LA STAMPA

ANNO 125. N. 246 · DOMENICA 13 OTTOBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 [illegible] USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY [illegible] SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX [illegible]

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE. MODULO MM 45X30: [illegible]

CRISI ITALIANA

IL CITTADINO CHE RUBA ALLO STATO

QUANDO i cittadini perdono ogni orgoglio per la cosa pubblica e considerano lo Stato una vacca da mungere a loro piacere; quando nessuna norma, nessuna azione concreta dei pubblici poteri impedisce di fatto la dilatazione della spesa, un Paese si trova in grave pericolo.

Il deficit pubblico cresce allora al di fuori di ogni controllo e smette di essere un problema economico-contabile, diventando invece l'indicatore di un pericoloso malessere civile e politico. Molti indizi, tra cui tre clamorosi episodi recenti, fanno purtroppo ritenere che in Italia siamo ormai a questo livello.

Il primo di questi episodi riguarda la civilissima Torino, città che vanta una lunga tradizione di senso dello Stato e i cui abitanti godono di un reddito ben più elevato della media nazionale.

Circa diecimila studenti torinesi, prevalentemente iscritti alle scuole secondarie e provenienti in buona parte da famiglie dal reddito medio, sono andati a iscriversi nelle liste del collocamento, dichiarando di essere alla ricerca di un lavoro. Il loro numero sta aumentando in maniera impressionante, settimana dopo settimana.

Il motivo di questo comportamento apparentemente strano, è, in realtà, molto semplice: per una disposizione locale che risale agli anni della crisi petrolifera, i disoccupati possono usufruire di un tesserino che consente loro, con il pagamento di sole millecinquecento lire al mese, l'uso illimitato dei mezzi di trasporto pubblici. L'abbonamento studentesco, già fortemente scontato, e limitato a precise fasce orarie, costa invece venticinquemila lire al mese.

I minori incassi dell'azienda dei trasporti sono stimabili in almeno 2-3 miliardi l'anno, e questo in un momento difficile per la finanza locale, che vede il Comune costretto, per motivi di bilancio, a duri tagli in molti servizi sociali, a cominciare dagli asili.

Mentre i padri si lamentano del forte carico fiscale e i fratelli minori risentono del taglio dei

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Smentito un vertice segreto per il patto di fine legislatura

Il giallo Craxi-Andreotti

E il Quirinale archivia le elezioni

ROMA. Sullo sfondo del dibattito per la Finanziaria, nasce un «giallo» politico: venerdì scorso Bettino Craxi ha avuto davvero un incontro pacificatore con il presidente del Consiglio? La notizia, che era stata diffusa da varie agenzie di stampa, è stata smentita dal segretario socialista. Una nota del psi spiega ironicamente che Craxi «ha appreso solo oggi (sabato, ndr) di avere avuto ieri un colloquio con il presidente del Consiglio on. Andreotti. Craxi ha così egualmente appreso di aver fatto, ieri, colazione con lui».

I socialisti, insomma, non hanno gradito per nulla l'indiscrezione, vera o falsa che sia. Soprattutto per il significato di patto a lungo termine con Andreotti che le si è voluto dare. Patto che, se esistesse, farebbe comodo al presidente del Consiglio mentre legherebbe le mani al psi.

Nessun «chiarimento», dunque. Anzi, Craxi «si ripromette di chiedere un colloquio» al presidente del Consiglio nei prossimi giorni per parlare delle «difficoltà che si sono accumulate sul tappeto».

Andreotti, dal canto suo, evita le polemiche. Il portavoce di Palazzo Chigi ha sottolineato che già venerdì sera lui «non aveva né confermato né voluto commentare la notizia dell'incontro». (Ma, per la verità, non l'aveva neanche smentita). E il presidente del Consiglio, interrogato dai cronisti mentre inaugurava la mostra dell'antiquariato in via dei Coronari sotto un violento temporale, ha risposto ridendo: «Con l'acqua che c'è vi impicciate anche della legislatura?».

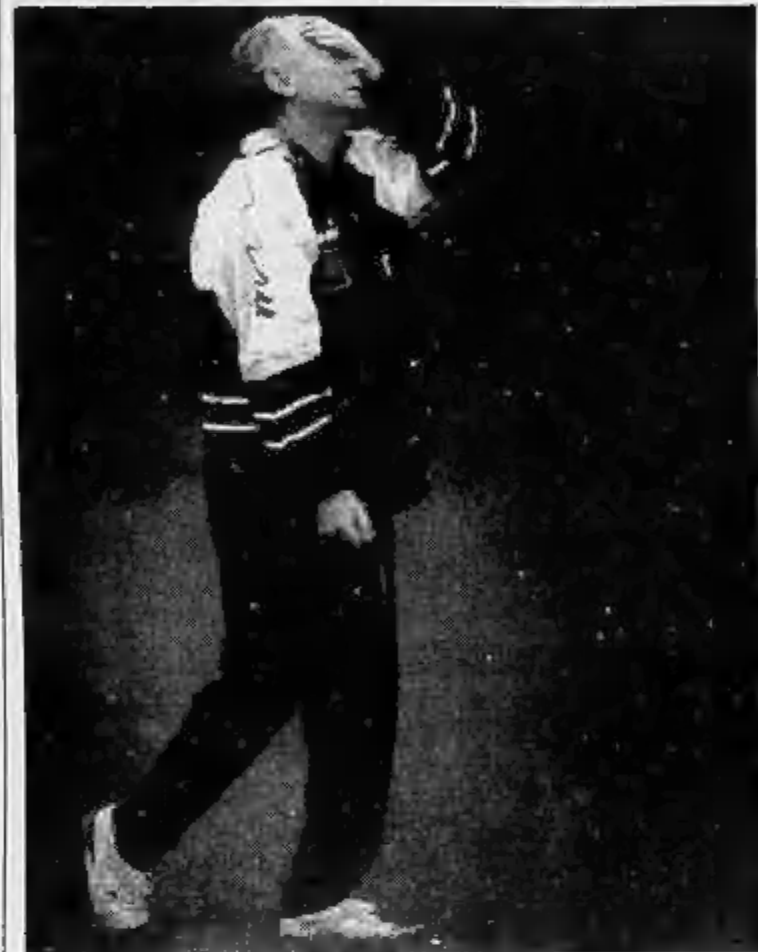
La sopravvivenza della legislatura sembra, nonostante tutto, abbastanza sicura. Anche Cossiga - che in un'intervista si era detto pronto a sciogliere le Camere qualora fosse stata bocciata la Finanziaria e i Serbi fossero arrivati in Istria - ha cambiato tono. Proprio ieri pomeriggio ha fatto sapere che considera ormai archiviata l'ipotesi di elezioni anticipate sollecitate «da parte di alcuni settori della dc». «La legislatura proseguirà - ha detto - fino alla sua naturale scadenza» salvo incidenti con la Finanziaria.

Alberto Rapisarda A PAG. 2

La guerra dei dossier

Collegamenti mafia-politica Formica querela i carabinieri

ROMA. Il ministro delle Finanze Rino Formica non intende che il proprio nome sia messo in relazione alla vicenda dei dossier veneziani che ipotizzano collegamenti tra malavita e uomini politici. Formica ha dato disposizione ai suoi legali di «querelare per diffamazione e denunciare per ogni altro eventuale reato l'alto ufficiale dei Carabinieri che, nell'ambito di una inchiesta su mafia, politica e affari ha arbitrariamente collegato al proprio nome il diminutivo "Rino" emerso nella registrazione di una telefonata tra l'imprenditore catanese Graci e l'on. La Loggia». Il ministro ha anche scritto una lettera al comandante dell'Arma Antonio Viesti sottolineando la «forzatura abusiva compiuta dall'ufficiale in atti d'ufficio, presumibilmente diretta a strumentalizzazione politica». L'Arma ha risposto attraverso il proprio portavoce dichiarando che «se chiamata darà le sue risposte nelle competenti sedi». Oggi sull'*Avanti!* un corsivo firmato Ghino di Tacco ironizza sugli indizi inconsistenti che cercano di trascinare uomini politici nel fango. In tono di palese derisione, Ghino di Tacco dice: «Di per certo so che il ministro Mannino da tempo è affiliato a Cosa nostra. A New York, all'ultima riunione delle "famiglie" stava seduto proprio accanto a me. Se non ricordo male, quella sera c'era anche Salvo Andò, insieme ad un certo Rino».

SERVIZIO A PAG. 6

PAREGGIO A MOSCA

Italia fuori, Vicini licenziato

La Nazionale italiana di calcio ha pareggiato a Mosca per 0-0 contro l'Urss nella fase eliminatoria del campionato europeo ed è fuori dalle finali. Sarebbe servita la vittoria, che gli azzurri hanno sfiorato colpendo un palo con Rizzitelli e attaccando con impegno. L'eliminazione costerà il posto al tecnico Vicini (nella foto): in settimana gli subentrerà Sacchi.

I SERVIZI ALLE PAGINE 29 E 30

Usa, il giudice accusato di molestie sessuali

Thomas: mi linciate perché sono un nero

WASHINGTON. L'America segue le audizioni del Senato come un'appassionante telenovela, ma Clarence Thomas, candidato alla Corte suprema e accusato di molestie sessuali da due donne di colore (nella foto Anita Hill in aula), si proclama innocente e promette con voce rotta: «Piuttosto che ritirarmi mi farò uccidere». E ora si profila la possibilità di un complotto politico contro il giudice nero: ci sarà un'inchiesta del Senato e, forse, anche una dell'Fbi.

P. Passarini A PAGINA 3

Il leader di Rifondazione compare nei documenti sui fondi neri ai partiti comunisti

«Così il Kgb ha finanziato il pci»

Ma Cossutta si difende: io non ho visto una lira

ROMA. «Io di quei soldi non ne so proprio niente. Non li ho mai presi e non so darmi una ragione sul perché è stato fatto il mio nome. A meno che il mio nome fosse riportato in quei documenti in luogo di quello del pci, cioè Cossutta come pci. Ma io, torno a dire, di quei soldi non ne ho mai saputo nulla».

Così afferma Armando Cossutta di fronte alle ultime notizie che provengono da Mosca sui finanziamenti che l'ex dirigente del pci e attuale leader di Rifondazione comunista avrebbe preso in passato per conto del partito che fu di Palmiro Togliatti.

Da Mosca continuano a giungere nuovi particolari sui finanziamenti del pcus. Aleksandr Evlakhov, il giornalista sovietico che per primo ha rivelato il meccanismo segretissimo attraverso il quale il Cremlino finanziava i partiti comunisti in tutto il mondo, sostiene che il pci era tra i destinatari dei «fondi neri», anche se negli ultimi anni (per ora Evlakhov non è in grado di dire da quando), i numi tutelari del pcus «sostenevano» solo la corrente di Armando Cossutta, quella più ortodossa, la più fedele ai dettami dell'ideologia stalinista.

Il giornalista esibisce alcune ricevute di pagamento per somme che variano da 100 mila a 800 mila dollari. I pagamenti venivano effettuati - secondo il giornalista russo - dal Kgb e le ricevute recano il nome di Cossutta.

Sul caso ora la procura generale russa ha aperto un'inchiesta giudiziaria. A proporre il bilancio degli «aiuti» ai partiti stranieri era il capo del dipartimento internazionale del Comitato centrale.

Ed era il Politburo del pcus che approvava la cifra totale e la divisione delle somme, indicando anche l'apporto degli altri Paesi socialisti.

F. Mezzetti, A. [illegible] e F. Squillante A PAGINA 7

Caos nella lotta alla malavita

Scotti: le forze dell'ordine come l'esercito di Franceschiello

di Francesco Grignetti A PAGINA 8

Sì a Slovenia e Croazia

Il governo italiano è pronto a riconoscere le due Repubbliche

di Andrea di Robilant A PAGINA 2

Il «Gattopardo» in carcere

Il principe condannato per mafia dovrà scontare un altro anno

di Antonio Ravidà A PAGINA 11

Centinaia di volantini in città: «Non giocate la schedina». Critiche anche a chi accende ceri in chiesa

«Fare tredici è peccato, si perde la fede»

I carmelitani di Savona attaccano Totocalcio, lotterie e oroscopi

SAVONA. Attenzione, la schedina del Totocalcio può far perdere la fede. Quindi, se credete in Dio, non mettetevi nelle mani della fortuna. A sostenerlo sono i padri carmelitani della parrocchia di San Pietro a Savona. Originale anche il mezzo scelto per il messaggio: decine di volantini sistemati sul parabrezza delle auto e distribuiti alla folla del centro. Nel mirino sono finite anche le lotterie nazionali, gli oroscopi, il consulto dalla chiromante, i filtri d'amore del mago. Una sorta di decalogo per richiamare i fedeli ai valori genuini della dottrina cristiana.

«Solo l'annuncio di Cristo può alleviare le preoccupazioni e ridare fiducia - spiega padre Giulio, uno degli ideatori dell'iniziativa -. La schedina fa smarrire la fede, il gioco diventa l'unica ragione di vita. L'ossessione del "tredici" si sostituisce al messaggio del Vangelo».

Ricorda il volantino, con tono accusatorio, che «c'è chi si affida al lotto o chi compra il biglietto della lotteria». Spiega don Giulio: «Anche un'eventuale vincita procura solo felicità momentanea e alimenta altra sete di facile ricchezza». All'indice sono inevitabilmente finiti anche i falsi profeti: «Chi va dalla chiromante, chi si fa fare le carte, chi crede nell'oroscopo, chi si affida al pendolino del mago». Sono «tutte pratiche con cui la gente cerca sicurezza e crea a se stessa false certezze perché ha perso la strada della verità».

Ma i carmelitani ammoniscono ancora contro talune forme di religiosità: «Chi va ad Oriente da qualche "arancione"...». E non si salva nemmeno una delle consuetudini più care a migliaia di fedeli italiani: «Accendere le candele in chiesa va bene, ma di certo non basta per essere buoni cristiani».

Il «decalogo» dei carmelitani ha subito suscitato polemiche e divisioni. «Superstizione e passione per il gioco sono molto diffuse - sostiene Primo Cosemi, padre agostiniano della parrocchia di Santa Rita, per anni assistente di un esorcista - ma non mi pare che la situazione in Liguria sia diversa da quella di altre regioni». Don Giovanni Vallarino, parroco del quartiere più popolare di Savona, non sembra d'accordo con la presa di posizione dei carmelitani: «Qui abbiamo troppi problemi per badare a maghi, oroscopi e schedine. La gente pensa soprattutto alla pensione e a trovare lavoro». Ma i carmelitani insistono e invitano chi vuole redimersi a partecipare ai loro corsi. Chissà che ne pensa il frate della pubblicità che con il Totip arrotonda le prebende del convento?

Ermanno Branca

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ahi! Pesante è la schiavitù che arriva col cristianesimo! Eccola che viene! Le parole saranno schiave, e saranno schiavi gli alberi, schiave le pietre, schiavi gli uomini, quando verrà! Arriverà e voi la vedrete. Minaccioso è il volto del loro Dio. Tutto quel che insegna, tutto quel che dice è: "Morrete!". Sordi saranno i suoi guerrieri, meschini saranno i loro capitani. Preparatevi a portare il peso dell'amarezza che arriva in questo *katùn undici Ahau*, che è il tempo della tristezza...»

dal libro dei Maya
detto di Chilàm Balàm
di Chumayèl,
profeta dei Maya
all'epoca della Conquista

Emergenza a Venezia per l'acqua alta. Tre cacciatori finiti in un burrone

Nubifragi e trombe d'aria: 8 morti

Incendio paralizza il traffico dei treni Nord-Sud

ROMA. Il maltempo non dà tregua all'Italia (soprattutto al Nord) e i meteorologi non sono ottimisti neppure per i prossimi giorni. Ieri è stata una giornata drammatica, con un bilancio di otto morti e miliardi di danni. Nubifragi e trombe d'aria hanno colpito la Toscana, soprattutto la Versilia. Centinaia le case allagate, novanta famiglie sono rimaste senza tetto. A Pistoia tre cacciatori sono morti in un burrone, mentre due ragazze sono annegate nel Bresciano. Emergenza per l'acqua alta a Venezia, quasi 130 centimetri in piazza San Marco. In Sicilia un uomo, un bimbo di tre anni e una donna sono annegati nelle strade trasformate in torrente dalla pioggia. Ieri un incendio in una galleria tra Firenze e Bologna ha paralizzato uno dei grandi nodi ferroviari. I treni hanno subito ritardi di oltre cinque ore.

SERVIZI A PAGINA 13

Un «giallo» l'incontro tra Craxi e il presidente del Consiglio: il leader psi nega tutto

«Andreotti? Non l'ho nemmeno visto»

Palazzo Chigi non conferma né smentisce il colloquio
Cossiga: niente scioglimento anticipato delle Camere

ROMA. Craxi smentisce di aver colloquiato venerdì a colazione con Andreotti e nasce il «giallo» dell'incontro scomparso. Un incontro politicamente importante, se fossero state vere le indiscrezioni che circolavano, perché avrebbe garantito ad Andreotti la non belligeranza del psi come scudo contro la voglia di elezioni anticipate della dc. Elezioni che Cossiga ieri ha dato, però, per archiviate. Dell'incontro avevano parlato tutti i giornali, visto che venerdì sera pareva cosa assodata da fonti ufficiose del governo e confermata anche dall'agenzia AdnKronos, vicina al psi.

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, l'andreottiano Cristofori, ai giornalisti che lo interpellavano, rispondeva: «Io non ho detto niente, ma l'incontro c'è stato ed è andato bene». Per parte sua, la AdnKronos faceva sapere alle 20,23 che «il presidente del Consiglio Giulio Andreotti si è incontrato nella tarda mattinata di oggi con il segretario del psi, Bettino Craxi». L'agenzia Asca, vicina alla dc, dava la notizia alle 20,17, mentre l'agenzia Italia arrivava alle 20,36, precisando che l'incontro era avvenuto «all'ora di colazione». Le agenzie avevano chiesto conferma della notizia all'addetto stampa di Palazzo Chigi, Stefano Andreani.

In realtà, la notizia dell'incontro era stata data verso le 19 dall'agenzia di Vittorio Orefice, la cosiddetta «velina di Montecitorio», garantendo che «ne abbiamo la certezza». E Orefice è persona considerata in ottime relazioni con Forlani, ma anche con tutti i governi in carica.

Invece, ieri a mezzogiorno, arriva una durissima smentita dell'ufficio stampa del psi che fa sapere che Craxi «ha appreso solo oggi di avere avuto ieri un colloquio con il presidente del Consiglio on. Andreotti. Craxi ha così egualmente appreso di aver fatto, ieri, colazione con lui». Il segretario socialista osserva «con la più viva sorpresa che di questo colloquio vengono illustrati i toni, i contenuti e addirittura, in qualche caso, le espressioni che sarebbero state usate». «Tutto questo la dice lunga circa la superficialità e la disinvoltura con la quale possono essere costruite e diffuse notizie, buone o cattive che siano» conclude il comunicato del psi annunciando che Craxi «si ripromette di chiedere un colloquio» ad Andreotti nei prossimi giorni per parlare delle «difficoltà che si sono accumulate sul tappeto».

La vicenda strana del misterioso incontro sarà una difficoltà in più, perché Craxi non ha gradito per nulla l'indiscrezione, vera o falsa che sia. Soprattutto per il significato di patto a lungo termine con Andreotti che le si è voluto dare. Patto che, se esistesse veramente, farebbe molto comodo al presidente del Consiglio che avrebbe una copertura contro crisi ed elezioni anticipate, ma che diventebbe un cappio al collo per un personaggio come Craxi, che invece non ama vincoli a lungo termine, ma preferisce tenersi sempre le mani libere.

Ieri, il portavoce di Palazzo Chigi, Pio Mastrobuoni, ha voluto ricordare che già venerdì sera lui «non aveva né confermato né voluto commentare la notizia dell'incontro». Ma non l'aveva neanche smentita. Certo è che in questa vicenda qualcuno non dice la verità. Andreotti, interrogato dai cronisti mentre inaugurava la mostra dell'antiquariato in via dei Coronari sotto un violento temporale, ha risposto ridendo: «Con l'acqua che c'è vi impicciate anche della legislatura?».

In realtà, l'indiscrezione o la falsa notizia dell'incontro pacificatore con Craxi rischia ora di ritorcersi contro Andreotti, perché potrebbe indurre il segretario socialista ad assumere un atteggiamento più intransigente su varie parti della legge finanziaria. Non sembra, però, che il rischio di elezioni anticipate (a marzo) aumenti.

Sarà forse un caso, ma il Presidente della Repubblica proprio ieri pomeriggio ha fatto sapere che considera ormai archiviata l'ipotesi di elezioni anticipate sollecitate «da parte di alcuni settori della dc». Mentre, in un suo colloquio con *Panorama*, raccolto evidentemente prima del presunto incontro Andreotti-Craxi, aveva detto che era pronto a sciogliere le Camere nel caso fosse stata bocciata la Finanziaria e i Serbi fossero arrivati in Istria. «Se nessuno decide, debbo assumermi io la responsabilità quale organo di riserva dello Stato», aveva dichiarato al settimanale che sarà lunedì in edicola.

«La legislatura proseguirà fino alla sua naturale scadenza» salvo incidenti con la Finanziaria, ha detto ieri Cossiga. E ogni scenario è sempre aperto perché la Finanziaria «è sempre un passaggio molto difficile», riconosceva ieri il ministro Bodrato.

Alberto Rapisarda

Giulio Andreotti (a sinistra), interrogato dai cronisti sotto un violento temporale, ha risposto: «Con l'acqua che c'è vi impicciate anche della legislatura?» Qui sotto, il segretario del psi Bettino Craxi

RIFONDAZIONE

50 mila contro la manovra

ROMA. Luciana Castellina, Lucio Magri e Francesco Maselli hanno formalizzato la loro adesione a Rifondazione comunista. La notizia è stata data ieri a Roma, nell'ambito della manifestazione nazionale contro la Finanziaria in piazza Esedra. Secondo gli organizzatori, alla manifestazione hanno partecipato oltre 50 mila persone (per la polizia poco più di 20 mila).

L'ingresso nel partito dei fondatori del *Manifesto* è stato salutato con un lungo applauso. Magri, Castellina e Maselli, in una lettera, hanno motivato la loro scelta affermando di essere partiti «dalla considerazione che è necessaria la costruzione di una nuova forza comunista, di cui il movimento di Rifondazione costituisce la base di partenza». [Ansa]

DALL'**ITALIA**

La Malfa ad Andreotti «Ormai sei vecchio»

TORINO. «Se Andreotti era un uomo moderno nel 1946, certamente nel 1991 non è più all'altezza dei tempi». Lo ha detto a Borgaro, nell'hinterland torinese, il segretario del pri Giorgio La Malfa. «Ci sono politici - ha proseguito - che danno il meglio a trent'anni, ce ne sono altri che, come Churchill, raggiungono il culmine dopo i settanta. Ma nessuno dà il meglio di sé dai trenta agli ottant'anni». Quanto alla democrazia cristiana, per la Malfa la dc «è il vero malanno della nostro Paese. Se nel '76, come disse Montanelli, era bene votare dc turandosi il naso, oggi non è più così, perché il cattivo odore è aumentato, e il crollo dei regimi comunisti ha tolto motivo all'obbligo di chiudersi le narici».

Segni: si discuta ora l'elezione dei sindaci

ROMA. Il presidente del Comitato per i referendum elettorali, il democristiano Mario Segni, ha annunciato che chiederà a tutti i deputati «di sottoscrivere una lettera al presidente della Camera Nilde Iotti per chiedere che la proposta di legge sull'elezione diretta del sindaco venga discussa immediatamente. I cittadini - ha aggiunto Segni - devono sapere quali sono i deputati che appoggiano la riforma e quelli che si oppongono». [Adn-Kronos]

Giovanni Moro: la mia non è «referendite»

BARI. «Da cittadino comune mi sembra che ci sono referendum che mettono in gioco questioni veramente cruciali. Ma ce ne sono altri, di cui non contesto assolutamente la validità, che rischiano di chiamare i cittadini a pronunciarsi su questioni che riguardano l'assetto del governo e dello Stato nel senso della gestione». Lo ha dichiarato a Bari Giovanni Moro, il segretario politico del Movimento federativo democratico. «Questi referendum - ha proseguito - rischiano di costituire una specie di alibi per partiti, che almeno la riforma delle Partecipazioni statali la dovrebbero fare. Non lo dico da nemico - ha concluso -, ma certamente non sono ammalato di referendite». [Agi]

Aerei, il 29 ottobre sciopero di Civilavia

ROMA. Il personale dell'Aviazione civile in servizio a Fiumicino scenderà in sciopero per sei ore, dalle 8 alle 14 del 29 ottobre. Lo stato di agitazione - dice un comunicato dei sindacati - è stato deciso «constatando il disimpegno e la mancanza di un determinante intervento risolutivo da parte del governo sulla vertenza relativa alla riforma del ministero dei Trasporti e sui provvedimenti urgenti a favore del personale di Civilavia». Verranno comunque garantiti tutti i voli di Stato, sia nazionali che esteri; tutte le emergenze; i collegamenti con le isole compresi tra le 8 e le 11; quattro collegamenti ogni sei ore sulle direttrici Nord-Sud; due collegamenti ogni sei ore sulle direttrici che collegano Roma e Milano con Parigi e Bruxelles. [Agi]

Il dopo-Quirinale

Cossiga rivela «Me ne vado in America»

ROMA. «Almeno un anno» di riflessione negli Stati Uniti. Questo il programma di Francesco Cossiga per il dopo-Quirinale. Lo ha rivelato lo stesso Presidente in un'intervista a *Panorama*.

Prima di partire, comunque, Cossiga darà alle stampe un memoriale. «Scriverà qualcosa sulla politica italiana - dice Francesco D'Onofrio, sottosegretario alle Riforme e amico del Presidente -, e lo farà in libertà, senza i condizionamenti cui è sottoposto oggi, nonostante l'apparente libertinaggio esternatorio».

«Io avevo bisogno di creare lo scandalo - dice Cossiga, spiegando il motivo delle sue esternazioni -, dovevo parlare di cose concrete e non c'è niente di più concreto di una persona. Allora dovevo prendermela con le persone».

Dopo l'anno negli Usa, Cossiga tornerà in Italia. Anzi, ha già scelto il suo ufficio a Palazzo Giustiniani, sede dei senatori a vita. Alcuni suoi collaboratori stanno già esaminando le carte custodite al Quirinale, «per decidere quali portarsi via...». [r. i.]

L'atto formale sarà compiuto solo con gli altri Paesi Cee: «Li solleciteremo in questa direzione»

L'Italia riconoscerà Slovenia e Croazia

De Michelis scrive a Lubiana: c'è stato un equivoco

ROMA. L'Italia appoggia il riconoscimento formale di Slovenia e Croazia. Dopo averlo negato per più di tre mesi, ora il governo cambia rotta e punta a normalizzare al più presto i rapporti diplomatici con Lubiana e Zagabria.

«Ancora una settimana fa il riconoscimento rischiava di essere un ulteriore elemento di lacerazione nella crisi jugoslava», spiega il sottosegretario agli Esteri Claudio Vitalone, uomo di fiducia di Andreotti alla Farnesina. «Ora, invece, possiamo muoverci con più convinzione in quella direzione. Anzi, pensiamo che il gesto possa essere accolto anche dalla Serbia come base di un discorso nuovo».

L'Italia - ha comunque precisato il sottosegretario agli Esteri - non prenderà decisioni unilaterali. Si pronuncerà assieme agli altri Paesi della Cee, «che solleciteremo a muoversi in questa direzione». Ieri Vitalone si è recato al Quirinale per informare il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, di questi sviluppi.

La settimana prossima sarà decisiva. Martedì alla Camera il governo risponderà ad alcune interpellanze sulla Jugoslavia. In vista del dibattito, il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, ha incaricato i suoi collaboratori di avviare contatti con tutti i partiti per sviluppare «una linea non conflittuale», che porti al riconoscimento con il massimo consenso del Parlamento.

Il «giro di boa» è venuto dopo la riunione del 3 ottobre a Belgrado, quando la Serbia e i suoi tre alleati - Kossovo, Voivodina e Montenegro - hanno di fatto esautorato le altre quattro Repubbliche dalla presidenza federale.

«Da dieci giorni abbiamo una presidenza monca a Belgrado», spiega una fonte autorevole della Farnesina vicina a De Michelis. «La situazione si è radicalizzata, è vero, ma si è anche semplificata. E a questo punto è abbastanza chiaro a tutti chi sia dalla parte del torto».

Una prima avvisaglia di questo mutamento di rotta è venuto all'inizio della settimana, dopo le dichiarazioni di indipendenza di Slovenia e Croazia, quando Italia, Germania e Austria hanno annunciato che avrebbero riconosciuto i loro passaporti.

Ora i Dodici dovranno mettere a punto le procedure per arrivare al riconoscimento formale. Una ipotesi allo studio è quella di annunciare sin dalla settimana prossima che il riconoscimento avverrà alla mezzanotte del 10 novembre, cioè alla scadenza dell'ultimatum fissato dalla Cee per il ritiro delle truppe nel quadro di un accordo politico.

Alla Farnesina non si esclude una procedura a due velocità, con il riconoscimento immediato della Slovenia e quello successivo della Croazia. «Stiamo intensificando i rapporti con la Slovenia per costruire rapidamente qualcosa con loro. E' chiaro che una Slovenia indipendente graviterà soprattutto attorno ad Austria e Italia».

Proprio questa settimana era sorta una disputa tra Roma e Lubiana dopo che il presidente sloveno Milan Kucan aveva accusato l'Italia di aver preso in considerazione il transito di truppe e tank federali senza avvertire la Slovenia.

De Michelis gli ha inviato una lettera dettagliando come e quando il governo italiano aveva informato quello sloveno. Kucan ha riconosciuto di essersi sbagliato e la polemica è rientrata, con evidente soddisfazione di Roma e Lubiana.

Al nuovo orientamento del governo hanno anche contribuito le forti pressioni della dc, appoggiata da pli e psdi. I socialisti sono stati più cauti nell'imboccare questa strada. Lo stesso ministro degli Esteri sosteneva fino a pochi giorni fa che il riconoscimento formale doveva avvenire solo nel quadro di un accordo politico complessivo.

In casa socialista si fa però notare che il governo sloveno è di orientamento democristiano e che la dc, nel premere per il riconoscimento, punta anche ad allargare la sua sfera politica.

Andrea di Robilant

Il governo risponde martedì alle interrogazioni della Camera

Il sottosegretario Claudio Vitalone

DALLA PRIMA PAGINA

IL CITTADINO CHE RUBA ALLO STATO

servizi, questi giovani tranquillamente contribuiscono all'uno e all'altro.

Nessuno ha insegnato loro che queste cose non si devono fare; anzi, semmai, sono vissuti in una cultura in cui ciò che è pubblico deve essere comunque preso, magari barando quando si dichiara di cercar lavoro e invece si studia. A funzionari e politici è mancata la capacità (o forse la volontà?) di mettere a punto norme che non possano essere facilmente aggirate. E a un'intera generazione di giovani (ma non solo a loro) manca la dimensione della moralità pubblica, per cui le norme non si devono aggirare.

Ma per quanto tempo, comportandosi così, potranno rimanere cittadini di uno Stato libero?

Il secondo episodio viene dall'altro capo d'Italia, in ben altro ambiente economico-sociale.

A Licata, in provincia di Agrigento, il sindaco preme sulla Regione per un aumento dei «cantieri di lavoro» dal momento che cinquemila dei 40 mila abitanti di questa città sono disoccupati.

E viene accontentato, con una spesa aggiuntiva di 800 milioni per occupare 135 persone per 3 mesi, al rispettabile costo di quasi due milioni al mese a testa, in quattro nuovi cantieri. Un'ispezione dei carabinieri, però, non trova nessuno al lavoro.

Anzi, alcuni di questi cantieri non sono mai stati aperti, anche se le retribuzioni sono state regolarmente pagate dalla Regione Sicilia.

Nord e Sud, con le loro profonde differenze, appaiono dunque uniti nell'arraffare i soldi pubblici. E tutto ciò, naturalmente, toglie ogni credibilità ai dati del ministero del Lavoro sulla disoccupazione. L'essere ufficialmente disoccupati è ormai fonte di privilegi più che l'indicazione di uno stato di bisogno.

La mancanza di occupazione, peraltro, nasconde sempre più spesso un disamore per attività di lavoro veramente produttive.

Lo dimostra il terzo episodio, che riguarda il nuovo stabilimento che la Fiat sta costruendo a Melfi, in Basilicata. La Regione ha organizzato corsi di preparazione di giovani diplomati all'attività di fabbrica, in un'area dall'elevatissima disoccupazione giovanile. Dei 900 ammessi, solo 610 hanno completato il corso (che, tra l'altro, comportava una modesta retribuzione).

Gli altri hanno abbandonato. Perché? Perché è estate, c'è la possibilità di trovare qualche saltuaria occupazione agricola, e, in fondo, perché l'occupazione in fabbrica è snobbata: meglio essere disoccupati, con qualche lavoretto «in nero», varie forme di sussidi pubblici, e magari, come a Licata, un cantiere di lavoro nel quale non si mette mai piede.

Se questo è il nostro livello di coscienza pubblica, smettiamo di lamentarci perché la legge finanziaria è fatta male, perché ogni anno sui conti pubblici si mette una toppa in più, perché il fabbisogno pubblico non si riduce ma anzi aumenta.

La legge finanziaria va bene, anzi benissimo, così com'è: è la migliore possibile in un Paese i cui abitanti rinunciano a essere cittadini.

Mario Deaglio

«Cossiga ha ragione»

Altissimo: forze trasversali frenano le riforme

ROMA. «Cossiga ha ragione. Nel nostro Paese c'è un blocco trasversale della conservazione che punta tutte le sue carte sul mantenimento dell'attuale sistema bloccato e consociativo». Lo ha detto il segretario liberale Renato Altissimo.

«Chi resiste al cambiamento - ha proseguito - contribuisce al successo immeritato dei movimenti di mera protesta. Battere la protesta è possibile, ma non con il gattopardismo o con le operazioni di maquillage: è necessario fare le riforme per ridare ai cittadini tutta intera la facoltà di scegliere chi li governa e restituire a chi è legittimato direttamente la piena titolarità dell'azione di governo».

I liberali, secondo Altissimo, si candidano «a essere l'avanguardia di un nuovo movimento trasversale: quello per le riforme e la democrazia compiuta». [Agi]

Un libro a Bologna

«Il card. Lercaro fu costretto a dimettersi»

BOLOGNA. Il card. Giacomo Lercaro, arcivescovo di Bologna dal '52 al '68, fu rimosso dal suo incarico e non dette volontariamente le dimissioni. A sostenere questa tesi è un libro dal titolo «Giacomo Lercaro, vescovo della Chiesa di Dio» che ripropone, fra gli altri, un intervento del 1986 di don Giuseppe Dossetti. Dossetti parla di «rimozione» e cita una lettera di Lercaro a Paolo VI: «Vi dico ancora in tutta sincerità che nella vicenda in cui sono ancora al centro (...) né la procedura mi appare legittima, né il merito adeguato». Fra i motivi della rimozione, Dossetti inserisce anche l'insistenza del cardinale sui temi della pace, in piena guerra del Vietnam. E il prof. Andrea Riccardi ha avanzato l'ipotesi che proprio la condanna dei bombardamenti Usa sia dispiaciuta alla Santa Sede, che forse aspirava a un ruolo di mediazione nel conflitto. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in testa annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 612/1951
Certificato n. 1802 del 14/12/1990
La tiratura di sabato 12 ottobre 1991 è stata di 525.304 copie

La drammatica udienza al Senato, prima della diretta tv la scritta «sconsigliato ai bambini»

«Non mi ritiro, dovrete uccidermi»

Il giudice nero: è un linciaggio

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Né io né l'America meritavamo questo. Non riesco più a dormire, non riesco più a mangiare, sono dimagrito otto chili. L'uomo che avevate di fronte a voi fino a qualche giorno fa è morto. Di fronte a voi ce n'è un altro che ha perso fiducia nella giustizia. Quest'uomo, adesso, piuttosto che ritirarsi si farà uccidere. Se volete uccidermi, dovete farlo fino in fondo». E' il drammatico sfogo di Clarence Thomas, il giudice nero designato da Bush per la Corte suprema «torchiato» da due giorni dalla commissione del Senato che deve ratificare la sua nomina; un'ex collaboratrice infatti lo accusa di molestie sessuali. Mentre milioni di americani continuano a seguire la vicenda come un'appassionante telenovela trasmessa in diretta da tutte le maggiori reti con una copertura che ricorda quella per la guerra del Golfo, Thomas ha ripreso un po' di quota ieri, anche se non ancora abbastanza per tirare la testa fuori dall'acqua. Intanto aumentano le complicazioni politiche. Ci sarà un'inchiesta del Senato e forse anche una dell'Fbi per scoprire se la provenienza di «Long Dong Silver» è sospetta. Questo, forse, non salverà la carriera e la reputazione di Clarence Thomas, ma può accendere uno dei più grossi scandali della storia del Parlamento americano, anzi rovesciare uno scandalo in uno più grosso di segno contrario. Nel frattempo, le televisioni che offrono la seduta della commissione del Senato integralmente e in diretta hanno deciso di far precedere il collegamento da un annuncio: «Gli argomenti di cui si discute possono turbare i bambini». Si tratta, ovviamente, di un fatto senza precedenti per un'audizione parlamentare.

Nessun dubbio sulla provenienza letteraria di «Long John Silver», di cui «Long Dong Silver» costituisce una deformazione dialettale. Era il capo dei pirati nell'«Isola del Tesoro» di Robert Louis Stevenson. Ma, in gergo, «Long John Silver» indica l'organo sessuale maschile nella sua forma più prode. Secondo Anita Hill, l'accusatrice di Thomas, era il titolo del film pornografico che il giudice le avrebbe descritto nei particolari nel suo ufficio. Venerdì notte, ieri mattina e ieri pomeriggio Thomas ha negato ancora «categoricamente» di aver mai fatto proposte alla Hill, di averle mai parlato di materiale pornografico inerente a amore di gruppo, rapporti tra donne e animali, o altro. Ha negato risolutamente di aver mai fatto riferimento alla sua baldanza sessuale o alle particolari dimensioni del suo membro. Ma ha anche aggiunto considerazioni nuove. E' andata così.

Ha mai chiesto a Anita Hill di non parlare delle proposte che, secondo lei, le avrebbe fatto?

Assolutamente no. Aggiungo che, per la mia esperienza, quando qualcuno compie molestie sessuali, normalmente è abitudinario e si trova una serie di persone nei suoi luoghi di lavoro in grado di denunciarle.

Le chiedo ancora una volta: l'ha mai invitata a uscire con lei o ha mai usato con lei un linguaggio scurrile?

Non le ho mai chiesto di uscire e non ho mai usato quel linguaggio. Come posso difendermi da questa accusa? Se io avessi avuto l'abitudine di parlare di film porno in ufficio, di organi sessuali o cose del genere, di usare quel linguaggio grottesco, penso che se ne troverebbero tracce nel mio ufficio, tra i miei impiegati, altri avrebbero sentito qualcosa.

Può darsi che qualcuno si trovi.

Questo è ancora un Paese in cui, quando si parla di sesso, si finisce per sottolineare certe caratteristiche degli uomini di colore. E' per questo che, nelle agenzie in cui ho lavorato, oltre che impartire direttive severe e avere licenziato della gente per molestie sessuali, ho sempre raccomandato di evitare del tutto gli stereotipi negli atti e nelle parole.

Torneremo su questo punto. Mi permetta di chiederle, prima, un'altra cosa: lei ha voluto dire che, se volesse invitare una donna a uscire con lei, non userebbe un linguaggio così grottesco?

Non è certamente questo il modo in cui farei un approccio.

Lei è una persona intelligente. Anche Anita Hill lo è. Vuole dire che non userebbe questo tipo di linguaggio con una persona intelligente?

Non conosco nessuno che lo farebbe.

Ma cosa voleva dire quando ha parlato di stereotipi?

Nella storia di questo Paese, e certamente in quella della mia vita, le allusioni alle capacità sessuali dei neri, ai loro organi sessuali e alla loro grandezza sono sempre state ricorrenti. E questo risuona di razzismo. Sono gli stereotipi razzisti che i neri devono sempre combattere.

Mi spieghi meglio.

Negli Anni 70 mi interessai moltissimo del problema del linciaggio. In tutti gli episodi di linciaggio di neri, invariabilmente, emerge una componente sessuale. Per questo sostengo di essere vittima di un linciaggio ad alto livello tecnologico.

E l'averle attribuito battute sulla grandezza del suo organo sessuale è uno stereotipo?

Certamente.

Anche l'aver parlato di scene pornografiche con uomini dotati di enormi peni?

Lo è chiaramente.

E come si sente rispetto a questo?

Senatore, questa storia mi sta distruggendo. Mi sento violentato. Vengo dipinto come ciò che ho sempre combattuto. Non solo questo mi rovina, ma mi fa sentire vinto. E non so cosa posso fare per cambiare tutto questo. Non sono mai stato colpito così dal Ku Klux Klan, né dai militanti della Razza Ariana, né da altro gruppo razzista. Avrei preferito una pallottola a questo processo.

A questo punto del contraddittorio, il protagonista è diventato il senatore dello Utah Hatch. Ha cominciato con il notare che, nelle tre diverse versioni fornite dalla Hill, c'erano delle differenze. Nella prima conferenza-stampa, Hill ha aggiunto dei particolari alle prime testimonianze offerte all'Fbi. Nella dichiarazione al Senato di venerdì, poi, ha aggiunto i due particolari riguardanti il nome del film pornografico, «Long Dong Silver», e l'episodio della lattina di Coca-Cola, secondo il quale, a Hill che entrava nel suo ufficio, Thomas, indicando la lattina, avrebbe detto: «Chi ha appiccicato del pelo di pube sulla mia Coca?».

«Otto anni fa - ha cominciato Hatch - ci fu un processo nell'Oklahoma (lo Stato di Anita Hill, ndr.), che riguardava un caso di molestie sessuali. Una donna nera sostenne che uno degli uomini che l'aveva offesa, dicendole di preferire il "John dei negri", un giorno le mostrò una foto. Raffigurava un nero con un pene enorme. Sotto c'era scritto: "Long Dong Silver". C'è un mucchio di avvocati furbi, una brutta razza, anche qui in giro. E leggono le carte dei processi».

Hatch ha chiesto a Thomas:

Ha mai detto quella battuta sulla lattina di Coca-Cola?

No.

Ha mai letto questo libro? ha continuato Hatch, sventolando una copia dell'«Esorcista».

No, senatore.

Visto il film?

Solo la scena del letto che vola.

Mi permetta di leggere a pagina 70 : "Lei descrisse un incontro tra il senatore e il direttore. Questi aveva notato che sembrava ci fosse del pelo pubico di qualcun altro che galleggiava sul suo gin". Cosa ne pensa, giudice?

Penso che tutta questa storia è folle.

Lo penso anch'io, ma c'è dell'altro.

«Juan Williams, un giornalista del "Washington Post" che tutti stimiamo - ha continuato Hatch - ha raccontato di aver ricevuto una telefonata: "Ma Thomas ha mai preso soldi dal governo del Sud Africa? Quando criticò i capi del movimento per i diritti civili aveva preso ordini da Ronald Raegan? Picchiava la sua prima moglie? Ha mai detto che le donne, sul lavoro, non devono essere pagate quanto gli uomini?". Alla fine, poiché le mie risposte erano negative, la voce disse con tono esasperato: "Ma, insomma, non ha nulla nei suoi appunti che possa essere usato per fermare Thomas?". La telefonata veniva da un membro dello staff democratico della Commissione Giustizia».

Concludendo, Hatch, riferendosi al fatto che qualcuno aveva contrabbandato ai giornali una copia della deposizione della Hill all'Fbi, che la Commissione aveva deciso di non considerare rilevante fino a che il caso non era esploso sulla stampa, Hatch ha chiesto «un'investigazione». «Ne faremo sicuramente una», lo ha interrotto il presidente della Commissione, Joseph Biden. «Non mi basta un'investigazione della Commissione Etica del Senato. Io chiedo un'indagine dell'Fbi, dall'esterno, da parte di gente che non appartenga al Senato», ha concluso Hatch. I sospetti di una macchinazione politica aumentano.

Chissà se si saprà mai la verità. Anita Hill ha lanciato delle accuse. Thomas le ha respinte integralmente. Una prima indagine dell'Fbi sospese il giudizio, definendo il caso una tipica situazione di «parola di lei contro parola di lui». A favore della professoressa di diritto c'è il fatto di aver parlato solo dopo che le è stato richiesto di testimoniare dietro una promessa di riservatezza e che, pertanto, è difficile immaginare una possibile motivazione per una menzogna. A sfavore c'è il fatto che, nonostante abbia dichiarato di aver subito una molestia che le avrebbe procurato anche un ricovero in ospedale, negli ultimi anni, quando non dipendeva più da Thomas ed era diventata professoressa dietro sua raccomandazione, lei ha mantenuto buoni rapporti con lui, gli ha telefonato una decina di volte, una volta lo accompagnò spontaneamente e da sola all'aeroporto. A sfavore di Thomas c'è che è molto facile immaginare una buona ragione per respingere le accuse.

Adesso si aprono altri due capitoli. Angela Wright, che lavorò per Thomas come addetto-stampa, ha raccontato che il giudice una volta si informò del suo numero di reggiseno e, un'altra volta, comparve non invitato a casa sua. La Wright, tuttavia, ha aggiunto di non ritenere di aver subito molestie sessuali, solo di aver provato «fastidio». La Commissione ha deciso di ascoltarla. Intanto, ieri sera, il senatore Howell Heflin ha chiesto a Thomas: «Angela Wright avrebbe una qualche ragione per attaccarla?». «Sì, certo - ha risposto Thomas.- L'ho licenziata in tronco e, per di più, anche in un modo molto brusco».

Verrà probabilmente ascoltato anche John Doggett. Anche lui è un giurista, che conosce sia Hill sia Thomas. Ha fornito alla commissione giustizia una sua dichiarazione scritta, in cui racconta una storia. Dice di aver conosciuto Anita al tempo dell'Università e di averla poi reincontrata a Washington. «Una mattina - racconta Doggett - facendo jogging mi sono imbattuto in lei. E così è venuto fuori che abitavamo a pochi isolati di distanza. A quel punto decidemmo di comune accordo che avremmo dovuto cenare insieme». «Non se ne fece più niente, perchè io avevo dei problemi con la mia agenda e non potevo», ha continuato Doggett. «Ricordo poi che una sera a una festa, lei mi venne incontro con l'aria arrabbiata e mi disse: "Non è questo il modo di trattare una donna. Perché non ti sei più fatto vivo? Credevo che tu avessi dell'interesse per me". Ma io non l'avevo questo interesse e non avevo mai fatto nulla per manifestarlo». Doggett ha anche raccontato che Anita parlava sempre molto bene di Thomas (era il periodo delle presunte violenze), anche se era dispiaciuta perchè lui non la teneva «nel suo cerchio più stretto». Hill ha replicato di conoscere «appena» Doggett e che il suo racconto è «impreciso».

Paolo Passarini

Due donne, Anita Hill (a sinistra) e Angela Wright (foto accanto), sparano a zero sul giudice [FOTO AP]

Ma aumentano i sospetti d'un complotto per silurare un magistrato conservatore E indagherà anche l'Fbi

Clarence Thomas e, a sinistra, il senatore Hatch, della commissione inquirente. La moglie Virginia (in basso) piange durante le audizioni [FOTO AP]

Milioni di americani davanti alla tv per «il processo» seguito da tutte le reti come la guerra del Golfo

Americani giustizieri o ipocriti?

Macciocchi: sono i rompiscatole della morale

Accanto, le scrittrici Gina Lagorio, Fernanda Pivano e Anna Del Bo Boffino Giudizi diversi sul caso del giudice nero Thomas

ROMA. Il caso del giudice Thomas? In Italia non ci siamo ancora arrivati, ma siamo sulla buona strada. Non si parla sempre più spesso di molestie sessuali negli ambienti di lavoro? Non sono le donne a denunciare - verbalmente, almeno per ora - capiufficio, capireparto, capiredattori (nei giornali), capimacchinisti (in ferrovia), capiofficina, colleghi e maschi vari, per avanças, parolacce, scurrilità, proposte e oscenità varie? «Questo processo che divide l'America straccia il velo dell'ipocrisia - dice la saggista e scrittrice Anna Del Bo Boffino - perché questa realtà esiste e non può più essere ignorata».

Le molestie sessuali? «Certo: discorsi pesanti e ricattatori, parole che forzano l'intimità della donna in situazioni in cui la donna è tenuta a difendersi. Le molestie sessuali che si fanno negli uffici, a scuola, in fabbrica, nei tribunali sono violenza contro la persona: il disprezzo della sua intimità. E sono discorsi da chiarire e affrontare perché mettono la donna in condizione di inferiorità». Dunque è giusto processare un uomo come il giudice Thomas perché ha chiesto le misure del reggiseno alla sua segretaria? «Calma, non ha chiesto solo le misure del reggiseno: ha detto cose ben più crude, ha parlato di orge, ha lasciato trasparire ricatti sessuali facendosi forte della sua posizione».

Un processo giusto dunque? «Fenomeni come la violenza alle donne, le molestie sessuali, i ricatti, sono realtà che crescono sotto la pelle, si alimentano di rabbia, frustrazioni e lacrime e poi esplodono. Ma lo sa che nel nostro Paese sono stati organizzati negli ultimi mesi due convegni, uno a Modena, l'altro a Bologna, dove si è dimostrato che il 30 per cento delle donne ha subito molestie sessuali nell'ambiente di lavoro?»

Ha ragione Del Bo Boffino? Anche la scrittrice Maria Antonietta Macciocchi ritiene che il processo al giudice Thomas sia un fatto emblematico. Ma per tutt'altre ragioni. «Puritani e ipocriti: ecco che cosa sono gli americani. Rompiscatole della morale e anche in malafede. Noi, poveri disgraziati europei non siamo abituati a simili raffinatezze. Una persona viene data in pasto all'opinione pubblica da quella stessa società dello spettacolo che si alimenta di una contraddizione tremenda: da un lato ci invade con le videocassette porno, Play Boy, il business del sesso, dall'altro porta in tribunale la chiacchierata greve e lurida di un uomo che ora rischia la distruzione».

Chiacchierata «greve» o molestia sessuale? «Parole da bettola, da bistrot, antipatiche fin che si vuole, ma pur sempre parole: andiamoci piano, quel giudice non è uno stupratore. Lo stupro è un'altra cosa, ben più grave. In questo caso poi, visto che il protagonista è un nero che viene fatto a pezzi dalla tv, io ci vedo anche una buona dose di razzismo».

Un linciaggio allora? Prima di rispondere la scrittrice Fernanda Pivano fa un ragionamento: «Parliamoci chiaro: le molestie sessuali non sono un'invenzione delle donne. Le molestie sessuali esistono e ne so qualcosa io che ho perso alcuni posti di lavoro per non essermi prestata al gioco. Gli uomini devono smetterla di offendere le donne, questo è chiaro. Ma anche le donne devono fare un po' di autocritica». Autocritica? «Se una va al lavoro con una scollatura che non si distingue dal costume da bagno o con una minigonna che arriva all'ombelico - come oggi spesso accade - è chiaro che può nascere qualche equivoco».

Vuol dire che le accusatrici del giudice Thomas dovrebbero recitare il mea culpa? «Io non so com'erano queste signore: so che però che le ragazze di oggi sono strafottenti e intraprendenti».

Che cosa farebbe a Thomas: lo condannerebbe o gli darebbe l'assoluzione? «Condannare? Non scherziamo. Non riusciamo a condannare gli assassini, vogliamo condannare uno solo perché dice di avere il pene grosso?»

Una lezione comunque si vuole, dice la scrittrice Gina Lagorio. «Le donne sono stanche di insulti e offese. Ma in questo caso mi pare che anche loro siano rimaste contagiate dalla rissosità. Anzi, dalla volgarità di una società in cui l'unica regola vincente è diventata la prevaricazione».

Mauro Anselmo

Appello del vice di Saddam contro Washington e Riad, nuovo raid in Kuwait

Baghdad: rifaremo la guerra

E la Turchia bombarda i curdi dell'Iraq

BAGHDAD. Parlando ai sostenitori di Saddam riuniti a Baghdad per il terzo «Congresso popolare arabo», il vicepresidente iracheno Taha Yassin Ramadan ha detto che «gli arabi» combatteranno di nuovo gli Usa e i loro alleati mediorientali, specie l'Arabia Saudita.

«La madre di tutte le battaglie non è l'ultima delle guerre contro Usa e alleati, schiavi ed agenti nella regione - ha affermato Ramadan -, l'Arabia Saudita ha pagato 160 miliardi di dollari a Washington per colpire l'Iraq». Ramadan ha accusato alcune «nazioni islamiche» di appoggiare senza ragione le sanzioni economiche imposte dall'Onu all'Iraq dopo l'invasione del Kuwait.

I partecipanti al Congresso hanno manifestato nel centro di Baghdad in segno di solidarietà con Ramadan. Non sono stati indicati i Paesi di provenienza dei partecipanti. Erano annunciate delegazioni da Sudan, Yemen e Giordania, nazioni dove l'opinione pubblica ha in larga parte appoggiato l'Iraq durante la guerra nel Golfo.

Ieri la Guardia costiera kuwaitiana ha arrestato 50 iracheni che cercavano di raggiungere le coste dell'Emirato. Secondo il ministero degli Interni, le motovedette hanno avvistato sette imbarcazioni che si trovavano già nelle acque territoriali kuwaitiane. Gli iracheni, non si sa se civili o militari, hanno cercato di fuggire, ma si sono fermati quando la Guardia costiera ha esploso alcuni colpi in aria. Non si sa dove sia avvenuto l'incidente né se i cinquanta invasori fossero armati.

Non è la prima volta che funzionari dell'Emirato o dell'Onu riferiscono di episodi del genere. In agosto i kuwaitiani resero noto di aver catturato 84 iracheni che cercavano di penetrare nell'isola di Bubiyan, nello stretto dello Shatt al-Arab, unico sbocco dell'Iraq al mare. Come negli altri casi si trattava di spedizioni per recuperare le armi abbandonate dalle truppe irachene durante la ritirata.

Per il secondo giorno consecutivo l'aviazione turca ha bombardato ieri alcuni insediamenti nell'Iraq settentrionale nell'ambito di un'operazione per snidare i guerriglieri curdi dalla zona di confine. Secondo alcune testimonianze i bombardamenti hanno colpito sei villaggi provocando panico fra la popolazione civile: otto persone sono rimaste ferite. Centinaia di curdi iracheni sono stati costretti ad abbandonare le loro case, da cui erano già dovuti fuggire sette mesi fa a causa della violenta repressione di Saddam.

Gli abitanti di Banik, uno dei villaggi colpiti, 25 chilometri a Nord-Est della città irachena di Zakho, hanno riferito che i turchi hanno lanciato bombe cariche di liquido infiammabile che ha appiccato il fuoco a campi e case. Quattro caccia hanno sganciato bombe sulla zona di Banik per trenta minuti a partire dalle 6 ora italiana, recando gravi danni al villaggio, già colpito venerdì da una prima incursione.

E' la seconda volta in due mesi che l'aviazione turca compie incursioni in territorio iracheno per rispondere all'inasprimento della campagna militare da parte dei guerriglieri del Partito del lavoro curdo, la formazione che dal 1984 si batte per l'indipendenza del Kurdistan turco.

Secondo fonti locali sono scese in campo anche le forze di terra di Ankara, che hanno mosso verso l'Iraq settentrionale da tre punti lungo il confine con tremila soldati, appoggiati da aerei ed elicotteri, per attaccare le basi dei guerriglieri curdi nel Nord dell'Iraq, vicino ai villaggi di Cukurca e Uludere.

[Agi-Ansa]

Teheran silura la pace

«Istruiremo i guerriglieri Olp» Baker arriva in Medio Oriente

TEHERAN. «Proporremo che i guerriglieri palestinesi siano addestrati in Iran, dai pasdaran, i guardiani della rivoluzione islamica». Lo ha detto ieri a Teheran il presidente del Parlamento iraniano Mehdi Karrubi, presentando la riunione internazionale sulla Palestina che si svolgerà nella capitale dal 19 al 22 ottobre.

Si tratterà - ha detto Karrubi - di una vera e propria contro-conferenza rispetto a quella di pace che sta prendendo forma nella regione e che il presidente ha liquidato come «una capitolazione ai sionisti». All'incontro di Teheran (l'Olp è stata invitata, ma difficilmente verrà), l'Iran proporrà anche che i Paesi islamici abbiano una voce nel bilancio dello Stato in favore della «rivoluzione palestinese», così come avviene in Iran.

Ieri, intanto, il segretario di Stato americano James Baker è partito per Il Cairo, prima tappa della sua ottava missione in Medio Oriente dopo la guerra del Golfo, nel tentativo di appianare gli ultimi ostacoli che si frappongono alla Conferenza di pace: gli Usa vorrebbero che si tenesse entro la fine del mese. L'altro ieri, dopo due giorni di discussioni con i rappresentanti palestinesi dei Territori a Washington, fonti governative hanno detto di avere fatto «progressi» per la creazione di una delegazione mista giordano-palestinese. A tal fine, i palestinesi dei territori si recheranno ad Amman per una serie di colloqui per la composizione della delegazione alla Conferenza.

[e. st.]

Gerusalemme: imponenti misure di sicurezza in vista dell'arrivo di Baker (FOTO AP)

Minacce di morte a due pachistane

Londra, l'ira di Allah per lo strip-tease

Vogliono esibirsi in un night club «Un modo di spezzare vecchi tabù»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Morire per uno strip tease? Il forsennato zelo degli estremisti della comunità musulmana inglese, con le ripetute minacce di esecuzione contro lo scrittore Salman Rushdie, con il rogo in pubblico dei suoi «Versi Satanici», ha dimostrato che non ci sono confini al fanatismo. Ma questa volta nel mirino ci sono due ragazze, due belle pachistane che intendono sfidare la morale islamica esibendo le loro nudità in uno spettacolo pubblico.

Secondo quanto racconta il Time, le due ragazze musulmane hanno infatti ricevuto minacce di morte e pressioni di ogni tipo perché rinuncino allo spettacolo di spogliarello in programma questa sera in un night di Wauxhall, alla periferia di Londra.

Ma Zarina Ramzan, di 24 anni, e la sua compagna Oumar Ashraf, di 19, due attraenti brunette dagli occhi scuri, sono decise a sfidare le minacce e a compiere il loro strip tease, protette da un nugolo di guardie di sicurezza. «Non vogliamo piegarci alle imposizioni moralistiche assurde, fuori del tempo, che continuano a discriminare le donne, che ci ordinano di essere coperte dalla testa ai piedi» hanno accusato le due suffragette del night club di periferia.

Il Corano impone pudore nell'abbigliamento e comportamento decente ai buoni musulmani, uomini o donne che siano. E di certo, secondo la rigida applicazione della morale islamica, uno spogliarello in pubblico non può essere considerato una condotta decente. Sostiene infatti il capo della Moschea di Balham, Iqbal Sacranie che è anche membro del comitato d'azione degli affari islamici: «In questo Paese ci sono due milioni di buoni musulmani. Non sarei certo sorpreso se qualcuno dimostrasse la sua riprovazione per questo spettacolo. Qui non c'entra la religione, è solo una questione di moralità. Perché il nostro punto di vista, il punto di vista della comunità islamica, è che è immorale compiere questi atti».

Lo spettacolo di strip e le proteste che sta suscitando sono soltanto la spia di un malessere più generale e profondo in seno alla comunità musulmana britannica. O meglio nella sua componente femminile. «Secondo la nostra cultura - accusano infatti le due ballerine pachistane - la donna deve passare dalla casa del padre a quella del marito e, se rimane vedova, a quella del figlio primogenito. Gli uomini possono bere, fumare e avere delle amanti. Ma a noi, gli uomini di famiglia spezzano ancora un braccio se ci sorprendono a parlare con un ragazzo. Continuiamo a vivere in un ghetto assurdo, fuori del tempo e per di più in un Paese occidentale».

Una ricercatrice musulmana, la siriana Rana Kabbani, che ha svolto un'indagine per l'Università di Cambridge sulla comunità islamica in Gran Bretagna, conferma in fondo questa tesi. Sostiene infatti: «Mentre nei Paesi musulmani le donne si stanno affrancando dalla dominazione maschile, pur restando nel filone della moralità coranica, in Inghilterra prevale ancora una mentalità da ghetto, credenze feudali che devono essere combattute». Magari l'emancipazione passa anche attraverso la pedana del night club.

Paolo Patruno

Sull'orlo della rivolta in tutta l'Urss i militari impoveriti e privati dei privilegi

Il ritorno della corazzata Potemkin

La flotta del Mar Nero alla fame annuncia scioperi

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Comitati di sciopero nella flotta del Mar Nero, affiancati ai marinai della flotta dell'Artico in agitazione per miglioramenti salariali e condizioni di vita. La rabbia sociale affiora nelle forze armate con un potenziale esplosivo da rivolta popolare per un livello di vita ogni giorno intollerabilmente più basso.

L'Armata rossa da braccio del socialismo a polveriera che potrebbe definitivamente affondare ciò che resta dell'Unione Sovietica.

Il comitato di sciopero è stato costituito in appoggio a uguali richieste dei marinai della flotta dell'Artico. Esso ha presentato «la gravità della situazione», informa la Tass, al Consiglio militare di Sebastopoli, massimo organismo regionale, e inviato telegrammi a Gorbaciov e al ministero della Difesa, con le proprie richieste: alloggi e aumenti salariali del 150 per cento indicizzati con l'inflazione galoppante a ritmi del 3 per cento alla settimana. Inoltre, chiedono di essere sottoposti alle leggi delle Repubbliche in cui le unità militari sono basate, invece che a quelle dell'Unione.

Col suo potere evocativo da corazzata Potëmkin, la protesta nella flotta del Mar Nero è il segnale più alto della rabbia nelle forze armate: non per le ragioni ideologiche che avevano spinto al golpe di agosto alcuni dei loro generali, ma semplicemente per il pane. La rivolta sulla Potëmkin a Odessa scoppiò per protesta contro la carne marcia di cui era costituito il rancio. Essa fu il detonatore della rivoluzione del 1905, preludio al 1917.

E' il più forte rombo di tuono in una situazione incandescente, e si aggiunge alla collera della popolazione civile. Rivolte per lo zucchero a Orenburg e Perm, tessere per il pane in 56 regioni, in alcuni casi a livello da Leningrado assediata, 110 grammi al giorno; assalti di folla a San Pietroburgo a camion di cavoli: «Microrivolte rivelatrici - commenta la Tass - di una ribellione sociale che sta venendo al dunque, capace di spazzar via tutte le strutture dirigenti a meno che non si prendano iniziative oggi, subito».

In molti avevano previsto il golpe di agosto, da parte di conservatori del Pcus e militari frustrati per la perdita del monopolio del potere e dell'impero. Si teme ora sempre più il prossimo sconvolgimento: ma non da parte di alta nomenklatura, marescialli ridimensionati, kaghebisti col culto dell'ordine cimiteriale.

A scendere in piazza saranno padri e madri di famiglia che non sanno come nutrire e vestire i loro figli e se stessi; con loro, l'esercito, e non per ragioni ideologiche o di potenza imperiale, ma per sopravvivenza. Non avendo più nemici fuori, le sue armi potrebbero rivolgersi contro coloro da cui si sente messo alla fame.

«Ricordo d'una superpotenza», gridava l'altro giorno la Pravda commentando le offerte di disarmo di Gorbaciov, mentre Moskovskie Novosti si domanda: «Esercito da dopo golpe o da vigilia?».

Secondo il settimanale «il prossimo cataclisma avrà una base sociale che non è difficile individuare»: cioè i poveri cristi qualsiasi, la cui esistenza è sempre più difficile, e i poveri cristi in uniforme, per molti dei quali tutto è diventato ancor più difficile.

Non si tratta solo di perdita di prestigio della divisa, ma per centinaia di migliaia di loro e per le loro famiglie, quelli richiamati dalle province dell'impero, esistenze sconvolte: da guarnigioni di colonial-internazionalismo proletario in Germania, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, a baraccamenti da sottoproletariato nella campagna delle desolate città di provincia russe; da negozi privilegiati per le forze occupanti alle code, all'amaro sollievo quando c'è da farle, segno che c'è qualcosa.

Solo 56 milioni di tonnellate di grano sono state finora consegnate agli ammassi statali su un raccolto di circa 190 milioni, di cui il trenta per cento si perde per mancanza di impianti di stoccaggio. Le fattorie di Stato se lo tengono, sapendo che non ci sarà altro, e per usarlo in baratti per altri beni primari. Nel caos, si torna a un'economia primitiva su scala continentale.

Le rivolte per il pane nelle città, che tutti si aspettano da un momento all'altro come in un tragico «prossimamente su questo schermo», saranno la scintilla anche per i militari. A muoversi non saranno superdecorati generali preoccupati del prestigio del socialismo, ma capitani e sergenti assillati dallo sfamare figli e mogli, reduci dell'Afghanistan che dopo le atrocità della guerra stanno vivendo le sofferenze d'un Paese in pace, ma nel marasma economico.

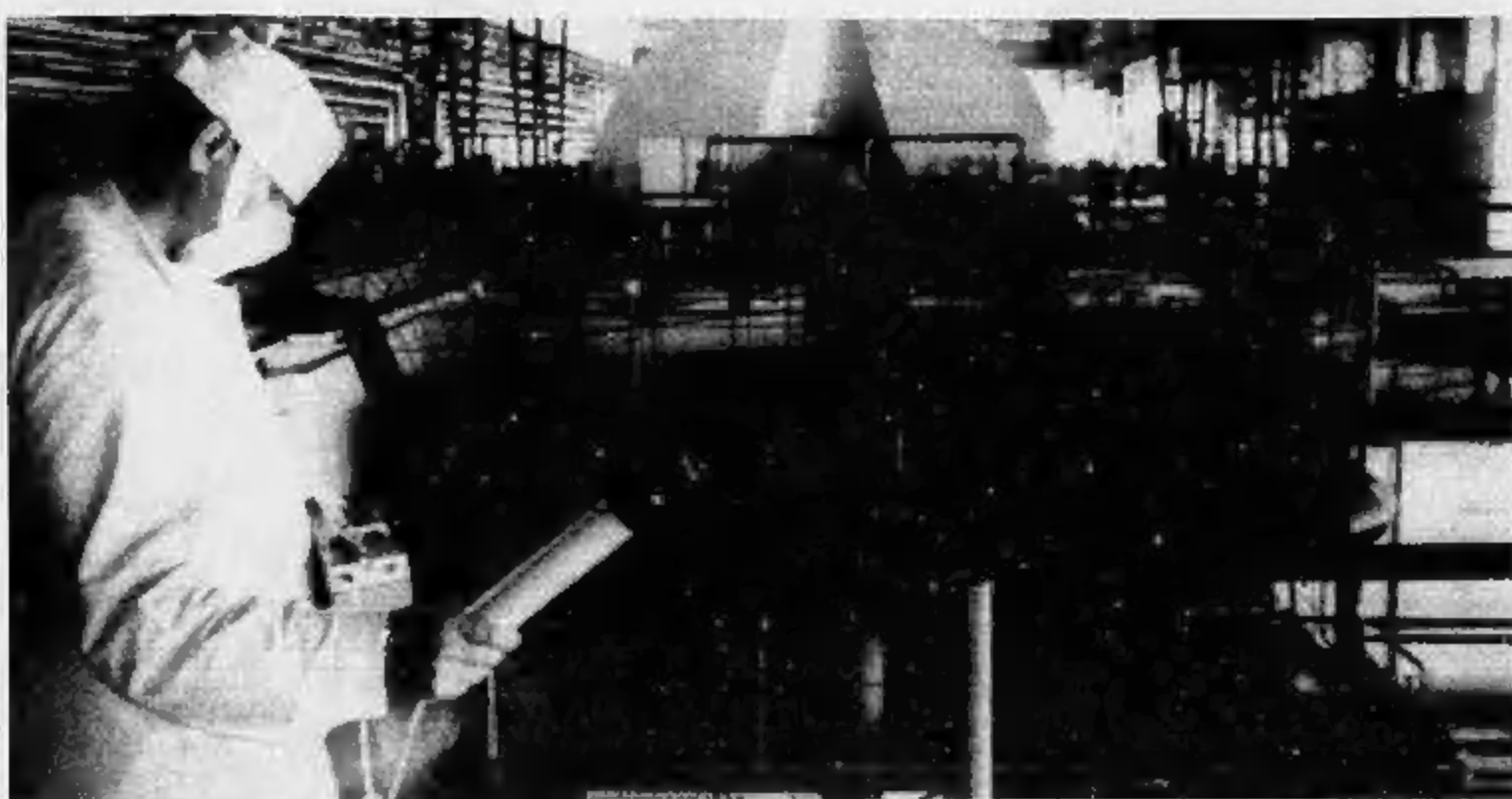
Già adesso, rivela Moskovskie Novosti, «in molte regioni i reparti debbono procurarsi da mangiare da sé»: interi reggimenti a raccoglier patate per metter insieme rancio e pasto per le famiglie. «Le Repubbliche - scrive il giornale - non vogliono fornir viveri alle truppe, in molti casi considerate occupanti. Oggi 173 mila famiglie di ufficiali e sottufficiali non hanno casa. Nei prossimi mesi si aggiungeranno quelle di 100 mila ufficiali che lasceranno la Germania e altri Paesi dell'Europa orientale. Questa gente lotterà per un pezzo di pane, per la sopravvivenza dei propri figli. Non si esclude che le mogli degli ufficiali, stanche di vivere con le famiglie nelle baracche, possano diventare istigatrici di rivolte».

Fernando Mezzetti

ELTSIN

«Eletto con l'aiuto Usa»

MOSCA. Cinque specialisti di una società privata statunitense, «Comitato per un congresso libero», prepararono la campagna elettorale del presidente russo Eltsin. Lo scrive il settimanale sovietico «Argomenti e Fatti» aggiungendo che gli esperti non furono pagati dal comitato che organizzò per conto di Eltsin la campagna per le presidenziali, ma da altre fonti negli Stati Uniti. Gli esperti sovietici della comunicazione sono dell'avviso che a Eltsin fu raccomandato di evitare di prender parte a dibattiti in televisione, per timore che la popolarità di cui godeva il candidato riformista fosse in qualche modo compromessa proprio alla vigilia della consultazione popolare, la prima democratica nella più grande delle Repubbliche sovietiche. Particolarmente notata fu l'assenza di Eltsin alla tavola rotonda tv fra i sei candidati. Il 12 giugno Eltsin vinse col 57% delle preferenze. [Agi]

SFIORATO UN ALTRO DISASTRO

Incendio nella centrale di Cernobil, l'Ucraina trema per tre ore

MOSCA. Un nuovo allarme scattato l'altro ieri alla centrale nucleare sovietica di Cernobil ha risvegliato, in Ucraina, il fantasma del disastro che cinque anni fa provocò decine di morti e feriti. Ma l'incendio ha fortunatamente causato solo danni limitati, senza fuoruscite radioattive.

Le fiamme si sono sprigionate nella sala macchine del secondo reattore e hanno causato il crollo del tetto. Gli operai hanno tentato di circoscrivere l'incendio, poi, da Kiev, sono arrivati 300 vigili del fuoco. Dopo circa tre ore, l'incendio è stato domato e l'ispettore-capo degli impianti nucleari dell'Ucraina, Nikolai Tenberg, ha dato l'annuncio, trasmesso in tutto il mondo: «Il livello di radioattività è nei limiti stabiliti dalle norme». [Ansa]

Dalla Chiesa ortodossa niet al Papa

Scontro sugli Uniati, slitta ancora il viaggio a Mosca

CITTA' DEL VATICANO. E' calato il gelo nei rapporti tra la chiesa cattolica e quella ortodossa dell'Urss: Mosca ha respinto l'invito del Papa a partecipare al Sinodo dei vescovi sull'Europa convocato in Vaticano dal 28 novembre al 14 dicembre. E il primo effetto del «niet» sarà il rinvio del viaggio di Giovanni Paolo II in Unione Sovietica.

L'inasprimento nei rapporti tra le due confessioni è causata dal duro contrasto in corso nell'Ucraina per il possesso degli edifici di culto dopo il ritorno alla legalità dei cattolici di rito greco (i cosiddetti «uniati»). Dal novembre 1989, con la fine dell'ostracismo decretato da Stalin nel 1946 (venne disposta la confisca delle chiese in favore degli ortodossi), la restituzione delle chiese stesse è diventata la miccia che ha acceso una battaglia senza esclusione di colpi, al punto che neppure l'intervento pacificatore tentato più volte dal Vaticano è riuscito a placare gli animi, compresi quelli dei dieci vescovi cattolici attestati su posizioni intransigenti.

Il Vaticano ha sempre cercato di ammorbidire lo scontro, ma questa volta la durezza del contrasto emerge dal comunicato con cui il Patriarcato di Mosca ha respinto l'invito del Papa: «La nostra partecipazione al dibattito di Roma - si legge - rivestirebbe un carattere di ambiguità. L'opinione pubblica cristiana del mondo sarebbe ingannata sul vero carattere delle relazioni attuali tra le nostre chiese».

Il rifiuto di Mosca non solo getta un'ombra sui rapporti interconfessionali, ma costituisce un elemento in grado, da solo, di ritardare a tempo indeterminato il viaggio di Giovanni Paolo II in Urss: da entrambe le parti si è sempre ribadito che una delle condizioni della visita consisteva nella piena normalizzazione in Ucraina.

Lo smacco per la Santa Sede è grande: viene vanificato il riavvicinamento voluto da Papa Wojtyla e non è servita finora a ricomporre la situazione neanche la presenza a Leopoli del cardinale Lubachivski, capo della chiesa ucraina, rientrato definitivamente in patria dall'esilio a giugno di quest'anno.

Le accuse sono all'ordine del giorno: la più dura in ordine di tempo è quella rivolta, il 2 ottobre, al cardinale Lubachivski. Secondo gli ortodossi, l'alto prelato si è «macchiato le mani di sangue ortodosso» dopo gli scontri nella città di Sambir per il possesso della locale chiesa.

L'episodio è emblematico: nella cittadina esiste solo un edificio di culto finora gestito dagli ortodossi, ma rivendicato dai cattolici che si ritengono maggioritari e per questo senza tanti complimenti sono passati alle vie di fatto.

Sandro Berrettoni

WOJTYLA

In Brasile, «con i poveri»

NATAL. Tornata alla democrazia «la nazione brasiliana sta preparandosi a svolgere un ruolo di grande rilevanza tra i Paesi di tutto il mondo per la ricchezza umana del suo popolo che sta crescendo all'ombra di autentici valori umani e spirituali come il rispetto per la dignità umana, sempre più sedimentato dalla forza della libertà, la capacità di accogliere popoli di altre nazioni in un amalgama impressionante di razze e culture, il suo spirito generoso e aperto nel quale l'eredità della fede cattolica rimane viva e operante, pur in mezzo a tante difficoltà». Lo ha detto Giovanni Paolo II iniziando ieri pomeriggio a Natal, capitale dello stato Rio Grande do Norte, la sua seconda visita in Brasile.

Accolto dal ministro degli Esteri Rezek, il Papa ha aggiunto di auspicare che la sua visita «serva da stimolo perché in Brasile risplendano sempre la giustizia e l'equità». [Agi]

DAL MONDO

Brandt operato per un tumore

BONN. L'ex cancelliere Willy Brandt è stato sottoposto giovedì a un'operazione al colon per la rimozione di un tumore benigno. Un alone di mistero ha circondato il ricovero del padre della Ostpolitik. Secondo il giornale «Express», Brandt sarebbe stato ammesso alla clinica universitaria di Colonia sotto il falso nome di Max Mueller. Per evitare che la notizia del ricovero filtrasse, i componenti del corpo sanitario sarebbero stati invitati a sottoscrivere un impegno. [Agi]

I sikh: taglieremo a pezzi l'ostaggio

NEW DELHI. Militanti sikh hanno minacciato ieri di tagliare a pezzi Liviu Radu, il diplomatico romeno che hanno rapito. In cambio della sua libertà chiedono quella di tre sikh detenuti in carcere. Lo ha riferito ieri l'agenzia indiana Uni. Radu, di 53 anni, soffre di cuore e ha bisogno di continue cure giornaliere. Ma un altro diplomatico romeno ha detto che il suo governo non chiederà all' India il rilascio dei sikh. Anche se in passato alcuni detenuti sono stati scambiati con indiani rapiti da guerriglieri in Kashmir o Assam. [Ansa]

Spadolini premiato dinanzi a Bush

WASHINGTON. Prestigioso riconoscimento americano al senatore Giovanni Spadolini. Ha ricevuto la medaglia speciale della National Gallery, per il suo contributo alla difesa dei valori della cultura occidentale. La cerimonia è avvenuta alla presenza del presidente George Bush, con il quale in precedenza il presidente del Senato italiano si era incontrato per uno scambio di idee sulla situazione mondiale, alla vigilia della conferenza atlantica di Roma.

«Il KKK recluta fra i razzisti tedeschi»

AMBURGO. Secondo i servizi di sicurezza tedeschi il Ku-Klux-Klan, l'organizzazione americana che riunisce i razzisti bianchi, cerca proseliti in Germania. Lo riferisce il settimanale «Die Spiegel». Proseguono intanto gli attentati xenofobi. Ieri è stato incendiato un asilo per stranieri a Kaufbeuren, in Baviera. Due famiglie turche si sono salvate lanciandosi dalle finestre, ma sono rimaste ferite 9 persone, 4 sono gravi. Secondo le autorità l'ondata razzista ha già causato 500 mila aggressioni. [Agi-Ansa]

JUGOSLAVIA

Oggi il «plenipotenziario» di de Cuéllar per la Jugoslavia, Cyrus Vance, incontra il leader serbo

Tiro alla fune sul cessate-il-fuoco in Croazia

L'esercito ferma gli aiuti a Vukovar, Zagabria riblocca le caserme

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un passo avanti, due indietro. Questo è il risultato delle estenuanti trattative tra l'esercito federale jugoslavo e le forze croate che, sotto il controllo degli osservatori Cee, vanno avanti da cinque giorni nella capitale croata. In base all'accordo raggiunto tra il generale Andrija Raseta, vice comandante della V Regione militare, e il colonnello Imre Agotic, comandante della Guardia nazionale croata, ieri è cominciato il ritiro dei militari dalla Borongaj, una delle più grandi caserme di Zagabria.

Una settantina di mezzi militari sono partiti in direzione di Karlovac. Dovevano essere seguiti da altri 170 veicoli, ma questa seconda parte del convoglio è stata fermata all'uscita della caserma dai croati. Motivo: per il secondo giorno di seguito, il convoglio umanitario con cibo e medicinali che doveva raggiungere Vukovar, la roccaforte croata in Slavonia, è stato rimandato indietro dall'esercito, mentre Vukovar è stata attaccata. I croati non sono disposti a far partire il resto dei militari dalla Borongaj finché l'aiuto umanitario non giungerà a destinazione.

Gli osservatori Cee sono più nervosi che mai. «Il convoglio per Vukovar era male organizzato», dice il portavoce Simon Smith, spiegando che hanno richiamato indietro il team europeo che il primo giorno scortava il convoglio. «La bomba che hanno trovato i militari era una bomba di troppo. Per questa sciocchezza, centinaia di persone sono rimaste senza aiuto». Ma la tensione nella missione Cee a Zagabria sembra essere cresciuta per via della dichiarazione, giudicata poco neutrale, rilasciata dopo il primo blocco del convoglio per Vukovar da Mario Osio Bondioli, ambasciatore italiano nella missione. «Se il convoglio viene fermato, la nostra presenza qui è inutile», ha detto Bondioli a commento dell'azione dei militari.

In questa atmosfera di tira e molla sono riprese le trattative. Secondo l'ultimo accordo di ieri sera, gli osservatori Cee ritorneranno stamane a Vinkovci per scortare un'altra volta il convoglio per Vukovar. I militari si sono impegnati a lasciarlo passare. Dopo aver scaricato viveri e medicinali, il convoglio dovrebbe assicurare lo sgombero di centinaia di feriti e di una parte degli abitanti. Nella città, ci sono ancora 2000 bambini che da 50 giorni vivono nei rifugi.

La guerra che divampa in Slavonia, dove oltre a Vukovar, i combattimenti continuano a Pakrac e Lipik, caduta ieri nelle mani dell'esercito, è un'ulteriore conferma che i generali di Belgrado e la dirigenza serba non intendono rispettare gli impegni presi all'Aia. Malgrado la minaccia di sanzioni che il ministro degli Esteri olandese Hans Van Den Broek ha fatto alla Serbia e al Montenegro e all'esercito, se non rispetteranno l'accordo di ritirarsi entro un mese dalla Croazia, a Zagabria pochi credono all'efficacia di queste misure. Con un terzo del territorio croato occupato, le speranze di pace sembrano più lontane che mai. Alla Croce Rossa della città sono stati consegnati ieri gli aiuti disposti dal ministero degli Esteri italiano.

Intanto, nelle vesti di inviato speciale del Segretario generale dell'Onu, a Belgrado è arrivato ieri l'ex segretario di Stato americano Cyrus Vance: oggi dovrebbe incontrare il premier federale Ante Markovic e il presidente della Serbia Slobodan Milosevic.

Ingrid Badurina

CUBA

Riforma economica, si discute la risoluzione

Il Congresso di Castro affronta la settima piaga

L'AVANA. Approvata la riforma dello statuto e l'ingresso dei credenti nel partito, al congresso del pc cubano si discute la risoluzione decisiva, quella sullo sviluppo economico del Paese. Nel suo lungo intervento del 10 ottobre, Fidel Castro ha già tratteggiato le linee della riforma: società miste con aziende straniere in tutti i settori dell'economia, possibilità di quote di partecipazione delle aziende straniere anche oltre il 50% del capitale investito. Per le aziende latino-americane è prevista una quota di partecipazione superiore, fino al 60%. Si tratta, tuttavia, di proposte che incontrano non poche resistenze: il riconoscimento di un maggior peso della partecipazione straniera nelle società miste viene considerato dai conservatori del partito come una concessione al capitalismo.

Le agenzie di stampa messicane hanno dato rilievo al grande interesse degli imprenditori del Paese centroamericano per le opportunità economiche rese possibili da una riforma delle aziende: una folta delegazione di imprenditori dovrebbe arrivare tra qualche giorno a Cuba. Per la fine del mese, è previsto anche l'arrivo all'Avana di un gruppo di imprenditori italiani (Fiat, Lega delle cooperative, Italcable, Cantieri navali di Livorno), guidata dal sottosegretario al commercio Estero Butini.

Il congresso del partito comunista cubano, celebrato a porte chiuse, dovrebbe terminare lunedì prossimo, dopo avere votato quattro risoluzioni: riforma dello statuto, programma del partito, riforma elettorale e riforma dell'economia. Un altro giornalista, intanto, è stato espulso ieri dalle autorità cubane: è l'americano Joel Simon del «Pacific News Service». [Agi]

A confronto i privilegi dei deputati italiani e Usa, ai quali «Time» dedica un'inchiesta

Se l'onorevole non paga il conto

Scandalo a Washington, ma a Roma è anche peggio

ROMA. C'era proprio bisogno, in questi tempi di stretta, di un nuovo, costoso ristorante a Montecitorio? Evidentemente sì, dato che i lavori continuano nonostante le polemiche. E di qui a qualche mese, finalmente, gli onorevoli potranno sedersi a tavola. Serviti e riveriti, consumeranno un buon pasto a prezzo stracciato, sulle 10 mila.

E' illecito tutto questo? No, ma si tratta pur sempre di un *perk*, parolina inglese che sta per «prerogativa» ed implica benefici economici. *Perk*: termine neanche troppo offensivo, che però per il ristorante della Camera suona come «privilegio». Così almeno lo usa il settimanale americano *Time*, titolando *Perk City* un servizio sul Congresso Usa, presentato come «la città dei privilegi»: una definizione buona anche per Montecitorio.

Curiosa coincidenza. A Washington lo spunto è una clamorosa vicenda di assegni a vuoto, pasti non pagati e parlamentari felici e insolventi grazie ad agevolazioni bancarie che valgono solo per loro. A Roma c'è quest'ultima storia del prezioso (9 miliardi o «solo» 800 milioni di spesa?) ristorante. Che tuttavia va ad aggiungersi ad un lungo stillicidio di episodi non proprio edificanti. Senza riandare alle allegre gite estive con bagno nella colonia penale dell'Asinara o alle 170 borsone in cuoio - dono natalizio dell'Efim - che mandarono in tilt l'ufficio postale della Camera, c'è l'istituzione dei portaborse, dilagati ormai nei consigli regionali, pronti a richiedere un loro albo professionale. Ci sono quegli aumenti di stipendio prima sdegnosamente rifiutati e poi solo «surgelati».

Anche se sarebbe fortissima la tentazione di concludere che «tutto il mondo è paese», tra Montecitorio e Capitol Hill il confronto non regge. Al di là della tabella di confronto dei rispettivi *perk*, l'osservazione è fin troppo scontata: più accomodante, quasi sbracato, il primo; più efficiente il secondo. Con tutto che i membri del Congresso si fanno incorniciare quadri; hanno l'auto lavata gratis; parcheggiano dove vogliono; non pagano le medicine; fanno spese in *shop* a buon mercato....

Comunque, nella sostanza, due realtà troppo differenti. Eppure colpiscono lo stesso, a leggere l'inchiesta di *Time*, sia il tono giornalistico della denuncia che una serie di analogie con la situazione italiana. Anche lì sono tempi di ristrettezza, anche lì si avvicinano le elezioni e si avverte il distacco del Palazzo dalla società civile. Non mancano le lamentele sulle spese e i sacrifici che deve sostenere per compiere bene il suo dovere. C'è perfino il deputato che se la prende con i giornalisti: «Non sono affaracci vostri». Di norma, a Montecitorio, reazioni di questo genere vengono accompagnate da un epiteto che Dan Rostenkowski (così si chiama il reattivo *congress-man* di *Time*) neanche conosce: «Qualunquisti!».

Epiteto a parte, è stata obiettivamente grigia e disagiata, fino a qualche anno fa, la vita del peone di Montecitorio. Poco spazio (ci fu addirittura chi si fece fotografare dentro un armadio) e molto girare a vuoto. Tristi alberghetti, dopocena. O peggio nottatacce sulle poltrone degli uffici di Palazzo Raggi, per risparmiare sulla diaria. La mattina, insonnoliti, senza cravatta, gli onorevoli-travet facevano la fila di fronte al bagno. C'erano, sì, gli storici privilegi: barbiere, tessera cinema, 300 francobolli il mese, 10 mila scatti telefonici l'anno, la precedenza all'ufficio postale. Ma, almeno per i poveri «peones», non era una bella esperienza. E puntualmente le discussioni sui bilanci della Camera si trasformavano in un *happening* fantozziano.

Poi, neanche troppo lentamente, per impulso dei tre questori milanesi (Sangalli, dc, Colucci, psi, e Quercioli, pds) la «condizione del parlamentare» semplice è migliorata. Anche se, per la verità, si è verificato un singolare fenomeno: alla perdita di potere e rappresentatività fuori dal Palazzo corrisponde la rivendicazione - strisciante, lacrimosa, arrogante - di maggiori vantaggi all'interno. Con un Parlamento che continua ad essere inefficiente, un assenteismo ragguardevole e l'area delle comodità che si allarga sempre più. Passi per il «teledrin», i corsi di lingue, le prime visioni, le lezioni per smettere di fumare, il circolo sportivo.

Ma non fa un bell'effetto, questa *culture of privilege*, quando si mette in azione proprio là dove le disfunzioni colpiscono indistintamente tutti i cittadini. La Sanità è allo sfascio. Bene, cioè male: gli onorevoli si fanno la loro bella convenzione con la Regione e creano una specie di Usl efficientissima. Non si trovano case a Roma? Ed ecco che sorge la cooperativa con tanti mini-appartamenti. Ci sono scioperi degli aerei? Niente paura, un paio di Boeing volano lo stesso. Solo per loro.

Filippo Ceccarelli

I PRIVILEGI DEI PARLAMENTARI

	ITALIA	USA		ITALIA	USA
AGEVOLAZIONI BANCARIE	NO	SI	BAR E RISTORANTI A BUON MERCATO	SI	SI
PORTABORSE	SI	SI	PALESTRA, CIRCOLO SPORTIVO	SI	SI
ASSISTENZA SANITARIA SPECIALE	SI	SI	CORSI DI LINGUE PAGATI	SI	NO
ASSICURAZIONE SULLA VITA	SI	SI	BARBIERE GRATIS	SI	SI
VIAGGI INTERNAZIONALI	NO	SI	NEGOZI ECONOMICI	NO	SI
TRENI E AEREI NAZIONALI GRATIS	SI	SI	DOTAZIONE DI FRANCOBOLLI	300 AL MESE	SI
LIBERTA' DI PARCHEGGIO	NEL CENTRO DI ROMA	SI SE IN MISSIONE	SCATTI TELEFONICI	10.000 ALL'ANNO	SI
AUTO LAVAGGIO SCONTATO	NO	SI	INGRESSO NEI CINEMA	SI	NO

Giornale in crisi

Macaluso «L'Unità va rifatta»

ROMA. *L'Unità* è un giornale che «continua ad accumulare debiti» ed ha una linea a cui «anche le vendite danno torto», perciò bisogna «rifare quest'azienda editoriale con decisioni che vanno prese subito». E' questa, in sintesi, l'opinione che Emanuele Macaluso, presidente della società editrice e direttore del quotidiano ai tempi di Enrico Berlinguer, ha manifestato in un'intervista di Giampaolo Pansa che sarà pubblicata sul numero dell'*Espresso* in edicola domani. «Rifare l'azienda editoriale - dice Macaluso - è un bel rebus, certo. Ma se *l'Unità* continua ad accumulare debiti, fra due anni non ci sarà più. Se invece prendiamo le decisioni giuste, anche se dolorose, il giornale avrà un avvenire. Queste decisioni dobbiamo prenderle subito. E sapendo che *l'Unità* deve farcela da sola. Il pds non può più dare una lira perché anche il pds è in bolletta».

Secondo Macaluso, in definitiva, il quotidiano merita uno sforzo adeguato perché ha un «buon direttore» (Renzo Foa) ed «è fatto bene»; però ha un difetto: «dovrebbe avere un profilo politico più netto e una maggiore combattività». In ogni caso «perde 20 miliardi l'anno; vende meno di un tempo: 120 mila copie al giorno più 20 mila abbonamenti; ha 225 redattori: troppi; ha poca pubblicità». Macaluso parla della crisi del quotidiano e dell'atteggiamento del pds verso *l'Unità*. Dice che nel pds c'è una tendenza naturale ad avere un giornale più disponibile e più schierato. E sottolinea come non sia solo la «squadra» di Occhetto a lamentarsi spesso: c'è una trasversalità di critiche al giornale che unifica tutte le aree del pds. Bisogna ancorare i lettori al giornale e una maggiore grinta può servire». (Agi)

Stato civile di Torino

11 OTTOBRE 1991

NATI — **Monge** Alberto; **Marcato** Cecilia; **Barlon** Stefano; **Foti** Daniele; **Caputo** Christian; **Varesi** Claudio; **Petriti** [illegible]; **Belfiore** Claudia; **Albanese** Carlo Cesare Leonardo; **Quassolo** Gabriele; **Ferrarelli** Davide; **Tamborino** Giovanna; **Pergola** Alessia; **Forgione** Sara; **Fusano** Luca; **Sassa** Gabriele; **Lacagnina** Alessio; **Citro** Nadia; **Dazzan** Davide [illegible]; **Damiano** Francesca; **Martini** Matteo; **Canonico** Gabriele; **Cugnasco** Pietro; **Strincone** Martina; **Avanteggiato** Stefano; **Bonanni** Mirko; **Lagorio** Niccolò; **Lazzaretti** Tommaso; **Lo Prinzi** Fabio; **Barra** Federico; **Libro** Vincenzo Daniel; **Gioia** Davide Orazio; **Ortolano** Mario; **Battistata** Fabrizio; **Sarlaciani** Rosa; **Gallo** Federico; **Riario** Sabrina; **Silva** Simone; **Palatini** Carlotta; **Bauducco** Valeno; **Eller** Roberta; **Eller** Al[illegible]a; **Nobile** Jessica; **Gerbaldo** Chiara; **Rigaio** Domenico; **Abu Ahmad** Shadi; **De Marinis** Nunzio; **Falco** Francesca; **Galletta** Federica; **Polla Mattiot** Luca; **Arena** Ivana; **Messina** Francesco; **Pompilio** Christian Yuri; **Sennino** Stefania.

MORTI — **Alberti** Giovanni, di anni 89, nato a Ionello, pens., abitante in p.zza Peyron 11; **Riccomagno** Giorgio, a. 82, Torino, pens., via Cigna 64; **Fusciello** Immacolata in Lamarra, a. 67, Sessa Aurunca, pens., via S. Pio 8.

[illegible] in [illegible]: **Bellucco** Roberto, a. 26, Moncalieri, operaio, Mauriziano; **Colombatto** Ettore, a. 86, Torino, pens., Martini; **Ferretto** Vittorino, a. 75, Mariata, pens., Amedeo di Savoia; **Timeo** Nicola, a. 87, Bari, pens., Mauriziano; **Aricò** Carmela v. Fiore, a. 90, Monreale, pens., G. Bosco; **Fraus** Sabina in Penzo, a. 79, Mamubiu, pens., G. Bosco; **Rotando** Elisabetta v. Boda, a. 71 Valperga, pens., Molinette; **Vergnano** Paolo, a. 87, Torino, pens., G. Bosco; **Nobili** Federico, a. 90, Milano, impiegato, G. Bosco; **Castrignano** Luisa in D'Alessandro, a. 64, Monopoli, casalinga, Molinette; **Abele** Elena v. di Venuto, a. 90, Nequen, pens., L. Einaudi; **Panatti** Enore, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Merlo** Anna v. Borca, a. 87, Torino, pens., c.so Casale 56; **Ferrarese** Anna Maria in Falcetta, a. 53, Pontecchio Polesine, pens., Molinette; **Pasalu** Salvatore, a. [illegible], Paulilatino, pens., Mauriziano; **Prandi** Giuseppe, a. 74, [illegible] delle Langhe, pens., Amedeo di Savoia; **Predan** Lidia v. Tolloli, a. 69, Stregna, casalinga, via M. Coppino 140/5 (M.L.); **Ottaviano** Mario, a. 66, Torino, rappresentante, M. Vittoria; **Belocco** Francesco, a. [illegible], Torino, pens., G. Bosco; **Piazzolo** Licia in Rossotto, a. 71, Torino, pens., S. G. Antica Sede; **Di Pace** Giacomina v. Gaiglio, a. 53, S. Ferdinando di Puglia, pens., S. Anna; **Roberto** Pietro, a. 90, Montemagno, pens., M. Vittoria; **Petrillo** Diomede, a. 75, Maddaloni, pens., M. Vittoria; **Corazzari** Argia v. Spada, a. 62, Stienta, pens., Molinette; **Rabita** Francesca in Vitello a. 67, Pietraperzia, pens., Molinette; **Pratelli** Sesilia v. Palermi, a. 91, Giano, pens., Martini.

Nati 54 - Morti 29

Al termine di una lunga laboriosa vita è serenamente spirata

Teresa Donadio ved. Olivero

La ricordano con immenso affetto e gratitudine per il bene ricevuto i figli **Olviero, Flavio e Adriana** con le rispettive famiglie, gli amatissimi nipoti, pronipoti, parenti e amici. La famiglia ringrazia la Direzione e il personale del pensionato di Cherasco, in particolare suor Margherita e le signore Maria e Vittorina per l'amorevole assistenza. L'annuncio è dato a funerali avvenuti per espressa volontà della defunta. La cara salma riposa nel cimitero di Bra.

— **Torino**, 9 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Morra

Addolorati lo annunciano: la sorella, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 c.m. ore 15 in Frinco d'Asti partendo alle ore 13 dall'Istituto di Medicina legale via Chiabrera 37.

— **Torino**, 13 ottobre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Renato Lazzari

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Giuse**, il figlio **Vladi** con **Marcella** e la nipote **Monica**. I funerali si svolgeranno a Piscina lunedì 14 presso la parrocchia alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pinerolo**, 13 ottobre 1991.

FIAT Auto - l'Amministratore delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa al dolore del dott. Vladimiro Lazzari per la scomparsa del padre

Renato Lazzari

— **Torino**, 13 ottobre 1991.

La **Direzione personale e Organizzazione di FIAT Auto S.p.A.** prende viva parte al dolore del dott. Vladimiro Lazzari per la scomparsa del **PADRE**.

— **Torino**, 13 ottobre 1991.

Colleghi ed Amici, profondamente commossi, partecipano al grande dolore del dott. Vladimiro Lazzari per la perdita del **PADRE**:

Franco Accomazzo
Giuseppe Alane
Mario Amprimo
Nicola Aurilio
Franco Baratta
Aldo Barbacci
Nina Barberis
Giovanni Bartoli
Enzo Bernabei
Alessandro Berra
Giorgio Bertotto
Mario Boella
Pier Luigi Bottero
Giampiero Calvi
Pier Mario Camosso
Franco Canna
Ferdinando Carassone
Arnaldo Castellani
Elio Cavallero
Enrico Celia
Antonio Centonze
Enzo Cerciello
Gerlando Cipolla
Franco Ciranni
Claudio Cominola
Orazio Cosentino
Pino D'Ettorre
Piero Dal Compare
Stefano Davicino
Paolo Dazzi
Luigi Decanton
Giuseppe de Cristofaro
Vincenzo De Falco
Paolo De Nard
Giancarlo De Pieri
Agostino Dell'Erba
Alberto Di Reco
Vincenzo Dragone
Esposito Eduardo
Pasquale F. Fiore
Willy Fant
Giuseppe Farinazzo
Dario Faola
Franco Ferraris
Gianluca Fornaron
Monica Fossati
Michele Gaido
Giancarlo Gardellin
Paolo Gasco
Giuseppe Gelmi
Rodolfo Giacoma Ghella
Bruno Giordano
Roberto Gloria
Renzo Giraudi
Giorgio Girodo
Paolo Girolami
Giovanni Godino
Dino Grasso
Luciano Guasco
Lando Hoz
Orlso Landi
Gian Mario Leva
Mario Liberale
Alfonso Lorenzano
Maurizio Magnabosco
Mario Maivano
Tommaso Marocco
Ottavia Martino
Gian Paolo Massa
Maurizio Massimi
Luciano Massone
Maurizio Metei
Nicola Micucci
Roberto Moglia
Anna Molinengo
Sergio Mancini
Francesco Monti
Roberto Moro
Giuseppe Mosca
Salvatore Musolino
Vitaliano Natale
Vincenzo Nervi
Giovanni Nespolo
Roberto Oglietti
Carlo Alberto Orvietani
Antonio Pagana
Silvano Pascharo
Mario Pastore
Andrea Pedulo
Franco Perego
Francesco Pereno
Alberto Pienta
Mario Piazza
Donatella Pinto
Margherita Pistamiglio
Nunzio Pulvirenti
Armando Rabbia
Alberto Ramponi
Giovanbattista Ravina
Massimo Revello
Michele Reynaudo
Stefano Riccadonna
Carmelo Riggio
Alberto Rima
Massimo Rosscio
Carla Roggero
Francesco Rossi
Giuseppe Rossi
Stefano Rossi
Patrizia Rossi
Luciano Saglietti
Gabriele Sanna
Paolo Santo
Giovanni Sartoris
Elvio Scandone
Adriano Scarzella
Mario Scoffone
Alberto Sibille
Leonardo Solina
Giancarlo Spelta
Presi Stradaioli
Arrigo Tonnarelli
Piergiorgio Torra
Michele Tosca
Vittorio Tosco
Paolo Tuninetti Montanari
Luciano Vallesio
Mauro Vellino
Alessandro Valloire
Franco Valpreda
Paolo Vasques
Gaetano Vecchi
Amedeo Vercelli
Felice Vercellio
Giorgio Vernero
Lorenzo Vitillo
Alessandro Zappoli
Ivano Zarbi
Tarcisio Zucca Alessandrelli.

Tommaso, Delna, Alice Le Pera sono vicini alla famiglia Lazzari in questo doloroso momento.

Le famiglie **Gigliolì** e **Francone** partecipano al dolore della famiglia Lazzari per la perdita del **PADRE**.

Ricordano **RENATO** con affetto e rimpianto gli amici

Gianni Maggi Bolley
Gianni Annamaria Borgo
Romano Anna Depetro
Alfonso Milena Ferrero
Aldo Mariateresa Gallea
Enzo Alba Lalli
Enzo Stefania Tartaglia
Bruno Maiù Tebaldini

E' mancato

cav. Carlo Pepe

maresciallo capo Guardia di Finanza

L'annunciano addolorati la moglie **Lina**, i figli **Anna** e **Piercarlo** con rispettive famiglie. Funerali in Lanzo lunedì 14 ore 9 chiesa Santa Croce. Tumulazione in Lobbi (Alessandria) ore 11.

— **Lanzo**, 12 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Massarenti

Lo annunciano moglie, figli e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 14 ore 14 nella parrocchia di S. Remigio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Fiori in Garitta

Ne danno il triste annuncio il marito **Aldo**, la figlia **Mirella**, il genero **Piero**, i suoi adorati nipoti **Marco** e **Titty**. Funerali lunedì 14 c.m. ore 11,45 nella parrocchia Madonna della Salute (via Vibò 24).

— **Torino**, 10 ottobre 1991.

Caterina e **Carlo Saracco** prendono parte al dolore di Aldo e Mirella.

Sono vicini al dolore di nonno Aldo e Mirella, **Margherita, Silvano, Carlo, Francesco.**

Dirigenti e personale della Ditta Saracco S.r.l. partecipano al dolore della famiglia Saracco.

Mariella e **Paolo** sono affettuosamente vicini a Mirella.

Sono vicini a Mirella gli amici:
famiglia **Chiappino**
famiglia **Calosso**
famiglia **Pavesio**
famiglia **Ramella**
famiglia **Aulino**
famiglia **Rigoletto**
famiglia **Salogno**
famiglia **Valenza**
Carla Pavesio
Franca Botta

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Demaria ved. Sartore

L'annunciano i figli **Alfredo, Umberto, Adriano** con le nuore **Patrizia, Wilma, Maura**, le sorelle **Lina** e **Emma**, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino, il giorno 15 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Bernardino, via [illegible] Nanni.

— **Torino**, 12 ottobre 1991.

Le famiglie **Licheri** e **Pratt** partecipano al dolore di Adriano e dei fratelli per la perdita della mamma **ANGIOLINA**.

— **Genova**, 12 ottobre 1991.

I dipendenti della **Profil Cardar S.a.s.** partecipano al dolore di Adriano Sartore per la scomparsa della **MAMMA**.

Gentile G. O. partecipa al dolore di Adriano e Umberto per la scomparsa della **MAMMA**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Daniela Mazzi in Pellegrini

anni 45

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il marito **Pier Giorgio**, i figli **Paolo** e **Irene**, i suoceri, il fratello e famiglia e parenti tutti. Funerali in Rivarolo chiesa San Michele lunedì 14 ore 15.

— **Rivarolo**, 12 ottobre 1991.

Lidia e **Aldo** con **Sara** e **Monica** si stringono a Pier Giorgio, Irene e Paolo con il loro affetto.

Le famiglie **Ercole** e **Emma Cormegna** e **Enrico** e **Caterina Cormegna** ricorderanno per sempre la cara **DANIELA**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Pavignano (nonna Peppa)

La ricordano: **Gabri, Vanni, Giorgio** e **Daniela**. I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Giovanni Bosco viale Carrù Cascina Vica - Rivoli. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Rivoli**, 11 ottobre 1991

Diego, Marcello, Carla e **Piercarlo Provelli** ricordano con affetto la cara coraggiosa nonna **PEPPA**.

Condomini Amministrazione Custodi di **corso Duca degli Abruzzi 79** ricordano con rimpianto il

dottor Pietro Roberto

— **Torino**, 10 ottobre 1991.

Improvvisamente ci ha lasciati

Gianni Peretto

di anni 33

Lo annunciano: la mamma **Domenica** il papà **Antonio**, la zia **Rina** e famiglia, cugini amici e parenti tutti. I funerali lunedì 14 ottobre partendo dall'abitazione via C. [illegible] 33.

— **Mercenasco**, 13 ottobre 1991.

Celestina e **Luisa Amosso** si uniscono al grande dolore della famiglia Peretto per la scomparsa del caro **GIANNI**.

L'Amministrazione comunale annuncia l'improvvisa scomparsa del sindaco

Gianni Peretto

e si unisce al dolore della famiglia.

— **Mercenasco**, 13 ottobre 1991.

I **dipendenti** del **Comune** di **Mercenasco** affranti per l'improvvisa scomparsa del sindaco

Gianni Peretto

partecipano al dolore della famiglia.

— **Mercenasco**, 13 ottobre 1991.

Giuseppe Botta famiglia ed amici via Cernaia sconvolti sono affettuosamente vicini mamma e papà per la tragica scomparsa carissimo impareggiabile amico

Gianni Peretto

sindaco Mercenasco

— **Torino**, 13 ottobre 1991.

Luigi Messoglia ricorda **GIANNI** con affetto e rimpianto.

E' mancato

Carlo Ruffinatto

Lo annunciano la moglie **Silvana**, il figlio **Luca** e parenti tutti. Funerali lunedì 14 alle ore 15,30 nella parrocchia di Cumiana.

— **Cumiana**, 13 ottobre 1991.

Abbracciano Silvana e Luca
Carlo Baltone
Luciana Botta
famiglia **Boni Francisca**
Marilena Colombo
Gianni Falletti
Milena Garbotto
Pippo Barbara Gargaglione
Rosaria Pagani
famiglia **Palestro**
Paola Palumbo
Nicoletta Porta
Anna Sacco
Paola Sparti

E' mancato

Giuseppe Ramello

Addolorati lo annunciano il figlio **Luciano** con la moglie **Fabrizia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Tonengo di Mazzè lunedì 14 alle ore 14,30.

— **Torino**, 8 ottobre 1991.

Amici e colleghi del **Dipartimento di Fisica** sono vicini a Luciano e Fabrizia in questo triste momento.

Ha chiuso la sua retta esistenza

Piero Rastrelli

A funerali avvenuti lo annunciano **Adriana, Renzo, Chiara, Gigi**, la piccola **Maria Serena** e parenti tutti.

— **Rivarolo**, 11 ottobre 1991.

E' improvvisamente mancato

geom. Camillo Perniceni

Ne dà l'annuncio a funerali avvenuti la famiglia.

— **Alba**, 12 ottobre 1991.

Cristianamente come visse è mancata la

dott.ssa Clotilde Poli

dama O.F.T.A.L.

crocerossina

A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la cara sorella **Clelia** unitamente alle cugine, a tutti gli amici che tanto le hanno voluto bene. Un grazie di cuore al personale della casa di riposo Rosai per le premurose cure prestate.

— **Torino**, 13 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Ettore Colombatto

già direttore Toro Assicurazioni

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Irma Borgaro**, la figlia **Renza** col marito **Corrado Puglisi**, gli adorati nipoti **Paolo** con **Stefania, Roberto, Emilio, Marco** ed **Ettore**, la cugina **Raimonda**, le nipoti **Maria, Teresa** e **Olga**, le affezionate **Nunzia** e **Giovanna Gammuzza**.

— **Torino**, 12 ottobre 1991.

Il generale **Giuseppe Sammarco** e consorte, **Paolo** e **Consuelo, Giulia Porta** e famiglia partecipano commossi al dolore delle famiglie Colombatto e Puglisi per la scomparsa dell'indimenticabile **ETTORE**.

Betty De Marchi, la famiglia **Gonella** e la famiglia **Chiaro**, partecipano al dolore della famiglia Colombatto e Puglisi.

Sono affettuosamente vicini a Irma per la perdita del caro **ETTORE** gli amici
Wally Altamura
Domenico Ester Corrente
Pietro Irma Crocioni
Antonio Magda Fongo
Maria Pia Galottino
Nino Gloria Gribaudo
Pino Edvy Gunetti
Cesare Marinoni
Italo Alma Pulatti

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Ettore Colombatto

già dirigente anziano della Società

— **Torino**, 13 ottobre 1991.

La **Scuola Vian** partecipa al dolore della prof. Colombatto per la perdita del **PADRE**.

Partecipano al dolore:
Luigi Morandi
Serena Giovanni Cortassa

Ermanno e **Mariolina Morgari** con i ragazzi; **Laura** e **Beppe Annovazzi** con **Lina Gvazzo** sono affettuosamente vicini alla famiglia Colombatto Puglisi.

Sono affettuosamente vicini a Irma e famiglia
Olga Bruno
Bianca Lutri
Liana e **Giuseppe Bianco**
Vanna ed **Ernesto Viganò**.

Dopo una vita di sofferenze, è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giacinto Vallegra

grande invalido del lavoro

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Irma**, la figlia **Magda**, l'adorato nipote **Claudio**, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 corr. alle ore 9 nella Basilica di S. Biagio in Finale Ligure. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ottiglio Monferrato (Al).

— **Pietra Ligure**, 12 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Cavallo

Addolorati l'annunciano i figli **Gigi** e **Delio**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 14 corrente ore 8,15 parrocchia Visitazione.

— **Torino**, 11 ottobre 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Porcelli in Natale

Addolorati l'annunciano il marito, la figlia, il papà, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corrente ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Calasso.

— **Torino**, 10 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancato

Aldo Accomasso

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Graziella** col marito **Stefano**, la mamma, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali martedì ore 15 a Moncalvo Torinese, partenza ore 14,30 da ospedale S. Croce Moncalieri.

— **Torino**, 13 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

1978 — 1991
Teresina Siravegna
Un ricordo, una preghiera.

1980 — 1991
Paolo Gravellin
Con affetto immutato famigliari e amici.

1981 — 1991
Giovanni Golzio
La famiglia lo ricorda.

1980 — 1991
PROF. DOTT.
Carlo Re
Mariella, Giorgio e famigliari tutti lo ricordano con grande affetto e infinito rimpianto. SS. Messe venerdì 18 ottobre ore 18,30, parrocchia Ss. Angeli Custodi e sabato 19 ottobre ore 9,30 chiesa Collegiata di Revello.

1989 — 1991
Carlo Mussa Ivaldi
Con immutato rimpianto.

1977 — 1991
Ines Molino
Ricordandoti con infinito rimpianto tuo **Otello**. Messa 14 ottobre ore 9 parrocchia via Spoleto.

13-10-1982 — 13-10-1991
Paolo Pentolillo
Passano gli anni ma il tuo ricordo resta immutato nei nostri cuori. S. Messa 14-10-1991 ore 8.

1980 — 1991
Maria Bertino in Susa
Sempre nei nostri cuori.

1986 — 1991
Giancarlo Ingignoli
Sei sempre nel cuore della tua **Antonietta**.

La meravigliosa mamma
Camilla Casaldi ved. Vestidello
sarà ricordata, nel primo anniversario il 14 ottobre. Ss. Messe ore 9, parrocchia della Crocetta ore 18,30 chiesa S. Teresa.
— **Torino**, 13 ottobre 1991.

1989 — 1991
Gino Grassi
Sei sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene. S. Messa lunedì 14 ore 8,30 Nostra Signora di Fatima.

1990 — 1991
Elena Lorena Bertolini
I tuoi cari. Santa Messa anniversaria 15 ottobre '91 ore 18, parrocchia San Michele, Rosta.

1978 — 1991
Rossana amorevolmente ricorda i suoi genitori
Rita
e
Alberto Ombres

Un documento del Politburo (1987): soddisfare la richiesta di Cossutta per un finanziamento

«Da Mosca soldi al pci tramite il Kgb»

Il giornalista russo: ecco le prove dei fondi neri

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aleksandr Evlakhov, il giornalista sovietico che per primo ha rivelato il meccanismo segretissimo attraverso il quale il Cremlino finanziava i partiti comunisti in tutto il mondo, non solo non ritratta, ma rafforza le sue accuse e le precisa, documenti alla mano. Il partito comunista italiano era tra i destinatari dei «fondi neri», anche se negli ultimi anni (per ora Evlakhov non è in grado di dire da quando), i numi tutelari del pcus «sostenevano» solo la corrente di Armando Cossutta, quella più ortodossa, la più fedele ai dettami dell'ideologia stalinista.

«Non ho ancora potuto esaminare a fondo i materiali, ma per ora ho trovato il nome di Cossutta in almeno tre documenti. Il primo è una ricevuta del pagamento di centomila dollari, effettuato a Roma da un agente del "Kgb". Il documento porta la firma di A. Cossutta. Mi pare si chiami Armando, vero?» domanda il giornalista. Il nome del dirigente «kabulista» italiano appare ancora una volta in una ricevuta del 25 marzo 1986, archiviata con il numero OP-08995 e relativa alla consegna di 824 mila dollari. Ma è il terzo documento a presentare maggiore interesse.

«Si tratta di una risoluzione del Politburo del Comitato centrale del pcus. L'unica, tra quelle che ho esaminato, a citare per nome un dirigente comunista straniero», dice Evlakhov, che non ha con sé il documento, ma lo ha copiato a mano. Vale la pena di riportarlo integralmente: «Risoluzione del Politburo del Cc del Pcus numero P-47/68, del 04.01.1987. 1) Soddisfare la richiesta relativa a Cossutta, sull'assegnazione allo stesso di 633.765 dollari e 85 centesimi (oltre 800 milioni, ndr). 2) Alla Presidenza della Banca di Stato (Dementsev), consegnare questa somma per scopi speciali. 3) Incaricare il Kgb dell'Urss della trasmissione della somma».

Ma come mai i finanziamenti venivano indirizzati proprio a Cossutta, e perché determinare la cifra fino al centesimo? Evlakhov non ha dubbi. La somma è probabilmente la traduzione in dollari di una cifra netta indicata dagli italiani in lire. Quanto alla scelta di Cossutta come destinatario, non è casuale. A ricevere i fondi erano i partiti più ortodossi, o le correnti filosovietiche all'interno dei partiti. Il caso del pci non è l'unico. La stessa distinzione interna veniva fatta con i comunisti finlandesi, o con quelli svedesi.

Evlakhov non dice certo tutto quello che sa, soprattutto perché sul caso la procura generale russa ha aperto un'inchiesta giudiziaria. Ma quanto dice basta a far tremare più di una poltrona. Nel suo ufficio all'undicesimo piano della «Casa bianca», il palazzo del Parlamento russo, naviga tra pacchi di documenti originali, fotocopiati o semplicemente ricopiati a mano. Come è possibile che tutto questo materiale compromettente sia stato risparmiato dagli inceneritori del Comitato centrale?

«A conoscere il meccanismo di finanziamento erano solo il capo del dipartimento internazionale del pcus e due suoi stretti aiutanti. Tutti i documenti segreti venivano compilati a mano, per evitare "fughe" di notizie da parte delle dattilografe - spiega Evlakhov -. Dopo il fallimento del colpo di Stato, mentre la folla assediava la sede del Cc, sono stati certamente distrutti molti materiali. Ma nell'agitazione del momento, qualche funzionario più onesto è riuscito a salvare una quantità di documenti sufficiente ad inchiodare i responsabili di questo affare».

E' grazie a questi anonimi funzionari comunisti che la procura russa, e Evlakhov, sono riusciti a schiudere la porta della segretezza, illuminando l'intero meccanismo dei «fondi neri». Istituito nel 1949 sotto la dirigenza di Boris Ponomarjov, allora responsabile dei rapporti con i «partiti fratelli non al potere», il «Fondo internazionale per l'aiuto alle organizzazioni operaie di sinistra» attingeva alle casse della Banca di Stato dell'Urss, ma anche alle banche dei Paesi dell'ex blocco comunista. A proporre il bilancio degli «aiuti» ai partiti stranieri era il capo del dipartimento internazionale del Cc. Ed era il Politburo del pcus che approvava la cifra totale e la divisione delle somme, indicando anche l'apporto degli altri Paesi socialisti.

Un funzionario del dipartimento internazionale telefonava poi alla Banca di Stato, e dopo poche decine di minuti il denaro era già sul suo tavolo di lavoro. Ancora una telefonata, ed un agente del «Kgb» si presentava al Comitato centrale per prelevare la somma e inviarla al destinatario attraverso canali super-segreti. «Nel caso di Cossutta, il denaro è stato certamente consegnato in Italia», dice Evlakhov.

E la stessa strada hanno seguito anche i 45 mila dollari che l'agente del Kgb Suvorov consegnò il 30 gennaio dell'89 ad un funzionario del partito comunista di San Marino, anch'esso sul «libro-paga» del pcus.

Fabio Squillante

КОМИТЕТ
ГОСУДАРСТВЕННОЙ БЕЗОПАСНОСТИ СССР
Центр общественных связей
11.10.91г. № 1005
Москва

Главному редактору
газеты "Россия"
Дроздову А.А.

Уважаемый Александр Алексеевич

В статье "Твердым ленинцам – твердая валюта", опубликованной в вашей газете в № 39(47) от 2-8 октября этого года, сообщается о деятельности ПГУ КГБ СССР, связанной с тайными операциями по финансированию компартий ряда западных стран, в частности, Французской коммунистической партии. В то же время, один из членов ФКП, политический редактор газеты "Юманите" Р. Леруа на пресс-конференции в городе [illegible]-Сюр-Сен (департамент Валь-де-Марн), состоявшейся 7 октября категорически опроверг эту информацию.

Центр общественных связей КГБ СССР, не исключая в прошлом вероятности использования Центральным Комитетом КПСС ряда служб Комитета государственной безопасности в подобных целях, тем не менее, считает необходимым отметить преждевременность публикации непроверенных до конца материалов.

Начальник Центра
генерал-майор

А. Карбаинов

LA LETTERA

Questo è l'ultimo documento del «Kgb», prima dello scioglimento deciso dal Consiglio di Stato venerdì. La lettera, inviata al direttore del giornale «Rossija», che ha rivelato lo scandalo dei finanziamenti ai partiti comunisti occidentali, è firmata dal generale Karbainov, capo del Centro per le relazioni pubbliche del «Comitato per la sicurezza di Stato» (il «Kgb»). Il documento, data la storica riservatezza della «intelligence» sovietica, rappresenta di fatto una conferma delle rivelazioni di «Rossija». «Si parla dell'attività del Dipartimento politico generale del Kgb dell'Urss in relazione alle operazioni segrete per il finanziamento dei partiti comunisti di una serie di Paesi occidentali. Il Kgb non esclude per il passato la verosimiglianza dell'uso di una serie di servizi a simili scopi. Ma la pubblicazione di materiali non controllati è prematura».

La Procura russa apre un'inchiesta dopo il ritrovamento di tre ricevute di pagamento con il nome del leader di Rifondazione comunista

Il leader filosovietico Armando Cossutta (a sinistra) ha smentito di aver ricevuto soldi dal pcus. Nell'86 Natta ricucì (a destra) lo «strappo» di Berlinguer. Poi i rapporti sono migliorati: ecco l'incontro (foto in basso) tra Occhetto e Gorbaciov a Mosca nel novembre del '90

Le somme inviate dall'Urss variano da 100 mila a 800 mila dollari

GLI EX DIRIGENTI

«Noi non sapevamo nulla»

ROMA. «Non so da dove il Kgb possa aver tratto i documenti di cui si parla. Io, come ex segretario di Enrico Berlinguer e come ex capo dell'Ufficio stampa del pci, non ne ho mai saputo nulla». Così Tonino Tatò, ex braccio destro di Berlinguer ha reagito alla notizia dei presunti «fondi neri» erogati dall'Urss a favore del pci sino al 1987. «Ricordo molto bene un discorso tenuto da Berlinguer ad un comitato centrale del pci», prosegue Tatò, «stiamo attenti, disse Berlinguer, a quel lavorio che si sta facendo nelle nostre sezioni e nelle nostre organizzazioni da parte di certi partiti comunisti stranieri». Nel 1985 poi, sostiene sempre Tatò, «mi pare che fu proprio Cossutta a dire che fondi giungevano dai comunisti cecoslovacchi». L'ex capogruppo pci alla Camera Zangheri risponde: «Non ne so niente». Intanto lo storico socialista Tamburrano ricorda «gli aiuti dati alla sinistra interna del psi che fondò nel '64 il psiup». [Agi-Adnkronos]

Due anime al Cremlino

Fiducia a Occhetto, soldi ai «duri»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Gorbaciov dette i soldi a Cossutta nel gennaio '87 dopo aver ricevuto solo pochi giorni prima al Cremlino Achille Occhetto, non ancora leader del pci ma in procinto di diventarlo. Due settimane prima, il 19 dicembre '86, anniversario della nascita di Breznev, aveva fatto liberare Sacharov dal confino. Esattamente un anno prima, fine gennaio '86, si era avuta la ricucitura dello strappo berlingueriano, con la visita a Mosca dell'allora segretario Natta, affiancato da Giancarlo Pajetta e Antonio Rubbi, ugualmente ricevuti con grande enfasi. Mentre finanziava all'estero un ortodosso come Cossutta, Gorbaciov stava combattendo sul piano interno l'ala dura e conservatrice del proprio partito per avviare il processo di democratizzazione che sarebbe stato lanciato poco dopo col plenum di fine gennaio '87.

Triviale gioco delle tre tavolette, antica propensione al piede in più staffe? Anche questo, ma non tutto è così semplice.

In realtà questi atti contraddittori del Cremlino riflettono precisamente la dura lotta in corso in quella fase. Tutti, la liberazione di Sacharov con la sua famosa telefonata personale e il quasi simultaneo mandato di pagamento per Cossutta, portano la firma di Gorbaciov quale capo del partito; ma ancora molto pesante era l'influenza dei duri al vertice. Gorbaciov capeggiava un Politbjuro in cui pesavano molto Ligaciov e Chebrikov; con loro vecchi arnesi come Sherbitsky, Gromyko, Kunaev, Solomentsev; cauti opportunisti come Aleiev e Vorotnikov; solo Shevardnadze con Gorbaciov, e l'ondeggiante Rizhkov. Alexandr Yakovlev non è ancora neanche membro candidato.

Lo scontro interno è spietato, il plenum con cui si dovrebbe innescare il rinnovamento subisce continui rinvii fino a che lo si ha, il 27 gennaio 1987, quando le forze in campo hanno raggiunto punti di intesa.

Questa la successione degli eventi, il contesto politico dei soldi a Cossutta.

29 gennaio 1986. Visita della delegazione pci guidata da Natta e ricucitura dello strappo.

9 dicembre 1986. Annuncio della liberazione di Sacharov.

30 dicembre 1986. Visita privata di Achille Occhetto a Mosca, e suoi lunghi incontri separati con Gorbaciov e Ligaciov. Al prossimo e ultimo segretario del pci colui che sarà l'ultimo segretario del pcus parla apertamente della lotta politica in corso al Cremlino e dei rinvii che per essa subisce il plenum con cui si dovrebbe innescare la democratizzazione. L'attenzione dedicata a Occhetto è un aperto sostegno per la sua successione a Natta. Ma negli stessi giorni il Cremlino decideva sui soldi a Cossutta.

La tendenza dello scontro a Mosca emerge con la lotta intorno al film «Penitenza» sullo stalinismo, che si proietta solo in club riservati.

4 gennaio 1987. Delibera del Politbjuro del pcus sui fondi per Cossutta.

17 gennaio 1987. Su «Moskovskie Novosti» vengono pubblicate le critiche di Lenin a Stalin.

24 gennaio 1987. La campagna antistalinista si intensifica con l'inizio della proiezione al pubblico del film «Penitenza», e intere fabbriche che mandano le maestranze a vederlo.

27 gennaio 1987. Plenum con cui si avvia la democratizzazione: denuncia da parte di Gorbaciov della struttura statale e politica «ereditata dagli Anni Venti», annuncio di elezioni con più candidati, convocazione di una conferenza straordinaria del partito, che si terrà nel giugno 1988 col drammatico scontro pubblico tra Eltsin e Ligaciov. Alexandr Yakovlev viene nominato membro candidato del Politbjuro, da cui esce Kuanev.

Fernando Mezzetti

E Cossutta: pagavano il pci, non me

«Non so perché nel documento ci sia il mio nome»

ROMA. «Sono notizie che non hanno alcun fondamento». Armando Cossutta ripete questa frase come una cantilena anche di fronte alle ultime notizie che provengono da Mosca sui finanziamenti che l'ex dirigente del pci e attuale leader di Rifondazione comunista avrebbe preso in passato per conto del partito che fu di Palmiro Togliatti. Sul palco della manifestazione contro la legge finanziaria organizzata da Rifondazione a Roma, sotto una pioggia torrenziale, Cossutta non nasconde però le sue preoccupazioni per quello che esce dagli archivi del pcus.

Ma l'ex dirigente di Botteghe Oscure tiene la posizione, smentisce categoricamente tutto, anche quando gli viene detto che negli archivi c'è una sua firma per un finanziamento di 100 mila dollari che risale all'83. «Io - spiega - di questi soldi non ne so proprio niente. Non li ho mai presi e non so darmi una ragione sul perché è stato fatto il mio nome». «A meno che... - ragiona ad alta voce Cossutta - a meno che il mio nome fosse riportato in quei documenti in luogo di quello del pci, cioè Cossutta come pci. Ma io, torno a dire, di quei soldi non ne ho mai saputo nulla».

Intorno a lui ci sono tutti i dirigenti di Rifondazione, da Sergio Garavini a Lucio Libertini, ad Ersilia Salvato e tutti, sia pure con discrezione, chiedono lumi sulle notizie provenienti da Mosca. Lui, l'Armando, si mostra perplesso e se si insiste a dire che c'è il suo nome negli archivi del pcus, risponde con l'aria di chi non sa che dire. «Guardi - spiega - che io non lo so che casini stanno combinando lì a Mosca. Non riesco proprio ad immaginare cosa ci sia in quegli archivi».

Ma coerente con l'immagine che si è costruita in tanti anni di politica, Cossutta dimostra di saper mantenere la calma. Non la perde neanche se gli si chiede come può uno come lui, da sempre considerato il più filosovietico dei comunisti italiani, quello con maggiori entrature al Cremlino, dire di non aver mai avuto a che fare con i finanziamenti del pcus al pci. «Io - non si stanca di ripetere - con i comunisti sovietici ho avuto sempre e solo dei rapporti politici. Non ho mai trattato per finanziamenti o altro».

Né si scompone se qualcuno azzarda l'ipotesi che le rivelazioni di Mosca non siano altro che un'operazione contro di lui e il suo presente, cioè che nel mirino ci sia non il Cossutta dirigente del pci, ma il Cossutta dirigente di Rifondazione comunista. Cioè, un'operazione con qualche analogia con vicende come il caso Ruggero Orfei», il consigliere di Ciriaco De Mita accusato da un dossier venuto dall'Est di essere un collaboratore dei servizi segreti cecoslovacchi. Lui, e fa un certo effetto sentirglielo dire, non rifiuta il paragone: «Ci sto riflettendo, ma la storia di Orfei me la ricordo bene».

Del resto che Cossutta si senta vittima di un'operazione politica lo si arguisce anche dalla lettera che l'ex dirigente del pci ha inviato al quotidiano *la Repubblica*. «Non ho mai ricevuto nulla - vi si legge tra l'altro -. Dico mai: né in denaro, né in assegni, né in alcun altro modo da parte e per conto di esponenti o di persone sovietiche». Ma quel che più conta di quelle righe è la risposta polemica verso chi ipotizza che la sua uscita dalla segreteria del pci, avvenuta nel '75, sia da collegare con la fine dei finanziamenti del pcus al pci. «L'esclusione - scrive Cossutta - fu dovuta a fattori politici». Eppoi, quasi rivolto ai dirigenti di Botteghe Oscure, aggiunge: «I finanziamenti del pcus al pci erano cominciati ben prima del mio ingresso in segreteria e non sono finiti con la mia uscita dalla stessa. Ci sono stati prima e sono continuati dopo». Come dire: io di quei soldi di Mosca non ne so niente, ma il pci sì. [au. min.]

Duro attacco del ministro dell'Interno: assomigliano alla marina di re Franceschiello

Scotti striglia le forze dell'ordine

«Contro la mafia troppa confusione»

ROMA. Non era certo un Enzo Scotti ottimista quel ministro dell'Interno che ieri, dalla festa nazionale dei giovani dc, ha annunciato nuove misure nella lotta alla mafia e ha dato una severa strigliata alle «sue» forze dell'ordine: «L'aviazione va in una direzione, la fanteria in un'altra e la marina gira da un'altra parte, se non addirittura si sparano fra loro perché non si conoscono».

Scotti ha quindi coiesto «più ordine nella guerra contro la mafia, che non può essere condotta nella confusione... più rigore e maggior silenzio perché non si aiuta la lotta alla mafia con il teatrino dei processi di piazza e con la barbarie dei processi spettacolo».

Al napoletano Scotti, invece, polizia, carabinieri e guardia di finanza fanno venire in mente la marina borbonica, che chissà quante volte ha visto rappresentata dai progevoli vedutisti di scuola partenopea. Non bisogna finire come la marina di re Franceschiello, cioè, «dove, quando arrivava un capo, per far vedere che ci si dava da fare, l'ordine era "facite ammunina". Cioè fate confusione. Questo è il modo peggiore per combattere la mafia e il modo migliore per perdere la guerra».

Scotti ha poi fatto sapere che venerdì, d'accordo con il ministro Martelli, presenterà in Consiglio dei ministri un decreto legge per combattere il fenomeno delle estorsioni - che garantisce l'anonimato delle denunce e delle testimonianze più il fondo di solidarietà anti-racket - e un altro decreto che potenzia le strutture «destinate a penetrare dentro il nemico». Ovvero la Fbi italiana, la struttura che dovrà occuparsi esclusivamente delle indagini sui grandi delitti e sulla criminalità organizzata.

Un impegno urgente, tanto più che la mafia appare come «un'organizzazione piramidale, che si sta diffondendo sul territorio nazionale e crea alleanze internazionali, che ha un consenso sociale diffuso in una cultura dell'illegalità».

Enzo Scotti era andato a Brucoli, in provincia di Siracusa, per parlare ai giovani delegati dc. Si aspettava, forse, una giornata tranquilla. S'è trovato a dover leggere sui giornali, invece, che secondo i socialisti l'Arma dei carabinieri è troppo ciarliera con i giornalisti; che l'idea di una Superprocura collegata alla «sua» Fbi non piace ai magistrati; che molti parlamentari (anche compagni di partito democristiani) contestano lo scioglimento dei Consigli comunali in odor di mafia; e che in zona c'era una mezza sollevazione di consiglieri comunali per l'annunciato arrivo di un boss mafioso per il soggiorno obbligato. Insomma, divaricazioni e polemiche a tutti i livelli.

Comprensibile, quindi, il suo tono leggermente scorato. «E' preoccupante - ha esordito il ministro, che è stato interrotto di frequente da applausi - ma il Parlamento sta ritardando l'approvazione della legge che dovrà impedire l'eleggibilità di certi personaggi. Senza questo provvedimento, gli amministratori dei Consigli comunali sciolti li potremo ritrovare nuovamente eletti, magari sotto altre liste».

Sempre più accigliato, ha contestato che servano i cortei antimafia e ha ricordato invece «quanti imprenditori palermitani avessero lasciato solo Libero Grassi, definendolo un esibizionista».

Quanto alla Superprocura, Scotti ha difeso il principio del collegamento nelle indagini giudiziarie. Ne ha discusso pubblicamente con i giudici palermitani Giuseppe Ajala e Giusto Sciacchitano, che sono perplessi se non del tutto contrari. «Non sono possibili - ha sostenuto invece Scotti - 159 punti di indagine sul territorio nazionale (quante sono le procure, ndr.) per affrontare un tipo di organizzazione piramidale. Ma sono realista: posso immaginare anche delle tappe intermedie, passando ad esempio, da 159 a 26 quante sono le corti d'appello alle quali offro un'unità di investigazione interforze che tratti solo questi problemi».

> «Rigore e silenzio I processi-show fanno il gioco dei capoclan»
>
> Critiche anche a colleghi dc Pronto il decreto anti-estorsione

Poi, mentre il vicepresidente della commissione parlamentare antimafia, sen. Paolo Cabras, gli offriva solidarietà - e intanto polemizzava con il collega socialista Maurizio Calvi che se l'è presa con i carabinieri per le fughe di notizie - il ministro Scotti ha affrontato quello che forse è uno dei problemi che in questi giorni più lo angustia: gli attacchi di certi parlamentari per via dello scioglimento di 18 Consigli comunali in odor di mafia.

«E' una lotta senza indulgenze: su questo dobbiamo chiedere anche ai nostri amici di mettersi da parte. Agli amici della dc che hanno sollevato problemi sullo scioglimento, dico che questa misura preoccupa, che ci possono anche essere stati degli errori, ma non facciamo l'errore di assumere atteggiamenti sbagliati, di tutela e di difesa sulla base di un garantismo che di fatto copre la criminalità mafiosa e gli dà spazio di azione».

Intanto, dopo il sequestro del farmacista Egidio Sestito dal suo negozio in pieno centro cittadino, il sindaco di Catanzaro Marcello Furriolo ha scritto una lettera aperta al ministro Scotti perché «la città è indignata e non è abituata a vedere delitti di tale gravità, né si vuole abituare».

Il ministro ha finito la sua giornata di fuoco alla prefettura di Siracusa dove ha incontarto i consiglieri comunali di Cassaro, piccolo comune della zona. Il Consiglio comunale, alla notizia che la magistratura di Catania gli invia in soggiorno obbligato il boss Sebastiano Cannizzaro, ha minacciato le dimissioni. «Il soggiorno obbligato lontano dal luogo di origine - ha spiegato Scotti - non ha il senso di prima, in quanto non recide più i collegamenti e anzi rischia di avere risultati contrari come quello di radicare il fenomeno malavitoso in zone immuni». Comunque il prefetto è stato incaricato di vagliare la situazione e magari rimediare un luogo alternativo.

Francesco Grignetti

A sinistra il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti e, sopra, il collega della Giustizia, Claudio Martelli

Dossier appalti, ironia di Ghino di Tacco

Formica all'attacco Querela i carabinieri

A sinistra il ministro delle Finanze Rino Formica e sopra il comandante dei carabinieri Antonio Viesti

ROMA. Il ministro delle Finanze Formica non ci sta a essere coinvolto nella vicenda dei dossier veneziani che ipotizzano collegamenti tra mafia, politica e affari e ha immediatamente replicato. L'ha fatto dando incarico ai propri legali di «querelare per diffamazione e denunciare per ogni altro eventuale reato che possa configurarsi, l'alto ufficiale dei carabinieri che nell'ambito di una inchiesta su mafia, politica e affari, ha arbitrariamente collegato al proprio nome il diminutivo "Rino" emerso dalla registrazione di una telefonata tra l'imprenditore catanese Graci e l'on. La Loggia».

Formica ha anche scritto una lettera al comandante generale dell'Arma di carabinieri Antonio Viesti sottolineando «la forzatura abusiva compiuta dall'ufficiale in atti d'ufficio, presumibilmente diretta a strumentalizzazione politica».

Nella lettera il ministro fa riferimento a quanto pubblicato sul Corriere della Sera che il 10 ottobre diede la notizia secondo la quale il nome di Formica comparirebbe nell'inchiesta dei carabinieri sul caso Graci. In seguito ad una richiesta di chiarimenti è stata fornita una risposta, pubblicata l'11 ottobre, con riferimento «alla pag. 70 del verbale dei carabinieri di Venezia» dove - prosegue la risposta - i carabinieri scrivono, relativamente ad una telefonata tra Graci e La Loggia sul futuro di una banca, che «il Graci asserisce di aver interessato Rino (ndr potrebbe trattarsi dell'on. Rino Formica) per la vicenda connessa al rilascio del nulla osta della Banca d'Italia». La nota tra parentesi - specificava la risposta - è dei carabinieri». Da tale risposta - dice Formica nella lettera a Viesti - «risulta con tutta evidenza l'arbitrarietà del collegamento che si basa esclusivamente sul diminutivo di più nomi».

Il ministro delle Finanze chiede un intervento a Viesti, ma l'unica risposta è per ora quella del capo ufficio pubbliche relazioni del comando generale dell'Arma dei carabinieri: interpellato sulla vicenda, ha detto che «l'Arma dei carabinieri, se chiamata, darà le sue risposte nelle competenti sedi istituzionali».

Sui rapporti «affari & politica» oggi esce anche un ironico corsivo sull'«Avanti!» a firma di Ghino di Tacco. «Di andirivieni elettorali siciliani e non, non potrei dire con esattezza. Poiché, in questa materia, si possono sempre incontrare delle sorprese, la prudenza è d'obbligo. Di una cerimonia nuziale di 10 anni orsono, so solo quello che ho letto. So anche poco di bottiglie di vino regalate a Natale e di presentazioni ufficiose. D'altro, di cui parla un segretissimo rapporto della "Benemerita", almeno per il momento, so meno ancora. Di per certo invece so che il ministro Mannino, da tempo, è un affiliato di "Cosa Nostra". A New York all'ultima riunione delle "famiglie" stava seduto proprio accanto a me. Se non ricordo male, quella sera, c'era anche Salvo Andò insieme ad un certo "Rino". Verso il fondo del tavolo, un tale - conclude la nota - che tutti chiamavano "Nicola", mangiava dei cannoli alla siciliana. Visto, firmato e sottoscritto». **[r. cri.]**

Anche Galloni scende in campo: «Al Csm spetta un parere, ma nessuno di noi conosce il piano Martelli»

«Cossiga ci insulta e non merita risposte»

I magistrati ribadiscono il «no» al progetto della superprocura

ROMA. «Di fronte alla necessità di risolvere i gravi problemi posti dalla criminalità, l'Associazione nazionale magistrati, cui aderiscono oltre seimila giudici, ritiene di non replicare agli insulti del Presidente della Repubblica»: a Cossiga che li accusa di essere degli sfaticati e di girare fra incarichi che nulla hanno a che vedere con la giustizia, i vertici del sindacato dei giudici evitano di rispondere in maniera compiuta e si limitano a registrare gli «insulti» del capo dello Stato. Ma non per questo cambiano idea o si lasciano intimorire. E al termine di una breve riunione della giunta riaffermano il loro «no» secco alla costituzione di una superprocura nazionale per le indagini sulla mafia annunciata dal ministro Martelli nei giorni scorsi.

Per mercoledì prossimo, informa il vicepresidente dell'Anm, Giacomo Caliendo, è stato convocato il comitato esecutivo centrale «per definire una strategia» sulle misure antimafia. Intanto anche da palazzo dei Marescialli, sede del Consiglio superiore della magistratura, si levano i primi mugugni. Il vicepresidente Giovanni Galloni nel far rilevare che fino a questo momento il Csm è stato tenuto all'oscuro del testo del disegno di legge che istituisce la superprocura, rivendica il diritto-dovere dell'organo di autogoverno dei giudici di esprimere almeno un parere consultivo.

Per dire, probabilmente, quanto già ieri il suo vicepresidente ha anticipato. Ossia, che non c'è alcuna prevenzione verso forme di coordinamento dell'attività dei pubblici ministeri, a patto che ciò non metta minimamente in discussione la loro autonomia e indipendenza. La preoccupazione, in tutti i togati, è che i caratteri di gerarchizzazione e burocratizzazione connessi al funzionamento della superprocura possano finire con l'asservire la figura del pm al potere politico.

Una struttura centralizzata a livello nazionale oltre che di distretto giudiziario, come è appunto quella annunciata dal ministro Martelli, «fa a pugni - osserva Mario Cicala, segretario dell'Anm - con la concezione e le articolazioni previste dal nuovo codice di procedura penale. Sarebbe più serio e onesto dire allora che il nuovo testo non funziona e modificarlo in alcune sue parti come noi stessi andiamo dicendo e proponendo».

Il segretario dell'associazione nazionale magistrati Mario Cicala

«Dietro il termine "coordinamento" - ribadisce Franco Ippolito, segretario di Md - per altro non previsto dal nuovo codice, si nasconde in realtà una volontà politica di accentramento e di indirizzo di politica criminale che non potrà non essere ispirato dal potere politico. E' un modo come un altro per non vedere emergere altri Casson in tutta Italia». Con l'istituzione di una superprocura, teme inoltre Tindari Baglioni, di Magistratura indipendente, c'è il rischio di creare magistrati di serie A e magistrati di serie B. E di introdurre una spaccatura fra superprocura e procure ordinarie con il rischio di veder passare in second'ordine reati comuni pure importanti come l'omicidio.

I giudici, insomma, hanno deciso di aprire un vero e proprio fuoco di sbarramento contro la proposta di superprocura provocando già, prima di ogni approfondimento, la reazione sdegnata di Cossiga e quelle, non meno severe, di diversi esponenti di partito. Il liberale Enzo Palumbo e il socialista Di Donato si chiedono perché ogni volta che si parla di coordinare l'azione contro la mafia i giudici debbano fare quadrato per difendere antichi privilegi. Per il sottosegretario agli Esteri, Claudio Vitalone (dc), già potente pubblico ministero al palazzo di giustizia di Roma, quella dei suoi colleghi togati è «una polemica rugosa». **[r. con.]**

Il procuratore di Marsala annuncia la fine dell'inchiesta. E il ministro: s'indaghi sulla fuga di notizie

Borsellino: attendibile il pentito Spatola

«Su Mannino ha mentito, ma gli altri processi proseguono»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ora che l'accusa-fantasma di essere «uomo d'onore» si è dissolta, Calogero Mannino ha contrattaccato, ma con pacatezza. Accanto a lui, ieri mattina al congresso regionale del sindacato di polizia Sap, il procuratore della Repubblica di Marsala Paolo Borsellino ha annunciato che l'inchiesta sulle rivelazioni del «pentito» Rosario Spatola e su quelle di Giacoma Filippello sta per essere conclusa.

«E' questione di pochi giorni», ha anticipato il magistrato, escludendo la fondatezza dell'accusa di mafiosità al ministro per gli Interventi nel Mezzogiorno dopo l'archiviazione decisa dalla procura della Repubblica di Sciacca.

Dopo aver ricordato che le affermazioni di Spatola secondo la magistratura «non hanno fondamento», il ministro, che per 5 anni è stato anche segretario della dc siciliana, ha detto: «Non posso che esprimere un sentimento di amarezza personale per quello che ho subito e fare qualche valutazione politica e non, in polemica con qualcuno. Credo che vi sia da fare una riflessione: se ci lasciamo attraversare da forme improprie di cosiddetta antimafia, si finisce per rendere un servizio alla mafia». Mannino ha aggiunto di ritenere che «questa lezione debba richiamare tutti al dovere di muoverci dentro un quadro di legalità e di rispetto dei principi». «Come mai i verbali di Spatola sono usciti dalla procura della Repubblica di Trapani e chi li ha portati ad alcuni giornali?», si è domandato il ministro. «Sono domande alle quali va data una risposta, non certamente da me, ma dai giudici». A questo riguardo, tuttavia, Mannino ha escluso una «faida politica».

Poco dopo, rispondendo ad alcune domande, Borsellino ha detto che davanti alle dichiarazioni dei pentiti occorre attenta valutazione: «Se non vi sono altre fonti di prova - ha rilevato - le dichiarazioni non valgono nulla». E ha proseguito: «Ho letto il dispositivo di archiviazione, e l'iter logico attraverso il quale si è arrivati alla decisione è che non vi sono altre fonti di prova che affianchino le dichiarazioni di Spatola, il quale dice di avere saputo da terzi che il ministro Mannino apparteneva a Cosa Nostra. Non essendovi riscontri, questa non può essere fonte di responsabilità o incriminazione». E per il procuratore della Repubblica ad ogni modo tutto questo «non scalfisce minimamente l'attendibilità del pentito con riferimento ad altri fatti che attualmente sono a giudizio dei giudici». A questo proposito il magistrato ha precisato: «Non mi riferisco con ciò agli altri politici, ma a fatti che la mia procura ha ritenuto attendibili in quanto perfettamente riscontrati».

A Borsellino è stata posta anche una domanda sulla possibilità che ci si trovi davanti a una faida politica. «Se vi è stata una faida politica su questi fatti - ha risposto -, mi sembra che non abbia riguardo agli avvenimenti, ma alla circostanza che tali fatti, che dovevano restare oggetto dell'attività investigativa riservata ai magistrati, siano andati a finire in un modo tanto dirompente sulla stampa». Borsellino ha anche osservato che «è chiaro che attorno alla magistratura si tendono ad alzare polveroni che la mettono nell'occhio del ciclone». E su una domanda circa la «battaglia politica a colpi di dossier», ha risposto: «Ho criticato questa situazione e ritengo che non sia corretto sfruttare casi giudiziari per la battaglia politica». **[a. r.]**

I cugini già in cella

«Due accusati per il sequestro di Antonio Gallo»

LOCRI. I cugini Sebastiano e Giovanni Giorgi, di 18 e 23 anni, di Ferruzzano, arrestati giovedì dalla polizia dopo il ritrovamento di una delle «prigioni» dell'imprenditore Domenico Antonio Gallo, sono stati formalmente accusati del rapimento. In un'udienza svoltasi ieri a Locri, il gip Bombardieri ha convalidato il fermo contestando le medesime accuse loro mosse anche ai rispettivi fratelli, Domenico e Francesco Antonio, che sono attualmente irreperibili. I quattro cugini Giorgi sono i proprietari di un ovile che si trova a poca distanza dalla «prigione» dalla quale Domenico Antonio Gallo è riuscito a fuggire martedì scorso, a poco meno di un mese dal suo sequestro. Nell'ovile la polizia ha trovato quattro fucili con le canne mozzate ed una pistola calibro nove detenuti illegalmente. **[Ansa]**

Bossi non va a Brescia e smentisce ogni accordo con l'ex presidente: è un bugiardo

«Castellazzi, con la Lega hai chiuso»

Craxi: nessun incoraggiamento agli scissionisti

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Per Craxi è un «falsario». Per Mino Martinazzoli, che qui gioca in casa, è un «menzognero». Per i suoi della lega Umberto Bossi è un introvabile, al solito. Dov'è il senatore, che qui a Brescia aspettano per il convegno «Proposta europea nell'economia, nel fisco e nella burocrazia»? L'altro giorno, per mandare al diavolo l'odiato Franco Castellazzi, l'aveva accusato di trattative con Martinazzoli e incontri con Craxi a casa di Pillitteri. Accuse urlate, toni più che decisi. Peccato che ieri, con Bossi segnalato in viaggio da Varese a Brescia, Craxi e Martinazzoli l'abbiano smentito.

«Attribuendo ai socialisti manovre e coinvolgimenti rispetto alle divisioni interne e alle scissioni del leghismo - scrive Craxi - il senatore Bossi ancora una volta dichiara deliberatamente il falso». Non basta: «Abbiamo il dovere di denunciare con forza tutto ciò che di torbido si sta ormai accumulando in un movimento che ogni giorno di più degenera verso un versante puramente estremistico e disgregatore». E Martinazzoli, serafico: «Ho cominciato a sospettare di avere un sosia e questa panzana di Bossi mi convince che forse è vero. Non ho mai conosciuto Castellazzi. E' una menzogna».

Non è un problema per Bossi. Tutto previsto: «Ma sì - sarà la sua replica -, sono al corrente dello sgomento di quelli lì. E' fallita la loro operazione, ancora una volta la partitocrazia ha tentato di fermarci e li abbiamo fermati noi». Sfottò sull'uno e l'altro, poi l'«io l'avevo detto». «Certo che l'avevo detto - insiste -. Ma vi ricordate un anno fa il De Rita del Censis? L'aveva dichiarato a tutti: per fermare le leghe c'è un sistema semplicissimo: basta comprarle. Ecco, ci hanno provato, tutto qui, che smentiscano pure». Prove della compravendita, nessuna.

Uno dei suoi, il telefonino sempre acceso, l'aveva annunciato a Brescia per tutta la mattina: «Bossi è partito, sta arrivando, adesso arriva...». Sulle scale della Camera di Commercio folla di giornalisti. In sala duecento leghisti ansiosi. Era la prima uscita di Umberto Bossi, la prima volta senza Castellazzi. Dal palco seriosi interventi di politica economica. Ci voleva proprio Bossi per dare la scossa. «Arriva», fa Patelli. Ma arriverà un bel tubo di niente. Il solito Bossi che all'ultimo momento ha cambiato idea.

«Venerdì sera ha fatto tardi a Legnano», si è scusato Patelli. Ha tirato fino all'alba, ma niente malignità: Bossi è astemio, al massimo s'inciucca di parole. Ma a Brescia cominciano le voci: non è venuto perché c'era poca gente; non è venuto perché riportati a casa Corti e Arrigoni sta riprendendo anche gli altri, Castellazzi compreso... Balle. Bossi ha cambiato idea quand'era già sulla strada per Brescia: «Perché mi è rotta la macchina», risponde lui stesso dal telefono di casa.

Un Bossi piuttosto seccato. Non gli è piaciuto tutto quello spazio dato dai giornali a Castellazzi. «Intanto, precisiamo, non se n'è andato: è stato sbattuto fuori, espulso. Non state a scrivere che siamo stalinisti, in 12 anni di storia della lega gli espulsi saranno stati 7 o 8: e noi siamo un movimento di 140 mila iscritti». Chi è espulso, per la lega, è finito per sempre. Castellazzi addio. «Anche se mi fa sapere che vorrebbe rientrare, la risposta è no».

No a Castellazzi, ma sì ad Arrigoni. Come mai? «Arrigoni non era stato espulso. Ha capito che Castellazzi è un bugiardone. Pensava di costituire un gruppo autonomo nel consiglio regionale rimanendo nella Lega Lombarda. Ad Arrigoni l'aveva fatto credere... E' una manovra intelligente quanto Castellazzi, cioè zero». Qualche speranza, in teoria, la possono avere gli altri consiglieri usciti? «Solo Massimo Colombo, che è un ragazzotto caduto nella trappola ipocrita di Castellazzi». Colombo, giornalista al *Giornale Nuovo*, non era un nessuno: responsabile dell'informazione.

Brescia, dove il 24 novembre si vota, ha aspettato Bossi invano. I leghisti di qui gli hanno offerto il posto da capolista, ma lui nicchia: è il capo, è senatore, è consigliere comunale a Milano. «C'è tempo fino al 26 ottobre per le liste, vado a Brescia in settimana per vedere cosa hanno deciso i dirigenti provinciali». Il fido Patelli, un lungagnone di Bergamo che è responsabile organizzativo di tutta la Lega Nord, non crede che possa accettare: «Servirebbe solo per raccogliere più voti».

Ad aspettare Bossi c'era anche Vito Gnutti, il presidente della potente «associazione piccola industria» che si era dimesso dall'incarico dopo la confessione di leghismo. Deluso dal mancato arrivo del senatore. Ma nient'affatto deluso da questa novità della lega senza Castellazzi: «Non credo che esista spazio per due leghe - commenta -. Mi spiace per Castellazzi, è stato il primo dirigente della lega che ho conosciuto... Però non credo che la sua espulsione possa condizionare l'espansione del movimento. Io, ad esempio, continuo ad essere convinto che sia giusto votare per Bossi».

A Brescia il senatore dovrà venire per forza, almeno per chiudere la campagna elettorale. Cosa combinerà nei prossimi giorni non lo sa neppure lui. Prima di muoversi da casa, aspetta che il meccanico gli aggiusti la Citroën. Poi si vuol leggere bene i giornali, anche perché - come dice - gli pare che ci siano un po' troppi articoli scritti «con la penna intinta nel c...». E si prepara alla prossima uscita pubblica. Dove sarà, la sua prima volta senza Castellazzi? Ma che domanda: a Pavia, proprio in casa di Castellazzi.

Giovanni Cerruti

Il senatore Umberto Bossi durante un comizio. A destra Franco Castellazzi, capo della fronda contro il leader della Lega

«Ho sbagliato, puniscimi»

Un altro dissidente torna dal «senatur»

MILANO. Se prima eravamo in sei a fare i dissidenti, ieri eravamo in cinque a fare i dissidenti. Se prima eravamo in cinque a fare i dissidenti, oggi siamo in quattro a fare i dissidenti.

Un altro pentito di essersi pentito è rientrato nella grande famiglia della Lega Lombarda.

Arrigoni Paolo, anni 32, di Sondrio, perito tecnico, funzionario in una ditta municipalizzata, consigliere regionale, capogruppo in Consiglio comunale nella sua città, responsabile del settore ambiente nel Consiglio nazionale del movimento bossiano, ha fatto retromarcia. E' tornato con il leader (in)discutibile.

«Puniscimi, perché ho sbagliato - ha detto al grande capo della Lega -. Puniscimi, ma fammi tornare con te». Ed è andato a Canossa, anzi a Cassano Magnago, terra di Bossi.

Cronaca di una autocritica.

«Io me n'ero andato perché sentivo che Bossi continuava a criticarci. A noi che avevamo cominciato a creare un rapporto di dialogo con le altre forze politiche della Regione Lombardia. Poi Bossi ha detto: mollate tutto. E noi lo abbiamo fatto. E lui continuava a criticarci. Io non capivo».

Ma che cos'è che l'ha fatta arrabbiare?

«Mi sono sentito accusato di continuare a inseguire poltrone istituzionali e auto blu quando vi avevo già rinunciato. E Castellazzi mi aveva convinto che Bossi sbagliava tutto. Io, che m'ero fatto un mazzo così per la Lega, mi sono sentito per un attimo tradito».

Ne ha parlato con Bossi di questi problemi?

«Se quella notte, la notte della scissione, ci fossimo visti io e lui faccia a faccia ci saremmo dati quattro sberle e tutto sarebbe finito lì».

Invece?

«Invece ci siamo sentiti a cose fatte. Ma ci siamo capiti lo stesso. Lui, Bossi, mi aveva sospeso. E io avevo chiesto la sospensione della sospensione. Giusto il tempo di avere il tempo di parlare con lui».

E poi?

«Ci ho parlato. E mi ha spiegato molte cose. I motivi per cui lui, Bossi, ha fatto certe mosse. Mi ha spiegato di essere stato costretto dagli eventi a sparare nel mucchio per smascherare chi aveva una reale intenzione disgregatrice nei confronti della Lega».

E lei che cos'ha capito da quel colloquio?

«Quello che mi ha dimostrato, in maniera inoppugnabile, Bossi. Che Castellazzi non lavorava per rinforzare la possibile autonomia della Regione Lombardia, ma trescava con persone e partiti per vendere il movimento a chi ha interessi molto lontani dagli ideali dell'autonomismo che poi sono quelli della Lega lombarda. Io non sapevo di certi collegamenti e di possibili trappole».

E quando l'ha saputo?

«Quando ho conosciuto le reali intenzioni di Castellazzi, ho provato un senso di fastidio. Lui, Castellazzi, il nostro presidente, ci aveva venduto come più democrazia interna i suoi progetti oscuri. Una variabile interna, diceva. E poi mi sono trovato "out" dal movimento. Più dialettica, diceva, e poi mi sono trovato schierato contro gli uomini con cui ho condiviso progetti e idee di rinnovamento. No, non va bene. Ho pensato, ho riflettuto e sono tornato con quelli che sento più vicini. Ho chiesto io di pagare un prezzo: prendete provvedimenti nei miei confronti, è finita così la mia conversazione con Bossi».

Oltre al psi, Bossi, le ha citato altri partiti che vorrebbero «fare le scarpe» alla Lega?

«Sì, ma non dico quali».

Di Arrigoni, il pentito di essersi pentito, ieri hanno parlato anche Bossi e Castellazzi.

Bossi: «Non aveva capito che Castellazzi voleva fare una vera e propria scissione. Quando gliel'ho spiegato non ci sono stati più problemi».

Castellazzi: «Beh, è evidente che quel bravo ragazzo ha subito pressioni troppo forti per lui».

Francesco Cevasco

LE **REAZIONI**

Bodrato: non è più lo spirito del carroccio

PIACENZA. Per il ministro dell'Industria Guido Bodrato, che ha parlato a Piacenza nel corso di un convegno, «lo spirito del carroccio è stato completamente tradito per lasciar posto a quello che nel Medioevo aveva favorito l'entrata del Barbarossa. La spaccatura potrebbe anche non tradursi in un calo elettorale, ma anche se dovessero aumentare non significherebbe che chi prende più voti ha sempre ragione». [Agi]

Fabbri: la scissione deve far riflettere

ROMA. «La clamorosa spaccatura della Lega lombarda non è politicamente rilevante per i vantaggi che da questa prova di fragilità e affievolimento delle diversità leghista potrebbe ricavare il sistema tradizionale dei partiti». E' quanto afferma in un articolo sull'*Avanti* il capogruppo socialista al senato Fabio Fabbri. A suo giudizio la scissione interna alla Lega è invece importante «perché costringe tutti ad approfondire pubblicamente, con le armi dell'analisi della riflessione critica, le ragioni che hanno generato e che alimentano una protesta di massa sempre più vasta». [AdnKronos]

Sterpa: prematuro il «De profundis»

ROMA. Il ministro Egidio Sterpa ha ammonito a non esultare per la scissione nella Lega lombarda, perché essa può ancora riservare rischi e sorprese. Il ministro ha aggiunto che «l'ingombrante presenza leghista continuerà ancora per qualche tempo, ma l'esito è segnato. D'altra parte non poteva andare diversamente per un movimento che, pur segnalando difetti e deficienze del nostro sistema, che indubbiamene esistono, suggeriva rimedi tali da peggiorare il male in luogo di curarlo». [Agi]

Il msi: anche Bossi ama le poltrone

ROMA. L'ufficio stampa del msi-dn afferma in una nota che «gli strepiti del "moralista" Bossi lasciano il tempo che trovano: la realtà è che tutti cominciano a capire a quale razza di politicante anche lui appartiene, quello degli eterni aggrappati alle poltrone che, quando vengono scoperti, cominciano a strillare al ladro». «La realtà - dice il msi - è che proprio Bossi ha avallato la strategia di accaparramento delle poltrone, facendo marcia indietro solo dopo la diffusione del primo dossier sugli intrecci leghisti diffuso dal msi-dn». [Agi]

«Molti s'arricchiscono con la politica» dice il parlamentare. «Fai i nomi!», e arrivano le botte

Rissa al psi di Bologna tra Piro e una donna

Un pugno sul naso al deputato, che reagisce con il bastone

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un pugno che colpisce sul naso Franco Piro, precisamente tra lo zigomo sinistro e il setto nasale. Neppure il tempo di riprendersi dalla sorpresa, e una stampella del presidente della commissione Finanze della Camera si abbatte sulla testa dell'intraprendente compagna di partito. La dialettica politica in casa socialista sfiora la baruffa. Risultato: undici giorni di prognosi (otto per trauma al setto nasale dell'onorevole, tre giorni per il bernoccolo riportato dall'autrice dell'aggressione) e una denuncia presentata dal deputato.

Ieri mattina, intervenendo al direttivo provinciale del psi bolognese, il deputato stava affrontando alcune questioni che gli stanno particolarmente a cuore. Tra queste, «le circostanze sospette nell'assegnazione per la ristrutturazione della Pinacoteca delle Belle Arti di Bologna alla famigerata impresa Icla, già richiamata per possibili rapporti con la criminalità organizzata nelle zone terremotate della Campania». E' in questo preciso momento - secondo la denuncia di Piro - che è avvenuta l'aggressione. Una donna, capelli rossi, occhi celesti e sguardo alterato, avrebbe prima cercato di sfregiarlo con la linguetta di una lattina di Coca Cola. «Non riuscendo a sfregiarmi - ha raccontato Piro ai questurini - mi colpiva con un pugno molto forte, sul lato sinistro del viso». La donna veniva poi fermata dai presenti e dalla guardia del corpo del deputato, un appartenente alla Guardia di Finanza. Della donna, Piro dice di non conoscere il nome. Sullo svolgimento dei fatti, i presenti hanno però fornito anche versioni diverse. Nessuno ha messo in dubbio l'intenzione della donna di usare la lattina di Coca Cola come arma impropria. Ma lo scopo, per alcuni, non sarebbe stato quello di sfregiare, quanto di colpire al viso l'onorevole con lo spruzzo delle fastidiosissime bollicine. In quegli attimi di grande concitazione, la lattina sarebbe sfuggita di mano e avrebbe accidentalmente colpito il setto nasale di Piro. Il quale si sarebbe comunque prontamente ripreso colpendo con la stampella la sventurata al capo. Circa i motivi del tafferuglio, i presenti hanno raccontato che poco prima Piro stava dicendo che sono molti i politici che si arricchiscono con la politica. La donna gli aveva chiesto di fare i nomi. E Piro l'aveva accontentata. La risposta, evidentemente, non era stata gradita. La violenta reazione era scattata al nome del socialista Nicola Sinisi, assessore comunale alla Cultura, ex alleato di Piro, ora suo accesissimo nemico.

Marisa Ostolani

L'onorevole Franco Piro

Il giornalista aveva detto: E' bene che i tg parlino poco dei missini

L'msi batte i pugni: «Via Pirrotta»

Il direttore del Tg2: un'altra aggressione fascista

ROMA. «Licenziate Pirrotta». L'msi vuole la testa del giornalista del Tg2, che ha dichiarato: «E' bene che i tg parlino poco dei missini». Il capo dei deputati, Franco Servello, ha scritto al presidente della Commissione di vigilanza, Andrea Borri, chiedendogli formalmente di assumere «le iniziative confacenti alla intollerabile gravità del caso».

Lo scontro era esploso mercoledì scorso, quando Onofrio Pirrotta, nel corso di un servizio, aveva accennato alla polemica dei missini perché nei telegiornali «si parla poco di loro». All'aspra critica del *Secolo*, giornale dell'msi, il redattore della Rai replicava, appunto: «Dopo questa volgare aggressione mi sono convinto ancor di più che è bene che i telegiornalisti parlino poco dei missini». Una reazione «inqualificabile», secondo Servello.

«I fascisti - ha commentato da parte sua Pirrotta - per vent'anni se la sono presa con i Gramsci e i Nenni combinando i disastri che tutti conosciamo. Oggi i fascistelli non possono fare altro che prendersela con Onofrio Pirrotta e disturbare il lavoro dei telegiornalisti».

«Come direttore del Tg2 non intendo esercitare il dovere della difesa d'ufficio di un mio collaboratore - ha dichiarato Alberto La Volpe -, sia perché in questo caso non ne ravvedo il motivo, sia perché la professionalità del collega Pirrotta è la migliore risposta alle aggressioni verbali che richiamano coerentemente il passato presente fascista della nuova linea dell'on. Fini».

«Il diritto di critica - ha aggiunto il sindacato dei giornalisti Rai in una nota di solidarietà a Pirrotta - non è in discussione, ma il costume, ormai dilagante, di scaricare sui giornalisti ogni tipo di tensione, non può più trovare forme di indulgenza da parte della categoria e delle sue associazioni». [r. i.]

Onofrio Pirrotta, giornalista del Tg2

I giudici accusano: qualcuno solleva il polverone per nascondere la verità

Ustica, una storia di depistaggi

La procura: l'Aeronautica militare non è sott'accusa
Aperta un'inchiesta contro la «fuga pilotata» di notizie

ROMA. L'inchiesta sulla strage di Ustica è anche una storia di depistaggi e di «polveroni». L'ultimo, in ordine di tempo, riguarda una presunta raffica di comunicazioni giudiziarie, che avrebbero dovuto mettere sotto accusa mezza Aeronautica militare. Tutto falso. Indiscrezioni pilotate ai giornali, che sono stati ingannati e per due giorni hanno gridato alla «svolta». Nei giorni scorsi il giudice Rosario Priore ha smentito. E ieri la procura di Roma ha sentito il bisogno di diramare un comunicato: «Tali notizie non provengono da fonti ufficiali e sono pertanto lontane dall'effettivo sviluppo del procedimento».

E' stata aperta, intanto, un'inchiesta sulla fuga di notizie. I giudici vogliono capire il perché di quest'ultimo «polverone», che ha tanto il sapore di una mossa studiata a tavolino per creare ostacoli all'inchiesta. La notizia delle comunicazioni giudiziarie, infatti, rischiava di guastare un rapporto costruttivo che s'è aperto di recente tra magistratura e Aeronautica. E il Capo di stato maggiore dell'Aeronautica, gen. Stelio Nardini, aveva già dato segni di insofferenza.

Insomma, l'indiscrezione, poi rivelatasi falsa, aveva avviato un processo a catena di reazioni e controreazioni con un solo scopo: rallentare o forse annullare un'inchiesta che sta raccogliendo consensi per risultati e credibilità. Ecco quindi la necessità di una precisazione della procura. Processi sommari? Niente affatto. «Le indagini concernono, ovviamente, esclusivamente responsabilità personali di singoli per fatti previsti dalla legge come reato». Poi una spiegazione: si indaga per «ricostruire l'evento», ma anche su eventuali «condotte dolose» di chi ha nascosto elementi alla magistratura o di chi ha prospettato filoni secondari ben sapendo che non portavano da nessuna parte «allo scopo di ritardare l'accertamento della verità».

Ma perché proprio adesso, questo depistaggio? Che cosa è successo di recente? Dagli ambienti giudiziari una sola risposta: l'inchiesta sta procedendo bene. Si sa che c'è in corso una perizia cruciale sul radar civile di Ciampino, quello che «vide» un aereo caccia avvicinarsi con assetto ostile al «Dc9» dell'Itavia. E' stato minuziosamente ricostruito il radar così come funzionava la sera del 27 giugno 1980. E ora si stanno simulando diverse possibilità, confrontando i tracciati radar di oggi e dell'epoca.

E' stata affidata ai periti, inoltre, un'altra indagine sulle telefonate di quella notte tra le diverse torri di controllo e tra radar militari e civili. Ci si attendono novità: è da una perizia sulle telefonate tra i centri militari, infatti, che è uscita la notizia (questa sicuramente vera) che due aerei militari Usa erano in volo quella notte tra la Sicilia e la Calabria. Un altro filone per l'inchiesta: ora si indaga su che tipo di aereo fossero e di eventuali collegamenti con la strage.

Infine il Mig libico caduto sulla Sila. I giudici chiederanno per rogatoria internazionale alla Cia e al Pentagono tutti i documenti che possono riguardare l'aereo libico. Finora hanno una sola sicurezza: che l'aereo non fece il tragitto «ufficiale». La casa costruttrice, dell'ex Germania orientale, ha comunicato che l'aereo non poteva materialmente arrivare in Italia dopo aver fatto quelle evoluzioni che sostengono i libici. E gli altri esperti che stanno analizzando la scatola nera del Mig sono sicuri di trovarsi davanti a un clamoroso falso.

Ma come mai tanti risultati non sono venuti dalla vecchia inchiesta? C'è chi ha caldeggiato, a questo proposito, un'indagine del Consiglio superiore della magistratura. Ma ieri il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, ha spiegato che tocca al ministro Martelli o al pg della Cassazione avviare un eventuale provvedimento disciplinare.

Francesco Grignetti

Il giudice Rosario Priore ha accusato i tentativi di depistaggio dell'inchiesta sul caso Ustica. Secondo una nota della procura: «Circolano notizie che non provengono da fonti ufficiali e sono pertanto lontane dall'effettivo sviluppo del procedimento».

AEREI USA

Un senatore: tutto noto

ROMA. Il senatore dc Manfredi Bosco, componente della commissione parlamentare sulle stragi che indaga su Ustica, ha reso noto il testo di una lettera da lui inviata al presidente dell'organismo bicamerale Gualtieri. Bosco sostiene che «il riferimento documentale agli aerei americani di cui si è tanto parlato in questi giorni era agli atti della commmissione dal 16 novembre '89». Da questa documentazione «viene dimostrato che nessuno ha nascosto la notizia degli aerei americani in volo nell'area tra la Calabria e la Sicilia, aerei che non sono mai stati considerati collegabili con la vicenda di Ustica». Il senatore dc avanza una serie di considerazioni: «E' evidente che quando noi abbiamo richiesto agli americani di informarci sui loro aerei in volo la risposta non poteva contenere un riferimento a quelli sopraindicati in quanto già noti».

Sondaggio del tg di Emilio Fede

«La medaglia d'argento bisognava darla anche a Cocciolone»

Maurizio Cocciolone

ROMA. Anche Maurizio Cocciolone meritava la medaglia d'argento al valor militare: lo dice un sondaggio telefonico tra i telespettatori di «Studio aperto», il tg diretto da Emilio Fede su Italia 1. Proprio Fede aveva espresso la sua disapprovazione per il fatto che il riconoscimento fosse stato dato al colonnello Gianmarco Bellini e negata al capitano Cocciolone. E così, nei notiziari di ieri, a partire dalle 6,30, i telespettatori erano stati invitati ad esprimere un'opinione sulla polemica a proposito della medaglia conferita mercoledì scorso a Piacenza a Bellini e non a Cocciolone. L'iniziativa del sondaggio telefonico proseguirà fino a domani. Il 98 per cento degli interventi del pubblico (fino ad ora sono arrivate alla redazione di «Studio aperto» 250 telefonate) ha ritenuto ingiusto negare la medaglia a Cocciolone.

Da parte della famiglia reazioni molto pacate. «Nessuna delusione in casa Cocciolone - ha dichiarato il fratello del capitano, Pasqualino, che ha parlato a nome di tutta la famiglia -. Nessun tipo di contestazione è nata in seno alla famiglia per questo mancato riconoscimento. Nessuno di noi, del resto, si aspettava questa medaglia e nessuno quindi è rimasto deluso, nemmeno Maurizio. Mio fratello non è "choccato", come molti pensano, anzi ha preso la cosa con molta filosofia forse proprio perchè non si aspettava nulla. E' convinto, infatti, di aver fatto solo il suo lavoro ed il suo dovere e questo gli basta».

«Per quel che riguarda mia madre - ha dichiarato il fratello di Maurizio - non è rimasta male perchè non considera mio fratello un eroe nazionale ma lo considera un eroe esattamente come tutte le mamme considerano eroi i propri figli. Le medaglie che Maurizio non ha avuto, e forse non avrà mai, gliele vuole dare lei perchè ha meritato "come figlio" ed è lei che le vuole comprare. Il discorso dell'eroe di guerra non le interessa così come non interessa nè a mio padre, nè a me».

[Ansa - Adnkronos]

Si dimette segretario personale di Pillitteri

Tangenti a Milano Restano tutti in cella

MILANO. Restano in carcere, almeno per ora, i funzionari e gli ex funzionari comunali arrestati per lo scandalo delle tangenti al settore edilizia privata del Comune di Milano. Il giudice per le indagini preliminari Guido Piffer, conformemente al parere del pubblico ministero Fabio Napoleone, ha respinto l'istanza di remissione in libertà, o in subordine di arresti domiciliari, presentata dai difensori. Ieri, intanto, Raffaele Politanò, segretario particolare del sindaco Paolo Pillitteri e coinvolto nelle indagini sulle tangenti, ha rassegnato le sue dimissioni.

Nell'ordinanza di tre pagine, il giudice Piffer usa toni particolarmente pesanti per Sergio Sommazzi, l'ex assistente all'edilizia privata ed ora titolare di un ufficio di consulenza per pratiche immobiliari, secondo l'accusa al centro del giro di tangenti. Scrive il giudice: «Esistono esigenze cautelari di eccezionale rilevanza essendo tuttora fondato il giudizio di pericolosità dell'indagato». In sostanza, dalle intercettazioni telefoniche ed ambientali compiute dai carabinieri, sarebbe emersa la «sistematicità della condotta illecita e una non comune determinazione a delinquere».

Nell'ordinanza si fa riferimento anche ai precedenti giudiziari di Sergio Sommazzi, tra l'altro indiziato anche per lo scandalo sulle «carceri d'oro» della Co.De.Mi. di Bruno de Mico. C'è inoltre, sempre secondo il magistrato, «un concreto pericolo per l'acquisizione e la genuinità delle prove». Tutti questi elementi giustificherebbero l'adozione della carcerazione sebbene Sommazzi abbia oltrepassato l'età limite alla reclusione.

Sulla incompatibilità tra detenzione in carcere e condizioni di salute per il giudice Piffer tutto è rimandato ad un apposito accertamento sanitario. Il legale dell'ex funzionario comunale ha comunque presentato nei giorni scorsi una analoga istanza al Tribunale della libertà, che si è riservato di decidere.

Toni altrettanto pesanti si trovano nell'ordinanza con cui viene lasciato in carcere anche Sergio Ratti, capo ufficio grandi opere del Comune di Milano. «Le esigenze cautelari - scrive il giudice Piffer -, si presentano particolarmente intense considerata la pluralità e la gravità dei fatti». Le indagini patrimoniali ancora in corso hanno accertato una disponibilità del funzionario comunale di oltre 600 milioni in immobili, denaro liquido e titoli. Secondo l'accusa sono i proventi delle tangenti. L'imputato si sarebbe difeso sostenendo che si tratta di una eredità che non avrebbe però trovato alcun riscontro. I difensori di Sergio Ratti hanno annunciato che lunedì presenteranno ricorso in appello. Resta ancora da decidere, infine, la posizione della segretaria di Sommazzi, Maria Luisa Sisti, che solo successivamente ha presentato al giudice per le indagini preliminari una istanza per la scarcerazione o gli arresti domiciliari. Da indiscrezioni sembra che nel corso del secondo interrogatorio, avvenuto lunedì scorso, la segretaria di Sommazzi abbia parzialmente collaborato con i magistrati. Nessuna richiesta è invece stata formulata dagli altri due imputati, arrestati nel blitz di dieci giorni fa: Luigi Rodolfo Masera, dirigente del settore edilizia privata e Giovanni Maria Tinelli, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Vaprio d'Adda.

Fabio Poletti

Testa a testa fra Giorgio Tecce e Antonio Misiti nella gara al rettorato della Sapienza: li dividono 12 voti

Roma: sfida all'ultimo voto per il «re» dell'Università

ROMA. Sarà una sfida all'ultimo voto, quella che si combatterà martedì per il posto di magnifico rettore del primo ateneo di Roma. Anche più dura dell'ultima volta, quando vinse il biologo molecolare Giorgio Tecce contro il linguista Tullio De Mauro. Entrambi, come allora si diceva, di area comunista.

Da una parte ci sarà ancora Tecce, 68 anni, indipendente di sinistra già consigliere regionale del pci e consigliere di amministrazione della Rai, il rettore che con scarsa infamia e molte lodi ha tenuto a bada la Pantera. Lo sfidante è Antonio Misiti, 56 anni, docente di ingegneria idraulica, fama di manager guadagnata alla presidenza dell'Acea e come preside a Ingegneria, coordinatore della commissione internazionale di periti per Ustica, area pds come il concorrente.

Sullo sfondo, il magmatico primo ateneo romano, una cittadella di 200 mila persone tra studenti, professori e impiegati. Una struttura che aspetta da anni d'essere smembrata. Ingovernabile, secondo molti docenti.

Fino a qualche mese fa la riconferma di Tecce sembrava scontata. Ma proprio il groviglio dei problemi dell'ateneo romano ha fatto crescrere il malcontento. E alla prima votazione, giovedì, il trono del rettore ha tremato. Tecce ha battuto il rivale per un pugno di voti, 678 a 666. Non solo, ma 27 schede a favore di Misiti sono state annullate per un errore causato da un'omonimia. L'outsider Ernesto Chiacchierini, preside di Economia, ha raccolto solo 276 voti. E soltanto 41 sono andati a Luigi Frati, preside di medicina di area dc, alleato di Tecce che avrebbe barattato con lui, oggi troppo giovane, l'appoggio in questa tornata in cambio del sostegno nella prossima. Il preside di ingegneria ha catalizzato la protesta, con un programma all'insegna del cambiamento.

Tecce contro Misiti, dunque. Continuisti contro ultrà. Il rettore uscente ha l'appoggio dei socialisti. E i suoi sostenitori sono uno stuolo. Ci sono l'immunologo Aiuti, lo psichiatra Cancrini e il giurista Cassese, il preside dei lincei Savini e l'architetto Portoghesi. Ma Misiti si è guadagnato il favore dei professori associati e quello dell'associazione dei docenti di ruolo. Per lui e per il suo programma si sono schierati apertamente lo storico Scoppola e l'italianista Asor Rosa, il sociologo Ferrarotti e Vincenzo Stipa. Imbarazzato, il pds non ha preso posizione.

Le alleanze sono da sempre un fattore chiave. Se tre anni fa Tecce riuscì a prevalere, fu anche grazie all'appoggio di Cl. E questa volta? «La politica universitaria è, se possibile, ancora più complicata di quella classica perché vi si intrecciano logiche accademiche e amministrative» premette il giurista Stefano Rodotà che il delicato ruolo di presidente del pds obbliga alla neutralità. «Oggi poi - aggiunge - di fronte alla grandezza dei problemi dell'ateneo gli schieramenti politici sembrano passare in secondo piano».

«Come si può pretendere che un rettore riesca a cambiare qualcosa in tre anni?» insorge il «continuista» Sabino Cassese. A suo parere, «il rettore uscente non può che essere confermato, non fosse altro che per svolgere il suo programma. E poi, non è detto che un buon manager sia anche un buon amministratore di cultura: Tecce ha dimostrato di esserlo».

Maria Grazia Bruzzone

Sono entrambi di area pds I docenti: ci vuole un vero manager

Alberto Asor Rosa (a fianco) appoggia lo «sfidante» Misiti

Giorgio Tecce (nella foto sotto) è biologo molecolare ed è rettore in carica da tre anni
Lo voteranno Paolo Portoghesi e l'immunologo Ferdinando Aiuti

Chiesto il processo

La ginecologa lavorava all'Usl ma era abusiva

VENEZIA. La procura della Repubblica di Venezia ha chiesto il rinvio a giudizio di una donna che, secondo l'accusa, avrebbe esercitato abusivamente la professione di ginecologa sia come libera professionista sia come dipendente pubblica in due poliambulatori veneziani dopo aver falsificato i titoli. L'imputata, Anna Dal Prà, 35 anni, quattro esami superati in una decina d'anni di iscrizione all'università di medicina di Padova, avrebbe cominciato ad esercitare la professione di ginecologa tre anni fa prestando servizio in alcuni ambulatori di medici specialisti. Tra il 1989 e il 1990 la donna avrebbe lavorato per alcuni mesi, per una sostituzione, negli ambulatori Usl di Mestre e Mirano: ed era stata regolarmente pagata. Recentemente la donna avrebbe anche già firmato un contratto per l'affitto di un ambulatorio proprio a Zelarino. [Ansa]

Allarme dell'Oms

Quaranta milioni i malati di Aids entro il Duemila

BANGKOK. Entro il 2000 quaranta milioni di persone avranno contratto il virus dell'Aids. Il drammatico grido d'allarme è stato lanciato da M. H. Merson, direttore del programma sull'Aids dell'Organizzazione mondiale per la sanità.

Nel suo intervento a uno dei seminari che precedono la riunione della Banca Mondiale a Bangkok Merson ha affermato che finora il fenomeno non è stato considerato in tutta la sua gravità soltanto perché la malattia si manifesta dopo un periodo variabile dagli otto ai dieci anni.

«Le proiezioni su scala mondiale danno per l'anno 2000 un totale di 30-40 milioni di uomini, donne e bambini infettati dal virus da immunodeficienza», ha detto l'esponente dell'Oms osservando che in questo decennio il numero dei malati e dei sieropositivi aumenterà in modo spaventoso. [Agi]

I promotori: si vuole combattere lo stereotipo del grigio funzionario. L'iniziativa piace alle donne

Lo scienziato sexy finisce sul calendario

Dodici super-tecnici della Nasa si trasformano in fotomodelli

NEW YORK. Il bello, com'è ovvio, piace. Se poi il bello è anche scienziato, il fascino diventa irresistibile. Nella eterna disputa fra il «muscol boy» e la «egg head», il ragazzo tutto muscoli e la testa d'uovo, la Nasa ha tentato una via che accomuna i due concetti e il successo è stato travolgente. L'anno prossimo in molte case americane (e anche fuori dai confini) ci sarà un calendario che mostrerà giovani uomini robusti, la cui intelligenza sarà però garantita: si tratterà infatti di scienziati, tutti impegnati nell'attività dell'ente spaziale americano. L'idea è venuta a Cheryl Farmer, che nella Nasa lavora nel settore del software. Vedendosi circondata ogni giorno da tanti baldi giovani «scapoli e sexy», lei conosceva la superficialità dello stereotipo che vuole l'uomo tutto libri e computer un po' scialbo e quello tutto muscoli e fascino un po' scemo. Così ha pensato di confezionare il calendario, scegliendo i suoi dodici colleghi più belli e invitandoli a posare. Le loro foto, ha pensato, saranno corredate da didascalie in cui verrà spiegato chi sono, quale importante lavoro svolgono alla NASA e quali studi difficilissimi hanno compiuto. Il ricavato delle vendite, naturalmente, sarà destinato a opere di beneficenza.

Il successo, si diceva, è stato immediato, enorme ed anche preventivo. Prima ancora che il calendario venisse stampato, ha detto la Farmer, «i telefoni hanno cominciato a squillare in continuazione e le ordinazioni si sono accumulate. Ormai abbiamo già cinquemila prenotazioni, alcune addirittura da luoghi remoti come il Canada e le Filippine». Per convincere i propri colleghi a posare la Farmer ha insistito per l'appunto sulla necessità di combattere lo stereotipo, e loro hanno accettato con entusiasmo. «Ora - ha detto Mike Murazzi, la cui foto è destinata a rappresentare il prossimo settembre - si smetterà di pensare al funzionario della Nasa come a un matusa con i capelli sempre a spazzola e sempre in giacca e cravatta».

Già, come saranno vestiti? Niente di piccante. Solo uno di loro, l'ingegner Jim Gentile, verrà mostrato a torso nudo mentre fa sollevamento pesi, ma è soltanto un modo per indicare le varie attività cui loro si dedicano al di fuori degli impegni di lavoro: la ginnastica, ma anche le passeggiate in abiti sportivi, le serate «chic» in smoking, eccetera. Il successo che ha accompagnato l'iniziativa, dunque, a prima vista non è di quelli pruriginosi del tipo «cosa c'è sotto il vestito di questi signori austeri». Ma solo a prima vista. Secondo quelli che hanno cercato di capire il senso delle migliaia di telefonate ricevute da Miss Farmer, nella corsa alla foto del tecnico della Nasa c'è comunque un elemento che ha a che fare con la trasgressione. Un severo studioso, che ogni giorno lavora a misteriosi e segreti programmi, non è previsto che si trovi nei calendari. A prescindere da quanti e quali vestiti indossa, avere la sua foto in casa può risultare una piccola profanazione. Se è così, la conclusione è che in molte zone degli Stati Uniti le profanazioni che vengono consumate conservano ancora una consistente dote di innocenza, ad onta di quanto si dice sul decadimento dei costumi. Cheryl Farmer è sorpresissima. Il suo voleva essere una specie di gioco «interno», fra lei e i suoi colleghi, e invece è diventato un business di vaste proporzioni, a tutto vantaggio della beneficenza.

Franco Pantarelli

Palermo: condannato al maxi-processo alle cosche, il nobile deve scontare ancora un anno

L'ultimo Gattopardo finisce in carcere

Arrestato il principe Vanni Calvello

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La gente lo ricorda ancora come [illegible] principe del «Gattopardo». In una delle dimore della sua famiglia, palazzo Gangi, nel cuo[illegible] [illegible] Palermo, il regista Luchino Visconti aveva girato le sce[illegible] del valzer per il famoso film tratto dal romanzo di Tomasi di Lampedusa. E sempre in quelle stanze, tra stucchi dorati e lampadari da sogno, avevano pran[illegible] i reali d'Inghilterra. Ma stavolta [illegible] [illegible] del principe Alessandro Vanni Calvello tor[illegible] alla ribalta per una vicenda che con [illegible] nobiltà ha poco che fare. La polizia, ieri, si [illegible] presentata nel suo castello [illegible] Solunto per arrestarlo. Contro di lui, nobile cinquantaduenne, la procura generale della Repubblica di Palermo ha spiccato [illegible] ordine di cattura. Deve scontare ancora circa un anno di reclusione dopo le condanne a otto e [illegible] sei anni inflittegli in primo e secondo grado nel maxi processo-bis alle cosche palermitane. E così il principe «mafioso» ha varcato la porta dell'Ucciardone per [illegible] seconda volta nella sua vita. C'era stato, il nobile siciliano, nel 1986. Stanco di [illegible] esilio dorato, trascorso tra grandi alberghi della Svizzera e di Parigi, Vanni Calvello aveva deciso di interrompere la [illegible] latitanza e [illegible] costituirsi. [illegible] tra i carcerati dell'Ucciardone alcuni mesi. Il tempo necessario per consentire ai suoi legali di ottenere, dietro una raffica di istanze, gli arresti domiciliari. E così, alla fine, il principe tornò nella sua dimora. E anche alla sua vi[illegible] [illegible] nobile. Il conto con la giustizia non gli impedì di condurre all'altare la figlia primogenita. Semplicemente, le nozze, degne proprio di un casato nobile, furono celebrate nel castello. D'altronde anche lo sposo van[illegible] «sangue blu»: è il barone Giorgio Inglese, titolare di una concessionaria di auto francesi nella vita di tutti i giorni.

D'altronde quello dei Calvello è uno dei casati più importanti della Sicilia. La madre, Stefanina, è anch'essa una [illegible]bile, principessa per la precisione. Il principe ha due fratelli, Pietro [illegible] Giuseppe, con i quali divide il cospicuo patrimonio lasciato in eredità dal padre, Vincenzo Vanni di San Vincenzo, grande appassionato [illegible] cavalli, morto tre anni fa.

[illegible] la fortuna ha girato le spalle al principe nel 1984. In quell'anno fu incriminato [illegible] altri 124 presunti affiliati alle cosche [illegible]la provincia di Palermo. Il nobile [illegible] Solunto fu tirato in ballo dal «pentito» Salva[illegible] Contorno, che l'indicò come componente della «famiglia» di Santa Maria di Gesù, borgata agrumaria a Est di Palermo che confina con quella di Ciaculli.

Vanni Calvello, assiduo frequentatore del circolo del tiro al piattello dove andavano spesso molti boss veri [illegible] presunti, primo fra tutti Michele Greco, detto il «papa», fu tradito da due amicizie compromettenti, retaggi dei tempi della scuola. La prima [illegible] quella [illegible] il [illegible] Stefano Bontade, ucciso dieci anni [illegible] [illegible] [illegible] agguato il giorno del suo compleanno, [illegible] che diede il via alla spietata guerra di mafia. La seconda quella con Giulio Di Carlo, indicato negli archivi della polizia come il capo della [illegible] «storica» di Altofonte.

Di Carlo, che secondo l'accusa fu socio di Vanni Calvello nella gestione del ritrovo notturno «Al Castello» ricavato a San Nicola l'Arena in un'ala di uno dei due castelli appartenenti [illegible] Principe, fuggì a Londra. Nella City si fece passare per un operatore di import-export. Smascherato nel [illegible] dal numero due della squadra mobile di Palermo, il vicequestore Ninni Cassarà (ucciso in [illegible] agguato con l'agente Roberto Antiochia pochi mesi dopo), Di Carlo fu condannato a Londra a 25 anni per riciclaggio [illegible] denaro «sporco», provento del traffico internazionale [illegible] stupefacenti.

Secondo l'accusa, nel castello-night club circolava droga in quantità. Meno precise le indicazioni su chi lo frequentasse. [illegible] c'è che chi vede in questa reticenza, la volontà di nascondere [illegible] verità scomoda: nella dimora si incontravano spesso numerosi vip siciliani, compresi magistrati e politici. [illegible] anche «uomini di rispetto». La nuova gestione aveva lanciato il castello, facendone un punto di riferimento per gli appuntamenti mondani, anche ingaggiando vedettes internazionali per spettacoli estivi sulle terrazze panoramiche, che si affacciano su una delle più suggestive insenature della Sicilia.

Dopo l'avvio dell'inchiesta, alla fine del 1984, la questura revocò la licenza e il ritrovo fu chiuso. Il castello di [illegible] Nicola l'Arena [illegible] a due passi dal villino nel quale due [illegible] fa venne [illegible] restato Salvatore Contorno, il principale accusatore di Vanni Calvello. La presenza [illegible] «pentito» [illegible] era ricercato perché sospettato di guidare la «controffensiva» alle cosche vincen[illegible] fu segnalata da qualcuno della borgata tutta per il principe? Può anche darsi. Il Principe ha sempre smentito [illegible] sdegno ogni collusione: «Io, uomo di mafia? [illegible] non scherziamo». E ha attribuito tutto a una macchinazione nei suoi confronti o, quantomeno, a equivoci e false interpretazioni degli investigatori. Ma i giudici non gli hanno creduto e, ora, ammanettato, il principe ha varcato un'altra volta il carcere dell'Ucciardone.

Una [illegible] [illegible] propria [illegible] per l'erede di uno dei più nobili casati della Sicilia i cui antenati, durante il Regno delle Due Sicilie, ebbero il privilegio di rimanere con il capo coperto davanti al re di Napoli quando vi [illegible] trovavano al cospetto.

Antonio Ravidà

Nel palazzo della famiglia Visconti girò il famoso film

Amico d'infanzia del boss Bontade e del capoclan di Altofonte

Sopra il principe Alessandro Vanni Calvello condannato a otto anni. Nelle altre due foto, scene del film «Il gattopardo» che Luchino Visconti ha girato a palazzo Gangi

Preso a Catanzaro, ai carabinieri ha detto: [illegible] film i criminali non li catturate mai

A 13 anni copia l'estorsione dalla tv

Vittima un infermiere: «Paga o uccido i tuoi figli»

CATANZARO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La [illegible] era decisa, gli ordini secchi, le minacce attendibili: «Se non vuoi che uccida te e i tuoi bambini, paga 30 milioni. Mi servono per comprare la droga». [illegible] quando i carabinieri hanno scoperto l'autore delle telefonate si [illegible] trovati davanti [illegible] ragazzino [illegible] 13 anni che, candidamente, ha detto d'avere tentato l'estorsione dopo ave[illegible] visto che, nei telefilm, mai e poi mai i taglieggiatori vengono catturati.

L'incredibile vicenda è accaduta a Pizzoni, un paesino arroccato sulle Serre, la zona montana della provincia di Catanzaro contigua all'Aspromonte reggino. Una storia che la dice lunga sull'impatto che i media televisivi hanno sui bambini ed i ragazzi, quelli cioè che sono più vulnerabili, per mancanza di barriere, [illegible] messaggi che recepiscono meccanicamente e, in questo caso, copiano.

E' una storia che ha sorpreso tutti, per primi i carabinieri della compagnia di Serra San Bruno che hanno svelato il piccolo giallo. Le indagini hanno preso il via il 2 settembre quando un infermiere, Giuseppe Donato, [illegible] anni, [illegible] denunciato d'avere ricevuto alcune telefonate estorsive. Telefonate che si sono ripetute nei giorni successivi, t[illegible] dello stesso tenore, fatte [illegible] una persona dai modi sbrigativi e che non tradiva [illegible] benché minima emozione. L'anonimo telefonista, con il passare dei giorni, ha sempre preso più confidenza con la sua «vittima» cominciando a dare degli appuntamenti [illegible] a fissare le modalità del pagamento della «mazzetta». Appuntamenti che sono stati dati sia a Pizzoni che nei paesi vicini.

L'infermiere a questi appuntamenti (sotto stretto controllo da parte dei carabinieri, travestitisi nei modi più svariati) si è sempre presentato ma l'estorsore non gli si [illegible] mai avvicinato.

I carabinieri hanno allora cambiato tattica, decidendo di cercare di localizzare il telefono dal quale partivano le richieste e per questo hanno istruito Donato affinché allungasse il più possibile la durata dei contatti per consentire che i tecnici facessero il loro lavoro.

La sorpresa è stata grande quando hanno scoperto che le telefonate non venivano fatte da una cabina pubblica, come ritenevano i militari, [illegible] dall'abitazione di un contadino. Il lavoro [illegible] è stato, per così dire, [illegible] discesa anche perché i carabinieri hanno accertato che le telefonate che venivano fatte a Donato (anche quattro nell'arco di una stessa giornata) erano concentrate sempre in una stessa fascia oraria: tra le 14 e le 15. In quella [illegible] in quell'ora c'era soltanto lui, questo ragazzino che dimostra tutti i suoi 13 anni.

Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nella casa il [illegible]gazzino (figlio di una coppia di contadini) si è mostrato deluso perché, ha detto, «in televisio[illegible] quelli che fanno estorsioni [illegible] vengono mai presi e voi invece siete qui». Che il taglieggiatore in erba sia un assiduo teleutente i carabinieri lo hanno capito anche da altre cose. Come ad esempio dalla padronanza dei termini e delle problematiche dei tossicodipendenti quando ha voluto dimostrare che [illegible] sua richiesta di denaro non era legata affatto alla droga: «Guardatemi [illegible] braccia. Guardatemi anche i piedi: non mi buco e se non basta fatemi un [illegible] del sangue».

Ma questo ragazzino era veramente intenzionato ad estorcere i 30 milioni? Può darsi. Anche se i carabinieri una mezza idea [illegible] l'hanno: per lui forse si trattava di affrontare una prova, per dimostrare a se stesso di essere «come gli altri». In una regione che quotidianamente vive di fatti di cronaca può anche accadere questo.

Diego Minuti

DALL'**ITALIA**

«Qui niente confinati» Il Consiglio si dimette

SIRACUSA. Il Consiglio comunale [illegible] Cassaro, Comune [illegible] mille abitanti, si è dimesso ieri per protestare contro l'imminente arrivo di [illegible] sorvegliato speciale assegnato al soggiorno obbligato. Gli stessi consiglieri e [illegible] gruppo di cittadini hanno occupato simbolicamente l'aula consiliare. Una delegazione di manifestanti si è incontrata con il prefetto Giuseppe Romano, che [illegible] assicurato [illegible] [illegible] interessamento e quello del ministro dell'Interno Scotti. [Ansa]

Il fantino fu ucciso? Riesumato il cadavere

ORISTANO. [illegible] stato riesumato, su ordine della Procura [illegible] Civitavecchia, il cadavere [illegible] Giovanni Scalas, 21 anni, un fantino morto la notte del 3 luglio 1987 in un incidente stradale, sull'Aurelia, a 40 chilometri dal porto laziale. Nell'incidente, uno scontro frontale con un'altra vettura, senza testimoni, [illegible] morto anche l'altro conducente, Domenico Pacchianotti. Il padre [illegible] Scalas sostiene che il figlio è stato ucciso. [Ansa]

[illegible] auto-bomba [illegible]

BARI. Un'auto con un ordigno a bordo è stata fatta esplodere ieri alle 6,30 davanti [illegible]la [illegible] della compagnia carabinieri [illegible] quartiere San Paolo. Una delle zone più a rischio della città, dove alcune bande si contendono il predominio del traffico di droga, pochi giorni fa citata dalla commissione antimafia proprio perché la delinquenza organizzata ormai [illegible] fa da padrona. Una deflagrazione spaventosa che ha lanciato il tetto della vettura oltre [illegible] sesto piano del palazzo, mandando in frantumi i vetri delle abitazioni circostanti. N[illegible] ferito nell'agguato. [v. c.]

«Nella Uno bianca [illegible]pre stesso fucile»

BOLOGNA. La perizia balistica del direttore del banco di prova della Beretta relativa ai frammenti di proiettili recuperati dopo quattro assalti attribuiti alla banda della «Uno bianca» è stata consegnata ai giudici che si occupano della vicenda. Confermerebbe che in tutti e quat[illegible] gli episodi avrebbe sparato lo [illegible] fucile Beretta, presumibilmente [illegible] Ar70. [Ansa]

A Como Swatch di contrabbando

COMO. Anche il contrabbando segue le logiche di mercato. Al valico autostradale di Brogeda, qualche giorno fa, funzionari di dogana e finanzieri hanno sequestrato [illegible] orologi: due Rolex d'oro e 20 modelli del Chrono Swatch. Successive indagini hanno consentito [illegible] accertare che l'uomo fermato con i ventidue orologi (un comasco che risiede in [illegible] Ticino) [illegible] tempi recenti aveva contrabbandato [illegible] Rolex d'oro e quaranta modelli del super-ricercato orologio svizzero, che tanto interesse sta suscitando a livello internazionale. Il valore degli orologi [illegible] sequestrati dalla Finanza si aggirerebbe sugli [illegible] milioni di lire. Le indagini proseguono. [m. m.]

Prestò l'utero alla figlia

La madre-nonna ha partorito due gemelli

ABERDEEN. Una donna che ha subito l'impianto di un ovulo fecondato «in vitro» per permettere alla figlia, [illegible] senza utero, di avere un bambino, ha dato ieri alla luce due gemelli. Arlette Schweitzer, 42 anni, era diventata la scorsa prima[illegible] la prima donna americana «madre in affitto» in favore della figlia e del genero, Christa e Kevin Uchtyll. Sia la donna che i due neonati, un maschio e una femmina, godono di buona salute.

Il figlio della donna, Curt, che ha dato la notizia alla stampa, ha raccontato che la mamma-nonna sta bene e che, nonostante la stanchezza dovuta al parto, non è riuscita [illegible] dormire [illegible] [illegible] dell'emozione. La gravidanza era cominciata con l'impianto nell'utero della donna [illegible] un ovulo prelevato dalla figlia e fecondato con lo sperma [illegible] genero. [Ansa-Agi]

Un sondaggio rivela

La verginità? Valore obsoleto [illegible] [illegible] Italia

ROMA. La verginità è ancora un valore? Secondo il 39,4 per cento degli italiani la risposta è affermativa, il 52,7 per cento risponde che [illegible] [illegible] valore obsoleto ed il restante 7,9 per cento «non sa». L'Italia del 1991 mette così in soffitta le scorie del postfemminismo e del [illegible] trasgressivo degli Anni Settanta e torna a dividersi [illegible] una problematica che sembrava estinta da mezzo secolo. E' questo, almeno, il senso [illegible] un sondaggio realizzato dalla «Swg» per [illegible] del settimanale «Panorama». Il sondaggio prende le [illegible]e da un incid[illegible] accaduto in una palestra triestina dove una ragazzina di undici anni ha perso la verginità cadendo su un attrezzo [illegible]nnico. Di qui [illegible] denuncia dei genitori che h[illegible] chiesto al magistrato un risarcimento per danni. Per il 35,2 per cento degli intervistati per una donna [illegible] «molto importante» arrivare vergine [illegible] matrimonio. [Ansa]

Cade la giunta laica

Mancini se [illegible] va Crisi [illegible] Comune [illegible] [illegible]

COSENZA. Da ieri Cosenza è senza giunta comunale. Il sindaco, [illegible] socialista Pietro Mancini (figlio del parlamentare Giacomo) ha preso di contropiede i 22 firmatari di una «mozione di sfiducia costruttiva», che doveva andare in discussione ieri sera in Consiglio e, d'accordo con gli esponenti della maggioranza di sinistra che lo sostiene da un anno, ha rassegnato le sue dimissioni. Torna in alto mare la situazione politica nella città calabrese, dove 14 consiglieri dc, tre del psdi, due ex missini confluiti [illegible] nella lega nazional-popolare di Stefano Delle Chiaie e tre psi (questi ultimi staccatisi dal gruppo e costituitisi [illegible] formazione autonoma) avevano tentato di scalzare Mancini con una operazione che [illegible] suscitato più d'una protesta. «Ritenendo necessaria la riapertura di un confronto tra le forze politiche - ha detto Mancini - [illegible] dimissioni erano indispensabili». [d. m.]

Ferito cane di famiglia

Catania, spari contro la [illegible] [illegible] [illegible] pentito

CATANIA. Spari contro l'abitazione [illegible] un pentito. Il giorno dopo la deposizione di Filippo Lo Puzzo ad un processo per mafia, qualcuno, venerdì notte, ha sparato diversi colpi di pistola contro [illegible] finestra della casa dove abitano i genitori, nella frazione Lineri di Misterbianco. Nessuna conseguenza per i famigliari di Lo Puzzo. Un proiettile, però, ha ferito il cane della famiglia. Giovedì scorso, Filippo Lo Puzzo, che si trova agli arresti domiciliari in una città del Nord, [illegible] [illegible] accompagnato a Catania per deporre [illegible] processo contro le cosche mafiose del «triangolo della morte» Paternò-Adrano-Biancavilla. Il pentito ha raccontato alla Corte d'Assise di Catania alcuni episodi che riguardano il gruppo mafioso [illegible] Morabito-Stimoli che agisce a Paternò e delle connessioni con le cosche catanesi [illegible] Laudani, Di Mauro e Pillera. [f. al.]

La richiesta ieri sera a Padova: dubbi sull'autenticità delle chiamate

«Uno scambio per le reliquie»

Telefonate anonime per il mento di Sant'Antonio

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Una svolta nel giallo del furto sacrilego alla basilica di Sant'Antonio? Alcune telefonate anonime, giunte ieri sera ad organi di stampa del Veneto, hanno preannunciato un «presunto» scambio, che dovrebbe [illegible] oggi, e riguarderebbe sia il mento di Sant'Antonio trafugato a Padova sia il quadro raffigurante la «Madonna con bambino» rubato nel Palazzo Ducale di Venezia.

Intanto nella Basilica, passato lo choc, padre Olindo Maria Baldassa ieri sorrideva, nonostante tutto. Lo sorregge la fede. E' il rettore della Basilica Antoniana, non c'era quando è stato compiuto il furto. Era a Scalea, per il convegno dei frati minori conventuali. Gli han[illegible] telefonato dalla direzione, ha piantato tutto e ha preso il primo aereo. Adesso passeggia per il chiostro della Basilica.

Sarebbe un posto di gran quiete, questo. Ma c'è la trepidazione per la reliquia del santo nelle mani dei rapinatori. Il rettore, comunque, conserva compostezza, tenendo il filo della speranza. [illegible] aspetta paziente. Se i banditi chiedessero del denaro per la restituzione [illegible] mento di Sant'Antonio, che cosa farebbe? «In linea di principio e sotto l'aspetto morale, noi siamo contrari al pagamento [illegible] un riscatto». Ribadisce, in sostanza, quel che aveva detto l'altro ieri padre Giancarlo Brioschi, segretario dell'amministrazione, che aveva fatto anche presente che [illegible] Basilica è posta sotto la giurisdizione del Vaticano. La Santa Sede, però, avrebbe già assunto una posizione decisa: nessuna disponibilità alla trattativa. Semmai, avrebbero detto in Vaticano, i rapinatori potrebbero rivolgersi ai frati di Padova, che hanno la gestione della Basilica e quindi sono «proprietari» della reliquia.

Se chiedessero un riscatto, dunque, i predatori del mento di Sant'Antonio si troverebbero tra due porte chiuse. I frati pagare per la restituzione di una reliquia? Padre Olindo le[illegible] gli occhi al cielo: «Per carità. Noi siamo francescani, [illegible] abbiamo disponibilità di denaro, per voto di povertà. Tutto quel che entra nelle casse della Basilica [illegible] della Santa Sede». Il rettore [illegible] dice, [illegible]munque, che non rispondereb[illegible] ad [illegible] telefonata dei rapinatori, o [illegible] un loro messaggio scritto. «Se saremo contattati, dialogheremo senza alcuna pregiudiziale». Ma [illegible] spiega: «Li metteremo in contatto con chi di dovere. La parola definitiva spetta solo alla Santa Sede».

Giuliano Marchesini

Emergenza acqua-alta a Venezia, allagamenti in Sicilia e Toscana: evacuate 90 famiglie

Nubifragio sull'Italia, paura e morte

Strade interrotte, Roma nel caos
Neve in montagna, miliardi di danni

ROMA. Per i meteorologi è tutto regolare. Eppure il bilancio dell'ondata di maltempo che nelle ultime 36 ore ha colpito l'Italia, è pesante: 8 morti (fra cui un bimbo di 3 anni), centinaia di case allagate, strade interrotte, black-out elettrici e danni per miliardi. E' anche nevicato, su tutto l'arco alpino, oltre i duemila metri. E la temperatura ha subito un brusco ribasso, tanto che in molte città, il decreto che consente l'accensione dei termosifoni [illegible] [illegible] ottobre, è stato disatteso. In mare, le difficoltà maggiori si sono avute in Campania, dove le società di navigazione hanno sospeso le corse degli aliscafi. Le previsioni per oggi annunciano tempo variabile. Temporanee schiarite, ma anche annuvolamenti intensi, [illegible] temporali.

Sicilia. Tre morti e danni per decine di miliardi nel violento nubifragio che ha flagellato l'Agrigentino ed Enna nel pomeriggio. Le prime due vittime sono di Canicattì dove la furia delle acque ha trasformato il centro in fiumi in piena. Uno dei morti è [illegible] bambino di 3 anni, Pietro Palermo, sfuggito alla presa del padre mentre scendeva dall'auto. L'altra vittima è Angelo Cipollina, 57 anni. Ad Enna, invece, Veneranda Metina, 33 anni, [illegible] annegata nella sua auto, rovesciata durante il nubifragio. Altre due persone, [illegible] donna e un bambino, sarebbero dispersi, trascinati dal fiume di fango mentre scendevano dall'auto.

Versilia. Il litorale di Viareggio [illegible] stato la zona più colpita dal maltempo. [illegible] piogge [illegible] tempo[illegible] non hanno risparmiato le altre province toscane. In Versilia l'allarme è scattato venerdì sera. Alle 22 [illegible] violento nubifragio ha scoperchiato tetti (soprattutto a Viareggio), allagato case e negozi, interrotto strade, divelto alberi e linee elettriche. Sui viali [illegible] mare l'acqua ha superato, in alcuni punti, il mezzo metro. Per una frana, [illegible] rimasta interrotta per 3 ore la ferrovia litoranea, a Pietrasanta. Un'altra frana si [illegible] abbattuta sui binari della Massa-Viareggio. [illegible] ieri è stata [illegible] giornata d'[illegible]ergenza soprattut[illegible] in provincia di Pisa, in Valde[illegible] dove i fiumi Era [illegible] Cascina hanno rotto gli argini in località Romito, [illegible] Pontedera e Ponsacco, allagando un'area di circa [illegible] chilometri quadrati [illegible] rendendo necessaria l'evacuazione di 90 famiglie. Le squadre di soccorso sono impegnate nella ricerca [illegible] [illegible] pensionato di 72 anni, Enzo Ghelli, che [illegible] stato visto [illegible]re [illegible] le acque.

Venezia. Le sirene hanno [illegible] nato nel cuore della notte per annunciare l'acqua alta. E la previsione è stata rispettata: ieri mattina, alle nove, piazza San Marco, Ponte di Rialto, Campo Santo Stefano e i punti più bassi del cent[illegible] storico erano già allagati da 90 centimetri di acqua. [illegible] la marea [illegible] continuata a salire, fino alle 12,30, quando ha raggiunto [illegible] livello [illegible] un metro e 27 centimetri. Dopo è cominciato l'abbassamento, ma lento. E gli esperti già prevedono per oggi il bis: l'acqua raggiungerà i 110 centimetri.

Roma. Una notte [illegible] piogge ha mandato in tilt la capitale. Alberi caduti, strade, cantine e negozi allagati, traffico al rallentatore. In appena due ore, tra le 4,30 [illegible] le 6,30, al centralino dei vigili del fuoco [illegible] arrivate oltre duecento richieste di intervento. Le zone maggiormente colpite sono state Castel Giubileo sulla [illegible] Salaria, viale Jonio a Montesacro, Trionfale e tutti i quartieri che si affacciano sulla via Tiburtina. Nella zona di Caselotti [illegible] alberi caduti nella stessa via hanno isolato gli abitanti [illegible] re[illegible] della città. Il grande raccordo anulare in alcuni tratti è stato allagato da oltre 40 centimetri di acqua [illegible] la fila di auto ha raggiunto i cinque chilometri. Sulla via Braccianese, in località «Crocicchie», una tromba d'aria ha abbattuto cinque alberi.

Incidenti. Erano partiti all'alba, [illegible] [illegible] «Campagnola», per una battuta di caccia nei boschi [illegible] Pistoiese. Sono precipitati in un burrone mentre percorrevano una strada sterrata, per uno smottamento causato dalle piogge. Un volo di [illegible] metri, costato la vita [illegible] tre dei quattro cacciatori. L'unico superstite è Alberto Agostini, 4[illegible] anni, che guidava il fuoristrada: le [illegible] condizioni non [illegible]. E' [illegible] sbalzato fuori dall'abitacolo prima del volo. Le tre vittime si chiamavano Gino Breschi, [illegible] [illegible] Cipriano Cipriani [illegible] Giuliano Faralli (entrambi 46 anni) il primo di Prato, gli altri due di Pistoia.

Poche ore prima, nel Bresciano, [illegible] Verola Vecchia, due ragazze erano morte annegate nell'auto finita in un canale. Una loro amica è riuscita [illegible] uscire dall'abitacolo dell'auto [illegible] [illegible] salvarsi: è ricoverata in ospedale, con prognosi di trenta giorni. Le due vittime sono Ombretta Bordonali e Simonetta Girelli, entrambe di 19 anni. L'incidente, avvenuto sotto una pioggia battente, sarebbe [illegible] causato dall'asfalto viscido.

Pier Paolo Luciano

Tre cacciatori uccisi nel burrone
In Sicilia annega un bimbo

[illegible] in piazza San Marco l'acqua ha raggiunto un'altezza di [illegible] centimetri. Non accadeva da quasi un [illegible] (FOTO VISION)

[illegible]

Dimenticare la Laguna è un delitto di Stato

LA legge Finanziaria non concede più i soldi per la salvaguardia di Venezia: la notizia sembrava incredibile, ma il ministro dei Lavori pubblici, Gianni Prandini, nel comunicarla è stato esplicito: «Sarà molto difficile che le opere pubbliche fin qui programmate abbiano [illegible] finanziamento sufficiente per realizzarle. Comprese le pa[illegible]ie mobili (meglio conosciute come Mose) per la chiusura delle bocche di porto nel caso di eccezionale marea alta».

Più dello sconcerto scatta l'indignazione. [illegible] governo che dispensa palate di miliardi per opere pubbliche inutili, superflue, ambientalmente dannose (gli [illegible]pi sono ben noti ai ministri Prandini e Ruffolo, e [illegible] innumerevoli) decide di tagliare i fondi per quelle indispensabili.

Il piano decennale per la salvaguardia di Venezia aveva promesso sedici mila [illegible] [illegible] miliardi, di cui 5400 solo per il riassetto della Laguna e la difesa dall'acqua alta, affidati nel 1987 al Consorzio «Venezia Nuova».

Per il Duemila poi erano previsti il consolidamento e il recupero di quel fragile gioiello che è il centro storico, il risanamento delle ac[illegible]e inquinatissime.

Finora lo Stato [illegible] teoricamente destinato [illegible] Venezia 1850 miliardi, [illegible] ne erano arrivati circa mille e 500 e ne erano stati spesi effettivamente [illegible] [illegible] mille. Oggi si riducono drasticamente le previsioni, [illegible] conseguente paralisi. Per il 1992 forse cento miliardi, forse quattrocento [illegible] biennio successivo. Forse verranno recuperati cinquecento miliardi della vecchia Finanziaria. [illegible] ritorna così ai tamponamenti, alle opere scoordinate, rinviando all'infinito le soluzioni definitive. Eppure nell'ultimo decennio l'acqua ha raggiunto piazza San Marco più di cento volte.

Della difesa di Venezia dall'acqua alta [illegible] parla dal novembre 1966, quando ci fu il disastro di portata storica.

Con sette anni di ritardo, nel 1973, il Parlamento approvò la legge speciale che stanziava trecento miliardi (a quel tempo una somma davvero rispettabile) rimasti [illegible] gran parte sulla [illegible]. Seguirono altri provvedimenti speciali, mentre si discuteva all'infinito sui diversi progetti. La città veniva radiografata minutamente; veniva progettato il risanamento dell'edilizia minuta, quella dei quartieri poveri [illegible] cui migliaia di veneziani sono fuggiti a Mestre. Ma si faceva [illegible]co o nulla. Per risvegliare l'iniziative pubblica [illegible] si trovò di meglio che proporre l'Expo-2000 a Venezia, fortunatamente bocciata lo sc[illegible] anno.

Ancor oggi, a diciotto anni dalla nascita della legge speciale, non [illegible] [illegible] realizzata alcuna opera risolutiva. L'acqua alta arriva [illegible] indisturbata, non si fa la pulizia tradizionale dei canali, i palazzi e le case hanno le fondazioni corrose. Il centro storico [illegible] ha neppure [illegible] fognatura: in tempi remoti gli equilibri naturali della Laguna assicuravano il ricambio, oggi [illegible] situazione [illegible] igienicamente insostenibile.

Con [illegible] colpo di bacchetta magica si azzerano tutti i problemi irrisolti e si cancellano gli impegni assunti con i veneziani, con l'Italia e tutto il mondo civile. Vor[illegible] sapere quali sono state le priorità nel decidere i tagli in nome del risanamento della finanza statale. Proprio il ministro dei Lavori pubblici Prandini ha patrocinato il rastrellamento di migliaia di miliardi, da 3700 a cinquemila secondo diverse stime, per opere pubbliche giustificate col pretesto delle celebrazioni colombiane a Genova, anche [illegible] da realizzare in altre regioni. Quasi tutte senza reali connessioni [illegible] le colombiane e addirittura fissando il termine per il completamento dei *lavori quando le celebrazioni saranno finite*. Verrà cancellata questa dissipazione di denaro pubblico che suona oltraggiosa per Venezia, ridotta al lumicino?

Ma proprio a Venezia c'è di peggio. Dopo il drammatico incidente della petroliera «Haven» nel mare [illegible] Genova fu chiesto di estromettere il traffico di oli minerali [illegible] Laguna: nulla. Si moltiplicano intanto progetti f[illegible]nici e discutibili, come quel[illegible] della trasformazione della «Marittima» [illegible] massicce nuove costruzioni e parcheggi. Alla Biennale si magnificano altre decine [illegible] progetti che modificherebbero la struttura e il volto di Venezia. Un minimo di coe[illegible] [illegible] di decenza impone la priorità assoluta alle opere della tutela della Laguna e del centro storico, cancellando in tutta Italia finanziamenti ingiustificati, spesso in odore di clientelismo.

Mario Fazio

L'incidente per [illegible] corto circuito nel tratto appenninico Firenze-Bologna: ritardi di oltre cinque ore

Incendio in galleria, ferrovia paralizzata

Centinaia di passeggeri bloccati nelle stazioni
Il rogo nel tunnel dell'attentato all'Italicus

FIRENZE. Paura [illegible] disagi nel traffico ferroviario per [illegible] improvviso incendio all'interno della galleria appenninica che collega la stazione toscana di Vernio [illegible] quella emiliana [illegible] San Benedetto Val di Sambro. I collegamenti [illegible] Nord e Sud, specie quelli fra Roma e Milano, hanno subito pesantissimi ritardi a iniziare dalle 11, molti convogli [illegible] stati deviati [illegible] altre linee: la galleria è stata riattivata, [illegible] [illegible] solo binario, attorno alle 17,30.

Le fiamme si sono sviluppate per un corto circuito verificatosi alla sottostazione [illegible] Cà di Landino, in uno dei due «pozzi» di 700 scalini attraverso i quali viene portata in galleria dall'esterno l'energia elettrica e avrebbero interessato [illegible] cataste di vecchie traversine in [illegible]o, abbandonate lungo la galleria dopo essere state sostituite con quelle di materiale [illegible] infiammabile.

A dare l'allarme [illegible] stato un automobilista in transito sul tratto Barberino del Mugello-Roncobilaccio dell'Autosole, che ha segnalato ai vigili del fuoco [illegible] aver visto del fumo nel bosco adiacente all'autostrada (sotto al quale [illegible] la galleria). La segnalazione era stata accolta con perplessità, vista la forte [illegible] che in quel momento [illegible] stava abbattendo sulla zona, ma appena è stato appurato che il fumo usciva dal condotto di aerazione della galleria, [illegible] intervenute varie squadre di pompieri da Prato e Firenze, (con un carro di aerazione, un carro-schiuma [illegible] un veicolo attrezzato per il ponte radio) e da Bologna e Castiglion dei Pepoli (con autorespiratori e un mezzo antincendio).

I pompieri hanno lavorato in[illegible] [illegible] [illegible] mezzi trasportati sui pianali delle ferrovie, seguendo una procedura da tempo studiata dalle Ferrovie e dai vigili del fuoco proprio in caso di incidenti nella lunga galleria appenninica: l'incendio è [illegible] domato attorno alle 16 e numerosi danni sono stati riscontrati alla linea elettrica e ai binari.

In seguito all'incidente, i treni provenienti dal nord Italia e in partenza da [illegible] [illegible] Milano (via Firenze) hanno subito forti disagi e in alcuni casi sono stati soppressi (è questo il caso del treno [illegible] [illegible] partenza da Roma Termini per il capoluogo lombardo). Forti ritardi, in media dalle tre [illegible] cinque ore, stanno hanno [illegible] penalizzato i viaggiatori sull'asse Roma-Milano e Venezia-Firenze-Roma. Il primo «Intercity» (numero [illegible] Milano-Roma delle 14.55) deviato sulla direttrice adriatica dopo l'incendio, via Ancona-Falconara, av[illegible] 4 [illegible] di ritardo. Oltre che su Ancona, i treni so[illegible] stati fatti [illegible] via Pisa: come il rapido proveniente [illegible] Zurigo (numero «55») in ritardo di 2 ore. Anche il «Pendolino» Milano-Roma «34386» ha subito gravi ritardi ed è stato dirottato via Pisa.

Centinaia di viaggiatori in attesa davanti alla stazione di Bologna

Il compartimento bolognese ha predisposto subito dopo la notizia dell'incendio sotto la galleria una serie di percorsi alternativi per i treni a lunga percorrenza (Intercity e Espressi). Per i passeggeri diretti a Firenze [illegible] stata utilizzata la linea Porrettana, Bologna-Pistoia-Prato-Firenze (tutti i «locali» Bologna-Firenze previsti sulla «direttissima» sono stati soppressi). In alcuni momenti [illegible] piazzale antistante [illegible] stazione di Bologna è stato quasi completamente invaso dai passeggeri che erano rimasti bloccati. La situazione è migliorata dopo che sono state reperite diverse corriere che via autostrada si sono dirette a Firenze.

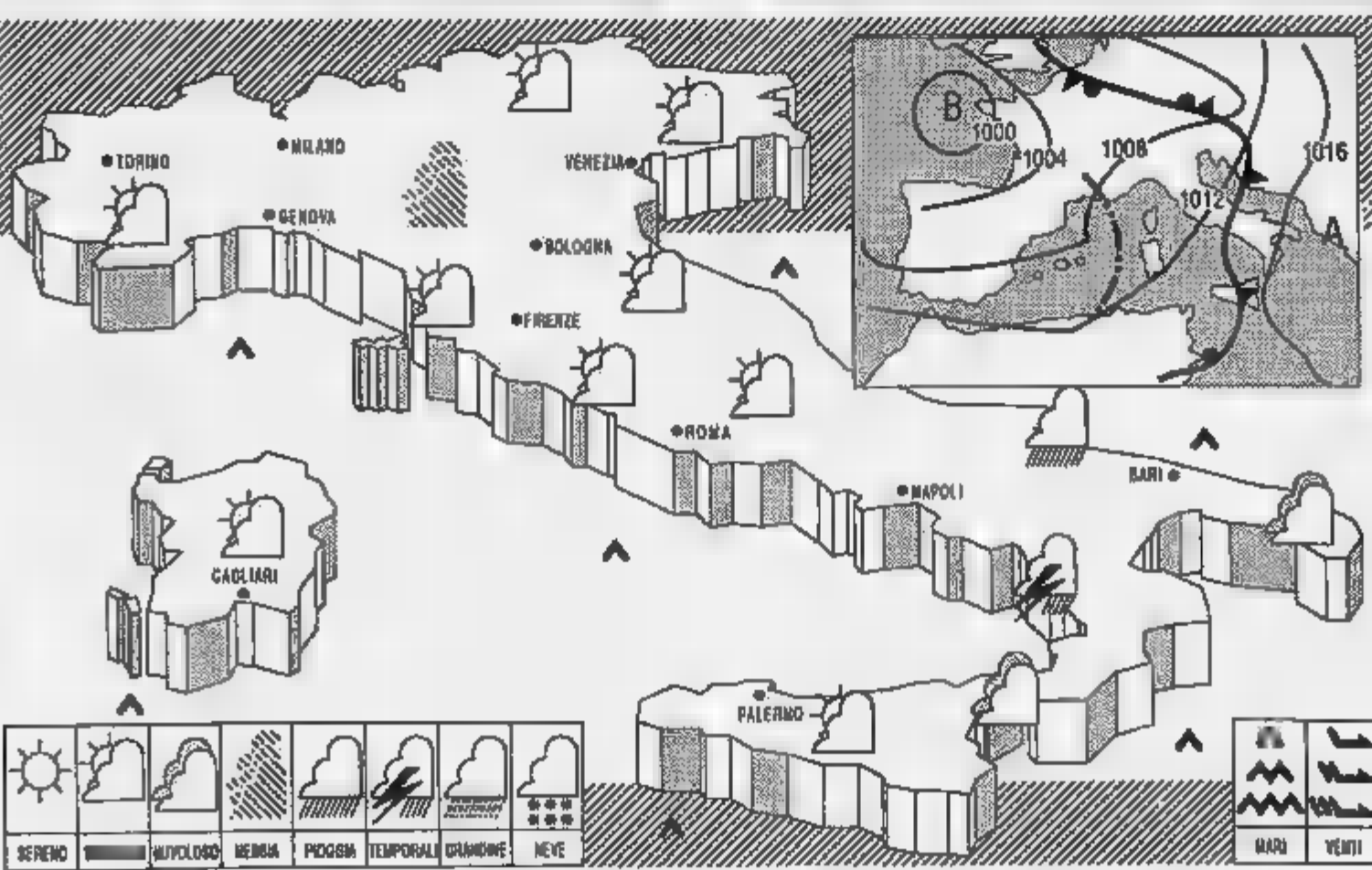
La galleria appenninica, [illegible] trata in esercizio nel 1931, è lunga 18,507 chilometri ed è nota anche per gli attentati all'Italicus (1974) e al rapido «904» (1984): tra i trafori ferroviari di tutto [illegible] mondo, è il quarto per lunghezza dopo il giapponese Dai-Shimizu (22 km) [illegible] le due gallerie del Sempione. [p. q.]

Tornano dall'Urss

Onori [illegible] governo in Uganda per [illegible] scimpanzé

KAMPALA. Sembrava l'arrivo di un capo di Stato straniero, a giudicare dallo schieramento di folla, giornalisti, fotografi [illegible] autorità: [illegible] erano quattro scimpanzé dell'Uganda che ritornavano in patria dopo una lunga odissea durata [illegible] anno. Esportati illegalmente dall'Uganda, ne [illegible] [illegible] [illegible] caso diplomatico. Le autorità di Kampala ne avevano richiesto la restituzione alle autorità sovietiche in base [illegible] diritto internazionale.

Dopo un avventuroso viaggio che doveva portarli dall'Unione Sovietica in Italia, gli scimpanzé erano stati bloccati dalle autorità ungheresi [illegible] confine con l'Austria. Alla fine, accompagnati nientemeno che dal ministro per l'Ambiente ungherese, sono stati imbarcati su un aereo da Budapest arrivato all'aeroporto [illegible] Entebbe accolto da ministri e alti funzionari dello Stato. [AdnKronos]

IL TEMPO

[illegible] l'intenso sistema frontale di origine atlantica che interessa attualmente le regioni peninsulari continua a [illegible] verso Levante. Al suo seguito continuano a trasferirsi impulsi di aria umida e instabile.

TEMPO [illegible] [illegible] [illegible] le regioni condizioni di variabilità con temporanee schiarite e annuvolamenti intensi con precipitazioni sparse, anche temporalesche, sulle regioni di Ponente. In mattinata nebbia a banchi in Val Padana e foschie dense o isolati banchi di nebbia sulle pianure centro-meridionali.

[illegible] senza variazioni di rilievo.

VENTI deboli o moderati intorno Sud-Ovest, con rinforzi intorno Sud-Est sul versante orientale della penisola.

[illegible] generalmente molto mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su [illegible] le regioni condizioni di variabilità [illegible] precipitazioni sparse, anche temporalesche, sulle regioni centro-settentrionali tirreniche; in serata temporanee schiarite al Sud. Formazione di foschie notturne sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli del Centro. Temperatura pressoché [illegible]zionaria.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	12	16	Firenze	16	[illegible]	Bari	20	26
Verona	15	19	Pisa	17	[illegible]	Napoli	20	22
Trieste	17	21	Ancona	15	23	Potenza	[illegible]	19
Venezia	15	21	Perugia	15	21	S.M. Leuca	20	22
Milano	15	19	Pescara	14	26	R. Calabria	19	23
Torino	13	16	L'Aquila	14	19	Palermo	19	27
Cuneo	9	14	Roma Urbe	np	23	Catania	20	25
Genova	16	20	Roma Fium.	18	23	Alghero	[illegible]	23
Bologna	15	21	Campobasso	15	17	Cagliari	17	24

CITTA' ESTERE

Amsterdam	8	[illegible]	sereno	Lisbona	13	16	pioggia
Atene	18	26	variabile	Londra	14	18	nuvoloso
Bangkok	25	20	sereno	Los Angeles	25	42	sereno
Berlino	10	20	sereno	Madrid	8	14	[illegible]
Bruxelles	13	[illegible]	nuvoloso	Montreal	4	9	[illegible]
Buenos Aires	14	27	sereno	Mosca	6	16	sereno
Copenaghen	11	16	sereno	New York	13	23	pioggia
Dublino	11	15	pioggia	Parigi	12	16	nuvoloso
Francoforte	12	15	nuvoloso	Pechino	12	25	sereno
Gerusalemme	17	29	variabile	Rio de Janeiro	—	—	n.p.
Ginevra	9	15	pioggia	Sydney	—	—	n.p.
Helsinki	9	11	nuvoloso	Tokyo	17	21	pioggia
Honolulu	24	28	sereno	Varsavia	7	19	sereno
Il Cairo	[illegible]	30	sereno	Vienna	11	17	[illegible]

Intervista con Claudio Pavone, autore di un grande studio sull'Italia del '43-45

«Ancora oggi si teme che la formula "conflitto di italiani contro italiani" possa suggerire un'equivalenza fra le ragioni delle due parti»

Vinti e vincitori: il maresciallo Graziani [illegible] nell'immagine grande, il comando del Corpo volontari della libertà mentre [illegible] per Milano il [illegible] maggio '45. Il terzo da sinistra è Ferruccio Parri. In basso, lo scrittore Beppe Fenoglio. In alto a destra, Ada Gobetti.

RESISTENZA
guerra civile?

L'INTERPRETAZIONE della lotta fra [illegible] Resistenza e la Repubblica Sociale [illegible] "guerra civile" [illegible] incontrato da parte degli antifascisti, almeno fino [illegible] questi ultimissimi tempi, ostilità [illegible] reticenza, tanto che l'espressione ha finito con l'essere usata quasi soltanto dai vinti fascisti, [illegible] l'hanno provocatoriamente agitata contro i vincitori. Oggi però Claudio Pavone, storico che [illegible] ha mai nascosto la [illegible] appartenenza alla sinistra, tenace frequentatore di archivi, studioso tra i più scrupolosi e apprezzati nella storiografia che fa capo [illegible] Istituti storici della Resistenza, [illegible] l'antifascismo a scrollarsi finalmente di dosso il peso di quel tabù e a riconoscere che [illegible] venti mesi [illegible] l'8 settembre 1943 [illegible] l'aprile del 1945 l'Italia fu teatro di una terribile [illegible] feroce guerra civile.

Concepito ben prima che in Italia, con le polemiche sul «triangolo della morte», [illegible] rinfocolasse l'interesse per le vicende della Resistenza, il volume [illegible] Pavone (*Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza*) che l'editore [illegible] Boringhieri manderà in libreria la prossima settimana intende dimostrare l'inadeguatezza e l'insufficienza delle formule che hanno sin qui definito quella guerra. Resistenza come «secondo Risorgimento»? Come movimento [illegible] liberazione nazionale? Come «guerra [illegible] popolo» contro [illegible] straniero oppressore? Pavone preferisce parlare della Resi[illegible] come compresenza di tre guerre, indissolubilmente intrecciate tra loro. «Guerra patriottica» [illegible] il tedesco invasore, certamente. Ma anche, per alcune sue componenti, «guerra di classe». [illegible] soprattutto «guerra civile», lotta che «vide italiani combattere contro italiani».

«La più feroce e [illegible] di tutte le guerre»: così Concetto Marchesi [illegible] la guerra civile. Da qui, secondo Pavone, quel «supplemento d'odio», quel sovrappiù [illegible] accanimento, di animosità [illegible] di rancore che arroventò i sentimenti e le passioni dei belligeranti. Trascurando la dimensione anche psicologica e esistenziale della «guerra civile», si smarrirebbe quella che Pavone suggerisce di chiamare [illegible] «moralità» della Resistenza: l'atteggiamento nei confronti della violenza, la concezione della giustizia, il rischio della morte, l'ossessione del tradimento, la percezione di sé e dell'avversario. [illegible] sullo sfondo la disfatta morale dell'8 settembre, [illegible] crollo dello Stato e di ogni autorità, la fine [illegible] ogni senso di «regolarità», di appartenenza, di riconoscimento di un'entità sovraindividuale che possa legare attraverso i suoi simboli e le [illegible] istituzioni il singolo individuo alla collettività. Tutto questo [illegible] [illegible] «guerra civile» del '43-'45 descritta nelle 825 pagine [illegible] libro di Pavone.

Professor Pavone, perché, a 45 [illegible] dalla Liberazione, tanta riluttanza a interpretare la Resistenza anche come «guerra civile»?

Prima [illegible] [illegible] per [illegible] prevalere [illegible] timore che la formula [illegible] [illegible] di italiani contro italiani» possa suggerire [illegible] sorta di equivalenza tra le ragioni dell'u[illegible] e dell'altra parte. Timore [illegible] si può comprendere, ma che nella sostanza [illegible] infondato, perché mai come nelle guerre civili le differenze sono nette e profonde. Poi, da parte comunista, per la volontà - che fu già di Togliatti - di accreditare il proprio partito come partito «nazionale». E, da parte dell'antifascismo moderato, di esorcizzare gli aspetti inquietanti di quel biennio così da preferirne un'immagine oleografica. N[illegible] ha cessato di funzionare, infine, la ritorsione operata sin [illegible] allora dagli uomini della Resistenza: i fascisti avevano sempre chiamato «antinazionali» i loro avversari, e questi li hanno ricambiati espellendoli idealmente dalla storia d'Italia.

Lei invece ritiene [illegible] il momento di infrangere questo tabù. Perché?

Il sottotitolo del mio libro allude alla «moralità nella Resistenza». [illegible] [illegible] indubbio che i problemi di moralità politica siano resi particolarmente acuti in una guerra civile. Un conto è combattere contro un nemico esterno, contro lo [illegible] invasore, [illegible] i tedeschi. Un altro [illegible] se alla dimensione della guerra patriottica si aggiunge [illegible] lotta tra individui che sino a pochi giorni pri[illegible] hanno combattuto come commilitoni nello stesso [illegible]to. Facciamo un altro esempio, quello del clero. Una cosa è schierarsi in una guerra fra Stati nazionali. Tutt'altra se la lotta [illegible] scatena tra [illegible] pecorelle di [illegible] stessa diocesi. E ancora: propri di [illegible] guerra civile [illegible] i rapporti diretti e personalizzati tra gli opposti combattenti. Come espungere tutto questo dalla

«Fra i testimoni che hanno colto nel modo migliore la "moralità" di quei giorni, Ada Gobetti e Beppe Fenoglio. Ultimo, Vittorini»

moralità della Resistenza? Anche le recenti polemiche sull'u[illegible] e talvolta sull'abuso della violenza durante la Resistenza non tengono conto di questo fatto elementare: che [illegible] guerra fra Stati termina nel momento in cui viene stipulato l'armistizio, [illegible] [illegible] guerra civile [illegible] finisce all'ora tale del giorno tale. Risentimenti, [illegible] radicati, spirito di vendetta anche: tutto questo [illegible] si esaurisce all'improvviso. E' perciò assurdo che in sede storica (la sede giudiziaria esula dalla mia competenza) si possa parlare di «atti di guerra» prima del [illegible] aprile e di «crimini» dopo quella data. Ecco perché ritengo che [illegible] tabù della guerra civile impedisca un'interpretazione corretta della Resistenza [illegible] dell'immediata post-Resistenza.

[illegible] potrebbe obiettare che la [illegible] [illegible] «italiani contro italiani» rischia di rinviare all'«italianità» come pura appartenenza etnica.

E invece [illegible] è [illegible]. Con l'8 settembre va in crisi come mai in precedenza l'idea stessa [illegible] sovranità nazionale e con essa l'idea della legittimità dello Stato italiano. La conseguenza fu che entrambe le parti si sentirono rappresentanti dell'Italia [illegible]. Per carità, non [illegible] affatto sostenendo che [illegible] due parti avessero la stessa legittimità a rappresentarsi come la [illegible] Italia e a rappresentare l'[illegible] [illegible] «traditore» e «servo dello stra[illegible]». Sto dicendo però che la rottura dell'unità dello Stato nazionale conseguente all'8 settembre ebbe sulla psicologia [illegible] tutti un effetto devastante. Cosa voleva dire, allora, essere italiano? Appellarsi all'eredità [illegible] [illegible]isorgimento aveva appunto il valore di riferirsi [illegible] un'immagine forte [illegible] positiva dell'unità [illegible]nale. Perciò la figura di Garibaldi nella Resistenza assunse tanta importanza e perciò ripresero vigore nella Resistenza, anche per scacciare la paura di apparire [illegible] «il partito [illegible] straniero», antiche ostilità verso il nemico «tedesco». Per parte loro i fascisti, che avevano vissuto come [illegible] [illegible] incubo «lo sconquasso apocalittico» dell'8 settembre, cercarono una ricompensa nella figura venerata di Giuseppe Mazzini.

Nel libro lei parla [illegible] «dramma dell'indecisione» dopo l'8 settembre, [illegible] talvolta si ha [illegible] l'impressione che lei tenda a interpretare la scelta di aderire all'una o all'altra parte più [illegible] il frutto di circostanze casuali che non [illegible] una scelta decisa e consapevole.

[illegible] so [illegible] è giusto parlare di casualità. Però bisogna cercare di immaginare che [illegible] fu [illegible] molti giovani l'imperativo [illegible] [illegible] scelta così essenziale, decisiva e totalizzante compiuta spesso in totale solitudine e nell'azzeramento di ogni punto di riferimento precedente. In pochissimo tempo, per fare un esempio, [illegible] soldato siciliano che si trovava [illegible] Valle d'Aosta doveva «scegliere» e scegliere se «disobbedire» o no. E «disobbedire» a chi, poi, se mancava un governo legale [illegible] ciò che [illegible] drammaticamente in discussio[illegible] era proprio chi fosse titolato a incarnare un principio di legalità? Qui c'è qualcosa di più [illegible]te della mera casualità. Direi che in quel momento davanti agli occhi di molti giovanissimi [illegible] rivelò improvvisamente quello che i filosofi chiamano il nesso [illegible] la necessità e la libertà: l'immane peso della responsabilità individuale nella decisione ineludibile. Tanto che le motivazioni per aderire all'uno o all'altro fronte furono diversissime [illegible] difficilmente interpretabili su un piano puramente ideologico.

Lei ha scritto: «La sicurezza della vittoria caratterizza [illegible] [illegible] [illegible] l'intera Resistenza italiana nei [illegible] [illegible] delle altre Resistenze europee». [illegible] [illegible] «I resistenti italiani rischiarono solo sulla durata». Vuol dire che qualcuno aderì alla Resistenza solo per «opportunismo»?

Che ci siano stati casi singoli di adesione «opportunistica» è ovvio pensarlo. [illegible] per la stragrande maggioranza degli individui entrati nella Resistenza fu determinante la molla di [illegible] principio di cui un giorno mi parlò Vittorio Foa: «Bisognava rendersi degni del proprio destino». Tra gli italiani ci fu tutta una «zona grigia» composta [illegible] gente che decise di vivere passivamente l'evolversi degli eventi e di mettersi nella condizione che fu definita di «attesismo». Per i partigiani che non «attesero» ma misero [illegible] discussione [illegible] stessi e la propria vita questo discorso non vale.

Un'ultima domanda. Scrivendo una storia degli «stati d'animo» della guerra, [illegible] ha affrontato tutta la narrativa che ha per tema [illegible] Resistenza. E' troppo chiederle qual [illegible] l'autore che secondo lei ha colto nel modo migliore la «moralità» [illegible] quei giorni?

Per la memorialistica citerei i diari [illegible] Ada Gobetti, di Pietro Chiodi, di Franco Calamandrei e di Roberto Battaglia. Tra gli scrittori il primo posto in assoluto [illegible] riservato a Beppe Fenoglio. Poi viene Calvino, grazie ad alcuni passi davvero illuminanti. Ultimo viene Vittorini, che con *Uomini* [illegible] [illegible] ha scritto un brutto libro. Persino nel titolo.

Pierluigi Battista

Il giovane scrittore fra ambizione e frustrazioni

Alain-Fournier: lo scrittore morì nella battaglia della Marna, nel 1914. Aveva 28 anni e il suo capolavoro era stato da poco pubblicato

Il mitico autore del «Grande Meaulnes». Dagli articoli per i giornali emerge il volto segreto

Com'era perfido il cronista Alain-Fournier

Mauriac? Un bambino che non si sporcava mai. Gide? A volte deludente

IL *Grande Meaulnes* non fu [illegible] fiore di poesie sbocciato di notte, fragile cristallo che un soffio può infrangere. Alain-Fournier fu autore [illegible] un solo libro perché, ventottenne, la battaglia della Marna gli fu fatale. Ma si sentiva nato per scrivere, e pur di diventare qualcuno con [illegible] penna avrebbe fatto di tutto. Aspirava ai primi posti, era certo di potere. Quel primo romanzo doveva essere a un tempo l'inizio di una carriera e di un genere a [illegible], studiato a tavolino, scritto e riscritto. Tutt'altro [illegible] un fugace, diafano incanto.

Pubblicato nel 1913, il *Grande Meaulnes* aveva alle spalle anni di faticosi tentativi di cui solo oggi veniamo a conoscenza, con il volume di *Chroniques* [illegible] *Critiques* [illegible] pubblica André Guyon (ed. Le Cherche Midi). [illegible] il 1909 e il 1912, nell'ansia di farsi conoscere, Alain-Fournier scrisse un'infinità [illegible] articoli per giornali e riviste varie. La maggioranza rimase nei cassetti di altrettanti redattori-capo. Uscendone adesso, rivelano un [illegible].

Per due volte di fila, aveva fallito l'esame di ammissione all'Ecole Normale Supérieure. La famiglia, delusa, lo spingeva all'insegnamento. Lui invece voleva dire la sua, ma non urlandola [illegible] classe dietro ragazzini scalmanati. Voleva che in tanti leggessero che cosa pensava di Claudel, [illegible] riforma scolastica, della soppressione [illegible] latino, e poi di Péguy, del misticismo in letteratura, Peter Pan e Colette, il futurismo e Anatole France, Fogazzaro e François Mauriac. Voleva lettori famosi.

Dopo tanti rifiuti ogni volta più cocenti, e tante lacrime ingoiate, decise di cambiare tattica. Riuscì a strappare al direttore del *Paris-Journal* [illegible] cronaca mondano-letteraria. Poche righe, una sorta di notiziario non firmato, ma [illegible] ogni giorno ed [illegible] un inizio. Poi, giocando un po' d'astuzia [illegible] con l'appoggio di Gide [illegible] cui [illegible] conquistato la stima, riuscì a far [illegible] quelle righe, arrivò a 100, a [illegible]. Ottenne la sigla, poi la firma. La sua rubrica diventò famosa e grandi testate come *l'Intransigeant* [illegible] la *Nouvelle Revue Française* si accor[illegible] di lui. Per farsi spazio aveva usato il sistema della citazione, inusuale in [illegible] rubrica come la sua. Dapprima di brevi aneddoti, battute [illegible] personaggi [illegible] spicco. Poi di brani d'autore, con abbozzi di commento. Dalla cronaca, si era conquistato il di[illegible] alla critica.

Non c'era grande nome che lo frenasse. La poesia di Mauriac, [illegible] cui successo poco sudato infastidiva Alain-Fournier, era quella «di chi da bambino, ricco e molto intelligente, non si sporcava mai giocando». L'ami[illegible] Gide, ancora «seducente», «era però, talvolta, così deludente». Claudel, sul quale ora poteva scrivere, diventava [illegible] missionario», se messo [illegible] confronto con l'idolo Péguy, lui [illegible] «vero apostolo», eroe della lotta [illegible]tro il modernismo che uccideva lo spirito.

Quando cominciò a pensare al *Grande Meaulnes*, scrisse che compito [illegible] critico (si ispirava alla figura [illegible] Jacques Rivière, futuro direttore della *N.R.F.* e marito di [illegible] sorella) era di anticipare, scoprire, aprirsi alla novità. Giudicava finita l'epoca del simbolismo: «Il [illegible] di domani non sarà più cantato, [illegible] sarà più un libro [illegible] prose, [illegible] un libro in cui semplicemente, lealmente, tragicamente si racconterà una storia». Così il *Grande Meaulnes*: «Sintesi tra realtà terrestre, avventura e interiorità».

Prestò molta attenzione, in quel periodo, all'opera [illegible]ei grandi pittori. Cercava modelli per il suo personale processo di [illegible]one. Anche in questo campo fu senza paura. A Manet rimproverava «di aver scordato che bisogna dipingere anche col tatto e con l'intelligenza», oltre che con gli occhi. A Cézanne «la devozione che fu la sua virtù», ma forse eccessiva, [illegible] «cancellarsi davanti alle co[illegible]». Van Gogh, invece, «certo non [illegible] maestro», era però un esempio ammirevole perché «trasponeva la realtà con fini puramente ideali».

Alain-Fournier scoprì poi lo stile da imitare assistendo, all'Atelier de la Grande Chaumière, a una lezione di Antoine Bourdelle che scolpiva parlando e parlava come scolpiva: con frasi prima oscure, rapide, incalzanti, uguali al tocco del pollice sull'argilla; poi, con il prendere forma della figura modellata, via via più corpose e luminose. Così [illegible] sembrò che parlasse il presidente Roosevelt venuto a Parigi per una conferenza alla Sorbona. E così, romanziere esordiente, cercò [illegible] scrivere il *Grande Meaulnes*. Fu soddisfatto del «coup d'es[illegible]». Sentì avviarsi la sospirata carriera. La guerra [illegible] trascinava al fronte? Fiducioso, progettava: «Ho un libro geniale [illegible] scrivere sulla guerra... Che Dio mi aiuti!».

[illegible] Bosco

Le donne innamorate dei criminali. Un libro negli Stati Uniti, le risposte in Italia

Assassino, ti amerò ma se non torni libero

MOLTE donne provano attrazione per gli assassini, i criminali, i violenti. La bambina napoletana di 11 anni che vede nel camorrista il suo principe azzurro non [illegible] un'eccezione. C'è un libro, della giornalista americana Sheila Isenberg, che fa [illegible] lungo elenco di questi [illegible].

Women who love men who kill (Donne che [illegible] uomini che uccidono) è da poco uscito per Simon & Schuster. L'autrice esamina i «serial killers», gli assassini a ripetizione come «il mostro di Milwaukee» che ha macellato uomini e donne per poter «mangiare carne umana»; e riporta la fitta corrispondenza che arriva in carcere a questo psicopatico, trovato di volta in volta sexy, audace, oppure eroico dalle centinaia di donne che gli scrivono per esprimere la loro ammirazione, spesso per sollecitare un incontro di persona.

Di solito, un faccia a faccia [illegible] criminale non attira particolarmente; ma più è alto il numero degli assassinii commessi, sottolinea [illegible] Isenberg, più certe donne, e vengono come magnetizzate. Si tratta, per lo più, di persone [illegible] un'infanzia disgraziata: un padre forte e dominante, di norma alcolizzato o violento, e una madre nata vittima costituiscono il nucleo - disturbato - d'origine. Le figlie naturalmente scappano presto dalla famiglia originaria, ricreandone una propria, analogamente infelice. Come esempio tipico, l'autrice cita la storia di Maria Califano, italoamericana sposata con un alcolizzato, che la minacciava spesso col revolver. Il marito ha [illegible] incidente d'auto, e finisce in [illegible]. la Califano non trova niente di meglio che mettersi con il pregiudicato Phil Sylvester, finito dietro le sbarre per aver ammazzato la sua amante.

Esiste anche un risvolto idealistico: «Le [illegible] provano un'emozione fortissima, un sentimento estatico, come in un romanzo rosa, proprio perché hanno una visione idealizzata dell'amore. Po[illegible] sperimentare la [illegible] vicinanza soltanto con la fantasia». E a suffragare quest'ipotesi la Isenberg cita i puntuali esempi di separazione o divorzio quando l'amato criminale esce di prigione: la giornalista televisiva Gerda Boerner, per [illegible]pio, dopo avere sposato in carcere l'assassino Markus Freytag, più giovane di dieci anni, divorziò appena il marito tornò libero. Quando bisogna ritrovarsi a letto [illegible] il nemico, come recita [illegible] film interpretato dalla diva americana Julia Roberts, scappano tutte.

Liliana Cavani, nel film «Il portiere di notte», ha descritto un rapporto sadomasochista fra una donna e il [illegible] aguzzino. «L'ipocrisia [illegible] ci consente di dire che gli assassini sono fra noi, e che qualche volta li amiamo». A sinistra Tina Lagostena Bassi, «l'avvocata delle donne»

Le donne [illegible] cui parla la Isenberg [illegible] riconoscono di [illegible] un criminale, anche se ha ucciso; preferiscono ribadire che il loro uomo ha agito in stato di bisogno, di stress, [illegible] trance, sotto droga. E questo ricondurrebbe all'esigenza femminile [illegible] sublimare anche la vicenda più turpe, probabilmente a scopo di difesa da una realtà ritenuta inaccettabile nella sua crudezza. Ultimamente in America si è parlato anche a sproposito dei «serial killers» e delle lunghe code che farebbero le loro *fans* davanti ai penitenziari di Stato per vederli e avere un autografo [illegible] parlatorio.

Ma attenzione, forse il fenomeno - la Isenberg non lo esclude - è gonfiato dai mass media. E in Europa? Anche da noi i segnali [illegible] mancano. In Germania è famoso il caso dell'infermiera Gisela Deike, che nel '73 ha sposato il plurinfanticida Jürgen Bartsch. C'è poi la parrucchiera Uschi, andata a nozze l'anno [illegible] col pluriomicida Dieter Degowski, detto «il porco pazzo», per i tetri rituali di follia cui costring[illegible] le sue vittime, prima di eliminarle.

Quanto coincide questa realtà, anche europea, con la situazione italiana? E' recente [illegible] caso della giovane torinese che ha permesso alla polizia di arre[illegible] uno stupratore, cui aveva fatto credere di essere ancora ami[illegible] pur essendo stata sua vittima. A Roma, Joe Codino, carcerato [illegible] un paio d'anni per ripetuti tentativi d'estorsione e per violenze carnali nel quartiere borghese di Montesacro, risponde alle lettere di tutte le sue fans, che gli esprimono solidarietà e chiedono appuntamenti in carcere.

E' il segno che il fenomeno scoperto da Sheila Isenberg dilaga anche in Italia? Lo abbiamo chiesto a Tina Lagostena Bassi, l'avvocata delle donne, come preferisce esser chiamata, appellandosi alla preghiera in latino che invoca la Madonna come «advocata nostra». La Lagostena [illegible] pubblicato l'8 marzo scorso, per Mondadori, *L'avvocato delle donne*, [illegible] di ordinaria violenza, [illegible] non è stata per nulla contenta del titolo deciso dalla c[illegible] editrice.

«In Italia la questione è profondamente diversa - dice - perché le italiane [illegible] alla scoperto, anche se hanno subito torti gravissimi. Certo, in queste donne fanatiche dei killer, una deviazione c'è: qualcuno ha usato loro violenza quando [illegible] piccole e spesso, come fanno appunto i bambini maltrattati, loro usano la seduzione come arma di difesa. Cercano di piacere all'assassino pur di non essere fatte fuori, anche psicologicamente. [illegible] io non parlerei di violenza gradita».

Claudia Cardinale. «In un rapporto di coppia c'è sempre chi soccombe. Magari amare un assassino vuol dire amare la parte nera di sé. Amare un assassino, o un violento, è un po' come amare la morte: e spesso amore e morte si confondono»

«Esiste la sindrome di Stoccolma - continua - il coinvolgimento della vittima rispetto a chi ha [illegible] potere, ma nelle situazioni di sudditanza psico-fisica. Anche qui, [illegible] tratta di [illegible]prensibile forma di autodifesa. Ricordo il caso di Giovanna Amati, la figlia del produttore romano sequestrato che seguì in moto il [illegible] sequestratore, "il marsigliese", mentre lo trasportavano in cellulare. Non era pazza, o deviata. Giovanna Amati forse era ancora sotto choc».

Vengono alla mente le immagini del *Portiere di notte*, il film che Liliana Cavani girò nel '74 narrando la furiosa passione sado-masochistica di una donna nei confronti d'un aguzzino nazista, il suo persecutore. «Da noi i toni [illegible] più soffusi di quelli americani» ci dice la regista, che sta lavorando alla produzione del suo prossimo film su due ragazzi muti. «I nostri atteggiamenti sono troppo permeati di cultura cattolica; l'ipocrisia non consente di dire che gli assassini sono tra noi, e che qualche volta li amiamo anche se h[illegible] mani sporche».

E Claudia Cardinale, interprete della Cavani, è dello stesso parere. La moglie del sanguigno regista Pasquale Squitieri, passato alle cronache perché una volta fece [illegible] al revolver per [illegible]raggiare i fotografi invadenti, è convinta che [illegible] un rapporto di coppia c'è sempre chi soccombe». «Magari - ci spiega da Parigi, dove vive - amare un assassino vuol dire amare una parte ne[illegible] sé. Amare un assassino, o un violento, è un po' come amare la morte. E spesso l'amore e la morte si confondono, come moventi estremi».

Cinzia Romani

FATTI E [illegible]

Ad avvelenare Mozart fu il medico, non Salieri

LONDRA. Ad avvelenare Mozart non fu Salieri, secondo l'ipotesi ripresa dal film *Amadeus* di Forman, ma il suo medico personale, per errore. A 200 anni dall'oscura morte del musicista, uno scienziato britannico ritiene di [illegible] finalmente risolto il mistero. Il dottor Ian James, ieri alla British Association for Performing Arts Medicine, ha sostenuto che a uccidere il musicista fu un errore del medico, che per curargli depressione e febbre gli avrebbe somministrato mercurio e antimonio in dosi letali.

Quando morì, il 5 dicembre 1791 a Vienna, Mozart presentava i sintomi di una polmonite acuta con insufficienza renale. E' noto - dice il dr. James - che il mercurio avvelena i [illegible] e che l'antimonio può scatenare la polmonite, ma all'epoca tutto ciò si ignorava. [Ansa]

Francoforte: un sopruso contro l'editrice Aufbau?

FRANCOFORTE. Grande indignazione tra i tedeschi della 43ª Fiera del libro per un'inchiesta contro la Aufbau Verlag. La storica casa editrice della ex Ddr, venduta pochi giorni fa a una cordata occidentale, è stata perquisita da una ventina di poliziotti armati. Spiegazione ufficiale: controllo degli archivi, perché la Aufbau avrebbe [illegible]duto traduzioni di libri occidentali senza rispettare le leggi internazionali sul diritto d'autore. L'ex direttore, Elmar Faber, è stato incriminato. Gli scrittori e gli editori tedeschi hanno organizzato [illegible] conferenza stampa di solidarietà con la [illegible] che pubblicava le opere della Wolf e di Hein.

In mostra a Parigi 300 opere di Géricault

PARIGI. Imponente retrospettiva di Théodore Géricault al Grand Palais: fino al 2 gennaio in mostra quasi tutte le sue opere per il bicentenario della nascita: 300 tele [illegible] alcune mai esposte in Francia. Mancherà però il quadro più noto di Géricault, quella *Zattera della Medusa*, [illegible] 35 metri quadrati, considerata troppo ingombrante per essere trasportata dal Louvre. La [illegible]stra sarà accompagnata da [illegible] convegno internazionale. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Una chance per la Domenica Sportiva, un appello dalla Bolivia

Più sport [illegible] cabaret

Leggo quasi giornalmente [illegible] calo di telespettatori per la *Domenica Sportiva* e *Pressing*. Di quest'ultima non voglio parlare, dico soltanto che Vianello è bravo quando recita la commedia.

Per la *Domenica Sportiva* la cosa non dovrebbe meravigliare. Anch'io sono un'ex «aficiona[illegible]» di tale trasmissione, non me ne perdevo una, ora non più perché è diventata un polpettone e i polpettoni dopo averli assaggiati si scartano.

Colpa dei soloni che l'anno confezionata, che [illegible] scusa di voler togliere un po' di tensione al calcio parlato hanno partorito un miscuglio di sport, pianobar, cabaret. Non hanno capito che l'italiano sportivo in una trasmissione che porta tale nome vuol soltanto sentir parlare (e bene!) di sport, per altre cose gira canale.

I rimedi? Eccoli. 1) Affidare la conduzione a un giornalista competente ma snello nel dire, essenziale, sul tipo Gianfranco De Laurentiis ([illegible] proposito, perché non è stata affidata a lui?). 2) A Minà pur bravo nelle interviste ma non adatto a condurre una trasmissione fatta di numeri e dati, affiderei «l'intervista al personaggio», una rubrichetta all'interno della trasmissione che di volta in volta porti a conoscer meglio un personaggio dello sport. 3) Manderei Panatta a pascolare in altri campi, magari da tennis. 4) Va bene lingua lunga Agroppi, è il pepe che condisce la minestra. 5) Affiderei la moviola a un giornalista giovane tipo i figliocci di Biscardi: hanno competenza, arguzia e non straripano. 6) A Pizzul farei fare un commento sui fatti salienti della giornata calcistica e... basta: lui è già bravo nelle telecronache.

Ecco, con questi pochi accorgimenti farei risorgere una trasmissione che per gli sportivi è stata una istituzione, o che purtroppo ora è come [illegible] pizza fredda.

Salvo Crisafulli
Casale Monferrato

E adesso un fumetto su mafia e camorra

Ho letto sulla prima pagina de *La Stampa* del 4 ottobre che *Linus* pubblicherà una serie [illegible] fumetti satirici sulla ipotetica presa del potere a Milano della Lega Lombarda. L'idea dal punto di vista comico [illegible] fa una grinza, ognuno è libero di ridere o far ridere su ciò che gli pare. Mi permetto però di suggerire a *Linus* o ad altre riviste, che sarebbe [illegible] più comico fare della satira sulla reale presa del potere di mafia, camorra e 'ndrangheta [illegible] intere regioni del Sud Italia.

Gli spunti comici sarebbero infiniti, come [illegible] puro titolo di esempio: i commercianti che opponessero resistenza al pagamento di tangenti sarebbero condannati all'amputazione della mano sulla piazza del paese, presenti sindaco, farmacista e parroco. Oppure quei mafiosi che potessero dimostrare [illegible] aver ucciso almeno cento persone per regolamenti di conti avrebbero diritto alla laurea «honoris causa» in economia e commercio ecc.

Emilio Giudici
Piossasco (Torino)

I bambini [illegible] La Paz denutriti e drogati

Dalla lontana e leggendaria Bolivia [illegible] trepidazione e speran[illegible] ci dirigiamo a *La Stampa* affinché con [illegible] «Granito de Arena», come diciamo in spagnolo, si possa terminare un'opera per i drogati e la gioventù di La Paz, Bolivia, dove per ragione di poca alimentazione si drogano bambini dai sei ai [illegible]ici anni [illegible] vorremmo dar loro una speranza di un futuro, ma la situazione economica è drammatica!

L'opera è [illegible] connessione con la gerarchia ecclesiastica di La Paz; ci [illegible] pure altri enti che ci aiutano, però è insufficiente. Son già stati fatti i piani e il costo totale dell'opera passa un milione di dollari. [illegible] terreno fu regalato dal Municipio Paceño. Speriamo che tanta gente generosa della Bella patria che ci diede la vita 60 anni fa conti[illegible] a dimostrare al mondo [illegible] in concreto a Bolivia la generosità e la solidarietà. Non dubitiamo: il poco per noi è tanto.

Il mio nome è padre Mario Di Paolo, da circa 35 anni lavoro in terra mission[illegible] con molto entusiasmo e allegria nel Signore. Siamo tra quelli che non hanno voce, tra gli ultimi umanamente, però davanti a Dio, «benvenuti i poveri», tutti quasi lo ripetiamo nel mondo. Di tutto cuore ringraziamo a nome di tanti poveri e drogati e invalidi. Perdonate la fiducia che abbiamo messo in tante persone generose, giovani e adulte.

Ci fareste [illegible] gran piacere se veniste a visitarci e sarebbe per noi una grande gioia. La Vergine di Copacabana, chiamata «La mammina Boliviana» vi colmi con le sue benedizioni.

[illegible] tutti grazie e preghiere.

padre Mario Di Paolo
La Paz (Bolivia)

[illegible] O.d.B.

Quello che si poteva più temere dalla riunificazione delle due Germanie, la cui separazione era stata una delle poche cose buone derivate dalla seconda guerra mondiale, si sta verificando a ritmi accelerati. Quella florida economia è diventata problematica e, soprattutto, ormai si stanno verificando odiose e minacciose manifestazioni [illegible] xenofobia, con persecuzione delle [illegible] str[illegible]. Come al solito, gli italiani ci sono andati di mezzo, e il nos[illegible] governo, come al solito, non sa proteggerli...

Giorgio Franchi, Ferrara

Paese che vai intolleranza che trovi

GENTILE signor Franchi, credo sia troppo presto per criticare la Germania riunificata. Era chiaro che la riunificazione delle due Germanie (la cui separazione non era una buona cosa perché dalle guerre, sia che [illegible] vincano, sia che si perdano, non derivano mai cose buone) avrebbe implicato gravi problemi e difficoltà di ogni genere nella vita nazionale tedesca. Sono entrati a far parte, infatti, della florida Germania federale molti poveri, sbandati e parassiti statali della Germania cosiddetta democratica, ma sino ad allora retta totalitariamente. Il contatto con un'effettiva democrazia ha squilibrato tutto.

Intanto, comunque, continuava l'immigrazione in Germania di aspiranti lavoratori di tutto il mondo. Le manifestazioni di xenofobia erano, in un certo senso, inevitabili. Ma si sono verificate anche in tutti gli altri Paesi ricchi d'Europa (come si verificano pure negli Stati Uniti). Si sono verificate persino negli Stati sedicenti ricchi come l'Italia, sia contro i cosiddetti lavoratori extra comunitari, sia contro i profughi polacchi o albanesi. Il rafforzarsi delle varie Leghe ne è la prova. E a noi italiani è toccato scoprire qualcosa che contraddice[illegible] una delle nostre più radicate convinzioni: quella di non essere neppure un poco razzisti.

Ogni popolo lo può essere, secondo le circostanze, e deve lottare per non esserlo. La tolleranza implica sempre sacrifici. L'intolleranza è, invece, la caratteristica del totalitarismo. Si deve scegliere. Nonostante l'esperienza di prigioniero, lavoratore coatto sotto il menzognero slogan «Arbeit macht Frei», di due o tre lager della Germania più che riunificata (il III Reich, infatti era molto più vasto), mi sarebbe facile cedere alla retorica delle rivendicazioni, ma le consiglio caldamente, gentile signor Franchi, di non cominciare già a demonizzare la neonata Germania riunificata, e di opporsi, caso mai, alle storture di casa nostra.

Oreste del Buono

[illegible] i nostri politici ignorano la Croazia

Troveremo [illegible] qualcuno che sia ancora disposto a sacrificarsi per redimerci? Perché noi stiamo dimostrando a tutto il mondo che non ci importa nulla del nostro prossimo. Stiamo voltando lo sguardo alle scene di dolore che ci vengono dalla Croazia con l'illusione di riuscire a occultarle alla nostra coscienza.

I nostri politici invocano la ragione. Ma per fare appello alla ragione occorre essere in grado di ragionare. Attendere e osservare a equidistanza agevola solo il più forte! Comunque, al punto in cui siamo, non si tratta più di sapere chi ha maggiormente ragione. Si tratta piuttosto di far osservare a qualcuno certe regole. Sembra, però, da parte serba, che mentre si sottoscrive un accordo già si pensi di agire al contrario. Cosa tra l'altro risaputa da molti.

D'altro canto bisogna fare capire [illegible] nostri politici che [illegible] ora di giocare a carte scoperte, perché il popolo italiano è stanco di pagare per le loro colpe. Troppi [illegible] sono stati commessi in questo secolo! Ha dovuto subire l'onta di aver seguito Hitler! D'aver aiutato finanziariamente i dittatori di Cile, Somalia, Argentina, Libia, Iraq, Iran e altri...

Quanto sangue ancora? Quanta distruzione perché la gente di Croazia possa meritare l'attenzione del mondo? C'è chi [illegible] vede o fa finta di non vedere, mentre altri cercano [illegible] minimizzare. L'aria viziata che [illegible]ste in politica sembra abbia assunto un sapore di menzogna. Ci pensino bene i nostri politici. Essere forti non significa essere grandi. E le cose potrebbero volgere, come prego e sono convinto, perché la dignità vale più di qualsiasi [illegible].

Sergio Zupicich
Falconara (Ancona)

Il portapacchi conta più [illegible] traduttore?

Premetto che sono un appassionato lettore avendo avuto, sin da ragazzo, la fortuna di avere, nella casa paterna, una biblioteca. Pur parlando qualche lingua straniera non ho mai tradotto alcunché al [illegible] fuori della mia attività di dirigente industriale. Vengo al punto.

Nella vastissima gamma editoriale italiana, innumerevoli opere straniere sono tradotte e, a modestissimo parere mio, dai grandi traduttori (Lo Gatto, Mila, Pavese, Jahier, Quasimodo e molti altri illustri) il livello delle versioni italiane si è mantenuto elevato e di pregio. [illegible] nome del traduttore, però, compare di sfuggita, nella quarta pagina in genere e quasi nascosto. Cosa si oppone a che, come Einaudi o Mondadori usavano negli Anni Quaranta e Cinquanta, il nome del traduttore compaia sotto il titolo già in copertina?

Penso che, seguendo gli spettacoli televisivi, abbiate notato come [illegible] tamburello citi anche i [illegible]i [illegible]ei commessi, dei portapacchi, dopo quelli degli aiuto falegname, elettricista, aiuto microfonista nonché il nome del nonno del [illegible] sottocapo attrezzista. Si deve pensare che i traduttori non abbiano una bella sottocorporazione da far scendere in piazza, oppure che siano un infimo prodotto della cultura del quale non si può fare a meno, ma che è meglio tenere quasi nascosto?

Vittorio Del Vecchio, Milano

Gli uomini che fecero l'Italia

Sfortunato Rattazzi

Pagò Novara e Mentana

Uscirà nei prossimi giorni presso Longanesi il secondo volume dell'opera di Giovanni Spadolini *Gli uomini che fecero l'Italia*, il cui primo volume ha avuto sette edizioni in meno di un anno. E' un'altra galleria di ritratti dell'Italia [illegible] Settecento al Novecento, fino alle soglie del fascismo. Anticipiamo parte del profilo [illegible] Urbano [illegible].

FU chiamato, dopo la sconfitta di Carlo Alberto, l'uomo di Novara. Fu chiamato, dopo la morte, l'uomo di Aspromonte e di Mentana, due pagine dolorose della vita nazionale, entrambi fallimenti sulla via di [illegible] doppio gioco, che sembrerà eretto a sistema.

Tale fu Urbano Rattazzi, un protagonista del Risorgimento di [illegible] le giovani generazioni hanno quasi perduto la memoria. Una volta affiorante nei libri di testo dell'Italia prefascista, non foss'altro per il patto del «connubio» con Cavour, decisivo per il nuovo corso del liberalismo piemontese; ormai relegato in margine o in nota fra i patrioti [illegible] [illegible] arrise la fortuna né nella propria vita né nel giudizio dei posteri.

Perché l'uomo di Novara? La disfatta dell'esercito sardo ha i suoi responsabili militari, individuati anche in processi celeberrimi. Per tutti pagò il re Carlo Alberto, quasi a riscattare, nella sofferenza dell'abdicazione, i tradimenti, le incertezze e le viltà della prima e poi smentita e tradita solidarietà coi compagni di Santorre di Santarosa, nel Piemonte del marzo 1821.

La responsabilità politica di quella «riscossa» fallita contro l'Austria cadde [illegible] di lui, su Urbano Rattazzi, giovane leader della sinistra subalpina nel Parlamento appena nato dallo Statuto del 1848, esponente di spicco di quella frazione democratica che, senza essere [illegible]ziniana, era già proiettata verso la guerra italiana, [illegible] l'unità con la Lombardia (non con procedure annessionistiche, ma attraverso la sanzione del plebiscito popolare), [illegible] la causa dell'indipendenza destinata fatalmente a incontrarsi con la causa dell'unità.

L'arte del governo

Guardasigilli, già alla fine del '48, nel ministero «democratico» guidato dall'abate Vincenzo Gioberti, il «fanciullo sublime», il profeta del «rinnovamento» dopo essere stato l'artefice sfortunato del *Primato*; ministro dell'Interno, e quindi di fatto - per i tempi - capo dell'esecutivo, nel ministero mili[illegible] guidato dal generale Agostino Chiodo, capo di Stato maggiore dell'esercito: ministero che aveva la sola funzione di denunciare l'armistizio con l'Austria, di interrompere la mediazione franco-inglese, di prendersi la «rivincita» tanto attesa sulle sconfitte del 1848 e su quell'abbandono di Milano, mai perdonato a Carlo Alberto, né dai democratici di sinistra né da tutte le frazioni del mondo liberale.

Inesperto nell'arte militare, e quindi non direttamente responsabile della rotta di Novara, Rattazzi eccelleva nelle arti connesse al governo costituzionale, [illegible] un profondo amore per il Parlamento, disponeva di una sottile e nutrita cultura giuridica, identificava la causa della monarchia liberale con la causa della democrazia. E rilevante fu, fra '49 e '52, il ruolo di quell'avvocato di Alessandria poco più che quarantenne (era nato nel 1808) nel respingere le tentazioni autoritarie e reazionarie della monarchia di Vittorio Emanuele II, costantemente sollecitato a rinnegare lo Statuto dai settori ultra-clericali e savoiardi (in quel singolare regno binazionale, fra lingua francese e italiana, che era il Regno di Sardegna).

Artefice, negli anni [illegible], del «connubio», proprio con Cavour, dell'alleanza, o unione, fra il centro-sinistra del Parlamento subalpino, da lui autorevolmente rappresentato, e il centro-destra, che si riconosceva nel giovane conte, dopo l'esperimento di transizione e di tregua rappresentato dal ministero di Massimo d'Azeglio. Intesa parlamentare, quella del «connubio», essenziale per la storia del Piemonte e dell'Italia.

«Ministero Cavour-Rattazzi» come fu chiamato: con Rattazzi che lasciava l'alto onore della presidenza della Camera e si impegnava alla Giustizia per anni - anni fecondi per il rinnovamento legislativo del Piemonte - e poi gli Interni. E la «coppia» che come tale si presentava all'Imperatore dei francesi Napoleone III, il futuro alleato di Plombières e futuro [illegible]beratore della Lombardia: e iniziava a tessere quella grande tela che porterà all'intervento in Crimea e al congresso di Parigi.

Coppia che conobbe presto il divorzio. 1857: inizio della rottura dopo i moti mazziniani nella penisola. 1859: compimento della rottura col governo Lamarmora-Rattazzi, di fiducia del re, nato sul tronco di Villafranca; 1860-1861: fase di malinconico isolamento nel trionfo di Cavour...

* * *

Il 1862-'63 coincise con le due rivincite, entrambe provvisorie e incomplete, di Urbano Rattazzi. Nel marzo 1862 eccolo finalmente presidente del Consiglio. E' fallito l'esperimento Ricasoli, nell'assoluta incomunicabilità fra il re e il [illegible] primo ministro. L'uomo riceve il compenso di quella linea «cortigiana» che ha saputo sempre unire, dietro le quinte, agli accenti ingannevoli dell'intransigenza parlamentare.

Ripensiamo a quella pagina della *Cronachette* di Tommaseo che descrive i tre diversi modi di Cavour, di Ricasoli e di Rattazzi di salutare la bella Rosina e i suoi figli. «Quando», ecco le parole di Tommaseo, «per andare ai colloqui del re si doveva passar dalle stanze dove co' figlioli si trovava la troppo nota Vercellese, il Ricasoli, il Cavour, il Rattazzi tenevano diversa maniera: il barone, senza salutare, passava alla larga, quasi scappando; il conte faceva un inchino senza parola, e andava oltre; l'avvocato faceva sosta per accarezzare i bambini. Facile immaginare qual fosse più gradito de' tre».

Due governi Rattazzi: entrambi brevissimi, il primo dal marzo al dicembre 1862; il secondo dall'aprile all'ottobre 1867. E tutti e due - singolare beffa! - [illegible] continuazione del barone Ricasoli. Entrambi travolti da due disastri nazionali, rasentanti, soprattutto il primo, le soglie della guerra civile. Nel '62 Aspromonte; nel '67 Mentana.

Ma la presidenza del Consiglio non è la sola rivincita. Nello stesso 1863 l'inquieto avvocato alessandrino, l'uomo senza antenati illustri, borghese senza genealogie, fattosi tutto da se stesso, si unisce in matrimonio con [illegible] Bonaparte, discendente di Luciano, fratello dell'imperatore, una donna del gran mondo - con ventitré anni meno di lui - che [illegible] salotto a Parigi, che ha continui clamo[illegible] successi letterari, che conosce tutte le *grandes entrées* nella società francese, che è imparentata, sia pure alla lontana e sia pure senza cordialità, con Napoleone III.

Maria Letizia Bonaparte Wyse (dal nome del padre inglese), vedova De Solms aveva perduto pochi giorni prima il marito. E il matrimonio fulmineo col neopresidente del Consiglio di Torino era destinato a suscitare infiniti commenti e ad alimentare pettegolezzi a dismisura.

Donna complessa, e affascinante, per molti aspetti dominatrice del marito: Madame Rattazzi, come essa stessa si chiamerà, evocatrice, sia in chiave fantastica sia in chiave storica, dell'opera del marito, che pure tradirà nella sfera affettiva fino alle soglie della morte, nel 1873. Due volumi della sua vertiginosa produzione si chiameranno, con un titolo abbastanza immodesto, *Rattazzi [illegible] son temps*. E uniranno testimonianze smaglianti con briciole di cronaca, alternando fatti grandi e piccoli secondo una totale mancanza di senso della gerarchia dei fatti, o dei misfatti.

Il salotto di Madame

Lo stesso salotto di Madame Rattazzi a Firenze capitale, nell'antico *Palazzo Guadagni* di piazza Santo Spirito, sarà motivo di scandalo e [illegible] sconcerto. Una città chiusa, rigorosa, cui non era estranea [illegible] vena perennemente savonaroliana. In quell'ambiente, che aveva accolto male sia il ruolo di capitale sia l'arrivo dei piemontesi, Madame Maria Letizia introduceva uno stile nuovo sconvolgente, tale da dividere [illegible] mondo politico e culturale per lungo tempo.

La signora Rattazzi era arrivata da poco sulle rive dell'Ar[illegible] (cui dedicherà poi anche svariate poesie) quando suscitò [illegible] vero e proprio scandalo, apparendo in un ballo in costume, [illegible] casa Fenzi, vestita da baccante - vestita, così voleva l'esattezza archeologica, quanto meno era possibile - con grandi tralci di pampani intorno alla testa e al dorso, e la tunica aperta su un fianco in modo che si poteva ammirare non soltanto la piccolezza del piede, ma anche la bella modellatura della gamba e altre linee degne di una statua greca.

Moglie invadente e ingombrante, e tanto invadente da essersi sovrapposta a Rattazzi, protettrice, ispiratrice, musa anche nell'imponente monumento funebre fatto costruire ad Alessandria [illegible] [illegible] cura, otto anni dopo la morte del marito nel 1881.

Una maestosa signora con una bambina. Una scritta semplice: «A Urbano Rattazzi» da una parte. Dall'altra «Maria Letizia Bonaparte Wyse qui pose questa memoria».

E' l'ultimo segno della memoria conservata dalla sua città, da Alessandria. Una volta nella piazza centrale del capoluogo piemontese c'era un [illegible]numento eretto all'unico presidente del Consiglio che Alessandria avesse potuto vantare dalla storia italiana. Ai tempi della Repubblica sociale quel monumento fu abbattuto per fonderlo in bronzo «per la patria». Ma nessuno ha mai pensato, in cinquant'anni o quasi, a rimpiazzarlo.

Giovanni Spadolini

Vita da editore in un libro intervista: amori, odi e cultura

Nell'immagine grande, Giulio Einaudi. Qui sotto, Franco Fortini e a destra Cesare Pavese. Secondo l'editore, [illegible] si sopportavano. Sotto, Palmiro Togliatti: «Non [illegible] pento di avere fatto [illegible] Calvino la guardia d'onore [illegible] [illegible] feretro».

Estremista, non mi pento

Giulio Einaudi: la mia storia vera

PROVA d'appello per Giulio Einaudi. Quando nell'ottobre '88 pubblicò da Rizzoli i suoi *Frammenti di memoria*, furono in diversi, anche amici e compagni, a rimproverargli omissioni e dimenticanze. Adesso esce da Theoria il *Colloquio con Giulio Einaudi*, a cura di Seve[illegible] Cesari: [illegible] elusivo e svagato, anche se [illegible] mancano reticenze e ritrosie. Se quei *Frammenti* erano interiori e sommessi, dopo la crisi e il commissariamento dello Struzzo, questo *Colloquio* è pubblico e tenace, rivendica la coerenza dell'uomo e dell'editore, oltre gli errori e le sconfitte, senza pentimenti.

E' nota la finta, distratta pigrizia del personaggio: Cesari, giornalista e scrittore de *il manifesto*, lo ha tallonato per un anno, tra Torino e Roma, lo ha convinto a serrate vacanze di lavoro, in una locanda di Marettimo sotto il sole delle Eolie, davanti al mare di Ischia, tra i monti del Trentino. Un registratore, un taccuino a righe, riscontri minuziosi sui verbali della casa editrice (le ormai proverbiali «riunioni del mercoledì»). Sparring partner paziente, Cesari ha tracciato un percorso preciso, con fatti, nomi, date (una sola, spiacevole svista: Gobetti morì nel '26, non [illegible] '25). Ed Einaudi ha raccontato ora impetuoso, [illegible] sornione, [illegible] commos[illegible] ora perfido, coprendosi le spalle, quand'era in difficoltà, [illegible] citazioni più autorevoli, facendo dire ad altri quel che pensa lui, distribuendo con sincera quanto astuta diplomazia giudizi a amici, collaboratori, «eminenze grigie».

Se l'editoria è prima di tutto «conoscenza degli uomini» lui ha saputo trovarli, metterli insieme, farli competere e scontrare, per far emergere il meglio. Sono stati loro, dice, a fare i libri dello Struzzo: da Leone Ginzburg a Pavese, da Vittorini a Calvino, e poi Foa, Bollati, Ponchiroli, Cerati e i non meno importanti, anche se meno noti, Ossella e Molina, artigiani dell'officina editoriale (è questa [illegible] parte del *Colloquio* più ricca di dettagli). A sé Einaudi riserva il ruolo di gran regista, artefice del «gioco di squadra»: lui ha coagulato «il progetto» giorno per giorno, fiutando oggi cosa fare domani. Ecco qui di seguito alcuni passa[illegible] cruciali del *Colloquio*, saltando da una pagina all'altra: del resto fa così l'autore, su ogni tema [illegible] e torna. Notizie inedite, commenti sferzanti, apologie e autocritiche, silenzi e proposte. La storia continua: più che [illegible]rdare Einaudi ha voglia di agire. La sua è [illegible] storia al presente.

NON UNA LIRA

Nel '33 Einaudi aveva 21 anni, curava la rivista del padre, *La riforma sociale*: «Leone Ginzburg viene da me e propone: perché non coordini una c[illegible] editrice? [illegible]a i soldi? I soldi si trovano, insiste lui, ho qualche amico, e mi presenta [illegible] Santorre Debenedetti. Debenedetti, il filologo che sarà poi il direttore [illegible] "Nuova raccolta di classici italiani annotati... Santorre Debenedetti ascolta le nostre idee sulla casa editrice e mi fa un prestito. Centomila lire di allora, facciamo [illegible] siano [illegible] milioni [illegible] oggi... C'è stato, anche lui benemerito, l'ingegner Ghersina di Trieste. Forse a lui [illegible] ho restituiti, [illegible] non potrei giurare. Sempre sulla base di centomila lire, c'è stato anche il [illegible] Luigi Albertini. Fu mio padre a mandarmi da lui, a Roma. [illegible] disse: prova, non so. Perché mio padre non mise [illegible] lira...»

[illegible]

«Dopo Ginzburg c'è [illegible] Pavese... Lui litigava con me per le cose vittoriniane, muscettiane: le [illegible] che a lui non piacevano... Era diffidente in particolare verso i milanesi... Con Fortini si vedevano come [illegible] e gatti».

[illegible]

Nell'aprile '90 su *La Stampa* Ernesto Galli [illegible] Loggia [illegible] l'Einaudi di essere «il punto più alto dell'egemonia [illegible] in Italia»: «Non [illegible] che Galli della Loggia avesse del tutto torto: certi "economisti" sovietici, proprio [illegible] virgolette, [illegible] po' troppo adoratori della pianificazione... A volte possono esserci stati [illegible] di valutazione. Ma soprattutto una certa prudenza a stampare Trockij c'è stata dopo la Liberazione... Rischiavamo [illegible] perdere Gramsci per fare Trockij... Con Togliatti non avevo rapporti organici... Capisci io ero proprio delle Brigate Garibaldi, e già più di una volta avevo provato sentimenti alterni di fronte agli editoriali [illegible] Togliatti che leggevo in montagna, davanti quella lucidità e moderazione... Io ero fanatico. Sono arrivato giù che ero proprio fanatico».

[illegible]

«Io ero [illegible] sempre portato agli estremismi, qualunque cosa che fosse fuori dalla norma non solo mi incuriosiva ma la sposavo, [illegible] facevo mia, commettendo anche degli errori [illegible] volte colossali... Una certa mia adesione al comunismo c'è stata. Con degli atteggiamenti anche criticabili... Che bisogno avevo [illegible] aderire all'Associazione Partigiani per [illegible] pace?... Una certa adesione fa[illegible] al maoismo, al castrismo c'è [illegible] inutile che lo neghi... Una adesione piena al '68, con dei momenti pessimi [illegible] rapporto con i "padri della patria" da Mila a Venturi: [illegible] rimasti feriti. Il mio atteggiamento [illegible] il professor Giovanni Getto che aveva un contratto per stampare un libro con noi. Getto [illegible] [illegible] bene cosa dichiara, si era irritato, nel '68, con gli studenti che gli [illegible]pevano l'anima, e io gli rimando indietro il manoscritto, [illegible] [illegible] biglietto: io lei non la stampo più... [illegible] [illegible] poi calmato [illegible] po'. [illegible] insomma sono sempre stato tenuto per la giacca all'origine da Ginzburg, poi da Pavese, poi [illegible] Franco Venturi che mi [illegible]guitava a dire: stai attento a cos'è l'Unione Sovietica, guarda loro [illegible] così, non ti illudere... [illegible] che io [illegible] le mie intemperanze esageravo, sconfinavo nell'arroganza. Alla morte [illegible] Truman, che, [illegible] dimenticarlo, [illegible] il presidente americano che promosse la guerra fredda, e dio sa se ci è costata, mandai un telegramma alla Casa Bianca per dire che non piangevo la morte di un criminale di guerra, del responsabile dell'olocausto di Hiroshima».

STALIN, UN MITO

«Non mi pento di nulla, no, mi vanto, anzi, di avere fatto con Italo Calvino la guardia d'onore al feretro di Togliatti... Era un po' gesuita, era ipocrita, però era un grande politico... Ha fatto del partito qualcosa di diverso dagli altri partiti occidentali... Stalin no, [illegible] l'ho mai conosciuto, aggiungo però, per non scantonare, che Stalin durante la guerra era veramente un mito, queste cose bisogna dirselo, anche se c'è qualcuno che non riesce a rendersi conto di quanto posso essere stata forte e in buonafede una credenza basata su presupposti così completamente errati».

IL CASO [illegible]

«Per Gramsci [illegible] è imposto, lui, Togliatti, nel partito, per farlo pubblicare da noi. Sì, credo abbia avuto difficoltà a fare autorizzare dalla Direzione del partito la pubblicazione presso di noi. Al partito mi consideravano un estremista... Poi, anche dopo che [illegible] decisero a pubblicare, le lentezze famose: prendere tempo perché Benedetto Croce è ancora vivo, come se la critica di Gramsci avesse potuto turbare Benedetto Croce. Poi c'era la storia, quella certa parola si mette o [illegible] si mette, si nomina Trockij o [illegible] si nomina Bordiga [illegible] no... Avevano tirato via il [illegible] [illegible] Trockij, di Bordiga, tutto [illegible] [illegible] quasi, questa [illegible] [illegible] [illegible] censura: certamente male, ma senza gran danno... (In casa editrice) Pavese se ne infischiava...

[illegible]

«Al di là della censura togliattiana... furono anche i redattori della casa editrice, [illegible] [illegible] erano certo ortodossi, come Pavese, come Balbo, a non sentire più [illegible] necessità di questo giornale... In più mettiamoci pure la caduta [illegible] numero dei lettori: è sempre successo che i giornali chiudano quando mancano i lettori... Vittorini scrittore è interessante, curioso. Lui però ha [illegible] di più sul piano culturale, ha fatto da solo ciò che i dinamitardi del gruppo '63 hanno minacciato di fare, senza riuscirci. Ha fatto [illegible] terremoto lui da solo. Il Gruppo '63 ha fatto un bel nulla... (Vittorini) era gelosissimo, guai a ficcarci [illegible] naso, guai a dirgli niente... Era geloso di Pavese, che a [illegible] volta era molto geloso di Vittorini e forse [illegible] sperato di aver trovato un alleato in Calvino "facendolo crescere" accanto a sé. E invece Vittorini andava d'accordo [illegible] Calvino».

CALVINO

«E' stato importantissimo... Durante il soggiorno parigino, per lunghi anni ha interrotto il suo rapporto continuo con la [illegible] editrice: veniva due volte al mese, una volta [illegible] mese, stava lì dei giorni, e Bollati lo accusava [illegible] [illegible] i fatti suoi. Veniva lì, curava solo [illegible] posta sua. Certo, forse [illegible] correvano rapporti molto semplici tra i due, Calvino stava a Parigi, vedeva gente, portava certi libri... l'altro non si muoveva mai: telefonava, telefonava tantissimo... (Calvino) ciacolava molto con Ciafaloni, che [illegible] il più di sinistra e vaniloquioso [illegible] tutti».

IL CASO FOFI

Nel '63 l' Einaudi rifiutò il libro di Fofi sugli immigrati a Torino, poi edito da Feltrinelli: «E' stato proprio una spaccatura seria. Tre giorni di discussione... Il mio [illegible] [illegible] colpa per [illegible] essere stato capace di evitare questa rottura... Non sono riuscito a sa[illegible] [illegible] [illegible] c[illegible] tra Bollati e Panzieri e ho lasciato andar via Solmi e licenziare Panzieri [illegible] pretesto, figurati, che [illegible] la casa editrice come strumento per [illegible] battaglia ideologica-politica. Come se di battaglie non avremmo sempre dovuto nutrirci».

COLLABORATORI

Giulio Bollati. «Bollati, che cito tra i "simboli", i "perni", aveva ottimi rapporti con gli autori ma rapporti talvolta difficili all'in[illegible]. Soprattutto con me, per la mia tendenza a interferire nei rapporti con autori e consulenti, istituzionalmente delegati a lui». **Roberto Cerati.** «E' un [illegible] che passa la sua vita pensando soltanto al libro... E' l'uomo che ha creduto nel catalogo...»

[illegible]

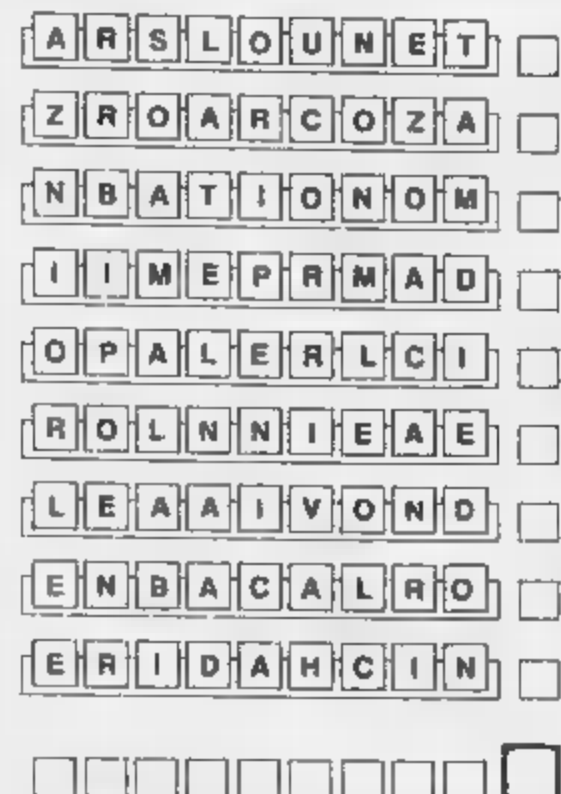
«**Carlo Levi**, degli autori Einaudi il più politico, una lunghissima, fraterna intimità [illegible] [illegible]te di definirlo via via pelandro[illegible] odioso, narciso, insopportabile... **Elsa Morante:** [illegible] c'era un vero colloquio con Elsa. Ti diceva delle cose che lei sentiva, alle quali avevi certo diritto di replica, ma avevi sempre l'impressione che fossero parte di un suo processo mentale, per arrivare a formare meglio l'idea. Per lei [illegible] verità assolute, inutile che avanzassi dubbi... **Primo Levi:** cosa [illegible] [illegible] sua "ani[illegible] schiacciato", uso l'espressione di Styron, non è dato sapere. Capisci? Non [illegible] dato sapere, e basta... **Fortini**, "provocatore" culturale che non si presta a mediazioni. Ma il vero Fortini è il poeta... **Ceronetti**, l'apocalittico, l'antifortini della critica culturale? Alla fine, non solo per i suoi versi, direi il poeta... **Vittorio Foa**, lui [illegible] sempre tra i perdenti [illegible] del resto tutti gli intellettuali che si occupano di politica... In **Contini** la lingua è più ricca e provocatoria, in **Cesare Segre** è un diamante cesellato».

IL FUTURO

«E' [illegible] corso una discussione sui *Saggi*... L'attualità che mantiene *La crisi della civiltà* di Huizinga non la ritroveremo inseguendo, poniamo, libercoli sulla fine della storia e delle ideologie o i *best seller* molto italiani sul cuore, l'amore, la gelosia e [illegible] dolore. Non sono questi i Saggi Einaudi, non sono questi».

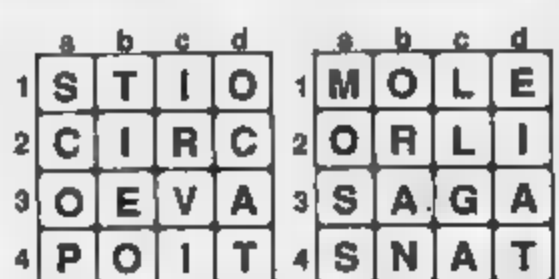
A CURA [illegible] **Luciano Genta**

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A	R	S	L	O	U	N	E	T	
Z	R	O	A	R	C	O	Z	A	
N	B	A	T	I	O	N	O	M	
I	I	M	E	P	R	M	A	D	
O	P	A	L	E	R	L	C	I	
R	O	L	N	N	I	E	A	E	
L	E	A	A	I	V	O	N	D	
E	N	B	A	C	A	L	R	O	
E	R	I	D	A	H	C	I	N	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SALUTO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 132 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	S	T	I	O
2	C	I	R	C
3	O	E	V	A
4	P	O	I	T

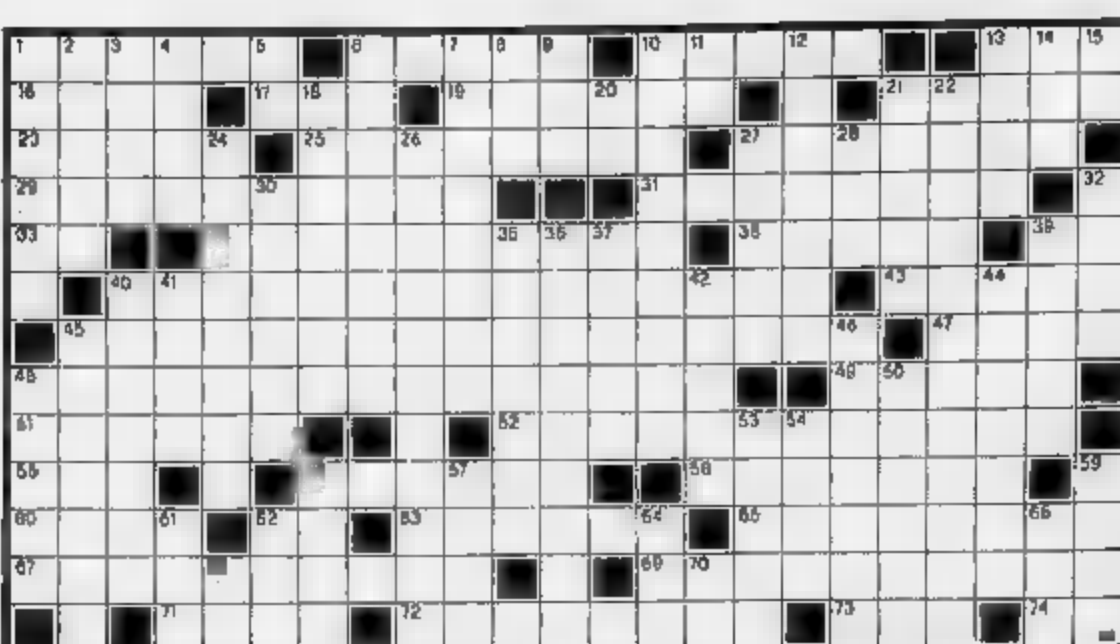
	a	b	c	d
1	M	O	L	E
2	O	R	L	I
3	S	A	G	A
4	S	N	A	T

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-2, si legge una parola di 18 lettere: COOPERATIVISTICO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 50 (11 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

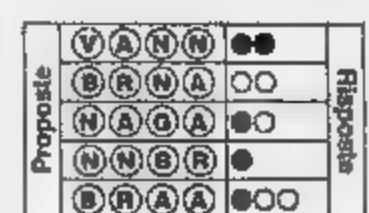
MATEMATICAMENTE [De Toffoli]

Giacomo e Rodolfo non si vedevano da parecchi anni, e ora che si sono incontrati rievocano a loro modo i bei tempi passati. «Ho terminato gli studi - ricorda Giacomo - quando era passato un terzo della mia vita, poi ho lavorato come dipendente per un altro terzo della mia vita, e infine ho lavorato in proprio per 13 anni». «Io invece - continua Rodolfo - mi sono sposato quando era passata metà della mia vita meno due anni, poi ho lavorato come dipendente per un periodo di tempo uguale al tuo e ora non lavoro più a tempo pieno da un sesto della mia vita, esattamente dal momento in cui tu hai smesso definitivamente di lavorare». Quanti anni hanno Giacomo e Rodolfo?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

Orizzontali: 1. Grossa buccia; **6.** Cesta bislunga con manici; **10.** Il pilota brasiliano Ayrton della Formula 1; **13.** Ente supremo; **16.** In provincia di Como; **17.** La moglie di Zeus; **19.** Città siriana, una delle più antiche del mondo; **21.** Città sul Santerno; **23.** Perse la battaglia di Lepanto; **25.** Dediti ai piaceri; **27.** L'anagramma di «artista»; **29.** Evidenti senza bisogno di dimostrazione; **31.** Reputare; **33.** Io... in certi casi; **34.** Assoggettati; **38.** Gergo che si parla a Montmartre; **39.** La sigla automobilistica di Pistoia; **40.** In provincia di Chieti; **43.** Stella del Cane Maggiore; **45.** Fu il sindaco di New York dal 1933 al 1945; **47.** Il nome della cantante Hagen; **48.** La catena montuosa da cui nasce il fiume Elba; **49.** Una città sulla Senna; **51.** Pazzo... come un gesto; **52.** Interpretò un solo film: «Cenere»; **55.** Dea della vendetta; **56.** Locali per recite; **58.** Sterile secchezza; **60.** Scrisse «La montagna incantata»; **62.** Le iniziali di Respighi; **63.** Ornamento architettonico; **65.** Liquore aromatico; **67.** Avidità; **69.** Tavola di calcolo; **71.** Località sul Sebino; **72.** Redarguita o avvisata; **73.** Sposa di Atamante; **74.** Simbolo dell'iridio.

Verticali: 1. Pianta delle Pedaliacee; **2.** Spaccature murali; **3.** Finestra di nave; **4.** Impresa aerea; **5.** Le iniziali del grande fisico Einstein; **6.** Impiegati fruttano; **7.** Grappoletti d'uva; **8.** Un colore; **9.** Aria poetica; **10.** L'anagramma di «storpiati»; **11.** In fondo al Colosseo; **12.** La città brasiliana di fronte a Rio de Janeiro; **13.** La porta la sposa; **14.** Raganella verde; **15.** I confini dell'Oceania; **18.** Animale strisciante; **20.** Vi nacque Gabriele D'Annunzio (sigla); **21.** Polvere di giaggiolo; **22.** Il riformatore delle «95 Tesi»; **24.** Il lago ai piedi delle Cime di Lavaredo; **26.** Complesso d'immagini; **27.** Lo allestisce l'espositore; **28.** Progettista [illegible] (abbreviazione); **30.** Nel 1614 vi morì El Greco; **32.** Il portico di Zenone; **35.** Piccola scansia; **36.** Lungo e magro, ma sano; **37.** Bagni nordici; **39.** Alette di pesci; **40.** Ha fama di panacea; **41.** Lettera greca; **42.** Una delle «tre sorelle» di Cechov; **44.** Utilizzati nuovamente; **46.** Il famoso pittore dei «Concetti spaziali»; **46.** L'eroe innamorato di Oriana; **48.** Una città della Florida; **50.** Inventò il microfono a carbone; **53.** Pasca degli Sparidi; **54.** Un nome di donna; **56.** Complessino musicale; **57.** Un mezzo pubblico; **59.** Affluente della Mosella; **61.** L'io papale; **62.** Barbara carducciana; **64.** La Dea dell'abbondanza; **66.** Un club per turisti (sigla); **68.** Le iniziali del pittore Raffaello; **70.** Un terzo d'Italia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
V A N N	●●	
B R N A	○○	
N A G A	●○	
N N B R	●	
B R A A	●○○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA domani 14 Ottobre 1991

REBUS [frase: 5, 9, 11]

DAMA [Fotter]

Anche nel gioco della dama le esibizioni in simultanea, quelle in cui un solo maestro affronta più avversari, costituiscono il momento di maggior spettacolarità ed attrattiva per i meno esperti in particolare. Specialista di «maxi» esibizioni è Harm Wiersma, campione del mondo tra il 1976 e il 1984, anche se con qualche intermezzo; Wiersma nel 1975 giocò contemporaneamente contro 187 avversari e in dieci ore e mezzo ottenne 162 vittorie e 17 pareggi, perdendo dunque solamente 8 partite. Per la cronaca il record precedente era di Sijbrands, pure olandese e campione del mondo, che aveva giocato 170 partite in 12 ore. Successivamente Wiersma ha ulteriormente migliorato il record affrontando contemporaneamente ben duecento avversari, sempre subendo pochissime sconfitte.

Diagramma: Wiersma - Hoouberg; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

I drammatici avvenimenti che hanno caratterizzato il mese di agosto hanno impedito ai matches dei quarti di finale del torneo dei Candidati di imporsi all'attenzione come avrebbero meritato: sono stati incontri tesi e combattuti, con alcuni risultati davvero clamorosi. Soprattutto la eliminazione del giovane Ivanchuk, ma poi anche quella dell'altra speranza sovietica, Boris Gelfand. Così in semifinale sono [illegible] Karpov e Jusupov che dovranno affrontare rispettivamente l'inglese Short e l'olandese Timman nella prossima primavera. Per Karpov un altro ostacolo non facile, senza pronostico il match tra Timman e Jusupov. Passiamo all'Italia: a Torino dal 19 al 27 ottobre festival internazionale patrocinato dal CSAIn; dettagli: Società Scacchistica Torinese, via Galliari 6, tel. 011-657.072.

Diagramma: 1991 Wojtkiewicz - Mascarinas; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

(segue da pagina 18)

19 Vendita alloggi

[illegible] & [illegible] 318.6565 piazza Derna libero recente ultime finiture [illegible] alto ingresso [illegible] 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 420 milioni dilazionabili volendo box

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Agnelli piano alto soggiorno 5 camere cucina bagno L. 340 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Agnelli piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Quintino Sella completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 138 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Toscana recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 198 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Umbria (via Cave) termo autonomo salone 2 camere cucina bagno L. 182 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso URSS (vecchio Stadio) termo ascensore soggiorno 3 camere cucinotta bagno L. 320 milioni

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero San Donato recente [illegible] alto ingresso 3 camere cucina bagno L. 225 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato piano [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni dilazionabili.

[illegible] **& BERTINETTO** 741.2874 [illegible] via Lulli termo autonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 138 milioni

[illegible] **& BERTINETTO** 741.2874 libero via Modica/corso Lecce recente signorile [illegible] 2 camere cucinotta bagno L. [illegible] dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Rolla termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 99 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Valpergavia Nizza alloggio mq 140 ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 196 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 porzione di casetta libera Mirafiori ristrutturata 2 camere cucina bagno L. 175 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Giachino stessa casa alloggi 1/2 camere cucina da L. 18 milioni occupati, inoltre negozio mq 120 libero L. 150 milioni.

FIAT MIRAFIORI conveniente alloggio occupato mq 130 L. 170 milioni Investitalia tel. 24 ore su 24 al 504.986.

FIMINTER IMMOBILI corso Re [illegible] via Legnano 3 camere cucina bagno casa d'epoca ristrutturata Tel. 557.0021.

[illegible] **IMMOBILI** corso Vittorio (monumentale) appartamento 220 mq angolare bella casa d'epoca. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI precollina Borgo Po [illegible] mansardato ben ristrutturato sala 2 camere cucina 2 bagni [illegible] finiture L. 295 milioni Tel. 557.0021

FIMINTER IMMOBILI villa bifamiliare precollina Cavoretto finiture altamente signorili giardino terrazzi panoramici sauna palestra Tel. 557.0021

FISIM

fine risanamento via S. Donato 46, ultimi appartamenti liberi a locali da L. 800 mila mq. negozi locali e laboratori, posti auto in cortile. Prezzi a partire da L. 40 milioni anche senza anticipo con rata mensile. Permute. Tel. 596.637

FISIM Z. 596.637 Crocetta (corso Sommeiller) libero signorile salone 3 camere cucina tripli servizi ampia mansarda 4º piano portineria Permuta con acquisto diretto

FISIM 504.333 Lingotto (piazza Bengasi) libero camera tinello cucinino bagno L. 69 milioni con 20 milioni contanti.

FISIM 504.333 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero ampio ristrutturato salone camera cucina bagno 7º piano termo ascensore giardino L. 215 milioni.

FISIM 504.333 Piossasco in villaggio residenziale libero salone 2 camere cucina di servizi mansarda box auto piscina giardino condominiale. Permute dirette.

FISIM 504.333 Pozzo Strada (corso Brunelleschi) occupato contratto scaduto ampio camera tinello cucinino bagno box. L. 109 milioni con L. 25 milioni contanti e mutuo

FISIM 504.333 Regio Parco (via Bologna) libero recente (1977) ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box termoascensore giardino L. 259 milioni.

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero 3 camere cucina bagno balconi. L. 198 milioni con L. 30 milioni anticipo

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno balconi in bella casa L. 177 milioni

FISIM 504.333 S. Rita (via Baltimora) libero recente (1970) ottimo stato bella casa ampio saloncino camera tinello cucinino bagno termoascensore portineria.

FISIM 504.333 S. Rita (via Buenos Aires) libero da ristrutturare 5 vani servizi doppi ingressi divisibile. Permute dirette.

FISIM 504.333 Stadio (corso Agnelli) libero in bella casa 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Permute dirette.

FISIM 504.333 Vanchiglia (Lungo Po Antonelli) libero elegante camera tinello cucinino bagno termoascensore. L. 135 milioni anche con 25 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato ampio salone con caminetto a cottura 2 camere biservizi termoautonomo L. 199 milioni. Permute.

FISIM 596.637 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. L. 95 milioni con 25 milioni contanti e mutuo casa. Permute dirette

FISIM 596.637 Barriera di Milano (corso Taranto) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto L. 153 milioni.

FISIM 596.637 Barriera di Milano (piazza Derna) libero ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno in buono stato L. 266 milioni. Permute acquisto diretto.

FISIM 596.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucinino biservizi box giardino piano alto termoascensore. Occupato L. 180 milioni L. 40 milioni contanti e mutuo. Permute dirette

FISIM 596.637 Mirafiori (corso Traiano) libero in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno perfetto stato 4º piano termoascensore portineria L. 215 milioni.

FISIM 596.637 Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 8º piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con L. 30 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 Pozzo Strada (corso Montecucco) libero recente signorile piano alto salone camera cucina bagno. Permute con acquisto diretto Dilazioni.

FISIM 596.637 Regio Parco (piazza Sofia) libero da ristrutturare panoramico 2 camere cucina bagno. L. 114 milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo. Permute.

FISIM 596.637 S. Paolo (largo Lancia) attico in bella casa 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo termoascensore. Scadenza contratto '93. L. 179 milioni con minimo anticipo e mutuo.

GABETTI VENDE
Aeronautica corso Francia recente libero spazioso camera tinello cucinino bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
attico pressi corso Potenza libero panoramico camera tinello servizi terrazzo. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
corso Rosselli libero piano alto soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Traiano libero ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Unione libero piano alto lucinetta 2 camere cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Unione libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno piano alto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna via Nomaglio libero camera tinello cucinino bagno L. 68 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso G. Ferraris via S. Quintino libero soggiorno living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi via Bergaro via Portello libero spaziosa 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camera cucina bagno 1º piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Fattori signorile libero ottobre '92 spazioso miniallogio arredato con bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero piano rialzato camera cucina angolo cottura casa decorosa. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Mongibrano panoramico libero ristrutturato soggiorno living camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GASSINO Torinese ultimo alloggio signorile in prestigioso condominio in costruzione 105 mq più 50 mansarda. IST 877.887.

G.E.A. vende Crocetta attico libero di salone cucina 3 camere biservizi ampio terrazzo oltre a zona mansardata di 3 camere e [illegible] e garage. Tel. 519.939.

G.E.A. vende libero corso Brescia signorile con portineria 2 camere tinello cucinino e bagno 7º piano. Tel. 519.939.

[illegible] vende libero corso Orbassano piano alto alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 519.939.

G.E.A. vende libero corso Palermo alloggio soggiorno camera cucina e servizi. Tel. 519.939

GEDIM libero Crocetta via Cassini signorile saloncino 4 camere cucina biservizi mq 180 Tel. 517.568

GEDIM via S. Tommaso ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 517.568

GIARDINI REALI vendiamo libero elegante 3 camere cucina servizi mq 110 L. 348 [illegible]. Tel. S.O.I. 608.171.

GIAVENO
case 380 mq vendesi ottima posizione completamente ristrutturata. Telefonare ore ufficio 749.5178 - 749.3341

GIAVENO centro paese casa nuova in struttura da ultimare su 3 livelli possibili 2 alloggi. Sagor 903.4534.

GIAVENO
cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Telefonare ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

GIAVENO ville a schiera su 2 livelli con 6 vani 2 bagni ampi locali interrati e mansardati L. 330 milioni Tel. 937.6149.

GIVOLETTO casa libera 3 camere cucina biservizi mansarda garage cantina terreno L. 250 milioni. Multicase 534.124

GIVOLETTO villa bifamiliare in costruzione ottima posizione L. 260 milioni permute dilazioni. Edildomus 518.731.

GRIMALDI piazza Respighi pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina libero subito. Tel. 287.711.

GRIMALDI Regio Parco panoramico ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 287.711.

GRUGLIASCO libero attico più mansarda soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Nazionale Immobiliare 561.2688.

GRUGLIASCO libero in palazzina soggiorno camera tinello cucinino servizi 80 mq box. Gallo 319.0066.

GRUGLIASCO libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto CST 780.300 - 780.0023.

GRUGLIASCO nuovo panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale Tel. 561.2688.

GRUGLIASCO vendesi villetta nuova costruzione molto interessante. Tel. 356.8800

GRUGLIASCO via Don Caustico libero ingresso 1 camera cucina bagno ottima casa L. 117 milioni. Tel. 403.2278

G.S.I. 397.1767 adiacenze piazza Marmolada vende in stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno e ripostiglio.

G.S.I. 397.1767 Borgo Vittoria vende 2 alloggi completamente ristrutturati di 100 mq riscaldamento autonomo

G.S.I. 397.1767 Collegno Terracorta vende alloggio in villa trifamiliare di 150 mq con giardino privato e box doppio

G.S.I. 397.1767 vende a Beinasco frazione Fornaci 1 camera tinello cucinino e bagno mutuo e permute.

G.S.I. 397.1767 vende prestigiosa villa panoramica sulla collina di Moncalieri trattative riservate

HASTON & ASTON corso Marconi 3º piano bella casa d'epoca salone, pranzo 3 camere 2 bagni cucina. Tel. 561.3943

HASTON & ASTON precollina strada Albaroni appartamento 270 mq giardino privato 600 mq box doppio. Tel. 561.3850.

HASTON & ASTON via Pietro Cossa stabile 1990 4º piano 129 mq con ampio giardino e parco giochi. Tel. 561.3943.

IDEALCASE 434.3437 Largo Cibrario signorile soggiorno 4 camere cucina bagno mq 160 occupato L. 213 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Collegno in palazzina signorile recentissima 2 camere tinello servizi ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Dante monolocale con bagno ristrutturato L. 15 milioni e mutuo per affitto.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Peschiera signorile 2 camere tinello cucinino piano alto portineria permute

IDEALCASE 434.3437 libero corso Regina adiacenze corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina biservizi.

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta signorile soggiorno living camere cucinino ascensore ristrutturato mutui

IDEALCASE 434.3437 libero Lungo Po soggiorno 3 camere angolo cottura bagno giardino privato perfetto permute.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Stampalia signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda L. 50 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Statuto ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termo metano L. 248 milioni mutuabili

IDEALCASE 434.3437 libero via Luini signorile soggiorno camera cucinotta bagno mq 65 ascensore mutui permute

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 vende libero Torino piazza Bengasi camera tinello cucinino e bagno

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 vende libero Nichelino camera tinello cucinino e bagno piano alto.

IMPRESA edile vende nuovo cantiere via Foligno 113 alloggi varie metrature da L. 2 milioni 900 mila/mq. Tel. 515.757.

IMPRESA prenota in centro residenziale ville bifamiliari, appartamenti, attici; da mq 75 a mq 160, rifiniture di pregio, Iva 4% in la Cassa a 13 km da Torino. Tel. Arcostudio 512.836.

IMPRESA vende direttamente in Torino via La Loggia angolo corso Unione Sovietica nuova costruzione alloggi signorili 2 camere letto soggiorno servizi box. Telefonare 610.359

IMPRESA VENDE
Lungodora alloggi signorili panoramici 2/3 camere salone cucina biservizi box permute. Tel. 761.073.

IN Moncalieri alloggio in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi con mansarda e box. Tel. 305.9473.

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.648.

INTERCASE corso S. Maurizio (pressi) signorile recente adatto studio o abitazione salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 506.648.

INTERCASE corso Unione Sovietica stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 506.648.

INTERCASE Fornara (corso Susa) ingresso salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato giardino condominiale box doppio orto. Tel. 506.648.

INTERCASE libero via Murialdo (pressi Molinette) signorile sala 2 camere cucina 2 servizi Tel. 506.648

INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio di bingresso salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 506.648

INTERCASE Pino Torinese villa in costruzione di 400 mq circa commerciali 1000 mq di giardino privato box. Tel. 506.648.

INTERCASE precollina a 2 km da corso Casale (Reaglie) in costruzione alloggi di ingresso salone 2 camere cucine 2 servizi box e posto auto. Tel. 506.648.

INTERCASE precollina (strada Alberoni) in palazzina ingresso living su salone camera cucina bagno 100 mq circa di mansarda box auto Tel. 506.648.

INTERCASE via Guido Reni (pressi) piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 506.648.

INTERCASE zona Viberti arredato ingresso living su soggiorno angolo cottura zona notte bagno terrazzino Tel. 506.648

INTERIM 504.751 via Borgaro appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

INTERIM 504.751 via Pavese appartamento ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 280 milioni.

INVESTIMENTO
via Ascoli 14 in stabile signorile appartamenti e uffici 1/2 camere tinello occupati ampio [illegible] commerciale indipendente e boxes liberi Mecora 434.1261

INVESTITALIA vende in Val S. Martino importante villa moderna mq 900 di abitazione signorile con garage e piscina in parco di 12.000 mq. Tel. 506.001

IPI 511.382 A corso Novara 104 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno anche liberi. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18

IPI 511.382 corso Tassoni adiacente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi termo ascensore

IPI 511.382 via Guala 111 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone piano alto termo ascensore.

IPI 511.382 via Lancia 66 ingresso 3 camere cucina bagno balcone L. 170 milioni mutui e permute.

IPI 511.382 via Marcantonio 17, in stabile signorile frazioniamo appartamenti liberi di varie metrature, rifiniture di pregio.

IPI 511.382 via Tiziano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termo ascensore.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Crocetta libero e nuovo 2 camere cucinino servizi L. 153 milioni Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Parella libero soggiorno living [illegible] camera servizi mq 80. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Borgaro pressi camera tinello cucinino servizi termoascensore. Tel. 319.2332

ITI VENDE
corso Cairoli vista collina stabile d'epoca panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi mq 130 mutuo. Tel. 319.2332.

ITI VENDE
corso Massimo d'Azeglio pressi salone 3 camere cucina biservizi mq 180 bingressi divisibile box auto. Tel. 319.2332

ITI VENDE
pinerolese villa mq 600. Parco e piscina. Immobile di assoluto prestigio. Trattative riservate permute. Tel. 0121.74.222.

ITI VENDE
Precollina, villa posizione dominante, mq 186, mansarda mq 140 divisibile giardino mq 1800 box doppio. Tel. 319.2332.

ITI VENDE
via Servais libero, signorile palazzina salone 4 camere cucina biservizi mq 300 bingressi, divisibile, box. Tel. 319.2332.

LA CASA corso Brescia libero in casa signorile sala 3 camere cucina bagno sdoppiabile mq 150 posto auto Tel. 534.630.

LA CASA corso Racconigi piano alto in casa prestigiosa mq 115 circa più garage L. 350 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA piazza Sofia libero ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Tel. 534.630

LA CASA vende libero corso Siracusa salone 2 camere cucina servizi otto bella ascensore. Tel. 534.630

LA CASA vende libero piazza Bernini salone ufficio 3 camere cucina triplisevizi signorile piano alto. Tel. 534.630.

LA CASA vende libero via Gorizia salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato piano alto. Tel. 534.630

LA DE-GA Spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Tel. ore ufficio 839.7941.

LARGO ORBASSANO pressi libero ben ristrutturato saloncino cucina 2 camere biservizi cantina. G.R. 011.320.514

L.B.A. 746.398 vende a Mazzè centro storico vicinanze castello grossa casa indipendente con 800 mq di frutteto

LEINI' (Rivarossa) nuovo salone 3 camere cucina mq 210 più sottotetto L. 220 milioni. Elio Codato Immobili 660.2264/5.

LIBERA S. Rita monocamera composta da ingresso bagno camera con cucinotta separata cantina mutuo Tel. 443.429

LIBERI via XX Settembre stessa casa alloggi prestigiosi di mq 180 totalmente nuovi tripli servizi. Emmedue 518.487

LIBERO A Borgo Vittoria ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni prezzo adeguato Tel. 650.4096.

LIBERO A Corso Emilia Barriera Milano camera tinello cucinino bagno spazioso L. 40 milioni e mutuo TCDUE 287.221

LIBERO A corso Orbassano S. Rita soggiorno 3 camere cucina bagno da sistemare L. 100 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Peschiera pressi corso Monte Cucco ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno Tel. 650.4096.

LIBERO A corso Regina Statuto camera cucina bagno ingresso bella casa L. 20 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO a L. 145 milioni zona Lungo Po Antonelli vendo al piano rialzato salone camera cucina bagno. Tel. 488.253

LIBERO A Nichelino centro 2 camere tinello cucinino 2 bagni casa recente L. 60 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A Rivoli (Rosta) attico salone 2 camere tinello cucinino ampio terrazzo L. 120 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A Settimo ottimo camera tinello cucinino bagno casa recente ampio L. 25 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A Settimo 2 camere tinello cucinino bagno box auto tutto nuovo L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Venaria centro commerciale salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto panoramico TC 473.0666

LIBERO A via Guido Reni S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 70 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Montanaro Barriera Milano 2 camere cucina bagno decoroso L. 40 milioni e mutuo TCDUE [illegible].

LIBERO A via S. Donato Statuto 3 camere cucina bagno ingresso termo autonomo L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Stradella Madonna Campagna camera cucina bagno ingresso recente L. 35 milioni mutuo, TCDUE 287.221.

LIBERO A zona Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno piano 3º con ascensore L. 210 milioni. Tel. 650.4096.

LIBERO Borgo Vittoria recente 2 camere cucina bagno 2º piano L. 140 milioni possibilità mutuo. VeB 518.613.

LIBERO Cit Turin 1º piano ingresso living 2 camere bagno cantina e soffitta ristrutturato affare Studio Brocci 434.3711.

LIBERO corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno ascensore vista collina L. 180 milioni. Emmedue 518.487.

LIBERO corso Peschiera saloncino 2 camere cucina servizi volendo box L. 220 milioni dilazioni I.C.I. 318.6366.

LIBERO corso Rosselli piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 75%. GB Case 318.6665

LIBERO corso Rosselli salonone 2 camere tinello cucinino servizi Studio Decorno 593.628 - 593.652.

LIBERO corso Traiano (angolo corso URSS) mq 120 ottimo stabile portineria piano alto termo ascensore cantina. Casamercato Città 921.1433

LIBERO corso Traiano casa del '72 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie volendo box. Emmedue 518.487.

LIBERO fondo corso Unione ristrutturato panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Expocase 504.263.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca ristrutturata piano 5º salone 2/3 camere studio cucina biservizi Tel. 514.496

LIBERO in casetta interno cortile indipendente 2 camere cucina bagno a nuovo con terrazzo L. 145 milioni via Martorelli 36. Tel. 0337.218.556 - 011.605.5008.

LIBERO in stabile signorile parzialmente da rifinire via Cibrario ingresso 4 camere cucina biservizi Eccocasa 588.288.

LIBERO Nichelino via Torino recente salone 2 camere cucinotta bagno termoascensore posto auto. Emmedue 518.487.

LIBERO Parella in ottimo stabile alloggio ristrutturato di 2 camere salone cucina bagno. Nordedil 361.2780

LIBERO piazza Campanella ultimo piano ingresso camera tinello e servizi. Garbelano 396.004 - 369.623

LIBERO piazza Peyron ristrutturato bingressi salone 4 camere cucina servizi anche uso ufficio Forte 779.1880

LIBERO pressi corso Tassoni in via Musinè 6 2 camere cucina bagno a nuovo 2º piano L. 107 milioni Tel. 0337.218.556 - 011.605.5008.

LIBERO salone cucina 2 camere biservizi tavernetta con camino box 3 terrazzi giardino privato a 10 km da Torino L. 200 milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

LIBERO S. Rita stabile moderno spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Nazionale Immobiliare 011.561.2688.

LIBERO S. Rita una camera soggiorno angolo cottura bagno L. 128 milioni possibilità mutuo dilazioni Tel. 942.3667

LIBERO S. Rita via Gorizia 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 173 milioni dilazioni. Tel. 441.787.

LIBERO S. Rita via Tripoli termo ascensore ingresso camera cucina bagno balconi Fimatalia 553.106

LIBERO S. Salvario prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box e posto auto. Emmedue 518.487

LIBERO S. Salvario salone doppio divisibile camera tinello cucinotta servizi L. 195 milioni Eccocasa 588.288.

LIBERO via Asti 4 camere cucina ingresso doppi servizi lavanderia cantina ascensore Tel. 385.9404

LIBERO via Bibiana in casa del '68 nuovo camera tinello cucinino termoascensore L. 115 milioni. Emmedue 518.487.

LIBERO via Boccaccio in palazzina ben tenuta ingresso camera tinello cucinino cantina Studio Pedone 812.7420.

LIBERO via De Sanctis pressi recente ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Tel. 403.2278

LIBERO via Gottardo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Termo ascensore. Casamercatosei 242.2722.

(continua a pagina 32)

Stalin inedito a Salsomaggiore

Non è mai stato proiettato in pubblico, né in Oriente né in Occidente, il film [illegible] funerali di Stalin» di Evgenij Evtushenko che aprirà ufficialmente il 24 ottobre la XIV edizione di «Cinema Art Festival - Salsomaggiore Terme», presieduto da Sergio [illegible]. Alla presentazione sarà presente il poeta, scrittore e regista. Il film, [illegible] fra [illegible] e il '90, fino a qualche mese fa è stato osteggiato dalle autorità cinematografiche sovietiche: solo alcuni critici lo hanno potuto vedere. Si [illegible] di un film di fiction [illegible] brani [illegible] repertorio sugli anni più con[illegible] della dittatura [illegible] Stalin, dagli inizi fino alla [illegible] morte nel 1953. Seguirà [illegible] dibattito su «Cinema e ideologia» [illegible] la partecipazione dello stesso Evtushenko e, fra gli altri, di Sabino Acquaviva, Lucio Colletti, Francesco Rosi, Saverio Vertone, Emanuele Severino, Giuliano Zincone. Moderatore il direttore del Tg2 Alberto La Volpe.

Scala: Muti? Nessun problema

Non c'è alcuno screzio nei rapporti fra il Teatro alla Scala e il suo direttore artistico Riccardo Muti. E' quanto afferma oggi in un comunicato il sovrintendente della Scala Carlo Fontana, sottolineando che qualcuno [illegible] adombrato che l'attuale disagio dell'Opera di Stato di Vienna si trasferisse in un disagio del Teatro alla Scala». Il riferimento è alle voci su un presunto interesse di Muti per la carica di direttore [illegible] Staatsoper, dalla quale si è dimesso tre giorni fa Claudio Abbado. «Voglio ribadire che [illegible] esiste alcun malessere - afferma Fontana -, al contrario, i rapporti tra la direzione, i complessi artistici della Scala e il [illegible] Muti [illegible] improntati alla massima fiducia e collaborazione. [illegible] testimoniato non solo [illegible] recente rinnovo dell'incarico di direttore musicale e stabile al maestro Muti per i prossimi [illegible] anni, ma dai grandi appuntamenti artistici nazionali e internazionali che la Scala si prepara ad affrontare».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 13 Ottobre 1991

Quattro artisti raccontano la paura di chi ha toccato il vertice e deve sempre superarsi

ZITTI e FAMOSI

Zucchero: «Soffro come un cane». Vecchioni: «Ho diritto al silenzio»

A volte tacciono. Tacciono per anni. Fabrizio De André ha stabilito un record: nell'84 ha scritto il suo capolavoro, «Creuza dë mä», poi è scomparso fino al '90, fino a una nuova illuminazione, «Le Nuvole». E [illegible] pare intenzionato ad ammazzarsi di lavoro, neanche in futuro: Se gli chiedi progetti o scadenze, fa [illegible] svagato. [illegible] Andrè svagato, mammamia, si vede che l'argomento proprio lo disturba. Certo, è pronto l'album dei concerti dell'estate: ma non ci sono [illegible] nuove. Esistono, le canzoni, [illegible] almeno due, dicono che [illegible] abbia già incise, ma lui traccheggia. «Devo pensarci, sono ancora un abbozzo, le terrò per un altro disco...», si schermisce. Sì, un altro disco. Campa cavallo.

De Andrè [illegible] l'unico, fra i nostri cantautori, a concedersi con pa[illegible]. Più sono celebri, più sono tirchi. Claudio Baglioni tra l'85 («La vita è adesso») e il '90 («Oltre») ha pubblicato soltanto un'antologia dal vivo; doveva superare lo choc per la violenta contestazione durante lo show torinese di «Amnesty International», aveva perso [illegible] e prospettive. E sospettiamo che non abbia recuperato in pieno.

Forse c'è una sottile paura, dietro il silenzio dei cantautori. La paura che coglie chi ha toccato il vertice, e sente la sfida a superarsi, ad andare ancora più in alto. Più in alto: ma [illegible] e dove? Zucchero pensava [illegible] arrivato al top [illegible] «Blue's», e invece «Oro incenso e birra», nell'89, fu un album ancor più bello, e soprattutto ancor più venduto. E adesso, pover'uomo? Quando hai raggiunto due milioni di copie, non puoi sbagliare, [illegible] puoi permetterti di [illegible] ripeterti. Sono cantautori, mica Paganini.

E così, pure Zucchero aspetta: pensa e cova il prossimo ellepi. Sindrome da foglio bianco, e angoscia da troppe idee, incertezze, ripensamenti? Lui, l'Adelmo Fornaciari, chiuso nel [illegible] ritiro versiliano, ammette il tormento e l'estasi creativi. «Soffro come un [illegible] - confessa - vorrei fare qualcosa di diverso, di stimolante: e cerco la chiave, e forse non mi concentro abbastanza. Ma non sono disposto ad [illegible] la routine. Men che meno in questo momento: anche nella musica [illegible] il bisogno di [illegible] ventata di novità. [illegible] non è facile. Ti senti solo. Mancano gli stimoli: in ogni campo, dall'arte all'economia, alla società. Penso all'industria discografica: non [illegible] sono più i personaggi di una volta, gente che rischiava, che investiva [illegible] un'idea diversa. Oggi nessuno vuole rischiare. Si fanno le cose che vanno, a colpo sicuro. [illegible] qu[illegible] succede in tutti i campi, non soltanto nella musica».

«Sì, qualcuno ha voglia di fare, di cambiare - concede il preoccupato Adelmo. - Però [illegible] pochi e hanno le ali tarpate. Vince la roba brutta, e mi fa paura. Chissà? Se la gente vuole musica insipida, forse [illegible] insipida dentro. [illegible] mi [illegible] di pensarci troppo: [illegible] divento polemico, sparo a zero anche su di me».

E i discografici abbozzano? Non fanno pressioni? [illegible] tentano di influenzare il lavoro del cantautore, pur di ritrovarsi fra le mani un prodotto da piazzare sul mercato? [illegible] avuto problemi agli inizi, quan[illegible] scrivevo canzoni per altri: allora mi dicevano fai così, fai così - ricorda Zucchero. - Adesso [illegible] libero, almeno dal punto di vista artistico. Da noi c'è ancora rispetto. Non [illegible] come in America, laggiù l'industria impone la sua volontà, soltanto pochi fuoriclasse possono rifiutare ogni interferenza. Il [illegible] trollo rigido ha ucciso la creatività: ascoltiamo dischi sempre uguali, impacchettati nello [illegible] modo, con i soliti suoni».

E c'è chi deve affrontare altri problemi, altri interrogativi. Il crollo delle ideologie, ad esempio: E' un momento di perplessità, per quei cantautori che [illegible] hanno mai nascosto l'impegno politico. La proclamata fine del comunismo impone ripensamenti a tutti. Roberto Vecchioni [illegible] autore prolifico, però riflette sulle [illegible] che accadono. E oggi rivendica il diritto al silenzio: «L'intelligenza del tacere significa che [illegible] dire. Noi [illegible] siamo vaghi, vediamo [illegible] gli occhi dell'ideale e continuiamo a sperare. Gli errori non ci toc[illegible] cerchiamo di vedere il buono che c'era... Lo so, è soltanto una speranza, la speranza che dalle presunte ceneri [illegible] comunismo possa ancora nascere qualcosa di buono. Anche perché non ci sono grandi alternative». A volte tacciono. Cercano una musica nuova. O un mondo nuovo.

[illegible] Ferraris

Fabrizio De Andrè [illegible] un record: 6 anni per «Nuvole»

Roberto Vecchioni: riflessione e ripensamenti imposti dalla caduta del comunismo

Sopra: Zucchero chiuso nel suo ritiro versiliano, ammette il tormento e l'estasi creativa. Sotto: Vasco Rossi

Vasco: libero ma con angoscia

Il cantautore racconta come inventa i suoi brani

Il trionfante Vasco Rossi non partorisce dai tempi di «Liberi [illegible]», anno [illegible]9; né contano «Fronte del palco» e «Live», sono concerti con i vecchi brani. L'unico, fascinoso [illegible] inedito di «Fronte del palco», il crescendo emozionante di «Guarda dove vai», dimostra che il Blasco non è a corto d'ispirazione: eppure il disco nuovo resta, per ora, un progetto. Un sogno per i fans, un'angoscia per Vasco.

Angoscia del passo falso, di non incontrare i gusti del pubblico, oppure voglia [illegible] qualcosa di diverso?

Credo che [illegible] la voglia di fare qualcosa di nuovo e non sconto: ti porta a riflettere [illegible] più. Ma c'è un altro problema: gli impegni che si accumulano e ti strangolano. I concerti, per esempio: organizzarli prende sempre più tempo, le tournée sono lunghe e faticose. E' difficile conquistarsi quello stato d'animo che io definisco «tranquilla noia», che ti [illegible] la voglia di prendere la chitarra e scrivere [illegible]ne.

Una volta vivevo ventiquattr'ore al giorno con la chitarra in mano, e facevo più canzoni. Adesso invece [illegible] vivo inventarmi quei momenti: decido di [illegible] accettare più impegni di nessun tipo - e non è facile, ti chiamano in mille -, dico basta, non ci sono per nessuno. E riordino le mie idee.

Insomma, riprende [illegible] spunti [illegible] non ha [illegible] tempo di svilupparsi.

Qualcosa di più: d[illegible] ripensa[illegible] al momento in cui ho avuto quel determinato pensiero, ri[illegible] l'atmosfera, lo spirito. A quel punto riannodo il filo della creatività che s'era spezzato, travolto dal quotidiano.

[illegible] rischia, lasciando un intervallo sempre più lungo fra un disco e l'altro, [illegible] essere dimenticati dal pubblico?

Può darsi, ma non mi pongo il problema. Il problema è [illegible] creatività: [illegible] la perdi, puoi non ritrovarla più. [illegible] capitato fra l'85 e l'86: non riuscivo a scrivere canzoni. [illegible] venuta una crisi terrificante: [illegible] tanto perché [illegible] non scrivessi canzoni non saprei che fare. No, no: io vado proprio in crisi d'identità.

Le canzoni sono il mio sfogo, uno sfogo quasi psicanalitico, ci scarico tutte le tensioni [illegible] che ho accumulato per anni: racconto storie che ho [illegible] perato, e così [illegible] ne libero. E, [illegible] fatte, quando riesco a fare una canzone riuscita, mi sento in pace con [illegible] e con gli altri. Se invece il meccanismo s'inceppa, e non [illegible] a esprimere le mie idee, sto male: basta uno che mi guardi storto e già penso: dov'è che ho sbagliato? Insomma, [illegible] più chi sono e divento più casinista del solito.

Tutto sembra affidato all'estro del momento. Come si [illegible] l'ispirazione [illegible] le esigenze dell'industria discografica?

Non mi impongo tempi di lavoro: ho un contratto con la casa discografica per un certo numero di album, ma non fisso date. Sennò mi sentirei in gabbia: non potrei mettermi lì a fare canzoni perché devo. E [illegible] sono di quelli che lavorano prima sulla musica e poi sui testi: devo raccogliere le idee, la canzone mi esce tutt'intera. A volte sento la musica da un amico, mi piace e scrivo i versi. Ma lo faccio soltanto quando il motivo mi suggerisce le parole: come per «Vita spericolata», la melodia mi prendeva talmente che le frasi sono venute spontanee, erano già lì.

Naturalmente, quando è necessario mi [illegible] una scadenza: adesso so di voler fare un disco entro il 1992; ho la sensazione [illegible] non riuscirò, forse sarà all'inizio del 1993. Ma è [illegible] impegno che prendo con [illegible] e devo organizzarmi.

Come?

Affitto [illegible] al mare, o uno studio di registrazione, dico addio a tutti, agli amici e alla famiglia, e mi chiudo dentro, sto con me stesso fino a quando non creo qualcosa di buono.

E' indispensabile fare così, soprattutto [illegible] ho [illegible] donna e un figlio, e con una donna in casa [illegible] bene, [illegible] mi viene di mettermi a suonare la chitarra, sto con lei, leggo, scrivo, guardo la tivù. Ma la musica ha bisogno [illegible] solitudine.

[illegible] mi isolo, e poi tutte le ore sono buone: comincio a lavorare, a prendere in [illegible] la chitarra per ristabilire quel rapporto interrotto. Magari [illegible] combino niente, magari [illegible] Lucio Battisti per ore. Altre volte vengono le canzoni. Vengono fuori gli accordi, li inseguo, e la canzone comincia a nascere.

Scriverà [illegible] canzone per suo figlio?

Ne ho d[illegible] oltre a Luca, c'è Davide, che ha quattro anni. Dovrei scrivere due canzoni.

Scherzi a parte, non credo che lo farò: mi riesce difficile cantare il presente. E non ho mai in testa temi precisi. Trovo gli accordi, e dagli accordi nascono frasi che credo vengano dall'inconscio: parto dal primo verso, e vado avanti. Senza piani e progetti.

E' un modo di creare molto vicino a quello dei poeti. Si sente un poeta?

Santi, ho letto l'autobiografia [illegible] Pablo Neruda, e lui era un poeta, uno che ha vissuto [illegible] poeta. Io, in certi momenti mi sento così, però sono una persona normale, non riesco a considerarmi [illegible] poeta. Anche perché ho sempre avuto rispetto per questa parola. Certo, [illegible] le canzoni sono un po' le poesie di una volta. Ma non possiamo dircelo noi cantautori. Lo dicano prima gli altri.

[g. fer.]

Molta ecologia fra i programmi tv di oggi: «Il giorno della Terra» e «Quark» su Raiuno, Cousteau [illegible] Canale 5

Una domenica tutta verde

E la Fininvest punta sui viaggi per l'Italia

Qui [illegible] Meryl Streep, fra i protagonisti [illegible] «Un giorno per la Terra» su Raiuno. Accanto [illegible] Columbro, ospite di «Domenica italiana» su Canale 5

[illegible] Una domenica in verde, quella che il [illegible] propone il video, per interrogarsi più a fondo sullo stato del [illegible] Pianeta e sulla qualità della vita. Fra i programmi spicca **Una domenica per la Terra** (14,10 Raiuno), condotto [illegible] Federico Fazzuoli e Claudia Mori, in onda [illegible] parco del Circeo. Ospiti sono: esperti di ecologia, scienziati, protagonisti della salvaguardia ambientale come il professor Zichichi, il professor Eugenyi Velikov e il premio Nobel [illegible] la fisica 1981, Kai Siegbahn. Presenti inoltre le associazioni ambientaliste come «Goletta verde» e [illegible] navi oceanografiche del Cnr. Ci saranno collegamenti con il Gran Canyon negli Usa, l'Australia e la Calabria, che sta cercando di promuovere il parco del Pollino. Verranno proiettate sequenze di «Balla coi lupi» e «Anima mundi» di Godfrey Reggio con le musiche di Philip Glass. Verrà inoltre proposto «Il giorno della Terra», film realizzato dalla Time Warner per coinvolgere l'opinione [illegible] pubblica statunitense sulla crisi ecologica. Protagoniste numerose star [illegible] Kevin Costner, Meryl Streep, Barbra Streisand, Michael Keaton.

Gli altri programmi dedicati al nostro pianeta [illegible] innanzitutto i documentari di Jacques Cousteau, nella nuova serie di [illegible] **Reportage** di Ambrogio Fogar (9 Canale 5): 90 servizi, quello di oggi ha per oggetto gli squali: scopriremo come l'equazione pescecane-animale feroce sia da ridiscutere. Poi **La nuova sfida**, il documentario (7,45 Raiuno) de Il Mondo di Quark girato da Michael Rosenberg e dedicato al fiume Okavango che rende ricca di vita una parte del Botswana.

E' l'Italia al [illegible] delle domeniche mattina di Canale 5 e Retequattro: un viaggio lungo 36 settimane alla scoperta dell'Italia più curiosa, immersa nei ricordi e [illegible] tempo [illegible] protesa [illegible] l'attualità al centro di **Domenica italiana** [illegible] Canale 5), condotta da Paolo Bonolis: fatti curiosi, aneddoti, ricordi [illegible] una particolare attenzione per quei luoghi segnati da importanti avvenimenti storici o di cronaca. Ospite della prima puntata è Marco Columbro. Un viaggio attraverso l'Italia, i suoi luoghi, i personaggi, le usanze, le tradizioni e le curiosità anche per Retequ[illegible] e il suo **E' domenica** (alle 9). I conduttori, Giorgio Mastrota, Elisabetta Viviani e il comico Gianfranco Fino, affiancati [illegible] due ospiti fissi: la Sora Lella, sorella di Aldo Fabrizi, in uno spazio dedicato alla gastronomia, e Don Gianni Calchinovati, che proporrà un momento di riflessione religiosa. Cino Tortorella illustrerà i vari luoghi. Sempre su Retequattro nel pomeriggio (16,40) **Romina Power presenta Tyrone Power**, un ciclo di 13 film del celebre attore degli Anni 50, presentati dalla figlia Romina, che racconta particolari inediti e curiosi del padre, affiancata dalla sorella Taryn e dal fratello Tyrone Jr. Fra i titoli: «I Lloyds di Londra», «Jess [illegible] bandito», «Il segno di Zorro», «Sangue e [illegible]», «Il figlio della furia», «Il filo del rasoio», «L'avventuriero [illegible] Louisiana» e «Il sole sorgerà ancora».

Fra gli altri appuntamenti **Studio [illegible] 7** di Emilio Fede (18,45 Italia 1) dedica la puntata alla trasgressione televisiva. Ospiti Eva Robin's, Vittorio Sgarbi e il capostruttura di [illegible]tre Bruno Voglino, scopritore di Piero Chiambretti. Il presidente del Consiglio Andreotti inaugura la quinta edizione di **Italia domanda** (23,30 Canale 5), curata e condotta [illegible] Gianni Letta. La formula è sempre la stessa: Letta, aiutato da alcune grandi firme, interroga i protagonisti della società italiana.

[s. s. n.]

I DISCHI

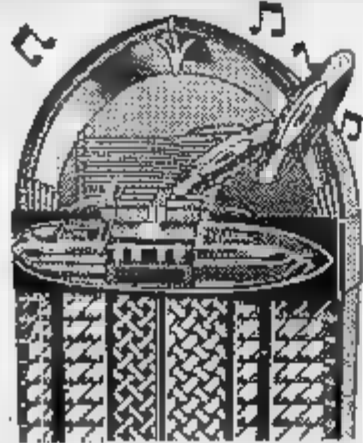
Hollywood, un sogno di 13 colonne sonore

Si toglie il sottofondo musicale ad un film di Dario Argento e diventa una innocua e strana soap opera. Ma perché mutilare un'opera del maestro italiano dell'horror? Non per [illegible] pena [illegible] contrappasso, bensì per sperimentare quan[illegible] importanza abbia la musica nel legare alle emozioni e alla memoria degli spettatori le immagini del cinema. Negli ultimi anni il mercato discografico ha capito, [illegible] [illegible] trae grandi frutti, quale miniera d'oro rappresenti [illegible] [illegible] delle colonne [illegible] Grazie anche al fatto che molti registi e produttori cerchino la collaborazione di celebrità del rock e del jazz (da Peter Gabriel a Joe Strummer, da David Sylvian [illegible] John Lee Hooker a Spike Lee) [illegible] più semplicemente utilizzando brani spersi ma di gran[illegible] valore e richiamo (Joe Cocker, John Lee Hooker, Miles Davis).

Si ripescano anche grandi emozioni dal passato. Un bellissimo esempio, per le suggestioni che sa evocare [illegible] per la realizzazione, è «Hollywood [illegible] (Philips Classics, 1 Cd). Con un complesso sinfonico, [illegible] Hollywood Bowl Orchestra diretta da John Mauceri, sono stati rivisitati alcuni capolavori cinematografici.

L'Hollywood Bowl è uno degli anfiteatri naturali più grandi del mondo (contiene [illegible] mila spettatori), dotato di un'ottima acustica. Situato fra le montagne [illegible] nord di Hollywood, l'impianto è una delle grandi icone americane, come il [illegible]wyorkese Empire State Building, il Golden Gate Bridge di San Francisco. L'orchestra che porta il suo [illegible] lavora dal 1945. Per quell'occasione Arnold [illegible]oenberg scrisse «Fanfare for a Bowl Concert», [illegible] tre temi della [illegible] «Gurrelied» del 1911» e il brano apre i tredici episodi [illegible]icali del Cd.

Un'introduzione squillante e trionfale per una raccolta di brani celebri e ormai indelebili memoria collettiva, legati come sono [illegible] personaggi come Clark Gable, Marilyn Monroe, Laureen Bacall, Marlon Brando, Kevin Kostner. Una carrellata dal tema principale [illegible] «Via col vento» (Max Steiner, 1939) all'inno finale di «Firebird Suite» (Stravinsky, 1945), dall'ouverture di «Come sposare un milionario» (Alfred Newman, 1953), [illegible] poi il tema d'amore di «Fronte del Porto» (Leonard Bernstein, 1954), la suite per «Il mago di Oz» (1939), il tema principale di «Balla coi lupi» (John Barry, 1990).

Il film non sarà un'opera da storia del cinema ma offre una colonna sonora particolarmente piacevole. [illegible] tratta [illegible] «Thelma [illegible] Louise» (Mca, 1 Lp, Cd), una storia cinematografica - che sta scatenando grandi discussioni - di due donne che decidono [illegible] divertirsi o vivere al «maschile», rifiutando [illegible] ruolo che, prima la natura e poi soprattutto la società, ha loro assegnato. Un omicidio per difendersi da un tentativo di violenza le trasforma in due disperate e le costringe in una lunga fuga attraverso gli Stati Uniti.

Dieci canzoni accompagna[illegible] le protagoniste in questa loro odissea. Nomi famosi: B.B. King (Better not [illegible] down), Tony Childs (House of hope), Marianne Faithfull (The ballad of Lucy Jordan), Martha Reeves (Wild night, firmata da Van Morrison). Molto bella è «Tennessee plates», composta da John Hyatt e Mike Porter, nella grintosa versione di Charlie Sexton. Chi ha visto il fil[illegible] ha potuto apprezzare il brano della Faithfull eseguito in un'inquadratura notturna, [illegible] le sole luci del cruscotto [illegible] illuminare le attrici. Una colonna [illegible] che riesce ad essere in sintonia con le sensazioni di [illegible] viaggio lungo la provincia americana. Più che in una stanza, l'antologia di «Thelma & Louise» è l'ideale compagna per un viaggio in auto. Il sogno sarebbe perfetto se [illegible] avesse [illegible] disposizione [illegible] Thunderbird delle protagoniste.

Le grandi atmosfere dell'America provinciale e [illegible] the road» le regala anche Leo Kottke con «Great big boy» (Pri[illegible] Music, 1 Cd). Georgiano, grande chitarrista, Kottke è al suo ventunesimo album, in cui riesce a infondere eleganza moderna al suo già raffinato country-rock. Una [illegible] ballata che sa insieme di Irlanda e California (Running [illegible] the [illegible]) apre un disco molto equilibrato e [illegible] notevole musicalità. La profonda voce di Kottke ci guida poi in episodi di rock urbano (The other day), delicati lenti con swing [illegible] flauto (Great big boy), racconti musicali tipo pubblicità Marlboro Country (Driver), un bel duetto con Margo Timmins dei Cowboy Junkies (Pepe Hush). Un bellissimo brano [illegible] Johnny Cash (I still miss someone) permette a Kottke di chiudere [illegible] disco con un saggio della [illegible] maestria nello stile chitarristico «finger-picking».

Alessandro Rosa

Parla Victoria Abril che ha trionfato a Berlino con «Amantes» di Aranda

Amor dammi quel fazzolettino

Nel film un'usanza erotica spagnola che fa già polemica
Dice: «Sono attrice perché guadagno molto senza faticare»

ROMA. Ex ballerina: «Per sette anni ho studiato danza tutti i giorni [illegible] più mi facevano male le gambe più mi dicevano che andava bene». Attrice per caso: «Sono andata a fare un provino per la [illegible] di un ragazzo che voleva [illegible] una ragazza: non me ne importava niente, ma mi hanno preso subito e ho cominciato». Victoria Abril [illegible] una delle nuove facce del cinema spagnolo che [illegible] conquistando l'Europa. Scattante, minuta, spiritosissima, naso a punta e labbra ad onda, un'aria sensuale e sbarazzina che ricorda quella di Miou Miou, per ventiquattr'ore [illegible] è fermata [illegible] Roma dove in [illegible] serata di gala è [illegible] presentato «Amantes», [illegible] film che le ha fatto vincere un Orso [illegible] Berlino. Lanciato [illegible] una pellicola erotica, [illegible] film in realtà presenta una sola scena ardita, però inconsueta, [illegible] perciò molto chiacchierata. Si tratta di [illegible] pratica erotica in voga nei bordelli spagnoli: l'operazione consiste nell'infilare e sfilare un fazzolettino ricamato nel retto del maschio perché possa godere più profondamente. E' un gioco, ma proprio perché è [illegible] gioco tutti ne parlano. Vi[illegible] Abril [illegible] ride divertita.

Pur avendo lavorato [illegible] registi [illegible] Jean Jaques Beneix, Nagisa Oshima [illegible] Giancarlo Giannini, l'attrice deve la sua fama internazionale a Pedro Almodovar, che l'ha imposta prima in «Légami» [illegible] adesso «Tacchi [illegible] spillo». Il suo autore preferito, però, [illegible] Vincente Aranda, con il quale ha girato addirittura nove pellicole, dalla prima «Cambio de sexo», che [illegible] fece scoprire il cinema, [illegible] quest'ultima, «Amantes», che [illegible] ha regalato una consacrazione internazionale. «Vincente [illegible] straordinario perché [illegible] un genio che non sa di essere tale. E poi riesce a farti fare tutto ciò che vuole. Non [illegible] caso in Spagna lo chiamiamo Vincente convincente», spiega nel [illegible] spagnolo italianeggiante, con inflessioni francesi [illegible] grande uso di gestualità. E racconta di come, al principio, lui l'avesse persuasa che in «Amantes», un classico triangolo passionale lei-lui-lei, il [illegible] ruolo ideale fosse quello della brava ragazza di voca[illegible] moglie in quanto Carmen Maura avrebbe dovuto fare l'altra, la scaltra vedova di vocazione sciupa-maschi. E poi di come, una volta venuta meno la partecipazione di Carmen Maura, Aranda l'avesse invece persuasa che [illegible] ruolo giusto per lei era quello della maliarda tutta [illegible] perché l'altro, senza avvisarla, l'ave[illegible] già affidato alla candida Maribel Verdu.

«La verità [illegible] che [illegible] voglia di lavorare ancora con Vincente, qualunque parte mi avesse affidata. E poi questa storia d'amore e [illegible] così torchiana mi affascinava. La realtà [illegible] piatta. Assai piatta. Nella vita, per esempio, non sarei capace di uccidere per amore, ma se al cinema mi chiedono di diventare un'assassina, accetto immediatamente [illegible] [illegible] piace perfino».

Sposata [illegible] direttore di fotografia francese Gérard De Battista [illegible] il quale vive a Parigi: «Ma ci [illegible] cinque aerei [illegible] giorno per Madrid: se mi fossi innamorata di [illegible] che abitas[illegible] in Kenya sarebbe stato più difficile». Madre di Martin, un bambino di un anno: «E l'aver avuto [illegible] figlio mi ha permesso di girare anche meglio tutte le [illegible] di sesso previste in questo film: ci tengo che venga su con un buon Edipo». Victoria Abril è interessata al [illegible] mestiere più per i vantaggi concreti che per necessità esistenziali. «Guadagno un sacco di soldi, [illegible] gente interessante, viaggio avanti e indietro, mi stanco pochissimo: per me che ero destinata [illegible] ballare il cinema è una pacchia». Adesso sta preparandosi [illegible] girare «Gemelle», di Eduard Campoy: «Ma non saranno, queste gemelle, una bionda e una bruna, una buona [illegible] una cattiva, una bella [illegible] una brut[illegible] voglio raccontare [illegible] storia di due sorelle che non soffrono [illegible] alcuna patologia. Con quel che si vede sullo schermo sarà una stranezza». [si. ro.]

Victoria Abril, sposata a un francese, fa la pendolare Madrid-Parigi

---

Per la Rai il concerto della musicista sovietica

Il colore conturbante della Mullova al violino

TORINO. La violinista [illegible] Viktoria Mullova ha eseguito l'altra sera alla Rai il «Concerto per violino» di Sibelius. Alta, snella e gelidamente statuaria, quando suona è [illegible] un calore conturbante. Il concerto di Sibelius [illegible] [illegible] brume, malinconie, slanci che si placano subito nella dolcezza della melodia: e la Mullova [illegible] segue la parabole con un [illegible] meraviglioso, uno stile [illegible] [illegible] fraseggio da vera musicista. Nell'«Adagio di molto» l'esecuzione ha toccato il culmine: laddove il violino scende [illegible] registro grave e il discorso indugia in lunghi, verlainiani singhiozzi, la Mullova trae dal suo strumento un canto davvero irresistibile per densità e spessore. Poi, finita l'esecuzione, è rientrata nella sua impassibilità, ringraziando il pubblico dell'Auditorium, [illegible] senza concedergli l'atteso bis.

Il concerto diretto da Györivanyi-Rat s'era aperto [illegible] il «Valzer triste» di Sibelius ed è proseguito [illegible] la «Notte trasfigurata» di Schoenberg per una orchestra d'archi che girovaga nei meandri della meditazione secondo una tipologia che va dall'«Idillio di Sigfrido» [illegible] Wagner alle «Metamorfosi» di Richard Strauss. Anche qui il brano descrive continui saliscendi, dalla prostrazione, al lamento, al grido che sfocia alla fine nell'immobile luccicare della [illegible] stellata: [illegible] arco da definirsi con cura nelle [illegible] progressive intensificazioni, [illegible] il giovane direttore ungherese [illegible] sente, evidentemente, molto vicine alla propria sensibilità.

Conclusione [illegible] pari grado [illegible] esaltazione mistica col «Poema dell'estasi» di Skrjabin: orchestra gigantesca, eppur quanto diversa, nel suono [illegible] nel colore, da quella altrettanto grande ma spessa e turgida [illegible] Strauss. Qui tutto è più rado e [illegible] potenza sinfonica diventa tagliente come una lama. La dosatura degli effetti non è facile [illegible] l'altra sera il direttore l'ha condotta con [illegible] perizia capace di sfruttare le doti dell'orchestra: particolarmente in evidenza gli ottoni che Skrjabin [illegible] come raggi di luce laser in un crepuscolo di mezze tinte. Successo assai vivo. [p. gal.]

Per francesi e giapponesi (vani) progetti in alta definizione con il regista

Fellini: tecnologia, non mi convinci

«L'arte deve accennare, non superdocumentare»

CANNES. Le reti tv francesi An[illegible] [illegible] e Fr3 produrranno [illegible] film tv diretto da Federico Fellini. Lo ha annunciato il presidente Hervé Bourges, nell'ambito del Mipcom, il mercato internazionale dell'audiovisivo. Bourges non ha fornito ulteriori precisazioni sull'impegno di Fellini: ha aggiunto solo che [illegible] tratterà di un progetto collegato alla ripresa in alta definizione. [illegible] passato il regista aveva avuto contatti in tal senso con la casa di produzione giapponese Sony. «Non sono al corrente dell'annuncio fatto [illegible] Cannes al Mipcom - ha replicato Fellini - ma posso confermare che l'anno scorso [illegible] Tokyo ho incontrato il presidente della Sony, che [illegible] ha proposto di girare un film in alta definizione. Io gli ho spiegato che avrei dovuto approfondire il sistema prima di accet[illegible] Il rapporto [illegible] rimasto molto amichevole, ma non siamo giunti ad alcun tipo di accordo».

Entrando nel merito dell'alta definizione, Fellini ha precisato: «E' un procedimento che non conosco e poi io sono un regista all'antica, convinto che una tempesta di neve si possa simulare [illegible]glio [illegible] quattro lenzuoli bianchi cuciti insieme e sbatacchiati e un po' di neve finta. Guardo con diffidenza i sistemi che [illegible] di riproporre la realtà in maniera precisa, superdocumentata, iperrealistica. Mi sembra che il vero scopo dell'arte sia alludere, far intravedere le cose, sollecitando la collaborazione dello spettatore. Credo [illegible] l'arte deb[illegible] suggerire, non meravigliare con un'esattezza così minuziosa. Per la stessa ragione guardo con diffidenza gli effetti speciali. Non riesco a entusiasmarmi per questa alta definizione: io porto nel mio cinema un'aria pionieristica, sono un po' estraneo alla codificazione intellettualistica [illegible] all'ipertecnicismo. Però può darsi che un giorno mi divertirò fare uno special raccontando gli imbarazzi, i disagi [illegible] i balbettamenti di un regista tradizionale alle prese con questo macchinario fantascientifico». [s. n.]

Si è conclusa [illegible] Tokyo una rassegna giovane che vuole fare concorrenza a Cannes e a Venezia

Il cinema cerca i sentimenti nel computer

L'ultimo film di Wenders realizzato quasi tutto con soldi giapponesi

TOKYO. Nell'affollatissima Orchid Hall del nuovo centro culturale Buncamura, l'ultimo film [illegible] Win Wenders, «Until the end of the world», ha trovato la [illegible] sede internazionale più adatta. Presentato dallo stesso Wenders, fuori concorso, a chiusura del 4° Tokyo International Film Festival, esso è al tempo stesso il punto d'arrivo di una ricerca personale entro i confini del cinema tradizionale e il punto [illegible] partenza [illegible] i nuovi orizzonti del cinema computerizzato.

Come [illegible] Wenders avesse voluto dimostrare quanto di nuovo c'è ancora nei vecchi generi cinematografici [illegible] quanto [illegible] antico, di umano [illegible] sentimentale ci può essere nel nuovo cinema tecnologico. Niente [illegible] meglio, quindi, che presentare il suo film [illegible] Tokyo, dove il vecchio si confonde col nuovo, il computer convive con [illegible] kimono. Anche perché buona parte dei 23 milioni di dollari, quanto è costata la produzione, viene dal Giappone [illegible] le immagini computerizzate della se[illegible]da parte del film, [illegible]no state realizzate alla Sony.

Abbondanza di denaro e ricerca di [illegible] nuova sensibilità: sono stati questi gli aspetti concomitanti e in parte contraddittori che hanno caratterizzato [illegible] festival con molte anime che tenta di [illegible] sul [illegible] [illegible]zionale come punto di riferimento di tutto il cinema asiatico, ma [illegible] tempo stesso vorrebbe competere con Cannes e Venezia. In ogni caso, un festival in crescita, che ha visto la partecipazione [illegible] 150.000 persone, che dal 1992 diventerà annuale.

Che dire del programma? Una selezione forse [illegible] po' eclettica, con un occhio rivolto al mercato interno e l'altro alla risonanza internazionale, ma che ha per[illegible] [illegible] saggiare il polso, [illegible] non al cinema mondiale, [illegible] e quello asiatico. Da questo punto di vista, la sezione dedicata [illegible] «C[illegible] giovane» è stata probabilmente la più interessante. E se il primo premio l'ha vinto [illegible] francese «Delicatessen» di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro, per il suo stile originale e un poco folle, per la [illegible] aggressività delirante [illegible] la tecnica sconvolgente, il secondo premio [illegible] l'è aggiudicato [illegible] cinese «Cinque ragazze [illegible] una corda» del ventottenne Yej Hung-wei, girato in una zona desertica della Cina continentale, prodotto [illegible] Taiwan, ma presentato come un film di Hong Kong, per ragioni politiche e produttive. Un'opera rigorosa, [illegible] po' secondo lo stile di Chen Kaige, che narra [illegible] storia di cinque ragazze cinesi [illegible] scelgono [illegible] suicidio piuttosto che accettare la condizione femminile imposta da [illegible] società feudale.

Queste due opere rappresentano due possibili tendenze del cinema [illegible] domani. Da un lato una ricerca formale che rifugge da ogni formalismo per affondare lo sguardo, ironico [illegible] sarcastico, sulla società occidentale d'oggi; dall'altro un impegno morale e politico che [illegible] accetta le vecchie regole del cinema [illegible] contenuti civili, ma preferisce approfondire lo studio dei caratteri e delle situazioni.

Al loro confronto sono stati un poco deludenti i film giapponesi, una selezione dei quali formava una sezione dedicata [illegible] giovani registi. [illegible] se [illegible] scopo del Festi[illegible] è anche quello di aiutare lo [illegible] leve - [illegible] cospicui premi in denaro - [illegible] di favorire [illegible] produzione del cinema giovane, occorrerà battere nuove strade, magari ispirandosi ad autori già affermati, come l'americano John Sayles, che ha vinto il Gran Premio del [illegible] internazionale con «City of hope», e [illegible] cinese Edward Yang, che ha vinto [illegible] premio speciale della giuria [illegible] «A brighter summer day».

[illegible] Rondolino

TIVU' & TIVU'

Contro il logorio del video moderno un'arma potente è la brevità

OGNI tanto qualcuno viaggia per l'Italia, cercandovi luoghi incantevoli, peccati, virtù, ristoranti, vezzi, manie, tragedie. E' appena terminato, su Raitre, il viaggio delizioso di Gregoretti e già ne è cominciato un altro su Raidue, realizzato da Luigi Locatelli, l'ex direttore della rete. Si intitola **«Missione [illegible]porter, un viaggio in Italia»**, è diviso in otto puntate, si propone di individuare le caratteristiche del cittadino medio. L'esor[illegible] era dedicato al «fattore M», dove «M» sta per maleducazione. In studio, il direttore del Censis Alessandro Franchini e il giornalista Paolo Guzzanti, che ha subito chiarito come per educazione si intenda il saper controllare gli impulsi, cosa che cominciamo a imparare [illegible] piccoli, quando smettiamo di farci la pipì addosso. Dalla maleducazione in auto [illegible] per strada, si è passati a parlare della violenza negli stadi. «E' la violenza [illegible] come un [illegible] di comunicazione - diceva Franchini -. Quei giovani intendono lo stadio come una ribalta». «La violenza è violenza - ribat[illegible] Guzzanti -; non bisogna confonderla con la voglia di fare casino». Intanto, Locatelli intervistava don Pierino Gelmini: perché si è offerto come cavia per lo studio di [illegible] vaccino [illegible]ntro l'Aids? «Perché di Aids ho visto morire troppi giovani, perché bisogna smettere di parlare e bisogna tentare. Anche se adesso ho paura, perché l'ignoto fa paura».

Il «Viaggio in Italia» [illegible] è soltanto una trasmissione di parole: ci sono anche servizi giornalistici, che lo inseriscono nella nobile tradizione dei programmi «d'impegno civile», come si dice. Non giornalismo-spettacolo e tutti i costi, non sensazionalismo, persone che parlano civilmente, temi che coinvolgono tutti, brevità e concisione (ogni puntata non dura neanche un'ora).

Per la sua lunghezza, invece, il «Costanzo Show» dedicato alla mafia ha messo a dura prova il telespettatore. Inizio alle 23, fine alle [illegible] di notte. Questa volta non c'erano collegamenti ecumenici tra le reti, non c'era Santoro che domava la platea e Costanzo che gli rispondeva sornione: c'era soltanto un gruppo di persone che parlavano di mafia. E parlavano parlavano parlavano. Ma allora, si dirà, da un lato si critica il giornalismo-spettacolo e dall'altro lo si invoca [illegible] antidoto contro la noia? E' questione di misura: «Samarcanda» e il «Maurizio Costanzo Show» hanno retto le cinque ore filate proprio perché erano impostate in quel modo dirompente. Se si tiene per tre [illegible] la telecamera fissa su persone che esprimono idee, situazioni, pareri, l'attenzione non può reggere. E così [illegible] programma meritorio può diventare inutile se non dannoso, rischiando di provocare nel pubblico una sgradevole associazione di idee: mafia, cioè parole.

Da segnalare infine, questa settimana, il ritorno televisivo di Lelio Luttazzi nella «Festa [illegible] Compleanno» condotta su Telemontecarlo [illegible] Gigliola Cinquetti che ha sostituito Loretta Goggi. La Cinquetti è molto diversa, [illegible] migliorata e si è raffinata, la trasmissione è sempre uguale, un po' noiosa, Luttazzi [illegible] il pianoforte. Com'è bravo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Uno spirito [illegible] da ridere

[illegible] - SPIRITELLO PORCELLO
1988, 20,30 Raitre; dur. 110'

Una rilettura satirica dell'horror in cui [illegible] raccontano le peripezie di due coniugi defunti che si rifiutano di abbandonare la loro casetta nel Connecticut nelle mani [illegible] nuovi inquilini e decido[illegible] incauti, di ascoltare i consigli del Beetlejuice, strano spiritello burlone e impacciato. Diretto da Tim Burton, il film rivelò il giovane talento di Michael Keaton. L'anno dopo, ancora in coppia, i due avrebbero sbancato Hollywood con «Batman». Questo film ottenne un Oscar per gli effetti speciali.

IO STO CON GLI [illegible]
1979, 20,30 Canale 5; dur. [illegible] più spot

La coppia Bud Spencer - Terence Hill diretta [illegible] Italo Zingarelli in un autentico safari turistico-comico condotto al ritmo svelto della commedia fracassona: i due eroi questa volta muovono a difesa del patrimonio ecologico contro biechi affaristi e imbelli cacciatori.

[illegible] CENCI
1956, ogni 2 [illegible] Tele+3; dur. 100'

Vita e morte di Beatrice Cenci, decapitata per l'uccisione del padre, Francesco Cenci, tirannello cinquecentesco nello Stato Pontificio. Beatrice era innocente, i veri colpevoli erano la madre e il fratello, [illegible] la verità si scoprì troppo tardi. La regia è di Riccardo Freda: rivalutato [illegible] critici contemporanei, il film all'uscita fu quasi ignorato. Con Mireille Granelli e Gino Cervi.

John Travolta in «Staying alive» su Italia 1

LE CASTAGNE SONO [illegible]
1970, 23,50 Retequattro; dur. 90' più spot

Retequattro consacra la [illegible] a Gianni Morandi e dopo averne riproposto un concerto gli dedica il film di Pietro Germi, storia di un uomo dalla vita avventurosa che si innamora di una brava ragazza. La pellicola ebbe lodevoli recensioni per la capacità di Germi, già collaudata [illegible] «Serafi[illegible]» e Adriano Celentano, di utilizzare un «volto» della canzone e farne credibile protagonista drammatico.

STAYING ALIVE
1983, 20 Italia 1; dur. 120' più spot

Dopo «La febbre del sabato [illegible]», il ragazzo di borgata John Travolta decide di andare in cerca di successo a Broadway e si trova diviso tra l'amore di Cynthia Rhodes e quello di Fiona Hughes. Il film è diretto da Sylvester Stallone al suo debutto dietro la macchina da presa. La colonna sonora è dei collaudati Bee Gees.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Radiodue e Radiotre

Su Radiodue alle 11 «Parole nuove» trasmette alcune pagine inedite del diario di Piero Chiara, uno degli autori di maggior successo del nostro '900, illustrate da Federico Roncoroni e Antonio Debenedetti. Dino Basili e Pietro Scoppola presen[illegible] «Il principe» di Machiavelli riscritto in italiano moderno da Piero M[illegible]. Alle 12,30 su Radiotre inizia «Lo stato delle cose», programma di approfondimento social-culturale sul fatto della settimana condotto [illegible] Mirko Bevilacqua, esperto di problemi della comunicazione. Primo argomento la riforma della [illegible] superiore.

[illegible] L'UNA

Alle 13 su Raiuno

Enzo Biagi è l'ospite d'onore di «Tg l'una» di Beppe Breveglieri: in scaletta due servizi realizzati con la figlia di Biagi, Bice: un profilo [illegible] celebre cronista che ha festeggiato i 50 anni di professione.

CON PAUL YOUNG

Alle 17 [illegible] Tmc

Paul Young è il protagonista [illegible] uno speciale: spezzoni di concerti e un'intervista sui suoi esordi, sul rapporto con l'Italia e con Zucchero con cui ha inciso «Senza [illegible] donna» e [illegible] progetti futuri.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 20; 23; 0,30

- **6 — Splash - Un'estate al «Massimo».** Conduce Massimo Ranieri. 2ª trasmissione
- **7,45 Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. *Okavango*. Di M. Rosenberg. *La nuova sfida*
- **8,30 La banda dello Zecchino.** Conducono Gianfranco Agus con L. Russo e G. Cavalieri
- **10 — Linea verde Magazine**
- **11 — Santa Messa**
- **11,55 [illegible] e vita: le notizie.**

POMERIGGIO

- **12,15 Linea verde**
- **13 — TG l'una**
- **14 — Toto-tv Radiocorriere**
- **14,30 Una domenica per la Terra.** 1ª parte. Di Federico Fazzuoli e Vito Minore. **Il giorno della Terra** (1990) I, film di Dwight Hamlon. Con Kevin Costner, Chevy Chase, Ted Danson, Jane Fonda, Quincy Jones, Michael Keaton, [illegible] Midler, Meryl Streep, Barbra Streisand, Robin Williams, Bruce Willis
- **15,50-16,50 [illegible] sportive**

SERA

- **18,10 90° minuto**
- **18,40 Una domenica per la Terra.** 4ª ed ultima parte
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,40** La Rai presenta **Doris. Una d[illegible] del regime.** 2ª ed ultima parte. Film tratto dalla biografia di Doris Duranti, a cura di G. F. Venè, A. Mondadori ed. Sceneggiatura di Giorgio Mariuzzo, Paola Pascolini, Alfredo Giannetti. Con Elide Melli, Duilio del Prete, Carlo Cartier, Cochi Ponzoni, Maurizio Donadoni, Renato Cestiè, Tino Bianchi, Lou Castel e con la partecipazione di E. Maria Salerno. regia di Alfredo Giannetti. Coprod.: Raiuno-Solaris Cinematografica
- **22,25 La domenica sportiva.** A cura di Tito Stagno. 1ª parte
- **[illegible] La domenica sportiva.** [illegible] parte
- **23,45 [illegible] Cesarini.** [illegible] Gianni Minà e Rita Tedesco
- **1 —** Vallelunga. **Motociclismo: Campionati [illegible] superbike**
- **1,40** Atene. **Ginnastica ritmica: Campionato del mondo**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15

- **6 — Cuore e batticuore,** telefilm
- **7,55 Piccole e grandi storie**
- **[illegible] Un pezzo di cielo**
- **[illegible] Lassie.** Telefilm. *Lo snob*
- **10 —** Dal Teatro Novelli di Rimini. Cerimonia d'apertura della XVII edizione delle giornate internazionali [illegible] studio organizzate dal Centro Pio Manzù [illegible] **La sindrome del vantaggio**
- **12,30** Raidue e TGS presentano **Prima che sia gol.** Di Michele Giammarioli. Regia di Bruno Tracchia Tedjan
- **13,30 TG 2 - Trentatre**
- **13,45** Lo schermo in [illegible] (1966). Film di spionaggio. Regia [illegible] Ralph Thomas. Con Rod Taylor, Lilli Palmer
- **15,25 Automobilismo: [illegible] Rally di Sanremo** - Francia: Parigi. **Ciclismo: Parigi-Tours** - Roma. **Ippica: Derby di [illegible]** - Monza. **Automobilismo: CIVT** - Leicester. **Rugby: Nuova Zelanda-Italia.** Coppa del mondo
- **17,30** Lo schermo in casa. **Una lettera per Josh** (1986). Film tv. 1ª visione. regia di Joseph Santley. Con Elizabeth Taylor, Robert Wagner, James Coco
- **20 — [illegible] - [illegible] Sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura [illegible] Nino De Luca e Maurizio Vallone
- **21,10** [illegible] tv. Con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
- **22,20** Lando Fiorini in [illegible] Storia di un cabaret. Di Amendola, Corbucci, Fiorini. Regia di Angelo Zito. 6ª e ultima puntata
- **23,35 Sorgente di vita.** Rubrica [illegible] vita e cultura ebraica
- **0,05 DSE** - speciale DSE. **Canalmente.** *Alla riscoperta dell'Italia.* Di Giulio Mazzocchi. Regia di Franz Cerami
- **1,05 Rock pop jazz.** Miti e personaggi [illegible] storia [illegible] musica

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,45

- **8 — DSE - Passaporto per l'Europa.** *Inglese e francese per bambini.* **Playtime e Viens jouer avec nous.** 3ª puntata. *Corso di spagnolo.* **Español con Victor.** 3ª
- **9 — Lo [illegible] rosso** (1962). Film d'avv. Regia di [illegible] Cerchio. Con Channing [illegible]
- **10,30 Schegge**
- **11,05 I Concerti di Raitre.** Direttore Isaac Karabtchevsky. *Strawinsky. L'uccello di fuoco*
- **11,50 Atletica leggera: Maratona di V[illegible]**
- **12,50 L'anonima [illegible]** (1938). Film poliz. Regia R. Matarazzo. Con Isa Pola, C. Pilotto
- **14,10 TG 3 - Pomeriggio**
- **14,20 La gang del [illegible]** (1972). Film dramm. Con Byron Mabe, Hal Reed
- **[illegible] Il piccolo grande uomo** (1969). Film western. Regia di Arthur Penn. Con Dustin Hoffman, Martin Balsam, Faye Dunaway
- **18,05 Schegge comiche**
- **18,40 TG 3 - Domenica gol**
- **[illegible] Sport regione**
- **20 — Schegge**
- **20,30 Beetlejuice - Spiritello por[illegible]** (1988). Film fantastico. Regia di Tim Burton. Con Alec Baldwin, Geena Davis, Jeffrey Jones
- **22 — Storie vere.** Di Anna Amendola. *Remigio.* Di Alessandro Marzocchini
- **22,30 TG 3 Ventidue e trenta**
- **[illegible] [illegible] uomini e [illegible]** (1975). Film commedia. Regia [illegible] Mike Nichols. Con Jack Nicholson, Warren Beatty, S. Channing
- **0,10 Appuntamento al cinema**
- **0,20 Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

- **7 — Prima pagina,** news
- **8,30 Bonanza,** telefilm. *L'uomo dinamite*
- **9,15 I [illegible] Jacques Cousteau,** documentario
- **10 — [illegible] italiana,** rubriche. [illegible] da [illegible] Bonolis
- **12 — L'arca di Noè,** news. Conduce Licia Colò (2ª p.)
- **12,55 Canale 5 news**
- **13,05 Superclassifica show,** conduce Maurizio Seymandi
- **14,15 La montagna dei diamanti,** miniserie (1ª p.)
- **16,15 Le avventure di Tom Sawyer,** film [illegible] Tommy [illegible], Jackie Moran. Regia di Norman Taurog (Usa - 1938). Avventura
- **18 — Ok il [illegible] è giusto.** Con[illegible] da [illegible] Zanicchi
- **19,40 Canale 5 news**
- **19,45 Rivediamoli,** conduce Fiorella Pierobon
- **[illegible] Io [illegible] con [illegible] ippopotami,** film con Terence Hill, Bud Spencer. Regia [illegible] Italo Zingarelli. Italia, [illegible]
- **22,40 Murphy Brown,** telefilm. *La prima volta di Miles*
- **23,10 Nonsolomoda,** settimanale di attualità condotto da Fabrizio Pasquero
- **23,40 Italia domanda,** programma di Gianni Letta
- **24 — [illegible] 5 [illegible]**
- **0,40 Il grande golf - British open** (2ª p.)
- **1,45 New York New York,** tele[illegible]. *Scacco matto*
- **2,20 [illegible]** telefilm. *Sorella Barbara*
- **3,05 Bonanza,** telefilm (r)
- **3,45 Missione impossibile,** telefilm. *Anno 2000*
- **5,15 La strana coppia,** telefilm. *Lo strano [illegible]*
- **6 — Cannon,** telefilm. *Scambio di persona*

[illegible] 1

- **7 — Bim Bum Bam,** cartoni
- **10 — Super Vicky,** telefilm. *Informi domestici*
- **10,30 Calciomania,** sport (r)
- **11,30 Studio aperto,** [illegible]
- **11,45 Grand Prix.** Settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich. [illegible] Oscar Orefici
- **12,45 Guida al campionato.** Conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
- **13,15 I-Taliani,** telefilm. Con I Trettrè. *Un extraterrestre in camera da letto.* Con Mario Zucca
- **14 — Domenica Stadio,** sport
- **[illegible] — Genitori in blue jeans,** telefilm. *Indovina chi viene a cena*
- **[illegible] [illegible] aperto,** news
- **[illegible] Studio aperto sette,** news a cura di Emilio Fede
- **[illegible] I vicini [illegible] casa,** telefilm con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi e Gabriella Golia. *Viva la gioventù che regala notti bianche*
- **20 — Staying alive,** film con John Travolta, Finola Hughes. Re[illegible] di Sylvester Stallone. Usa 1983. Musicale
- **22 — Pressing,** sport. Conducono Raimondo Vianello, Key Sandvik, Omar Sivori
- **23,30 Mai dire gol,** conduce La Gialappa's Band
- **24 — Pressing 2,** sport. Conduce Giovanni Bruno
- **0,30 Studio [illegible]**
- **[illegible] Staying alive,** film (replica)
- **3 — Super Vicky,** telefilm (r)

RETE 4

- **8 — Il mondo di domani,** news
- **8,30 I Jefferson,** telefilm
- **9 — E' domenica,** show condotto [illegible] Ivano Guidoni e Elisabetta Viviani
- **11 — Cari genitori,** varietà condotto da Sandra Milo
- **12 — Cleo Cleo domenica,** gioco *con i bambini in studio*
- **13,45 La mia seconda madre,** telenovela
- **15,20 Cristal,** telenovela
- **15,40** Ciclo: Tyron Power secondo Romina: **I Lloyds di Londra,** film con Tyrone Power, Madeleine Carrol. Regia di Henry King
- **17,50 TG4,** notiziario d'informazione
- **19 — Lady Oscar,** cartonissimi. *I nemici del popolo*
- **19,45 Sentieri,** teleromanzo
- **20,30 Dallas,** telefilm. *Crisi coniugale. L'assassinio di Morrison, [illegible] nel momento in cui una [illegible] lo rendeva ricco, coinvolge Miss Ellie. Intanto J. R. cerca un avvicinamento con Stephanie*
- **21,30 Speciale Concerto [illegible] Morandi,** musicale
- **23,50 Le castagne [illegible] buone,** film con Gianni Morandi, Ste[illegible] Casini. Regia di [illegible] Germi
- **2 — Charlie's Angels,** telefilm. *Squilli d'angelo*
- **3 — Alfred Hitchcock** presenta *Insonnia*, telefilm
- **3,20 Strega per amore,** telefilm. [illegible] *torta della giovinezza*
- **6 — Charlie's Angels,** [illegible] (r)
- **7 — Strega in amore,** telefilm (r)
- **7,30 Alfred [illegible] presenta,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; [illegible] 19; 23

6 Oggi è un altro giorno; **6,24** Oggiavvenne; **6,35** Chi sogna chi chi sogna che; **7** Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** Gr 1 Copertina; **8,52** Gr 1 3A: Agricoltura Alimentazione Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** Una domenica da leoni; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **13,20** Ritratto d'artista; **14,05** La vita è [illegible] Stereopiù; **14,50** Tutto [illegible] minuto per minuto; **17** [illegible] sport; **18,03** Stereopiù; **19,20** Tuttobasket; **20,10** Ascolta, si fa sera; **20,15** Noi come voi; **20,45** Stagione lirica di Radiouno: Falstaff. Commedia lirica; **23,09** La telefonata; **23,29** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale [illegible]: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine [illegible]: «Buongiorno salute»; **7,19** Il Vangelo di oggi; **8,01** Calendario musicale; [illegible] Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,45** Sensazionali sviluppi in appendice; **9,35** Calendario musicale; **9,38** Palcoscenico che passione!; **11** Parole nuove; **12** GR 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **17,30** Fine settimana di [illegible] «Passafilm»; **18,32** Calendario musicale; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Classica; **21** Gente di Broadway; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa. Stefania Sandrelli; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I parte); **10** Domenica Tre; **10,30** Concerto del mattino (II parte); **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17,35** Festival di Musica Sacra di Friburgo 1990; [illegible] La panchina; **20,15** Mosaico; **21** Radiotre suite; **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- **14 — [illegible] si gioca,** con Roberta Termali e José Altafini. Nel corso della trasmissione:
- **15 — Ciclismo: Coppa [illegible] Mondo.** Paris-Tours
- **17 — Paul Young Special**
- **17,30 Missione segreta,** film con Van Johnson, Spencer Tracy
- **20,30 Galagoal**
- **22,30 Ladies & Gentlemen**
- **23,20 I maghi [illegible] terrore,** [illegible] con Vincent Price, Boris Karloff
- **0,50 L'uomo illustrato,** film
- **2,40 CNN**

ODEON TV

- **13 — Concerti di Mozart,** [illegible] Rovereto
- **14 — Cresus,** film con Fernandel
- **15,30 Attenti a quella pazza Rolls-Royce,** film con Ron Howard
- **17 — [illegible] grande ruota,** film [illegible] Maria Schell
- **18,30 Fiori di zucca**
- **19,30 Emozioni nel blu**
- **20,30 Tattoo - Il segno della passione,** film con Bruce Dern, Maud Adams
- **22 — Fiori di zucca**
- **23 — California dreaming,** film con Dennis Christopher, Glynnis O'Connor

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25

- **15,30 Cuori senza età**
- **15,55 Superflip,** gioco
- **17,15 Il meraviglioso mondo di Disney**
- **17,55 Notizie sportive**
- **18 — Natura amica**
- **[illegible] La parola del Signore**
- **18,45 A conti fatti**
- **19 — Domenica sportiva**
- **19,45 Il quotidiano**
- **[illegible] [illegible] assassino con me,** film TV con Annabelle Apsion
- **21,55 Ordine e disordine**
- **22,35 Week-end sport**
- **22,45 Teleopinioni**
- **23,45 Piaceri della musica**

TELE +1

- **15,30 Flash Gordon,** film
- **17,25 + 1 news**
- **17,30 Il delitto perfetto,** film
- **[illegible] Il presidio - [illegible] di un crimine,** film
- **22,30 Uno strano caso,** film
- **0,30 I guerrieri della notte**
- **2,10 Uomini veri,** film
- **4,50 [illegible] - La prima moglie,** di A. Hitchcock

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; [illegible] **Beatrice Cenci,** film con Micheline Presle, Gino Cervi, regia [illegible] Riccardo Freda

TELE +2

- **12,30 Sport Time [illegible]**
- **13 — Rugby** - C. [illegible] Mondo
- **15 — Football:** Buffalo Bills-Kansas City Chiefs
- **17,15 Pallavolo:** Lazio Roma-Monteco Ferrara
- **[illegible] Motori** - «Speciale» Rally dei faraoni
- **20 — Rugby - C. del Mondo:** Italia-Nuova Zelanda
- **[illegible] Pallavolo** (r)
- **23,30 [illegible]**
- **23,45 Rugby - Coppa [illegible]** (r)
- **1,15 Momenti di sport** (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- **9 — Cinquestelle [illegible] Regione,** attualità
- **12 — Maggiordomo per signora: [illegible] in America,** [illegible] regia di [illegible] Kelada [illegible] Nan Gallagher, Mimi Kennedy, Robert Brentwood, Peter Cook
- **12,30 Auto oggi motori non stop,** settimanale di attualità automotoristica, conduce Patricia Pilchard
- **14,30 Pomeriggio insieme, Ciao ragazzi**
- **20,30 [illegible] blu,** [illegible]

ITALIA 7

- **[illegible] Barnaby Jones,** telefilm
- **14,30 La terra dei giganti,** telefilm
- **15,30 Movin' on,** telefilm
- **16,30 Telecity per voi,** attualità
- **17,30 Fase IV: [illegible] della Terra,** film
- **19,30 Kronos,** telefilm
- **20,30 I mariti, le mogli, gli amanti,** film
- **22,40 [illegible] estate 1991,** show
- **23,10 [illegible] l'indiano,** telefilm
- **0,10 [illegible] stretta [illegible] del ragno,** film

RETE A

- **19,30 TgA,** settimana dal mondo
- **20 — Neon Luci & Suoni,** settimanale
- **20,30 L'indomabile,** telero[illegible] con Leticia Cal[illegible], Arturo Peniche
- **21,15 Ai grandi magazzini,** teleromanzo con Veronica Castro
- **22 — Sentieri di gloria,** [illegible] romanzo [illegible] Manuel Ojeda Guillermo Gil
- **[illegible] Neon Luci [illegible] Suoni,** settimanale

"La Proprietà Investimento"

SAGOR

UNIRE L'UTILE DI UN BUON AFFARE AI PIACERI DELLA COSTA AZZURRA

NIZZA

"AVENUE S.TE MARGUERITE" in un quartiere residenziale e tranquillo, a pochi minuti dalle spiagge, comodo ai servizi pubblici ed ai negozi, si inserisce il residence "Les Jardins D'Olympe". 59 appartamenti, bi/trilocali con terrazzi vista mare, dotati di tutti i confort, cucina arredata a garage a partire da 50 metri quadrati a L. 108 milioni.

NIZZA

"AVENUE DE LA LANTERNE" nella prima fascia collinare, immersi nel verde, in una piccola costruzione di altissimo livello, con piscina e parco privato, prestigiosi appartamenti da 30 a 130 metri quadrati, dotati di videocitofono, portoncino blindato, riscaldamento autonomo a gas, condizionatore individuale, garage, ed ampi terrazzi con vista sulla Baia di Nizza, monolocali da L. 112 milioni, bilocali da L. 163 milioni.

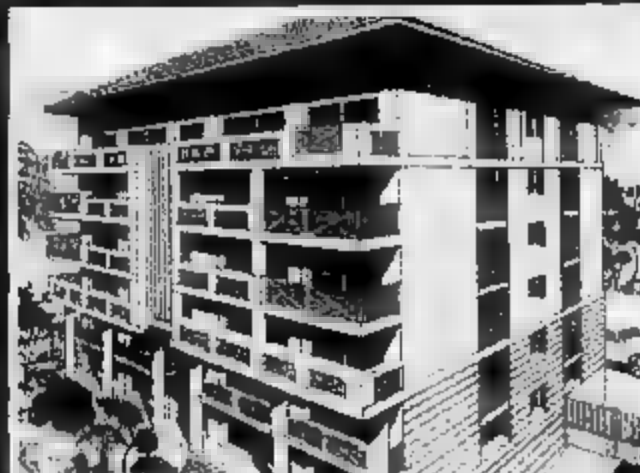
CANNES

Residence con piscina, a pochi minuti dalla Croisette, nel centro del quartiere La Bocca, animato tutto l'anno, è il giusto compromesso fra la tranquillità, la comodità dei negozi e le spiagge (a 300 mt). Ultimi appartamenti bi/trilocali con vista mare e finiture di ottimo livello, a partire da L. 140 milioni con posto auto coperto.

MANDELIEU

L'ERMITAGE residence a pochi passi dal centro di Mandelieu animato in ogni stagione, riflette eleganza e raffinatezza in ogni particolare. Ville a schiera da 80 a 150 mq con giardino privato, due posti auto coperti, a partire da L. 266 milioni.

JUAN LES PINS

Sito nel cuore di JUAN LES PINS, a soli 200 metri dalle spiagge, prossimo a tutti i servizi, il residence appena ultimato, si compone di 57 prestigiosi appartamenti bi/trilocali che uniscono all'eleganza tradizionale i più moderni materiali e sistemi di costruzione. Bilocali dotati di impianto di allarme, videocitofono, cucina equipaggiata, a partire da L. 142 milioni.

MENTONE

Immobile in costruzione situato di fronte al golfo e alle spiagge. Gli appartamenti sono di varie dimensioni, con ampi terrazzi vista mare, con prestazioni e finiture di lusso. Mentone con i suoi 330 giorni di sole all'anno e con il clima più mite della Costa Azzurra è indicato per soggiornarVi tutto l'anno.

CANNES

A pochi passi dal centro e dalla Croisette, sorge un residence armonioso e affascinante dotato di un lussureggiante parco con splendide piscine, appartamenti con finiture di pregio e tutti i conforts per un totale e piacevole relax.

CANNES MANDELIEU

A 400 mt dal mare adiacente ai campi da golf e al porticciolo turistico con possibilità di posto barca, in residence con piscina, campi da tennis, ampio parco, parcheggio privato, ultimi appartamenti in villa di nuova costruzione, pronta consegna, bilocali a L. 103 milioni, possibilità mutuo fino all'80%.

UN CONCRETO PUNTO DI UNIONE TRA ACQUIRENTI E COSTRUTTORI

La Sagor oggi è:

Un'organizzazione commerciale proiettata sul mercato immobiliare/turistico italiano, con la funzione di selezionare immobili esclusivamente di nuova costruzione aventi il miglior rapporto qualità/prezzo e la tipologia più idonea alle esigenze attuali dei clienti.

Una struttura alle dirette dipendenze delle società di costruzione operante con **LISTINI DI VENDITA UFFICIALI ED IMPOSTI.** Non viene quindi richiesto all'acquirente **ALCUN COMPENSO O PROVVIGIONE.** Inoltre, sempre senza spese, vengono forniti tutti i servizi post-vendita necessari durante le fasi dell'acquisto, (es. istruzione pratiche di mutuo, problematiche inerenti l'atto notarile ecc.), garantendo nel contempo trasparenza e riservatezza.

Tutti gli immobili in vendita presso i nostri uffici, vengono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato appaltando i lavori a terzi.

NON ESISTE QUINDI, ALCUN TIPO DI RISCHIO FINANZIARIO PER L'ACQUIRENTE.

Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, relative all'acquisto su territorio francese, permettono l'erogazione di mutui a **TASSO FISSO DEL 10,90%.**

Esempio: Finanziamento di 50 milioni di lire in:

10 anni = £. 695.000 / mese
12 anni = £. 635.000 / mese
15 anni = £. 550.000 / mese

SAGOR, conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, salvaguardando sempre e comunque i rapporti personali

TORINO - TEL. 011/506207 - 506136
FILIALE ORBASSANO (TO)

MILANO - TEL. 02/8361431 R.A.
ROMA TEL. 06/9122591

Soltanto New York resiste

[illegible]		
MILANO Comit	N.R.	–
N. YORK Dow Jones	2983,88	+ 21,92
LONDRA F. Times	2555	– 70,6
TOKYO Nikkei D.	24.157	– 439

Mentre in Italia [illegible] è in attesa di una decisione per la ripresa delle contrattazioni, a Tokyo si [illegible] avuta una settimana contra[illegible] (-1,79%), con [illegible] rimbalzo mercoledì. La Germania (-2,08%) deve risolvere molti problemi legati alla riunificazione e risente dell'instabilità sia politica che economica dell'Unione Sovietica. Quota depressa [illegible]e incertezze sui tassi a Zurigo (-1,89%). Gli investitori hanno scrutato [illegible] attenzione per tutta la settimana il fronte dei tassi trascurando [illegible] mercato azionario. A Londra (-2,56%) hanno influito negativamente i «fattori politici»: i sondaggi danno [illegible] conservatori un vantaggio minimo sui laboristi in caso di [illegible]ezioni. Settimana [illegible] alla Borsa di Parigi (-0,98%) che ha risentito delle tensioni politiche interne. La Borsa di New York ha chiuso in positivo (+0,75%), [illegible] la tendenza di fondo rimane molto incerta e fra gli operatori regna il nervosismo.

LE [illegible]

Dollaro e sterlina in ripresa

DOLLARO in Italia	1267	+ 22,64
MARCO in Italia	747,75	– 0,15
MARCO/DOLLARO	1,690	– 0,007
YEN/DOLLARO	129,70	+ 0,50

La [illegible] si è chiusa all'insegna del recupero del dollaro, in un mercato prudente e senza sbalzi. La valuta Usa, dopo la chiusura del 4 ottobre, a poco più di 1244 lire, ha ripreso tono toccando mercoledì la punta massima di 1272,6 lire. Si preannuncia intanto un lungo fine settimana, in quanto lunedì gli scambi non avverranno per la festività del Columbus Day. All'interno dello Sme non si sono registrati sbalzi e l'atteggiamento dei mercati [illegible] apparso prudente. La lira, in un quadro di assestamento e riequilibrio, ha mantenuto la propria posizione nei confronti [illegible] marco. Stabile [illegible] rapporto franco francese-lira: la divisa transalpina si è consolidata a 219,455 lire rispetto alle 219,425 lire della precedente chiusura. Da segnalare una ripresa di carattere tecnico negli ultimi giorni della settimana della sterlina, risalita oltre quota 2174 lire.

Nel comunicato cauto ottimismo sulla ripresa dell'economia nel '92. Solo oggi le decisioni sull'Urss

Segnale dal G7: i tassi possono scendere

In Italia si deciderà dopo la Finanziaria

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Un cauto ottimismo sui tassi di interesse [illegible] cambi stabili [illegible] tutt'al più [illegible] lieve tendenza [illegible] rialzo dello yen giapponese: così sembra di poter interpretare il responso, come di consueto abbastanza sibillino, delle sette potenze economiche. E in Italia quando potranno ribassare i tassi? Dipende [illegible] legge finanziaria, [illegible] la risposta circospetta delle autorità [illegible]. Occorrerà attendere, perciò, almeno fino all'inizio dell'anno nuovo, per allentare [illegible] stretta, sempre [illegible] le condizioni internazionali lo permetteranno.

Il comunicato [illegible] G-7, ovvero [illegible] ministri del Tesoro e governatori delle Banche centrali di Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada, i «grandi» [illegible] dell'Occidente, prevede nel '92 un andamento più omogeneo [illegible] mondiale: chi quest'anno è stato in recessione tornerà a crescere, chi cresceva troppo rallenterà un poco.

Tassi — All'apparenza [illegible] comunicato [illegible] questa riunione [illegible] G-7 è uguale a quello della precedente del 23 giugno, quasi parola per parola: «Ministri [illegible] governatori hanno sottolineato l'importanza [illegible] politiche fiscali [illegible] monetarie che, nelle differenti situazioni di [illegible] Paese, forniscano [illegible] base [illegible] più bassi tassi di interesse reali [illegible] a una crescita sostenuta accompagnata da stabilità dei prezzi in una prospettiva [illegible] medio termine». Come in quel caso, [illegible] è [illegible] sostanza stabilito che non [illegible] sarà nulla di male se ciascuno dei Sette [illegible] le scelte che più gli aggradano.

La pressione degli Stati Uniti per [illegible] ribasso concordato, nemmeno tanto convinta questa volta, [illegible] stata di nuovo respinta. Però [illegible] sguardo di insieme, fa notare il ministro del Tesoro italiano Guido Carli, configura una tendenza al ribasso: «Le condizioni dei vari Paesi non sono le stesse; però nel [illegible] esse si [illegible] in una direzione atta a ridurre i tassi».

In Europa ci vorrà più tempo: decidano o no gli Stati Uniti un ulteriore calo unilaterale del tasso di sconto, facciano o no i giapponesi una mo[illegible] analoga per motivi propri (in entrambi i casi il Fondo monetario sconsiglia), occorrerà comunque attendere che la stretta monetaria in Germania si allenti.

Questo potrebbe avvenire verso la fine dell'anno, qualora cominciasse [illegible] essere riassorbito l'eccesso di moneta causato dall'unificazione. In questo caso, e nel [illegible] di una discesa della nostra inflazione, in Italia potrebbe essere ribassato il tasso di sconto all'indomani di una (quanto ipotetica?) approvazione rapida [illegible] integrale, senza stravolgimenti, della legge finanziaria '92 pur [illegible] tutti i suoi limiti.

La Banca d'Italia resta convinta che allo stato attuale delle cose il differenziale dei tassi di interesse reali tra Italia e Germania non possa ulteriormente scendere; però la struttura dei tassi tedeschi, che a medio-lungo termine sono più bassi, mostra che il mercato ha fiducia.

Cambi — Si legge nel comunicato: «I ministri e i governatori sono giunti alla conclusione che i recenti sviluppi sui mercati dei cambi [illegible] grosso modo in linea (*broadly in line*, visto l'oracolo [illegible] G-7 è formulato in inglese) [illegible] un progressivo aggiustamento degli equilibri tra [illegible] bilance dei pagamenti».

Carli fornisce una sua esegesi del testo: «Esiste la convinzione che sia desiderabile uno yen forte». Però il rialzo dello yen (che ha [illegible] scopo di ridurre l'attivo troppo grande della bilan[illegible] dei pagamenti giapponese) non può essere ottenuto nel modo in teoria più semplice, alzare i tassi a Tokyo, perché darebbe effetti controproducenti.

Crescita — Le differenti situazioni dei 7 vengono così descritte: «Il Regno Unito sta muovendosi [illegible] la ripresa economica, mentre la ripresa è in arrivo negli Stati Uniti e in Canada»; «un rinvigorimento della crescita è previsto in Italia e Francia. In Giappone e Germania la crescita è rallentata a un ritmo più sostenibile».

All'uscita della riunione il sottosegretario al Tesoro statunitense David Mulford ha espresso minor ottimismo sulla ripresa, confermando in modo implicito le divergenze a Washington tra governo (alla ricerca di un motivo valido per ridurre ancora il tasso di sconto) e Banca centrale.

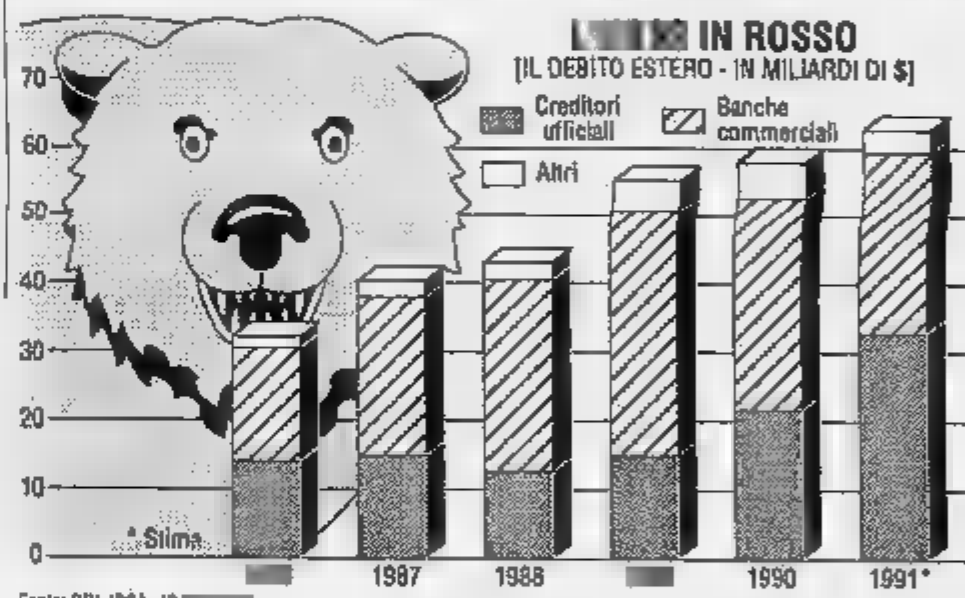
Non [illegible] mancato, infine, un accenno alla necessità di concludere in tempi brevi il negoziato dell'Uruguay round, che sten[illegible] [illegible] a decollare. «Tutti ne parlano - ha commentato Carli - con accenti entusiastici ma, poiché ciascuno ha [illegible] propria visione delle soluzioni [illegible] adottare, la conclusione finale è che l'Uruguay round [illegible] a raggiungere la conclusione finale».

Stefano Lepri

[illegible] IN ROSSO
(IL DEBITO ESTERO - IN MILIARDI DI $)
Creditori ufficiali
Banche commerciali
Altri
70
60
50
40
30
20
10
0
Silma
[illegible]
1987
1988
[illegible]
1990
1991*
Fonte: BRI, IBCA, JP [illegible]

Il ministro del Tesoro Guido Carli: «Nel complesso i vari Paesi si [illegible] verso il calo dei tassi»

INTERVISTA

LE PREVISIONI DI BARUCCI

«Denaro meno caro ma i nodi sono altri»

«C'è qualcosa che non va: gli impieghi ignorano il pil»

«La Borsa? Se ci sarà ripresa torneranno gli affari»

[illegible] TASSI? «Dovrebbero cominciare a scendere». Le privatizzazioni? «Vanno fatte, ma dopo aver rilanciato la Borsa». Ma attenzione, il rischio che [illegible] l'Italia «è quello [illegible] [illegible] possibile stretta crediti[illegible]. E' fin troppo chiaro Piero Barucci, amministratore delegato [illegible] Credito Italiano, [illegible] presidente dell'Abi. Spiega: «Le banche [illegible] questi tempi hanno poco in saccoccia e sono costrette a prestar quattrini presi a prestito pochi minuti prima sullo stesso mercato cui potrebbero rivolgersi anche [illegible] imprese». Insomma: i «margini sono molto bassi e purtroppo [illegible] ce la fanno a coprire i costi di intermediazione che [illegible] molto elevati».

Una [illegible] alla volta, professore. Prima ci spieghi perché prevede una disce[illegible] dei tassi.

In Italia la dinamica dei tassi dipende dall'andamento di quelli internazionali, [illegible] saggio d'inflazione interna, dalle attese sul deficit pubblico [illegible] sulla capacità di governo di questo deficit. Negli ultimi tempi la dinamica di queste tre componenti è stata leggermente favorevole per cui, penso, può aprirsi qualche speranza per un calo dei tassi d'interesse.

Insomma, [illegible] ottimista?

Prendo atto della situazione. Vedo che la politica monetaria può contare su un'eccellente gestione. Vedo che in questo momento siamo in grado [illegible] mantenere fermi i tassi sul mercato monetario, di mantenere stabile il cambio, [illegible] assicurare un buon classamento [illegible] debito pubblico anche con una leggera diminuzione dei tassi. In più, fatto nuovo delle ultime settimane, vedo un comportamento molto positivo dei mercati sui futures [illegible] Matif e del Liffe dove la curva dei tassi a lungo termine ha piegato il capo.

Tutto fa sperare in meglio.

Piero Barucci, amministratore delegato del Credito Italiano

Se devo essere sincero sento aria di diminuzione dei tassi d'interesse, anche se tutto potrebbe limitarsi a un'ulteriore riduzione [illegible] quelli sulla carta pubblica.

E non vede alcun rischio?

Esistono incognite di tipo diverso: riguardano la tenuta del quadro politico attuale e la possibilità che la legge finanziaria sia varata nei tempi dovuti e senza stravolgimenti. Per altro, l'acceso dibattito politico e la presa di posizione delle parti sociali accentuano lo stato d'incertezza.

Parliamo di impieghi. E' vero o no che per [illegible] imprese il finanziamento bancario ha ormai sostituito l'autofinanziamento?

Ma guardi, gli impieghi continuano [illegible] crescere troppo. Crescono il doppio della raccolta [illegible] [illegible] doppio del valore nominale [illegible] prodotto interno lordo. Il fatto è che noi prestiamo denaro sottocosto sia perché la condizione è troppo favorevole per chi avrebbe merito, sia perché [illegible] probabilmente poco onerosa per chi di merito ne ha poco.

[illegible] dicendo che le banche regalano?

No, credo che non singolarmente ma nell'insieme sia il sistema a far male i suoi calcoli. Se gli impieghi salgono così tanto vuol di[illegible] che venna a fronteggiare [illegible] l'esigenza dell'economia, ma qualche altra [illegible]. [illegible] la [illegible] che in questo momento noi facciamo una supplenza impropria [illegible] che ci portiamo in casa dei rischi molto alti.

E allora?

Allora, se non riusciremo a razionalizzare il comportamento dei tassi perché [illegible] concorrenza [illegible] molto spinta, credo che le prospettive non siano favorevoli non dico per il sistema ban[illegible] italiano ma per l'intera economia. Perché, è chiaro, adesso come adesso [illegible] vuole abbandonare il cliente-impresa.

Ma se si continua [illegible] questo passo, lei dice, si va dritti dritti a una [illegible] creditizia.

Esattamente, arriveremo a una stretta creditizia operata dalle [illegible] aziende di credito che ormai soffrono, in termini strutturali, di liquidità. Ripeto, la verità è che se gli impieghi cre[illegible] [illegible] doppio della crescita del Pil in termini nominali in un momento di forte difficoltà economica, c'è di sicuro qualcosa che non va.

A proposito di difficoltà, [illegible] Borsa peggio di così non potrebbe andare. Lei [illegible] vede il futuro? Le Sim saranno un punto di svolta?

Su questo [illegible] [illegible] meno pessimista [illegible] tanti. Credo che per la Borsa [illegible] [illegible] avvicinando il momento di svolta, sempre che non insorgano difficoltà politiche rilevanti. Purtroppo, però, perché [illegible] Borsa possa riprendersi [illegible] pieno, non [illegible] necessarie [illegible] delle condizioni tecniche ma c'è bisogno della ripresa economica. Su questo fronte il nostro mercato non segue quelli internazionali quando questi vanno bene; ma non è vero il contrario, anzi.

Armando Zeni

Mosca, l'oro è proprio sparito I Grandi divisi sugli aiuti

BANGKOK
DAL NOSTRO INVIATO

I colloqui per evitare all'Urss un inverno di [illegible] [illegible] cominciati in una notte afosa dei Tropici, greve di odori, che si [illegible] rotta poi in un acquazzone. Ieri [illegible] a [illegible] con i ministri del Tesoro dei 7 grandi Paesi capitalistici, il plenipotenziario economico dell'Urss Grigori Yavlinski ha illustrato «quali sarebbero gli effetti di un loro mancato sforzo». Ha fornito cifre sulle scorte alimentari e sulle riserve valutarie. Ha confermato l'informazione a cui l'Occidente [illegible] voleva credere, che l'Urss ha ormai nelle casseforti solo [illegible]0 tonnellate d'oro (pari a 3000 miliardi di lire), pur essendone grande produttore.

Non c'è abbastanza da mangiare per l'inverno, c'è poco oro da dare [illegible] g[illegible] tuttavia «l'Urss [illegible] chiede facilitazioni dei termini di pagamento del proprio debito estero». Yavlinski aveva dichiarato poco prima alla Tass: la difficoltà [illegible] più circoscritta, «una temporanea carenza di liquidità in valuta a [illegible] [illegible] ridursi delle esportazioni di petrolio». [illegible] questo il G-7 aveva cercato di provvedere nella [illegible]nione del pomeriggio di ieri, senza però raggiungere un accordo. La cena con Yavlinski, in una sala del Bangkok Hilton affacciata [illegible] un giardino di palmizi, ha fornito elementi nuovi [illegible] interessanti, nel giudizio laconico dei ministri francese e inglese.

Stamattina il G-7 [illegible] riunirà ancora una volta, per raggiungere le intese conclusive. L'ipotesi attorno a cui si lavora è sempre quella di [illegible] temporanea dilazione di pagamento dei debiti, per qualche mese; ma ci sono problemi tecnici da risolvere che nascondono contrastanti interessi. La discussione è stata definita «ampia e franca» dal sottosegretario al Tesoro Usa David Mulford: e, [illegible] tutti sanno, in diplomazia molto spesso le discussioni «franche» sono quelle in [illegible] si litiga.

La questione delle dilazioni di pagamento è molto delicata, e il riserbo si spiega con la importanza delle somme in gioco, appartenenti [illegible] banche soprattutto tedesche, di altri Paesi europei e giapponesi, [illegible] [illegible] i possibili riflessi sui mercati finanziari. Il rischio [illegible] un rinvio della questione non è [illegible] escluso: in questo [illegible] i 7 prenderebbero un solenne impegno di alleviare la crisi di liquidità dell'Urss, con la riserva di definirne i dettagli più in là. L'aiuto alimentare invece è ormai fissato in 7,5 [illegible]liardi di dollari, con qualche residuo problema [illegible] ripartizione tra aiuti veri [illegible] propri e crediti per l'acquisto [illegible] viveri.

Al di là dei problemi urgenti, Yavlinski ha portato da Mosca anche altre richieste. Per [illegible] prima volta presente all'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale (che comincia nella capitale della Thailandia dopodomani), nella qualità istituita apposta di «membro associato», l'Urss ripete che intende diventare quanto prima membro a pieno titolo. Sarebbe un po' spiacevole, fanno osservare i rappresentanti sovietici, che passassero avanti all'Urss le tre Repubbliche baltiche appena staccatesene (Estonia, Lettonia e Lituania arriveranno a Bangkok con delegazioni per caldeggiare la propria domanda di adesione).

«Vogliamo integrare pienamente il nostro Paese con [illegible] [illegible]nomie di mercato», sintetizza Yavlinski. Ciò che si deve discutere è la vera [illegible] propria uscita dal collettivismo, questione che era rimasta [illegible] del tutto chiarita al vertice [illegible] Gorbaciov [illegible] i capi [illegible] Stato [illegible] [illegible] governo dei Sette a Londra nel luglio scorso, prima [illegible] golpe fallito e dello scioglimento del partito comunista dell'Urss. Allo scopo serve [illegible] massiccia assistenza tecnica, ed [illegible] questa l'ultima importante richiesta di Yavlinski, la cui carica ufficiale è «vicepresidente del comitato per la gestione dell'economia nazionale».

La volontà del G-7 di fornire massicci aiuti per l'appunto è ostacolata dalle incertezze politiche sull'assetto dell'Unione So[illegible] [illegible] [illegible] sovietica. Non [illegible] certo servito ad attenuare i dubbi [illegible] l'imbroglio di equivoci e ritardi che ha accompagnato l'arrivo in Thailandia [illegible]lla delegazione; benché i ritardi di Yavlinski prima e del governatore della Banca centrale Viktor Gherascenko poi (quest'ultimo ieri notte non c'era ancora) siano appunto stati giustificati con colloqui importanti sull'assetto economico della futura Unione euro-asiatica di Repubbliche sovrane. Yavlinski però ha dovuto confermare che [illegible] [illegible] di unione economica, concordato da 10 Repubbliche, non potrà essere firmato la settimana prossima, perché i 10 Parlamenti [illegible] anno fatto in tempo a ratificarlo.

[s. l.]

Isidoro Albertini parla di egoismo e miopia di politici, gruppi e banche

Borsa, l'ignoranza si paga

«Lo sciopero? Lo capisco, ma la lotta ad oltranza non ha senso»
«Manca una politica globale, i piccoli interventi non servono»

MILANO. Lo sciopero dei procuratori ha riportato sulle pri[illegible] pagine dei quotidiani la cri[illegible] della Borsa, crisi lunga, cronica, esplosa in [illegible] momento delicato (la nascita delle Sim). Depressione aggravata dalla situazione: elezioni alle porte, debito pubblico sempre più incontrollabile, settori industriali verso bilanci in rosso.

Dopo anni di indifferenza, anche il mondo politico sembra percepire la tragedia del listino. Ma che [illegible] può fare? Ecco l'opinione di Isidoro Albertini, autorevole decano di piazza Affari, e [illegible] degli operatori tradizionalmente più ascoltati dai ministeri finanziari.

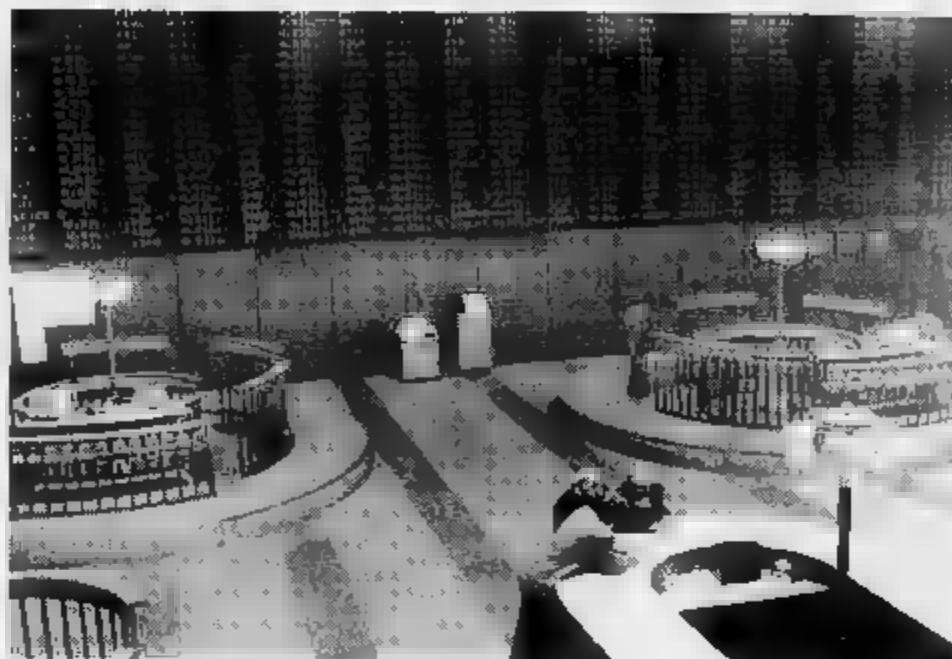
Esiste una ricetta per rivitalizzare la Borsa?

Di provvedimenti bacchetta magica non ne vedo. Finché [illegible] [illegible] recessione, tassi elevati, voracità dello Stato e crisi delle aziende, [illegible] vedo quale provvedimento possa cambiare le cose. La Borsa è quella che è, il malessere non è di oggi, e non [illegible] da poco. Le cause [illegible] state discusse milioni di volte, e non sono guaribili [illegible] l'aspirina. Ricordiamoci anche che [illegible] certa crisi [illegible] [illegible] tutti i mercati, ed è il rientro generale dall'euforia degli Anni Ottanta. [illegible] la nostra Borsa non ha alle spalle periodi di boom.

Il ministro Formica ha parlato di misure a favore dell'azionariato di massa...

Due milioni all'anno, va bene, è un [illegible] [illegible] attenzione. Ma non facciamoci illusioni.

Andrebbe meglio se si accelerassero i provvedimenti in discussione?

I provvedimenti, come i fondi chiusi, [illegible] stati pensati per [illegible] aziende non quotate, per consentire di partecipare alla loro crescita. Anche le Opa [illegible] così via, sono leggi di contorno, non risolutive. Noi [illegible] portiamo [illegible]tro decenni di disattenzione, di [illegible] cultura delle aziende, delle banche, del mondo politico. Abbiamo un listino di 200 titoli, [illegible] solo una cinquantina contano per davvero, [illegible] questi fanno capo a sei gruppi. E' una Borsa piccola, [illegible] perché, [illegible] [illegible] [illegible] non vanno bene, non vanno bene per tutti.

Tutto inutile, dunque, lo sciopero dei procuratori?

In una fase [illegible] poco lavoro, i motivi si sommano. Il fatto [illegible] che i procuratori scioperano contro dei datori di lavoro, gli agenti di cambio, che sono anch'essi sottoposti a un processo di riorganizzazione che, tra l'altro, comporta spese considerevoli per adeguare le strutture [illegible] nuovi strumenti. E' un processo che coinvolge tutti, che annulla alcune funzioni.

Ad esempio?

Ad esempio, entro un anno scompariranno le funzioni delle grida, dove [illegible] personale di supporto [illegible] numeroso. Noi del resto siamo costretti a mandare [illegible] lettere di dimissione, e non potremo riassumere prima di gennaio. Naturalmente, ogni agente dice ai suoi chi [illegible] ripreso. [illegible] non dimentichiamo che una decina di studi professionali chiuderà, altri agenti di cambio [illegible] associano in Sim, [illegible] lì ci saranno dei doppioni.

A cosa potranno appigliarsi per revocare lo sciopero?

Francamente non lo so. I procuratori scioperano per richiamare l'attenzione, e questo l'hanno ottenuto. Non ha senso uno sciopero ad oltranza. Contro chi? Qualcosa potranno ottenere, come prepensionamenti, [illegible] premi particolari dagli studi che chiudono...

[illegible] i famosi elenchi alla Consob, li avete dati?

Certamente. La Consob [illegible] ha chiesti e noi abbiamo risposto: A mio avviso, ci sarebbe una cosa utile da fare. Magari insie[illegible] agenti [illegible] cambio e procuratori. Un censimento di quelli che verranno riassunti e di coloro che resteranno fuori per una ragione [illegible] per l'altra. Si avrà così [illegible] reale dimensione del problema. Io capisco che le dichiarazioni a voce non bastano. Allora, con argomenti alla mano, si potrà discutere [illegible] cercare [illegible] risolvere il problema. Ripeto, non vedo [illegible] logica di prolungare questa agitazione, anche perché i procuratori non [illegible] una categoria [illegible] i metalmeccanici, ma [illegible] sparuto drappello.

Neanche le privatizzazioni potranno essere un buon volano per il mercato?

Certo potranno esserlo, [illegible] patto che si facciano le [illegible] giuste al momento giusto.

Vale a dire?

A patto che siano vere privatizzazioni, e [illegible] privatizzazioni finte come è accaduto per Imi [illegible] Crediop. Bisogna fare [illegible] scelta [illegible] fondo per privatizzazioni [illegible] [illegible] in un certo arco di tempo. E ci vorranno provvedimenti di contorno. Proprio quella politica globale che, fino [illegible] oggi, in Italia [illegible] completamente mancata.

Valeria Sacchi

L'agente di cambio Isidoro Albertini [illegible] sempre interlocutore [illegible] ministri sulla Borsa. Il salone delle grida (foto a fianco) deserto nella giornata di sciopero [illegible] venerdì

Privatizzazioni

Bodrato: no all'Enel Spa meglio l'Ina

TORINO. Il ministro dell'Industria Guido [illegible] è contrario alla privatizzazione dell'Enel ma è favorevole a quella dell'Ina. Lo ha ribadito intervenendo [illegible] Piacenza [illegible] [illegible] [illegible] dell'Enel [illegible] polo energetico piacentino. Secondo Bodrato, [illegible] politica tariffaria dell'Enel «non ha ostacolato ma al contrario sostenuto lo sviluppo economico del Paese. Forse - ha aggiunto - [illegible] politica diversa avrebbe reso di più in termini di profitti agli azionisti [illegible] avrebbe d'altra parte frenato maggiormente lo sviluppo eco[illegible]

Quanto all'Ina, il ministro l'ha citato per ricordare di [illegible]re stato fra i primi a «dire chiaramente che volendo si può procedere a un [illegible] [illegible] presenza dei privati nel capitale».

Per quanto riguarda le responsabilità del ministero dell'Industria, l'obiettivo, a partire dalla politica tariffaria, aveva detto Bodrato venerdì sera partecipando a Torino alla consegna dei premi Italgas, «sarà volto in primo luogo a sollecitare la crescita della produttività nei servizi pubblici e [illegible]re ad un più elevato livello di efficienza ed insieme al rientro dell'inflazione, nel rispetto dell'esigenza di equilibrio dei conti aziendali».

Alla consegna dei premi, assieme al presidente dell'Italgas Carlo Da Molo, era presente anche il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, il quale ha preannunciato che «nel prossimo decennio l'Eni intende diventare partner attivo di coloro che hanno responsabilità politica ed economica ai fini di garantire l'energia e i nuovi materiali necessari ad un [illegible] generalizzato [illegible] sviluppo e prosperità a lungo termine».

[illegible]

FLASH

[illegible] ad Alfredo Recanatesi

E' stato assegnato ieri il premio «Saint-Vincent» per l'economia. Tra i vincitori figura il giornalista Alfredo Recanatesi de «La Stampa» e gli economisti Vincenzo De Nicolò, Giovanni Graziani [illegible] Piercarlo Ravazzi.

Italtel, joint-venture con [illegible] e [illegible]

La Italtel (Iri-Stet) sbarca in Asia con due joint-venture nei comparti di trasmissione [illegible] commutazione. Uno dei due contratti - annunciato dall'amministratore delegato Italtel, Salvatore Randi - ha un valore pari a circa 70 miliardi [illegible] lire e riguarda la Cina, dove sono in corso trattative per ulteriori accordi sempre nel campo della telefonia. L'altro contratto [illegible] stato siglato in Vietnam e prevede l'installazione di 260 mila linee telefoniche.

Arturo Ferruzzi «Rilanciare l'Italia»

L'«azienda Italia» ha bisogno [illegible] un piano di rilancio basato su un accordo tra governo, industria, banche e sindacato, [illegible] ne ha bisogno subito, per evitare il rischio di un declino irreversibile: lo dice Arturo Ferruzzi nella sua prima intervista a tutto campo, [illegible] all'«Espresso».

[illegible] il Capitale [illegible] Garboli (Iri)

Aumento [illegible] capitale da 1,8 a 27 miliardi di lire per la Garboli, impresa di costruzioni del gruppo Iri-Italstat. L'operazione prevede il raggruppamento delle azioni attualmente in circolazione e l'emissione di 25,2 milioni di [illegible] azioni ordinarie da 1000 lire nominali. Le [illegible] azioni verranno offerte in opzione agli attuali azionisti con un sovrapprezzo unitario di 3000 lire in ragione di 14 nuove azioni ogni azione da mille lire nominali posseduta dopo il raggruppamento.

I professori a Saint-Vincent: giudizio unanime, solo [illegible] rigore può salvare l'Italia

«Crack se l'estero non compra più Bot»

Allarme degli economisti, che bocciano la legge finanziaria

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Il vero rischio? Non è il consolidamento del debito pubblico, [illegible] la possibilità che con un'economia sempre più in crisi [illegible] una lira sempre meno stabile gli stranieri non sottoscrivano più le nostre aste di titoli di Stato». L'economista Paolo Sylos-Labini processa la Finanziaria '92 insieme con i suoi colleghi, al XIII Forum dell'economia [illegible] Saint-Vincent e il verdetto è una sonora bocciatura.

Gli sforzi del governo non convincono gli accademici: è una manovra molto debole, specie per quel che riguarda le privatizzazioni, dice ancora Sylos-Labini. «Ogni anno diventa più incomprensibile - rincara la dose Antonio Pedone - ci si affida a manovre di carattere temporaneo e dai risultati sempre più incerti».

Sotto tiro [illegible] in particolare le privatizzazioni, del cui esito dubitano [illegible] molti, [illegible] la possibilità di bloccare realmente la crescita dei salari pubblici al tasso di inflazione programmato per il '92, il 4,5%.

«Finché [illegible] le vedo non lo chiamo neanche privatizzazioni - provoca Pedone - [illegible] poi che vogliono privatizzare? Il provvedimento più semplice, quello sulla cessione degli immobili pubblici è partito due anni [illegible] e non si [illegible] dove è finito». Per Siro Lombardini, sono entrate una tantum che non fanno che aggravare la situazione futura. Invece il governo non ha affrontato il problema della spesa perché non [illegible] può affrontare a 15 giorni dalla scadenza per la presentazione della [illegible]. «Prima chi non voleva le privatizzazioni era la sinistra - dice Sylos-Labini - adesso sono i conservatori. Ma in realtà la proprietà delle imprese non è pubblica, è partitica».

E la lotta all'inflazione, il contenimento delle retribuzioni? «E' difficile ipotizzare un aumento massimo del 4,5% sui salari pubblici quando in as[illegible] di provvedimenti correttivi l'incremento è già maggiore per conto suo», risponde ancora Pedone.

Sul condono [illegible]co, tutti d'accordo: niente inutili moralismi, [illegible] servisse ad allargare davvero la base imponibile e soprattutto fosse l'ultimo, potrebbe avere una funzione. Ma nessuno se la sente di giurare che avrà l'effetto sperato [illegible] che il governo riuscirà a portare a casa quanto spera attraverso questo strumento.

Se la diagnosi è quasi unanime, qual è la cura? Ormai lo spazio per una terapia morbida sembra finito [illegible] al [illegible] tutti concordano sul fatto che i due grandi pilastri [illegible] cui si è retto finora il palazzo dell'economia italiana, l'inflazione e il debito pubblico, non reggono più, [illegible] si possono più sfruttare. La ricetta è drastica. Michele Salvati, vicino al pds, dice: «Bisogna fermare l'inflazione a tutti i costi [illegible] fermarla al 3%, [illegible] livello dei nostri concorrenti internazionali più virtuosi. [illegible] questo potrà farlo solo un governo credibile».

Francesco Manacorda

Intanto una commissione prepara l'asta che «aprirà» il settore alle industrie private

E il telefonino risponderà: occupato

Vizzini: non bastano le frequenze, l'Esercito ci dia le sue

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Belli e impossibili. I telefonini stanno per fare tilt. L'ultimo grande amore degli italiani rischia di diventare [illegible] oggetto inservibile. O addirittura peggio: sarà sempre più difficile riuscire ad abbonarsi. L'amara sorpresa è stata rivelata da Carlo Vizzini, ministro socialdemocratico delle Poste.

«Dubito che la Sip possa procedere rapidamente per sviluppare [illegible] mercato dei portatili; siamo ormai [illegible] alla saturazione del numero [illegible] frequenze disponibili per gli allacciamenti», ha annunciato Vizzini al popolo degli utilizzatori dei cellulari nella conferenza stampa tenuta a Ginevra ieri, giornata italiana del Telecom, maggiore rassegna mondiale [illegible] telecomunicazioni. Vizzini è stato impietoso: «L'uso dei telefonini diventerà disagevole. Fino all'estate non c'era problema perché le grandi città erano vuote. Ma adesso si rischia [illegible] parlare in tre-quattro contemporaneamente».

Tuttavia il ministro delle Poste [illegible] dispera. Dall'ormai lontano 30 agosto ha scritto al collega della Difesa, il dc Virginio Rognoni, chiedendogli che siano destinate a usi civili frequenze attualmente riservate ai militari. Finora però Rognoni non ha risposto.

Le frequenze che verranno trovate saranno disponibili sia per la Sip sia per i privati che saranno [illegible] a gestire i telefonini. Vizzini conferma di voler rompere il monopolio in questo campo: entro quindici giorni nominerà una commis[illegible] per studiare come farlo [illegible] come indire l'asta per scegliere il secondo gestore dei telefoni[illegible]. Nel frattempo garantisce ai privati che il loro spazio non sarà coperto dalla Sip.

[illegible] Rognoni non concederà le frequenze, finora negate dallo stato maggiore della Difesa, l'azienda sarà [illegible] ogni caso bloccata. E il ministro precisa che la colpa non è [illegible] manager o tecnici: «Difendo [illegible] la Sip. Mancan[illegible] le frequenze, ci sarà poco da lamentarsi se il servizio non sarà adeguato».

Il ministro Vizzini prega perciò i militari di fare la grande rinuncia: «Chiedo che l'Esercito italiano cominci un processo [illegible] liberalizzazione di alcune bande [illegible] frequenza [illegible] linea [illegible] il comportamento di altri Paesi europei». Appena questo avverrà, la Sip potrà continuare la corsa ad abbonare gli italiani al portatile e i privati [illegible] una corsia sulla quale sfreccia[illegible] anche loro. Facendo leva sull'esperienza di altri Paesi, il ministro [illegible] Poste immagina che solo a un altro gestore debba essere consentito di fornire il servizio.

Ma come individuarlo? La commissione ministeriale che sta per insediarsi fisserà le regole di un'asta senza precedenti: «Non si tratta di scegliere tizio o caio. Prima di entrare in concorrenza con la Sip, i privati devono [illegible] in concorrenza fra loro». Le prime candidature [illegible] note. C'è la cordata Fiat-Berlusconi-Racal. C'è quella fra De Benedetti, Televerket e Lehaman. Scalpitano i colossi stranieri come la Pacific.

La commissione indicherà anche le modalità del rilascio da parte dello Stato della seconda concessione per gestire i telefonini. Studierà come interconnettere la Sip e i privati che utilizzeranno la sua rete di ba[illegible]. Dirà come il secondo gestore potrà entrare nella rete, quanto deve pagare [illegible] quali sono le tariffe idonee. Vizzini non ha precisato i tempi dell'operazione.

[illegible] Ippolito

Federvini: mercato difficile per i prodotti di massa, pesante la concorrenza spagnola

La vendemmia resiste alla pioggia

Non sarà un'annata super, ma la qualità è buona

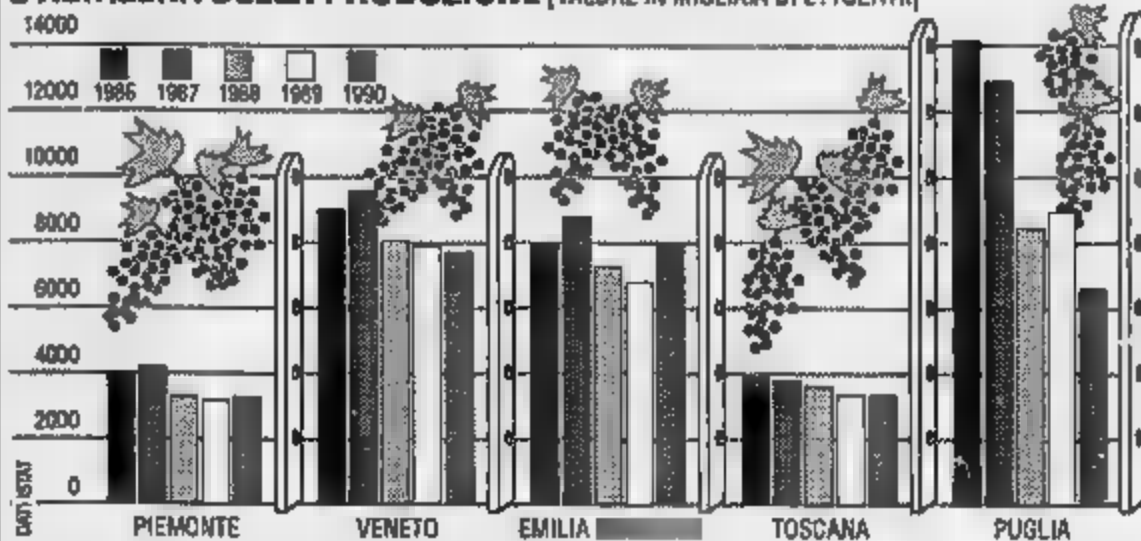
ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo in chiusura. La vendemmia 1991, in notevole ritardo sulla tabella di marcia, [illegible] alle ultimissime battute e le previsioni dicono che ci sarà un incremento produttivo del 16-20% [illegible] quella, molto scarsa, dell'anno passato (54,9 milioni di ettolitri secondo i dati Istat). Possiamo quindi parlare di una produzione nazionale attorno ai 63-65 milioni di ettolitri, quantitativo inferiore alla media produttiva degli ultimi cinque anni, che [illegible] stata di 67,4 milioni [illegible] ettolitri. [illegible] Mezzogiorno comunque la ripresa sul '90 è netta, meno deciso il [illegible] pero al Nord, con l'eccezione dell'Emilia Romagna, dove le gelate primeverili hanno causato [illegible] [illegible] crollo produttivo.

Passando al particolare, com'è andata per il Piemonte? Oggi, nel corso del primo «Vintage day» istituito dal presidente della Federvini, Vittorio Vallarino Gancia, verrà presentato un rapporto sulla raccolta di uve nella regione. «Le viti - anticipa Giancarlo Montaldo, estensore della relazione - hanno dovuto far fronte a diversi stress climatici contradditori. Stupisce che siano riuscite a portare [illegible] maturazione le uve, e bene. La qualità [illegible] globalmente buona, per chardonnay e dolcetti la situazione è addirittura preferibile a quella dell'anno scorso; per barbere e nebbioli il livello è inferiore, ma [illegible] certo scadente».

Da molte parti però si lamentano forti cali dei prezzi delle uve e si è anche parlato di manovre speculatorie. «Il [illegible] dei prezzi - sottolinea Montaldo - non [illegible] assolutamente legato alla qualità dell'annata, ma a problemi di mercato, a un rapporto non corretto tra produzione e vendita. [illegible] che di speculazione, almeno in linea generale, parlerei di legge della domanda e dell'offerta. C'è ancora da sottolineare che, se l'annata [illegible] migliore di quello che si potrebbe pensare dipende [illegible] professionalità [illegible] viticoltori, recentemente molto cresciuta. E' stato infatti operato il diradamento estivo, tradizionale fino agli Anni 40, poi abbandonato».

C'è anche una notazione interessante sotto il profilo fitoiatrico: «E' stata un'annata - spiega Montaldo - che potrebbe [illegible] definita ecologica: l'andamento climatico ha limitato il numero dei parassiti e quindi ridotto gli interventi disinfestanti con mezzi chimici. C'è inoltre da dire che, [illegible] Piemonte, i sistemi di lotta integrata [illegible] prendendo sempre più piede».

[illegible] dopo un'occhiata al futuro passiamo ai dati acquisiti. [illegible] entra in campo un altro rapporto, preparato per l'assemblea della Federvini, sul bilancio dell'annata vinicola '90-'91. Si è trattato di una stagione che ha [illegible] in risalto una divaricazione già segnalata: da una parte un livello di quotazioni e di richieste sufficientemente sostenute, se non proprio in aumento, per quanto riguarda prodotti di buona ed ottima qualità e, soprattutto, per prodotti di marca, che evidenziano richieste e prezzi sufficientemente [illegible] incoraggianti; dall'altra parte una domanda in ristagno che interessa quantità sempre minori con prezzi in ribasso e, comunque, [illegible] remunerativi per i vini di massa che, dopo essere stati per lunghi anni avviati alla distillazione stentano, ora, ad aprirsi una strada su un mercato in flessione e gravato da forti stock di invenduto.

Altra osservazione [illegible] tener ben presente è quella che avverte di come la produz[illegible] spagnola cominci ad essere [illegible] [illegible] sempre più massiccia sui mercati europei, confermandosi [illegible] concorrente assai temibile per i nostri vini; ciò non solo e, quel che [illegible] peggio, non tanto sui mercati esteri, [illegible] anche [illegible] quello italiano dove, durante la scorsa vendemmia, si s[illegible] registrati addirittura arrivi di mosti spagnoli, destinati a cantine sociali.

Inoltre, di[illegible] la relazione Federvini, c'è la forte aspettativa che, [illegible] [illegible] del piano vitivinicolo nazionale, corrisponda una decisa spinta innovativa con l'attuazione dei suoi indirizzi generali, cioè quelli volti alla ricerca di un equilibrio dinamico tra offerta e domanda e, più in particolare, alla riqualificazione della [illegible] produzione e alla riconversione dei nostri vigneti, non solo per adeguarli alle [illegible] esigenze qualitative, [illegible] anche per procedere [illegible] un ringiovanimento [illegible] impianti. Per tutto ciò si chiede l'eliminazione delle discriminazioni per quanto riguarda le elargizioni di misure finanziarie. [illegible] nell'aria la domanda: si [illegible] fatti i conti per quel che riguarda i soldi?

Vanni Cornero

VINO

Una giungla di prezzi frena il consumatore

MENTRE i viticoltori [illegible] Langhe sperano che la pioggia [illegible] per poter vendemmiare in pace le preziosissime uve nebbiolo, i loro colleghi, in Piemonte come nelle altre regioni italiane, fanno i conti con una vendemmia [illegible] buona, anche se non eccezionale come altre recenti.

Ma [illegible] i produttori di vini pregiati, come Brunello e Barolo, non hanno problemi di prezzo e [illegible] collocamento, gli altri si trovano ad affrontare [illegible] [illegible] impazzito. Specie i viticoltori del Nord, dove la produzione diminuisce, vedono i prezzi delle uve calare rispetto all'anno scorso [illegible] 10-20%.

Il motivo? Ancora una volta l'abbondante vendemmia (+20-30% sul '90) delle regioni meridionali, che quindi avranno mosti in abbondanza [illegible] a buon mercato per tagliare i vini da pasto settentrionali. [illegible] si salvano [illegible] [illegible] i produttori di [illegible]to, il cui prezzo [illegible] regolato da un accordo interprofessionale, perché la produzione oltre gli 85 quintali per [illegible] (massimale previsto) viene svenduta.

Moscato a parte, qui entra in gioco la riforma della legge sulle doc e il conseguente uso della denominazione «vino tipico». Gli esperti non rinnegano la doc: «Però - come di[illegible] Oddino Bo - si deve fare i conti con il mercato, che è diventato una giungla». E il valore aggiunto, purtroppo, non si ferma nelle tasche dei viticoltori. «Basti [illegible] allo scandaloso fenomeno del ricarico - osserva Emilio Lombardi, [illegible] all'Agricoltura del Piemonte - cioè del prezzo enormemente elevato che negozianti e ristoratori, fanno [illegible] clientela: la bottiglia, per la quale il produttore incassa duemila lire, al ristorante si paga anche [illegible] mila». E' uno scandalo che la [illegible] normativa dovrebbe eliminare.

Il ministro Goria, sempre sensibile [illegible] problemi [illegible] vino, si [illegible] muovendo in que[illegible] [illegible] Un'ipotesi sulla riforma della doc [illegible] quella di fissare tre livelli di qualità, due dei quali [illegible]rrispondenti alla Vqprd (per l'Italia doc e docg), mentre [illegible] terzo sarebbe quello dei cosiddetti vini tipici. Goria vorrebbe istituire l'«Igp» (indicazione geografica protetta), altri sostengono che la denominazione «vino tipico» vada conservata, magari aggiungendola alla doc e alla docg e lasciandola tale e quale per il terzo livello.

[illegible] ci son[illegible] anche problemi, forieri di battaglie in sede Cee, da risolvere prima del '93: le accise e lo zuccheraggio. Prevarranno ancora una volta gli interessi delle ricche agricolture continentali?

Livio Burato

VENTI DI GUERRA SUI VIGNETI

Francia: assalto all'uva [illegible]

MONTPELLIER. Il reddito dei «vignerons» cala e esplode la rabbia verso le importazioni. Nella foto: uva italiana distrutta in strada.

Il Barolo è un re che regna all'estero

Italiani intimiditi dal mito, gli stranieri no

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Sul tavolo della Sala degli Stemmi, all'interno del Castello comunale di Barolo, sono allineate una [illegible] all'altra [illegible] ventina di bottiglie [illegible] etichetta, [illegible] la sola targhetta dell'anno in bella evidenza [illegible] l'indicazione del Comune d'origine: La Morra 1985, Monforte 1987, Novello '87, Roddi '85 e ancora Barolo, Serralunga, Verduno. Sono undici i piccoli paesi delle Langhe dalle cui colline nasce il vino Barolo, e il presidente dell'Enoteca regionale Teobaldo Cappellano sta conducendo la degustazione [illegible] l'impegno di un gran sacerdote alle prese [illegible] un [illegible] antico.

Non è però sereno, il presidente, un signore lungo lungo dal sorriso coinvolgente: «Qualche tempo fa - dice Cappellano - ho letto su un quotidiano romano che il barolo avrebbe "perso lo scettro", che [illegible] volte sarebbe "tagliato con vino meridionale", che il "caso metanolo" [illegible] avrebbe ormai offuscato la fama, tanto che molti "espiantano i vitigni nebbiolo per sostituirlo con l'Arneis"».

A [illegible] e nell'Albese non hanno digerito questo attacco e stanno preparando lettere [illegible] risposta, proclami, minacciano querele. Dunque non è vero che questo vino, conosciuto in tutto il mondo, è ormai [illegible] crisi? «Per l'anno scorso risulta una produzione disponibile - risponde Cappellano - di [illegible] milioni e 500 mila bottiglie, mentre le aziende [illegible] hanno confezionato 6 milioni e 700 mila bottiglie delle annate a Docg '85, '86 e '87. Gli ultimi dati camerali indicano su[illegible] nei consumi, il mercato estero tiene bene e compensa qualche flessione [illegible] quello interno. Se questa è crisi, allora [illegible] siamo davvero fieri».

Al coro di proteste si unisce il direttore del Consorzio di tutela di Barolo e Barbaresco, Antonio Maggiore, che cita i dati [illegible] [illegible] recente indagine campione sulle vendite all'estero: «Confrontando il [illegible] con l'anno precedente, abbiamo incrementi notevoli in Svizzera, con un più 67,24 per cento, Canada (+60,19%), Belgio (+13,62%), Germania Occidentale (+13,62) e Giappone (+62,49). In realtà [illegible] Barolo è stato l'unico vino piemontese che [illegible] tenuto nel prezzo delle uve [illegible] nel mercato. Ci sono stati, è vero, *segnali negativi negli Stati Uniti*, ma sono compensati [illegible] successi negli altri Paesi».

In effetti basta girare un po' per le cantine di piccoli e medi produttori che espongono i loro «gioielli» nell'Enoteca del Castello di Barolo per rendersi conto che si torna a respirare un po' di ottimismo, dopo il periodo buio di tre o quattro anni fa. Gli ordini arrivano da Singapore, Hong Kong, Filippine, e nelle sale degustazione c'è la fi[illegible] [illegible] tedeschi e [illegible] [illegible] stanno invadendo turisticamente le Langhe, [illegible] lo [illegible] entusiasmo che dedicarono qualche tempo fa [illegible] Umbria e Toscana. «Nel mondo hanno riscoperto la cucina italiana - spiega Cappellano - e ovunque il Barolo [illegible] presenta [illegible] l'unico vino-bandiera conosciuto internazionalmente. Lo dico con tutto il rispetto per il Chianti, che però è legato a un'immagine di minor profilo».

Allora tutto va bene, nel regno di [illegible] Maestà il Barolo? Non proprio, considerato che il 65 per cento del fatturato delle 200 aziende socie del Consorzio [illegible] destinato all'estero. «Siamo sbilanciati [illegible] l'export - ammette Maggiore -, mentre sul *nostro mercato il Barolo è posizionato in* [illegible] nicchia troppo mitizzata. Purtroppo [illegible] la promozione abbiamo soltanto un 150 milioni l'anno e non si può fare molto. Oggi [illegible] bada troppo alla "griffe" sulla bottiglia, a scapito di iniziative associative». Aggiunge Cappellano: «Negli [illegible] passati si [illegible] fatta [illegible] politica di promozione che valorizzava, per populismo, il Barbera. Si deve invece puntare sulla cima della piramide, l'effetto tr[illegible] beneficerà tutti gli altri».

[illegible] domani, pioggia permettendo, nei tini vuoti arriveranno i carri [illegible] i frutti [illegible] vendemmia '91. I nebbioli si raccolgono per ultimi e in questi giorni si stanno terminando i dolcetti. Sarà un'annata buona ma non eccezionale, dicono a Barolo, questo '91 che [illegible] sofferto [illegible] siccità estiva e piogge autunnali. E comunque [illegible] ottimisti: fra poco, [illegible] primo gennaio dell'anno prossimo, si potrà incominciare a vendere l'88: secondo gli intenditori farà impallidire il ricordo del pur grande '85.

Gigi Padovani

[illegible] FLASH

[illegible] dei [illegible] pronta la riforma

La commissione europea ha votato una proposta di riforma del mercato del tabacco che *sarà presentata nelle prossime settimane ai ministri dei Dodici*. La proposta è divisa in due momenti: la prima riguarda la revisione dell'organizzazione di mercato. La seconda rafforza l'attività [illegible] organizzazioni e regola gli accordi interprofes[illegible]li nel settore.

Osservatorio genetica [illegible] il vertice

L'Osservatorio di genetica animale [illegible] Torino ha rinnovato il consiglio d'amministrazione. Presidente è Gianni Stornello, vice Carlo Rossi; Andrea Lenzi, Giacomo Pellegrino e Roberto Cantatore fanno parte del consiglio. L'Osservatorio ha lo [illegible]po di promuovere e realizzare studi e ricerche nel [illegible] [illegible] genetica animale.

Zootecnia, aumentati i prezzi all'origine

Sono aumentati i prezzi all'origine [illegible] prodotti agroalimentari, cresciuti a settembre di mez[illegible] punto percentuale rispetto al mese precedente. L'aumento di questo [illegible] è stato determi[illegible] da [illegible] miglior andamento del mercato [illegible] alcuni prodotti zootecnici.

Nuovo stabilimento per la Cuneo carni

La Cuneo carni inaugura oggi, alla presenza del ministro Goria e del presidente della Coldiretti Lobianco, il nuovo stabilimento di Sant'Albano Stura.

Prosciutto di [illegible] con la firma

Nuovo «marchio» per il prosciutto di Parma. Da oggi infatti sarà obbligatorio apporre oltre alla «corona ducale a [illegible] punte» anche la sigla dell'azienda che lo produce. [illegible] prosciutto avrà così, oltre a quella generale, anche la garanzia della «firma» del produttore.

[illegible] più [illegible] d'Europa

La [illegible] sociale più all'avanguardia d'Europa [illegible] stata pre[illegible] dalla [illegible] vinicola Du[illegible] di Salaparuta. Realizzata su un'area di 43 mila [illegible] quadrati, è [illegible] [illegible] miliardi che la società del gruppo dell'Espi, Ente siciliano promozione industriale, ha ottenuto [illegible]do e [illegible] aumento di capitale e con finanziamenti delle legge per il Mezzogiorno. [illegible] [illegible] operativa è completamente computerizzata.

Per il prelievo

Sulle quote latte altro scontro fra Cee e Italia

BRUXELLES. Nuovo conten[illegible] sulle quote latte fra Italia e Commissione europea. [illegible] disaccordo riguarda l'ammontare del prelievo [illegible] [illegible] riscuotere presso i produttori italiani che hanno superato la quota assegnatagli nella campagna 1989-90: 124 milioni [illegible] Ecu (218 miliardi di lire circa) per il commissario europeo Ray Mac Sharry, solo 19 miliardi di Ecu (poco più di 33 miliardi di lire) per Roma. Mac Sharry, in risposta a un'interrogazione dell'europarlamentare del partito popolare europeo, l'irlandese John McCartin, ha aggiunto che «fino al 2 luglio scorso, ad esclusione dell'Italia, tutti i Paesi comunitari [illegible] percepito, almeno parzialmente, il prelievo sulle quantità che superavano la quota globale garantita». Gli esperti Cee, per l'Italia, hanno calcolato il prelievo in base alle statistiche dell'Istat.

Meno produzione

Soia, il prezzo è destinato ad aumentare

RAVENNA. I produttori [illegible] [illegible] potrebbero ricevere per la campagna 1991 un prezzo [illegible] [illegible] attorno alle 64-65 mila lire il quintale, contro le 56 mila della scorsa annata.

E' il parere di Gianfranco Ceroni, amministratore delegato di Cereol Italia (società del gruppo Ferruzzi cui fanno capo le attività di produzione e lavorazione dei semi oleosi del Gruppo Ferruzzi), che sottoli[illegible] però come [illegible] debbano aspettare i risultati produttivi finali per aver previsioni sicu[illegible].

L'aumento di prezzo è collegato alla riduzione della superficie coltivata che quest'anno è di circa [illegible] mila ettari, [illegible] un calo di 120 mila ettari rispetto alla scorsa campagna.

Sembra che non solo in Italia, ma anche in Francia, [illegible] semine [illegible] soia si siano ridotte, per cui è ipotizzabile un calo produttivo a livello comunitario.

L'abbondanza di quest'anno potrà essere d'aiuto ai redditi nelle aree agricole meno favorite

Funghi, un «raccolto» d'oro per la montagna

Si prevede il boom delle zone delimitate e destinate a riserve

TORINO. Quest'anno per le recenti abbondanti piogge, e per altri fattori ambientali, la proliferazione di funghi è stata veramente eccezionale. A favorire lo sviluppo [illegible] questi deliziosi miceti, tanto ambiti dai buongustai, [illegible] state le abbondanti nevicate dell'inverno '90/91: lo scioglimento delle nevi ha fatto marcire una gran parte di quelle foglie che si accumulano nel sottobosco, rendendo così il terreno soffice, [illegible] disponibile alla crescita [illegible] preziosi porcini.

[illegible] di raccolta: Generalmente quelle boscate a faggi, castagni, betulle. Fertilissime in Piemonte, sono le vallate del Cuneese, del Canavese, del Chisone e la, anche qualitativamente, splendida Valsangone.

Proprietà: il fungo è un prodotto della terra, e come tale appartiene al proprietario del fondo, purché lo stesso sia recintato e palinato. In questo secondo caso, le paline devono essere visibili da ogni lato in numero di due contemporaneamente.

Tali norme, nelle zone montane, sono poco conosciute. Comunque, come oggi esistono riserve di caccia e di pesca non [illegible] da escludere che in futuro vengano destinate intere montagne a «Riserve per funghi» con all'interno ristoranti, giochi per bimbi e sicurezza di raccolta.

Lavorazione: tre grandi aziende industriali, e parecchie artigianali, provvedono alla conservazione (sotto aceto, sott'olio, per essiccazione). Sono aziende dislocate per la maggior parte nelle vicinanze delle zone, in cui la disponibilità della materia prima è cospicua.

Prezzi al consumo (media indicativa): per i porcini piccoli si [illegible] dalle 30 alle 38.000 li[illegible] [illegible] chilo; medi dalle 23 alle 29.000 lire; grandi dalle 17 alle 22.000 lire il chilo. Ovviamente questi prezzi possono [illegible]are a seconda della disponibilità, dell'offerta e della richiesta.

Cercatori: il numero degli appassionati è in continuo aumento, e cresce a dismisura. Alle cinque del mattino, quando è ancora buio, colonne [illegible] macchine cominciano la pacifica invasione delle stradine di montagna per [illegible] pronti, sin dai primi albori, alla setacciatura.

Grande è il piacere che si prova nel «trovare» questo splendido prodotto della n[illegible]ra. E più vai nel difficile, e più il cesto si riempie di porcini. Quest'anno tutti ne trovano, la «fioritura» è infatti abbondantissima ovunque.

Cercatori professionisti: tutti coloro che in questo periodo si dedicano esclusivamente alla raccolta. Sono per lo più montanari, i cosiddetti «bolei», e riescono a colmare i loro cestini con almeno 12-15 chili il giorno, quando non raggiungono addirittura le punte massime [illegible] 20-30 chili. [illegible] anche detto che sono individui dotati di polmoni alla Coppi, e non temono nessun tipo di avversità.

Regolamentazione: è obbligatorio [illegible] in possesso del Tesserino per evitare i verbali della Forestale. Le Comunità montane che amministrano gli incassi devolvono gli importi al miglioramento [illegible] fondi ed alla tutela dell'ambiente.

Purtroppo i problemi delle zone montuose sono sempre tanti e le finanze dei Comuni non certamente pingui: è [illegible]cessaria la solidarietà [illegible] tutti affinché la montagna non si spopoli.

Gigi Skeller Gisi Via

Nuova Lancia Delta HF integrale.
Costruita con quattro Mondiali Rally consecutivi.

VINCERE quattro Campionati Mondiali Rally consecutivi è un successo che solo Delta ha raggiunto. Lancia Delta e nessun altro.

Solo da questa esperienza agonistica e capacità tecnologica poteva nascere la nuova Delta HF integrale, erede della gloriosa tradizione sportiva Lancia. Tradizione caratterizzata in passato dall'emblema dell'elefantino rosso che oggi rivive sulla nuova Delta HF integrale.

Il propulsore turbo 16v con intercooler, overboost ed alberi controrotanti di equilibratura, ha raggiunto i 210 CV di potenza con una coppia di 31 kgm a 3500 giri.

A solo due gare dal termine Lancia Delta è al comando del Mondiale Rally.

L'accelerazione da 0 a 100 km/h esprime un 5,7" ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate.

L'impianto frenante, di eccezionale efficacia, monta sulle ruote anteriori dischi autoventilanti e pinze in alluminio di tipo fisso e doppi cilindretti a diametro differenziato. A richiesta ABS Bosch a 4 canali e 6 sensori.

Il consistente aumento di carreggiata e le nuove sospensioni assicurano anche nella guida sportiva una sicurezza e una tenuta di strada sorprendenti.

La nuova Delta HF integrale rappresenta la logica evoluzione di una leggenda che per quattro volte consecutive ha dominato il Campionato Mondiale Rally.

Nuove Lancia Delta.

Delta HF integrale	- 1995 cm³	- 210 CV DIN	- 220 km/h
Delta turbo	- 1585 cm³	- 143 CV DIN	- 203 km/h
Delta GT i.e.	- 1585 cm³	- 111 CV DIN	- 185 km/h
Delta LX	- 1498 cm³	- 82 CV DIN	- 165 km/h

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia.
Le vetture Lancia si acquistano anche [illegible] proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

Essere Lancia.

Lancia Delta Campione del Mondo Rally 87-88-89-90.

[illegible] (2-1)

SIVIGLIA. Vincendo 2-1 sulla Spagna, la Francia di Platini si è qualificata per gli Europei '92. Gli iberici, già eliminati, hanno subito all'inizio una vera lezione di calcio. Gol di Fernandez e Papin (foto) [illegible] il 12' e il 15'. Al 34' rete di Abelardo [illegible], assalti spagnoli e contropiede francesi.

[illegible] LA [illegible] [illegible] MAMMA

FORT LAUDERDALE. L'ex campionessa statunitense di tennis, Chris Evert, ha dato alla luce un bambino al quale è stato dato il nome di Alexander James. La Evert (36 [illegible]) è sposata dall'88 con Andy Mill, [illegible] anni, ex componente della squadra olimpica statunitense di sci.

OGGI IN TV

[illegible] (repl.)	Tele+2
11,20 **Atletica.** Maratona di Venezia	[illegible]
11,45 **Auto.** Grand Prix	[illegible]
12,00 **Offshore.** Prova a Trieste	Tele+2
12,25 Tele + 2 News	Tele+2
12,30 Sportime Domenica	Tele+2
12,45 **Calcio.** Guida al campionato	Italia 1
13,00 **Rugby.** Argentina-Samoa Ovest. Coppa del mondo	Tele+2
13,15 **Moto.** Camp. ital. superbike	[illegible]
14,00 **Calcio.** Qui si gioca	Tmc
14,00 **Calcio.** Domenica stadio	Italia 1
15,00 **Ciclismo.** Parigi-Tours	Tmc
15,00 **Football.** Buffalo Bills-Kansas City Chiefs, camp. Nfl	Tele+2
15,25 **Auto.** Rally di Sanremo	Raidue
15,40 **Ciclismo.** Arrivo Parigi-Tours, Coppa del mondo	[illegible]
16,20 **Ippica.** Da Roma, Derby di trotto	[illegible]
16,30 **Auto.** Da Monza, camp. it. V.T.	Raidue
17,10 **Rugby.** Coppa del mondo, Nuova Zelanda-Italia	Raidue
17,15 **Pallavolo.** Lazio Roma-Montego Ferrara, serie A2	Tele+2
17,55 Notizie sportive	Svizzera
18,10 **Calcio.** 90° minuto	[illegible]
18,40 Domenica gol	Raitre
19,00 [illegible] sportive	[illegible]
19,45 Sport Regione	[illegible]
20,00 Domenica sprint	[illegible]
20,00 [illegible]. Italia-Nuova Zelanda	Tele+2
20,15 **Motori.** Spec. Rally Faraoni	Tele+2
20,30 **Calcio.** Galagoal	Tmc
22,00 Pressing	Italia 1
22,25 La domenica sportiva	Raiuno
23,45 **Calcio.** Zona Cesarini	[illegible]
23,45 **Rugby.** Rep. Argentina-Samoa Ovest	Tele+2
1,00 **Moto.** Camp. ital. superbike	[illegible]
1,40 **Ginnastica.** Da Atene, camp. mond. ritmica	Raiuno

Non basta all'Italia una coraggiosa prova contro i sovietici: il pareggio di Mosca ci elimina dall'Europa

Dalla Russia con Onore

Vicini è licenziato

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I sogni [illegible] svaniti definitivamente sulle rive della Moscova, in un'umida e nebbiosa serata d'autunno, nello spazio di cinque minuti, fra il 63' ed il [illegible], fra il palo [illegible] Rizzitelli e l'infortunio di Baresi. Quando cioè il capitano [illegible] rimasto a terra, pagando [illegible] tentativo di bloccare la triangolazione guidata [illegible]re una volta da Aleinikov, polemico e grandissimo nella sua partita da leader di un'Urss alla quale per la [illegible] matematica basta un pareggio a Cipro il 13 novembre, avendo già in classifica comunque una differenza reti migliore degli azzurri. Ma neppure il pareggio dei sovietici nella loro ultima gara del girone 3 [illegible] lecito ipotizzare, agli azzurri resta la tardiva soddisfazione morale di aver messo paura alla squadra di Bishovets, in affanno anche nel finale [illegible] un avversario in dieci ma non ancora domato.

Senza Baresi e senza ricorrere a un libero improvvisato gli uomini di Vicini hanno corso grossi rischi sul contropiede avversario, tema dominante [illegible] tutto [illegible] match, ma ormai [illegible] c'era più nulla da difendere. Prova generosa dei nostri, almeno questo va riconosciuto alla squadra, [illegible] Vicini ha mandato in campo affiancando Rizzitelli, l'uomo da area di ri[illegible] ad un Vialli che si è battu[illegible] con il massimo impegno, pur senza arrivare al tiro, marcato prima da Oleg Kuznetsov quindi [illegible] Tsveiba, cogliendo dalla giuria [illegible] giornalisti sovietici il premio di migliore in campo (anche [illegible] fama ha il suo fascino in Urss) alla pari [illegible] Kulkov, micidiale difensore di spinta.

Gli azzurri già in avvio, malgrado qualche titubanza, hanno dimostrato che la loro carica era quella giusta. [illegible]ssing a tutto campo, efficacissimo Vierchowod su Protassov, bene Ferrara sul neofoggiano Kolyvanov. Commovente De Napoli sempre, e Lentini nella prima mezz'ora, prima di calare (i guai fisici si pagano) e cedere nella ripresa il posto a Lombardo. Il [illegible] ha comunque appe[illegible] [illegible] i problemi a [illegible]trocampo, dove l'impegno di Giannini non ha colmato il divario atletico con il dirimpettaio Aleinikov.

Vicini è partito con un mosai[illegible] ed ha finito con il «blocchet[illegible]» della Samp (quando è entrato Mancini al posto di Giannini). Da condividere le scelte del ct, al tirar delle somme Rizzitelli è stato l'attaccante più pericoloso anche se ha sulla coscienza un'occasione fallita [illegible] 44'. Abbiamo insegnato molto ad Aleinikov e Mikhailichenko, stavolta è toccata a noi la parte [illegible] generosi, degli applauditi, degli sconfitti nei conti della classifica.

Infatti, niente Europeo '9[illegible] per l'Italia, si può ben dirlo, e i cinque anni [illegible] Vicini alla guida della Nazionale si sono conclusi virtualmente dopo [illegible] partite con un bilancio [illegible] 32 vittorie, 15 pareggi e 7 sconfitte. Cifre che non dovrebbero essere ritoccate, perché il Consiglio federale venerdì prossimo decre[illegible] il cambio della guardia [illegible] Arrigo Sacchi, anche se il con[illegible] di Vicini scadrà nel giugno '92. [illegible] probabilmente l'ex tecnico milanista a guidare la [illegible] «nuova» Nazionale già [illegible] Norvegia e Cipro il 13 novembre e il [illegible] dicembre.

Non abbiamo conquistato a Mosca il punto che serviva per sperare ancora, ma le colpe non [illegible] state quelle [illegible] ieri sera. Abbiamo perso la qualificazio[illegible] per strada con lo 0-0 [illegible] fronte alla stessa Unione Sovietica un anno fa a Roma, con il deludente altro 0-0 di Budapest, [illegible]prattutto con la ignominiosa sconfitta di Oslo (2-1) il 5 giugno scorso. La squadra azzurra, in calo progressivo dopo il Mondiale '90, avrebbe avuto bisogno di trovare fortuna per un colpo di coda allo stadio Lenin, dove il migliaio di tifosi italiani si è perso fra i 100 mila spettatori. L'abbiamo anche meritato questo colpo di coda, ma un palo e l'infortunio del [illegible] hanno purtroppo b[illegible]to i nostri ultimi sogni.

Bruno Perucca

Nel disegno l'occasione migliore dell'Italia che ha giocato una partita vibrante e nel finale è rimasta in dieci per l'infortunio a Baresi: Rizzitelli colpisce il palo. Nella foto De Napoli atterrato da Mikhailichenko e Protassov

URSS	0
CHERCHESOV	6
CHERNISOV	5
KULKOV	7
O. KUZNETSOV	6,5
(46' TSVEIBA)	6
GALIAMIN	6,5
SHALIMOV	6,5
MIKHAILICHENKO	6,5
KACHELSKIS	6,5
ALEINIKOV	7,5
PROTASSOV	5,5
(69' D. KUZNETSOV)	6
KOLYVANOV	6,5
All.: BISHOVETS	7

ITALIA	0
ZENGA	7
FERRARA	6,5
MALDINI	7
CRIPPA	6
VIERCHOWOD	7
BARESI	7
LENTINI	6
(38' LOMBARDO)	6
DE NAPOLI	7
VIALLI	6,5
GIANNINI	5,5
(69' MANCINI)	6
RIZZITELLI	6,5
All.: VICINI	7

Arbitro: GALLER (Svizzera) 6

Ammoniti: 40' Aleinikov, 76' Vierchowod.
Spettatori: 100 mila circa.

GRUPPO 3

PARTITE DISPUTATE

URSS-NORVEGIA 2-0; NORVEGIA-UNGHERIA 0-0; [illegible] 1-1; UNGHERIA-CIPRO 4-2; ITALIA-URSS 0-0; CIPRO-NORVEGIA 0-3; [illegible] 0-4; CIPRO-UNGHERIA 0-2; UNGHERIA-URSS 0-1; ITALIA-UNGHERIA 3-1; NORVEGIA-CIPRO 3-0; URSS-CIPRO 4-0; NORVEGIA-ITALIA 2-1; NORVEGIA-URSS 0-1; URSS-UNGHERIA 2-2; URSS-[illegible] [illegible].

[illegible]SSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	11	7	4	3	0	10	2
ITALIA	7	6	2	3	1	9	4
[illegible]	7	6	3	1	2	8	4
UNGHERIA	7	7	2	3	2	10	9
CIPRO	0	6	0	0	6	2	20

PARTITE [illegible] [illegible]

30-10-91: [illegible]
13-11-91: ITALIA-NORVEGIA
13-11-91: CIPRO-URSS
21-12-91: [illegible]

De Napoli tanto cuore

Un gran duello con Mikhailichenko

Zenga 7. Trentasei minuti [illegible] disoccupato, ma il primo intervento è [illegible] un salvataggio su Chernisov. Poi è stato pronto nelle uscite alte e [illegible] proporre coi suoi rinvii il pallone ai compagni.
Ferrara 6,5. Ha seguito Kolyvanov con una [illegible]catura a uomo molto stretta anche negli spostamenti rivelandosi sempre efficace.
Maldini 7. [illegible] domato Kanchelskis, lo [illegible] anticipato spesso [illegible] è stato molto bravo nel sostenere le azioni offensive andando anche a cercare il gol con [illegible] colpo di testa fuori di poco.
Crippa 6. Buona battaglia contro Shalimov, il foggiano, ma è stato più efficace nella spinta che [illegible] nelle chiusure lasciando spesso a Lentini [illegible] e Lombardo il compito di rientrare.
Vierchowod 7. Ha cancellato Protassov, precedendolo sui palloni alti e anticipandolo nel gioco rasoterra trovando lo spazio per portarsi avanti.
Baresi 7. E' partito spazzando, [illegible] conveniva per una partita nella quale [illegible] c'era spazio per le finezze, si è poi portato avanti in fase di spinta, ha resistito 7 minuti dopo l'infortunio del 68'.
Lentini 6. [illegible] partenza, un lavoro di attacco e [illegible] sulla fascia, ma ha pagato i malanni lasciando il posto a **Lombardo (6)**, il quale ha portato il [illegible] contributo quando la gara [illegible] segnata.
De Napoli 7. Ha [illegible] Mikhailichenko, vecchia conoscenza, lo ha contrato bene. E' [illegible] generoso, rischiando molto nel tackle.
Vialli 6,5. Chiuso dalla coppia centrale della difesa [illegible] s'è battuto con grande coraggio anche [illegible] non ha trovato spazio per la conclusione.
Giannini 5,5. Il coraggio c'era, la prestanza [illegible] quella di sempre e quindi ha sofferto Aleinikov, prima di lasciare il posto a **Mancini (6)** il quale non è riuscito a trovare il colpo efficace.
Rizzitelli 6,5. La media è abbassata da quell'er[illegible] in chiusura del primo tempo che poteva portare in vantaggio gli azzurri, ma nella ripresa è stato il più pericoloso degli [illegible] [b. p.]

LA FRETTA DI CACCIARE IL CITI'

I tanti milioni di italiani calciofili che hanno seguito ieri la teletrasmissione da Mosca, retta benone in monitor da Gianni Cerqueti (ma Pizzul e Agroppi non avevano il telefonino magico come ogni osser[illegible] dell'Onu in Iraq o ogni rampollo [illegible] mobiliere brianzolo?), hanno visto [illegible] bellissima partita, sempre schiumante e non mai cattiva, con gli [illegible] impegnati a fondo anche contro la sfortuna. [illegible] far pensare che lo stato di assoluta necessità in cui l'Italia si è trovata ieri ab[illegible] funzionato [illegible] cura ricostituente, intanto che - si capisce - crescevano colpe e rimorsi per lo sciagurato match contro [illegible] Norvegia.

Ma l'occasione [illegible] riflessione è davvero importante per quello che è il mondo [illegible] nostro calcio. Perché dopo questa partita è doveroso pensare che essere insieme ardenti e leali, combattivi e onesti, eliminati e applau[illegible] sia possibile, e sia persino facile, [illegible] si hanno propositi chiari di sport (smettiamola tutta) anziché propositi astrusi di pretattica o congiura. Urss-Italia avrebbe potuto fare storia in un [illegible] nuovo, risultare più utile di una qualificazione arraffata. Avrebbe potuto, ma non sarà così. [illegible] [illegible] bella prova sul campo è stata subito rovinata e svilita negli spogliatoi, con Matarrese frettoloso a far sapere che per Vicini la strada [illegible] è chiusa, con complicazioni dialettiche penose.

Ma torniamo alla televisione, di solito impietosa nel rivelare falli, trovatine, mezzucci. Ieri ci ha mostrato soltanto azzurri a posto, di testa e di cuore, sen[illegible] affanni che non fossero di puro agonismo, senza isterismi veri o recitati. E ci ha mostrato sovietici impegnatissimi, bravissimi, specie i tre che [illegible] del nostro calcio, cioè Mikhailichenko, Aleinikov e Shalimov. Tutto bello, una giornata da ricordare. [illegible] forse da dimenticare, per come i dirigenti nostri hanno sciupato tutto. [g. p. o.]

Matarrese chiude venerdì l'era del tecnico

Vicini: ho fatto il mio dovere. Sacchi esordisce con la Norvegia

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E' finita l'era Vicini. L'ha annunciato Antonio Matarrese, dicendo che sarà il prossimo consiglio federale, in programma venerdì [illegible] ottobre a Roma, ad ufficializzare una scelta che è già stata fatta da tempo. «Non parliamo di esonero, [illegible] si vuole fare il processo a Vicini, un uomo che ha dato tutto, che ha impresso vitalità al calcio italiano, sempre corretto nei miei confronti, ma ci siamo orientati verso una nuova gestione attingendo fuori dei tecnici della Federazione, [illegible] tecnici di club, per cambiare la mentalità. E' arrivato il [illegible]mento di guardare avanti con uomini nuovi. Ci vorrà, logicamente, pazienza e non si potranno ottenere subito dei grossi risultati».

Matarrese non fa il nome di Arrigo Sacchi, l'erede già [illegible]signato e che comincerà il nuovo corso con Italia-Norvegia in programma a Genova il 13 novembre prossimo. E' ancora [illegible] partita dell'Europeo, ma l'ex allenatore del Milan avrà la possibilità di iniziare in anticipo il proprio lavoro con la Nazionale in proiezione delle qualificazioni ai campionati mondiali d[illegible] 1994 che si svolgeranno negli Stati Uniti.

E' una svolta storica per il nostro calcio. Sacchi tenterà di trapiantare in Nazionale [illegible] sua zona e avrà bisogno [illegible] tempo e di collaborazione da parte delle società e della stessa Federazione.

C'è stata una battuta [illegible] Vicini polemica [illegible] riguardi di Matarrese per la scelta anticipata di Sacchi e, anche se mai ufficializzata, universalmente [illegible] da tempo. Matarrese replica: «Ho fatto il mio dovere». Uscire dall'Europa dopo [illegible] gagliarda prestazione come quella di Mosca certamente fa rabbia. [illegible] Matarrese è più arrabbiato per il modo con cui si è arrivati a [illegible]ca: «Ho visto una squadra particolarmente coscienziosa e molto consapevole, anche sfortunata. Negli spogliatoi ho ringraziato tutti. Per il futuro non conviene distruggere tutto quello che di buono c'è in questa squadra».

Vicini è d'accordo sul dettaglio che questa squadra abbia ancora molto da dire. «E' altamente competitiva e, se nel futuro ci arriveranno giocatori migliori [illegible] questi, beato il calcio italiano», è il testamento dell'ormai ex commissario tecnico. Stringe la mano a Bishovets, complimentandosi con il suo collega e rivale sovietico, [illegible] parla soprattutto di un'Italia di [illegible] sfortunata: «Anche stavolta la sorte non ci ha aiutati. I conti non tornano. E tutto ciò senza nulla togliere ai meriti della squadra avversaria. Noi dobbiamo accettare la legge dello sport, però abbiamo da recriminare sia sulla gara di andata a Roma, finita 0-0, che sulla [illegible]fitta subita in Norvegia, dove non soltanto gli azzurri non hanno funzionato, ma altre co[illegible] sono andate piuttosto male...».

Senza polemiche sarebbe andata meglio? La domanda è un [illegible] per Vicini: «Secondo me e secondo la squadra poteva andare meglio. Il più grosso rimpianto è che, ultimamente, non ho mai potuto disporre della squadra giusta».

Vicini non [illegible] dimette, gli chiederanno di... mettersi da parte per fare largo a Sacchi e lui comincerà a pensare a diventare allenatore di club. Lo pagheranno sino al 30 luglio del prossimo anno. Lui lo sapeva, da parecchi mesi, dunque non è impreparato anche [illegible] dice: «La mia posizione [illegible] conoscete, per il resto non sono io che decido». Un bilancio? «Siamo andati molto bene agli Europei e a testa alta, con [illegible] bel [illegible] posto, al Mondiale. Non era facile la qualificazione alla fase finale in Svezia. A parte Mosca, la miglior prestazione della mia Nazionale fu quella di Salerno, dove travolgemmo l'Ungheria. Con l'Urss, qui a Mosca, avevamo la gara in pugno, ma poi abbiamo perso Baresi, [illegible] potendo fare altri cambi e con Rizzitelli infor[illegible] abbiamo praticamente concluso in nove. Potevamo segnare noi, abbiamo colpito un palo, potevano segnare anche loro. E' finita così. Questa squadra è amata dagli italiani».

Rimpianti?

«No, rifarei tutto allo stesso modo».

Bruno Bernardi

Il ct Vicini ha guidato la Nazionale per 5 anni

Matarrese già da tempo aveva scelto Arrigo Sacchi

SPORTIN[illegible]

La telepresentatrice Lolita Moreno, grande amore di Matthaeus, già reginetta di bellezza della confederazione elvetica, è stata ingaggiata da Pippo Baudo a Domenica In. Mamma rivù ha proprio un cuore grosso così: non dà soltanto lavoro agli ex mister, Agroppi eccetera, [illegible] anche alle ex [illegible].

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

L'attaccante azzurro ha avuto la grande occasione da gol, ma la sorte gli ha detto no

Rizzitelli: è stata una crudele illusione

«Una scivolata e quel dannato palo peggio di così non poteva andare»

MOSCA
DAL [illegible] INVIATO

La banda Vicini [illegible] scioglie [illegible] Mosca. Sette anni dopo l'avvio di un ciclo cominciato con un Europeo Under 21 spensierato e sbandierato come un grande successo del calcio italiano, anche se neppure allora si poté gustare la vittoria. Nei momenti che contano la banda di zio Azeglio non ha mai avuto di che gioire.

Nei corridoi ovattati dello stadio Lenin ci s'imbatte nei silenzi di Zenga, negli occhi lucidi di De Napoli, nella solita analisi pacata di Vialli: i ragazzi hanno facce distrutte. [illegible] chiude davvero un'epoca per il nostro calcio [illegible] anche per molti di loro. Qualcuno, ieri notte, si [illegible] addormentato chiedendosi se dalla prossima partita, ammesso che Sacchi arrivi davvero già per il match contro la Norvegia, potrà partecipare al ritiro azzurro. Si avviano, gli azzurri, verso [illegible] pullman senza allegria. Molti zoppicano.

Rizzitelli, l'aggregato, sogna [illegible] un'altra notte. Vicini lo aveva buttato in campo all'ultimo momento dopo molti ripensamenti e un ballottaggio con Mancini che immaginiamo lacerante. «Ho parlato con Vicini a mezzogiorno, mi ha detto che sarebbe toccato a me - ha spiegato -. Ci avevo sempre sperato, [illegible] leggevo i giornali e [illegible] poco a poco mi stavo convincendo che sarei rimasto fuori».

Lui ha rischiato di essere davvero l'uomo di una felice ispirazione per una notte. Ha avuto sui piedi palloni decisivi, [illegible] li ha sfruttati: un gol mancato nel primo tempo poi il palo.

«Non so neppure io com'è che il pallone è schizzato via - racconta Rizzitelli -. La direzione era quella giusta, l'erba bagnata ha cambiato la traiettoria. Quello è [illegible] la grande illusione, purtroppo è svanita così, senza che ci si possa sentire colpevoli». Ricorda di aver vinto in questo stesso stadio meno di un [illegible] fa con [illegible] Roma. Suo il gol della vittoria contro il Cska. «Speravo in un altro miracolo e non è successo. Ho avuto quattro palle buone. Sulla prima sono scivolato prima di tirare e il pallone mi è rimasto sotto i piedi. Poi due colpi di testa e il palo. Si vede che non era la serata giusta. Con la Roma [illegible] avuto un po' di fortuna nell'andare in gol, i difensori russi mi avevano davvero favorito. Ma quella fortuna l'ho pagata tutta in una sera».

Nella carriera di un giocatore queste situazioni si ripetono poche volte. «Ma io non credo di aver sprecato la grande occasione. Sono abbastanza soddisfatto di come ho giocato. Il rammarico [illegible] di non essere entrato nella storia con quel gol. Dei secondi [illegible] resta mai [illegible]». Certo, lui, come tutti gli altri, non può sapere se Sacchi lo considererà uno del gruppo o lo farà fuori, appena entrato. «Se mi vorranno ancora ne sarò felice, altrimenti io ho sempre la Roma che può permettermi di giocare ad alto livello. Sono arrivato in Nazionale a vent'anni, ci sono tornato a ventiquattro [illegible] per subire questa delusione. Ma mi spiace soprattutto per Vicini. Questo è stato l'ultimo colpo di [illegible] sorte che con lui non [illegible] mai stata generosa, soprattutto negli ultimi tempi. Questo è il rammarico di noi tutti, il [illegible] dolore. Adesso immagino che si dirà che abbiamo fallito, io penso che non sia così. La qualificazione l'abbiamo gettata via in altre partite, qui l'Italia ha fatto in tutto e per tutto il [illegible] dovere [illegible] ha dimostrato di essere più forte dell'Unione Sovietica. Ma agli Europei ci andranno loro». Gli si chiede un parere su questo Vicini sempre così sfortunato [illegible] momenti che contano. E' solo malasorte o c'è qualcosa di più, di peggio, che ha condannato questo c.t. [illegible] chiudere la carriera senza aver vinto nulla. «Io penso che [illegible] tutte le grandi delusioni che abbiamo provato, l'[illegible] nella quale ci siamo dimostrati inferiori agli altri siano gli Europei dell'88. Proprio quelli persi contro l'Unione Sovietica. Quella fu una partita in cui non capimmo nulla. Ma questa sera no, noi abbiamo giocato bene, [illegible] potevamo fare di più. E anche contro l'Argentina quali colpe si possono dare a Vicini? Io credo che un'eliminazione ai rigori non [illegible] possa considerare un fallimento».

Sfollano gli azzurri, a [illegible] china e claudicanti. Anche Rizzitelli ha avuto del [illegible] in campo, ad evitare [illegible] botte. [illegible] c'è riuscito, «l'arbitro non ha mai [illegible] un fallo al limite dell'area sovietica, perciò loro hanno cominciato a picchiare e poi picchiare, impunemente. A dieci minuti dalla fine Galjamin, lo stesso che mi ha marcato nel Cska a Roma, mi è entrato sulla caviglia, gli ultimi minuti li ho giocati zoppicando. Peccato, ho la sensazione di essere uscito senza aver dato fino all'ultimo il mio contributo. [illegible] se l'arbitro ci avesse protetti un po' di più, le cose, magari sarebbero finite diversamente».

Marco Ansaldo

Solo a mezzogiorno ho saputo da Vicini che avrei giocato contro i sovietici

Rizzitelli (foto a sinistra) tra i migliori allo stadio Lenin; sfortunata la [illegible] conclusione finita sul palo

Sul volto di Franco Baresi la grossa delusione per essere uscito prima della fine: l'azzurro si è infortunato a metà della ripresa

LA CRONACA

Zenga, parata decisiva su Chernysov

[illegible]: Shalimov rientra da sinistra e batte sul fondo a destra di Zenga.
11': punizione di Giannini, Vialli scatta a sinistra, cross e Rizzitelli sfiora di poco la conclusione con un colpo [illegible] testa.
36': brivido per gli azzurri. Cross da destra di Kanchelskis, sponda di testa di Mikhailichenko per Chernysov, libero, ma Zenga bravissimo si oppone al tiro.
45': il primo momento di sfortuna per gli [illegible]. Batte Crippa, il portiere risponde in due tempi, Rizzitelli [illegible] scivolata mette fuori di poco.
50': punizione di Lentini dalla destra, testa [illegible] Rizzitelli e la palla finisce appena fuori alla destra di Cherchesov.
56': batte Shalimov, Zenga para a terra.
61': corner da sinistra, bel colpo di testa di Maldini, blocca il portiere.
[illegible]: l'azione più sfortunata. Crippa centra dalla destra, Giannini di testa allunga la traiettoria, parte la bomba di destro di Rizzitelli che va a rimbalzare sul secondo palo.
64': lancio di Baresi, testa di Rizzitelli a lato.
80': Ancora Aleinikov in avanti, tiro alto.

Vialli

Ci è mancata la tranquillità

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono anche le accuse all'arbitro. Accuse soft, nessun episodio contestato in particolare, ma una certa tendenza [illegible] Gallor a permettere ai sovietici [illegible] gioco rude. Tra i più arrabbiati c'è Vierchowod: «Poteva finire diversamente se ci fosse stato permesso di giocare un po' di più. Invece hanno sempre picchiato e ciò ha finito per sfavorirci».

In tutti grande rammarico: «Usciamo a testa alta - sostiene Lentini - abbiamo giocato bene, peccato [illegible] trovare il gol. Io l'ho cercato, ma ho colpito la palla troppo sotto ed è finita alta. Il cambio? Non c'era nulla di previsto. Vicini mi aveva detto di dare tutto quello che avevo».

I capi storici non hanno voglia di parlare. Vialli fa il quadro della situazione. «Non c'è malinconia, abbiamo disputato [illegible] gara spettacolare e abbiamo avuto più occasioni-gol dei sovietici. Nessuno ci potrà rimproverare questo pari. La qualificazione l'abbiamo persa in Norvegia. Ma sono almeno quattro [illegible] cinque mesi che non c'è tranquillità attorno alla squadra, né per il tecnico, né per i giocatori. [illegible] dispiace perché noi l'impegno l'abbiamo sempre [illegible] fortuna. Anche qui a Mosca. Come definire altrimenti l'uscita di Baresi (distrazione muscolare, [illegible] giorni di riposo, n.d.r.) nel momento in cui potevamo dare [illegible] più? Comunque questa [illegible] deve passare come una punizione per Vicini». [m. a.]

Bishovets

Uscito Baresi tutto più facile

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Aleinikov va in Svezia, e l'Italia resta [illegible] casa. Ma l'ex juventino dice di non avere consumato nessuna vendetta nei confronti del nostro calcio e della Juventus che lo ha costretto a trasferirsi al Lecce e, ora, a giocare in serie B. L'avv. Gianni Agnelli si ricorda in particolare dei retropassaggi a Tacconi di Aleinikov. Sergej sorride: «Almeno mi ricorda per qualcosa, m[illegible] na rivincita, solo [illegible] grossa soddisfazione».

Aleinikov [illegible] uno sportivo vero, un gentiluomo. Fa i complimenti agli azzurri: «Hanno giocato un gran primo tempo e noi abbiamo eretto una barriera commettendo pochi errori. Poi, nella ripresa, perso Baresi, si sono buttati in avanti ed è stato più facile».

Anatolj Bishovets è d'accordo con [illegible] suo regista: «Dobbiamo migliorare soprattutto in attacco. Protassov e gli altri non mi hanno molto soddisfatto contro l'Italia, mentre per il resto ho apprezzato altamente la prestazione della squadra».

Il c.t. dell'Urss sottolinea inoltre come «alla vigilia ero convinto di vincere per uno a zero, ma, in campo, mi sono reso subito conto che era difficilissimo andare a rete e il palo di Rizzitelli dimostra chiaramente che il risultato è sempre stato sul filo del rasoio. Inoltre non posso dimenticare che l'uscita di Baresi ci ha facilitato di molto il compito». [b. b.]

Il bomber della Reggiana attende con ansia il trasferimento alla Juve, la squadra che ama

Ravanelli: Signora, senza di te non vivo

«I dirigenti m'accontenteranno perché nel '92 costerò di meno»

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Da quando la Juve ha cominciato a corteggiarlo è sem[illegible] le orecchie tese. Il richiamo della sirena bianconera [illegible] irresistibile [illegible] Fabrizio Ravanelli non ha nes[illegible] intenzione di calarsi nella parte di novello Ulisse. Se la Juve chiama, lui [illegible]. Si parla di cifre, 7 miliardi, ma [illegible] punto non è solo questo. Parte del Consiglio della Reggiana ha posto il veto. Teme che la piazza si rivolti, Ravanelli è un protagonista della scalata al vertice della B.

Spiega il presidente Fiaccadori: «Per cedere Ravanelli vogliamo denaro, ma anche un giocatore che ci aiuti a raggiungere la promozione».

Discorsi saggi e vantaggiosi anche economicamente. Se oggi la cessione di Ravanelli può valere attorno [illegible] 6/7 miliardi, a giugno, il giocatore potrà svincolarsi [illegible] un parametro di 2800 milioni.

I tifosi in un primo tempo l'hanno constestato rinfacciandogli di essere [illegible] ingrato, ma oggi fanno marcia indietro, convinti che di un giocatore così demotivato la Reggiana possa fare a meno, anche se, sostengono, con lui la tortuosa strada [illegible] la serie A si sarebbe trasformata in un'autostrada a tre corsie.

Il bomber dal gol facile (69 reti finora, [illegible] la sola parentesi sfortunata di Avellino dove ri[illegible] pochi mesi senza mai centrare [illegible] porta avversaria) oggi gioca contro il Cosenza, c'è da giurare che farà il proprio dovere, [illegible] intanto aspetta il segnale di via libera verso il grande calcio. Perugia, Avellino, Caserta e Reggio Emilia gli hanno [illegible] la notorietà, ma [illegible] quasi 23 anni pensa che sia venuto il momento magico: «Sul mio conto sono state fatte tante chiacchiere, ma di vero c'è che un anno fa la Reggiana non mi ha voluto prolungare il contratto e se adesso perde questa grossa occasione, a fi[illegible] campionato sarà costretta a lasciarmi libero [illegible] a quel punto sarò io a decidere il mio futuro. Oggi nei miei pensieri c'è solo la Juve, la squadra che ho sempre amato e che sogno di conoscere da vicino».

Lo dice con una fermezza quasi preoccupante. Cosa accadrà infatti se per lui il semaforo sarà ancora rosso? Sentitelo: «Non voglio neppure pensarci. Io credo che alla fine [illegible] presidente Fiaccadori ed il senatore Sacchetti, un dirigente che conta e che mi ha sempre trattato come un figlio, decidano in modo giu[illegible] Prendono tempo, e ciò è normale sul mercato».

Ravanelli nuota in un mare di certezze [illegible]he quando descrive il proprio rapporto con la tifoseria: «Il legame con tutto l'ambiente non è più e non sarà più quello di prima. E' il momento di cambiare aria. Per fortuna la gente comincia a capire la situazione ed i fischi si [illegible] trasformati in timidi applausi. Piuttosto: che cosa fa la Juventus? E' [illegible] deve stringere i tempi e rendere concrete le proprie offerte».

Ma Ravanelli sa benissimo che Boniperti non si dissanguerà per un giocatore destinato solo ad infoltire la [illegible] della società. Tutto inutile. Neppure la prospettiva [illegible] fare anticamera lo dissuade: «Non è un problema. Per anni ho lottato sui campi della provincia e lo spirito da combattente [illegible] mi [illegible] di certo. Gli impegni sono tanti, prima o poi arriverà anche la [illegible] occasione». E si presenta [illegible] tifosi bianconeri: «Sono un attaccante moderno, bravo di testa, con una grande potenza fisica. Non sono un uomo d'area, ma una punta che parte da lontano».

Fabio Vergnano

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C ORE 15

Balbo

Ravanelli

Turkyilmaz

SERIE B – 7° TURNO

Partita	Arbitro
Ancona-Modena	D'Elia
Brescia-Udinese	Cinciripini
Casertana-Lucchese	De Angelis
Cesena-Venezia	Boemo
Lecce-Taranto	D'Elia
Padova-Messina	Cornieti
Pescara-Avellino	Baldas
Piacenza-Bologna	Ceccarini
Pisa-Palermo	Guidi
Reggiana-Cosenza	Dinelli

CLASSIFICA: Reggiana e Pescara 9, Brescia, Ancona, Udinese e Lecce 8, Cesena e Piacenza 7, Bologna, Cosenza, Avellino e Casertana [illegible], Pisa e Modena 5; Lucchese, Palermo, [illegible] e Taranto 4, Messina e Venezia 3

[illegible] C1/A – 5° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria-Pro Sesto	Bortoli
Arezzo-Palazzolo	Comente
Baracca Lugo-Siena	Mutolri
Carpi-Spal	Fiori
Empoli-Pavia	Morelli
[illegible]	Grillo
Monza-Casale	Forasto
Spezia-Chievo	Marchese
Triestina-Vicenza	Tombolini

CLASSIFICA: Spal punti 7, Empoli, Casale e Monza 6, Palazzolo, Arezzo, Como e Triestina 5, Vicenza, Pro Sesto e Chievo 4, Alessandria, Pavia e Massese 3, Carpi, Spezia e Siena 2, Ba[illegible] Lugo 0.

[illegible] C1/B – 5° TURNO

Partita	Arbitro
Barletta-Salernitana	Trecossi
Fano-Fid. Andria	Ciamboldi
Giarre-Perugia	Bonfrisco
Ischia Isol.-Acireale	Saraz
Licata-Chieti	F. Rossi
Monopoli-Casarano	Froddi
[illegible]	Bolognino
Siracusa-Sambenedettese	Ferro
Ternana-Reggina	Franceschini

CLASSIFICA: Ternana punti 7, Salernitana 6; Barletta, Perugia e Sambenedettese 5; Catania, Giarre, Ischia Isol., Acireale, Casarano, Chieti, [illegible], Andria e Monopoli 4, [illegible], Nola e Siracusa 3, Reggina 2, Licata 1

SERIE C2/A – 6° TURNO

Partita	Arbitro
Centese-Leffe	Vasquez-Giulian
Cuneo-Ravenna	Palessio
Legnano-Solbiatese	Borriello
Novara-Lecco	Cavanna
Pergocrema-Aosta	Daneluzzi
Suzzara-Fiorenzuola	Cicogna
Tempio-Ospitaletto	Gronda
Valdagno-Mantova	Scarlò
Varese-Olbia	Pellegatta
Virescit-Trento	3-0

[illegible]: Ospitaletto e Trento punti 8, Tempio, Virescit e Fiorenzuola 7, Aosta e Mantova 6, Novara, Ravenna, Varese, Valdagno, Leffe, Lecco e Solbiatese 5, Cuneo, Pergocrema e Centese 4; Olbia 3, Legnano 2, Suzzara 1

SERIE C2/B – 6° TURNO

Partita	Arbitro
Civitanovese-Teramo	Faina
Giulianova-Pontedera	Ferlito
Gubbio-Carrarese	Ambrosio
Lanciano-C. di Sangro	Gambino
M. Ponsacco-Montevarchi	Scotton
Pistoiese-Rimini	Calabrese
Poggibonsi-Avezzano	Bizzotto
Prato-Vis [illegible]	Lana
Vastese-Cecina	Nucini
Viareggio-Francavilla	Genovese

[illegible]: Vis Pesaro punti 8, Viareggio e Avezzano 7, Castel di Sangro, M. Ponsacco, Pistoiese, Teramo, Carrarese, Montevarchi e Pon[illegible], Francavilla, Vastese e Rimini 5; Civitanovese e Prato 4, Gubbio, Poggibonsi e Giulianova 3, Lanciano e Cecina 2.

SERIE C2/C – 6° TURNO

Partita	Arbitro
Altamura-Potenza	Cirotti
Astrea-Trani	Messina
Atl. Leonzio-Sangiuseppese	Calvi
Battipagliese-Matera	Lelli
Catanzaro-Campania P.	Branzoni
Cerveteri-Formia	Bizzotto
Juve Stabia - Torres	Polo
Latina-Vigor Lamezia	Santoruvo
Lodigiani-Savoia	Greggori
Molfetta-Bisceglie	Russo

CLASSIFICA: Vigor Lamezia punti 0, Catanzaro, Lodigiani, Battipagliese, Bisceglie e Matera 7, Potenza e Sangiuseppese 6; Savoia e Altamura 5, Trani, Juve Stabia, Formia, Torres, Atl. Leonzio, Cerveteri e Latina 4, Astrea 3, Molfetta e Campania P. 2

[illegible]

DUE [illegible] ALL'USCITA DEL TUNNEL

Stasera scade l'anno di squalifica per l'attaccante romanista [illegible] Peruzzi

Carnevale: felice e impaurito

«Non sarò quello di prima? Questo temo, non i fischi Una cosa non sopporterò: che mi chiamino drogato»

Andrea Carnevale, 30 anni e Angelo Peruzzi (sopra) 21 anni risultarono positivi all'antidoping il 23 settembre del [illegible] e furono squalificati per un [illegible] il 13 ottobre

ROMA. Trent'anni compiuti a gennaio, cinquantacinque gol in campionato, due scudetti e una Coppa Uefa [illegible] la maglia del Napoli, dieci partite e due gol in Nazionale. Tutto buttato via per colpa di una pillola dimagrante, domenica a Torino Carnevale riparte dalla panchina, come un ragazzino. Confidando solo nella fiducia di Bianchi.

[illegible] squalifica è stata [illegible]ta, tutta. Ma la gente non ha dimenticato.

Lo so. Finora ho a[illegible] fortuna. Qui a Monte San Biagio, dove vivo, nessuno mi ha mai attaccato, insultato. Anche i compagni della Roma mi sono stati vicini. Io all'inizio avevo paura, quasi non uscivo di [illegible] Poi è passata. So che i tifosi avversari non mi risparmieranno gli insulti, [illegible] [illegible]no pronto, i fischi mi daranno ancora più carica. Ho sbagli[illegible] ho pagato. Mi sento a posto. E di fischi ne ho già sentiti tanti e [illegible] sentirò ancora. Non accetterò però che mi dicano drogato. Dopato sì, drogato è un'altra cosa.

Già, tutto per una pillola dimagrante... Possibile che un professionista faccia simili errori?

Eppure [illegible] andata [illegible] così. Anche se ne hanno dette tante, che scontavo il doping «preparato» per Roma-Benfica... Tutte frottole. [illegible] dispiace che nel «fattaccio» sia rimasto coinvolto anche Peruzzi. E gli faccio tanti auguri per la sua [illegible] alla Juventus. E' un grande portiere.

E l'inchiesta [illegible] [illegible] [illegible] chiesto il rinvio a giudizio...

E questo mi fa molto male. D'accordo, ho sbagliato. Però non credo che la mia sia stata una colpa così grave. Quando hanno aperto l'inchiesta [illegible] stato [illegible] momento più brutto. Non mi [illegible] mai aspettato perquisizioni [illegible] casa. Agenti gentilissimi, ma per [illegible] tutti è stato [illegible] choc.

I rapporti con la [illegible] [illegible]cietà?

Perfetti. Dovete capire che sono molto nervoso. All'inizio della [illegible] me la sono presa [illegible] tutti, mi sentivo trascurato dalla società. In precampionato tre amichevoli, [illegible] cinque gol, poi silenzio su tutto [illegible] fronte. Adesso le cose [illegible] sono chiarite. Mascetti e Petrucci mi hanno fatto tornare a sorridere. Però una cosa ho capito, che nella vita bisogna fare tutto [illegible] soli. Qualche collega si [illegible] accanito: [illegible] sbaglia deve pagare. Non [illegible] dimenticherò mai.

> «Il rinvio a giudizio, la perquisizione in casa, sono stati momenti terribili»

[illegible] Bianchi?

Lui è meraviglioso. Già qualche mese fa, quando sembrava che [illegible] mia squalifica dovesse essere ridotta, mi a[illegible]a detto: Andrea, preparati. Poi è andata male, pazienza. Adesso riparto davvero e dipende tutto da me. So quello che vuole Bianchi, devo tornare [illegible] essere quello di prima.

E' sicuro [illegible] farcela? [illegible] subito? Le lunghe [illegible] non fanno davvero bene.

[illegible] lo so. [illegible] fisico è a posto, [illegible] allenamento il pallone ubbidisce. Tutto sta a vedere se la testa reggerà [illegible] collaudo vero, alla partita. Quando [illegible] si rompe una gamba [illegible] ha paura ad affrontare i primi contrasti. Io non mi sono rotto niente, e l[illegible] avrei preferito, però ho paura lo stesso. Se davvero non fossi più io, se avessi dimenticato il gol?

[illegible] questo la panchina va bene...

Eh no. Fosse per [illegible] vorrei entrare [illegible] campo subito. Io sono Carnevale. Ma capisco anche [illegible] esigenze della Roma. Voeller e Rizzitelli giocano bene, hanno portato la Roma al secondo posto, io devo aspettare l'occasione buona. Spero arrivi presto. E arriverà, la Roma ha tre obiettivi, campionato Coppa Italia, Coppa Coppe. Ci sarà spazio anche per me. Ci conto, lo spero. [illegible] due anni di contratto e sono legato a questa maglia. I tifosi giallorossi sono in credito, vedrò di ripagarli. Con i gol e il primo sarà di te[illegible] Lo so, prima dico di aver paura, poi prometto gol, sogno la classifica cannonieri. Ma sono nervoso, pensate che mi emozionavo a sentire le partite della Roma alla radio, figuratevi adesso.

Mai pensato di smetterla [illegible] il calcio?

Sì, quando [illegible] [illegible] accusato di essere uno spacciatore. Poi mi sono ripreso, non ho mollato. Certo i casi Maradona e Bortolotti ci hanno nuociuto. Però noi non abbiamo preso cocaina, né volevamo beffare tifosi e mondo del calcio. Ogni farmacologo vi dirà che la fentermina non aiuta in campo, anzi... Certo è stato [illegible] sbaglio, grave. Ma chi non commette errori?

Qualche grande squadra si è fatta avanti, vuole Carnevale.

Bello vero? Questo mi dà fiducia. Si è parlato di Napoli, Milan, Juve... I[illegible] sto bene qui. Però mi fa piacere [illegible] stesso

Il futuro?

Due anni a Roma e poi il Giappo[illegible]. Altri due anni [illegible] addio calcio. Ma sono cose ancora lontane. Per adesso sogno Bianchi [illegible] mi dice "vai Andrea, tocca a te". Entro segno [illegible] faccio il giro del campo. Scherzi dell'immaginazione? Fino a un certo punto.

Piero Serantoni

Il [illegible] pronto a [illegible]

Andrà in panchina a Napoli «Nella Juve amici e serenità»

TORINO. [illegible] angelo torna fra i pali, nell'ufficialità. Angelo Peruzzi ha scontato la squalifica di 377 giorni. Oggi si esaurisce la pena. E domenica prossima Trapattoni lo farà sedere sulla panchina del San Paolo riservata al[illegible] Juventus. L'ex romanista [illegible] parla, la sua schietta faccia rotonda concede il solito sorriso riservato, forse teme di sbagliare battuta, come [illegible] attori che entrano [illegible] [illegible] la prima volta. Per inquadrare gli stati d'animo di Peruzzi basta rifarsi alle frasi che pronunciò alla vigilia dell'amichevole con il Padova. Lega e Figc gli offrirono l'opportunità di «lavorare» almeno nel match [illegible] ufficiali.

«Sono [illegible] freddo - disse - [illegible] mi pongo il problema dell'emozione, certo che l'occasione è speciale, qualche cosa dentro la sentirò. [illegible] se qualcuno dovesse offendermi per la storia [illegible] doping mi farà male, però so che in un Paese democratico si può dire tutto. Non mi [illegible] mai sentito emarginato, qui alla Juventus tutti mi hanno trattato come [illegible] di loro e li ringrazio».

La storia di Angelo Peruzzi portiere comincia nel Blera, in provincia di Viterbo dove era nato il 16 gennaio del '70. Dopo quattro anni la Roma lo prelevò e lo portò, gradino dopo gradino, fino alla prima squadra. E si arriva al fattaccio: dopo Roma-Bari (23/9/90) [illegible] trovato positivo all'antidoping. Il 13 ottobre la sentenza [illegible] squalifica di un anno.

Peruzzi è un portiere bravissimo fra i pali. Fuori dalla porta deve migliorare. Lui stesso, [illegible] candore, ammette che «il numero più difficile per noi portieri è l'uscita. Ma io ho tempo e voglia di perfezionarmi». E intanto ricomincia dalla panchina. E' già molto.

[ang. car.]

[illegible] FLASH

CICLISMO
[illegible] Parigi-Tours con Fondriest e Cassani

PARIGI. Si disputa stamane la Parigi-Tours, penultima prova della coppa del mondo guidata da Maurizio Fondriest. Una [illegible] per velocisti, anche se sugli strappi finali Chiappucci medita di tentare l'arrivo solitario. La gara è lunga 238 chilometri ed è particolarmente attesa da Fondriest per vincere definitivamente la coppa. Tra i favoriti vengono segnalati l'olandese Nijdam, il tedesco Kappes, [illegible] belga Bomans, l'eterno Kelly e anche gli italiani Cassani e Ballerini.

IN [illegible]
[illegible] Bugno secondo [illegible] a [illegible]

MADRID. Miguel Indurain [illegible] vinto il criterium internazionale [illegible] ciclismo di Alcobendas davanti a Gianni Bugno. Lo spagnolo ha fatto valere la grande regolarità nelle prove a eliminazione e [illegible] fondo vinte rispettivamente da Bugno e dallo spagnolo Delgado.

[illegible]
[illegible] Timori a [illegible] per l'acqua alta

VENEZIA. Si disputa stamane (partenza ore 10, Tv3 [illegible] 11,30) a Venezia la sesta edizione della maratona cittadina con atleti di valore come il tanzaniano Shahanga e gli italiani Gozzano e Pizzolato, quest'ultimo al rientro dopo lungo tempo. Piazza San Marco ieri era in parte sommersa dall'acqua alta e si spera che le condizioni meteorologiche migliorino. I concorrenti giungeranno a San Mar[illegible] attraverso un ponte [illegible] barche e l'eventuale acqua alta sarà superata in passerelle.

BASKET
[illegible] I gironi del campionato [illegible]ropeo

MONACO. Phonola Caserta e Knorr Bologna insieme nel girone A, Philips [illegible] nel girone [illegible]. Questo l'esito per [illegible] italiane della composizione dei due gironi di semifinale del nuovo campionato europeo di club di basket. [illegible] Caserta e Bologna figurano Maccabi, Barcellona, Cibona Zagabria e Slobodna Spalato, Kalev Tallin (Urss) e Antibes (Francia). Nel girone B, [illegible] Milano, Badalona ed Estudiantes Madrid (Spagna), Partizan Belgrado, Bayer Leverku[illegible] (Germania), Aris Salonicco (Grecia), Commodore Den Helder (Olanda) e Maes Pils Malines (Belgio). Il 31 ottobre, Maccabi-Phonola, Knorr-Slobodna e Malines-Philips.

MOTOCICLISMO
[illegible] Cade Capirossi, vince Vitali

Maurizio Vitali ha vinto il titolo di campione italiano classe 125 di motociclismo vincendo la prova unica disputata sulla pista romana di Vallelunga. Loris Capirossi è caduto all'inizio del secondo giro, tradito dall'asfalto leggermente umido. Oggi al via le 250 cc.

TENNIS
[illegible] Edberg-Rostagno finalisti a Tokyo

TOKYO. Stefan Edberg ha sconfitto ieri pomeriggio lo jugoslavo Ivanisevic in tre set 4-6, 7-6 (7-2), 7-5 e si è qualificato per la finali del torneo Super Seiko dove incontrerà Rostagno che ha superato Ivan Lendl in tre set 7-6 (7-4), 6-2.

[illegible]
[illegible] «Agroppi a [illegible] Non [illegible] escludo»

FIRENZE. Mario Cecchi Gori è tornato a parlare. Molti i temi toccati dal presidente viola: «Radice? [illegible] piace, credo sia l'uomo giusto. Non abbiamo scelto Agroppi perché non eravamo sicuri fosse disponibile subito. No, non è escluso che Agroppi torni a Firenze, anzi». Infine un accenno a Moggi, che molti ved[illegible] determinante nelle scelte della società viola: «Tutte queste battute - ha detto Cecchi Gori - sono montate dallo stesso Moggi per aumentare la sua fama e il [illegible] prestigio. [illegible] un nostro amico [illegible] non ha [illegible] potestà nelle vicende della Fiorentina».

INCIDENTE
[illegible] Sull'Autosole [illegible] il pilota [illegible]

MONZA. Giovanni Galardi, [illegible]5 anni, di Firenze, una delle tre persone rimaste uccise ieri nel maxi tamponamento sull'Autosole, [illegible] un pilota automobilistico. Era in viaggio alla guida di una «Renault Clio» verso Monza dove avrebbe dovuto disputare l'ultima prova del campionato italiano velocità turismo con un'Alfa 33 16 [illegible]. Nella graduatoria [illegible] campionato italiano Galardi occupava il quinto posto.

[illegible]

La Delta è vicina al Mondiale marche

Tra Lancia [illegible] Toyota sfid[illegible] a Sanremo

La Lancia Delta è vicina al quinto titolo mondiale consecutivo

SANREMO. Migliaia di chilometri percorsi in ogni parte del globo, centinaia di prove speciali su ogni tipo di terreno, il massi[illegible] impegno di piloti, tecnici e meccanici non sono ancora bastati a risolvere la sfida [illegible] Lancia e Toyota nel Mondiale. E il confronto si ripropone da oggi sulle strade [illegible] Liguria, Toscana e Umbria nel 33° Rally d'Italia, nono e penultimo [illegible] del campionato, 11° per il titolo piloti.

Per la Casa italiana è un appuntamento fondamentale: la Lancia conduce la classifica del campionato costruttori (148 punti contro 140 della Toyota). Una vittoria nella gara che pren[illegible] [illegible] via stamane da Ospedaletti [illegible] una superspeciale di km 1,260 le assegnerebbe matematicamente il successo per la quinta volta consecutiva.

Per quanto riguarda i piloti, [illegible] primo posto è occupato dallo spagnolo Carlos Sainz (campione del mondo in carica). Il portacolori della scuderia giapponese ha soltanto due punti [illegible] vantaggio (125 contro 123) sul rivale del team Lancia-Martini, il finlandese Juha Kankkunen.

Il Rally d'Italia, [illegible] se preferite il «Sanremo», è l[illegible] 2168 km [illegible] è suddiviso in quattro tappe (Sanremo-Arezzo, Arezzo-Arezzo, Arezzo-Sanremo, Sanremo-Sanremo). Sino a giovedì prossimo, i piloti saranno impegnati in [illegible] prove speciali (divise equamente tra asfalto e terra) per un totale di 591 km.

Per l'appuntamento più importante della stagione la Lancia ha fatto le cose in grande presentandosi al via con cinque Delta HF integrale 16v affidate rispettivamente a Kankkunen e Biasion (team Martini) e Auriol, Cerrato e Aghini (Jolly Fina).

Le recenti vittorie in Finlandia e Australia dimostrano come Kankkunen sia [illegible] pilota più in forma del momento mentre Sainz, reduce da due brutti incidenti, non parte, forse per la prima volta quest'anno, con i favori del pronostico. Il finlandese comunque frena i facili entusiasmi: «Questa gara [illegible] [illegible] addice molto alle mie caratteristiche - ha affermato Kankkunen ieri [illegible] termine dell'ennesima ricognizione sul percorso - [illegible] gli ultimi successi mi hanno dato la carica. Mi impegnerò al massimo».

Molto atteso alla prova anche Miki [illegible]on: il due volte campione del mondo è alle sue ultime prove con la Lancia avendo optato, dal prossimo anno, per la Ford. Per lui [illegible] motivo in più per concludere con un exp[illegible] uno straordinario periodo della sua carriera di pilota.

Enrico Biondi

[illegible]

Auto fuori strada

Il copilota di Jacky Ickx è [illegible]

IL CAIRO. Continua la lunga catena di incidenti [illegible] Rally dei Faraoni. Questa volta ad essere vittime di una terribile uscita [illegible] strada non è stata la vettura di un pilota sconosciuto, [illegible] [illegible] tanti che di solito si avventura sulle dune con pochissima pratica alle spalle. Vittima dell'incidente è stato il belga Jacky Ickx, [illegible] anni uno dei protagonisti di questo tipo [illegible] corse, con la Citroën ZX: la sua vettura è uscita di strada, incendiandosi, durante la prova speciale di ieri da Abu Simbel ad Assuan, settima tappa del rally.

Il suo copilota, Christian Tarin è in gravissime condizioni; i medici di un'ospedale di Assuan, dove [illegible] ferito è stato trasportato in elicottero, hanno riferito che Tarin ha riportato ustioni di terzo grado sul [illegible] per cen[illegible] d[illegible] corpo. Per un intervento più adeguato, lo sfortunato copilota sarà trasferito d'urgenza all'ospedale militare [illegible] Percy, specializzato [illegible] grandi ustioni.

Ickx è uscito illeso dall'incidente avvenuto quando mancavano una quarantina di chilometri al traguardo.

Ma [illegible] bollettino non finisce qui: [illegible] [illegible] prima, infatti, un incidente mortale aveva nuovamente turbato la manifestazione [illegible] ancora una volta la sorte si era accanita con la squadra francese. Un inserviente della Citroën, il france[illegible] Fabrice Leroux è uscito di strada mentre, con alcuni tecnici, provavano le condizioni del percorso.

Trasportato all'ospedale di Assuan in elicottero, per il povero Leroux non c'è stato nulla da fare: è morto poche ore dopo il ricovero.

[illegible]

Galles quasi fuori

L'Italia chiude oggi contro [illegible] All [illegible]

LONDRA. Una [illegible] vittoria della Scozia sull'Irlanda (24-15) nel secondo girone e [illegible] disfatta del Galles di fronte all'Australia (3-38) nel terzo: [illegible] tutto si può dire di questa Coppa del Mondo di rugby se non che continuino le sorprese, anche amare, per al[illegible] nazionali britanniche.

Ieri infatti è toccato al Galles, una volta tra le formazioni più forti in campo mondiale, assaggiare il duro e pratico rugby dell'Australia. I «canguri», capitanati da quell'autentico fenome[illegible] che si chiama [illegible] Campese, hanno segnato sei mete (d[illegible] con Roebuck [illegible] una ciascuno con Slattery, Campese, Horan e Lynagh) mentre si sono dimostrati molto precisi anche nei calci, con lo stess[illegible] Lynagh che ha messo a segno quattro trasformazioni [illegible] due punizioni.

Ed ora [illegible] cammino per il Galles si fa ancora più difficile: mentre gli australiani sono già approdati ai quarti, i britannici sono secondi in classifica ma con una partita in più rispetto a Western Samoa e Argentina che si affronteranno oggi. Una vittoria [illegible] sudamericani li rimetterebbe [illegible] corsa, ma i samoani hanno ampiamente dimostrato di essere la squadra rivelazione del torneo e non hanno nessuna intenzione di abbandonare così presto [illegible] torneo. Scozia e Irlanda, invece, non temono sorprese, Zimbabwe e Giappone sono troppo distanti.

Oggi scenderà in campo anche l'Italia nell'ultimo incontro eliminatorio: gli azzurri saranno opposti ai terribili All Blacks neozelandesi. Per gli uomini di Fourcade l'importante sarà limitare... i danni. Riusciranno gli azzurri a limitare la sconfitta in termini numericamente accettabili?

[c. p.]

[illegible]

Raduno della Fisi

Come l'Italia si prepara alle [illegible]

ASIAGO. Con una grande festa piena [illegible] premi e di belle parole, molte delle quali [illegible] inutili, [illegible] Federazione degli sport invernali ha ufficialmente dato [illegible] [illegible]ia alla sua stagione. Una stagione ricchissima di impegni che avrà il suo apice a febbraio [illegible] le Olimpiadi di Albertville.

[illegible] presidente della Fisi, Carlo Valentino, davanti agli stati generali riuniti ad Asiago, ha tracciato il quadro della situazione e delle speranze azzurre regalando alcune cifre illuminanti. Nella stagione scorsa gli atleti dello sport bianco hanno ottenuto 18 medaglie mondiali (di cui 12 in discipline olimpiche) e 65 podi in gare di Coppa del Mondo. «Vorrei ripetere queste imprese», ha detto Valentino ricordando che le varie squadre prenderanno parte [illegible] 250 gare di valore mondiale, di cui 38 olimpiche. «Ad Albertville saremo presenti in tutte le competizioni con quattro punti interrogativi: salto, combinata, sci alpino femminile e biathlon femminile».

Nella lunga conferenza stampa, che ha toccato molti punti [illegible] varie discipline, si [illegible] discusso anche dei nuovi punteggi di Coppa per lo [illegible] alpino. «Un meccanismo che fra due anni porterà a una sola classifi[illegible] generale e che può sembrare severo - ha detto Helmuth Schmalzl - ma che ridurrà il numero dei campioni, [illegible] un po' inflazionato, e punterà alla creazione [illegible] atleti polivalenti».

Poi le premiazioni e la grande cena che ha concluso la festa della neve. Sono saliti sul podio per la medaglia di rito 78 atleti, compresa Stefania Belmondo eletta Atleta dell'Anno 1991. Un premio speciale anche a Celina Seghi e Zeno Colò.

Il mondiale dei medi a Montecarlo dura 4 round

Dell'Aquila [illegible] regge all'assalto di Toney

MONTECARLO
[illegible] NOSTRO [illegible]

A Rocco Agostino [illegible] è riuscito il pokerissimo di titoli mondiali. Il manager genovese aveva tentato il più clamoroso bluff della carriera lanciando a sorpresa verso l'avventura della corona assoluta dei pesi medi versione Ibf un giovanotto di bell'aspetto ma di scarsa fama internazionale ed ancor più scarsa esperienza come il siciliano Dell'Aquila.

Ma ieri sera sul ring del Palais de Sport di Montecarlo il latin lover di Campobello di Mazara l'ha clamorosamente tradito. O meglio il pugile italiano, malgrado i 50 giorni di allenamento, non è riuscito a compiere [illegible] salto [illegible] qualità dal punto [illegible] vista tattico che avrebbe potuto consentirgli la clamorosa impresa mondiale. Non è riuscito, insomma, ad essere più ragionatore, meno dilettantesco, del Dell'Aquila che avevamo conosciuto.

Contro questo sfidante emozionato, rigido sul tronco, incapace [illegible] una reazione coordinata che potesse frenare la furia dell'avversario, il campione del mondo James Toney, un picchiatore puro, senza fronzoli superflui, ha praticamente giocato a palla. Quando, 43" dopo l'ini[illegible] della quarta ripresa il neo americano ha concluso una terribile serie di colpi con un violentissimo destro che ha mandato Dell'Aquila riverso al tappeto, l'arbitro americano Frank Cappuccino, non ha avuto nemmeno bisogno di iniziare [illegible] conteggio. Era più che evidente, infatti, che il coraggioso pugile italiano - ma il coraggio, soprattutto quello cieco, [illegible] basta - non avrebbe più potuto continuare una battaglia che si era messa male sin dal primo secondo del match.

Dell'Aquila è a terra, l'arbitro decreta la fine del match

Dell'Aquila era apparso subito contratto fisicamente e mental[illegible] bloccato dall'emozione. Costretto più dalla sua incapacità [illegible] trovare adeguate contromisure che dalla volontà, il siciliano ha dovuto suo malgrado accettare la lotta aperta ed ha imboccato un vicolo cieco infilando da solo la testa nel cappio. Il primo pedaggio alla forsennata [illegible] aggressività di James Toney, Dell'Aquila lo ha già pagato nel primo round quando un diretto destro doppiato da un durissimo gancio [illegible] lo ha mandato [illegible] prima volta al tappeto. Il ragazzo, fisicamente integro, è riuscito a riprendersi, ma quel poco [illegible] lucidità che aveva [illegible] sparito. Dell'Aquila ha continuato ad accettare la rissa ed a subire e smaltire miracolosamente colpi terribili. Ha dato una [illegible] impressione di potersi riprendere quando nella terza ripresa Toney si è concesso una pausa per tirare il fiato dopo due round a tutta birra. Ma nel quarto round l'avventura di Dell'Aquila è giunta all'inevitabile epilogo. Un bluff finito male che ci ha ricordato un'altra amara avventura [illegible] caratteristiche molto simili: quella [illegible] Nino La Rocca.

Il campione del mondo James Toney [illegible] stato presentato sul ring al peso di kg 72,550, cioè una manciata di grammi entro [illegible] limite della categ[illegible] mentre Dell'Aquila si era fermato [illegible] kg 72,050. Il peso attribuito all'americano è stato però una truffa nella truffa. In realtà il campione [illegible] mondo si era presentato al mattino al peso con quasi due [illegible] di eccedenza sul limite della categoria. Dopo [illegible] pesature e dopo due ore [illegible] ancora fuori peso di 226 grammi. Secondo i regolamenti, avrebbe dovuto esser dichiarato decaduto dal titolo. Invece, siccome gli affari [illegible] affari, il supervisore della IBF, la signora Marian Muhammad, ha buttato nel cestino i regolamenti e ha avallato la bugia che [illegible] permesso a Toney [illegible] disputare il mondiale e di infliggere la batosta a Dell'Aquila.

Gianni Pignata

Basket: Morandotti e Rusconi stelle superpagate in Knorr-Benetton

I GIOCATORI PIU' PAGATI NEL BASKET MERCATO NAZIONALE

NOME	DA	A	MILIONI	ANNO
STEFANO RUSCONI	VARESE	TREVISO	18.000	'91
RICCARDO MORANDOTTI	VERONA	BOLOGNA	13.000	'91
ANDREA NICCOLAI	MONTECAT.	ROMA	12.000	[illegible]
ALESSANDRO FANTOZZI	LIVORNO	ROMA	8.[illegible]	'91
ANTONELLO RIVA	CANTU'	MILANO	7.000	'89
DAVIDE PESSINA	CANTU'	MILANO	6.000	'91
MAURIZIO RAGAZZI	ROMA	LIVORNO	5.000	'91
TIZIANO LORENZON	ROMA	REGGIO C.	3.[illegible]	'91
ALBERTO TONUT	LIVORNO	CANTU'	3.500	'91
MASSIMO MINTO	TREVISO	VERONA	3.000	'91

Riccardo Morandotti (a sinistra) è passato l'estate scorsa dalla Glaxo Verona alla Knorr Bologna per circa 13 miliardi. Stefano Rusconi (a destra) è invece stato ceduto dalla Ranger Varese alla Benetton Treviso per 18 miliardi

La sfida fra i mister miliardo

Gamba: ma quei due devono maturare

Regine contro, oggi a Bologna, [illegible] match tra le imbattute Knorr e Benetton, in cima alla serie A1 dopo tre turni di campionato malgrado qualche problema. Treviso ha temporaneamente rinunciato per infortunio al gioiello jugoslavo Toni Kukoc (ingaggiato per 20 miliardi in 5 anni), sostituito da [illegible] «a gettone», Randy Keys; Bologna non solo è [illegible] tradita dall'ex pro Edwards, ma ha perso anche [illegible] talento [illegible] Richardson, ricadu[illegible] nella droga.

In [illegible] superstars straniere, l'interesse si sposta sugli italiani: [illegible] fronte, pur con ruoli diversi, i due giocatori più costosi di tutta la storia [illegible] basket-mercato nazionale. [illegible] Benetton c'è Stefano Rusconi, 23 anni, pivot di 207 cm, prelevato dalla Ranger Varese per 18 miliardi, pochi spiccioli meno di quanto la Juve pagò Baggio alla Fiorentina; la Virtus risponde con Ricky Morandotti, [illegible] anni, 2 metri, ala milanese ma di scuola torinese, approdato a Bologna [illegible] Verona in cambio [illegible] circa 13 miliardi, quanto cioè il Napoli versò al Barcellona per Maradona. E' vera gloria?

«Va bene così - sentenzia il [illegible] azzurro Sandro Gamba, che ha allenato entrambi in Nazionale - perché non [illegible] può [illegible]pedire agli sponsor di spendere [illegible]. D'altro canto sarebbe assurdo non cedere pedine anche importanti di fronte a certe offerte».

Ma Rusconi e Morandotti valgono quanto sono stati pagati? «Sì e no - aggiunge Gamba -. Sì, perché sono grandi giocatori, che fanno immagine nei loro club. No, perché non sono ancora dei campioni. Entrambi sono immaturi tecnicamente e nel carattere. Dal basket hanno avuto le possibilità di sfondare ma non ci sono [illegible] riusciti. La colpa è soprattutto loro: avrebbero dovuto lavorare [illegible] più. Sono stati allenati da tecnici bravissimi, come Asti, Guerrieri, Bucci, Isaac, Sacco. [illegible] avuto ottime società ai loro piedi, eppure non sono al top. [illegible] Italia si comincia a guadagnare troppo presto: perché mai sacrificarsi per migliorare?».

Dunque non [illegible] speranza che prima o poi Rusconi e Morandotti possano fare la differenza?

«Stefano è più giovane ed è un lungo, ruolo determinante in [illegible] squadra. Sta imparando a non protestare con gli arbitri, [illegible] vecchio difetto, ma ha movimenti limitati. La [illegible] stagione a Varese non andava d'accordo col suo allenatore (Sacco, ndr) e ha perso un anno. Spero che diventi [illegible] grande, ma deve smaliziarsi. Il nostro basket non ha mai avuto un pivot [illegible] potenziale. Contro la Knorr sarà decisivo. Morandotti ha troppi vuoti [illegible] concentrazione e alterna [illegible] bellissime a pause. Alla sua età dovrebbe essere un gio[illegible] fatto e finito. L'ho tagliato dalla Nazionale perché non mi dava garanzie, ma il discorso non è chiuso. Se lavorerà duro, potrà [illegible] migliorare».

Giorgio Viberti

IL PROGRAMMA

Serie A1 (ore 18,30): Knorr Bo-[illegible] Tv, Messaggero Roma-Livorno, Clear Cantù-Philips Mi, Scavolini Ps-Filanto Fo, Stefanel Ts-Glaxo Vr, Ticino Si-Robe di Kappa To, Trapani-Ranger Va, Fernetbranca Pv-Phonola Ce. *Classifica:* Benetton, Knorr 6; Philips, Scavolini, Stefanel, Livorno, Clear, Filanto 4; Fernetbranca, Ranger, Messaggero, Robe di Kappa, Glaxo, Phonola 2; Trapani, Ticino 0.

Serie A2: Sidis Re-Lotus Montecatini 77-86 (ieri), Napoli-Turboair Fabriano, Firenze-Cercom Fe, Kleenex Pt-Mangiaebevi Bo, Breeze Mi-Telemarket Bs, Scaini Ve-Bancosardegna Ss, Billy Desio-Panasonic Rc, Marr Rimini-Rex Ud. *Classifica:* Lotus 8; Panasonic 6; Firenze, Kleenex, Mangiaebevi, Breeze, Scaini, Telemarket 4; Marr, Turboair, Napoli, Cercom, Bancosardegna, Sidis 2; Rex, Billy 0.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 13 Ottobre 1991 n. 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

Rispetto a Lione la raccolta dell'Amiat costa più del doppio

I nostri rifiuti a peso d'oro

Indagine della Camera di commercio
«Strade lerce, i cittadini sporcano»

Un addetto Amiat raccoglie 568 tonnellate di rifiuti l'anno; i colleghi di Lione 879

Secondo gli analisti della Camera di Commercio l'Amiat (Azienda municipale igiene ambientale torinese) costa troppo ed è inefficiente. Il giudizio emerge da un'indagine [illegible] con Lione (società [illegible] pubblico-privata) e [illegible] aziende private. Ma emerge anche che troppi torinesi sono incivili e insudiciano le strade.

Ogni anno, dicono gli analisti della Camera [illegible] commercio, un addetto Amiat raccoglie 568 tonnellate [illegible] rifiuti; i colleghi [illegible] Lione 879, e [illegible] un'impresa privata italiana. Un chilo di rifiuti raccolti dall'Amiat costa 153 lire; 69 a Lione. I privati ne ricavano 71 lire, con utili di gestione.

Altre cifre. Il costo annuo per ogni utente Amiat è [illegible] lire contro le 24.830 lire dei francesi e le 23.333 [illegible]ei privati. I dipendenti Amiat addetti all'igiene del suolo (netturbini) operano 3 giorni la settimana, contro i 5 dei colleghi di Lione e dei privati.

Dicono gli analisti della camera [illegible] Commercio: «Torino spende almeno la stessa somma di Lione per l'igiene del suolo urbano, [illegible] con risultati assai minori. A Lione la frequenza del servizio in certi quartieri è di 11 volte la settimana (2 al giorno). Emerge che ogni addetto Amiat serve 662 utenti, [illegible] a Lione si sale a [illegible] e a 2000 per i privati italiani. Così a parità di frequenza del servizio il costo annuo-utente [illegible] di 97.199 lire per l'azienda torinese; 54.721 per quella di Lione, 62.600 per l'azienda privata.

[illegible] esperti della camera di Commercio hanno compiuto un'inchiesta sull'efficienza della raccolta rifiuti e pulizia delle strade. Il giudizio: «Il servizio non corrisponde alle esigenze dei torinesi, che lamentano un'insoddisfacente frequenza della raccolta». E' [illegible] anche [illegible] che l'Amiat, azienda autonoma di proprietà del Comune, possedeva l'anno scorso titoli per 15 miliardi. E' [illegible] vincolo richiesto dalla legge: che però mal si sposa con la lamente[illegible] scarsità di fondi.

Oltre il 70 [illegible] degli intervistati vede all'opera due volte la settimana un netturbino, ma le strade [illegible] sporche. [illegible] esclusione dei portici [illegible] quartiere Centro Ovest e [illegible] alcune vie della Crocetta. Se fra i torinesi c'è chi addita la scarsa efficienza dell'Amiat, però sono in molti ad [illegible] i propri concittadini di essere sporchi.

I quartieri meno sporchi sono il Centro, Borgo Po e Cavoretto; mentre S. Rita e S. Donato sono le maglie nere. [illegible] 92 per cento degli intervistati ha detto che le strade sono insozzate [illegible] cartacce e rifiuti. Il 61 per cento ha risposto che vengono pulite irregolarmente. Il 67 per cento: «E' colpa dei cittadini se i cassonetti [illegible] circondati dai rifiuti». Tutti sentono la necessità della raccolta differenziata, pressoché inesistente.

Enrico Salza, presidente dell'Unioncamere: «Privatizzando l'Amiat si potrebbero risparmiare [illegible] miliardi l'anno, soddisfacendo le esigenze degli utenti. Purtroppo Torino è sempre più degradata».

Il vicesindaco Franco Pizzetti, assessore alle Municipalizzate: «Convocheremo i dirigenti dell'azienda, che dovranno valutare questi inquietanti risultati. Ma il quadro non è così nero. Anche l'azienda pubblica può essere efficiente». «Operatori industriali francesi - ha rivelato Giuseppe Picchetto, presidente della Federpiemonte - hanno rinunciato [illegible] investire a Torino perché l'hanno vista degradata. Ma la colpa è anche dei torinesi, che hanno [illegible] coscienza civica e sono maleducati. Sporcare ha un costo».

Giuliano Dolfini

[illegible]

I RISULTATI SI VEDONO

L'azienda incaricata di pulire le strade lavora male e tanti cittadini sono incivili: [illegible] cartacce e insudiciano i muri. Per salvare [illegible] portico del Regio si costruirà un'inferriata, sicuramente antiestetica. Le facciate di tante scuole - ricordiamo i marmi del liceo scientifico Volta - [illegible] sconciate con scritte volgari. I portici denunciano lo sfogo [illegible] poveri vandali che per esprimersi sanno solo insozzare. Per i cittadini è problema di educazione. Per l'Amiat è compito del Sindaco provvedere. Costretto a risparmiare, il Comune invita gli impiegati a spegnere le luci quando escono dagli uffici: quanto risparmierebbe se controllasse produttività e costi dei netturbini? E la città sarebbe un po' pulita.

Manifestazioni di protesta al Volta e all'Antonelli

Dopo i crolli pioggia nelle aule: il Comune sotto accusa

Bambini e genitori, ieri, hanno occupato per un paio d'ore una [illegible] palestre dell'Antonelli

Studenti con i genitori «Le scuole fanno acqua»

Metà dei mille studenti dello scientifico Volta ieri mattina hanno disertato le lezioni per protestare contro la manutenzione che giudicano carente. Venerdì alle 11,30 nell'aula della quinta E era crollato un metro di intonaco (tre giovani al pronto soccorso, [illegible] medicato per un bernoccolo [illegible] testa). Sotto la pioggia i ragazzi hanno fatto un corteo attorno all'isolato di via Juvarra. «Ciò che [illegible] offende - spiegano quelli del Collettivo - è che nessuno ci ha ascoltato quando abbiamo [illegible]gnalato le crepe. Adesso vor[illegible] che fosse controllato anche il cornicione esterno».

Nelle classi, per chi era presente, le lezioni si sono svolte regolarmente. [illegible] preside Ciccino Cuscunà: «Anche il sopralluogo dei Vigili del Fuoco ha stabilito che l'edificio è sano. I muratori stanno restaurando l'intonaco ovunque si intravede una fessura. Le lezioni contin[illegible] I lavori si svolgono in sei aule, le rispettive classi usufruiranno per una settimana dei laboratori.

Altra protesta alla media inferiore Antonelli, [illegible] classi, in via Filadelfia: ieri i genitori hanno occupato per un paio d'ore [illegible] delle due palestre e riversato i loro sfoghi ai carabinieri. Piove nella palestra [illegible] in quattro aule all'ultimo piano, tre delle quali chiuse già un an[illegible] fa. I tetti attendono di essere rifatti dall'80. Il Comune ha deliberato 200 milioni per i lavori, manca [illegible] mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Troppe scuole a Torino soffrono di degrado. La manutenzione peggiore, così come la pulizia, è negli edifici curati dal Comune: materne, elementari, [illegible]edie inferiori, magistrali, professionali, licei classici. Molti i rattoppi, pochi i restauri veri. Anche perché, dopo [illegible] tragedia dello Statuto, il Comune (così come [illegible] Provincia che provvede ai licei scientifici e istituti tecnici) hanno dovuto impegnare [illegible]iliardi per adeguare gli edifici al[illegible] norme di sicurezza. Da molti tetti piove, le pareti [illegible] nere, i servizi igienici cadenti. Qualche esempio. L'acqua s'infiltra alle [illegible]die Marconi e De Nicola (qui genitori e docenti hanno imbiancato le pareti). Tanti altri guai anche al Sesto professionale di corso Caduti sul Lavoro e al Birago [illegible] corso Novara, alla succursale del Regina Margherita di [illegible] Casana, alla materna di via Cecchi.

Contro tante proteste il Comune può vantare il rinnovo totale del liceo classico Cavour in corso Tassoni (lavori durati [illegible]). La Provincia deve ricostruire l'Aldo Moro per ragionieri e periti commerciali, e terminare la ristrutturazione dell'Avogadro.

Maria Valabrega

Tragedia in un alloggio del centro, lo scaldabagno ha consumato tutto l'ossigeno

Uccisa dall'ossido di carbonio

Sposa da tre settimane, è morta mentre la portavano al pronto soccorso
Intossicato anche il marito che ha cercato disperatamente di salvarla

Daniela Cerati, 24 [illegible]. A fianco la madre sconvolta dalla sciagura

Li hanno trovati abbracciati nel bagno. Lei [illegible] [illegible]à perso conoscenza e non respirava [illegible] più, lui stava tutto raccolto accanto alla giovane sposa, parla[illegible] con [illegible] filo di [illegible] e diceva: «Aiutate Daniela, salvatela». Ma Daniela Cerati, 24 anni, non ce l'ha fatta: è morta pochi minuti dopo il ricovero al Mauriziano, avvelenata dall'ossido di carbonio [illegible] s'era sprigionato dallo scalda acqua a gas del bagno, spiegano i medici. Anche il marito, Fulvio Fais, 27 anni, è rimasto intossicato, [illegible] s'è ripreso in ospedale.

Fulvio e Daniela era[illegible] una coppia felice. Sposati da tre settimane («24 giorni», ricordano disperati i familiari), abitavano in un alloggio che si erano ristrutturati da soli, negli anni del fidanzamento, al primo piano [illegible] via San Quintino 24. Lui operaio Fiat, lei casalinga in attesa di un lavoro, «perché adesso siamo una famiglia e uno stipendio solo n[illegible] basta», [illegible] confidato ai vicini.

Ieri mattina Fulvio s'è alzato alle 5, per arrivare puntuale in fabbrica alle 6. Daniela s'è svegliata dopo poco e non è uscita. Alle 8 e mezzo ha telefonato alla madre [illegible] Imperia («Pensa, finalmente ci portano i mobili [illegible] soggiorno») e ha sbrigato le solite faccende domestiche. Poi [illegible] andata [illegible] bagno. [illegible] qui s'è scordata delle raccomandazioni che il marito sempre le faceva: «Ricordati di aprire la finestra e di inserire l'aspiratore, può essere pericoloso».

[illegible] pochi minuti il gas ha consumato tutto l'ossigeno della [illegible]. Quando si [illegible] sentita venir meno Daniela Cerati ha cercato di raggiungere la porta, ma le sono mancate le forze: ha sbattuto col viso sul lavandino, mentre l'acqua traboccava dal[illegible] [illegible]ca e allagava [illegible] casa.

Fulvio Fais è rincasato alle 13. Ha visto quell'acqua, ha aperto la porta [illegible] bagno e [illegible] trovato lei svenuta e ferita. Ha telefonato a tutti quelli [illegible]e potevano aiutarlo a salvarla, polizia, guardia medica, genitori. Poi è tornato in bagno, ha passato [illegible] braccio attorno alla vita [illegible] Daniela e ha cercato di sollevarla, per portarla alla finestra e darle ossigeno. Ma l'ossido di carbonio ha tolto forze e respiro anche a lui che, stretto alla moglie, non potuto fare altro che aspettare qualcuno.

I due sposi sono stati soccorsi dai vigili del fuoco, entrati in [illegible] da una finestra aperta [illegible] soggiorno: Un'ambulanza li [illegible] portati insieme all'ospedale, ma, quando i barellieri sono entrati al pronto soccorso, per Daniela Cerati non c'era più nulla [illegible] fare.

S'è salvato [illegible] marito che, in serata, dopo essere stato sentito [illegible] polizia, è stato portato dai genitori nella loro [illegible] di via Saluzzo [illegible] bis. Il padre, Emanuele, dice che è stravolto: «Povero Fulvio, adesso speriamo che trovi il coraggio per superare lo choc».

(g. a. p.)

Personaggi di città: Maria Bisio è sempre nel negozio che ha aperto in via delle Orfane nel 1926

A novantotto anni vende pizzi

La figlia: «Di qui è passata mezza Torino»

[illegible] Bisio è aiutata in negozio da una figlia e due nipoti

Maria Bisio, venditrice di pizzi, ricami e sete, [illegible] dimostra i [illegible] anni che ha compiuto il 30 settembre. Minuta, capelli d'arg[illegible]o, gli occhi luminosi e ridenti, sembra uscita da un verso di Guido Gozzano. Quasi scompare dietro il bancone della «Fonte dei pizzi», il negozio di via delle Orfane 2, a pochi passi da [illegible] Garibaldi, che aprì [illegible] marito, Salvatore Cipolla, nel '26.

Sembra che intorno a lei, nella bottega con i soffitti a vela, il tempo si sia fermato: stessi scaffali di allora, stesso bancone, stesso pavimento di legno, uguale profumo di cera e di pulito. E stessi articoli: Venezia fine, borderie Cantù, [illegible] Sicilia, pizzi Chiesa, valenciennes e cento altri tesori in lino, [illegible] e tessuto sintetico, usciti da mani sapienti [illegible] artigiani italiani e francesi e ripiegati [illegible] austere valigie in fibra di cartone o cartoncuoio [illegible] si diceva una volta. Uniche concessioni ai giorni nostri, il neon e [illegible] impianto elettrico «messo a nuovo per ragioni di sicurezza», spiega Ferruccio, universitario, il mi[illegible] dei due nipoti che la aiutano, mantenendo [illegible] uno dei più noti negozi della vecchia Torino.

La «signora dei pizzi» è nata quando l'automobile [illegible] poco più di un'idea e il volo ancora un sogno. Ma non rimpiange quei giorni «anche perché qui - sorride con aria furba, presentissima a se stessa - siamo in piena zona pedonale e non ci sono ingorghi di traffico». La città, [illegible] i suoi rumori e le frenesie quotidiane, sembra lontana. Sulla porta t'aspetti d'udire da un momento all'altro scalpiccio [illegible] zoccoli e non stridio di freni. Eppure non siamo in un negozio fuori dal tempo, «il pizzo è e sarà sempre di moda finché il buon gusto e la voglia di eleganza prevarranno», sostiene Luigi, l'altro nipote.

L'andirivieni [illegible] intenso, come sempre. Oggi vengono le figlie, le nipoti e le pronipoti delle sartine, delle spose e delle clienti servite da nonna Maria in gioventù. Chiedono bordure, ricami, sete, cuscini, veli. Lei [illegible] ricorda i membri di casa reale, [illegible] anche gente comune e [illegible]ligiose («gran ricamatrici le suore»). La figlia Assunta, entrata bambina in negozio, dice [illegible]plicemente che «di qui è passata mezza Torino». [illegible] acquirenti arrivano anche da altre città a cercare capolavori [illegible] tombolo, altrove [illegible] quasi introvabili. Da tutti una raccomandazione: «Non cambiate il negozio, mantenetelo così, [illegible] gioiello».

Nonna Maria sorride, sa di essere in buone mani e si rassicura, guardando la figlia e i nipoti. Il negozio resterà: Luigi ha in parte tradito la sua grande passione, la vela, per non mettere [illegible] secondo piano la bottega, Ferruccio un po' la biologia e molto lo studio delle gallerie della Cittadella, scoperte sulle [illegible] del generale Amoretti.

Continueranno a vendere pizzi, riempendo le vetrine di antichi tessuti e [illegible] libri d'epoca. Di recente hanno fatto [illegible] l'insegna e il vecchio marchio [illegible] chiusura della [illegible]cinesca «per fedeltà alla tradizione di famiglia e per non stravolgere l'immagine del negozio». Li preoccupa, piuttosto, un'altra realtà: stanno scomparendo gli artigiani, [illegible] sempre più anziane le donne che si bruciano gli occhi sul tombolo a Cantù e a Venezia, in Sicilia, patria del filet, e in Francia. Ci sono le macchine, ma non saranno le stesse trine.

Renato Romanelli

Torino o Roma? «Deciderò [illegible] suo tempo»

Zanone: non [illegible] ostaggio di nessuno

Ma per il segretario pli Altissimo farebbe bene a «rimanere sindaco»

«Zanone è lì per fare il sindaco di questa legislatura» dice il segretario nazionale pli Renato Altissimo. «Non sono ostaggio di nessuno» ribatte l'interessato.

E' polemica tra i due [illegible] del partito? Forse no, visti i toni soft e i distinguo che lo stesso Altissimo avanza per sostenere [illegible] propria tesi. Afferma il segretario: «Certo, molto dipende dalle condizioni politiche. Cioè delle importanti delibere che attendono [illegible] voto della giunta». Prima [illegible] gennaio (quando Zanone dovrà decidere se candidarsi per il Parlamento) la sola delibera di rilievo è [illegible] progetto preliminare [illegible] piano regolatore. Condizione necessaria e sufficiente? «Necessaria, [illegible]. Sufficiente non so, domandatelo [illegible] sindaco».

Alle 16, Zanone varca [illegible] soglia dell'hotel Ligure. Partecipa alla convention liberale sulle riforme istituzionali, [illegible] tappe [illegible] conclusione a Roma, [illegible] un dibattito moderato [illegible] Indro Montanelli. Sindaco, il segretario è favorevole alla [illegible] permanenza [illegible] Palazzo civico. Lei cosa risponde? «Non ho niente [illegible] aggiungere alle quattro parole che ho detto fin [illegible] primo giorno: deciderò al momento dovuto». Poi si ferma, [illegible] ripensa: «No, qualcosa aggiungo e sono le parole che ho già pronunciato questa mattina al congresso regionale: non sono ostaggio di nessun partito e [illegible] nessun accordo tra partiti».

Insomma, la rivendicazione di una piena autonomia. Gli uomini più vicini a Zanone assicurano che ha apprezzato gli inviti a restare avanzati da molti leader di maggioranza. Non di tutti, però. Non gli sono piaciute ad esempio le affermazioni di Giorgio La Malfa («Se non resta è una defezione») o le ipotesi [illegible] legare l'approvazione del piano regolatore alla stabilità della giunta.

Si dice, però, che anche il pli [illegible] diviso tra chi vuole Zanone sindaco e chi Zanone candidato, presenza ingombrante in [illegible] lista che alle ultime politiche ha promosso [illegible] solo deputato. Onorevole Altissimo, c'è qualcosa di vero? «Ma no, il problema non è questo. Tra l'altro, stando ai risultati delle ultime provinciali, a Torino potremmo eleggere due deputati».

In conclusione: messaggi forti, fuori [illegible] dentro il partito, ma niente [illegible] deciso. Intanto Paolo Peveraro e Riccardo Formica sono confermati segretari cittadino e provinciale. Piccolo giallo al congresso regionale: la lista di Costa ha vinto per un solo voto contro il gruppo Zanone-Altissimo. In teoria doveva finire in parità: ma Costa ha mantenuto i 49 voti previsti, mentre nella lista Zanone-Altissimo [illegible] «franco tiratore» ha annullato la scheda. Quindi [illegible]ggi[illegible] (e segretario ancora da designare) per [illegible] parlamentare cuneese.

Giampiero Paviolo

Dagli archivi del Kgb riaffiorano le vicende di personaggi dimenticati

Tre morti sull'asse Torino-Mosca

Due erano interpreti al servizio di aziende italiane che operavano in Unione Sovietica. Entrambi furono vittime di incidenti stradali. Il terzo si sarebbe ucciso in [illegible] albergo moscovita

Il giornalista sovietico Aleksandr Evlakhov ha scritto che l'Urss finanziava segretamente i partiti comunisti [illegible] tutto il mondo, e che il Kgb [illegible] negli archivi le prove che [illegible] pci ha ricevuto denaro [illegible] Mosca. Il settimanale Panorama, come abbiamo annunciato ieri, pubblicherà domani il dossier, reso noto dal settimanale Rossija (organo del parlamento russo) sui finanziamenti elargiti ai vari pc attraverso un [illegible]do creato [illegible] fine degli Anni 40.

Sempre secondo il dossier, ai finanziamenti, giunti in Italia attraverso la Restital - azienda [illegible] intermediazione [illegible] Alessandria ceduta [illegible] Lega delle Cooperative nel '76 - hanno fatto da sfondo le morti misteriose di alcune persone fra cui tre torinesi legati direttamente o indirettamente [illegible] pci piemontese: Ezio Ferrero, interprete di russo, finito con la [illegible] [illegible] sotto un Tir, sulla Milano-Torino; Giuseppe Becchio, delegato [illegible] fabbrica e anche lui interprete di russo alla Pianelli [illegible] Traversa, morto [illegible] la moglie e un amico vicino [illegible] Venchi Unica mentre con la sua Fiat 124 [illegible]va a casa; Nello Capello, suicida per amore in un albergo moscovita.

Ezio Ferrero, «un giovane splendido, una brillante intelligenza» come lo ricordano molti amici torinesi, era [illegible] interprete dal russo di grandissime capacità. C'è anche lui nella foto storica della sigla dell'accordo [illegible] la Fiat e il ministero dell'economia sovietica per la realizzazione [illegible] [illegible] Togliattigrad. Era l'interprete della delegazione italiana guidata [illegible] Valletta.

Quando morì in un incidente d'auto alle porte di Milano, all'inizio degli Anni Settanta, aveva poco più di trent'anni. [illegible] era iscritto al pci; aveva fatto scelte più radicali, vicino alla cosiddetta nuova sinistra e alle [illegible] riviste di orientamento marxista. A Mosca aveva studiato filosofia all'Università e imparato [illegible] russo fino a divenire [illegible] profondo conoscitore della lingua e della letteratura. In Urss si recava [illegible] per lavoro; per un certo tempo era stato accanto a Piero Savoretti, fondatore della Nova Sider, la prima azienda italiana ad avere operato nel campo delle intermediazioni commerciali con l'Urss.

Tragico il destino di Giuseppe Becchio, morto alla fine degli Anni Sessanta a 35 [illegible] insieme alla giovane moscovita che [illegible] diventata sua moglie, in un incidente d'auto [illegible] via Guido Reni. Secondo alcuni stava rientrando dopo una visita alla festa dell'Unità; altri ricordano che avesse assistito a uno spettacolo del Circo di Mosca. Giovanissimo si era iscritto alla organizzazione giovanile [illegible] pci, quindi [illegible] rimasto per alcuni anni a Mosca alla scuola di partito. Lì [illegible] era sposato con una moscovita.

Ritornato a Torino era diventato funzionario del partito comunista in Barriera di Milano, [illegible] dopo alcuni anni aveva lasciato l'incarico per divenire anche lui interprete dal russo. «Erano [illegible] difficili, i [illegible] [illegible]no pochi - ricordano gli amici di allora - e se si aveva una famiglia da mantenere non si riusci[illegible] ad arrivare alla fine del me[illegible]. Becchio [illegible] due figli: [illegible] maschietto di quattro anni [illegible] una bimba di [illegible] mesi. Sono stati allevati dalla [illegible] paterna.

Di Nello Capello negli ambienti del pci torinese si [illegible]va solo [illegible] pallido ricordo; non viveva [illegible] Torino, ma qui aveva alcuni parenti che talvolta veni[illegible] a trovare. Tra loro una zia, Cecilia Cinanni, valorosa partigiana combattente nelle formazioni di Moscatelli. Nella memoria dei conoscenti di allora si [illegible] il ricordo di una tragedia: Capello, laureato [illegible] Economia all'Università di Mosca, si sarebbe suicidato nella capitale sovietica nei primi Anni Settanta, forse [illegible] un [illegible] di depressione per una sfortunata storia d'amore.

Marina Cassi
Emanuele Novità

[illegible] EZIO FERRERO

Ezio Ferrero è morto sotto le ruote di un Tir, mentre con [illegible] [illegible] auto ritornava a casa da Milano. Ricordano [illegible] amici: «Nevicava, [illegible] slittato sul ghiaccio e ha perso il controllo. Il pesante mezzo lo ha stritolato. Aveva poco più di trent'anni»

[illegible] BEPPE BECCHIO

Anche **Giuseppe Becchio** è stato vittima di un incidente stradale alla fine degli Anni 60. «E' accaduto in via Guido Reni. Era con la moglie russa e un amico. Forse tornavano dal Festival dell'Unità. Sono morti tutti e tre. Ha lasciato due figli di 4 anni e di 8 mesi».

NELLO CAPELLO

Nello Capello non viveva [illegible] Torino, [illegible] frequentava la Federazione [illegible] pci. Nella memoria degli amici c'è un ricordo sfumato dal tempo: «Forse si è tolto la vita [illegible] Mosca nei primi Anni Settanta. Un momento di depressione per una storia d'amore»

Il caso dell'anziana cui è stato chiesto di restituire 62 milioni. Esposto al giudice

Uil: «Perché senza versamenti l'Inps diede la pensione?»

ISTITUTO DI TUTELA [illegible] DI [illegible]ISTENZA AI LAVORATORI
Ufficio Provinciale di Torino
Piazza Statuto 18

Data [illegible]

Il Sig. Dal Pozzolo Carmen ha presentato
oggi domanda di [illegible] ha consegnato:
- libretto personale
- tessera assicurativa n. ___ con applic[illegible] n. ___ marche
- settimanali del ___ mensili e n. ___

La ricevuta rilasciata dall'Ital Uil nel 1978 a **Carmen Dal Pozzolo**

Carmen Dal Pozzolo, 71 anni, dalla quale l'Inps pretende la restituzione di oltre [illegible] milioni perché avrebbe percepito indebitamente la pensione non avendo coperto gli ultimi due anni di versamenti, potrebbe [illegible] una delle tante vittime di Teresita Maccagno. Questa è l'impiegata del patronato Ital Uil che sarà processata il [illegible] ottobre prossimo per la truffa delle pensioni fasulle. In seguito a quell'indagine (per centoquarantotto «pensioni fasulle») [illegible] incriminate altre quattro persone, tra cui un dipendente dell'Inps.

Nell'imminenza del processo, l'Ital Uil (di cui è rappresentante legale Flavio Lughezzani), assistita dall'avvocato Tommaso Servetto, intende prendere le distanze dall'impiegata infedele. Ieri ha presen[illegible] in procura della Repubblica un esposto chiedendo al magistrato il sequestro della pratica di Carmen Dal Pozzolo all'Inps.

Sostiene il legale nella sua denuncia: «La pensionata afferma [illegible] aver [illegible] 360 mila lire ad un impiegato del patronato Ital Uil. Ma la ricevuta che ha esibito è stilata su un foglio dattiloscritto privo [illegible] timbri che [illegible] determinino la provenienza certa dall'Ital Uil. Può darsi che l'impiegata Teresita Maccagno abbia intascato quella somma [illegible] [illegible] abbia effettuato i versamenti. Resta da spiegare come l'Inps le abbia comunque erogato la pensione. Forse [illegible] la complicità di un impiegato dell'istituto. E' per questo che vogliamo vedere quella pratica».

Dal canto suo, il segretario regionale della Uil Amedeo Croce tiene [illegible] sottolineare che «la Uil farà tutto ciò che è necessario per tutelare [illegible] patronato Ital: [illegible] un ufficio che svolge migliaia di pratiche assistendo i pensionati. Il processo che si sta per celebrare chiarirà le responsabilità della nostra impiegata. Ma occorre fare chiarezza completa, anche su eventuali complicità all'interno dell'Inps».

E Croce conclude: «Nella vicenda della signora Dal Pozzolo l'istituto nazionale della previdenza sociale avrebbe anche potuto comportarsi diversamente: avrebbe fatto meglio a convocare l'anziana donna e chiederle spiegazioni, non mandarle quella lettera come si spedisce un volantino della pubblicità». [c. cer.]

Salerno attacca la segreteria di Tigani

Congresso sì o no Lite in casa psi

«Quel congresso straordinario a novembre [illegible] si deve fare, [illegible] inopportuno, non è stato discusso nel partito. Il psi si occupi piuttosto delle elezioni di Pinerolo, sia più presente a Torino dove non brilla per iniziative». Gabriele Salerno, responsabile nazionale delle politiche sociali del partito socialista, ieri, ha riunito l'ala riformista di minoranza ed ha attaccato la segreteria guidata da Franco Tigani, stretto collaboratore di Giusi La Ganga, leader della maggioranza craxiana che [illegible]trolla il 70 per cento degli iscritti alla federazione torinese di corso Palestro.

[illegible] Ganga ha avuto notizia delle critiche di Salerno alla segreteria provinciale mentre era [illegible] Cambiano, impegnato a discutere con pds [illegible] Rifondazione comunista dello statuto di quella città in un confronto a sinistra che sta procedendo in tutta la provincia e che in quel Comune sta diventando alleanza anti-dc. Ma non ha voluto ribattere: «L'attacco - ha detto - [illegible] [illegible] la federazione, risponda Tigani».

Franco Tigani stava concludendo un vertice chiamato a valutare se anticipare a novembre il congresso previsto per aprile. «Lo statuto del partito è chiaro - ha precisato -: i direttivi si [illegible] ogni due anni. L'ultimo è stato eletto nell'aprile '89, i 24 mesi sono ampiamente superati: se faremo il congresso sarà ordinario, [illegible] straordinario».

Salerno critica [illegible] maggioranza laganghiana: «Ci impedisce di fare politica. Sappia[illegible] che cosa sta avvenendo in federazione [illegible] giornali. E Torino ha bisogno [illegible] solo [illegible] un sindaco capace (e per questo diciamo che Zanone deve rimanere), [illegible] anche di una giunta che decida; ed è a questo punto che il psi deve entrare in campo con una concretezza che sinora non ha dimostrato».

Ribatte Tigani: «L'assente [illegible] lui: è Salerno a non svolgere iniziative in città. Diversamente si accorgerebbe che [illegible] psi è uno dei cardini della vita politica torinese». (g. san.)

LOTTO CONCORSO N. 41

SABATO 12 OTTOBRE 1991

Bari	35	66	51	78	8
Cagliari	84	78	55	64	11
Firenze	17	86	64	79	28
Genova	58	19	65	31	26
Milano	[illegible]	31	18	51	29
Napoli	10	15	57	77	35
Palermo	51	34	16	4	88
Roma	88	41	16	11	47
Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86	35
Venezia	45	69	44	75	89

ENALOTTO

Punti	Plem.	Quote
«12»	[illegible]	27.415.000
«11»	54	719.000
«10»	396	73.000

Monte premi 1.576.393.806

[illegible] VINCENTE

x 2 1 x 2 1 x 2 2 x 1 x

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 13 Ottobre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta situazione di variabilità, con temporanee schiarite e annuvolamenti intensi [illegible] precipitazioni sparse. Visibilità discreta [illegible] riduzioni per nebbia. Temperatura senza [illegible]. Venti moderati da Sud-Ovest.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	17,1
MINIMA	13,3
MEDIA	[illegible]

[illegible] D[illegible]

MASSIMA	16,2	MINIMA	12,8
PRESSIONE			1004 hPa
UMIDITA			95%

RECORD del mese [illegible] [illegible] anni

MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

[illegible] (Caselle)

Nelle [illegible] 24 ore	43 mm
Totale di questo mese	133,6 mm
Normale in questo me[illegible]	99,7
Totale di questo anno	732

UN ANNO FA

MASSIMA	15,4	MINIMA	13,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti, tramonta [illegible] ore 17 e 49 minuti

LA [illegible]: [illegible] leva[illegible] ore 12 e 34 minuti, cala alle ore 21 e 9 minuti

MERCURIO: presenta alla Terra il disco quasi completamente illuminato

VENERE: inizia lentamente a diminuire la sua intensa luce bianco-gialla

MARTE: ci appare [illegible] 1,6 volte più luminoso della Polare

[illegible]: prevista nella costellazione [illegible] Leone, ad Est di Regolo

SATURNO: a 1453 milioni di km o 81 minuti-luce dalla Terra

[illegible]: domani sera [illegible] ore 19 la [illegible] passa a soli 0,06 gradi da Urano

Ultimo quarto 1 ottobre ore 2
Luna nuova 7 ottobre ore 23
Primo quarto 15 ottobre ore 19
Luna piena 23 ottobre ore 12
Ultimo quarto 30 ottobre ore 8

Specchio dei tempi

«Le Poste-lumaca hanno modificato il destino di mia figlia» - Mezzanotte: black-out per i semafori - Gli Usa e il prezzo delle medicine L'Inps insiste (ottantenne rischia l'infarto) - [illegible] ritardo: [illegible] fuori

Una lettrice ci scrive:

«Ho spedito da Torino una raccomandata il giorno [illegible] settembre diretta a Pisa, contenente tutti i documenti di mia figlia per partecipare al concorso [illegible] della Scuola Normale Superiore. Scadenza del termine il giorno 14 (vale il timbro di arrivo, non quello di partenza). La mia lettera [illegible] giunta il 16: dieci giorni da Torino [illegible] Pisa. Mia figlia è stata così esclusa [illegible] concorso. Ha avuto [illegible] alla maturità a luglio, ha studiato tutta l'estate per prepararsi a questo esame, ora a chi posso dire grazie per la sua amarezza, per l'opportunità che le è stata negata? Quale operazione matematica bisogna fare per calcolare la velocità/km/giorni delle poste italiane ed evitare che venga modificato il destino di una persona?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si leggono continuamente articoli riguardanti gravi incidenti che purtroppo succedono sulle strade a causa di elevate velocità e non rispetto delle più elementari regole di comportamento civico, specialmente nelle ore serali e notturne.

«Possibile però che nella [illegible]stra città, che si vorrebbe considerare "metropoli", a mezzanotte venga spenta la maggioranza dei semafori?

[illegible] piacerebbe capire il perché od invitare i responsabili [illegible] avventurarsi in quelle [illegible] nei corsi Vittorio, Francia, Peschiera, ecc. e non mi si parli di risparmio».

Angela Gandolfo

Una lettrice [illegible] scrive:

«Su *La Stampa* del 28 settembre, sotto il titolo "Negli Usa [illegible] medicine più care", si legge che [illegible] americano spende 10 dollari per un medicinale che in Italia ne costerebbe meno di quattro; [illegible] fonte citata [illegible] "Usa Today". Viene spiegato che, secondo gli stessi produttori americani, i prezzi alti sono giustificati dalla loro consistente spesa per la ricerca. Che storia vecchia! Nel lontano "Kefauver Report", in un'indagine fatta dal Senato statunitense negli Anni Sessanta sul comportamento dell'industria farmaceutica, fu dimostrato che le compagnie "giustificavano" i loro prezzi [illegible] questa scusa, mentre i fattori veramente responsabili per i prezzi alti erano le enormi spese di pubblicità e rappresentazione, nonché gli enormi profitti. Nell'America di allora [illegible] facevano addirittura meno ricerche che altrove, relativamente, e l'Italia fu individuata come uno dei Paesi in cui si spendeva di più, sempre relativamente.

«In America questo "Report" fece cambiare la legge che permetteva [illegible] creatore di un farmaco di monopolizzarne la produzione praticamente senza limiti di tempo. Adesso, dopo un certo periodo, chiunque [illegible] può produrre. Così un americano può anche pagare molto [illegible] dei [illegible] dollari [illegible] il suo medico prescrive "genericamente", cioè indicando sulla ricetta il [illegible] chimico invece [illegible] nome commerciale, "di marca", del farmaco voluto, e il farmacista lo avvisa della differenza di prezzo che la scelta possa determinare. Può darsi, dunque, che sulla media l'americano paghi addirittura [illegible] che noi».

Barbara Sachs

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei raccontare quanto accaduto [illegible] mio padre, 80 anni, commerciante. Il 5/12/90, dall'ufficio legale dell'Inps [illegible] una diffida di pagamento per alcune non meglio specificate scoperture contributive. Vado presso [illegible] sede Inps di corso Giulio Cesare ove, dopo la solita "doverosa" coda, risulta esistere un omonimo di [illegible] padre, nativo del 1965 ed il cui codice contribuente è diverso ma che, stranamente, risulta codificato [illegible] nostro indirizzo. Me ne vado convinta che tutto sia risolto. Ma il 24 settembre '91 mio padre riceve (con notevole turbamento per una persona di [illegible] anni) ingiunzione per il paga[illegible] di quasi 20 [illegible]ilioni, più balzelli ed interessi vari, pena provvedimento di esecuzione forzata. Allucinante!».

Albertina Pastore

Una lettrice ci scrive:

«Sono la [illegible]ma di un alunno del liceo classico Alfieri di corso Dante. Giovedì 10 ottobre, per il traffico in tilt e l'ingorgo creatosi dalla zona di Ita[illegible] '61 fino alle Molinette, pullman e auto private che portavano gli studenti a scuola, sono arrivati [illegible] ritardo. Mio figlio s'è presentato, non per colpa sua, 7 minuti dopo, come tanti altri studenti (almeno una cinquantina). Mi ha sconvolto il fatto che la preside non abbia fatto entrare a scuola i ragazzi che, fino all'ora, successiva hanno dovuto attendere fuori. Mi chiedo se sia legittimo o dettato dal buon senso un atteggiamento simile e di chi sia la responsabilità se a qualcuno di questi minorenni dovesse succedere qualcosa».

Segue la firma

L'Arma crea corpi speciali, nelle stazioni crescono i guai

Il maresciallo mugugna

«Al Nord tolgono uomini e mezzi» Dimezzati i tempi per i controlli

I marescialli: «Abbiamo poche occasioni per parlare con gli ufficiali»

Orario d'ufficio, trasferimenti al Sud, penuria [illegible] mezzi: i carabinieri cambiano anche in periferia, in campagna, in montagna, in quelle stazioni che sono l'ultimo anello (in realtà il primo) della catena dell'Arma.

Così, mentre l'attenzione si concentra sui comandi provinciali, sui corpi sempre più specializzati, sull'imminente Fbi, nelle microstrutture dei paesi della nostra regione aumentano i guai, e la popolazione avverte [illegible] non [illegible] più tutelata come in passato.

E' facile constatarlo visitando i piccoli comandi. Frasi a [illegible] bocca, braccia allargate, poi le confidenze: «Non a tutti piace la Sardegna - così un anziano maresciallo giustifica le sue ed altrui reticenze -, ma da noi la democrazia deve ancora arrivare. Se un superiore [illegible] che si parla del servizio, magari in [illegible] critici, può arrivare [illegible] trasferimento».

Diventa sempre più faticoso, dice, mantenere un corretto rapporto con la gente: «Il problema numero uno [illegible] uomini. Troppo pochi, troppo poco im[illegible]bili, i nuovi orari hanno stravolto la [illegible] presenza sul territorio. Il numero delle ore che trascorriamo per le strade si è dimezzato. Il no[illegible] impegno è fissato in [illegible] ore e qualcosa il giorno, ed è bene, ma [illegible] si [illegible] provveduto ad aumentare gli organici». E le statistiche? «Le statistiche sono fatte di numeri. Mi spiego: [illegible] prima ogni compagnia faceva 100 servizi, ora continua a farne 100 a magari 110. Ma in realtà [illegible] servizio che una volta durava 6 [illegible] adesso non supera le tre».

Eppure il [illegible] dei carabinieri aumenta. «Sì, ma [illegible] nelle stazioni, perché i nuovi corpi specializzati assorbono personale, e lo assorbono anche le nuove [illegible] direttive. [illegible] per far funzionare gli [illegible] uffici [illegible] ci vogliono 4 ufficiali anziché due, aumenteranno anche gli scrivani. Poi ci sono i massicci trasferimenti al Sud come misure anti mafia».

L'anziano maresciallo continua lo sfogo: «La gente [illegible] che moltissime stazioni hanno un parco auto composto da [illegible] Panda, alla quale si aggiunge talvolta [illegible] lento pulmino? Panda e pulmini contro la nuova criminalità. Fate voi...». Eppure si vedono in giro anche Alfette: «Ottime, ma pochissime fuori città. E poi possono essere guidate solo da carabinieri con una particolare qualifica. A noi [illegible] auto normali, possibilmente senza scritte e funghi lampeggianti».

E le chiusure notturne delle stazioni? «Quasi tutti i comandanti - racconta un altro maresciallo [illegible] un Comune di montagna - hanno fatto in modo di essere sempre contattabili. Qualcuno ha messo il campanello [illegible] propria abitazione proprio accanto a quello della stazione. Altri, ma [illegible] si deve dire, li hanno collegati. Così di notte sanno sempre se qualcu[illegible] un carabiniere. Senza aspettare l'auto della compagnia, che sta 30 chilometri a valle».

Ecco quel che suggeriscono i comandanti di stazione: «In primo luogo diminuire la distanza che divide gli ufficiali dalla truppa. Una volta, quando venivano a fare le ispezioni, si fermavano a pranzo da noi: si discuteva, ci si confrontava. L'abitudine piano piano s'è persa. Ora si lavora a compartimenti stagni, le visite sono frettolose, salvo poche eccezioni. Ci sentiamo soli. E spiace davvero, mi creda, che i colonnelli debbano sapere queste cose dal giornale».

Angelo Conti

A To-Expò

In [illegible] per orologi e minerali

Diciassettemila visitatori in due giorni. Forse non s'aspettavano questo massiccio afflusso di appassionati gli organizzatori [illegible] mostra «Elogio dell'orologio» [illegible] Torino Esposizioni che rimarrà aperta fino a domani, con orario 10-23. Buono il volume d'affari [illegible] per espositori che collezionisti arrivati [illegible] Italia all'ormai classico appuntamento torinese.

Non da meno, per numero di visitatori, qualità dei materiali e scambi di merce l'altra [illegible] stra ospitata sempre a Torino Esposizioni: quella dei minerali. Per importanza, la rassegna è la prima in Italia e la seconda in Europa. Trecento gli espositori che propongono, lungo una vetrina di un chilometro, gemme, cristalli, fossili provenienti da tutto il mondo.

Accanto ai cristalli multicolori, i ritrovamenti delle vecchie miniere di Traversella e [illegible] Brosso, c'è un'area dedicata alla ricerca dell'oro nei fiumi piemontesi: le pagliuzze aurifere estratte con tanta pazienza dall'Orco e dal Malone [illegible] disposte con arte e formano immagini fantascientifiche e astrali.

Anche quest'anno [illegible] presente il Museo regionale di Storia naturale di Torino che esp[illegible] i [illegible] reperti più rari, libri e apparecchiature scientifiche per l'individuazione dei cristalli e il taglio delle gemme. La mostra, che s'apre alle 9, si chiude oggi alle 20 (ingresso lire [illegible] mila).

Proventi da droga

[illegible] avevi in [illegible] un tesoro

Due spacciatori [illegible] stati arrestati dagli agenti del commissariato San Donato. Il primo ad essere intercettato [illegible] stato Gianni D'Antuono, 30 anni, incensurato, originario di San Severo (Foggia), residente in via Ornavasso 3: addosso aveva [illegible] grammi di eroina, destinate al «mercato» di corso Montegrappa. Al momento dell'arresto l'uomo indossava il giubbotto di Antonio Guerrieri, di Lucera (Foggia), 33 anni, appena uscito [illegible] carcere, dove ha scontato 7 anni per spaccio.

La perquisizione al domicilio di Guerrieri, in via Romagnano 40, ha permesso di sequestrare altri 10 grammi di eroina, e metadone di contrabbando. Gli agenti hanno [illegible] pure lui, e hanno proseguito con le perquisizioni. In casa di D'Antuono, altri 30 grammi. Nell'abitazione di Antonio Vitaliani, 48 anni, convivente della madre di Guerrieri, in via Aquila 30, 14 milioni in contanti, oggetti d'oro per molti milioni e autoradio: l'uomo è stato denunciato a piede libero per ricettazione.

Gli incidenti sulla statale Ivrea-Strambino e sulla circonvallazione di Orbassano

Schianti per la pioggia, due morti

Il giovane sindaco di Mercenasco ha perso la vita mentre stava recandosi in Consiglio comunale

Gianni Peretto, sindaco di Mercenasco, aveva [illegible]

[illegible] vittime negli incidenti stradali provocati ieri dalla pioggia. Il sindaco di Mercenasco, Gianni Peretto, ha perso la vita in uno scontro frontale sulla strada statale Ivrea-Strambino. Sulla circonvallazione di Orbassano è morto un torinese di [illegible] anni, Carlo Ruffinato, corso Tortona 2. Negli incidenti, i due [illegible] sono morti sul colpo.

Gianni Peretto, primo cittadino di Mercenasco, aveva [illegible] anni. Democristiano, sindacalista all'Unione industriali di Biella, era diventato sindaco nel giugno dello [illegible] anno. Prima, per cinque anni, a Mercenasco era stato consigliere di maggioranza. Alle ultime amministrative, invece, aveva formato una lista civica, Autonomia Comunale, riuscendo a raccogliere oltre l'80% dei consensi.

Ieri mattina Gianni Peretto andava in auto a Mercenasco, dov'era in programma [illegible] Consiglio comunale. L'incidente poco dopo le 11, sulla statale Ivrea-Strambino. E' probabile che [illegible] sindaco abbia perso [illegible] controllo della sua Golf a causa di [illegible] grossa pozza d'acqua. L'auto, sbandando sull'asfalto bagnato, si è fermata di traverso sulla strada. Proprio in quel momento veniva da Strambino una Fiat Regata, e lo scontro è stato inevitabile.

Nell'urto frontale Gianni Peretto ha perso la vita sul colpo. I quattro passeggeri [illegible] Fiat, tutti torinesi, guariranno in [illegible] quarantina [illegible] giorni d'ospedale. Sono Giacomo Marcinnò, [illegible] anni, via Napione 32, Dario Maccioni, [illegible] anni, via Coppino 48, la moglie Flora, [illegible] anni, e la figlia Silvia [illegible] anni.

I primi a prestare [illegible] stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno dato l'allarme. I vigili del fuoco di Ivrea hanno dovuto lavorare più di un'ora per riuscire ad estrarre i feriti dalla Regata.

La notizia della [illegible]rte di Gianni Peretto, subito arrivata a Mercenasco, [illegible] ha fatto slit[illegible] il Consiglio comunale, che all'ordine del giorno aveva un punto cui il sindaco teneva molto: l'accensione di un mutuo. Il Consiglio, [illegible] il vicesindaco Marcellio Costanzo, è durato poco più [illegible] cinque minuti: «Lo abbiamo fatto per rispettare la sua volontà. Quel denaro servirà per dei lavori che lui, da tempo, voleva fare eseguire in [illegible] frazione».

Pioggia e asfalto sdrucciolevole sono [illegible] principale anche del secondo incidente mortale di ieri mattina, sulla circonvallazione di Orbassano. Sulla [illegible] Lancia Delta, è morto sul colpo nell'urto violento [illegible] Thema Carlo Ruffinato, 48 anni, residente [illegible] la moglie e [illegible] figlio in corso Tortona 2. In auto, ieri mattina, l'uomo viaggiava solo. Lo scontro, al [illegible] che immette sulla circonvallazione esterna, poco lontano da strada Torino. La Lancia Thema della cinquantenne Lucrezia Minà [illegible] sbandato affrontando la curva e ha invaso la corsia opposta. Carlo Ruffinato, che veniva [illegible] senso opposto, non ha potuto evitare l'urto. Nello scontro, violentissimo, la [illegible] Delta [illegible] finita in un fossato, mentre la Thema della donna si è spezzata in due: cofano, [illegible] anteriori e motore si [illegible] dal resto dell'auto.

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare un quarto d'ora per [illegible] il corpo di Carlo Ruffinato dalle lamiere, ma la corsa all'ospedale di Rivoli è [illegible] inutile. Lucrezia Minà [illegible] stata accompagnata allo stesso ospedale in stato di choc, con ferite e escoriazioni multiple.

SAPER SPENDERE

Proprietari minacciati per il riscaldamento

«AVENDO lavorato tutta una vita, mio fratello ed io acquistammo insieme ed abbiamo in comune quattro alloggi (due al piano terra e due al primo piano) in un condominio. Li abbiamo dati in affitto per integrare [illegible] nostra modesta pensione. L'autunno scorso si ammalò nostro padre in Argentina; [illegible] figli partimmo subito. Al nostro rientro in Italia, fummo quasi aggrediti da due dei quattro inquilini; asserivano [illegible] la nostra assenza, proprio quando si sarebbe dovuto comprare il combustibile, [illegible] provocato un ritardo nell'acquisto e un conseguente maggiore esborso per i rincari avvenuti nel frattempo. Le liti continuano e anche le minacce per noi incomprensibili. Il nostro comportamento [illegible] questi inquilini cambierebbe se sapessimo di essere in torto: potremmo, [illegible] questo [illegible] seppur con qualche sacrificio rimborsare loro [illegible] differenza del gasolio. Ma dato che erano stati avvertiti che dovevamo andare in Argentina da nostro padre gravemente malato, tutto ciò è giusto?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, «la sentenza di Cassazione civile (n. 2762, 3 aprile 1990) sembra fatta apposta per rispondere al quesito [illegible] due fratelli. Da tale sentenza, infatti, risulta che i due lettori non hanno torto e quindi non sono tenuti ad alcun rimborso e risarcimento».

Precisa il legale: «La sentenza dice: "L'articolo 10 legge 27 luglio '78, numero 392, nota come equo [illegible] non ha previsto che i conduttori possano sostituirsi [illegible] locatore nella gestione dei servizi condominiali e in particolare in quello di fornitura del riscaldamento, ha intro[illegible] però un meccanismo volto a consentire la partecipazione dei conduttori stessi alle assemblee condominiali [illegible] riguardo alle decisioni dei proprietari senza che, [illegible] casi di edifici non in condominio, ne derivi un obbligo [illegible] proprietario [illegible] in assemblea i conduttori, in quanto [illegible] possono, in mancanza della facoltative iniziativa attribuita [illegible] proprietario, convocarsi su richiesta di almeno tre di loro per fare valere, nei confronti del proprietario, i loro interessi in relazione al funzionamento del servizio.

«Conseguenza? Non è configurabile nei confronti del proprietario [illegible] un inadempimento né un obbligo di risarcimento dei danni per [illegible] aver convoca[illegible] l'assemblea».

Chiediamo aiuto ai lettori per dare risposta a queste domande. Da Marie Pierre Le Bas di Torino: «Ho molto gustato il semifreddo alle pesche (ricetta pubblicata intorno a metà agosto); [illegible] possibile avere la ricetta di altri semifreddi [illegible] altra frutta o caffè o zabaione? E come si fa la caponata alle melanzane?».

Da Camillo G. [illegible] Torino: «Ho raccolto nelle v[illegible] po' di cumino. Amici mi dissero che mettendo le piantine [illegible] fusione nell'alcol ne avrei ricavato un gradevole liquore. Ma chi conosce le dosi esatte?».

Ancora [illegible] ricetta utile per trovare qualcosa di pronto sottovetro: vellutata di funghi da Bianca delle conserve. «Pulire b[illegible] un chilo di funghi coltivati (o porcini per chi li avesse trovati nei boschi), affettarli e cuocerli in padella [illegible] burro per circa 15 minuti. Sbucciare [illegible] g di patate, tagliare a pezzi e cuocere in brodo salato e aromatizzato con coccole di pimento. Frullare insieme funghi e patate, togliendo le coccole, diluire con brodo fino alla [illegible]nsità voluta. A freddo mettere in vasi e chiudere ermeticamente, sterilizzare per 30 minuti. Al [illegible] servire, legare a caldo la vellutata [illegible] qualche cucchiaio di panna fresca e servire con crostoni [illegible] pane dorati al burro».

Rapidissimi «Wuerstel con fontina»: Tagliare a metà due wuerstel per persona e riempire con una fettina [illegible] fontina; chiudere; avvolgere attorno [illegible] fettina di pancetta (normale o affumicata), disporli su [illegible] teglia imburrata e passare in forno per 10 minuti a 180 gradi. Servire con spinaci e purea di patate.

Per vedere Juve [illegible] Toro

[illegible] gratis con i bollini [illegible]

Paghi un posto e ne prendi due. In due, in tribuna allo stadio Delle Alpi, a vedere la Juventus o il Torino, ma pagando un solo biglietto. Il primo appuntamento è per la partita Juventus-Cremonese in calendario domenica 27 ottobre.

Da lunedì fino a sabato su Stampa Sera, compariranno [illegible] prima pagina 6 bollini da ritagliare e incollare su un'apposita griglia che viene pubblicata oggi nella cronaca della Stampa in una apposita mezza pagina di pubblicità (e la stessa griglia sarà riproposta domani e martedì su Stampa Sera). Chi perdesse un bollino, lo potrà «recuperare» [illegible] un jolly, su Stampa Sera di lunedì 21 ottobre.

Completata la griglia con i [illegible] bollini, si va alla sede della Juventus in via Cavour 30, si [illegible] quista un biglietto di tribuna (60 mila lire) e si ha il secondo biglietto gratuito per [illegible] posto a fianco.

Le rendite a Sestriere, Bardonecchia e Ivrea

Il Catasto colpisce la seconda casa

Con Ivrea, capitale del Canavese, Bardonecchia e Sestriere, capitali del turismo invernale, concludiamo la pubbli[illegible] delle nuove tariffe dei redditi catastali, cioè quanto i proprietari d'immobili dovranno denunciare sul «740» del maggio 1993 (per il prossimo maggio sono ancora valide le vecchie). Tariffe che, però, incideranno già dal prossimo 1° gennaio sull'ammontare delle tasse per la compra-vendite degli immobili.

Ivrea - La città dell'Olivetti è tra le poche della provincia, insieme con Torino e Moncalieri, ad avere il territorio suddiviso in più «zone censuarie». Ciò significa che per individuare la nuova tariffa del proprio immobile è necessario sapere in quale «zona censuaria», o fetta d'Ivrea, si trova. Il frastagliatissimo confine della «Zona censuaria I» d'Ivrea ci ha impedito di realizzare e pubblicare una cartina.

A grandi linee comunque, la 1ª zona racchiude tutto il centro storico: a Nord il confine costeggia il lago San Michele e quasi tocca il bivio per il lago Sirio. A Sud arriva fino a Bellavista. Mentre a Est e a Ovest coincide con il confine del territorio comunale [illegible] i Comuni di Banchette e Cascinette.

Tutto il resto del territorio comunale è «Zona censuaria II». Proprio in questa zona ci [illegible] gli aumenti maggiori per i negozi, cioè la categoria «C/1»: circa il 600 per cento. Un aumento percentuale enorme, ma che è però servito ha portare le tariffe per metroquadrato - fino ad oggi irrisorie - allo stesso livello del resto di Ivrea.

Sestriere e Bardonecchia - Nelle capitali dello sci, il catasto ha colpito là dove, nel '39 quando furono stilate le vecchie tariffe, neanche si pensava di colpire. In particolare le rimesse e le autorimesse che ai 2000 metri del Sestriere sono una necessità: gli aumenti superano il 400%; a Bardonecchia si aggirano sul 150%.

Due incrementi diversi, ma che, partendo da tariffe lontane tra loro (meno di 3 mila lire al Sestriere, 7 mila lire a Bardonecchia) hanno portato a risultati uguali: una media di 14 mila lire al metroquadrato nei due angoli dell'Alta Val di Susa.

A Sestriere, a fronte di piccoli sconti per le case «civili» e un po' più forti per le [illegible] michès, ci sono rincari che superano il 100% per le «ultrapopolari» che sono quelle [illegible] rifiniture scadenti e pochi vani. Lo stesso è accaduto a Bardonecchia. Evidentemente il Catasto ha voluto colpire soprattutto le seconde [illegible].

[illegible]

A BARDONECCHIA

CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
A1	UNICA	472.500	485.000	2
A2	1ª	235.410	240.000	1
	2ª	282.492	280.000	—
	3ª	338.660	330.000	−2
A3	1ª	169.558	120.000	−29
	2ª	203.312	140.000	−31
	3ª	243.664	165.000	−32
A4	1ª	95.152	105.000	10
	2ª	113.932	125.000	9
A5	1ª	54.800	140.000	156
	2ª	65.400	165.000	152
A6	UNICA	39.125	90.000	130
A7	1ª	242.612	345.000	42
	2ª	290.764	405.000	39
	3ª	348.639	475.000	36
A8	1ª	462.000	560.000	[illegible]
	2ª	530.400	665.000	[illegible]
A10	UNICA	409.500	910.000	[illegible]
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	12.260	39.300	220
	2ª	14.712	45.800	211
	3ª	17.654	53.300	[illegible]
	4ª	21.148	62.000	193
	5ª	25.378	72.200	184
	6ª	30.404	84.000	176
C6	1ª	4.935	12.500	153
	2ª	5.880	14.600	148
	3ª	7.035	17.000	141

A IVREA

ZONA CENSUARIA I				
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
[illegible]	1ª	357.000	[illegible]	2
	[illegible]	428.400	430.000	3
A2	1ª	195.762	180.000	−8
	2ª	234.584	210.000	−10
	3ª	281.253	245.000	−12
	4ª	336.162	285.000	−15
A3	1ª	100.104	86.000	−14
	2ª	119.504	[illegible]	−16
	3ª	[illegible].784	120.000	−15
	[illegible]	171.108	[illegible]	−16
A4	1ª	62.600	69.000	10
	2ª	75.120	81.000	7
	3ª	90.144	95.000	5
A5	1ª	42.600	56.000	31
	[illegible]	51.000	66.000	29
A6	UNICA	31.926	57.000	78
A7	1ª	126.862	245.000	93
	2ª	151.864	290.000	90
	3ª	181.496	340.000	87
	4ª	217.610	400.000	83
A8	1ª	280.800	390.000	39
	2ª	336.000	455.000	35
	3ª	403.200	530.000	31
A10	1ª	308.100	460.000	49
	2ª	369.200	540.000	46
	3ª	442.200	630.000	42
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	12.260	22.900	86
	2ª	14.712	26.700	81
	3ª	17.654	31.100	76
	4ª	21.148	36.200	76
	5ª	25.439	42.200	65
	6ª	30.404	49.100	61
	7ª	36.473	57.100	56
	8ª	43.768	66.500	51
	9ª	52.472	77.400	47
	10ª	62.955	90.000	42
C6	1ª	5.092	6.900	35
	2ª	6.090	8.100	33
	3ª	7.297	9.500	30
	4ª	8.715	11.100	27
	5ª	10.447	13.000	24

ZONA [illegible] II				
CATEG.	CLASSE	[illegible]	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
A2	1ª	181.720	[illegible]	34
	2ª	218.064	285.000	30
A3	1ª	75.272	100.000	32
	2ª	90.015	120.000	33
	3ª	107.884	140.000	29
A4	1ª	42.568	81.000	90
	2ª	50.706	95.000	87
A5	1ª	25.800	56.000	117
	2ª	30.600	66.000	116
A6	UNICA	22.536	57.000	152
A7	1ª	96.304	210.000	118
	2ª	114.824	245.000	113
	3ª	137.048	290.000	111
	4ª	164.365	340.000	72
	5ª	197.238	400.000	102
A8	1ª	180.000	390.000	116
	2ª	216.000	455.000	110
	3ª	259.200	530.000	104
A10	1ª	308.100	540.000	75
	2ª	369.200	630.000	70
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	9.378	59.100	530
	2ª	11.217	80.400	616
	3ª	13.424	93.600	597
C6	1ª	3.937	8.500	116
	2ª	4.725	9.900	109
	3ª	5.670	11.600	104
	4ª	6.772	13.500	99

NOTA: A/1 SIGNORILE; A/2 CIVILE; A/3 ECONOMICO; A/4 [illegible]; A/5 [illegible]; A/6 RURALE; A/7 [illegible]; A/8 [illegible]; A/10 [illegible]; C/6 [illegible]

In montagna i rincari si sono abbattuti anche su negozi e autorimesse

A SESTRIERE

CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
A2	1ª	273.406	[illegible]	−12
	2ª	[illegible]	[illegible]	−14
	3ª	393.176	330.000	−16
A3	1ª	178.460	120.000	−32
	2ª	214.176	140.000	−34
	3ª	251.424	[illegible]	−34
A4	1ª	[illegible]	105.000	4
	2ª	120.192	125.000	4
A5	1ª	[illegible]	140.000	148
	2ª	67.200	165.000	145
A6	UNICA	43.820	90.000	105
A7	UNICA	325.026	475.000	46
A8	UNICA	442.800	655.000	47
A10	UNICA	409.500	910.000	122
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	11.769	18.200	54
	2ª	14.098	21.200	50
	3ª	16.916	24.700	46
	4ª	—	28.800	—
	5ª	—	33.500	—
	6ª	—	39.000	—
	7ª	35.002	45.400	29
	8ª	—	52.800	—
	9ª	50.388	61.400	21
	10ª	60.441	71.400	18
C6	1ª	1.995	10.500	426
	2ª	2.382	12.300	420
	3ª	2.835	14.400	407

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

Lonquich all'Unione

Oggi pomeriggio, [illegible] 17, all'Auditorium Rai, di piazza Fratelli Rossaro, approda il trentunenne pianista tedesco Alexander Lonquich. Si ascolteranno due sonate di Haydn, alcuni brani da «Années de pèlerinages» di Liszt e la Sonata n. 4 in fa [illegible] maggiore op. 30 di Aleksandr Skrjabin. Informazioni allo 011/54.45.23.

Bilgram [illegible]

Domani sera, alle 21, nel Santuario di Santa Rita, sull'omonima piazza, è in programma [illegible] concerto nell'ambito dell'ottavo Festival organistico internazionale, organizzato dall'Associazione Cantus Firmus. [illegible] la musicista tedesca Hedwig Bilgram, insegnante alla Hochschule für [illegible] Monaco. Eseguirà brani [illegible] Brahms, Bach, Genzmar, Karg-Elert e Max Reger. Informazioni allo 011/393.891.

Morte a Venezia

L'omaggio che il Museo del Cinema dedica in questi giorni a Luchino Visconti propone oggi, alle 17,30, alle 20 e alle 22,25 «Morte a Venezia», [illegible] '71, dall'omonimo racconto di Thomas Mann, [illegible] Dirk Bogarde, Romolo Valli, Nora Ricci, Silvana Mangano. Racconta la storia di un musicista non più giovane (nel [illegible] letterato) che approda a Venezia per un periodo [illegible] qui è affascinato dalla bellezza di Tadzio, un ragazzo polacco [illegible] vacanza con la famiglia. In città scoppia il colera: il musicista [illegible] lascerà morire pur di non perdere le sporadiche visioni [illegible] (platonico) oggetto d'amore. «Il tono parodistico - affermò Visconti - e ironico specificatamente manniano [illegible] irriproducibile nel film. Come ridare in immagini questo dato eminentemente letterario? Ec[illegible] perché mi sono un po' sottratto a quel tipo [illegible] parodistica ironia dello scrittore e ho affi[illegible] ai dialoghi [illegible] i [illegible] musicisti la funzione di restituire il clima "colto" e "intellettuale" che nella novella era dato da brani tipicamente "letterari"». Tel. 011/871.048.

[illegible]

Domani alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30 al Cinema Politeama di Ivrea è in programma «Amleto» di Franco Zeffirelli, nel [illegible]tellone del Cineclub Olivetti. Per informazioni telefonare allo 0125/521.500.

«The Doors» continua a essere il film preferito

Oliver Stone non cede

Al secondo posto rimane saldo lo splendido «Thelma & Louise»
Due le novità in classifica: Piedipiatti e Urga di Michalkov

Enrico Montesano e Renato Pozzetto in una scena del film «Piedipiatti». E' al terzo posto nella classifica delle pellicole preferite dai [illegible]

E' ancora «The Doors - Jim Morrison il mito» di Oliver Stone il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Il film musicale che rievoca uno dei miti degli Anni 60 ha richiamato 7449 spettatori all'Ideal. Al secondo posto per la terza settimana consecutiva troviamo lo splendido «Thelma & Louise» di Ridley Scott, con Susan Sarandon e Geena Davis, sulle strade d'America. Al Lux e all'Etoile è stato visto da 6316 spettatori.

Due le novità della classifica. Al terzo posto fa il suo ingresso fra i top-ten «Piedipiatti», ulti[illegible] prodot[illegible] della ditta Vanzina (a firmare questa volta è Carlo) con Enrico Montesano e Renato Pozzetto. Uno fa il brigadiere alla squadra narcotici di Roma, l'altro è funzionario nella sezione Falsari della questura di Milano. Insieme si scatenano [illegible] ricerca di trafficanti di droga che vorrebbero lanciare il crack sul [illegible] italiano. Tra ville faraoniche, inseguimenti e puntate al casinò, Montesano e Pozzetto aggiungono un'ennesimo [illegible]llo [illegible] loro carriera [illegible] comici «all'italiana». Il film ha divertito 5211 spettatori fra Ambra e Cristallo.

In nona posizione approda invece «Urga - Terri[illegible] d'a[illegible] [illegible] Nikita Michalkov, Leone d'oro all'ultimo festival [illegible] Venezia. Ambientato nella Mongolia sovietica racconta le vicende di una famiglia asiatica [illegible] allevatori-contadini, con occhio nostalgico e riprese [illegible] po' «ruffiane». Al Centrale e al King Kong è stato visto [illegible] spettatori.

Per il resto non ci sono grandi cambiamenti: al quarto posto rimane la commedia rosa-nero «Scappatella con il morto» di Carl Reiner con 4308 presenze all'Arlecchino. In quinta posizione (era terzo sette giorni fa) scende «Fuoco Assassino» di [illegible] Howard: vita e drammi dei pompieri di Chicago, grazie a un cast d'eccezione (De Niro, Sutherland, Glenn) e a riprese mozzafiato [illegible] piaciuti a 4906 torinesi.

Sale invece di un posizione (è settimo) [illegible] «Conte Max» di Christian De Sica, anche interprete accanto a Ornella Muti. Fatuo come sempre Christian veste i panni di un meccanico [illegible] borgata che s'innamora della bella top-model. C'è anche in [illegible] particina grottesca Anita Ekberg [illegible] qualche chilo in più dai tempi della Dolce Vita.

Complessivamente nell'ultimo weekend sono stati venduti 38.394 biglietti di prima visione, circa 1400 in meno di sette giorni [illegible] in meno [illegible] un anno fa. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 3 al 9/10)

1 The Doors	7449
2 Thelma & Louise	6316
3 Piedipiatti	[illegible]
4 Scappatella con...	[illegible]
5 Fuoco assassino	4096
6 Che vita da cani!	3990
7 Il Conte Max	3745
8 A volte ritornano	[illegible]
9 Urga	2847
10 Oscar	2549

Tante serate di festa-concerto

I musicisti della Russia tra pianoforte e vino a Bollengo e Baio Dora

Da domani a Bollengo e Baio Dora c'è l'invasione dei russi: un'irruzione pacifica e [illegible]nica» visto che si tratta di artisti. [illegible] rinnova per il terzo [illegible] fino al 23 ottobre Musicarte, definita «Festa Transnazionale della Musica [illegible] Camera».

Che sia anche una festa è confermato dai coordinatori e organizzatori Matteo Tradardi e Davide Gamba: «Nelle serate che si svolgeranno nel salone del Coro di Baio Dora, l'intenzione è proprio quella [illegible] coniugare il momento concertistico con quello del divertimento e della partecipazione attiva di tutti. E allora anche un bicchiere di vino, [illegible] tavola imbandita, un canto, [illegible] ballo a tutto il pubblico che vorrà intervenire saranno ospiti [illegible] meno importanti e creativi». Le altre serate [illegible] terranno nel Salone municipale di Bollengo. L'inizio è fissato per le 21, biglietto a 8500 lire. Informazioni telefonando allo 0125/49.092.

I programmi precisi, secondo le abitudini di Musicarte, verranno resi noti soltanto sera per sera, poiché si tratta in una qualche misura di improvvisazioni e [illegible] cedimenti agli estri del momento. Per esempio lo spettacolo d'esordio [illegible] domani, a Baio, si intitola «Balletto Pekarsky» e l'allusione non è alla danza, bensì ai movimenti in [illegible] certo senso coreutici dei percussionisti: sarà [illegible] scena Mark Pekarsky, uno dei massi[illegible] specialisti in circolazione, che dirigerà un [illegible] di percussionisti improvvisati e addestrati poche ore prima.

Vi sarà una sorpresa anche martedì 15 (Bollengo), con «4 mani per un pianoforte» a cura [illegible] Yuri Lisitchenko e Irina Plotnikova.

Seguiranno altre serate di varia intonazione: «Pianismo trascendentale» il 16, «Arpeggione» con il contrabbassista Rinat Ibragimov il 18, musiche della Brigata Mozart al completo (oltre a Wolfgang, [illegible] padre Leopold e il figlio Xavier) il 19, [illegible] simpatici enfants prodige moscoviti il 20. E così via via fi[illegible] all'intrigante «Due donne per il prete [illegible] (cioè Antonio Vivaldi) con la qualificata Accademia [illegible] Musica Antica di Mosca che chiuderà [illegible] [illegible]gna, o meglio la festa. [l. o.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Blues & Jazz

La cantante blues Carla Suppo, con il suo nuovo gruppo Blues Melodies, è di [illegible] al «Doctor Sax» (murazzi [illegible] lungopò Cadorna 4, ore 22,30).

Un'altra blues vocalist molto noto a Torino, Giusy Rapetti, guida invece in [illegible] band Steve Mabal & Mammalive domani sera alla «Cicala» di Fiano-La Cassa (via Rossini, ore 22 circa).

Latin-jazz stasera al circolo «Akhenathon» di via Massena 56 con il quartetto di Marco Parodi: è una cena musicale, il concerto comincia alle 20 circa.

Domani alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) c'è il quartetto [illegible] chitarrista Pino Russo: [illegible] questo apprezzato jazzista [illegible] ricordiamo il buon album «Pancia», uscito l'anno [illegible]

Scorrendo il cartellone jazzistico della settimana, vale la pena di sottolineare un appuntamento d'eccezione mercoledì al «Don Carlos» [illegible] via Donizetti 6, discoteca che quest'anno ospiterà concerti jazz: [illegible] 16 ci sarà il trombettista e cornettista [illegible] Franco Ambrosetti, uno dei più celebri jazzmen europei.

Un ospite d'eccezione accompagnato da [illegible] trio ad alto livello, con Antonio Faraò [illegible] pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso e Franco Mondini alla batteria.

[illegible] «Don Carlos» proporrà jazz anche [illegible] giovedì [illegible]: primo show [illegible] 17 [illegible] lo sperimentato trio Camarca-Chirico-Camarca.

Latin e pianobar

Stasera, oltre al [illegible] appuntamento con la musica messicana alla «Fazenda» di Monasterolo [illegible] Lanzo, segnaliamo a Torino, alla sala «Tango» di via Avet 3, uno spettacolo del chitarrista sudamericano Miguel Acosta, ospite la cantante argentina Paula Gales.

Sempre stasera, pianobar all'«O» di via Guastalla 20, dove domani alle [illegible] si esibisce il [illegible] Maurizio Forgia.

I [illegible]

Prosegue [illegible] prevendita per il [illegible] Tazenda al te[illegible] Colosseo, mercoledì 16: i biglietti costano [illegible] mila lire e si trovano alla cassa in via Madama Cristina 71. Ospite della serata, Paola Turci.

A proposito di ospiti: venerdì 18 alla discoteca «Rvo» di Chieri dovrebbe esserci - ospite, soltanto ospite - l'ormai famigerato Paolo Vallesi, il vincitore della sezione esordienti [illegible] Festival di Sanremo destinato ad [illegible] nei piani dei discografici, il Masini del futuro.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nel Pinerolese

Le strane pizze che piacciono al sig. Edvige

Il ristorante [illegible] notizia, nel senso che è alquanto anonimo per le proposte di menù e di vino e poi, considerata la capienza, si dedica più che altro a matrimoni e banchetti. Troppa gente. Alla sera, invece, Lo Scoiattolo diventa luogo divertente per cacciatori di pizza. Doriano [illegible] prepara e il titolare, Edvige Monnet (che buffo, nome femminile [illegible] a un uomo), le porta in s[illegible]. Cotte giuste e caratteristiche. Infatti, ogni pizza può essere servita singolarmente oppure tagliata in quattro parti da dividersi (ricordate «Da Remo» a Torino che attu[illegible] la [illegible] tecnica?).

Da consigliare la «pizza pazza» che ai quattro angoli ha, [illegible]spettivamente, salamino, 4 stagioni, formaggi, margherita. Intera [illegible] sezionare costa 8000, porzione singola 6000.

Stessi prezzi [illegible] la «pizza con le mele» creata da Monnet in occasione di Tuttomele, [illegible] festazione che in questi giorni si tiene a Cavour e a Pinerolo. Oltre alle mele, pomodoro, mozzarella, gorgonzola. Brividi per gli ortodossi della pizza, tuttavia piace. Mark Twain di[illegible] «Se tutti avessimo gli [illegible] gusti, non esisterebbero le corse dei cavalli!».

[illegible]
(strada per Torre Pellice)
Pizza «ai quattro angoli»
Rist. sulle [illegible] pizzeria meno
Chiuso martedì
Tel. 0121/500.213

Arte sovietica

E Krusciov fu venduto nel Canavese

Mentre in [illegible] cadono, a colpi di martello, le effigi dei lead[illegible] [illegible]ici, qui, in [illegible] angolo di Piemonte, i ritratti di Lenin, Stalin, Krusciov vanno a ruba. Così, almeno, a giudicare dal successo della mostra-mercato dedicata all'arte sovietica, allestita alla galleria Datrino di Torre Canavese. L'esposizione, che si concluderà stasera (e andrà a Madrid) è stata visitata da 3000 persone. E, dalle 120 opere firmate da maestri «di regime», molte sono già [illegible] acquistate, per cifre spesso considerevoli: dai 3 milioni per alcuni paesaggi di piccole dimensioni, fino ai 50 per una suggestiva «Collettività», grandioso - e non solo per le dimensioni - tributo pittorico di Sysoev all'epopea contadina. Grande successo anche per le tele di Burak, «cantore» degli Urali. Ma i veri oggetti del desiderio, per i collezionisti, sono soprattutto i ritratti-mito [illegible] più noti capi comunisti: Stalin e Molotov in [illegible]zione, Lenin che arringa la folla in piazza, Krusciov che stringe le mani ai [illegible]uti. [al. fr.]

Mostra ippica

Li preferite Avelignesi o Murgesi?

Oggi, [illegible] 9 alle 18, seconda e ultima giornata di Tuttocavalli, rassegna delle [illegible] equine che si svolge nel Galoppatoio [illegible] di Sassi, sulle sponde del Po. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Torino e dagli Assessorati all'Agricoltura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, [illegible] sua decima edizione.

E' nata [illegible] vetrina delle razze equine più diffuse sul territorio piemontese: così si possono ammirare cavalli da sella italiani, purosangue arabi, Murgesi, Mérens e Avelignesi.

A fianco di questa interes[illegible] manifestazione voluta dall'Associazione degli Allevatori del Piemonte, si [illegible] iniziative tipo la sfila[illegible] di carrozze d'epoca, la dimostrazione di [illegible] western, i concerti della Fanfara Militare.

In[illegible], quasi [illegible] un «pezzo» d'antiquariato, è possibile assistere a esempi [illegible] della mascalcia eseguiti con interventi della Scuola Veterinaria Militare di Pinerolo.

Al Gran Balon

La Bianchina vuole essere fotografata

L'auto di Fantozzi si veste a festa e fa subito simpatia, negli spot pubblicitari, sulle strade e, oggi, al Gran Balon. Protagonista di un insolito reportage la Bianchina. La sede regionale [illegible] «Bianchina Classic Club» organizza un concorso fotografico il cui tema è appunto la piccola quattroruote, nata nel 1958 con il modello «trasformabile», e «vissuta» sino '67. Un gruppo di appassionati ha recentemente fondato il club che conta in tutta Italia circa 500 soci, e di cui 40 sono in Piemonte. Anche a Torino il club ha un punto di riferimento in via Fratelli Macario 66/2 a Cascine Vica (011/957.44.64). Ma torniamo al concorso: per agevolare i concorrenti Laura Lodi, delegata regionale, e altri soci, esporranno sin dal mattino al Gran Balon i loro esemplari più rari: due fuoriserie versione «America» nei colori originali. Se avete [illegible] [illegible]china fotografica, portatela con voi: sarà semplice immortalarle e partecipare così al concorso (termine per la con[illegible] 31 dicembre). [e. d. s.]

GLI [illegible]

Concorso La Stampa

Stamane, ore 11,30, al Cral La Stampa in piazza Muzio Scevola 2, cerimonia [illegible] consegna delle targhe ai primi trenta classificati nel [illegible] dell'estate «Il bar preferito». A tutti gli altri partecipanti votati sarà inviato un diploma [illegible] riconoscimento.

Corsi [illegible]rtistici

Sono aperte le iscrizioni a [illegible] Margherita [illegible] Rita Levi Montalcini in corso Regina Margherita 74 bis (tel. 011/819.46.47). [illegible] gli insegnamenti, acquarello, olio, tempera, batik su carta.

Palazzo [illegible]

Domani alle 18 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, s'inaugura la 25ª stagione del Centro Pannunzio. Francesco Barone parlerà sul tema «Etica laica ed etica religiosa dopo il crollo del comunismo». Presiederà l'incontro Pier Franco Quaglieni.

Un criterium

Termina oggi a Cafasse la quarta edizione del «Criterium Alpi Graie», la sfilata d'auto storiche sportive (dagli Anni Venti agli Anni Settanta) organizzata dal Veteran Car Club Torino, in collaborazione con la Pro Loco. Alle 9 ritrovo nella piazza del mercato, alle 9,30 sfilata [illegible] auto nei paesi vicini e alle 11,30 premiazione dei partecipanti.

Sul [illegible]

Domani alle [illegible] all'Associazione Kronos, in via Po 28, incontro [illegible] finestra sul Brasile» con il fotografo e scrittore Pedro [illegible] Moraes, Clea Quaresma di Gianni e Antonio Coli. Sarà inoltre proiettato un video sugli Yanomami.

[illegible]

Domani alle 17 alla Fondazione Rosselli, in via [illegible] Quintino 18c, seminario «L'apparente conflitto fra le qualità ambientali e lo sviluppo economico». Intervengono Barry Commoner e Guido Bodrato.

I [illegible]

Dalle 9 alle 19 nel salone del municipio di Borgo d'Ale, seconda «Mostra del fungo» organizzata dal Circolo Micologico Borgodalese. Nel corso della giornata alcuni esperti parleranno della pericolosità di certi funghi.

Insegnanti

Domani alle 15,30 nella Biblio[illegible] Nazionale Universitaria, piazza Carlo Alberto 3, conferenza «Valutazione e programmazione: le unità di apprendimento», con l'intervento di Maria Grazia Caputo. E' il primo di un ciclo di incontri realizzato dal Centro Scuola Educazione e dall'Uciim (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi).

La bellezza

Domani alle 21 al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio, «Moda ed estetica. Il mito della bellezza dall'Antico [illegible]itto ai giorni nostri». Si parlerà di cosmesi e di chirurgia estetica, e alle [illegible] concluderà l'incontro la sfilata di Adriana Pastore «L'Egitto dei Faraoni». Partecipano Francesco Furno, Edro Colombini e Roberto Ferrero. L'iniziativa è del Gruppo Archeologico Torinese e della Galleria Principe Eugenio.

Valle dei [illegible]

Domani alle 18 nella Sala Emsa, in via Bertola 34, conferenza [illegible] Beppe Moiso su «I tesori della "Valle dei Re"». Con que[illegible] incontro riprende l'attività del Gruppo Egittologico Cral Sip.

Per i ragazzi

Dalle [illegible] alle 17 [illegible] Parco Michelotti (ex zoo in corso Casale), la Circoscrizione 8, in collaborazione con l'Arciragazzi, organizza «Vengo anch'io [illegible] giardini del Po»: una giornata [illegible] gioco-festa-animazione a tema naturalistico.

[illegible]

«Testimonianze ed esperienze in Guatemala» è il tema dell'incontro che si tiene oggi alle 15,30 alla cascina Archi in frazione Sorina di Murisengo, in provincia di Alessandria. Parlano esponenti dell'associazione Italia-Guatemala.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
 Pronto intervento 112
 [illegible] 55.191
Polizia
 Pronto intervento 113
 Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
 pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
 incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso/Eliambulanza
 Piemonte Soccorso 118

[illegible]

Guardia [illegible]
 gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 5[illegible]
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

[illegible]

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.899
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.86

[illegible]

Aaido 54.04.89
Avir 958.93.31
[illegible] 819.16.20
Aldanoro 63.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi [illegible] 639.75.25
Aidel [illegible]
[illegible] 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04
Casad. inferm. 78.88.11.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Em 249.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-660.52.71
Stado. domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico [illegible]
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.38.62

[illegible] C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Vaigiole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele [illegible]
Aptica
 Associazione contro [illegible] pitessia. 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.611 - 752.685

[illegible]

Municipio 57651
Certificati e domicilio
 prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti
 5765 5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.67.91; v. S. Domenico 22 63.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - [illegible] (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 53.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/a

BENZINAI

Servizio notturno
 Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 222, lgo Palermo, str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

TEATRO JUVARRA: Juvarra Card - L'Abbonamento al T[illegible] che non vi [illegible] perdere gli appuntamenti importanti.

SCUOLE DI DANZA E [illegible]

AL [illegible]: corsi di yoga, shiatsu, ginnastica correttiva, pre-parto e per anziani. Via Oropa 28, Torino, tel. 871.813.
BELLA HUTTER: corso avanzato Graham, mattino Irene Kinger, 514.858.
BELLA HUTTER: corso annuale Cebron (Pina Bausch) insegnante Philip Kilner.
CENTRO DANZA GARIBALDI: Corsi di danza classica moderna, jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo del pranzo). Informazioni v. Pietro Giuria 58, tel. 696.4801 dalle 16,30 alle 18,30.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscriz. via Leinì 40 dalle ore 18 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. (011) 248.5637.
INTRADOSSI (v. San Massimo 21): corsi di recitazione e dizione. Inform. tel. 871.009 ore 17-20.
RAISON - [illegible]: teatro, [illegible]mento, mimo. [illegible] settimanali in via Dei Mercanti 4. [illegible] 15 otto[illegible]. [illegible] 871.488-816.3352 o passante 16-19.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 785.808): scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 16.30-19,30.
TEATRO NUOVO: scuola di danza [illegible]ca, contemporanea, jazz e recitazione. Iscr. ore 9-12 e 15-19, corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

[illegible]

AM[illegible] (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoplacio e scuola di ballo.
DU PARC: ore 15.15 e 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): orchestra spettacolo I Show Men.
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. [illegible].054): ballo liscio Zazaron.
K 11 (Valperga, To): orchestra attrazione Castellina Pasi. Domani ore 15 e 21 danze.
LA LUCCIOLA (corso [illegible] 206): ore [illegible] e ore 21 liscio spettacolo con l'or[illegible] di [illegible] Boniek.
[illegible] ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e la nostra novità. Orch. I Simpatici.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio [illegible] 15 [illegible] 21.

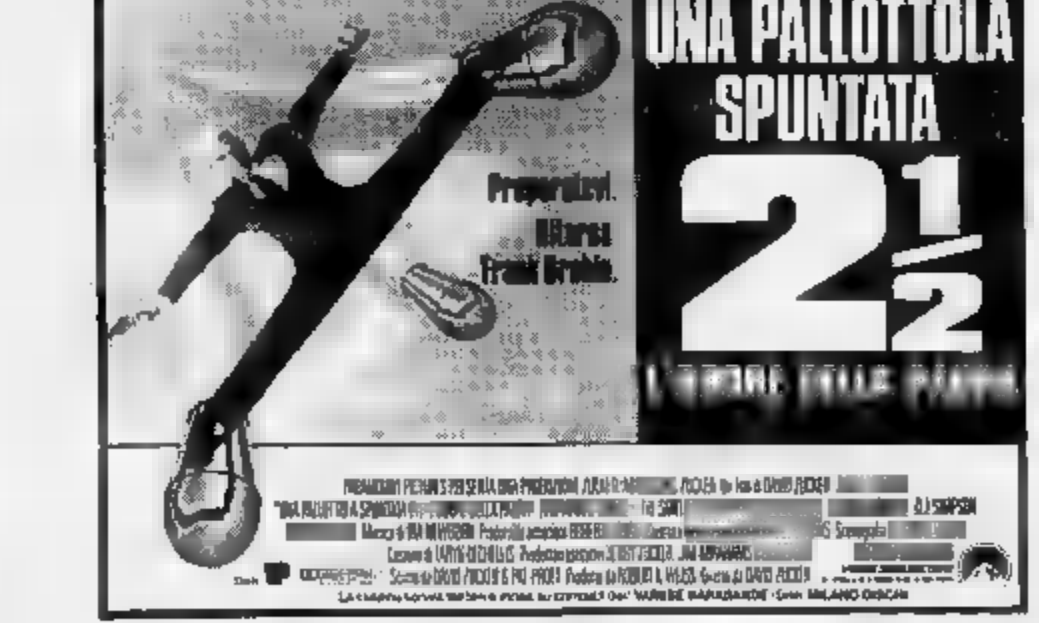
[illegible] COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): tutte le sere [illegible] 22. Ingresso libero p[illegible].
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 55.628.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 16 e 22.
S. GIORGIO - [illegible] - Danze - [illegible]lentino: [illegible] Trio - c. [illegible].

GALLERIE E MUSEI

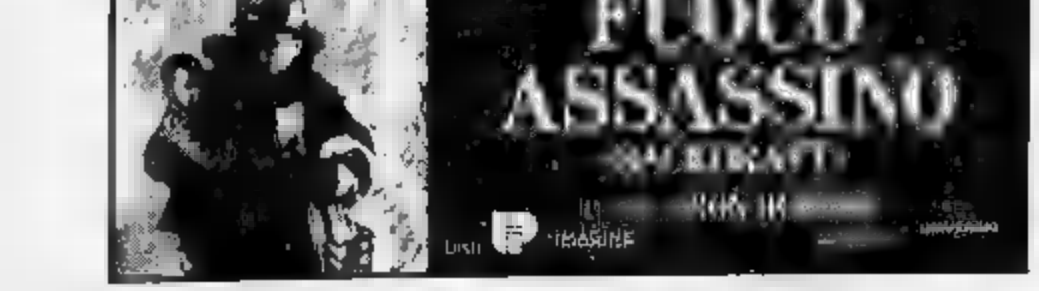
[illegible] MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): Carlo Ricci. Dall'11 al 17/10.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): pittori dell'800 italiano.
GALLERIA L'AFFICHE: opere grafiche e dipinti [illegible] Athos Faccincani.
Paesaggista [illegible] grande sensibilità. Sculture Colenzi e opere, [illegible] in contemporanea Art. Expo New York. La galleria che colora la vita. Manifesti esclusivi tel. 519.0[illegible].
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 16,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 16,30-19,30.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Prunotto.

[illegible]

BERMAN: Gabriel Girardi.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): proposte per una collezione.
LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati.
PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.383): esposizione permanente ore 10/13.

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina [illegible]

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 658.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000 - Alsco 6000**
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crack. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 658.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000 - Alsco 6000**
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita [illegible] pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulla traccia dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30. **Ingr. 10.000 - rid.7000**
Scappatella con il [illegible] — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 30' **Commedia**

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
Charlie - Anche i cani vanno in paradiso — *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. **Ingr. 1[illegible] - Alsco [illegible]**
Urga - Territorio d'amore — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
Dove comincia la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 19 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Cristallo — via Gobetti 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi [illegible] loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,10/19/20,50/22,40. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
[illegible] — *di Mauro Bolognini con Julien Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91)* — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' [illegible]

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 15,30/17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
Oscar - Un fidanzato per due [illegible] — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. **Ingr. 10.000**
[illegible] semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' [illegible]

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. **Ingr. 1[illegible]**
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40. **Ingr. 10.000 - Rid. 7000**
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. **Ingr. 9000 - rid. 6000**
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e [illegible]. N. V. 1 h 58' [illegible]

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 14,50. Film: 15/17 18,50/20,40/22,30. **Ingr. 9000 - rid. 6000**
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. **Ingr. 10.000 - rid.7000**
Il [illegible] Max — *di [illegible] C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. [illegible]: 14,45/17,20/19,55/22,30. **Ingr. 10.[illegible] - rid. 7000**
The Doors — *[illegible] Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [illegible]

King Kong — via Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000 - Alsco 6000**
Urga - Territorio d'amore — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000 - [illegible]**
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fasconi (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi [illegible] ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173 Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. **Ingr. 10.000**
L'ombra del testimone — *di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible] 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000**
The Commitments — *di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno [illegible] di operai e li trasforma in una band di rhythm [illegible]. V. **Comm. musicale**

Nuovo Odeon — via Venalzio 6, Tel. 749.2362. Or.: 15 16,30/18,30/20,30/22,20. **Ing. 9000 - rid. 6000**
Il libro della giungla — *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Le avventure [illegible] Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 36' **Comm.**

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448 - Or.:15,30 17,15/19/20,45/22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15 17,00/19,55/22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap.: 15,45 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
Tentazioni di Venere — *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. [illegible] **[illegible] dramm.**

[illegible] — via Acqui 2, Tel. 619.0150. Or.: 14,45 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000 - Alsco 6000**
[illegible] la luna — *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. [illegible] 27' **Commedia drammatica**

Vittoria — via Roma 336, Tel. 511.789. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. **Ingr. 10.000 - rid. 7000**
A volte ritornano — *di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che [illegible] bambino [illegible] assistito [illegible] ro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 9000 - rid. 6000**
[illegible] di [illegible] — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccarthismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.139
Riapertura il 19 ottobre con: **Mystic pizza** di D. Petrie, commedia abb. 4 film a scelta L. 6000. Fino al 29 dicembre 1991.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.566
Cyrano de Bergerac — G. Depardieu, J. Weber. Or.: [illegible]; 17; 19,30; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 220.53.13
Solo in America — di Trick Malik, con Ranjit Chowdhry, Adelaide Miller. Or.: 20; 22; 24. Ingr. 8000, rid. 6000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Sua maestà viene da Las Vegas — di S. Ward con J. Goodman e P. [illegible]. Or.: 15,15; 17,20; 20; 22.

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134
Un poliziotto alle elementari — con A. Schwarzenegger. Colori. Or.: 14,20; 16,10; 18; 19,50; 21,40.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603
F[illegible] pesta — con J. Ritter. Or.: 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,05. Ing. L. 6000.

Salone d'Essai — p. Belgio 53, Tel. 674.171
Il portaborse — di Luchetti, con M. Moretti, A. Finocchiaro. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,00; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Vendita **Concerto Duke's Best** dedicato a Duke Ellington del 22 ottobre. Ore 21. Posti L. 50.000 e 30.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 88.151.

Piccolo Regio — p.Castello 215, Tel. 88.151

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.22.76, Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Abbon. a 8 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000-63.000. Carta Adua 12 spett. L. 150.000. Ven. presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Inf. tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3[illegible] 75/76
Vendita abbonamento per la stagione 1991/92. Aperte le iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.) Un corso per allievi attori (triennale 5 ore sett.) Inf. e prenot. c/o Alfa Teatro 9/13 - 14/18.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. [illegible], Tram [illegible], Bus [illegible]
Il fiore all'occhiello — Oggi ore 15,30 da martedì ore 20,45, Umberto Smaila in **Fred** di U. Simonetta e I. Terzoli, con A. Casella, L. Sandri. Coreog. regia di G. Landi, mus. di P. Caruso, prev. bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Abbonamento stagione 1991/92: 6 spettacoli a scelta su 12 lire 60.000. In vendita presso le librerie: Belgravia, via Monginevro 44 bis; Celid, palazzo Nuovo; Comunardi via Bogino 2

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 16/18
Unione Musicale — Serie pomeridiana, ore 17 precise. Alexander Lonquich pianoforte. Musiche di Haydn, Liszt e Skrjabin. Biglietti numerati L. 23.000. Ingressi L. 15.000 in vendita all'Auditorium dalle 16,30.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 537.998, Tram [illegible] Bus [illegible]
Stagione 1991/1992: E' in corso la Campagna Abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano interludio** di O' Neil, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. 557.6246-54.45.62

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Italia Danza 6 — Oggi ore 16 i **balletti di Susanna Egri**: nuovo programma di balletti contemporanei, coreografie di Susanna Egri, Raphael Bianco, Beatrice Gervani, Ivano Rossetti.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 5 spettacoli a scelta.

Gianduja Teatro — MARIONETTE LUPI, v. S. Teresa 5, [illegible]
Oggi ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi: Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5 - Tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 17 Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato)**. Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf.e pren. ore 16/19 tel. 513.705. Ultimo giorno.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, T[illegible]
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima — Abbonamenti a 13, 12, 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via Sarpi 111/a, Torino
Spettacoli per le scuole — Dal 21 al 25 ottobre Assemblea Teatro presenta «1492». Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10. Torino, Tel. 561.36.94/95
Finestre sul Po — Commedia brillante in 3 atti di G. Molino. Compagnia Stabile Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sab. ore 16,15 e 21,15. Dom. ore 16,15. Lun. [illegible]. Prenotazioni presso la cassa del teatro ore 10-12,30-15-18,30.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 785.603, Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. 473.0189 ore 10/19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 545.338
RIPOSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Omaggio a Luchino Visconti — **L'innocente**, di Luchino Visconti con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Rina Morelli. Or.: 17,40; 20,10; 22,30 (anziché **Morte a Venezia**).

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
L'arciere di ghiaccio — di Nils Gaup, Norvegia 1989, vers. it. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Ricordi [illegible] casa gialla — prima visione, di Joao Cesar Monteiro, con Joao Cesar Monteiro, Sabina Sacchi, Manuela de Freitas, vers. it., ore 16,10; 18,15; 20,20; 22.30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16, tel. 511.293. **Scenari erotici in Italia.** Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Ogni volta di più** con Gabriel Pontello, B. Lettarte. Colori. [illegible]. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. Riposo.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Una donna chiamata cavallo** con Eva Orlowski, Ramba. Colori. Vietato 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Le vergognose**, con N. Brel, C. Links. [illegible]. Viet. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.874. **Tre uomini** con Willy Braque, Maria Celsie. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita [illegible], tel. 436.20.92. Prima visione **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Joy Karins. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.755. **Bruno bollenti.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Unite con Rambo 2.** Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Oscar

BARDONECCHIA
SABRINA: Il fuoco assassino

BUSSOLENO
NARCISO: Scappatella con il morto

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scappatella con il morto

CHIERI
MARILYN: Scappatella con il morto
SPLENDOR: Che vita da cani!

CHIVASSO
CINECITTA': Il muro di gomma
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Thelma & Louise

CIRIE'
NUOVO: Scappatella con il morto

COLLEGNO
PRINCIPE: Pallottola spuntata 2½
REGINA: The Doors
STAZIONE: Grido di pietra
STUDIO LUCE: Che vita da cani

CUORGNE'
MARGHERITA: The Doors
PERONA: Scappatella con il morto

GRUGLIASCO
ROMA: A volte ritornano

IVREA
ABC: Tentazioni di Venere
BOARO: riposo
POLITEAMA: Oscar un fidanzato per due figlie

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il muro di gomma

MONTANARO
VITTORIA: Triangolo erotico - Il [illegible]

[illegible]
MODERNO: Piccola peste

PINEROLO
HOLLYWOOD: Fuoco assassino
ITALIA: The Doors
RITZ: Thelma & Louise

RIVOLI
GIOELLO: Pallottola spuntata 2½

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Robin Hood

SUSA
CENISIO: Fuoco assassino

[illegible]
AMBRA: Vita da cane

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Cocco mio**, film
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Balkan express**, film
22,30 **Una piccola città**, telefilm
24 — **Una bara per lo sceriffo**, film

Telecupole Cinquestelle
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **[illegible]iale con noi**

Videogruppo
14 — **Hot Rod**, replica
15 — **Bowling bowling**, replica
17,30 **Le quattro piume**, film
20,30 **Il tesoro della sierra madre**, film
24 — **Il vendicatore di Jess il bandito**

Telecity
17,55 **Fase IV: distruzione della terra**
[illegible] **Kronos**, telefilm
20,30 **I Mariti, le mogli, gli amanti**, film
22,40 **Fotomodella estate 1991**, show
23,10 **[illegible] l'indiano**, [illegible]
1,10 **Nella stretta morsa del ragno**

[illegible] Supersix
17,25 **Villaggio animali**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Rebecca**, film
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**, musicale
22,15 **Forza mare**, programma

Erreuno Tv
18 — **Natura amica**
18,05 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Remake**
21,55 **Ordine e disordine**
22,25 **TG sera**
22,35 **Week-end sport**
22,45 **Teleopinioni**
23,45 **Piaceri della musica**
0,20 **Teletext notte**

Quinta Rete
17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
18,30 **Telefilm**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Ambra**, film
24 — **Amanti**, film

Telebiella
13 — **Cartoni animati**
19,00 **Tg Biella**, settegiorni
20 — **Marta**, tel[illegible]
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte** (rubrica)
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Sanford**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Le chiavi del paradiso**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **I conquistatori della Sirte**, film
1,30 **Calcutta**, film

E 21 Network
18 — **Un briller per Twiggy**, film
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Tg**
24 — **Fuori gioco** (r)

Telesubalpina
15,30 **La casa sulla scogliera**, film
17,30 **Filodiretto: «Noi e la televisione»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-10-91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **Jessica Novak**, telefilm

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Linea rossa 7000**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,30 **Gli orrori di Frankenstein**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Conviene far bene l'amore**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Film**
10,30 **Film**
12,30 **Campane a festa**
19 — **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
1,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film no stop**

Videouno
17,10 **Uomo ragno**, cartoni animati
[illegible] — **I detectives**, telefilm
19 — **Hanna e Barbera**, cartoni
20,20 **Film**
22 — **Documentario**
23,15 **Luke**, telefilm
24 — **Sala di Ritter**, telefilm

Tele Vox
17 — **Torna a casa Lassie**, film
18,30 **Rapporti tra cittadino e pubbl. amministr.**, rep.
19,30 **I diritti dell'uomo**, replica
21,30 **Perché uccidi ancora?** Film

Tiefffe 9
18,45 **Non stop news Tg**
19,40 **Andiamo al cinema**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Non stop news Tg**
23 — **Non stop news Tg**
24 — **Non stop news Tg**
0,20 **Non stop news Tg**
1,50 **Andiamo al cinema**

Sesta Rete
18,45 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
19,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
23,30 **La leggenda di Robin Hood**, film

Teletime
18 — **La polizia ordina: sparate a vista**, film
19,30 **Pegaso Kid**, cartoni animati
21 — **Profondo vero**
22 — **Per noi due il paradiso**, film

Quarta Rete
16 — **L'albero della mela**, telefilm
17 — **Fifty fifty**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Film**
22 — **Juve-Toro news**
23 — **Tentazioni**
24 — **Dolce notte**
1 — **Excelsior made in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia Luce della modernità. Torino 1920-1950: dal Pittorialismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Callotax 1991» di [illegible] Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (16 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo [illegible] (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13,15 e 15-18. Domenica 9-13,15. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Palermo: condannato al maxi-processo alle cosche, il nobile deve scontare ancora un anno

L'ultimo Gattopardo finisce in carcere

Arrestato il principe Vanni Calvello

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La gente lo ricorda ancora come il principe del «Gattopardo». [illegible] una delle dimore della sua [illegible]miglia, palazzo Gangi, [illegible] cuore di Palermo, il regista Luchino Visconti aveva girato la scena del valzer per il famoso film tratto dal [illegible] di Tomasi di Lampedusa. E sempre in quelle stanze, tra stucchi dorati e lampadari da sogno, [illegible] pranzato i reali d'Inghilterra. Ma stavolta il nome del principe Alessandro Vanni Calvello tor[illegible] alla ribalta per una vicenda che con la nobiltà ha poco che fare. La polizia, ieri, si è presentata nel suo castello di Solunto per arrestarlo. Contro [illegible] lui, nobile cinquantaduenne, la procura generale della Repubblica di Palermo ha spiccato un ordine di cattura. Deve sconta[illegible] ancora circa un anno di reclusione dopo le condanne a ot[illegible] e a [illegible] [illegible] inflittegli in primo [illegible] secondo grado nel maxi processo-bis alle cosche palermitane. E così [illegible] principe «mafioso» ha varcato la porta dell'Ucciardone per la seconda volta nella sua vita. C'era stato, il nobile siciliano, nel 1986. Stanco di un esilio dorato, trascorso tra grandi alberghi della Svizzera e di Parigi, Vanni Calvello aveva deciso di interrompere la sua latitanza e di [illegible]stituirsi. Rimase tra i carcerati dell'Ucciardone alcuni mesi. il tempo necessario per consentire ai suoi legali di ottenere, dietro una raffica di istanze, gli arresti domiciliari. E così, alla fine, il principe tornò nella sua dimora. E anche alla sua vita da nobile. Il conto con la giustizia [illegible] gli impedì di condurre all'altare la figlia primogenita. Semplicemente, le nozze, degne proprio di un casato nobile, furono celebrate nel castello. D'altronde anche lo sposo vanta «sangue blu»: [illegible] il barone Giorgio Inglese, titolare di [illegible] concessi[illegible] di auto francesi nella vita di tutti i giorni.

D'altronde quello dei Calvel[illegible] [illegible] uno dei casati più importanti della Sicilia. La madre, Stefanina, [illegible] anch'essa [illegible] nobile, principessa per la precisione. Il principe ha due fratelli, Pietro [illegible] Giuseppe, con i quali divide il cospicuo patrimonio lasciato in eredità dal padre, Vincenzo Vanni di San Vincenzo, grande appassionato di cavalli, morto tre anni [illegible].

Ma la fortuna [illegible] girato le spalle al principe nel 1984. In quell'anno fu incriminato con altri 124 presunti affiliati alle cosche della provincia di Palermo. Il nobile di Solunto fu tirato in ballo dal «pentito» Salvatore Contorno, che l'indicò co[illegible] componente della «famiglia» di Santa Maria di Gesù, borgata agrumaria [illegible] Est di Palermo che confina con quella di Ciaculli.

Vanni Calvello, assiduo frequentatore del circolo del tiro al piattello dove andavano spesso molti boss veri e presunti, primo fra tutti Michele Greco, detto il «papa», fu tradito [illegible] due amicizie compromettenti, retaggi dei tempi della scuola. La p[illegible] è quella [illegible] il boss Stefano Bontade, ucciso dieci anni fa in un agguato il giorno del suo compleanno, e che diede il via alla spietata guerra di mafia. La seconda quella [illegible] Giulio Di Carlo, indicato negli archivi della polizia come il capo della cosca «storica» di Altofonte.

Di Carlo, che secondo l'accu[illegible] fu socio [illegible] Vanni Calvello nella gestione del ritrovo notturno «Al Castello» ricavato a San Nicola l'Arena in un'ala di uno dei due castelli appartenenti [illegible] Principe, fuggì a Lon[illegible]. Nella City si fece passare per un operatore di import-export. Smascherato nel 1986 dal [illegible] due della squadra mobile di Palermo, il vicequestore Ninni Cassarà (ucciso in un agguato con l'agente Roberto Antiochia pochi mesi dopo), Di Carlo fu condannato a Londra [illegible] 25 anni per riciclaggio di denaro «sporco», provento del traffico internazionale di stupefacenti.

Secondo l'accusa, nel castello-night club circolava droga in quantità. Meno precise le indicazioni su chi la frequentasse. Ma c'è che chi vede in questa reticenza, la volontà di nascondere [illegible] verità scomoda: nella dimora si incontravano spesso numerosi vip siciliani, compresi magistrati [illegible] politici. E anche «uomini di rispetto». La [illegible] gestione aveva lanciato il [illegible]stello, facendone un punto di riferimento per gli appuntamenti mondani, anche ingaggiando vedettes internazionali per spettacoli estivi sulle terrazze panoramiche, che [illegible] affacciano su una delle più suggestive insenature della Sicilia.

Dopo l'avvio dell'inchiesta, alla fine del 1984, la questura revocò la licenza e il ritrovo fu chiuso. Il castello [illegible] San Nicola l'Arena [illegible] a due passi dal villino nel quale due anni fa [illegible] ar[illegible] Salvatore Contorno, [illegible] principale accusatore di Vanni Calvello. La presenza del «pentito» che era ricercato perché [illegible] di guidare la [illegible]troffensiva» alle cosche vincenti fu segnalata da qualcuno della borgata tutta per il principe? Può anche darsi. Il Principe ha sempre smentito con [illegible] collusione: «Io, uomo di mafia? Ma [illegible] scherziamo». E ha attribuito tutto a una macchinazione nei suoi confronti o, quantomeno, a equivoci e false interpretazioni degli investigatori. Ma i giudici non gli hanno creduto e, ora, ammanettato, il principe ha varcato un'altra volta il carcere dell'Ucciardone.

Una vera e propria onta per l'erede di [illegible] dei più nobili casati della Sicilia i cui antenati, durante il Regno delle Due Sicilie, ebbero il privilegio di rimanere con il capo coperto davanti [illegible] re di Napoli quando vi si trovavano al cospetto.

Antonio Ravidà

Nel palazzo della famiglia Visconti girò il famoso film

Amico d'infanzia del boss Bontade e del capoclan di Altofonte

Sopra il principe Alessandro Vanni Calvello condannato a otto anni. Nelle altre due foto, scene dal film «Il gattopardo» che Luchino Visconti [illegible] girato a palazzo Gangi

Preso [illegible] Catanzaro, ai carabinieri ha detto: nei film [illegible] criminali non li catturate mai

A 13 anni copia l'estorsione dalla tv

Vittima un infermiere: «Paga o uccido i tuoi figli»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La [illegible] [illegible] decisa, gli ordini secchi, le minacce attendibili: «Se non vuoi che uccida [illegible] e i tuoi bambini, paga 30 milioni. Mi servono per comprare la droga». Ma quando i carabinieri hanno scoperto l'autore delle telefonate si sono trovati davanti [illegible] ragazzino di 13 anni che, candidamente, ha detto d'avere tentato l'estorsione dopo [illegible]r visto che, nei telefilm, mai e poi mai i taglieggiatori vengono catturati.

L'incredibile vicenda è accaduta a Pizzoni, un paesino arroccato sulle Serre, la zona montana della provincia di Catanzaro contigua all'Aspromonte reggino. Una storia che la dice lunga sull'impatto che i media televisivi hanno sui bambini ed i ragazzi, quelli cioè che sono più vulnerabili, per [illegible] di barriere, ai messaggi che recepiscono [illegible] e, in questo caso, copiano.

E' una storia che ha sorpreso tutti, per primi i carabinieri della compagnia di Serra San Bruno che hanno svelato il piccolo giallo. Le indagini hanno preso il via il [illegible] settembre quando un infermiere, Giuseppe Donato, 39 anni, ha denunciato d'avere ricevuto alcune telefonate estorsive. Telefonate che si sono ripetute nei giorni successivi, tutte dello stesso tenore, fatte da una persona dai modi sbrigativi e che non tradiva la benché minima emozione. L'anonimo telefonista, con il passare dei giorni, ha sempre preso più confidenza con la sua «vittima» cominciando [illegible] dare degli appuntamenti ed a fissare le modalità del pagamento della «mazzet[illegible]». Appuntamenti che sono stati dati sia [illegible] Pizzoni che nei paesi vicini.

L'infermiere a questi appuntamenti (sotto stretto controllo da parte dei carabinieri, travestitisi nei modi più svariati) si è sempre presentato [illegible] l'estorsore non gli si [illegible] mai avvicinato.

I carabinieri hanno allora cambiato tattica, decidendo di cercare di localizzare il telefono dal quale partivano le richieste e per questo hanno istruito Donato affinché allungasse il più possibile la durata dei contatti per consentire che i tecnici facessero [illegible] loro lavoro.

La sorpresa [illegible] stata grande quando hanno scoperto che le telefonate non venivano fatte [illegible] una cabina pubblica, come ritenevano i militari, ma dall'abitazione di un contadino. Il lavoro successivo è stato, per così dire, in discesa anche perché i carabinieri hanno accertato che le telefonate che venivano fatte a Donato (anche quattro nell'arco di una stessa giornata) erano concentrate sempre in una stessa fascia oraria: [illegible] le 14 e le 15. In quella casa in quell'ora c'era soltanto lui, questo ragazzino che dimostra tutti i [illegible] 13 anni.

Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nella casa il ragazzino (figlio di una coppia di contadini) si è mostrato deluso perché, ha detto, «in televisione quelli che fanno estorsioni non vengono mai presi e voi invece siete qui». Che [illegible] taglieggiatore in erba sia un assiduo teleutente i carabinieri l[illegible] hanno capito anche [illegible] altre [illegible]. Come ad esempio dalla padronanza dei termini e delle problematiche dei tossicodipendenti quando ha voluto dimostrare che la [illegible] richiesta di denaro non [illegible] legata affat[illegible] alla droga: «Guardatemi le braccia. Guardatemi anche i piedi: non mi buco e se non basta fatemi un esame del sangue».

[illegible] questo ragazzino era veramente intenzionato ad estorcere i 30 milioni? Può darsi. Anche [illegible] i carabinieri una mezza idea ce l'hanno: per lui forse si trattava di affrontare una prova, per dimostrare a se stesso di essere «come gli altri». In una regione che quotidianamente vive di fatti di cronaca può anche accadere questo.

Diego Minuti

DALL'**ITALIA**

«[illegible] niente [illegible] il Consiglio [illegible] dimette

SIRACUSA. Il Consiglio comunale di Cassaro, Comune [illegible] mille abitanti, si [illegible] dimesso ieri per protestare contro l'imminente arrivo di un sorvegliato speciale assegnato al soggiorno obbligato. Gli stessi consiglieri e un gruppo [illegible] cittadini hanno occupato simbolicamente l'aula consiliare. Una delegazione di manifestanti si è incontrata con il prefetto Giuseppe Romano, che ha assicurato il suo interessamento [illegible] quello del ministro dell'Interno Scotti. [Ansa]

Il [illegible] fu ucciso? [illegible] il cadavere

[illegible] E' [illegible] riesumato, [illegible] ordine della Procura di Civitavecchia, [illegible] cadavere di Giovanni Scalas, [illegible] anni, un fantino morto la notte del [illegible] luglio 1987 in un incidente stradale, sull'Aurelia, [illegible] 40 chilometri [illegible] porto laziale. Nell'incidente, uno scontro frontale con un'altra vettura, senza testimoni, è morto anche l'altro conducente, Domenico Pacchianotti. Il padre di Scalas sostiene che il figlio è stato ucciso. [Ansa]

Bari, auto-bomba [illegible] alla caserma

BARI. Un'auto con un ordigno a bordo è stata fatta esplodere ieri alle 6.30 davanti alla caserma della compagnia carabinieri del quartiere San Paolo. Una delle zone più a rischio della città, dove alcune bande [illegible] contendono [illegible] predominio del traffico di droga, pochi giorni fa [illegible] dalla commissione antimafia proprio perché la delinquenza organizzata ormai [illegible] fa da padrona. Una deflagrazione spaventosa che ha lanciato [illegible] tetto della vettura oltre [illegible] [illegible] piano del palazzo, mandando in frantumi i vetri delle abitazioni circostanti. Nessun ferito nell'agguato. [v. c.]

«Nella [illegible] bianca sempre [illegible] fucile»

[illegible] [illegible] perizia balistica del direttore del banco di prova della Beretta relativa ai frammenti di proiettili recuperati dopo quattro assalti attribuiti alla banda della «Uno bianca» è stata consegnata ai giudici che si occupano della vicenda. Confermerebbe che in tutti [illegible] quattro gli episodi avrebbe sparato lo [illegible] fucile Beretta, presumibilmente [illegible] Ar70. [Ansa]

Swatch rubati importati a Como

COMO. Anche il contrabbando segue le logiche di mercato. Al valico autostradale [illegible] Brogeda, qualche giorno fa, funzionari di dogana [illegible] finanzieri hanno sequestrato 22 orologi: due Rolex d'oro [illegible] [illegible] modelli del Chrono Swatch. Successive indagini hanno consentito di accertare che l'uomo fermato con i ventidue orologi (un [illegible] che risiede in Canton Ticino) in tempi recenti [illegible] contrabbandato 166 Rolex d'oro [illegible] quaranta modelli del super-ricercato orologio svizzero, che tanto interesse sta suscitando a livello internazionale. Il valore degli orologi sequestrati dalla Finanza si aggirerebbe sugli [illegible] milioni di lire. Le indagini proseguono. [m. m.]

Prestò l'utero alla figlia

[illegible] ha partorito [illegible] gemelli

ABERDEEN. Una donna che ha subito l'impianto di un ovulo fecondato «in vitro» per permettere alla figlia, [illegible] senza utero, di avere [illegible] bambino, ha dato ieri alla luce due gemelli. Arlette Schweitzer, 42 anni, era diventata la scorsa primavera la prima donna americana «madre in affitto» in favore della figlia e del genero, Chri[illegible] e Kevin Uchtyll. Sia la donna che i due neonati, un maschio e [illegible] femmina, godono [illegible] buona salute.

Il figlio della donna, Curt, che ha dato la notizia alla stampa, [illegible] raccontato che la mamma-nonna sta bene e che, nonostante la stanchezza dovuta al parto, non è riuscita a dormire [illegible] causa dell'emozione. La gravidanza [illegible] cominciata con l'impianto nell'utero della donna di un ovulo prelevato dalla figlia [illegible] fecondato [illegible] lo sperma del genero. [Ansa-Agi]

Un sondaggio rivela

La verginità? Valore obsoleto per [illegible] Italia

ROMA. La verginità è ancora un valore? Secondo il 39,4 per cento degli italiani la risposta è affermativa, il 52,7 per cento risponde che [illegible] un valore obsoleto [illegible] [illegible] restante 7,9 per cento «non sa». L'Italia del 1991 mette così in soffitta [illegible] scorie [illegible] postfemminismo e del costume trasgressivo degli Anni Settanta e torna a dividersi su una problematica che sembrava estinta [illegible] mezzo secolo. E' questo, almeno, il senso di [illegible] sondaggio realizzato dalla «Swg» per conto del settimanale «Panorama». Il sondaggio prende le mosse da un incidente accaduto in una palestra triestina dove una ragazzina di undici anni ha perso la verginità cadendo su un attrezzo ginnico. Di qui la denuncia dei genitori che h[illegible] chiesto [illegible] magistrato un risarcimento per danni. Per il 36,2 per cento degli intervistati per una donna è «molto importante» arrivare vergine al matrimonio. [Ansa]

Cade la giunta laica

Mancini se [illegible] va [illegible] al Comune di Cosenza

COSENZA. Da ieri Cosenza è senza giunta comunale. Il sindaco, il socialista Pietro Mancini (figlio del parlamentare Giacomo) ha preso di contropiede i [illegible] firmatari di una «mozione di sfiducia costruttiva», che doveva andare in discussione ieri sera in Consiglio e, d'accordo con gli esponenti della maggioranza di sinistra che lo sostiene da un anno, ha rassegnato le sue dimissioni. Torna in alto mare [illegible] situazione politica nella città calabrese, dove 14 consiglieri dc, tre [illegible] psdi, due ex missini confluiti ora nella lega nazional-popolare di Stefano Delle Chiaie e tre psi (questi ultimi staccatisi [illegible] gruppo e costituitisi in formazione autonoma) avevano tentato [illegible] scalzare Mancini con una operazione che aveva suscitato più d'una protesta. «Ritenendo necessaria la riapertura di un confronto tra le forze politiche - ha detto Mancini - le dimissioni erano indispensabili». [d. m.]

Ferito cane di famiglia

Catania, spari contro la casa di un pentito

CATANIA. Spari contro l'abitazione di [illegible] pentito. Il giorno dopo la deposizione di Filippo Lo Puzzo ad un processo per mafia, qualcuno, venerdì notte, ha sparato diversi colpi di pistola contro una finestra [illegible] casa dove abitano i genitori, nella frazione Lineri di Misterbianco. Nessuna conseguenza per i famigliari di Lo Puzzo. Un proiettile, però, ha ferito il cane [illegible] famiglia. Giovedì [illegible] Filippo Lo Puzzo, che si [illegible] agli arresti domiciliari in una città del Nord, era stato [illegible]pagnato [illegible] Catania per deporre al processo contro le cosche mafiose del «triangolo della morte» Paternò-Adrano-Biancavilla. Il pentito ha raccontato alla Corte d'Assise di Catania alcuni episodi che riguardano il gruppo mafioso dei Morabito-Stimoli che agisce a Paternò [illegible] delle connessioni con le cosche catanesi dei Laudani, Di Mauro e Pillera. [f. al.]

Muratore di Agrigento arrestato un [illegible] fa, perplessità dei magistrati

«Sono in galera, colpa delle poste»

Riceve pacco di cocaina destinato ad un altro

AGRIGENTO. Un pacco con un chilo di cocaina spedito da Bogotà, intercettato quasi subito dalla Dea [illegible] all'arrivo [illegible] Italia nell'aeroporto di Fiumicino dalla Guardia di Finanza, ha proseguito, ma «sotto controllo», il suo viaggio verso il destinatario: a Ribera, nell'Agrigentino, il manovale Giuseppe Musso. Incensurato, 52 anni, l'uomo sostiene [illegible] essere innocente e si fa forte dell'errato indirizzo scritto sul pacco dal mittente «Ambasciata [illegible] Francia, Bogotà». La droga, che vale quasi 3 miliardi, è stata sequestrata. L'operazione però prosegue, anche se la notizia degli sviluppi dell'inchiesta potrebbe comprometterne il seguito.

L'arresto di Musso e il recupero della droga risalgono al 2 settembre, ma tutto era stato tenuto finora segreto. Del pac[illegible] gli investigatori della Drug Enforcement Administration, l'ente federale statunitense che combatte i trafficanti di stupefacenti, avevano saputo quasi tutto poco dopo la spedizione, probabilmente curata dal potente «cartello [illegible] Medellin». La Dea aveva avviato una difficile indagine internazionale seguendo le tracce del pacco sino all'aeroporto. Qui i militari della Finanza, insospettiti, l'avevano aperto. A questo punto la [illegible] aveva chiesto e ottenuto la collaborazione delle autorità italiane ed era stato convenuto di procedere con quella che in gergo [illegible] chiamata «consegna controllata», d'intesa con il ministero delle Poste.

Così, giunto a destinazione il pacco, a Ribera, fu addirittura prelevato nel suo alloggio il portalettere Vincenzo Di Giorgio, 47 anni, incaricato di effettuare la consegna a Giuseppe Musso in via Carmine. Ma il postino, che conosceva Musso, chiarì che il [illegible] recapito in realtà era in [illegible] Domenico Musso, dove infatti consegnò il pacco. Il manovale fu arrestato proprio mentre il postino gli porgeva l'involucro, giunto così al termine di un viaggio di migliaia [illegible] chilometri. La casa di Musso, nel centro di Ribera, 35 mila abitanti, era stata circondata dai militari della Finanza, il che aveva fatto protestare gli «007» della Dea, che avrebbero preferito scoprire come si sarebbe comportato Musso appena avuta la cocaina.

A chi era destinata la merce? «A nessuno, non ne [illegible] proprio niente» continua a ripetere il manovale, che giura sulla sua innocenza. E il suo legale, l'avv. Salvatore Re, [illegible] [illegible] rivolto anche alla Corte per i diritti dell'uomo, sostenendo che Musso con questa storia non ha [illegible] a che vedere. La procura della Repubblica di Sciacca intanto prosegue gli accertamenti. [a. r.]

Mondiale dei medi a Montecarlo con Dell'Aquila

Toney, 2 chili di troppo ha rischiato la squalifica

MONTECARLO
DAL NOSTRO [illegible]

Bella, simpatica, sexy, elegante e abilissima nelle pubbliche relazioni. [illegible] Jackie Karren, la bionda manager del campione del mondo dei pesi medi James Toney, deve ancora imparare molto del suo mestiere di amministratrice di un pugile professionista a livello mondiale. Miss Karren - per inesperienza o per eccesso di fiducia nei confronti del suo pupillo - si è resa ieri mattina protagonista di un record negativo difficilmente imitabile: quello di far presentare il campione alla cerimonia ufficiale del peso quasi due chilogrammi al disopra del limite della categoria. Bisogna risalire nella [illegible] [illegible] tempi per trovare [illegible] episodio altrettanto clamoroso.

Il pugile americano James Toney con la sua manager, Jackie Karren

Secondo i regolamenti dell'Ibf, [illegible] peso di un campionato del mondo può anche [illegible] effettuato alla sera prima del match o comunque almeno 12 ore prima di salire sul ring. Rocco Agostino, manager dello sfidante Francesco Dell'Aquila, avendo fiutato qualche difficoltà da parte dell'americano, si è impuntato ottenendo che la pesatura [illegible] venisse solo ieri alle 8,30.

A quell'ora Dell'Aquila è salito sulla bilancia mostrandosi perfettamente in regola con kg 72,050, un netto margine sul limite di peso di kg 72,574, corrispondenti a 160 libbre. Poi è toccato a James Toney e l'indicatore elettronico si è fermato su kg 74,350, cioè 1776 grammi oltre il consentito. Toney non ha battuto ciglio, miss Karren ha tentato puerilmente di attribuire l'inconveniente a un'inesatta taratura della bilancia su cui il pugile si era pesato la [illegible] precedente nel suo albergo. [illegible] evidentemente Toney alla vigilia aveva mangiato troppo e per difendere il titolo sul ring avrebbe dovuto comunque calare di peso.

A questo punto è incominciata [illegible] tragicomica manfrina a conferma che nel pugilato professionistico quello che conta ormai sono solo gli interessi e i regolamenti [illegible] fatti apposta per esser buttati nel cestino. Il supervisore dell'Ibf designato per il campionato del mondo - donna pure lei, una marcantonia di colore di nome Marian Muhammad - ha [illegible]esso a Toney un'ora di tempo per fare un po' [illegible] scale [illegible] corsa e magari una bella sauna. Alle 9,55 il pugile si è ripresentato scendendo a chilogrammi 73,200 ancora 600 grammi abbondanti di troppo. Un'altra ora e un altro calo: 72,850 cioè più 284 grammi.

A questo punto, in base ai regolamenti [illegible] questione doveva considerarsi finita con la decadenza di Toney e col titolo rimesso in palio tra i meglio piazzati [illegible] classifiche mondiali escludendo quindi Dell'Aquila [illegible] era [illegible] [illegible] solo per una sfida volontaria. Ma era una soluzione che non conveniva a [illegible] [illegible] a Toney, che avrebbe perso una bella borsa e [illegible] [illegible] condannato a pagare i danni agli organizzatori, [illegible] all'Ibf che [illegible]bbe dovuto rinunciare [illegible] sua percentuale sul match, [illegible] che meno a Dell'Aquila che essendo lontano dai vertici delle classifiche mondiali avrebbe perso forse per sempre questa occasionissima di diventare campione del mondo.

Regolamenti nel cestino dunque: la signora supervisore ha concesso a Toney un altro quarto d'ora che [illegible] campione del mondo ha utilizzato per fumarsi una sigaretta. Poi è stato pesato per la quarta e ultima volta fermandosi a kg 72,800. Alla parte avversa è consentita una tolleranza di una libbra, cioè [illegible] grammi sul limite di peso. Rocco Agostino ha chiuso [illegible] occhio anzi quasi due: abile e arruolato e tutti felici e contenti.

[illegible]

Basket: Morandotti e Rusconi stelle superpagate in Knorr-Benetton

I GIOCATORI PIU' PAGATI NEL BASKET
MERCATO NAZIONALE

NOME	DA	A	MILIONI	ANNO
STEFANO RUSCONI	VARESE	TREVISO	18.000	'91
RICCARDO MORANDOTTI	VERONA	BOLOGNA	13.000	'91
ANDREA NICCOLAI	MONTEGAT.	ROMA	12.000	'90
ALESSANDRO FANTOZZI	LIVORNO	ROMA	8.000	'91
ANTONELLO RIVA	CANTU	MILANO	7.000	'89
DAVIDE PESSINA	CANTU'	MILANO	6.000	'91
MAURIZIO RAGAZZI	ROMA	LIVORNO	5.000	'91
TIZIANO LORENZON	ROMA	REGGIO C.	3.500	'91
ALBERTO TONUT	LIVORNO	CANTU'	3.500	'91
MASSIMO MINTO	TREVISO	VERONA	3.000	'91

Riccardo Morandotti (a sinistra) è passato l'estate scorsa dalla Glaxo Verona alla Knorr Bologna per circa 13 miliardi. Stefano Rusconi (a destra) è invece stato ceduto dalla Ranger Varese alla Benetton Treviso per 18 miliardi

La sfida fra i mister miliardo

Gamba: ma quei due devono maturare

Regine [illegible] oggi a Bologna, nel match tra le imbattute Knorr e Benetton, in cima alla serie A1 dopo tre turni [illegible] campionato malgrado qualche problema. Treviso ha temporaneamente rinunciato per infortunio al gioiello jugoslavo Toni Kukoc (ingaggiato per 20 miliardi in 5 anni), sostituito [illegible] un americano «a gettone», Randy Keys; Bologna non solo è [illegible] tradita dall'ex pro Edwards, [illegible] ha perso anche il talento di Richardson, ricaduto nella droga.

In [illegible] di superstare straniere, l'interesse si sposta sugli italiani: di fronte, pur con ruoli diversi, i due giocatori più costosi di tutta la storia del basket-mercato nazionale. Nel Benetton c'è Stefano Rusconi, 23 anni, pivot di 207 cm, prelevato dalla Ranger Varese per 18 miliardi, pochi spiccioli [illegible] di quanto la Juve pagò Baggio [illegible] Fiorentina; la Virtus risponde con Ricky Morandotti, 26 anni, [illegible] metri, ala milanese ma di scuola torinese, approdato a Bologna da Verona in cambio di circa [illegible] miliardi, quanto cioè il Napoli versò al Barcellona per Maradona. E' vera gloria?

«Va bene così - sentenzia il ct azzurro Sandro Gamba, che ha allenato entrambi in Nazionale - perché non [illegible] può impedire agli sponsor di spendere [illegible]. D'altro canto sarebbe assurdo [illegible] cedere pedine anche importanti di fronte a certe offerte».

Ma Rusconi e Morandotti valgono quanto sono stati pagati? «Sì e no - aggiunge Gamba -. Sì, perché [illegible] grandi giocatori, che fanno immagine nei loro club. No, perché non [illegible] ancora dei campioni. Entrambi sono immaturi tecnicamente e nel carattere. Dal basket hanno avuto le possibilità di sfondare ma non ci [illegible] ancora riusciti. La colpa è soprattutto loro: avrebbero dovuto lavorare di più. Sono stati allenati da tecnici bravissimi, come [illegible], Guerrieri, Bucci, Isaac, Sacco. Hanno avuto ottime società ai loro piedi, eppure non sono al top. In Italia si [illegible]mincia a guadagnare troppo presto: perché mai sacrificarsi per migliorare?».

Dunque non c'è speranza che prima o poi Rusconi e Morandotti possano fare la differenza?

«Stefano è più giovane ed è un lungo, ruolo determinante in una squadra. Sta imparando a non protestare con gli arbitri, un suo vecchio difetto, ma ha movimenti limitati. La scorsa stagione a Varese non andava d'accordo col suo allenatore (Sacco, ndr) e ha perso un anno. Spero che diventi un grande, ma deve smaliziarsi. Il nostro basket non ha mai avuto [illegible] pivot [illegible] suo potenziale. Contro la Knorr sarà decisivo. Morandotti ha troppi vuoti di concentrazione e alterna [illegible] bellissime a pause. Alla sua età dovrebbe essere un giocatore fatto e finito. L'ho tagliato dalla Nazionale perché non mi dava garanzie, ma il discorso non è chiuso. Se lavorerà duro, potrà ancora migliorare».

Giorgio Viberti

IL PROGRAMMA

Serie A1 (ore 18,30): Knorr Bo-Benetton Tv, Messaggero Roma-Livorno, Clear Cantù-Philips Mi, Scavolini Ps-Filanto Fo, Stefanel Ts-Glaxo Vr, Ticino Si-Robe di Kappa To, Trapani-Ranger Va, Fernetbranca Pv-Phonola Ce. *Classifica:* Benetton, Knorr 6; Philips, Scavolini, Stefanel, Livorno, Clear, Filanto 4; Fernetbranca, Ranger, Messaggero, Robe di Kappa, Glaxo, Phonola 2; Trapani, Ticino 0.

Serie A2: Sidis Re-Lotus Montecatini 77-86 (ieri), Napoli-Turboair Fabriano, Firenze-Cercom Fe, Kleenex Pt-Mangiaebevi Bo, Breeze Mi-Telemarket Bs, Scaini Ve-Bancosardegna Ss, Billy Desio-Panasonic Rc, Marr Rimini-Rex Ud. *Classifica:* Lotus 8; Panasonic 6; Firenze, Kleenex, Mangiaebevi, Breeze, Scaini, Telemarket 4; Marr, Turboair, Napoli, Cercom, Bancosardegna, Sidis 2; Rex, Billy 0.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 13 Ottobre 1991

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ALESSANDRIA

Per una legge del '34

[illegible] negozi [illegible] domenica

Alcuni commercianti multati per l'apertura lo scorso dicembre. Ora deve intervenire il prefetto.

A PAGINA 36

SPORT

Tutti gli avvenimenti

Grigi in [illegible] con la Pro Sesto [illegible] a [illegible]

Non solo C1: ampi servizi sugli altri tornei [illegible] sul campionato Mondiale di motonautica a Rolasco.

ALLE PAGINE 42 E 43

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

«Eri piccola, piccola così»

Umberto Smaila all'Alfieri [illegible] Torino con le canzoni di Buscaglione, artista precursore di ritmi e testi attuali.

[illegible] E Giovanni Barberis [illegible] PAGINA [illegible]

CASALE

Ritardo d'un referto

Una [illegible] denuncia l'ospedale

La donna, diabetica, sta [illegible]tando [illegible] I medici dicevano: «Va tutto bene». Istruttoria dell'Usl.

[illegible] 41

VALENZA

Emergenza al liceo

Una scuola allagata dalla pioggia

L'acqua, colando [illegible] tetto, ha invaso [illegible] secondo piano. Da domani [illegible] studenti vanno a lezione a turno.

[illegible] 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'Italia continua ad essere interessata da un intenso afflusso [illegible] correnti meridionali umide ed instabili.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni anche temporalesche; nel [illegible] della giornata tendenza [illegible] una temporanea attenuazione [illegible] nuvolosità.

TEMPERATURA: in leggera diminuzione

VENTI: ovunque moderati o forti.

[illegible] nelle ore notturne per foschie dense sulle zone pianeggianti.

[illegible] **TEMPO.** Nuvolosità irregolare [illegible] e precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible]
Max: 19; min: 13; media: 15

UN ANNO FA
Max: 20; min: 11; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIE[illegible]

Torino [illegible]	Novara 12
Asti 18	Aosta [illegible]
Cuneo [illegible]	[illegible] 21

Il [illegible] sorge [illegible] 6,42 e [illegible] alle 17,49. La Luna si leva alle 12,34 e cala alle 21,09.

Dopo il terzo no del Tar alla discarica, il sindaco non [illegible] che fare

Acqui in un mare di rifiuti

L'immondizia resta sui camion. Domani verrà raccolta solo all'ospedale e nelle scuole. Unica iniziativa della giunta: chiedere lumi alla Regione

Un Comune ormai senza idee

Gli amministratori acquesi stavolta [illegible] stati giudicati come quei monelli a cui, sorpresi due volte a rubare la marmellata e inutilmente puniti, si chiudono i barattoli sotto chiave.

Per due volte il Tar ha detto no all'ordinanza del sindaco per la discarica in regione Barbato. Ma il Comune, ormai senza idee e forse anche senza [illegible] forza e la capacità di trovarne, [illegible] ha escogitato di meglio che riprovarci.

Così il Tar ha incaricato il prefetto di sorvegliarlo. Un primo passo [illegible] il commissariamento? (f. m.)

ACQUI TERME. Domani l'Ispa, l'azienda che [illegible] in appalto [illegible] raccolta dei rifiuti solidi urbani [illegible] città, svuoterà l'immondi[illegible] solo dai cassonetti dell'ospedale e delle scuole: i rifiuti rimarranno sui camion assieme a quelli raccolti ieri mattina, in attesa di trovare [illegible] discarica dove portarli. Ad Acqui [illegible] dia vengono raccolti oltre 200 quintali di immondizia al giorno, ma la quantità che ancora può essere stoccata sui camion non supera i 140 quintali.

La situazione [illegible] quindi drammatica. Terminata la crisi idrica, grazie alla pioggia abbondante caduta nelle ultime settimane, Acqui [illegible] ripiombata nell'emergenza rifiuti dopo che il Tar per la terza volta ha annullato l'ordinanza del sindaco che consente di utilizzare la discarica provvisoria di Regione Barbato.

«Dovremo [illegible] un'altra soluzione: la terremo sui camion, la metteremo [illegible] qualche parte, non so» dice il sindaco Cassinelli allargando [illegible] braccia sconsolato. La giunta comunale, attualmente «monca» per la mancanza di due assessori dimissionari e di altri due [illegible] Rifondazione comunista) che già hanno annunciato le loro dimissioni, [illegible] primo atto per risolvere il problema dei rifiuti ha chiesto alla Regione di indicare [illegible] Comune acquese dove smaltire l'immondizia. Sottolineando così la propria impotenza.

«Con il ricorso al Tar contro [illegible] discarica una ventina di abitanti di regione Barbato stanno bloccando circa ventiduemila acquesi» è il duro commento dell'assessore all'Ecologia, Bonazzo. «Spero - ha aggiunto - nel ricorso che il Comune ha presentato [illegible] Consiglio di Stato [illegible] le prima due sospensive del Tar, ma la sentenza non verrà emessa prima di qualche [illegible] e pertanto, nel frattempo bisognerà [illegible] una soluzione, che potrebbe anche essere quella [illegible] una discarica privata, ma l'operazione avrebbe costi elevati».

Secondo Sergio Barretti, del direttivo del pds, «dopo la sentenza negativa [illegible] Tar e la probabile impossibilità [illegible] usare la discarica, bisogna vedere se il Comune, prima [illegible] affrontare una [illegible] di centinaia [illegible] milioni che sono tutti a carico [illegible] collettività, abbia fatto tutti i controlli necessari». Del resto, a proposito [illegible] spese, la discarica di regione Barbato, dal costo di ci[illegible] mezzo miliardo, era già stata definita «antieconomica» dal comitato che si batte contro l'impianto.

Comunque mentre gli amministratori acquesi continuano a discutere, in città l'immondizia comincia ad accumularsi.

Carlo Ricci

[illegible] PAGINA 40
In trenta hanno vinto la battaglia contro la discarica
[illegible] Franco Marchiaro

Blitz di polizia e carabinieri alla «Barbellotta»

Retata contro il vizio

Identificate 60 persone sulla statale tra Serravalle [illegible] Novi, frequentata da prostitute, travestiti, spacciatori

NOVI LIGURE. Si intensifica la lotta alla prostituzione. Ieri notte i carabinieri di Novi e gli agenti della questura di Alessandria hanno effettuato una maxi retata [illegible] località Barbellotta, sul tratto della statale dei Giovi dove ogni sera, per [illegible] l'anno, le «donnine» contratta[illegible] i clienti. Sono [illegible] controllate 60 persone: di queste, 26 [illegible] condotte [illegible] comando stazione di Novi, fra uomini [illegible] donne, sorprese mentre «commerciavano l'amore».

Tutte sono [illegible] identificate, le 18 straniere segnalate alle questure del domicilio presso [illegible] risultano; alle 7 [illegible] nazionalità italiana verrà notificato quasi sicuramente il foglio [illegible] obbligatorio. Per tre di queste è scattata la denuncia perché contravventrici di analogo provvedimento. Controlli e retate più frequenti [illegible] stati sollecitati dagli abitanti del quartiere [illegible] vivono ormai una situazione sempre più insostenibile. «Ma non è [illegible] abbastanza», dicono alcuni.

[illegible] 38

Città senza borghesia: nel dibattito interviene il presidente dell'Ascom

«I colpevoli sono a Palazzo»

«La classe politica ha avuto un ruolo crescente nell'ostacolare lo sviluppo della città»

GIANLUCA Veronesi merita l'etichetta di provocatore dotato di intelligenza e stile, capace [illegible] inventare nuove occasioni per consentire a [illegible] alessandrini di cimentarci nella nostra attività preferita: la discussione.

Nella sua «esternazione» - trattandosi di un presidente, sia pure del Comitato per l'Università - in sostanza sostiene che ad Alessandria [illegible] abbia[illegible] avuto un forte sviluppo [illegible]nomico e culturale perché è mancata una solida borghesia e che le cause di questa [illegible] imputabili da un lato alla presenza della Borsalino, il [illegible] mecenatismo «paradossalmen[illegible] finì con l'ottenere che [illegible] altre aziende si guardassero bene dall'insediarsi in un'area dove c'era un'aristocrazia operaia più pagata e meglio trattata», [illegible] dall'altro alla prevalenza [illegible] ceto mercantile sostanzialmente chiuso, corporativo.

Pier Giacomo Guala ha già replicato da par suo, confutando, anche dal punto di vista numerico, le tesi di Veronesi sul ruolo negativo della Borsalino. A me, presidente dell'Associazione Commercianti, toccherebbe il compito di difendere il buon nome della categoria mercantile, accusata (ancora una volta, anche se [illegible] stile) di grettezza, attenzione esclusiva al proprio tornaconto. Dico subito che non tenterò nemmeno tale difesa: sarebbe inutile visto il pregiudizio nei nostri confronti.

Devo comunque ammettere che la tesi di Veronesi ha almeno un lato positivo: individuando [illegible] colpevole del nostro declino in chi non c'è rende [illegible] appassionata la difesa. E visto che sono passati solo pochi anni da quando si leggeva sui muri «borghesi, ancora pochi [illegible]» credo che qualcuno potrebbe ritenere positiva per la [illegible] città l'assenza della borghesia.

Forse, e qui concordo con Guala, quand'anche l'analisi storica di Veronesi fosse corretta sarebbe più opportuno prestare maggiore attenzione all'attualità e chiedersi [illegible] tutti i soggetti contemporanei abbiano fino in fondo fatto quanto era nelle loro possibilità per lo sviluppo della nostra collettività.

E tra i vari soggetti non dobbiamo dimenticare la classe politica che ha avuto, soprattutto negli ultimi anni, un ruolo sempre crescente nel [illegible] od ostacolare [illegible] politiche di sviluppo delle imprese.

Perché diverse aziende, anche commerciali, alessandrine hanno preferito trasferirsi fuori dei confini comunali? Perché malgrado [illegible] generoso tentativo di ammodernamento di molti esercizi, il commercio sta languendo? Per la mancanza [illegible] un sano spirito borghese oppure per l'effetto, [illegible] peggio per l'assenza [illegible] decisioni da parte di chi ha responsabilità politico-amministrative?

Credo che i commercianti alessandrini scambierebbero volentieri i loro presunti [illegible] del tesoro con una città vivibile ed accattivante, [illegible] cui chi [illegible] da fuori, se borghesemente [illegible] l'automobile, ri[illegible] a raggiungere gli esercizi commerciali [illegible] facilità e trova parcheggi.

Non [illegible] se Veronesi abbia ragione o torto, credo che comunque [illegible] sua [illegible] potrà trovare esaurienti approfondimenti nella redigenda Storia di Alessandria che ci ha portato [illegible] ribalta nazionale. Forse è meno pericolosa la ricerca storica dell'azione concreta: [illegible] allora non stupiamoci [illegible] questa [illegible] non [illegible] e soprattutto [illegible] diamo colpa a chi non c'è più, o non c'è mai stato, [illegible] a chi c'è e si preoccupa più del potere [illegible] contemporanei.

[illegible]

Iniziativa dell'Ispettorato del lavoro minaccia le vendite prenatalizie

I commessi mai di domenica

Legge del '34 impone in quel giorno il riposo settimanale. Già alcuni commercianti multati per la «no-stop» dell'anno scorso. Solo [illegible] decreto del prefetto può sbloccare la situazione

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'apertura dei [illegible] [illegible] provincia nelle domeniche di dicembre per consentire gli acquisti [illegible]alizi sarà subordinata a un decreto prefettizio che autorizzi i titolari degli esercizi commerciali a far lavorare i dipendenti, concedendo poi una giornata di riposo compensativo.

Una legge del [illegible] febbraio 1934, la numero 370, stabilisce infatti che il giorno di riposo delle maestranze deve coincidere [illegible] la domenica, [illegible] deroga soltanto per determinate categorie, chiaramente indicate in [illegible] decreto ministeriale del 1935.

Per [illegible] commercio la deroga [illegible] limitata [illegible] generi alimentari e pochi altri: non vi rientrano l'abbigliamento, le calzature, la bigiotteria e gioielleria, i giocattoli, più in generale tutti quei negozi che sono maggiormente interessati ad aperture straordinarie, anche la domenica, nel periodo pre-natalizio.

La necessità di un decreto prefettizio eviterà la situazione nella quale sono venuti a trovarsi una ventina di commercianti alessandrini del settore abbigliamento, che hanno ricevuto contravvenzione dall'Ispettorato del lavoro per le aperture domenicali [illegible] dicembre '90. «Si tratta - spiegano alla Confcommercio - di una contravvenzione punita [illegible] l'ammenda, quindi un'azione penale. Gli interessati stanno così ricevendo le notifiche per pagare l'oblazione in pretura».

L'ammenda è di qualche [illegible]tinaia di migliaia di lire. Ma ciò che disturba maggiormente i commercianti è l'aspetto burocratico, con una prima notifica per la richiesta di oblazione, alla quale ne segue una seconda per avvertire quanto versare, ed entro quale termine. «Il tutto - dicono - per [illegible] stati onesti e avere denunciato regolarmente il lavoro dei nostri dipendenti. Chi li ha pagati in nero ha risparmiato [illegible] non ha subito sanzioni».

L'operazione controllo, come spiega il dottor Mario Fersili, vicedirettore dell'Ispettorato provinciale del lavoro, è [illegible] con accertamenti [illegible] campione, tenendo conto dei registri delle presenze dei dipendenti. Una azione limitata al capoluogo, [illegible] comunque le stesse norme valgono anche per gli altri centri della provincia.

Lo stesso dottor Fersili ha avuto degli incontri con le associazioni commerciali [illegible] categoria [illegible] con la prefettura, per cercare [illegible] di trovare una soluzione al problema in occasione del prossimo dicembre. «Incontri con le associazioni [illegible] categoria abbiamo avuto anche noi - dice il capo gabinetto della prefettura, dottor Cosimo Macrì -, se verrà richiesto il decreto per concedere la deroga al riposo domenicale il prefetto ascolterà le parti interessate (sindacati, Comuni, associazioni) e se non ci saranno ostacoli il provvedimento potrà [illegible] firmato».

L'Ispettorato del lavoro ha anche ricordato ai sindaci che, nel firmare [illegible] ordinanze per la protazione di orario, dovrà essere chiaro che esse non risolvono il problema del riposo domenicale dei dipendenti.

Le associazioni [illegible] categoria sarebbero intenzionate ad aprire i negozi nelle domeniche 8, 16 e 22 dicembre. Per il momento, invece, nessuna decisione per «Compra la sera», l'iniziativa che prevede l'apertura serale dei negozi nei giorni immediatamente antecedenti il Natale. Non tutti i commercianti concordano sull'utilità dell'iniziativa. Si sta an[illegible] valutando che [illegible] fare.

[f. m.]

TRA SINDACO E GRIGI RITORNA LA PACE

Giocatori [illegible] dirigenti ricevuti ieri in [illegible]

Scordate le polemiche d'inizio campionato, Mirabelli si è complimentato con [illegible] squadra: nella foto, stringe la mano a Briata. «Se c'è stata qualche incomprensione, oggi la saniamo con un abbraccio affettuoso», ha detto il primo cittadino, stringendo [illegible] presidente dell'Alessandria, Edoardo Vitale.

[illegible]

Fermiamo le stragi del sabato sera

Giunti alla metà di ottobre, ricominciano per gli alessandrini le nebbie padane, con il loro particolare fascino e con [illegible] loro inevitabile pericolo.

Purtroppo le cronache continuano a proporci «stragi del sabato sera», con giovani che, rincasando a [illegible] fonda dalle discoteche, un po' per stanchezza, un po' per imprudenza, un po' per [illegible] visibilità, compromettono il proprio futuro o la propria vita.

In altre regioni d'Italia, e in alcuni [illegible] d'Europa, associazioni dei gestori di discoteche, associazioni di genitori e istituzioni pubbliche, hanno cercato, seppure faticosamente, di trovare qualche soluzione al problema. In certi casi si [illegible] arrivati all'apertura [illegible] chiusura anticipate dei locali; in altri casi, i privati hanno preso l'iniziativa e hanno offerto ingresso [illegible] [illegible]sumazione gratuite [illegible] chi si [illegible] sumesse il [illegible] di guidare al rientro, purché si astenesse dal bere alcolici. In altri casi, ancora, le discoteche hanno messo a disposizione dei propri clienti i famosi «palloncini» per stimare [illegible] tasso di alcol assunto.

Che cosa si fa, invece, nella [illegible] provincia? Ad Alessandria esiste, mi risulta, un'unica discoteca. Per lo più i giovani finiscono col recarsi fuori città.

Strade molto pericolose restano [illegible] senza linea di mezzeria, unico punto di riferimento quando si guidi al buio nella nebbia. Non credo che i suddetti «palloncini» siano ancora in dotazione delle pattuglie di polstrada [illegible] carabinieri, che pure sono impegnati a regolamentare il traffico. Perché tanta indifferenza per le locali «stragi del sabato sera»?

Lettera firmata, Alessandria

Pannelli in [illegible] [illegible] gli orari vecchi

L'altro giorno mi [illegible] recato alla stazione ferroviaria di Casale per consultare l'orario di arrivo [illegible] un treno.

Nell'atrio, dove c'è la biglietteria, in prossimità della porta sulla sinistra, è sistemata da tempo, per la consultazione, una serie di grandi pannelli bianchi che [illegible] possono sfogliare come un libro.

Brutta sorpresa però è [illegible] la mia nel constatare che [illegible] ogni foglio un altro cartello av[illegible] che gli orari riportati non erano più in vigore.

Così come sono segnalati ancora gli orari estivi, aggiornati al giugno '91, sulle altre locandine presenti in stazione, con arrivi e partenze dei treni.

Mi sembra perlomeno strano, [illegible] soprattutto può creare disagi, il fatto che i nuovi orari invernali, entrati in vigore il [illegible] settembre, non siano ancora stati riportati nelle bacheche di consultazione [illegible] sui pannelli della stazione ferroviaria.

Sono ormai trascorse due settimane, ma evidentemente più [illegible] i treni va a rilento la burocrazia. Forse per [illegible] utilizza i [illegible] in partenza da Casale, o deve aspettare qualche parente o [illegible] in stazione, questo spiacevole disguido non comporta poi molti problemi (le variazioni degli orari per quanto riguarda la nostra città sono minimi), ma a volte capita di doversi servire di treni [illegible] coincidenze in altre città e [illegible] [illegible] dubbio che il le variazioni siano [illegible] più consistenti.

G. Guaschino, Casale

IN BREVE

[illegible] LIGURE

Un «buco» di due miliardi nel bilancio dell'Usl?

Rischia di andare in [illegible] [illegible] bilancio dell'Usl di Novi Ligure. Lo sostiene l'amministratore straordinario Riccardo Austa: «Nel nostro bilancio c'è [illegible] "buco" [illegible] oltre due miliardi. [illegible] non arriveranno adeguati finanziamenti entro la fine [illegible] novembre saremo costretto a sospendere alcuni servizi». Verrebbero chiusi il laboratorio di analisi, il centro trasfusionale e l'impianto delle protesi ortopediche. Domani Austa parteciperà a Torino, assieme agli altri amministratori straordinari piemontesi, ad una riunione indetta dall'as[illegible] regionale alla Sanità, Eugenio Maccari.

[illegible]

Scontro tra auto e camion, un giovane è grave

Un giovane è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto in via Dante 96. Marco Roncolini, 26 anni, di Saronno, a bordo [illegible] una Volkswagen Passat si è scontrato con l'autocarro del salese Roberto Merlo, [illegible] anni, via Dante 96. Subito soccorso, [illegible] stato trasportato all'ospedale di Tortona e poi trasferito al centro rianimazione di Alessandria, con prognosi riservata.

[illegible]

Denunciato per l'aggressione [illegible] due donne

I carabinieri hanno denunciato Giuseppe Brindisi, 30 anni, abitante in vicolo Valle a Mombisaggio, perché ritenuto responsabile di aggressione ai danni [illegible] due giovani donne tortonesi. Ai carabinieri erano state fornite precise descrizioni dell'uomo.

VALENZA

Chiuso al traffico la provinciale per Solero

La strada provinciale Valenza-Solero, nel tratto che conduce [illegible] [illegible] Salvatore, sarà chiusa per sei giorni [illegible] traffico (da domani a sabato) per consentire il proseguimento dei lavori di rifacimento del piccolo ponte, quasi all'imbocco di via [illegible] Castagnone. Il traffico, da San Salvatore [illegible] quindi deviato [illegible] la frazione Fosseto, sulla provinciale per Ticineto, [illegible] alla cascina Sirano e da lì, imboccando la Mirabello-Valenza, [illegible] raggiunge Valenza.

La maxioperazione attuata la scorsa notte da carabinieri [illegible] agenti non risolve il caso Barbellotta

Non c'è tregua sulla «strada del vizio»

Foglio di via per 25 persone. «Ma ogni provvedimento è vanificato dal fatto che altre prostitute vengono subito fatte arrivare da Genova». Il sindaco di Novi: «Vani finora tutti gli sforzi, forse non resta che illuminare a giorno tutta la statale»

NOVI LIGURE. Almeno per limitare il fenomeno della prostituzione, sollecitati dal sindaco Mario Angeli e dagli abitanti della Barbellotta, il quartiere che ogni sera deve sopportare questo problema, i carabinieri di Novi, da qualche mese, intensificano controlli [illegible] retate.

Ieri sera, con gli [illegible] della Questura di Alessandria (Squadra mobile, Volante, anticrimine, stranieri, Stradale e Polfer), hanno effettuato una maxi retata sul tratto della statale dei Giovi ormai famoso come «via del vizio». Nell'operazione le forze dell'ordine hanno controllato [illegible] persone: [illegible] queste 25 sono state condotte al [illegible]mando di stazione di Novi, [illegible] straniere (13 del Ghana) e le altre di cittadinanza italiana, per lo più genovesi. Tutte [illegible] state identificate. Le extracomunitarie sono state [illegible] [illegible] recarsi alla questura del domicilio presso cui risultano. Alle italiane verrà redatto il foglio [illegible] via obbligatorio. Per tre [illegible] scattata la denuncia: sono Adriano Zangrillo, 30 anni, di Genova, Patrizia Thiessen, 33 anni, nata a Trieste [illegible] abitante [illegible] Genova, [illegible] Daniela Brienza, 27 anni, anche lei di Genova. Fra le persone condotte al comando ci sono uomini e donne.

I risultati di questi mesi hanno portato a decine [illegible] denunce nei confronti di giovani [illegible] colore, [illegible] alla notifica di fogli di via obbligatori per ragazze italiane. Il provvedimento inibisce ad entrare sul territorio [illegible] comune per almeno tre anni. «Purtroppo - dicono i militari - la misura è vanificata dal fatto che altre prostitute vengono subito fatte arrivare a prendere il posto [illegible] quelle mandate via».

I comuni [illegible] Serravalle e Novi, all'inizio di quest'anno, hanno tentato insieme un'iniziativa. E' stata [illegible] in atto, sollecitata dalle due amministrazioni, un'ordinanza dell'Anas che ha fissato a [illegible] all'ora la velocità e la posa dei [illegible]lli di divieto di sosta sul tratto di strada «incriminato». «Ma non basta - dicono [illegible] abitanti della Barbellotta - la pericolosità del traffico, la confusione, il rumore che dobbiamo sopportare, tutto [illegible] rimasto pressoché immutato. E' difficile raggiungere il cancello delle nostre abitazioni. Dobbiamo pulire i viottoli vicino casa per evitare che i bambini vengano a contatto con i "resti" delle nottate».

«Capisco le proteste dei cittadini della Barbellotta - dice il sindaco Mario Angeli - Io stesso, da giovane, ho vissuto con la mia famiglia in quella zona. Il comune ha fatto sistemare transenne in alcune vie secondarie. Spesso però gli automobilisti trovano nuove strade. Continuo a sollecitare interventi più frequenti delle forze dell'ordine. Un certo tratto della statale [illegible] illuminato. L'ultima iniziativa è la delibera Anas. Si è fatto il possibile per contra[illegible] in qualche modo il fenomeno. Un ultimo intervento - conclude il sindaco - [illegible] a tempi brevi però considerando le limitate risorse finanziarie del comune, sarebbe l'estensione dell'illuminazione».

Massimo Putzu

[illegible] CON L'[illegible] IN TASCA

ALESSANDRIA. Più sconfortato che arreso, ha alzato le mani confessando: «E' nella tasca». E gli uomini del Nucleo Operati[illegible] dei carabinieri gli ha sequestrato [illegible] grammi [illegible] eroina. Roberto Trentin, 41 anni, via Norberto Rosa 34, è stato arrestato per detenzione di stupefacenti [illegible] scopo di spaccio.

Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, domani chiederà al giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela [illegible] convalidare [illegible] provvedimento, pur [illegible] opponendosi alla concessione degli arresti domiciliari.

Dopo alcuni giorni di pedinamento, l'altro pomeriggio i carabinieri hanno portato a compimento l'operazione in via della Santa. Roberto Trentin, intuita la presenza delle forze dell'ordine [illegible] vistosi braccato, ha tentato la fuga nella speranza di raggiungere [illegible] propria casa dove avrebbe potuto fare sparire il corpo del reato.

Già credeva [illegible] [illegible] liberato dagli inseguitori e si guardava alle spalle per assicurarsi [illegible] aver fatto perdere le tracce, quando i militari gli sono apparsi davanti.

Prevedendo le intenzioni [illegible] Trentin e conoscendo a fondo [illegible] Villaggio Profughi, i militari lo avevano anticipato attraverso cortili e portoni del quartiere, raggiungendolo infine in via della Santa.

Bloccato, l'uomo ha alzato le braccia indicando ai militari le tasche della giacca, in cui teneva la droga.

Dei cinque grammi di eroina, il quarantenne, noto alle forze dell'ordine, avendo precedenti penali per reati del genere, avrebbe potuto ottenere venti dosi, con un guadagno stimabile in circa 2 milioni e mezzo di lire.

[r. al.]

VA' PENSIERO

Tortona, nel '28 si costruiva il Santuario

La costruzione del Santuario voluto da Don Orione [ARCHIVIO SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DELLA GUARDIA]

Nell'immagine, davvero «storica», [illegible] vede la posa della prima pietra del santuario di Nostra Signora della Guardia, a Tortona. La grande chiesa fu voluta dal beato [illegible] Luigi Orione. I lavori cominciati nel 1928 furono diretti da Bianchi di Buccinido D'Erba e da don Sterpa e si conclusero tre anni dopo, il 29 agosto 1931, quando il luogo di culto fu inaugurato dal vescovo Simon Pietro Grassi.

[illegible] Santuario dove si concludono proprio oggi i solenni festeggiamenti per [illegible] sessantesimo anniversario della fondazione, è uno dei più frequentati del Piemonte.

[illegible] Santuario di Nostra Signora della Guardia è dominato da una grande statua bronza della Madonna, alta 14 metri, opera dello scultore Cassino, che è il tradizionale punto [illegible] riferimento per chi arriva in città. Di notte l'effigie [illegible] illuminata e fu Papa Giovanni XXIII, nel '59, a dare via radio l'impulso per l'accensione dell'impianto elettrico.

[c. re.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 613.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

[illegible] **Telefono Azzurro:** numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: [illegible] Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] Ligure: [illegible] Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
[illegible]ravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.56
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
[illegible]: [illegible]
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. [illegible] C.: 786.209
[illegible]rravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 682.788

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.671 42.480/248.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All 76)
Novi Ligure: 25.18 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Centrale*, piazzetta Lega (diurna); *Secchi*, [illegible] Acqui (diurna e notturna)
Acqui: *Albertini*, corso Italia
Casale: *Fabris*, via S. Giorgio
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo
Ovada: *Moderna*, via Cairoli
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia
Valenza: *Rasalli*, via Cavour

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.340

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs. 52.040
Arquata Scrivia: [illegible] FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.647; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzo, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.156

Un'altra carrellata sui misteriosi personaggi di un'Alessandria fantastica

Tutti i fantasmi che girano di notte

Da quelli storici (la regina Pedoca, Guglielmo del Monferrato, Galateri) ai moderni. C'è la maîtresse Lulù e Cichinisto. L'ultimo arrivato è tal M.G., giornalista de «L'Espresso»

La breve carrellata sui fantasmi che circolano di [illegible] nel centro di Alessandria ha suscitato molta curiosità. Alcuni lettori han[illegible] scritto e perfino telefonato per chiedere ragguagli o fare precisazioni.

L'amico Tony Frisina, per esempio, dice di aver incontrato Nicola Basile ai giardini e che le lacrime dell'ex sindaco sono di gioia e [illegible] [illegible] dolore per la scomparsa dell'orologio floreale. Risulta invece che quelli di Basile sono singhiozzi. Motivo: l'orologio attuale non è più il «suo», come appunto specificato nella cronaca precedente. Cosa volete, a volte i vecchi sono un po' testardi e [illegible] vogliono arrendersi al progresso: «Il mio orologio [illegible] più bello, [illegible] [illegible] paragonare un Patek Philippe a uno di [illegible]egli orologi al quarzo [illegible] poche lire di [illegible] mi dicono che oggi si faccia addirittura collezione!».

Anche in piazzetta della Lega (qui [illegible] un'immagine degli Anni Cinquanta) di notte si possono incontrare molti «fantasmi»

Un altro lettore, che ha perso una notte nella speranza di vedere un fantasma, ha avuto la sfortuna di [illegible] [illegible] nemmeno uno, «all'infuori di quelli dei vigili urbani e dei tutori dell'ordine». Eppure gli spettri sono numerosi. [illegible] che ci vuole un po' di pazienza. Tra quelli di [illegible] lontano passato è stata vista la regina tedesca Pedoca, che [illegible] piantato delle viti attorno alla nostra città [illegible] sediata giurando che non se ne sarebbe andata prima di [illegible] bevuto il vino di quell'uva. Però la città non [illegible] arrese e lei dovette tornare in Germania con le pive nel sacco. Ma al momento [illegible] partire volle spargere sulla terra il vino, «in mancanza - disse - [illegible] sangue degli alessandrini». La sua stupidità rimase proverbiale, tanto che per parecchi secoli nel dialetto madrogno si è sempre detto, per antitesi, «furb cme Pedoca». [illegible] che nelle [illegible] frequenti visite che ci fa, la megera teutonica frequenti le bottiglierie e prenda delle solenni sbornie.

Degli odiati fantasmi casalesi che scendono in città si può segnalare il marchese Guglielmo VII di Monferrato, detto Spadalunga. E' riuscito a ottenere un lasciapassare dal comando dei vigili, a condizione che si presenti chiuso in [illegible] gabbia, co[illegible] fu fatto sfilare tanto tempo addietro, dopo la [illegible] cattura. Nella stessa gabbia, tra insulti e sputi di una [illegible] di fantasmi, sfila anche Facino Cane, anche lui casalese, [illegible] crudele e spietato che divenne signore [illegible] Alessandria all'inizio del '400.

Un altro odiato nemico fu il generale Gabriele Galateri, [illegible] governatore che fece fucilare Andrea Vochieri. La sua ottusità era giunta al punto [illegible] vietare agli alessandrini di portare i baffi, «perché potevano [illegible] un distintivo dei carbonari». Ogni volta che viene [illegible] noi deve rispettare l'ordinanza del sindaco che lo obbliga a farsi crescere i baffi e recarsi nella piazza d'Armi vecchia (ora piazza Matteotti) per chiedere perdono [illegible] alta voce.

Per passare a personaggi più divertenti, si nota la presenza di Lulù, nota «maîtresse», che si avvia verso il «Frine», dove un tempo era solita incitare i frequentatori [illegible] [illegible] sgraziata: «Forza ragazzi, chi vuole Marta la bolognese? Se continuate a far flanella vi sbatto fuori!».

[illegible] notte tra domenica e lunedì compare immancabilmente uno strano personaggio, che conduce per la cavezza altri fantasmi a quattro zampe... E' Francesco Bocchio, il popolare «Cichinisio», che viene dalla Frascheta per portare i buoi al foro boario in occasione del merc[illegible] settimanale. Ancora oggi, ai fantasmi che lo attornia[illegible] [illegible] cerca[illegible] di canzonarlo, ribatte subito proponendo uno dei suoi indovinelli: «Te, ch'et vori esi a csì furb, a sat dim d'an ghen d'in quintal quont feti ad salam cui sort?». (Tu che ti credi furbo, sai dirmi [illegible] un porco [illegible] un quintale quante fette di sala[illegible] [illegible] fuori?».

Due fantasmi camminano affiancati e discutono pacatamente di politica. Una volta erano acerrimi nemici. Uno [illegible] Angelo Verzetti, socialista romantico che aveva voluto [illegible] sepolto tutto vestito di rosso dopo aver donato al Comune gran parte dei suoi beni, tra cui una casa in via Trotti. L'altro è Oreste Miletti, detto Faina, già del consiglio direttivo di un [illegible] rionale fascista e capofabbricato in via Guasco. E' morto in pace [illegible] la dopo aver baciato [illegible] ritratto [illegible] duce e indossato la camicia nera. Sono gli unici due a non essere avvolti rigorosamente di bianco. Ora [illegible] lenzuolo di Verzetti da rosso [illegible] diventato rosa pallido e quello nero di Miletti è grigio chiaro.

Il sabato notte chi passa da corso Cento Cannoni può assistere [illegible] partenza di [illegible] Lancia di grossa cilindrata: è l'austero «siur Teresio Bursalen» che va a Milano a trovare la bellissima Gea della Garisenda.

Nei giardini pubblici si aggira ancora la «maga Circe», relitto umano che esercita a prezzi stracciati il più antico mestiere del mondo. Poi si ritira nella sua «casa», sotto il palco di legno dove [illegible] domenica s'esibisce la banda del presidio militare.

I fantasmi degli sportivi non mancano. C'è «papà Maino» con i suoi pupilli Costante Girardengo [illegible] Learco Guerra. [illegible] Avalle [illegible] Gandini - due colonne dell'Alessandria, quando i grigi erano tutti mandrogni - che parlano del calcio [illegible] ieri [illegible] [illegible] oggi. Sostengono che l'attuale sembra una squadra di fantasmi...

L'ultimo spettro comparso in queste notti d'ottobre è quello di un certo M. G., giornalista de «L'Espresso», che carpendo la buona fede del dott. Giuseppe Mirabelli gli ha scattato [illegible] foto servita poi, all'insaputa del nostro [illegible]daco, [illegible] illustrare un poco benevolo articolo su [illegible] fantomatica Storia di Alessandria che il nostro Comune è intenzionato a pubblicare prossimamente con l'aiuto di alcuni fantasmi [illegible] esperti, storici e professori universitari.

Riccardo Orecchia

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

La città negli Anni 20 tra militari e organetti

[illegible]A ricerca del tempo perduto: questo lo spirito della nostra rub[illegible] che si propone di riscoprire fatti, personaggi, atmosfere che appartengono alla tradizione e alla storia dei [illegible] luoghi. Questa volta [illegible] immergiamo in [illegible] spaccato alessandri[illegible] [illegible] si rifà agli Anni Venti, cogliendo alcuni aspetti di vita quotidiana. Usi, costumi, anche solo semplici abitudini, comuni forse [illegible] tante altre cittadine di provincia, [illegible] in qualche caso anche peculiarità tipiche del suolo mandrogno.

La città è a misura d'uomo, con traffico veicolare pressoché inesistente; lo sviluppo urbanistico, travolgente [illegible] dissennato, [illegible] di là da venire. In assenza dell'ossessionante rumore di fondo, che ai nostri giorni - come una nebbia che mai si dissolve - avvolge, copre e confonde ogni [illegible] di attività umana, i suoni e le voci arrivano distinti.

Su tutte emergono quelle dei bambini che a frotte (le famiglie erano assai numerose) scorrazzano a loro agio in cortili ovunque spaziosi. I regolamenti di condominio non hanno ancora sottratto questo spazio ai bambini, che lo sentono [illegible] proprio. I giochi sono semplici, ma sviluppano la creatività e la fantasia; perlopiù sono di gruppo, e favoriscono quindi le relazioni sociali. Spesso ci si divide in «bande» [illegible] lo spirito di appartenenza è molto sviluppato.

Ai bambini [illegible] consentita anche l'uscita in strada, ma non oltre il limite accordato [illegible] genitori. Chi non risponde prontamente alla chiamata perché allontanatosi troppo, conosce già qual è la punizione: per qualche giorno limitarsi ad assistere dal balcone ai giochi [illegible] coetanei [illegible] prendervi parte.

Per spostarsi da Alessandria a Sale funzionava [illegible] tramway [illegible] vapore che, dal deposito di corso Crimea, nei pressi dell'attuale palazzo del Tribunale, percorreva piazza Garibaldi, corso 100 Cannoni e corso Lamarmora. Sulle rotaie i ragazzi si diverti[illegible] a piazzare pietre per la soddisfazione di vederle ridotte [illegible] polvere dopo il passaggio del tram.

[illegible] [illegible] [illegible] Lamarmora si animava per la presenza di [illegible] [illegible]: erano le operaie della ditta Coriana, la [illegible] filanda con [illegible] da via Parma. Poco distante, all'inizio [illegible] piazza Genova, si svolgeva il colorito [illegible] animato mercato [illegible] bozzoli (cucalén). Nella bella stagione, gli impiegati - categoria dai chiari connotati - erano soliti, all'uscita dall'ufficio, fare in bicicletta il giro della circonvallazione per distendersi dopo [illegible] lavoro.

Alla sera, gli organetti a manovella sostavano nei luoghi [illegible] loro più convenienti per allietare con ritmi dell'epoca le coppie che danzavano in mezzo alla strada. Gli organetti più aggiornati - antesignani dei futuri juke box - suonavano introducendo una moneta da [illegible] centesimi. Non conoscevano la stasi invernale: erano infatti utilizzati anche nei locali chiusi dove i principianti imparavano i primi passi di danza.

A quell'epoca Alessandria era sede del 2° Corpo d'Armata. La città brulicava di militari: erano presenti in Cittadella il 37° Reggimento Fanteria e il Reggimento [illegible] artiglieria pesante. Nella nuova caserma di piazza Vafrè [illegible] di [illegible] l'11° artiglieria campale. Poco distante, in corso Lamarmora, [illegible] [illegible] il 2° Centro Automobilistico al quale molti giovani di leva avrebbero voluto appartenere.

Mario Ponti

Un'emergenza ieri mattina al liceo scientifico «Alberti»

Valenza, scuola allagata

L'acqua piovana, filtrando dal tetto, ha invaso il secondo piano. L'edificio sgomberato per il pericolo di cortocircuiti. E da domani lezione a turno

VALENZA. Emergenza ieri mattina al liceo scientifico «Leon Battista Alberti»: la pioggia, entrata dal tetto, ha allagato il secondo piano dell'edificio che ospita la scuola, impedendo lo svolgimento delle lezioni. «Un disastro - commenta Giancarlo Palmisano, delegato di classe della IV A - l'acqua scendeva persino dall'impianto elettrico». Su richiesta del preside Giovanni Castelli, [illegible] intervenuti gli agenti dell'Usl, che hanno dichiarato i locali pericolosi e quindi inadatti all'uso. Da domani gli studenti andranno a scuola [illegible] turni, usufruendo solo del primo piano dello stabile, in attesa dei lavori di ripristino che, secondo le assicurazioni fornite da sindaco [illegible] assessori, intervenuti prontamente, s'inizieranno subito.

Le prime avvisaglie di quella che doveva rivelarsi come [illegible] mattinata assai movimentata, le ha scoperte il bidello Roberto Bortolotto, che ha trovato in alcune classi del secondo piano; in particolare la 5 A, abbondanti tracce d'acqua. Sul posto, si sono subito recati [illegible] preside e il vice Pietro Dungho: «Appariva evidente che le infiltrazioni erano destinate ad aumentare d'intensità con [illegible] persistere della pioggia - precisa [illegible] professor Dungho - così [illegible] stati immediatamente convocati in presidenza tutti i delegati di classe».

Si [illegible] deciso di avvisare l'Usl e il Comune e sono partite le prime telefonate. L'ispezione degli agenti ha confermato le preoccupazioni: l'acqua, colando dai muri e dai soffitti, non solo rendeva inagibili i locali ma poteva produrre corti circuiti nell'impianto, con conseguenze imprevedibili. Poco dopo sono giunti il sindaco Mario Manenti, gli [illegible]ri all'istruzione Francesco Bove e ai lavori pubblici Luciano Patrucco, che hanno promesso [illegible] pronto intervento di un'impresa.

Intanto si riuniva d'urgenza il Consiglio d'Istituto che prendeva una decisione drastica: «Per due giorni, i ragazzi andranno [illegible] scuola [illegible] turni - rivela la presidente, Franca Simondi Vaccari - non [illegible] poteva rischia[illegible] che qualcuno scivolasse e si facesse male. L'acqua infatti ha invaso aule e corridoi e cola lungo le scale, sino al piano inferiore».

Da domani, saranno quindi chiuse le [illegible] aule e i tre laboratori (in cui sono custodite le apparecchiature d'informatica, costosissime), ospitati al secon[illegible] piano dell'edificio [illegible] gli allievi seguiranno questi turni: il primo giorno, toccherà alle prime (sono tre), alle seconde (due) e alla terza A; martedì, alla terza B, alle quarte (due) e alle quinte (tre).

«Chiaramente, [illegible] una situazione d'emergenza che condiziona l'efficienza della scuola - ammette il preside - e riflette [illegible] condizioni di disagio in cui operiamo da anni, alle prese con irrisolvibili problemi di spazio».

L'edificio che ospita il liceo scientifico è stato costruito alla metà degli Anni Settanta: «Usufruimmo dei fondi messi [illegible] disposizione dello Stato - rammenta il professor Luigi Capra, allora assessore all'istruzione e ora componente della giunta esecutiva dell'istituto - venne diviso a metà tra istituto statale d'arte "Cellini" e liceo scientifico. Da tempo, alcuni elementi del tetto [illegible] [illegible] spostati e lasciano filtrare gocce d'acque. I tecnici del Comune ave[illegible] promesso un intervento risanatore, che [illegible] è mai stato effettuato».

Rodolfo Castellaro

MICHELIN: SABATO DI SCIOPERO

ALESSANDRIA. La vertenza Michelin [illegible] [illegible] ieri davanti al pretore del lavoro. Giuliana Tondina, chiamata [illegible] pronunciarsi sul ricorso dei sindacati che accusano la multinazionale di comportamento antisindacale. [illegible] magistrato si è riservato alcuni giorni per decidere, mentre i 710 dipendenti «comandati» ieri in servizio p[illegible] un'urgente [illegible]messa con l'estero, in [illegible] hanno disertato il lavoro ancora una volta.

I sindacati, che minacciavano la spaccatura su questa vicenda, dopo che [illegible] legale della Cgil aveva reso [illegible] l'intenzione di ritirare il ricorso, essendosi «ammorbidita» [illegible] controparte, [illegible] [illegible] presentati compatti all'udienza ribadendo la validità della denuncia.

Al centro della vicenda c'è una decisione dell'azienda di Spinetta Marengo di modificare la retribuzione nel periodo di malattia dei dipendenti. Gli operai avevano risposto scioperando il sabato e la Michelin li ha chiamati [illegible] [illegible] davanti al pretore, ma la sentenza [illegible] stata favorevole alle maestranze.

Il sindacato è allora intervenuto con due ricorsi per comportamento antisindacale e [illegible] Michelin, [illegible] un documento, ha annunciato di ritirare i provvedimenti disciplinari predisposti a carico di chi sciopera, confermando però la necessità dei turni supplementari e ignorando [illegible] «nodo» della vertenza.

Le organizzazioni sindacali, rappresentate dagli avvocati Nobile, Gatti e Vinciguerra, ieri, a udienza conclusa, si sono dette insoddisfatte. «Il documento Michelin [illegible] chiarisce e non risolve la situazione; la direzione deve comunicare per lettera a ogni singolo dipendente il ritiro dei provvedimenti disciplinari; occorre ridiscutere fra le parti, secondo contratto, il coordinamento del lavoro e le condizioni occupazionali in fabbrica» hanno poi dichiarato i segretari provinciali e di categoria Cavalli e Bianchi, [illegible]eone e Malacarne, Casucci e Bricola. Il legale Michelin, avv. Orgero, ha invece sostenuto la giustezza del comportamento aziendale perché l'astensione dal lavoro il sabato non è «sciopero [illegible] azione destinata a [illegible]neggiare l'azienda».

Emma Camagna

La battaglia di un gruppo d'acquesi contro l'impianto di regione Barbato

In 30 hanno bloccato la discarica

Hanno costituito il comitato di difesa: «Il Comune scelga una zona più idonea». Giudicata assurda «una spesa di 500 milioni per una soluzione simile». La questione in Prefettura

Il «vascone» contestato. La discarica provvisoria di regione [illegible]: secondo gli abitanti è una scelta sbagliata

ACQUI [illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Una manciata di cittadini, non più di una trentina di persone, tiene in scacco da tre mesi l'amministrazione comunale, con una battaglia contro la discarica provvisoria dei rifiuti solidi urbani. Il sindaco Ernesto Cassinelli l'aveva individuata in un terreno acquistato in regione Barbato, alla periferia della città. Una discarica [illegible] un'ordinanza del sindaco (ripetuta [illegible] volte e altrettante volte bocciata [illegible] Tar) che avrebbe dovuto raccogliere, per almeno sei mesi, anche la «rumenta» di una ventina di Comuni dell'Acquese riuniti da 14 anni in un consorzio incapace, anche per mancanza di volontà, a realizzare un idoneo impianto per stoccare i propri rifiuti.

[illegible] questa trentina di persone, molte [illegible] legate [illegible] vincoli [illegible] parentela [illegible] hanno costituito il Comitato per la difesa della regione Barbato-Cavallera di cui [illegible] presidente Luciano Repetti. Per il 40 per cento abitano nella zona, altri sono soltanto proprietari [illegible] terreni, oppure hanno in affitto campi. E' un gruppo unito ma flessibile. Così, per accelerare i tempi, l'ultima azione contro la terza ordinanza del sindaco è [illegible] condotta soltanto da cinque rappresentanti del «Comitato»: Giacomo Carlini, Gio[illegible] Bisio, Piero Chiarlo, Giovanni Chiarlo e Maria Ottonello, assistiti dalla dottoressa Mirella Ferrero dello studio Barbanti.

«Abbiamo presentato l'ultimo [illegible] soltanto in cinque - dice Giacomo Carlini - ma, sia ben chiaro, d'accordo con l'intero comitato. E abbiamo allargato il ricorso chiedendo, di fronte alla violazione delle due precedenti ordinanze del Tar che disponevano la chiusura la discarica, che venisse anche disposta la verifica del rispetto del provvedimento. Un incarico che il Tar ha ora affidato al prefetto [illegible] Alessandria».

Perché [illegible] battaglia contro il Comune? «Sia ben chiaro una [illegible] - risponde Carlini -, [illegible] siamo di quelli che dicono [illegible] la discarica in casa nostra, fatela a [illegible] metri [illegible] tutto [illegible] bene. Ci [illegible]mo impegnati, a parte la difesa dell'ambiente che l'impianto avrebbe compromesso, per co[illegible] il Consorzio dei Comuni dell'Acquese a darsi [illegible] propria discarica, con tutte [illegible] norme di sicurezza, scegliendo la localizzazione idonea».

Obiettivo finale del «Comitato» («Non ci [illegible] scissioni o cedimenti [illegible] parte di nessuno, questo va sottolineato», precisa Carlini) è quindi quello di costringere il consorzio ad [illegible] scelta definitiva [illegible] la stessa serietà amministrativa dimostrata dal sindaco di Novi, Mario Angeli, e [illegible] presidente [illegible] Consorzio dei Comuni ovadesi, tortonesi e [illegible] Ezio Dò».

«Riteniamo tra l'altro assurda - aggiunge Giacomo Carlini - la spesa di 500 milioni per la disca[illegible] [illegible] regione Barbato, una buca di cinquemila metri cubi che si sarebbe esaurita nel giro di 120-150 giorni al massimo. Una spesa eccessiva, sarebbe costato molto meno avessero deciso di portare i rifiuti ad una discarica fuori zona».

Altro punto della «battaglia» è la rimozione dei rifiuti già scaricati in regione Barbato e la bonifica del terreno. «Non [illegible] soddisfatti sino [illegible] quando non avremo ottenuto questo obiettivo» dicono al «Comitato».

In prefettura, intanto, si attende l'arrivo della ordinanza del Tar. «Dovremo esaminare le motivazioni - dice il capo gabinetto Cosimo Macrì -, quindi decidere come intervenire. Per il momento abbiamo chiesto an[illegible] [illegible] volta alla Provincia e alla Regione di intervenire per trovare [illegible] soluzione al problema dei rifiuti urbani dell'Acque[illegible] Magari [illegible] un'ordinanza del presidente della giunta regionale per convincere il Consorzio dei Comuni del Tortonese, Novese [illegible] Ovadese a riaprire [illegible] loro discarica anche se il presidente Ezio Dò ribadisce che gli impianti [illegible] per esaurirsi.

Franco Marchiaro

NOVEMILA FIRME CONTRO L'IMPIANTO DI CAVATORE

CAVATORE. E' [illegible] arrivo la sentenza [illegible] parte della giunta regionale per quanto riguarda la compatibilità della realizzazione alla cascina Scuti, in Valle Ferri, dell'impianto che dovrà provvedere al trattamento [illegible] rifiuti speciali per la produzione di compost.

Il Comune, come è stato affermato da alcuni amministratori, è in attesa della convocazione con all'ordine del giorno la discussione sull'impianto di Cavatore, che dovrebbe avvenire nella prima quindicina di novembre.

Il parere favorevole [illegible] dai tecnici e dei funzionari regionali durante la «conferenza» [illegible] metà settembre non ha soddisfatto [illegible] amministratori del Comune.

L'opinione pubblica ha reagito allarmata alla notizia che, per [illegible] seconda volta, la «conferenza» della Regione Piemonte ha approvato il progetto ripresentato dall'azienda interessata alla realizzazione dell'impianto.

Infatti, il Commissario di governo aveva annullato la delibera con la quale la giunta, [illegible] luglio dello scorso anno, aveva autorizzato la costruzione dell'impianto.

Ora, il problema [illegible] ripropone, l'iter della vicenda sta per approdare [illegible] sul tavolo della giunta regionale.

Il [illegible] all'impianto per il trattamento [illegible] rifiuti [illegible] sottoscritto da novemila persone, «altrettanti elettori» avvertono senza mezzi termini i componenti del Comitato per la difesa della Ferri, costituito «per difendere il territorio cavatorese contro [illegible] rischio che stiamo correndo».

Una decisa opposizione alla struttura è venuta dalla Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, territorio che potrebbe diventare sede di altri impianti del genere e di megadiscariche.

Anche le Terme [illegible] sono dichiarate contrarie all'impianto [illegible] come [illegible] Comune [illegible] Acqui Terme, che in questo periodo in fatto di rifiuti ha le sue gatte da pelare.

L'impianto, da 20 mila tonnellate di rifiuti, garantirebbe la produzione di [illegible] mila 500 tonnellate di compost, prodotto che, secondo i progettisti, avrebbe caratteristiche analoghe al letame maturo e verrebbe quindi utilizzato in agricoltura, negli orti, nelle colture di mais, della frutta e dei fiori, della vite.

Sempre [illegible] Comitato tornerà a riunirsi nei prossimi giorni per decidere le iniziative [illegible] quello che viene definito «un progetto assurdo che darebbe il colpo di grazia alla città termale e alla zona». [c. r.]

IN BREVE

[illegible]

Anziana cade nel suo alloggio, è grave in ospedale

Caduta in casa, ha battuto violentemente il capo: Marina Massa, [illegible] anni, [illegible] Castelletto d'Orba, via Garibaldi 8, è ricoverata in ospedale [illegible] prognosi riservata. Soccorsa dai vicini e trasportata in ambulanza a Ovada, i medici le hanno riscontrato un trauma cranico, ferite e stato comatoso. Dopo le prime cure, la donna è stata trasferita al reparto neurochirurgico dell'ospedale Alessandria.

[illegible]

Tentata truffa di falsi dipendenti [illegible] Comune

Si presentano, sulla soglia [illegible] casa, dicendo di essere autorizzati dal Comune a raccogliere denaro per curare una bambina gravemente ammalata: in realtà, è un tentativo [illegible] truffa. Il sindaco di Ovada, con un comunicato informa la cittadinanza che nessuno è autorizzato raccogliere soldi per il Comune e [illegible] chiunque [illegible] qualificarsi falsamente come dipendente comunale.

NIZZA [illegible]

Dal [illegible] ottobre la mostra-mercato [illegible] San Carlo

La città si sta preparando alla grande mostra-mercato autunnale, che si terrà dal 26 ottobre al 3 novembre. La manifestazione è stata presentata venerdì sera, in Municipio. La mostra occuperà un'area [illegible] 2 mila metri quadri e sarà suddivisa in 80 stands espositivi. Per uno strano gioco del calendario, invece, quest'anno la Fiera di san Carlo, (nella foto l'edizione dello [illegible] anno) sarà anticipata a giovedì 31 ottobre. Un appuntamento importante, che quest'anno è giunto alle 476esima edizione: la Fiera è infatti nata nel 1516, su concessione del marchese del Monferrato Guglielmo [illegible]

[illegible]

[illegible] la concessione per la Cantina [illegible]

Rinnovo della concessione fino al 2050 per la Cantina sociale [illegible] Altavilla. La scadenza dello statuto, avvenuta nei mesi scorsi, aveva creato perplessità tra i soci, ma il rinnovo è stato approvato all'unanimità. La Cantina di Altavilla appartiene a una cooperativa formata dai Comuni limitrofi e già negli Anni Cinquanta aveva una capacità [illegible] oltre 60 mila ettolitri. In questi giorni di vendemmia l'uva trasportata nella Cantina supera i [illegible] mila quintali. Presidente è il cavalier Silvio Bo, 80 anni, affiancato da 330 [illegible]

[illegible]

Rubano 4 motociclette in un'officina di Popolo

Quattro mini moto da competizione, di marca Cagiva, Honda, Suzuki e Yamaha, sono [illegible] rubate dall'officina meccanica di Luigi Mesturino, 50 anni, in frazione Casale Popolo, cantone Brina 59. [illegible] meccanico [illegible] era assentato per qualche [illegible] I ladri [illegible] entrati nell'officina, forzando la porta [illegible] ingresso, e si sono impossessati [illegible] quattro motociclette per un [illegible] complessivo [illegible] sei milioni, comunque coperti da assicurazione.

OASI FLUVIALI PER L'ORBA

OVADA. Il discorso relativo alla [illegible] di un'area fluviale protetta per l'Orba, sembra destinato a creare più interesse del previsto. Questo è il primo elemento emerso nel recente incontro promosso dal Comune per le iniziative tese alla salvaguardia dell'ambiente, come prescrive il nuovo Statuto Comunale. Numerose persone hanno risposto all'invito e, [illegible] [illegible] rimaste deluse dell'iniziativa assunta dai consiglieri delegati Guido Badino e Claudio Bruzzone, che non aveva lo scopo di fare delle proposte, ma di verificare l'interesse che tale iniziativa poteva suscitare.

Naturalmente, funzione determinante, in questo senso, l'ha avuta la proiezione di un documentario appositivamente realizzato [illegible] tutto il corso dell'Orba, dalla sorgente fino al punto in cui dove si congiunge con la Bormida. E proprio qui, grazie alla perizia dell'operatore, si è rilevata la diversità delle acque dell'Orba, non ancora del tutto compromesso, con quelle della Bormida.

Le idee per il momento [illegible] sono ancora chiare [illegible] ciò che si intende fare ma, da quanto hanno esposto il sindaco Franco Canevo e i suoi collaboratori, emerge l'intenzione [illegible] «rinnovare» il torrente perché possano tornare a fruirne i cittadini, con il ripristono fra l'altro dei vari sentieri. Volutamente si è scartata la prospettiva di un parco [illegible] e proprio, ritenuto troppo impegnativo, e si intende andare oltre anche alla riserva naturale, per soffermarsi, invece, sulle [illegible] attrezzate e sulle zone di salvaguardia, come previsto dalla legge regionale [illegible] del 1990, relativa alla istituzione del sistema delle [illegible] protette della Fascia fluviale del Po, che fra l'altro ha già compreso nella riserva naturale speciale il tratto [illegible] Orba a sud est di Predosa.

Si è parlato di un'area attrezzata che dal Geirino di Ovada, arrivi fino a Molare, dotandola anche di pista ciclabile.

Discutendo dell'Orba, non è [illegible] certo possibile eludere il problema della ricostruzione della famosa diga di Ortiglieto che nell'agosto 1935, con il suo crollo, causò distruzione e morte in tutta la vallata. Naturalmente [illegible] sono i pro e i contro, ma tutti hanno concordato [illegible] uno [illegible] è la regolamentazione e la protezione dell'area fluviale e altro è il discorso diga.

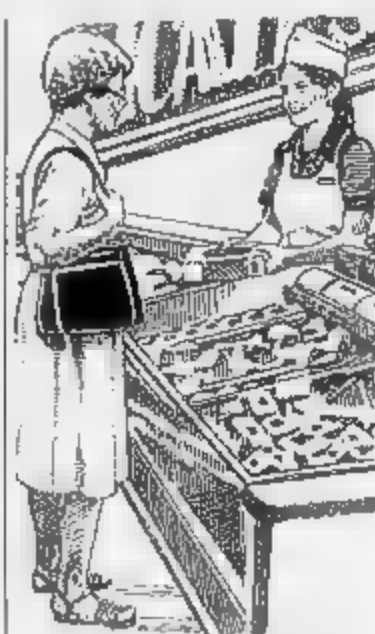
Durante la serata c'è chi ha raccomandato che l'iniziativa non si fermi qui ed al proposito il sindaco ha assicurato che il problema sarà portato avanti ed il primo appuntamento è un prossimo incontro per coinvolgere tutti i sindaci della vallata interessata. [r. bo.]

Una sessantina di commercianti scavalca anche le associazioni di categoria

Ovada, petizione contro i market

Ma per quello di via Galliera ormai è tutto deciso

OVADA. Per ribadire la loro preoccupazione circa le proposte [illegible] Comune per i nuovi poli commerciali, [illegible] sessantina di commercianti ha sottoscritto una petizione e una delegazione si è incontrata [illegible] sindaco e vicesindaco. Ma anche il comunicato finale non va oltre a conclusioni generiche. La posizione di questo gruppo evidenzia la volontà di vari commercianti di agire fuori dal quadro di iniziative delle associazioni di categoria, [illegible] fronte a [illegible] convinzione diffusa di carenza di azione sindacale e [illegible] una certa disponibilità ad accodarsi alle proposte del Comune. Posizione che molti hanno colto nell'assemblea alla presenza dell'Assessore al Commercio, Gianmarco Bisio, ma che poi [illegible] Confesercenti ha smentito schierandosi [illegible] Comune.

Intanto la discussione è limitata al polo di via Novi, perché per via Galliera i giochi appaiono fatti: manca solo la scontata autorizzazione della Regione. Sia il Consiglio comunale sia la Commissione Commercio hanno espresso parere favorevole per la creazione del centro di 2920 mq. di cui 1750 di despecializzato e 1170 [illegible] esercizi specializzati. L'insediamento entra nel progetto [illegible] risanamento dell'area fra via Galliera, via Marconi e corso Saracco (zona Ormig, Car[illegible] e Montanari).

Per tutta quest'area, inserita nel Programma di attuazione, è stato redatto il Piano Esecutivo Convenzionato che interessa complessivamente 17.559 mq. In base al progetto dell'ing. Giovanni Pizzorno [illegible] Tagliolo, oltre al centro commerciale integrato, è prevista la realizzazione di due edifici a destinazione direzionale e residenziale, nell'area Ormig, e un'altro a schiera in quella della Carle e Montanari, per sola abitazione.

L'edificio del centro commerciale despecializzato è di circa [illegible] mq. (mc. 9290), solo a piano terreno, oltre all'interrato. I due edifici (mc. 19.610) attigui saranno a 4 piani fuori terra, al piano terreno vi saranno negozi specializzati, al primo piano uffici, e quindi gli altri due, [illegible] abitazione. Il terzo fabbricato (mc. 9200) sarà tutto [illegible] abitazione.

Per via Galliera, le previsioni sono collegate alla ricollocazione di altri esercizi, compreso [illegible] supermercato. Ci [illegible] operatori disponibili a trasferirsi? In [illegible] contrario, la situazione si complicherà ulteriormente.

Renzo [illegible]

A una donna di Alfiano Natta per mesi sarebbe stato negato il referto di un esame

Paziente denuncia l'ospedale

E' diabetica, sta diventando cieca. I medici del reparto Oculistica hanno sempre risposto che andava tutto bene. L'Usl di Casale avvia un'istruttoria, esposto anche al prefetto

CASALE. [illegible] dovuto aspettare circa 4 mesi una paziente monferrina per ottenere il referto di una visita specialistica compiuta in ospedale, nel reparto oculistica. Dal documento, per ottenere il quale i parenti hanno dovuto insistere, risultano affezioni che verbalmente i medici avevano negato.

Intanto le condizioni della paziente [illegible] peggiorate: sta perdendo la vista quasi completamente dall'unico occhio che è le rimasto. La figlia, Luisella Manfrino, 40 anni, che abita [illegible] Savona, ha presentato al commissario dell'Usl Gabriella Novarese, una denuncia di disservizio. Contemporaneamente ha inviato una relazione al Gruppo per la difesa dei diritti del malato e, nei prossimi giorni, segnalerà il fatto al prefetto: «Mi rivolgerò anche ad [illegible] avvocato per accertare se esistono responsabilità penali».

La madre Adalgisa, sessantaseienne, [illegible] Alfiano Natta, da anni soffre di diabete, che [illegible] ha causato disturbi tra cui gravi problemi alla vista. Racconta la Manfrino: «Il 7 maggio mia madre [illegible] stata sottoposta ad [illegible] visita oculistica da uno specialista casalese. Un mese [illegible] mezzo dopo, il 27 giugno, ha subito un esame diagnostico chiamato fluorongiografia». La donna dichiara che non fu rilasciato allora nessun referto. «Dapprima mi è stato riferito che [illegible] risultava nulla [illegible] anormale. Poi mio padre e mia sorella si sono recati al reparto per avere il certificato [illegible] è stato loro negato e hanno ottenuto, come in precedenza, soltanto una risposta verbale: non risulta nulla».

Ma nel frattempo le condizioni della paziente peggioravano e la vista diminuiva progressivamente. «Soltanto il [illegible] ottobre - aggiunge [illegible] figlia - dopo insistenze telefoniche, ho preteso [illegible] referto. [illegible] dovuto appellarmi a una legge perché i medici erano restii a compilarlo. Sul certificato è riportata una diagnosi diversa [illegible] quella detta a voce. Ci era stato assi[illegible] che non c'era nulla, [illegible]vece risultano "piccole emorragie e qualche raro aneurisma". Quel che è certo è che mia madre non vede quasi più e anche il suo morale è a terra, perché [illegible] riesce [illegible] compiere i lavori di [illegible] che [illegible] sempre fatto».

Ma la Manfrino lamenta anche un altro fatto: «Il documento, per il quale ho tanto insistito, mi è stato alla fine rilasciato senza che io presentassi nessuna delega firmata dalla paziente. Nessuno mi conosce nel reparto, perché quando mia madre è stata sottoposta a fluorongiografia [illegible] [illegible] presente. Quindi questo certificato av[illegible] potuto essere consegnato [illegible] qualsiasi estraneo».

La dottoressa Novarese tende a ridimensionare la questione pur senza nasconderla. Spie[illegible] «La denuncia viene inviata alla direzione sanitaria, che, [illegible] [illegible] volta, la inoltra al reparto per le giustificazioni che vorrà dare. Queste saranno rese note all'interessata e saranno oggetto di valutazione da parte della direzione. Al momento [illegible] l'inizio [illegible] una fase istruttoria».

Silvana Mossano

CASALE, IL PIANO DEI COMMERCIANTI PER IL [illegible] [illegible] [illegible]

CASALE. I commercianti contro la zona blu ideata [illegible] Comune. Il comitato autonomo delle associazioni di commercianti e artigiani ha presentato in una assemblea il proprio piano di chiusura del centro storico. E' elaborato degli architetti casalesi Marco Pugno e Lucia Teresa Rossi [illegible] alternativo a quello, per il Comune, dai tecnici della Metropolitana milanese. Molte critiche al progetto comunale che i commercianti hanno definito «una mega pedonalizzazione che [illegible] porta [illegible] vantaggi».

L'obiettivo dei commercianti non è di ridurre la zona blu, anzi. Punti di forza una pista ciclabile intorno alla città e la chiusura completa al traffico di una parte del centro storico.

Anche i commercianti propongono la limitazione al traffico. Per operatori economici e residenti la possibilità [illegible] [illegible]ta resterebbe in via Lanza all'altezza di via Paleologi. Lo sbocco principale dal centro, la centrale via Roma e via Cavour.

L'arch. Pugno prevede [illegible] carreggiata pedonale in via Saffi, quasi completamente chiusa al traffico, con una sola corsia per l'uscita delle auto dei residenti. Un'area pedonale, chiusa anche al traffico [illegible] residenti, nella zona della chiesa di S. Domenico. A partire [illegible] vicolo Demarinis, che si affaccia in via Saletta accanto alla sede Inps, il piano propone una passeggia[illegible] [illegible] attraversa piccoli vicoli e si immette in via Morelli per raggiungere la chiesa.

Dalla stazione attraverso i giardini pubblici prevista poi la pista ciclabile. Eliminando [illegible] traffico [illegible] una carreggiata di corso Indipendenza e corso Manacorda potrebbe raggiungere il Castello e poi costeggiare il Po fino a viale San Martino, per ricongiungersi alla stazione.

Molti anche i parcheggi nuovi. Dicono i progettisti: «Proponiamo ad esempio di ristrutturare la piazza della stazione ferroviaria, anche eliminando la grande fontana. Anche i piccoli giardini accanto a piazza san Domenico potrebbero [illegible]re distrutti. [illegible] hanno nessuna importanza». Altri nuovi parcheggi in [illegible] Roma, via Sobrero, all'interno del Mattatoio e della [illegible] [illegible] Memoli.

Il piano, dicono i commercianti, «individua aree di sosta per tutti e consente, anche con la chiusura delle vie centrali, di raggiungere in pochi minuti il centro». Ma anche tra i commercianti non c'è stata unanimità: molti hanno contestato.

Scarsa accoglienza anche da parte del Comune. Ha detto il sindaco Riccardo Coppo: «Non basta individuare aree libere da adibire a parcheggio. E' invece importante effettuare studi approfonditi [illegible] scientifici come quello elaborato dai tecnici milanesi». [t. f.]

[illegible] AFFARI

L'impresa è solida? Ve lo dice il computer

NEI rapporti tra intermediari finanziari [illegible] imprese minori (fino [illegible] duecento dipendenti), cioè, in parole povere, nell'incontro tra offerta [illegible] domanda di credito, le valutazioni sulla cui base le banche sono disposte [illegible] concedere gli affidamenti alla clientela vedono ai primi tre posti le garanzie, la situazione [illegible] e l'assetto proprietario, sia pure con differenze, anche rilevanti, in percentuale, secondo la posizione geografica delle imprese, soprattutto per quanto riguarda il livello dei tassi d'interesse [illegible] le condizioni accessorie.

Così, la valutazione della clientela del Centro-Nord vede al primo posto, per il 74 per cento delle banche, la situazione economica, seguita dalle garanzie per il 64 per cento e dall'assetto proprietario per il 58 per cento.

L'ordine delle priorità si capovolge nel Mezzogiorno, dove il 72 per cento delle banche giudica prioritarie le garanzie, segui[illegible] dalle prospettive reddituali per [illegible] [illegible] per cento [illegible] dall'assetto proprietario per il 56 per cento. Questi dati, emersi da una re[illegible] indagine dell'Istituto G. Tagliacarne, condotta tra 94 aziende [illegible] istituti di credito, speciale e non, e 870 imprese [illegible]ri manifatturiere (di [illegible] [illegible] operanti nel Centro-Nord e 404 nel Mezzogiorno d'Italia), [illegible] sorprendono più [illegible] tanto.

Ciò che può colpire, invece, è la crescente esigenza da parte delle imprese, di una [illegible] di supporti informativi, [illegible] anche di una ben organizzata assistenza all'esportazione, e, da parte delle banche, [illegible] richiesta di «ulteriori informazioni» sulle prospettive di crescita delle imprese.

Senza entrare in troppi particolari, si può affermare che, anche nei rapporti diretti tra operatori del credito e dell'economia [illegible] avverte l'incombere dell'effetto-sfida del Mercato unico europeo, per le imprese [illegible] fatturiere, chiamate ad operare in condizioni di concorrenza, [illegible] anche di possibilità, praticamente illimitate. E' chiaro che, in questo immenso mercato di trecentocinquanta milioni circa di potenziali clienti, [illegible] di buon potere d'acquisto, anche le imprese minori dovranno curare nel modo migliore i loro programmi produttivi [illegible] commerciali, assumere le strutture fi[illegible] più idonee, come emerge dall'inchiesta sapientemente condotta dall'Istituto Tagliacarne.

Si colloca in questo quadro, e [illegible] momento più opportuno, il nuovo servizio «Disk ad hoc» del Mediocredito Piemontese, che si prepara a chiudere il 1991 con un incremento del 17 per cento sul 1990 delle richieste di finanziamento (risultati dei primi ot[illegible] mesi). Come dice il nome, «Disk ad hoc» [illegible] un programma informatico che mette [illegible] frutto l'esperienza accumulata dall'Istituto in quarant'anni di attività nell'analisi dei bilanci delle imprese minori. Inserito in un computer, [illegible] programma è strutturato in 5 ambienti [illegible] «voci [illegible] menù»: equilibrio finanziario, analisi [illegible] bilancio, prodotti finanziari [illegible] Mediocredito Piemontese, piani di ammortamento, tassi d'interesse.

In sostanza, [illegible] [illegible] hoc» consente alle imprese di avere un rapporto costante con Mediocredito, [illegible] più soltanto erogatore di mezzi finanziari a [illegible]dio termine e a tasso agevolato, [illegible] consulente d'impresa e fornitore di servizi [illegible] 360 gradi».

Mario Salvatorelli

ECONOMICI

Il prezzo delle inserzioni risulta dal [illegible]dotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte [illegible] globale.

La tariffa è di L. 3200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere ma[illegible] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 580. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase. **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino.** L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

STRUTTURA privata ricerca infermiera/e professionali e personale fisioterapico. Non sono richieste turnazioni notturne. Si garantisce massima autonomia e ottima retribuzione. Zona di lavoro: Novi Ligure. Per appuntamento 0143/321.165 - 321.264

A 120.000.000 impresa vende direttamente in Alessandria corso Acqui, 321 - alloggi composti di sala pranzo, cucina, due camere da letto, ingresso, bagno e garage per un'auto, pronta consegna. Telefonare 011 568.2922

A 190.000.000 in contanti e 70.000.000 di mutuo Cep al tasso fisso 12% impresa vende direttamente in Alessandria corso Acqui, 321 - villetta unifamiliari composte di salone, [illegible] pranzo, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, tavernetta, garage per 2 auto e giardino privato, pronta consegna. Telefonare 011 568.2922

[illegible] magazzino diplomato in [illegible]nica, esperienza settennale. Nella pianificazione acquisti e gestione scorte di magazzino causa necessità di [illegible], offresi per zone Alessandria o Asti. Passaggio diretto. [illegible] 02 93.570.828 ore serali.

Serie C1: l'Alessandria ospita la Pro Sesto, per il Casale c'è un big-match a Monza

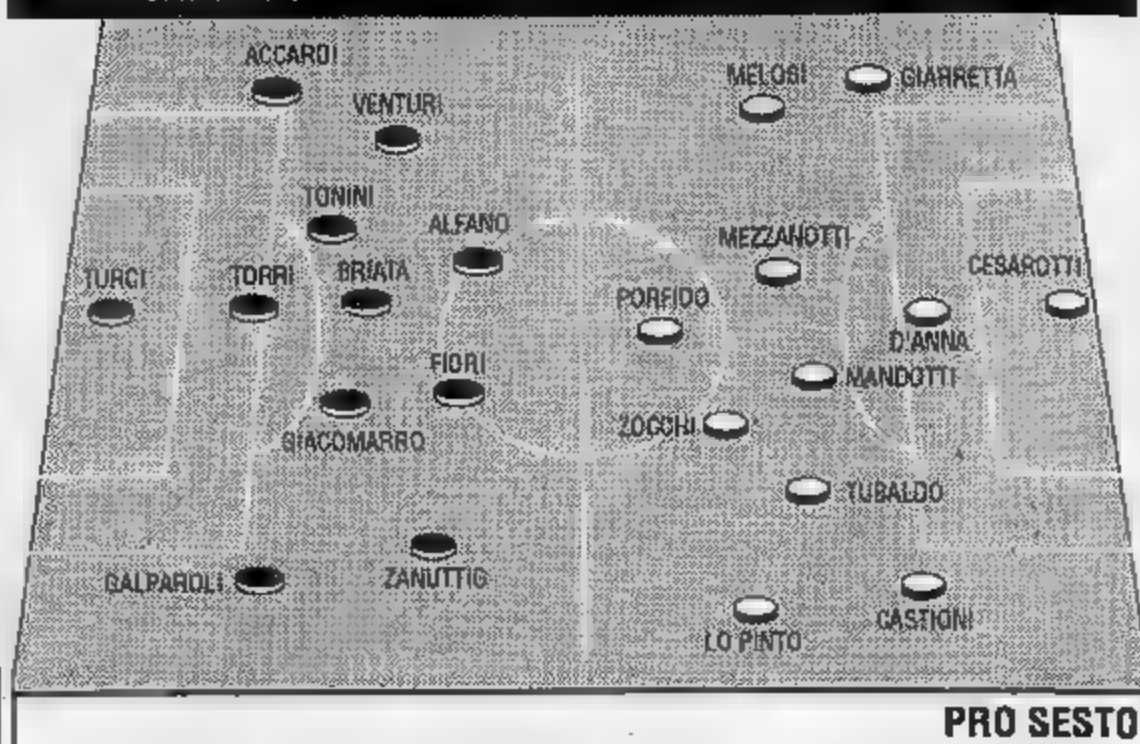
Grigi, oggi si deve vincere

L'allenatore Sabadini: «Non possiamo permetterci altre battute a vuoto. Voglio un gioco rapido e incisivo»
Tra i nerostellati è in forse il rientro in squadra di capitan Luxoro. Problemi anche per l'attaccante Weffort

ALESSANDRIA. Oggi al «Moccagatta» contro la Pro Sesto i grigi cercano la prima vittoria di campionato: «Non possiamo permetterci altre battute a vuoto - dice mister Sabadini -. Prima della sosta del 3 novembre il calendario ci riserva due trasferte consecutive, a Palazzolo e Arezzo. Dobbiamo sfruttare questa occasione, di fronte al nostro pubblico».

Il tecnico carica i suoi calciatori: «Voglio rivedere il gioco rapido e incisivo esp[illegible] in Coppa Italia contro lo Spezia. Comunque, al "Moccagatta" dobbiamo proporre le azioni d'attacco [illegible] ordine, senza cedere [illegible] nervosismo e alla voglia di strafare».

La squadra milanese, al suo secondo campionato in C1, [illegible] specializzata nella valorizzazione dei giovani. Basti ricordare che l'età media dei biancocelesti [illegible] [illegible] 22 anni. Gianfranco Motta, mister della Pro Sesto, [illegible] ha problemi di schieramento: «Se il campo sarà scivoloso - dice -, la squadra giocherà con una sola punta, Porfido, con Zocchi centrocampista aggiunto sulla sinistra». In pratica lo stesso undici che ha pareggiato domenica scorsa sul campo del Palazzolo Telgate.

Sabadini, invece, deve risolvere il rebus del centrocampo: assente Roselli, influenzato, Giacomarro, Briata, Zanuttig o Venturi devono fornire una prova convincente in attesa dei rinforzi che potrebbero arrivare anche prima dell'apertura del mercatino autunnale, fissato dal 4 al 10 novembre.

Il rientro di Accardi garantisce una certa tranquillità alla difesa, anche [illegible] Sabadini potrebbe inserire Gargioni o Frattin per disporre di un uomo in più nella costruzione del gioco, rinunciando ad [illegible] marcatore puro. [illegible] attacco l'allenatore non si sbilancia. Fiori, Alfano e l'ultimo acquisto, Cordelli, hanno identiche probabilità d'iniziare l'incontro.

E' quasi certo comunque che vi sarà una staffetta fra Alfano e Cordelli, quest'ultimo non [illegible] ancora al massimo della condizione fisica.

Roberto Gelato

CASALE. Gioca, non gioca, forse «ni»: capitan Luxoro è tra i convocati, oggi per il big-match [illegible] Monza, [illegible] l'allenatore Baveni non scioglie l'ultimo dubbio. Infortunato da venti giorni, [illegible] terzino casalese ha fatto solo una breve apparizione, domenica scorsa, contro [illegible] Como.

«Luxoro [illegible] tra i sedici [illegible] disponibili [illegible] - dice [illegible] mister -. Tutto dipenderà solo dalle [illegible] condizioni. Piuttosto, oggi mancherà [illegible] sicuro Avallone. [illegible] una brutta tendinite da risolvere. Non lo porto neppure [illegible] panchina». Problemi anche in attacco: «Weffort [illegible] ancora problemi agli adduttori. Vedremo se è il [illegible] che giochi».

La scorsa settimana, nella preparazione della sfida coi lariani, Baveni aveva anticipato gli schemi tattici. Ora, invece, non ne vuol proprio [illegible] di svelare qualcosa, anche solo in fatto [illegible] formazione: «Ci [illegible] troppi calciatori [illegible] forse. Deciderò solo all'ultimo, prima di [illegible] in campo».

Il match col Monza vale il secondo posto in classifica. Oggi [illegible] vietato sbagliare? «L'aria che si respira in vetta alla graduatoria - conclude Baveni - fa sempre bene. Drammatiche [illegible] solo le sconfitte che si subiscono [illegible] quando si [illegible] già nel [illegible] delle pericolanti».

L'allenatore dei brianzoli, Trainini, non dimostra di temere [illegible] il Casale: «Non ho problemi di schieramento - dichiara -. Probabilmente, confermerò la stessa squadra che domenica scorsa ha superato lo Spezia».

Diverse [illegible] ambizioni annunciate in [illegible] dai due club, ora affiancati dietro [illegible] capolista Spal: i nerostellati non hanno mai nascosto il loro programma di una salvezza, possibilmente anticipata, mentre i lombardi già nella scorsa stagione avevano cercato d'inserirsi nella lotta per la promozione in B.

«Nel calcio gli obiettivi sono secondari - conclude Trainini -. Lo dimostra il Casale, protagonista di questo inizio stagione».

Monza: Mancini; Romano, Perugi; Cotroneo, Del Piano, Sala; Mandelli, Brambilla, Serioli, Robbiati, [illegible] Biagio.

Casale: Brancaccio; Paolini (Luxoro), Olmi; Carsetti, Omiccioli, Malgeri; Zaccolo, Tintisona, Weffort, Col, Carnovale.

Gino Defrancisci

Il capitano dei nerostellati, Stefano Luxoro, visto da Ghiglione

ECCELLENZA, LA [illegible]

Nel girone B di Eccellenza, difficili trasferte per le squadre alessandrine. [illegible] compito più delicato tocca alla **Fulvius Valenza** che affronta il Pinerolo, capolista con l'Intermonregalese che sette giorni fa ha battuto e scavalcato i valenzani.

Il Pinerolo è formazione esperta (come i monregalesi [illegible] retrocesso quest'anno dall'Interregionale) e sinora ha raccolto tre vittorie, l'ultima sul campo della quotata Albese. Nella Fulvius manca lo squalificato Maestri, ma il gioco veloce degli «orafi» di mister Mielich e il recupero dell'esperto Manfrini potrebbero mettere in gran dif[illegible] la capolista.

Difficile anche il turno [illegible] **Monferrato**, impegnato in trasferta contro un'Albese che desidera riscattare la sconfitta in casa subito domenica [illegible]. I monferrini, allenati [illegible] Piero Petrucci, rifiutano [illegible] ruolo di vittime predestinate. Il primo successo stagionale, contro [illegible] Venaria, e i progressi atletici compiuti dal Monferrato consentono di affrontare il match senza timori: «Almeno il pareggio è alla nostra portata, [illegible] dovremo giocare con molta grinta», dice l'allenatore.

All'inseguimento della prima vittoria [illegible] l'Ovada: gioca sul campo di un Piobesi che non riesce a trovar la continuità di rendimento. Dopo il travolgen[illegible] [illegible] in Coppa Italia, sul campo della Novese, gli ovadesi si sono sbloccati, ma già domenica scorsa (nel match con il Rivoli che sarà ripetuto per un errore arbitrale) hanno dimostrato [illegible] essere a un passo dalla condizione di forma migliore.

Nella **Novese**, che gioca a Moncalieri, rientra [illegible] terzino fluidificante Pelligra, ma si complica [illegible] tesseramento dell'albanese Meta. Nelle altre due trasferte la Novese ha dominato, perdendo: [illegible] deve diventare più opportunista. **(v. g.)**

Casale, il campionato iridato S 750 rischia il rinvio per maltempo

Mondiali sul Po in piena

Oggi sono in palio anche due titoli italiani

CASALE. Il Po in piena ha rivoluzionato i programmi della motonautica internazionale, facendo slittare a oggi, nel bacino della squadra «Mac», in regione Torcello [illegible] Rolasco, tutte le manches del campionato mondiale [illegible] 750 fuoribordo sport, e le gare conclusive dei campionati italiani Formula 3000 e [illegible] 850. Il maltempo, comunque, rischia di compromettere la disputa delle prove.

«Il mondiale si sarebbe dovuto svolgere in Jugoslavia [illegible], a causa d[illegible] ostilità, [illegible] stato spostato a Casale» dice, tra gli organizzatori, Giorgio Bocca.

Il «circuito» di Torcello, infatti, si è sempre dimostrato tecnicamente tra i più validi, a livello mondiale. Tra gli organizzatori della gara ci sono anche le altre due società di motonautica, Amici del Po e Squadra Corse Umberto Piazza, con l'assessorato comunale allo Sport.

Nel campionato mondiale si contenderanno il titolo i migliori piloti internazionali, su catamarani della classe [illegible] 750. «Sono barche [illegible] motori molto veloci - spiega [illegible] - e sicuramente assicureranno un grande spettacolo». La prova iridata si svolge in quattro manches, ognuna [illegible] 70 chilometri [illegible] circuito. La prima, [illegible] programma ieri, è stata rinviata a stamattina [illegible] mentre verso le 11,30 si svolge la seconda e le due manches conclusive [illegible] in programma alle 14 e alle 16.

Tra i piloti che si contendono il titolo [illegible] favoriti il lombar[illegible] Massimo Roggiero e l'alessandrino Luca Ragalzi, già protagonisti del mondiale lo scorso anno, sempre a Casale. In gara anche la squadra danese della pilota Karin Nielsen, e per la prima volta a Torcello [illegible] in gara anche una squadra ungherese «di cui - dice Bocca - non conosciamo le potenzialità».

Ma lo spettacolo è assicurato anche dalle gare di campionato italiano: alle 12 si disputa l'unica manche della classe [illegible] [illegible] (fuoribordo sport), 25 giri del circuito, per complessivi 50 chilometri. Alle 14,30, la prova conclusiva della Formula 3000: «Sono catamarani velocissimi - conclude Giorgio Bocca - con motori potenzialmente solo [illegible] poco inferiori a quelli utilizzati in Formula Uno».

Tino Ferrarotti

Un circuito che piace. Un'immagine della scorsa gara internazionale

Umberto Smaila interpreta all'Alfieri di Torino le canzoni di Fred Buscaglione

«Eri piccola, piccola, così»

«C'è chi mi accusa di aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai è tutto il contrario» «Fred Buscaglione fu un grande precursore del ritmo e dei testi attuali». In scena fino al 20 ottobre

STESSO abito gessato grigio, stessa sigaretta in bocca, sguardo obliquo. Diverso è il testo: *«Io non vorrei però succede Fred, [illegible] Fred, che a volte io divento te/, nella Broadway che anche tu non hai mai visto come me/ oh, Fred, tu ne avevi stesi sei/ poi la stupida bariandotti ti ha messo sul pavè»*. Umberto Smaila come Buscaglione? O Smaila per Fred? [illegible] ancora Umberto in omaggio a Fred?

Umberto [illegible] se [illegible] sta seduto in camerino e ridacchia. Ridacchia perché [illegible] gioco ci ha preso gusto: [illegible] fa un gran parlare del musical in scena all'Alfieri di Torino, spettacolo pensato e dedicato al grande cantante piemontese. Dedicato, appunto, non [illegible] biografia. E chi meglio di lui per far rivivere, anche se a pezzetti e stralci, un «grande» che ha [illegible] a imitare a [illegible] anni per parenti e amici?

Toccare un mito nella [illegible] città di origine, si [illegible] sempre pericoloso, e Smaila se n'è [illegible] corto. «C'è chi mi accusa di aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai è tutto il contrario». Tant'è, Fred Buscaglione è [illegible] prepotentemente alla ribalta. E più [illegible] lui le sue canzoni: il pubblico all'Alfieri ride alle battute da cabaret, ma applaude e si scalda a «Eri piccola così».

Smaila, si sente la reincarnazione di Fred?

Perché [illegible] ma con molte carne in più. Dalla sera del debutto non fa che prendersi gioco di me, quando canto [illegible] [illegible] [illegible]zone c'è sempre qualcosa che [illegible] rompe, [illegible] microfono fa le bizze. Ti prego Fred, stasera [illegible] che sia tutto [illegible] posto, stai tranquillo, cosa ti costa?

Anche perché gli ha dedicato un brano, «Ciao Fred», scritto da Leo Chiosso, lo stesso autore che compose gli intramontabili successi di Buscaglione.

Appunto, *«Fred a volte succede che io divento te»*, quale più intensa dichiarazione d'amore [illegible] questa.

La [illegible] degli Anni 50, l'infatuazione per ciò che veniva dall'America fece da spunto per i testi [illegible] «gangster» Buscaglione. Sono attuali ancora oggi?

Attualissimi, perché allora fu un grande precursore. Pensiamo [illegible] ritmo: *«Che notte, che notte quella notte/ mi trovavo per la strada, circa all'una e trentatré/ l'altra notte men[illegible] uscivo dal mio solito caffè»*. E' non è un rap? [illegible] 25 anni fa, ma è un rap, incredibile.

E riguardo ai testi?

Ironici e [illegible] più attuali. Con tutte le Circe e le Mantidi che ci sono in giro. State a sentire: *«Teresa, ti prego/ non scherzare col fucile, per la rabbia la [illegible] bile può scoppiar! Teresa, ti prego io non son[illegible] certo un vile, [illegible] [illegible] tocchi quel fucile può sparar»* E' pura cronaca, siamo nel campo dei delitti passionali.

Ancora qualche esempio.

Beh, le donne, il gusto delle maggiorate che andava forte [illegible] quegli anni. Ultimamente è ritornato. *«Riempiva un bel vestito di magnifico lamè/ era un cumulo di [illegible] come al mondo non ce n'è/ che spettacolo le gambe, un portento, credi a [illegible]*. Convince, va bene sempre.

«Un mito, un macho, spavaldo donnaiolo, monumento [illegible] virilità». [illegible] parole tratte [illegible]al musical, ma Fred, l'uomo dal whisky facile, era così? La sregolatezza dove iniziava e finiva?

[illegible] quegli anni probabilmente Buscaglione corrispondeva alla descrizione, d'altra parte intor[illegible] aveva solamente regolatez[illegible]. Nel nostro spettacolo faccia[illegible] uno sketch molto divertente: il mio Fred di oggi vede cucirsi addosso un personaggio con [illegible] prostituta, papà ubriacone, fratello in galera, tutti aspetti che fanno notizia. Certo che a suo tempo il personaggio fu anche montato. Buscaglione in 600, ve lo immaginate? Lui poteva [illegible] solo una Thunderbird rosa.

Pare che negli ultimi tempi al posto del whisky si facesse versare tè.

Forse è vero anche questo, negli anni che precedettero la sua morte stava cercando di metter[illegible] un po' a regime.

Nel musical canta i successi di Fred, da «Eri piccola così» a «Porfirio Villarosa». Quale sente più suo?

A metà spettacolo io al pianoforte e Fred, sempre interpretato da me, ma su un video facciamo [illegible] duetto con «Guarda che luna». E' il brano che mi crea più emozione, una ballata d'amore che coinvolge anche [illegible] pubblico.

Le donne, gli amici, l'infanzia, i soldi, il successo e su tutto l'aria trasognata e [illegible] straordinaria somiglianza di Smaila a Buscaglione. Il mito continua all'Alfieri fino al 20 ottobre. Con lui, bravissimi, Alessandra Casella, interprete di tutti i ruoli femminili, Luca Sandri, [illegible] corpo di ballo, autori Terzoli e Simonetta, regia e coreografie Gino Landi. Per l'ex Gatto di Vicoli Miracoli e [illegible] presentatore di Colpo Grosso il transfert continua.

Claudia Ferrero

Umberto Smaila, nelle vesti del celebre Fred, visto da Franco Bruna

AVEVANO un bel caratterino le donnine di Fred, l'uomo dal whisky facile, il cantante che rilasciava dichiarazioni in musica come: *«se c'è qualche cosa che mi fa tanto male / è l'acqua minerale»*.

Il compagno del viaggio musicale di Fred, Leo Chiosso, che rivestiva [illegible] parole i rockshuffle del musicista torinese [illegible] sempre detto di essersi ispirato ai personaggi dello scrittore Damon Runyon (l'autore di «Bulli e Pupe»), più che agli interpreti dei romanzi [illegible] Spillane.

Dunque: le donne di Fred che ebbero più successo, all'inizio della carriera del roco vocalist furono quella «piccola così» e la bambola modello 103. La prima, aveva la strana mania di usare le pistole, e [illegible] piantare in asso il suo uomo. Fred contrappunta la fine di questo idillio: *«... un giorno mi hai piantato per un tipo svaporato, / quattro schiaffi t'ho servito, / tu m'hai detto: "Disgraziato!", / la pistola mi hai puntato ed un colpo mi hai sparato: / (colpi di arma da fuoco, colpo di tosse). / E pensare che eri piccola, piccola, così»*. Finale lasciato all'immaginazione. In «Che [illegible] la pupa ha tutto un altro fisico (*un cumulo di curve come al mondo non c'è*) e un destro simile a quello di Marciano. Per fortuna nel finalino si scopre un [illegible]uore di [illegible]la: *«mi trovavo per la strada, circa l'una e 33 / l'altra notte mentre uscivo dal mio solito caffè, / quando incrocio un [illegible] mammifero modello 103: / (fischio) / che bambola!»*. Fred chiede un bacio ma *«lei si volta, / poi mi squadra come fossi [illegible] straccion / [illegible] si mette bene in guardia come Rocky il gran campion, / finta il destro ed il sinistro e mi incolla ad un lampion, / (fischio) / che sventola!»*. Ma dopo averlo ridotto male, lei si prende compassione e se lo coccola stretto tra le braccia. Fred in «Ogni notte così» è invece [illegible] [illegible]se con un altro amore sfortunato che lo costringe a prendersi [illegible] «ciucca». *«Quando già sbronzo [illegible] esco dal bar tabarin, / più [illegible] capisco se piove o se il cielo è seren. / Ho la testa che gira, che gira, soltanto perché, / ogni notte son triste, [illegible] triste, bambina per te»*. Però fa un giuramento: *«Se tu ritorni a [illegible] vicino, / non berrò mai più»*. Parola di Fred.

E' all'italiana invece l'amore per Teresa e per la «tota dei tartufo». La prima è la storia di una donna di Casalpusterlengo [illegible] non esita a spianare il fucile [illegible] [illegible] marito traditore che [illegible] giustifica: *«E' stata una follia, / l'ho incontrata per la via, / disse: vieni a casa mia, cosa mai potevo far? / Un bacio ha domandato, / te lo giuro ho rifiutato, / ed abbiamo poi parlato, pensa un po', / sempre di te. / (voce fuori campo): "Bastard"!»*.

L'eccezione che conferma la regola fu «La trifola» un omaggio che Carlotto Concina, [illegible] di «Vola colomba» e «Mondina» fece a Fred, che cantò la vicenda della «totina» incontrata all'osteria: *«Ci amiamo da vent'anni / con fedeltà / ma a forza di mangiare il buon tartufo / di 19 figli io son papà»*. E nell'interpretazione, Fred mise tutta l'anima, togliendo la roca intonazione che si era creato fumando avana e bevendo whisky.

[illegible] [illegible] [illegible] una vena [illegible]mantica con le canzoni [illegible] eseguiva nei night della riviera: *«Troviamoci stasera a Portofino, / sul tardi quando il giorno morirà. / Ti prego non [illegible] / qualcosa può accadere / e forse il nostro amore nascerà.»*

Giovanni Barberis

Buscaglione, armato di mitra, con Maria Grazia Buccella

GUIDA ALLE SERATE IN PIEMONTE

VALENZA

Un gradito ritorno

Ritorna questa sera [illegible] Dancing Valentia il cantante valenzano Stefano Pozzi, [illegible] 15 [illegible]i assente dalla sua città ed elemento di punta della grande orchestra [illegible] «Storia di Romagna». Prima canzone alle 21,30.

ARQUATA SCRIVIA

[illegible] band

Nell'Alessandrino, rock e blues stasera alle 21 al circolo parrocchiale con i Zuffa di Puzzolo.

NOVI LIGURE

Serata di cabaret

Stasera alle 22, è di scena il cabaret milanese alla discoteca Before di via dei Mille. Lo spettacolo è del duo Marco e Mauro, vincitori del campionato italiano di cabaret disputatosi a Loano lo scorso anno.

CASALE

Recital di Bianchessi

Spettacolo di cabaret [illegible] alla discoteca Diva di via Trevigi 21. Dalle 23 si esibi[illegible] il torinese Carlo Bianchessi, collaboratore dei due [illegible] comici Ga[illegible] & Zuzzurro. Al termine dello spettacolo in [illegible] musica dal vivo con il gruppo novarese «Alliata story».

ASTI

Festa d'autunno

La «Festa d'autunno», ospitata oggi per tutto il giorno al parco Lungotanaro, propone per le 17 il concerto dei «Musicanti d'ol[illegible] Borbore». In programma brani del repertorio italiano Anni Cinquanta.

FRABOSA SOTTANA

Sbandieratori e ballo liscio

Per la «Sagra della castagna» si apre oggi alle 8 nel Cuneese il mercato delle pulci. Segue alle 14,30 [illegible] sfilata [illegible] banda musicale di Umbertide e l'esibizione degli sbandieratori [illegible] Rione San Lazzaro del palio di Asti. Alle 16,30 gran castagnata e in serata (ore 21) nel padiglione danze Fenoglio si balla il liscio.

VERZUOLO

In scena, «I Caprices»

Nel suggestivo centro [illegible] del paese in provincia di Cuneo, [illegible] in programma oggi alle 12,30 [illegible] «pranzo dell'amicizia». In serata, a partire dalle 21, [illegible] finale delle manifestazioni comunali [illegible] la musica proposta dall'orchestra [illegible] Caprices».

[illegible]

I Camaleonti in concerto

La discoteca «Le Cupole» ospita questa sera il concerto dei Camaleonti. Il gruppo propone, a partire dalle 21,30, i principali successi [illegible] [illegible] carriera.

[illegible]

Sfilata di gruppi storici

La festa patronale del «Corpi Santi» culminerà oggi alle 15,30 in una sfilata di gruppi folcloristici. Alle 17 seguirà la premiazione del [illegible] fotografico e [illegible] concorso vetrine. In mattinata [illegible] svolgeranno [illegible] 8 [illegible] [illegible] podistica e alle 9 l'inaugurazione del banco [illegible] beneficenza allestito nei locali delle scuole elementari; alle 11,30 nella sede della Polisportiva, polenta e salsiccia per tutti.

BORGO [illegible] [illegible]

Continua la Festa [illegible] birra

In Largo Argentera oggi dalle [illegible] in poi si svolgerà la seconda giornata della Festa della Birra. Sotto il padiglione coperto sarà possibile la degustazione di birra, patatine, würstel e crauti. Ingresso libero.

[illegible]

Lonquich all'Auditorium

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai, di piazza Fratelli Rossaro, approda il trentu[illegible] pianista tedesco Alexander Lonquich. Si ascolteranno due sonate di Haydn, alcuni brani da «Années de pèlerinage» di Liszt e la Sonata n. 4 in fa diesis maggiore [illegible] 30 [illegible] Aleksandr Skrjabin. Informazioni allo 011/54.45.23.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Fr. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50. 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,10, 18,55; 20,40, 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo [illegible]	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** [illegible] Non viet. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 1[illegible].15; 22,30
C. Chaplin I v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Goito 6	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17. 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La [illegible]a del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19, 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. 22,30.
Eliseo R[illegible] p. Sabotino	**[illegible] necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. [illegible]	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale I v. Pomba 7	**[illegible] [illegible] testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale II v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il [illegible] [illegible]** Or.: 15,30; 17,[illegible] 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**[illegible] [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto [illegible]'s Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000 [illegible]. Bigl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 15,30 da martedì ore 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Auditorium Rai P. Rossaro	**Unione musicale** Serie pomeridiana, ore 17 precise.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.48-544.582
Teatro Agnetti via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 26 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0226-741.3127.
[illegible] v. S. Teresa 10	**[illegible]estra sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
[illegible] di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. [illegible] segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

16,30 Cocco mio, film
18,30 Agente Pepper, [illegible]
19,30 Smart, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Balkan express, film
22,30 Una piccola città, telefilm
24 — Una bara per lo sceriffo, film

TelecupoleCinquestelle

17 — Rosa de Lejos, telenovela
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Tuono blu, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo

14 — Hot Rod, replica
16 — Bowling bowling, replica
17,30 Le quattro piume, film
20,30 Il tesoro della sierra madre, film
24 — [illegible] di Jesse il bandito

Telecity

17,55 Fase IV: distruzione della terra
19,30 Kronos, telefilm
20,30 I Mariti, le mogli, gli amanti, film
22,40 Fotomodella estate 1991, show
23,10 Hawk l'indiano, telefilm
1,10 Nella stretta morsa del ragno

Primantenna [illegible]

17,25 Villaggio animali, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
17,55 Rebecca, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Estate a Cuba, musicale
22,15 Forza mare, programma

Erreuno Tv

18 — Natura amica
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti
19 — Speciali
20,20 Remake
21,55 Ordine e disordi[illegible]
22,35 Week-end sport
22,45 Teleopinioni
23,45 Piaceri della musica
0,20 Telestext notte

Quinta Rete

17 — Ryu il ragazzo delle caverne
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 Telefilm
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,00 Ambra, film
24 — Amanti, film

Telebiella

13 — Cartoni animati
19,30 Tg Biella, settegiorni
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella Settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

G.R.P.

15 — Buongiorno Piemonte (rubrica)
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Sanford, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Le chiavi del paradiso, film
23 — Barriere, telefilm
23,30 I conquistatori della Sirte, film
1,30 Calcutta, film

E 21 Network

[illegible] — Un triller per Twiggy, film
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,20 [illegible]
21 — Fuori gioco
23 — Tg
24 — Fuori gioco (r)

Telesubalpina

15,30 La casa sulla scogliera, film
17,30 Filodiretto: «Noi e la televisione»
19,25 Celebriamo la parola
[illegible] L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-10-91
20 — Cartoni animati
20,30 Fiori nella polvere, film
22,30 Jessica Novak, telefilm

Rete [illegible] Piemonte

14 — Cartoni
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Linea rossa 7000, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Conviene far bene l'amore
23,30 Gli orrori di Frankestein
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Conviene far bene l'[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.

Sono stati presentati ieri i cartelloni degli spettacoli previsti al Teatro Civico

Tortona, le stagioni di prosa e musica

Apre la serie Marina Malfatti con «La locandiera»: poi Pirandello, Simon, Eduardo. Le canzoni di Gino Paoli e il cabaret. Sei i concerti: partecipano anche gli Archi della Scala, di Budapest e l'Orchestra di Nancy

TORTONA. Sono stati resi noti i cartelloni teatrale e musicale tortonese. Per la prosa si tratta di 13 spettacoli in 20 serate. Organizzato dal Teatro Stabile di Torino, il secondo [illegible] del Teatro Civico si apre il 13 e 14 novembre con «La locandiera» di Goldoni, protagonista Marina Malfatti, e proseguirà con Pirandello, Simon, Roussin, Eliot, Eduardo. Oltre alla prosa brillante e impegnata, c'è l'operetta, le canzoni di Gino Paoli, il musical, il cabaret. Gli spettacoli di prosa sono [illegible] con replica e le [illegible] di comicità contemporanea e cabaret.

Sarà possibile passare anche la serata di San Silvestro a teatro: il 31 dicembre verrà proposto «Nunsens - Il musical delle suore» uno spettacolo divertentissimo che da tre anni ottiene grande successo in tutta Italia dopo i trionfi di Broadway. L'11 e 12 marzo «prima» di «Riunione di famiglia» di Eliot, regia di Giorgio Marini, produzione Teatro Stabile di Torino in collaborazione [illegible] il Civico di Tortona. Lo spettacolo verrà provato e allestito a Tortona.

Le vendite degli abbonamenti avranno inizio domenica 27 ottobre con particolari modalità che [illegible] attraverso la segreteria telefonica permanente (0131/820195) e pubblicate sull'apposito dépliant in distribuzione presso il Teatro Civico e la Biblioteca Civica di Tortona. Novità: la possibilità di acquisto dal [illegible] novembre dei biglietti dei vari spettacoli.

Gli appuntamenti musicali prenderanno il via il 25 ottobre con gli Archi della Scala che proporranno Vivaldi («Le quattro stagioni»). Seguirà l'11 novembre un omaggio a Mozart a base di «Divertimenti» e con la celebre «Eine kleine Nachtmusik»: [illegible] gli Archi di Budapest. Ancora un'orchestra, quella di Nancy, il 4 dicembre con un programma addirittura divertente («Sinfonia classica» di Prokofiev, «Sinfonia in do» di [illegible] e «Le boeuf sur le toit» di Milhaud.

La stagione avrà quindi [illegible] pausa fino al [illegible] gennaio. Per quel giorno gli Amici della Musica capitanati dal notaio Ottavio Pilotti hanno previsto un concerto del pianista Corrado Rollero, che eseguirà pagine di Beethoven e Chopin. Il [illegible] marzo arriverà a Tortona il Collegium Flauto Dolce di Praga, un celebre complesso che utilizza strumenti antichi e indossa costumi d'epoca. Chiuderà il cartellone un altro pianista, Sergio Ciomei, con musiche di Mozart e Debussy.

Prezzo degli abbonamenti, a seconda dei posti, dalle 25.000 alle 100.000 mila lire. Prevendite dal 19 per associati e vecchi abbonati, dal 20 per gli altri.

Maria Teresa Marchese

LA [illegible] DI PROSA

13-14 NOVEMBRE
[illegible] Goldoni con Marina Malfatti

[illegible] NOVEMBRE
«Le balene restino sedute» di Alessandro Bergonzoni

30 NOV[illegible]-1 DICEMBRE
«Il piacere dell'onestà» di Pirandello con Umberto Orsini

15 DICEMBRE
«Matto come un gatto», Gino Paoli in concerto

31 DICEMBRE
«Nunsense Il musical delle suore» di [illegible] Goggin

13-14 GENNAIO
«La vedova allegra» di Lehar con Franco Barbero e Nadia Furlon

21-22 [illegible]
«I ragazzi irresistibili» di Neil Simon con Mario Scaccia e Renzo Fiorentini

26 [illegible]
«Bar bluesico» (Teatro dell'Archivolto)

6-7 FEBBRAIO
«Nina» [illegible] André Roussin con Adriana Asti

11-1[illegible]
«Riunione d[illegible] di Eliot (prima nazionale)

30-31 MARZO
«Le bugie con le gambe lunghe» di E. De Filippo, con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice

LA STAGIONE DI MUSICA

[illegible]
«Omaggio a Vivaldi» per i 250 [illegible] dalla [illegible] suona l'Ensemble della Scala

11 NOVEMBRE
«Omaggio a Mozart» per il bice[illegible] della scomparsa, con l'orchestra d'archi di Budapest

4 DICEMBRE
Prokofiev «Sinfonia classica», Milhaud «Le [illegible] sur le toit», Bizet «Sinfonia in do maggiore»: Orchestra sinfonica di Nancy [illegible] da Jérome Kaltenbach

24 [illegible]
«Pagine per pianoforte» di Beethoven e Chopin: solista Corrado [illegible]

16 MARZO
«Musiche rinascimentali con strumenti d'epoca»; partecipa il Collegium Flauto Dolce di Praga

23 APRILE
«Il pianoforte» in un excursus tra Mozart e Debussy: solista Sergio Ciomei

LA GITA

a cura di Brunello Vescovi

VOLTAGGIO E BOSIO

Tra quadri e miele

Voltaggio è un grazioso paesino dell'Appennino Ligure, nell'Alta Val Lemme, in una zona ricca di attrazioni artistiche e naturali.

Ci si arriva, da Alessandria, dirigendosi verso Novi Ligure per poi imboccare la deviazione per Gavi sulla provinciale 158. I palazzi genovesi dell'età barocca che [illegible] il Lemme ci ricordano che le più rinomate famiglie dell'epoca elessero questo luogo a residenza di campagna.

Dagli Scorza ai Grimaldi, dai De Ferrari ai Galliera, l'élite ligure trovò in Voltaggio, fra colline coperte di castagni, l'ambiente ideale: a Palazzo Galliera, dove oggi è allestita una raccolta di reperti della civiltà contadina (per visitarla, rivolgersi in Comune), si recò pure Filippo V di Spagna, in viaggio verso Milano nel 1702.

Una vista panoramica si avrà dei ruderi del castello medievale: spicca la monumentale chiesa parrocchiale, eretta nella parte più antica del paese, perfettamente conservata. Fra i monumenti di rilievo figura l'Oratorio di San Giovanni Battista, [illegible] il Convento dei Cappuccini, iniziato nel '600 e completato due secoli dopo, è privo di particolare interesse ma ospita una p[illegible] di eccezionale valore, seconda in Piemonte solo alla Sabauda di Torino.

Riaperta al pubblico da un mese, dopo due anni di chiusura per lavori di risanamento, la pinacoteca è visitabile solo alla domenica, in due turni: dalle 15 alle 16 e dalle 16 alle 17 e non sarà male un preavviso, in caso di gruppi numerosi, allo 010 960.1237.

Sono più di duecento i dipinti raccolti da padre Pietro da Voltaggio tra il 1850 e il 1905. L'importanza della raccolta deriva [illegible] omogeneità: in gran parte si tratta di testimonianze della pittura genovese del XVII secolo (soprattutto Sinibaldo Scorza e Gaetano Assereto), ma rivestono eccezionale interesse anche i dipinti secenteschi di scuola lombarda ed emiliana.

Dopo una serie di [illegible] promossi dalla Soprintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte, la Quadreria offre anche in visione un maggior [illegible] di quadri: sono ritornate infatti al loro posto le opere [illegible] tavole che [illegible] rimaste in deposito alla Provincia.

Se al severo clima della pinacoteca si preferisse un'atmosfera più gaia e festosa, l'indicazione dell'Apt di Alessandria è quella di una capatina a Bosio per la «Mostra mercato del miele», in programma oggi, durante la quale si distribuiranno vino e castagne.

La [illegible], in questi anni, è sempre stata affiancata da un'interessante esposizione di funghi mangerecci e velenosi, tenuta nella sede della Comunità montana e ideata da due professori dell'Università di Genova.

Bosio dista, in linea d'aria, cinque chilometri da Voltaggio, ma per accedervi occorre tornare a Gavi e dirigersi lungo la strada provinciale parallela a quella ripercorsa. Il più gio[illegible] dei Comuni della Val Lemme (è autonomo dal 1948) presenta scorci pittoreschi ed è circondato da boschi e radure che si prestano a stupende passeggiate.

Capanne di Marcarolo, una frazione, richiama eventi storici lontani e più recenti. Qui Liguri e Celti scambiavano prodotti agricoli con le tribù della costa, mentre secoli dopo il capitano di ventura Facino Cane passava [illegible] le sue truppe, provenienti da Casaleggio e dirette [illegible] la Liguria.

Ma l'episodio più toccante è ricordato dal sacrario della «Benedicta», eretto nei pressi del bricco Arpeselle per commemorare i partigiani che qui furono trucidati il giorno di Pasqua del 1944.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] di Carla Reschio

LE SAGRE

E' festa con mele e castagne

A Brignano Frascata oggi si festeggia la Sagra delle mele. Alle 10 apertura della fiera, alle 14,30 grigliata di salamini, alle 16 premiazione delle mele più grosse. Saranno distribuiti gratuitamente, fino a esaurimento, sacchetti di mele. A Cartosio oggi si svolge la Sagra delle castagne [illegible] distribuzione in piazza Terracini, dalle 14 di caldarroste e dalle 16 di polenta [illegible] sugo di funghi. Due sagre in Valle Staffora. A Pietragavina, [illegible] 11, è in programma la Sagra della castagna. A Bagnaria oggi è la Giornata della mela.

CORALI

Quattro concerti nelle chiese

Oggi, dalle 15 in poi, 18 gruppi vocali si esibiranno nella Basilica della Madonna della Guardia per il Congresso diocesano tortonese [illegible] Corali. Al mattino, alle 11, canteranno tutti insieme, [illegible] Diretti da mons. Giuseppe Scappini eseguiranno la «Prima Messa pontificale» e alcuni Mottetti di Lorenzo Perosi, nonché brani di Mozart e Haendel. Stamane, [illegible] 10,30 nella chiesa di S. Bernardino, a Valenza, si terrà un [illegible] del [illegible] polifonico del Sacro Cuore-Sant'Antonio, diretto dal maestro Enea Lenti. A Novi, alle 17,30, nella chiesa parrocchiale della Pieve, si terrà un [illegible] vocale a quattro voci della Corale Novese diretta dal maestro Adriano Nichele.

[illegible]

Si parla di America e di mafia

Alla cascina G di Ottiglio oggi alle 15 è in programma una conferenza per ricordare l'anniversario della scoperta dell'America. Interverrà il sociologo brasiliano José de Souza Martins. Il gruppo Italia-Guatemala oggi, alle 15,30, si ritroverà al centro culturale di Cascina Archi a Murisengo. Domani, alle 21, nella sala conferenze della Provincia, in via Guasco 49, ad Alessandria, in occasione [illegible] presentazione del libro «L'infanzia negata», curato dalla fondazione «Lelio Basso per il diritto e la liberazione dei popoli», si terrà un dibattito sulla situazione dei [illegible] di strada brasiliani a [illegible] parteciperanno Wolmer Do Nacimiento, coordinatore del movimento nazionale dei Meninos e Meninas de Rua e [illegible] De Souza Martins, sociologo all'Università di S. Paolo. Sempre domani, alle 21, nel salone della Cgil, in via Cavour 27, a [illegible] della federazione di Alessandria del pds, sarà presentato il libro «I duplicanti. Politici in Italia - Occupazione del potere - Corruzione mafia - Crisi della prima Repubblica». Sarà presente l'autore Giovanni Berlinguer.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Tel. 0131/42.644 — Or., 16; 18; 20, 22,30 — Gal [illegible] 7000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle [illegible] dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible]. N.V. 1h 35' [illegible]

Ambra — Tel. 42.078 — [illegible]: 20/22,15 — Lire 5000
Il [illegible] degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]

Corso — Tel. 68.083 — Orario: inizio ore 16 — Lire [illegible]
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, B. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire [illegible]
[illegible] al [illegible] di [illegible] anni

[illegible] — Tel. 252.112 — Orario: [illegible] — Lire [illegible]
L'ombra del [illegible] — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di [illegible] il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. [illegible] potrà [illegible] mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

[illegible] — Tel. 42.707. Orario: 15.15 17,35; 19,50; 22,25 — Lire [illegible]
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso [illegible] un [illegible] che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

[illegible] — Tel. 0144/52.856 — Orario: 20
Hardware — di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — [illegible] fin dalla nascita, cibi radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot [illegible] può distruggere qualsiasi nemico. V. M.14 1h 30' Fantastico

[illegible] — Tel. 0144/52.400
Ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con [illegible] Young, Keith Cogan ([illegible] '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un [illegible] che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 26' Commedia

Cine Poli — Tel. [illegible] — Orario: 15,30
Oscar — di J. Landis con S. Stallone, [illegible] Muti (Usa '91) — Un gan[illegible] semplici regole della [illegible] ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

Moderno — Tel. 2816 — Orario: 15,30 — Lire 6000/5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, [illegible] diversissimi tra loro, sono [illegible] a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Vittoria — Tel. 22.91 — Orario: 14,30 — Lire [illegible]
Il [illegible] di gomma — di [illegible] Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, [illegible] Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si [illegible] di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. [illegible]

Cristallo — Tel. 0143/75.438 — [illegible]
Rossini! Rossini! — di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — [illegible] in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia

[illegible] — Tel. 20.97 — Posto unico [illegible]
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle [illegible] dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Tel. 78.290 — [illegible] unico [illegible]
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible]

[illegible] — Tel. 0143/81411 — Or: 14.30/16.30/18,30/20.30 22,30 Lire 8000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, B. Benit (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. [illegible] 27' [illegible]

Lux — Orario: [illegible]
Tartarughe Ninja 2 — di Michael Pressman con M. Sati, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi [illegible] di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder [illegible] che li hanno resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Sociale — Tel. 861.328 — Posto unico lire [illegible]
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata [illegible] di un affascinante [illegible] scluto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible]. N.V. 1h 50' Commedia

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. E' il nostro piatto nazionale. 12. Rendere più marcato, aumentare. 13. Lo rilascia il registratore di cassa. 14. Simbolo dello stagno; 15. Una Marisa, popolare [illegible] di qualche tempo fa. [illegible]. Pubblicate, date alle stampe. 18. [illegible] una guida... infallibile. [illegible] Leggenda epica. 20. Il nome di Baseggio. 21. Una storica Villa romana. [illegible] Che si sono lasciati commuovere, addolciti. 24. I [illegible] Vincenzo Bellini. [illegible] Rimanda la voce. 27. Un dato anagrafico. 28. Inventò la lampadina elettrica. 29. Articolo maschile. 30 Quella [illegible] fiumi arreca gravi danni. 32. Un'attrazione di luna-park. 34. Avverbio di luogo. 35. Il re della Tavola Rotonda. [illegible] Appena appena calda.

VERTICALI. 1. Si possono [illegible] solo a piedi! [illegible] Abbattuto dalle sventure. 3. Insoddisfatta, inappagata. [illegible] Uno sportivo con la racchetta. 5. Un dispositivo come l'estintore. 6. Il filo[illegible]o di Lampsaco. 7. Pronome relativo. 8. Il nome della Mansfield e della Fonda (J=I). 9. Lo sono tritoni e salamandre. 10. Leggera bevanda. 11. Utensili, strumenti del mestiere. [illegible] Di importanza... occasionale. 17. Le formulano gli inquirenti. 21. Urlare, parlare a gran voce. [illegible] Indenni, liberi, dispensati. 24. Una stanza... da cui si vede il sole a [illegible]chi. 26. Misura di [illegible] anglo-sassone. 30. Segno matematico. 31. Punto cardinale. 32. Gran Turismo. [illegible] Iniz. di Ponchielli. 34. Iniziali di [illegible].

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

O	S	L	O	■	C	I	N	A	R	E	■
N	E	I	■	P	O	S	A	R	E	■	C
A	M	■	D	E	M	O	N	I	A	C	O
S	■	P	I	R	A	N	D	E	L	L	O
S	P	A	V	E	N	T	A	T	I	■	P
I	■	R	E	D	D	I	T	E	■	N	E
S	P	A	R	T	A	N	O	■	B	A	R
■	A	S	T	E	M	O	■	R	I	T	A
A	L	T	E	R	E	■	M	A	R	A	Y
■	M	A	N	I	N	A	■	D	O	N	I
D	E	T	T	A	T	U	R	A	■	T	V
E	R	O	E	■	I	S	E	R	N	I	A

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

Il prestigio e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Lancia Thema turbo 16v LX	- 1995 cm^3	- 180 CV DIN*
Lancia Thema turbo 16v	- 1995 cm^3	- 185 CV DIN
Lancia Thema i.e. 16v	- 1995 cm^3	- 150 CV DIN
Lancia Thema V6	- 2849 cm^3	- 150 CV DIN
Lancia Thema turbo ds	- 2499 cm^3	- 118 CV DIN

* Versione catalizzata.

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara®, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

L'iniziativa nelle scuole valdostane contro l'uso di alcol e stupefacenti

Progetto Arianna per 3 mila studenti

Coinvolti nell'opera di prevenzione oltre 600 docenti e 16 presidi di 12 medie e 12 istituti superiori. Per la prima volta intervengono anche undici direttori didattici delle elementari

AOSTA. E' cominciata in tutta la regione la terza fase del «Progetto Arianna», inziativa nelle scuole per la prevenzione all'uso [illegible] stupefacenti e alcol. In questo anno scolastico saranno coinvolti più di tremila studenti di 12 scuole medie inferiori e [illegible] 12 superiori, circa 600 docenti, [illegible] presidi, e per la prima volta, anche 11 direttori didattici di scuola elementare. Nelle scuole lavoreranno [illegible] formatori opportunamente selezionati [illegible] preparati al dialogo e al confronto con i ragazzi, per capire le cause [illegible] disadattamento giovanile e per cercare [illegible] ovviare alle situazioni [illegible] disagio tipiche dell'adolescenza.

Il programma di lavoro prevede quest'anno anche l'organizzazione, su richiesta, di incontri con gruppi di genitori interessati agli argomenti trattati dal progetto. L'iniziativa è curata sotto il profilo organizzativo dagli assessorati regionali alla Sanità e assistenza sociale e alla Pubblica istruzione, con un costo di circa un miliardo all'anno. Gli incontri con studenti, professori [illegible] capi di istituto sono cominciati nell'anno scolastico 1989/90 e dureranno, con il possibile coinvolgimento dei genitori, fino al 1995.

Il responsabile scientifico del «progetto Arianna» è il professor Fabio Mariani, [illegible] Cnr (Consiglio nazionale dele ricerche) di Pisa, che ha anche incarichi di consulenza in varie strutture dalla Comunità europea. Mariani ha detto che «la valle d'Aosta si presenta come un prezioso esempio di sperimentazione - pilota, perché data la [illegible] relativamente modesta estensione territoriale permetterà, con il l[illegible] completamente organizzato e "a regime" il coinvolgimento di tutte le scuole superiori [illegible] di tutte le classi [illegible] delle medie inferiori». Mariani ha sottolineato come [illegible] la [illegible] in opera del progetto abbia richiesto e stia ancora richiedendo uno sforzo organizzativo notevole. Il ricercatore [illegible] citato [illegible] titolo di esempio alcune cifre: gli studenti coinvolti nel lavoro con i formatori sono [illegible] 2139 nell'anno scolastico 1989/90, sono salito a 4654 nel 1990/91, [illegible] 3058 quest'anno e arriveranno fino a più di 5000.

Gli assessori regionali alla Sanità, Valerio Beneforti, e alla Pubblica istruzione, Pier Carlo Rusci, hanno ricordato come, per attivare il «Progetto Arianna», sia stata votata un'apposita legge regionale. I due amministratori hanno fatto presente [illegible] elemento determinante per avviare l'iniziativa sia stato il «rapporto», concluso nel 1986, che riportava i dati allarmanti sul numero dei giovani valdostani considerati «soggetti a rischio» per l'uso di alcol [illegible] sostanze stupefacenti.

Fabio Mariani ha ancora detto che il progetto prevede momenti di verifica e [illegible] controllo dei risultati, attaverso una serie [illegible] «test» [illegible] controllo con gli studenti e con interviste raccolte fra i giovani. L'iniziativa deve avere una durata di più anni per far [illegible] che i contatti fra studenti e formatori non abbiano carattere episodico, ma una continuità negli anni.

I temi trattati nelle classi riguardano il benessere psico-fisico e sociale dell'individuo, la stima [illegible] e l'autonomia nello sviluppo della personalità, i rapporti interpesonali nell'adolescenza, i contenuti della comunicazione, le esperienze del gruppo-classe.

Quest'anno il numero di insegnanti che aderiscono all'iniziativa (circa 600) [illegible] considerato «incoraggiante», [illegible] in futuro potrebbe ancora aumentare. Per quanto riguarda gli insegnanti all'inizio del progetto, nel 1989, la loro partecipazione [illegible] obbligatoria dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. La decisione aveva suscitato alcuni malumori nella categoria, non tanto per la sostanza qunato per la forma. I docenti [illegible] le loro organizzazioni sindacali giudicavano più opportuna [illegible] libertà di scelta con la possibilità di aderire o [illegible] all'iniziativa. Oggi le [illegible] stanno così. Anche a livello di opinione pubblica si sta formando [illegible] convinzione della utilità del progetto. In effetti è la prima volta che del personale qualificato [illegible] alla scuola ha dei rapporti di lavoro continuativi [illegible] i giovani, i quali, nella stragrande maggioranza dei casi, dopo qualche diffidenza iniziale, hanno avuto e continuano ad avere un rapporto positivo con i formatori.

In tutte le scuole oltre al lavoro in classe [illegible] previsti dei momenti con gli operatori del «Progetto Arianna» a disposizione dei singoli studenti che desiderino avere con loro incontri personali e riservati.

Bruno Baschiera

UVA IN PERICOLO PER LA PIOGGIA

DONNAS. Con la cadenza che si ripete [illegible] ormai [illegible] anni, si festeggia oggi la Segra dell'uva. Anche se per alcuni viticoltori le vendemmie hanno avuto inizio, per i soci delle Caves coopératives che producono il «Donnas doc» si aspetta [illegible] responso dei tecnici e degli esperti che [illegible] prevedono tuttavia l'inizio della raccolta delle uve fino a [illegible]opo il 15 ottobre. Una commissione visita i vigneti interessati per [illegible] controllo della maturazione e della sanità del prodotto e misura con il mostimetro i gradi zuccherini.

«La quantità delle vendemmie - afferma il presidente delle Caves coopératives Giulio Follioley - si prospetta sui valori normali, ma per una buona maturazione confidiamo in alcune giornate di sole. Le piogge recenti hanno lavato [illegible] uve, ma in alcuni [illegible] hanno anche un po' compromesso la sanità dei grappoli. Per il momento l'umidità è più che sufficiente e il sole sarà [illegible] nostro migliore alleato. Teniamo sotto controllo il prodotto e difficilmente si darà [illegible] via alle vendemmie prima del 18 ottobre».

Oggi la giuria composta dai tecnici Stefania Dozio, Antonio Pinco, Vincent Grosjean, Guido Yeuillaz e Paolo Crétier, sceglierà il miglior grappolo fra gli oltre duecento espositori appartenenti ai Comuni di Donnas, Pont-Saint-Martin, Perloz e Bard. La festa ha avuto un prologo venerdì [illegible] alle 21, con la presentazione del volume di Roberto Nicco «Donnas, storia del secolo XIX. Immagini, mappe e disegni». Ieri sono state presentate le uve, [illegible] svolta la mostra-mercato degli attrezzi agricoli ed è stata aperta la mostra fotografica «La Vi[illegible] e l'uomo» nel salone polifunzionale.

Oggi si comincerà con l'uscita della banda musicale di Donnas alle 9, seguirà il ricevimento delle autorità e la [illegible] alle 11. Alle 12 si terrà il pranzo ufficiale presso il ristorante Les Caves. Nel pomeriggio sfileranno nel paese la corale della «Quatre Saisons», il gruppo folcloristico «Traditions valdôtaines» [illegible] bande musicali di Pont-Saint-Martin e di Donnas. Dopo i discorsi delle autorità, saranno premiati i vincitori [illegible] concorso fotografico «La vite e l'uomo», saranno premiati i migliori viticoltori attraverso [illegible] concorso dei migliori vigneti [illegible] dei più bei grappoli.

Per il secondo anno le Caves raccolgono l'uva, vinificando collettivamente con risultati che si sono rivelati molto soddisfacenti. Grazie [illegible] controllo dei tecnici e alle attrezzature sofisticate, le Caves sono in grado di produrre vini di sempre maggiore pregio. [t. c.]

Mercoledì in ministero a Roma si discuterà il piano dei tagli

Timori per l'Olivetti

L'azienda di Ivrea ha un esubero di personale di mille unità. Il ricorso ai prepensionamenti interessa anche gli oltre 500 dipendenti valdostani

AOSTA. Nonostante l'Olivetti abbia chiuso [illegible] 1990 in attivo, toccando la cifra record di circa 9.040 miliardi di fatturato, il processo di ristrutturazione mondiale dell'industria dell'Information Technology che ha caratterizzato fino a oggi il 1991 non ha risparmiato la società eporediese. [illegible] la situazione ha riflessi preoccupenti anche per la Valle d'Aosta che, proprio all'Olivetti, ha una nutrita rappresentanza.

Mercoledì si terrà un incontro al ministero [illegible] Lavoro per la verifica del piano di ristrutturazione-bis e per fare il punto sui mancati pre-pensionamenti previsti dall'accordo siglato l'11 gennaio scorso [illegible] Roma.

Luigi Sassano della Uil di Ivrea, dice: «Ai prepensionamenti, garantiti dall'allora ministro Donat-Cattin, in virtù di un apposito decreto predisposto per l'Olivetti, erano interessate circa 3500 persone. Di queste, 500 avrebbero dovuto usufruire di una particolare norma di mobilità che ne garantiva l'ingresso presso pubbliche amministrazioni. Il decreto sui prepensionamenti non è però ancora stato applicato. L'incontro dovrà servire a sbloccare questa situazione».

Cresce, nel frattempo, [illegible] preoccupaziona fra i lavoratori. Sembrerebbe, infatti, che se non si definisce l'operazione prepensionamenti, più di mille dipendenti (tra operai e impiegati) perderanno il posto. Tra questi una minima parte (si parla di 50 unità) proviene dalla Valle d'Aosta. Sono circa 500, infatti, i valodstani utilizzati dall'Olivetti.

Vittorio Cassoni, amministratore delegato del gruppo Olivetti, commentando i risultati aziendali [illegible] 1990 ha detto: «I tagli sono sempre dolorosi, [illegible] in alcuni casi si rendono, purtroppo, necessari. In questo momento dobbiamo recuperare efficienza. Spero che dopo questa trattativa la stagione dei licenziamenti sia finita. Per il 1992 non prevediamo altre riduzioni. Il nostro obiettivo [illegible] riprendere a assumere».

Alla fine del 1990, secondo alcuni dati Fiom, l'Olivetti poteva contare su circa 27 mila dipendenti (1029 in meno del 1989), di questi il [illegible] per cento (12 mila) erano occupati negli stabilimenti del Canavese e 150 (0,5 per cento) utilizzati in attività indotte in Valle d'Aosta.

I prepensionamenti assorbirebbero poco più del 25 per cento degli attivi attuali scongiurando il ricorso alla Cassa integrazione. Diventa così importante e determinante l'incontro di mercoledì a Roma con il ministro. Per molti valdostani che tutti i giorni raggiungono gli stabilimenti di Ivrea dell'Olivetti, la situazione attuale non è affatto rosea. Si spera quindi - e i sindacati ne sono convinti - che proprio dall'incontro romano possano nascere garanzie occupazionali, ma anche un preciso piano sia per i prepensionamenti, sia per l'assunzione dei dimissionari volontari nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.

Enzo Biasscst

LETTERE AL [illegible]

Dispute etniche per una mummia

Il cacciatore [illegible] guerriero (gli esperti non si sono ancora pronunciati in modo definitivo) che migliaia di anni fa morì in Alto Adige, non avrebbe certo potuto immaginare che la [illegible] mummia avrebbe [illegible] tante discussioni e diatribe. La battaglia per il possesso delle spoglie ha appassionato l'opinione pubblica: [illegible] date all'Italia, all'Austria o, visto che [illegible] di moda, alla regione Alto-Adige? Ho pensato [illegible] uno scenario simile in Valle d'Aosta. Se si dovesse ritrovare [illegible] mummia anche qui, speriamo almeno che il fatto avvenga in una zona molto ben definita. Ve lo immaginate il Canavese, la Savoia, la Valle d'Aoste, per [illegible] parlare [illegible] Francia [illegible] dell'Italia, che si disputano le spoglie? Non parliamo poi degli Svizzeri, i quali, se tirati in ballo, furbi [illegible] sono, fregherebbero tutti quanti e si porterebbero a casa i resti.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] con gli scherzi delle [illegible] sui «Bot»

Non sono esperto di economia e finanza, ma credo che se lo Stato italiano bene [illegible] male non ha ancora dichiarato bancarotta è perché ha trovato migliaia [illegible] persone che, [illegible] me, hanno scelto di affidargli, ovviamente [illegible] adeguata remunerazione, i loro sudati risparmi. Nel momento in cui i titoli di Stato, siano essi Bot, Btp o Cct venissero «nazionalizzati», per usare un eufemismo, scoppierebbe [illegible] propria guerra civile e credo che anche le persone più miti diventerebbero delle belve. I nostri governanti dovrebbero preoccuparsi della propria incolumità fisica. [illegible] a parte questo aspetto, credo che la bancarotta dello Stato sarebbe solo rinviata, perché poi nessuno gli affiderebbe più una lira. Il dis[illegible] della tasse sui titoli [illegible] grosso modo le stesso. Quello che i nostri governanti devono fare è decidersi a spillare soldi ai molti che evadono. Ancora, più che cercare di aumentare le entrate sarebbe ora di ridurre [illegible] uscite, soprattutto quelle che servono solo ad ingrassare le varie organizzazioni criminali.

Lettera firmata, Aosta

Andreotti vince [illegible] alle corse

Ho letto con curiosità sul giornale una notizia che mi ha fatto sorridere: Giulio Andreotti ha collezionato successi anche con i cavalli della scuderia da lui patrocinata. Non si parla di «cavalli di razza» della «scuderia» dc, ma proprio di animali appartenenti alla razza equina, dei quali il «nostro» pare sia esperto ed estimatore. Diavolo di un uomo! Non c'è operazione nella quale si metta che gli riesca male.

Lettera firmata, Aosta

Figli di padre illustre [illegible] comode poltrone

Apprendo che si stanno rinnovando le cariche dei consigli di amministrazione di varie istituzioni, vedi Finaosta, Rav e altre. Fra i concorrenti a queste appetibili poltrone leggo che è candidato qualche figlio di padre. Vedo che una cooperativa, costituita senza dubbio da giovani capaci e volonterosi, teneri virgulti, generati da augusti lombi, [illegible] ottenendo importanti commissioni dal governo regionale. Allargando l'orizzonte, vedo che Pillitteri, sindaco di Milano, è soprattutto cognato [illegible] Craxi e che [illegible] figlio di quest'ultimo è inesorabilmente o assessore o consigliere comunale, sempre a Milano. Vedo che Gigi Marzullo [illegible] coerentemente amico di De Mita.

Vedo e medito. Una volta un certo tipo di promozione sociale si chiamava nepotismo. Si chiamava così perché non si poteva chiamarlo libertismo. Il motivo è semplice: i Papi non potevano avere figli, non perché fossero sterili, né tantomeno impotenti, anzi risulta che alcuni di loro abbiano generato intere squadre di calcio, panchina inclusa. Ma non stava bene, e soprattutto non si poteva dire. Si verificava allora quella situazione assurda per la quale tutti chiamavano [illegible] Papa santo padre, mentre i suoi figli lo chiamavano [illegible] zio. Come [illegible] i papà, anche i papi volevano bene ai loro figli e pensavano al loro futuro. Così facendo ne favorivano le carriere: i [illegible]ici diventavano cardinali a dieci anni, i Borgia [illegible] hanno fatte di peggio. Ora, io non ho nulla contro i padri e tantomeno contro i figli dei padri. Non vorrei però che la genealogia fosse l'unico criterio sulla [illegible] basare le scelte per le cariche in questione. Se così fosse ci potremmo un domani trovare con una classe dirigente fatta da figli di.... Chiamarsi Leonardo da Vinci, non significa es[illegible] Leonardo, e qui in Valle di Leonardi ne vedo pochi.

Eugenio Di Francesco,
Saint-Pierre

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. Alessandro Silvestri; Cristian Bottoni; Simone Bordet; Luca Mazza.

[illegible] Munier, 91 anni, pensionata, Aosta; Giuseppe Grassi, 61 anni, pensionato, Champdepraz; Antonio Fazari, 63 anni, pensionato, Aosta; Ariodante Cartoroni, 77 anni, pensionato, Aosta.

IN CITTA'

SERVIZI SOCIALI

Un'assemblea sulle biblioteche

E' stata convocata un'assemblea tra tutti gli addetti interessati sui progetti di legge regionale relativi al servizio [illegible]oteche [illegible] personale. La riunione si terrà l'11 ottobre alle 18,30 nella biblioteca «Obelix».

ATTI LOCALI

E' stata approvata la nuova legge

Il consiglio regionale ha approvato il [illegible] di legge risultante dalla fusione della proposta dell'uv e del disegno presentato dalla Giunta, riguardanti la disciplina dei controlli sugli atti degli enti locali. La nuova legge prevede una maggiore qualifi[illegible] professionale dei componenti la Commissione regio[illegible] la riduzione del numero di atti soggetti a controllo e l'accelerazione delle procedure.

I 9 REFERENDUM

Il pds valdostano appoggia la raccolta firme

Il pds/gauche valdôtaine ha appoggiato [illegible] raccolta di firme per i referendum per la «riforma del metodo di elezione dei senatori», l'«estensione del sistema maggioritario ai Comuni oltre i 5000 abitanti», l'«abolizione del ministero delle Partecipazioni Statali e della Cassa del mezzogiorno» e la «trasparenza nelle nomine negli istituti bancari». Netta opposizione per quello sulla «abolizione del finanziamento ai partiti» e nessuna indicazione per l' «abolizione di alcune norme della legge Jervolino-/Vassalli sulla droga».

CONVEGNO SULLE USL

I parlamentari valdostani contro la Finanziaria

L'onorevole Caveri e il senatore Dujany nell'intervento al convegno [illegible] Courmayeur sull'integrazione dei servizi fra legge 142 [illegible] riforma Usl hanno criticato le attuali misure per la sanità contenute nella Finanziaria.

LA FOTO DEI RICORDI

In estate [illegible] prati [illegible] Gressoney

Negli Anni Venti la valle del Lys era già meta di villeggianti in cerca di pace e tranquillità. Lo sviluppo turistico, con la costruzione di case, alberghi e strade, arriverà però soltanto a partire dall'ultimo dopoguerra. (COLLEZIONE ASSOCIAZIONE [illegible])

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità [illegible] (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

[illegible]

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso A[illegible]lanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso [illegible]lanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 ottobre

Aosta: Erg, corso Ivrea; **Erg**, via F. Chabod; **Agip**, corso 26 febbraio (Zambroni); **Ip**, via Clavalité; **Tamoil**, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, corso Battaglione; **Tamoil**, corso Ivrea
Arvier: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Agip
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti dalla chiamata
Distretto 5: Comunale 4, rue Saint-Martin de [illegible] (A [illegible] aperta dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte [illegible] dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità [illegible] entro [illegible] minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche / [illegible] 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretti 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, [illegible] Valtournenche, La [illegible]
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnay
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) 361221 / 362260
[illegible] **Cervinia:** (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
[illegible] (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) [illegible]34
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

[illegible] - Quanto tempo per rispondere al telefono?

La maglia [illegible] all'ospedale

Oltre un minuto per ottenere il «pronto». Anche la Regione è al fondo della graduatoria
Poca efficienza alla stazione ferroviaria e record positivo per l'ufficio contro gli infortuni

AOSTA. I cittadini che telefo[illegible] agli enti pubblici di Aosta devono attendere solo pochi secondi, tranne alcune eccezioni, prima [illegible] sentire dall'altra parte del filo il fatidico «pronto».

Gli uffici del capoluogo, dunque, funzionano almeno per quanto riguarda i centralini. Questo il risultato emerso dopo una serie di telefonate fatte di mattina dalle 10,40 alle 11,20.

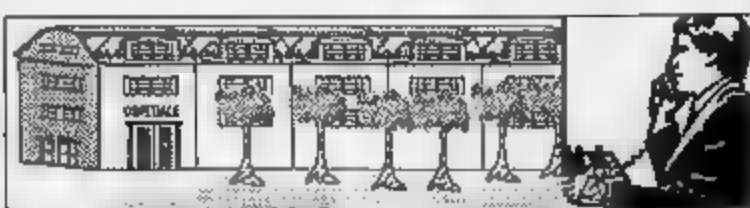
Sono stati chiamati tra gli altri uffici comunali e regionali, ospedale, istituti e ispettorati. In testa figurano per celerità, l'Inail, il cui personale ha alzato la cornetta [illegible] facendo terminare il primo squillo.

Rapidissimi anche gli impiegati dell'ispettorato del lavoro della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, quelli del Comune capoluogo, dell'Aci e dell'ispettorato compartimentale delle imposte dirette. Un secondo dopo questi enti ha risposto il personale dell'Inps seguito da quello dell'ufficio postale. All'ispettorato compartimentale tasse e imposte indirette hanno impiegato 10 secondi.

Il personale della biglietteria della stazione ferroviaria ha lasciato passare 34 secondi prima di alzare la cornetta. Due gli enti che fanno attendere al telefono per oltre un minuto: l'amministrazione regionale e l'ospedale che si aggiudicano così gli ultimi posti [illegible] questa classifica.

Dai da[illegible] emerge che il personale comunale è molto più veloce a alzare la cornetta rispetto ai colleghi della Regione. Comunque rispetto agli altri capoluoghi [illegible] regione, Aosta è [illegible]ra un'isola felice dove nel peggiore delle ipotesi, il cittadino aspetta poco più di un minuto per poter parlare con un impiegato pubblico. [illegible] rilevare che l'ospedale si trova in fondo alla graduatoria, quando per l'importanza del servizio offerto dovrebbe garantire risposta immediata.

Il problema si potrebbe risol[illegible] attivando un numero unico di chiamata (118) per lo smistamento delle telefonate sani[illegible]. Un servizio che è già attivo e funziona bene in altre regioni italiane. Il numero unico arriverà presto anche in Valle. Il progetto autorizzato dal Comune di Aosta è [illegible]ggi, in attesa della definizione dell'iter burocratico necessario per l'avvio dei lavori. [l. r.]

All'ospedale di Aosta serve senza dubbio il numero sanitario unico

ENTE	TEMPO IMPIEGATO
INAIL	2"
ISPETTORATO LAVORO DELLA VALLE D'AOSTA	4"
ISPETTORATO COMP. IMPOSTE DIRETTE	4"
[illegible] CLUB ITALIANO	4"
COMUNE [illegible] AOSTA	4"
[illegible]	5"
POSTE	8"
ISPETT. COMP. TASSE E IMPOSTE INDIRETTE	10"
[illegible] DELLO STATO	34"
REGIONE	1'02"
[illegible] (viale Ginevra)	1'13"

PRIMO PIANO

Resteremo ricchi ma più antipatici

E' solo l'emendamento a un decreto che probabilmente non passerà mai (for[illegible] è addirittura già scaduto). Ma ha scatenato la reazione unanime dalle forze politiche valdostane. I nove decimi dell'Iva da importazione in lire rappresentano centinaia [illegible] miliardi per le casse regionali. Perderli significa avere circa tre milioni in [illegible] da poter spendere per ogni cittadino. E anche [illegible] questo non avverrà subito, di [illegible] si è creato [illegible] precedente in Parlamento.

La Valle d'Aosta si è guadagnata un'altra dose di antipatia (dopo quella per i buoni benzi[illegible] e le tentazioni indipendentiste). Qualche «nemico» dell'autonomia si è accorto che quante più merci importate transitano in Valle, tanto più denaro affluisce nelle casse regionali. E ha pure notato che [illegible] Regione [illegible] fatto ponti d'oro alla Mercedes perché importasse attraverso la Valle le sue auto. Di qui la conclusione: è inammissibile che un ente pubblico incentivi l'importazione [illegible] un Paese che ha una bilancia dei pagamenti sempre in deficit.

A Roma [illegible] ne [illegible] accorti ora, ma in Valle le conseguenze di quella strana legge che è il riparto fiscale per l'Iva era visibile da tempo. Ogni Tir in arrivo dai trafori lascia al [illegible] passaggio smog e centinaia di [illegible]gliaia [illegible] volte milioni) di lire. Nessuna politica dei trasporti finora ha fatto qualcosa per limitarne il [illegible]nsito.

La proposta di introdurre la «zona franca», prevista dallo Statuto speciale di autonomia, [illegible] ha mai avuto entusiasti sostenitori nei politici. Per loro significherebbe minor potere, per i cittadini più soldi. Ora il castello trema, si aprono le prime crepe in un sistema che aveva sempre garantito ampie disponibilità finanziarie alla Regione.

Questa è la maggiore preoccupazione di chi detiene [illegible] le leve del potere. [illegible] l'emendamento proposto dagli onorevoli Usellini (dc), Serrentino (pli), D'Amato (psi) e Visco (pds) non passasse, si aprirebbe comunque un dibattito che darà pubblicità al sistema fiscale in vigore in Valle. Esattamente [illegible] contrario di quel che auspicava un rappresentante politico dell'attuale maggioranza all'indomani del dibattito sull'indipendenza e lo Stato federale: «Di queste cose, meno si parla e meglio è».

Forse sarebbe stato meglio se a qualcuno ne [illegible] parlato, visto che l'emendamento contro il riparto fiscale è opera di rappresentanti del suo stesso partito. L'opposizione unioni[illegible] non ha perso l'occasione per attaccare i rappresentanti valdostani dei partiti nazionali, accusati di non godere di alcun credito a Roma. Una critica a cui non è stata data [illegible] nes[illegible] risposta.

[illegible] Mancini

[illegible] DALLA VALLE

Scontro in galleria sull'autostrada

Incidente ieri dopo le 20, nella galleria dell'autostrada, in direzione Sud. Luca Nogara, 27 anni, alla guida [illegible] una «Fiat Croma», con a fianco la madre Maria Rosa Ferrarese, [illegible] anni, entrambi di Pont-Saint-Martin, ha perso il controllo del mezzo durante un [illegible]rpasso a [illegible] del fondo stradale viscido. [illegible] testa-coda l'auto ha sbattuto contro il margine sinistro della galleria. Aldo Sormani, 47 anni, alla guida della «Volvo 740» appena sorpassata, con accanto Bruna Pianella, 29 anni, entrambi di Biella, non ha potuto evitare l'urto. E' intervenuta l'ambulanza di Donnas che ha trasportato i feriti all'ospedale di Ivrea. Luca Nogara guarirà in 10 giorni. I rilevamenti sono stati fatti dalla polizia stradale di Pont-St-Martin.

[illegible]RRES

Sistema [illegible] elaborazione dati per il Comune

Martedì, alle 20,30, si riunisce il Consiglio comunale di Verrès. All'ordine del giorno l'approvazione dell'aggiornamento [illegible] progetto di sistemazione delle scuole medie e il conferimento dell'incarico alla giunta per il potenziamento del sistema [illegible] elaborazione dati.

[illegible]IS

I risultati [illegible] quinta prova di belote

Felice Dujany [illegible] Châtillon e Silvio Bastrentaz di Fontainemore si sono aggiudicati la quinta prova del campionato valdostano [illegible] belote a Fénis. In finale [illegible] usciti sconfitti Pierino Bionaz di Brissogne e Roberto Angeloni di Cervinia. In semifinale sono uscite [illegible] le coppie Walter Collè-Silvio Pezza e Dario Savioz-Sandro Lavevaz. Nella classifica a punti si è portato al comando Felice Dujany con 20 punti seguito da Silvio Bastrentaz (15 punti) e Walter Treves (14 punti). Il prossimo appuntamento è previsto per giovedì al Bar Ariston di Aosta.

HONE

Corso [illegible] yoga e autorilassamento

A partire da domani, organizzato dalla biblioteca comunale di Hône, s'inizia il corso di yoga e autorilassamento nella palestra comunale. Le lezioni si terranno [illegible] lunedì (dalle 17 alle 18,30 e dalle 18,30 alle 20) e il giovedì (dalle 17,30 alle 19).

[illegible]

Da domani raccolta di firme per il referendum

E' [illegible] costituito il comitato regionale «Nove referendum contro la partitocrazia». A partire da domani s'inizierà la raccolta [illegible] firme per i vari plebisciti.

Si disputa oggi a Gressan l'ultimo «combat» tra bovine prima della finalissima della Croix Noire

[illegible] alla rovescia [illegible] la «Bataille»

Nella ventesima prova del concorso regionale saranno selezionate le ultime 12 bovine che gareggeranno a Saint-Christophe
Considerato il grande numero di partecipanti alla gara di sette giorni fa è attesa una notevole partecipazione di allevatori

GRESSAN. Nell'area adiacente al campo sportivo di Gressan si terrà oggi la ventesima e ultima prova [illegible] trentaquattresimo concorso regionale delle «batailles des reines».

Per la finalissima «regionale», in programma [illegible] 20 ottobre nell'arena della Croix Noire di Saint-Christophe, sono già 174 le bovine qualificate. A queste si aggiungeranno le 12 (4 per ognuna delle [illegible] categorie di peso) selezionate nella prova di oggi e le tre «regine» dello scorso anno, qualificate di diritto com'è tradizione.

A Gressan gli organizzatori e i massimi responsabili del direttivo degli «Amis des Reines», guidati dal presidente Agostino Mochettaz e dal vicepresidente Gabriele Vierin, si attendono una partecipazione considerevole di allevatori, anche alla lu[illegible] del considerevole [illegible] della «bataille» [illegible] domenica scorsa a Saint-Christophe.

In questa prova le bovine presentate, a conclusione di [illegible] stagione travagliata per i noti problemi sanitari dovuti all'adeguamento delle normati[illegible] vigenti nelle varie stalle, sono state 310 (81 in prima categoria, 132 in seconda e 97 in terza).

«E' un numero di bovine partecipanti che, considerate le condizioni atmosferiche avverse, non ci attendevamo - sottolinea Gabriele Vierin che [illegible]gi farà gli onori di casa a Gressan - e questo risultato è importante quasi quanto il [illegible]rd di [illegible] bovine [illegible] tre anni fa a Neyran [illegible] Brissogne, quando abbiamo dovuto fare intervenire i vigili del fuoco con i fari per concludere regolarmente la manifestazione».

Una bovina partecipante al concorso

A livello di allevatori è stato messo ordine nella divisione [illegible] le bovine della società Monte Bianco [illegible] Franco Nolly (sei qualificate più la regina dello [illegible] anno) e quelle di Carolina Nolly (tre finaliste).

Con [illegible] bovine in finale, oltre a Franco Nolly di Châtillon, si trova così anche Adolphe Clos di Jovençan; con [illegible] segue Emilio Betral di Saint-Marcel, [illegible] cinque i fratelli Bionaz di Brissogne e Renzo Perleaz di Saint-Pierre.

Domenica scorsa a Saint-Christophe in prima categoria a vincere tra le bovine più pesanti [illegible] stata Mora di Emilio Lombard di Nus, seguita da Belva di Gianni Nossein [illegible] Verrayes e dalle semifinaliste Bataillon dei fratelli Petitjacques di Gyace e Tormenta di Bernard Joly di Fénis.

In seconda categoria ad imporsi è stata Carina [illegible] fratelli Volget di Brissogne davanti a Peschiera di Nicolino Brunod [illegible] Saint-Marcel, con qualificate per la Croix Noire anche Alpina [illegible] Agostino Rosset di Valpelline e Coquette di Dino Bisson di Gressan.

In terza categoria, tra le bovine più leggere, Marmotta [illegible] Cesare Désandré di Quart ha vinto superando nella finale Zara di Gildo Bich di Pontey con semifinaliste e qualificate per [illegible] «regionale» della prossima domenica Dragoun di Ettore Vaudagnotto di Saint-Marcel [illegible] con Bataillon di Giuseppe Marly di Quart. [c. o.]

[illegible] A NOVEMBRE

PERLOZ. L'emozione delle «Batailles» non [illegible] soltanto appannaggio degli allevatori [illegible] bovine. Anche per le capre c'è modo [illegible] mettere alla prova il proprio spirito combattivo. In Bassa Valle a novembre vengono ospitati tre appuntamenti con protagoniste le «Tchevre»: la blasonata «Bataille» di Perloz, giunta alla decima edizione, e le più recenti, ma non meno valide, di Issogne e Champdepraz. L'organizzazione della «Bataille» di Perloz è affidata alla Pro loco.

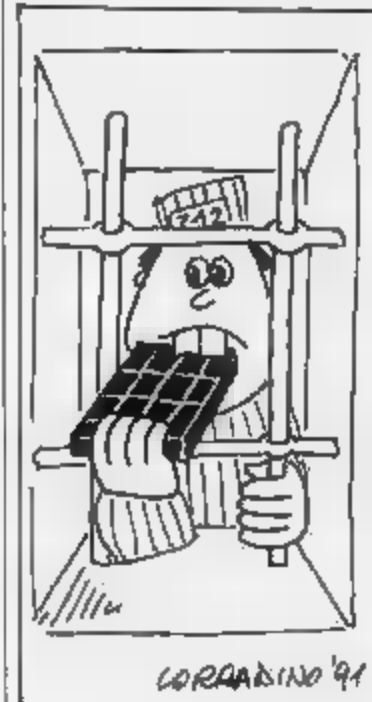
Gli allevatori arrivano da tutta la regione con una concentrazione di campioni nella zona di Verrayes, dove nell'allevamento di Ernesto Marquis si può trovare più di un vincitore degli appassionanti [illegible] bat».

La manifestazione ha solide radici risalenti per lo meno alla fine del secolo scorso. «Non c'è [illegible] data precisa - sottolinea il presidente della Pro loco Sisto Badery -. Da sempre gli allevatori di capre di Perloz [illegible] po' per gioco, un po' per spirito di rivalità, [illegible] po' per orgoglio personale facevano scontrare tra di loro le "reines" delle loro greggi. Le capre più forti costituivano un grosso titolo di vanto. Noi abbiamo istituzionaliz[illegible] appuntamento annuale qualcosa che era già vivo in molti». Il presidente della Pro loco rivendica una maggior varietà dei combattimenti fra «tchevre» rispetto a quelli tra bovini.

«La capra - aggiunge Sisto Badery - può anche rifiutarsi di combattere, mentre la mucca lo fa raramente. [illegible] accetta il confronto è sicuramente più battagliera. Mi ricordo [illegible] semifinale durata trentadue minuti».

Il combattimento ha causato anche un miglioramento della qualità delle capre. Le quotazioni di [illegible] reina oggi vanno tranquillamente oltre il milio[illegible].

«Con la Bataille - conclude Badery - si [illegible] vinta la tendenza dell'allevatore a vendere subito i capi migliori. Ora preferisce conservarli in modo da destinarli alla riproduzione e sperare nella crescita di tanti campioncini».

Grande la partecipazione di pubblico a questo genere di manifestazioni. L'anno scorso a Thour d'Hereraz si ritrovarono centosettanta capre in rappresentanza [illegible] trentadue allevato[illegible]. [r. s.]

Saint-Vincent, un giovane di Cuneo è entrato in un negozio e si è rifiutato di regolare il conto

Prende il cioccolato senza pagare, denunciato

Ai carabinieri ha spiegato che avrebbe pagato il giorno dopo

CORRADINO '91

SAINT-VINCENT. Un giovane disoccupato di Saluzzo ([illegible] provincia di Cuneo) è stato denunciato a piede libero per il furto di una tavoletta di cioccolato. Il curioso episodio è accaduto [illegible] giorni scorsi a Saint-Vincent, dove nella centralissima piazza Zerbion i coniugi Glavinaz gestiscono un negozio di generi alimentari.

Luigi Trucco, [illegible] anni, pregiudicato, è entrato nel locale e ha preso dei biscotti e una tavoletta [illegible] cioccolato, dicendo che le avrebbe pagate il giorno successivo. La titolare, trovandosi di fronte a uno sconosciuto [illegible] invitato il giovane a posare [illegible] merce, oppure a pagare subito il dovuto. Il ragazzo, per [illegible] risposta, ha [illegible] a scaraventare [illegible] la merce espo[illegible] nel negozio.

Quindi ha preso una tavoletta di cioccolato e si [illegible] seduto tranquillamente [illegible] tavolino del bar di fronte. I gestori del negozio dicono: «Quando è en[illegible] qui [illegible] ci sembrava una persona normalissima: il suo successivo comportamento ci ha lasciati esterrefatti. Non voleva assolutamente sentire ragione; [illegible]steneva che era sua abitudine acquistare pagando il giorno dopo».

All'arrivo dei carabinieri, avvertiti dai titolari, il giovane ha tranquillamente confermato l'accaduto, ritenendo normale [illegible] suo comportamento. I militari della compagnia di Châtillon lo hanno così identificato e denunciato a piede libero per furto, allontanandolo con foglio di via. Pare che [illegible] Trucco [illegible] sia nuovo a episodi [illegible] genere: altri commercianti della [illegible] so[illegible] stati vittime di fatti analoghi, [illegible] hanno preferito non presentare denuncia, conside[illegible] anche lo scarso valore della merce prelevata.

Nonostante l'allontanamen[illegible] forzato dalla cittadina termale, [illegible] giovane non ha desistito e si [illegible] ripresentato le sere suc[illegible] bar della [illegible] consumando e uscendo senza pa[illegible]. Non contento, ha danneg[illegible] alcune auto in sosta nei pressi [illegible] Casinò.

Trucco, denunciato più volte per ubriachezza e guida senza patente, non ha comunque subito altri provvedimenti giudiziari in quanto i carabinieri non hanno ricevuto una ulteriore denuncia di quanto avvenuto nei bar e nei pressi della [illegible] gioco. [s. sar.]

La mancanza di finanziamenti fa slittare la riapertura del prestigioso teatro di Ivrea

Giacosa, ancora un anno d'attesa

Al Consorzio per trovare gli ottocento milioni potrebbe aderire anche l'Olivetti

Il teatro Giacosa è chiuso da sei anni. Esiste però un programma di massima per la stagione 92/93

IVREA. Ci vorrà ancora più di un anno prima che il Giacosa, il teatro più prestigioso d'Ivrea, torni ad aprire i battenti. Abbandonato il vecchio progetto di sistemarlo e renderlo agibile entro la fine del '91 adesso gli amministratori puntano [illegible] completamento dei lavori entro 12 mesi. I ritardi accumulati nel reperimento dei fondi necessari per terminare la sistemazione dell'opera [illegible] sono, ovviamente, fatti sentire anche nell'esecuzione degli interventi.

«Abbiamo ottenuto i [illegible] milioni che ci servono per l'impianto antincendio. Poi potremo pensare a comprare gli arredi [illegible] a sistemare gli interni», spiega l'assessore alla cultura, Graziano Cimadom. Anche in questo caso [illegible] spesa [illegible] ingente; [illegible] 800 milioni che i politici vorrebbero reperire coinvolgendo nell'acquisto tutti gli enti che operano in città. Il primo a dare la disponibilità è stato il Rotary club che si è subito impegnato a reperire finanziamenti. «Potrebbe anche intervenire l'Olivetti. Ma per ora non c'è ancora nulla di definitivo», dice ancora Cimadom. Proprio con la Olivetti, il Comune ha recentemente fondato un'associazione per la salvaguardia degli edifici storici e dei monumenti cittadini. [illegible] l'azienda di informatica decidesse di intervenire questa sarebbe la [illegible] prima, consistente, partecipazione ad [illegible] progetto.

Per gli amanti del teatro la riapertura del Giacosa vuol dire, innanzitutto, un nuovo stimolo alle attività culturali in città. Dalla sua chiusura al pubblico, avvenuta nel 1985, subito dopo [illegible] tragedia del Cinema Statuto a Torino, a Ivrea [illegible] ci sono più state stagioni teatrali. E dire che sul palco del Giacosa, per decenni, hanno recitato i più bei nomi del [illegible] italiano.

«Abbiamo [illegible] passato gloriosissimo che non possiamo dimenticare - dice Giuseppe Maria Musso, critico e [illegible] di teatro [illegible] -. In sei anni di chiusura del Giacosa, decine di compagnie si sono interessate per venire a recitare in città. Purtroppo, ad Ivrea [illegible] c'è uno spazio idoneo ed abbiamo sempre dovuto rifiutare».

Con [illegible] riapertura [illegible] celeberrimo teatro riprenderanno anche [illegible] rappresentazioni. «Abbiamo già un programma di massima per la stagione '92/'93 - dice Cimadom -. Purtroppo i costi sono molto elevati, dobbiamo fare i [illegible] le difficoltà di bilancio che ci hanno costretti ad operare tagli [illegible] tutti i settori, cultura compresa».

Lodovico Poletto

Stroncato da collasso

Pensionato [illegible]

RIBORDONE. E' stato trovato morto il pensionato Pasqualino Francisetti, 71 anni, abitante in borgata Roncordoglio a Ribordone. L'uomo, l'altra mattina si era recato nei boschi della [illegible] per cercare funghi. Non vedendolo [illegible] per [illegible] pranzo i famigliari hanno dato l'allarme. I carabinieri, il gruppo cinofilo di Volpiano [illegible] la squadra [illegible] di Locana lo hanno cercato per tutto [illegible] pomeriggio. Il corpo senza vita di Pasqualino Francisetti è stato trovato [illegible] un canale. La morte sarebbe avvenuta per collasso cardiocircolatorio.

Per berla [illegible] bollita

[illegible] a rischio per gli abitanti di Valprato

VALPRATO. E' scattata l'emergenza nel piccolo centro [illegible]vesano. L'acqua erogata dall'acquedotto che [illegible] le abitazioni del paese si può bere soltanto dopo averla bollita. Lo ha deciso il sindaco, Danilo Crosasso. L'ordinanza firmata [illegible] primo cittadino resterà in vigore fino quando [illegible] saranno terminati i lavori di disinfezione della rete idrica e delle vasche [illegible] presa in cui sono [illegible] riscontrate alcune impurità. Intanto gli abitanti di Valprato, per diminuire i disagi, hanno [illegible] a fare [illegible] di acqua minerale.

Sul Mombarone

Oggi si inaugura la statua del [illegible]

SETTIMO VITTONE. S'inaugura questa mattina alle 11 sul [illegible] Mombarone, a 2300 metri, il nuovo monumento [illegible] Cristo Redentore. Distrutta da un violento temporale nel 1948 la struttura [illegible] stata ricostruita grazie all'impegno degli alpini della sezione Ana di Ivrea. All'inaugurazione prenderà parte anche il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi. Per gli [illegible] che vorranno raggiungere la cima [illegible] stato organizzato [illegible] servizio di trasporto con gli elicotteri. La partenza è prevista alle [illegible] in punto da San Giacomo di Andrate.

[illegible]

[illegible]

Domani l'approvazione dello Statuto comunale

Consiglio comunale lunedì sera [illegible] Ivrea con inizio alle 17. Tra [illegible] argomenti che verranno dibattuti c'è l'approvazione dello statuto, il piano delle opere degli interventi pubblici, il consuntivo delle attività del Parco «I cinque laghi» e il progetto di finanziamento [illegible] del Monte Navale.

BORGO D'ALE

Appuntamento con agricoltura biologica e micologia

La giornata di oggi [illegible] dedicata all'agricoltura biologica ed alla micologia. La lega Ambiente ed il Circolo Micologico hanno infatti organizzato per questa mattina alle [illegible] una manifestazione che [illegible] nel salone Pluriuso.

[illegible]

Passeggiata in bicicletta alla scoperta [illegible] Canavese

Gli ex allievi di Don Bosco, in collaborazione con la parrocchia di San Dalmazzo ed il [illegible] giovanile Caravino, hanno organizzato per questa mattina la tradizionale «Bicinsieme». [illegible] tratta di un'allegra pedalata in bicicletta per le strade del Canavese.

[illegible]

Compie [illegible] anni d'attività il gruppo [illegible]

Il Gruppo Fidas festeggia oggi il 45° anniversario della fondazione. La manifestazione prenderà il [illegible] alle 8,30 con il ritrovo dei partecipanti in sede. Alle 9,15 avrà luogo la sfilata per [illegible] vie di Rivarolo [illegible] l'omaggio floreale ai caduti. La [illegible] nella sala Lux.

[illegible] DALLA [illegible]

IVREA. La Lega ha cancellato il Borgofranco d'Ivrea dal campionato di Promozione, dov'era stato inserito nel girone A dopo il passaggio dalla Prima categoria al termine dell'ultima stagione. [illegible] cancellazione che segue la quarta rinuncia [illegible] formazione canavesana a scendere in campo: domenica [illegible] doveva vedersela [illegible] la Suneso, ma così com'era successo nei [illegible] turni precedenti, negli spogliatoi del Borgofranco [illegible] si [illegible] presentato nessuno. «Tutte le gare [illegible] Borgofranco - spiegano alla Lega - [illegible] avranno valore per la classifica che verrà così stabilita senza tener conto dell'esito delle gare stesse». Al Borgofranco è stata inflitta un'ammenda [illegible] milioni [illegible] va [illegible] aggiungersi ai quasi [illegible] milioni comminati in precedenza. Non è ancor[illegible]o d[illegible] la società verrà «declassata» alla Terza categoria, qualora l'anno prossimo voglia riprendere a giocare. Il clamoroso epilogo segue una tormentata vigilia di campionato con le partenze di quasi tutti gli elementi migliori che [illegible] permesso al Borgofranco di salire in Promozione. Il presidente Tardito aveva continuato a ripetere che l'organico sarebbe [illegible] ricostituito: ma dopo quattro «diserzioni», [illegible] Lega ha messo la parola fine sulla vicenda.

Per l'Interregionale, oggi l'I[illegible] ospita al Pistoni quell'Iris Oleggio che domenica scorsa è riuscito a battere il forte Saronno. Gli eporediesi sono reduci dall'importante pareggio [illegible] Abbiategrasso contro una delle più interessanti «matricole» del torneo. [illegible] punto [illegible] soprattutto grazie alle spettacolari parate [illegible] portiere Franco Fessia che ha permesso alla squadra di Brucato di recimolare tre punti in due partite, staccandosi dalle parti basse della classifica.

[illegible] gi[illegible] A di Eccellenza, lo Strambino, alle spalle di Trecate [illegible] Châtillon, va a Gravellona opposto [illegible] fanalino di coda del torneo; non appare proibitivo neppure l'impegno del Rivarolo che riceve l'Omegna. Infine, per la prima categoria girone C, sale in Valle d'Aosta la Sangiustese che se la vedrà oggi pomeriggio [illegible] lo Charvensod.

Guido Novaria

Una serie di mostre caratterizza il panorama artistico aostano. Si conclude martedì 15 nel **centro Saint-Bénin**, la mostra «Aberto Savinio - pittore teatro».

E' illustrata la vasta produzione artistica questo personaggio poliedrico fratello di Giorgio De Chirico, attraverso la presentazione di numerosi bozzetti teatrali, provenienti soprattutto dalla Scala di Milano e dal teatro comunale «Maggio Musicale Fiorentino».

«Il teatro - scrive Savinio nel 1949 - ci ridà, in figure e suoni, quella spaventosa ricostituzione di i stessi, che la coscienza appena rievocare e senza figure né suoni. teatro è la nostra co- plastica, la nostra coscienza parlante».

«Le inquiete» è il titolo della personale di Giuseppe Modica che si è aperta ieri alla **Tour Fromage** e si protrarrà fino al dicembre. esposti quadri inediti eseguiti dall'artista in questi ultimi anni. Si può visitare la mostra tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Martedì 15 ottobre, alle 18, nella **sala del Comité des Traditions Valdôtaines**, sarà inaugurata l'esposizione «Concours photographique Anaïs Désaymonet». La mostra potrà visitata fino al 27 ottobre, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Venerdì 18 ottobre, alle 18, nel **centro Saint-Bénin**, si terrà l'esposizione «Trentanove illustratori sovietici». Saranno pre- tavole originali pubblicate in libri per l'infanzia. Resterà aperta fino 17 novembre, dalle alle 13 e dalle 16 alle 19.

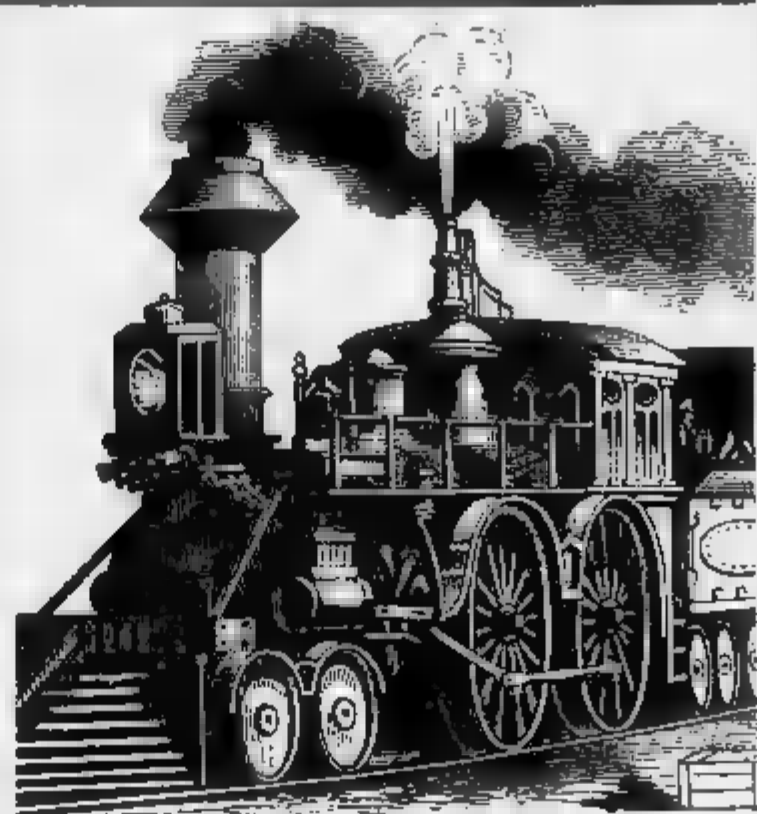
«Un'idea di infinito». E' il titolo della personale dell'artista iraniano Behi Shamiri che, composta da 25 dipinti inediti, comincerà sabato 19 ottobre alle 18,30, nella **Torre Lebbroso**. Il pubblico potrà visitarla fi- al 12 gennaio dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

concluderà ottobre la mostra «Foto di gruppo» di Nan- Lanfranco. L'artista presenta un panorama di 42 artisti italia- e stranieri, negli ultimi anni. Nanda Lanfranco si dedica alla fotografia dal 1978. I suoi soggetti principali sono le ombre, i volti, le statue, oggetti inanimati e le forme che nascondono la realtà. L'esposizione è osp- nella **Torre dei Signori di Porta Sant'Orso** e rimane aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. [i. r.]

Volevano il treno elettrico per arrivare fino in Francia

IL 16 ottobre 1931, la Società nazionale Cogne vendeva allo Stato la tratta ferroviaria Aosta-Pré-Saint-Didier.

La storia di questa linea però iniziata molto prima, con l'idea collegare l'Italia alla Francia per mezzo di un traforo sotterraneo. Ben 100 anni sono, l'avvocato Farinet e l'ingegner Garrone, che portavano avanti questa proposta di collegamento ferroviario internazionale, resero però conto che un vincolo di questo genere avrebbe fatto che ritardare la sua realizzazione e complicare la soluzione del problema trasporti in Alta Valle. Essi proposero quindi la realizzazione di ferrovia elettrica a scartamento ridotto, parallela alla Strada statale, e che giungesse fino a Pré-Saint-Didier.

Nulla concretizzò fino alla ricostituzione della Società anonima nazionale «Cogne», fallita una prima volta nel 1921. Essa aveva infatti bisogno di approvvigionare i propri altiforni con i prodotti minerari La Thuile e di trasportarli a costi ridotti. Il 27 aprile 1926, presso il Municipio di Aosta, si svolse una riunione del Comitato per costruzione di una ferrovia economica fra Aosta e Pré-Saint-Didier, alla quale parteciparono, oltre ai sindaci dei Comuni Aosta e dell'Alta Valle, quasi 200 persone. Si decise dare proprio appoggio alla società «Ansaldo-Cogne» per la realizzazione di una linea a scartamento ridotto. A tal fi- fu anche deliberata una sovvenzione annuale, per trent'anni, di 40 mila lire (la spesa prevista per la realizzazione della linea 21 milioni).

La costruzione della linea ferroviaria elettrica richiese due anni di lavoro e l'inaugurazione ebbe luogo il 27 ottobre 1929. Inizialmente, la linea fu concepita per industriale, ma già a partire dal 24 luglio 1930, essa fu adibita trasporto dei passeggeri, con vagoni di prima terza classe che compivano l'intero percorso in un'ora due minuti.

Laura Agostino

LE LEGGENDE

Le consorterie (cioè le proprietà collettiva di pascoli alpeggi, corsi d'acqua, boschi...) hanno, nella nostra regione, un'antichissima origine. Esse hanno lasciato, per molti secoli, una traccia profonda nell'economia agro-pastorale. Ma non mancarono le difficoltà di gestione. Così ci vollero cinque secoli prima che gli abitanti di Lignod e Antagnod, in Val d'Ayas, trovassero un accordo sull'uso dei pascoli e boschi della loro consorteria. In altri liti durata più breve, lo testimonia un documento del 1765: «Transazione (accordo) li Particolari dei cantoni di Bizou Mandriou».

Sono due villaggi della parte destra del bacino di Ayas cosiddetta «cohta du ru») che all'epoca contavano una sessantina di abitanti ciascuno.

Tutto ebbe inizio nel 1341, anno in cui i fratelli Pietro e Giacomo Challant concessero in feudo perpet- particolari (cittadini) di Bizou, che accettarono anche nome degli altri, tutta l'alpe di Valcocca (oggi Vascoccia). «L'instrumento» costò ai pastori la bella somma di 95 di vianesis più fiorini d'oro. Fra le varie clausole dell'accordo una merita essere citata: se il passare degli qualcuno avesse voluto vendere la parte, lo poteva fare solo gli altri consorzisti di Bizou. Se contravveniva, ogni atto automaticamente nullo. Per un paio di secoli tutto funzionò per il meglio, poi iniziarono le liti con i vicini di Mandriou (Mandrione nel testo del 1700).

Questi ultimi continuavano a far pascolare le loro bestie in detta pe di Valcocca. Due divieti (nel 1601 1602) da parte della massima autorità locale, l'ordinario di Grana, ebbero alcun effetto. Infatti dopo un secolo e mezzo, 1759, vennero processati dalla suddetta autorità, ma stranamente non furono condannati. Ovviamentte i particolari di Bizou ricorsero in Appello davanti al Senato del Pie- per far valere i loro antichi documentati diritti di pascolo esclusivo. Qui successe il primo colpo di scena: i proprietari di Mandriou prese- «in detto giudizio d'appello due fedi di cattastro del 1565 e 1666, giustificative del loro possesso di parte di dett'Alpe». Purtroppo ri- fregati poiché la legge del momento non permetteva «di far alcuna nova produzione in giudizio d'Appello».

Pierino Daudry

Era l'abitazione dei baroni di Nus, adesso necessita di un radicale intervento

Palazzo Ansermin, gioie dolori

Si trova tra via Porta Pretoria e piazza Plouves rappresenta uno sbiadito biglietto da visita per Aosta. Che fare? Anche l'architetto Perinetti non sa come poter sperare in un intervento

AOSTA. Nel centro di Aosta, tra via Porta Pretoria e piazza Plouves, si trova uno dei più antichi una volta, edifici del capoluogo: pal- Ansermin il quale più che un restauro, ter- usato spesso impropriamente, necessita di un massiccio conservativo. E, giocando con le parole, proprio la non conservazione porta al restauro.

Il palazzo Ansermin stato l'abitazione dei baroni di Nus e rappresenta uno sbiadito biglietto da visita per la città. Edificato XV secolo è oggetto, negli anni, numerosi trasformazioni da parte dei -bili proprietari. Verso la fine del 1600 François Réné de Nus creò un bel giardino a Sud. Nella seconda metà del 1700, Leonardo Ansermin ereditò il palazzo, occupato in parte dall'amministrazione comunale Aosta, durante la costruzione dell'Hôtel de Ville. La facciata dell'edificio, risale al cosiddetto «barocco non finito» con serie di riprese in mattoni intorno alle finestre.

Venivano volutamente lasciate incomplete alcune parti; in un secondo momento si provvedeva a eseguire le modanature. «Il palazzo, però, non mai stato ultimato», dice l'architetto Renato Perinetti, responsabile beni architettonici della Sovrintendenza regionale. All'interno si trovano un'eccezionale balaustra barocca in ferro battuto e un grande scalone. Sembra che in passato esistesse una via che, dalla regione dell'Archet, i giardini, portava al teatro romano. Il passaggio sarebbe ostruito dalla nuova costruzione. «Purtroppo - dice Perinetti - il problema che si pone per un intervento conservativo è sempre lo stesso: parte palazzo è di privati e un'altra porzione appartiene alla Regione. Inoltre, negli anni passati, numerosi lo- sono stati divisi e questo complica la situazione. Da restaurare ci sarebbe lo scalone, le sale interne che potrebbero celare affreschi, ma questo possiamo saperlo con precisione dato che abbiamo mai guito saggi».

Il palazzo Ansermin ha qualche possibilità di essere valoriz- un intervento della Sovrintendenza? esiste la possibilità, senz'altro sì - risponde Renato Perinetti -. Dobbiamo risolvere le complicate suddivisioni patrimoniali l'acquisi- delle proprietà, dato che da una loggia ne sono state fatte due».

I Signori di Nus possono annoverati tra le più antiche casate, una quattro che avevano il più alto rango nelle dei Tre Stati. Un'antica tradizione vorrebbe che discendano da centurione romano di famiglia senatoriale comandante un reparto di Pretoriani, inviati da Augus- ripopolare la Valle d'Aosta. Questa tradizione però suffragata da nessun documento.

Tuttavia le origini della famiglia sono antichissime in qu- tre Signori di Nus, Guglielmo, Pietro ed Aimone, risultano tra i firmatari dei famosi statuti accordati alla Valle dal conte di Savoia, Tommaso I, nel 1191. Tra i personaggi illustri di questa nobile figurano Bertoldo di Nus, priore della Collegiata di San Pietro e Sant'Orso verso la fine del 1500, Claudio Renato, balivo del ducato nel 1629 e Francesco Renato.

Igor Righetti

Il Palazzo Ansermin di Aosta nel disegno di Nicoletta Scapilato

Un convegno ha ricordato la figura del vescovo Albert Bailly

I sentimenti in versi

La passione per la poesia lo accompagnò sempre durante la lunga attività pastorale. Fu la persona più rappresentativa del XVII Secolo

AOSTA. Si concluso ieri, dopo due giorni di conferenze tenute da esperti italiani e francesi, il colloque international su Albert Bailly évêque d'Aoste. L'Académie de Saint-Anselme, il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, ha voluto ricordare, a trecento anni dalla morte, una delle figure più rappresentative del XVII secolo, la cui influenza è stata determinante nell'evoluzione pensiero politico religioso della Valle d'Aosta.

Il convegno, ampio e articolato, ha preso esame aspetti momenti diversi della vita, della carriera, dell'opera di Bailly, toccando tempi spesso sconosciuti grande pubblico e fornendo notizie precise e parte inedite, sul periodo storico in cui venne maturandosi suo pensiero fino a acquisire quella sistematicità, quell'ampiezza, quell'organicità che tutti gli ri-

Nato a Grésy-sur-Aix nel 1605 una famiglia della piccola borghesia, ebbe l'opportunità di compiere buoni studi in prestigiosi collegi, come quello dei gesuiti di Chambéry, da cui uscì 1624 dopo aver compiuto eccellenti studi di retorica. Il convegno ha posto l'accento anche sul grande interesse di Bailly per poesia, quasi passione che lo ha accompagnato per tutta la vita, anche durante la attività pastorale: pare non perdesse occasione di affidare ai versi l'espressione dei suoi sentimenti, con risultati che non sempre, però, i critici hanno giudicato di grande valore letterario.

Di ben altre spessore importanza saranno, invece, le opere della maturità in cui affronterà temi religiosi e politici, al punto da conside- rato come più completo e valido scrittore valdostano del XVII secolo; valdostano perché, pur non essendovi -to, y è intimamente legato alla cultura alla storia della Valle al cui destino, religioso politico, ha notevolmente contribuito con gli scritti e con l'azione. Importanti per sua formazione per le relazioni internazionali che seppe intrecciare e mantenere, furono anche gli anni trascorsi in Piemonte alla corte dei Savoia assolvendo a compiti burocratici e amministrativi e segnalandosi per le sue notevoli capacità.

Ma i momenti della vita di Bailly più significativi per la Valle d'Aosta furono quelli del lungo episcopato, dal 1659 al 1691, durante il quale affermò alcuni principi basilari a difesa del particolarismo e delle libertà valdostani.

suo Etat intramontain e il suo gallicanisme ne fanno un difensore serio convinto dello Stato e della Chiesa valdostani. La concezione politica dell'intramontanismo riposa sull'affermazione che il Duché d'Aoste non appartiene né al Piemonte né alla , ma costituisce uno Stato intramontano con particolarità che distinguono dalle regioni vicine, sen- implicarne tuttavia separazione.

Iris Morandi

COME VISITARLI

AOSTA

Museo della Cattedrale (piazza Giovanni XXIII - tel. 0165/40251). Orario 8,30-11,30; 15-17,30 tutti i giorni. Ingresso: lire 5000 adulti, 1500 bambini. Chiedere del custode.

del tesoro della Collegiata Sant'Orso (via S. Orso 14 - 0165/41060-362026). Affreschi ottoniani chiostro. Orario 9-12; 14-17. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito.

Museo dell'Accademia Sant'Anselmo (via Ollietti, 3 - tel. 0165/35685). Ingresso gratuito riservato agli studiosi. Visitabile richiesta: rivolgersi alla Curia, canonico Careggio.

COURMAYEUR

Museo alpino «Duca degli Abruzzi» (piazza Henry, - tel. 0165/842064). Orario 9,30-12,30; 15,30-18,30. Chiuso lunedì. Ingresso pagamento.

ETROUBLES

Museo etnografico. Chiuso.

RhÊMES-NOTRE-DAME

Parco nazionale del Gran Paradiso. Chiuso.

SAINT-NICOLAS

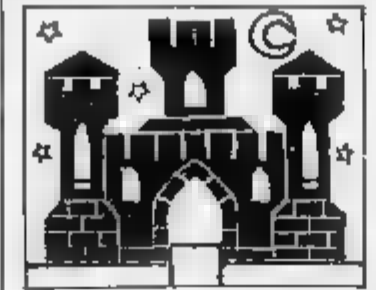
Museo Cerlogne. Chiuso.

SAINT-VINCENT

Museo mineralogia e paleontologia (via Chanoux). Ingresso gratuito e orario a richiesta telefonando allo 0166/3107.

SAINT-PIERRE

Mostra permanente di archeologia valdostana. Chiuso.

Museo Scienze naturali. Chiuso.

Nelle chiese parrocchiali seguenti stati allestiti musei che espongono sculture, arredi liturgici, oreficierie, statue tessuti o ricami antichi. Per la visita rivolgersi ai numeri telefonici indicati.

Aosta: Saint-Etienne 0165/40112.
Arnad: 0125/966116.
Avise: 0165/91112.
Ayas: Antagnod
Bionaz: 0165/73966.
Challand-Saint-Victor: 0125/967317.
Chambave: 0166/46113.
Champorcher: 0125/37107.
Châtillon: 0166/61444.
Gignod: 0165/56004.
Gressoney-Saint-Jean: 0125/355200.
Hône: 0125/833122.
Introd: 0165/95219.
Issime: 0125/344010.
La 0165/861288.
Rhêmes-Saint-George: 0165/95631.
Sarre: 0165/57265.
Saint-Vincent: 0166/2350.
Torgnon: 0166/40241.
Valgrisenche: 0165/97102.
Valpelline: 0165/73205.
Valsavarenche: 0165/95715.
Valtournenche: 0166/92005.

CASTELLI

Fénis: Orario 9,30-11,30; 14-17. Chiuso il martedì. Massimo 25 persone per visita. Ingresso a pagamento.
Issogne: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il lunedì. Massimo persone per visita. Ingresso a pagamento.
Sarre. Chiuso.
Verrès: Orario 9,30-12; 14-17,30. Chiuso mercoledì. Ingresso a pagamento.

C'è Gigante a parlare di Ulisse

AOSTA. Torna personalità culturale ben nota Valle d'Aosta. Una conferenza del Presidente nazionale dell'Aicc, professor Marcello Gigante dell'Università di Napoli, inaugura infatti la serie di incontri-dibattito promossi dalla delegazione valdostana dell'associazione in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

L'intervento, previsto per venerdì 18 ottobre alle ore 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, ha come tema «La nascita di un eroe: Ulisse». Si tratta di un ulteriore apporto al dibattito sulla figura del personaggio.

Gigante dovrebbe invece partire da una nuova interpretazione di carattere filologico, che prende le mosse dall'epite- usato abitualmente da Omero per definire Ulisse: -oltûtlas», ovvero colui che sopporta molto. [I. b.]

CULTURALI

AL CENTRO CONGRESSI

Convegno sulla commedia italiana

Nella mattinata di venerdì 18 ottobre, nel congressi Saint-Vincent si terrà un incontro sul tema: «Vecchia e nuova commedia italiana a confronto». Il convegno sarà introdotto Ernesto Laura e Paolo D'Agostini e inserisce nel quadro del premio «Grolle d'oro 1991».

A PALAZZO

Ultima prova per il «Concour d'orthographe»

La finale del campionato di ortografia francese, organizzato dall'«Alliance française», con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione l'Irrsae e l'«Office de la langue française», si svolgerà sabato 19, alle 16, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. All'ultima prova parteciperanno trenta candidati «juniores», sei «amateurs», «professionels» e quattro «élus».

IL

Danza: «Amo che colsi»

La compagnia danza «Teatro di Torino» porterà in scena, sabato 19 ottobre al Giacosa, il balletto in due tempi «Amo che non colsi». La rappresentazione rientra nel programma della «Saison culturelle».

Incendi boschivi in un incontro internazionale

Il «Convegno internazionale incendi boschivi» si svolgerà a Saint-Vincent nel centro culturale dell'hôtel Billia nei giorni 21 e 22 ottobre. L'incontro è stato patrocinato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, forestazione e risorse naturali.

L'Aosta a Crema cerca il quinto risultato positivo consecutivo

Per fare pokerissimo

I rossoneri sono ancora imbattuti in trasferta
Fossati: «Conosco i trucchi del tecnico lombardo»

AOSTA. In serie positiva da quattro giornate (con due pareggi esterni e due vittorie casalinghe), l'Aosta oggi tenta il pokerissimo [illegible] Crema. Ancora imbattuta [illegible] trasferta (l'unica sconfitta dei rossoneri [illegible] maturata allo stadio «Puchoz» all'esordio nel campionato di C2 contro il Valdagno), Orlando [illegible] compagni vogliono confermare sul campo dei lombardi quanto di buono fatto vedere a Ferrara contro la Centese e a Novara contro la formazione di Nicolini.

«Sia contro gli emiliani sia [illegible] fronte ai piemontesi - dice l'allenatore dei rossoneri Natalino Fossati - i ragazzi hanno dimo[illegible] [illegible] avere acquisito la giu[illegible] mentalità per superare le difficoltà che presenta il calcio professionistico. [illegible] aspetto dalla squadra un'altra prestazione [illegible] rilievo a livello tattico. Sarà importante sapersi subito adattare alle esigenze della partita trovando le giuste contromisure per replicare con efficacia alle iniziative degli avversari».

L'Aosta è da ieri a Crema, decisa a mantenere fede al ruolo di matricola terribile. In settimana Natalino Fossati aveva diminuito i carichi di lavoro «dopo [illegible] forzato molto il ritmo prima della sfida con il Suz[illegible] - spiega [illegible] tecnico dell'Aosta -. Ho concesso anche un giorno [illegible] libertà [illegible] più [illegible] qualche giocatore».

[illegible] attraversando [illegible] buon momento - aggiunge il tecnico rossonero -, ma dobbiamo evitare pericolosi cali di tensione perché questo campionato vive all'insegna dell'equilibrio [illegible] basta un passo falso per trovarsi in [illegible] scomode della classifica».

Sono sempre indisponibili Montanari e Paini, [illegible] non ci sono altri problemi in casa rossonera. L'allenatore Fossati dovrebbe confermare la formazione di [illegible] giorni fa, con De Giorgi tra i pali, Panizza [illegible] Tedoldi marcatori, Orlando libero, Colnaghi terzino fluidificante sulla sinistra, Lussignoli e Barone in mediana, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo, Caponi e Girelli tandem offensivo.

[illegible] è [illegible] escludere, inoltre, l'impiego di Claudio Gabetta, l'ultimo acquisto [illegible] che ha esordito domenica scorsa nel finale di partita contro [illegible] Suzzara. Per il difensore è probabile un inserimento durante la partita, soprattutto [illegible] ci sarà bisogno [illegible] rinforzare il reparto arretrato.

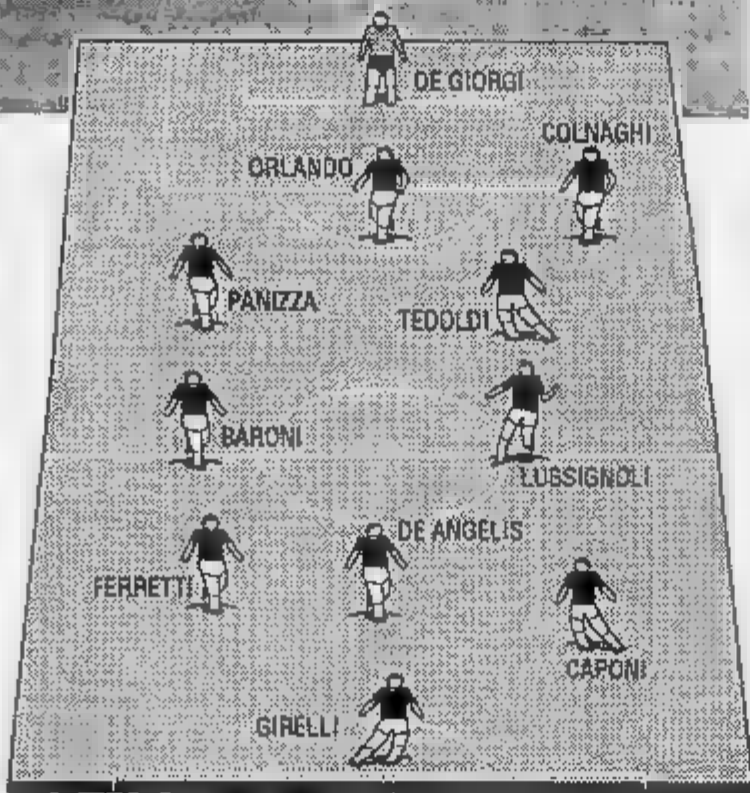
«Il Pergocrema gioca [illegible] punta centrale e due tornanti - sottolinea Natalino Fossati - affidandosi all'inserimento dei centrocampisti in [illegible] gol. Ho fatto il supercorso di Coverciano con Veneri: conosco la filosofia di gi[illegible] dell'allenatore dei lombardi. Un pareggio a Crema può starci bene anche se non rinunceremo a nulla per fare il colpaccio».

Molta attesa per la prova di Colnaghi, l'ex di turno. Dopo sei stagioni nel Pergocrema, il terzino fluidificante si presenta sul campo dei lombardi [illegible] veste [illegible] avversario.

«Troverò tanti amici - dice Enrico Colnaghi -, però quando scenderò in campo lascerò da parte i sentimenti e penserò soltanto a dare il meglio di [illegible] stesso».

«Possiamo conquistare un risultato utile - aggiunge l'ex giocatore dell'Aosta - anche [illegible] strappare punti [illegible] Crema non sarà impresa agevole».

Nel prossimo turno l'Aosta giocherà al Puchoz con la Solbiatese: le due [illegible] si sono accordate per anticipare [illegible] partita [illegible] sabato 19 [illegible] alle 15.

Sigfrido Beneyton

In alto un'azione difensiva dell'Aosta che dimostra l'affidabilità di questo reparto. Qui sopra la probabile formazione che scenderà in campo oggi nella trasferta contro il Crema

La memoria dei tifosi è corta

DUE vittorie in [illegible] [illegible] due pareggi esterni: una perfetta media inglese, se non fosse per quella sconfitta in [illegible] subita all'esordio nel professionismo. Ora l'Aosta sarebbe al comando della classifica della C2, in compagnia di Ospitaletto e Trento. Non c'è nessun rammarico comunque da parte della squadra e dei tifosi per l'attuale [illegible] posto. L'avvio dei rossoneri è andato al di là di ogni previsione ottimistica e già la squadra valdostana viene indicata come la «matricola terribile» del girone.

[illegible] rischio, come spesso accade nel calcio, è ora che i giocatori si sentano abbastanza tranquilli. L'obiettivo principale della società [illegible] la salvezza, come continuano a ripetere allenatore [illegible] direttore sportivo. I risultati ottenuti fino a domenica scorsa potrebbero addirittura far ambire [illegible] qualcosa di più.

Ma il pericolo [illegible] che nei giovani che scendono in campo l'umiltà finora dimostrata si trasformi in presunzione. La squadra è ben impostata in tutti i settori. Gli ultimi «cquisti han[illegible] completato [illegible] lavoro svolto questa estate da Cardellina [illegible] Fossati. Un lavoro che [illegible] più scettici [illegible] apparso sbagliato. Dopo la «strana» vicenda della sostituzione dell'allenatore Alzani, la [illegible] vincente dello scor[illegible] anno è stata rivoluzionata da molti nuovi arrivi.

Ora tutto è dimenticato. I risultati finora ottenuti stanno dando ragione alla società e i tifosi non si ricordano più di Alzani e della squadra che ottenne la promozione dall'Interregionale. Ma attenzione. La memoria potrebbe tornare proprio nel caso in cui la squadra [illegible] [illegible] appagata prima del tempo. Un'eventuale crisi farebbe perdere all'Aosta [illegible] sostegno del tifo, quel dodicesimo [illegible] in campo che spesso [illegible] alle matricole di diventare «terribili».

Giorgio [illegible]

SPORT FLASH

Bronzo per [illegible] squadra della Nitri

Terzo posto per Sergio Monelta [illegible] Paolo Contoz nella gara di bocce a coppie [illegible] categoria B disputata a Salassa Canavese [illegible] la partecipazione [illegible] 44 formazioni. I portacolori della Nitri Renault sono stati sconfitti in semifinale dopo aver superato brillantemente i turni eliminatori.

PALLAVOLO

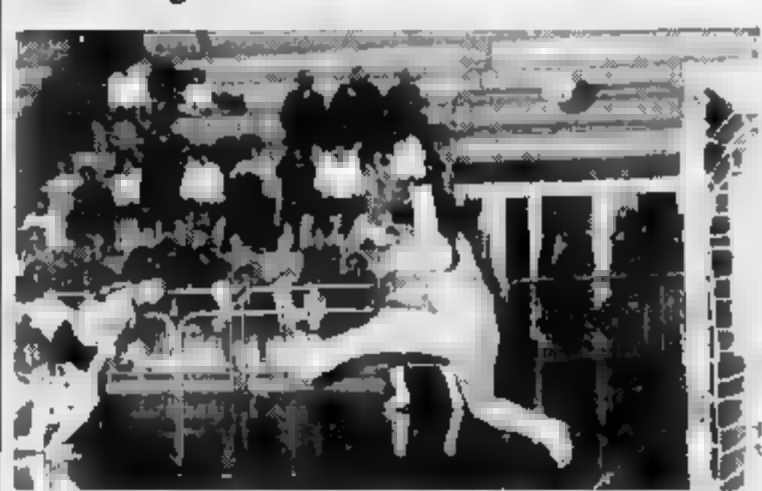
Le avversarie dell'Uisp Aosta

[illegible] comitato regionale della Federazione italiana pallavolo ha [illegible] noti i gironi dei campionati maschili [illegible] [illegible] D. L'Uisp di Aosta [illegible] stato inserito nel raggruppamento B assieme ad Armani Trecate, Altiora Verbania, Pavic Romagnano, San Paolo Torino, Dim Cafasse, La Loggia Torino, Chiavazzese Vercelli e Libertas Vercelli. Il campionato comincerà sabato [illegible] novembre.

CALCIO

Turno interessante in Terza categoria

Impegno interno per il San Grato [illegible] il Corrado Gex e confronto in trasferta per il Chiaverano ad Aosta contro l'Anpi Elter. Due delle [illegible] capoliste piemontesi del campionato di Terza categoria (la Loranzese osserva il turno di riposo) sono [illegible] [illegible] probanti sfide [illegible] le compagini valdostane. Completano il programma odierno le partite Settimo Vittone-Villeneuve, Alta Valle [illegible] Lys-Nitri Renault [illegible] Lega Dora Burolo-Montjovet.

Test [illegible] Seregno del Sant'Orso

Amichevole in trasferta contro il Seregno oggi per il Sant'Orso Autoelite [illegible] pallamano maschile (nella foto). [illegible] squadra di Ennio De Canal parteciperà al campionato di serie C che comincerà il 23 novembre. La Federazione ha comunicato ieri i gironi. [illegible] aostani sono stati inseriti nel raggruppamento [illegible] assieme a Genova, Chiavari, Bordighiera, Alessandria, Biella, Chiari Brescia, Induno, Ferrarin Milano, Buccinasco, Derthona [illegible] Vigevano.

Assegnato un riconoscimento all'Olimpia

La Ginnastica Olimpia ha tenuto l'annuale assemblea ordinaria dei soci. La presidentessa Jolanda Anderegg ha esposto la relazione morale, tecnica e finanziaria, sottolineando l'attribuzione all'Olimpia del riconoscimento di «scuola di ginnastica» [illegible] parte della Federazione ginnastica italiana. L'assemblea ha anche provveduto a sostituire due componenti dimissionari del direttivo, con l'elezione [illegible] Giuseppe Scoffone [illegible] Stefano Moniotto.

Il torneo [illegible] Fénis [illegible] Brunier

Sergio Brunier si è aggiudicato il torneo di tennis disputato [illegible] Fénis superando in finale per 6-4 6-2 Remo Voyat. [illegible] semifinale Brunier aveva rischiato l'eliminazione visto che Rino Cerise conduceva 6-4 5-3 prima di cedere per 5-7 il secondo set [illegible] per 2-6 la decisiva partita.

SKIROLL

Terza edizione [illegible] gara di Cogne

A una settimana dal campionato italiano di Domodossola gli appassionati [illegible] ski roll si ritroveranno a Cogne per la terza edizione della skiroll-podistica, manifestazione in programma oggi, organizzata dallo Ski Roll Aosta in collaborazione con l'azienda autonoma di soggiorno di Cogne. La gara a livello individuale prevede 6 km in salita di skiroll da Epinel [illegible] Gimillan [illegible] [illegible] km in discesa e pia[illegible] di podismo da Gimillan [illegible] Cogne attraverso la frazione Cretaz.

PALET

[illegible] calendario delle gare autunnali

Il consiglio direttivo dell'Associazione Palet si è riunito [illegible] [illegible] [illegible] programma delle manifestazioni autunnali. Il campionato di società giunto alla nona edizione per le squadre di A e B e alla [illegible] per la serie C si svolgerà [illegible] bocciodromo coperto di Verres. Il campionato invernale s'inizierà invece il 7 dicembre con un program[illegible] dell'undicesima edizione articolato in [illegible] tappe.

ECCELLENZA

La squadra di Ciri, che ha perso il primato in classifica, ospita oggi il Borgomanero

A Châtillon zona contro zona

Simili i moduli tattici adottati dai due allenatori

CHATILLON. I tre recuperi disputati mercoledì sera hanno modificato il volto della classifica del campionato di Eccellenza. Imponendosi per 4-2 a Gravellona, il Trecate [illegible] è portato al comando della graduatoria scavalcando lo Châtillon-/Saint-Vincent, unico inseguitore della capolista distanziato di una lunghezza dai novaresi. Passi avanti hanno fatto anche Villadossola e Biellese (entrambe fermate sull'1-1) che si sono portate in terza posizione a due punti dalla battistrada.

«Il fatto [illegible] trovarci alle spalle del Trecate non cambia i nostri programmi - dice l'allenatore Piero Ciri -. Non abbiamo ambizioni di promozione pertanto siamo soddisfatti [illegible] quanto raccolto finora». I biancoazzurri ospiteranno allo «Chameran» [illegible] Borgomanero (inizio alle 15), mentre il Trecate è atteso dalla difficile trasferta a Caltignaga.

«Pensiamo a superare il difficile ostacolo rappresentato dal Borgomanero - sottolinea Ciri -, poi badaremo ai risultati degli altri campi. Stiamo attraversando un momento di forma brillante e cercheremo di sfruttare anche la favorevole situazione psicologica dettata dall'ottimo avvio del campionato. Punto [illegible] forza dei nostri avversari è l'attacco con il tandem offensivo formato da Quartaroli e da Vercelli assai temibile».

Saranno [illegible] fronte due squadre che praticano la zona totale. Moduli tattici dunque uguali [illegible] confronto, con gli allenatori alla ricerca di invenzioni per far saltare il dispositivo avversario. Il Borgomanero vanta uno degli attacchi più prolifici del girone (7 gol realizzati), ma ha già subito 6 reti. «La rapidità nell'impostare la manovra e l'abilità dei miei giocatori nello sfruttare gli uno-due potrebbero rivelarsi decisivi - dice Ciri -. Sarà difficile trovare spazi sulle fasce, per questo cercheremo di far saltare l'assetto difensivo ospite [illegible] azioni centrali. La partita dovrebbe [illegible] piacevole visto che il gioco a [illegible] garantisce sempre spettacolo».

Un solo dubbio tra i biancoazzurri: Stefano Serravalle. L'attaccante non ha giocato a Trecate per un infortunio al ginocchio destro e soltanto all'ultimo momento Ciri deciderà se mandarlo in campo. Se Serravalle dovesse dare ancora forfait toccherà a Cappelletti vestire la maglia [illegible] sette.

Siederà inizialmente in panchina Pinet [illegible]he ha collezionato 3 cartellini gialli [illegible] potrebbe in[illegible] nella squalifica in caso di ammonizione. Lo Châtillon/St-Vincent dovrebbe presentarsi [illegible] Zublena, Muzio, Giovetti, Martini, Fanutza, Borgato, Serravalle (Cappelletti), Gregorio, Adamo, Vascimino, Anile.

[s. b.]

Stefano Serravalle visto da Ghiglione

PROMOZIONE

Dopo oltre un anno d'attesa la squadra di Statti rigiocherà [illegible] Nus

Fenusma torna a «casa»

Il Sarre cerca il riscatto con il Gattinara

AOSTA. Dopo oltre un anno di attesa la formazione [illegible] Fenusma torn[illegible] [illegible] giocare sul campo di Nus. Al di là degli aspetti tecnici che caratterizzano il [illegible] odierno del campionato di Promozione, la notizia più interessante è rappresentata proprio dalla possibilità per i castellani di contare di nuovo sul [illegible] [illegible] [illegible].

Costretta a «emigrare» al campo di Chambave per giocare le partite casalinghe, la squadra della società del presidente Dalla Zanna ha finalmente ottenuto il benestare della Federazione italiana gioco calcio per usufruire del [illegible] [illegible] gioco di Nus.

«Faremo il possibile per festeggiare l'avvenimento con una vittoria - dice l'allenatore del Fenusma Nando Statti -. Non poteva tuttavia capitarci avversario più difficile». La squadra della media Valle avrà di fronte il Grignasco.

«E' una formazione che punta al salto di categoria - spiega il tecnico Statti - e che ha già dimostrato nell'avvio del campionato di Promozione di avere le carte in regola p[illegible] essere uno dei protagonisti del girone».

Attualmente il Grignasco detiene il secondo posto in classifica a [illegible] lunghezza dalla capolista Dufour. «Il pareggio conquistato [illegible] giorni [illegible] a Castelletto - dice ancora l'allenatore del Fenusma - ha confermato che siamo in progresso quindi [illegible] fiduciosi».

Assente Gorraz, che [illegible] scontando la squalifica, rimane qualche dubbio sull'utilizzo di Luca Vallet e di Rivelli: entrambi i giocatori sono in condizioni fisiche non ottimali.

Il Fenusma dovrebbe [illegible] schierato dal tecnico Nando Statti con Bellessolo, Rivelli (Corgnier), De Tommaso, Saccavino, Luca Vallet (Chionne), Frachey, Cramarossa, Volpone, Rizzo, Vilmo Vallet (Salmin), Miriello.

Impegno interno anche per il Sarre. I biancoazzurri sono stati sconfitti di misura domenica [illegible] dal Val Mos (1-0) [illegible] puntano al riscatto. Parecchi i problemi che dovrà risolvere l'allenatore Walter Bianquin che dovrà fare a [illegible] di Bognani, Cerrati e Polesel (tutti squalificati).

«Dopo due vittorie consecuti[illegible] il Gattinara è stato superato a sorpresa sette giorni fa in casa dalla formazione [illegible] Dormelletto - dice il tecnico del Sarre -. Mi aspetto pertanto un avversario intenzionato a riprendere la marcia positiva».

«Anche [illegible] [illegible] in formazione rimaneggiata - aggiunge l'allenatore della squadra dell'Alta Valle - cercheremo comunque di conquistare qualcosa di concreto per migliorare la nostra posizione nella classifica».

[s. b.]

Il tracciato di bob di Cervinia verrà ristrutturato

Lac Bleu chiude

I lavori alla pista e alle strutture richiederanno [illegible] anno
Tutto sarà pronto per i Mondiali in programma nel 1993

CERVINIA. La pista di bob di Breuil rimarrà chiusa fino al dicembre 1992. La decisione è [illegible] presa in seguito alla richiesta della Federazione internazionale di fare alcune modifiche al tracciato. In particolare verranno ritoccate alcune curve al fine di diminuire la velocità di entrata. Inoltre per alcune gare verrà probabilmente spostata la partenza più a valle.

La Regione, proprietaria [illegible]la pista [illegible] il Comune di Valtournenche, ha approvato la ristrutturazione. E' [illegible] deliberato uno studio di fattibilità, per il quale è giunta una commissione di esperti che ha già fatto alcuni sopralluoghi a Cervinia. Il «pool» era guidato dal francese Ian Steler, al quale è stato affidato il compito di progettare le modifiche strutturali richieste. La Regione lo ha incaricato di fare anche un secondo studio sull'ipotesi [illegible] una futura ghiacciatura artificiale del tracciato.

Giorgio Boglione, dirigente dell'assessorato al Turismo, spiega la situazione attuale e futura della pista «Lac Bleu»: «Il tracciato di Breuil, costruito [illegible] anni fa, è tuttora molto tecnico, tanto che gli atleti meno esperti possono [illegible] problemi. Inoltre con le tecnologie attuali i mezzi raggiungono velocità che, secondo la Fibt, sono in alcuni punti troppo elevate. Quindi tali modifiche sono [illegible] per poter continuare a organizzare manifestazioni ad altissimo livello. Non dimentichiamoci che nel 1993 si disputeranno [illegible] Breuil i campionati mondiali. Per questo motivo i lavori di ristrutturazione riguarderanno anche le infrastrutture: verranno montate telecamere per il controllo [illegible] tracciato e si studierà l'ipotesi della ghiacciatura artificiale, che permetterebbe [illegible] sfruttamento maggiore dell'impianto riducendone i costi di manutenzione. La pista del "Lac Bleu", con quella di Saint-Moritz, è rimasta l'unica a ghiacciatura naturale. Anche questo studio è stato affidato a Ian Steler, progettista delle migliori piste del mondo, il quale sarà coadiuvato dall'ingegner Galli, che ha disegnato il tracciato attuale, e dall'architetto Capra. I progetti dovrebbero essere consegnati a gennaio, poi verranno appaltati i lavori. Speriamo di riaprire [illegible] il dicembre 1992, permettendo così agli atleti di fare l'allenamento per i campionati [illegible] mondo».

[illegible] Sergi

Raggiunto un accordo tra organizzatori di gare e dirigenti delle società

Più ordine nel ciclismo

Varato un calendario unificato dell'attività e studiato un campionato valdostano
Ieri sono stati premiati i campioni regionali delle sei categorie e i migliori club

NUS. Finalmente il ciclismo amatoriale valdostano [illegible] è più una giungla. Finora in questo settore regnava il caos organizzativo, ogni [illegible] aveva le sue regole e [illegible] sue categorie e c'era grande confusione nell'attività, già diversificata tra gare sotto l'egidia della Federazione Ciclistica Italiana e quella degli «enti della consulta».

Con entusiasmo, passione e buon senso tutti gli organizzatori di gare e i responsabili delle varie società [illegible] sono riuniti, hanno varato un programma dell'attività, studiato un codice di comportamento e allestito un campionato valdostano che radunava sei delle gare più prestigiose con la possibilità per i concorrenti delle sei categorie di scartare il punteggio di una prova.

Ieri sera, dopo un ultimo appuntamento agonistico intersociale, tutto il mondo ciclistico amatoriale, dirigenti e corridori, si è ritrovato in un noto locale alle porte di Aosta per la cerimonia di premiazione e la vestizione delle maglie di campione valdostano nelle varie categorie.

Potranno fregiarsi di questo titolo dopo [illegible] stagione ricca di soddisfazioni, lo junior Roberto Menegazzi, il [illegible] Carlo Champvillair, il veterano Alidoro Berard, il gentleman Emilio Brendolan, il gentleman anziano Pietro Varola e [illegible] le donne, che sono state impegnate in cinque [illegible] gare disputate, Anna Bovet.

Tre titoli sono andati al Nus Fénis, due all'Aosta e uno al Lucchini, dopo aver affrontato lungo l'[illegible] di tutta la stagione agonistica tre gare in linea (Trofeo Rini, Gran Premio Ranghiasci, Sarre-Etroubles), due cronoscalate (Introd-Valsavarenche e Petit Fénis-Lignan) e una cronometro (Memorial Gracchini).

Tra gli junior la regolarità ha premiato Roberto Menegazzi dell'Aosta. Il giovane atleta, con 481 punti, ha preceduto [illegible] Sordi (470 punti), Tiziano Saltarelli (468 punti), Corrado Cottin (465 punti) e [illegible] Perrucchio[illegible] (452 punti). In questa categoria [illegible] corse le ha vinte Angelo Marucca (4 gare e 397 punti), una Paolo Riva, Roberto Sordi e Corrado Cottin.

Nei senior si è imposto ancora [illegible] volta Carlo Champvillair [illegible] Nus Fénis [illegible] 494 punti davanti a Gregorio Chuc (491), Gianpaolo Gandelli (475), Roberto Telesforo [illegible] e Claudio Tagliaferro (384). In questa categoria ha vinto [illegible] prove Carlo Champvillair, due Gregorio Chuc e una Claudio Tagliaferro.

Tra i **veterani** [illegible] avuto vita facile Alidoro Berard del Nus Fénis che ha raggiunto i 494 punti, seguito da Enzo Cretaz (474), Felice Perruchon (472), Enzo Jorrioz (396) e Domenico Fonte (367). In questa categoria hanno vinto tre gare a testa Alidoro Berard ed Enzo Jorrioz.

Nei **gentlemen** a prevalere è stato Emilio Brendolan dell'Aosta con 492 punti, con alle sue spalle piazzati Giorgio Percali (483 punti), Luigino Milliery (380 punti), Angelo Vigna [illegible] punti) e Paul Lamastra appaiato a Vigilio Berti a 100 punti. Questi ultimi due con Giorgio Percali hanno vinto una prova, le altre tre sono state «firmate» da Emilio Brendolan.

Nei **gentlemen anziani** Pietro Varola [illegible] Nus Fénis [illegible] raggiunto i 489 punti seguito da Ettore Di Vito (398 punti), Bruno Fiorenzani (386 punti), Bruno Bringhen (100 punti) e Luigi Rulli (94 punti).

[illegible] **campo femminile** Anna Bovet del Lucchini ha vinto tutte e cinque le gare ed ha dunque raccolto 600 punti, ad inseguirla con 97 punti e a dividersi la piazza d'onore sono Mariella Matta Lamastra ed Eliana Gontier.

Nei primi cinque delle varie categorie c'è dunque spazio per gli esponenti di tutti i maggiori sodalizi valdostani.

Cesarino Cerise

TSAN

Ventunesima vittoria consecutiva per la squadra di Chapellu, che ora incontra il St-Vincent

Il Verrayes è ancora imbattuto

L'ultima sconfitta risale al campionato primaverile del 1990, quando la squadra della Bassa Valle perse 500 a 0 a tavolino
Comunque certa la qualificazione. Nello stesso girone la formazione dell'Emarèse ha battuto il St-Christophe II per 1616 a 857

SAINT-VINCENT. Il trofeo autunnale prosegue a singhiozzo [illegible] incontri terminati, [illegible] sospesi e neppure cominciati per la pioggia. [illegible] si ferma la scatenata formazione del Verrayes che domenica sul campo dello Châtillon II ha ancora una volta [illegible] vincendo «eunna tsachà contre dovve» e cogliendo la ventunesima affermazione consecutiva.

Daniele Chapellu e compagni hanno subito l'ultima sconfitta per 500-0 con lo Châtillon a tavolino nel campionato primaverile 1990, poi hanno vinto ancora una partita, hanno trionfato nel [illegible] autunnale vincendo 3 gare eliminatorie e 3 partite a eliminazione diretta; in campionato quest'anno si [illegible] imposti nelle dieci partite e nella finalissima e in quest'ultimo torneo hanno realizzato punteggi notevoli [illegible] tutte le tre avversarie. La qualificazione ai quarti di finale è matematica, ma il Verrayes oggi si trova di fronte l'altra capolista del girone, il St-Vincent, squadra che in autunno offre il meglio.

Chi vincerà incontrerà la seconda del girone B, chi perderà affronterà la vincitrice di quest'altro girone nei quarti di finale, tutti e due rinviati per il maltempo nella parte [illegible] del tabellone (il Valtournenche aveva chiuso in leggero vantaggio la prima «tsachà» a Saint-Denis per poco più di 100 metri e i locali guidati dal sindaco Guido Theodule [illegible] cominciato bene la «partse» prima [illegible] dell'acquazzone). A Saint-Vincent si vedrà sicuramente [illegible] bella partita: «Abbiamo grande rispetto per l'avversario, [illegible] credo che a questo punto diventi difficile per tutti metterci il bastone tra le ruote - dice [illegible] Aguettaz, 7 scudetti e [illegible] grande esperienza - perchè noi non abbiamo elementi che spiccano rispetto ad altri, [illegible] il gruppo la nostra forza».

Il Verrayes si schiera in campo [illegible] in prima linea Diego Foudon, Renoul Chapellu e Mauro Nevillod (il «servieur»), in seconda Ildo Petey e Carlo Theodule, in terza linea ci sono Bruno e Renzo Marquis, capitan Daniele Chapellu, Aldo Aguettaz, in quarta linea troviamo Livio Aguettaz, Ezio Lavevaz e Lucio Chapellu. In panchina ci sono Lino Aguettaz, Livio Cavorsin e Renzo Nevillod.

Domenica a Châtillon contro la seconda squadra locale in due «tsachà» i padroni di casa avevano realizzato 17 buone, la metà delle 34 (10 di Diego Foudon non lontano dai 1000 metri personali) buone dei campioni regionali con punteggio finale a favore degli ospiti per 2237 a 716.

La squadra del Verrayes, già qualificata per i quarti di finale

Nello stesso girone l'Emarèse ha battuto il Saint-Christophe II per 1616 a 857 in una partita tra due squadre che comunque sono all'ultimo atto della stagione. [c. c.]

[illegible], FINALI IL [illegible]

AOSTA. L'Asoxason Valdohtene Rebatta ha deciso di far recuperare ieri tutti gli incontri [illegible] terminati in qu[illegible] ultime domeniche ostacolate dalle avverse condizioni atmosferiche e per la giornata [illegible] oggi tutte le semifinali. A questo punto le finali sono state fissate per domenica 20 ottobre. [illegible] prima categoria hanno giocato domeni[illegible] solo due [illegible] cinque [illegible]dre e per attenersi ai regolamenti che prevedono almeno il [illegible] per cento delle forze in [illegible]po si è dovuto ricominciare il turno di qualificazione alle [illegible]mifinali per ricercare l'elimina[illegible] [illegible] una squadra.

In occasione di Gressan-Jovençan vinto [illegible] «canarini» già campioni della Valle per 487 a 438 si è distinto [illegible] una volta il «champion d'étè» Pierangelo Ouendoz di Jovençan che ha ottenuto 133 punti da solo. In seconda categoria il Valpelline (vincitore dopo le due giornate delle qualificazioni con 1026 punti) affronterà oggi il Chevrot (905 punti) mentre il Doues (972 punti) affronterà il Gressan (920 punti).

In terza e quarta categoria la [illegible] [illegible] è ancora chiara per le varie squadre, mentre a livello individuale si sono distinti con 106 punti Claudio Peaquin [illegible] [illegible] e con 105 Dario Savioz di Aymavilles; nella categoria inferiore si è distinto Siro Bisson di Chevrot con 90 punti.

In quinta categoria si affronteranno nella finale l'Introd e il Doues.

Tra gli juniores hanno raggiunto la finale il Gressan A (79) a 228 sul Gressan [illegible] e lo Jovençan (576-213 sul Doues).

[illegible]l fiolet si sono guadagnate la qualificazione [illegible] semifinale Gignod, Charvensod, Porossan e Valpelline. [c. c.]

BASKET GIOVANILE

La Nicotera Les rencontres allenata da Mimotti e Di Muzion comincia il campionato

Esordio in casa per gli juniores

Tra gli allievi due giocatori osservati da squadre di serie A

AOSTA. Comincia oggi per la squadra della Nicotera Les Rencontres l'avventura nel campionato juniores di pallacanestro maschile. Gli altri tornei giovanili s'inizieranno il 27 ottobre (allievi), il 3 novembre (cadetti) e il 17 novembre (ragazzi), l'avvio per la Propaganda è previsto per gennaio.

Juniores. Attesa per l'esordio della formazione di Massimo Mimotti e di Sergio Di Muzio. I biancoazzurri debuttano alle 17,30 alla palestra del quartiere Dora con l'Ivrea. Altri avversari degli aostani saranno Teen Basket, Montalto, Veloces Vercelli, Veritas Vercelli, Cigliano, Chivasso, Cus Torino e Caselle. Solo la vincente accederà alla poule finale.

Obiettivi della Nicotera Les Rencontres sono quelli di disputare un buon torneo e di far maturare i giovani. Prestato [illegible]mone Nadalin all'Auxilium, la squadra aostana si è rinforzata [illegible] Massimiliano Polin e i gemelli Marco e Maurizio Dessi[illegible].

Cadetti. Il Cral Cogne Diado[illegible] Team di Claudio Benzo ha la possibilità di qualificarsi per la poule finale. Avversari degli aostani saranno Atlavir, Moncalieri A e [illegible] Kolbe, Carmagnola, Valdocco e Sport Amicizia Settimo. Accederanno alla fa[illegible] conclusiva le prime 4 del giro[illegible]. La squadra cadetti ha perso il giocatore più rappresentativo (Augusto Rosso Chioso) trasferitosi a Torino, [illegible] può conseguire risultati importanti.

Allievi. Girone proibitivo per l'Autoprestige che dovrà affrontare Green Grugliasco, Auxilium Monterosa, Moncalieri, Lombardi, Ivrea, [illegible] di Kappa, Sisport Fiat e Michelin. La squadra allenata da Gabriele Peloso e da Umberto Colombini avrà l'opportunità di confrontarsi con alcune delle migliori compagini piemontesi della categoria. Attenzioni rivolte alla guardia Stefano Cuaz e al pivot Luca Melotto già nel mirino di società di serie A.

Ragazzi. L'Autoprestige allenato da Gabriele Peloso e da Francesca Parra partirà con i favori del pronostico. Dopo la vittoria conseguita nella passata stagione a livello propaganda gli aostani possono ripetersi nella categoria superiore di età. Verranno formati due gironi da 13 squadre [illegible] ammissione alla poule finale di 4 compagini per ogni raggruppamento. Punto di forza dell'Autoprestige è il collettivo, con i gemelli Paolo e Roberto Oeleppo e Matteo Salvadori attesi a una conferma dopo le ottime prestazioni dello scorso anno. Al campionato ragazzi parteciperà anche il Pont Donnaz. Per la squadra diretta da Michele [illegible] Grandi sarà soprattutto importante verificare la crescita qualitativa dei giocatori. [s. b.]

LA BRUNET PREPARA IL RIENTRO

GRESSAN. Qualche corsa nei boschi, l[illegible] passeggiate, qualche bracciata in piscina e tanto tempo [illegible] le persone che ama. Così Roberta Brunet riempie le poche giornate di riposo prima di riprendere l'attività. Non mancano i revival: gracilina, soffriva di nefrite e mamma Sandrina non voleva saperne di permettere alla figlia [illegible] [illegible]ra dodicenne di partecipare a una gara podistica. Gli organizzatori dell'Avis Gressan e la sua [illegible] [illegible] quinta elementare convinsero i genitori a fare partecipare Roberta a qu[illegible] «singolar tenzone» [illegible] [illegible] alunni del paese e Roberta, senza alcuna preparazione, si permise il lus[illegible] di battere e [illegible] tutti i maschietti suoi coetanei.

E' con questo «travagliato» appuntamento con l'agonismo che si è aperta la strada che la mezzofondista valdostana ha costruito verso i cinque cerchi delle Olimpiadi di Barcellona 1992 passando per la medaglia di bronzo ai campionati europei [illegible] a Spalato nei 3000 metri e sulla stessa dis[illegible] il sesto posto ai mondiali di Tokyo quest'anno. A quel primo approccio sono poi seguiti i titoli di «martse à pià» [illegible] la Libertas, quindi le prime apparizioni in pista sotto la guida di Ornella Pompei, prima con l'Atletica De Tillier e poi con l'Atletica Femminile Aosta. Giovanissima si è fatta conoscere a livello nazionale stabilendo a Praga con 4'21"74 quello che rimane tuttora il record italiano allieve dei 1500. Per fare atletica ad alto livello ha dovuto puntare prima [illegible] Torino (quattro anni nella Libertas, nell'Ine Primavera e nell'Iveco) e poi nelle ultime sei stagioni al Cus Roma.

Il bilancio del suo 1991 la Brunet lo traccia immersa tra ogni tipo di cimelio della sua attività atletica in questi anni e dei suoi lunghi viaggi. «Sono due anni che posso dire di stare bene e di non scendere in pista sempre "fasciata", posso dunque esprimermi [illegible] realmente voglio, anche se ho dovuto [illegible] i conti l'anno [illegible] dopo i mondiali con l'appendice, in primavera [illegible] dei problemi muscolari e nella vigilia e nella giornata della gara alle Universiadi di Sheffield di disturbi intestinali; per queste ragioni ho avuto un avvio difficile quest'anno compromettendo i campionati italiani, ma poi con i risultati di Helsinki, Stoccolma, dei Giochi del Mediterraneo ad Atene [illegible] riuscita a caricarmi e a rendermi conto che a Tokyo potevo raggiungere un traguardo importante, com'è accaduto».

La ragioniera, in questi giorni, ha tempo per lunghe serate in famiglia (con i genitori Giuseppe e Sandrina di 57 e [illegible] anni, la sorella Manuela e i suoi inseparabili nipotini Nicole, Monique e Michell. Roberta si ritempra così dalle grandi fatiche di [illegible] stagione dove ha stravolto [illegible] po' i programmi a causa di una serie di acciacchi in primavera, [illegible] soprattutto per l'obbligo di partecipare alle Universiadi di Sheffield in Gran Bretagna impostole dal ct Elio Locatelli.

Bisognerà cominciare a lavorare sodo per Barcellona: «Voglio ben figurare alle Olimpiadi d[illegible] credo che nei 3000 posso confermare di essere una delle migliori specialiste del mondo» sottolinea Roberta che però non rinuncia ad incorniciare tra i suoi obiettivi immediati anche la [illegible] al record italiano di Agnese Possamai. «Con l'8'42"64 di Tokyo sono diven[illegible] la seconda di sempre in Italia su questa distanza e ora [illegible] mi restano che poco più di 4 secondi dalla [illegible] di Lentisi e dal suo record - sostie[illegible] la Brunet - e vuol dire che il prossimo anno andrò a [illegible] [illegible] questo traguardo partecipando ai grandi meetings».

Roberta Brunet vista da Ghiglione

Spalato e Tokyo sono state due tappe fondamentali della carriera della nove volte campionessa italiana su pista nei 1500 e nei 3000 metri: «Agli europei per molti è stata una sorpresa, mentre io sapevo quello che volevo così come dove potevo arrivare lo sapevano solo i [illegible] genitori e Oscar Barletta, il mio fedelissimo tecnico - spiega -, mentre ai mondiali è arrivata la conferma, la continuazione di una mia sicurezza negli appuntamenti che contano, ora che non devo più fare i conti con gravi infortuni, anche se in verità erano in molti a [illegible] credere ancora in [illegible] anche questa volta». [c. c.]

Umberto Smaila interpreta all'Alfieri di Torino le canzoni di Fred Buscaglione

«Eri piccola, piccola, così»

«C'è chi mi accusa di aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai è tutto il contrario»
«Fred Buscaglione fu un grande precursore del ritmo e dei testi attuali». In scena fino al 20 ottobre

STESSO abito gessato grigio, [illegible] sigaretta in bocca, sguardo obliquo. Diverso è il testo: *«Io n[illegible] vorrei però succede Fred, oh Fred, che a volte io divento te/, nella Broadway che anche tu non hai mai visto come me/ oh, Fred, tu ne avevi stesi sei/ poi la stupida baciandoti ti ha messo sul pavè»*. Umberto Smaila come Buscaglione? [illegible] Smaila per Fred? O ancora Umberto [illegible] omaggio [illegible]

Umberto Smaila se ne sta seduto in camerino [illegible] ridacchia. Ridacchia perché al gioco ci ha preso gusto: si fa un gran parlare del musical in scena all'Alfieri di Torino, spettacolo pensato e dedicato al grande cantante piemontese. Dedicato, appunto, non una biografia. E chi meglio di lui per far rivivere, anche [illegible] pezzetti [illegible] stralci, un «grande» che ha iniziato a [illegible] a [illegible] anni per parenti e amici?

Toccare un mito nella sua città [illegible] origine, si sa, è sempre pericoloso, e Smaila [illegible] n'è accorto. «C'è chi mi accusa [illegible] aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai è tutto [illegible] [illegible]. Tant'è, Fred Buscaglione è tornato prepotentemente alla ribalta. E più di lui le sue canzoni: il pubblico all'Alfieri ride alle battute da cabaret, [illegible] applaude e si scalda [illegible] «Eri piccola così».

Smaila, si [illegible] la reincarnazione di Fred?

Perché no, ma con molta carne in più. Dalla sera [illegible] debutto non fa che prendersi gioco di me, quando canto una sua canzone c'è sempre qualcosa che si rompe, [illegible] microfono fa le bizze. Ti prego Fred, st[illegible] fa [illegible] sia tutto a posto, stai tranquillo, co[illegible] ti costa?

Anche perché gli ha dedicato un brano, «Ciao Fred», scritto da Leo Chiosso, lo stesso autore che compose gli intramontabili successi di Buscaglione.

Appunto, *«Fred a volte succede che io divento te»*, quale più intensa dichiarazione d'amore [illegible] questa.

La [illegible] degli Anni 50, l'infatuazione per ciò che veniva dall'America fece da spunto per i testi del «gangster» Buscaglione. Sono attuali ancora oggi?

Attualissimi, perché allora fu [illegible] grande precursore. Pensiamo al ritmo: *«Che notte, che notte quella notte/ mi trovavo per la strada, [illegible] all'una [illegible] trentatré/ l'altra notte mentre uscivo dal mio solito caffè»*. E' [illegible] un rap? Di 25 anni fa, ma è un rap, incredibile.

E riguardo ai testi?

Ironici e ancora più attuali. Con tutte le Circe e le Mantidi che ci sono in giro. [illegible] a [illegible] *«Teresa, ti prego/ non scherzare col fucile, per la rabbia la tua bile può scoppiar! Teresa, ti prego io non sono certo un vile, ma [illegible] tocchi quel fucile può sparar»* E' pura cronaca, siamo nel campo dei delitti passionali.

Ancora qualche esempio.

Beh, le donne, il gusto delle maggiorate che andava forte in quegli anni. Ultimamente è ritornato. *«Riempiva un bel vestito di magnifico lamé/ era un cumulo [illegible] curve come al mondo non ce n'è/ che spettacolo le gambe, [illegible] portento, credi [illegible]* [illegible] Convince, va bene sempre.

«Un mito, un macho, spavaldo donnaiolo, monu[illegible] alla virilità». [illegible] parole tratte dal musical, ma Fred, l'uomo [illegible] whisky facile, era così? La sregolatezza dove iniziava [illegible] finiva?

In quegli anni probabilmente Buscaglione corrispondeva alla descrizione, d'altra parte intorno [illegible]va solamente regolatezza. Nel nostro spettacolo facciamo [illegible] sketch molto divertente: il mio Fred di oggi vede cucirsi addosso un personaggio con mamma prostituta, papà ubriacone, fratello in galera, tutti aspetti che fanno notizia. Certo che [illegible] suo tempo [illegible] personaggio fu anche montato. Buscaglione in 600, ve lo immaginate? Lui poteva [illegible] solo [illegible] Thunderbird rosa.

Pare che negli ultimi tempi al posto del whisky si facesse [illegible] versare tè.

Forse [illegible] vero anche questo, negli anni che precedettero la [illegible] morte stava cercando di mettersi un po' a regime.

[illegible]el musical canta i successi [illegible] Fred, da «Eri piccola così» a «Porfirio Villarosa». Quale sente più suo?

A metà spettacolo io [illegible] pianoforte e Fred, sempre interpretato da me, [illegible] video facciamo un duetto con «Guarda che luna». E' il brano che [illegible] crea più emozione, una ballata d'amore che coinvolge anche il pubblico.

Le donne, gli amici, l'infanzia, i soldi, [illegible] su tutto l'aria trasognata e la straordinaria somiglianza di Smaila a Buscaglione. Il mito continua all'Alfieri fino al 20 ottobre. Con lui, bravissimi, Alessandro Casella, interprete [illegible] tutti i ruoli femminili; Luca Sandri, [illegible] corpo di ballo, autori Terzoli e Simonetta, regia e coreografie Gino Landi. Per l'ex Gatto [illegible] Vicoli Miracoli [illegible] presentatore di Colpo Grosso [illegible] transfert continua.

Claudia Ferrero

Umberto Smaila, nelle vesti [illegible] celebre Fred, visto da Franco Bruna

AVEVANO [illegible] bel caratterino le donnine di Fred, l'uo[illegible] del whisky facile, il cantante che riusciva dichiarazioni in musica come: *«Se c'è qualche cosa che mi fa tanto male / è l'acqua minerale»*.

Il compagno di viaggio musicale [illegible] Fred, Leo Chiosso, che rivestiva [illegible] parole i rockshuffle del musicista torinese ha sempre detto di essersi ispirato ai personaggi dello scrittore De[illegible] Runyon (l'autore di «Bulli e Pupe»), più che agli interpreti dei romanzi di Spillane.

Dunque: le donne di Fred che ebbero più successo, all'inizio della carriera del roco vocalist furono quella «piccola così» e la bambola modello 103. La prima, aveva la [illegible] [illegible]nia di [illegible] le pistole, e di piantare in [illegible] [illegible] [illegible] uomo. Fred contrappunta le [illegible] di questo idillio: *«... un giorno mi hai piantato per un tipo svaporato, / quattro schiaffi t'ho servito, / tu m'hai detto: "Disgraziato!", / la pistola mi hai puntato ed [illegible] colpo mi hai sparato: / (colpi [illegible] arma da fuoco, colpo di tosse). / E pensare che eri piccola, piccola, così»*. Finale lasciato all'immaginazione. In «Che bambola» la pupa ha [illegible] un altro fisico (*un cumulo di curve come al mondo non c'è*) e un destro simile a quello di Marciano. Per fortuna nel finalino si scopre un cuore di mammola: *«Mi trovavo per la strada, circa l'una e 33 / l'altra notte mentre uscivo dal mio solito caffè, / quando in[illegible] [illegible] bel mammifero modello 103: / (fischio) / che bambola!»*. Fred chiede un bacio ma *«lei si volta, / poi mi squadra come fossi uno straccion / poi si mette bene in guardia [illegible] Rocky il gran campion, / finta il destro ed il sinistro [illegible] mi incolla ad un lampion, / (fischio) / che sventola!»*. Ma dopo averlo ridotto male, lei si prende compassione [illegible] [illegible] lo coccola [illegible] tra le braccia. Fred in «Ogni notte così» è invece alle prese con un altro amore sfortunato che lo costringe [illegible] prendersi [illegible] «ciucca». *«Quando già sbronzo io esco [illegible] bar tabarin, / più non capisco se piove o se il cielo [illegible] seren. / Ho la testa che gira, che gira, soltanto perché, / ogni notte son triste, [illegible] triste, bambina per te»*. Però fa un giuramento: *«Se tu ritorni a me vicino, / non berrò mai più»*. Parola di Fred.

E' all'italiana invece l'amore per Teresa e per la «tota del tartufo». La prima è [illegible] storia di una donna di Casalpusterlengo che non esita a spianare il fucile contro il marito traditore che si giustifica: *«E' stata una follia, / l'ho incontrata per [illegible] via, / disse: vieni [illegible] casa mia, cosa mai potevo far? / [illegible] bacio ha domandato, / te lo giuro ho rifiutato, / ed abbiamo poi parlato, pensa un po', / sempre di te. / (voce fuori campo): "Busiard"!»*.

L'eccezione che conferma la regola fu «La trifola» un omaggio che Carletto Concina, autore di «Vola colomba» [illegible] «Mondina» fece a Fred, che cantò la vicenda della [illegible] incontrata all'osteria: *«Ci amiamo da vent'anni / [illegible] fedeltà / [illegible] [illegible] forza di mangiare il buon tartufo / di 19 figli io [illegible] papà»*. E nell'interpretazione, Fred mise tutta l'anima, togliendo la roca intonazione che [illegible] era creato fumando avana e bevendo whisky.

Non gli mancava una vena romantica con le canzoni [illegible] eseguiva nei night della riviera: *«Troviamoci stasera a Portofino, / sul tardi quando il giorno morirà. / Ti prego non mancare, / qualcosa può accadere / e forse il nostro [illegible] nascerà.»*

Giovanni [illegible]

Buscaglione, armato di mitra, con Maria Grazia Buccella

GUIDA ALLE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
[illegible] esibisce Carolina [illegible]

Questa sera all'«Osteria Sant'Anna», in frazione Loro 22, nel novarese, [illegible] svolge un concerto di Carolina Blue, al secolo Daryle Rice, [illegible] [illegible] colore americana. Repertorio incentrato sul rythm and blues. S'inizia alle 21.

ARONA
Revival discomusic

Musica dal vivo stasera al dancing «Mirage» di viale Stazione. I più grandi successi revival [illegible] discomusic saranno riproposti dai «T.M.T.». Al terzo piano, [illegible] sempre aperta la discoteca con la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo e Chicco.

NOVARA
«Capitol Party»

E' in programma stasera allo «Studio D» di via Regaldi 4 il «Capitol Party». Si tratta [illegible] una festa organizzata in collaborazione con «Radio Capitol».

VARALLO
Successi da discoteca

Alla discoteca «Igloo» in frazione Balangera, sulla statale per Alagna, questa sera si ballano gli ultimi successi della «dance» internazionale. Ingresso gratuito alle dame. S'inizia alle 22.

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

Nel Vercellese, al «Globo», in zona bivio Sesia [illegible] balla il liscio stasera con «Mauro [illegible] Renato». Nella seconda sala, già nel pomeriggio alle 16, discoteca con i fratelli Farè.

COGGIOLA
Festa musicale

Nel pomeriggio di oggi, prosegue la rassegna «Autunno Coggiolese». Alle 14,30 nel p[illegible] della [illegible] degli anziani [illegible] paese in provincia di Vercelli non distante da Biella, [illegible] stata organizzata [illegible] festa musicale [illegible] accompagnamento di una grande castagnata benefica. Ingresso libero.

SIZZANO
Il cabaret dei «Fichi d'India»

Appuntamento con il cabaret, stasera, alla discoteca «Black Jack». Alle 22 è di scena il duo varesino «Fichi d'India». Durante la serata, inoltre, sono previsti giochi di società [illegible] l'esibizione del gruppo di ballerine denominato «Ballet Dancer».

VALDENGO
[illegible] [illegible]le [illegible] il giorno

Alla «Peschiera», nel Biellese, oggi pomeriggio si balla [illegible] la musica [illegible] [illegible] proposta da «Mauro [illegible] i Monelli». Questa sera, [illegible] 22, [illegible] palco ci sarà invece l'orchestra di Gianni Dego.

[illegible]
Tanghi e «dance»

Al «Globo» [illegible] Comune in provincia di Vercelli, [illegible] zona bivio Sesia, si balla il liscio [illegible] [illegible] «Mauro e Renato». Nella seconda [illegible]a, già nel pomeriggio [illegible] inizio alle 15, musica da discoteca con i fratelli Farè.

[illegible]
Ospiti gli «Exportex»

Ancora li[illegible] [illegible] [illegible] si danza al «Faro» dalle 22, lo [illegible] [illegible] gli «Exportex».

[illegible]
Birra e danze

Si [illegible] oggi l'undicesima edizione della f[illegible] [illegible] birra [illegible] [illegible] valdostano. Alle 14, apertura degli stand. Alle 21,30, [illegible] danzante con «Luigi Fezzardi».

TORINO
Lonquich all'Auditorium

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai, di piazza Fratelli Rossaro, approda il trentunenne pianista tedesco Alexander Lonquich. [illegible] ascolteranno due [illegible] [illegible] Haydn, alcuni brani [illegible] «Années de pèlerinage» [illegible] Liszt e la Sonata n. [illegible] in fa diesis [illegible] op. [illegible] di Aleksandr Skrjabin.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible]dua 200 c. Giulio Cesare 67	**New J[illegible]k City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Gallo 6	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,20; 17.10, 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: [illegible]; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible]iedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	[illegible] Col. Non viet. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio p. Castello 215	**[illegible] concerto [illegible]** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. [illegible]
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 16,30 da martedì ore 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Auditorium Rai P. Rossaro	**[illegible] musicale** Serie pomeridiana, [illegible] 17 precise.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre [illegible] Inf. 657.52.46-544.582
Teatro Agnelli vle P. Sarpi 111/e	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**[illegible]estrà sul Po** Comp. Stabile con G. [illegible]. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di [illegible] P. Massaua 9	**[illegible] di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
- 14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible] St-Vincent
- 6,05 La voce della [illegible]
- 8,15 Rsv mattino
- 13,30 Rsv Superpomeriggio
- 16 — Supermix
- 19 — Rsv sera

Radio Deejay
- 9 — Maurizio Desirae
- 12 — Megamix
- 18,30 Disco sport (Amedeus)

[illegible] Reporter
- 8,30 Buongiorno [illegible] [illegible] Reporter
- 9 — [illegible]
- 19,05 Musica non stop, a cura [illegible] [illegible] Attucci

Telealpi
- 16 — Anche nel West, film
- 17,30 Banane split, cartoni animati
- 18 — Agente Pepper telefilm
- 19 — Alpitime notiziario
- 21,30 Conto alla rovescia film

Tv [illegible] Romande
- 8 — Planquez les nounours!
- 9,10 Alf
- 9,35 Zorro
- 11 — Tchac, l'eau des Mayas
- 12,45 Tj-midi
- 13,05 21 Jump Street
- 13,55 Agences tous risques
- 19,30 Tj-soir
- 20,05 Loterie
- 21 — Inspecteur Derrick, policier
- 22,55 Le reve perdu de Nicola Vassilievitch Kasakov, film

Radio Valle d'Aosta 101
- 9 — [illegible]
- 10,30 Anni 60-70
- 11,30 Folk calabrese
- 13 — [illegible] superpomeriggio
- 14 — Buona domenica [illegible] Marco Frasson
- 15 — Inserimenti sportivi nazionali call
- 19 — 101 by night

[illegible]
- 10 — Annunci gratuiti
- 10,45 Dischi a richiesta
- 11,30 [illegible]
- 12 — Disco club
- 14,15 Nottziando
- 14,30 Classico club

[illegible]
- 10 — Auguri a...
- 10,10 Musica italiana
- 11,20 La ricetta
- 11,50 Delta News
- 14,30 Top France
- 17 — Musica a richiesta
- 18,15 Compro, vendo e baratto
- 18 — Liscio con Cielle
- 20 — Aspettando la notte [illegible] [illegible] Delta

Top Italia Radio
- 8,35 L'occasione
- 12 — [illegible]
- 14 — [illegible]ne
- 19 — Non stop music a cura di Lorenzo Plebs

[illegible]
- 9 — Week end con Alex Grasso
- 10,20 Disco time
- 12,20 Special week end
- 16 — Top week end

Aosta, martedì e mercoledì sera, alle 21, si terrà «Luci e colori della Valle d'Aosta»

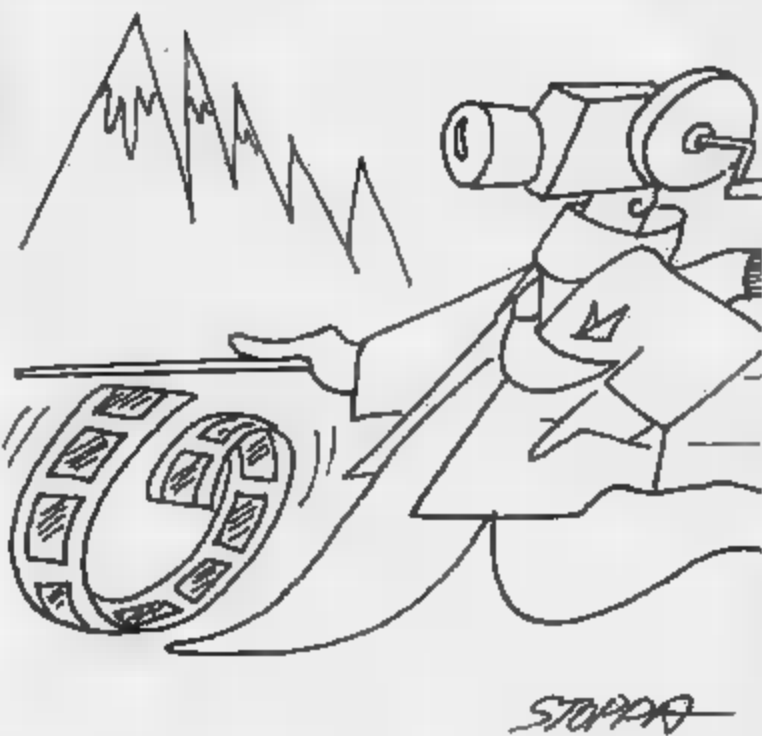
600 diapositive dedicate alla natura

Lo spettaccolo audio-visivo presenta le immagini fotografiche realizzate da don Luigi Incoletti
Brani di Bach, Beethoven, Chopin versioni riarrangiate di musica classica faranno da colonna sonora

AOSTA. «Luci e colori della Valle d'Aosta»: un collage di 640 diapositive naturalistiche che, accompagnate da brani di musica classica, proiettate in due serate, martedì mercoledì, alle 21, nel salone delle manifestazioni palazzo regionale.

Si tratta di un programma audio-visivo che don Luigi Incoletti, parroco di Gaby, ha realizzato nel 1979 e riaggiornato nel 1989 proposto nel dell'estate in molte località turistiche della regione.

Immagini che presentano i diversi volti delle montagne della Valle, effetti di luce che fanno risaltare le tonalità cromatiche del paesaggio naturalistico, vedute di castelli, scorci di particolari architettonici e inquadrature insolite che sono riuscite a «catturare» momenti caratteristici e «intimi» della natura valdostana. «Nelle mie fotografie - commenta don Luigi - ho cercato di ritrarre tutta la Valle d'Aosta. Ho dato ampio spazio alla vallata di Gressoney, soprattutto in questi ultimi anni. Molte sono anche le diapositive che ritraggono i gruppi alpini e in particolar modo monte Rosa, il Cervino, Gran Paradiso e il monte Bianco».

Don Luigi Incoletti, che con questa attività continua l'antica tradizione dei «preti fotografi», aggiunge: «La cosa più importante sono i colori e i giochi di luce presenti nelle immagini. Per questo molte fotografie sono prese in autunno, la stagione che preferisco perché presenta una natura una straordinaria varietà cromatica che riesce a regalare un'atmosfera particolare».

Alle immagini fa corpo la musica. Brani di Beethoven, Bach, Mantovani Chopin, alcuni nella versione originale altri tratti dagli arrangiamenti del musicista tedesco Last accompagneranno le diapositive faranno da sottofondo al testo che don Luigi scritto nel 1979 per commentare le sue fotografie: brevi notizie storiche castelli e monumenti e commenti ecologici si alternano a spunti poetici, un omaggio alle bellezze naturali della Valle d'Aosta.

Sandra Bovo

RITORNA MAIGRET

Carnet pieno appuntamenti per gli spettatori delle televisioni francofone.

Oggi, alle 11 l'emittente svizzera TSR propone «Tchac, l'eau des Mayas», un documentario Guy Meauxsone su una divinità Maya, Tchac, dell'acqua. L'équipe di TSR la presenza fra le rovine dell'antico civiltà, aprendosi la via nella giungla o percorrendo a ritroso impetuosi corsi d'acqua.

Alle 15,30 ancora TSR presenta «Vivre les dieux», un film-indagine Jean-Paul Colleyn Catherine De Clippel sulle religioni nel mondo, da quelle delle popolazioni p quelle «rivelate» delle maggiori civiltà.

Alle 16,50 l'emittente svizzera TSR passa al film per ragazzi con «Benji», un lungometraggio di Joe Camp, Peter Breck, Christopher Connelly Patsy Garrett.

E' la storia del randagio Benji e suoi inseparabili compagni, Bob e Daisy, figli del dottor Chapman. Dopo stato nutrito di nascosto dai due ni per anni, il cagnolino si sdebita salvando la vita tutta la famiglia, sequestrata da una banda di rapinatori.

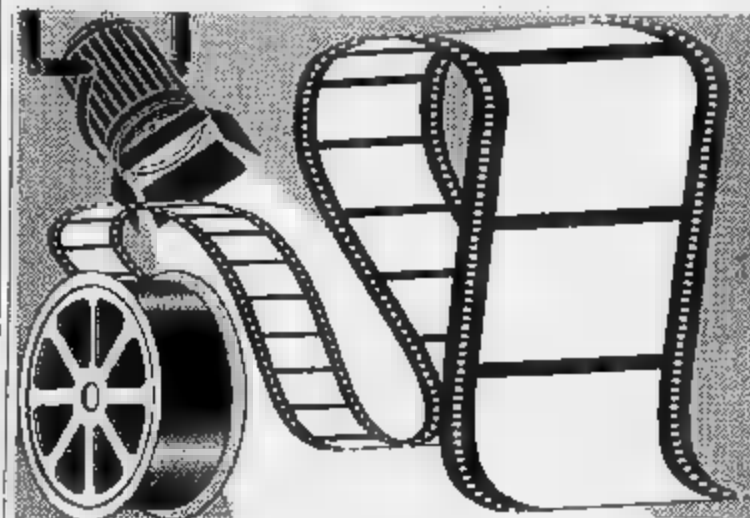
Alle 21,55 per «Bleu Nuit» TSR manda in onda la puntata di «Le rêve perdu de Nicolas Vassilievitch Kasakov», un film di Daniel Leconte, che ripercorre le memorie di un anziano comunista sovietico, operaio della fabbrica di automobili Zil.

Alle 22,20 «Bouillon de culture», la trasmissione di Bernard Pivot, presenta, su 2, un incontro con Guy Bedos.

Alle 23,45 sempre sulla francese, in onda, nell'ambito «Dernière Far West», un reportage geografico sociologico sull'Australia.

Domani, alle 20,30, per «Spécial Cinéma», TSR propone un'anteprima mondiale: dai romanzi di Georges Simenon, riprendono vita le inchieste del Commissario Maigret, in versione girata appositamente per piccolo sch da Claude Goretta.

A interpretare il popolare personaggio è stato chiamato noto attore francese Bruno Cre. L'episodio di questa dal titolo «Maigret et la Grande Perche», racconta di uno scassi sfortunato, che assiste senza volerlo a un omicidio nella che era andato a rapinare.

Alle 23,15 ancora TSR propone, nella sua trasmissione letteraria «Hôtel», un incontro con la scrittrice francese Françoise Bouillot. [l. b.]

Corso Tel. (0165) 35.668 Orario: 20/22 Lire 9000	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Orario: 18,30/22 Lire 9000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, E. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Ideal Tel. (0125) 929.493 Orario: 21 Lire 8000	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

AL CINEMA

di Luciano Barisone

«Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze», Michael Pressman, con i personaggi creati da Jim Henson - Usa, 1991, 100' (al cinema Ideal di Verrès).

Lo scorso anno le tartarughe mutanti, create da Jim Henson, furono uno degli eventi cinematografici produzione americana. La metamorfosi, che trasformava, con materiali radioattivi, quattro esemplari specie fra le più lente pianeta in animali da combattimento, intelligenti, parlanti, agilissimi soprattutto schierati dalla parte della giustizia, fu un autentico colpo fulmine per il pubblico: tanto più che nel film si mescolava a tutti i luoghi comuni più accattivanti genere, dalle scene spettacolari tipo «kung-fu» a quelle dovute agli effetti speciali, dall'intreccio poliziesco ai ripetuti spunti da commedia demenziale.

Oggi, nonostante la morte prematura loro, le quattro tartarughe dai nomi rinascimentali (perché proprio quelli di quattro pittori?) ritor in un secondo episodio, lanciate alla scoperta delle proprie origini. Le loro indagini si rivelano tuttavia più difficoltose del previsto: a ostacolarle ci pensa infatti il feroce Schredder dalla maschera di ferro, in compagnia dei suoi malvagi tirapiedi. Ma... niente paura: Leonardo, Michelangelo, Donatello e Raffaello riusciranno nell'impresa, portando tutto a compimento ritmo rap, prima dedicarsi alla loro occupazione preferita, mangiare confezioni industriali pizza.

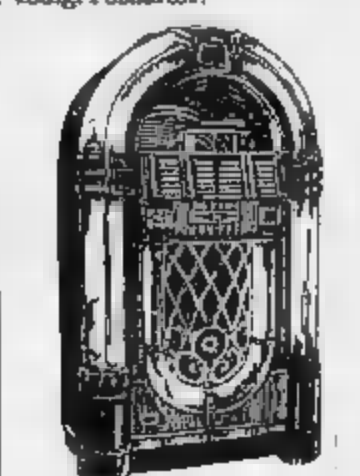
«**Piedipiatti**» di Carlo Vanzi con Enrico Montesano e Renato Pozzetto - Italia, 1991, 95' (al cinema Aosta).

Due poliziotti, uno romano, l'altro milanese, in coppia loro malgrado, si battono contro una gang di colombiani che vuole introdurre in Italia il commercio del crack. Impulsivi e pasticcioni sbagliano molto: però alla fine smascherano l'insospettabile mente dell'operazione. solo per vedere il loro superiore attribuirsene ingiustamente il merito. Commediola disinvolta e ricca dei luoghi comuni tipici di tutte le produzioni di genere.

«**The Doors**» di Oliver Stone, con Val Klimer e Meg Ryan - Usa, 1991, 140' (al cinema Gia di Aosta).

La biografia del cantante-poeta americano Jim Morrison secondo una messa in impietosa tesa a inquadrare l'uomo e il suo tempo, piuttosto che l'aura leggenda che lo circonda da decenni. L'atmosfera quasi perfetta, fra colonna sonora di testi originali e la riproduzione delle atmosfere allucinate dell'epoca.

Festa della birra

Ultima giornata per l'undicesima edizione della festa birra. Alle 14 apertura degli stand. cena nei punti ristoro verranno servite specialità gastronomiche emiliane. Alle 21,30 serata danzante con «Luigi Pezzardi».

AOSTA

Corso antistress

L'associazione culturale Surya Chandra tra i vari corsi che propone quest'anno organizza anche una serie lezioni ginnastica antistress.

si terrà, a partire dal 16 ottobre, tutti i mercoledì, dalle 18,45 alle 20,15 oppure dalle 20,30 alle 22, alla scuola elementare del Montan di Sarre.

Domani sera, sempre alla palestra della scuola elementare del di Sarre, inizierà il corso di hatha yoga, che si svolgerà il lunedì il venerdì dalle 20,30 oppure dalle 20,30 alle 22.

Per iscrizioni e informazioni telefonare al 553109 e chiedere di Andrea oppure in orario negozio al 44398 chiedere di Lorena. Le iscrizioni si ricevono anche dopo l'inizio corsi.

Le marionette

Ultima replica per «Viaggia, viaggia Rimbaud!», lo spettacolo che mette in scena le marionette ideofore di Guido Ceronetti.

serata, allestita dal Teatro dell'Angolo dal Teatro dei Sensibili, si svolgerà, alle ore 21 nell'auditorium della Scuola elementare Einaudi.

La sagra dell'uva

Prende il via questa mattina alle 9, con l'uscita della banda musicale Donnas per le vie del paese, l'ultima giornata della «Sagra dell'uva».

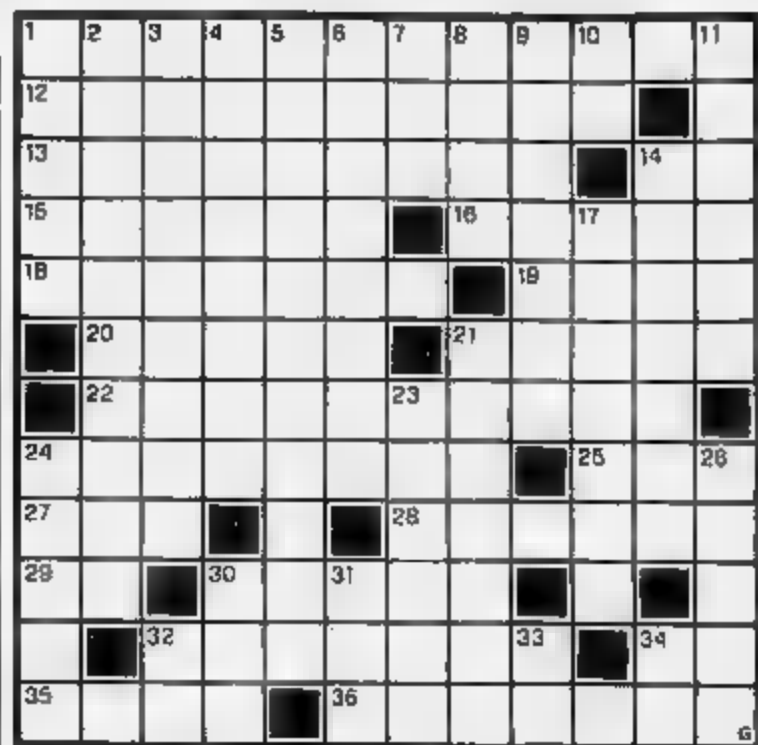
Nel pomeriggio, alle 14,30, alla banda musicale del paese si aggiungeranno la «Quatre Saisons», la banda musicale Pont-Saint-Martin gruppo folcloristico «Traditions valdôtaines» di Aosta, che sfile nel vecchio borgo. Alle 16,30 si terrà nell'area delle feste di via Binel la premiazione concorso fotografico «La vite e l'uomo».

Il ballo liscio

Pomeriggio ballo liscio al «Dancing Meeting», a partire dalle 14,30.

A trascinare giovani e meno giovani in pista sarà il complesso di Claudio Bal.

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

ORIZZONTALI. 1. E' il nostro piatto nazionale. Rendere più marcato, 13. Lo rilascia il registratore di cassa. 14. Simbolo stagno; 15. Una Marisa, popolare cantante di qualche tempo. Pubblicate, date alle stampe. E' una guida... infallibile. Leggenda epica. il nome Baseggio. 21. Una storica Villa romana. 22. Che si sono commuovere, addolciti. 24. I concittadini Vincenzo Bellini. 25. Rimanda la voce. 27. Un dato anagrafico. 28. Inventò lampadina elettrica. 29. Articolo maschile. Quella dei fiumi arreca gravi danni. 32. Un'attrazione al luna-park. 34. Avverbio di luogo. 35. Il re della Tavola Rotonda. Appena appena calda.

1. Si possono fare solo a piedi 2. Abbattuto dalle sventure. 3. Insoddisfatta, inappagata. 4. Uno sportivo con la racchetta. 5. Un dispositivo l'estintore. 6. Il filosofo di Lampsaco. 7. Pronome relativo. il nome Mansfield e della Fonda (J=I). 9. Lo sono tritoni e . 10. Leggera bevanda. 11. Utensili, strumenti del mestiere. 14. Di importanza... eccezionale. 17. Le formulano gli inquirenti. 21. Urlare, parlare a gran 23. Indenni, liberi, dispensati. 24. Una ... da cui si vede il sole a scacchi. 26. Misura di peso anglo-sassone. 30. Segno matematico. 31. Punto cardinale. 32. Gran Turismo. 33. Iniz. di Ponchielli. 34. Iniziali di Delia.

LA SOLUZIONE DI IERI

soluzioni del cruciverba pubblicato martedì

Domenica ricca di appuntamenti e iniziative a Castagnole Monferrato

Festa tra grappoli d'uva e tartufi

Attesi oltre mille turisti per il mercatino delle trifole e dei prodotti tipici
Seguirà la «vendemmia del nonno»: si pigeranno i grappoli con ■ piedi vestendo vecchi costumi

Pigiatura dell'uva coi piedi durante la «vendemmia del nonno» dello scorso anno

CASTAGNOLE MONFERRATO. La «Vendemmia del nonno», manifestazione organizzata dalla Pro loco in abbinamento con il mercatino dei tartufi, ancor prima dell'inizio, fa già registrare un risultato positivo, nonostante le preoccupazioni dettate dal maltempo ■ dal rischio di pioggia. Tutto esaurito nei ristoranti castagnolesi ■ dei paesi vicini (Refrancore, Viarigi, Grana, Calliano). Saranno soprattutto turisti (sono attese più di mille persone) lombardi, liguri, valdostani, oltre ai piemontesi, ad affollare, oggi, le vie di Castagnole ■ il parco della tenuta «La Mercantile», teatro della manifestazione.

Proprio nel parco della Mercantile ■ potranno ammirare i tartufi per l'intera giornata. Grande è l'attesa, dopo le piogge di questi giorni. L'abbondante umidità potrebbe aver fatto il «miracolo»; «speriamo che la pioggia abbia moltiplicato le "trifole"», dicono i trifolao della zona, che aggiungono: «In queste ultime settimane abbia■ fatto tante uscite a vuoto: la prolungata siccità dell'estate ■ stata per i tartufi come la grandine per l'uva». Intanto ai primi mercatini organizzati dalla Camera di Commercio ■ Asti le quotazioni dei pochi quantitativi di «diamanti grigi» sono andate alle stelle: da un minimo ■ ■ mila lire all'etto, a punte addirittura ■ 300 mila per gli esemplari migliori.

A Castagnole, a far da cornice alle bancarelle dei trifolao, ci saranno quelle dei produttori locali; si potranno assaggiare vini doc, ■ cui non mancherà il Ruchè, frutta di stagione, formaggi, miele ■ ogni tipo di confetture. In mattinata, i turisti potranno anche visitare le cantine dei produttori castagnolesi. Alle 12 l'appuntamento ■ ■ la buona tavola; pranzi a base di specialità monferrine, arricchite da una «grattatina» ■ tartufo, sono stati preparati dalla Pro loco castagnolese, dai ristoranti di Castagnole, «Da Geppe», «Wilma» e «D'l' Munfrà», e da quelli dei paesi vicini.

Protagonista del pomeriggio sarà la vendemmia, fatta «alla moda del ■». Il carro vendemmiale con la bigoncia in legno, trainato da due mucche (i buoi sono ormai introvabili), guiderà i vendemmiatori nelle vigne della Mercantile; qui, dopo ■ lavoro, verrà distribuita la merenda; ■ il corteo, ■pagnato dalla banda «La Monferrinota», farà ritorno alla tenuta, dove le ■, in costume contadino di f■ '800, pigeranno l'uva con i piedi. [bru. m.]

FESTA S. L■ ■ ■ RITENTA

ASTI. Molta acqua è passata sotto i ponti dal 15 settembre, giorno della vittoria di San Lazzaro al Palio. E' caduta soprattutto molta pioggia che ha costretto ■ rinvio la festa della vittoria del ■ settembre. Ieri la ■ meteorologica era praticamente simile a quella dell'ultima domenica di settembre (cioè disastrosa), tanto che qualcuno comincia a sospettare che i vinti ■ Palio abbiano frequentato ■ ■ accelerato ■ «danza ■ pioggia» per rompere sadicamente le uova nel paniere ■ vincitori.

Comunque se stamane il cielo concederà una tregua, la macchina dei festeggiamenti si metterà in moto traducendo ■ sorprese ed attrazioni la gioia infinita ■ «ramarri» per la conquista del drappo. Se in■ la giornata dovesse presentarsi sotto i peggiori auspici si deciderà il da farsi sul momento.

Il programma è già pronto ■ tempo e il borgo periferico ha provveduto a farlo ■ seminando in città locandine dai colori giallo-verde. L'appuntamento è alle 16 in via Tosi, nel cuore del rione, dove si raduneranno i responsabili del comitato, figuranti, sbandieratori, borghigiani. In ■ la fanfara ■ bersaglieri di Bergamo. La sfilata muoverà poi ■ piazza Alfieri, accompagnata ■ gruppo del Capitano del Palio, Andrea Sodano, con i magistrati Berzano e Vespa e dodici cavalieri eletti.

In piazza Alfieri la festa propone ■ (discoteca mobile e orchestra «Gallia») ■ un ■ gastronomico che, vista l'umidità imperante, non potrà che far piacere agli ospiti. ■ Pro loco di Monastero Bormida servirà infatti polenta fumante cotta in ■ maxi paiolo, accompagnata da peperonata, salsiccie e vino. Ci saranno altri momenti ■ spettacolo e, alle 20,30, la grande attrazione della festa: le fontane luminose che si innalzeranno a ■ metri di altezza ■ ritmo di musica. Poi si potrà ancora ballare e divertirsi in compagnia. Tutti gli astigiani sono invitati a festeggiare con i «ramarri»: l'ingresso è gratuito. Ieri, per tutto il giorno, il comitato ha lavorato senza ■ per preparare il tutto: «Non ci resta che sperare nel ■ tempo, perché ■ dovessimo ancora dare forfait, la festa, questa volta, salterebbe definitivamente. E ■ dispiacerebbe moltissimo».

Franco Cavagnino

LETTERE AL ■

■ Enpa «Lo statuto ■ valido»

In merito all'articolo «Canile, no al commissariam■» comparso il 27 settembre 1991, ■ rappresentanza ■ sede ■trale dell'Enpa non posso che rilevare la forzata, scorretta lettura della sentenza emessa ■ p■ dirigente, dottor Giribaldi. Il medesimo era chiamato a giudicare il ricorso ■ art. ■ intentato dalla sezione di Asti nei confronti della validità o no dello ■ sociale dell'Enpa, ai sensi del quale era stata emanata una delibera ■ ■riamento, da parte della sede centrale, motivata da una lunga serie di inadempimenti e incapacità gestionali delle quali ■ predetto Consiglio della sezione ■ Asti aveva dato prova. In dubbio era inoltre posto il potere di commissariamento della sede centrale, che veniva tacciata di abusivismo ■ di ingerenza nella gestione delle realtà periferiche.

Il dottor Giribaldi ha respinto, e lo evidenzia in sentenza p■ ben due volte, il ricorso della sezione di Asti, dando piena valenza allo statuto dell'Enpa e ai poteri della sede centrale. Appare evidente a chiunque conosca il codice civile ■ una associazione privata, ■ ■ Commissario dalla stessa nominato, non abbia il potere coercitivo di far eseguire ■ delibera ■ ■ emanazione periferica, potere riconosciuto esclusivamente alle persone giuridiche ■ diritto pubblico. Ed infatti il pretore anticipa come la sede centrale debba rivolgersi all'autorità giudiziaria per costringere il presidente dell'Enpa ■ Asti, signor Alemi, al passaggio di consegne che attualmente rifiuta di eseguire spontaneamente. Atti giudiziari già assegnati all'ufficio legale dell'Enpa e che verranno, a breve presentati al pretore di Asti.

La sentenza ■ dottor Giribaldi conferma la piena validità ■ commissariamento, e i conseguenti poteri del commissario dottor Remo ■ ■ iniziare la procedura giudiziaria per ottenere la piena esecuzione della delibera emessa dalla sede centrale. Appare pertanto scorretto e fuorviante asserire una piena autonomia della sede di Asti, dato che assolutamente non traspare, ■ ■ potrebbe, dalla lettura della sentenza.

Semplicemente farneticante ■ infine la singolare notizia della presentazione di un nuovo statuto, nel corso ■ ■ programmata assemblea, atto a «regolare» i rapporti tra sede centrale e sedi periferiche.

Simili avventuristiche iniziative, totalmente in contrasto e inossequienti a quanto ribadito dalla sentenza del pretore di Asti, provano ancor più ■ ■ stessa venga totalmente disattesa nel vano tentativo di salvaguardare personalistiche posizioni acquisite in ambito locale.

Silvano Traisci,
Ente Nazionale
Protezione Animali

Quel monumento lasciato al buio

A proposito di monumenti astigiani, vorrei fare una modesta proposta. Si riferisce al monumento di piazza Roma, dedicato all'Unità d'Italia. Perché non valorizzarlo ■ un'illuminazione notturna come si fa per tanti altri monumenti? Forse servirebbe per rendere più piacevole una piazzetta tra le più carine di Asti.

Lettera firmata

■

■ ■

Domani ad Asti riprende l'esame ■ statuto

Il Consiglio comunale proseguirà domani sera l'esame degli articoli che costituiranno lo Statuto cittadino. La riunione, che s'inizierà alle 20,30, potrebbe proseguire anche martedì e mercoledì.

■

Antiquari e mercanti d'arte eleggono ■ presidente

E' nata in città l'associazione antiquari e mercanti d'arte anticacostituitasi all'interno dell'Unione commercianti: Ugo Ravera presidente, vice Riccardo Malfa. Completano il direttivo Paola Gola (tesoriere), Enza Onesti ■ Mauro Duretto.

■

Ancora ad Asti i rifiuti della ■ Belbo?

Sarebbe imminente l'ordinanza regionale per «costringere» la discarica astigiana di Valle Manina a ritirare i rifiuti delle valli Belbo ■ Bormida. Ieri ■ presidente del Consorzio Valle Belbo, Carlo Formica, ha segnalato ■ aver ■ all'assessore regionale all'Ecologia Marcello Garino alcune informazioni necessarie per redigere il testo dell'ordinanza.

■

Inflitti ■ anni ad un «topo d'alloggio»

Tre anni e 2 mesi è la condanna inflitta dal pretore Giribaldi ad un «topo d'alloggio» identificato dalla polizia in base alle impronte digitali. E' il nomade Dragan Radosalvejic, 27 anni, che nell'aprile del 1989 ■ rubato denaro e preziosi nell'alloggio di Gaetano Lo Presti, 46 anni, abitante ad Asti in corso Alfieri.

PRET■

Girava con un coltello: 8 mesi ■ arresto

Otto mesi di arresto è la pena patteggiata da Francesco Cugino, 23 anni, abitante ad Asti. Il giovane, difeso da Pier Giorgio Ramello, ■ ■ sorpreso dai carabinieri in possesso di un coltello ■ serramanico.

E' ■ UN SECOLO

Spegnere un incendio costava dieci lire

■ vigili del fuoco di Asti hanno celebrato recentemente il cinquantesimo anniversario di fondazione. Ma già un secolo fa si parlava dei «pompieri». Allora erano municipali. Infatti nell'aprile del 1890 il Consiglio comunale si occupò della gestione diretta del servizio. In quell'epoca erano ferquenti incendi che distruggevano solai, magazzini, negozi. In molti casi l'origine delle fiamme era dovuta alla caduta sui pavimenti in legno di candele ■ al surriscaldamento delle canne fumarie.

Il Comune decise così di istituire il «Servizio Estinzione Incendi» ■ «l'obbligo, a richiesta dei privati, di ordinare il pronto invio sul luogo dell'infortunio ■ un conveniente numero di agenti com attrezzi e pompe all'uopo ■

L'opera ■ pompieri ■ si limitava al solo capoluogo, ma si estendeva anche alle frazioni. In Consiglio comunale ■ fu un acceso dibattito. Alcuni proponevano che il servizio fosse gratuito, altri chiedevano il pagamento della prestazione. Prevalsero gli ultimi.

Subito l'attività dei pompieri si dimostrò validissima e infatti alcuni di loro furono premiati per atti di coraggio nello spegnimento ■ incendi e salvataggio ■ cittadini come avvenne in seguito ad un terribile incendio nella proprietà di Franco Borelli, alle porte di Asti, domato dopo due giorni di lotta continua.

Ben presto però il Comune si accorse che il servizio era troppo costoso (diaria di 1 lira ■ giorno per ogni pompiere) e così decise di applicare delle tariffe; per ogni incendio nel territorio del capoluogo dovevano essere devolute al Comune dal danneggiato per l'uso della pompa 10 lire, e ■ indennità speciale per l'opera del comandante. Qualora il servizio si p■ oltre le 6 ■ le tariffe ■ la indennità ■ raddoppiate.

Il servizio antincendio venne ■ anche ai pubblici teatri, ■ perfino alle feste di privati. In questo ■ però il servizio doveva ■ pagato all'atto della richiesta. I pompieri furono anche adibiti a prosciugare cisterne, pozzi, locali, e il sindaco concedeva l'uso degli attrezzi; in caso di guasto il privato doveva rifondere i danni al Comune. Col passare degli anni, alcuni pompieri ■ ■ in bagnini prestando servizio, nei periodi estivi sulle sponde del Tanaro. Anche in queste occasioni i pompieri dettero prova di bravura e di grande coraggio. [■ ■]

Polemica sulle spese per ■ ponte sul rio

Nizza, in Consiglio querele ■

NIZZA. L'ultima seduta del Consiglio comunale si sta tramutando in ■ miniera di lavoro per gli avvocati della città, con un fiorir di querele e di de■ tra consiglieri comunali.

L'ordine del giorno che ha infiammato gli animi, riguardava l'approvazione di mutui per la costruzione del ponte sul rio Nizza. Per altro completato e già inaugurato, il ponte, ■ anni è al centro di polemiche: l'ultima, è nata dal rifiuto della Cassa depositi ■ prestiti di finanziare una parte dell'opera.

L'attuale giunta, per chiudere del tutto la vicenda, ha deciso di ■ un mutuo a carico del Comune, per pagare i lavori.

I primi a prendere una ■ posizione, sono stati i consiglieri della Lista civica, Flavio Cellino ■ Pier Ernesto Torello. In apertura ■ discussione hanno annunciato che avrebbero presentato ■ esposto alla magistratura contro tutti i consiglieri comunali che avessero votato la delibera. «La vicenda è "inquinata". Chi vota a favore è corresponsabile del fatto che il Comune pagherà per un ponte e mezzo mentre i cittadini ne hanno uno, per di più scarso» ha detto Callino facendo riferimento al maggior costo dell'opera.

■ è acceso un dibattito aspro, ed il liberale Franco Piccini ha parlato di «gestione mafiosa». Insurrezione di alcuni democristiani e ■ pubbliche del liberale, che però pare non abbiano accontentato il consigliere Tonino Spedalieri, che ha deciso di presentare denuncia. Intanto rispondendo ad un intervento ■ capogruppo ■ Sergio Perazzo, Pier Ernesto Torello (Lista civica) ha usato il termine «mafioso». Anche in questo ■ potrebbe partire una denuncia.

L'assunzione di mutui per il ponte ■ Nizza è poi stata approvata ■ maggioranza dal Consiglio: voto contrario del gruppo pds, del liberale Piccini e della lista civica e curiosa posizione di «non voto» di Bergamasco psdi, che ha abbandonato temporaneamente l'aula. [e. ce.]

VA' PENSIERO

Il brindisi tra i lavoranti di casa Alfieri

San Martino Alfieri, ottobre del 1920: si festeggia la fine della vendemmia (ARCHIVIO BIBLIOTECA COMUNALE SAN MARTINO)

Ottobre ■ 1920. A San Martino Alfieri, antico feudo dei Solaro, sono appena terminate le fatiche della vendemmia e un gruppo di dipendenti, mezzadri e cantinieri di «Casa Alfieri» brinda davanti al fotografo per una istantanea ricordo.

Si ■ la nitidezza dell'immagine che risale a 71 anni fa, il comportamento quasi austero dei «personaggi» e il gesto del giovane seduto ■ terra che per ingentilire ■ gruppo ha tra le mani ■ ■ di fiori. Lo scenario è un tipico cortile di cascinale ■ alcuni ingressi e ■ pavimento di terra battuta.

«Casa Alfieri» aveva (come si può constatare dalla fotografia) numerosi dipendenti. ■ quell'epoca costituiva la più grande azienda agricola sammartinese ad appena quindici chilometri ■ capoluogo. L'unica risorsa economica del paese ■ costituita dalla viticoltura.

Col passare degli anni nel paese si sono insediate anche piccole aziende artigiane e commerciali.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.627
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** ■; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.■
Costigliole: ■.414
Villafranca: 933.844
Cocconato: 907 503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
■: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 803.839
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 ■ 13,30), 94.585 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: ■: *Moderna*, via Cavour 90; notturna: *Nuova*, corso Savona
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarditti*, piazza Garibaldi 21
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721 623
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 875.054
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** ■

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3891
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Mont■ (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Carbonara): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.186 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.668
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. 1 Maggio 28; **■:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valleoza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.262; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Il 15 ottobre del 1990 veniva ritrovato il corpo di don Alessio

Sei colpi sparati nel buio

A 12 mesi dal delitto il paese di Cortazzone ancora si interroga sul movente dell'omicidio. Un manifesto per ricordare il parroco. Martedì una messa

CORTAZZONE. Il 15 ottobre dello scorso anno, nel suo orto, in località Varasone, alla periferia [illegible] paese, fu trovato il cada[illegible] di don Guglielmo Alessio, 70 anni, parroco di Cortazzone.

Don Alessio è stato ucciso [illegible] sei colpi di rivoltella di grosso calibro, esplosi a bruciapelo. Le indagini per identificare l'autore o gli autori dell'omicidio non [illegible] sono ancora concluse.

A distanza di un anno, a Cortazzone, nulla sembra cambiato. La porta della chiesa è solitamente chiusa, e così anche il portone scolorito dell'ingresso [illegible] canonica di via Roma 2 da dove usciva don Alessio per andare nell'orto.

Mani pietose hanno deposto, in questi giorni, un mazzo di fiori di campo nel punto dove è stato assassinato. L'amministrazione comunale e la [illegible]nità locale lo hanno voluto ricordare [illegible] un manifesto, affisso in alcuni angoli del paese che [illegible]e: «Nel primo anniversario della scomparsa di don Guglielmo Alessio, il Comune [illegible] la popolazione [illegible] ne ricordano [illegible] immutato rimpianto le grandi [illegible] [illegible] [illegible] pastorali».

Martedì, alle 16, nella chiesa [illegible] Cortazzone cerimonia religiosa con [illegible] partecipazione della popolazione per ricordare la figura del prete assassinato.

Domenica 20, [illegible] 10, si svolgerà una analoga cerimonia nella vicina Soglio, dove don

Veduta di Cortazzone con la chiesa parrocchiale dove martedì verrà celebrata una messa per ricordare don Guglielmo

Alessio era amministratore ecclesiastico della parrocchia.

In dodici mesi, nessun abitante di Cortazzone e dei paesi vicini, ha dimenticato quella drammatica giornata del 15 ottobre 1990, quando il parroco fu trovato crivellato da sei colpi di una Smith & Wesson calibro [illegible] magnum [illegible] rapinato del portafoglio forse [illegible] alcune centinaia di migliaia di lire e i documenti d'identità.

In [illegible] primo tempo si pensò che don Alessio fosse stato ucciso [illegible] un incauto cacciatore. Era l'epoca della caccia e nella zona, nei giorni precedenti, si erano uditi [illegible] colpi di fucile. Ma l'autopsia del professor Baima Bollone [illegible] accertato che le ferite [illegible] dovute a colpi di pistola: una selvaggia esecuzione. L'arma usata è [illegible]diale, un grosso calibro da «professionisti».

Le indagini dei carabinieri, dirette dal procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, si orientarono subito nei confronti di un decoratore che aveva vissuto alcuni anni nella vicinaze di Cortazzone e che era uno dei «beneficiati» di don Alessio. Il decoratore che ora vive in Brianza, venne interrogato una notte intera, [illegible] ha un alibi inattaccabile.

Qualche giorno dopo le indagini si orientavano sulla «banda degli slavi» che aveva commesso, in precedenza, omicidi [illegible] scopo di rapina. Gli investigatori, [illegible] [illegible] interrogatori e testimonianze, si convin[illegible] che ad uccidere don Alessio era [illegible] la banda di Manolo. Gli slavi sarebbero sfuggiti per un soffio alla [illegible] [illegible]trando in Jugoslavia. Sono state però battute anche altre pi[illegible]. Don Alessio era prodigo [illegible] confronti di molti, qualcuno poteva avere debiti nei suoi confronti. Sono stati controllati conti [illegible] banca, ma pare senza risultato.

Fino ad oggi sull'omicidio [illegible] don Alessio c'è una sola certezza: è l'arma del delitto, ritrovata molti mesi dopo in [illegible] bosco nei dintorni di Dusino San Michele. Due periti balistici hanno confermato che si tratta della magnum 357 che l'assassino ha impugnato per uccidere il prete. A giorni [illegible] dovrebbe conoscere a chi appartiene il frammento d'impronta digitale [illegible]perta sull'impugnatura.

Vittorio Marchisio

[illegible] UN [illegible] DAL [illegible]

[illegible]

[illegible] Alessio viene trovato morto nell'orto

Sono da poco passate le 21 di lunedì 15 ottobre. Don Guglielmo Alessio, 71 anni, parroco [illegible] Cortazzone, viene trovato morto nel suo orto. Gli hanno sparato al petto.

[illegible]

L'autopsia conferma: [illegible] [illegible] un omicidio

Chi ha [illegible] il parroco? In mattinata si pensa ad un cacciatore [illegible] [illegible] bracconiere. L'orto del delitto è una riserva di caccia. Vengono sequestrate le armi di alcuni cacciatori. Ma nel pomeriggio l'autopsia rivela che [illegible] sacerdote è stato assassinato con 6 colpi di pistola calibro 357 magnum.

17 [illegible]

Tutto [illegible] paese ai funerali [illegible] sacerdote

Nella piccola chiesa di Cortazzone gremita [illegible] migliaia di fedeli si svolgono i funerali del parroco. La cerimonia funebre [illegible] celebrata dal vescovo di Asti, Severino Poletto.

18 OTTOBRE

Le prime ipotesi sul delitto

Si scopre che [illegible] parroco prestava denaro. A Varese viene interrogato un decoratore [illegible] precedenti per truffa, che aveva abitato [illegible] Montechiaro [illegible] che frequentava don Alessio.

19 OTTOBRE

Svolta nelle indagini: si fa strada la pista degli [illegible]

Emerge un collegamento tra i delitti di Pontevico (una famiglia di 4 persone [illegible] nel Bresciano) e l'omicidio del parroco. La perizia balistica conferma che [illegible] sparare in entrambi i casi [illegible] [illegible] la stessa arma, [illegible] 357 magnum. Sospettata di entrambi i delitti è una banda di nomadi slavi guidata da Ljubisa Vrbanovic Manolo.

[illegible]

«Manolo» e la sua banda arrestati [illegible] Belgrado

Da Belgrado, nella tarda serata, arriva la notizia che Manolo e alcuni componenti la banda [illegible] stati arrestati dalla polizia [illegible] Belgrado al termine di un conflitto a fuoco.

26 OTTOBRE

Dubbi sulla responsabilità diretta della «gang» slava

Secondo la polizia jugoslava Manolo e i suoi si trovavano in Jugoslavia prima del [illegible] ottobre, giorno del delitto di Cortazzone. A questo punto [illegible] ripropone lo stesso inquietante interrogativo delle prime [illegible] dopo il delitto: chi ha ucciso don Alessio?

[illegible]

Manolo confessa la strage [illegible] Pontevico

Nel carcere [illegible] Zagabria Ljubisa Vrbanovic confessa lo sterminio, con altri complici, della famiglia di Pontevico (Brescia) ma non fa alcun cenno del delitto di Cortazzone.

28 NOVEMBRE

Sequestrate due magnum 357

La polizia jugoslava al momento dell'arresto dei fratelli Vrbanovic sequestra due rivoltelle. Una successiva perizia stabilisce che le armi non sono state usate per uccidere il parroco. I sospetti su Manolo e complici quali autori dell'omicidio permangono.

10 [illegible]

Suicida uno [illegible] sospettati

Uno dei nomadi indiziati dell'omicidio di Cortazzone, Zordan Diordievic, 20 anni, si suicida nell'abitazione dello zio, in [illegible] villaggio della Croazia dopo un conflitto a fuoco con la milizia, dopo che per giorni era riuscito a sottrarsi alla cattura.

20 FEBBRAIO 19[illegible]1

[illegible] pubblico ministero Bozzola a Zagabria

Il pubblico ministero Mario Bozzola, raggiunge Zagabria per in[illegible] il magistrato jugoslavo, Garan Mikulicic, che si occupa dell'inchiesta sulla banda Manolo. I due magistrati cercano di ricostruire le [illegible] dalla banda.

15 APRILE

Ritrovata l'arma che ha ucciso don Alessio

Colpo di scena: i carabinieri su segnalazione di [illegible] contadino ritro[illegible] l'arma usata per uccidere don Alessio [illegible] nei pressi di Dusino San Michele. Sulla [illegible] arma è stato rilevato anche un frammento di impronta digitale, utilissimo per le indagini.

Intervista al procuratore della Repubblica Mario Bozzola ad [illegible] anno dal delitto di Cortazzone

«La pista degli slavi è quella giusta»

Il magistrato attende la consegna delle perizie sull'arma ritrovata in [illegible] bosco [illegible] Dusino San Michele validi i mandati di cattura internazionali per Manolo e complici. Il collegamento con gli altri delitti

ASTI. Il procuratore della Repubblica Mario Bozzola è il [illegible]gistrato che ha seguito fin dall'inizio le indagini sull'omicidio [illegible] parroco di Cortazzone. [illegible] imboccato quasi subito la pista degli slavi [illegible] dichiara in questa intervista di ritenere che sia quella giusta.

Ad un anno di distanza dall'omicidio di don Guglielmo Alessio a che punto sono le indagini?

[illegible] in [illegible] del deposito [illegible] due relazioni scritte [illegible]ai consulenti tecnici. Una riguarda la rivoltella Smith [illegible] Wesson 357 Magnum che è stata trovata seppellita insieme ad un'altra arma [illegible] diverse cartucce ai margini di un bosco di Dusino San Michele. Il consulente, professor Baima Bollone, ha eseguito la perizia comparativa con le pallottole che hanno ucciso don Alessio e ha già comunicato che si tratta con assoluta certezza della stessa arma. Il consulente deve [illegible] depositare la relazione corredata da foto dimostrative. La seconda consulenza del professor Giovanni Balossino dell'Università di Torino, viene eseguita con un sofisticato metodo computerizzato su [illegible] frammento di impronta digitale rilevato dalla pistola 357 Magnum.

Sono ancora validi i [illegible]dati di cattura per l'omicidio del sacerdote a carico della banda degli slavi di Manolo?

Certamente. L'unico che non è più valido è quello contro Ivica Bajric, che si è suicidato in un villaggio della Croazia piutto[illegible] di arrendersi [illegible] milizia. Per quanto riguarda Liubisa Vrbanovic detto Manolo e suo fratello Miso, attualmente in carcere a Zagabria, non [illegible] possibile procedere all'estradizio[illegible] in Italia. Comunque al termine delle indagini chiederò che vengano processati in Jugoslavia per l'omicidio di Cortazzone. Faccio presente che la tesi sostenuta dai fratelli Vrbanovic riguardante la loro presenza in Jugoslavia, al momento del delitto, è smentita con certezza da vari elementi obiettivi. Tra l'altro [illegible] un'auto rubata in Italia in epoca successiva sono state rilevate [illegible] impronte [illegible] Manolo. Per Zordan Diorgievic, il procuratore della Repubblica di Zagabria, mi ha escluso la sua presenza in Jugoslavia mentre invece è provata con certezza la [illegible] presenza in Cortazzone [illegible] giorno precedente il delitto. In tale occasione aveva parlato con gente della zona [illegible] aveva chiesto notizie del parroco.

Il delitto di Cortazzone può avere collegamenti con altri omicidi ed in particolare con il duplice delitto di [illegible] coppia sul [illegible] a Crissolo (Cuneo) avvenuto [illegible] 17 ottobre 1990?

Non lo so perché sono altre pro[illegible] che indagano. Mi limito a dire che siamo in collegamento con il sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor Capello, competente per territorio.

Il caso [illegible] don Alessio sarà definitivamente risolto?

Sì, nei limiti in cui è umana[illegible] possibile accertare la verità. [v. ma.]

[illegible] E' IN CELLA A [illegible]

Ljubisa Vrbanovic, detto «Manolo»

Ufficialmente Manolo è in carcere a Zagabria, [illegible] la situazione politica jugoslava e la guerra in atto tra la Croazia [illegible] il resto della ex federazione, giustifica seri dubbi sulla sorte dei carcerati nella capitale croata.

Manolo e il fratello [illegible] [illegible]ti arrestati dalla polizia di Belgrado dopo un conflitto [illegible] fuoco il 22 ottobre, una settimana dopo il delitto di Cortazzone.

Trasferiti poi a Zagabria devono rispondere di numerosi delitti anche in territorio jugoslavo.

Difficilissima [illegible] [illegible] estradizione in Italia, [illegible] quella dei [illegible] complici. Tra i due Paesi c'è un trattato che dovrà ora probabilmente essere rifatto quando [illegible] situazione jugoslava tornerà ad essere più chiara e si delineeranno i nuovi organismi giudi[illegible] dei singoli Stati della penisola balcanica.

Il pm chiede un doppio proscioglimento

Canelli: [illegible] da rifare [illegible] il duplice [illegible]

ASTI. Il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, ha richiesto al giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri, il proscioglimento del camionista Giovanni Portinaro, 33 anni, di Calamandrana e del mezzadro Carlo Calosso, 34 anni, [illegible] San Marzano Oliveto.

Erano stati arrestati nel marzo [illegible] [illegible] accusati del pluriomicidio volontario [illegible] Maria Teresa Bonaventura, 25 anni e della sua amica Giovanna Barbero, 27 [illegible], trovate massacrate l'8 gennaio scorso in un viottolo [illegible] Castelnuovo Calcea. L'assassinio delle due donne aveva seguito [illegible] pochi mesi quello [illegible] don Alessio, suscitando grande emozione nell'Astigiano.

Portinaro [illegible] Calosso (difesi dagli avvocati Mirate e Florio) erano stati arrestati a marzo e rimessi in libertà quindici giorni dopo per [illegible] di indizi [illegible] loro carico.

La p[illegible] generale della Repubblica di Torino è ricorsa per Cassazione contro il provvedimento di scarcerazione del camionista e [illegible] bracciante. Il supremo organo della giustizia ha respinto il ricorso con una lunga motivazione. Anche dalle perizie sui reperti sequestrati durante le indagini non [illegible] emersi elementi validi a carico dei due imputati.

Erano state infatti esaminate impronte digitali e di pneumatici, macchie di sangue e altre tracce organiche rilevate dai carabinieri sia nella cascina della Bonaventura che nella zona del ritrovamento dei cadaveri.

La richiesta della procura della Repubblica [illegible] [illegible] al vaglio del gip che dovrà emettere [illegible] meno sentenza [illegible] [illegible] doversi procedere a carico degli indiziati. [v. ma.]

Continua l'indagine sulla gestione della cooperativa «Astibarbera» di San Marzanotto

Caso Miroglio, i bilanci della cantina ai «raggi X»

Messi sotto sequestro i conti personali dell'ex presidente e del genero

ASTI. In città [illegible] nelle sedi [illegible] partiti e delle organizzazioni di categoria in particolare quelle agricole, l'argomento di discussione è l'arresto dell'ex senatore Giuseppe Miroglio [illegible] di suo genero, Franco Ferretti. Il pri[illegible] è agli arresti domiciliari, l'altro nelle carceri di via Testa: [illegible] accusati [illegible] truffa [illegible] falso in bilancio.

Nella sede della democrazia cristiana di viale Vittoria, i dirigenti del partito hanno esaminato la «vicenda Miroglio» e i suoi possibili risvolti in vista delle elezioni politiche. Anche se si dice che Miroglio, da un paio di anni, non è più iscritto al partito, la [illegible] teme una diminuzione di consensi soprattutto nei paesi dove risiedono i soci della cantina sociale «Astibarbera» (300 in tutto) della quale l'ex senatore è stato per molti [illegible] presidente, mentre il genero fungeva da segretario amministrativo. Nel bilancio dell'enopolio sarebbe emerso un «buco» di 1 miliardo 200 milioni.

Sulla vicenda continua l'indagine diretta [illegible] procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, che si avvale della Guardia di finanza. Il magistrato ha inoltre ordinato un controllo su tutta [illegible] documentazione contabile riguardante i bilanci della cantina degli ultimi dieci anni.

Ma c'è di più. [illegible] settimanale «Gazzetta d'Asti», portavoce della Curia vescovile, nel numero di ieri scrive che Miroglio «aiutato dalla fiducia personale che aveva da parte di centinaia di famiglie dei Comuni di Mongardino, Isola, Vigliano (paese d'origine) [illegible] di San Marzanotto (sede della cantina) avrebbe raccolto prestiti firmati solo verbalmente». Si tratterebbe di alcune centinaia di milioni.

Intanto il magistrato ha ordinato il sequestro dei conti correnti personali dell'ex senatore e di suo genero, alcune [illegible] di sicurezza e altro ancora.

Le indagini sono state estese anche a Torino, Acqui Terme, Santo Stefano Belbo, tutte località dove la moglie di Miroglio, Rina Rainero, e Ferretti svolgevano attività commerciale. La Rainero è amministratrice della «Piemonte Zuccheri», società dichiarata fallita.

Ferretti, nel febbraio del 1990 ha pure costituito, con un capitale di [illegible] milioni, una società denominata «Piemontese Zuccheri» [illegible] sede ad Isola sulla statale Asti-Alba che tratta [illegible] solo il commercio dello zucchero, ma anche [illegible] coloniali, vini, dolciumi e perfino prodotti di bellezza. [illegible] genero di Miroglio è stato anche presidente della «Heli-Group», società di San Marzanotto, che si occupava fino a poco tempo [illegible] della lavorazione dei fondi agricoli con mezzi [illegible] (elicotteri). [v. ma.]

La casa della famiglia Miroglio, davanti alla stazione [illegible] Mongardino

La sfida fra i borghi rinviata domenica scorsa per il maltempo ad Alba

Il Palio-bis spera nel «mago»

Gli organizzatori della Giostra Cento Torri confidano anche nei sortilegi per rivedere il sole
Alle 14,30 prende il via la sfilata storica. Poi scenderanno in pista gli asini. Festa fino a sera

ALBA. Riusciranno i sortilegi del «mago» Merlino ad assicurare il bel tempo per la Giostra delle Cento Torri-Palio degli asini, in programma oggi? La pioggia ha già causato [illegible] grattacapi agli organizzatori della manifestazione storico-folclo[illegible] rinviata domenica scorsa per le avverse condizioni atmosferiche. Per tutta [illegible] settimana [illegible] tempo è rimasto incerto, con frequenti precipitazioni.

I «buontemponi» della Giostra, che organizzano [illegible] Palio degli asini, hanno così pensato una singolare iniziativa per allentare l'ansia dell'attesa. L'altra sera, davanti alla sede della Giostra, all'angolo tra le piazze del Duomo [illegible] Rossetti, hanno dato vita ad un rito propiziatorio, con tanto di «mago» accompagnato dal suo allocco a fare scongiuri scaccia-pioggia.

La cultura popolare langarola del tempo passato ha tramandato suggestive storie di maghi e di masche che si credevano appunto capaci di influire sulle condizioni del tempo, oltre che sulle vicende delle persone e sulla vita degli animali. Oggi nessuno crede alle masche, ma l'originale espediente della Giostra ha aggiunto [illegible] tassello alle iniziative, tra il serio e lo spiritoso, che in questo periodo animano la vita nei borghi albesi, in attesa della grande [illegible] di oggi.

Mago [illegible] mago, intanto ieri pomeriggio, dopo una mattinata di pioggia, è tornato il sole, accolto come buon auspicio. Fiorenzo Giubellino, presidente della Giostra delle Cento Torri, dice: «Quello di quest'anno è un Palio sofferto, che ci tiene con il fiato sospeso fino all'ultimo. Anche se gli scongiuri del "mago" non sortiranno l'effetto sperato, siamo intenzionati a non rinviare ancora la manifestazione. Il Palio si correrà a tutti i costi, a meno che non [illegible] rivi un diluvio. Non saranno il cielo nuvoloso o due gocce di pioggia a fermarci». Intanto, la settimana in più di involontaria attesa ha contribuito a far salire la febbre. Agguerriti più che mai tutti i borghi che vorrebbero vincere. Santa Barbara [illegible] rebbe aggiudicarsi il primo Palio, il Brichet intende festeggiare il venticinquesimo [illegible] di vita del borgo con [illegible] successo, le Rane vorrebbero accorciare la distanza [illegible] il Brichet che ha vinto più di [illegible]. A San Lorenzo [illegible] non spiacerebbe fare [illegible] bis dopo la vittoria dell'anno scorso [illegible]. La Moretta sostiene di avere un [illegible] nella manica avendo ingaggiato il fantino argentino che nella [illegible] edizione ha portato l'asino di San Lorenzo a tagliare per primo il traguardo. Ma cercheranno la vittoria anche gli altri rioni: Patin e Tesor, Fumo, Santa Rosalia [illegible] [illegible] Martino.

Grande attesa. La piazza dell'ex Foro boario sarà il «campo di battaglia» dei somari [TELEFOTO]

I turisti non dovranno attardarsi troppo a tavola per non perdere la sfilata [illegible]. Alle 14,30, ai rintocchi della campa[illegible] maggiore della Cattedrale, partirà da piazza Savona il corteo con cinquecento [illegible] in costume: dame e cavalieri, nobili e vescovi con [illegible] loro seguito, preceduti dal Podestà e da[illegible] Signora di Alba. Tra ali di folla, [illegible] per la centrale via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo, via Cavour [illegible] raggiungeranno il campo del Palio nella piazza dell'ex-Foro Boario. Davanti agli spettatori (si attendono non meno [illegible] 4 mila persone) i [illegible]rghi presenteranno momenti di festa ad Alba nel Medioevo. [illegible] Martino rievocherà le nozze tra nobili, Santa Rosalia proporrà un teatrino viaggiante con maghi e giocolieri per lo svago di nobili [illegible] popolani, le Rane festeggeranno la liberazione [illegible] Podestà, Santa Barbara il Patrono, la Moretta i signori del Borgo, il Fumo l'investitura di un cavaliere.

[illegible] Brichet si cimenterà nel racconto di una fiaba, il borgo dei Patin e Tesor festeggerà solo dopo aver punito [illegible] traditori colpevoli di aver aperto le porte della città [illegible] invasori astigiani. La [illegible]da che avrà realizzato la miglior rappresentazione storica riceverà il trofeo «Iside». San Lorenzo, vincitore del trofeo l'anno scorso, non potrà partecipare al concorso e riproporrà [illegible] stessa [illegible]na: il carroccio trainato da buoi con i borghigiani in festa per lo scampato pericolo della peste.

[illegible] il momento più [illegible] sarà il Palio degli asini, in pro[illegible] alle 16,30. Scenderanno in pista somari testardi che daranno filo da torcere ai fantini, divertendo il pubblico. Asini che disarcionano il fantino, altri che non vogliono partire [illegible] che si arrestano ad un metro dal traguardo [illegible] [illegible] che decidono di cambiare rotta all'improvviso.

Gli asini, due per borgo, verranno assegnati a sorteggio poco prima della [illegible]. Due batterie con nove ciuchi ciascuna e una finale a [illegible] potranno partecipare i primi quattro di ogni batteria. Al borgo vincitore andrà il Palio, opera del pittore torinese Giacomo Soffiantino. Dopo la corsa la festa continuerà nei borghi fino [illegible] tarda sera. I prezzi dei biglietti: 25 mila tribuna numerata, 15 mila tribuna, 8 mila prato.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

CASTINO

Anziana si perde nei boschi: ritrovata

Una pensionata, Pina Zorio, [illegible] anni, si è persa nei boschi dell'Alta Langa [illegible] andava [illegible] cercare funghi. I famigliari hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Cortemilia, le guardie forestali, volontari e i parenti. La donna è stata rintracciata alcune ore dopo. Pina Zorio ha detto che girando per le campagne aveva smarrito la strada per tornare a casa.

[illegible]

Annullato l'incontro sui problemi dell'immigrazione

L'incontro sui problemi dell'immigrazione in programma domani alla Festa dell'Unità, con l'intervento [illegible] ministro Margherita Boniver e del parlamentare Giorgio Napolitano, [illegible] stato annullato. Il ministro Boniver non vi poteva partecipare. L'incontro era fissato per le 21 nel padiglione del piazzale del mercato ortofrutticolo.

[illegible]

Croce d'oro e distintivi per i donatori [illegible]

La sezione Avis ha consegnato attestati [illegible] benemerenza ai donatori più assidui. Con la [illegible] d'oro delle [illegible] donazioni è stato premiato Baldassarre Mulassano di Boschetto, distintivo d'oro [illegible] fronde (75 donazioni) per Silvio Barbero, Livio Tortore, Teobaldo Porro e per il presidente della sezione, Evaldo Porro.

[illegible]

Bilancio della vendemmia in [illegible] Gancia

[illegible] stato battezzato «Vintage day» [illegible] vuole essere [illegible] incontro organizzato da Casa Gancia per fare il punto sulla vendemmia 1991. Si discuterà sui risultati quantitativi e qualitativi della raccolta delle principali uve piemontesi. L'appuntamento è per stamane alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo. Seguirà un pranzo preparato da due illustri chef: Jacques Chibois di Cannes e Sergio Mei della Ciga hotels.

CISTERNA

Assegnati [illegible] incarichi nella nuova giunta comunale

Dopo l'elezione del sindaco Domenica Massocco, è ora la volta della Giunta, che è così composta: Domenica Massocco, sindaco (assessorati Urbanistica ed assistenza), Antonio Mo, vicesindaco (Agricoltura e turismo), Gianfranco Alasia, assessore anziano (Programmazione e sviluppo, Bilancio, commercio e finanze), Mario Bodda (Lavori pubblici, viabilità, ambiente), Giacomino Vaudano (Cultura, sport, turismo, pubblica istruzione).

A una donna di Alfiano Natta per mesi sarebbe stato negato il referto di un esame

Paziente denuncia l'ospedale

E' diabetica, sta diventando cieca. I medici del reparto Oculistica hanno sempre risposto che andava tutto bene. L'Usl di Casale avvia un'istruttoria, esposto anche al prefetto

CASALE. Ha dovuto aspettare circa 4 [illegible] una paziente monferrina per ottenere il referto di una visita specialistica compiuta in ospedale, nel reparto oculistico. Dal documento, per ottenere il quale i parenti hanno dovuto insistere, risultano affezioni che verbalmente i medici avevano negato.

Intanto le condizioni della paziente [illegible] peggiorate: [illegible] perdendo la vista quasi [illegible] pletamente dall'unico occhio che è le rimasto. La figlia, Luisella Manfrino, 40 anni, che abita [illegible] Savona, ha presentato al commissario dell'Usl Gabriella Novarese, una denuncia di disservizio. Contempo[illegible] ha inviato [illegible] relazione al Gruppo per la difesa [illegible] diritti del malato e, nei prossimi giorni, segnalerà il fatto [illegible] prefetto: [illegible] rivolgerò anche ad [illegible] avvocato per accertare se esistono responsabilità penali».

La madre Adalgisa, sessantaseienne, di Alfiano Natta, da anni soffre di diabete, che le ha [illegible] disturbi tra cui gravi problemi alla vista. Racconta la Manfrino: «Il 7 maggio mia madre è stata sottoposta ad una visita oculistica da u[illegible] specialista casalese. Un mese e [illegible] dopo, il 27 giugno, ha subito un [illegible] diagnostico chiamato fluorongiografia». La donna dichiara che non fu rilasciato allora nessun referto. «Dapprima mi è stato riferito che [illegible] risultava nulla di anormale. Poi mio padre e mia sorella si sono recati al reparto per avere il certificato ma è [illegible] loro negato e hanno ottenuto, come in precedenza, sol[illegible] una risposta verbale: non risulta nulla».

Ma nel frattempo le condizioni della paziente peggioravano e la vista diminuiva progressivamente. «Soltanto il 9 ottobre - aggiunge la figlia - dopo insistenze telefoniche, ho preteso il referto. Ho dovuto appellarmi a una legge perché i medici erano restii a compilarlo. Sul certificato [illegible] riportata una diagnosi diversa [illegible] quella detta a voce. Ci era stato assicurato che [illegible] c'era nulla, invece risultano "piccole emor[illegible] [illegible] qualche raro [illegible]sma". Quel che [illegible] [illegible] che [illegible] madre non vede quasi più [illegible] anche il suo morale è a terra, perchè [illegible] riesce a compiere i lavori di [illegible] che ha sempre fatto».

[illegible] la Manfrino lamenta anche un altro fatto: «Il documento, per il quale [illegible]o tanto insistito, mi è stato alla fine rilasciato senza che io presentassi nessuna delega firmata dalla paziente. Nessuno mi conosce nel reparto, perché quando mia madre è stata sottoposta a fluorongiografia [illegible] [illegible] pre[illegible]. Quindi questo certificato avrebbe potuto essere consegnato a qualsiasi estraneo».

La dottoressa Novarese tende a ridimensionare la questio[illegible] pur senza nasconderla. Spiega: «La denuncia viene inviata alla direzione sanitaria, che, a sua volta, la inoltra al reparto per le giustificazioni che vorrà dare. Queste saranno rese note all'interessata o saranno oggetto di valutazione da parte della direzione. Al momento è l'inizio di una fase istruttoria».

Silvana Mossano

CASALE, IL PIANO DEI COMMERCIANTI [illegible] IL [illegible] [illegible] CENTRO

CASALE. I commercianti contro la zona blu ideata dal Comune. Il comitato autonomo delle associazioni di commercianti e artigiani ha presentato in una assemblea il proprio piano di chiusura del centro storico. E' elaborato dagli architetti casalesi Mar[illegible] Pugno [illegible] Lucia [illegible] Rossi e alternativo a quello, per il Comune, dai tecnici della Metropolitana milanese. Molte critiche [illegible] progetto comunale che i commercianti hanno definito «una mega pedonalizzazione che [illegible] porta a vantaggi».

L'obiettivo dei commercianti non è di ridurre la zona blu, an[illegible]. Punti [illegible] forza [illegible] pista ciclabile intorno alla città e la chiusura completa al traffico di una parte del centro storico.

Anche i [illegible] propongono la limitazione [illegible] traffico. Per operatori economici [illegible] residenti la possibilità di entrata resterebbe in via Lanza all'altezza di via Paleologi. Lo sbocco principale [illegible] centro, la centrale via Roma e via Cavour.

L'arch. Pugno prevede una carreggiata pedonale in via Saffi, quasi completamente chiusa al traffico, con una sola corsia per l'uscita delle auto [illegible] residenti. Un'area pedonale, chiusa anche al traffico [illegible] residenti, nella zona della chiesa di S. Domenico. A partire da vicolo Demarinis, [illegible] si affaccia [illegible] via Saletta accanto alla sede Inps, il piano propone una passeggiata che attraversa piccoli vicoli e [illegible] [illegible] in via Morelli per raggiungere la chiesa.

Dalla stazione attraverso i giardini pubblici prevista poi la pista ciclabile. Eliminando il traffico da una carreggiata di corso Indipendenza e corso Manacorda potrebbe raggiungere il Castello e poi costeggiare il Po fino [illegible] viale San Martino, per ricongiungersi alla stazione.

Molti anche i parcheggi nuovi. Dicono i progettisti: «Proponiamo ad esempio di ristrutturare la piazza della stazione ferroviaria, anche eliminando la grande fontana. Anche i piccoli giardini accanto [illegible] piazza san Domenico potrebbero essere distrutti. [illegible] hanno [illegible]na importanza». Altri nuovi parcheggi in via Roma, via Sobrero, all'interno del Mattatoio e della ex caserma Mameli.

Il piano, dicono i commercianti, «individua aree di sosta per tutti e consente, anche [illegible] la chiusura delle [illegible] centrali, di [illegible] in pochi minuti il centro». Ma anche [illegible] i [illegible]mercianti non c'è [illegible] unanimità: molti hanno contestato.

Scarsa accoglienza anche da parte del Comune. Ha detto il sindaco Riccardo Coppo: «Non basta individuare aree libere da adibire a parcheggio. E' invece importante effettuare studi approfonditi e scientifici come quello elaborato dai tecnici milanesi». [t. f.]

L'impresa è solida? Ve lo dice il computer

NEI rapporti tra intermediari finanziari [illegible] imprese minori (fino a duecento dipendenti), [illegible] in parole povere, nell'incontro tra offerta e domanda di credito, le valutazioni sulla cui base le banche sono disposte a concedere gli affidamenti alla clientela vedono ai primi tre posti le garanzie, la situazione economica e l'assetto proprietario, sia pure con differenze, anche rilevanti, in percentuale, secondo [illegible] posizione geografica delle imprese, soprattutto per quanto riguarda il livello dei tassi d'interesse e le condizioni accessorie.

Così, la valutazione della clientela del Centro-Nord vede al primo posto, per il 74 per cento delle banche, la situazione economica, seguita dalle garan[illegible] per il 64 per cento [illegible] dall'assetto proprietario per [illegible] 58 per cento.

L'ordine [illegible] priorità [illegible] capovolge nel Mezzogiorno, dove il 72 per [illegible] delle banche giudi[illegible] prioritario le garanzie, seguita dalle prospettive reddituali per il 59 per cento e dall'assetto proprietario per [illegible] 55 per cento. Questi dati, emersi da una re[illegible] indagine dell'Istituto G. Tagliacarne, condotta tra 94 aziende e istituti di credito, speciale [illegible] non, [illegible] 870 imprese mino[illegible] manifatturiere (di cui [illegible] operanti nel Centro-Nord e 404 nel Mezzogiorno d'Italia), non sorprendono più di tanto.

[illegible] che può colpire, invece, [illegible] la [illegible] esigenza da parte delle imprese, di una serie di supporti informativi, [illegible] anche di una ben organizzata assistenza all'esportazione, e, [illegible] parte delle banche, [illegible] richiesta di ulteriori informazioni» sulle prospettive [illegible] crescita delle impre[illegible].

Senza [illegible] in troppi particolari, [illegible] può affermare che, an[illegible]e nei rapporti diretti tra operatori del credito e dell'economia si avverte l'incombere dell'effetto-sfida del Mercato unico europeo, per le imprese manifatturiere, chiamate [illegible] operare in condizioni [illegible] concorrenza, ma anche di possibilità, praticamente illimitate. [illegible] chiaro che, in questo immenso mercato di trecentocinquanta milioni circa [illegible] potenziali clienti, dotati di buon potere d'acquisto, anche le imprese [illegible] dovranno curare nel modo migliore i loro programmi produttivi [illegible] commerciali, assumere le strutture finanziarie più idonee, come emerge dall'inchiesta sapientemente condotta dell'Istituto Tagliacarne.

Si colloca in questo quadro, e nel momento più opportuno, il nuovo servizio «Disk [illegible] hoc» del Mediocredito Piemontese, che si prepara [illegible] chiudere il 1991 con [illegible] incremento del 17 per cento sul [illegible] delle richieste di finanziamento (risultati [illegible] primi otto mesi). Come dice il nome, «Disk ad hoc» [illegible] un programma informatico che mette a frutto l'esperienza accumulata dall'Istituto in quarant'anni di attività nell'analisi dei bilanci delle imprese minori. Inserito in [illegible] computer, il programma è strutturato in 5 ambienti [illegible] «voci di menù»: equilibrio finanziario, analisi [illegible] bilancio, prodotti finanziari del Mediocredito Piemontese, piani di ammortamento, tassi d'interesse.

In sostanza, «Disk ad hoc» consente alle imprese di [illegible] un rapporto costante con Mediocredito, [illegible] più soltanto erogatore di mezzi finanziari a medio termine e a tasso agevolato, [illegible] consulente d'impresa e fornitore di servizi «a 360 gradi».

Mario Salvatorelli

Nel torneo di volley di serie A2 grande partita oggi al palasport di Asti

Brondi, sfida primato

Gli astigiani, primi, ricevono il Moka Rica Forlì. Di fronte 4 giocatori dell'Est Zaitsev, Pantchenco, Vojik, Naydenov. La «fossa» sospende lo sciopero del tifo

ASTI. Sarà la prestigiosa scuola dell'Est a dare spettacolo oggi, alle 17,30, al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi. In campo Brondi [illegible] Moka Rica Forlì, due formazioni [illegible] A2 che da anni [illegible] affidano alla tradizione della pallavolo d'oltre «cortina».

Nel Forlì ci [illegible] il palleggiatore Valery Losev [illegible] nazionale e vice di Zaitsev, vecchia volpe del parquet, che, dopo un anno nel campionato turco (ha giocato nel Galatasary Istambul), ha scelto l'Italia, il campionato più bello del mondo.

Losev è arrivato a Forlì grazie ai buoni uffici del connazionale Pantchenko, schiacciatore, che [illegible] Romagna ha [illegible] radici e [illegible] trova un gran bene. Nella Brondi giocano i beniamini [illegible] casa: il cecoslovacco Jiri Vojik, centrale che per scelta dell'allenatore Marcello Levatino, ha dovuto abituarsi [illegible] giocare nel ruolo di ala (svolgendo al meglio il [illegible] lavoro) e il bulgaro Nayden Naydenov, 23 anni, nazionale, [illegible] dei più validi giocatori della A2. L'anno scorso Naydenov non [illegible] avuto un rendimento all'altezza delle aspettative, ma si sta riprendendo quest'anno.

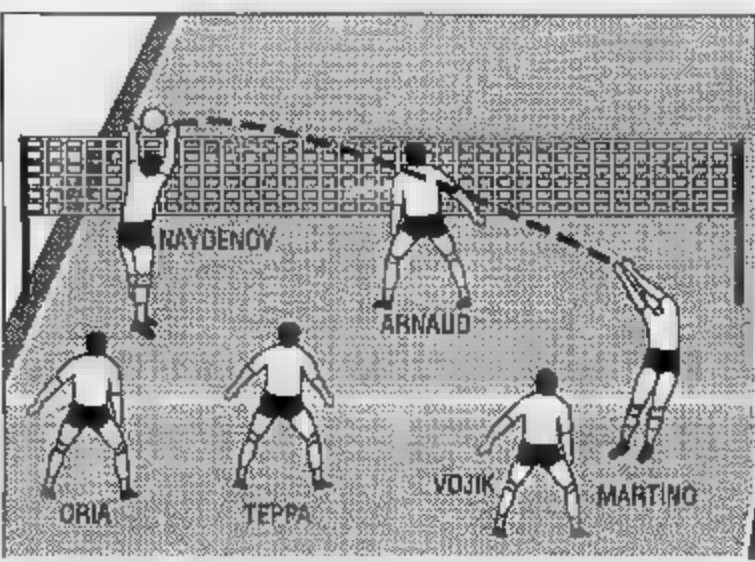
Stranieri dell'Est [illegible] parte il Forlì punta molto anche sugli italiani: ai romagnoli [illegible] però Riccò, titolare [illegible] sestetto allenato da Piero Molducci. Lo schiacciatore-ricevitore si è infortunato alla schiena e non dovrebbe essere [illegible] campo oggi. [illegible] Moka Rica si affiderà ad un gio[illegible]. La Brondi dovrà sfruttare [illegible] massimo [illegible] battuta per mettere in difficoltà [illegible] ricezione, già traballante, degli ospiti. Nel Forlì giocherà anche Bedino, in prestito dall'Alpitour.

La [illegible] potrà contare di nuovo sul tifo della fossa: i supporters degli astigiani infatti hanno revocato lo sciopero [illegible] silenzio che avevano inscenato per protesta contro la mancata costruzione [illegible] nuovo palasport. Asti infatti continua a disputare la serie A2 in un impianto non adeguato e la società potrebbe vedersi [illegible] in un futuro neppure troppo lontano, a lasciare la città.

Ed è proprio attorno al palazzetto insufficiente che ruotano i problemi della società costretta a sopravvivere in [illegible] campionato di A2 sempre più difficile e dai costri stratosferici. La Brondi, nonostante gli enormi ostacoli, affronta il [illegible] più che bene come testimonia il primo po[illegible] in classifica con formazioni ben più ricche e titolate: il Centro Matic Firenze, lo Schio (che ha ingaggiato due giocatori del calibro di Anastasi, [illegible] del mondo, e Passani), [illegible] Lazio miliardaria (ha preso Kuznetsov, campione d'Europa) ed [illegible] Reggio Emilia sceso l'anno scor[illegible] dalla serie A1.

E proprio ai fini della graduatoria [illegible] la Brondi sta gestendo così bene, la gara di oggi è molto importante: due punti permetterebbero agli astigiani [illegible] rimanere al passo con il gruppo delle prime della classe.

[illegible] altre partite della quarta giornata di campionato: Prep-Gividi; Lazio-Monteco; Banca Popolare Sassari-Sidis Jesi; Bologna-Firenze; Carifano-Schio; Venezia-Lupi Santa Croce; Agrigento-Sparanise. Classifica: Reggio, Lazio, Brondi, Schio [illegible] Firenze 6; Bologna e Forlì 4; Jesi, Agrigento, Fano, Venezia e Ferrara 2; Sassari, S. Croce, Brugherio e Sparanise [illegible]

Daniela Cotto

Il regista Pier [illegible] Martino serve il bulgaro Naydenov che schiaccia

[illegible] IL CASTELL'ALFERO [illegible] IL GRANA

ASTI. Il torneo a muro del Monferrato cambia formula e [illegible] nuove adesioni. Queste sono le principali novità emerse dalla riunione che si [illegible] tenuta venerdì [illegible] nella sede del Coni provinciale, a cui [illegible] presenti [illegible] maggior parte [illegible] dirigenti delle società del «muro». Il segretario del comitato organizzatore, Enrico Bacchiella, [illegible] proposto alcuni aggiustamenti all'attuale regolamento del torneo. «Per creare nuovo interes[illegible] intorno al nostro campionato - ha detto l'organizzatore - dobbiamo [illegible] alle origini, coinvolgendo i giocatori locali. Così facendo si creerà di sicuro maggior partecipazione tra la popolazione e potremo imporre un'inversione di tendenza al calo di spettatori che c'è stato quest'anno».

Il programma predisposto da Bacchiella, in collaborazione con il segretario provinciale della Fipt, Silvano Rosso, prevede che ogni squadra debba avere [illegible] giocatori residenti in paese; gli altri due potranno [illegible]sere «stranieri». Ogni formazio[illegible] potrà contare sull'apporto di [illegible] «testa [illegible] serie»; saranno i componeti del comitato organizzatore a formare l'elenco di questi campioni che dovrebbero dare lustro e [illegible] forte alle compagini. «Perchè un torneo così strutturato possa funzionare al meglio deve contare sulla partecipazione di almeno dieci squadre», ha detto Bacchiella, che ha aggiunto: «Per questo motivo abbiamo invitato alla riunione i dirigenti [illegible] Castell'Alfero, Grana, Grazzano [illegible] Giorgio, società [illegible] [illegible]pre amiche del "muro"».

Alla riunione di venerdì han[illegible] partecipato soltanto i rappresentati [illegible] società sportive [illegible] Castell'Alfero e Grana, ma corre voce, e gli addetti [illegible] lavori assicurano «ben fondata», che «patron» Fracchia [illegible] [illegible] nuovo interessato al torneo monferrino. Il rientro di società gloriose [illegible] Grana e Grazzano significherebbe una [illegible] di ossigeno per un campionato che negli ultimi anni [illegible] ha più riservato g[illegible] novità. La chiusura, decisa quest'anno, del [illegible] delle Colline [illegible] squadre a muro potrebbe ulte[illegible] giocare a favore del campionato monferrino; già si ipotizza il passaggio del San Giorgio. Fin'ora, comunque, tra i «volti nuovi», di certo [illegible] ha so[illegible] [illegible] disponibilità del Castell'Alfero che si è detto pronto a scendere in campo. Possibilisti i dirigenti [illegible] Grana.

C'è, poi, chi [illegible] Giulio Griffi, presidente del Montemagno campione, propone come ricetta per «far guarire un tamburello malato» l'organizzazione [illegible] campionati ad alto livello, tra squadre astigiane e alessandrine, indipendentemente dalla federazione di appartenenza. [illegible] termine della riunione i dirigenti si sono [illegible] appuntamento per fine ottobre; in quell'occasione si decideranno le sorti [illegible] torneo. Il termine per le iscrizioni scade il 15 novembre.

[illegible] Mascarino

SPORT FLASH

TIFOSI

Uno [illegible] per il Torino Club Canelli

Il [illegible] «Torino Club Valle Belbo» [illegible] trovato casa. Grazie ad [illegible] convenzione stipulata nei giorni scorsi con il circolo «G. B. Giuliani», infatti, i tifosi granata potranno disporre di una sala [illegible] primo del [illegible] palazzo di via Roma, già sede del circolo stesso e dell'Enoteca regionale. Il gruppo, [illegible] cui è presidente Agostino Galandrino, conta [illegible] 200 iscritti, molti dei quali provenienti dai paesi della Valle Belbo. La sede sarà operante dopo che il gruppo di volontari, al lavoro da qualche giorno, avrà terminato l'opera [illegible] «restauro» delle camere. Ovviamente, in puro stile «granata».

P[illegible]IVA

[illegible] a Nizza [illegible] per adulti e bambini

Oggi, al Lago Blu, si terrà [illegible] di pesca sportiva alla trota. La competizione, pur seguendo a [illegible] di distanza le altre manifestazioni, fa parte del programma [illegible] festa dell'Unità del Pds nicese. E' organizzata in collaborazione con l'Associazione pesca sportiva. Alle 8,30 prenderà l via una prima gara aperta a tutti. Nel pomeriggio invece la sfida, che inizierà alle 14,30, sarà riservata ai bambini, divisi in tre categorie: «propaganda», «pulcini» e «juniores».

[illegible]

Il Monale impegnato a Verona per il titolo [illegible] B

Oggi si assegna il titolo nazionale di serie B Fipt: il Monale sarà ospite del Vidor Verona, mentre il Botti riceverà l'Affi Verona. Mercoledì scorso, intanto, il Botti Capriano si è aggiudicato la prima delle due sfide scudetto, superando sullo sferisterio monalese il «Monalfungo» per 13 a 4. La formazione astigiana è apparsa in difficoltà fin [illegible] inizio gara e, nonostante le esortazioni della panchina, i giocatori non sono riusciti a capovolgere il risultato.

NUOTO

Corsi per ragazzi e adulti organizzati [illegible] Comune

L'assessorato allo Sport organizza corsi di nuoto e ginnastica per ragazzi e adulti. [illegible] svolgeranno in piscina nel periodo tra il 21 ottobre e il 14 dicembre, articolati in 15 lezioni. Corsi pomeridiani di nuoto per ragazzi dai 6 ai 14 anni; [illegible] così abbinati lunedì-giovedì, martedì-venerdì e mercoledì-sabato con il seguente orario: primo turno 15-16, secondo 16-17, terzo 17-18. Costo 60.000 lire. Corsi serali [illegible] ginnastica [illegible] adulti: i giorni [illegible] così abbinati martedì-giovedì, mercoledì-venerdì [illegible] 19,30-20,20 e 20,30-21,20. Corsi di [illegible] serali per adulti; martedì-giovedì e mercoledì-venerdì dalle 20 [illegible] 20,45, 20,45-21,30 e 21,30-22,15 gli orari dei tre turni. Costo 80.000. Iscrizioni alla piscina comunale di via Gerbi 18 (telefono 399310).

[illegible]

L'Asti Skating impegnato nei Regionali giovanili

Proseguono oggi a Novi Ligure i campionati riservati alle categorie regionali giovanili di pattinaggio artistico. L'Asti Skating è rappresentato da [illegible] atlete: Federica Pontiroli, Niscoletta Scarpa ed Elena Viazzi. Il 18 e 19 ottobre, sempre a Novi la società astigiana tornerà a gareggiare sempre per le categorie giovanili con Daniele Cavallo, Enrico Bottallo, Manuela Camatel, Massimo Lepre e Valentina Ladame.

Eccellenza, i «galletti» ricevono oggi al Comunale la Saviglianese

L'Asti va all'assalto

L'allenatore Giovanni Dellacasa punta al primo [illegible] stagionale
Manderà pertanto in campo [illegible] «tridente» d'attacco sacrificando, forse, Pioli

ASTI. I galletti dell'Asti ci riprovano: opposti alla Saviglia[illegible] (stadio Comunale, ore 15) cercheranno di conquistare il primo successo in campionato, dopo aver collezionato, nei quattro turni precedenti, tre pareggi e una sconfitta.

Sinora i biancorossi si [illegible] guadagnati [illegible] lodi dell'intero ambiente calcistico astigiano, abituato negli ultimi [illegible] a spettacoli poco esaltanti: adesso però devono dimostrare [illegible] saper anche vincere.

Anche perchè la squadra biancorossa rischia di essere allontanata irrimediabilmente dalle zone di vertice: attualmente la classifica è guidata dall'Intermonregalese e dal Pinerolo, che hanno sette punti. Il Pinerolo è stato, ricordiamolo, il primo avversario affrontato dall'Asti quest'anno e da quello che si era visto in campo tra le due squadre non c'era stata una grande differenza: l'incontro finì in parità (1-1) ma l'Asti giocò per 76' in dieci, a seguito dell'espulsione di Bauducco per fallo di reazione.

Mister Dellacasa sembra intenzionato a mutare ancora la tattica di gioco: il giovane allenatore torinese ha in progetto di schierare un tridente d'attacco formato da Luongo, dirottato all'ala destra a fungere da tornante, Lamattina, che potrebbe giovarsi del terreno presumibilmente pesante, centroavanti e [illegible] all'ala sinistra. Il candidato più probabile alla panchina sarebbe allora il centrocampista Pioli.

In difesa si ritornerà alla marcatura a scalare «per accorciare [illegible] più la squadra», dice Dellacasa, con Gamba libero, Pinto e il neo acquisto Pizzarelli, che ha [illegible] impressionato con la Novese, in marcatura e Susenna fluidificante sinistro. Confermato Garrone centrocampista che sarà spalleggi[illegible] da Benazzo, mediano destro e Esposito centromediano. In porta giocherà Pagano, che domenica ha parato un rigore decisivo [illegible] [illegible] Carraro e che dovrebbe aver conquistato definitivamente «i galloni» da titolare.

Per ciò che concerne [illegible] Saviglianese, i cui giocatori sono soprannominati «i maghi», è [illegible] alcuni anni [illegible] [illegible] una meteora [illegible] firmamento calcistico nazionale [illegible] la salita in serie [illegible] e guidata in panchina da quel Ciravegna che [illegible] venuto poi ad allenare l'Asti, sen[illegible] riuscire ad ottenere i risultati sperati. Dalla [illegible] è poi cominciata per i cuneesi la parabola discendente, culminata con la retrocessione l'anno passato, dall'Interregionale al campio[illegible] di Eccellenza.

La Saviglianese ha cinque punti in classifica ed è reduce dalla vittoria per 1-0 sul Piobesi. Un avversario ostico, che fa della grinta e dell'agonismo l'arma migliore [illegible] suo gioco, ma l'Asti [illegible] può più permettersi il lusso di concedere altri punti, soprattutto sul campo casalingo.

Enzo Armando

A lato, il probabile schieramento [illegible] «tridente» dell'Asti.
Sopra, Luongo visto da Ghiglione

[illegible]

ASTI. C'è voglia di vittoria in casa biancorossa e mister Giovanni Dellacasa vuole dimo[illegible] che [illegible] [illegible] vendendo fumo: la sua squadra non sa solo far divertire e imporsi sul piano del gioco ma d'ora in poi avrà anche la mentalità vincente: «La nostra classifica è bugiarda -sostiene Giovanni Dellacasa- sinora abbiamo raccolto poco ma noi [illegible] siamo inferiori a nessuno» e poi parla dell'avversario odierno: «Il [illegible]igliano sta andando benino: è [illegible] squadra grintosa, che punta molto sulla potenza atletica e potrebbe essere avvantaggiata dal terreno pesante. La pioggia che continua a scendere [illegible] aiuta certo il nostro gioco».

E quindi lancia un appello al pubblico astigiano, troppo freddo a suo giudizio: «Abbi[illegible] bisogno di un pubblico disposto ad incitarci, poi ci portino pure i pomodori dietro - aggiunge scherzando - e [illegible] non giochiamo bene ce li lancino. L'importante è che ci diano il loro tifo: vogliamo un pubblico partecipe». Infine un appunto sui portieri, non vi sarà più infatti la staffetta tra Scielzi e Pagano: «Daremo continuità a Pagano. Scielzi avrà poi modo in seguito di riscattare la sua prestazione negativa contro l'Alb[illegible]».

[e. a.]

PROMOZIONE

Gli «azzurri», dopo il ko di Fossano, si ripresentano oggi all'Aliberti per affrontare il Luserna

Il Canelli chiama a raccolta i tifosi

Il mister Delledonne: «E' [illegible] che la gente cominci a seguirci». La formazione già decisa: due le punte (Gamba e Cavanna) mancherà Maio, infortunato. Non è escluso che possano entrare a gara già iniziata i giovani Careglio e Mollero

CANELLI. [illegible] spogliatoio azzurro, c'è voglia di rivincita dopo l'inaspettato scivolone di sette giorni fa. L'occasione per cancellare la brutta parentesi della gara con il Fossano, si presenta già oggi, [illegible] l'incontro casalingo che vede opposto il Canelli-Pneumelectric al Luserna.

Una formazione, quella avversaria, coriacea e ben disposta, che ha iniziato il campionato di gran carriera, ed in classifi[illegible] occupa la stessa posizione (5 punti) degli azzurri. I canellesi, d'altronde, sanno di che pasta sono fatti gli avversari: lo scorso anno, infatti, i due incontri disputati con il Luserna terminarono con un pareggio e, specialmente a canelli, i cuneesi dominarono per gran parte della gara.

Franco Delledonne, mister azzurro, [illegible] si lascia condizionare più di tanto dai «ricorsi» storici, e dice: «Come sempre, rispettiamo gli avversari e non li sottovalutiamo, [illegible] neppure abbiamo timori riverenziali nei loro confronti. Scendiamo in campo per giocare la nostra partita, senza lasciarci prendere dalla paura dell'avversario». Ma, a destare qualche preoccupazione nel tecnico, [illegible] le notizie provenienti dall'infermeria. Tonino Alberti, d. s. della società e medico sociale, dà per scontata l'indisponibilità del centrocampista Maio ancora per un [illegible] «E' una brutta distorsione - dice Alberti -, [illegible] [illegible] recupero è più lento del previsto. Inutile forzare i tempi». Qualche piccolo acciacco di stagione, raffreddore ed influenza, [illegible] dovrebbero fermare Berruti, Gamba e Marchioretti, che venerdì hanno [illegible] un allenamento più leggero. Rientrerà, invece, Briccola in difesa, così come Scazzola, nonostante il dolorino al piede destro, con[illegible] [illegible] occupare il posto [illegible] «torre» del reparto arretrato az[illegible] Aggiunge Delledonne: «Negli allenamenti, questa settimana, ho visto i ragazzi caricati, grintosi e tenaci come [illegible] mai.

Forse, quella di domenica scorsa è stata una sconfitta salutare, che ha fatto bene all'ambiente, senza lasciare strascichi o ripercussioni. Mi augu[illegible] che oggi, sul campo, si [illegible] tano in pratica le premesse della vigilia». Un nemico, per gli «spumantieri», è certamente il campo allentato, reso viscido dalla pioggia. «Per una squadra come la nostra - dice ancora l'allenatore -, è difficile esprimersi su questi terreni. Speriamo che il campo non ci penalizzi troppo. Velocità e rapidità sono le nostre armi migliori; sarebbe un peccato non poterne usufruire appieno».

L'allenatore rivolge anche un invito al pubblico: «E' [illegible] che la gente cominci a seguirci: abbiamo bisogno di incitamento e di tifo, un apporto importante oltre il nostro impegno».

Scontata, a meno [illegible] forfait dell'ultima ora, la formazione: in porta Quaglia, la linea difensiva formata da Briccola, Manno e Marchioretti, Scazzola libero, Berruti, Bastoni, Marengo e Tortolina a centrocampo, Gamba e Cavanna in avanti.

Ma non è esclusa qualche sostituzione, a seconda dell'anda[illegible] della partita, con l'inserimento di giovani, [illegible] ampiamente collaudati, come Careglio e Mollero. Da loro potrebbe [illegible] qualche utile guizzo per cambiar [illegible] alla gara.

Giovanni Vassallo

[illegible] DEL [illegible] PER L'ASTISPORT

Il probabile schieramento dell'Astisport. Tra i pali il neoacquisto Biasi

ASTI. Appuntamento in trasferta per l'Asti Sport [illegible] Mario Pandolfi, che affronta oggi pomeriggio (ore 15) la Viguzzole[illegible] I grigiorossi devono far dimenticare la brutta prestazione di domenica scorsa [illegible] il Quattordio, culminata con una sconfitta rocambolesca per 2-1 con gli astigiani che, in vantaggio all'82' grazie ad una [illegible] di Arbusti, si sono fatti rimontare e battere negli ultimi cinque minuti, perdendo, oltre alla partita, anche la testa della classifica.

Niente di particolarmente grave [illegible] si considera che si è appena alla quinta giornata, [illegible] è che sul piano [illegible] gioco e dell'impostazione la partita con il Quattordio rappresenta una pagina da dimenticare in fretta.

La squadra del presidente Armato cercherà di confermare di essere formazione [illegible] trasferta; d'altre parte le caratteristiche di gioco dei singoli [illegible] addicono alla velocità e al contropiede meno quando devono impostare la gara contro [illegible]pagini che agiscono unicamente di rimes[illegible] (vedasi il Real Moncalieri e il Quattordio).

Nelle due gare esterne sin qui disputate l'Asti Sport ha saputo raccogliere quattro punti e l'avversario odierno, la Viguzzolese, non pare una squadra irresistibile: in classifica, grazie al pareggio conseguito nel recupero disputato mercoledì contro l'Airaschese, ha due punti ed occupa l'ultima posizione, appaiato a Felizzano, Cheraschese e Airaschese.

Intanto la società grigiorossa ha provveduto ad un ulteriore rinforzo: in settimana è [illegible] ufficializzato l'acquisto [illegible] portiere Renato Biasi, [illegible] anni, scuola Torino, [illegible] una presen[illegible] in serie A nella stagione 1985-86 nella gara Torino-Udi[illegible]. Quindi ha giocato per tre stagioni nel Pavia (il primo anno ha ottenuto la promozione dalla C2 alla C1) e negli ultimi due campionati ha militato nel Chievo in C1. Un rinforzo importante in un ruolo, quello [illegible] portiere, che [illegible] lasciato qualche perplessità: Vesentini non aveva convinto e Marchioretti è ancora molto giovane. Oggi Biasi sarà sicuramente in campo. Per il resto Pandolfi dovrebbe avere solo problemi [illegible] abbondanza.

[e. a.]

HOCKEY SU PRATO

Insidiosa trasferta nella terza giornata del campionato di serie [illegible]

Una Moncalvese ambiziosa

Nella «tana» della capolista Novara

MONCALVO. Trasferta impegnativa per la Moncalvese di hockey su prato, che, oggi, sarà ospite [illegible] capolista Novara, squadra agguerrita che fin'ora ha lasciato poco spazio agli av[illegible]ri. La compagine aleramica ha iniziato bene il campiona[illegible] di serie B e si presenta al fischio d'inizio della terza giornata, con tre punti al suo attivo e una posizione di seconda in classifica.

L'undici biancorosso ha impostato fin'ora una buona tecnica di gioco che ha dato ottimi risultati.

«I nostri ragazzi [illegible] in forma e possono fare una bella partita anche su un campo difficile come quello di Novara», ha detto [illegible] ottimismo il vicepresidente della società moncalvese, Mario Cerruti.

Ha aggiunto il dirigente: «una squadra come la nostra che punta al vertice del campionato [illegible] può e non deve farsi intimorire da nessuna trasferta, altrimenti i nostri sogni di gloria sono destinati a rimanere tali».

Sempre oggi, alle 10,15, sul [illegible]po casalingo della «Valletta», la formazione degli «Allievi» ospita il Cus Torino, per disputare un incontro che si preannuncia interessante sotto il profilo tecnico e agonistico.

«I ragazzi, dopo la vittoria di domenica [illegible] ai danni del Bra, ora sono caricati e più fiduciosi nelle loro capcità», hanno detto gli allenatori della compagine, Piero Amello e Enrico Antoniotti.

Le due formazioni femminili, [illegible] [illegible] serie B e una giovanile, sono impegnate entrambe con formazioni torinesi.

I buoni risultati ottenuti, domenica scorsa, all'esordio nei rispettivi campionati, fanno ben sperare per gli incontri di odierni.

[bru. m.]

QUESTA [illegible]

ECCELLENZA

E' stata invalidata la partita tra Rivoli e Ovada (1-1)

Il campionato propone oggi le partite della quinta giornata (inizio ore 15): Albese-Monferrato; Asti-Saviglianese; Collegno-Intermonregalese; Moncalieri-Novese; Pinerolo-Fulvius; Piobesi-Ovada; Rivoli-Saluzzo; Venaria-Borgaro. La classifica: Intermonregalese e Pinerolo 7 punti; Fulvius 6; Rivoli, Saviglianese, Moncalieri 5; Albese, Venaria, Saluzzo, Monferrato 4; Asti, Piobesi 3; Novese, Borgaro 2; Ovada, Collegno 1. La gara di domenica scorsa tra il Rivoli e l'Ovada, terminata 1-1, è stata invalidata in quanto l'arbitro [illegible] si era accorto di aver ammonito due volte [illegible] giocatore e quindi [illegible] l'aveva espulso. La partita dovrà quindi essere recuperata in data da destinarsi.

[illegible]

Si giocano le partite della quinta giornata

Per il quinto turno si giocano con inizio alle 15: Canelli-Luserna; Carmagnolese-Felizzano; Cavallermaggiore-Real Moncalieri; Cheraschese-Orbassano; Doglianese-Airaschese; Fossanese-Villafranca; Quattordio-Pro Dronero; Viguzzolese-Asti Sport.
La classifica: Fossanese 7 punti; Asti Sport, Cavallermaggiore, Luserna, Quattordio, Carmagnolese, Doglianese, Canelli 5; Orbassano, Pro Dronero 4; Real Moncalieri, Villafranca 3; Cheraschese, Viguzzolese, Felizzano, Airaschese 2.

[illegible] CA[illegible]

Sandamianferrere a Casale, Costigliole in casa

Le gare in programma per la quinta giornata d'andata (ore 15): Cassano-Mandrogne; Comollo Novi-Pecetto; Costigliole-Cambia[illegible]; Junior Casale-Sandamianferrere; Nicese-Rocchetta (disputata ieri); San Carlo-Santenese; Sarezzano-Moranese; Trofarello-Ca[illegible]

La classifica: Sarezzano 7 punti; Moranese, Sandamianferrere, Mandrogne 5; Junior Casale, Comollo Novi, Rocchetta Tanaro 4; Nicese, Santenese, Caresanese, Cassano 3; Trofarello, Pecetto, Costigliole 2; Cambiano, San Carlo 1.

[illegible]

Gli incontri di [illegible] [illegible] gironi «N» e «O»

Girone «N», quarta giornata (ore 15): Cervere-Roretese; Don Bosco-Montatese; Junior Asti-Mazzola; Napoli Club-Serravalle; Poirinese-Favari; Villafranca-Racconigi; Savigliano-Isola Mobili Perosino. La classifica: Favari 6 punti; Poirinese, Serravalle 5; Villafranca, Racconigi 4; Napoli Club, Junior Asti, Montatese 3; Isola, Don Bosco 2; Mazzola, Roretese, Cervere, Savigliano 1.

Girone «O», quarta giornata (ore 15): Castelnovese-Santostefanese; Moncalvese-Cassine; Occimiano-Refrancorese; Ozzano-Nizza Monferrato; Pontestura-Castelnuovo Belbo; Quargnento-Silvanese; Ronzonese-Luese. La classifica: Refrancorese, Occimiano, Cassine 4; Pontestura 3; Santostefanese, Ronzonese, Luese, Moncalvese, Castelnovese, Ozzano 2; Nizza, Quargnento, Castelnuovo Belbo 1; Silvanese 0.

[illegible]

Il campionato è arrivato alla [illegible] giornata

Oggi, per il terzo turno, si giocano (ore 15): Alplast-Vinchio; Annonese-Calliano; Blue White-Cerro Tanaro; Massimiliano Giraudi-Cellese; Mombercelli-Valfenera; Vaglio Serra-Villanove[illegible] a classifica: Calliano e Alplast 3 punti, Blue White, Cerro Tanaro, Villanovese, Vinchio 2; Cellese, Valfenera 1; Mombercelli, Vaglio Serra, Annonese, Massimiliano Giraudi. Alplast, Calliano, Villanovese e Massimiliano Girandi hanno una partita in più.

[illegible]

Il secondo turno del torneo riservato agli «amatori»

Le gare in programma oggi nel torneo nel torneo di calcio «amatori» organizzato [illegible] Csi. Il calendario del girone A: ACM-Robin Hood, bar Principe-Portacomaro; Biberach Ford-Sanmarzanese, Borelli-Tonco; Bellangero-Mombercelli; Gate-Fango. Nel raggruppamento B sono invece in programma i seguenti incontri: Cisterne-Caggiano; New Athletic-Canale; Torretta-Baldichieri; San Pietro-Da Vittorio; Sport Follie-USC; Quartiere Torretta-Asti Calcestruzzi.

[illegible]

Tempo di derby per Asti «A» e Refrancore

Ieri ha avuto inizio il campionato di serie D2 di tennis tavolo. E' stato posticipato a stamattina (palestra di via Natta, ore 10) il derby tra Asti «A» e Refrancorese. Per Asti «A» giocheranno Paolo Pisistrato, Luigi Vigna e il campione provinciale Alessandro Sola[illegible] Il Refrancore schiererà i[illegible] Enzo Armando, Carlo Frazzei, Daniele Tento.

[illegible]

Quarta prova del campionato provinciale di bike

Si disputa oggi ad Asti, in località Valmanera, la quarta prova del campionato provinciale di mountain bike. L'organizzazione è curata [illegible] «Mtb Club Senza Fren[illegible] in collaborazione [illegible] l'Udace. Il ritrovo è fissato per le [illegible] presso il campo di motocross di Valmanera dove ha sede la Pro Loco. La partenza è fissata per le 9,30. Il percorso è stato disegnato totalmente su sterrato e misura 17 chilometri.

Umberto Smaila interpreta all'Alfieri di Torino le canzoni di Fred Buscaglione

«Eri piccola, piccola, così»

«C'è chi mi accusa di aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai è tutto il contrario»
«Fred Buscaglione fu un grande precursore del ritmo e dei testi attuali». In scena fino al 20 ottobre

STESSO abito gessato grigio, [illegible] sigaretta in bocca, sguardo obliquo. Diverso è il [illegible]: *«Io non vorrei però succede Fred, oh Fred, che a volte io divento te/, nella Broadway che anche tu non hai mai visto [illegible] me/ oh, Fred, tu ne avevi stesi sei/ poi la stupida baciandoti ti ha messo sul pavé»*. Umberto Smaila [illegible] Buscaglione? O Smaila per Fred? O ancora Umberto in omaggio a Fred?

Umberto Smaila se ne sta seduto [illegible] camerino [illegible] ridacchia. Ridacchia perché [illegible] gioco ci ha preso gusto: si fa un gran parlare del musical in scena all'Alfieri [illegible] Torino, spettacolo pensato e dedicato [illegible] grande cantante piemontese. Dedicato, appunto, [illegible] una biografia. E chi meglio di lui per far rivivere, anche se a pezzetti [illegible] stralci, un «grande» che ha iniziato a imitare a [illegible] anni per parenti e amici?

Toccare un mito nella [illegible] [illegible] di origine, si [illegible] è sempre pericoloso, [illegible] Smaila se n'è accorto. «C'è chi mi accusa [illegible] aver fatto un'azione dissacrante. Non [illegible] vero, semmai è tutto il contrario». Tant'è, Fred Buscaglione [illegible] [illegible] prepotentemente alla ribalta. E più [illegible] lui le sue canzoni: il pubblico all'Alfieri ride alle battute da cabaret, ma applaude e si scalda a «Eri piccola così».

Smaila, si sente la reincarnazione di Fred?

Perché no, [illegible] con molta carne in più. Dalla sera del debutto non fa che prendersi gioco di me, quando canto una sua canzone c'è sempre qualcosa che si rompe, [illegible] microfono fa le bizze. Ti prego Fred, stasera fa che [illegible] tutto [illegible] posto, stai tranquillo, cosa ti costa?

Anche perché gli ha dedicato un b[illegible] «Ciao Fred», scritto da Leo Chiosso, lo stesso autore che compose gli intramontabili successi [illegible] Buscaglione.

Appunto, *«Fred a volte succede che io divento te»*, quale più intensa dichiarazione d'amore [illegible] questa.

La cronaca degli Anni 50, l'infatuazione per ciò che veniva dall'America fece [illegible] spunto per i testi del «gangster» Buscaglione. Sono attuali ancora oggi?

Attualissimi, perché allora fu un grande precursore. Pensiamo [illegible] ritmo: *«Che notte, che notte quella notte/ mi trovavo per la strada, circa all'una e trentatré/ l'altra notte mentre uscivo dal mio solito caffè»*. E' non è un rap? Di 25 anni fa, ma è un rap, incredibile.

E riguardo ai testi?

Ironici e ancora più attuali. Con tutte le Circe e le Mantidi che ci sono in giro. State a sentire: *«Teresa, ti prego/ non scherzare col fucile, per la rabbia la tua bile può scoppiar! Teresa, ti prego io non sono certo un vile, ma se tocchi quel fucile può sparar»* E' pura cronaca, siamo nel campo [illegible] delitti passionali.

Ancora qualche esempio.

Beh, le donne, il gusto delle maggiorate che andava forte in quegli [illegible]. Ultimamente [illegible] ritornato. *«Riempiva un bel vestito di magnifico lamé/ era un cumulo di curve [illegible] al mondo non ce n'è/ che spettacolo le gambe, un portento, credi a me»*. Convince, va bene sempre.

«Un mito, [illegible] macho, spavaldo donnaiolo, monu[illegible] alla virilità». Sono parole tratte dal musical, ma Fred, l'uomo del whisky facile, [illegible] così? La sregolatezza dove iniziava e finiva?

In quegli [illegible] probabilmente Buscaglione corrispondeva alla descrizione, d'altra parte intorno aveva solamente regolatezza. Nel nostro spettacolo facciamo [illegible] sketch molto divertente: il mio Fred di oggi vede cucirsi addosso un personaggio [illegible] [illegible] prostituta, papà ubriacone, fratello [illegible] galera, tutti aspetti che fanno notizia. Certo che a suo tempo il personaggio fu anche montato. Buscaglione in 600, ve lo immaginate? Lui poteva avere solo una Thunderbird rosa.

Pare che negli ultimi tempi al posto del whisky si facesse [illegible] tè.

Forse è vero anche questo, negli anni che precedettero la sua morte stava cercando di mettersi un po' a regime.

Nel musical canta i successi [illegible] di Fred, da «Eri piccola così» a «Porfirio Villarosa». Quale sente più suo?

A metà spettacolo io al pianoforte e Fred, sempre interpretato da me, ma su un video facciamo un duetto con «Guarda che luna». E' il brano [illegible] mi [illegible] più emozione, una ballata d'amore che coinvolge anche il pubblico.

Le donne, gli amici, l'infanzia, i soldi, il successo e su tutto l'e[illegible] trasognata e la straordinaria somiglianza di Smaila a Buscaglione. Il mito continua all'Alfieri fino al [illegible] ottobre. Con lui, bravissimi, Alessandra Casella, interprete di tutti i ruoli femminili, Luca Sandri, il [illegible]rpo di ballo, autori Terzoli [illegible] Simonetta, regia e coreografie Gino Landi. Per l'ex Gatto [illegible] Vicoli Miracoli e ex presentatore di Colpo Grosso il transfert continua.

Claudia Ferrero

Umberto Smaila, nelle [illegible] del celebre Fred, visto da Franco Bruna

AVEVANO un bel caratterino le donnine di Fred, l'uomo dal whisky facile, il cantante che rilasciava dichiarazioni in musica come: *«Se c'è qualche cosa che mi fa tanto male / è l'acqua minerale»*.

Il compagno del viaggio musicale di Fred, Leo Chiosso, che rivestiva [illegible] parole i [illegible] del musicista torinese ha sempre detto di essersi ispirato ai personaggi dello scrittore Damon Runyon (l'autore [illegible] «Bulli [illegible] Pupe»), più che agli interpreti dei romanzi di Spillane.

Dunque: le donne di Fred che ebbero più successo, all'inizio della carriera del roco vocalist furono quella «piccola così» e la bambola, mo[illegible] [illegible]. La prima, aveva la strana mania di usare le pistole, e di piantare in asso il suo uomo. Fred contrappunta la fine di questo idillio: *«... un giorno mi hai piantato per un tipo svaporato, / quattro schiaffi t'ho servito, / tu m'hai detto: "Disgraziato!", / la pistola mi hai puntato [illegible] un colpo mi [illegible] sparato: / (colpi di arma da fuoco, colpo di tosse). / E pensare che eri piccola, piccola, così»*. Finale lasciato all'immaginazione. In «Che bambola» la pupa ha tutto un al[illegible] fisico (*un cumulo di [illegible] come al mondo non c'è*) e un destro simile a quello di Marciano. Per fortuna nel finalino si scopre un cuore [illegible] mammola: *«Mi trovavo per la strada, circa l'una e [illegible] / l'altra notte mentre uscivo dal mio solito caffè, / quando in[illegible] un bel mammifero [illegible] dello 103: / (fischio) / che bambola!»*. Fred chiede [illegible] bacio ma *«lei si volta, / poi mi squadra co[illegible] fossi uno straccion / poi si mette bene in guardia come Rocky il gran campion, / finta il destro ed il sinistro e mi incolla ad [illegible] lampion, / (fischio) / che sventola!»*. Ma dopo averlo ridotto male, lei si prende compassione e [illegible] lo coccola stretto tra [illegible] braccia. Fred in «Ogni notte così» è invece alle prese con [illegible] altro amore sfortunato che lo [illegible]tringe[illegible] prendersi una «ciucca». *«Quando già sbronzo io esco dal bar tabarin, / più non capisco se piove o se il cielo è seren. / [illegible] la testa che gira, che gira, soltanto perché, / ogni notte son triste, son triste, bambina per te»*. Però fa un giuramento: *«Se tu ritorni a me vicino, / non berrò mai più»*. Parola di Fred.

E' all'italiana invece l'amore per Teresa e per la «tota del tartufo». La prima è la storia [illegible] una donna di Casalpusterlengo che non esita a spianare il fucile [illegible] il marito traditore che si giustifica: *«E' stata una follia, / l'ho incontrata per la via, / disse: vieni a casa mia, cosa mai potevo far? / Un bacio ha domandato, / te lo giuro ho rifiutato, / ed abbiamo poi parlato, pensa un po', / sempre di te. / (voce fuori campo): "Busiard"!»*.

L'eccezione che conferma la regola fu «La trifola» un omaggio che Carlotto Concina, [illegible] di «Vola colomba» e «Mondina» fece a Fred, che cantò la vicenda [illegible] «totina» incontrata all'osteria: *«Ci amiamo da vent'anni / con fedeltà / ma a forza [illegible] mangiare il buon tartufo / di 19 figli io son papà»*. E nell'interpretazione, Fred [illegible] tutta l'anima, togliendo la roca intonazione che [illegible] era creato fumando avana e bevendo whisky.

Non gli mancava una vena romantica con le canzoni che eseguiva nei night della riviera: *«Troviamoci stasera a Portofino, / sul tardi quando il giorno morirà. / Ti prego [illegible] mancare, / qualcosa può accadere / e forse il nostro amore nascerà.»*

Giovanni Barberis

Buscaglione, armato di mitra, con Maria Grazia Buccella

GUIDA ALLE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Un gradito ritorno

Ritorna questa sera al Dancing Valentia il cantante valenzano Stefano Pozzi, da 15 [illegible] assente dalla sua città ed elemento di punta della grande orche[illegible] «Storia di Romagna». Pri[illegible] canzone alle 21,30.

ARQUATA SCRIVIA
Blues band

Nell'Alessandrino, rock [illegible] blues [illegible] alle 21 al circolo parrocchiale [illegible] i Zuffa di Pozzolo.

NOVI LIGURE
Serata di cabaret

Stasera alle 22, è di [illegible] il cabaret milanese alla discoteca Before [illegible] via dei Mille. [illegible] spettacolo è [illegible] duo Marco [illegible] Mauro, vincitori del campionato italiano di cabaret disputatosi [illegible] Loano lo scorso anno.

[illegible]
[illegible] di Bianchessi

Spettacolo [illegible] cabaret stasera alla discoteca Diva di via Trevigi 21. Dalle 23 si esibisce il torinese Carlo Bianchessi, collaboratore dei due noti comici Gaspare [illegible] Zuzzurro. Al termine dello spettacolo in programma [illegible] dal vi[illegible] con il gruppo [illegible] «Alliata story».

ASTI
Festa d'autunno

La «Festa d'autunno», ospitata oggi per tutto il giorno al parco Lungotanaro, propone per le 17 il concerto dei «Musicanti d'oltre Borbore». In programma brani del repertorio italiano Anni Cinquanta.

FRABOSA SOTTANA
Sbandieratori e ballo liscio

Per la «Sagra della castagna» si apre [illegible] alle [illegible] nel Cuneese il mercato delle pulci. Segue alle 14,30 la sfilata della banda musicale di Umbertide e l'esibizione degli sbandieratori del Rione San Lazzaro del palio di Asti. Alle 16,30 gran castagnata e in serata (ore 21) nel padiglione danze Fenoglio si balla il liscio.

VERZUOLO
In scena, «I Caprices»

Nel suggestivo [illegible] [illegible] del paese in provincia di Cuneo, [illegible] in programma oggi alle 12,30 [illegible] «pranzo dell'amicizia». In serata, a partire dalle 21, gran finale delle manifestazioni comunali con la musica proposta dall'orchestra «I Caprices».

[illegible]
I Camaleonti [illegible] concerto

La discoteca «Le Cupole» ospita questa sera il [illegible] dei Camaleonti. Il [illegible] propone, a partire [illegible] 21,30, i principali successi della sua carriera.

SANFRE'
Sfilata [illegible] gruppi storici

La festa patronale dei «Corpi Santi» culminerà oggi alle 15,30 in una sfilata di gruppi folcloristici. Alle 17 seguirà la premiazione del concorso fotografico e del concorso vetrine. In mattinata si [illegible] alle 8 una corsa podistica [illegible] alle 9 l'inaugurazione del banco di beneficenza allestito nei locali delle scuole elementari; alle 11,30 nella sede della Polisportiva, polenta e salsiccia per tutti.

BORGO SAN DALMAZZO
Continua la Festa della birra

In Largo Argentera oggi dalle 19 in poi si svolgerà [illegible] seconda giornata della Festa [illegible] Birra. Sotto il padiglione coperto sarà possibile la degustazione di birra, patatine, würstel [illegible] crauti. Ingresso libero.

[illegible]
Lonquich all'Auditorium

Oggi pomeriggio, [illegible] 17, all'Auditorium Rai, di piazza Fratelli Rossaro, approda il trentunenne pianista tedesco Alexander Lonquich. Si ascolteranno due sonate di Haydn, alcuni brani da «Années de pèlerinage» di Liszt e la Sonata n. 4 in fa diesis maggiore op. [illegible] di Aleksandr Skrjabin. Informazioni allo 011/54.45.23.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack City** Col. Viet. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible] - Anche i cani vanno [illegible] paradiso** Col. Non viet. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** [illegible] viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
King Kong Cinestudio v. Po [illegible]	**Urga - Territorio [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30
Lilliput v. XX Se[illegible]	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Chiedi la [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto Duke's Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. Bigl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 15,30 da martedì ore 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Auditorium Rai P. Rossaro	**Unione musicale** Serie pomeridiana, ore 17 precise
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal [illegible] ottobre Strano interludio. Inf. 557.82.46-544.562
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** [illegible] 21 al 25 ottobre. Inf. [illegible], tel. 771.0226-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Moleno. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 8	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 Cocco mio, film
18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Smart, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Balkan express, film
22,30 Una piccola città, telefilm
24 — Una bara per lo sceriffo, film

TelecupoleCinquestelle
17 — Rosa de Lejos, telenovela
19 — Sport flash, rubrica
[illegible] Tuono blu, telefilm
22,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
14 — Hot Rod, replica
15 — Bowling bowling, replica
17,30 Le quattro piume, film
20,20 Il tesoro della sierra madre, film
24 — Il vendicatore di Jess il bandito

Telecity
17,55 Fase IV: distruzione della terra
19,30 Kronos, telefilm
20,30 I Mariti, le mogli, gli amanti, film
22,40 Fotomodella Estate 1991, show
23,[illegible] Hawk l'indiano, telefilm
1,10 Nella stretta morsa del ragno

Pri[illegible] Supersix
17,25 Villaggio animali, cartoon
[illegible] Lo specchio magico, cartoon
17,55 Rebecca, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Estate a Cuba, musicale
22,15 Forza mare, programma

Erreuno Tv
18 — Natura amica
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti
19 — Speciali
20,20 Remake
21,55 Ordine e disordine
22,35 Week-end sport
22,45 Telepintori
23,45 Piaceri della musica
0,20 Teletext notte

Quinta Rete
17 — Ryu il ragazzo delle caverne
17,30 Pat la ragazza del baseball
19,30 Telefilm
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,30 Ambra, film
24 — Amanti, film

Telebiella
13 — Cartoni animati
19,30 Tg Biella, settegiorni
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella Settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte (rubrica)
18 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Sanford, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Le chiavi del paradiso, film
23 — Barriera, telefilm
23,30 I conquistatori della Birta, film
1,30 Calcutta, film

E 21 Network
18 — Un triller per Twiggy, film
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Noise
21 — Fuori gioco
23 — Tg
24 — Fuori gioco (r)

Telesubalpina
15,30 La casa sulla scogliera, film
17,30 Filodiretto: «Noi e la televisione»
18,25 Celebriamo la parola
19,30 [illegible] Giovanni [illegible] del 9-10-91
20 — Cartoni animati
20,30 Fiori nella polvere, film
22,30 Jessica Novak, telefilm

[illegible] 7 Piemonte
14 — Cartoni
18,30 Agente Pepper, telefilm
[illegible] Linea rossa 7000, film
22,15 Informa 7, notiziario
[illegible] [illegible] far bene l'amore
23,30 Gli errori di Frankestein
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Come fare far [illegible] l'[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' nata ad Asti una nuova associazione per coordinare l'attività dei complessi di base

Per i gruppi rock arriva «Fandango»

Organizzerà concerti [illegible] si batterà per la creazione di [illegible] centro giovanile autogestito. Circa 40 le adesioni
Una proposta: adattare a sala prove la «cupola» del Bosco dei partigiani abbandonata dopo un incendio

ASTI. Si chiama Fandango la nuova associazione dei gruppi musicali astigiani. A costituirla sono stati numerosi appassionati del settore e [illegible]ponenti di alcune formazioni impegnate in vari stili musicali (rock, folk, country e altro). Per [illegible] una quarantina di persone che puntano tuttavia a rafforzare [illegible] il nuovo organismo con nuove iscrizioni.

«Fandango ripartirà da dove si è fermata Anagrumba, l'associazione nazionale dei gruppi musicali di base che fino a [illegible] tempo fa poteva contare anche ad Asti una sezione» sottolinea uno dei promotori, Moris Bellussi. Costituita circa due anni fa, Anagrumba lascerà l'eredità del lavoro svolto (organizzazione di concerti, ricerca di spazi in cui fare musica) alla [illegible]

Per Fandango non [illegible] partenza facile: la crisi che per molto tempo, nell'Astigiano, ha [illegible] i gruppi musicali di base [illegible] ormai divenuta pubblica. Le conseguenze sono evidenti: alcune formazioni si sono sciolte, altre hanno ridotto l'attività, altre [illegible] hanno dovuto procedere ad un corposo rinnovamento [illegible] componenti.

Quando i bisticci interni [illegible] rivalità tra gruppi sono riuscite a restare fuori dalla porta, ci [illegible] sono messi i problemi strutturali: «La mancanza di spazi in cui suonare facilita [illegible] rallentamento dell'attività fino a condurre talvolta alla scomparsa delle formazioni» spiega Moris Bellussi. «I Comuni [illegible] danno [illegible] ai giovani musicisti - dice Danilo Sacco, [illegible] della Comitiva Brambilla di Canelli nata dopo lo scioglimento degli Under Fire - basterebbe uno spazio più o [illegible] attrezzato: ci adattiamo facilmente».

Ad Asti Fandango (che è ospitato nella sede del collettivo Red Brothers, in viale Partigiani) si batterà per l'apertura di [illegible] centro giovanile autogestito. L'organismo chiederà anche [illegible] Comune di riadattare la «Cupola» che si trova all'interno del Bosco dei partigiani (e andata distrutta anni fa in [illegible] incendio), trasformandola in sala prove. «Nasciamo in un periodo piuttosto smorto per l'ambiente musicale cittadino - dicono i promotori - chissà se riusciremo a dare la sveglia...».

Laura Nosenzo

[illegible] IL CABARET DI ZUCCA

ASTI. La «Contrada dei filanti» proporrà giovedì sera, al [illegible] Don Bosco, uno spettacolo [illegible] cabaret con Mario Zucca.

L'attore torinese, molto noto al pubblico grazie alle sue apparizioni [illegible] (Drive In, Cocco, Maurizio Costanzo Show) si [illegible] in «Madre che coraggio!». Per la città si tratta [illegible] un gradito [illegible]: lo stesso lavoro in programma al Don Bosco fu infatti presentato da Zucca, alcuni anni fa, ad Asti teatro, nella sezione [illegible] ai nuovi comici.

«Madre, che coraggio!» è un collage di monologhi giocati sul filo del doppio senso e della battuta fulminante. Zucca presenta una provocatoria carrellata di personaggi surreali: disperati che per sbarcare il lunario si autorapiscono, uomini delusi dall'amore che flirtano con la televisione, impiegati frustrati che [illegible]o corsi [illegible] karatè per difendersi dalle donne a cui vorrebbero far violenza. Una performance ormai collaudata da molte repliche in tutta Italia, sempre con grande successo. Per assistere alla rappresentazione, che s'inizierà alle 21, è possibile prenotare i biglietto, messo in vendita a 15 mila lire. [illegible] può telefonare al [illegible].

Lo spettacolo [illegible] inserito nel calendario di manifestazioni che ogni anno «La contrada dei filanti» organizza allo scopo di raccogliere fondi [illegible] destinare in beneficenza. La [illegible] raccolta giovedì al teatro Don Bosco sarà devoluta, con tutta probabilità, ad un privato che sta attrezzando in provincia un centro di accoglienza per bambini disabili e al gruppo Pegaso di Asti che si occupa dei portatori [illegible] handicap (comprende al suo interno anche [illegible] sezione sportiva).

«La contrada dei filanti» è nata quattro anni fa. Attualmente è costituita da cinquanta soci, che si riuniscono, [illegible] primo venerdì di ogni mese, nella [illegible] di via Cavour. Sono imprenditori, commercianti, professionisti (il presidente Giorgio Anselmo è preside dell'Istituto Manzoni).

Il curioso nome dell'associazione deriva dalla collocazione della sede: tra le vie Cavour e Brofferio dove, in epoca medioevale, [illegible] localizzata la contrada dei filatori.

I soci organizzano mostre fotografiche, corsi di pittura su ceramica, vendita di giocattoli usati il cui ricavato è destinato a centri di assistenza, tra cui quello di cascina «Ghiaia» di Berzano San Pietro, dove [illegible] trovano bambini in affido. [m. t.]

[illegible] AL CINEMA

Lux — Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15; L. 8000
Oscar — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — Fer. ap. 20, ult. 22,30 Sab. 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ritz — Tel. 50.066. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. [illegible]. 1h 27' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi in. 15 ult. 22,20 Lire 8000/5000
Charlie, anche i cani... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Balbo — [illegible]. 924.889. Fer. 21,30 prel. 10/22; fes. ap. 20,30 Lire 7000/6000
Tartarughe Ninja [illegible] — di Michael Pressman con M. Siati, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Aurora — Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/6000
Replay per [illegible] — [illegible] R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**

Lux — Tel. 702.768 [illegible].: fer. 20,30/22,30 fes. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000
Dove comincia la [illegible] — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/6000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible]. N.V. 1h 50'

Cristallo — Or.: fer. 20,34/22,30 fes. 14,45/16,30/20,45/22,30 Lire 5500/4000
[illegible] Hood - La leggenda — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Lux — Orario: fer. 20,30/22,20 fes: 14,30/16,30/20,30/22,20 Biglietto 7000 (gall.) 6000 (platea)
Ritorno alla laguna blu — di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. [illegible] (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35'

Splendor — Orario: fer. 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 6000/4500-5000/4000
Pretty woman — di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

ARTE & DINTORNI

di Armando Brignolo

CESAS
Scorci di Asti antica

Fino al 20 ottobre espone al Cesas [illegible] piazza Alfieri, la pittrice Maria Vanella Bosca: olii e acquarelli per [illegible] affettuoso omaggio alla nostra città attra[illegible] una pittura figurativa che mette in evidenza padro[illegible] di tecnica, ma soprattutto un originale modo [illegible] «sentire» il colore. La [illegible] è nata a Canelli e vive [illegible] Torino. La grande città [illegible] ha fatto [illegible]menticare all'artista le sue origini, alle quali si ispira nella [illegible]cerca [illegible] soggetti per i suoi quadri. Nella [illegible] personale Maria Vanella Bosca presenta una serie di vedute della vecchia Asti realizzate con la tecnica della pittura a olio e ad acquarello. Non mancano tuttavia «ritratti» [illegible] oggetti di uso quotidiano composti e interpretati [illegible] una grande carica poetica.

Galleria, [illegible] look

Ha riaperto i battenti, sfoggiando un nuovo look, la galleria astigiana La Fornace. La nuova sede è in largo Martiri della Liberazione 1. Francesco Coppo, che a distanza di anni ha scelto di rinverdire i ricordi di un lungo e felice periodo vissuto nella galleria [illegible] via Ospedale, sottolinea che la nuova esperienza vuole costituire [illegible] atto di fiducia verso il pubblico astigiano. Al tempo stesso, Coppo vuole anche soddisfare [illegible] proprio bisogno di «stare con la gente». La rassegna che apre il [illegible] ciclo di appuntamenti artistici offre un nutrito e qualificato gruppo di opere capaci di vantare firme prestigiose: Aime, Bonichi, Casorati, Ferrarino, Le Voci, Marengo, Pasmutti, Tabusso e altri ancora.

Espongono in cento

Continua nella sala d'arte comunale, a palazzo Mazzetti, la mostra di pittura organizzata dalla Società Promotrice delle Belle Arti. Oltre un centinaio di soci del prestigioso sodalizio astigiano espongono le loro opere.

Gesso e architettura

Si è inaugurata ieri ad Asti, nel Ridotto del teatro Alfieri, la mostra curata da Marina Cappellino e Diego Mondo in collaborazione [illegible] il gruppo culturale «Pietra Cagnola». La mostra offre utili informazioni sul gesso e sulla sua lavorazione e impiego nell'architetture tradizionale del Basso Monferrato. Il periodo storico esaminato va [illegible] 1500 al 1900. L'interessante esposizione sottolinea con reperti originali, fotografie e d[illegible] d'epoca l'uso del gesso (materiale che abbonda nell'Astigiano) [illegible] elemento fondamentale nelle costruzioni dell'edilizia rurale in una zona che, a Nord del Tanaro, si estende dai confini della provincia di Alessandria a quella di Torino.

Antelmi [illegible] la scultura

L'ex Confraternita [illegible] S. Michele di Asti (la chiesa sconsacrata di piazza S. Martino) si prepara a ospitare le sculture di Angelo Raffaele Antelmi. La mostra verrà inaugurata mercoledì.

Colori nel Cantinone

Nel Cantinone di Montemagno, il pittore Aldo Ferrarino ha inaugurato ieri la sua personale. Ferrarino ha innato il senso del colore e della composizione.

MONCALVO
Pitture in [illegible]

S'inaugura oggi la terza edizione del [illegible] pittura organizzato dal «Gam». [illegible] anche opere che ritraggono scorci [illegible] Moncalvo e [illegible] personaggi.

CANELLI
Arriva il «polentonissimo»

Si svolge oggi la terza edizione del «polentonissimo» [illegible]zato dal borgo di S. Paolo. La manifestazione s'inizierà alle [illegible] con l'esposizione di macchine agricole e trattori d'epoca. Alle 12 il pranzo, mentre alle 14 i cuochi della Pro loco di Bubbio daranno inizio alla [illegible] della polenta, che verrà servita alle 16 [illegible] spezzatino, frittata di cipolle e gorgonzola.

SAN DAMIANO
Elettricità, chiude la mostra

Si chiude oggi nel salone del municipio la mostra sulla storia dell'elettricità curata dall'appassionato torinese Piero Capussotti. Tutti gli strumenti elettrici saranno donati al Comune, che realizzerà un museo permanente.

ASTI
Una festa [illegible] Lungotanaro

Per tutto il giorno (se il maltempo non guasterà tutto), oggi il parco Lungotanaro ospiterà la «Festa d'autunno» organizzata dalla cooperativa della Rava e della Fava con altre associazioni ambientaliste e culturali. Il programma prevede in mattinata un giro in bicicletta lungo il fiume (alle 9,30) e un incontro-dibattito su: «L'agricoltura biologica nell'Astigiano e in Piemonte: prospettive di sviluppo». Nel pomeriggio caccia [illegible] tesoro (14,30), concerto [illegible] Musicanti d'oltre Borbore (17) e osservazione stellare (dalle 19) con il gruppo astrofili astigiani «Andromeda».

ASTI
Pranzo e musiche [illegible] Casablanca

Si conclude oggi a Casablanca la festa della Pro loco e dei cinquantenni. Alle 12,30 e alle 19 degustazione di piatti tipici locali e alle 21 danze [illegible] «La strana orchestra». La festa si terrà nella sede della Pro loco.

ASTI
«Sette Giorni» in trattoria

L'antica trattoria «Da Dirce» ospiterà martedì sera la sesta tappa della «Sette Giorni» gastronomica. Il menù, proposto a 50 mila lire, sarà limitato a 45 coperti. Telefonare al 27.29.49.

ASTI
Scout al parco delle Ferriere

[illegible] astigiani (circa un centinaio) faranno festa oggi al parco delle ex Ferriere Ercole. Appuntamento alle 9 nella parrocchia di San Domenico Savio e proseguirà alle 13 nel parco con un pranzo al sacco.

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. E' il [illegible] piatto nazionale. 12. Rendere più marcato, aumentare. 13. Lo riascia il registratore di [illegible]. 14. Simbolo [illegible] stagno; 15. Una Marisa, popolare cantante [illegible] qualche tempo fa. 16. Pubblicato, [illegible] stampa. 18. E' una guida... infallibile. 19. Leggenda epica. 20. Il nome [illegible] Baseggio. 21. [illegible] storica Villa romana. [illegible] si [illegible] commuovere, addolcirli. 24. I concittadini di Vincenzo Bellini. 25. Rimanda la voce. 27. Un dato anagrafico. 28. Inventò la lampadina elettrica. 29. Articolo maschile, 30 Quello [illegible] fiumi arreca gravi danni. 32. Un'attrazione al luna-park. [illegible] Avverbio [illegible] luogo. 35. Il re della Tavola Rotonda. 36. Appena appena caldo.

VERTICALI. 1. [illegible] possono fare solo a piedi 2. Abbattuto dalle sven[illegible]. 3. Insoddisfatta, inappagata. 4. Uno sportivo con la racchetta. 5. Un dispositivo come l'estintore. [illegible] Il filosofo di Lampsaco. 7. Pronome relativo. [illegible] Il nome della Mansfield e del[illegible] (J=I). 9. Lo sono tritoni e salamandre. 10. Leggera bevanda. 11. Utensili, strumenti del mestiere. 14. [illegible] importanza... eccezionale. 17. Le formulano gli inquirenti. 21. Urlare, parlare a gran voce. 23. Indenni, liberi, dispensati. [illegible] Una stanza... da cui si vede il sole a scacchi. [illegible]. Misura di peso anglo-sassone. 30. Segno matematico. 31. Punto cardinale. 32. Gran Turismo. [illegible] Iniz. di Ponchielli. 34. Iniziali [illegible] Dalla.

[illegible] soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

O	S	L	O		C	I	M	A	R	E	
N	E	I		P	O	S	A	R	E		C
A	M		D	E	M	O	N	I	A	C	O
S		P	I	R	A	N	D	E	L	L	O
S	P	A	V	E	N	T	A	T	I		P
I		R	E	N	O	T	T	E		N	E
S	P	A	R	T	A	N	O		B	A	R
	A	S	T	O	M	O		R	I	T	A
A	L	T	E	R	E		M	A	R	A	T
	M	A	N	I	N	A		D	O	N	I
D	E	T	T	A	T	U	R	A		T	V
E	R	O	E		I	S	E	R	N	I	A

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 13 — Onomastici: Edoardo. Compleanni: Riccardo Corradi, medico; Luciana Laiolo, assistente socio-sanitaria; Simonetta Caneparo, farmacista; Gianni Ponzone, geometra; Gian Maria Piacenza, commercialista, presidente Asti Calcio.

LUNEDI' 14 — Onomastici: Callisto. Compleanni: Silvana Nosenzo, insegnante; Siro Filippone, geometra; Maurizio Vola, farmacista; Enrico Botto, tecnico Coldiretti; Pier Franco Verrua, geometra.

MARTEDI' 15 — Onomastici: Sabino, Teresa. Compleanni: Ruggero Poli, ingegnere; Raffaella Liberti, impiegata; Alessia Marino, studentessa; Walter Garbarino, geometra.

MERCOLEDI' 16 — Onomastici: Edvige, Margherita. Compleanni: Aldo Pia, farmacista, [illegible] sindaco Asti; Roberto Petrini, ingegnere.

GIOVEDI' 17 — Onomastici: Mariano, Ignazio. Compleanni: Maria Grazia Massetti, impiegata; Giovanni Trombetta, avvocato, giudice sportivo Lega Calcio; Giovanni Bo, architetto; Mauro Alciati, medico; Roberto Bertone, geometra.

VENERDI' 18 — Onomastici: Luca. Compleanni: Bazoumana Ouattara, presidente Città Aperta; Giancarlo Pavere, ingegnere; Walter Saracco, medico; Vittoria Puddu, commessa; Carlo Cornaglia, ingegnere.

SABATO 19 — Onomastici: Laura, Loretta. Compleanni: Mario Novellone, medico, consigliere comunale Asti; Mario Aresca, medico, presidente Avis; Pier Giorgio Gallo, assessore all'Agricoltura Costigliole; Roberto Roascio, ingegnere.

Cuneo, con le nuove tariffe le rendite catastali dei box sono salite alle stelle

Le autorimesse pagano il triplo

I parametri approvati dalla Commissione generale dell'Erario a Roma dovranno essere applicati a partire dal gennaio del '92. E' diventato sempre più difficile trovare [illegible] garage in centro città

CUNEO. «Chi trova un box, trova un tesoro» [illegible] in città le nuove rendite catastali, valevoli per la categoria C6 (si riferiscono a rimesse [illegible] autorimesse [illegible] scuderie), salgono alle stelle. «I garages hanno ormai prezzi proibitivi e, di [illegible] sul "740" del maggio '93, le rendite da denunciare [illegible] molto alte - spiega il geometra Bartolomeo Ciravegna, vicecapo della sezione IV dell'erario del Comune di Cuneo -. Per vendite ed acquisti di box auto, invece, questi valori dovranno essere applicati già dal 1° gennaio 1992».

Anche per box e garages non si potrà più utilizzare la rendita del 1939, moltiplicata per il coefficiente di rivalutazione e, dal primo gennaio '92, si dovrà applicare la tariffa unitaria [illegible] sulla base dei valori di mercato riferiti al biennio '88-'89.

Le quattro [illegible] per custodi[illegible] l'auto andranno ancora indicate sotto la categoria C6, distinte in sei classi di appartenenza, individuate in base ad una serie di elementi. La classe, sempre indicata sul documento di acquisto, [illegible] determinata in base all'ubicazione dell'immobile [illegible] alla facilità di accesso. Probabilmente un box a piano [illegible] risulterà più appetibile di uno collocato sottoterra.

In città, area unica, non ci sarà il problema dell'individuazione della zona censuaria di appartenenza come, invece, av[illegible] per i grandi centri metropolitani, che presentano enormi disparità in termini di valore economico tra quartieri diversi.

«Si aggiunge - spiega ancora [illegible] geometra Ciravegna - che le rendite [illegible] '39 erano calcolate sul reddito [illegible] affitto, mentre l'attuale tariffa unitaria è [illegible] calcolata su valori reali di mercato».

Le strabilianti «quotazioni» di questa categoria di immobili, e il calcolo della tariffa su valori [illegible] mercato, giustificano, dunque, una rivalutazione che tocca punte del 300 per cento e non scende al di sotto del 250 per cento. «Sono valori altissimi [illegible] quali mi dissocio - puntualizza il geometra Bernardo Aimar, capo della IV sezione dell'erario -; d'altronde il lavoro [illegible] valuta[illegible] [illegible] base di mercato è stato fatto sotto la direzione del mio predecessore».

CATEGORIA E CLASSE	VECCHIA RENDITA	NUOVA RENDITA *	[illegible]
C6 / 1	2887	11.600	+ 302%
C6 / 2	3465	13.500	+ 290%
C6 / 3	4147	15.800	+ 281%
C6 / 4	4935	18.400	+ 273%
C6 / 5	5880	21.500	+ 266%
C6 / 6	7035	25.600	+ 255%

* VALEVOLE PER DENUNCIA '93

Per un box di categoria [illegible] classe 3 (vale a dire di livello intermedio, visto che [illegible] classe 1 è la peggiore e la 6 la migliore), in città, la nuova tariffa sarà pari a 15.800 lire per [illegible] quadro convenzionale, contro le 4147, sempre per metro quadro convenzionale, che [illegible] pagate sulla denuncia di quest'anno. [illegible] rivalutazione del box in questione sarà del 276 per cento.

«L'iter percorso dalle nuove tariffe [illegible] molto simile a quello seguito per le categorie A1, A2, A3, vale a dire le categorie ordinarie in cui rientrano le abitazioni civili - aggiungono i tecnici del Catasto -. Su uno studio elaborato dal nostro ufficio per le 10 zone territoriali [illegible] cui è stata divisa la provincia, si sono espressi i tecnici delle ventisei commissioni distrettuali, presiedute da magistrati. Poi il tutto [illegible] passato alla commissione provinciale e infine a quella Generale di Roma».

Effettuata [illegible] perequazione, ovvero una comparazione ed omogeneizzazione dei valori suggeriti con quelli riferentesi alle altre province piemontesi, quindi alle altre realtà regionali italiane, la Commissione Generale ha dato [illegible] tariffe in tabella.

«A dire il vero, mi pare che i valori suggeriti dal nostro ufficio si discostassero, seppur di poco, da quelli che compaiono nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale del 30 settembre scorso - aggiunge il geometra Aimar -. Non spetta a noi, comunque, sindacare le scelte di Roma».

E' opportuno ricordare che il coefficiente di rivalutazione della rendita del '39, ancora applicabile per la denuncia dei redditi del '91, è 825.

I valori unitari per la denuncia '92 valgono anche per le rimesse pubbliche, senza [illegible] chiusi, separati l'uno dall'altro?

«Direi di no - spiega un tecnico -, i box multipli rientrano, di norma, nella categoria D, immobili a destinazione speciale».

Rientrano, invece, nella categoria esaminata, la C6, le rimesse, un tempo principalmente locali per la custodia di carrozze e cavalli, oggi magazzini.

Le tariffe da capogiro dei box, comunque, [illegible] de[illegible] stupire: la città [illegible] è notevolmente espansa negli ultimi [illegible] e in alcune zone gli edifici hanno visto aumentare il loro valore, anche perché non c'è modo di costruire garage nuovi.

«Gli ultimi decenni sono stati gli anni della riscoperta delle potenzialità [illegible] provincia. A differenza di quan[illegible] è accaduto nelle grandi città, qui si è continuato a costruire - conclude il responsabile dell'erario -. In alcune zone [illegible] Cuneo, poi, i box [illegible] divenuti delle [illegible] rarità».

Enrico Roddolo

LETTERE AL GIORNALE

Semafori per i ciechi i soldi ci sono da anni

Nel 1988, in occasione della «Vivicittà» nella quale anche noi non vedenti abbiamo partecipato con i tandem, gli utili della manifestazione sportiva erano stati accantonati in accordo con il Comune, per contribuire alla spesa di installazione di apparecchiature semaforiche per non vedenti. L'importo degli utili ammontava a L. 900.000 e già all'inizio del 1989, [illegible] Comune [illegible] impegnato ad utilizzare la somma, integrandola con risorse reperibili [illegible] bilancio.

Gli impianti di corso Nizza, corso Brunet, [illegible] Giolitti (passaggi obbligatori per raggiungere la sede provinciale dell'Unione italiana ciechi) sarebbero stati dotati [illegible] sistemi per facilitare l'attraversamento delle strade [illegible] non vedenti. Il 20 dicembre scorso il sindaco, in risposta ad [illegible] interpellanza comunicava che «nei primi mesi del 1991 si sarebbe concretizzato il progetto». A tutt'oggi nessun impianto è stato installato e ci chiediamo quanto [illegible] po si dovrà ancora aspettare.

Giancarlo Giordano
presidente Unione ciechi
Cuneo

Mondovì, i verdi e lo statuto

In relazione all'articolo [illegible] so [illegible] «La Stampa» riguardante il dibattito per l'approvazione dello statuto, desidero far presente che il gruppo verde ha vo[illegible] in modo diverso da come riportato. [illegible] sono dichiarato favorevole [illegible] accettare [illegible] proposta della dc sulle famiglie e ho votato a favore. L'altro consigliere verde si [illegible]. Inoltre, gli assessori «esterni» potranno essere [illegible] e non due.

Sergio Bruno
[illegible] l'Ecologia
Mondovì

Il tifo è diverso dalla maleducazione

Scrivo a proposito dell'articolo «L'Alpitour [illegible] Zorzi» pubblicato domenica [illegible]. Uno dei tifosi «blu-brother» afferma: «Non rientra nel nostro co[illegible] il tifo contrario soprattutto nei confronti di Zorzi e Lucchetta».

Sono andato a vedere la partita [illegible] di tutto qu[illegible] non mi [illegible] accorto, anzi: passino i fischi che hanno accompagnato tutti i servizi dei giocatori milanesi, ma cosa dire dei vari «scemo» e «vaffan...» con i quali sono stati bersagliati Lucchetta e [illegible].

Se non è tifo contrario questo, mi chiedo che [illegible] lo sia. Trovo veramente vergognoso che campioni di questo calibro, che hanno regalato all'Italia titoli continentali e mondiali, vengano trattati in maniera tal[illegible] ridicola.

Lorenzo Oggero
Sommariva Bosco

[illegible] espropriati [illegible] Coldiretti

In riferimento all'articolo pubblicato il 4 ottobre, «Boves, da 21 anni aspetta i [illegible] dell'Anas» vorrei precisare che le procedure [illegible] esproprio [illegible] terreni per pubblica utilità ricorrono quando si tratta di realizzare opere pubbliche. Relativamente alle opere viarie degli enti esproprianti sono i Comuni, la Provincia, l'Anas e le Società autostradali.

Per tutelare chi, essendo agricoltore di un fondo espropriato, viene ad [illegible] privato dello strumento della sua attività lavorativa, la Coldiretti di Cuneo, tramite i suoi parlamentari, propose e riuscì ad ottenere la promulgazione della legge n. 10 del gennaio 1977 integrativa di una legge del 1971.

Con la legge furono fissate le indennità commisurate al valore agricolo corrispondente al tipo di coltura. Si ottenne il pagamento di un'indennità di occupazione pari ad 1/12 dell'indennità dovuta per l'esproprio dell'area, per ciascun anno di occupazione in attesa che l'esproprio venga formalizzato. Fin qui la legge. Purtroppo per gli espropri avvenuti prima delle nuove normative più favorevoli vigeva la cosiddetta: «legge [illegible] Napoli» risalente al secolo [illegible] che [illegible] tutelava gli espropriati. Tutti coloro che si sono rivolti [illegible] nostri uffici hanno trovato assistenza per [illegible] soluzione del problema.

Adriano Cantamessa
Direttore provinciale
Coltivatori Diretti, Cuneo

L[illegible] sul traffico

I lavori [illegible] manutenzione della galleria del colle di Tenda hanno imposto la chiusura notturna del tunnel, che però non è sufficientemente segnalata nei bollettini del traffico quotidianamente [illegible] onda sulle emittenti radiotelevisive. Forse questa strada interessa davvero a poche persone.

[illegible] Pizzio, Cuneo

[illegible] CUNEO

[illegible]

Inaugurazione del treno turistico

Stamani alle 8,20 parte dalla stazione di Cuneo per il viaggio inaugurale il treno turistico «Girotondo», organizzato dalla «Italy Express» e dalla Provincia. Il convoglio, dotato [illegible] vagone ristorante, avrà 140 ospiti: raggiungerà il lago d'Orta e ritornerà nel capoluogo in serata.

VILLAR [illegible]

Giornata ecologica per il rimboschimento

Oggi alle 8,30 si svolgerà la 2ª giornata ecologica. I volontari raggiungeranno [illegible] Colle della Liretta dove è previsto il rimboschimento dell'area distrutta nelle ultime due estati [illegible] numerosi incendi. Alle 14 nella piazza del municipio è in programma una polentata, offerta dal gruppo «Pro Villar».

TELEVISIONE

Intervista a Roberto Gervaso

Domani alle 19,30, durante il «Tg4» [illegible] Telecupole, Beppe Ghisolfi intervisterà [illegible] scrittore Roberto Gervaso, che presenterà il suo ultimo libro «La Bella Rosina».

L[illegible] PUBBLICI

Il Tenda-bis sarà costruito in alta quota

Il ministero dei Lavori pubblici ha inviato una lettera al sindaco di Limone, Franco Peirone, per comunicare «la decisione di realizzare il raddoppio della galleria del Tenda, alla cui progettazione sta provvedendo l'Amministrazione provinciale di Cuneo, scegliendo l'ipotesi del tunnel in quota, affiancato all'attuale, che avrà una lunghezza [illegible] 1300 metri, per una spesa di 160 miliardi».

[illegible]

Parte l'anno accademico dell'Unitre

Si aprono domani a Cuneo le iscrizioni all'Università della terza età. Le richieste vanno presentate alla segreteria, in via Toselli 2. Orario dell'ufficio dalle 9 alle 11,30.

[illegible] AFFARI

L'impresa è solida? Ve lo dice il computer

NEI rapporti tra intermediari fin[illegible]ziari e imprese minori (fino a 200 dipendenti), cioè, in parole povere, nell'incontro tra offerta e domanda di credito, le valutazioni sulla cui base le banche sono disposte a concedere gli affidamenti alla clientela vedono ai primi tre posti le garanzie, la situazione economica e l'assetto proprietario, sia pure con differenze, anche rilevanti, in percentuale, secondo la posizione geografica delle imprese, soprattutto per quanto riguarda il livello [illegible] tassi d'interesse e le condizioni accessorie. Così, la valutazione della clientela del Centro-Nord vede al primo posto, per il 74 per [illegible] delle banche, la situazione economica, seguita dalle garanzie per il 64 per cento e dall'assetto proprietario per il 58 per cento.

L'ordine delle priorità si capovolge [illegible] Mezzogiorno, dove il 72 per cento delle banche giudica prioritarie le garanzie, seguite dalle prospettive reddituali per il [illegible] per cento e [illegible] l'assetto proprietario per il 56 per cento. Questi dati, emersi da [illegible] indagine dell'Istituto G. Tagliacarne, condotta tra 94 aziende e istituti di credito, speciale e non, e [illegible] imprese minori manifatturiere (di cui 466 operanti nel Centro-Nord e [illegible] nel Mezzogiorno d'Italia), non sorprendono più di tanto. Ciò che può colpire, invece, [illegible] la [illegible] esigenza da parte delle imprese, di una serie [illegible] supporti informativi, e anche di [illegible] ben organizzata assistenza all'esportazione, e, da parte delle banche, la richiesta [illegible] «ulteriori informazioni» sulle prospettive [illegible] crescita delle [illegible]se.

Si colloca in questo quadro, e nel momento più opportuno, il nuovo servizio «Disk ad hoc» del Mediocredito Piemontese, che si prepara a chiudere il 1991 [illegible] un incremento [illegible] 17 per cento sul 1990 delle richieste [illegible] finanziamento (risultati dei primi otto mesi). Come dice il nome, «Disk [illegible] hoc» [illegible] un programma informatico che mette a frutto l'esperienza accumulata dall'Istituto in quarant'anni di attività nell'analisi dei bilanci delle imprese minori. Inserito in un computer, il programma è strutturato in 5 ambienti o «voci di menù»: equilibrio finanziario, analisi di bilancio, prodotti finanziari [illegible] Mediocredito Piemontese, piani di ammortamento, [illegible] d'interesse. In sostanza, «Disk ad hoc» consente alle imprese di avere un rapporto costante con Mediocredito, non più soltanto erogatore [illegible] mezzi finanziari a medio termine e a tasso agevolato, ma consulente d'impresa e fornitore [illegible] servizi a 360 gradi».

Mario Salvatorelli

[illegible] STATO CIVILE

[illegible]
10 ottobre [illegible]

NATI. Milano Umberto (Alba); Revello Fulvio (Grinzane Cavour); Corbari Daniele (Montelupo Albese); Tonello [illegible] (Fossano); Scavino Jessica (Santo Stefano Belbo); Marenco [illegible] (Santo [illegible]fano Belbo); Sandri Michela (Canale); Gonella Francesco (Santa Vittoria d'Alba); Cavallero Simone (Canelli); Boella Carola (Neive); [illegible] Guendalina (Corneliano d'Alba); Caranzano Sara (Canale); Arduino Annalisa (Cellarengo); Giuffrè Jennifer (Montà d'Alba); Capoccia Marina (Serralunga d'Alba); Nervo Paolamaria (La Morra); [illegible] Daniela (Alba); Claretto Ilaria (Vezza d'Alba); Canaparo Fabrizio (Cravanzana).

[illegible] Novello Geminiano, 85 anni, pensionato (Alba); Rebuffi Cristina, [illegible] anni, pensionata (Alba); Giorello Maria, [illegible] anni, pensionata (Guarene); Rabino Irma, [illegible] anni, pensionata (Lequio Berria); Raimondo Felice, [illegible] anni, pensio[illegible] (Alba); Toffoletto Paolina, 70 anni, pensionata (Alba); Barovero Riccardo, 62 anni, pensionato (Castiglione Tinella); Songia Carmelina, 79 anni, pensionata (Verduno); Chiola Palmo, 68 anni pensionato (Alba); Cortevesio Giovanni, 76 anni, pensionato (Neive); Pagliano Giuseppa, 83 anni, pensionata (Castiglione Tinella); [illegible] Amri Mohammed, 26 anni, operaio (Dogliani).

[illegible] Domenico, impiegato (residente a Alba), con Giordanetto Mariateresa, bidella (residente a Alba); Degiuli Davide, pasticciere (residente a La Morra), con [illegible] Silvia Maria, insegnante (residente a Alba); Quassolo Dario, impiegato (residente a Alba), con Vianello Alessandra, insegnante (residente a Alba); Franco Angelo, agricoltore (residente a Alba), con Morbino Flora, casalinga (residente a Torre Annunziata); Settimano Marino, impiegato (residente a Alba), [illegible] Boffa Tiziana, impiegata (residente a Alba); Ferrero Luciano, commerciante (residente a Alba), con [illegible] Ornella, impiegata (residente a Alba); Fogli Enrico, impiegato (residente a Santa Vittoria d'Alba), [illegible] Marengo Graziella, impiegata (residente a Alba).

[illegible]
11 [illegible] 1991

NATI. Cavallo Nicolò (Boves); Giuliano Riccardo (Boves); Dalmasso Matteo (Boves).
MORTI. Dutto Bartolomeo, 84 anni (Boves), pensionato.
MATRIMONI. Cugnino Ermanno, 25 anni, (residente a Boves) agente [illegible] pubblica sicurezza [illegible] Caraglio Laura, [illegible] anni, (residente a Beinette), casalinga.

[illegible]
11 ottobre 1991

[illegible] Verdirosi Sofia (Verzuolo), Berardo Giulia (Verzuolo).

LA FOTO DEI RICORDI

Fossano, via Roma all'inizio del secolo

La strada principale della città quando ancora si poteva sostare a chiacchierare al centro della carreggiata [illegible] rischiare di essere investiti dalle auto. Sulla destra, sopra il piccolo carretto, si nota un lampione a gas dell'illuminazione pubblica

(COLLEZIONE CARINO-FOSSANO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: [illegible]11
Alba: 318.[illegible]
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible], 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
[illegible] 42.01, 423.370
Busca: [illegible] 945.455
Caraglio: [illegible]
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.576
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 496.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Cc autostrade Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

[illegible] intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
[illegible]
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Comunale 3*, via Cavallo 7. **Alba:** *Panasso*, via Cavour 7. **Bra:** *Fides*, via Giovanni Piumatti. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 58. **Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65.

PER UN AIUTO

[illegible] amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
[illegible] d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.493, via San. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) [illegible] via [illegible] 27, Cuneo
Arcobaleno: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
[illegible] 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: [illegible].714, via Sobrero 14
[illegible] 3: 411.698, v. Crispolo, Mad. dell'Olmo
[illegible] Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità [illegible] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[illegible] (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di [illegible] Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di [illegible]rozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di [illegible]glio: (0174) 92.088

La città vuole diventare il primo «polo» commerciale della provincia

Fiere, Savigliano batte Cuneo

Accordo tra il Comune [illegible] la Milano Pubblicità per la realizzazione di un grande complesso nella zona di Borgo Marene. Area di 120 mila metri. Settanta miliardi di investimenti

SAVIGLIANO. La città si candida ufficialmente [illegible] diventare il «polo» fieristico della «Granda». Venerdì sera sono stati resi noti i termini dell'accordo fra il Comune [illegible] la «Milano Pubblicità» di Cuneo per la realizzazione di un [illegible] fieristico nella zona di [illegible] Marene, dove già si tiene la Fiera della meccanizzazione agricola.

Ecco i punti principali dell'intesa: il Comune cederà alla Milano Pubblicità in diritto di superficie novantennale l'area di sua proprietà (92 mila metri quadrati già acquisiti più 28 mila per i quali [illegible] in corso le trattative), destinata dal piano regolatore ad utilizzo per fiere, mostre, svago e tempo libero. La società cuneese costruirà subito un padiglione fieristico su tre piani ed in un secondo momento completerà il progetto [illegible] la realizzazione [illegible] una «cittadella» con strutture direzionali, ricettive, commerciali e residenziali.

Un primo elaborato di quello che sarà [illegible] progetto finale è stato presentato d[illegible] suo estensore,

Il sindaco Remigio Galletto

l'architetto Franco Barbano, di Cuneo.

Il sindaco di Savigliano, Remigio Galletto, ha definito l'accordo «storico»: «Per noi - ha detto - è un punto [illegible] arrivo di [illegible] discorso iniziato quindici anni fa e, contemporaneamente, un p[illegible] [illegible] partenza per gli investimenti che verranno fatti in quest'area [illegible] che consentiranno, fra l'altro, di creare sei[illegible] nuovi posti di lavoro».

Ha commentato Gabriele Milano: [illegible] trattativa con un ente pubblico è stata così rapida: si è iniziata [illegible] marzo e in [illegible] mesi è stato raggiunto un risultato di massima. Contiamo di trasferire la nostra esperienza [illegible] mai quindicennale nel settore delle fiere [illegible] mostre in questa struttura, che proporrà manifestazioni lungo tutto il corso dell'anno».

Settanta miliardi di investimenti, prime realizzazioni per fine '93.

E che ne sarà del rapporto con Cuneo, dove Milano [illegible] 1977 organizza la fiera di agosto e settembre? «A Cuneo stiamo bene e continueremo a starci - ha precisato -: quest'iniziativa non [illegible] in contrasto con quella [illegible] Cuneo. In futuro per la nostra organizzazione potranno esserci altri obiettivi».

[illegible] Bertoglio

[illegible] DA [illegible]

SANT'ALBANO STURA. Stamattina alle 11 il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria e il presidente nazionale della Coldiretti, Arcangelo Lobianco, inaugurano il nuovo stabilimento della cooperativa «Cu[illegible] Carni», che [illegible] sulla provinciale per Mondovì.

L'opera è costata [illegible] miliardi: tre sono stati coperti da un contributo del ministero; cinque da mutui garantiti dai circa trecento allevatori che partecipano alla più importante struttura [illegible] «Granda» per la macellazione, la lavorazione e la commercializzazione di carne bovina.

Il [illegible] impianto, che sorge nell'area industriale [illegible] ventimila metri quadrati di superficie (quattromila dei quali coperti), sostituisce qu[illegible] [illegible] di Cussanio, d[illegible] la «Cuneo Carni», sorta nel 1974, ha [illegible] operato.

«Gestiamo un patrimonio zootecnico [illegible] cinquantamila capi bovini - spiega il presidente della cooperativa Alessandro Sandra -, pari ad un fatturato che alla fine del '91 raggiungerà i quaranta miliardi di lire».

Nella moderna struttura industriale sono macellati settimanalmente oltre cinquecento capi bovini allevati dai soci, controllati più volte dai veterinari per garantire la loro qualità. «Quello di Sant'Albano - dice il direttore Adriano Rosso - è l'unico macello in pr[illegible] con quello di Cava ad avere il bollo Cee [illegible] rispetto alle rigorose norme della Comunità».

I dipendenti della «Cuneo Carni» sono circa cinquanta. Dallo stabilimento di Sant'Albano si esporta verso la Danimarca e la Grecia. Ma [illegible] i mercati nazionali [illegible] assorbire gran parte della produzione di carne fresca. [g. d. m.]

FATTI E PERSONE

In Consiglio si parlerà piemontese e occitano

PIEMONTESE e occitano [illegible] in Consiglio dalla porta di servizio. Il Coreco di Cuneo ha respinto gli statuti di alcuni Comuni delle vallate circostanti, in cui si prevedeva l'uso, seppur limitato, delle lingue locali; ma [illegible] ha ribattuto alle «controdeduzioni» presentate sull'argomento dai segretari comunali. Pertanto i consiglieri durante le sedute potranno parlare in italiano, o, se lo preferiranno, nella loro «lingua madre». Unica condizione da rispettare: presentare una trascrizione o una sintesi in italiano del proprio intervento.

Ma non tutti i Comitati regionali di controllo si [illegible] comportati allo stesso modo. Alcuni, infatti, pur avendo sollevato perplessità sulla legittimità di norme [illegible] aprivano le porte a piemontese, occitano, calabrese, veneto, [illegible]liano, sardo, le hanno approvate.

«Per fare chiarezza sul problema - dice il senatore cunee[illegible] Natale Carlotto (dc) - ho presentato con il deputato Giovanna Tealdi un'interrogazione al ministro dell'Interno: vogliamo evitare sperequazioni [illegible] trattamento».

La decisione [illegible] Coreco non fa altro che [illegible] una [illegible]uazione di fatto: da sempre, molti consiglieri [illegible] le parlate locali durante le sedute.

Di recente [illegible] villeggiante torinese - di origine sarda - andato a seguire il Consiglio comunale [illegible] Torre Mondovì, si era lamentato perché non riusciva a capire quanto si stava discutendo, di f[illegible] a consiglieri che si esprimevano in piemontese.

In alcuni casi, dove [illegible] lo prevede lo statuto, un accordo fra i capigruppo [illegible] già ora di usare il dialetto. [illegible] tratta [illegible] [illegible] atto che ha minore dignità, perc[illegible] non può avere valore ufficiale. «Tuttavia - ricorda il senatore Carlotto - rappresenta [illegible] rimedio per consentire ugualmente a tanti consiglieri, che hanno poca dimestichezza con l'italiano e che sarebbero imbarazzati senza poter usare la propria lingua, [illegible] esprimere compiutamente il pensiero, nell'interesse degli elettori».

Giuseppe Grosso

[illegible]

[illegible]

Scontro sulla strada Reale: due feriti

Scontro frontale sulla «Reale» tra l'auto guidata [illegible] Angelo Oggero, [illegible] anni, di Carmagnola, e la «Ritmo» condotta da Antonio Bonino, 52 anni, [illegible] Cervere. Entrambi hanno riportato fratture.

[illegible]

La Crc apre [illegible] [illegible] filiale

Sarà aperta domani, in via Cavalieri di Vittorio Veneto 10, la nuova filiale della [illegible] di risparmio di Cuneo. La Crc dispone ora di una rete di 72 filiali nella «Granda» e nel Torinese.

[illegible]

Due nomadi rubano un milione [illegible] una pensionata

Fernanda Nutarelli, 72 anni, pensionata, [illegible] [illegible] derubata di un milione da due nomadi in un negozio del centro. Romina Salkanovic (19 anni) e S. I. (16 anni) [illegible] state denunciate a piede libero.

[illegible]

S'inaugura il rifugio «Garelli»

Oggi sarà inaugurato il nuovo rifugio Garelli in Alta Val Pesio, a quota [illegible] metri. La struttura, che dispone [illegible] di [illegible] posti letto, [illegible] stata ricostruita dopo l'incendio che l'aveva distrutta nell'87.

[illegible]

Oggi i funerali dell'imprenditore [illegible] sulla To-Sv

Si svolgono oggi alle 14,45, partendo dalla casa della vittima in via Bortoloni 1, i funerali dell'imprenditore Silvano Basso, [illegible] anni, morto in un incidente l'altro giorno sulla To-Sv.

SALUZZO

Fumata [illegible] per [illegible] statuto, domani un'altra riunione

In Consiglio non è stata raggiunta la maggioranza qualificata per l'approvazione dello statuto: favorevoli dc, pli, psdi; contrari pri e lega [illegible]rd; astenuto il psi. Nuova riunione domani alle 18.

Furto di pellicce in un negozio d'abbigliamento [illegible] Sanfrè durante l'orario di chiusura per il pranzo

Ladri sfondano la vetrina col fuoristrada

I banditi hanno rubato oltre cento capi (molti montoni) [illegible] un registratore di cassa per [illegible] valore superiore ai [illegible] milioni. L'allarme scattato elettronicamente in [illegible] dei proprietari a Sommariva Bosco. Le indagini. Un anno fa [illegible] «colpo» analogo

SANFRE'. Hanno sfondato la vetrina con [illegible] fuoristrada, portando via - indisturbati - oltre [illegible] pezzi (pellicce [illegible] montoni) per un valore superiore ai settanta milioni. I ladri hanno rubato nel negozio d'abbigliamento «Coccodè» di Sanfrè. Il fatto è accaduto durante l'orario [illegible] chiusura per il pranzo di mezzogiorno: nei locali non c'erano [illegible] personale, nè clienti.

I malviventi sono entrati nel negozio mandando in frantumi la parete [illegible] trasparente con un [illegible] in retromarcia. [illegible] asportato i capi d'abbigliamento [illegible] un registratore di cassa [illegible] tutti gli incassi della mattinata e [illegible] gli scontrini fiscali. Poi sono fuggiti.

L'allarme è scattato poco dopo. E' [illegible] la segnalina elettronica sistemata nell'abitazione dei proprietari e collegata direttamente con la centrale operativa dei carabinieri, a segnalare la presenza [illegible] fatti strani nel negozio. «Non immaginavamo che potesse trattarsi di un furto - spiega Ivana Abrate, della 'Abit', la società che gestisce 'Coccodè' a Sanfrè e 'Ma[illegible] a Sommariva Bosco, qu[illegible]mo specializzato in soli capi in pelle -. Insieme con mia sorella Maria Luisa ci siamo spostate rapidamente da Sommariva a Sanfrè; giunte sul posto abbiamo scoperto l'amara sorpresa: vetrina in frantumi; scaffali rovesciati; pezzi pregiati scomparsi».

Le due donne si [illegible] rivolte ai carabinieri che hanno subito aperto le indagini. In tutta la zona sono stati istituiti posti di blocco ed intensificati i controlli. Ma finora non [illegible] sono [illegible] nè dei ladri, nè della refurtiva.

Per la ditta «Abit» i furti non sono una novità. Nel novembre dell'anno scorso, alcuni sconosciuti entrarono sempre nei locali di «Coccodè» a Sanfrè. Il bottino fu consistente: rubarono quasi duecento capi per un valore [illegible] oltre centocinquanta milioni. Cambiò soltanto la tecnica: per riuscire ad entrare ai ladri fu sufficiente forzare la serratura c[illegible] un bastone di fer[illegible] Anche in quell'occasione agi[illegible] indisturbati. [r. s.]

[illegible]

Pena patteggiata. Da sinistra a destra: Giuseppe Cerutti, 26 anni; Franco Pasturi Lanza, 12; Romolo Ferri, 23 anni

ALBA. Tre giostrai sono stati arrestati dai carabinieri che li hanno sorpresi dopo che avevano rubato su auto parcheggiate davanti ad una discoteca. Sono Giuseppe Cerruti, 26 anni, [illegible] Franco Pasturi Lanza, [illegible] 22, abitanti [illegible] Cuneo, in via Castelletto Stura 255 e via [illegible] Passatore 92; Romolo Ferri, di 23 anni, Genola, piazza Scuole 7. So[illegible] stati bloccati davanti allo Studio [illegible] di [illegible] Cassiano.

I carabinieri hanno trovato [illegible] loro vettura due autoradio e un registratore rubato sulla auto di Lorenzina Elia, [illegible] Neive, [illegible] Roberto Garnerone, di Dronero. Erano anche accusati del furto di uno stereo tascabile. I tre, assistiti dall'avvocato Giuseppe Sandri, hanno patteggiato 3 mesi, 220 mila lire di multa con la condizionale. [g. f.]

Inaugurata ufficialmente ieri ad Alba la rassegna dedicata al prezioso tubero

Aperta la fiera nazionale del tartufo

Oggi l'assemblea dei trifolao: si parlerà della mancanza [illegible] legge sulla «cerca». Per tutto [illegible] giorno resterà aperto il mercato nel cortile della Maddalena. Prevista anche una distribuzione di piatti tipici

Le attuali quotazioni dei tartufi vanno dalle 200 alle 300 mila lire l'etto

ALBA. La Fiera nazionale del tartufo è stata inaugurata ieri dal ministro Margherita Boniver che all'ultimo momento ha sostituito il collega dei Lavori pubblici Giovanni Prandini, [illegible] cambiamento di programma che ha destato qualche malumore. Il sindaco Enzo Demaria, nell'aprire la cerimonia inaugurale nella sala consiliare del municipio, presenti sindaci delle Langhe [illegible] del Roero, rappresentanti delle forze economiche e sociali ha detto: «Devo [illegible]re l'assenza del ministro Prandini che non è tra noi anche se aveva accettato [illegible] nostro invito. Soltanto ieri mattina ho ricevuto [illegible] dal prefetto [illegible] Cuneo in cui si leggeva che [illegible] rappresentare il Governo all'inaugurazione era [illegible] designata l'on. Margherita Boniver. Sono lieto che [illegible] un ministro [illegible] rappresentare il Governo: Voglio [illegible] sottolineare che abbiamo perso un'occasione per discutere [illegible] sentire dalla viva voce del ministro dei Lavori pubblici, risposte, certezze, decisioni sui nostri gravi problemi della viabilità. Aggiungo che il ministro Prandini mi ha assicurato la sua presenza molto presto ad Alba».

Prima dell'inaugurazione ufficiale della Fiera, alle 16,30, è stata aperta la nuova circonvallazione di Gallo sulla provinciale Alba-Barolo, presenti [illegible] sottosegretario ai Lavori pubblici Paganelli, il presidente della Provincia Quaglia, il consigliere regionale Zanoletti.

La seconda domenica della rassegna si apre stamani con l'assemblea annuale dell'associazione nazionale città [illegible] tartufo. Seguirà nel pomeriggio (cortile della Maddalena, ore 18) l'incontro [illegible] giornalista e scrittore Franco Piccinelli.

L'assemblea dei trifolao si terrà nel palazzo comunale (ore 11): vi prenderanno parte rappresentanti delle principali [illegible]ne di produzione del tartufo in Italia. Dell'associazione fanno parte oltre [illegible] Alba, Castel di Casio (Bologna), Norcia (Perugia), Sant'Agata Feltria e Sant'Angelo in Vado (Pesaro-Urbino), San Miniato (Pisa), [illegible] Giovanni d'Asso (Siena), le comunità [illegible] Alto Chiascio (Gubbio), Alto Molise, Alto Te[illegible] Umbro e Alta Val Bormida.

Il sindaco [illegible] Alba, che è vicepresidente dell'associazione dice: «E' uno degli incontri che si svolgono periodicamente per programmare delle iniziative [illegible] favore della tartuficoltura. In particolare sarà lanciato un concorso tra gli studenti delle scuole superiori per la realizzazione di un bozzetto da adottare come marchio dell'associazione città del tartufo. Lo scopo è di offrire un incentivo ai giovani per conoscere un po' di più questo prodotto unico».

«Il vero punto da discutere - spiega Teresio Vaschetto, presidente - è però la mancanza di una legislazione efficace nel regolamentare e tutelare [illegible] pratica della "cerca", la figura del trifolao e [illegible] "tesoro" nascosto, il tartufo». Alla micorizia, tubero o fungo, che dir si voglia, artisti, musicisti [illegible] pittori hanno dedicato versi, opere o prosa, ma senza eccedere [illegible] si può negare che una rarità simile [illegible] può [illegible] trascurata e lasciata [illegible] mano a cercatori inesperti [illegible] sprovveduti che estirpano le trifole in malo [illegible] compromettendo il nuovo attecchimento del fungo», aggiunge Vaschetto.

Manca ancora [illegible] denominazione d'origine controllata che [illegible] prodotto [illegible]lutamente garantito a beneficio di commercianti e fruitori, ed anche in questa direzione si sta attivando l'associazione regionale. Frattanto, già ci sono veri esami per cercatori di trifole e solo i tesserati possono accedere alla cerca. A proposito [illegible] tartufi, oggi, per tutta la giornata, [illegible] aperto il mercato nel cortile della Maddalena. Vi saranno trifolao e commercianti [illegible] offrire i loro prodotti. Nonostante i prezzi elevati, da 200 a 300 mila lire l'etto, la richiesta non manca.

Nello stesso padiglione, un po' oltre, rispetto alle bancarelle per la vendita della ghiottoneria per intenditori, in uno spazio, [illegible] a caso chiamato «Oltre il tartufo» l'Associazione commercianti del [illegible] storico, presidente Emilio Martinelli, distribuiranno alcuni piatti, tajarin, fonduta e uovo al tegamino profumati al tartufo (la classica tartufata costa 15 [illegible] lire). I ristoratori albesi, presidente Emilio Gallina, anche quest'anno hanno predisposto la roulotte informazioni in piazza Savona, per indirizzare i turisti in [illegible] di un buon pranzo nel segno della tradizione albese.

Gare di ricerca sono [illegible] programma per oggi in piazza Medford, a p[illegible] dalle 16,30. Gli amanti degli oggetti antichi [illegible] i curiosi, potranno visitare [illegible] mercatino [illegible] pulci in borgo Piave. Le bancarelle sosteranno per tutta [illegible] giornata lungo cor[illegible] Piave e piazza Cristo Re. Oltre [illegible] palazzo fieristico di piaz[illegible] Medford con le mostre culturali (fotografia, vignetta umoristica sul tartufo, sperimentazioni e ricerche di artisti dell'Albese), si può visitare la rassegna agro-industriale [illegible] commerciale allestita nel padiglione accanto.

Il biglietto unico d'ingresso costa 5 mila lire. Entrambe le rassegne sono aperte dalle 10 alle 23. Un video, realizzato dallo studio Levi (testi di Giulio Parusso, regia di Gianni Galli), presenta Alba e [illegible] colline. Il filmato, della durata di 25 minuti, presenta [illegible] città con la sua storia, i suoi monumenti, [illegible] gente, la vite e il vino, la Langa e il Roero con le [illegible], i castelli, le attività industriali, le manifestazioni, la cultura [illegible] naturalmente [illegible] tartufo. E' lo [illegible] filmato che [illegible] fatto da sottofondo alle parole di Teresio Vaschetto e Tommaso Lo[illegible] l'altro (11 ottobre) in diretta [illegible] Tv An[illegible] 3 che trasmette dalla Svizzera italiana.

«E' [illegible] un vero successo [illegible] audience - spiegano Tommaso Lorusso, presidente dell'Azienda [illegible] promozione turistica [illegible] Langhe Roero e Teresio Vaschetto, presidente dell'associazione tartufai piemontesi - [illegible] che in settimana definire[illegible] con il direttore [illegible] produzione di Antenna 3 prossime comparse televisive».

«Da tempo, eravamo in contatto [illegible] la rete svizzera per un programma, ma mai ci saremmo attesi un tale esito positivo, nè, tanto meno la proposta, da parte del direttore di produzione, di rispondere in diretta televisiva, per [illegible] mese [illegible] ottobre [illegible] novembre, quasi quotidianamente, alle domande dei telespettatori», aggiunge Lorusso. Stupore per il successo, anche da parte degli operatori televisivi, convinti, subito a dare seguito all'iniziativa [illegible] a girare anche una serie di filmati in Langa, - aggiunge Lorusso - attendiamo gli operatori per la settimana entrante».

Cosa è stato presentato in studio? Tartufi, vini e prodotti caseari..., il meglio della produzione tipica [illegible] tutto ciò che il visitatore trova oggi a piene mani in città.

Tra le manifestazioni della fiera, da segnalare, oggi l'ultima giornata dell'iniziativa «Alba città del libro», con percorsi [illegible] lettura per le vie del centro storico.

Domani [illegible] alla sala Fenoglio, ore 21, interverrà Roberto Gervaso, autore [illegible] libro «La bella Rosina», [illegible] d'amore tra Rosa Vercellana più nota [illegible] Bela Rosin e il [illegible] Vittorio Emanuele II. (g. f.)

MOSTRE E RASSEGNE

fino [illegible] 3 [illegible]

[illegible] DELLE MOSTRE [illegible]

[illegible] Feininger: l'occhio esperto - [illegible] antologica [illegible] fotografo americano; esempi della fotografia sperimentale, servizi fotogiornalistici per la rivista Life.
Mostra organizzata [illegible] Collezione Permanente al Centro Internazionale della Fotografia di New York sovvenzionata dalla Fondazione Andrew W. [illegible] e dal «National Endowment for [illegible] Arts», con il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Il [illegible] **tartufo** [illegible] - Mostra concorso della vignetta umoristica sul tema «Il tartufo d'Alba è...» - [illegible] Dalponte e Marco Biasoni: «La vignetta come storia di costume», [illegible] personale, con il contributo [illegible] Morra.

[illegible] - Sperimentazione e ricerca di artisti dell'Albese.

[illegible] buona terra produce - Tartufi, grandi vini, frutta e prodotti tipici [illegible] terra generosa [illegible] Langhe e [illegible] Roero.

Orario [illegible] Palazzo Mostre e Congressi; feriali: 10-12,30/16-18,30; [illegible] e domenica: 10-12,30/14,30-18,30. **[illegible] periodo [illegible] 27 ottobre:** feriali: 10-12,30/16-23; sabato e domenica: 10-23

CENTRO STORICO dal 28 settembre al 13 ottobre
[illegible] - Percorsi di letture, incontri con autori e musica a cura dell'Associazione Librai Albesi.

COMPLESSO FIERISTICO DI PIAZZA MEDFORD dal [illegible] al 27 ottobre
Rassegna Agroalimentare e Commerciale - Organizzazione G.P. [illegible] Girolamo Paciè.
Orario mostre: giovedì e venerdì 17,30-23; [illegible] e domenica 10-23; lunedì - martedì - mercoledì: CHIUSO

CORO DELLA MADDALENA [illegible] 28 [illegible] 3 [illegible]
Il vigneto rigenerato - Mostra [illegible] pittura [illegible] Pierflavio Gallina

CORTILE DELLA [illegible]
[illegible] **del tartufo bianco** [illegible] in concomitanza l'Associazione Commercianti [illegible] centro storico di Alba propone piatti tipici innaffiati con ottimi vini e ricoperti di profumati tartufi.

A [illegible] Camera di Commercio

La sfida fra i borghi rinviata domenica scorsa per il maltempo ad Alba

Il Palio-bis spera nel «mago»

Gli organizzatori della Giostra Cento Torri confidano anche nei sortilegi per rivedere il sole
Alle 14,30 prende il via la sfilata storica. Poi scenderanno in pista gli asini. Festa fino [illegible] sera

ALBA. Riusciranno i sortilegi del «mago» Merlino ad assicurare il bel tempo per la Giostra delle Cento Torri-Palio degli asini, in programma oggi? La pioggia ha già causato seri grattacapi agli organizzatori della manifestazione storico-folcloristica rinviata domenica scorsa per le avverse condizioni atmosferiche. Per tutta la settimana il tempo è rimasto incerto, con frequenti precipitazioni.

I «buontemponi» della Giostra, che organizzano il Palio degli asini, hanno così pensato una singolare iniziativa per allentare l'ansia dell'attesa. L'altra sera, davanti alla sede della Giostra, all'angolo tra le piazze del Duomo e Rossetti, hanno dato vita ad un rito propiziatorio, con tanto di «mago» accompagnato dal suo allocco a fare scongiuri scaccia-pioggia.

La cultura popolare langarola del tempo passato ha tramandato suggestive storie di maghi e di masche che si credevano appunto capaci di influire sulle condizioni del tempo, oltre che sulle vicende delle [illegible] e sulla vita degli animali. Oggi [illegible] crede alle masche, ma l'originale espediente della Giostra ha aggiunto un tassello alle iniziative, tra il serio e lo spiritoso, che in questo periodo animano la vita nei borghi albesi, in [illegible] grande sfida di oggi.

Mago o non mago, intanto ieri pomeriggio, dopo una mattinata di pioggia, è tornato il sole, accolto come buon auspicio. Fiorenzo Giubellino, presidente della Giostra delle Cento Torri, dice: «Quello di quest'anno è un Palio sofferto, che ci tiene con il fiato sospeso fino all'ultimo. Anche se gli scongiuri del "mago" [illegible] sortiranno l'effetto sperato, siamo intenzionati a non rinviare [illegible] la manifestazione. Il Palio si correrà a tutti i costi, a meno che non arrivi un diluvio. Non saranno il cielo nuvoloso o due gocce di pioggia a fermarcis. Intanto, la settimana in più di involontaria attesa ha contribuito a far [illegible]re la febbre. Agguerriti più che mai tutti i borghi che vorrebbero vincere. Santa Barbara vorrebbe aggiudicarsi il primo Palio, il Brichet intende festeggiare il venticinquesimo anno di vita del borgo con un successo, le Rane vorrebbero accorciare la distanza con il Brichet che ha vinto più di tutti. A San Lorenzo [illegible] spiacerebbe fare il bis dopo la vittoria dell'anno scorso. La Moretta sostiene di a[illegible] un asso nella manica avendo ingaggiato il fantino argentino che nella scorsa edizione ha portato l'asino di San Lorenzo a tagliare per primo il traguardo. Ma cercheranno la vittoria anche gli altri rioni: Patin e Tesor, Fumo, Santa Rosalia e San Martino.

I turisti non dovranno attardarsi troppo a tavola per [illegible] perdere la sfilata storica. Alle 14,30, ai rintocchi della campana maggiore della Cattedrale, partirà da piazza Savona il corteo con cinquecento personaggi in costume: dame e cavalieri, nobili e vescovi con il loro seguito, preceduti dal Podestà e dalla Signora di Alba. Tra ali di folla, sfileranno per la centrale via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo, via Cavour e raggiungeranno il campo del Palio nella piazza dell'ex-Foro Boario. Davanti agli spettatori (si attendono [illegible] meno di [illegible] mila persone) i borghi presenteranno momenti di festa ad Alba nel Medioevo. San Martino rievocherà le nozze dei nobili, Santa Rosalia proporrà un teatrino viaggiante con maghi e giocolieri per lo svago dei nobili e popolani, le [illegible] festeggeranno la liberazione del Podestà, Santa Barbara il Patrono, la Moretta i signori del Borgo, il Fumo l'investitura di un cavaliere.

Il Brichet si cimenterà nel racconto di una fiaba, il b[illegible] del Patin e Tesor festeggerà solo dopo aver punito due traditori colpevoli di aver aperto le porte della città agli invasori astigiani. La contrada che avrà [illegible] la miglior rappresentazione storica riceverà il trofeo «Iside». San Lorenzo, vincitore del trofeo l'anno scorso, non potrà partecipare al concorso e riproporrà la stessa scena: il carroccio trainato da buoi con i borghigiani in festa per lo scampato pericolo della peste.

[illegible] il momento più atteso sarà il Palio degli asini, in programma alle 15,30. Scenderanno in pista somari testardi che daranno filo da torcere ai fantini, divertendo il pubblico. Asini che disarcionano il fantino, altri che non vogliono partire o che si arrestano ad un metro dal traguardo o ancora che decidono di cambiare rotta all'improvviso.

Gli asini, due per borgo, verrannno assegnati a sorteggio poco prima della corsa. Due batterie con nove ciuchi ciascuna e una finale a cui potranno partecipare i primi quattro di ogni batteria. Al borgo vincitore andrà il Palio, opera del pittore torinese Giacomo Soffiantino. Dopo la corsa la festa [illegible]tinuerà nei borghi fino a tarda sera. I prezzi dei biglietti: 25 mila tribuna numerata, 15 mila tribuna, 8 mila prato.

Giuseppina Fiori

Grande attesa. La piazza dell'ex Foro boario sarà il «campo di battaglia» dei somari (TELEFOTO)

IN [illegible]

CASTINO
Anziana si perde nei boschi: ritrovata

[illegible] pensionata, Pina Zorio, 62 anni, si è persa nei boschi dell'Alta Langa mentre andava a cercare funghi. I famigliari hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Cortemilia, le guardie forestali, volontari e i parenti. La donna è stata rintracciata alcune ore dopo. Pina Zorio ha detto che girando per le campagne aveva smarrito la strada per tornare a casa.

ALBA
Annullato l'incontro sui problemi dell'immigrazione

L'incontro sui problemi dell'immigrazione in programma domani alla Festa dell'Unità, con l'intervento del ministro Margherita Boniver e del parlamentare Giorgio Napolitano, è stato annullato. Il ministro Boniver non vi poteva partecipare. L'incontro era fissato per le 21 nel padiglione del piazzale del mercato ortofrutticolo.

[illegible]
Croce d'oro e distintivi per i donatori Avis

La sezione Avis ha consegnato [illegible] benemerenza ai donatori più assidui. Con la [illegible] d'oro delle 100 donazioni è stato premiato Baldassarre Mulassano di Boschetto, distintivo d'oro con fronde (75 donazioni) per Silvio Barbero, Livio Tortore, Teobaldo Porro e per il presidente della sezione, Evaldo Porro.

[illegible]
Bilancio [illegible] vendemmia [illegible] casa Gancia

E' stato battezzato «Vintage day» e vuole essere un incontro organizzato da Casa Gancia per fare il punto sulla vendemmia 1991. Si discuterà sui risultati quantitativi e qualitativi della raccolta delle principali uve piemontesi. L'appuntamento è per stamane alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo. Seguirà un pranzo preparato da due illustri chef: Jacques Chibois di Cannes e Sergio Mei della Ciga hotels.

[illegible]
Assegnati gli incarichi nella nuova giunta comunale

Dopo l'elezione del sindaco Domenica Massocco, è ora la volta della Giunta, che è così composta: Domenica Massocco, sindaco (assessorati Urbanistica e assistenza), Antonio Mo, vicesindaco (Agricoltura e turismo), Gianfranco Alasia, assessore anziano (Programmazione e sviluppo, Bilancio, commercio e finanze), Mario Bodda (Lavori pubblici, viabilità, ambiente), Giacomino Vaudano (Cultura, sport, turismo, pubblica istruzione).

Serie C2, oggi al Paschiero (ore 15) sfida con il Ravenna

Il Cuneo cerca gol

I biancorossi vogliono dimenticare la sconfitta di domenica scorsa. Rientra Fabbri, Rossi torna in panchina. Fra gli ospiti gioca il «bomber» Pisasale

CUNEO. Segna e subisce molti gol: [illegible] queste caratteristiche maturate nei primi cinque turni [illegible] campionato (7 reti attive, 6 al passivo) l'ambizioso Ravenna arriva oggi (ore 15) al «Paschiero».

I romagnoli, insieme con Solbiatese, Mantova e Trento, [illegible]no indicati fra i favoriti per il passaggio di categoria: «Li affrontiamo all'inizio del [illegible] così chiudiamo la prima fase del campionato, che [illegible] ha già messo di fronte a quattro fra le migliori compagini in appena sei turni», dice il presidente Mario Sanino.

Nel Ravenna gioca Pisasale, che lo scorso anno, con la maglia del Livorno, segnò il gol ai biancorossi; c'è inoltre [illegible] mezzapunta Antonioli, giocatore di fantasia, molto pericoloso. Al centro dell'attacco [illegible] «gigante» Sambo [illegible] valere la propria prestanza fisica.

«Dovremo stare molto attenti alla facilità [illegible] cui il Ravenna sa andare [illegible] gol - dice l'allenatore Barlassina - e sfruttare meglio di quanto abbiamo fatto sinora le [illegible]i favorevoli che sappiamo crearci in ciascuna partita».

In casa biancorossa ci saranno alcune novità.

Quasi certamente farà il proprio esordio stagionale Fabbri, la cui cessione è tramontata, anche per l'infortunio [illegible] a Di Petrillo.

Così in campo. Il Cuneo recupera Foglietti, gli ospiti hanno Antonioli in regia

Paolo Rossi torna in panchina, dopo l'operazione all'ernia del disco d'inizio estate. Ha giocato giovedì contro gli allievi della Juventus (allenati dall'ex terzino del Cuneo Rinaldo Cavasin) e ha dimostrato [illegible] non [illegible] più problemi. Gli mancano ritmo e tenuta, ma non è escluso possa entrare in campo, magari nell'ultimo quarto d'ora.

Anche Magliano ha archiviato la botta al costato di Aosta e, [illegible] otterrà il permesso militare, sarà almeno in panchina.

In attacco rientra Foglietti, che, dopo aver scontato il turno di squalifica [illegible] caricatissimo; anche Benzi [illegible] risente più della contrattura alla gamba.

«Penso sarà una partita tiratissima - aggiunge Barlassina -; con il Ravenna che scende in campo per fare bottino pieno e con il Cuneo che lo affronterà senza soggezione e senza più pensare al 3-0 di Mantova. C'è serenità [illegible] ragazzi; anche vedere che piano piano si recuperano gli infortunati equivale ad un'iniezione di fiducia».

Barlassina spera che il tempo oggi pomeriggio sia indulgente: «Credo che sul campo asciutto possiamo fare meglio. La velocità diventa un'arma molto importante per mettere in difficoltà una compagine attrezzata alle proiezioni offensive come il Ravenna».

Sanino auspica invece una risposta entusiasta dei tifosi: «Nelle prime due partite casalinghe non c'è stata una gran cornice [illegible] pubblico. Sarà che i cuneesi devono "rodarsi" e che [illegible] tempo non li ha favoriti, ma [illegible] prestigio delle squadre [illegible] cui giochiamo [illegible] il tipo di calcio che si vede quest'anno, più votato alla [illegible], sono ottimi [illegible]otivi per convincere gli indecisi a venire al "Paschiero"».

Fra i motivi di interesse della giornata c'è anche la volontà di far dimenticare in fretta lo scivolone di Mantova. «Siamo pronti al riscatto - conclude Barlassina - anche perché siamo sicuri di poter dimostrare in campo il nostro valore. Quello di otto giorni fa [illegible] stato [illegible] incidente di percorso».

Gualtiero Franco

Nel quinto turno del campionato tre squadre cuneesi giocano in trasferta

Albese punta al riscatto

Gli azzurri ospitano il Monferrato per cancellare l'1-2 con il Pinerolo. La capolista Intermonregalese viaggia a Collegno. Saluzzo insegue il successo sul terreno di Rivoli. I saviglianesi sfidano l'Asti

ALBA. Nel quinto turno [illegible] Eccellenza l'Albese ha [illegible] solo obiettivo: cancellare l'1-2 subito domenica sul proprio campo dal Pinerolo. Per gli azzurri quello [illegible] otto giorni fa [illegible] stato uno scivolone imprevisto ed immeritato. «Sul match pesano alcune ombre [illegible] non abbiamo ancora chiarito - spiegano i dirigenti -; adesso però guardiamo avanti. Vogliamo giocare [illegible] tranquillità per riprendere fiato. E per farlo abbiamo il vantaggio di giocare [illegible] in casa. Speriamo che con il sostegno [illegible] pubblico sia più facile raggiungere quello che cerchiamo: il riscatto».

Il Saluzzo viaggia a Rivoli con la sicurezza di poter imporre il proprio gioco. Otto giorni fa contro il Borgaro, il team granata ha trasformato i suoi attacchi in un autentico assedio alla porta avversaria, senza però riuscire (per bravura del portiere locale [illegible] per errori [illegible] mira degli attaccanti) a sbloccare [illegible] risultato. «Sappiamo di affrontare una squadra che non ha ancora perso - afferma [illegible] tecnico Damilano -; l'impegno che [illegible] attende non è facile. Anche perché ci mancherà Manocchi, espulso [illegible] giorni fa. Il Borgaro vanta una fra le migliori difese del torneo. Dovremo mettere [illegible] campo la grinta».

Il turno odierno propone anche la sfida testa-coda fra l'Intermonregalese capolista ed [illegible] Collegno. «Non dobbiamo sottovalutare la trasferta - ammonisce il presidente Pietro Jemina -; il torneo è appena cominciato e considerarsi superiori sarebbe una grave ingenuità. [illegible] nostro obiettivo per ora rimane quello [illegible] raggranellare punti per arrivare al più presto al nostro attuale traguardo: la salvezza».

I maghi saviglianesi, infine, caricati dai due recenti exploit in campionato [illegible] Collegno e Piobesi [illegible] dalla bella prova offerta [illegible] «Morino» contro la Juventus, giocano fuori casa contro l'Asti, dove milita l'ex [illegible]luzzese Bauducco. I rossoblù [illegible] hanno problemi di formazione: dovrebbe essere disponibile anche Martin. [r. s.]

[illegible] ROTEGLIA IL BRA

E' una formazione a rischio quella che oggi Franco Della Donna schiera [illegible] la temibile Virtus Roteglia.

La trasferta in [illegible] emiliana si inserisce in un momento molto delicato della stagione. L'infermeria [illegible] piena: Fava e Begona, ancora acciaccati non potranno scendere in campo; il centrocampista Restivo è stato squalificato dal giudice sportivo.

Mercoledì in Coppa Italia il Bra ha sconfitto per 4-2 il [illegible]aveno Coazze grazie a una doppietta di De Santis [illegible] alle reti di Rovera e Ruffinatto. «In Coppa avevamo in [illegible] squadra decisamente rimaneggiata - dice [illegible] direttore sportivo Piero Reviglio -; il tecnico è stato costretto ad inserire [illegible] giovani ed inesperti diciassettenni, ma i ragazzi si sono comportati molto bene».

Oggi a Roteglia il Bra cercherà di strappare almeno [illegible] punto. «Ma nessuno si aspetti [illegible] vederci schierati tutti in difesa - aggiunge Reviglio -; [illegible] nostra non [illegible] un formazione adatta al "catenaccio", scendiamo sempre in campo per cercare di segnare, non per evitare i gol. Questa tattica finora ci ha dato molte soddisfazioni, [illegible] sei partite di campionato e cinque [illegible] Coppa Italia non abbiamo mai perso».

L'undici gialloresso si schie[illegible] in modo prudente, affidan[illegible] le velleità offensive alla buo[illegible] [illegible] di Desantis, Daidola e Ruffinatto. «Non abbiamo mai visto in azione i nostri avversa[illegible] di oggi - conclude Reviglio -; speriamo che il terreno di gioco sia in buone condizioni. Abbia[illegible] gli uomini contati e non possiamo permetterci ulteriori infortuni. Vogliamo fare bella figura e disputare una buona gara. [r. s.]

PROMOZIONE

Fossano capolista riceve il Villafranca, Doglianese teme l'Airaschese ultima in classifica

Cavallermaggiore sogna la vetta

Il match interno con il Real Moncalieri può valere il primato

Lo schieramento. La Doglianese non vuole concedersi distrazioni

FOSSANO. Quello di oggi in Promozione è ancora, [illegible] sulla carta, un turno favorevole per le formazioni cuneesi, [illegible] ben quattro impegni in casa.

La Fossanese, matricola terribile del girone, galvanizzata dal primato solitario in classifica ottenuto domenica [illegible] suon di gol, e dei due punti di vantaggio sugli immediati inseguitori, ri[illegible] il Villafranca, reduce dal pareggio interno [illegible] la Cheraschese. «Il nostro avvio è stato molto brillante - affermano i dirigenti fossanesi - grazie [illegible] 7 punti conquistati sugli 8 [illegible] [illegible]sposizione. Speriamo di continuare la serie positiva [illegible] [illegible] sfruttare al meglio [illegible] fattore campo».

[illegible]n compito apparentemente facile attende anche la Doglianese, che riceve l'Airaschese, ultima in classifica. Ma il direttore sportivo langarolo Giancarlo Fenocchio non si fi[illegible] e mette in guardia i suoi giocatori. «L'Airaschese, che lo scorso [illegible] era una squadra molto agguerrita, non ha cambiato quasi nulla nella formazione; mi stupisco che occupi la posizione di classifica attuale. Forse c'è qualcosa che non [illegible] a livello [illegible] oppure nei precedenti incontri [illegible] stata sfortunata. E' sicuro, comunque, che verrà a Dogliani con il "dente avvelenato". Dobbiamo stare in guardia. Il nostro obiettivo [illegible] comunque la vittoria».

Gioca in [illegible] anche [illegible] Cavallermaggiore (col Real Moncalieri) in una ga[illegible] delicata, che potrebbe però proiettare l'undici [illegible]i Pizzo verso l'alta classifica. La Cheraschese ha [illegible] impegno difficile: riceve l'Orbassano; ma l'undici cuneese [illegible] [illegible] ripresa dopo l'inizio stentato. L'unica squadra della «Granda» in trasferta è la Pro Dronero, impegnata a Quattordio. [a. s.]

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. imm. n. 12/84; SAROTTO [illegible] n. Neviglie 13/9/47 e [illegible] Giulietta n. S. Remo 8/12/1960, res. Neviglie.

Si avvisa che il giorno 19 novembre 1991 ore 9 avanti al G.E. dr. De Filippis, si procederà alla

Vendita con incanto

dei seguenti beni:

Lotto 1°: in Mango in capo a Sarotto G. F. 7 nn. 33, 34, 36, 19, 16, 15, 268, 254. **Prezzo base:** L. 29.000.000. **Aumenti minimi:** L. 1.000.000.

Lotto 2°: in Mango in capo a Sarotto Claudio con usufrutto a favore di Stella Carolina: F. [illegible] nn. 270, 269, 5 e 7. **Prezzo base:** L. 9.000.000. **Aumenti minimi:** L. 1.000.000.

Lotto 3°: in Mango in capo a Sarotto Claudio F. 7 nn. 81, 82, 83, 76 (76a), 308 (308a) e 181. **Prezzo base:** L. 13.000.000. [illegible] L. 1.000.000.

Lotto 4°: in Neviglie in capo a Sarotto Claudio con usufrutto a favore [illegible] la Carolina: F. 2 nn. 184, 185, 187, 302, [illegible]. **Prezzo** [illegible] L. [illegible]. **Aumenti minimi:** L. 1.000.000.

Lotto 5°: in Neviglie in capo a Sarotto [illegible] F. 3 nn. 60, 61, 62, 154, 155, 156. **Prezzo base:** L. 22.000.000. **Aumenti minimi:** L. 1.000.000.

Lotto 6°: in Neviglie in capo a Sarotto Claudio F. 2 nn. 155 e 351. **Prezzo base:** L. 10.000.000. **Aumenti minimi:** L. 1.000.000

Domande di partecipazione in bollo da L. 10.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente [illegible] e [illegible] prezzo base, mediante distinti assegni circolari intestati al Tribunale [illegible] Alba, per ogni [illegible], entro [illegible] ore 13,30 [illegible] giorno precedente l'incanto. Deposito del prezzo, dedotta [illegible] zione, entro giorni sessanta dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, li 23/9/91

IL CANCELLIERE
dr. C. Sapetti

Pallone elastico, a Dogliani (ore 14) l'atteso spareggio

Oggi Dotta-Rosso I

Il vincitore del match tra Caragliese e Pro Spigno affronterà l'albese Molinari nella finale per lo scudetto. Pronostico incerto. Cancelli aperti a mezzogiorno

DOGLIANI. Il campionato di serie A di pallone elastico è giunto alla fase finale. Oggi, nello sferisterio «neutro» di Dogliani, alle 14, si disputa lo spareggio fra Dotta e Rosso I, che si contendono, in un solo incontro il diritto di sfidare l'albese Molinari nella finalissima per il titolo di campione d'Italia '91.

La scelta di Dogliani come sede dello spareggio non è stata casuale; l'impianto langarolo è fra i migliori esistenti per il gioco del pallone elastico. Questa potrebbe essere l'occasione di un [illegible] rilancio in grande stile, anche perché da alcune stagioni la squadra locale non è più riuscita ad inserirsi nel posto di riguardo che le compete.

In campo si affronteranno la Pro Spigno e la Caragliese, che si giocano tutta la stagione. E' difficilissimo azzardare un pronostico, anche se gli esperti negli ultimi giorni appoggiano con insistenza «Dodo» Rosso, il quale all'inizio della «poule» sembrava tagliato fuori e che invece è rientrato prepotentemente in primo piano con quattro vittorie consecutive.

Nei due «clan» rivali si respira la stessa aria di fiducia. Lo[illegible] Gili, direttore tecnico di Rosso I, dice: «Dodo sta bene ed è in f[illegible]. Ho molta fiducia in questa partita, perché mi pare che [illegible] la squadra sia concentrata e consapevole di giocarsi una grande opportunità. Credo che più che il campo di Dogliani - che pure ha una rete di appoggio molto alta - ci favorisca la stagione autunnale. Il pallone, con il freddo, è decisamente più pesante e Rosso, che è un atleta discontinuo, [illegible] molto potente, è avvantaggiato».

Sull'altro fronte il direttore sportivo [illegible] Caragliese Carlo Faccia è altrettanto ottimista. «Affrontiamo l'incontro più delicato della stagione senza alcun timore - afferma -. Rosso è un campione e lo rispettiamo, [illegible] non avremo paura. Scenderemo in campo con grande umiltà, ma senza soggezione. Vogliamo fare bella figura, anche se per la nostra società gli obiettivi raggiunti in questa stagione (l'ingresso nella «poule» scudetto e la conquista dello spareggio) sono già ampiamente soddisfacenti».

[illegible] punto di vista tecnico l'incontro si annuncia molto equilibrato, come conferma anche uno spettatore neutrale, ma molto interessato come Giulio Abbate, dirigente dell'Albese che attende di conoscere il nome dell'avversario di Molinari per il titolo: «Credo che le possibilità di successo [illegible] equa[illegible] [illegible] fra i due contendenti, tanto che basterà pochissimo per far pendere la bilancia a favore dell'uno o dell'altro. Non saprei dire, in questo momento, chi preferiremmo come avversario per Molinari. Ci fanno entrambi paura, anche perché non siamo in buone condizioni: Rigo è bloccato dal mal di schiena e Bosca si è infortunato [illegible] caviglia».

A Dogliani si prevede un afflusso massiccio di tifosi. I cancelli dello sferisterio saranno aperti alle 12. Prima dell'incontro si esibiranno le formazioni «Under 11» dell'Albese e [illegible] Monferrina, guidate da due figli d'arte [illegible] Roberto Corino e Dario Berruti.

Oggi si conclude anche la «poule» salvezza. Sono in programma gli ultimi decisivi incontri: a Ceva la quadretta locale di Rosso II ospita il team capitanato da Dogliotti; a Vignale Balocco lancia la sfida a Novaro.

Aldo Scavino

Le due quadrette. «Dodo» Rosso e Dotta si giocano tutta la stagione

Oggi a Cervasca la corsa a cronometro «Il Baracchino»

Pepino da record

L'atleta cuneese (in coppia con Andreotti) insegue il primato contro il tempo Oltre duecento concorrenti iscritti. Partenza alle 14. Un ricco montepremi

CERVASCA. Caccia al record al «Baracchino». La classica corsa a cronometro, che, con l'organizzazione del Pedale Cervaschese, si svolge oggi, avrà un protagonista assoluto. Michele Pepino, che correrà in coppia col biellese Dino Andreotti, cercherà di battere il primato che lui stesso aveva stabilito l'anno passato, sempre insieme con il [illegible] «fedelissimo».

Nel '90, infatti, il postino cuneese aveva fermato i cronometri su un tempo di molto inferiore a quello dell'edizione precedente, nella quale proprio lui (in coppia con Reghezza) aveva trionfato. Ma non ci sarà soltanto Pepino: le coppie iscritte [illegible] più di cento. «Abbiamo in gara molti "assi" del pedale - spiega Giovanni Massa, del Pedale Cervaschese -: tutti sono in grado di ben figurare. Ci sono comunque tutte le premesse per ripetere i successi di partecipazione e pubblico delle stagioni precedenti».

La corsa è riservata alla categoria amatori Arci-Uisp di prima categoria (15-38 anni) e seconda categoria (dai 39 ai 55 anni). Il percorso si svolge su un circuito di sedici chilometri da ripetere due volte.

I corridori transiteranno da Cervasca, Torrette, bivio statale 22, San Rocco circonvallazione, San Defendente, via Marconi, via Cuneo, Tetto Bonelli, Santa Croce, bivio Vignolo, Cer[illegible]. La prima coppia partirà alle 14. Il ritrovo della carovana è fissato dalle 9 davanti al ristorante «San Maurizio», dove saranno completate anche le operazioni di punzonatura. I concorrenti scatteranno ad intervalli costanti di un minuto l'uno dall'altro.

L'organizzazione ha allestito un ricco montepremi: medaglie d'oro; biciclette; coppe; trofei. «Cerchiamo sempre di poter soddisfare tutti gli atleti - conclude Massa -; il "Baracchino" è una manifestazione che in pochi anni s'è meritata un posto di rilievo nel panorama [illegible] corse ciclistiche a cronometro. Adesso non vogliamo più perdere questo privilegio: siamo ottimisti». **[r. s.]**

TIRO [illegible]

Una sfida con pistole di precisione promossa dalla Guardia di Finanza

Cento in gara al castello

Nella Val Casotto specialisti da tutta Italia

PAMPARATO. Sono più di cento i partecipanti al terzo trofeo «Finanzieri Carta-Dall'Acqua», gara di tiro pratico sportivo [illegible] pistola di ordinanza organizzata dal terzo battaglione-scuola allievi finanzieri di Mondovì, dal secondo battaglione allievi sottoufficiali della guardia di finanza di Cuneo e dal comandante del gruppo del capoluogo.

La manifestazione, giunta alla terza edizione (anche negli [illegible] scorsi aveva riscosso un grande [illegible] di partecipazione), si svolge nel poligono del castello di Casotto, nel comune di Pamparato. «Non a caso abbiamo scelto questo luogo - spiega il tenente colonnello Ettore Fili, comandante del gruppo della guardia di finanza di Cuneo - perché con otto piazzole di tiro [illegible] di velocizzare molto lo svolgimento della competizione».

Alla gara partecipano specialisti da tutta Italia. «Il più lontano arriva dalla Puglia - aggiunge il maggiore Dino Alzati, comandante [illegible] [illegible] battaglione della guardia di finanza di Mondovì, che ha seguito tutto il servizio logistico della prestigiosa gara di tiro -, ma abbiamo anche concorrenti da molte altre regioni, Friuli compreso». La prova di tiro vedrà in lizza non soltanto allievi della guardia di finanza, ma rappresentanti di altre forze armate: vigili urbani; carabinieri; polizia; agenti di custodia.

Le gare, che si sono iniziate ieri, proseguiranno da[illegible]tina (ore 8,30) per tutta la giornata fino alle 17,30.

Poi si svolgerà la premiazione, alla quale hanno assicurato la presenza personalità politiche e militari.

In Val Casotto arriverà probabilmente anche il generale [illegible] Guerrieri, comandante dell'ottava zona della guardia di finanza di Torino. **[r. s.]**

[illegible] SPORT

VOLLEY

Serie A2, Accornero perde (3-1) in Sicilia

Sfortunato esordio per l'Accornero. Le ragazze di Aldo Casale sono state sconfitte ieri in Sicilia dall'Agrigento per 3-1 con parziali 15-8; 3-15; 15-9; 15-3. Le ragazze savignanesi hanno comunque disputato una buona prova, soffrendo però il gran caldo nel palazzetto.

HOCKEY SU P[illegible]

Lorenzoni Bra oggi in C[illegible]

Si gioca oggi alle 11.30 sul sintetico di viale Madonna dei Fiori la gara di ritorno della semifinale di Coppa Italia femminile di hockey su prato. La Lorenzoni CRB riceve le trentine del Villazzano, già b[illegible] all'andata per 2-1. Il compito non dovrebbe quindi essere difficile per la squadra di Antonio Piscitelli, [illegible] priva delle nazionali Mazzoleni e Zampetti ma con la nuova straniera, la diciannovenne regista argentina Romina Rossini, già in buone condizioni di forma. In caso di qualificazione le braidesi affronteranno in finale domenica 27 ottobre a Roma la vincente della semifinale tra il Cus Catania e l'Amsicora Cagliari.

[illegible]

Nove cadetti cuneesi al criterium nazionale

Nove atleti cuneesi partecipano oggi al criterium nazionale cadetti di atletica a Rimini. Sono Paola D'Herin, Giuliano Daniele, Andrea Coletti, Davide Becchio, Samuele Viara (Atletica Savigliano), Thomas Berloffa (Cuneo), Caroline Marenchino (Alba), Luisa Panero (Moretta) e Barbara Lerda (Caragliese).

PALLAVOLO

L'Alpitour Cuneo in torneo a Ferrara

Dopo aver battuto il Brondi Asti per 3-1 nell'amichevole giocata ad Alba e organizzata dallo Zonta Club Cuneo (l'incasso è stato devoluto all'Associazione sclerosi multipla ed alla Cascina di San Rocco), l'Alpitour è impegnata oggi al trofeo «Fran[illegible] Stecchini», un quadrangolare a Ferrara con Mediolanum, Sesto Fiorentino, Novara e Maxicono.

MOTORI

Il rally di Sanremo in diretta [illegible]

Con tre collegamenti quotidiani (ore 8; 12,30; 19) del suo inviato Piero Carosso, Radio Piemonte Sound (fm 101,400) trasmetterà in diretta da oggi a giovedì il rally di Sanremo.

Umberto Smaila interpreta all'Alfieri di Torino le canzoni di Fred Buscaglione

«Eri piccola, piccola, così»

«C'è chi mi accusa di aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai è tutto il contrario»
«Fred Buscaglione fu un grande precursore del ritmo e dei testi attuali». In [illegible] fino al 20 ottobre

STESSO abito gessato grigio, stessa sigaretta in bocca, sguardo obliquo. Diverso [illegible] il testo: *«Io [illegible] vorrei però succede Fred, oh Fred, che [illegible] volte [illegible] divento te/, nella Broadway che anche tu non hai mai visto [illegible] me/ oh, Fred, tu ne [illegible] stesi sei/ poi la stupida baciandoti ti ha messo sul pavè»*. Umberto Smaila come Buscaglione? O Smaila per Fred? O ancora Umberto in omaggio a Fred?

Umberto Smaila se ne sta seduto in camerino [illegible] ridacchia. Ridacchia perché [illegible] gioco ci ha preso gusto: si fa un gran parlare del musical in scena all'Alfieri di Torino, spettacolo pensato e dedicato [illegible] grande cantante piemontese. Dedicato, appunto, [illegible] una biografia. E chi meglio di lui per far rivivere, anche [illegible] a pezzetti [illegible] stralci, un «grande» che ha iniziato a imitare a 8 anni per parenti [illegible] amici?

Toccare un mito nella sua città di origine, si sa, [illegible] sempre pericoloso, e Smaila [illegible] n'è accorto. «C'è chi mi [illegible] [illegible] aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai è tutto il contrario». Tant'è, Fred Buscaglione è tornato prepotentemente alla ribalta. E più [illegible] lui le sue canzoni: il pubblico all'Alfieri ride alle battute da cabaret, ma applaude e si scalda a «Eri piccola così».

Smaila, si sente la reincarnazione di Fred?

Perché no, ma con molta [illegible] [illegible] più. Dalla [illegible] del debutto non fa che prendersi gioco di [illegible] quando canto una [illegible] canzone c'è sempre qualcosa che si rompe, il microfono fa le bizze. Ti prego Fred, stasera fa che [illegible] tutto a posto, stai tranquillo, co[illegible] [illegible] costa?

Anche perché gli [illegible] dedicato un brano, «Ciao Fred», scritto da [illegible] Chiosso, lo stesso [illegible] che compose gli intramontabili successi di Buscaglione.

Appunto, *«Fred a volte succede che io divento te»*, quale più intensa dichiarazione d'amore [illegible] questa.

La cronaca degli Anni 50, l'infatuazione per ciò che veniva dall'America fece da spunto per i testi del «gangster» Buscaglione. Sono attuali ancora oggi?

Attualissimi, perché allora fu un grande precursore. Pensiamo al ritmo: *«Che notte, che notte quella notte/ mi trovavo per la strada, circa all'una e trentatré/ l'altra notte mentre uscivo dal mio solito caffè»*. E' non è un rap? [illegible] [illegible] anni fa, [illegible] [illegible] un rap, incredibile.

E riguardo ai testi?

Ironici e ancora più attuali. Con tutte le Circe [illegible] le Mantidi che ci sono in giro. [illegible] a sentire: *«Teresa, ti prego/ non scherzare col fucile, per la rabbia la tua bi[illegible] può scoppiar! Teresa, [illegible] prego io non son[illegible] certo un vile, [illegible] se tocchi quel fucile può sparar»* E' pura cronaca, siamo nel campo dei [illegible]tti passionali.

Ancora qualche esempio.

Beh, le donne, il gusto delle maggiorate che andava forte in [illegible] anni. Ultimamente [illegible] ri[illegible]. *«Riempiva un bel vestito di magnifico lamé/ era un cumulo di [illegible] [illegible] al mondo non ce n'è/ che spettacolo le gambe, un portento, credi a me»*. Convinco, va bene sempre.

«Un mito, un macho, spavaldo donnaiolo, monumento alla virilità». Sono parole [illegible] dal musical, ma Fred, l'uomo dal whisky facile, era così? La sregolatezza dove iniziava e finiva?

In quegli anni probabilmente Buscaglione corrispondeva alla descrizione, d'altra parte intorno aveva solamente regolatez[illegible]. Nel [illegible] spettacolo facciamo uno sketch molto divertente: [illegible] [illegible] Fred [illegible] oggi vedo cucirsi addosso un personaggio [illegible] [illegible] prostituta, papà ubriacone, fratello in galera, tutti aspetti che fanno notizia. Certo che a suo tempo il personaggio fu anche montato. Buscaglione in 500, ve [illegible] immaginate? Lui poteva avere solo una Thunderbird rosa.

Pare che negli ultimi tempi al posto del whisky si facesse versare tè.

Forse [illegible] vero anche questo, negli anni che precedettero la sua [illegible] stava cercando di mettersi un po' a regime.

Nel musical canta i successi di Fred, da «Eri piccola così» a «Porfirio Villarosa». Quale [illegible] più suo?

A metà spettacolo io al pianoforte e Fred, sempre interpretato da me, ma su un video facciamo un duetto con «Guarda che luna». E' il brano che mi crea più emozione, una ballata d'a[illegible] che coinvolge anche il pubblico.

Le donne, gli amici, l'infanzia, i soldi, [illegible] successo e su tutto l'aria trasognata e [illegible] straordinaria somiglianza di Smaila e Buscaglione. Il mito continua all'Alfieri fino al 20 ottobre. Con lui, bravissimi, Alessandra Casella, interprete [illegible] tutti i ruoli femminili, Luca Sendri, il corpo di ballo, autori Terzoli e Simonetta, regia e coreografie Gino Landi. Per l'ex Gatto di Vicoli Miracoli [illegible] ex presentatore [illegible] Colpo Grosso il transfert continua.

Claudia Ferrero

Umberto Smaila, nelle [illegible] del celebre Fred, vista da Franco Bruna

AVEVANO un bel caratterino le donnine di Fred, l'uo[illegible] dal whisky facile, il cantante che rilasciava dichiarazioni in musica come: *«Se c'è qualche cosa che mi fa tanto male / è l'acqua minerale»*.

Il compagno del viaggio musicale di Fred, Leo Chiosso, che rivestiva [illegible] parole i rockshuffle del musicista torinese ha sempre detto di essersi ispirato ai personaggi dello scrittore Damon Runyon (l'autore di «Bulli e Pupe»), più che agli interpreti dei romanzi di Spillane.

Dunque: le donne di Fred che ebbero più successo, all'inizio della carriera del [illegible] vocalist furono quella «piccola così» e la bambola modello 103. La prima, aveva la strana mania di usare le pistole, e di piantare in asso il suo uomo. Fred contrappunta la fine di questo idillio: *«... un giorno [illegible] hai piantato per un tipo svaporato, / quattro schiaffi t'ho servito, / tu m'hai detto: "Disgraziato!", / la pistola mi hai puntato ed un colpo mi hai sparato: / (colpi [illegible] arma da fuoco, colpo di tosse). / E pensare che eri piccola, piccola, così»*. Finale lasciato all'immaginazione. In «Che bambola» la pupa ha tutto un altro fisico (*un cumulo di curve come al mondo non c'è*) e un destro simile a quello di Marciano. Per fortuna nel finalino si scopre un cuore di mammola: *«Mi tro[illegible] per [illegible] strada, circa l'una e 33 / l'altra notte mentre uscivo dal mio solito caffè, / quando incrocio un bel mammifero modello 103: / (fischio) / che bambola!»*. Fred chiede un bacio ma *«lei si volta, / poi mi squadra come fossi uno straccion / poi si mette bene in guardia [illegible] Rocky il gran campion, / finta il destro ed il sinistro e mi incolla ad [illegible] lampion, / (fischio) / che sventola!»*. Ma dopo averlo ridotto male, lei si prende compassione e se lo coccola stretto tra le braccia. Fred in «Ogni notte [illegible] è invece alle prese [illegible] un altro a[illegible] sfortunato che lo costringe a prendersi [illegible] «ciuc[illegible]». *«Quando già sbronzo io [illegible] dal bar tabarin, / più [illegible] capisco se piove o se il cielo è seren. / Ho la testa che gira, che gira, soltanto perché, / ogni notte son triste, son triste, bambina per te»*. Però fa un giuramento: *«se tu ritorni a me vicino, / non berrò mai più»*. Parole di Fred.

E' all'italiana invece l'amore per Teresa [illegible] per la «tota del tartufo». La prima è la storia di una donna di Casalpusterlengo [illegible] non esita [illegible] spianare il fucile [illegible] il marito traditore che [illegible] giustifica: *«E' stata una follia, / l'ho incontrata per la via, / disse: vieni a casa mia, cosa mai potevo far? / Un bacio ha domandato, / te lo giuro ho rifiutato, / [illegible] [illegible] poi parlato, pensa un po', / sempre di te. / (voce fuori campo): "Busiard"!»*.

L'eccezione che conferma la regola fu «La trifola» un omaggio che Carletto Concina, [illegible] di «Vola colomba» e «Mondina» fece a Fred, che cantò la vicenda della «totina» incontrata all'o[illegible]a: *«Ci amiamo da vent'anni / con fedeltà / [illegible] a forza di mangiare il buon tartufo / di 19 figli io son papà»*. E nell'interpretazione, Fred mise tutta l'anima, togliendo la roca intonazione che si era [illegible] fumando avana e bevendo whisky.

Non gli mancava una vena romantica con le canzoni che [illegible]guiva nei night [illegible] riviera: *«Troviamoci stasera a Portofino, / sul tardi quando il giorno morirà. / Ti prego non mancare, / qualcosa può accadere / e forse il nostro amore nascerà.»*

[illegible]

Buscaglione, armato di mitra, con Maria Grazia [illegible]

GUIDA ALLE SERATE IN PIEMONTE

VALENZA
Un gradito ritorno

Ritorna questa sera al Dancing Valentia il cantante valenzano Stefano Pozzi, da 15 anni assente dalla sua città ed elemento di punta della grande orchestra [illegible] «Storia di Romagna». Prima canzone alle 21,30.

ARQUATA SCRIVIA
Blues band

Nell'Alessandrino, rock [illegible] blues [illegible] alle 21 [illegible] circolo parrocchiale con i Zaffe di Puzzola.

NOVI LIGURE
Serata [illegible] cabaret

[illegible] alle 22, è di scena il cabaret milanese [illegible] discoteca Before di via dei Mille. Lo spettacolo è del duo Marco e Mauro, vincitori [illegible] campionato italiano di cabaret disputatosi a Loano lo [illegible] [illegible].

[illegible]
Recital [illegible] Bianchessi

Spettacolo di cabaret stasera alla discoteca Diva di via Trevigi 21. Dalle [illegible] si esibisce il torinese Carlo Bianchessi, collabo[illegible] dei due noti comici Gaspare & Zuzzurro. Al termine dello spettacolo in programma musica [illegible] vivo [illegible] il gruppo novarese «Alliata story».

ASTI
Festa d'autunno

La «Festa d'autunno», capitata oggi per tutto il giorno al parco Lungotanaro, propone per le 17 il concerto dei «Musicanti d'oltre Borbore». In programma brani del repertorio italiano Anni Cinquanta.

FRABOSA SOTTANA
Sbandieratori e ballo liscio

Per la «Sagra della castagna» si apre oggi alle 8 nel Cuneese il [illegible] delle pulci. Segue alle 14,30 la sfilata della banda musicale di Umbertide e l'esibizione degli sbandieratori del Rione [illegible] Lazzaro del palio di Asti. Alle 16,30 gran castagnata e in serata (ore 21) nel padiglione danze Fenoglio si balla il liscio.

VERZUOLO
In scena, «I Caprices»

Nel suggestivo [illegible]ro storico del paese in provincia di Cuneo, è in programma oggi alle 12,30 il «pranzo dell'amicizia». In [illegible]rata, a partire dalle 21, gran finale delle manifestazioni comunali [illegible] la musica proposta dall'orchestra «I Caprices».

[illegible]
I Camaleonti in concerto

[illegible] discoteca «Le Cupole» ospita questa [illegible] il concerto dei Camaleonti. Il gruppo propone, a partire dalle 21,30, i principali successi della sua carriera.

[illegible]
Sfilata di gruppi storici

La festa patronale dei «Corpi Santi» culminerà oggi alle 15,30 in una sfilata di gruppi folcloristici. Alle 17 seguirà la premiazione del concorso fotografico e [illegible] concorso vetrine. In mattinata si svolgeranno alle 8 una [illegible]a podistica e [illegible] 9 l'inaugurazione del banco di beneficenza allestito nei locali delle scuole elementari; alle 11,30 nella sede della Polisportiva, polenta e salsiccia per tutti.

BORGO SAN DALMAZZO
Continua la Festa della birra

In Largo Argentera oggi dalle 19 [illegible] poi si svolgerà la seconda giornata della Festa della Birra. Sotto il padiglione coperto sarà possibile la degustazione di birra, patatine, würstel e crauti. Ingresso libero.

[illegible]
Lonquich all'Auditorium

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai, di piazza Fratelli Rossaro, approda il trentu[illegible] pianista tedesco Alexander Lonquich. Si ascolteranno due sonate [illegible] Haydn, alcuni brani da «Années de pèlerinage» di Liszt e la Sonata n. 4 in fa diesis maggiore op. 30 di Aleksandr Skrjabin. Informazioni allo 011/54.45.23.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] Jack City** Col. Viet. 14. [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I rag[illegible] degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]rlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia [illegible]** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**[illegible]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Le ville del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** [illegible] Non viet. Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Naz[illegible] 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15, 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10: 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto Duke's Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. Bigl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 15,30 da martedì ore 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Auditorium Rai P. Rossaro	**Unione musicale** Serie pomeridiana, ore 17 precise.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.562
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
T[illegible] di Torino [illegible]. Mantova 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 Cocco mio, film
18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Smart, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Balkan express, film
22,30 Una piccola città, telefilm
24 — Una bara per lo sceriffo, film

TelecupoleCinquestelle
17 — Rosa de Lejos, telenovela
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Tuono blu, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
14 — Hot Rod, replica
15 — Bowling bowling, replica
17,30 Le quattro piume, film
20,30 Il tesoro della sierra madre, film
24 — [illegible] chiusa il bandito

Telecity
17,55 Fase IV: distruzione della terra
19,30 Kronos, telefilm
20,30 I Mariti, le mogli, gli amanti, film
22,40 Fotomodella estate 1991, show
23,10 Hawk l'indiano, telefilm
1,10 Nella stretta morsa del ragno

Primantenna Supersix
17,25 Villaggio animali, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
17,55 Rebecca, film
20,30 Portami con te, telero[illegible]
21,15 Estate a Cuba, musicale
22,15 Forza mare, programma

Erreuno Tv
18 — Natura amica
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti
19 — Speciali
20,20 Remake
21,55 Ordine e disordine
22,35 Week-end sport
22,45 Teleopinioni
23,45 Piaceri della musica
0,20 Teletext notte

Quinta Rete
17 — Ryu il ragazzo delle caverne
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 Telefilm
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,30 Ambra, film
24 — Amanti, film

Telebiella
13 — [illegible] animati
19,30 Tg Biella, settegiorni
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella Settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte (rubrica)
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Sanford, telefilm
[illegible] Doc Elliot, telefilm
21,30 Le chiavi del paradiso, film
23 — Barriere, telefilm
23,30 I conquistatori della Sirte, film
1,30 Calcutta, film

E 21 Network
15 — Un triller per Twiggy, film
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Notes
21 — Fuori gioco
23 — Tg
24 — Fuori gioco (r)

Telesubalpina
15,30 La casa sulla scogliera, film
17,30 Filodiretto: «Noi e la televisione»
[illegible] Celebriamo la parola
18,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-10-91
20 — Cartoni animati
20,20 Fiori nella polvere, film
22,30 Jessica Novak, telefilm

Rete [illegible] Piemonte
14 — Cartoni
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Linea rossa 7000, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Conviene far bene l'amore
23,30 Gli orrori di Frankestein
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Oggi con la corale della Novalesa alla messa in latino che apre la rievocazione storica

Pagno, canti gregoriani nel monastero

Nel pomeriggio sfila per le vie del paese della Val Bronda il corteo formato dal Marchese di Saluzzo la sposa e le famiglie nobiliari del Quattrocento. Il suono delle campane. Oltre cento figuranti nei costumi d'epoca

PAGNO. Costruito intorno 750 per volere del penultimo re longobardo Astolfo dai monaci di San Colombano, l'antico monastero del piccolo centro della Valle Bronda oggi farà da cornice alla rievocazione «Pagno rivive la sua storia...».

Sulle note di canti gregoriani proposti dalla corale Novalesa - durante la messa celebrata in latino (ore 10,30) - s'inizierà l'intensa domenica organizzata dalla Commissione cultura del Comune, dalla Pro loco, dal parroco, con la collaborazione del Gruppo storico del Saluzzese.

Nel pomeriggio (ore), al suono delle campane, avrà luogo la sfilata storica, che partirà dal centro del paese per raggiungere l'antico monastero del paese.

Qui si chiuderà il corteo, formato dal Marchese di Saluzzo, dalla sua sposa, dalle famiglie nobiliari dell'epoca e dal chierico Carlo Domenico, fratello dello stesso marchese Saluzzo, che nel 1488 venne priore di Pagno.

Nel suggestivo monastero, il Marchese leggerà bolla papale conservata nell'archivio del capitolo «Canonici» di Saluzzo. Si tratta di una pergamena autentica di Papa Giulio II, datata 10 ottobre 1507, in affida in commenda Carlo Domenico il Priorato di Pagno, in sostituzione Giovanni Ludovico, ancora minorenne.

Al termine della sfilata ci sarà l'investitura del priore da parte del Marchese di Saluzzo. Seguirà il giuramento di fedeltà del podestà allo statuto concesso dall'autorità religiosa. La cerimonia si concluderà un gregoriano di ringraziamento.

Sempre nell'antico monastero si terrà la presentazione del libro di don Giuseppe Aimar «Pagno: un monastreo, paese, una storia millenaria». Interverranno Aldo Alessandro Mola e Anita Piovano.

Alla manifestazione, «importante momento di promozione del nostro paese - dice il sindaco Celestino Costa - con le sue bellezze naturali artistiche», presenzieranno oltre un centinaio figuranti, in costumi d'epoca, appartenenti al Gruppo storico Saluzzese. La rievocazione svolgerà anche in caso maltempo.

Gianni Nobarti

Una kermesse di spettacoli ha preso il via ieri per la VI «Rassegna dei prodotti dell'agricoltura locale» e si protrarrà per la prossima settimana. Sfilate di moda, concerti, teatro, danze saranno i «piatti forti» della manifestazione, organizzata dall'assessorato e dalla commissione Agricoltura dei comuni di Barge, Bagnolo, Envie e Revello e dalla Pro loco bargese.

Stasera alle 21, nel salone delle manifestazioni, si terrà una sfilata di moda. Ragazzi e ragazze Barge proporranno le novità autunnali e invernali dell'abbigliamento '91-92, concesse da alcuni negozianti della città. La serata sarà presentata da Elsa Rossetti.

Domani alle 21 sarà di scena il teatro. La filodrammatica «El cioché» di Busca rappresenterà commedia dialettale in tre atti di Franco Roberto «A l'han sequestra' mia faumna». Non mancheranno le specialità locali. Per i buongustai l'appuntamento è martedì sera alle con una cena campagnola», costo 18 mila lire. Gli interessati possono rivolgersi per le prenotazioni al municipio di Barge (telefono 0175-346.105).

Seguirà alle 21, nella chiesa della Confraternita, il ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Verranno proposte pagine celebri compositori.

tuffo negli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta il gruppo P.S.A.: è la proposta per mercoledì, 21. La band offrirà un repechages dei brani più ballati in quell'epoca. Ancora un appuntamento teatro dialettale in programma giovedì alle 21. Il gruppo di animazione teatrale «Piccolo varietà» di Pinerolo presenterà la commedia Luigi Oddoero «L'ardità 'd magna Ninin».

Per fine settimana danze e concerti delle bande. Sabato si ballerà l'orchestra folk «I Braida» e domenica, ore 14,30, in piazza San Rocco, si svolgerà la sfilata della banda e delle majorettes della Città di Car

Alle 15,30, in piazza Garibaldi, si terrà un concerto della banda Barge e alle 22 verrà consegnata una pergamena ricordo a tutti gli espositori della rassegna.

Gli spettacoli si terranno nel padiglione manifestazioni, alle in piazza Garibaldi. L'orario per visitare l'eposizione è il seguente: festivi dalle 10 alle 24; feriali dalle 19 alle 24 (sabato apertura alle 17). L'ingresso è libero. [a. f.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Lire 9000
Charlie, anche i ..
Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la inseparabile padroncina sono in pericolo, ma tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni**

Fiamma — Tel 693 554 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
Una pallottola spuntata
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Italia — Tel. 692.851 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 9000
Film vietato ai 18

Nazionale — 692.850 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Tel. 363.021 — Orario: 20/22 — Lire 6000/9000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Comunale — Tel. — Orario: 15; 17; 19; 21
- Un per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Tel. 260.983 — Orario: 15 continuato — Lire 5000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

Tel. 412.771 — Orario: 20/22
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. **Biografico**

Lux — Tel. 944.231 — Or: 15; 18; 20; 22 — Lire 5000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35'

Ferrini — Fer. 15, 17, 20; 22 — Fest.
Robin Hood - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jurgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Iris — Tel. 916.093 — Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Lire 8/7000
Piccole peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22'

Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire 8000/6000
alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. V. 1h 35'

Bertola — Tel. 47.896 — Orario: 20/22 — Lire 6000
Scappatella con il
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V.

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30'

Robi
di passioni
di P. Almodóvar con C. Roth, I. Arias (Spagna '82) — La vita di una giovane erotomane e un ricco arabo sono lo spunto per storie d'amore e di passione tra musica, linguaggio osceno e in menti. V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Civico — Tel. — Orario 16; 18; 20; 22 — Lire 8000/6000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1

Tel. 712.957 — Orario: 15; 17; 20; — Lire 6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente spos amora di un affasc sconosciuto che però provocando equivoci ed divertenti. **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: 14,30 continuato — Lire
Un prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

o cura di Amedeo Franco

Mitici Camaleonti

Stasera, alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore, «Quando calienta el sol», arrivano i «Camaleonti», la mitica band degli Anni Sessanta che ogni anno ritorna nel maxi-locale della «Granda» per proporre volta i successi che l'hanno resa celebre. Nel repert non mancheranno brani come «Applausi», ti amo», «L'ora dell'amore», «Sha-la-la-la» e altri ancora. L'ingresso 12 mila lire per i ragazzi e 10 mila per le rag il s'inizia le 21,30.

CONCERTO

Rhythm and blues

Attesa per prossimo concerto alla discoteca «Calina club» di Alba. Martedì (ore 23) si esibirà il gruppo torinese Albertina Band. Il complesso si ispira ai celebri Blues Brothers. Il repertorio della band è di classico rhythm and blues, con brani di Aretha Franklin, Wilson Pickett, Otis Redding, Eddie Floyd e degli stessi Blues Brothers, oltre a brani di propria composizione. L'Albertina è composta da Dario Brussino e Luigi Prognolato alle trombe; Federico Moscatelli al sax tenore; Angelo Greco al trombone; Maurizio chitarra; Gianni Ghigliarelli al basso; Antonio Negrisolo alla batteria; Roberto Demo, chitarra e voce. Ingresso libero.

BAND

Nel segno del rock

Alla discoteca Le Macabre di Bra stasera si esibiranno due gruppi locali, gli «Storm» e i «Craw Daddy». Le due band si alterneranno sulla pista proponendo tantissimo rock.

Pomeriggio in pista

Pomeriggio in pista oggi alle discoteca «Totem» di Genola e al «Cubo» di Borgo San Dalmazzo. Dalle 15 fino, al «Totem», si balla tecno-house, ovvero la musica del momento. Al «Cubo» i successi delle hit internazionali.

Nuove indossatrici

«Models nights, per essere protagonisti della moda di domani», è il titolo della festa che si terrà venerdì alla discoteca «Altro mondo» di Alba. Grandi, piccoli, grassi e magri, tutti potranno partecipare alla serata organizzata dall'Archimede, società di servizi e dall'agenzia Model's di Torino. a disposizione abiti e parrucchieri per chi vorrà cimentarsi a posare per un fotografo di moda, oppure sfilare in passerella. Una giuria di esperti premierà il più carino, oppure il più simpatico che si è distinto tra i partecipanti. In palio l'iscrizione gratuita al corso per modelli e modelle, indossatori e indossatrici che prenderà il via martedì 22 ottobre ad Alba, organizzato dall'Archimeda.

FESTA

Biscotti al plasmon

Alla discoteca «Le lude» di Sommariva Bosco un appuntamento non perdere. Venerdì si una festa originale, dove verranno offerti biscotti al plasmon. ritorno al mondo dell'infanzia; la serata sarà sorprese e divertimento.

Apre il Don Bosco

Riprende da oggi l'attività del ci Bosco, ai Salesiani di Cuneo. La prima proiezione in programma sarà «Mamma ho perso l'aereo». Due gli spettacoli: il primo alle 16,30, il secondo alle 21.

PIANO BAR

C'è il duo Magia

Al piano bar «Elite» di Tarantasca, stasera alle 21,30 si il duo Magia che proporrà brani di musica leggera. L'ingresso libero.

GLI APPUNTAMENTI

POCAPAGLIA

«Miss castagna», «mister pniss»

Proseguono le manifestazioni per la «Sagra della castagna». Stasera alle 21, nel Palatenda, danze con il complesso Eden-Acli e l'elezione di «miss castagna» e di «mister pniss».

FOSSANO

Concerto nella Cattedrale

Stasera alle 21, nella Cattedrale, si terrà concerto dell'organista Giordano Giustarini del Duomo Siena. Propone ne di Vivaldi, Bach e Mozart.

PAESANA

C'è il folclore del Monviso

Per la «Sagra d'autunno» sono in programma stamani l'apertura della mostra del mercato ortofrutticolo e la rassegna dell'hobbistica paesana. Alle 15 si terrà l'esibizione dei ballerini gruppo «Edelweiss». Lo spettacolo proseguirà il «Folclore del Monviso». Domani alle 21 la compagnia «Feit parej» presenta «Tuti la veulo niun la pja».

In pista i cani

Dalle 8 alle 18, in piazza Castello e via del Ricetto, oggi si terrà la prima edizione del «mercatino delle pulci». Alle 10, il Comune Saviglianese conferirà la cittadinanza onoraria al professor Gian Luigi Marianini e al dottor Elio Ricci. Alle 14, al campo sportivo, si terrà l'esibizione cani addestrati dal gruppo «Garu» Torino.

CUNEO

Maschere nella tragedia greca

Al liceo scientifico «Peano» prendono il via gli incontri sulla letteratura europea del '900. Il primo appuntamento è per mercoledì, alle 16,30: Monica Centanni, dell'Università di Ve, parlerà maschere del femminile nella tragedia greca.

DOGLIANI

d'oro a Montanelli

Oggi alle 11, nel palazzo comunale, sarà aperta la mostra «Evoluzione delle grafiche del fiammifero al Alle 15,30 nell'ex convento dei Carmelitani, Roberto Einaudi conferirà a Indro Montanelli il premio «Zolfanello d'oro».

MONDOVI'

Mostra d'auto e moto d'epoca

Oggi dalle 9, in piazza Ellero, si potranno visitare la auto-moto d'epoca e ricambi e la rassegna-mercato auto e to d'occasione.

ORIZZONTALI. 1. E' il nostro piatto nazionale. 12. Rendere più marcato, aumentare. 13. Lo rilascia il registratore di cassa. 14. Simbolo stagno; 15. Una Marisa, popolare cantante di qualche tempo fa. 16. Pubblicate, stampe. 18. E' una guida... infallibile. Leggenda epica. Il seggio. . Una storica Villa romana. 22. Che lasciati commuovere, addolciti. 24. I concittadini Vincenzo Bellini. 26. Rimanda la voce. 27. Un dato anagrafico. 28. Inventò la lampadina elettrica. 29. Articolo maschile. 30 Quella dei fiumi arreca gravi danni. 32. Un'attrazione luna-park. 34. Avverbio di luogo. 35. Il re della Tavola Rotonda. 36. Appena appena calda.

VERTICALI. 1. Si possono fare solo a piedi! Abbattuto dalle sventure. Insoddisfatta, inappagata. 4. Uno sportivo con la racchetta. 5. Un dispositivo come l'estintore. 6. Il filosofo di Lampsaco. 7. Pronome tivo. 8. Il nome della Mansfield e della Fonda (J=I). Lo tritoni e salamandre. 10. Leggera bevanda. 11. Utensili, strumenti del mestiere. 14. importanza... eccezionale. 17. Le formulano inquirenti. 21. Urlare, parlare a gran voce. 23. Indenni, dispensati. Una stanza... da cui si vede il sole a scacchi. 26. Misura di peso anglo-sassone. 30. Segno matematico. 31. Punto cardinale. Gran Turismo. 33. Iniz. Ponchielli. 34. Iniziali di Dalla.

La soluzione cruciverba pubblicata

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

O	S	L	O	■	C	I	M	A	R	E	■
N	E	I	■	P	O	S	A	R	E	■	C
A	M	■	D	E	M	O	N	I	A	C	O
S	■	P	I	R	A	N	D	E	L	L	O
S	P	A	V	E	N	T	A	T	I	■	P
I	■	R	E	N	D	I	T	E	■	N	E
S	P	A	R	T	A	N	O	■	B	A	R
■	A	S	T	O	M	O	■	R	I	T	A
A	L	T	E	R	E	■	M	A	R	A	T
■	M	A	N	I	N	A	■	D	O	N	I
D	E	T	T	A	T	U	R	A	■	T	V
E	N	O	E	■	I	S	E	R	N	I	A

prêt à partir
Scegli le grandi firme
della moda
e vinci le tue vacanze
Dal 15 settembre al 6 gennaio, San Giorgio ti aspetta per farti scoprire le novità della moda ed il fascino dell'Africa, del Marocco imperiale, delle grandi capitali europee.
Nei due centri San Giorgio di Savignone e di Sturla con il concorso "Prêt à Partir" puoi vincere fantastici viaggi ed eleganti borse da viaggio.
SAN GIORGIO
A SAVIGNONE IN VIA ISORELLE
A GENOVA-STURLA IN VIA CHIGHIZOLA
aut. min. ric.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 13 Ottobre 1991 L. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

VIAGGIO NELLA SANITA': L'OSPEDALE DI S. MARGHERITA

Prosegue il viaggio nel mondo della Sanità [illegible] Levante. E' la volta [illegible] nosocomio di Santa Margherita Ligure. Si [illegible] di un ospedale strutturato per essere efficiente. Già dall'esterno [illegible] complesso si presenta compatto, ogni sua parte è costruita con lo stesso stile architettonico. Il che vuol dire che la struttura è nata tutta in un colpo, concepita per essere un [illegible]le. Non [illegible] avvertono insomma casi di blocchi aggiunti al corpo centrale, per rispondere a delle esigenze presentatesi successivamente [illegible] costruzione del corpo centrale, divenuto insufficiente. [illegible] per esempio a Rapallo, Lavagna e Chiavari. E' un aspetto importante. Vuol dire che anche l'interno è [illegible] strutturato per essere un ospedale funzionale. Ad iniziare dalla dislocazione di reparti e servizi. I due reparti, di Chirurgia generale e Ostetricia-Ginecologia, si aprono lungo due lunghi corridoi, [illegible] per [illegible] (secondo e terzo). Al primo piano ci [illegible] le tre sale operatorie e [illegible] cucine, al pianoterra gli ambulatori, uffici di medicina [illegible] base e la Radiologia. [illegible] quinto, la Scuola infermieri dell'Usl.

SERVIZIO A PAGINA 39

CHIAVARI

Allontanano i clienti?

I commercianti: via le biciclette dai portici

Alcuni operatori [illegible] centro hanno inviato un esposto al sindaco e all'assessore al Traffico.

A PAGINA 38

PORTOFINO

Denuncia Verdi

Sparito l'archivio [illegible] del [illegible]

Il documento, inviato a Roma, sarebbe finito in qualche scantinato di un ministero.

[illegible]

APERTURA IN GRANDE STILE

Ecco le «star» del Salone nautico

Oltre [illegible] mila barche, tra cui il «Maffy Blue», panfilo a motore di [illegible] metri costruito dai cantieri Baglietto di Varazze, e, per la vela, l'affascinante scafo della «Dynamique Y».

[illegible] 42

RAPALLO

Oggi al «Macera»

[illegible] il [illegible] per [illegible] derby d'altri [illegible]

Campo pesante, dichiarazioni caute: pareggio nell'aria tra le squadre [illegible] Casaretto e Orcino?

A PAGINA 44

S. MARGHERITA

Per Samm-Libarna

Oggi il ritorno da avversario di Elvio Fontana

L'ex tecnico arancione guida i piemontesi in uno scontro interessante e [illegible] polemico.

A PAGINA 44

Entro il 17 ottobre si deve approvare lo Statuto, pena lo scioglimento

Consiglio comunale ad oltranza

Da giovedì gli amministratori bivaccano a Palazzo Tursi. I rappresentanti della Lega Nord e del msi presentano, per ogni punto all'ordine del giorno, centinaia di emendamenti

GENOVA. Il Consiglio [illegible]nale di Genova, se non si troverà in extremis [illegible] accordo tra i partiti, rischia [illegible] sciolto il 17 ottobre prossimo, [illegible] prima dell'inaugurazione [illegible] Felice, manifestazione sulla quale - per motivi d'immagine e di propaganda - un po' tutta la classe politica ha fatto conto. La «sala [illegible]» di Palazzo Tursi è trasformata di fatto dalle 16 di giovedì scorso in un bivacco, dove i consiglieri fumano, bevo[illegible] acqua minerale a grandi sor[illegible] dalle bottiglie, parlano in maniche di camicie, scravattati e sudati, [illegible]ntre l'aria [illegible] corridoi si fa acre per l'odore [illegible] tabacco e [illegible] caffè.

La tensione è alta, volano gli insulti e si intrecciano le ingiurie. L'altra sera sono corse parole grosse, si è sfiorato [illegible] scontro fisico [illegible] minaccia [illegible] seggiolate. Che cosa accade? Accade che due gruppi d'opposizione - la Lega [illegible]rd e il msi - l'unica opposizione «dura» che non cede ad alcunm compromesso tenta, per ovvi motivi, di far cadere la giunta. E' in corso la discussio[illegible] non-stop (per la quale non vale più il blocco per mancanza riscontrata del [illegible] legale) sullo Statuto, la nuova, obbligatoria regolamentazione degli enti locali.

In Liguria lo Statuto è già stato approvato da molte settimane dalla Regione, dalla Provincia, [illegible] maggiori e dai più piccoli comuni. [illegible] l'amministrazione del capoluogo ha fatto segnare un pesante ritardo a mettere insieme una proposta forte di 81 articoli. Il ritardo [illegible] fatto balenare nell'opposizione l'ipotesi del «colpo gross[illegible]» approfittando del fatto che la maggioranza ormai si regge [illegible] filo di [illegible] voto o due [illegible] al suo interno, [illegible] tanto in tanto presenta sinistri scricchiolii. Così, Lega e [illegible] hanno annunciato il cosiddetto «filibustering», [illegible] l'ostruzionismo legale, che consiste nel pre[illegible] a discutere - perchè [illegible] prescrive il regolamento - decine e decine [illegible] emendamenti a ogni articolo, parlando inoltre ogni volta per dichiarazione [illegible] voto. Infatti lo Statuto, come [illegible] resto ogni delibera, si [illegible] articolo per articolo e poi si vota la proposta tutta in blocco, alla fine. I consiglieri del msi sono due, quelli della Lega di fatto [illegible] tre, perchè dei cinque usciti dalle elezioni, uno ha formato un gruppo per conto proprio e un altro è [illegible] fatto sempre assente. In un primo momento, sembrava che anche la dc e il pli fos[illegible] intenzionati ad associarsi all'ostruzionismo, poi hanno preferito assestarsi su [illegible] opposizione tradizionale, pur mantenendo alcuni emendamenti «di principio», come hanno spiegato i loro leaders Pasquale Di Pietro e Giovanni Bagnara. Ieri sera, a [illegible] fonda, erano stati respinti nelle prime 48 [illegible] di dibattito 115 emendamenti ed erano stati approvati solo cinque articoli. La lotta contro il tempo [illegible] fa pressante perchè, per la legge, occorre approvare lo Statuto [illegible] la mezzanotte del 17 ottobre, pena [illegible] decadenza [illegible] Consiglio che verrebbe sciolto dal Prefetto, con l'istituzione per sei mesi d'un Commissario, in attesa di indire nuove elezioni. Andando avanti di questo passo, appare difficile che [illegible] riesca ad arrivare agli 81 articoli entro il prossimo giovedì, a meno che i consiglieri della filibustering [illegible] accusino un crollo psico-fisico. E' molto difficile che accettino la proposta dfella maggioranza di trovare un accordo, lo stesso che, più o meno, hanno accettato «nel- l'interesse dell'istituzione» i più accomodanti liberali e democristiani, perchè se riusciranno a far cadere la giunta [illegible] indubbiamente forti chances alle prossime elezioni. Oltre al tentativo [illegible] trovare un accordo, la maggioranza sta studiando tutte le ipotesi per uscire dal vicolo cieco in cui s'è cacciata. Si parla, consultando un «pool» di giuristi, di sanare l'eventuale man[illegible] approvazione dello Statuto nei termini [illegible] legge, sostenendo che la discussione [illegible] comunque cominciata anzitempo e che [illegible] si [illegible] conclusa per cause di forza maggiore. Appare, obiettivamente, un [illegible]illo di scarsa consistenza, che qualunque Tar potrebbe annullare. Si naviga dunque a vista, tra facce irose, qualche parolaccia in aula e accuse d'ogni genere. Il capogruppo della lega, Sergio Castellaneta, afferma di agire per [illegible] ideale, e [illegible] pure i missini Plinio e Marenco. Tutti [illegible] altri li [illegible] di disfattismo e qualunquismo.

Paolo Lingua

I consiglieri comunali sono rinchiusi da ore a palazzo Tursi

[illegible]

[illegible] DAY

Il messaggio del sindaco Merlo

Ieri, 12 ottobre, s'è svolto, sia pure nel clima di tensione dovuto al no-stop in Comune, il tradizionale Columbus Day. Nella mattinata sono state deposte corone alla Casa di Colombo in piazza Dante, mentre in serata [illegible] sindaco Romano Merlo, ha letto il tradizionale «messaggio ai liguri nel mondo». Nel corso del ricevimento a Palazzo Tursi, il giovane violinista Massimo Quarta, [illegible] suonato [illegible] Guarneri del Gesù, e [illegible] stati assegnati i p[illegible] colombiani allo studioso di economia Richard Oliver Goss, all'atleta Lamberti e all'ammiraglio Alati.

[illegible]

Il colonnello Panizzi cittadino onorario [illegible] Sanremo

E' un colonnello dei carabinieri il nuovo «cittadino benemerito» di Sanremo. L'onorificenza, proposta dalla «Famija Sanremasca» nell'ambito dei festeggiamenti di San Romolo e approvata all'unanimità dall'amministrazione comunale, sarà attribuita oggi ad Attilio Panizzi, vicecomandante della legione di Genova.

L'ufficiale riceverà medaglia e attestato alle 16,30 nella sala degli specchi [illegible] palazzo Bellevue.

PO[illegible]STRA[illegible]

Multati con l'etilometro 25 automobilisti

La Polstrada ha elevato, nella zona genovese, 25 contravvenzioni per guida in stato di ubriachezza, dal 1 agosto, quando è [illegible] in funzione l'etilometro, al 30 settembre.

FUNGHI

Pensionato ricoverato [illegible] San Martino

Un pensionato, Rocco Pirrottina, [illegible] anni, di Reggio Calabria, ma residente a Genova, in via Bracelli 9, è stato ricoverato ieri in ospedale perchè intossicato dai funghi. E' fuori pericolo.

MALTEMPO

Frane e smottamenti a Nervi e Voltri

Nel corso della notte tra venerdì e sabato si [illegible] verificati a Geno[illegible] numerosi [illegible], sia pure di lieve entità, e slittamenti [illegible] masse di fanghiglia tra i torrenti e [illegible] abitate nelle località di Nervi e di Voltri, alle estreme periferie della città.

L'operazione è scattata ieri in una villa di Zoagli: l'uomo, che ha 51 anni, bloccato dopo lunghi appostamenti

[illegible] marijuana nel giardino

E' [illegible] designer di Milano: la droga prodotta da una decina di piante

La canapa indiana sequestrata ad Angelo Longarini, nel riquadro

ZOAGLI. [illegible] stato arrestato [illegible] carabinieri mentre stava raccogliendo alcune foglie da una delle piante di canapa indiana che [illegible] piantato e seguito amorevolmente [illegible] un fazzoletto di [illegible] nei pressi della [illegible] villa di Zoagli. Si tratta [illegible] un conosciuto designer di mobili [illegible] studio a Milano, principale collaboratore di un importante mobilificio milanese e «free lance» sul mercato estero: Angelo Longarini, 51 [illegible]i, coniugato senza figli con Marika Furest, fratello di Renè Longarini, [illegible] capo-telefonista di [illegible] Tortora nella seguita trasmissione Rai «Portobello».

Angelo Longarini è stato fermato ieri pomeriggio attorno alle 16. I carabinieri della Compagnia [illegible] Chiavari stavano aspettando questo momento da circa quindici giorni. Da quando cioè avevano individuato tra la macchia mediterranea delle alture tra Zoagli e Rapallo un piccolo orticello coltivato a «cannabis indaca»: in tutto una decina [illegible] piante alte due metri e mezzo, in perfetta maturazio[illegible] e fluorescenza. Con le foglie di questo tipo di pianta, dopo averle [illegible] e triturate, si ricava la marjuana.

[illegible] marjuana Angelo Longarini ne aveva già prodotto un discreto quantitativo, che è stato sequestrato dai carabinieri nella sua abitazione. Quest'ultima, una villa unifamiliare di un piano, con stupenda vista sul Golfo del Tigullio e abbastanza isolata [illegible] verde della collina attraversata da via Castellaro, la strada secondaria che si apre sull'Aurelia, poco prima della galleria del Castellaro, sul confine tra il territorio del Comune di Rapallo e quello di Zoagli. Secondo i carabinieri Longarini avrebbe essiccato le foglie ai [illegible]i del sole (la casa è dotata [illegible] ampie vetrate) e, dato il maltempo di questi ultimi giorni, [illegible] il calore prodotto dal caminetto del soggiorno.

I militari hanno aspettato con pazienza. Longarini infatti, pur avendo la residenza nella villa di Zoagli, trascorreva la maggior parte del suo tempo a Milano, dove risulta dimorante in piazzale Tricolore. In Riviera si recava saltuariamente, e quasi esclusivamente durante i fine settimana. Ieri l'attesa è terminata. I militari hanno aspettato che Longarini uscisse di casa e [illegible] recasse verso la fascia di terreno coltivata. Hanno [illegible] che posizionasse [illegible] scala altra quasi tre metri, che gli è servita per salire alla fascia, protetta da un [illegible] alto poco meno, e che inaffiasse una delle piante di «cannabis». Quando l'hanno visto staccare una foglia, [illegible] scattati. Angelo Longarini è s[illegible] arrestato per coltivazione e detenzione di stupefacenti e trasferito nel carcere di Chiavari. **[f. p.]**

Si improvvisa detective

Un avvocato fa scarcerare il suo cliente

GENOVA. Un avvocato genovese, improvvisandosi detective, è riuscito a far scarcerare un proprio cliente, accusato di omicidio.

E' capitato all'avvocato Gianfranco Pagano che ha strappato la libertà per il tunisino Laj Rediounj, di [illegible] anni, accusato d'aver ucciso, a margine di una violenta rissa che [illegible] avvenuta il [illegible] maggio scorso, nel centro storico, tra bande di tunisini e marocchini, un immigrato del Marocco, Said Chammack.

L'avvocato Pagano, ha ricostruito, per luoghi sordidi della città vecchia, le fasi della rissa e ha confutato le tesi dei testimoni e della ricostruzione somm[illegible] della polizia, trovando anche uo sfalsamento degli orari dei [illegible] veri dei feriti.

Così, anche contro il parere del pubblico ministero, ha convinto il giudice delle indagini preliminari a rimettere in libertà l'imputato della prima ora. **[p. l.]**

Val Kilmer. Rivale di Tom Cruise in «Top Gun» ed eroe nel fantasy «Willow», il giovane attore americano impersona il trasgressivo Jim Morrison in «The Doors», l'ultimo lavoro di Oliver Stone («Salvador», «Platoon», «Nato il 4 luglio»). Il film è in prima visione all'Augustus di Genova.

Kim Mai Guest. La giovane attrice statunitense interpreta l'intraprendente Sibyl nel thriller «Dove comincia la notte», opera prima di Maurizio Zaccaro. Il film, scritto da Pupi Avati e girato negli Stati Uniti con attori da noi sconosciuti, è prodotto in collaborazione con Raiuno. Proiezioni all'Astor di Chiavari.

STASERA [illegible]

[illegible] Pol. Margherita — Orario 21, Ingresso 27.500/22.000 — OGGI RIPOSO

Pol. [illegible] — Tel. 893.589, Or.: 16, L. 35.000/24.000
Il piacere dell'onestà — di Luigi Pirandello. Regia di Luca De Filippo con Umberto Orsini

T. della Corte — [illegible] CHIUSO

Sala Carignano — Orario: 16, Lire 11.[illegible]
Omaggio a Gilberto [illegible] — L'occasion a fa l'ommo ladro - I manezzi per maje 'na figgia.

[illegible] Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — [illegible] CHIUSO

[illegible]riston — Tel. 208.549 Or.: 15, 16,30/18/19,30/21/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Charlie, anche i cani vanno... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso [illegible] inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston 2 — Tel. 208.549, Or.: 15/16,30/18/19,30, 21/22,30, [illegible] 10.000 (merc. 7000)
I ragazzi degli Anni Cinquanta — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da [illegible] uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810, Or.: 15/17,30/20/22,30, [illegible] 10.000 (merc. 7000)
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

[illegible] 1 — Tel. 588.419, Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Chiedi la luna — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Corallo 2 — Tel. 588.419, Or.: 15,40/17,30/19,15, 21/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Una storia semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403, Or.: 16/18,10, 20,20/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Instabile — Tel. [illegible], Or.: 15,15/17/20,15/22,30, Lire 9000 (merc. 6000)
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.591, Or.: 15,30/17,15/19, 20,30/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla [illegible] la sua virilità un po' [illegible]. N. V. 1h 27' **Commedia**

Manin — Tel. 891.002, Orario: 16/19/22, Lire 9000 (merc. 6000)
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Odeon — Tel. 368.296, Or.: 15,30/17,50, 20,10/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Urga - Territorio d'a[illegible] — di [illegible] Mikhalkov, con Badema Bayasrtu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 16/17,40/19,20, 21/22,40, Lire 10.000 (merc. 7000)
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo [illegible] in una fuga in auto disperata e ribelle. N. [illegible] 1 h 58' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849, [illegible]: 15,40/17,50, 20,10/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Le avventure di [illegible] — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America [illegible] '38 un giovane pilota [illegible] grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. [illegible] **Avventura**

Palazzo — Tel. 565.512, Or.: 15,30/17,15, 19/20,45/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
La villa del venerdì — di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta [illegible] la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 38' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.481, Or.: 16/17/18,50/20,40/22,40, Lire 10.000 (merc. 7000)
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible] N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.481. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Fuoco assassino — di Ron Howard, [illegible] Kurt Russell, [illegible] Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.481, Or.: 15,30/17,15/19/20,45, 22,30. L. 10.000/merc.7000
A volte [illegible] — di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. [illegible] V. 1h 37' **Horror**

Verdi — Tel. 562.137, Orario: 15,50/17,30, 19,10/20,50/22,30, Lire 10.000 (merc. [illegible])
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante [illegible] scluto che però [illegible] provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. [illegible] — **Pretty anal**

[illegible] — Tel. [illegible] — **Lecca [illegible] al cioccolato per mia moglie - Black anal**

Chiabrera — Tel. 291.599 — **Avventure extraconiugali**

[illegible]lio — **Le succhiatrici [illegible]**

Dioniso — Tel. 566.516, [illegible] 10/22,30, spett. continuato — **Le eccitanti gioie del sesso**

Eldorado — **Diavolerie [illegible] femmine focose**

[illegible] Fritz Lang — Orario: 21,15, Lire 5000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato a[illegible] grazie a un farmaco. [illegible] una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Lumière — Or.: 16/18/20,15/22,30, Ingresso L. 6000
Edward Mani di Forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h [illegible] **Fantastico**

[illegible] — Orario: 17,30/21,15, L. 6000
Am[illegible] — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

[illegible] — Orario: 15,30/17,30, 20,15/22,30, Lire 6000
Tartarughe Ninja II: il segreto di [illegible] — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

[illegible] Am[illegible] — Orario: 15/16,45/18,30, 20,15/22, Lire 6000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[illegible]den[illegible] — Orario. 15,30/18,30, 21,30, Lire [illegible]
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel [illegible] giunto nell'epico West [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' **Avventura**

[illegible] — Or.: 15,30/ult. 22,30, Lire 7000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, [illegible] De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi [illegible]vocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951, Or.: iniz. 16/ult. 22, Lire 7000
I ragazzi degli Anni 60 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti [illegible] ragazzi americani degli Anni 60 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un [illegible] studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

[illegible] — Tel. 309.686, Or.: iniz. 16; ult. 22, Lire 7000
Dove comincia la [illegible] — di Maurizio Zaccaro con T[illegible] Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 15enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Cantero — [illegible], Or.: iniz. 16; ult. 22, Lire 7000
Charlie, anche i cani vanno... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Mignon — Tel. 309.694, Or.: iniz. 16; ult. 22, Lire 7000
[illegible] vita d[illegible] cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] Ariston — Orario: 16/ult. 22,20, Lire [illegible]
Hudson Hawk - Il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 36' [illegible]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Tettoni, vico Notari 7
Galliera, [illegible] del Prato 12
Della Nunziata, via Bensa 34
Oregina, [illegible] Napoli 127
S. Giorgio, via de Gasperi 24
La Farmaceutica, via Cenavari 129
N. S. del Monte, via d'Albertis 15
Caprera, via Caprera 95
Amoretti, via Gianelli 73
Dalle ore 8,30 alle 21,30
N. S. Assunta, via Molassana 90
Popolare Sociale, [illegible] Carzino 27
S. Giacomo, via Cornigliano 67
Comunale, via San Giovanni Battista 42
Palmaro, via Prà 167
Dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30
Santamaria, via Venezia 25
Monticelli, via Monticelli 82
Sapeto, via Sapeto 47
Multedo, via Multedo 107
ARENZANO
Chiappano, via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Conti, via Colombo
TURNO NOTTURNO
SORI
Sori, via Cairoli 18
RECCO
Berni, p.le Europa 1
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martin 2
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24
ZOAGLI
Valiani, piazza XXVII Dicembre 8
CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 1
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.55

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76.
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.51
Borzonasca: 34.02.38
Santo Stefano d'Aveto: 58.129
Cicagna: 92.147
[illegible] Ligure: 64.20.41

[illegible]

Genova: [illegible]
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71[illegible]
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici [illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.86.30
Rapallo: 50.247
Zoagli: 25.93.[illegible]
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: [illegible]
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di [illegible]gro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bol[illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedeci[illegible], piazzale Parenzo, piazzale Giu[illegible], Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Le[illegible].

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
[illegible]vari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 7[illegible]

[illegible]

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.60.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 25.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.88.31 - 58.04.29, 58.65.53
Casarza Ligure: 45.71.41
Borzonasco: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] previsioni [illegible] Imperia: poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible].

[illegible] IERI: temperatura del mare 20° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1004 mb (tendenza segnalata senza variazioni di rilievo).

[illegible] IERI	max	min
Genova	[illegible]	15
Savona	22	16
Imperia	23	17

UN ANNO [illegible] [illegible] 25; min. 22.

Il Sole sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,49. La Luna si leva alle 12,28 e cala alle 21,12 (fase crescente)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

GLI [illegible]

MONEGLIA
Modellismo navale

Al centro culturale «Luca Cambiaso» di Moneglia prosegue la mostra di modellismo navale. L'esposizione contiene 60 imbarcazioni ricostruite in legno e numerose [illegible] di bordo. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

SCULTURA
Antologia di Italo Primi

Prosegue oggi alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri [illegible] Liberazione 195 a Chiavari la mostra antologica dello scultore e pittore Italo Primi. Le opere esposte dalle 16 alle 19,30 sono raccolte dal 1930 al 1960.

STORIA MEDIEVALE
I Sestieri di Rapallo

Nelle sale del castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo oggi prosegue la mostra sulla storia dei [illegible] sestieri della città. A cura del coordinamento attività culturali [illegible] del Comune. L'orario di apertura è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

VILLA DURAZZO
Omaggio a Cesare Esposito

Nei saloni [illegible] villa Durazzo [illegible] S. Margherita prosegue oggi la mostra dedicata [illegible] pittore napoletano Cesare Esposito nell'ambito della rassegna «Liguria è bello». L'artista soggiornò nel Tigullio tra gli Anni Venti e Quaranta. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

[illegible]
Ipertrofia ventricolare

Oggi nella sala congressi del Grand hotel Miramare a Santa Margherita prosegue il primo corso di aggiornamento in cardiologia sul tema: «Ipertrofia ventricolare sinistra». L'appuntamento è alle 9,15 ed è promosso dalla Fondazione «Nuccio [illegible] Vittore Corbella» e dalla Usl 17.

STATO CIVILE

[illegible] 12 OTTOBRE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
L'attività amministrativa dei Comuni [illegible] Levante [illegible] in piena co[illegible] per l'approvazione dei nuovi statuti comunali, che la [illegible] richiede ultimati entro il 17 ottobre. Il primo Consiglio comunale della Riviera che ha [illegible]berato l'importante documento è stato quello di Rapallo, che anzi [illegible] già approvato anche uno dei [illegible] regolamenti accessori allo statuto, quello per [illegible] disciplina dei contratti [illegible]. L'assemblea consiliare [illegible] riunirà ancora mercoledì prossimo per approvare il regolamento della contabilità.
Hanno il nuovo statuto anche il Co[illegible] di Lavagna e quello [illegible] Chiavari (un record per il Consiglio comunale di Chiavari: ha approvato tutto in sole [illegible] ore). Come anche quello [illegible] [illegible]. Margherita, Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese. Indietro è rimasto invece quello di Camogli: il Consiglio comunale finora ha approvato 12 articoli su [illegible] che compongono lo statuto. I consiglieri si riuniranno ancora domani sera.

[illegible] AL GIORNALE

Funghi, troppo laborioso ottenere il cartellino

Sono un anziano appassionato cercatore [illegible] funghi. Da molti anni, spesso, alla mattina presto, mi alzo e vado alla ricerca [illegible] boschi dell'entroterra [illegible] Chiavari e di Sestri. Talvolta riempio le cavagn[illegible] allora, dopo averne regalati a parenti e amici, li vendo a qualche ristorante. Una nuova legge impone però un certificato di controllo che attesti la commestibilità [illegible] prodotto. A Chiavari l'uffi[illegible] di corso Genova che lo rilascia è aperto soltanto due [illegible] al giorno. Per ottenere il cartellino bisogna fare un versamento [illegible] 500 lire alla posta. Ma gli uffici postali [illegible] aperti soltanto dalle 8,20. Risultato: [illegible] tempo utile per fare il controllo alla Usl è di meno di tre quarti d'ora e se c'è coda si rischia di saltarlo. Non si potrebbe spostare [illegible] aumentare l'orario?

Lettera firmata, Chiavari

Genova, quando piove [illegible] insopportabili

Gli ultimi giorni di pioggia hanno evidenziato un problema che il Comune di Genova non è ancora riuscito [illegible] risolvere. Possibile che, dopo ogni acquazzone, nella zona di Principe si debbano sprigionare, non si [illegible] da dove, miasmi insopportabili?

Tutta la zona si allaga in un attimo e il cattivo odore invade l'intero quartiere. Evidentemente qualcosa [illegible] funziona nel sistema dei tombini.

Segue la firma, Genova

«Trovar [illegible] nel Levante impresa impossibile»

Trovare un appartamento libero a Chiavari è diventato impossibile. Nelle settimane scorse ho cercato una casa, anche monolocale da affittare, dato che per ragioni di lavoro mi debbo trasferire da Genova nel Tigullio [illegible] [illegible] ho potuto reperire nulla che non fosse meno che proibitivo. [illegible] centrocittà è praticamente occupato da uffici ed aziende, la passeggiata a mare e le zone residenziali a[illegible] spalle del litorale sono riserva di caccia per i vacanzieri e l'unico contratto di locazione trattabile con i proprietari è quello per la seconda casa. Si trova qual[illegible] [illegible] accettabile, sia [illegible] dimensioni, sia come prezzi (comunque ci [illegible] sente chiedere 350-400 mila lire al mese per un monolocale), solo a Caperana [illegible] Sampierdicanne o S. Salvatore.

Ecco perché Chiavari è diventata una città di pendolari?

Lettera firmata, Genova

Indirizzare la corrispondenza [illegible] La Stampa, via Varese [illegible] Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

SANTA MARGHERITA - Come funziona la sanità in provincia di Genova

Un ospedale efficiente

I locali sono decorosi, le camere ospitano al massimo tre letti. La mancanza di personale medico e paramedico costringe però a limitare il servizio in molti reparti. Attese per le ecografie

S. MARGHERITA. «Il [illegible] mio [illegible] S. Margherita è forse l'unico di tutta l'Usl 17 ad essere ospitato in una struttura [illegible]struita appositamente per ospitare [illegible] ospedale. A differenza per esempio [illegible] quella dell'ospedale [illegible] Rapallo, il cui corpo centrale era in origine un convento», dice Giovanni Ermilia, caposervizio dell'ospedale di S. Margherita, dove ricopre l'in[illegible] di primario della divisione [illegible] Ostetricia e Ginecologia. E' facile trovare conferma [illegible] queste parole: già dall'esterno il complesso si presenta compatto, ogni sua parte è costruita con lo stesso stile architettonico. Il che vuol dire che la struttura [illegible] nata tutta in un colpo, concepita per essere un ospedale. Non si avvertono insomma casi di blocchi aggiunti [illegible] corpo centrale, per rispondere [illegible] delle esigenze presentatesi successivamente la costruzione del corpo centrale, divenuto insufficiente. Come per esempio a Rapallo, Lavagna e Chiavari.

E' un aspetto importante. Vuol dire che anche l'interno è stato [illegible] per essere un ospedale funzionale. Ad iniziare dalla dislocazione [illegible] reparti e servizi. I due reparti, di [illegible]rugia generale e Ostetricia-Ginecologia, si aprono lungo due lunghi corridoi, uno per piano (secondo e terzo). Al primo piano ci sono le tre sale operatorie e le cucine, al pianoterra gli ambulatori, uffici di medicina di base e la Radiologia. [illegible] quinto, la Scuola infermieri dell'Usl 17.

I due reparti sono in buone condizioni, con [illegible] da tre [illegible] due letti. Infissi e colore delle pareti, pur se l'ospedale è stato aperto circa una ventina d'anni fa, sono stati riaggiustati [illegible] rinfrescati più volte. L'ambiente [illegible] decoroso. C'è un problema però. Il Piano sanitario regionale prevede per la divisione di Ginecologia e Ostetricia [illegible] posti letto; oggi ne sono disponibili solo 25. Due [illegible] sono chiuse a chiave. «Con il poco personale che abbiamo a disposizione - dice il primario Giovanni Ermilia - i letti dovrebbero essere 16, al massimo 18». Stessa situazione in Chirurgia: i posti letto dovrebbero [illegible] 42, ma attualmente ne sono occupati 38. E in situazioni d'emergenza, quan[illegible] manca qualche infermiere in più, oppure quando i turni richiesti ai medici di S. Margherita per copri[illegible] anche il pronto intervento [illegible] Rapallo [illegible] fanno più pesanti, i letti diventano 32.

La carenza di personale si fa sentire anche nei laboratori dove si effettuano esami come l'ecolomografia. «Abbiamo prenotazioni sino alla fine di novembre - dice il professore Ermilia - . Attualmente abbiamo bloccato l'accettazione di nuove, perchè la carenza di personale ci obbliga ad allungare i tempi di esecuzione di quegli esami già in lista d'attesa».

Nonostante tutto l'ospedale cerca di funzionare. Le tre sale chirurgiche sono ben attrezzate e così anche le due sale parto. Funziona ed è in fase di sviluppo, pur [illegible] c'è [illegible] di tecnici, anche il laboratorio di Radiologia: in arrivo [illegible] sono due nuove attrezzature per la mammografia, che faranno dell'ospedale di [illegible] Margherita il centro principale dell'Usl 17 per la prevenzione e la diagnosi del tumore al seno.

REPARTI:	1) OSTETRICIA GINECOLOGIA 2) CHIRURGIA GENERALE
SERVIZI:	1) ANESTESIA E RIANIMAZIONE CON 3 SALE OPERATORIE 2) RADIOLOGIA 3) LABORATORIO D'ANALISI 4) POLIAMBULATORI
[illegible]	1) MEDICI: 17 2) INFERMIERI PROFESSIONALI E CAPOSALA: 27 3) INFERMIERI GENERICI: 16 4) [illegible] AUSILIARI: 24 5) TECNICI: 4 6) AUSILIARIO SOCIO SANITARIO: 1 7) OSTETRICHE: 8 8) VIGILATRICI D'INFANZIA: 4 9) PUERICULTRICI: 2

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Approvato lo statuto [illegible] Chiavari

Anche Chiavari, [illegible] già Rapallo, Lavagna [illegible] S. Margherita, ha il nuovo statuto comunale. Il documento è stato approvato dal Consiglio nel tempo record di 4 ore, con il solo voto contrario [illegible] [illegible]sigliere dei Verdi, Beraldi. Unico momento di suspence è stato quando è mancata la corrente elettrica: il capogruppo del psi Giuseppe Corticelli ha letto il [illegible] intervento alla luce di due candele.

NOMINE

Troppi enti restano [illegible] presidente

Il Comune di Chiavari non elegge da d[illegible] anni suoi rappresentanti nei consigli d'amministrazione degli otto istituti di pub[illegible] assistenza e beneficenza cittadini. A denunciarlo è stato il capogruppo del pds in Comune a Chiavari Franco Clemente, che ha presentato un'interrogazione urgente al sindaco Renzo Repetto. Questi istituti, tra i quali la Fondazione Morando e [illegible] Devoto, e l'istituto studio e lavoro, attendono così da due anni di rinnovare [illegible] loro vertice.

VIGILI DEL FUOCO

Velista salvato dall'elicottero

E' stato necessario l'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco di Genova e di una squadra di sommozzatori, ieri p[illegible] a Recco, per soccorrere Sandro Placido, 41 anni, di Genova, che si è ferito a bordo di una imbarcazione a vela in naviga[illegible]al largo di Recco. Il velista è stato raggiunto dai sommozzatori, calatisi dall'elicottero, e quindi trasferito da una motovedetta dei carabinieri si[illegible] al porticciolo [illegible] Nervi. Placido è poi stato portato al San Martino.

USL

Protesta nel consultorio di Cogoleto

Protestano gli operatori dell'Usl che lavorano nel consultorio di via Poggi [illegible] Cogoleto. [illegible] sei mesi, infatti, il servizio [illegible] privo di psicologo e i pazienti che si rivolgevano al servizio pubblico sono in seria difficoltà. Motivo la [illegible] emissione di [illegible] bando di concorso da parte dell'Usl.

[illegible]

Nessuna traccia dei banditi [illegible] Arenzano

Proseguono le indagini dei carabinieri di Arenzano, Cogoleto e Sampierdarena per individuare gli autori delle rapine di giovedì [illegible]so avvenute nei due centri del ponente genovese e per stabilire se i due colpi sono stati portati a segno dalla stessa banda. Nel primo caso i malviventi erano entrati nell'ufficio economato dell'ospedale psichiatrico e avevano portato via dalla cassaforte [illegible] milioni di contante. Ad Arenzano la rapina era stata proge[illegible] a danno di un furgone dei metronotte della Valbisagno affrontati [illegible] tre uomini armati che hanno portato via una decina di milioni.

Una denuncia dei Verdi: «Serve [illegible] smascherare abusi edilizi»

Un giallo [illegible] Portofino

E' sparito da tempo l'archivio storico dell'Ente autonomo Monte di Portofino
Il documento inviato a Roma sarebbe finito negli scantinati di qualche ministero

PORTOFINO. Potrebbe essere il titolo di un giallo: «Dov'è finito l'archivio storico dell'Ente autonomo Monte Portofino?». La documentazione viene inviata a Roma quando l'ente viene soppresso, e da allora non se ne sa più nulla.

A denunciarlo è stato Romolo Benvenuto, capogruppo dei Verdi in Regione. [illegible] perché [illegible] questo interesse? Bisogna fare qualche passo indietro nel tempo, sino [illegible] gennaio scorso, quando il gruppo Verde rende pubblici due elenchi contenenti i nominativi dei proprietari di immobili situati sul Monte di Portofino che si sono autodenunciati per aver commesso abusi edilizi [illegible] fine [illegible] ottenere [illegible] condono. E' il [illegible] degli industriali Leopoldo Pirelli e Giorgio Falck, [illegible] petroliere Riccardo Garrone, di Maria Pia Vecchi Fanfani, [illegible] Recchi costruzioni edili e dell'ex sindaco di Portofino Roberto D'Alessandro.

I Verdi avevano sollevato un polverone, che però è destinato [illegible] riservare nuove sorprese. I no[illegible] resi pubblici sono stati 150, quelli relativi alle pratiche giunte all'Ente Monte Portofino. Ma ce ne [illegible] almeno altre 400 che giacciono negli uffici tecnici [illegible] Comuni di Camogli, S. Margherita e Portofino. «Proprio in tema di abusi edilizi - spiega Benvenuto - l'archivio storico consentirebbe di dare un'occhiata ai documenti che dimostrano i rapporti intercorsi tra Ente autonomo Monte di Portofino [illegible] privati».

Ma l'archivio non c'è. Dov'è finito? «E' un piccolo giallo - dice Benvenuto -. Nell'aprile 1978 l'Ente autonomo Monte di Portofino viene soppresso perché considerato ente inutile. Tutte le competenze vengono trasferite all'assessorato all'Urbanistica della Regione Liguria, ma non così l'archivio storico dell'ente, che raccoglieva e catalogava tutto il materiale dall'epoca di istituzione, il 1935. Invece che a Genova l'archivio finisce a Roma, presso l'Archivio di Stato, dove adesso si dovrebbe trovare. Malgrado l'Ente Parco [illegible] stato ricostruito con una legge del 1986, e operante dal 1988, né lo stesso ente e né [illegible] Regione sono riusciti a recuperare l'archivio in questione».

I Verdi al proposito hanno presentato un'interrogazione alla giunta regionale. [illegible] alcuni «passaggi» della risposta: «L'ente soppresso [illegible] provveduto a inviare la documentazione in questione al ministero del Tesoro, Ufficio liquidazioni. Non si [illegible] riscontrate occasioni o necessità da parte della Regione o dell'ente regionale tali da richiederne la restituzione. Anche dalle ricerche effettuate da alcuni architetti incaricati dell'Ente Monte Portofino, per gli aspetti storico-archeologici, alla collaborazione per la [illegible] del Piano dell'area Parco, risulta che sia presso l'Archivio centrale [illegible] Stato che presso gli archivi dei ministeri Lavori pubblici [illegible] Ambiente, non è stato rinvenuto alcun materiale di interesse relativo alla ricerca affidata». Sembrerebbe un modo elegante per dire che dell'archivio non c'è più traccia.

[f. p.]

Nel parco tecnologico [illegible] costruite anche aree verdi e impianti sportivi

Una «città della scienza» [illegible] Campi

La notizia durante un convegno che si è svolto [illegible] Biella. Le infrastrutture dovrebbero sorgere nelle aree dismesse dall'Ansaldo e dall'Italsider. Due ditte specializzate recupereranno 70 mila tonnellate di ferro

Un'area dell'Italsider

BIELLA. Nel cuore di Genova dove sorgevano i colossi dell'Ansaldo [illegible] dell'Italsider, un vastissimo parco tecnologico dotato [illegible] servizi, cambierà entro il 1994 il profilo della città. Il progetto è [illegible] illustrato, durante uno dei 60 seminari ospitati a Biella [illegible] «Intraprendere», una rassegna internazionale rivolta all'imprenditoria [illegible] nella quale si [illegible] dati appuntamento 350 espositori fra ditte di consulenze e promozione, società finanziarie [illegible] di cooperazione europea.

L'area destinata a dare impulso al capoluogo ligure [illegible] nuovi insediamenti industriali, è quella di Campi, uno spazio [illegible] più di 21 ettari che, nelle ambizioni dei progettisti, dovrà diventare il baricentro della città. Le due società dell'Iri incaricate di gestire l'intera operazione (l'Italimpianti e la Sistemi Urbani, affiancati dalla Finanzia[illegible] Ligure) hanno iniziato col recuperare circa 70 mila tonnellate di ferro, l'equivalente [illegible] due portaerei, [illegible]n la demolizione dei vecchi impianti siderurgici, [illegible] intanto [illegible] stato avviato il lavoro di ristrutturazione.

Paolo Ammassari, vicedirettore della società «Sistemi Urbani», nel [illegible] [illegible] seminario ha spiegato: «Entro il giugno del 1992 riusciremo a portare a termine le infrastrutture, le [illegible] verdi, gli impianti sportivi, i collegamenti viari ridisegnati per la nuova Campi di Genova. Gli strumenti urbanistici [illegible] già stati adeguati da Per il giugno 1992, [illegible] verdi, impianti sportivi, infrastrutture saranno già pronte. E a partire dal prossimo 20 ottobre verranno avviate in diversi centri industriali del Nord, [illegible] serie di incontri per far conoscere le possibilità [illegible] insediamento offerte dal nostro progetto».

Il tentativo [illegible]ll'Iri è quello di realizzare in Liguria una sorta di Sophia Antipolis. [illegible] diversamente dalla «città della scienza» creata a Valbonne sulla Costa Azzurra, in qu[illegible] [illegible] sarebbe l'imprenditoria più avanzata tecnologicamente [illegible] dare prestigio e immagine. Le due società impegnate nell'impresa contano anche sui fattori climatici. Paolo Ammassari e Renzo Andrei, che hanno introdotto nella manifestazione biellese [illegible] piano di lavoro Iri, hanno entrambi ricordato a questo proposito le «emigrazioni» industriali avvenute negli Stati Uniti: «Vent'anni fa, alcune grandi imprese industriali nordamericane [illegible] sono spostate [illegible] la Caroline e la Florida nella convinzione che un luogo di lavoro più piacevole possa incidere sui processi produttivi. E un'analogo spostamento è avvenuto anche verso il Sud della Francia e Verso Barcellona [illegible] Sivigli in Spagna. Anche per questo la scelta è caduta [illegible] Genova, su un centro che può dare all'imprenditoria una cornice decisamente piacevole».

I nuovi collegamenti autostradali ormai in fase di ultimazione consentiranno del resto di collegare il capoluogo ligure con quello lombardo in appena [illegible] min[illegible]i: «Genova - ha spiegato Andrei - diventerà un punto di riferimento importante costituendo una sorta [illegible] cerniera della Costa Mediterranea. E' prevista per il dicembre del [illegible] la conclusione dei lavori della nuova [illegible] diretta [illegible] milanese e, sempre più spesso, l'ae[illegible] cittadino [illegible] un ruolo importante, complementare a quello [illegible] Linate».

«Benchè le opere infrastrutturali debbano essere ancora concluse [illegible]ono già iniziate le vendite - ha aggiunto Ammassari - che coprono a tutt'oggi circa [illegible] [illegible] per cento della superficie [illegible] parco tecnologico di Campi. Sino ad oggi ci [illegible] rivolti al mercato genovese ma [illegible] già quaranta i meeting previsti nelle altre città per presentare l'iniziativa». Il piano ha potuto usufruire di cospicui stanziamenti statali a fondo perduto. E i risultati appaiono apprezzabili fin da questo momento. I terreni edificabili della zona hanno un valore valutato intorno alle 300-340 mila lire al metro quadrati, ma i due gruppi Iri rendo[illegible] disponibili gli insediamenti [illegible] un costo di 150 mila lire al metro quadrato edificato. Un Comitato di Garanti nominato dagli enti pubblici che partecipano all'operazione, affianca passo [illegible] passo gli interventi finanziari e commerciali.

«L'obiettivo - ha commentato Renzo Andrei - è quello [illegible] dare un centro produttivo concorrenziale a livello europeo».

Marco Conti

Il Pio lascito Baglietto ha ceduto 12 mila metri

[illegible] Cogoleto sorgerà un [illegible] albergo

COGOLETO. Il Pio Lascito «Nino Baglietto» ha ceduto 12 mila metri quadrati di [illegible] terreno agricolo di sua proprietà in località Beuca per la costruzione di un albergo di lusso [illegible] dieci camere, undici dependance, piscina, parcheggio, campi da tennis. La concessio[illegible] [illegible] valida per [illegible] anni e gli amministratori del Lascito incasseranno, nei primi tre anni, novanta milioni di lire per il diritto di superficie e, dal quarto anno in poi, cinque mila lire al giorno per ogni camera occupata.

La decisione [illegible] stata presa n[illegible] giorni scorsi dal consiglio di amministrazione del Pio Lascito che ha urgente necessità di far quadrare [illegible] difficile bilancio della casa di riposo per anziani in forte deficit. [illegible] le argomentazioni degli amministratori del «Baglietto» hanno immediatamente scatenato, in paese, reazioni e polemiche. Si critica, in particolare, il modo «frettoloso» con il quale è stata portata avanti trattativa con la ditta «Socogem» che costruirà l'albergo con un investimento di oltre dodici miliardi di lire. Ma non basta. Sono in molti a ritenere che l'alienazione dei beni non sia la strada giusta per risanare [illegible] bilancio del Pio Lascito. Tra questi i consiglieri comunali del pds che hanno lanciato una proposta: trasformare in residenza sanitaria assistenziale [illegible] casa [illegible] riposo. Gli amministratori potrebbero stipulare una convenzione con l'Usl e coprire in tal modo le spese di gestione.

La proposta, presentata all'assessore regionale alla Sanità, Rosovio Bellasio, prevede anche la trasformazione in distretto sanitario dell'ospedale «Marino Rati» di Cogoleto che potrebbe ospitare servizi utili ai cittadini.

[a. z.]

Molto spesso i mezzi posteggiati sotto i portici impediscono l'ingresso dei clienti nei negozi

I commercianti non vogliono biciclette in centro

Chiavari, un esposto al sindaco e all'assessore alla Viabilità

CHIAVARI. Muoversi lungo le strade di Chiavari [illegible] l'auto diventa sempre più difficile. [illegible] così trovare spazi adatti per posteggiare. Ma non [illegible] solo le auto [illegible] costituire un problema. Ci sono per esempio le moto, ma anche le biciclette: l'agglomerato di Chiavari si sviluppa su [illegible] territorio pianeggiante, che invita all'uso dei «due pedali». E' prassi per molti pendolari (ma anche tanti studenti) che devono raggiungere col treno ogni mattina il posto di lavoro a Genova [illegible] in altri Comuni del Levante, per esempio, coprire il percorso casa-stazione in bicicletta, posteggiando quest'ultima [illegible]ei giardini situati davanti lo scalo ferroviario, o sotto i portici del Seminario, lungo corso Assarotti. In certi giorni l'intera zona al coperto [illegible] completamente invasa [illegible] ogni tipo di due ruote, [illegible] che viene reso diffile il passaggio [illegible] pedoni.

La situazione non è nuova, ma fa sempre discutere. [illegible] protestare sono soprattutto i [illegible] mercianti che hanno il negozio sotto i portici. Di recente in nove hanno firmato e inviato [illegible] lettera [illegible] sindaco Renzo Repetto, al comando dei vigili urbani e agli assessori comunali alla viabilità e commercio, chiedendo adeguate contromisure. «Vorremmo [illegible] - scrivono - quando finiremo [illegible] vedere i motocicli e cicli posteggiati sotto i portici del Seminario, i qua[illegible] ostacolano le vie d'accesso alle nostre attività commerciali, comportandoci un mancato incasso». Si tratta di titolari di agenzie viaggi [illegible] immobiliari, panifici, librerie, boutique. La risposta dell'amministrazione non [illegible] è fatta attendere: «Esiste già una soluzione, rappresentata da un parchoggio coperto per moto e bici che verrà realizzato [illegible] poche [illegible] nella strada davanti l'ingresso del Seminario».

[f. p.]

Al Salone nautico di Genova, tra barche grandi e piccole e molte curiosità

Un [illegible] record di visitatori?

Il presidente dell'Ucina ha inaugurato l'esposizione evidenziando i problemi del mercato dopo la «legge finanziaria». A causa delle nuove tasse la produzione italiana è calata del 2%

GENOVA. [illegible] la nautica da diporto [illegible] in crisi oppure attraversa un momento florido? Ai posteri l'ardua sentenza, e soprattutto riflettori puntati sul presidente dell'Ucina-Consornautica, il quale, in occasione dell'inaugurazione ufficiale del 31° Salone Nautico Internazionale [illegible] Genova ha riproposto, [illegible] tutti gli [illegible]i, il «pianto greco» del settore in crisi, [illegible] dai provvedimenti severi della prossima «legge finanziaria», decisamente «punitiva» proprio mentre nei primi sette mesi dell'anno [illegible] Nautica italiana avrebbe subito un calo di produzione e di affari di poco superiore al [illegible] rispetto [illegible] 1990. Ieri, per la verità, la stessa Ucina aveva diffuso dati rosei d'un 1990 nel quale fatturati, produzione e affari erano cresciuti del 35%.

Il ministro della Marina Mercantile, Ferdinando Facchiano, ha sorvolato [illegible] punti critici e controversi, limitandosi [illegible] un prudente giro d'orizzonte, promettendo un rinforzamento [illegible] qualitativo dei dipendenti del [illegible] dicastero e l'istituzione appropriata d'una direzione generale [illegible] competenza esclusiva in materia di nautica da diporto. Mentre gli addetti ai lavori si scambiavano qualche battuta ironica sugli scarsi contenuti della cerimonia ufficiale, la pioggia cessava per qualche ora e si faceva vivo sul primo migliaio di visitatori un pallido sole che avrebbe resistito [illegible] alla prima metà del pomeriggio. L'anno scorso il Salone venne «invaso» da oltre 360 mila appassionati e curiosi. Fu [illegible] vero record, che pure quest'anno si cercherà di superare, maltempo permettendo.

Fin troppo ovvio che l'attenzione [illegible] tutti, in prima battuta, s'è spostato sul «Destriero», ma [illegible] mattinata [illegible] nel pomeriggio [illegible] sono svolte due brevi gare, dalla Marina della Fiera [illegible] Punta Vagno e ritorno, tra le imbarcazioni a energia solare. Le prove erano valide per un campionato [illegible] punteggio e hanno suscitato vasto interesse perché la barca a energia solare potrebbe [illegible]re una soluzione avveniristica, in funzione antinquinamento del mare. Altre imbarcazioni, che per caratteristiche attirano l'attenzione di [illegible], [illegible] le «ammiraglie»: per [illegible] panfili a motore la palma va all'imponente «Maffy Blue» dei cantieri Baglietto, lungo 33 metri e mezzo. Per la vela, affascinano i pennoni del «Dynamique Y», 33 metri [illegible] centimetri.

La barca più piccola è la «Me[illegible] 500» della Medimar, lunga due metri e ventiquattro centimetri. Chi ama la lettura ha certamente l'imbarazo della scelta: ci [illegible] ben trentadue espositori in rappresentanza dell'editoria specializzata e non, nonché delle riviste di settore, mentre molti curiosi, fuori della mischia degli affari, si soffermano ad ammirare lo stand dell'istituto Idrografico della marina, dove, accanto alle modernissime carte nautiche, sono esposte carte antiche e rare. Molti cantieri o società specializzate (basta pensare alla ligure «Slam»), hanno ormai imboccato la strada della moda, naturalmente di stile marinaro, per uomo, donna e ragazzi. Gli stand con piccole sfilate improvvisate sono presi d'assalto. Accanto alle curiosità festose - si parla [illegible] gastronomia [illegible] bordo, di arredi raffinati e spiritosi, di cucine da barca, di attrezzi incredibili, degni della fantasia salgariana - [illegible] deciso ma discreto, il business. Non si è mai saputo con certezza [illegible] ruolo di detonatore per gli affari del Salone. Pure, già a battenti aperti solo per gli addetti ai lavori, si [illegible] appreso che sono già [illegible] conclusi affari per decine di miliardi, anche se gli anni degli sceicchi che ordinavano panfili dalla rubinetteria placcata d'oro sono tramontati.

Paolo Lingua

Al primo giorno di apertura il salone è stato visitato da un migliaio di persone

NOVE MILIARDI PER UN [illegible]

GENOVA. Dal segreto degli affari che si intrecciano die[illegible] quinte del Salone nautico una trapela: [illegible] stata venduta per una cifra [illegible] si [illegible] miliardi [illegible] lire una delle «perle» della rassegna, l'«Azimut 118». Lo ha comprato un petroliere venezuelano, proprietario [illegible] solo di pozzi, ma di cementifici e [illegible] fabbriche di ceramiche, il quale [illegible] chiesto e naturalmente ottenuto che non venga fatto il [illegible] nome. Di lui si [illegible] che è sui quarant'anni, di aspetto molto giovanile. [illegible] redatto e firmato il contratto il direttore commerciale della «Azimut», Ugo Garassino, che ci precisa le caratteristiche dell'imbarcazione: lunghezza 36 metri, motore (con due jet) [illegible] 2600 cavalli, [illegible] cabina per il proprietario e quattro per gli ospiti, sei membri di equipaggio.

L'«Azimut 118», che ha a bordo ogni più moderno sistema elettronico, può fare la traversata atlantica partendo dalle Azzorre: ha infatti sufficiente autonomia per compiere il percorso senza scalo. In accordo con di[illegible]i cantieri, specialmente viareggini, la «Azimut» è una Spa diretta dal [illegible] Paolo Vitelli, che si occupa della vendita di barche miliardarie, che hanno un vasto quanto riservato mercato, che vede primeggiare l'Italia: [illegible] 210 «palazzi nel mare» costruiti nel mondo, 41 sono in cantieri italiani. Come si vede, i miliardari ci sono.

Lo [illegible] venduto è un gioiello della cantieristica e della tecnologia più moderne. C'è [illegible] temere che altri [illegible] copino gli elementi essenziali? «Il timore - spiega il dottor Garassino - è reale. Circa un anno fa abbiamo stipulato un accordo con la Yamaha che [illegible] era offerta di allestire una rete [illegible] distribuzione delle nostre barche maggiori sul [illegible] orientale. Naturalmente, abbiamo fornito materiali e indicazioni necessarie. Ebbene, a tutt'oggi la Yamaha [illegible] si è fatta [illegible]a: temiamo che si sia appoggiata a noi non per vendere [illegible] per riprodurre».

Chi compra gli yacht che hanno un costo, come si è visto, vicino ai dieci miliardi e impongono enormi spese per l'equipaggio, il carburante, la manutenzione? «E' questa una fascia che comprende in particolare sudamericani, ma anche tedeschi e giapponesi» precisa il dottor Garassino. Fisco e balzelli vari ostacolano la voglia di [illegible] che si riscontra nei visitatori: del resto in Italia i proprietari di barche [illegible] appena [illegible] mila [illegible] i 2 milioni dell'Olanda dove una persona su set[illegible] può prendere [illegible] largo su un mezzo proprio.

Il cliente italiano a reddito medio-alto si orienta verso le pilotine, ma soprattutto sui gommoni. Un tempo si chiamavano battelli gonfiabili, [illegible] sono barche sofisticate: l'ultima generazione dei gommoni, che espone i suoi pezzi migliori alla fiera, presenta veri e propri motoscafi che possono [illegible] anche 100 milioni.

Piacciono agli italiani anche i cabinati che possono diventare albergo, ma i prezzi [illegible] alle stelle: un «13 metri» di altissi[illegible] qualità [illegible] sui seicento milioni. Laddove la barca può diventare un fenomeno di interesse sociale e dar vita ai [illegible]tieri italiani è la vela.

«L'unico autentico modo di andare per mare», afferma Aldo Ceccarelli, presidente della Ucina-Consornautica. [illegible] andare a vela richiede un impiego di [illegible] sempre disponibile in questa società che va [illegible] fretta. Molte le novità tra cui [illegible] barca con [illegible] carrello che la porta dalla spiaggia al mare e il «Solarino», imbarcazione spinta da energia solare e dalla luce.

Guido Coppini

[illegible] IL CRACK IN BORSA

Il mistero di Ancona fra tremare la città

IL crack in Borsa di uno [illegible] più noti agenti di cambio genovesi, Giorgio Ancona, 68 anni, consigliere comunale del pli alla f[illegible] degli Anni [illegible]ta, appartenente a una vecchia famiglia di operatori finanziari, titolari di agenzia da tre generazioni, ha letteralmente sconvolto gli ambienti economici della città ligure.

Pochi giorni fa, infatti, Giorgio Ancona che in passato era stato a lun[illegible] vicepresidente e presidente della associazione de[illegible] agenti di cambio, ha comunicato all'attuale presidente della categoria , Paolo Pasini, il proprio stato di insolvenza. Dopo di che ha fatto perdere [illegible] proprie tracce.

Il telefono della sua abitazione e dell'ufficio squilla invano. [illegible] si sa nulla né della moglie, né dei familiari.

La situazione sta creando [illegible] viva inquietudine, perché non [illegible] stato ancora possibile avere un'idea precisa dell'ammanco. All'inizio si parlava di sei miliardi, ma ieri qualcuno ha insinuato che il «buco» potrebbe [illegible]rsi addirittura attorno [illegible] nove miliardi di lire, con una situazione ancora peggiore.

Ancona, a quel che si sa, [illegible] in affidamento titoli [illegible] vario genere p[illegible] un valore complessivo di oltre quindici miliardi. Che cosa è accaduto? Esistono due versioni - ma soltanto sul filo delle voci «ufficiose» - che si inseguono [illegible] che si intrecciano [illegible] loro. In primo luogo, e in questo c'è indubbiamente del vero, Ancona avrebbe sbagliato una serie di speculazioni e di investimenti.

In secondo luogo, si parla, anche [illegible] non vi sono denunce in proposito, di una dipendente del suo studio, Franca Truglio, di Riva Trigoso che, a quanto pare, nel corso degli ultimi anni, avrebbe di fatto mandato avanti le pratiche più importanti.

Giorgio Ancona

Sul comportamento della donna, che Giorgio Ancona ha licenziato alcuni mesi fa, ma nei [illegible]nfronti della quale, però, non ha iniziato alcuna azione [illegible] risarcimento-danni [illegible] di recupero di fondi, girano illazioni [illegible] ogni genere. Così come si dice che l'agente, quando si è reso con[illegible] della sua disperata esposizione finanziaria, avrebbe [illegible] di tamponare i debiti, ricorrendo al proprio patrimonio personale.

Solo nei prossimi giorni, la situazione diventerà più chiara. Si cercherà di effettuare una ricostruzione del «portafoglio» di titoli e della situazione dello studio Ancona, vendendo, in termini stretti, i titoli ancora collocabili. Nel frattempo, clienti e creditori potranno rivolgersi alla magistratura. Si aprirà un'inchiesta.

Il mondo degli operatori di Borsa di Genova - sono soltanto poche decine e la maggior parte si tramanda la professione di padre in figlio, [illegible] dal tempo in cui, proprio a Genova, [illegible] trovava la più importante Borsa di tutta Italia - è comunque sottosopre.

Non era più capitato, [illegible] vent'anni in qua, un caso di insolvenza.

(p. l.)

Chi è l'imprenditore che controlla il rilancio economico dell'area di Vado Ligure

Dal vetro al porto, il regno di Perotti

L'uomo d'affari ha anche promosso il centro commerciale di Carcare e ha comprato aziende nel Savonese
Dall'esperienza con la Cir di De Benedetti all'acquisto delle aree ex Fiat per costruire il nuovo «scalo» merci

SAVONA. A 41 anni Paolo Perotti ha chiuso il periodo di imprenditore legato alla lavorazione del vetro e rilancia la carta dell'Interporto di Vado. [illegible] quattro anni qu[illegible] giovane imprenditore, che [illegible] [illegible] [illegible] pubblicità e preferisce non propagandare troppo le [illegible] iniziative, sta lavorando in modo intenso per lanciare sul mercato europeo l'Interporto [illegible] Vado, l'unica struttura di questo ge[illegible] operante [illegible] Liguria.

La svolta, venduto [illegible] gruppo Vetri alla Saint Gobain, è venu[illegible] con l'entrata in maggioranza nella società Tecnoimmobiliare [illegible] Carcare. Tramite questa società, Paolo Perotti, ora presidente della Tecnoimmobiliare, ha acquisito il controllo sia dell'operazione Interporto di Vado, sia di alcune aziende e attività economiche operanti in Val Bormida. Tra queste anche la ditta Facelli di Millesimo, specializzata nella messa in opera [illegible] infissi metallici [illegible] il centro commerciale [illegible] Carcare, pronto tra pochi mesi.

[illegible] Carcare, paese di origine della famiglia Perotti, Paolo è rimasto legato da grande affetto. Non sono in pochi a giurare che la sua decisione di entrare [illegible] socio di maggioranza nel[illegible] Tecnoimmobiliare, sia stata determinata anche da un fattore emotivo. Questa società è promotrice dell'iniziativa del centro commerciale, l'unico [illegible] suo genere in Val Bormida. Il centro sorge sull'area dove fun[illegible] un'antica vetreria, attività alla quale si deve la fortuna e l'espansione della famiglia Perotti. Non a caso la lunga ciminiera che [illegible] a lato del [illegible] [illegible] [illegible] stata abbattuta e ora è in ristrutturazione.

Rappresenterà il simbolo di una continuità ideale dell'attività e degli interessi [illegible] Paolo Perotti in Val Bormida. [illegible] Tecnoimmobiliare ha fatto di que[illegible] ciminiera quasi il simbolo del nuovo centro commerciale. Ma anche [illegible] Savona Perotti, acquisendo alcune aziende, ha messo in piedi un'organizzazio[illegible] che guida con decisione [illegible] sicurezza dal suo ufficio di via Battisti. La Finmeri [illegible] la finanziaria che coordina il lavoro e gli interventi dei collaboratori di Paolo Perotti. Le scelte dell'imprenditore [illegible] state finalizzate per essere funzionali [illegible] [illegible] porto di Vado. Non a caso controlla una grossa ditta di trasporti, la Speedi Bravo, che sembra destinata [illegible] giocare un ruolo di primo piano nell'ambito dell'attività [illegible] rinnovato porto di Vado.

Ma [illegible] dimensione «locale» [illegible] Paolo Perotti non gli ha fatto dimenticare [illegible] [illegible] stato, prima nel vetro [illegible] in seguito con l'entrata per un certo periodo della Cir di Carlo De Benedetti, un imprenditore con mentalità e interessi europei. In Italia il suo gruppo controlla una serie di attività industriali [illegible] commerciali che vanno dal commercio del legno alla produzione di gioielli in provincia [illegible] Vi[illegible] In Europa ha notevoli interessi in Francia, nel settore [illegible] lavorazione del legno e in alcune delle maggiori nazioni europee nel [illegible] dei trasporti e [illegible] container.

Un aspetto della statura europea di Perotti, che nei rari momenti di tempo libero ri[illegible] ancora a interessarsi alle [illegible] di grossa cilindrata, la sua grande passione insieme alle barche da diporto, è stato l'accordo con la Cont-Scip. Questa società, di cui Perotti ha acquisito in parte il controllo per una percentuale che non vuole rivelare, appartiene al gruppo [illegible] finanziere [illegible] Angelo Ravano. Gestirà all'interno dell'Interporto di Vado [illegible] terminal contenitori. E' [illegible] partner di livello mondiale, [illegible] succursali e terminal container distribuiti in varie parti del mondo, in grado di inserire Vado in un circuito di merci consolidato.

Ravano [illegible] [illegible] dei leader mondiali, senz'altro tra i primi in Europa, nell'attività della gestione [illegible] porti e dei trasporti. Possiede una sua flotta di [illegible]vi, una banca, la Overland di Lugano dove ha sede il gruppo e appunto la Cont-Ship. Con l'acquisizione del parziale controllo di questa ultima società, Pe[illegible] [illegible] mostrato da un lato di avere fiducia nel futuro dell'economia s[illegible] dall'altro di puntare in modo principale sulla fornitura di servizi e struttu[illegible] attrezzate per i mercati europei che si apriranno in modo definitivo [illegible] 1992.

Le opportunità offerte a Savona dall'iniziativa di Perotti [illegible] quantificabili in poche cifre. Entro il [illegible] l'Interporto di Vado movimenterà [illegible] container, nel '96 si assesterà su una cifra prossima alle [illegible] unità all'anno, con una potenzialità di oltre 100.000 contenitori all'anno. Almeno 60-80 persone impegnate direttamente [illegible] la creazione [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro. Ogni container in arrivo crea un movimento di capitale [illegible] circa un milione in modo diretto [illegible] indiretto. Una fonte di ricchezza che assommerà annualmente a circa 100 miliardi, [illegible] dovuti a una ricollocazione industriale sulle aree ex Fiat, ma [illegible] una [illegible] attività che si insedia sfruttan[illegible] al massimo le condizioni favorevoli esistenti.

Enrico Marchiaio

LA CAPOGRUPPO E LE ALTRE SOCIETA'

[illegible] S.r.l. MILANO

TRASPORTI	FINANZIARIE	IMMOBILIARE	INDUSTRIA	IMBALLAGGI
INTERPORTO di VADO I.O. S.p.A. SAVONA	PERFIN S.r.l. TORINO	SEMPIONE S.r.l. TORINO	FACELLI INFISSI S.p.A. TORINO	C.S.L. S.r.l. TORINO
G.S.C. S.r.l. SAVONA	FIMAIR S.r.l. TORINO	TECNOIMMOB. S.p.A. TORINO	SA. FIN. S.r.l. EMPOLI (FI)	SAO NORD SCIPLAZA S.r.l. CAGLIARI
SPEDIBRAVO S.r.l. SAVONA	FISERVICE S.r.l. SAVONA	TECNO ERREBI S.r.l. TORINO	SANTACROCE S.r.l. FUCECCHIO (FI)	SILMA S.r.l. TORINO
M.E.C.O. BRAVO S.r.l. SAVONA		TECNOCAIROUNO S.r.l. TORINO	[illegible] S.r.l. FUCECCHIO (FI)	CREUSE SCIAGE S.r.l. FELLETEN (F)
FINPORTO S.r.l. SAVONA		CENTROCOMM. CARCARE S.r.l. TORINO	TORRIANI S.r.l. ALESSANDRIA	
		SCI LE CASTEL MONACO	RIEBER G.m.b.H. MUNCHEN DUE (D)	

L'area ex Fiat di Vado su cui sorgerà l'Interporto, società controllata da Perotti

Il progetto dell'industriale per acquisire una parte del traffico proveniente dal Nord Europa

«Vado sarà lo sbocco al [illegible] della Svizzera»

Collegamenti con la rete ferroviaria [illegible] autostradale per l'arrivo delle merci. L'interporto sorgerà su 826 mila metri quadrati e darà lavoro a circa trecento persone. Una parte delle quote societarie verrà offerta anche ai privati

SAVONA. Una superficie totale di 826.000 metri quadrati, di cui 55.000 coperti. Una superficie portuale in concessione di altri 228.000 metri quadrati. Una potenzialità di movimentare [illegible] il 1996 [illegible] 100.000 container all'anno. Queste le cifre dell'Interporto di Vado, società interamente controllata da Perotti, che opererà sulle aree ex Fiat di Vado. Nei prossimi mesi, in base alle disposizioni della legge 240 sulla creazione degli interporti, il 30 per cento delle quote societarie sarà sottoscritto da enti pubbli[illegible] e il [illegible] 20 per cento sarà offerto alla vendita del libero mercato.

Queste le cifre, significative, dell'operazione destinata [illegible] rilanciare Paolo Perotti nell'ambito dell'imprenditoria savonese e rivoluzionare l'economia savonese alla vigilia dell'apertura dei mercati europei. I motivi di una scelta che dovrebbe risultare vincente li spiega lo stesso Perotti: «Le mutazione delle modalità di trasporto [illegible] l'introduzione dei container [illegible]no relegato la nostra provincia e i suoi porti [illegible] un ruolo del tutto secondario. Per riproporre Vado [illegible] naturale porto della Svizzera, oltre che del Nord Italia, abbiamo pensato e voluto varare questa iniziati[illegible]

Gli Interporti, a seconda della loro importanza [illegible] potenzialità, sono di primo e secondo livello. Vado è l'unico di secondo livello a entrare in attività in Liguria. Sottolinea Perotti: «Movimenteremo 80.000 container l'anno. A Genova attual[illegible] i container [illegible] 250.000, [illegible] La Spezia 400.000. Ci inseriamo in una circuito difficile, ma ci sono spazi perché la nostra attività, con strutture superspecializzate [illegible] attrezzate, riesca ad attirare le linee di commercio attualmente servite dai grandi porti del Nord Europa, quali Rotterdam, Amburgo e Felixtowe in Inghilterra. Non ci poniamo in diretta concorrenza, per motivi prima di tutto di dimensione, con questi giganti portuali dove gli imprenditori hanno capito per tempo le variazioni del mercato delle merci. Sono [illegible]rto che sapremo ritagliarci nel settore un fetta di mercato».

Perotti [illegible] conferma l'esistenza di accordi [illegible] alcune grandi linee di trasporto europee, [illegible] indirettamente avalla questa impressione: «Mi [illegible] rapportato [illegible] subito con il gruppo Ravano, un gigante nell'ambito della gestione dei porti a livello mondiale. Con una loro società, nella quale sono in parte azionista, movimenteremo le merci in arrivo e partenza a Vado. Possiamo usufruire di [illegible] eccellente collegamento ferroviario diretto, con i lavori in fase di appalto che comporteranno una spesa di [illegible] miliardi. Una cifra uguale è stata impegnata per realizzare [illegible] collegamento diretto dell'Interporto con la rete autostradale. Infine 100 miliardi sono stati spesi per migliorare banchine e dotare di [illegible] atrezzature il porto di Vado».

Fare una valida politica [illegible] prezzi e offrire grande funzionalità degli impianti. Queste le carte vincenti per Perotti dell'operazione Interporto: «La Tecnoimmobiliare, promuovendo l'operazione di acquisto delle aree ex Fiat, [illegible] dimostrato che [illegible] si [illegible] trattato solo di una speculazione [illegible]. Interverrà direttamente nella gestione del terminal [illegible] nello stoccaggio e movimentazione delle merci. Oltre ai 60-80 dipendenti direttamente assunti dall'Interporto, almeno 200-300 persone potranno trovare lavoro nell'indotto».

Il successo dell'impresa [illegible] è in discussione per Perotti: «Siamo credibili a tutti i livelli. Saremo anche uno dei primi Interporti a funzionare in modo ottimale al più presto, non oltre il 1993. L'operazione [illegible] consentito, grazie alle economie dovute al recupero della infrastrutture esistenti sull'area, di attuare velocemente i piani di adeguamento dell'area alle esigenze di movimentazione e stoccaggio [illegible] [illegible]r. Solo le potenzialità che [illegible] struttura come la [illegible] offre [illegible] sufficienti per garantire il funzionamento dell'Interporto con il bacino di traffico naturale del basso Piemonte. Puntiamo più in alto, per assicurare all'Interporto una valenza di livello nazionale e una specializzazione nelle linee in arrivo e partenza [illegible] respiro europeo».

Nessuna interferenza con il traffico dell'Aurelia, collegamento privilegiato con le ferrovie, possibilità di abbattere i tempi [illegible] permanenza dei container nel porto. Per Paolo Perotti, che non nasconde la sua sodisfazione per aver trovato la massima collaborazione con l'ente porto e le varie amministrazioni interessate [illegible] progetto, il futuro dell'Interporto di Vado si presenta senza incognite. **[e. m.]**

Le classiche trappole si [illegible] rivelate inutili, ora entrerà in azione una ditta specializzata

Topo mangialibri tiene in scacco la questura

Un roditore sta distruggendo i fascicoli di Palazzo Santa Chiara

SAVONA. Grossa taglia, baffoni, piccole orecchie sporgenti, dentoni, insistente e monomaniaco. Tiene sotto scacco la questura [illegible] Savona, rovistando negli archivi e riuscendo sinora a sfuggire alle trappole [illegible] dalla polizia. E' l'identikit del roditore che da alcune settimane ha preso dimora a palazzo Santa Chiara, mettendo a prova [illegible] pazienza [illegible] questurini.

Il grosso topo, infatti, dopo alcuni giorni di soggiorno relativamente tranquillo, ha incominciato [illegible] mangiare a quattro ganasce, attingendo all'abbondante collezione criminale della polizia di Stato. Una dentata [illegible] fascicolo delle rapine, un morso nel dossier [illegible] un celebre pregiudicato, [illegible] squittio irritante che si ripercuote ovunque. Quanto bastava per attira[illegible] l'attenzione dei poliziotti, che sull'archivio basano buona parte del lavoro d'indagine. Un patrimonio di nomi [illegible] volti che [illegible] poteva essere lasciato in pasto [illegible] primo roditore.

E così [illegible] è scatenata la caccia. Prima con discrezione, rispolverando [illegible] vecchia trappola della nonna, [illegible] preparando bocconcini sempre più appetitosi e letali per [illegible] nemico dalla mascella instancabile. Tutto inutile. Hanno fallito la trappola a molla, la gabbia, [illegible] esche. Persino il classico piattino di groviera e stracchino è stato completamente ignorato dal diabolico inquilino dell'archivio. Del resto, il cibo negli scaffali non manca. Nei libroni polverosi di palazzo Santa Chiara, infatti, il topastro ha trovato pane per i suoi dentoni.

Dopo aver negato per alcuni giorni la presenza del vorace roditore, i dirigenti della polizia hanno de[illegible] di passare al contrattacco con un ingente spiegamento di mezzi. Ora non [illegible] esclude neppure l'uso dell'«arma chimica». La polizia, infatti, [illegible] rivolgerà alle ditte specializzate nel settore della derattizzazione. Ma saranno necessari richieste formali, autorizzazioni di spesa, preventivi, variazioni di bilancio. Insomma ci vorrà tempo.

Un destino comune a tante altre istituzioni cittadine. [illegible] modernissimo tribunale di vetro, acciaio e cemento armato, l'anno scorso aveva trovato ca[illegible] un'intera famigliola di roditori che per [illegible] paio di mesi [illegible] spadroneggiato fra i fascicoli. Meno dannoso l'assalto subito dal liceo classico «Chiabrera», quando un topo di fogna si era preso la libertà di presenziare alle lezioni di ginnastica nella palestra di via Caboto.

I grossi roditori [illegible] stati protagonisti anche [illegible] alcuni raid al mercato [illegible] pesce di [illegible] Pietro Giuria, costringendo il Comune e i veterinari a correre ai ripari con una vigorosa campagna di disinfestazione, [illegible] troppi casi purtroppo inutili.

Ermanno Branca

Il pds chiede l'intervento della Commissione parlamentare antimafia in provincia

«Linea verde» per combattere il racket

Dopo il positivo esperimento di Savona, anche nell'Imperiese la Confesercenti istituisce il telefono di soccorso per i commercianti taglieggiati. Garantito l'anonimato. Per il sindacato Sanremo e Ventimiglia zone [illegible] rischio

SANREMO. Incendi dolosi di negozi, auto, officine, serre agricole, mezzi per l'edilizia. Regolamenti [illegible] conti in pieno centro. Sospetti sul riciclaggio di denaro sporco, in particolare negli ambienti vicini al [illegible]. Presenza sempre più radicata [illegible] famiglie legate direttamente o [illegible] riflesso a nuclei mafiosi.

E' [illegible] quadro preoccupante. Quanto [illegible] per alimentare forti preoccupazioni. Tuttavia, per le forze dell'ordine, il racket non esisterebbe nel Ponente, come il fenomemo della criminalità organizzata. [illegible] fra la gente, i timori crescono.

Un nuovo allarme [illegible] partito ieri dal pds sanremese, [illegible] attraverso l'on. Franco Forleo, ha richiesto l'intervento della Commissione parlamentare antimafia, per «l'esame approfondito della situazione venutasi a [illegible]. Già nell'ottobre dello scorso anno, un gruppo di lavoro guidato dal senatore Cappuzzo aveva compiuto un'indagine nel comprensorio matuziano, riscontrando [illegible] presenza di «notevoli insediamenti malavitosi». Di recente, anche il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, ha espresso preoccupazioni sul «caso Ponente».

«Ora s'impone una verifica più approfondita, [illegible] parte della Commissione antimafia, per l'aggravarsi della situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica, anche di fronte all'inchiesta giudiziaria sul Festival di Sanremo e alle eclatanti operazioni condotte dalle forze di polizia nei confronti di pregiudicati legati a cosche mafiose nazionali e a organizzazioni internazionali», sottolinea Forleo nella preoccupata lettera inviata [illegible] presidente dell'organismo parlamentare, Gerardo Chiaromonte. La visita dei «commissari» nell'Imperiese potrebbe avvenire a tempi stretti: forse già il [illegible] prossimo.

Anche [illegible] [illegible] situazione non è paragonabile a quella delle «zone calde», dove i fatti di cronaca s'intrecciano a ritmo vertiginoso [illegible] s'impone comunque [illegible] generale presa [illegible] coscienza del problema. La Confesercenti, che, in provincia, raggruppa circa tremila iscritti, ha deciso di istituire [illegible] «linea verde antiracket», già sperimentata [illegible] buoni risultati nei centri principali della penisola e, [illegible] [illegible]te, anche nel Savonese.

Uno dei numerosi attentati incendiari compiuti recentemente nel Ponente

I commercianti vittime di tentativi [illegible] estorsione potran[illegible] denunciarli componendo un numero di telefono speciale, che garantirà loro l'anonimato. «Lo scopo è quello di offrire un sostegno sia morale che fisico nella lotta ai taglieggiatori», spiega Piero Denegri, presidente provinciale del sindacato.

Aggiunge: «Da un nostro sondaggio interno, [illegible] emerso che le zone [illegible] rischio sono quelle [illegible] Sanremo e Ventimiglia, soprattutto per alcuni settori, come discoteche, bar, ristoranti, ne[illegible]. Pure un operatore floricolo imperiese si è rivolto al nostro servizio linea verde di Savona, per denunciare presunte estorsioni».

Da tempo, i sindacati dei lavoratori di polizia chiedono invano il potenziamento degli organici. I progetti per la creazione di [illegible] nuovo commissariato a Sanremo (il Comune ha già individuato l'area, in località Mordibue), al posto dell'inadeguata sede attuale, e per l'istituzione della tenenza dei carabinieri anche a Taggia, con una caserma unica (l'incontro decisivo domani a Spezia), dovrebbero spianare la strada all'arrivo di rinforzi.

Gianni Micaletto

[illegible] IN [illegible], IL [illegible]

SANREMO. E se il Consiglio [illegible]munale di Sanremo decadesse, scivolando sulla buccia di banana del nuovo statuto? L'ipotesi [illegible] affaccia minacciosa con il ricorso al Coreco preannunciato dal gruppo del pds, secondo cui la delibera di approvazione dell'importante documento (varato giovedì sera in un clima da battaglia) sarebbe «viziata da illegittimità, perché [illegible] supportata dal previsto pa[illegible] del segretario generale, alla luce delle sostanziali modifiche allo statuto apportate in aula attraverso una serie [illegible] emendamenti».

Carlo Barillà [illegible] Gianni Sciolè, i due consiglieri del partito di Occhetto, si appellano all'articolo 53 della legge 142 sulle autonomie locali, in base al quale il parere [illegible] questione «è obbligatorio, anche se non vincolante».

[illegible] rischio dello scioglimento dell'assemblea nasce dal fatto che entro il termine improrogabile di giovedì 17, ogni Comune deve [illegible] approvato lo statuto, pena la decadenza dello stesso Consiglio. E se l'organo di [illegible]trollo dovesse dare eventualmente ragione alla tesi del pds, all'amministrazione [illegible] resterebbero più i tempi tecnici per correre ai ripari.

Carlo Barillà

Ieri, a Palazzo Bellevue, sindaco e assessori cercavano di dipanare la matassa, preoccupati dal fatto che, a volte, persino [illegible] piccolo cavillo può far scoppiare [illegible] caso clamoroso. «Anche se noi pensiamo di avere la coscienza a posto», ripetevano alcuni membri della giunta.

Fra l'altro, il capo dell'amministrazione, [illegible] Lanza, si è recato d'urgenza [illegible] Imperia, dal prefetto Giuseppe Piccolo, per fornire spiegazioni sui comportamenti goliardici di alcuni consiglieri nella seduta di giovedì [illegible] (lanci di aeroplanini di carta soprattutto all'indirizzo [illegible] Barillà, durante [illegible] suo contestato intervento: «Sono stati gli assessori Delaude e Conti, e [illegible] consigliere Pippione. Un fatto vergognoso, in una sede istituzionale», ha [illegible] il capogruppo del pds).

E' stato lo stesso prefetto a sollecitare [illegible] chiarimento [illegible] questione attraverso [illegible] fax invi[illegible] ieri mattina alla segreteria del sindaco. Gli esiti del colloquio sono coperti da [illegible] [illegible]prensibile riserbo.

Il pds precisa che «il ricorso al Coreco, preannunciato [illegible] adesso [illegible] un telegramma, sarà presentato non appena il Comune invierà allo stesso la delibera sullo statuto». E aggiunge: «Nel contempo verrà informato pure il prefetto».

Barillà e Sciolè sono decisi ad andare «fino in fondo, ricorrendo anche ad altri organi istituzionali, se ce ne fosse bisogno, per una questione di principio e di rispetto delle regole della democrazia». (g. mi.)

Fondi a Imperia

Approvato il piano olivicolo

IMPERIA. Finalmente approvato [illegible] piano olivicolo di Imperia. Il provvedimento [illegible] stato adottato al termine [illegible] un'infuocata seduta del consiglio del Consorzio deleghe in agricoltura, che ha visto le dimissioni [illegible] blocco della maggioranza. Il progetto, che dispone di un finanziamento di 877 milioni, è suddiviso in 6 piani, per altrettante zone. Ora, il documento dovrà essere presentato in Regione. Il piano ha avuto un iter travagliato [illegible] momento che, nelle precedenti riunioni del Consiglio, [illegible] sempre mancato il numero legale. L'altro giorno, invece, il quorum [illegible] stato assi[illegible] dall'intervento [illegible] consiglieri del pds, che formano la minoranza. Dice il presidente del consorzio Angelo Trincheri: «Era necessario condurre in porto [illegible] più presto l'iniziativa per poter disporre dei fondi avanzati dai precedenti bilanci. Per evitare ulteriori attriti, la maggioranza è stata sciolta e nel prossimo Consiglio cercheremo di arrivare a una gestione unitaria». (e. f.)

L'entrata in vigore dell'orario ridotto nelle discoteche è accompagnata da nuove e severe misure delle forze dell'ordine

Etilometri e autovelox, aumentano i controlli a Imperia

Decine di verbali della polizia stradale, posti di blocco vicino ai locali. Il prefetto ha disposto altri accertamenti per contrastare il fenomeno-droga Agenti in borghese nelle sale. I gestori si lamentano della chiusura anticipata [illegible] assumono buttafuori per assicurare maggiore tranquillità

IMPERIA. Con l'entrata [illegible] vigore dell'orario invernale nelle discoteche (criticato dai titolari), mutano le abitudini dei giovani, costretti a rincasare prima, ma non cambia l'atteggiamento delle forze dell'ordine, che assicurano una vigilanza costante nelle vicinanze dei locali notturni. In prima linea, la polizia stradale, che ha predisposto un piano per garantire maggior sicurezza. Pattuglie della polstrada stazionano [illegible] prossimità delle zone più frequentate, utilizzando autovelox ed etilometro.

[illegible] primo caso, lo strumento che serve a misurare la velocità degli automezzi in transito, viene collocato ai bordi della carreggiata. L'apparecchio è dotato [illegible] cellule fotoelettriche, che vengono azionate al passaggio dei veicoli. Ogni fine settimana, decine di automobilisti vengono colti in fallo e si vedo[illegible] consegnare a casa, qualche tempo dopo, la foto che attesta l'infrazione.

Anche l'etilometro è utilizzato come misura di prevenzione, per cercare di ridurre il [illegible] di incidenti, legati alla guida in stato di ebbrezza. E' un dispositivo che [illegible] installato soprattutto vicino alle sale [illegible] ballo e ai ritrovi dove vengono serviti alcolici. La polstrada ha già stilato decine di verbali.

Intanto, continuano ad infuriare le polemiche sulle restrizioni previste dal nuovo orario dei locali notturni. Secondo i gestori, chiudere alle due, come previsto dal nuovo regolamento, è inutile: «Già fin d'ora, mol[illegible] giovani vengono dirottati nelle discoteche della Costa Az[illegible], dove si può ballare fino alle cinque di mattina. Tornare a casa a quell'ora, con [illegible] [illegible]si chilometri da percorrere, è un rischio grave».

A favore della [illegible] legge, molti genitori, che sperano di veder rientrare prima i loro [illegible]gli. Papà e mamme temono anche lo spauracchio della droga, che potrebbe circolare tra i giovani che frequentano i locali pubblici. Proprio per contrastare questo fenomeno, il prefetto ha disposto una serie di [illegible]trolli coordinati, affidati a polizia, carabinieri e Guardia di Finanza. Ogni week-end, agenti in borghese entrano in discoteca per accertare la presenza di spacciatori e pregiudicati.

[illegible] problema sicurezza viene anche affrontato dai titolari dei dancing, che assumono buttafuori professionisti. Così ha fatto, ad esempio, il Quartiere Latino di Imperia, che ha assoldato alcuni «gorilla» per assicurare la tranquillità dei clienti all'interno del locale e nelle immediate vicinanze. (m. v.)

GUIDAVA SOTTO L'EFFETTO [illegible] DROGA

ALBENGA. I controlli della polizia hanno già dato risultati concreti. L'ultimo a cadere nella rete delle forze dell'ordine è stato Valerio Donato, 52 anni, residente a Borghetto d'Arroscia, sorpreso dalla Stradale di Savona mentre procedeva a zig zag lungo l'Aurelia, nelle vicinanze [illegible] Albenga. L'uomo, in chiaro stato [illegible] ebbrezza, era a bordo di una Fiat 500. Gli agenti lo hanno subito sottoposto all'esame per accertare il tasso di alcol [illegible] sangue. Il risultato è stato inequivocabile: la percentuale era di 2,12 milligrammi per litro, contro il valore limite, fissato in 0,80. Donato si è giustificato affermando di essersi recato a una festa in casa di amici. La disarmante difesa non è stata sufficiente ad evitare il sequestro della patente, come prevedono le disposizioni del codice della strada. Nei giorni scorsi, invece, i carabinieri del nucleo operativo di Imperia avevano sorpreso in via Calderina un giovane mentre guidava [illegible] l'effetto della droga. Tra le labbra teneva uno spinello e appariva in stato confusionale. I carabinieri gli [illegible]ano ritirato la patente e requisito la vettura. (m. v.)

Al sabato sera la polizia stradale effettua decine di accertamenti

---

Mondanità e motori, un connubio che nel Principato ha una lunga tradi[illegible]: la partenza del Gran Premio del 1964

A Monaco due esclusive vendite all'incanto: in vetrina 20 modelli d'epoca e opere d'arte

La Ferrari dell'Aga Khan all'asta per 2 miliardi

Allo Sporting d'Hiver quadri, mobili e preziosi oggetti d'autore

MONACO. Le proposte sono esclusive e di grande prestigio e collezionisti e appassionati [illegible]no in fermento, pronti a partecipare [illegible] [illegible] miliardarie. Teatro dell'avvenimento, questo fi[illegible] settimana, lo Sporting d'Hiver del Principato: pezzo forte della vendita la collezione Menphis dello stilista Karl Lagerfeld e i quadri ed oggetti d'autore di proprietà dello scomparso Boris Kochno. Cresce intanto l'attesa per una delle più prestigiose aste di Ferrari degli ultimi tempi: sabato [illegible] novembre a Fontvieille venti [illegible] da collezione tra cui la [illegible] Mille Miglia [illegible] principe Aga Khan.

La collezione Menphis è un insieme di mobili e oggetti riprodotti nella maggior parte dei casi in non più di sei esemplari [illegible] si discosta nettamente da ogni forma convenzionale di arredamento sia nell'impiego di materiali che nelle linee. Quando il gruppo postmodernista Menphis fondato nel 1981 [illegible] Milano presentò la sua prima collezione Karl Lagelrfeld [illegible] fu immediatamente affascinato [illegible] decise di acquistarla per il [illegible] appartamento [illegible] Montecarlo. Ora [illegible] celebre stilista ha comprato una nuova casa e ha optato per altre soluzioni da qui la decisione di disfarsi del prezioso insieme: «Piuttosto di chiudere tutto in un magazzino preferisco che sia qualcun altro ad entrare in possesso della collezione» ha precisato.

I pezzi sono già in esposizione all'interno dello Sporting d'Hiver, l'asta si aprirà [illegible] alle 19,30 e sarà preceduta a partire dalle 14,30 da una vendita di oggetti d'arte decorativa del XX secolo. L'operazione [illegible] organizzata da Sotheby's che si occupa anche della vendita della collezione di Boris Kocno all'asta oggi, dalle 10,30 alle 15. Scrittore di opere teatrali è stato un personaggio chiave della vita artistica in Francia, uno degli ultimi testimoni del periodo dei celebri balletti russi che approdarono nel Principato all'inizio del secolo a per cui collaborò [illegible] molto tempo.

Kocno, scomparso l'anno scorso all'età di 86 anni, ha raccolto durante la sua vita opere di autori che ha profondamente amato. Quadri di Picasso, Matisse, Mirò, Derain insieme a centinaia di disegni ispirati [illegible] balletti, lettere, manoscritti, fotografie e mobili [illegible] gli oggetti che compongono la sua collezione privata.

Al gruppo Orion Auction House spetta il [illegible]pito di coordinare [illegible] vendita all'incanto [illegible] sabato 9 novembre che si svolgerà nel Teatro Tenda di Fontvieille. Venti auto d'epoca, tutte Ferrari, valutate mediamente un miliardo e 200 milioni. Spiccano una berlina GT Competizione del 1961 che André Simon portò al successo nel Tour de France del '62; [illegible] GT Tour de France del 1957 e una monoposto che Don Alfonso De Portago Cabeza de Vaca nobile play boy dell'epoca, guidò nel 1956 su quattro circuiti.

Ma il pezzo più prestigioso è la Ferrari [illegible] Mille Miglia grigio metallizzato carrozzata Pininfarina preparata apposita[illegible] per il principe Sadruddin Aga Khan valutata tra gli [illegible] [illegible] i [illegible] milioni di franchi, oltre due miliardi [illegible] lire. Un vero gioiello a quattro ruote consegnato al principe nel 1953. La selleria che riveste sedili, cambio, interno delle portiere è [illegible] pelle morbidissima color grigio firmata Hermes, porta i colori dell'Aga Khan verniciati intorno alla calandra [illegible] sotto le [illegible]niglie delle portiere. Tutti que[illegible] dettagli fanno di questo modello un pezzo unico al mondo.

Andrea Monari

Genova, domani si apre la stagione -'91'92 con la dissacrante «Carta Diva»

La Tosse nel segno di Marchetto

Dopo il successo dello scorso anno con «Abrakartabra», torna lo scatenato artista-trasformista L'obiettivo è di raggiungere il traguardo del miliardo d'incasso, in sala aumentano i posti. Le cifre

GENOVA. Si accendono domani sera al teatro Sant'Agostino i riflettori sulla stagione della Tosse. Una stagione importante per il collettivo artistico genovese che viaggia [illegible] il vento in poppa di [illegible] buon successo di pubblico e di critica.

I [illegible]ati infatti parlano chiaro: gli incassi totali hanno toccato nell'ultima stagione la cifra di 750 milioni [illegible] lire, contro i [illegible] della stagione 1989/1990. E ben 60 mila sono stati gli spettatori che hanno seguito quest'anno gli spettacoli prodotti dal Tea[illegible] della Tosse. [illegible] quest'anno l'ottimismo della Tosse è motivato anche dal fatto che entro il 1992 il teatro [illegible] Sarzano verrà completamente ristrutturato [illegible] l'ampliamento della sala [illegible] oltre quattrocento posti. Una operazione che è stata resa possibile grazie all'approvazione di un progetto approvato dal Comune di Genova e finanziato nell'ambito dei contributi statale per le celebrazioni Colombiane. L'ok del Comune [illegible] tirà alla compagnia [illegible] Tosse [illegible] iniziative teatrali e contribuirà ulteriormente alla riqualificazione [illegible] una zona del centro storico genovese che, con [illegible] museo [illegible] Sant'Agostino e la facoltà [illegible] Architettura si sta delineando sempre più come un polo culturale [illegible] rilevante interesse.

Per lo spettacolo inaugurale Tonino Conte ha puntato sul sicuro, richiamando sul palcoscenico della sala «Dino Campana» Ennio Marchetto, lo scatenato artista-trasformista nella sua nuova pieces «Carta Diva».

Dopo il successo dello scorso anno, quando Marchetto presentò al teatro di Sant'Agostino «Abrakartabra», facendo registrare ogni sera il «tutto esaurito», alla Tosse non hanno avuto dubbi sui gusti del pubblico e ha fatto [illegible] bis.

Il mondo di Ennio Marchetto è fatto di carta colorata e [illegible]. Sono questi gli ingredienti fondamentali del suo teatro, [illegible] l'aggiunta indispensabile di una abilità mimica e trasformistica eccezionale. Trentunenne, veneziano di [illegible]scita, Ennio Marchetto unisce agli studi presso la Scuola d'Arte e ad [illegible] vocazione per la creazione dei costumi, un approfondito lavoro [illegible] mimo e danza.

E' soprattutto l'incontro con l'esplosiva personalità di Lindsay Kemp, di cui è stato allievo, a stimolare in lui la passione per il teatro. Nel 1987 inizia a creare i suoi personaggi di carta, dando vita a un genere di spettacolo del tutto originale. Basti dire che «Abrakartabra» diventò, due anni fa, l'evento teatrale della stagione a Londra.

Anche «Carta Diva», come lo spettacolo dello scorso anno propone una passerella di per[illegible]aggi famosi. Alcuni già visti in «Abrakartabra» e molti altri nuovi, vestiti con i costumi di carta e gli accessori che lo stesso Marchetto confeziona. Lo spettacolo, prometto,o alla Tosse, diverte e avvince per molti motivi. La musica, che accompagna le esibizioni delle diverse star dipinte con humor e ironia, gli abiti coloratissimi e fantasiosi e, soprattutto, la grande abilità trasformistica alla Fregoli del protagonista che gli consente di passare in pochi minuti da [illegible] personaggio all'altro, da Marylin Monroe, a Charlot, da James Bond a Madonna. Il tutto ha [illegible] sapore di [illegible] gioco che coinvolge il pubblico che riconosce fin dalle primissime battute musicali il personaggio che sta per comparire in scena. Nulla è lasciato all'improvvisazione. Marchetto ha studiato [illegible] attenzione, utilizzando numerosi video, le mosse, i passi di danza, i tic, le espressioni del volto dei tanti protagonisti di «Carta Diva» che appartengono al mondo dello spettacolo, della politica e della cultura.

Marchetto [illegible] alle spalle tournées di successo in Australia, Canada, Giappone, Irlanda, Germania. [illegible] partecipato a vari festival teatrali, [illegible] cui quello di Edimburgo dove «Carta Diva» è stato segnalato lo scor[illegible] anno «lo spettacolo più riuscito del Festival», al festival teatrale di Villa Faraldi, in provincia [illegible] Imperia e a molte trasmissioni televisive («Maurizio Costanzo Show», «Magazine Tre», «Il piacere dell'estate»). «Carta Diva» resterà in scena al Teatro della Tosse da domani sera a sabato 2 novembre. Lo spettacolo andrà in scena tutte le sere alle ore 21, escluse le domeniche. Il prezzo del biglietto [illegible] di [illegible] mila lire, ad eccezione del lunedì sera con l'ingresso a prezzo speciale di 15 mila lire.

Continua intanto al Teatro della Tosse [illegible] campagna abbonamenti alla stagione teatrale.

Mauro Boccaccio

Ennio Marchetto presenta domani sera al teatro Sant'Agostino «Carta diva»

Una rassegna dedicata ai giovani

Oltre il juke box ecco De Andrè jr

GENOVA. «Rush» finale di «Oltre il juke box», la rassegna rock riservata ai gruppi emergenti organizzata dal Circolo Arte e Musica in collaborazione con il Comune di Genova. La quinta edizione della [illegible]gna partita alla sala Garibaldi e proseguita poi al teatro Verdi di Bolzaneto si concluderà con due serate in programma lunedì e martedì al Verdi di Sestri Ponente.

Solo al termine di quest'ultimo appuntamento si conoscerà il nome del gruppo vincitore che andrà in Sardegna alla rassegna nazionale dei Gruppi Musicali di base «Suoni [illegible] pace», in programma a novembre. Martedì [illegible] al Verdi [illegible] Sestri Ponente si esibiranno le sei bands scelte dalla giuria nelle precedenti serate tra [illegible] Punky Tranky, [illegible] e Compasso, Silver Race.

La serata di domani sarà invece riservata ai giovani cantautori. All'iniziativa del circolo Arte Musica ha concesso il proprio patrocinio il Club Tenco [illegible] Amilcare Rambaldi.

Sulpalcoscenico [illegible] piazza Oriani si esibiranno, accompagnandosi con la chitarra, cantautori provenienti da esperienze diverse e giovani al loro debutto. Sono: Paolo Agnello, Aldo Acolese, Paolo Cogorno, Davide Laricchia, Enrico Lisei, Stefano Marelli, Roberto Marzano e Simona Ugolotti, Francesco Masslmiani, Fabrizio Nitti, Settimo Benedetto Sardo, Federico Sirianni, Elena Vivaldi.

A tenere a battesimo questa agguerrita pattuglia di giovani musicisti, un gruppo [illegible] cantautori genovesi di tutto rispetto. Gli ospiti della serata saranno, infatti, Cristiano De Andrè, Max Manfredi, Giampiero Alloisio e Sergio Alemanno.

In verità, era stato contattati anche Fabrizio De Andrè, Gino Paoli, Ivano Fossati, Bruno Lauzi, Francesco Baccini, Umberto Bindi e altri, [illegible] al Circolo Arte Musica [illegible] arrivata solamente un sostegno morale. Di una partecipazione diretta si parlerà la prossima volta, hanno mandato a dire i big.

Tuttavia i cantautori genovesi sono degnamente rappresentati [illegible] quattro artisti che invece hanno confermato la loro presenza sul palcoscenico del [illegible] Verdi.

Cristiano De Andrè arriva a Genova con un album nuovo [illegible] secca «L'albero della cuccagna» di cui presenterà i brani [illegible] occidentale», scritto in collaborazione con Francesco De Gregori e «La gabbia».

Novità sono attese anche [illegible] Giampiero Alloisio, che recentemente ha ricevuto al teatro Quirino di Roma il «Biglietto d'oro» per le musiche dello spettacolo del Teatro [illegible] Tosse «Masque degli ultimi giorni dell'anno».

Grande attesa anche per [illegible] Manfredi che [illegible] ripresenta [illegible] pubblico genovese dopo il riuscito concerto al palco centrale della festa dell [illegible]

La canzone genovese sarà invece al centro [illegible] mini-recital di Sergio Alemanno da tempo impegnato nel [illegible] facile compito di far conoscere e diffondere nelle scuole il dialetto della [illegible] gione.

Un esempio verrà fornito al pubblico dal brano «E ma o belin Cristoforo Colombo» [illegible] cui Alemanno ironizza sulle prossime celebrazioni colombiane. Schierandosi apertamente dalla parte degli indiani, oppressi e perseguitati. Alemanno [illegible] già stato invitato dal circolo Arte Musica ieri sera alla sala Garibaldi per la serata di solidarietà organizzata in collaborazione [illegible] le associazioni «Progetto Continenti» e «Mondo Nuovo» che operano in favore delle popolazioni vittime del colonialismo. Anche ieri sera il circolo ha portato sul palco della sala Garibaldi giovani cantautori genovesi.

[m. b.]

[illegible] IN [illegible]

VALLECROSIA

Rassegna cinematografica

Continua [illegible] rassegna cinematografica dei «Week-end famiglia» al cinema «Don Bosco» [illegible] Vallecrosia. Oggi [illegible] in program[illegible] la proiezione del film «Ghost-fantasma». Il prezzo del biglietto è di 6 mila lire, 4 mila i ridotti.

MONTECARLO

Serata bavarese

Festa bavarese questa sera al Cafè de Paris [illegible] Montecarlo. Nelle sale del prestigioso locale monegasco è [illegible] allestita una «brasserie Bavaroise» in concomitanza con la 22ª edizione dell'«Oktoberfest».

ALBISSOLA [illegible]

[illegible] giamaicani

Musica tradizionale giamaicana con «Cool reggae band» [illegible] 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dopo le 24 disco-music [illegible] la «Dj band». Oggi pomeriggio invece disco-music dell'ultima generazione, per giovanissimi, al «Vogue».

[illegible]

Serata jazz

Serata jazz (ore [illegible]) al «Nessundorma Cafè» di via Porta degli Archi con il Giampaolo Casati Quartet. La band è formata da Giampaolo Casati (tromba), Alessio Menconi (chitarra), Piero Leveratto (contrabbasso), Alfred Kramer (batteria).

SAVONA

Corteo storico

Corteo storico per le vie del centro di Savona questa mattina alle 10 con partenza da piazza del Brandale. Alla manifestazione colombiana, promossa da «A Campanassa», parteciperanno gruppi [illegible] (1200-1600) della vecchia Liguria per un totale di 700 figuranti in costume d'epoca.

S. [illegible]

Percorso gastronomico

Oggi proseguono le serate gastro[illegible] della Val Fontanabuona con i tipici piatti dell'entroterra. L'appuntamento è [illegible] ristorante «Gigio» di San Colombano Certenoli, «Fior di Roccia» di Moconesi Alto, «Da Samuele» di Uscio, «Baffo'e» di Avegno. E' necessaria la prenotazione.

VARAZZE

Si balla il liscio

L'orchestra spettacolo [illegible] «Latin Prestige» è di scena questa sera alle 21,30 al dancing «Nautilus» in via Aurelia a Varazze. Il dancing propone il grande liscio anche al venerdì sera.

FINALE LIGURE

Musica soft al Covo

Serata con musica soft alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. Musica dal vivo all'«Extra» (ex discoteca Borgosport) di Finalborgo con [illegible] pianista Tony D'Abbiero.

Una mostra dedicata al mare di Rapallo

Commosso omaggio al pittore Paulucci

RAPALLO. Ancora [illegible] appuntamento culturale d'alto livello a Rapallo, proposto dall'associazione Carrogio Drito [illegible] iniziati[illegible] di Vincenzo Gubitosi (progetto «Liguria è bella») e in collaborazione [illegible] il Comune, Azienda di soggiorno, Provincia [illegible] Genova e Regione Liguria. [illegible] tratta di [illegible] omaggio al celebre artista Enrico Paulucci, [illegible] cui [illegible] legato al «Gruppo [illegible] sei pittori [illegible] Torino», che proprio oggi festeggia il suo novantesimo compleanno. Le opere di Paulucci verranno illustrate oggi, alle 10.30, nell'aula consiliare del Comune di Rapallo, dal critico d'arte Mauro Bocci.

Enrico Paulucci, genovese di nascita ma torinese d'adozione, ha legato il suo nome alla città di Rapallo non solo perché vi soggiorna per lunghi periodi da prima del 1940, ma anche perché ha fatto [illegible] paesaggio di Rapallo, del suo mare, delle sue barche, degli alberi delle [illegible] colline, gli interlocutori di lunghe e appassionate ricerche pittoriche. Possono considerarsi dialoghi pieni di una storia vissuta nel mondo delle immagini, dalle prime esperienze a fianco di artisti [illegible] Fillia, Prampolini, e quelli [illegible] «Gruppo dei [illegible] pittori di Torino», sino alla partecipazione [illegible] «Gruppo degli otto» di Lionello Venturi. Esperienza questa che lo porta a sviluppare nel 1952 una ricerca [illegible] tipo astratto-informale, sempre con riferimenti naturalistici.

Rapallo, il suo [illegible] da S. Pietro a S. Ambrogio, assieme a S. Margherita [illegible] gli [illegible] del porto e di S. Erasmo, recita un ruolo di protagonista nella raccolta presentata in volume col titolo «Primo tempo», e ri[illegible] ancor più protagonista nella venatura naturalistica che contraddistingue i dipinti più recenti. Gli acquarelli, i pastelli, gli oli dedicati al paesaggio del Tigullio sono la sintesi di una ricerca scrupolosa, supportata da [illegible] creatività inesauribile e [illegible] una inventiva brillante. A chi [illegible] di casa a [illegible]apallo, Paulucci fa conoscere in maniera nuova e immediata [illegible] ambiente ritagliato nella [illegible]moria.

[f. p.]

[illegible]

SAVONA. Undici, [illegible] numero record per quanto riguarda le prime visioni proposte [illegible] Filmstudio di Savona [illegible] ottobre a dicembre. Il nuovo programma pubblicato in questi giorni dal presidente del Circolo culturale di piazza Diaz, Mirko Bottero, [illegible] denso di appuntamenti di grande spessore culturale.

«Ancora una volta - spiega Bottero - abbiamo cercato di dare la precedenza a pellicole magari poco note al grande pubblico, rimaste escluse dal circuito della grande distribuzione, [illegible] destinate ai cultori del cinema d'autore».

Tutto nella migliore tradizione del Filmstudio. Molte produzioni italiane, ispirate soprattutto ai temi di grande attualità che fanno più discutere, come «Il portaborse», grande successo di pubblico a livello nazionale.

Fino a domani, il Filmstudio riproporrà al pubblico [illegible] il film che ha raccolto il maggior numero di spettatori nel corso di questa stagione: si tratta [illegible] «Balla coi lupi» di Kevin Costner. Come sempre, [illegible] locale segue l'orario del doppio spettacolo serale [illegible] inizio al[illegible] 20,30. Martedì prossimo il programma prevede «Mediterraneo», di Gabriele Salvatores [illegible] Diego Abatantuono. Appuntamento-clou del prossimo weekend [illegible] «L'amore necessario» di Fabio Carpi con protagonista l'attore inglese Ben Kingsley, reso famoso dall'interpretazione di Gandhi. Verrà proiettato da venerdì 18 a lunedì 21. Domenica 20 al Filmstudio [illegible] previste anche due proiezioni pomeridiane, alle 15,30 e alle 17,30.

Tra i film più interessanti inseriti nel programma, qualche titolo che ha fatto cassetta: da segnalare «Edward mani [illegible] forbice», «Cortesie per gli ospiti», [illegible] Christopher Walken, «Ghost-fantasma» [illegible] Patrick Swayze, «Thelma [illegible] Louise» e «Il silenzio degli innocenti», con Jodie Foster.

Tra i film d'autore, il [illegible] novembre, anche una pellicola sudcoreana dell'89, dal titolo «Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?». Tra i film italiani, sabato 16 novembre, ci [illegible] «Crack» con la partecipazione di Gianmarco Tognazzi.

[p. p.]

[illegible] LOCALI

Teleregione

- 12,30 Auto oggi - Motori non stop
- 13,55 Sardegna in poche parole
- 14,30 Cartoni animati
- 18,30 Rubrica
- 19 — Auto oggi
- 20,15 Sardegna in poche parole
- 20,40 Tuono Blu, telefilm
- 22,30 Sardegna in poche parole
- 22,50 Maggiordomo per signora, sceneggiato

[illegible]

- 7,30 «Video [illegible]»: Rebecca [illegible] Rove, videoclips, [illegible] e stralci [illegible] concerti
- 8 — Awake on the wild side
- 11,30 [illegible]'s European Top 20. Christi[illegible] Baker presenta la classifica dei primi 20 videoclips in Europa
- 13,30 Week end, proposte per una domenica al cinema
- 13,45 Teleshopping
- 14,05 Andiamo al cinema
- 14,15 Columbus Internatiques
- 17,50 Speciale spettacolo
- 19 — I gioielli
- 20 — Andiamo al cinema
- 20,10 George Michael sports [illegible]ne, notiziario sportivo americano (in lingua inglese), le immagini del grande sport d'oltreoceano
- 20,30 Week end
- [illegible] [illegible]azione, giornale sportivo a cura [illegible] Giancarlo Moscatelli
- 21,30 Liguria sport, i campionati di [illegible]cio interregionale e regionale
- 22,45 Consulenze assicurative
- 23 — Speciale spettacolo
- 23,15 Columbus Internatiques

Tel[illegible]

- 8,15 [illegible] Pepper
- 9,15 Destini, telenovela
- 11 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
- 12 — Così per sport, telefilm
- 13,50 After Mash, telefilm
- 14,30 A Sud dei Tropici, telefilm
- 14,55 Cara gente, film di Clive Donner, con Kenneth Moore, Randy [illegible]
- 18,15 Lucy show, telefilm
- 19 — Il grande teatro [illegible] West, telefilm
- 19,30 I Monroes, telefilm
- 20,30 Balkan Express, film di Branco Baletic, con D. Nicolic, B. Todorovic
- 22,45 [illegible] mio, [illegible] Burrows, con Ryan O'[illegible], John Hurt

Telesanremo

- 9 — Buon appetito con...
- 9,05 [illegible]
- 10 — La conquista di Luke, telefilm
- 11 — Trauma Center, telefilm
- 12 — Buon appetito con...
- 13,15 Telefilm
- 13,45 Anteprima tredici, rubrica sportiva
- 14,10 [illegible] tredici, [illegible] campi di calcio
- 18 — Telefilm
- 18,50 Buon appetito con...
- 19 — [illegible] motori
- 20 — [illegible]
- 20,30 All'ultimo [illegible] tv [illegible] (prima parte)
- 23 — Flesh Eating Mother, film con [illegible]
- 0,30 Telefilm

Primantenna

- 8,30 Cartoni animati
- 9,40 Auto della settimana, guida all'acquisto
- 10,30 Catch the catch, incontri di catch maschile e femminile
- 11,30 Doc Elliott, telefilm
- 12,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
- 18,45 Campionato nazionale pallavolo femminile
- 21,10 Auto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22 — Campionato [illegible] hockey su pista
- 24 — Film di mezzanotte e dintorni
- 1,30 Auto della settimana
- 2 — Buonanotte con...

Sardegna [illegible]

- 8 — Yattaman, [illegible] animato
- 8,30 Telepromozioni
- 10,30 Lo faro, rubrica
- 13,30 Regione oggi
- 14 — Rotosardegna, rotocalco
- 14,30 Tg dei ragazzi, rotocalco
- 15 — Telepromozioni
- 16,30 Yattaman, cartone [illegible]
- 17,10 Sogni d'estate, [illegible]
- 18 — Rotosardegna, [illegible]
- 19 — Tenente O'Hara, [illegible]
- [illegible] Rotosardegna, rotocalco
- 21 — Film
- 22,30 Rotosardegna
- 23 — Film
- 0,30 Rotosardegna
- 1 — Film

Telegenova

- 7 — Cartoni animati
- 11 — Mattinata con Telegenova
- 12,10 Notizie flash
- 12,15 Magia cerimoniale
- 13 — Shopping Center
- 14,30 Liguria sport
- 18 — La vetrina del gioiello, a cura della Bankoro
- 20 — Telefilm
- 20,30 Tuono Blu, film tv: «All'turpato»
- 22 — Rotoflash
- 22,30 Il giudice istruttore, sceneggiato
- 23,30 Shopping Center

Videolina

- 11,30 Surcouf l'eroe [illegible] mari, film
- 14,15 Tgs spec.: «Sardegna d'autore»
- 17,45 Via Convento, film
- 19,30 Il pianeta delle scimmie
- [illegible] Il terrore dei mari, [illegible]
- 22,50 Attenti al buffone, film
- [illegible] Oo 007: criminali a H. K., film

Telecupole

- 8,30 [illegible] de Lajos, telenovela
- 12 — Maggiordomo per signora, situation comedy
- 12,30 Motori non stop
- 13 — Pomeriggio insieme
- 17 — Rosa de Lajos, telenovela
- 19 — Sport flash, rubrica sportiva, in diretta interviste e risultati
- 20,30 Tuono Blu, telefilm
- 23,30 Sport flash, interviste e risultati
- 1 — Speciale con [illegible]

Rete Azzurra

- 8,45 New Medical Laser
- 11 — Promozionale di preziosi
- 15 — Promozionale di preziosi
- 17 — Rubriche varie
- 20,30 Un risott a la milanese

Video Spezia Int.

- 13,30 Superclassifica Show
- 14,30 Diretta sport
- 19,30 Film
- 21 — Film
- 22,30 Film
- 24 — Film
- 1,30 Film

Mixer Tv

- 13,30 L'albero delle mele
- 14 — Il tenente O'Hara, telefilm
- 16 — Il Texano, film
- 18 — Fiore all'occhiello
- [illegible] [illegible] times, telefilm
- 19 — [illegible] Liguria
- 20,30 [illegible] telenovela
- 22 — Tg Liguria
- 22,35 Good times
- 23,30 Speciale spettacolo
- 1,30 Tg Liguria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Interregionale: un «Macera» reso pesantissimo dalle piogge ospita lo scontro più atteso

Rapallo, che derby sarà?

Ai bianconeri il pareggio non dispiace, Orcino [illegible] suo il Savona sembrano accontentarsi: «Contro avversari di qualità un punto non è disprezzabile». A Casaretto manca di Di Maio, i biancoblù sono [illegible] Milani

Purché si riesca a giocare al calcio, Rapallo-Savona sarà derby da ricordare: il dubbio è lecito, un po' per le condizioni del Macera [illegible] [illegible] po' le solite considerazioni «strategiche» potrebbero spargere analgesico sulla gara, e farla scivolare in [illegible] patto di re[illegible]roca [illegible] aggressione.

Ieri pomeriggio il campo del Rapallo non dava una gran impressione di sé: le 24 ore di pioggie [illegible] reso pesantissimo [illegible] fondo; il manto erboso, rifatto in occasione delle notti magiche di giugno '90, non aveva [illegible]. [illegible] società ha deciso di disputare la rifinitura al Macera: «Prima [illegible] derby, al mattino, gioca il Riviera: inutile risparmiare il ter[illegible] il sabato per ritrovarlo comunque calpestato alla domeni[illegible]».

Nulla è però assicurabile, se prima o durante la partita riprenderà a piovere [illegible] la violenza delle passate [illegible]. Scansato il rischio meteorologico, è in agguato il pericolo di un tacito compromesso. Il Savona non vuole e [illegible] deve commetter passi falsi. I due punti presi mercoledì a Cairo hanno cancellato i dubbi sulle possibilità del team di Orcino: passare [illegible] Vesima disponendo abbastanza agevolmente di una Cairese doppiamen[illegible] motivata (da classifica e amor di campanile) è inequivocabile segno di forza.

Ma l'irrompere ai piani nobili della classifica (9 punti, gli stessi del Sassuolo, [illegible] in meno della capolista Oltrepò) fa anche raddoppiare le cautele. Lo «0» in media inglese invoglia a non cercare guai, il raziocinante Orcino lo sa fin troppo bene: «Un punto a Rapallo dopo aver giocato anche mercoledì [illegible] più che accettabile. Oltre alla stanchezza, soprattutto se il campo sarà molto pesante, c'è da tenere nella giusta considerazione la forza dei locali, che valgono sicuramente più dell'attuale posizione. E' vero che [illegible] e vincono poco, ma subiscono e perdono anche meno».

La serie di 3 vittorie consecutive (in casa contro il Libarna, in trasferta [illegible] Pietrasanta e Cairo) [illegible] insegnato molto ai biancoblù: «Senza dubbio da [illegible] mese [illegible] questa parte la squadra ha [illegible] a marciare al ritmo giusto. Ma commette ancora errori: per esempio mercoledì sul 2-0 avrebbe dovuto controllare a proprio piacimento la partita. Invece ha subito un gol e ha sofferto più [illegible] dovuto nel finale. C'è da imparare perciò [illegible] gestire meglio il vantaggio».

Molti vorrebbero [illegible] esigenti [illegible] il tecnico savonese: quando si ha a disposizione gen[illegible] [illegible] Gatti (capocannoniere del girone con 5 gol, molti club «pro» han puntato gli occhi su di lui) [illegible] Barozzi, ci si può anche concedere la pignoleria ed evitare la pretattica: «A Rapallo andranno in campo gli undici [illegible] mercoledì, con la sostituzione forzata [illegible] Milani per squalifica con Valentino, 17enne che sta andando più che bene».

Da tener d'occhio anche Baldi, che ha superato i guai fisici e torna a giganteggiare sulla fascia sinistra. [illegible] Savona getta un amo a cui [illegible] Rapallo [illegible] disdegna abboccare: [illegible] i biancoblù f[illegible] i ritrosi perché guardano alla vetta, i bianconeri abbassano il tiro pensando alla media salvezza. La squadra [illegible] casa ha [illegible] punti di quanto sperasse: sfortuna e qualche equivoco tattico non hanno a[illegible] permesso di vedere tutto il potenziale dell'undici di Casaretto.

Inoltre, i 6 punti sono stati ottenuti (vittoria su Cairese, sconfitta a Camaiore, pareggi con Crema, Samm, Pietrasanta, Sarzanese) contro squ[illegible] di basso [illegible]: questo è il primo faccia a faccia con una grande. «E la me[illegible]a del punto a partita continua ad andarci bene — sostiene [illegible] tecnico ruentino — perché puntiamo a salvarci. Il Savona è una realtà e non si può pensare che venga a Rapallo con intenti troppo remissivi».

Le cautele di Casaretto sono rafforzate dall'unica ma grave [illegible] tra [illegible] sue file: il [illegible] venti Di Maio si è infortunato a Sarzana, lo stiramento lo tiene fuori. Per fortuna martedì è stata chiusa la trattiva con De Pieri, attaccante, classe '67: ha gio[illegible] nel Treviso e l'anno [illegible] era all'Imola. Oggi reggerà quasi da solo il peso dell'attacco. E' sempre in predicato di firmare Ferraris, [illegible] Genoa [illegible] Sarzanese, ambito anche da Entella e Sestrese. [illegible] è invece accasato in [illegible] l'altro attaccante in prova, Pedicone.

Danilo Sanguineti

LA VIGILIA

Oggi la serie A è qui da Rapallo a Finale

Obiettivo sul calcio minore. Grazie anche alla pausa della serie A, non c'è dubbio che oggi saranno molti di più gli occhi degli appassionati puntati sulle partite dei dilettanti. Ed [illegible] [illegible] giornata che sicuramente promette, [illegible] po' in tutte le categorie.

Rapallo-Savona è partita quanto mai fascinosa, tra formazioni dall'ottimo organico. Sì, non solo i biancoblù: Casa[illegible] conta su gente come Sassarini, Scalzi, Monteforte. Pec[illegible] manchi [illegible] Maio: l'assalto al Savona sarebbe stato [illegible] più interessante. Così invece c'è il rischio che i locali si accontentino, e che gli ospiti si adeguino.

Oddio, non è che [illegible] Savona ci sia tanto da fidarsi. Anche alla [illegible] vigilia del derby di Cairo, da piazza Diaz arrivavano messaggi quanto mai cauti e tranquillizzanti. E poi Peselli e Gat[illegible] hanno sbancato Vesima. Che il clan biancoblù mediti la stabula [illegible] pure oggi? Non è da escludere. Questo Savona, in campo [illegible] in società, [illegible] sicuramente il più attendibile e solido degli ultimi anni. Se passerà anche al Macera, potrebbe rivelare le stimmate dell'autenti[illegible] candidato al successo finale.

Profumo [illegible] passato e venti di polemica su Samm-Libarna. La sfida, già di per [illegible] importante sul fronte della classifica, è pepata dal ritorno [illegible] Elvio Fontana. Lui [illegible] Schimmenti, inseparabili un tempo, hanno litigato di brutto qualche mese fa. Oggi Fontana torna: [illegible] se qualcuno lo stuzzicherà non la manderà certo [illegible] dire. [illegible] non è del tutto derby in campo, insomma, potrebbe sicuramente esserlo tra linguacce taglienti come quelle dei due ex amici.

Per l'Eccellenza, Sestrese-Entella può dire cose interessanti anche per tutte le altre candidate al primato. I verdestelleti fanno paura, ma tutto sommato devono [illegible] [illegible] [illegible] gli artigli. [illegible] la qualità dell'Entella [illegible] ancora da verificare. La Carcarese chiede al Pontedecimo la qualifica [illegible] «grande», Ventimiglia e Argentina devono togliersi dal piede la palla di ferro del pareggi[illegible]. E la Sanremese a Busalla chiede a se stessa un tris che la spedirebbe in orbita.

Anche la Promozione non scherza. Imperia 87-Alassio è ricco di fascino, Dianese-Armataggia ha già l'a[illegible] odore di zol[illegible] della zona retrocessione. Ma è soprattutto [illegible] [illegible] di analizzare per bene il fenomeno-Finale. I giallorossi [illegible]ati a Ferraro non hanno badato a spese per una campagna acquisti che li ha trasformati in squadra-guida. Sono già in vetta e vogliono restarci. Con i Bressan, i Groppi, i Battiston, il presidente Rossi vuol riportare la sua società nel calcio [illegible] qualità. Che a Finale manca [illegible] troppo tempo.

Roberto Baglietto

SPORTFLASH

Martedì via al Trofeo Ip internazionale

GENOVA. Arrivano domani all'aeroporto [illegible] Pegli le sette rappresentative nazionali under 16 che [illegible] quella azzurra daranno vita al 5° Trofeo Ip-Città di Colombo. Martedì il via ai due gironi eliminatori. Nell'«A» con centro a Savona [illegible] incluse Italia, Austria, Scozia [illegible] Inghilterra. Le prime due sosterranno semifinali incrocia[illegible] con le prime due del girone «B» che fa base a Chiavari [illegible] conta [illegible] Germania, Francia, Urss e Spagna. Il calendario del girone A: martedì Italia-Austria (Savona ore 18) e Scozia-Inghilterra (Alassio 20,30); mercoledì Inghilterra-Italia (Cairo 18) e Austria-Scozia (Finale 20,30); giovedì Scozia-Italia (Alassio 18) e Austria-Inghilterra (Cairo 18). Girone B: martedì 16 Francia-Spagna (Rapallo ore 15) e Urss-Germania (Chiavari 20,30); mercoledì Urss-Spagna (Rapallo 15) e Francia-Germania (Chiavari 20,30); giovedì Francia-Urss (Chiavari 18) [illegible] Spagna-Germania (Rapallo 15). Le semifinali sabato alle 20,30 a Savona e Chiavari. Le finali: per il 3° posto domenica [illegible] Finale (20,30), lunedì per il 1° a Genova («Carlini» ore 10).

Spotorno ospiterà [illegible] Coppa Posidonia

SPOTORNO. [illegible] Cs Savona ha illustrato in una conferenza stampa [illegible] Coppa Posidonia, in programma al palasport di Spotorno dal [illegible] al 20 ottobre. Alla manifestazione, valida [illegible] prima prova del circuito nazionale Gran Premio Italia, parteciperanno circa 800 atleti. Le finali delle 5 specialità ogni giorno alle 18. Nel corso della conferenza è stato anche confermato a Genova il Campionato del Mondo under 20, [illegible] 16 al [illegible] aprile del prossimo anno.

[illegible] ELASTICO

Cengio battuto, Savona senza squadre in A

CENGIO. Nessuna squadra savonese [illegible] prossimo anno in A. Dopo la retrocessione della Don Dagnino Andora, [illegible] caduta anche la spa[illegible] di Cengio: Ghibaudo è stato battuto ieri in casa 11-8 da Vacchetto, che sale nella massima serie e sfiderà l'imperiese Sciorella per il titolo di B. Oggi intanto si gioca lo spareggio per accedere alla finale-scudetto di serie A: a Dogliani Dotta-Dodo Rosso decide chi si batterà con Molinari.

Oggi al «Broccardi», nelle file dei padroni di casa potrebbe esserci l'esordio stagionale di Biancato

S. Margherita, il ritorno di Fontana

La Samm ospita il Libarna, affidato al tecnico che per quattro stagioni ha diretto gli arancione. Tra sentimentalismo e polemiche [illegible] partita molto difficile da decifrare. Gli ospiti [illegible] privi degli «ex» Conti e Della Latta, [illegible] hanno altri tre titolari in dubbio

S. MARGHERITA. Nessuno lo dice apertamente per paura di esser tacciati di «eccesso di sentimentalismo», ma oggi gli spettatori [illegible] Broccardi saran[illegible] con un occhio rivolto al campo a seguire le vicende [illegible] Samm-Libarna, e uno alla panchina dei rossoblù ospiti, dove siederà Elvio Fontana. Vi è molta attesa per vedere come il pubblico [illegible] S. Margherita accoglierà l'allenatore genovese, gli ultimi [illegible] anni sulla panchina arancione e ora su una rivale.

Un pizzico d'emozione, poi il fischio d'avvio risolverà tutto. E forse stempererà anche le polemiche, esplicite e non velate, che verso la conclusione della passata stagione sono uscite fra lo stesso mister [illegible] l'attuale d.s. arancione, Alfredo Schimmenti. Ecco Fontana: «Ho la formazione da inventare, [illegible] questa è la [illegible] che più mi amareggia: a [illegible]. Margherita avrei schierato volentieri la squadra al completo. Pazienza, vorrà dire che il vero confronto, alla pari, sarà al ritorno, a Serravalle Scrivia».

Sarà vero, [illegible] Fontana medita proprio il colpaccio sul «suo» campo, anche se negli ultimi anni il pronome usato sopra non [illegible] proprio il più esatto. «Anche questo [illegible] [illegible] segno del destino. Torno a Santa giusto nell'anno in cui [illegible] Broccardi è a posto, in erba. Ripeto: è partita che non si può valutare [illegible] precisione, le forze non saranno pari». Volendo esser maligni è una vecchia tattica, usata da tutti gli allenatori, a cui Fontana non si sottrae. E giù [illegible] l'elenco degli assenti, o degli incerti: ko sicuri gli ex Conti [illegible] Della Latta, incerti Bordini e Ubertelli, in forse Zimbardo.

Sull'altro fronte, la sorpresa di Stoppino potrebbe esser l'esordio di Biancato. Il mister voleva provarlo in Coppa, ma il rinvio a mercoledì del match con l'Oleggio potrebbe determi[illegible] il recupero [illegible]ggi. Proprio contro Fontana, il mister cui il centrocampista è stato, in passato, uno degli uomini più fedeli. Tanti dunque motivi che si intrecciano: che la partita rischi di diventare veramente un fatto secondario? **(g. s.)**

Elvio Fontana visto da Ghiglione

CAIRESE: VELLA E' SQUALIFICATO

CAIRO. Archiviate le polemiche del dopo-derby, [illegible] Cairese pensa solo al Pietrasanta che arriva oggi a Vesima. L'imperativo è vincere per la squadra di Tarigo, per [illegible]care di rimettersi in corsa verso la salvezza. Ma una grossa tegola è caduta sulla squadra del presidente Pensiero. Non ci sarà Enrico Vella, squalificato. Il capitano, già diffidato, ha ricevuto la quarta ammonizione l'altra [illegible] [illegible] il Savona, ed è scattata la squalifica. Al posto dell'ex atalantino dovrebbe giocare Ferrero.

Il Pietrasanta ha un punto in più rispetto alla Cairese con i suoi 5 punti, ed è reduce dal buon pareggio interno contro il quotato Sassuolo, secondo della [illegible] assieme al Savona. Sostiene il d.s. Carlo Pizzorno: «Non ci sono dubbi: col Pietrasanta non possiamo fallire. L'assenza di Vella sarà determinante, ma noi vogliamo vincere anche senza il nostro capitano. Sicuramente ci troveremo di fronte una squadra che cercherà in ogni modo di uscire [illegible] Cairo con un punto, ma noi non possiamo già più far regali».

C'è voglia [illegible] riscatto dunque nella squadra della Val Bormida. Aggiunge [illegible] Pizzorno: «La strada verso la salvezza è ancora lunga, e tutta in salita. La Cairese cercherà con tutte le sue forze di raggiungere l'obiettivo. Dobbiamo considerare che in queste prime giornate abbiamo incontra[illegible] molte formazioni blasonate, con grandi ambizioni. Il Pietrasanta è invece avversario alla nostra portata».

Tarigo contro i toscani schiererà: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Ferraro, Marenco; Grimaudo, Gaudiosi (Fissore), Paterniti, Pensiero, Saltarelli. In panchina Bogliolo, Savio, Ferrari, Fissore (o Gaudiosi) e Aprea. **(r. p.)**

Oggi in Eccellenza le due squadre-guida del Tigullio sfidano pericolose rivali genovesi

Entella e Lavagna: riscatto?

Dopo le delusioni in Coppa Italia, giornata chiave per le formazioni di Castelletti e Toorini: i chiavaresi tornano sul campo della Sestrese, i biancocelesti ospitano la Pegliese. Sestri Levante in polemica con la Figc per il «Sivori»

Deluse dal mercoledì di Coppa, le levantine di Eccellenza si rituffano nel campionato con l'obiettivo di non fallire più. Il fumo negli occhi agli avversari (leggi formazioni di Coppa incomplete per Lavagna ed Entella) è stato gettato, ora è arrivato il momento di raccogliere i frutti del «depistaggio».

Lavagna (7)-Pegliese (3). Il falso Lavagna di Coppa, che è riuscito nell'impresa di prender 5 gol da una squadra di Promozione, non inganna [illegible] un marpione come Calleri, d.s. genovese. Oggi la formazione leader del campionato presenterà il suo vero volto, con il rientro di Frugone. E per il d.s. Zuffada le ferie rischiano di ridursi ulteriormente. «Finita la stagione estiva, mi son [illegible] una breve vacanza, ma il richiamo del Lavagna è troppo forte. Con la S. Olcese è stata operata una scelta, quella di schierare i giovani, perché il nostro obiettivo è il campionato». Obiettivo vittoria, visto anche lo scontro [illegible] fra due inseguitrici.

Sestrese (6)-Entella (5). Se i chiavaresi volevano ingannare i «verdi», mercoledì ci sono riusciti in pieno. E l'ottimismo del clan genovese potrebbe costituire un pericoloso boomerang per Balboni e compagni. «Precisiamo che non avessimo pensato di prender 5 reti, e quel punto [illegible] schierato i titolari. Abbiam fatto una scelta e fino a 20 minuti dal termine, pur presentando solo 3 titolari, [illegible] mo sotto di una sola rete. Nel finale qualche giovane ha tradito l'emozione e alcune decisioni arbitrali han determinato lo 0-5. Comunque loro hanno fatto preparare l'Under fino a 5' dal fischio d'inizio, per poi schierare i titolari... Oggi troveranno un'Entella diversa, [illegible] anche da questa piccola scorrettezza. Gli obiettivi sono sempre quelli: vogliamo giocarci il campionato. Oggi c'è qualche acciaccato, ma a questo punto basta dar vantaggi agli avversari», dice il d.s. Vittorio Pirroni.

E, subito lo sgarbo, svela anche un possibile arrivo alla Sestrese. «Hanno seguito a lungo la punta Ferraris, ma [illegible]. Mercoledì c'era Altovino a vedere la partita, e quindi può darsi che sia l'ex Entella il loro rinforzo: forse vogliono farci una seconda sorpresa....».

Sestri Levante (3)-Vezzano (3). In questo [illegible] la polemica è di altro tipo, riguarda il campo. Il Sivori A è sistemato, i rossoblù avrebbero voluto far l'esordio oggi. La Figc ha però rifiutato. Al d.s. Ermes Paterlini la cronistoria degli ultimi avvenimenti: «Due giorni dopo il comunicato, con Sestri-Vezzano in programma a Casarza, abbiamo contattato il presidente Minetti per dirgli che il Sivori oggi sarebbe stato disponibile. Poi, da martedì, ci sarebbe stato il torneo internazionale giovanile. Minetti ha detto di fare il telegramma, ma poi la variazione non è stata accettata. A questo punto il consiglio del Sestri si è riunito e ha deciso di non concedere il campo per il torneo, ma di effettuare la "prima" sul Sivori domenica prossima contro la Sestrese». Squadra: Colonnata ci sarà, unico out è l'infortunato Lunardini.

Giancarlo Scartozzoni

ANTICIPI: VOLA LA S. FRUTTUOSO

Si sono giocati ieri 5 anticipi nei campionati dilettantistici. In Promozione [illegible] girone B importante successo della N.S. Fruttuoso sull'Albaro. Su un terreno molto pesante, gli uomini di Paggetti hanno vinto 2-1. Il successo è stato messo al sicuro nel primo tempo, la reazione dei verdi è stata tardiva. Ora i rossoblù salgono a quota 6, lasciando a 4 l'Albaro. Invece Cosmos e Ligorna, nell'altra stracittadina in programma ieri, hanno diviso la posta senza patemi (0-0). Bavari era pesante ma è stato salvato dal fatto che la pioggia si è messa a cadere insistente solo nell'ultimo quarto d'ora. I biancorossi [illegible] il secondo punto stagionale. Il Ligorna per una volta non è stato corsaro in campo avverso, ma insiste nella [illegible] di avvicinamento alle zone alte [illegible] graduatoria (3 punti). In Prima categoria, girone A, un anticipo deciso all'ultimo momento: Voltrese-Borgio 3-1. In Seconda due vittorie esterne. Bargagli-Cogornese 0-1: anche la Cogornese, dopo la Caperanese mercoledì scorso, riesce nell'impresa di espugnare Sottocolle. Il Torriglia si conferma una delle formazioni più forti del girone E passando a Montoggio: 2-1. Balsamo e Cerato segnano per il Torriglia, tardiva replica del Montoggio, a segno con Azara. Il Torriglia è a punteggio pieno (p. 4) con una partita da recuperare, la Cogornese sale a 3 punti e raggiunge il Montoggio, il Bargagli è a 0. **[d. s.]**

COSI' OGGI L'ENTELLA

PROMOZIONE, A FERRADA IL CLOU

In settimana l'unico recupero a calendario ha sconvolto la classifica del girone B di Promozione: il Bogliasco Pontetto si è issato al primo posto, il Fontanabuona è stato spodestato dal gradino più alto. Oggi è il momento delle verifiche: un derby dal pronostico incerto e un paio di gare d'«assestamento».

Fontanabuona (6)-Carlo Grasso (3). Ferrada campo centrale della Promozione, per un derby che pur giocato nel Tigullio ha in due genovesi i protagonisti sulle panchine. L'ormai rodato Gianni Masse contro la «rivelazione» Carmine Costantino. Ambedue prediligono il bel gioco, e quindi è già un segnale di spettacolo assicurato. Sempre che le condizioni del campo lo permettano, perché la pioggia incessante di questi giorni potrebbe aver ridotto il terreno a un acquitrino.

«Il campo sarà il protagonista, un vero peccato [illegible] allentato perché le squadre han le capacità di esprimere il bel gioco. Infatti fra i 22 ci [illegible] molti giocatori [illegible] di buona tecnica. Un derby è sempre un match particolare, [illegible] pronostico». Dichiarazioni all'unisono dei due clan, [illegible] la [illegible] Grasso che lamenta l'assenza dello squalificato Maschio ma recupera Pozzo; Fontanabuona galvanizzato dal passaggio del turno in Coppa, con problemi di scelta per Costantino e con un Fera scatenato. Ad arbitrare è lo spezzino Campodonico.

Rutese (4)-Migliarinese (6). Recco, arbitro Isnardi di Albenga. Possibilità [illegible] per la squadra di Derlin, anche se la Migliarinese rimane la candidata n. 1 al passaggio alla [illegible] superiore. Ai padroni di [illegible] manca il regista Copello, genio e sregolatezza del centrocampo: domenica ha litigato con il suo guardialinee Costa, per entrambi è scattata la squalifica.

Canaletto (2)-Pro Recco (5). Tanca; Pollicino di Genova. Orario inusuale per la Promozione (10,30), ma biancocelesti che han l'opportunità di uscire dal campo spezzino con un risultato utile. Il contropiede l'arma in più a disposizione dell'undici di mister Rossi.

Le altre. Trasferta a Brugnato (3) per la capolista Bogliasco (7): dirige Roberto Barone di Savona; arbitro da fuori regione per il derby spezzino Fezzanese (4)-S. Stefano (4); l'altro scontro di Spezia, Castelnuovo (2)-Lerici (5), è diretto da Bornia di Genova. **[g. s.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 15): Cairese-Pietrasanta; Acqui-Derthona; Gamalero-Sassuolo; Oltrepo-Sarzanese; Rapallo-Savona; Samm-Libarna; Roteglia-Bra; Valenzana-Fanfulla; Vogherese-Crema. Classifica: Oltrepò p. 10; Sassuolo e Savona 9; Bra, Fanfulla 8; Acqui 7; Samm, Rapallo e Libarna 6; Pietrasanta, Camaiore e Roteglia 5; Derthona, Cairese e Sarz. 4; Crema 3; Valenzana 1.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Vezzano (Casarza); Ventimiglia-Monterosso; Vado-Baiardo; Lavagna-Pegliese; Argentina-Ortonovo; Busalla-Sanremese; Pontedecimo-Carcarese; Sestrese-Entella. Class.: Lavagna p. 7; Sestrese 6; Sanremese, Pontedecimo e Entella 5; Busalla, Baiardo, Carcar., Argentina e Ventimiglia 4; Ortonovo, Vezzano, Pegliese, Sestri L. e Vado 3; Monter. 1.

Promozione (15): S. Olcese-Rivarolese; Culmv-Quiliano; Albenga-Audace; Loanesi-Coelma; Dianese-Armataggia; Varazze-Molassana; Imperia 87-Alassio; Olimpic-Finale. Classifica: Finale p. 6; Loanesi, Varazze e Alassio 5; Imperia, S. Olcese, Olimpic, Audace, Coelma, Rivarolese, Albenga e Quiliano 4; Molassana e Culmv 3, Armataggia 2; Dianese 1. Girone B: Brugnato-Bogliasco; Fontanabuona-Carlo Grasso; Rutese-Migliarinese (Recco); Fezzanese-S. Stefano; Castelnuovo-Lerici; Canaletto-Pro Recco (Tanca). Class.: Migliarinese e Fontan. 6; Bogliasco, Pro Recco e Lerici 5, Fezzanese, S. Stefano, Ligorna, S. Fruttuoso, Rutese e Albaro 4; Brugnato e Carlo Grasso 3; Canaletto e Castelnuovo 2; Cosmos 1.

Seconda (15): Riviera-Carasco (Rapallo 10,30); Vallesturla-Pignone (Borzonasca); Forza Coraggio-[illegible] (Le Grazie); Borghetto-Moneglia; Sori-Sesta Godano (10,30); S. Salvatore-Ceparana (10,30); Cadimare-Garibaldina (Fezzano 10,30); Ameglia-Marinella (10,30). Class.: Folbas e Vallesturla p. 4; Cepar. e Cadimare 3; Pignone, Garibald., Marinella, Sesta, Borghetto, Forza e Coraggio e Sori 2; S. Salvatore e Riviera 1; Carasco e Ameglia 0; Moneglia -2.

Terza (15): Framurese-Casarza (Moneglia); Avegno-Camogli (Recco 9); Gattorna-Calvarese (Ferrada 10,30); Vecchia Chiavari-Caperanese (10,30); Riese-S. Lazzaro (Colmata 10,30); Riva Trigoso-Marina Giulia (Sestri Levante 10). Classifica: Camogli e Caperanese p. 4; Montoggio, Calvarese e Casarza 3, Gattorna, Riva Trigoso, Vecchia Chiavari, Avegno e Torriglia 2; Riese, Cogornese e Framurese 1; M. Giulia, S. Bartolomeo, Bargagli 0.

Terza (16): Bargone-Rupinaro (Casarza 10); Bogliasco 76-Aurora Avis (Bogliasco 15,15).

Milano-Rapallo

34a edizione della gara dilettanti: partenza da Milano alle 11,15, arrivo sul Lungomare Vittorio Veneto [illegible] alle 16.

BASKET

Serie D maschile

Athletic Genova-Voghera (Lago Figoi 17,30); Tarros La Spezia-Parmense (Via Parma 17,30).

In Prima la conclusione della vicenda dei levantini interessa più delle partite in programma oggi

La farsa è finita: Moneglia fuori

Il club rossoazzurro ha ufficialmente annunciato il ritiro: il girone rimane a 15 squadre e ci sarà una retrocessione in meno. Per il Vallesturla un turno da sfruttare, contro il Pignone. Thrilling in Riviera-Carasco, il Villaggio vuole bloccare il Ceparana

Prima di ogni considerazione sulla terza giornata della Prima, un passo indietro: finalmente la farsa del «Moneglia dentro o fuori» è terminata. La società azulgrana ha [illegible] gli indugi, comunicando per lettera il ritiro dal campionato. Nessuno dei protagonisti della vicenda ne esce bene: la società ha dato l'impressione di temporeggiare nell'attesa di non si sa cosa. La Federcalcio regionale è rimasta troppo passiva (almeno ufficialmente) e ha mancato di una logica severità al momento giusto.

Ora si va avanti a quindici squadre: Garibaldina e Carasco, che avrebbero dovuto affrontare il Moneglia nelle prime due giornate, perdono i punti a tavolino ed è come se [illegible] turno di riposo. E oggi tocca al Borghetto (p. 2) rimanere a guardare. L'unica notizia positiva è che le retrocessioni in Seconda categoria da questo girone [illegible] ridotte di un'unità.

Riviera Fazzini (1)-Carasco [illegible]. [illegible] 10, arbitro Casalta di Spezia. Più [illegible] rivalità geografica, preoccupa i due clan la situazione di classifica. La partenza negativa potrebbe compromettere la stagione. I padroni di casa devono riprendersi dal ko di Follo. Mister Origlia ha previsto una disposizione molto più prudente, tenendo nel giusto conto anche le necessità degli ospiti, che quindici giorni fa hanno steccato l'esordio.

Vallesturla (4)-Pignone (2). Borzonasca 15, Falchi di Genova. L'anima di questo Vallesturla determinato e spregiudicato è l'allenatore Risaliti: «Le due vittorie non vogliono dir niente in un campionato [illegible] questo: ho detto ai ragazzi che voglio che scendano in campo e lottino come se fossero a zero. Prima immagazziniamo i punti necessari per la salvezza, poi penseremo al [illegible]». Anche gli spezzini sono matricole, ma lontano dal terreno di casa appaiono decisamente [illegible] pericolosi.

Villaggio (1)-Ceparana (3). Centro Scuola S. Salvatore 10,30; Costantini di Genova. Nessun dramma per i biancorossi: i risultati tardano ad arrivare ma Agnetti è sicuro di esser sulla strada giusta: «La formazione è molto giovane e ha pagato lo scotto dell'esordio. Ma la sostanza c'è e potremo dimostrarlo già contro il Ceparana».

Le altre. Sori (2)-Sesta Godano (3): Sori ore 10,30; arbitro Pisani di Novi. Forza e Coraggio (2)-Folbas (4): campo Le Grazie ore 15, Faiso di Genova. Cadimare (3)-Garibaldina (0): Fezzano ore 10,30; Vittoria di Chiavari. Ameglia (0)-Marinella (2): Ameglia ore 10,30; [illegible] verde di Chiavari. **[d. s.]**

SECONDA: L'AVEGNO SULLA STRADA DEL CAMOGLI

La Torra (Riese) visto da Ghiglione

Travagliatissima la partenza del girone E di Seconda categoria. Non si riesce a [illegible] in pari con il calendario, perché appena si recuperano le partite sospese o rinviate per il mal tempo, subito dopo ne saltano altre per la stessa causa. Il Camogli è stato raggiunto in vetta, a punteggio pieno, dalla Caperanese grazie al recupero di mercoledì scorso. Ma le due possono a loro volta esser agganciate da Torriglia e Riva Trigoso che mercoledì prossimo a Torriglia (ore 15) devono a loro volta recuperare. E sperando che il tempo [illegible] giudizio, la terza giornata propone parecchi scontri interessanti.

Avegno (2)-Camogli (4). Recco ore 9, arbitro Lavagetto di Genova. E' un derby tra ospiti del S. Rocco, dato che nei due Comuni interessati non esistono campi omologati. E questa condizione di ospiti costa caro ai due sodalizi: l'orario penalizza fortemente l'affluenza del pubblico e rende dubbiosi sulle condizioni del terreno di gioco. I bianconeri di Macchiavello [illegible] favoriti: l'esperienza di Ansaloni e Di Fraia dovrebbe aver la meglio sull'entusiasmo dei ragazzi di Zecca. Nell'Avegno Dettori è squalificato.

Framurese (1)-Casarza (3). Moneglia 10,30; Di Lio di Spezia. I granata del presidente Telchime puntano a espugnare la famigerata «Secca». L'undici allenato da Massimo Perego è tra i più forti della categoria, e quando avrà trovato il giusto amalgama (rispetto all'anno passato ha cambiato moltissimo) saranno guai per tutti.

Gattorna (2)-Calvarese (3). Ferrada 10,30; Corsano di Spezia. La matricola Gattorna è ingenua in casa e astuta in trasferta. Maurizio Moresco raccomanda ai suoi più prudenza tra le mura amiche: «La Calvarese è attrezzata per il salto di categoria, sarà meglio [illegible] e badare al sodo».

V. Chiavari (2)-Caperanese (4). Caperana 10,30; Vaccaro di Spezia. Seconda stracittadina consecutiva per la Vecchia Chiavari: anzi a ben guardare, Caperana è più ostile a loro che agli uomini di Stagnaro. Non ci sarà da stupirsi quindi nel vedere i verdeblù di Ugolini (un ex, [illegible] molti degli uomini in campo) sulla difensiva.

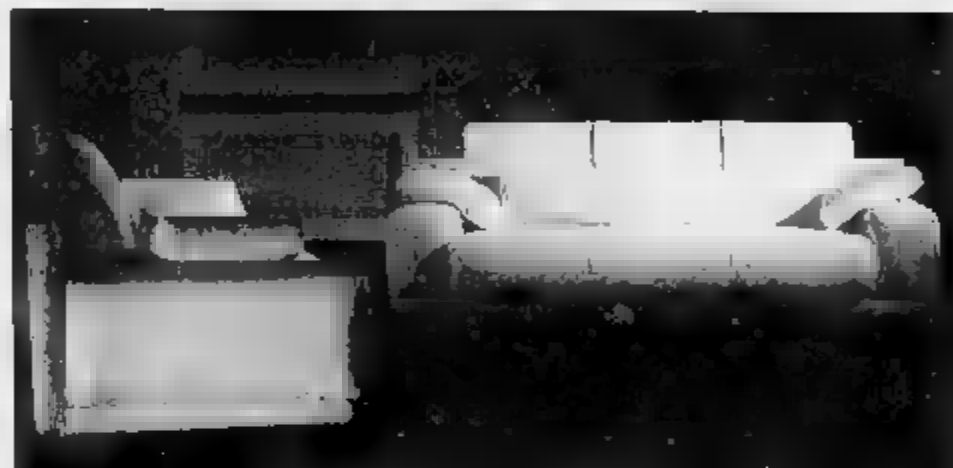
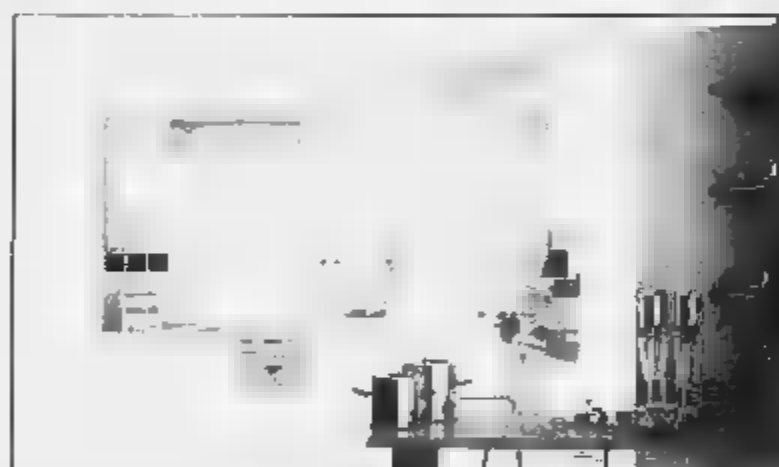
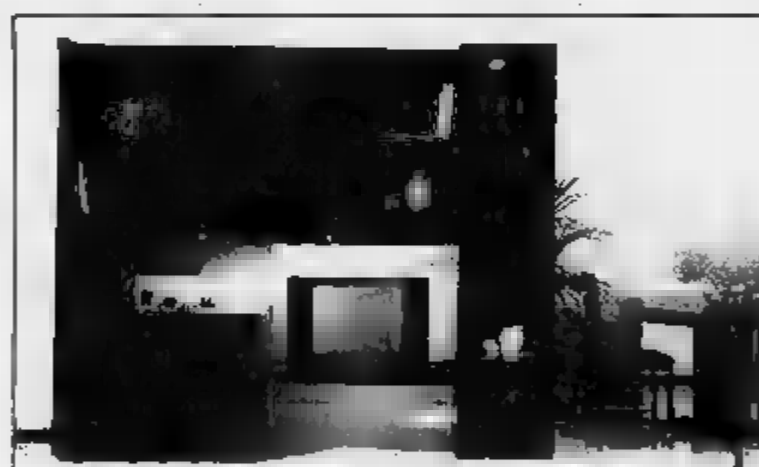
Le altre. Riese (1)-S. Bartolomeo (0). Colmata 10,30; Salvetti di Spezia. Riva Trigoso (2)-M. Giulia (0): Sivori C 10; Moriconi di Spezia. **[d. s.]**

DA SUPERMERCATUTTO

L'AUTUNNO È TUTTO D'ORO !

Apri la cassaforte e scopri lo sconto!

DA L. 580.000

DIVANI CON LETTO MATRIMONIALE

SALOTTI CON LETTO MATRIMONIALE

CUCINE DA L. 2.460.000

SOGGIORNI DA L. 1.030.000

CAMERE DA L. 1.870.000

VENDITA PROMOZIONALE

PAGAMENTI SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI
IVA - TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

SUPERMERCATUTTO È SUPER

VIA AURELIA 10 - PIANI DI CIPRESSA (IM) TEL. 0183 - 91265
VICINO A SAN LORENZO AL MARE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

«STAMPA IN», LE ULTIME NOTIZIE A DOMICILIO

«Stampa In» [illegible] il nome dell'innovativo servizio di distribuzione a domicilio che La Stampa offre ai lettori. Il giornale direttamento sulla porta di casa entro le 7,30 del mattino, per l'ora di colazione. Il recapito è gratuito ed è effettuato da un gruppo affiatato di giovani: gli «In Boys». Sono loro che, quando il giornale verso le 3 di notte arriva a Sanremo, cominciano i loro «giri» e con la massima discrezione entrano nei palazzi per recapitare le copie agli abbonati.

Aderire [illegible] «Stampa In» è ancora possibile. E' sufficiente rivolgersi agli impiegati che ogni giorno, dalle 8,30 alle 12,30, lavorano nell'ufficio di via Padre Semeria 95. Per ottenere informazioni si può anche telefonare. [illegible] numero [illegible] facile da ricordare: 61.333.

Per il pagamento [illegible] esistono problemi. Alla fine del [illegible] gli abbonati ricevono infatti un bollettino con il [illegible] delle copie recapitate. I versamenti devono essere fatti agli istituti [illegible] credito convenzionati che per Sanremo sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e gli sportelli della Banca d'America e d'Italia.

SANREMO

Racket in Riviera

[illegible] [illegible] Commissione antimafia

La proposta è stata avanzata dal pds dopo la [illegible] di attentati negli ultimi mesi.

A PAGINA [illegible]

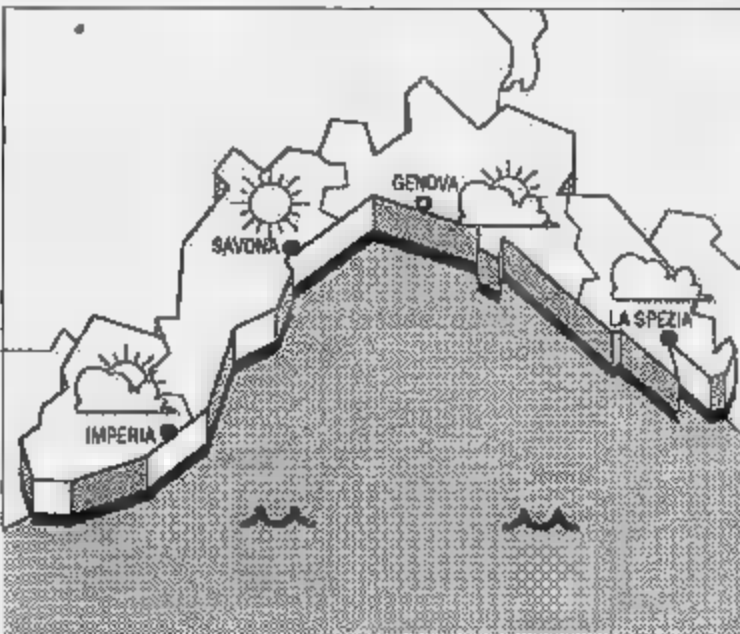
IMPERIA

Decine di verbali

[illegible] etilometro [illegible] autovelox

Controlli soprattutto nei pressi delle discoteche. Ancora polemiche sugli orari di chiusura.

A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tempo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, temperature stazionarie, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso.

[illegible] per [illegible] e martedì: senza importanti variazioni.

[illegible] DI I[illegible] Temperatura [illegible] mare 20° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso; cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1004 mb (tendenza segnalata [illegible] variazioni di rilievo).

[illegible]

	max	min
Genova	21	[illegible]
Savona	[illegible]	16
Imperia	23	17

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 25; min: 22. Temperatura del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,49. La **Luna** si leva alle 12,28 e cala alle 21,12 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I mezzi pesanti non potranno più tornare sul lungomare e nel centro

Imperia ha sfrattato i Tir

Prorogata l'ordinanza del sindaco. Divieto esteso [illegible] via Boine e via Pirinoli. Per oltrepassare la città i camion dovranno utilizzare solo l'Autofiori. Una battaglia durata molti anni

IMPERIA. E' confermato, i Tir andranno via per sempre dal Lungomare Amerigo Vespucci, via San Lazzaro, [illegible] Boine, via Scarincio e via Pirinoli e, in futuro, non potranno neppure circolare nel resto della città. Lo ha disposto il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, con un'apposita ordinanza. Le possibili deroghe sono minime, e successivamente dovrebbero [illegible] eliminate.

Imperia ha tirato un grosso respiro [illegible] sollievo. Anni di lamentele da parte della popolazione e in particolare degli studenti e delle famiglie, sono stati finalmente compresi dagli amministratori comunali; gli incidenti mortali provocati [illegible] traffico caotico [illegible] dagli stessi Tir hanno evidentemente pesato sulla scelta. La città si appresta così [illegible] vivere in una nuova dimensione, con meno pericoli e meno caos.

A seguito del provvedimento, i camion che spesso invadevano il centro per le operazioni di sdoganamento, dovranno [illegible]virsi d'ora in poi soltanto dell'Autostrada dei Fiori. Scenderanno a Imperia Ovest, scavalcando il [illegible] onegliese, sosteranno nell'area appositamente creata a Borgo Prino e, terminate le operazioni, dovranno ripartire entrando sull'Autofiori dallo stesso casello di Ponente. I camion in città [illegible] verrano più tollerati.

Un primo collaudo delle nuove [illegible] normative sulla circolazione dei grossi autoarticolati era avvenuto in occasione del raduno degli yachts d'epoca. In quella circostanza, per la prima volta Imperia è [illegible] alleggerita dal traffico pesante e, per la prima volta gli imperiesi hanno scoperto la bellezza di alcune strade in precedenza mai apprezzate a causa della presenza dei Tir. Viale Vespucci, l'arteria di collegamento fra Oneglia [illegible] Porto Maurizio, ha ripreso ad essere frequentata dai pedoni.

L'esperimento lanciato con l'ordinanza comunale è riuscito tanto bene che il sindaco Scajola non ha avuto perplessità nel confermare le stesse disposizioni. E' stato vietato sino al 31 dicembre ai Tir il parcheggio sul lungomare e in altre zone di Borgo Marina [illegible] l'attraversamento [illegible] centro. Ma, a quanto dicono gli amministratori comunali, [illegible] norme attualmente in vigore [illegible] a fine anno, diventeranno definitive.

«Ma ci sono ancora alcuni camion in sosta in via Amerigo Vespucci malgrado i divieti. Perché?», protestano alcuni abitanti del rione Ferriere. «Credevamo di aver vinto la guerra, ci ritroviamo con quel brutto spettacolo e i soliti rumori».

Dal Comune chiariscono che sono in corso trattative con l'Associazione degli spedizionieri per eliminare anche quest'ultimo residuo. Sono proprio i loro mezzi a trovarsi qualche volta [illegible] sosta ai lati della strada, ma quanto prima saranno parcheggiati nella nuova area, recentemente allestita nei pressi [illegible] [illegible] bacino portuale, in regione San Lazzaro.

La [illegible] ordinanza del sindaco interessa gli automezzi di portata superiore ai 60 quintali. Secondo il comando dei Vigili urbani, i [illegible] [illegible] questo caratteristiche in transito da Imperia sarebbero circa [illegible] mila ogni mese. Dice ancora Scajola: «Esistono alcune eccezioni. I divieti sono validi, salvo casi [illegible] particolari esigenze che, di volta in volta, potranno essere autorizzate, previa scorta [illegible] carico degli interessati, dal comando della polizia urbana, esclusiva[illegible] nell'orario di lavoro delle aziende. Le operazioni di sdoganamento potranno essere svolte solo nell'area [illegible] via Littardi, meglio conosciuta come area-Moraglia».

Angelo Basso

[illegible] NUOVI [illegible]

Il problema dei parcheggi in città dovrebbe quanto prima [illegible] al[illegible] interessanti soluzioni. Si tratta [illegible] interventi che si riferiscono però alle autovetture. Per i camion i problemi sono troppi e tutti di difficile soluzione. Dopo la realizzazione, ad opera dell'amministrazione comunale, di 400 posti auto sulla nuova area di San Lazzaro, nei pressi del nuovo bacino portuale, molto presto Imperia vedrà la conclusione di altri interventi che dovrebbero consentire di avere ulteriori posti auto a disposizione. Si [illegible] dei parcheggi ormai quasi terminati sotto il centro sportivo di San Sebastiano in [illegible] Agnesi e della grossa area sotterranea che verrà sfruttata proprio [illegible] parcheggio sotto i giardini Toscanini. Negli ultimi giorni, a tale riguardo, sono iniziati ad opera della società che realizzerà i lavori, i primi sondaggi del terreno per verificare la fattibilità dell'intervento. Tra il parcheggio quasi terminato di San Sebastiano e la nuova area [illegible] vicino al grattacielo, Imperia dovrebbe acquistare in centro un buon numero di posti [illegible] che contribuiranno a snellire i problemi [illegible] traffico.

STAMANE PARTE IL SANREMO

Supplemento rallye in [illegible]

Scatta stamane [illegible] Rallye di Sanremo, con la Lancia a caccia del titolo mondiale. Oggi in regalo ai lettori un supplemento tabloid di [illegible] pagine dedicato alla gara, con tutte [illegible] notizie per seguire il passaggio delle vetture. [illegible] foto, Didier Auriole e Bernard Ocelli, vincitori della [illegible] edizione [illegible] Lancia Delta integrale

Una moda che solleva entusiasmo e critiche: «Ci sono idee migliori per la domenica»

I Rambo si sfidano in Riviera

A Imperia un gruppo di quaranta appassionati vuole organizzare guerre simulate nei boschi

IMPERIA. Anche in Riviera sono in arrivo i Rambo. Chi compie escursioni nell'entroterra presto potrà rischiare di imbattersi in una schiera [illegible] emuli [illegible] Sylvester Stallone, [illegible] tanto di tuta mimetica e fucili a ripetizione. La moda arriva dall'America [illegible] sembra destinata ad attecchire anche in Liguria: le armi utilizzate sono innocue, [illegible] viene fedelmente ricostruita l'ambientazione di fortunati film d'azione interpretati da «uomini veri» in cerca di «emozioni forti».

Un [illegible] di imperiesi [illegible] l'hobby del tiro al bersaglio ha deciso [illegible] trasformarsi in «guerriglieri della domenica», dando vita [illegible] combattimenti simulati nei boschi, [illegible] imitazione dei colleghi svizzeri. Proprio in Svizzera, infatti, hanno iniziato a prendere confidenza con le tecniche [illegible] sopravvivenza, unendo la passione per le [illegible] con la voglia di avventura.

Dice Giampiero Bonifazio, uno dei promotori dell'iniziativa [illegible] «Solo a Imperia e Diano Marina abbiamo già raccolto una quarantina di adesioni. Tra chi ha assicurato la propria partecipazione ci [illegible] giovani di vent'anni, ma anche persone mature, al di sopra dei quarant'anni. Sono rappresentate tutte le categorie sociali. Non è necessario avere una preparazione atletica specifica, e l'idea può essere il pretesto per trascorrere una piacevole giornata all'aria aperta».

Qualcuno, tuttavia, non risparmia le critiche, accusando i Rambo di [illegible] nostra di eccessivo amore per carabine e pistole. Uno sport [illegible] alcuni giudicano pericoloso, a cui potrebbe essere preferita una sana passeggiata in campagna, senza portare con sé l'equipaggiamento da «marine». «Giocare alla guerra? Ci [illegible] tante idee migliori per trascorrere la domenica», obiettano alcuni.

Replica Bonifazio: «Questa disciplina, in altri Paesi, vie[illegible] praticata anche dalle donne. Inoltre, si utilizzano innocue pistole a molla, non inquinanti, che sparano capsule di plastica. A contatto con i vestiti, formano una chiazza che simula la ferita. Tutto qui. La "guerra simulata" può anche costituire [illegible] valida alternativa al[illegible] [illegible]cia, che implica l'uccisione di specie animali. In questo caso, invece, non muore davvero nessuno».

Nelle zone dell'entroterra sarà forse possibile vedere in azione commandos impegnati [illegible] una lotta fino alla «morte» (vince infatti chi riesce a non farsi colpire). Sono previsti appostamenti tra le rocce e tecniche di mimetizzazione. In futuro, è possibile che il numero dei «Rambo» nelle campagne imperiesi sia destinato ad aumentare. Tra [illegible] iscritti alle competizioni elvetiche, infatti, figurano già molti liguri, compresi savonesi e genovesi.

Cosa penseranno di questo rude passatempo prefetto e questore? Per evitare problemi burocratici, i promotori dell'iniziativa, tra i quali c'è pure Nicola Crusco, proprietario dell'armeria Okay Sport, intendo[illegible] chiedere un'autorizzazione in questura. Afferma Crusco: «Sarà necessario delimitare [illegible] zone in cui avverranno i combattimenti simulati, per evitare di mettere in allarme persone che si trovino sul posto per caso. Tra le [illegible] che potrebbero accogliere le esercitazioni, [illegible] zona del Faudo o altri spazi lontani dai centri abitati».

Molti, comunque, continueranno a preferire la caccia o le gite in «mountain bike», uno svago decisamente meno violento.

Enrico Ferrari

Un piano per bloccare il fenomeno delle scritte e dei manifesti abusivi

Guerra [illegible] teppisti dei portici

Il centro di Oneglia è fra le zone più colpite. Nuova gestione del servizio affissioni e concessione di spazi autogestiti. Passeggiata «modello» di Borgo Marina. La sistemazione dei giardini

IMPERIA. [illegible] piano regolatore delle affissioni, per mettere ordine in un settore dove, nono[illegible] le diffide, prosperano i manifesti abusivi, che vengono attaccati fuori dagli spazi consentiti, su muri e pilastri (perfino sui contenitori per la raccolta del vetro), e spesso contribuiscono a deturpare l'immagine della città. E un fiorir di proposte per migliorare Borgo Marina, [illegible] la creazione di un collegamento pedonale tra il molo [illegible] di Porto Maurizio e il pit[illegible] quartiere di Borgo Foce. Sono alcune delle novità in programma per abbellire [illegible]peria.

Manifesti abusivi anche in via Don Abbo [illegible] Santo: ora [illegible] normativa sarà cambiata

A fine ottobre, scade [illegible] con[illegible] per il servizio delle affissioni, e l'ultimo Consiglio comunale ha deliberato di non rinnovarla taciamente, ma di indire una gara d'appalto. Spiega Sergio De Nicola, consigliere incaricato all'Urbanistica e all'Arredo urbano: «E' un servizio molto importante, che presenta svariate esigenze, [illegible] dove quindi essere ristrutturato». Tre gli indirizzi presi: sarà aumentata la superficie complessiva di spazio per i manifesti, che sale [illegible] mila a 4 mila metri quadrati; l'introito per il Comune passa quindi da 160 [illegible] 300 milioni all'anno; e, appunto, dovrà essere studiata una regolamentazione, indicando i luoghi scelti e le caratteristiche dei tabelloni.

Dice [illegible] Nicola: [illegible] esistono plancie apposite, dislocate in vari punti della città, dove riunire i manifesti. Ma sono antiquate, esteticamente brutte [illegible] molti non [illegible] ne servono». Accade così (ed è uno spettacolo indecoroso, rappresentato soprattutto durante i mesi estivi), che [illegible] angolo, purché [illegible] trovi in posizione strategica e molto frequentata, sia utilizzato per informare la gente di questa o quella sagra, questo [illegible] quell'avvenimento. La città viene letteralmente tappezzata di fogli di carta multicolori, come [illegible] fosse costretta a indossare un gigan[illegible] abito di Arlecchino. Fra i più colpiti, il cuore di Oneglia.

Sono fioccate segnalazioni (46 riguardano l'attività di Pro loco, circoli e associazioni, altre 7 quelle di discoteche o locali notturni) da parte [illegible] netturbini [illegible] vigili urbani, e il pugno di ferro ha ridotto un po' il fenomeno, [illegible] lo ha eliminato completamente. Precisa Emilio Broccoletti, assessore alla Nettezza Urbana: «Per essere soltanto all'inizio della controffensiva, possiamo ritenerci abbastanza soddisfatti. Abbiamo fatto ingiunzioni, e per i recidivi abbiamo sporto denuncia al pretore. Non basta ancora, però: i manifesti sono comparsi anche sulle campane dove vengono gettate bottiglie [illegible] vetro e lattine».

Ammette sconsolato De Nicola: «Purtroppo, Imperia ha il primato del vandalismo. Nel tentativo di fare opera di prevenzione, abbiamo individuato alcuni spazi, lasciati liberi, perché siano autogestiti». [illegible] sono comparsi in [illegible] San Giovanni, [illegible] sotto i portici [illegible] Bonfante: uno annuncia una «Festa Rave» a Cannes, e un altro, nella ricorrenza dell'anniversario della scoperta dell'America, invita alla manifestazione su «Colomboia». Lo scopo, sottolinea De Nicola, [illegible] proprio [illegible] offrire uno sfogo ai sodalizi «alternativi», per evitare che si[illegible] imbrattate gli edifici: «Le sanzioni [illegible] irrisorie: non costituiscono un deterrente sufficiente».

Imperia cerca di rifarsi il «look», e le sue iniziative trovano risonanza anche fuori: il progetto dell'architetto Roberto Beniamini per il nuovo lungomare di via Scarincio ha vinto il con[illegible] biennale internazionale che si è concluso la scorsa settimana a Bologna in occasione del Cersaie [illegible] al quale [illegible] partecipato 1500 opere. Di questa passeggiata, «ricca di variazioni e accostamenti decorativi», hanno parlato con foto e disegni anche prestigiose riviste d'arredamento, come Casa Vogue, Domus [illegible] Interni. «Turisticamente, per Imperia è un buon colpo promozionale, [illegible] per [illegible] grossa soddisfazione», commen[illegible] Beniamini.

L'opera, realizzata solo in parte, dove essere [illegible] completata: «Manca la sistemazione dei giardini a monte della strada, dove [illegible] prevista l'installazione [illegible] balaustre, panchine, aiuole, giochi e altre [illegible]ture per bambini. Ma pare che l'affidamento dei lavori sia ormai imminente», osserva Beniamini. L'intenzione del Comune, che cozza, tuttavia, contro alcune difficoltà obbiettive (sul tracciato si trovano alcuni cantieri per il rimessaggio della nautica [illegible] diporto), è quella di prolungare [illegible] passeggiata sino a via Domenico Moriani, «la strada degli innamorati», e spingere così il tratto pedonale almeno sino a Borgo Foce.

Stefano Delfino

[illegible] CITTA'

AGGRESSIONE

Una pista per identificare i due rapinatori

Proseguono a Imperia le indagini della polizia per trovare i due rapinatori che, l'altro giorno, hanno aggredito [illegible] un coltello un giovane scout di 13 anni. Il ragazzino, Daniele Dragotto, li aveva sorpresi a rubare nella propria abitazione [illegible] via Costa Murata. Per nulla intimorito era riuscito a metterli in fuga. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di malviventi del luogo, che conoscevano la famiglia Dragotto. Hanno [illegible] pista. Presto, forse, il loro arresto.

[illegible]INE

Si cerca [illegible] proprietario della Renault rubata

Un'auto, probabilmente rubata, [illegible] stata rinvenuta a Imperia dalla polizia nel quartiere Prino. [illegible] tratta di una Renault 18 Gtd, verde scuro, posteggiata da alcuni giorni in via lungomare Cristoforo Colombo. La vettura sarebbe stata abbandonata da due extracomunitari che, prima di allontanarsi, avrebbero asportato le targhe. La polizia sta indagando per risalire al proprietario.

IGIENE

Controlli dei Nas negli allevamenti [illegible] animali

A Imperia gli allevamenti di animali [illegible] nel mirino dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni [illegible] Genova. I controlli agli impianti, che [illegible] ad accertare il rispetto delle norme igieniche, proseguiranno per tutta la settimana [illegible] verranno [illegible] anche al resto della provincia. Il ministero della Sanità renderà noti i risultati solo [illegible] un secondo momento. I Nas erano già stati a Imperia agli inizi di settembre per «visitare» i ristoranti. Complessivamente avevano controllato [illegible] decine di locali. Due ristoratori [illegible] stati denunciati.

[illegible]

A Prelà 110 milioni per [illegible] nuova fognatura

Saranno restaurate, con una spesa di 110 milioni, le fognature di via Roma, a Prelà, e quelle della frazione di Valloria. Lo ha annunziato il sindaco Angelo Pisano, dopo l'approvazione [illegible] Consiglio comunale. Deciso anche il prolungamento della condotta fognaria principale verso Dolcedo.

[illegible]

La Camera [illegible] commercio incontra [illegible] categorie

Si [illegible] svolto ieri a Imperia, su iniziativa della Camera di commercio, un incontro [illegible] i rappresentanti delle categorie economiche provinciali. Lo scopo, come precisato dal presidente Gianni Cozzi, [illegible] quello di «rompere gli isolamenti finora lamentati e stabilire vere forme di collaborazione per individuare le problematiche riguardanti la Provincia, nei vari comparti economici». Seguiranno, in futuro, altri convegni mirati ai singoli settori d'attività.

La gente di frazione Cantalupo chiede maggiori controlli

Siringhe, nuovo allarme

Aghi trovati davanti alle porte di casa, nel parco giochi e conficcati nei muri. Un giardino coperto dai fogli di carta stagnola usata dai tossicomani

IMPERIA. Le ultime due le ha trovate ieri mattina il messo comunale. Le siringhe [illegible] conficcate nelle fessure di un muretto a [illegible]. Le ha raccolte senza fare uso di guanti (il Comune non li ha [illegible] forniti) e le ha infilate in una bottiglia [illegible] plastica, in attesa di consegnarle agli operatori ecologici. Scene come questa, a Cantalupo, si verificano con sempre maggiore frequenza.

La popolazione vive con il terrore di pungersi con aghi infetti, abbandonati dai [illegible]dipendenti che, la notte, trovano rifugio nella piccola frazione alle spalle di Porto Maurizio. Le siringhe, in alcuni casi, vengo[illegible] fatte cadere dall'alto lungo la strada, come fossero [illegible] dardi, con [illegible] rischio di colpire i passanti.

L'altro giorno, ne è stata trovata una davanti alla porta d'ingresso dell'abitazione al numero civico 108, dove abita la famiglia Montini. L'oggetto, lanciato dal ciglio della strada, è finito sull'uscio di [illegible]. I padroni di casa hanno avvertito la polizia, chiedendo adeguate contromisure. Una richiesta rimasta finora inascoltata.

Giovanni Gazzano ne ha invece scoperta una davanti al proprio pollaio, che si raggiunge dopo aver percorso un viottolo di campagna. Altre siringhe sono state trovate nel [illegible] giochi dove, prima che [illegible] Cantalupo scattasse l'emergenza droga, andavano [illegible] divertirsi i bambini. Da un po' di tempo, le [illegible] preferiscono [illegible] i propri figli al sicuro in casa. Di[illegible] Rinangela Barla: «Mio [illegible]rito ha individuato una siringa sotto l'altalena. La mia [illegible]mba chiede di essere accompagnata a giocare, [illegible] preferisco evitare di farle correre pericoli».

Un altro punto [illegible] ritrovo dei tossicodipendenti («E' gente di fuori, che viene a cercare tranquillità in paese, dove raramente si vedono circolare macchine di polizia e carabinieri», è il commento degli abitanti del luogo) [illegible] il vecchio edificio scolastico, [illegible] abbandonato, e utilizzato, la domenica, [illegible] soci di un circolo. In un angolo del giardino è possibile [illegible] le tracce del rituale classico dei drogati: cucchiai anneriti dal fumo, lattine di birra tranciate a metà, dove [illegible] scalda l'eroina, e carta stagnola, che serve ad avvolgere la droga. Impressionante la quantità di fogli disseminati nell'erba. Formano [illegible] sorta di tappeto argentato.

Altre siringhe sono state raccolte nelle vicinanze del camposanto, e in alcuni appezzamenti di terreno [illegible] monte del paese. I tossicomani le avevano piantate persino nella corteccia degli alberi.

A Cantalupo, il problema droga, che in questi ultimi tempi investe in particolare le [illegible] di periferia, dura [illegible] almeno due anni. Spiegano gli abitanti: «Avevamo chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Per qualche settimana abbiamo visto circolare pattuglie. E infatti i tossicodipendenti erano spariti. Poi, le visite si sono sempre più diradate e Cantalupo, giorno dopo giorno, è tornata a as[illegible] terra di nessuno».

[m. v.]

A Imperia bloccati due napoletani accusati di aver messo a segno altre truffe

Vendono merce falsa ai carabinieri: presi

Offerti giubbotti con il marchio contraffatto. Tutta la merce è stata sequestrata. I militari si sono finti clienti [illegible] sono riusciti a smascherare il raggiro. L'episodio sul lungomare Vespucci. Le indagini

IMPERIA. Vendevano capi firmati e montoni, che si sono rivelati scadenti imitazioni, [illegible] giubbotti in materiale sintetico. Due truffatori napoletani, che da diversi giorni percorrevano i quartieri del capoluogo a bordo di [illegible] furgone, [illegible] stati [illegible]ascherati dai carabinieri del nucleo operativo grazie a un astuto stratagemma. I militari [illegible] sono finti acquirenti. I falsi rappresentanti della ditta «Valentino», che hanno [illegible] l'errore [illegible] far tappa sul lungomare Vespucci, a breve distanza dalla caserma dell'Arma, sono stati denunciati per truffa e vendita di prodotti con marchio contraffatto.

I due imbroglioni avevano già raggirato diversi imperiesi, ingannati dai modi affabili e dalla parlantina. Secondo la coppia, le condizioni proposte erano estremamente vantaggiose. I vestiti erano presentati come fondi di magazzino, messi in commercio a prezzo ridotto. La cifra richiesta, per portarsi a casa un montone e un giaccone «di gran marca», era di appena [illegible] milione. [illegible] valore reale della [illegible], però, ammontava a 20 mila lire [illegible] capo. Anche se i clienti credevano di concludere un affarone, il vantaggio andava tutto ai partenopei.

Gli ultimi compratori hanno però riservato una spiacevole sorpresa alla premiata ditta di truffatori: dalla tasca di quello che credevano un acquirente da abbindolare, è spuntato un tesserino di riconoscimento. «Seguiteci in caserma», [illegible] stato l'invito formulato dai carabinieri.

La coppia [illegible] stata così denunciata: ha l'obbligo di non fare ritorno in provincia per almeno tre anni. I due avevano collezionato numerose denunce, sempre per episodi analoghi, avvenuti in varie località [illegible] Paese.

Non è la prima volta che i carabinieri scoprono i trucchi dei truffatori napoletani. In precedenza, [illegible] stati individuati rappresentanti che rifilavano telecamere in legno e utensili d'argento, realizzati in latta.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] solo a Porto Oneglia è trascurata

[illegible] 4 ottobre è stata pubblicata la notizia di [illegible] altro finanziamento di [illegible] miliardo per il Cavour, quando già sono stati spesi 5 miliardi per la sistemazione del teatro, oltre a tutto il denaro che ha comportato il lavoro per ricevere gli yachts d'epoca, la costruzione della «passeggiata degli innamorati» e la realizzazione della passeggiata [illegible] Marina [illegible] Porto Maurizio, e altro ancora.

Il sindaco Claudio Scajola e gli assessori dovrebbero spendere tutte le cifre sopra elencate anche per Oneglia: non ci so[illegible] strade, marciapiedi, giardini, spiagge e anche il cinema-teatro Rossini è chiuso da tem[illegible]. Si potrebbe ottenere qualcosa di meglio.

Natale Amoretti, Imperia

Quando sarà pronto il nuovo carcere?

Sono un parente di un detenuto del carcere Santa Tecla [illegible] Sanremo. Da anni si parla di trasferire la sede della prigione dall'antica fortezza, sul porto, a [illegible] nuova struttura in costruzione in Valle Armea. La promessa, però, resta ancora senza attuazione.

Sembra che [illegible] sorte dei detenuti non [illegible] affatto a chi [illegible] governa. Eppure, il trasferimento in programma è più che urgente: dietro le mura della vecchia fortezza si respira un'aria tetra che causa forti depressioni ai condannati. Le celle sono del tutto inadeguate, troppo piccole e sempre affolla[illegible]. Manca del tutto l'opportunità di riabilitare i carcerati. E non ce l'ho con la direzione del carcere che, a dire [illegible] vero, tenta [illegible] ogni modo di rendere [illegible] lugubre e pesante la permanenza dei detenuti fra le [illegible] del Santa Tecla. Anzi, ringrazio i dirigenti per l'ultima iniziativa: un torneo di pallavolo nel cortile del forte. Ma non basta. Come [illegible] bastano i concerti polifonici che, di tanto in tanto, rompono l'isolamento della fortezza facendovi entrare melodie e cultura.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia via Bonfante 1 e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

Imperia: *Novaro*, [illegible] Bonfante [illegible]; *Massabò*, via Cascione [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Vallin*, via Sicil[illegible] 10
[illegible] **Marina:** *Scioli*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, p. Buio [illegible]
Sanremo: *Matuzia*, via Manzoni 65; *Foce*, corso Matuzia 123
Santo [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible]
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza eroi Taggesi
Ventimiglia: [illegible], piazza Costituente 22

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) [illegible] 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327578
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: [illegible]
[illegible] **e Ospedaletti:** [illegible]
San Lorenzo: 82822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] 24): 0183-290777. Distretto [illegible] 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 358735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica [illegible] 61906 (9-12.30; 15-19).

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: [illegible]
Ventimiglia: 357473

GUASTI

[illegible]
Imperia: 23641
Bordighera: [illegible]
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

SABATO 12 [illegible]

NATI. A Imperia: Andrea Guadalupi; Danilo Ricciardelli; Alice Salvo; Martina Bonsignorio; Matteo Trazzo; Chiara Maugeri; Alice Albergo.

MORTI. A Imperia: Giuseppe Setta (59 anni).

ATTIVITA' [illegible]
Il Comune [illegible] Sanremo ha stanziato cinque milioni, destinati [illegible] tre famiglie di emigrati, rientrate in Italia dopo un lungo soggiorno all'estero. Gli stanziamenti [illegible] stati concessi in base [illegible] legge regionale, che as[illegible] 1 milione e [illegible] lire a chi rimpatria in patria e 250 [illegible] lire per ogni figlio [illegible] proveniente da paese extraeuropeo. [illegible] chi proviene dall'Europa, [illegible] previste 600 mila lire (200 mila per il figlio). Inoltre, [illegible] assunti quattro nuovi operai, destinati al servizio igiene [illegible]. Si tratta di Umberto Peyrognani, di Arma di Taggia, il sanremese René Guglielmi e Claudio Foti, sempre [illegible] Sanremo, che hanno iniziato a lavorare il mese scorso. Dal primo ottobre, è inoltre entrato in servizio Alvaro Senesi. E' [illegible] infine approvato un progetto per la realizzazione di 55 nuovi loculi e di [illegible] ossari nel cimitero [illegible] Poggio, un intervento sollecitato da tempo dagli [illegible] frazione. Saranno spesi complessi[illegible] 63 milioni e 440 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Premio internazionale [illegible] pittura

Si apre oggi la terza edizione del Premio internazionale di pittura organizzato dal «Circolo Culturale San Giuseppe». Le opere saranno giudicate in que[illegible] giorni dalla giuria allestita presso il «Campin dei fiori» in via Tiro a Volo, a Pian di Poma.

OCEANOGRAFIA
Documentari a Montecarlo

Continua [illegible] Museo oceanografico di Monaco la rassegna di film-documentari naturalistici. Oggi, dalle 9 alle 19, nella sala «Alberto I» è in proiezione il lungometraggio dal titolo: «Il [illegible] vivente». Il biglietto d'ingresso al [illegible] compreso nel prezzo del ticket di accesso al museo.

ARTE
Mostra [illegible] Eugenio Comencini

Ha aperto i battenti a Bordighera la personale del maestro Eugenio Comencini. La mostra, promossa dall'Accademia dei fiori «G.Balbo», è allestita nelle sale del Palazzo del Parco ed [illegible] aperta al pubblico ogni giorno, con ingresso libero, dalle 15,30 alle 19.

CLUB NATURA
Un rifugio per cani e gatti

A Imperia, [illegible] nato il Club Natura, un'associazione che [illegible] occupa di cani [illegible] gatti abbandonati. Per ulteriori informazioni, [illegible] può con[illegible] Annalisa Aretti, al 22.606, oppure scrivere al sodalizio, in via Berio 51, 18100 Imperia.

DANZA JAZZ
Stage professionali a Imperia

Corsi di danza jazz per debuttanti e allievi: è l'iniziativa promossa dalla scuola che ha sede in via Argine Destro 581, a Imperia. Le adesioni sono raccolte dall'insegnante Livia Gaburri.

IMPERIA
Corsi per volontari ospedalieri

Stanno per prendere il via i corsi di formazione dell'Associazione volontari ospedalieri di Imperia. Chi intende iscriversi o saperne di più sull'iniziativa, deve chiamare il 274.292, 781.081 o 61.426.

Il pds chiede l'intervento della Commissione parlamentare antimafia in provincia

«Linea verde» per combattere il racket

Dopo il positivo esperimento di Savona, anche nell'Imperiese la Confesercenti istituisce il telefono di soccorso per i commercianti taglieggiati. Garantito l'anonimato. Per il sindacato Sanremo e Ventimiglia zone [illegible] rischio

SANREMO. Incendi dolosi di negozi, auto, officine, [illegible] agricole, mezzi per l'edilizia. Regolamenti di conti in pieno centro. Sospetti sul riciclaggio di denaro sporco, in particolare negli ambienti vicini al [illegible]sinò. Presenza sempre più [illegible]icata di famiglie legate direttamente o di riflesso a nuclei mafiosi.

E' un quadro preoccupante. Quanto basta per alimentare forti preoccupazioni. Tuttavia, per le forze dell'ordine, il racket [illegible] esisterebbe nel Ponente, come il fenomeno della criminalità organizzata. Ma fra la gente, i timori crescono.

Un nuovo allarme è partito ieri dal pds sanremese, che, attraverso l'on. Franco Forleo, ha richiesto l'intervento della Commissione parlamentare antimafia, per «l'esame approfondito della situazione venutasi [illegible] [illegible]. Già nell'ottobre dello scorso anno, un gruppo di lavoro guidato dal senatore Cappuzzo aveva compiuto un'indagine nel comprensorio matuziano, riscontrando la presenza di notevoli insediamenti malavitosi». Di recente, anche [illegible] ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, ha [illegible] preoccupa[illegible] sul «caso Ponente».

Uno dei numerosi attentati incendiari compiuti recentemente nel Ponente

«Ora s'impone una verifica più approfondita, [illegible] parte della Commissione antimafia, per l'aggravarsi [illegible] situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica, anche di fronte all'inchiesta giudiziaria sul Festival di Sanremo e alle eclatanti operazioni condotte dalle forze di polizia nei confronti di pregiudicati legati a cosche mafiose nazionali e a organizzazioni internazionali», sottolinea Forleo nella preoccupata lettera inviata al presidente dell'organismo parlamentare, Gerardo Chiaromonte. La visita dei «commissari» nell'Imperiese potrebbe avvenire a tempi stretti: forse già il mese prossimo.

Anche [illegible] la situazione non è paragonabile a quella delle [illegible]ne calde», dove i fatti di [illegible]ca s'intrecciano a ritmo vertiginoso, s'impone comunque una generale presa di coscienza del problema. La Confesercenti, che, in provincia, raggruppa circa tremila iscritti, ha deciso di istituire la «linea verde antiracket», già sperimentata [illegible] buoni risultati [illegible] centri principali [illegible] penisola e, [illegible] recente, anche [illegible]l Savonese.

I commercianti vittime di tentativi di estorsione potranno denunciarli componendo un numero di telefono speciale, che garantirà loro l'anonimato. «Lo scopo è quello di offrire [illegible] sostegno sia morale che fisico nella lotta ai taglieggiatori», spiega Piero Denegri, presidente provinciale del sindacato.

Aggiunge: «Da un nostro sondaggio interno, è emerso che le [illegible] a rischio sono quelle di Sanremo [illegible] Ventimiglia, soprattutto per alcuni settori, come discoteche, bar, ristoranti, negozi. Pure un operatore floricolo imperiese si è rivolto al nostro servizio linea verde di Sa[illegible] per denunciare presunte estorsioni».

Da tempo, i sindacati dei lavoratori di polizia chiedono invano il potenziamento degli organici. I progetti per la creazione di un nuovo commissariato a Sanremo (il Comune ha già individuato l'area, in località Mordibue), al posto dell'inadeguata sede attuale, e per l'istituzione della tenenza dei carabinieri anche a Taggia, [illegible] una caserma unica (l'incontro decisivo domani [illegible] Spezia), dovrebbero spianare la strada all'arrivo di rinforzi.

[illegible]

[illegible] IL [illegible]

SANREMO. E se [illegible] Consiglio [illegible]munale di Sanremo decadesse, scivolando sulla buccia di banana del nuovo statuto? L'ipotesi [illegible] affaccia minacciosa [illegible] Il ricorso al Coreco preannunciato dal gruppo del pds, secondo cui la delibera di approva[illegible] dell'importante documento (varato giovedì sera in un clima da battaglia) sarebbe «viziata da illegittimità, perché non supportata dal previsto pa[illegible] del segretario generale, alla luce delle sostanziali modifiche allo statuto apportate in aula attraverso una serie di emendamenti».

Carlo Barillà

Carlo Barillà [illegible] Gianni Sciolè, i due consiglieri del partito di Occhetto, si appellano all'articolo 53 della legge 142 sulle autonomie locali, in base al quale il parere in questione «è obbligatorio, anche se non vincolante».

Il rischio dello scioglimento dell'assemblea nasce dal fatto che entro il termine improrogabile di giovedì 17, ogni Comune deve aver approvato lo statuto, pena la decadenza dello stesso Consiglio. E se l'organo di controllo dovesse dare eventualmente ragione alla tesi del pds, all'amministrazione non resterebbero più i tempi tecnici per correre ai ripari.

Ieri, a Palazzo Bellevue, sindaco e assessori cercavano di dipanare la matassa, preoccupati dal fatto che, a volte, persino un piccolo cavillo può far scoppiare un caso clamoroso. «Anche se noi pensiamo di avere la coscienza [illegible] posto», ripetevano alcuni membri della giunta.

Fra l'altro, il capo dell'amministrazione, Onorato Lanza, si è recato d'urgenza a Imperia, dal prefetto Giuseppe Piccolo, per fornire spiegazioni sui comportamenti goliardici di alcuni consiglieri nella seduta [illegible] giovedì notte (lanci di aeroplanini di [illegible] soprattutto all'indirizzo di Barillà, durante un suo contestato intervento: [illegible] stati gli assessori Delaude e Conti, e il consigliere Pippione. Un fatto vergognoso, in una sede istituzionale», ha tuonato il capogruppo del pds).

E' stato lo stesso prefetto a sollecitare il chiarimento della questione attraverso un fax inviato ieri mattina alla segreteria del sindaco. Gli esiti del colloquio sono coperti da un comprensibile riserbo.

Il pds precisa che «il ricorso al Coreco, preannunciato per adesso [illegible] un telegramma, sarà presentato [illegible] appena il Comune invierà allo stesso la delibera sullo statuto». E aggiunge: «Nel contempo verrà informato pure il prefetto».

Barillà e Sciolè sono decisi [illegible] andare «fino in fondo, [illegible]do anche ad altri organi istituzionali, se ce ne fosse bisogno, per una questione di principio e di rispetto delle regole della democrazia». [g. mi.]

Fondi a Imperia

Approvato il piano [illegible]

IMPERIA. Finalmente approvato il piano olivicolo di Imperia. Il provvedimento [illegible] stato adottato al termine [illegible] un'infuocata seduta del consiglio del Consorzio deleghe in agricoltura, che ha visto le dimissioni in blocco della maggioranza. Il progetto, che dispone di un finanziamento [illegible] [illegible] milioni, [illegible] suddiviso in 5 piani, per altret[illegible] [illegible] Ora, [illegible] documento dovrà essere presentato in Regione. Il piano ha [illegible] un iter travagliato dal momento che, nelle precedenti riunioni del Consiglio, [illegible] sempre mancato il numero legale. L'altro giorno, invece, il quorum [illegible] [illegible] assicurato dall'intervento dei consiglieri del pds, che formano la minoranza. Dice il presidente del consorzio Angelo Trinchero: «Era necessario condurre in porto al più presto l'iniziativa per poter disporre dei fondi avanzati dai precedenti bilanci. Per evitare ulteriori attriti, [illegible] maggioranza è [illegible] sciolta e nel prossimo Consiglio cercheremo di arrivare [illegible] [illegible] gestione unitaria». [e. f.]

L'entrata in vigore dell'orario ridotto nelle discoteche è accompagnata da nuove e severe misure delle forze dell'ordine

Etilometri [illegible] autovelox, aumentano i controlli a Imperia

Decine di verbali della polizia stradale, posti di blocco vicino ai locali. Il prefetto ha disposto altri accertamenti per contrastare il fenomeno-droga
Agenti in borghese nelle sale. I gestori si lamentano della chiusura anticipata ma [illegible] buttafuori per assicurare maggiore tranquillità

[illegible] Con l'entrata in vigore dell'orario invernale nelle discoteche (criticato dai titolari), mutano le abitudini dei giovani, costretti [illegible] rincasare prima, ma [illegible] cambia l'atteggiamento delle forze dell'ordine, che assicurano [illegible] vigilanza costante nelle vicinanze [illegible] lo[illegible] notturni. In prima linea, la polizia stradale, che ha predisposto un piano per garantire maggior [illegible] Pattuglie della polstrada stazionano in prossimità delle [illegible] più frequentate, utilizzando autovelox ed etilometro.

Nel primo caso, lo strumento che serve [illegible] misurare la velocità degli automezzi in transito, viene collocato ai bordi della carreggiata. L'apparecchio è dotato di cellule fotoelettriche, che vengono azionate al passaggio dei veicoli. Ogni fine settimana, [illegible]ecine di automobilisti vengono colti in fallo e si vedono consegnare a casa, qualche tempo dopo, la foto che attesta l'infrazione.

Anche l'etilometro è utilizzato come misura di prevenzione, per cercare di ridurre il [illegible]ro di incidenti, legati alla guida in stato di ebbrezza. E' un dispositivo che viene installato soprattutto vicino alle sale [illegible] ballo e ai ritrovi dove vengono serviti alcolici. La polstrada ha già stilato decine di verbali.

Intanto, continuano ad infuriare le polemiche sulle restrizioni previste [illegible] nuovo orario dei locali notturni. Secondo i gestori, chiudere alle due, come previsto dal nuovo regolamento, è inutile: «[illegible]à fin d'ora, molti giovani vengono dirottati nelle discoteche della Costa Azzurra, dove [illegible] può ballare fino [illegible] cinque di mattina. Tornare a casa a quell'ora, con numerosi chilometri da percorrere, [illegible] un rischio grave».

A favore della nuova legge, molti genitori, che sperano di veder rientrare prima i loro figli. Papà e [illegible] [illegible] anche lo spauracchio della droga, che potrebbe circolare tra i gio[illegible] che frequentano i locali pubblici. Proprio per contrastare questo fenomeno, il prefetto ha disposto una serie di controlli coordinati, affidati a polizia, carabinieri [illegible] Guardia di Fina[illegible]. Ogni week-end, [illegible] in borghese entrano in discoteca per accertare la presenza [illegible] spacciatori e pregiudicati.

Il problema sicurezza viene anche affrontato dai titolari dei dancing, che assumono buttafuori professionisti. Così ha fatto, ad esempio, il Quartiere Latino di Imperia, che ha assoldato alcuni «gorilla» per assicurare la tranquillità dei clienti all'interno del locale e nelle immediate vicinanze. [m. v.]

GUIDAVA SOTTO [illegible] DELLA [illegible]

ALBENGA. I controlli della polizia hanno già dato risultati concreti. L'ultimo a cadere nella rete delle forze dell'ordine è [illegible] Valerio Donato, 52 anni, residente a Borghetto d'Arroscia, sorpreso dalla Stradale di Savona mentre procedeva a zig zag lungo l'Aurelia, nelle vicinanze di Albenga. L'uomo, in chiaro stato di ebbrezza, era a bordo di una Fiat 600. Gli agenti lo hanno subito sottoposto all'esame per accertare il tasso di alcol nel sangue. Il risultato è stato inequivocabile: la percentuale era di 2,12 milligrammi per litro, contro il valore limite, fissato in 0,80. Donato si è giustificato affermando di essersi recato a una festa in casa di amici. La disarmante difesa non [illegible] stata sufficiente ad evitare il sequestro della patente, come prevedono le disposizioni del codice della strada. Nei giorni scorsi, invece, i carabinieri del nucleo operativo di Imperia avevano sorpreso in via Calderina [illegible] giovane m[illegible] guidava [illegible] l'effetto della droga. Tra le labbra [illegible] uno spinello [illegible] appariva in stato confusionale. I carabinieri gli avevano ritirato [illegible] patente e requisito la vettura. [m. v.]

Al sabato sera la polizia stradale effettua decine di accertamenti

Mondanità e motori, [illegible] connubio che nel Principato ha una lunga tradizione: la partenza del Gran Premio del 1964

A Monaco due esclusive vendite all'incanto: in vetrina 20 modelli d'epoca e opere d'arte

La Ferrari dell'Aga Khan all'asta per 2 miliardi

Allo Sporting d'Hiver quadri, mobili e preziosi oggetti d'autore

MONACO. Le proposte sono esclusive e di grande prestigio e collezionisti e appassionati sono in fermento, pronti a partecipare ad aste miliardarie. Teatro dell'avvenimento, questo fine settimana, lo Sporting d'Hi[illegible] del Principato: pezzo forte della vendita la collezione Memphis dello stilista Karl Lagerfeld e i quadri ed oggetti d'autore di proprietà dello scomparso Boris Kochno. Cresce intanto l'attesa per una delle più prestigiose aste di Ferrari degli ultimi tempi: sabato 9 novembre [illegible] Fontvieille venti «rosse» da collezione tra cui la 250 Mille Miglia del principe Aga Khan.

La collezione Memphis [illegible] un insieme [illegible] mobili e oggetti riprodotti nella maggior parte dei casi in non più di sei esemplari e si discosta nettamente da ogni forma convenzionale di arredamento sia nell'impiego di materiali che nelle linee. Quando il gruppo postmodernista Memphis fondato nel 1981 [illegible] Milano presentò la [illegible] prima collezio[illegible] Karl Lagerfeld ne fu immediatamente affascinato e decise di acquistarla per il suo appartamento di Montecarlo. Ora il celebre stilista ha comprato una nuova [illegible]a e ha optato per altre soluzioni da qui la decisione di disfarsi del prezioso insieme: «Piuttosto di chiudere tutto in un magazzino preferisco che sia qualcun altro ad entrare in possesso della collezione» ha precisato.

I pezzi sono già in esposizio[illegible] all'interno dello Sporting d'Hiver, l'asta si aprirà domani alle 19,30 [illegible] sarà preceduta [illegible] partire dalle 14,30 da [illegible] vendita di oggetti d'arte decorativa del [illegible] secolo. L'operazione [illegible] organizzata da Sotheby's che si [illegible]pa anche della vendita della collezione di Boris Kocno all'asta oggi, dalle 10,30 alle 15. Scrittore di opere teatrali è stato un personaggio chiave della vita artistica in Francia, uno degli ultimi testimoni del periodo dei celebri balletti russi che approdarono nel Principato all'inizio del secolo [illegible] per cui collaborò per molto tempo.

Kocno, scomparso l'anno [illegible] all'età di 85 anni, ha [illegible]colto durante la [illegible] vita opere di autori che [illegible] profondamente amato. Quadri di Picasso, Matisse, Mirò, [illegible] insieme [illegible] centinaia [illegible] disegni ispirati [illegible] balletti, lettere, manoscritti, fotografie e mobili [illegible] gli oggetti che compongono la sua collezione privata.

Al gruppo Orion Auction House spetta il compito di coordinare la vendita all'incanto di sabato 9 novembre che si svolgerà nel Teatro Tenda di Fontvieille. Venti auto d'epoca, tutte Ferrari, valutate mediamente un miliardo [illegible] 200 milioni. Spiccano una berlina GT Competizione del 1961 che André Simon portò al successo nel Tour de France del '62; una GT Tour de France del 1957 [illegible] una monoposto che Don Alfonso De Portago Cabeza de Vaca nobile play boy dell'epoca, guidò nel 1955 [illegible] quattro circuiti.

Ma il pezzo più prestigioso [illegible] la Ferrari 250 Mille Miglia grigio metallizzato [illegible] [illegible]ninfarina preparata appositamente [illegible] [illegible] principe Sadruddin Aga Khan valutata tra gli 8 e i 10 milioni di franchi, oltre due miliardi di lire. Un vero gioiello a quattro ruote consegnato al principe nel 1953. La selleria che riveste sedili, cambio, interno delle portiere è in pelle morbidissima color grigio firmata Hermes, porta i colori dell'Aga Khan verniciati intorno alla calandra e sotto le maniglie [illegible] portiere. Tutti questi dettagli fanno di questo modello un [illegible] unico al mondo.

Andrea Munari

SANREMO - Come funziona la sanità in provincia di Imperia

Mancano i soldi, malati a casa

La porta dell'ambulatorio di Malattie infettive l'altro giorno è rimasta chiusa. L'inutile attesa dei giovani affetti da Aids. Un buco di dieci miliardi. Mancano 300 infermieri e 40 posti letto

SANREMO. «Tutti a casa», terapie rinviate per mancanza di fondi. La porta dell'ambulatorio [illegible] di Malattie Infettive, l'altro giorno, è rimasta chiusa. E il gruppo di giovani affetti da Aids, in fila per il rituale delle inalazioni, [illegible] dovuto tornare sui suoi passi. Mancano dieci miliardi. Un «buco» nei conti della sanità sanremese che annuncia un futuro d'incertezza. Che ha già imbiottito gli stipendi di novembre, le buste-paga [illegible] personale sanitario.

E' l'ultimo atto. Ma la «marcia indietro» dura da vent'anni. Macchinari acquistati e dimenticati nei sottoscala. Camerate da dieci letti senza servizi e senza armadi. Infissi fatiscenti, una sola infermiera di notte per un intero piano. Eppure, quello di via Borea, [illegible] il presidio più importante dell'intera provincia, il più attivo, con 120 prestazioni [illegible] giorno del solo Pronto soccorso.

I ricoveri? Anche quelli in aumento: mille [illegible] più in un anno. E intanto, mancano 300 infermieri, [illegible] letti. Ridurre i tempi di degenza? Non basta. Cifre e proteste, reparto per reparto.

Terapia intensiva. Può con[illegible] su 12 letti, 24 medici, 21 infermieri e [illegible] assistenti tecnici. [illegible] divide [illegible] due settori: Unità coronarica (l'unica con guardia attiva 24 [illegible] su 24 da Savona a Nizza) e Rianimazione. Manca una sezione postintensiva e alcuni macchinari risalgono all'82.

Chirurgia. Settanta letti, 16 medici, 26 infermieri, 9 assistenti. Per i degenti un solo problema: la pulizia, soprattutto quella dei [illegible]lli per la distribuzione del cibo. Lunghe [illegible] e scarso personale, invece, per [illegible] day-hospital [illegible] Gastroenterologia che conta [illegible] medici e 5 infermieri. Otorinolaringoiatria: 36 letti, 5 medici, 15 infermieri, 5 assistenti, una sola lamentela che arriva dal personale sanitario: non bastano i camici e, alla fine del turno, si corre ai bagni per lavare le divise.

Medicina. Spifferi d'inverno [illegible] zanzare d'estate. Il freddo [illegible] gli insetti s'infiltrano dagli infissi-colabrodo del reparto che occupa due piani del nuovo padiglione. Si contano 81 posti letto, 19 medici, 32 infermieri e 12 assistenti.

Urologia. Stanzoni tristi e affollati, anche qui finestre sconnesse, macchie di umidità, una lista di attesa sempre lunga. Il [illegible]parto ha 39 letti, 8 medici, [illegible] infermieri, 8 assistenti.

Ostetricia. [illegible] legata alla divisione di Ginecologia: le partorienti sono costrette a dividere gli spazi ristretti con le pazienti di passaggio per piccoli interventi. Trentuno letti, [illegible] medici, 19 infermieri, [illegible] assistenti.

Neurologia. Trenta letti, [illegible] medici, 17 infermieri, 6 assistenti, [illegible] [illegible] impianto per la risonanza magnetica. Le stanze sono spoglie (senza abat-jour e telefoni) come anche per Ortopedia, dove il nu[illegible] degli addetti ai lavori è impreciaato, ma quello di armadi e sedie accatastate [illegible] tre gabinetti (per 22 pazienti) [illegible] [illegible] almeno [illegible] dozzina.

Pediatria. Undici letti [illegible] 15 culle, 5 medici, 14 infermieri, 4 assistenti. Tutto è pronto per l'attivazione di nuove [illegible]ubatrici e una sala di degenza all'avanguardia. Manca però l'aria condizionata: costerebbe 700 milioni. Troppo.

Malattie Infettive. I 32 letti per ora bastano. Anche i 7 medici e i 18 infermieri. [illegible] nell'arco di tre anni dovranno fare i conti con 400 n[illegible] pazienti, affetti da Aids, che si aggiungeranno agli attuali 110 (che arrivano dall'intera provincia) e ai 790 sieropositivi.

Ambulatori. Ecco i giorni di attesa per una visita. Cardiologia e Otorinolaringoiatria, 10. Analisi, 16. Ortopedia, Pediatria, Allergologia e Odontostomatologia, 1. Chirurgia, Dermatologia, Urologia e Neurologia, 3 (per quest'ultima, in ospedale, [illegible] giorni). Oftalmico, da 15 [illegible] 60. Ginecologia, 4 (ma per il pap-test e la colposcopia, i referti arrivano dopo 30 [illegible]rni), medicina interna, 20. Radiologia: clismi opachi, urografie, mammografie, 3 giorni; Tac 15/20 giorni; ecotomografie: collo, braccia, gambe, piedi, 30/40; transrettale, 80; addominali, 40/50.

Solo un terzo degli obiettivi [illegible] Piano sanitario per il '90 è stato attuato. Quelli previsti per il '91, intanto [illegible] allontanano, travolti [illegible] bilancio in rosso. Accade così che alle struttu[illegible] [illegible] crisi corrispondano disagi sempre più paradossali. Un ca[illegible]: Antonio Pastore, 30 anni, ex-tossicomane. L'altra mattina, un'ambulanza lo ha trasportato al Pronto soccorso per un malore. Pochi minuti dopo, [illegible] decisione dei medici: dimesso. In serata, ancora uno svenimento. Un altro ieri mattina. In ogni caso, la [illegible] frase: «Non necessita di ricovero». Il calvario è proseguito al Centro di salute mentale, poi ai Servizi sociali, all'Ancora (che al sabato è chiusa), alla Caritas. Ma niente da fare. Alle 14 [illegible] ieri, Antonio Pastore minacciava [illegible] gettarsi sotto un'auto: «Così, finalmente, sarò ricoverato».

[illegible]

LA SITUAZIONE

POSTI LETTO [illegible]	342
POSTI LETTO MANCANTI	40
INFERMIERI MANCANTI	300
MEDICI [illegible]	176
[illegible]	236
PERSONALE [illegible]	117
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	[illegible]
NUMERO UTENTI USL 2	[illegible] MILA
[illegible] NEL [illegible]	8-10 MILIARDI

[illegible] CITTA'

[illegible]

Tre nuovi avvisi [illegible] garanzia per [illegible] scandalo-tangenti?

Proseguono le indagini su Festival e tangenti. Gli accertamenti bancari in tutta Italia avrebbero dato [illegible] serie di riscontri positivi, [illegible] la Finanza [illegible] i sostituti procuratori della Repubblica, che conducono l'inchiesta, si preparano all'ultima «tranche» d'interrogatori. Prossimi a essere convocati, Adriano Aragozzini e l'ex sindaco dc Leo Pippione. Quest'ultimo, afferma di non aver ancora ricevuto l'invito a presentarsi al palazzo di giustizia. Probabilmente, sarà ascoltato entro dieci giorni. In tribunale si continua sempre a parlare [illegible] possibili altri [illegible] «avvisi di garanzia», nei confronti di altri [illegible] consiglieri comunali. Il numero dei politici coinvolti, in questa fase istruttoria, salirebbe così a sette.

DANNI

Il maltempo ha provocato allagamenti e crolli

Alberi caduti [illegible] cantine allagate [illegible] Sanremo. I danni del maltempo hanno messo in allarme vigili del fuoco [illegible] operai del Comune per tutta la giornata di [illegible]. Pioggia e vento hanno provocato lo sfaldamento di cornicioni nel centro storico e il crollo di alcune piante maestose sul lungomare. In particolare, un albero di [illegible] cresciuto per decenni nei giardini Ormond, si [illegible] abbattuto davanti al monumento dei reali del Montenegro.

SFI[illegible]

Al [illegible] del casinò la moda autunno-inverno

[illegible] moda entra al casinò. Oggi, alle 17, nel teatro della casa da gio[illegible] è in programma un defilée organizzato dalla boutique Gabriel che presenta la collezione uomo-donna [illegible] l'autunno-inverno. In passerella, capi di [illegible] e case di grande prestigio internazionale.

[illegible]

Sospesi i lavori [illegible] sottopassaggio [illegible] Bussana

Riprenderanno soltanto dopo un sopralluogo di tecnici dell'Anas i lavori per la realizzazione d[illegible] sottopassaggio di collegamento [illegible] il nuovo [illegible] dei fiori e la via Aurelia. L'intervento, molto importante per la viabilità della zona, [illegible] [illegible] sospeso, per consentire ai progettisti di trovare la soluzione più idonea a realizzare il by-pass a beneficio della frazione [illegible] Bussana.

Una serie di ostacoli ha bloccato il progetto per migliorare l'immagine del Tennis Club più prestigioso della Riviera

Bocciato l'hotel per vip, il Solaro [illegible] la chiusura

I 250 soci del lussuoso impianto di Sanremo accusano: «Siamo vittime di una congiura»

Il TC Solaro di Sanremo ha tredici campi e quindici dipendenti

SANREMO. Il Tennis club Sola[illegible] potrebbe chiudere i battenti, 13 anni dopo la sua inaugurazione. L'impianto (valore stimato 8-10 miliardi, quindici dipendenti) ha 13 campi da tennis, piscina, ristorante, ed [illegible] immerso nel verde, a due passi dal campo ippico del Solaro. I 250 soci del Solaro sporting club [illegible] [illegible] «vittime di [illegible] complotto».

«Una congiura», precisa Pino Fassola, ideatore e maggiore azionista [illegible] complesso. E spiega: «L'altro ieri la Conferenza dei servizi ha bocciato la proposta che prevedeva la costruzione di un albergo nell'ambito degli impianti, [illegible] hotel a 4 stelle con 80 camere e [illegible] sala congressi da 250 posti». Aggiunge anche: «Altri progetti, partiti dopo il nostro, chissà perché sono stati esaminati prima e approvati, nonostante presentassero irregolarità e [illegible]lie».

Fassola non si arrende: ha incaricato i legali della società [illegible] «procedere nelle sedi opportune per difendere gli interessi del Solaro sporting club».

La pratica si trascina da 13 [illegible]nni, (relativamente pochi se si considera che per le opere a ter[illegible] di Portosole ne [illegible] occorsi 16). Prima il progetto è stato stralciato dal piano regolatore «per consentire, a fianco degli impianti, [illegible] [illegible] [illegible] edilizia residenziale». Poi, a confine con il lussuoso complesso, gli estensori del piano regolatore hanno prescritto un'area per l'edilizia popolare. Successivamente [illegible] progetto dell'hotel Solaro è [illegible] inserito in [illegible] Piano particolareggiato. Per due volte il Consiglio comunale ne ha rinviato la discussione. «Non solo - [illegible] Fassola - sul Solaro s[illegible] piombati anche tre vincoli: zona franosa, decreto Galasso e paesaggistico».

La società non si [illegible] mai data per vinta. Grazie alla legge sulle Colombiane ha p[illegible] un nuovo progetto alla Conferenza dei servizi. «La prima volta - protesta Fassola - non si è presentato l'incaricato della Sovrintendenza; la seconda la Sovrintendenza ha fatto sapere di non avere ricevuto il progetto; la terza la giunta regionale ha espresso parere sfavorevole». Da Genova [illegible] [illegible] che contrasta con il [illegible] favorevole del comune di Sanremo. E Fassola ha annunciato che [illegible] Solaro chiuderà i battenti». [g. p. m.]

Oggi messa solenne

Il [illegible] apre la festa per S. Romolo

SANREMO. Ricco calendario di appuntamenti per [illegible] festa patronale di S. Romolo.

Questa mattina alle 10,30 nella cattedrale [illegible] San Siro, presenti [illegible] massime autorità, messa solenne celebrata dal vescovo, monsignor Barabino. Sempre in mattinata [illegible] aprirà la grande «Fiera di [illegible] Romolo», [illegible] piazza Eroi sanremesi.

Nel pomeriggio sono in programma altre cerimonie. Alle 16,30, nella Sala degli Specchi [illegible] Palazzo Bellevue, il sindaco Onorato Lanza e il presidente della «Famija Sanremasca», Gino Guglielmi, consegneranno i p[illegible] San Romolo '[illegible]. Quest'anno le onorificenze sono state assegnate al professor Duilio Cossu, per la [illegible] cultura [illegible] tradizioni, [illegible] giornalista Marco Mascardi, per l'attività sociale, al musicista-ristoratore Eri[illegible] Tripodi, ideatore del «Museo della musica e della canzone», e al «presidentissimo» Gianni Borre, per lo sport.

I festeggiamenti continueranno sabato 19 ottobre, con l'onorificenza «Amico [illegible] Sanremo» che quest'anno sarà assegnata al barone Domenico de Morpurgo. Il 29, premiazione del «VI concorso di poesia dialettale»; [illegible] 27 è prevista la presentazione del libro «Italo Calvino a Sanremo», di Piero Ferrua e Laura Guglielmi.

Ieri [illegible] Compagnia stabile dialettale [illegible] Sanremo ha presentato al teatro Ariston [illegible] commedia di Gilberto Govi «Corpi de timun». Lo spettacolo ha riscosso successo. [g. ga.]

Un premio a Sanremo

Il colonnello [illegible] cittadino [illegible]

SANREMO. E' un colonnello dei carabinieri [illegible] [illegible] «cittadino benemerito» [illegible] Sanremo. L'onorificenza, proposta dalla «Famija Sanremasca» nell'ambito dei festeggiamenti di San Romolo e approvata all'unanimità dall'amministrazione comunale, sarà attribuita [illegible] ad Attilio Panizzi, vicecomandante della legione [illegible] Genova.

L'ufficiale riceverà medaglia e attestato alle 16,30 nella sala degli specchi di palazzo Bellevue. Il sindaco Lanza ha motivato l'investitura ricordando «la lunga e operosa attività del colonnello Panizzi che per mol[illegible] anni [illegible] fatto onore alla [illegible]stra Sanremo».

Oltre alla rapida e prestigiosa carriera nell'Arma, [illegible] premio di «Cittadino Benemerito» celebra [illegible] particolare legame che ha unito il colonnello Panizzi alla sua terra e alla cultura ligure, come [illegible] dalle particolari doti morali. E' stato anche ricordato con simpatia il suo pas[illegible] di corrispondente [illegible] un giornale regionale. Un affetto e una dedizione alla Liguria, alle tradizioni, al lavoro [illegible] all'arte, che trovano conferma nella figura [illegible] suo padre, maestro di musica, fondatore dell'orchestra sinfonica «Città di Sanremo», protagonista [illegible] numero[illegible] tournée [illegible] tutta Europa.

Andando all'indietro negli anni, riaffiora anche [illegible] ricordo, ancora vivo nella memoria dei vecchi sanremesi, del nonno di Attilio Panizzi, musicista di grande talento [illegible] anch'egli innamorato di Sanremo [illegible] del Ponente ligure. [m. p.]

[illegible] - Viaggio nei casinò che fanno concorrenza a Sanremo

Il rilancio è arrivato con le slot

E' [illegible] delle più piccole case da gioco [illegible] è riuscita a [illegible] farsi schiacciare dai colossi della Costa Azzurra. Installate 120 «macchinette». La mappa completa dell'azzardo

SAINT-RAPHAEL
DAL NOSTRO INVIATO

Una pioggia di decreti di chiu[illegible] si è abbattuta negli [illegible] scorsi sui piccoli casinò della Costa Azzurra. Drappo nero su roulettes e chemin de fer per l'assenza di trasparenza nei capitali [illegible]. Dietro le sigle delle società proprietarie delle case da gioco, o in corsa per gestire il gioco d'azzardo, spesso si nascondono capitali di dubbia provenienza. Emblematico il tentativo della camorra di Michele Zaza, sventato [illegible] Criminalpol di Napoli e dalla Police de l'Air di Parigi, [illegible] mettere [illegible] mani sul casinò [illegible] Mentone.

Piccoli, a volte soltanto stagionali, i casinò minori, rappresentano pur sempre un forte veicolo di concorrenza per Sanremo, anche se i rivali più accreditati delle roulettes dei fiori, [illegible] sempre Montecarlo, Mentone, Nizza e Cannes.

Molti hanno le armi spuntate a causa di chiusure eco[illegible]mente lunghe; altri come Saint-Raphaël, invece, hanno saputo creare le premesse per mettersi in concorrenza con i grandi casinò della costa e, addirittura, con Sanremo.

Sette le piccole case [illegible] gioco del Sud-Est della Francia: Saint-Raphaël, Mandelieu La Napoule, Beaulieu, Sainte-Maxime, Juan Les Pins, Hyères e Bandol. Soltanto due sono aperte: Saint-Raphaël e Mandelieu La Napoule. Gli altri cinque casinò sono chiusi. Per al[illegible] [illegible] riapertura dovrebbe [illegible]sere imminente; in altri, difficilmente, [illegible] pallina ritornerà a girare.

Saint-Raphaël. [illegible] poche settimane il ministero dell'Interno ha autorizzato l'installazione di 120 slot machines. Funzionano a pieno ritmo e, assicurano i dirigenti del casinò, presto cambieranno completamente le sorti dell'azienda. Un dato conferma la prossima favorevole inversione [illegible] tendenza dei bilanci del piccolo casinò della Côte d'Azur: l'anno prima di avere le «slot», il casinò Croi[illegible] [illegible] Cannes aveva chiuso con un deficit di quasi 6 miliardi. [illegible] 1990, grazie alla presenza delle «macchinette mangiasoldi», ha incassato 57 miliardi e 630 milioni, conquistando la terza posizione in classifica sui 138 casinò di Freancia.

Slot machines, roulette fran[illegible] [illegible] black jack. Nient'altro. Mancano, nel settore dei giochi francesi, chemin de fer e trente et quarante. Fra gli americani, la fair roulette (la roulette a doppio zero) e i [illegible] (dadi).

Piccolo ma a due passi da Saint-Tropez, [illegible] Cannes. Se vogliamo da Tolone e Marsiglia. Clientela internazionale, molti gli italiani.

Mandelieu La Napoule. Nel [illegible] dell'ultimo esercizio finanziario le 240 slot machines non hanno funzionato a dovere, raggiungendo a malapena i 12 miliardi di incasso. La sala slot [illegible] stata chiusa e il gruppo americano Loews Corporation ha passato la mano cedendo il pacchetto azionario [illegible] potente gruppo Barriere. Non è escluso che le sale da gioco vengano trasferite all'Hotel Royal e che ritornino le rumorose [illegible] delle slot.

Sainte-Maxime. E' chiuso da anni. L'ultimo gestore è stato Jean-Dominique Fratoni, [illegible] proprietario del Ruhl [illegible] Nizza, [illegible] odore di [illegible] e condannato per reati fiscali. Si dice che abbia riparato [illegible] Paraguay, poco distante dal rifugio del suo grande amico Jacques Medecin, sindaco per vent'anni [illegible] Nizza, fuggito in Argentina, in seguito al clamoroso standalo degli appalti. Difficilmente il casinò di Sainte-Maxime otterrà l'autorizzazione da Parigi per riatti[illegible] roulettes e slot machines.

Hyères. Il vecchio [illegible]asinò è chiuso da lungo tempo. Il Comune ha [illegible] un [illegible] edificio, moderno e lussuoso, ma il ministero dell'Interno continua a rinviare il ripristino dei tappeti verdi. La richiesta di concessione è stata avanzata da un gruppo di imprenditori di Saint-Tropez. Per ora è tutto fermo.

Bandol. E' il casinò più vicino a Marsiglia. Era stato chiuso tre anni fa in seguito alla sanguinosa lotta scoppiata fra elementi del milieu marsigliese per il controllo del prestito ad usura. Una guerra con decine di morti [illegible]. Il sindaco di Bandol, Arthur Paecht, ha firmato la concessione a Edouard Semplici, ex dirigente del [illegible]sinò Lyon-Charbonnières e attuale presidente della [illegible] «Grand Casino de Bandol». Al via manca soltanto il parere favorevole della Commissione superiore dei giochi.

Juan Les Pins. Il Consiglio comunale di Antibes, da cui Juan les Pins dipende, nel febbraio 1990, aveva espresso pa[illegible] favorevole all'affidamento della casa da gioco alla società Casino Eden Beach di Olivier Raineau, uno dei maggiori azionisti [illegible] Charbonnières di Lione. Raineau, recentemente è stato incarcerato per frode fiscale. Oggi il Comune sta trattando [illegible] Isidore Partouche, [illegible] noto [illegible] mondo dei casinò d'oltralpe. La richiesta per roulettes, black jack e slot machines è già stata inoltrata a Parigi tramite la prefettura.

Beaulieu. E' il casinò più italiano fra le case da gioco della Costa Azzurra. Era stato chiuso [illegible] 31 dicembre 1989 per [illegible] [illegible] trasparenza nei capitali della società di Franco Chamonal, [illegible] Aosta, inquisito e condannato (tre anni di reclusione) per lo scandalo di Saint-Vincent. Chamonal è proprietario dei muri e non intende vendere. Il sindaco, Christian Scolari, ha iniziato la procedura d'esproprio. Interessato alla gestione, il Gruppo Barriere.

Gian Piero Moretti

CASINO' COSTA AZZURRA	SITUAZIONE [illegible]	SLOT	CHEMIN DE [illegible]	[illegible] USA
SAINT RAPHAEL	APERTO	120	NO	BLACK JACK
[illegible] LA NAPOULE	[illegible]	RICHIESTA [illegible] 240	[illegible]	BLACK JACK E FAIR ROULETTE
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	BLACK JACK FAIR ROULETTE DADI
CANNES CARLTON CLUB	APERTO	NO	SI	BLACK JACK
CANNES PALM BEACH	CHIUSO STAGIONALE			
[illegible] RUHL	[illegible]	190	SI	BLACK JACK FAIR ROULETTE DADI
MENTONE	[illegible]	NO	SI	NO
[illegible] CASINO'	[illegible]	[illegible]	SI	NO
MONTECARLO [illegible]	APERTO	400	NO	BLACK JACK FAIR ROULETTE DADI
SAINT MAXIME	CHIUSO			
HYERES	CHIUSO			
BEAULIEU	CHIUSO			
JUAN LES PINS	[illegible]			
BANDOL	CHIUSO			

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Genitori chiedono maggiori controlli

Il Coordinamento [illegible] genitori democratici di Ventimiglia ha inviato al sindaco, Albino Ballestra, una lettera per chiedere un incontro con gli assessori delegati alla Cultura e ai Servizi sociali. Gli argomenti proposti si riferiscono, soprattutto, a problemi inerenti il trasporto degli alunni, la sorveglianza degli stessi nell'attesa dell'apertura della scuola e dell'arrivo dello scuolabus, [illegible] presenza di un vigile urbano all'uscita della [illegible] di Roverino, il servizio di refezione. «Desideriamo - dicono i genitori - che ai nostri figli siano date maggiori garanzie per quanto riguarda [illegible] sicurezza, i servizi e l'alimentazione».

FURTO

Giovane ruba dischi in [illegible] negozio [illegible] Ventimiglia

Un giovane [illegible] 25 anni è stato denunciato, dalla polizia [illegible] Ventimiglia, [illegible] aver rubato alcuni dischi e musicassette nel negozio «Foto Carlo» di via Cavour. Si tratta di Salvatore Burgio, residente in frazione Roverino, elettricista, coniugato. Il giovane ha precedenti.

[illegible]

In [illegible] per oltraggio a pubblico ufficiale

La polizia di Ventimiglia ha arrestato [illegible] tunisino su cui pendeva [illegible] ordine di [illegible] per oltraggio a pubblico ufficiale. [illegible] tratta di Mochtar Abdellazize, 40 anni; un nome noto agli agenti di Ventimiglia anche per aver fatto parte [illegible] giro [illegible] passeur. La [illegible] primavera era stato espulso dall'Italia per vari furti, ma è poi [illegible] a rientrare clandestinamente. [illegible] evitare l'espulsione il tunisino si [illegible] anche sposato [illegible] una ventimigliese.

STATUTO

Polemiche a Bordighera: «Minoranze emarginate»

Polemiche in consiglio Comunale a Bordighera durante l'approvazione della bozza dello Statuto. Il consigliere della sinistra indipendente, Domenico Montanaro, ha criticato l'articolo che stabilisce che un gruppo consigliare «è considerato tale solo se riunisce un minimo di 3 consiglieri». Approvato dalla maggioranza, tranne Aldo Segati a Barth Pallanca, l'articolo esclude dalle Commissioni ben 5 consiglieri su 30. «Così - ha detto Montanaro - si uccide la democrazia. La maggioranza non vuole i testimoni scomodi».

[illegible]

Presentati a Ventimiglia libri di Calvini a Moro

Resterà aperta fino al 19 ottobre, presso il Salone del dopolavoro di Ventimiglia, [illegible] «6ª mostra dei libri di Liguria», organizzata dall'amministrazione provinciale e dall'associazione «Amici di Peagna». Tra [illegible] opere presentate anche i libri di Nino Calvini, «Apricale», e di Gianni Moro «Ventimiglia sotto il Banco di San Giorgio».

CONTROLLI

Sequestrati alla frontiera [illegible] chili di caviale avariato

Quarantadue chili di caviale «Ocetra» avariato, sono stati sequestrati al valico di frontiera dell'autostrada. Due polacchi, che avevano partecipato a una gara di bridge ad Aix-en-Provence, sono [illegible] bloccati e denunciati. Trasportavano il caviale in una valigia. Sembra che, dopo aver tentato invano di vendere la merce in Francia, intendessero cederla a qualche ristoratore della Riviera.

Al Salone nautico di Genova, tra barche grandi e piccole e molte curiosità

Un altro record di visitatori?

Il presidente dell'Ucina ha inaugurato l'esposizione evidenziando i problemi del mercato dopo la «legge finanziaria». A causa delle nuove tasse la produzione italiana è calata del 2%

[illegible] Ma la nautica da diporto è in crisi oppure attraversa [illegible] momento florido? Ai posteri l'ardua sentenza, e soprattutto riflettori puntati sul presidente dell'Ucina-Consornautica, il quale, [illegible] occasione dell'inaugurazione ufficiale del 31° Salone Nautico Internazionale di Genova ha riproposto, come tutti gli anni, il «pianto greco» del settore in crisi, mi[illegible] dai provvedimenti [illegible] veri della prossima «legge finanziaria», decisamente «punitivi» proprio mentre nei primi sette mesi dell'anno la Nautica italiana avrebbe subito un calo [illegible] produzione e di affari [illegible] poco superiore al 2% rispetto [illegible] 1990. Ieri, per la verità, la stessa Ucina aveva diffuso dati rosei d'un 1990 nel quale fatturati, produzione e affari erano cresciuti del 35%.

Il ministro della Marina Mercantile, Ferdinando Facchiano, [illegible] sorvolato sui punti critici e controversi, limitandosi [illegible] un prudente giro d'orizzonte, promettendo [illegible] rinforzamento numerico e qualitativo dei dipendenti del suo dicastero e l'istituzione appropriata d'una direzione generale [illegible] compe[illegible] esclusiva in materia di nautica [illegible] diporto. Mentre gli addetti [illegible] lavori si scambiava[illegible] qualche battuta ironica sugli scarsi contenuti della cerimonia ufficiale, [illegible] pioggia [illegible] per qualche ora [illegible] si faceva vivo sul primo migliaio di visitatori un pallido [illegible] che avrebbe resistito sino alla prima metà del pomeriggio. L'anno scorso il Salone [illegible] «invaso» da oltre [illegible] mila appassionati e curiosi. Fu un [illegible] record, che pure quest'anno si cercherà di superare, maltempo permettendo.

Fin troppo ovvio che l'attenzione di tutti, in prima battuta, s'è spostato sul «Destriero», ma in mattinata e nel pomeriggio si [illegible] svolte due brevi [illegible] dal[illegible] Marina della Fiera a Punta Vagno e ritorno, tra le imbarcazioni a energia solare. Le prove erano valide per un campionato a punteggio e hanno suscitato vasto interesse perché la barca [illegible] energia solare potrebbe essere una soluzione avveniristica, [illegible] funzione antinquinamento del [illegible] Altre imbarcazioni, che per caratteristiche attirano l'attenzione di tutti, sono le «ammiraglie»: per il settore [illegible] panfili [illegible] la palma [illegible] all'imponente «Maffy Blue» [illegible] cantieri Baglietto, lungo 33 metri e mezzo. Per la vela, affascinano i pennoni [illegible] «Dynamique Y», [illegible] metri e 20 centimetri.

Al primo giorno di apertura il salone è stato visitato da un migliaio di persone

La barca più piccola è la «Medi 500» della Medimar, lungo due metri e ventiquattro centimetri. Chi ama la lettura ha certamente l'imbarazo della scelta: ci [illegible] ben trentadue espositori in rappresentanza dell'editoria specializzata e non, nonché [illegible] riviste di settore, mentre molti curiosi, fuori della mischia degli affari, si soffermano ad ammirare lo stand dell'istituto Idrografico della [illegible] dove, [illegible] alle modernissime carte nautiche, [illegible] esposte carte antiche e rare. Molti cantieri [illegible] società specializzate (basta pensare alla ligure «Siam»), hanno ormai imboc[illegible] la strada della moda, naturalmente di stilo marinaro, per uomo, donna e ragazzi. Gli stand con piccole sfilate improvvisate [illegible] presi d'assalto. Accanto alle curiosità festose - si parla di gastronomia a bordo, [illegible] arredi raffinati e spiritosi, di cucine da barca, di attrezzi incredibili, degni della fantasia salgariana - si muove, deciso ma discreto, [illegible] business. Non si è [illegible] saputo con certezza il ruolo di detonatore per gli affari del Salone. Pure, già a battenti aperti solo per gli addetti ai lavori, si è appreso che sono già stati conclusi affari per decine [illegible] miliardi, anche se gli anni degli sceicchi che ordinavano panfili della rubinetteria placcata d'oro sono tramontati.

[illegible] Lingua

NOVE MILIARDI PER UN «GIOIELLO»

GENOVA. Dal segreto degli affari che si intrecciano dietro le quinte del Salone nautico uno trapela: [illegible] venduta per [illegible] cifra attorno ai nove miliardi di lire [illegible] delle «perle» della rassegna, l'«Azimut 118». Lo ha comprato un petroliere venezuelano, proprietario [illegible] solo di pozzi, [illegible] di cementifici e [illegible] fabbriche di ceramiche, il quale ha chiesto e naturalmente ottenuto che non venga fatto il suo nome. Di lui si sa che è sui quarant'anni, di aspetto molto giovanile. [illegible] redatto e firmato il contratto il direttore commerciale della «Azimut», Ugo Garassino, che ci precisa le caratteristiche dell'imbarcazione: lunghezza 36 metri, motore (con due jet) da 2600 cavalli, [illegible] cabina per il proprietario e quattro per gli ospiti, sei membri di equipaggio.

L'«Azimut 118», che ha a bordo ogni più moderno sistema elettronico, può fare la traversata atlantica partendo dalle Azzorre: ha infatti sufficiente autonomia per compiere il percorso [illegible] scalo. In accordo con diversi cantieri, specialmente viareggini, la «Azimut» è [illegible] Spa diretta dal dottor Paolo Vitelli, che si occupa della vendita di barche miliardarie, che hanno un vasto quanto riservato mercato, che vede primeggiare l'Italia: su 210 «palazzi nel mare» costruiti nel mondo, 41 sono in cantieri italiani. Come si vede, i miliardari ci sono.

Lo scafo venduto è un gioiello della cantieristica e della tecnologia più moderne. C'è da temere che altri ne copino gli elementi essenziali? «Il timore - spiega il dottor Garassino - [illegible] reale. Circa un anno fa abbiamo stipulato [illegible] accordo con la Yamaha che [illegible] offerta [illegible] allestire una rete [illegible] distribuzione delle nostre barche maggiori sul mercato orientale. Naturalmente, abbiamo fornito materiali e indicazioni necessarie. Ebbene, a tutt'oggi [illegible] Yamaha non si è fatta viva: temiamo che si sia appoggiata a noi [illegible] per vendere ma per riprodurre».

Chi compra gli yacht che hanno un costo, come si è visto, vicino ai dieci miliardi e impongono [illegible] per l'equipaggio, il carburante, la [illegible]tenzione? «E' questa una fascia che comprende in particolare sudamericani, [illegible] anche tedeschi e giapponesi» precisa il dottor Garassino. Fisco e balzelli vari ostacolano la voglia di mare che si riscontra nei visitatori: del resto in Italia i proprietari di barche sono appena 650 mila contro i 2 milioni dell'Olanda dove [illegible] persona [illegible] sette può prendere il largo [illegible] un mezzo proprio.

Il cliente italiano a reddito medio-alto si orienta verso le pilotine, ma soprattutto sui gommoni. Un tempo si chiamavano battelli gonfiabili, [illegible] sono barche sofisticate: l'ultima generazione dei gommoni, che espone i suoi pezzi migliori alla fiera, presenta veri e propri motoscafi che possono costare anche 100 milioni.

Piacciono agli italiani anche i cabinati che possono diventare albergo, ma i prezzi sono alle stelle: un «13 metri» [illegible] altissima qualità [illegible] sui seicento milioni. Laddove la barca p[illegible] diventare [illegible] fenomeno di inte[illegible] sociale e dar vita ai cantieri italiani è la vela.

«L'unico autentico modo di andare per mare», afferma Aldo Ceccarelli, presidente della Ucina-Consornautica. [illegible] andare a vela richiede un impiego di tempo non sempre disponibile in questa società che [illegible] di fretta. Molte le novità tra cui una barca [illegible] carrello che la porta dalla spiaggia al mare e il «Solarino», imbarcazione spinta da energia solare e dalla luce.

Guido Coppini

DOPO IL CRACK IN BORSA

Il mistero di Ancona fra tremare la città

Il crack in Borsa di uno dei più noti agenti di cambio genovesi, Giorgio Ancona, [illegible] anni, consigliere comunale del pli alla fine degli Anni Sessanta, appartenente a [illegible] vecchia famiglia di operatori finanziari, titolari di ag[illegible] da tre generazioni, ha letteralmente sconvolto gli ambienti economici della città ligure.

Pochi giorni fa, infatti, Giorgio Ancona che in passato era stato a lungo vicepresidente e presidente della [illegible]sociazione degli agenti di cambio, ha comunicato all'attuale p[illegible]dente della categoria, Paolo Pasini, il proprio stato di insolvenza. Dopo di che ha fatto perdere le proprie tracce.

Giorgio Ancora

Il telefono della sua abita[illegible] e dell'ufficio squilla invano. Non si sa nulla né della moglie, [illegible] dei familiari.

La situazione [illegible] creando una viva inquietudine, perché non è stato ancora possibile avere un'idea precisa dell'ammanco. All'inizio si parlava di sei miliardi, ma ieri qualcuno ha insinuato che il «buco» potrebbe aggirarsi addirittura attorno ai nove miliardi di lire, con una situazione a[illegible]ora peggiore.

Ancona, a quel che si sa, [illegible] in affidamento titoli di vario genere per un valore complessivo di oltre quindici miliardi. Che cosa è accaduto? Esistono due versioni - ma soltanto sul filo delle voci «ufficiose» - che si inseguono e che si intrecciano tra loro. In primo luogo, e in questo c'è indubbiamente del vero, Ancona avrebbe sbagliato una serie di speculazioni e di investimenti.

In secondo luogo, si parla, anche se non vi sono denunce in proposito, di una dipendente del [illegible] studio, Franca Troglio, di Riva Trigoso che, a quanto pare, nel corso degli ultimi anni, avrebbe [illegible] fatto mandato avanti le pratiche più importanti.

Sul comportamento della donna, che Giorgio Ancona ha licenziato alcuni mesi fa, ma nei confronti della quale, però, non ha iniziato alcuna azione [illegible] risarcimento-danni o di recupero di fondi, girano illazioni di ogni genere. Così come si dice che l'agente, quando si è reso conto della sua disperata esposizione finanziaria, avrebbe cercato di tamponare i debiti, ricorrendo al proprio patrimonio personale.

Solo nei prossimi giorni, la situazione diventerà più chiara. Si cercherà [illegible] effettuare una ricostruzione [illegible] «portafoglio» [illegible] titoli e della situazione dello studio Ancona, vendendo, in termini stretti, i titoli ancora collocabili. Nel frattempo, clienti e creditori p[illegible] rivolgersi alla magistratura. Si aprirà un'inchiesta.

Il mondo degli operatori [illegible] Borsa [illegible] Genova - sono soltanto poche decine e [illegible] maggior parte si tramanda la professione [illegible] padre in figlio, sin dal tempo in cui, proprio a Genova, si trovava la più [illegible]portante Borsa [illegible] tutta Italia - è comunque sottosopra.

Non era più capitato, da vent'anni in qua, un caso [illegible] insolvenza. [p. l.]

Al cinema Centrale sta per cominciare anche il Cineforum: ecco il programma

Imperia riscopre il film d'autore

Un successo la rassegna di sei pellicole, in prima visione per il capoluogo: oltre 500 spettatori per serata. Iniziativa anche [illegible] Bordighera dove sta per prendere il via [illegible] ciclo di proiezioni. Ecco tutti i titoli

IMPERIA. E' già tempo di bilanci al cinema Centrale di Porto Maurizio: al termine [illegible] prima rassegna [illegible]nale promossa dai titolari, il [illegible] appare incoraggiante. Il successo dell'iniziativa è testimoniato dagli oltre 500 spettatori che hanno affollato la sala durante [illegible] ciclo [illegible] [illegible] film, in prima visione per il capoluogo (con spettacolo unico, alle 21). Intanto, all'Olimpia [illegible] Bordighera, sta per prendere il via una serie di pellicole che [illegible] [illegible]me filo conduttore la malizia.

Imperia. «Un'esperimento riuscito, che sicuramente si ripeterà nell'immediato futuro». Con queste parole, Andrea Falciola, gestore del Centrale, sottolinea il gradimento dimostra[illegible] dal pubblico che ha assistito alla rassegna «Il grande cinema nelle piccole città», inaugurata dall'incontro [illegible] i registi Anto[illegible] De Lillo e Giorgio Magliulo.

Dice Falciola: «I due ospiti di riguardo, che facevano visita a Imperia per la prima volta, hanno avuto parole di elogio per [illegible] struttura, e sono rimasti piacevolmente sorpresi dall'esistenza di un bar attiguo alla sala, da dove si può assistere al[illegible] proiezione».

Il favore [illegible]gli spettatori [illegible] andato a «La stazione» di Sergio Rubini, che ha totalizzato 130 presenze. Una testimonianza del crescente interesse verso la cinematografia d'autore, e una parziale rivincita del teatro: la pellicola è infatti tratta da un'opera teatrale scritta da Rubini. [illegible] uno dei protagonisti è Ennio Fantastichini, vero e proprio «animale» da palcoscenico. La storia [illegible] basata sulla magistrale interpretazione dei [illegible] interpreti principali (accanto a Fantastichini, Margherita Buy e lo [illegible] Rubini).

Ben Kingsley e Silvia Mocci in una scena del film «Amore necessario»

Al secondo posto, nella classifica delle preferenze, [illegible] è piazzato «La timida» (120 spettatori), firmato dall'esordiente Christian Vincent, e interpretato da Fabrice Luchini e Judith Henry.

Per gli estimatori [illegible] cinema [illegible] qualità, [illegible] prossimo appunta[illegible] da non perdere è quello con il Cineforum, os[illegible] da diversi anni nella sala imperiese. La programmazione avrà inizio il [illegible] novembre.

Bordighera. Un altro indiriz[illegible] utile, per i cinefili, è quello dell'Olimpia di via Cadorna, [illegible] Bordighera. Da martedì, la sala accoglierà [illegible] ciclo di film sull'erotismo, che si concluderà [illegible] 17 dicembre.

La rassegna sarà inaugurata alle 20,45 da «L'età di Lulù» di Bigas Luna, interpretato da Oscar Ladaire [illegible] la giovane Francesca Neri, che proprio grazie a questa pellicola si è imposta all'attenzione del grande pubblico. Il racconto, ispirato all'omonimo «best-seller» di Almudena Grandes, narra le esperienze di una ragazza nello sfondo della Spagna post-franchista. Martedì prossimo, è in cartellone «Boom Boom», [illegible] Viktor Laszlo. L'opera è diretta da Rosa Verges, che ripropone l'ambientazione di numerosi lavori del più noto Almodovar. Il 29, sarà presentato «L'amore necessario», in concorso all'ultimo [illegible] Festival di Venezia, seguito [illegible] «Henry & June», «Donne di piacere», «La carne», «Notte d'[illegible] in città», «Declic», «Labirinto di passioni» e «Paprika». Il prezzo d'ingresso sarà di lire 5000.

Enrico [illegible]

KUBRICK

[illegible] Grande cinema anche al Cristallo di Dolceacqua, che ospita una retrospettiva dedicata al regista Stanley Kubrick, artefice di capolavori indiscussi [illegible] «2001: Odissea nello spazio» e «Arancia meccanica».

L'iniziativa, organizzata dal circolo «L'occhio indiscreto», prosegue lunedì, con «Barry Lindon», del 1975. E' in programma un unico spettacolo, che avrà inizio alle 21,15. I lavori [illegible] presentati nella versione originale, per [illegible] tentare gli appassionati del genere, che potranno ascoltare la vera voce dei protagonisti.

Le settimane seguenti, sono in cartellone due «piatti forti». Lunedì 21, [illegible] proposto «The shining», un classico dell'orrore tratto da [illegible] romanzo di Stephen King.

I protagonisti sono Shelley Duvall e Jack Nickolson, che in questo film dell'80 [illegible] prova delle [illegible] indubbie doti di attore drammatico.

Il ciclo si concluderà il [illegible] con «Full metal jacket» l'ultimo lungometraggio del regista. Uscito nell'87, il lavoro è un'amara e originale rilettura della guerra del Vietnam.

[e. f.]

STASERA IN RIVIERA

[illegible]
Animazione in discoteca

Al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, serata dedicata al gentil sesso. E' previsto l'ingresso gratuito per tutte le clienti del locale. Il protagonista della [illegible] sarà sempre il dj Roberto Perosa, di Torino.

DIANO MARINA
Aguaplano Band

Al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano, è ancora possibile [illegible] l'Aguaplano band, una formazione jazz composta da musicisti imperiesi. Alle 22,30, saranno proposti motivi portati al successo da Duke Ellington e Miles Davis.

[illegible]
Tutte le castagnate

Castagnate in tutto l'entroterra. Una sagra dedicata a questo frutto si terrà a Pantasina (frazione [illegible] Vasia). La manifestazione, allietata dall'orchestra «I Calypso», è abbinata alla diciannovesima estemporanea di pittura. La serata danzante avrà inizio alle 21. Anche il Comune di Montegrosso, in Valle Arroscia, organizza una sagra della castagna, animata dall'orchestra De Krajova, che prevede anche un concorso fotografi[illegible] e un'esposizione di funghi a cura del gruppo micologico Bresadola di Imperia. In mostra anche attrezzature utilizzate per la raccolta e la battitura.

[illegible]
Festa patronale

Festeggiamenti patronali questa sera a Pigna, il caratteristico paese dell'alta valle Nervia. In programma, in [illegible] di [illegible] Tiberio, [illegible] «Grande Raviolata». [illegible] serata esibizione del complesso spettacolo I «Folk».

VALLECROSIA
Rassegna cinematografica

Continua la rassegna cinematografica del «Week-end famiglia» al cinema «Don Bosco» di Vallecrosia. Oggi è in programma la proiezione del film «Ghost-fantasma». Il prezzo del biglietto è di 5 mila lire, 4 mila i ridotti. Per il prossimo fine settimana [illegible] [illegible] la commedia «Senti chi parla II».

MONTECARLO
Serata bavarese

Festa bavarese questa sera [illegible] Café [illegible] Paris di Montecarlo. Nelle sale del prestigioso locale monegasco è [illegible] allestita una «brasserie Bavaroise» in concomitanza con la 22ª edizione dell'«Oktoberfest».

[illegible]
Concerto [illegible] musica classica

Concerto di musica classica questa sera a Montecarlo. L'appuntamento [illegible] per le ore 19,30 all'Auditorium «Ranieri III». L'orchestra sinfonica [illegible] Montecarlo diretta dal maestro James de Priest presenta musiche di Mozart e Beethoven.

Con un omaggio a Verdi nell'Auditorium

Al via la stagione dell'«Ensemble»

[illegible] L'Ensemble Barocco di Imperia inaugura oggi la stagione autunnale [illegible] un tributo [illegible] Antonio Vivaldi, che vedrà protagonista un ospite di prestigio, il violinista olandese Marcel Dohmen. L'appuntamento, patrocinato dall'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino, [illegible] fissato per le 16, all'Auditorium Restano [illegible] via Verdi. La direzione è affidata al maestro Giuseppe Dellavalle, che guida anche un'altra formazione cameristica locale, la Jeunesse Armonia [illegible].

La prima parte del concerto dedicato al grande compositore veneziano, di cui [illegible] celebra il 250° anniversario della morte, si apre con il Concerto in sol minore per archi e cembalo e il Concerto in mi minore per fagotto, archi e cembalo, che vedrà in primo piano il [illegible] [illegible] fagotto Alberto Brondello.

Si proseguirà con un altro celebre brano [illegible] Vivaldi, il Concerto in sol minore op. 10 n.2 «La notte», che, accanto a Brondello, vedrà alla ribalta [illegible] flautista Alessandro Molinaro. La seconda parte sarà interamente riservata all'ospite d'onore, che eseguirà le Quattro Stagioni.

Dohmen, nato a Horn nel '64, ha studiato assieme a Lex Korff e Keiko Wataia, diplomandosi al conservatorio di Utrecht con il massimo dei voti e la lode. Nell'88, ha [illegible] il primo premio al concorso nazionale [illegible] [illegible] spagnola contemporanea, e da alcuni anni svolge un'intensa attività concertistica, [illegible] spesso in duo con il pianista Ivo Jensen.

Attualmente, [illegible] parte di due formazioni olandesi, la National Accompaniament Orchestra e la Primavera di Amsterdam, che il prossimo [illegible] [illegible] at[illegible] [illegible] Imperia. L'Ensemble Barocco ha quindi intenzione di ricambiare la visita, compiendo una nuova tournée all'estero, che [illegible] seguito ai concerti in Germania dallo scorso aprile.

Afferma il presidente Rober[illegible] Allegro: «Il prossimo impegno è previsto per il 26 novembre, al[illegible] Basilica di Porto». Ci sarà anche la corale S. Maurizio.

[e. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Ore 15,30; 22,30 Lire 9000, rid. 5000	**[illegible] vita da cani** — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato [illegible] una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
Dante Lire 9000, rid. 5000	**Piedipiatti** — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Imperia Tel. 22.745 Lire [illegible], rid. 5000	**Le avventure [illegible] Rocketeer** — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del [illegible] [illegible] giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**
[illegible] Tel. 0184/43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	**Robin Hood - La leggenda** — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow [illegible] '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere [illegible] Hood [illegible] [illegible] generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**
Cerri Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Olimpia Orario: 15; 22,40 Lire 5000, rid. [illegible]	**[illegible]** — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] Orario: 21,15 Lire 5000	**[illegible] Hood - La [illegible]** — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Ho[illegible] si batte generosamente contro[illegible] ed usurpatori. N.V. 1h 42' [illegible]
[illegible]ianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. 5000	**Un piede in Para[illegible]** — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' [illegible]
Smer[illegible] (estivo) Orario: 21 Lire 5000	CHIUSO PER FINE STAGIONE
Ariston Tel. 0184/50[illegible] Or.: 15; 22,30 Lire 9000/6000	**The Doors** — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe [illegible]to del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] **Biografico**
Centrale Tel. 507.070 Or.: 15; 22,45 Lire 9000/6000	**Piedipiatti** — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono[illegible] insieme. N.V. 1h 35' [illegible]
Sanremese Tel. 507.070 Or.: 16; 22,30 Lire 9000/6000	**Scappatella con il mor[illegible]** — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sco[illegible]sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Orario: 15; 22,30 Lire 9000/6000	**Il conte Max** — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**
Ritz Tel. 507.070 Orario: 15; 22,30 Lire 9000/6000	**Le avventure [illegible] [illegible]eteer** — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. [illegible] (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: 15; 22,30 Lire 9000/6000	**Il muro di gomm[illegible]** — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

SAVONA

Cinema	Film
Colombo T. 840.263. Or.: 20,30; 22,30 Prefest. e fest. 16,30 Lire 9000	**[illegible] avventure di [illegible]** — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del [illegible] un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**
Ritz Tel. 840.427. Or.: 15 17,30; 20; 22,30 ult. spett. festivi anche 15; 17,30 Lire [illegible]	**The Doors** — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Ambra Tel. 51.418 Or.: 20,15; 22,20 Lire 7000/4000	**Thelma & Louise** — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa [illegible] rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Astor Tel. 50.987 Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. Fest. dalle 16 Lire 7000/4000	**Fuoco assassino** — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati[illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**
O[illegible] [illegible]. 832.200 Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. Lire 8000/5000	**Il conte Max** — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]
[illegible] Tel. 808.861. Ore 16,30 18,15; 20,30; 22,15 Lire 6000/4000	**Charlie, [illegible] [illegible]cani...** — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti [illegible] aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Perla Tel. 688.941 Orario: 20,20; 22,30 Lire 7000/5000	**[illegible] [illegible] di Venere** — di Istvàn Szabò, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '[illegible]) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi [illegible] direttore ungherese che vive con una cantante lirica una [illegible] [illegible] d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Oggi riposo

[illegible] Genovese: Il piacere dell'onestà, [illegible] Luigi Pirandello, regia Luca de Filippo, con Umberto Orsini, ore 16, lire 35.000/24.000

Teatro [illegible] Corte: Oggi chiuso

[illegible] [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Oggi chiuso

[illegible] Carignano: Omaggio a [illegible]berto Govi: L'occasion a fa l'ommo laddro - I manezzi pe maja 'na fuggia, ore 16, lire 1[illegible].000/10.000 [illegible]

CINEMA

[illegible] 1: Charlie (anche i cani vanno in Paradiso)
Ariston 2: I ragazzi degli Anni '50
Augustus: The Doors
Corallo 1: C[illegible] la luna
[illegible] 2: Una storia semplice
Grattacielo: Che vita da cani
[illegible]: Indiziato [illegible] reato
Lux: Il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] coi lupi
Odeon: Urga
[illegible]: Thelma [illegible] Louise
Orfeo: Le avventure di Rocketeer
Palazzo: La vita del venerdì
[illegible] 1: Piedipiatti
Universale 2: Fuoco assassino
Universale 3: A volte ritornano
Verdi: Scappatella con il [illegible]
Centrale 1: Pretty anal
Centrale 2: Lecca lecca al cioccolato per mia moglie
[illegible]: Avventura extraconiugale
Cristallo: Le succhiatrici erotiche
[illegible]: [illegible] eccitanti gioie [illegible] [illegible]so.

CINECLUB

Fritz Lang: Risvegli
Lumière: [illegible] mani di [illegible]
[illegible] club: Sweetie
Nickelodeon: Amleto.

NERVI

San Siro: Tartarughe Ninja II.

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Teleregione

12,30 **Auto oggi - Motori non stop**
13,55 **Sardegna [illegible] poche parole**
14,30 **Cartoni [illegible]**
18,30 **Rubrica**
19 — **Auto oggi**
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono Blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in [illegible] parole**
22,50 **Maggiordomo per signora**, sceneggiato

Telecittà

7,30 **[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Rova**, videoclips, interviste e [illegible] dai concerti
8 — **[illegible] on the [illegible] [illegible]**
11,30 **Mtv's European Top 20**, Christiane [illegible] presenta la classifica [illegible] primi 20 videoclips in Europa
13,30 **Week end**, proposte [illegible] [illegible] domenica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
18 — **I gioielli**
20 — **[illegible] [illegible]**
20,10 **George [illegible] sports machine**, notiziario sportivo americano (in lingua inglese), [illegible] immagini del grande sport [illegible]
20,30 **Week end**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli
21,30 **Liguria sport**, i campionati di calcio interregionale e regionale
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
[illegible] [illegible] Interantiques

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,15 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12 — **Così per sport**, telefilm
[illegible] **After Mash**, telefilm
14,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
14,55 **Certa gente**, film di Clive Donner, con Kenneth Moore, Randy Brooks
18,15 **Lucy show**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **I Monroes**, telefilm
20,30 **[illegible] Express**, film di Branko Baletic, con [illegible]. Nicolic, S. Todorovic
22,45 **Lui è mio**, film di James Burrows, con Ryan O'Neal, John Hurt

[illegible]

9 — **[illegible] appetito con...**
9,05 **[illegible]**
[illegible] — **La conquista di Luke**, telefilm
11 — **Trauma Center**, telefilm
13 — **Buon appetito [illegible]**
13,15 **[illegible]**
13,45 **Anteprima tradici**, rubrica sportiva
14,10 **[illegible] tradici**, tutto dai campi [illegible]
18 — **Telefilm**
18,50 **Buon appetito con...**
[illegible] — **Ok motori**
20 — **Telefilm**
20,30 **All'ultimo sangue**, tv movie (prima parte)
23 — **Flesh Eating Mother**, film con Ro[illegible] [illegible]
0,30 **[illegible]**

[illegible]

[illegible] **Cartoni animati**
9,40 **Auto [illegible] settimana**, guida all'acquisto
10,30 **Catch the catch**, [illegible] di catch maschile e femminile
11,30 **Doc Elliott**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19,45 **Campionato [illegible] pallavolo femminile**
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Campionato nazionale hockey su pista**
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna uno

8 — **Yattaman**, cartone animato
9,30 **Telepromozioni**
10,30 **La toro**, rubrica
13,30 **Regione [illegible]**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
16 — **Telepromozi[illegible]**
16,30 **Yattaman**, cartone animato
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
19 — **Tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Film**
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Film**
[illegible] **Rotosardegna**
1 — **Film**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magie cerimoniale**
13 — **Shopping Center**
14,30 **Liguria sport**
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura [illegible] la Bonkoro
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono Blu**, film tv: «All'arpata»
22 — **Rotoflash**
22,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
[illegible] **Shopping Center**

[illegible]

11,30 **[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mari**, film
[illegible],15 **Tgs spec.: «Sardegna d'autore»**
17,45 **Via Convento**, film
19,30 **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **Il terrore dei mari**, film
22,30 **Attenti al buffone**, film
0,45 **Da 007: criminali a H. K.**, film

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12 — **Maggiordomo per signora**, situation comedy
12,30 **Motori non stop**
13 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva. In diretta interviste e risultati
[illegible] **Tuono Blu**, [illegible]
23,30 **Sport flash**, interviste e risultati
1 — **Speciale con noi**

Rete [illegible]

8,45 **New Medical Laser**
11 — **Promozionale di preziosi**
15 — **Promozionale di preziosi**
17 — **Rubriche varie**
20,30 **Un risott a la milanese**

Video Spezia Int.

13,30 **Superclassifica Show**
14,30 **Ottetta sport**
19,30 **Film**
21 — **Film**
22,30 **Film**
24 — **Film**
1,30 **Film**

[illegible] Tv

13,30 **L'albero delle mele**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
15 — **Il Texano**, film
16 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **[illegible] times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Marta**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Good times**
23,30 **Speciale spettacolo**
1,30 **Tg Liguria**

● **Eventuali [illegible] e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Interregionale: un «Macera» reso pesantissimo dalle piogge ospita lo scontro più atteso

Rapallo, che derby sarà?

Ai bianconeri il pareggio [illegible] dispiace, Orcino [illegible] suo il Savona sembrano accontentarsi: «Contro avversari di qualità un punto non è disprezzabile». A Casaretto [illegible] di Di Maio, i biancoblù [illegible] senza Milani

Purché si riesca a giocare al calcio, Rapallo-Savona sarà derby da ricordare: il dubbio [illegible] lecito, [illegible] po' per le condizioni [illegible] Ma[illegible] e un po' le solite considerazioni «strategiche» potrebbero spargere analgesico sulla gara, e farla scivolare in un patto [illegible] reciproca [illegible] aggressione.

Ieri pomeriggio il campo del Rapallo [illegible] dava una gran impressione di sé: le 24 [illegible] di pioggia avevano [illegible] pesantissimo il fondo; il manto erboso, rifatto [illegible] occasione delle notti magiche di giugno '90, non aveva retto. La società ha deciso di disputare la rifinitura [illegible] Macera: «Prima [illegible] derby, al mattino, gioca [illegible] Riviera: inutile risparmiare [illegible] terreno il sabato per ritrovarlo comunque calpestato alla domenica».

Nulla è però assicurabile, [illegible] prima [illegible] durante la partita riprenderà a piovere con [illegible] violenza delle passate [illegible] Scansato il rischio meterologico, [illegible] agguato il pericolo di un tacito compromesso. Il Savona [illegible] vuole e non deve commetter passi falsi. I due punti presi mercoledì a Cairo hanno cancellato i dubbi sulle possibilità del [illegible] Orcino: passare a Vesima disponendo abbastanza agevolmente [illegible] una Cairese doppiamente motivata (da classifica [illegible] amor di campanile) è inequivocabile segno di forza.

[illegible] l'irrompere ai piani nobili della classifica [illegible] punti, gli stessi [illegible] Sassuolo, [illegible] meno della capolista Oltrepò) [illegible] anche raddoppiare le cautele. Lo «0» in media inglese invoglia a non cercare guai, il raziocinante Orcino lo sa fin troppo bene: «Un punto a Rapallo dopo aver giocato anche mercoledì [illegible] più che accettabile. Oltre alla stanchezza, soprattutto se [illegible] campo sarà molto pesante, c'è da tenere nella giusta considerazione la forza dei locali, che valgono sicuramente più dell'attuale posizione. E' vero che segnano e vincono poco, ma subiscono e perdono anche meno».

La serie di 3 vittorie [illegible] tive (in casa contro [illegible] Libarna, [illegible] trasferta a Pietrasanta e Cairo) ha insegnato molto [illegible] biancoblù: «Senza dubbio da un mese a questa parte la squadra ha cominciato a marciare al ritmo giusto. Ma [illegible] errori: per esempio mercoledì sul 2-0 avrebbe dovuto controllare a proprio piacimento la partita. Invece ha subito un gol e ha sofferto più [illegible] dovuto nel finale. C'è da imparare perciò [illegible] gestire meglio il vantaggio».

Molti vorrebbero [illegible] esigenti come il tecnico savonese: quando si ha a disposizione gente come Gatti (capocannoniere del girone [illegible] gol, molti club «pro» han puntato gli occhi su di lui) o Barozzi, [illegible] si può anche concedere la pignoleria ed evitare la pretattica: «A Rapallo andranno in campo gli undici di mercoledì, [illegible] la sostituzione forzata di Milani per squalifica [illegible] Valentino, 17enne che [illegible] andando più che bene».

[illegible] tener d'occhio anche Baldi, che ha superato i guai fisici [illegible] a giganteggiare sulla fascia sinistra. [illegible] Savona getta un amo a cui il Rapallo non disdegna abboccare: se i biancoblù fanno i ritrosi perché guardano alla vetta, i bianconeri abbassano [illegible] tiro pensando alla media salvezza. [illegible] squadra di casa ha meno punti di quanto sperasse: sfortuna e qualche equivoco tattico non hanno ancora permesso di vedere tutto il potenziale dell'undici di Casaretto.

Inoltre, i 5 punti sono stati ottenuti (vittoria su Cairese, sconfitta [illegible] Camaiore, pareggi con Crema, Samm, Pietrasanta, Sarzanese) contro squadre di basso rango: questo è il primo faccia a faccia con una grande. «E la media [illegible] punto a partita continua ad andarci bene — sostiene il tecnico ruentino — perché puntiamo [illegible] salvarci. Il Savona è una realtà [illegible] non [illegible] può pensare che venga a Rapallo con intenti troppo remissivi».

Le cautele di Casaretto sono rafforzate dall'unica ma grave [illegible] tra le sue file: [illegible] avanti Di Maio si è infortunato a Sarzana, lo stiramento lo tiene [illegible]ri. Per fortuna martedì è stata chi[illegible] trattiva [illegible] De Pieri, attaccante, classe '67: ha gio[illegible] nel Treviso e l'anno [illegible] era all'Imola. Oggi reggerà quasi da solo il peso dell'attacco. E' sempre in predicato di firmare Ferraris, [illegible] Genoa e Sarzanese, ambito anche [illegible] Entella e Sestrese. Si è invece accasato in C2 l'altro attaccante in prova, Pedicone.

Danilo Sanguineti

LA VIGILIA

Oggi la serie A è qui da Rapallo a Finale

Obiettivo sul calcio minore. Grazie anche alla pausa [illegible] A, [illegible] c'è dubbio che oggi saranno molti [illegible] più gli occhi degli appassionati puntati sulle partite dei dilettanti. Ed [illegible] giornata che sicuramente promette, un po' in tutte le categorie.

Rapallo-Savona [illegible] partita quanto mai fascinosa, tra formazioni dall'ottimo organico. Sì, non solo i biancoblù: Casaretto conta su gente come Sassarini, Scalzi, Monteforte. Peccato manchi Di Maio: l'assalto al Savona sarebbe stato [illegible] più interessante. Così invece c'è il rischio che i locali si accontentino, [illegible] che gli ospiti si adeguino.

Oddio, non è che [illegible] Sav[illegible] ci sia tanto da fidarsi. Anche alla vigilia del derby di Cairo, [illegible] piazza Diaz arrivavano messaggi quanto mai cauti e tranquillizzanti. E poi Peselli e Gatti hanno sbancato Vesima. Che il clan biancoblù mediti la «tabula rasa» pure oggi? Non è da escludere. Questo Savona, in campo e in società, è sicuramente il più attendibile e solido degli ultimi anni. Se passerà anche al Macera, potrebbe rivelare le stimmate dell'autentico candidato [illegible] successo finale.

Profumo di passato e venti di polemica su Samm-Libarna. La sfida, già di per sé importante sul fronte [illegible]lla classifica, [illegible] pepata dal ritorno di Elvio Fontana. Lui e Schimmenti, inseparabili un tempo, hanno litigato di brutto qualche mese fa. Oggi Fontana torna: e se qualcuno lo stuzzicherà non la manderà certo a dire. Se non è [illegible] tutto derby in campo, insomma, potrebbe sicuramente esserlo tra linguacce taglienti come quelle dei due ex amici.

[illegible] l'Eccellenza, Sestrese-Entella può dire [illegible] interes[illegible] anche per tutte le altre candidate al primato. I verde[illegible] fanno paura, ma tutto sommato devono ancora mostrare gli artigli. E la quali[illegible] dell'Entella è ancora da verificare. La Carcarese chiede al Pontedecimo la qualifica di «grande», Ventimiglia [illegible] Argen[illegible] devono togliersi dal piede la palla di ferro del pareggio. E la Sanremese a Busalla chiede a se stessa un tris che la spedirebbe in orbita.

Anche la Promozione non scherza. Imperia 87-Alassio [illegible] ricco di fascino, Dianese-Armataggia ha già l'acre odore di zolfo della [illegible] retrocessione. Ma è soprattutto il caso di analizzare per [illegible] il fenomeno-Finale. I giallorossi affidati a Fer[illegible] non hanno badato a spese per una campagna acquisti che li ha trasformati in squadra-guida. Sono già in [illegible] e vogliono restarci. Con i Bressan, i Gruppi, i Battiston, il presidente Rossi vuol riportare la sua società nel calcio di qualità. Che [illegible] Finale manca da troppo tempo.

Roberto Baglietto

[illegible]

[illegible]IO [illegible]VANILE

Martedì via al Trofeo Ip internazionale

GENOVA. Arrivano domani all'aeroporto [illegible] Pegli [illegible] sette rappresentative nazionali under 16 che con quella azzurra daranno vita al 6° Trofeo Ip-Città di Colombo. Martedì il via ai due gironi eliminatori. Nell'«A» con centro a Savona sono incluse Italia, Austria, Scozia e Inghilterra. Le prime due sosterranno semifinali incrociate con le prime due [illegible] girone «B» che fa base a Chiavari e conta [illegible] Germania, Francia, Urss e Spagna. Il calendario [illegible] girone A: martedì Italia-Austria (Savona [illegible] 16) e Scozia-Inghilterra (Alassio 20,30); mercoledì Inghilterra-Italia (Cairo 16) e Austria-Scozia (Finale 20,30); giovedì Scozia-Italia (Alassio 16) [illegible] Austria-Inghilterra (Cairo 16). Girone B: martedì 16 Francia-Spagna (Rapallo ore 15) e Urss-Germania (Chiavari 20,30); mercoledì Urss-Spagna (Rapallo 15) e Francia-Germania (Chiavari 20,30); giovedì Francia-Urss (Chiavari 16) e Spagna-Germania (Rapallo 15). Le semifinali sabato alle 20,30 [illegible] Savona e Chiavari. Le finali: per il 3° posto domenica a Finale (20,30), lunedì per il 1° [illegible] Genova («Carlini» ore 10).

[illegible]

Spotorno ospiterà la Coppa Posidonia

SPOTORNO. Il Cs Savona ha illustrato [illegible] conferenza stampa la Coppa Posidonia, in programma al palasport di Spotorno dal 16 al 20 ottobre. Alla manifestazione, valida come prima prova del circuito nazionale Gran Premio Italia, parteciperanno circa [illegible] atleti. Le finali delle [illegible] specialità ogni giorno alle 18. Nel corso della conferenza è stato anche confermato a Genova il Campionato del Mondo under 20, dal 16 al 20 aprile del prossimo anno.

PALLONE ELASTICO

Cengio battuto, Savona [illegible] squadre in [illegible]

CENGIO. Nessuna squadra savonese il prossimo anno [illegible] A. Dopo la retrocessione della Don Dagnino Andora, è caduta anche la speranza di Cengio: Ghibaudo è stato battuto ieri [illegible] casa 11-8 da Vacchetto, che sale nella massima serie e sfiderà l'imperiese Sciorella per il titolo di B. Oggi intanto si gioca lo spareggio per accedere alla finale-scudetto di serie A: [illegible] Dogliani Dotta-Dodo Rosso decide chi si batterà con Molinari.

Oggi al «Broccardi», nelle file dei padroni di casa potrebbe esserci l'esordio stagionale di Biancato

S. Margherita, il ritorno di Fontana

La Samm ospita il Libarna, affidato al tecnico che per quattro stagioni ha diretto gli arancione. Tra sentimentalismo e polemiche una partita molto difficile da decifrare. Gli ospiti sono privi degli «ex» Conti [illegible] Della Latta, e hanno altri tre titolari in dubbio

S. MARGHERITA. Nessuno [illegible] dice apertamente per paura di esser tacciati di «eccesso di sentimentalismo», ma oggi gli spettatori [illegible] Broccardi saranno con un occhio rivolto al campo a seguire le vicende di Samm-Libarna, e uno alla panchina [illegible] rossoblù ospiti, dove siederà Elvio Fontana. Vi è molta attesa per vedere [illegible] il pubblico [illegible] S. Margherita accoglierà l'allenatore genovese, gli ultimi 4 anni sulla panchina [illegible] e ora su [illegible] rivale.

Un pizzico d'emozione, poi il fischio d'avvio risolverà tutto. E forse stempererà anche le polemiche, esplicite e non velate, che verso la conclusione della passata stagione sono uscite fra [illegible] mister e l'attuale d.s. arancione, Alfredo Schimmenti. Ecco Fontana: «Ho la formazione da inventare, e questa è la [illegible] che più mi amareggia: a [illegible]. Margherita avrei schierato volentieri la squadra al completo. Pazienza, vorrà dire che il [illegible] confronto, alla pari, [illegible] al ritorno, a Serravalle Scrivia».

Sarà vero, o Fontana medita proprio il colpaccio sul «suo» campo, anche se negli ultimi [illegible] pronome usato sopra non era proprio il più esatto. «Anche questo è un segno [illegible] destino. Torno a Santa giusto nell'anno in cui il Broccardi è a posto, in erba. Ripeto: è partita che [illegible] può valutare con precisione, le forze non saran[illegible] pari». Volendo [illegible] maligni è [illegible] vecchia tattica, usata da tutti gli allenatori, [illegible] cui Fontana non si [illegible]. E giù con l'elenco degli assenti, [illegible] degli incerti: ko sicuri gli ex Conti e Della Latta, incerti Bordini e Ubertelli, in forse Zimbardo.

Sull'altro fronte, le sorprese [illegible] Stoppino potrebbe [illegible] l'esordio di Biancato. Il mister voleva provarlo [illegible] Coppa, [illegible] rinvio a mercoledì del match con l'Oleggio potrebbe determinarne il recupero oggi. Proprio contro Fontana, il mister [illegible] centrocampista [illegible], in p[illegible]sato, [illegible] degli uomini più fedeli. Tanti dunque motivi che [illegible] intrecciano: che la partita rischi di diventare veramente un fatto secondario? [g. s.]

Elvio Fontana visto da Ghiglione

[illegible] VELLA E' [illegible]

CAIRO. Archiviate le polemiche del dopo-derby, la Cairese pensa solo al Pietrasanta che arriva [illegible] a Vesima. L'imperativo [illegible] vincere per la squadra di Tarigo, per [illegible] di rimettersi in corsa verso la salvezza. Ma [illegible] grossa tegola è caduta sulla squadra del presidente Pensiero. Non ci sarà Enrico Vella, squalificato. Il capitano, già diffidato, ha ricevuto la quarta ammonizione l'altra [illegible] con il Savona, ed è scattata la squalifica. Al posto dell'ex atalantino [illegible] giocare Ferraro.

Il Pietrasanta [illegible] un punto in più rispetto alla Cairese con i suoi 5 punti, ed è reduce dal buon pareggio interno [illegible] il quotato Sassuolo, secondo della classe assieme al Savona. Sostiene il d.s. Carlo Pizzorno: «Non ci sono dubbi: col Pietrasanta non possiamo fallire. L'assenza di Vella sarà determinante, ma noi vogliamo vincere anche senza il nostro capitano. Sicuramente ci troveremo di fronte una squadra che cercherà in ogni modo di uscire da Cairo con un punto, ma noi non possiamo già più far regali».

C'è [illegible]lia di riscatto dunque nella squadra della Val Bormida. Aggiunge ancora Pizzorno: «La strada verso la salvezza è an[illegible] lunga, [illegible] tutta in salita. La Cairese cercherà con tutte le sue forze di raggiungere l'obiettivo. Dobbiamo considerare che in queste prime giornate abbiamo incontrato molte formazioni blasonate, [illegible] grandi ambizioni. Il Pietrasanta [illegible] invece avversario alla nostra portata».

Tarigo [illegible]ro i toscani schierarà: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Ferraro, Marenco; Grimaudo, Gaudiosi (Fissore), F[illegible]ti, Pensiero, Saltarelli. In panchina Bogliolo, Savio, Ferrari, Fissore (o Gaudiosi) [illegible] Aprea. [r. p.]

Eccellenza: soprattutto i giallorossi e i rossoneri sono chiamati [illegible] un salto di qualità

Tre occasioni da non perdere

Il Ventimiglia con il Monterosso, l'Argentina con l'Ortonovo [illegible] la Sanremese a Busalla: le imperiesi vanno a caccia di un tris di vittorie. Radio [illegible] Pisano: «Vincere oggi è quasi obbligatorio». Cichero non si fida: «Attenti a Santoro»

La provincia [illegible] Imperia sfida oggi, nel campionato di Eccellenza, i «parenti poveri». Sulla carta, s'intende: perché i pericoli possono arrivare da tutti, ancor più da squadre che non fanno parte del gruppo delle cosiddette «grandi». Ma il blasone degli avversari di oggi delle imperiesi, nella quinta giornata del torneo, non ha un passato ricco di smalto: [illegible] Monterosso e l'Ortonovo che fanno visita, rispettivamente, a Ventimiglia [illegible] Argentina, e il Busalla che riceve la Sanremese non hanno alle spalle passati esaltanti. Tutto facile? Sarebbe pericoloso illudersi che sia così. Tutte e tre le partite cominciano alle 15.

Ventimiglia (4)-Monterosso (1). Ha ragione Francesco Radio, allenatore dei frontalieri: «E' [illegible] partita che possiamo solo [illegible] Anche perché non possiamo staccarci troppo dalle prime». Contro [illegible] Monterosso, oggi [illegible] «Peglia» (arbitro Balzano di Savona), i due punti sono d'obbligo: «La squadra è in crescita, deve solo esser più concreta», aggiunge Radio. Tutti disponibili i giallorossi ad eccezione dei soliti Sergio Soncin (infortunato) e Morello (militare). [illegible] molto [illegible] giocherà la squadra che ha giocato il derby [illegible] l'Argentina.

Come al solito le scelte del tecnico ventimigliese non [illegible] facili. Con [illegible] [illegible] vasta a disposizione, non [illegible] mancati i malumori di chi resta in panchina o in tribuna. Ma Radio sembra più deciso che mai: «L'ho già detto. Decido io, e mi assumo tutte le responsabilità. Bisogna [illegible] aspettare. Il campionato è lungo. Se a qualcuno non piace, può benissimo andar via» dice deciso il mister.

Argentina (4)-Ortonovo (3). Quattro pareggi nelle prime quattro partite, per l'Argentina di Adriano Pisano. E' ora di vincere. Contro l'Ortonovo [illegible] quasi d'obbligo. «Ci proveremo. Anzi se perdiamo quest'occasione è un bel guaio. Abbiamo due partite in casa, voglio almeno tre punti. Voglio proprio vedere qual [illegible] il nostro valore, specie [illegible] [illegible] dove [illegible] prendere l'iniziativa e fare gioco», dice [illegible] tecnico. Dopo la qualificazione (sofferta) in Coppa Italia, oggi allo «Sclavi» (arbitro Rosa di Genova) [illegible] tecnico ritornerà allo schieramento abituale del [illegible]pionato. C'è un leggero margine d'incertezza per Russo, che lamenta un acciacco a una costola; sul piano tattico Pisano deve scegliere fra Crescente, Panizzi o Di Clemente; [illegible] in preallarme, specie [illegible] Russo non giocherà, c'è anche il giovane Iera[illegible].

[illegible] (4)-Sanremese (5). Un anno fa, a Busalla, la vecchia Sanremese [illegible] riuscì a ribalta[illegible] uno 0-2 e a uscire vittoriosa [illegible] 3-2. Un precedente incoraggiante per i biancazzurri che, superato il turno di Coppa Italia, tornano a Busalla con il look del dopo-fusione. Mancheranno di Grossi squalificato, non [illegible] sarà Simondo bloccato da un lutto familiare, oltre [illegible] Collevecchio i cui tempi di recupero appaiono lunghi.

L'allenatore Cichero ha convocato anche Gambacorta che dovrebbe essere il secondo portiere in panchina, il giovanissi[illegible] attaccante Martini e [illegible] nuovo acquisto Cantore che un infortunio non ha ancora permes[illegible] di vedere all'opera. Ma è difficile che l'ex dianese giochi a Busalla. Grossi dovrebbe essere rilevato da Riolfo, ma in preallarme c'è anche Caruso. Cichero [illegible] sottovaluta [illegible] Busalla: «Hanno un attaccante, Santoro, di grande valore. E giocano [illegible] un terreno che ci metterà in difficoltà. Ci sarà da soffrire», dice il tecnico. Ad arbitrare il match sarà Tiziano Pieri di Genova.

[illegible]

SCONTRI «STELLARI» A [illegible]

[illegible] big-match della giornata, in Eccellenza, sulla carta [illegible] quello fra Sestrese ed Entella, due squadre d'alta classifica. Ma la partita che oppone i verdestellati genovesi ai biancocelesti chiavaresi, per [illegible] [illegible] gioco del calendario, arriva dopo che le due squadre mercoledì si sono già affrontate, sempre a Borzoli sul terreno della formazione di Gigi Bodi, in Coppa Italia. Ha vinto, anzi [illegible] vinto la Sestrese (5-0). Può non ripetersi oggi contro la [illegible] squadra a soli quattro giorni dalla prima vittoria? Se l'Entella, che questa volta sarà al completo, rovesciasse il risultato, anzi, ci sarebbe davvero [illegible] dubitare sulla credibilità [illegible] certe indicazioni che arrivano dagli appuntamenti infrasettimanali di Coppa.

Il Lavagna capolista riceve la Pegliese per difendere un primato che, un po' a sorpresa, tiene in pugno dalla prima giornata anche se domenica scorsa, in casa del Baiardo, ha d[illegible] cadere il primo punto stagionale. [illegible] l'appuntamento più stuzzicante è quello che al «Grondona» vedrà di fronte Pontedecimo e Carcarese, altre due formazioni potenzialmente [illegible] alta classifica. Completano [illegible] quadro degli incontri di oggi le sfide fra il Sestri Levante eliminato mercoledì in Coppa Italia dalla Sanremese ed il Vezzano che [illegible] la peggior difesa del girone (nove gol subiti), e lo [illegible] tra il Vado, rilanciato dal recupero, e [illegible] Baiardo. [b. m.]

Balduserri, capitano della Sanremese

[illegible] LA POGGESE

La Poggese 87 va agli esami. Proiettata in testa alla classifica della Seconda prima [illegible] maltempo che ha fermato tutti gli incontri delle sue avversarie, poi dalla [illegible] bravura (nel big-match con l'ambizioso Pietrabruna) la squadra allenata da Carlo Chiuso deve verificare se il suo primato è solo un fatto casuale o se invece è vera gloria.

Niente di meglio di un test difficile e insidioso come quello che oggi l'attende sul terreno dell'Auxilium, guidata [illegible] panchina da un Milly Giordano personaggio dal passato importante per il calcio imperiese. Tra le imperiesi oggi giocano in casa S. Ampelio Bordighera, Pietrabruna [illegible] Ospedaletti; trasferte per tutte le altre.

Auxilium (0)-Poggese 87 (4). Si gioca ad Alassio [illegible] 15, arbitro Basile di Genova). L'Auxilium ha il dente avvelenato [illegible] la sconfitta di domenica sul campo del S. Stefano. Cerca riscatto e [illegible] match con la capolista può esser l'occasione ideale. La Poggese 87, con [illegible] [illegible] bomber Salmaso, difenderà il primato. Anche [illegible] al club giallonero nessuno si sbilancia troppo: «Ci godiamo il primo posto, [illegible] fiduciosi [illegible] andiamo avanti domenica per domenica, [illegible] porci obiettivi», ha spiegato [illegible] presidente Giovanni Canale.

Cameranese (0)-Camporosso (2). Atteso alla prova anche il Camporosso, che ha iniziato alla grande [illegible] un bel successo esterno ad Albenga sul S. Filippo. I rossoblù giocano ancora sul campo di [illegible] squadra che vanta, dopo 90', la peggior difesa del campionato. Per [illegible] Camporosso, che sta [illegible] smaltendo la rabbia [illegible] [illegible] retrocessione, è comunque un banco di prova interessante. Si [illegible] sul campo di Camerana, in Val Bormida (ore 16, arbitro Bacci di Genova).

S. Ampelio (2)-Spotornese (0). Il match in programma allo «Zaccari A» di Camporosso (ore 10,30, arbitro Emiliani [illegible] Genova) offre [illegible] S. Ampelio di Rocco Fortugno, per la seconda domenica consecutiva sul [illegible] di casa, l'opportunità di fare altri punti preziosi. La Spotornese, per ora, è un oggetto [illegible] in quanto le sue due partite sono state rinviate. Non è ancora scesa in campo e la sosta, tutto sommato, può esser stata utile a un club che aveva parecchi problemi, anche societari.

Leca (0)-S. Stefano (2). Il Leca è il vero fanalino di coda [illegible] girone: è, con la Poggese 87, l'unica squadra ad aver giocato entrambe le giornate previste dal calendario, ma è ancora rigorosamente all'asciutto. Al S. Stefano al Mare, favorito, bravo nella prima giornata a superare il co[illegible] Auxilium, non dovrebbe sfuggire l'occasione di far bottino pieno tanto più che l'innesto di Andreoli, in un complesso già collaudato e affiatato, sembra aver ancora aumentato il potenziale della squadra di Ballini. Si gioca a Leca (15, arbitro Mura di Genova).

Ospedaletti (1)-Cisano S. Giorgio (2). Turno difficile per gli arancioni di Borfiga. Il Cisano, mattatore 7 giorni fa sulla Cameranese, [illegible] un brutto cliente. Per l'Ospedaletti, squadra alla ricerca di un'identità più precisa in campionato, la necessità di non lasciarsi sfuggire punti preziosi. [illegible] [illegible] più grosso, fra i padroni [illegible] casa, riguarda l'impiego di Maiano che, infortunato domenica scorsa, [illegible] incerto. Si gioca a Ospedaletti (ore 15, arbitro Merello di Genova).

Pietrabruna (0)-Riviera Fiori (1). E' l'unico derby provinciale [illegible] giornata, match che promette emozioni. Il Pietrabruna di Sauro Marinelli, dopo la delusione di domenica [illegible] [illegible] la [illegible] 87, cerca un riscatto immediato più in linea con le [illegible] ambizioni; la rinnovata Riviera dei Fiori del duo Dagnino-Ghigliazza [illegible] sarà [illegible] avversario facile. Il Pietrabruna gioca in casa, ma solo teoricamente: non avendo un campo suo utilizza, per le parti[illegible] casalinghe, quello di Pieni di Imperia dove abitualmente gio[illegible] proprio la Riviera dei Fiori che sarà così impegnata... [illegible] trasferta fra le mura di [illegible] (15, arbitro Bellantoni di Albenga).

Le altre. Completano il quadro due sfide savonesi: Borghetto-S. Filippo (15, arbitro Di Fabio di Imperia) e Andora-Boys Vado (15, Simonelli di Imperia). [b. m.]

[illegible] DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Sestri Levante-Vezzano (Casarza Ligure); Ventimiglia-Monterosso; Vado-Baiardo; Lavagna-Pegliese; [illegible] Argentina-Ortonovo; Busalla-Sanremese; Pontedecimo-Carcarese; Sestrese-Entella. Classifica: Lavagna p. 7; Sestrese 6; Sanremese, Pontedecimo e Entella 5; Busalla, Baiardo, Carcarese, Argentina e Ventimiglia 4; Ortonovo, Vezzano, Pegliese, Sestri Levante e Vado 3; Monterosso 1.

Promozione (15): Sant'Olcese-Rivarolese; Culmv-Quiliano; Albenga-Audace Campomorone; Loanesi S. Francesco-Coalma; Dianese-Armataggia; Varazze-Molassana; Imperia 87-Alassio; Olimpic Palmarese-Finale Ligure. Classifica: Finale Ligure p. 6; Loanesi S. Francesco, Varazze e Alassio 5; Imperia 87, Sant'Olcese, Olimpic Palmarese, Audace Campomorone, Coalma, Rivarolese, Albenga e Quiliano 4; Molassana e Culmv 3, Armataggia 2; Dianese 1.

Prima categoria (15): Mallare-Cengio; Vallecrosia-Borghetto 84; Finalborghese-Cogoleto; San Bartolomeo Cervo-Bordighera; Albisola-Pietra Ligure; Millesimo-Zinola Fornaci; Carlin's Boys-Fegino. Classifica: Borghetto, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Zinola Fornaci, Cogoleto, Bordighera, Millesimo e San Bartolomeo Cervo 2; Voltrese, Mallare, Cengio, Fegino, Vallecrosia, Albisola, Carlin's Boys e Finalborghese 0.

Seconda categoria (ore 15). Girone A: Borghetto-S. Filippo Neri; Sant'Ampelio Bordighera-Spotornese (Zaccari «A»); Andora-Boys Vado; Cameranese Saliceto-Camporosso; Pietrabruna-Riviera dei Fiori; Leca-S. Stefano; Ospedaletti-Cisano S. Giorgio; Auxilium Alassio-Poggese 87. Classifica: Poggese 87 p. 4; Cisano S. Giorgio, Camporosso, Sant'Ampelio e S. Stefano 2; Boys Vado, Borghetto, Ospedaletti e Riviera dei Fiori 1; Andora, Spotornese, Pietrabruna, Auxilium, Leca, S. Filippo [illegible] Cameranese Saliceto 0.

Terza categoria Imperia (ore 15). Vallecrosia Under-Coldirodese; Pontedassio-S. Ampelio Bordighera Under; Ceriana-Camporosso Under; Costarainera-Dolcedo; Riva Ligure-S. Lorenzo; Carlin's Boys Under-Badalucchese; Bordighera Under-Dolceacqua; Sanremo 70-S. Bartolomeo Under. Classifica: Costarainera, Ceriana, S. Lorenzo, Sanremo 70, Vallecrosia Under, Badalucchese, Pontedassio e Riva Ligure p. 2; Bordighera Under, Coldirodese, Dolcedo, Dolceacqua, S. Bartolomeo Under, Carlin's Under, S. Ampelio Under e Campo[illegible] Under 0.

RALLY

«Sanremo» 1991

Ospedaletti ore 10,03: partenza prima vettura per la «superspeciale», prova inaugurale del Rally.

Sanremo [illegible] 19: partenza ufficiale del Rally per la prima tappa, Sanremo-Arezzo.

BADMINTON

Italiani Under 16

Savona palestra Ilis ore 9: finali del Campionato italiano.

La Promozione presenta oggi due scontri importanti per primato e salvezza

Imperia, tuffo nel passato

Al «Ciccione» arriva l'Alassio, rivale di tante battaglie negli anni d'oro. Costantini pronto al rientro Dianese-Arma Taggia è derby-battaglia. Tra i locali debutta Mitola, ospiti privi di Upennini e Gregorio

Un derby [illegible] squadre già con problemi di bassa classifica, quello tra Dianese e Arma Taggia, [illegible] un quasi derby d'altri tempi, fra Imperia 87 e Alassio: quanto basta per infiammare la quinta giornata di Promozione.

Imperia 87. Era dal canto del cigno [illegible] vecchia Imperia, quella di Rivaroli, che nerazzurri e gialloneri non si ritrovavano di fronte. E anche se cade in avvio di stagione, la sfida [illegible] [illegible] ha già [illegible] sapore dell'alta classifica, con l'Alassio a ridosso della capolista e l'Imperia 87 più staccata ma con una partita da recuperare, quella contro l'Audace Campomorone.

Un test importante soprattutto per i padroni di casa, dopo la bruciante sconfitta sul campo [illegible] Coalma. «Un ko salutare, che ha riportato i giocatori alla realtà del sacrificio e dell'umiltà. Solo con queste componenti si possono ottenere brillanti risultati», dice il trainer Bencardino, che si aspetta dai suoi la giusta reazione.

Aggiunge: «L'Alassio [illegible] squadra ben disposta in campo, che sa chiudersi molto bene in trasferta per ripartire in contropiede. Bisogna giocare con la massima concentrazione, attenti a non concedere troppi spazi agli avversari». L'allenatore scioglierà gli ultimi dubbi solo allo stadio. In pratica Bencardino deve decidere se dar fiducia ad alcuni giovani come Massabò [illegible] Ramella, [illegible] confermare gli esperti Spizzo e Lucadello, in condizioni [illegible] forma non ottimali. Importante il rientro a tempo pieno di Costantini, mentre restano in infermeria Lanteri e Mazzone.

Dianese - Arma Taggia. Al «Marengo» oggi si respira aria di battaglia, di punti pesanti. La Dianese si è già guadagnata l'ingrata maglia nera, con un solo pareggio, nella prima gior[illegible]. L'Arma Taggia ha appena un punto in più. I problemi sono diversi: rossoblù in ritardo [illegible] preparazione e con l'organico ancora da definire; giallorossi [illegible] pagano lo scotto dell'inesperienza dei molti giovani lanciati da Fichera.

«Per noi [illegible] come se il campionato iniziasse oggi. Solo [illegible] possiamo dire di aver raggiunto un accettabile livello di forma, anche se diversi giocatori lamentano [illegible] osserva Brilla, trainer della Dianese, che aggiunge: [illegible] fiducioso, pur considerando la situazione di classifica. L'Arma Taggia [illegible] affrontata con determinazione: squadra veloce, piena [illegible] giovani smaniosi di mettersi in luce».

Atteso il debutto del [illegible] quisto Massimo Mitola, ottenu[illegible] in settimana dal S. Bartolomeo in cambio di Bertoli. Quasi certa invece l'assenza di Montecristo, che lamenta una contrattura. Melotto va inizial[illegible] in panchina, Moriano [illegible] al centro dell'attacco, mentre Polidori è messo fuori causa [illegible] postumi dell'influenza.

E l'Arma Taggia? «Speriamo di far bottino pieno», dice senza [illegible] termini il presidente Gregorio, forse anche per spronare i suoi ragazzi: «Il morale è ottimo, la condizione [illegible] [illegible] settimana in [illegible] Insomma ci [illegible] le premesse per far bene. Ora è importante muover la classifica, per evitare di restare invischiati fin da subito nella lotta sul fondo».

Fichera deve però rinunciare all'apporto di Upennini (squalificato) e Gregorio, che l'altra se[illegible] si [illegible] infortunato in allenamento rimediando la distorsione [illegible] un ginocchio. Il club sembra aver [illegible] l'idea [illegible] sfoltire l'ampia rosa (24 elementi). «Confermiamo tutti, [illegible] [illegible] di offerte vantaggiose, e non per giocatori cardine».

Gianni Micaletto

LA STAMPA

Supplemento al numero odierno

Ottobre 1991

DUELLISSIMO

Kankkunen-Sainz

LANCIA MARTINI

MARTINI

VALENTINI 91

La Nazionale rally

SANREMO. Un nome che, a seconda dei nostri hobby, delle nostre abitudini, della [illegible] cultura, fa tornare alla mente il festival, la corsa ciclistica, il rally. In tutti i casi si propone [illegible] connubio tra celebrità e folla, [illegible] rapporto talvolta di odio-amore, ma sempre viscerale. La gente e i cantanti davanti all'Ariston, la gente e i corridori sul vialone di corso Cavallotti, la gente e i piloti sulle stradine dello splendido entroterra di Liguria.

E a Sanremo, per [illegible] nel campo dell'automobilismo sportivo, la «Nazionale rossa» di Maranello lascia il posto alla «Nazionale rally» che da molti anni, anche se con qualche significativa eccezione, si chiama Lancia. Gli sportivi hanno bisogno di un oggetto preciso del loro tifo, ed è persino troppo facile rievocare i passaggi della Fulvia HF, della Stratos. Rally vuol dire anche notti insonni per vedere il lampo dei fari della macchina di Biasion oggi, di Munari ieri. Vuol dire darsi appuntamento da un [illegible] all'altro nella solita trattoria fra gli alberi, riconoscere una vettura dal rombo del motore, un pilota da come affronta la curva.

Godiamoci questo duello tra Lancia, Toyota e Ford con i titoli mondiali marche e piloti in palio. Una sfida di raro interesse, che [illegible] il [illegible] palcoscenico di folla, nella speranza (è sempre bene ricordarlo) che tutti si comportino in modo corretto e rispettino le norme di sicurezza. La sopravvivenza dei rally dipende in larga parte da questo.

[illegible] Chiaramonti

Juha Kankkunen è però certo di battere il fuoriclasse spagnolo

Delta a un passo dal trionfo ma il pericolo è Carlos Sainz

LO chiamano da qualche anno, pomposamente, e per ragioni burocratiche, Rally d'Italia. Ma per i tifosi, per gli uomini che ci lavorano da sempre, per i piloti, rimane in senso affettuoso il «Sanremo». Una gara epica che ha fatto la storia di uno sport che - fra quelli dei motori - è il più vicino al proprio pubblico, non solo in senso fisico, ma anche in quello filosofico. Le vetture che abbiamo visto, che vediamo e che vedremo correre sulle nostre strade sono molto più vicine a quelle di serie [illegible] quelle che gareggiano in pista, anche se a certi livelli non si può [illegible] che siano proprio le stesse. Anzi. L'immagine tuttavia rimane simile all'auto che si vede tutti i giorni. E, per chi ama la competizione, è possibile sognare.

Prima di [illegible] nel merito di questa prova [illegible] mondiale, soprattutto perché abbiamo affrontato il tema che riguarda i legami fra i rally e la gente, è necessaria una considerazione. L'automobilismo si è sempre distinto rispetto ad altre discipline sportive per la sua civiltà. I problemi sono molteplici, in particolare ambientali ed ecologici. E c'è chi contesta (ritenendosi, forse anche giustamente, dalla parte della ragione) il passaggio [illegible] vetture velocissime su vie comuni. [illegible] tratta il più delle volte di pura demagogia: non sono questi i guai e i guasti maggiori. In ogni [illegible] il pubblico deve dare una dimostrazione di maturità: l'entusiasmo, la passione non debbono essere trasformati in teppismo da stadio.

Detto questo, vediamo i motivi della gara. Al vertice c'è la grande sfida Lancia-Toyota per il mondiale marche. Dopo otto gare disputate valide per il campionato costruttori la Casa italiana precede quella giapponese di [illegible] punti nella class[illegible] piena e di [illegible] lunghezze in quella reale che tiene conto degli scarti. Le due squadre rivali hanno ottenuto quattro vittorie a testa. Da una parte Safari, Acropoli, Finlandia e Australia, dall'altra Montecarlo, Portogallo, Corsica e Argentina. Ma le Delta hanno ottenuto anche quattro secondi posti, mentre le Celica hanno due piazzamenti d'onore, un terzo e un quarto.

Questo significa che, con due prove ancora a disposizione (Italia e Inghilterra) la Lancia può chiudere il discorso iridato a Sanremo. Una vittoria, e la piccola grande Delta segnerà un altro record storico: quinto titolo consecutivo, ottenuto [illegible] le diverse versioni della berlinetta uscita, per quanto riguarda la linea, dalla magica matita di Giorgetto Giugiaro e successivamente gonfiata nel reparto corse dell'Abarth in [illegible] Marche a Torino. Qualcuno ha definito questa macchina «una vettura contro il tempo». E non ha [illegible]: la sfida non è solo agonistica, ma anche e soprattutto tecnica. E la Lancia è riuscita in una specie di miracolo di quelli che per il genere umano vengono attuati dalla chirurgia estetica. Cioè a ringiovanire in continuazione un mezzo che può confrontarsi alla pari, se non a livello superiore, [illegible] le più giovani avversarie.

Compito comunque durissimo. Perché il rally, diviso praticamente in due parti (cinquanta per cento asfalto, cinquanta sterrato) metterà alla frusta tutto: auto, equipaggi, tecnici, meccanici, organizzazione. Le condizioni meteorologiche, la sempre diabolica scelta delle gomme, gli azzardi, sono il normale condimento di questa corsa che in due occasioni, nel 1976 fra Waldegaard e Munari e nel 1989 fra Biasion a Fiorio, si concluse in volata, con una manciata di secondi di distacco. La Lancia comunque vanta già un primato quasi imbattibile: sedici vittorie al «Sanremo».

All'interno della sfida fra le due Case costruttrici, [illegible] che costituisce il filo conduttore della gara, una serie intera di motivi [illegible] grandissimo interesse. Per il mondiale piloti c'è il duello fra Carlos Sainz e Juha Kankkunen, separati da soli due punti. Il fuoriclasse spagnolo, che fra l'altro torna al volante dopo il terribile volo di Perth, un incidente dal quale è uscito illeso per la buona stella che lo accompagna, è in vantaggio di due punti e di una vittoria rispetto al finlandese. Per il popolare KKK, quindi, un'occasione favorevole per rimettere a zero i conti. Ma non basta: c'è anche l'addio, dopo tanti anni di trionfi, da parte [illegible] Miki Biasion alla Lancia. Il veneto ha optato per il rinnovamento, firmando per tre anni con la Ford.

La Casa fa il suo rientro dopo un lungo periodo [illegible] riflessione «sparando» tre Sierra Cosworth per Fiorio, Wilson e Delecour, nel ruolo [illegible] terzi incomodi fra Lancia e Toyota. Il francese fra l'altro proprio in questi giorni è al centro di una polemica dopo aver accennato a un suo probabile passaggio alla squadra italiana poi rimasto in sospeso per problemi [illegible] sponsorizzazioni. Infine, ma non è da sottovalutare, c'è anche l'ultima battaglia per il titolo nazionale fra l'intramontabile Dario Cerrato (Lancia) e Cunico (Ford). Il piemontese ha un buon margine, ma dovrà comunque lottare. Da seguire con attenzione anche il debutto sulla Delta integrale del promettente Aghini. Il rally tuttavia vivrà [illegible] sempre [illegible] solo sulle prestazioni dei piloti d'élite, ma anche e soprattutto [illegible] mille episodi dei quali saranno protagonisti un c[illegible]o di comprimari, la vera forza di uno sport che è sem[illegible] sull'onda [illegible] successo.

Cristiano Chiavegato

TUTTI I PUNTI [illegible] PER [illegible]

MONDIALE RALLIES - [illegible]

Pos.	Vetture	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.
1	Lancia	[17]	17	20	17	20	17	20	20			131
2	Toyota	20	20	17	20	17	20	[12]	14			[illegible]
3	Mitsubishi	4	–	4	–	8	–	14	17			[illegible]
4	[illegible]	–	6	–	–	4	10	10	8			38
5	Ford	14	–	–	14	–	–	6	–			34
6	Subaru	–	10	8	2	–	–	–	12			32
7	Nissan	–	–	10	–	2	–	4	–			[illegible]
8	[illegible]	–	–	–	6	–	–	–	–			6
9	Renault	–	–	–	4	–	–	–	–			4
10	Daihatsu	–	–	2	–	–	–	–	–			2

PROVE VALIDE:
1 Montecarlo; 2 Portogallo; 3 Safari; 4 Tour de Corse; 5 Acropoli; 6 Argentina; 7 Mille Laghi; 8 Australia; 9 Sanremo; 10 RAC.

MONDIALE RALLIES - PILOTI

Pos.	Piloti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.
1	Sainz	20	–	20	–	20	15	20	20	10	–	125
2	Kankkunen	8	–	10	20	–	20	15	10	20	20	123
3	Auriol	–	2	15	–	15	10	12	12	15	–	81
4	[illegible]	15	–	12	–	–	12	–	15	–	–	54
5	[illegible]	–	20	–	–	–	4	–	–	12	15	51
6	Alen	–	12	8	–	–	–	10	–	–	10	40
7	Schwarz	10	–	–	–	–	8	–	–	2	12	32
8	Ericsson	–	–	–	15	–	6	–	6	–	–	[illegible]
9	Recalde	–	–	–	12	–	–	–	8	–	3	[illegible]
10	Jonsson	–	15	–	–	–	–	–	–	8	–	[illegible]

PROVE VALIDE:
1 Montecarlo; 2 Svezia; 3 Portogallo; 4 Safari; 5 Tour de Corse; 6 Acropoli; 7 N. Zelanda; 8 Argentina; 9 Mille Laghi; 10 Australia; 11 [illegible]mo; 12 Costa d'Avorio; 13 Spagna; 14 RAC.

La Toyota Celica del campione Carlos Sainz

3 RALLY SANREMO [illegible] STAMPA

GRANDE TORNEO
DI CHEMIN
DE FER
SBM
MONTE CARLO
CHEROKEE

Curiosità, novità e rebus: radiografia del rally

La Lancia è la sola a difendere l'Europa

La Delta in una prova del mondiale

Sì, anche quest'anno siamo stati i più forti, il mondiale marche è nostro, ma non dormiremo sonni tranquilli. Biasion andrà a correre il Rac (il Rally d'Inghilterra) perché il prossimo anno la gara inglese potrebbe essere determinante».

Queste le parole pronunciate un anno fa da Claudio Lombardi, responsabile della squadra corse della Lancia al termine di quel Rally di Sanre[illegible] che segnò l'ennesimo trionfo [illegible] marca italiana nel campionato del mondo marche e il successo di Carlos Sainz in quello piloti.

Molte [illegible] sono cambiate [illegible] allora: Lombardi è passato alla Formula 1 con la Ferrari, sostituito dalla coppia Petronio-Pianta, Biasion ha deciso di lasciare la Lancia e nel '92 tenterà l'avventura con la Ford, ma le parole del tecnico alessandrino sono più che mai attuali: quest'anno il Rally d'Italia potrebbe non essere decisivo per entrambi i titoli. E vediamo il perché.

Non c'è dubbio che questa stagione mondiale passerà alla sto[illegible] come [illegible] delle più combattute in senso assoluto. Il motivo è da ricercarsi nella sfida portata dalle Case giapponesi (Toyota, Mitsubishi, Nissan, Subaru, Mazda) a quelle europee e alla Lancia in particolare. L'obiettivo è fin troppo evidente: i gigan[illegible] del Sol Levante, [illegible]pre così attenti nella conquista di nuovi mercati, non potevano non vedere che in Europa grandi azien[illegible] come Fiat, Ford o Peugeot avevano raggiunto eccellenti risultati non solo con la loro vasta gamma di modelli, ma anche grazie al ritorno d'immagine derivato dalla partecipazione al mondiale rally, [illegible]o banco di prova per dimostrare la bontà del prodotto.

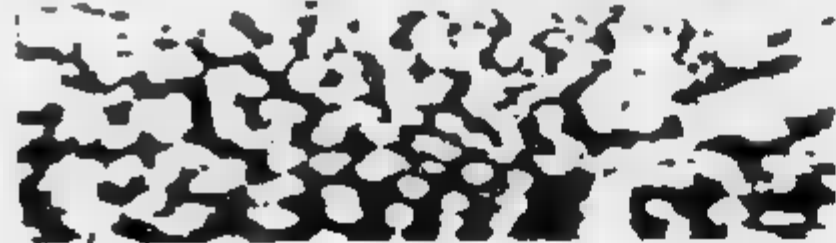
Così è nata la battaglia dei rally, che quest'anno [illegible] è fatta davvero incandescente. E a for[illegible] impari. Se da [illegible] parte oggi troviamo tutto il Sol Levante, dall'altra vediamo che la Lancia è rimasta l'unica Casa europea (la Ford ha addirittura sospeso la sua partecipazione per alcune gare e si ripresenterà al completo proprio a Sanremo) che riesce [illegible] opporsi, e con successo, alle vetture nipponiche.

E [illegible] riesce con una vettura non nuova, la gloriosa Delta, che nelle sue varie configurazioni (prima HF 4WD, poi integrale [illegible] quindi integrale 16v) è al vertice del mondiale marche ininterrottamente dal 1987. Un boccone molto amaro per i giapponesi che ancora oggi non riescono a capacitarsi dell'elevato rendimento di questa vettura, nata molti anni prima delle varie Celica (Toyota), Galant (Mitsubishi), Legacy (Subaru), Sunny (Nissan) e 323 4WD (Mazda).

Ma tant'è. La Lancia alla vigi[illegible] del [illegible] è in vetta [illegible] mondiale marche. Mesi fa Luis Moya, navigatore di Carlos Sainz, ebbe a dire: «Carlos ed io baratteremmo tutti successi del mondiale per vincere a Sanremo. Sarebbe una grande soddisfazione poter superare la Lancia sulle strade di casa sua». Queste parole fanno ben capire come la Toyota si sia preparata a questa competizione. E che la squadra nipponica abbia le carte in regola per tentare il grosso colpo al rally d'Italia non ci sono dubbi. Le preoccupazioni maggiori, semmai, riguardano lo stato di salute di Sainz che negli ultimi due rally (Mille Laghi [illegible] Australia) [illegible]o protagonista di due terribili incidenti. A Perth addirittura è stato costretto al ritiro: sei capottamenti consecutivi, auto distrutta, lui all'ospedale per accertamenti. Il campione del mondo ha l'ok dei medici per correre in Italia, ma l'interrogativo resta: [illegible] ancora il Sainz di inizio stagione?

[illegible] Lancia, comunque, non si fida e a Sanremo porta un superteam guidato da Kankkunen e Biasion (per i colori Martini) e Auriol, Cerrato e Aghini (Jolly Fina). Per il finlandese un'occasione [illegible] agguantare lo spagnolo nel mondiale piloti mentre Biasion [illegible] la possibilità [illegible] chiudere il rapporto con la Lancia [illegible] vittoria che quest'anno gli è sempre sfuggita. Un discorso [illegible] parte meritano Auriol, Cerrato e Aghini. [illegible] francese, vincitore lo scorso anno, è alla ricerca del primo successo '91: obiettivo finora fallito per una dose incredibile di sfortuna. Cerrato è a un passo dal titolo italiano. Aghini, invece, è la novità assoluta Lancia: facile prevedere per lui un roseo futuro, appena avrà avuto [illegible] possibilità di conoscere a fondo la Delta.

Infine la Ford: saranno al via Delecour (presto alla Lancia?), Alessandro Fiorio e Cunico. La Casa britannica dovrebbe essere in ripresa. E proprio dalla Ford potrebbe arrivare un prezioso aiuto alla Lancia nella lotta alla Toyota.

Enrico Biondi

5 RALLY SANREMO

COSI' IN GARA: NUMERI, PILOTI, NAVIGATORI E VETTURE

La tabella dei piloti iscritti al Sanremo. In «coda» si disputa la prova del Trofeo Uno

NUM.	PILOTA	NAZ.	CO-PILOTA	NAZ.	VETTURA
1	Auriol D.	F	Occelli B.	F	Delta HF Int. 16 V
2	Sainz C.	E	Moya L.	E	Celica Turbo 4WD
3	Fiorio A.	I	Pirollo L.	I	Sierra Cosw. [illegible]
4	Kankkunen J.	SF	Piironen J.	SF	Delta HF Int. 16 V
5	Schwarz A.	D	Hertz A.	USA	Celica Turbo 4WD
6	Delecour F.	[illegible]	Pauwels A.	F	Sierra Cosw. 4x4
7	Cerrato D.	I	Cerri G.	I	Delta HF Int. 16 V
[illegible]	Cunico G.	[illegible]	Evangelisti S.	I	Sierra Cosw.
9	Biasion M.	I	Siviero T.	I	Delta HF Int. 16 V
10	Trelles G.	U	Imoch R.	[illegible]	Delta Int. 16 V
11	Wilson M.	GB	Grist N.	GB	Sierra Cosw. 4x4
12	Liatti P.	I	Tedeschini L.	I	Delta Int. 16 V
14	Gregis M.	I	Grachini C.	I	Delta Int. 16 V
15	De Mevius G.	B	Sauvage H.	F	323 [illegible]
16	Sibera P.	[illegible]	Gross P.	CS	Favorit 136 L
18	Morandini C.	I	Laurent G.	I	Delta 16 V
19	Aghini Lombardi A.	I	Farnocchia S.	I	Delta HF Int. 16 V
20	Grossi G.	I	Mari A.	I	Delta Int. 16 V
21	Deila P.	I	Scalvini P.	I	Delta Int. 16 V
22	Bentivogli B.	I	Guliano N.	I	Sierra Cosw.
23	Dionisio E.	I	Barone M.	I	323 4WD
24	Pianezzola G.	I	Roggia L.	I	Delta Int. 16 V
25	Verreydt R.	B	Biar G.	B	Celica GT4
26	Peacock A.	[illegible]	Davies H.	[illegible]	Sierra Cosw. 4x4
27	Pasquali V.	I	Baggio L.	I	Delta 16 V
28	Sillankorva M.	SF	Marangoni M.	I	Delta Int. 8 V
29	Manfrinato G.	I	Nicoli A.	I	Sierra Cosw. 4x4
[illegible]	Ercolani M.	RSM	Larcher C.	I	Delta Int. 16 V
31	Cardevila F.	E	Rodriguez A.	[illegible]	Sierra Cosw. 4x4
32	Bianchi S.	I	Notarstefano D.	I	[illegible] 323 [illegible]
33	Cusi C.	I	Bonfatti G.	I	Delta Int. 16 V
34	Travaglia R.	I	Castioni E.	I	SSI 16 V
35	Thiry B.	B	Prevot S.	B	Kadett Gsi
36	Guagliardo D.	I	Consiglio R.	I	205 GTI
37	Caliotto S.	I	Zanella Monautti M.	I	Kadett GSI 16 V
[illegible]	Mattia F.	I	Boschi G.	I	Delta Int.
39	«Artemio»	I	Raviolo L.	I	Delta 16 V
[illegible]	Recordati G.	I	Delorme F.	I	Delta HF Int. 16 V
[illegible]	Maselli P.	I	—	—	[illegible] Int.
[illegible]	Tognozzi G.	I	Tracogna A.	I	Delta Int. 16 V
[illegible]	Rizzi G.	I	D'Orsi V.	I	75/8
[illegible]	Lambardi F.	I	Ficai E.	I	R5 GT Turbo
[illegible]	Scotto M.	I	Molinelli N.	I	Uno Turbo I.E.
[illegible]	Fedanza R.	I	Vasam G.	I	Sierra Cosw. 4x4
47	«Tchine»	[illegible]	Fricout G. P.	F	Sierra Cosw. 4x4
48	Bedini P.	I	Bonvicini L.	I	Delta 16 V
49	Polo G.	I	Crosilla L.	I	Sierra Cosw. 4x4
50	Volker A.	D	Gunther H.	[illegible]	Delta Int. 16 V
51	Debernardi C.	I	Bioodi A.	I	Sierra Cosw.
[illegible]	Ghignoni E.	I	Valenti A.	I	Delta HF Int. 16 V
[illegible]	Patrucco M.	I	Benisio S.	I	Delta Int. 16 V
[illegible]	Mariani R.	I	Fadini F.	I	323 4WD Turbo GTX
55	Scarpanti G.	I	Trentalancia D.	I	Delta Int. 16 V
56	Ghignoni G.	I	Mazzini R.	I	Delta Int. 16 V
57	[illegible] M.	I	[illegible] G.	I	Delta Int.
[illegible]	[illegible]	I	Bigoni P.	I	Escort RS Turbo
[illegible]	Farnell Andrea	I	Vacca V.	I	Kadett 16 V
70	Innocenti R.	I	Bianchino R.	I	205 GTI
71	Pazzagli G.	I	[illegible]	I	Kadett GSI 16 V
[illegible]	Cardelli M.	I	Orlandi N.	I	5 GT Turbo
73	Cordioli C.	I	Zermini M.	I	M3
[illegible]	Rossi S.	I	Pagani M.	I	R5 GT Turbo
[illegible]	Bonaguro D.	I	Mantovani S.	I	R5 GT Turbo
[illegible]	Tarantino F.	I	Rossi F.	I	Supercinque GT T.
77	Guarraschi M.	I	Goffredi G.	I	Kadett GSI 16 V
[illegible]	Bianchi M.	I	Soma D.	I	205 GTI
79	Battaglia F.	I	Listro D.	I	205 GTI
80	Magro S.	I	Bartoncini P.	I	205 GTI
81	Lozza E.	I	Fiorenti A.	I	Kadett GSI 16 V
[illegible]	Zurnelli L.	I	Julita L.	I	205 GTI
[illegible]	Besson T.	F	Constant I.	F	Manta
[illegible]	Giuliato C.	I	Nigra E.	I	205 GTI
85	Tonso M.	I	Balardi M.	I	309 GTI 16 V
[illegible]	Masala M.	I	Guaraglia G. C.	I	309 GTI 16 V
87	Remiddi S.	I	De Maestri S.	I	Kadett GSI 16 V
88	Colombotto Rosso L.	I	Arman E.	I	309 GTI 16 V
89	Ballucci F.	I	Donsanto B.	I	Uno 70 SX
90	Nikityuk N.	SU	Volodko I.	SU	Samara 21083
[illegible]	[illegible] V.	I	[illegible]	I	Corolla
92	Capré G.	CH	Piallioux M. J.	[illegible]	Corolla GTI 16S
[illegible]	Scordato P.	I	Malorolla M.	I	205 Rally
[illegible]	Renzullo A.	I	Callagher A.	I	205 Rally
[illegible]	Bruno L.	I	Lipari C.	I	205 [illegible]lly
[illegible]	Aho K.	SF	Wolff C. J.	SF	Favorit 136L
97	Gai A.	I	Innocenti G.	I	AX Sport
[illegible]	Meraglia M.	I	Ghersi M.	I	205 Rally
99	Sagnard R.	F	Muller J.	F	205 Rally
[illegible]	Bizzozero D.	I	Covizzi R.	I	205 Rally
[illegible]	Nanciolli C.	I	Bazzani G.	I	205
[illegible]	Caramelli S.	I	Birago G. F.	I	Delta 16 V

E' BATTAGLIA ANCHE NEL TROFEO UNO

Numero 201 pilota Fassitelli L., **co-pilota** Ferranti A.; **202** Battaglini A., Chiesa P.; **203** Cavigioli M., Grossini F.; **204** Ameglio D., Ugo F.; **205** Pianezzola S., Gibellini U.; **206** Zanini A., Putzu L.; **207** Sonia S., Trimarchi P.; **208** Gianesini F., Celi F.; **209** Vettore M., Tonello A.; **210** Bombardi F., Ulivi A.; **211** Zanchetta M., Bortolin S.; **212** Tardani D., Tardani F.; **213** Rossi R., Prevo C.; **214** [illegible] Barba F., «Titti»; **215** «Roldo», Gasparin A.; **216** Parini M., De Maria T.; **217** Agostini O., Pasini V.; **218** Reggino F., Stefanelli S.; **219** Stival A., Arbeti M. G.

Parla il campione sanremese che vinse nel '72

Ballestrieri, i consigli per seguire la corsa

HA chiuso con le corse ormai da molti anni anche [illegible] mai abbandonato l'ambiente. Resta popolarissimo fra i tifosi rivieraschi. Forse perché il sanremese Amilcare Ballestrieri - che il «Sanremo» vinse nel 1972, in coppia [illegible] Bernacchini, sulla mitica Fulvia HF - è, in fondo, l'ultimo [illegible] eroe di quell'inimitabile generazione di rimpianti campioni (Cella, Patria, etc) che Sanremo [illegible] la [illegible] sfornarono negli anni Sessanta. Un filone che, con il passare degli anni, ahimè, sembra es[illegible] esaurito in attesa di (improbabili) tempi migliori.

Ballestrieri [illegible] un personaggio a modo suo. Nell'ambito dell'organizzazione del Rally di Sanremo ha un ruolo ben preciso: è addetto agli ispettori della FISA, la Federazione motoristica internazionale; è lui che li accompagna nei giri di ricognizione del percorso delle «speciali», che precedono il passaggio della corsa.

Un testimone certamente privilegiato del Rally, depositario di mille segreti dei [illegible] km [illegible] prove speciali che propone il «Sanremo» [illegible] quest'anno.

Ballestrieri è la persona giusta per dare qualche consiglio agli appassionati per seguire la corsa, qualche posizione «strategica» per ammirare da vicino i bolidi in gara: «La prova speciale che apre la prima tappa da Ceriana [illegible] Molini di Triora è una novità.

[illegible] strade consuete per il Rally, [illegible] vero, ma [illegible] tracciato, [illegible] è stato messo insieme, [illegible] piuttosto inedito. E' una bella prova anche [illegible] gli spettatori. E' possibile raggiungerla da più posti: da San Romolo, da Apricale, da Perinaldo, [illegible] Vignai. C'è solo l'imbarazzo della scelta a seconda [illegible] punto in cui si vuole andare. Consiglierei, però, di sistemarsi attorno ai [illegible] che sono posti all'inizio della discesa del Monte Ceppo, un tratto [illegible] strada oggi tutto asfaltato, dove le macchine devono affrontare [illegible] serie di curve impegnative. E' un punto molto spettacolare per chi ama i Rally anche [illegible] c'è un handicap: per raggiungerlo occorre andare con molto anticipo [illegible] per andarsene occorre aspettare il passaggio di tutta [illegible] corsa. [illegible] è bloccati insomma. Ci vuole pazienza», dice l'ex campione.

Altri punti da consigliare? Ballestrieri non ha dubbi: «I soliti. La salita da Carpasio al Colle d'Oggia è molto spettacolare, com[illegible] la discesa che va al passo del Maro. Un punto interessante, suggestivo. Anche qui, però, si rimane bloccati fino al passaggio della corsa. Poi, ovviamente, Colle Langan e il solito Passo Ghimbegna. Posti, da sempre, privilegiati per seguire il Sanremo, anche se saranno affollatissimi perché sono i luoghi più usati, tradizionalmente, per seguire il Rally».

E nell'ultima tappa? «Le strade più belle gli appassionati le conoscono benissimo: [illegible] quella che scende da San Romolo a Perinaldo. Una discesa larga, veloce, che esalta i piloti».

Ballestrieri [illegible] un [illegible] «Sanremo». «Uno dei rally più belli in assoluto. Quest'anno, poi, offre tanti spunti interessanti: la lotta per il mondiale sempre aperta, forse l'ultima [illegible] di Biasion con la Lancia, la verifica delle possibilità di Sainz. Tutto contribuisce a [illegible] grande attesa. Peccato non ci sia Al[illegible] E' l'unica cosa che manca alla corsa».

Un favorito? «Non faccio nomi, [illegible] sono sicuro di poter anticipare una sorpresa: Delecour farà benissimo. Ne sono sicuro. Un pilota di grande avvenire».

Bruno Monticone

Della sfreccia fra migliaia di persone

7 *RALLY SANREMO*

LA STAMPA

SBM

Guida completa per seguire il rally

Orari e percorsi delle «speciali»

La Toyota Celica vista da Valentini

ANCHE gli ultimi [illegible] km di sterrato sono scomparsi. Polvere e terra restano solo in Toscana. L'asfaltatura dei [illegible] km [illegible] Monte Ceppo ha tolto l'ultimo [illegible] sterrato sul tracciato rivierasco. Le «speciali» in Liguria, dieci in tutto, saranno su asfalto, tranne l'ormai tradizionale [illegible]perspeciale» in circuito. Ecco l'identikit ligure della corsa e [illegible] programma per chi voglia seguire la gara, che parte domenica 13 [illegible] arriva giovedì 17 [illegible] Portosole.

Superspeciale (PS 1). [illegible] disputa (ore 10,03 di domenica) sul terrapieno [illegible] Ponente [illegible] Ospedaletti. E' leggermente più corta di un [illegible] fa (630 metri), ma dovrà [illegible] percorsa due volte. Prezzo d'ingresso lire 15.000. Prevista [illegible] mezz'ora [illegible] differita tv, nel pomeriggio, su Rai2.

Ceriana (PS 2). Dopo la partenza da Portosole (ore 19 di domenica), è il primo ostacolo. Il via della prova alle 19,28 con 32,170 km di percorso. Una novità perché, pur comprendendo strade classiche della corsa (Ghimbegna, Langan, etc.), presenta [illegible] tracciato inedito da Ceriana a Molini passando per Monte Ceppo. Con tornanti larghi ed una discesa velocissima, è una delle prove più spettacolari per il pubblico che la può raggiungere salendo e Ceriana da Sanremo, raggiungendo Passo Ghimbegna da San Romolo, salendo da Perinaldo o arrivando a Langan dalla Val Nervia.

Montalto (PS 3 [illegible] 26). Ultima prova ligure nella prima tappa. Una [illegible] dalla prova [illegible] Colle d'Oggia: 21,490 km da Montalto a Ville [illegible] Pietro: una salita veloce all'inizio, poi una discesa tortuosa. Partenza alle 20,28 di domenica. [illegible] raggiungibile [illegible] Sanremo e Taggia risalendo la provinciale della Valle Argentina, da Imperia imboccando la statale [illegible] deviando, però, verso Borgomaro. Verrà ripetuta alle 2,24 [illegible] notte tra mercoledì [illegible] giovedì.

[illegible] **(PS 24).** [illegible] tutto 18,790 km. E' la prima «speciale» dell'ultima tappa che scatta mercoledì [illegible] mezzanotte. Va da Coldirodi (ore 00,33) a Perinaldo su un percorso classico che comprende parte della notissima «ronde». Molto stretta nella salita [illegible] iniziale, si allarga in discesa. Alla partenza si arriva facilmente da Sanremo, ma il miglior punto [illegible] osservazione si ha da San Romolo. Partenza alle 0,33 nella [illegible] tra mercoledì e giovedì.

Apricale-Triora (PS 25). La «speciale» più lunga (36,270 km) da Apricale a Triora passando per passo Ghimbegna, Monte Ceppo e Colle Langan. Il via all'1,11 nella notte tra mercoledì e giovedì.

Rezzo-Ville S. Pietro (PS 27). Un «classico» [illegible] Rally, tanto che viene usato da tutte le squadre per i test della [illegible] 25,270 km (il via alle 4,17 nella notte tra mercoledì e giovedì) che, nella seconda parte, ripercorrono il tracciato della prova di Apricale. Si [illegible] risalendo la statale 28 fino a Pieve di Teco.

Rezzo-Colle d'Oggia (PS [illegible] Scatta alle 6 di giovedì mattina nell'ultima tappa: sono 15,240 km, tutti [illegible] salita, con arrivo sul Colle d'Oggia.

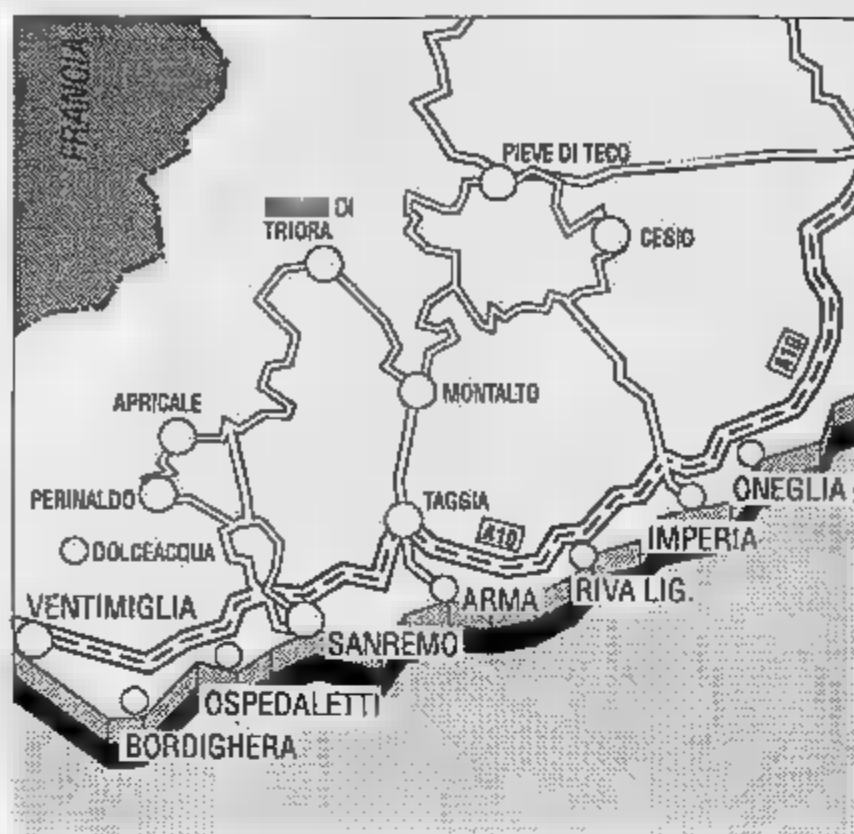
Vignai (PS 29). Una prova lunga (30,450 km) che sale dalla strada di Vignai fino a colle Langan, passando per Monte Cappo. Il via alle 6,48 di giovedì.

Apricale-Baiardo (PS 30). E', in pratica, il tratto iniziale della Apricale-Triora: in tutto 19,600 [illegible] da Apricale a Baiardo, in salita. Il via alle 8,01 di giovedì.

[illegible] **[illegible]gna (PS 31).** E' la «speciale» conclusiva, 11,800 [illegible] dalle 8,19 [illegible] giovedì: raggiunge San Romolo, da Baiardo da sotto Monte Bignone.

Riordini. Ne [illegible] previsti due nell'ultima tappa, entrambi [illegible] Colle S. Bartolomeo in piena notte [illegible] alle 3,24 ed alle 5,17 l'inizio delle entrate, le uscite mezzora dopo.

Partenza e arrivo. Tutto sul piazzale di Portosole. La prima tappa scatterà alle 19 di domenica: le auto vi faranno ritorno, dalla Toscana, mercoledì alle 15. Poi, [illegible] mezzanotte, il via all'ultima tappa. L'arrivo definitivo giovedì mattina dalle 9,24.

9 RALLY SANREMO [illegible] STAMPA

Nelle due cartine i difficili impegni in Liguria

Il debutto con una prova in circuito

Da Ospedaletti via alle emozioni

POCHE, [illegible] buone. Sono solo tre le «speciali» sulle strade liguri nella prima parte del Rally [illegible] Sanremo: la «superspeciale» d'apertura ad Ospedaletti e, nella prima tappa, due prove (Ceri[illegible] Montalto) prima del gran salto [illegible] la Toscana dove la prima frazione del Rally si concluderà ad Arezzo dopo altre sette «speciali» ed un «riordino» passando per la Garfagnana, le [illegible] strade tornano al «Sanremo» dopo tanti anni. La breve parentesi ligure sarà, comunque, molto importante. Punta sullo spettacolo la «superspeciale» di Ospedaletti, riconfermata per il terzo anno consecutivo nonostante qualche perplessità iniziale degli organizzatori (ma in Riviera trovare altri circuiti è quasi impossibile!). Per il resto il patron Adolfo Rava [illegible] i suoi collaboratori hanno [illegible] rinnovare il look delle «speciali» mantenendosi in linea con le tradizioni: hanno lavorato sulle strade di sempre dell'entroterra che, ormai, [illegible] un patrimonio indiscutibile del «Sanremo», rimescolandole, però, in modo abbastanza vistoso. Sono nati così i 32,170 km. della prima «speciale», una delle più lunghe dell'intera corsa mondiale, che porta da Ceriana alla Valle Argentina e che solo nella prima parte, fino al passo Ghimbegna, ricalca [illegible] prova dell'anno scorso. Quindi la «speciale» di Montalto che porta [illegible] vetture in gara dall'entroterra di Sanremo a quello di Imperia superando il Colle d'Oggia (la prova si ripeterà anche nell'ultima tappa). Poi l'addio temporaneo alla Liguria con quasi cinque ore [illegible] autostrada [illegible] la Toscana. Un arrivederci a mercoledì pomeriggio.

Otto speciali per decidere la corsa

Una notte magica come ultimo atto

INOSSIDABILE agli anni [illegible] alle abitudini che cambiano, l'ultima grande notte [illegible] «Sanremo» resta il suggestivo epilogo della corsa. E' la notte in cui sono concentrate otto «speciali», quelle che, dopo la battaglia sullo sterrato toscano, finiscono per decidere il Rally, forse lo stesso campionato del mondo.

Le auto in gara, quelle superstiti (mancheranno i ritirati e le Fiat Uno che correranno solo in Toscana) torneranno in Riviera mercoledì pomeriggio, dalle 15 in poi, [illegible] conclusione della quarta tappa. Un semplice arrivo dopo la conclusione delle «speciali» toscane ed il lungo trasferimento in autostrada. Allo scoccare della mezzanotte, [illegible] vuole la tradizione, il [illegible] all'ultima tappa. Rimbalzano, rivedendo [illegible] percorso, nomi che fanno parte [illegible] storia del «Sanremo» come Langan, Vignai, Passo Ghimbegna, ecc.. Attorno la grande passione dei tifosi - parte integrante della [illegible] -, i più irriducibili dei quali si spostano [illegible] [illegible] prova all'altra sfruttando la rete, fitta, di strade e stradine dell'entroterra. Punto strategico [illegible] Colle d'Oggia. Il «Sanremo», nell'ultima notte, vi passerà ben tre volte: nelle «speciali» 26 (Montalto), 27 (Rezzo-Ville San Pietro) e 28 (Rezzo-Colle d'Oggia). Tre passaggi fra i quali si inseriranno i due «riordini» sul San Bartolomeo. L'ultima «speciale» si concluderà a San Romolo. Si disputerà nella mattinata, ormai inoltrata, di giovedì.

Quindi, per le auto, solo il trasferimento verso Sanremo passando per Coldirodi. [illegible] vincitore è atteso sul podio, a Portosole, alle 9,24.

Le speciali e i lunghi trasferimenti

TORNA SULLA COSTA AZZURRA E GUARDALA PER LA PRIMA VOLTA

L'Autunno può essere una buona occasione per conoscere un volto inedito della Côte d'Azur.
Una mostra d'arte, un concerto, uno spettacolo, oltre al piacere di fare e vedere sport, giocare, divertirsi.

Ma, soprattutto, è un'ottima occasione per godere i privilegi riservati agli ospiti dei Palaces.

I 21 Hotel più prestigiosi della Costa Azzurra, da Monte Carlo a Saint Tropez, dove il lusso è compreso nel servizio, l'atmosfera riservata fa parte di uno stile, l'efficienza è il frutto di una lunga tradizione, e i prezzi non così cari...
L'essenza della Costa Azzurra è l'ospitalità, merito dei Palaces averne fatto una leggenda...

Costa Azzurra, il momento di ricominciare ad amarla.

AMERICAN EXPRESS

HOTEL DU CAP-EDEN ROC, Antibes, Tel. 93.61.39.01 - LE METROPOLE, Beaulieu sur Mer, Tel. 93.01.00.08 - LA RESERVE, Beaulieu sur Mer, Tel. 93.01.00.01 - CARLTON, Cannes, Tel. 93.68.91.68 - HOTEL MAJESTIC, Cannes, Tel. 92.98.77.00 - HOTEL MARTINEZ, Cannes, Tel. 93.94.30.30 - LE CAP ESTEL, Eze sur Mer, Tel. 93.01.50.44 - HOTEL BELLES RIVES, Juan les Pins, Tel. 93.61.02.79 - HOTEL PALAIS MAETERLINCK, Nizza, Tel. 93.56.21.12 - LE NEGRESCO, Nizza, Tel. 93.88.39.51 - HOTEL DE PARIS, Monte Carlo, Tel. 93.50.80.80 - HOTEL HERMITAGE, Monte Carlo, Tel. 93.50.67.31 - HOTEL MIRABEAU, Monte Carlo, Tel. 93.25.45.45 - MONTE CARLO BEACH HOTEL, Roquebrune Cap Martin, Tel. 93.78.21.40 - VISTA PALACE HOTEL Roquebrune Cap Martin, Tel. 93.35.01.50 - HOTEL DU CAP FERRAT, Saint Jean Cap Ferrat, Tel. 93.76.00.21 - LA VOILE D'OR, Saint Jean Cap Ferrat, Tel. 93.01.13.13 - LE MAS D'ARTIGNY, Saint Paul de Vence, Tel. 93.32.84.54 - LE BYBLOS, Saint Tropez, Tel. 94.97.00.04 - LA PINEDE, Saint Tropez, Tel. 94.97.04.21 - CHATEAU DU DOMAINE SAINT-MARTIN, Vence, Tel. 93.58.02.02

Per informazioni: Casella Postale n. 309 - MONACO - Fax 0033.92.16.06.31

Lancia-Toyota, la Ford non starà a guardare

Una sfida tra bolidi da trecento cavalli

CON recupero che ha del sorprendente (e pensare che solo pochi giorni fa aveva dichiarato che il Sanremo lo avrebbe seguito da spettatore) Carlos Sainz sarà per dimostrare che la categoria dei piloti ha davvero sette vite e lui riaccende il duello che è ripartito dal Montecarlo quest'anno dopo stagione ricca di scintille. Sulla pedana del mondiale ligure vedremo sfilare Delta Integrale 16 valvole di Didier Auriol, Toyota Celica turbo 4WD di Carlos Sainz, la Ford Sierra RS Cosworth 4×4 di Alessandro Fiorio e l'altra Delta integrale di Juha Kankkunen. Ma la lotta finale per la conquista del mondiale marche e mondiale piloti non più terreno (almeno per quest'anno) della Ford. Sainz con la sua Celica è al mando della classifica piloti con 125 punti, tallonato (ne ha 123, solo due in meno) da Kankkunen, portacolori della Casa torinese. Terza posizione per Auriol, il distacco è incolmabile. Quindi lotta intensa dovrà esserci, per la Ford si tratterà solo del tentativo di ottenere un risultato di prestigio.

Nella classifica marche la situazione è esattamente capovolta, con la Lancia al vertice con 131 punti e la Toyota ad inseguire con 128. Terza posizione per la Mitsubishi, ormai lontana anni luce dalla coppia testa (solo 45 punti), quarta piazza per la Mazda (36 punti) quinta la Ford con all'attivo solo 34 punti. Comunque non va dimenticato che a fine stagione si possono conteggiare più sette risultati nel campionato del mondo marche, con l'obbligo partecipare ad almeno gare, otto nel campionato del mondo piloti, di cui una gara extraeuropea. Carta e penna e si capisce subito che se la Lancia vince Sanremo, il titolo iridato sarà suo, altrimenti si dovrà ancora attendere l'appendice della decima e ultima prova, il sempre insidioso Rac.

Diventa evidente che Sanremo si presenta ai nastri di partenza offrendo e garantendo spettacolo: si assisterà a fra i duelli più ricchi e completi, auto, piloti meccanici. Tutto dovrà filare liscio, sbagliare significare dare l'addio mondiale. Tra i due litigenti potrebbe anche inserirsi Alex Fiorio che, non avendo niente da perdere, teoria ha più libertà di movimento. Vediamo allora come questi «mostri» di tinaia di cavalli. La Lancia Delta Integrale 16 valvole ha un di 4 cilindri in linea, trasversale cambio a sei marce, più la retro, a innesti frontali. La trazione integrale con il ripartitore centrale di coppia. Differenziali anteriore e posteriore sono autobloccanti. 1100 chilogrammi, ha un serbatoio che contiene 70 litri di carburante ed è lunga 3 metri 90 centimetri.

La Delta sicura protagonista con la Celica e la Ford Cosworth

13
RALLY SANREMO

La Toyota Celica turbo 4WD ha motore di 4 cilindri in linea 16 valvole con turbocompressore. Anche la sportiva giapponese ha cambio a 6 marce più la retro. Sviluppa potenza cavalli a mila giri al minuto. E' più lunga di quasi 40 centimetri rispetto alla berlinetta sportiva torinese, ma è leggermente più bassa (1 metro e trenta un metro e 36 della Delta). Sedici valvole, quattro cilindri linea e turbocompressore anche per la Ford Sierra RS Cosworth 4×4. Potenza cavalli a 6250 giri al minuto. Non ci sono dubbi nell'indicare che una di quere tre marche si aggiudicherà la prova italiana del campionato del. Non esistono altre vetture in grado di intaccare la potenza e l'affidabilità di Lancia, Toyota e Ford. è anche per questo che una vittoria con un'auto di nostre darebbe sportivi doppia soddisfazione. Adesso la parola passa a loro, ai bolidi, ai driver e ai meccanici che saranno disseminati lungo il percorso.

Fiorenzo Panero

Per Biasion è l'ultima stagione nelle file Lancia

E Miki in nove anni ha vinto proprio tutto

NOVE anni con la Lancia, una montagna di vittorie, due titoli mondiali. Questo, in estrema sintesi, il curriculum [illegible] Miki Biasion, [illegible] anni, di Bassano del Grappa, professione pilota di rally.

Nove anni devono essere sembrati un'eternità al nostro fuoriclasse se il 6 settembre scorso ha deciso di chiudere il rapporto che lo legava alla Casa italiana per approdare in Inghilterra, a Boreham, sede della Ford.

Quali i motivi di questo divorzio? I soldi? Certo, [illegible] importanti, [illegible] contratto triennale con la Casa britannica prevede un assegno con molti zeri. Disaccordo con l'attuale gestione? Biasion [illegible] ha fatto mistero [illegible] aver «sofferto» la partenza di Claudio Lombardi per la Ferrari, ma [illegible] il binomio Petronio-Pianta non c'erano incomprensioni tali da spingere [illegible] pilota a [illegible] il contratto.

E allora? Diciamo, più semplicemente, che Biasion [illegible] colpito da «sindrome da appagamento», una specie di virus che colpisce i campioni [illegible] sport. Un esempio? Nel calcio Platini, nella Formula 1 Niki Lauda: tutti uomini che decisero di cambiare aria.

Miki, dicevamo, per nove anni ha vinto tutto ciò [illegible] c'era da vincere: 16 prove iridate e due campionati del mondo. Come conosce lui la Delta [illegible] la conosce [illegible]. «Nella vita di

ogni uomo, e quindi anche nella mia, arriva [illegible] to [illegible] si [illegible] nuovi stimoli, si ha voglia di provare nuove sensazioni. Per me [illegible] giunto questo momento. Decidere di lasciare [illegible] Lancia non è [illegible] facile. Ci ho pensato [illegible] lungo ed infine mi sono deciso».

E la Lancia? Forse, dopo [illegible] passaggio di Alen nel '92 alla Toyota, pensava che Miki sarebbe [illegible] ancora [illegible]. [illegible] fine mese si conoscerà il nome del successore (Delecour?). Comunque sia, in corso [illegible] non hanno perso il buonumore. In fondo [illegible] la Lancia ha perso Biasion [illegible] anche [illegible] che Biasion ha perso la Lancia...

Miki Biasion e la Delta vista da Valentini

AMICI SPETTATORI

ATTENZIONE

Solo [illegible] la vostra piena collaborazione il Rally può sopravvivere

Fate in modo che la vostra passione per il Rally ci sia d'aiuto [illegible] non crei invece delle difficoltà.

La vostra imprudenza potrebbe causare ritardi ed addirittura fare annullare delle prove.

Rispettate la natura, non accendete fuochi.

Siate attenti perché l'imprevisto si può verificare ad ogni istante.

Pronti 56 medici e 140 ambulanze, [illegible] serve buon senso dal pubblico

Sicurezza, parola d'ordine per il successo della corsa

LA parola d'ordine del 33° Rally di Sanremo è «massima [illegible]». [illegible] rapporto [illegible] concorrenti e pubblico sulle strade della corsa dev'essere improntato sul rispetto delle regole del buon senso, per limitare il rischio di incidenti. E nel caso di interventi urgenti, per prestare soccorso a piloti o spettatori feriti, tutto deve funzionare alla perfezione, in tempi rapidi.

Quest'anno più [illegible] mai, gli organizzatori della gara hanno profuso tesori di energie [illegible] mettere a punto il meccanismo sicurezza, di pari passo con la crescita di prestigio [illegible] rally mondiale. Per tutta la durata della competizione, resta [illegible] servizio un'eliambulanza, alla quale si aggiunge [illegible] elicottero leggero della direzione gara, per sorvolare i percorsi delle prove speciali, diffondendo, attraverso speciali altoparlanti, l'invito agli appassionati a rispettare le disposizioni di commissari [illegible] forze dell'ordine, in modo da evitare pericolosi intralci. Altre due «libellule» [illegible] a disposizione in caso di necessità, anche durante la [illegible].

Imponente, soprattutto, l'apparato sanitario-assistenziale: ben 56 medici rianimatori pronti a intervenire in vari punti [illegible] tracciato (di cui uno fisso a bordo dell'eliambulanza), coordinati [illegible] responsabile dott. Riccardo Calogerà, della Csai; 74 ambulanze «life car», dotate [illegible] apparecchi per la rianimazione, e 66 «normali», di cui [illegible] trasformate in fuoristrada per raggiungere [illegible] problemi anche zone impervie; [illegible] ospedali allertati, tra Liguria, Umbria, Marche e Toscana; una clinica mobile ubicata a Gubbio, in una posizione strategica nella cartina del rally, per eventuali interventi [illegible] [illegible] urgenza e gravità.

Allo start di ogni prova, è assicurata la presenza di un medico, cui se [illegible] aggiunge un secondo, specialista in rianimazione e traumatologia, nelle speciali [illegible] lunghezza superiore ai 13 chilometri. Stesso criterio è stato adottato per la dislocazione delle ambulanze, collegate fra [illegible] tramite uno speciale ponte radio.

E' stato inoltre potenziato [illegible] servizio di protezione civile, grazie [illegible] contributo del Corpo forestale dello Stato [illegible] delle squadre antincendio. La polizia stradale mette poi a disposizione sei pattuglie, per controllare ogni metro del percorso. Importante pure il ruolo delle 4 vetture apripista: devono assicurare che [illegible] tracciato di gara sia libero da ostacoli e distribuire volantini (stampati in 10 mila copie) per invitare il pubblico a rispettare le norme di sicurezza.

[illegible] ancora, in caso di incidenti, ben 47 carri attrezzi sono pronti a [illegible] per rimuovere le [illegible] danneggiate.

Sottolinea Adolfo Rava, «patron» della corsa: «Il pubblico ligure [illegible] solitamente disciplinato, anche perché le prove in notturna generano un'opportuna sele[illegible] mentre quello toscano riserva maggiori problemi. A tutti, comunque, chiedo [illegible] usare il buon senso. Questo rally non [illegible] solo [illegible] Sanremo [illegible] dell'intera Italia motoristica: aiutateci a difenderlo ed a farlo crescere».

Gianni Micaletto

Lungo le prove speciali il pubblico affolla ogni angolo

Parla Adolfo Rava, l'organizzatore della manifestazione

Il patron non ha dubbi «Sarà grande spettacolo»

E' indiscutibilmente l'uomo-rally. Il «Sanremo» lo ha conosciuto da pilota nelle primissime edizioni, poi da organizzatore dalla metà degli Anni Sessanta. Oggi la carica di Adolfo Rava è quella [illegible] «commissario generale» della manifestazione. In pratica il perno [illegible] a cui ruota tutto [illegible] meccanismo organizzativo. L'uomo giusto per [illegible] rapido «botta e risposta» sulla [illegible].

Sarà un b[illegible] rally?

Penso di sì. Tecnicamente ci sono tutti i presupposti per un grande spettacolo visto che [illegible] mondiale è ancora in gioco. [illegible] io, personalmente, mi preoccupo soprattutto dell'organizzazione. Il resto mi interessa meno.

Dicono sia [illegible] rally [illegible] casa-Lancia.

Lo so, ma è vero solo in parte. Le [illegible] hanno sempre qualche vantaggio a correre nel proprio Paese. Possono [illegible] sul tifo della gente, su una rete di assistenza più diffusa, sulla perfetta [illegible] del percorso. [illegible] negli ultimi dieci anni, qui al Sanremo, ci sono state anche quattro vittorie straniere.

Il numero degli iscritti è calato.

Ventitrè in meno. Un calo certo, ma in tutti i rally è così. I costi [illegible] sempre più, [illegible] tutti se lo possono permettere. Soprattutto i privati [illegible] un adeguato supporto di sponsor. Basta vedere come sono pochi i piloti liguri, un tempo numerosissimi.

Le novità [illegible] quest'anno?

La più grossa è il ritorno, dopo molti anni, sulle strade della Garfagnana. Ritroviamo percorsi un tempo familiari. E' stata una necessità dettata dal fatto [illegible] rompere il lungo trasferimento autostradale, nella prima tappa, fra [illegible] Liguria e la zona di Arezzo.

Problemi organizzativi?

Quelli [illegible] sempre. Anzi qualcuno in più. Quest'anno le nuove disposizioni ministeriali hanno imposto i sopralluoghi delle Commissioni [illegible] Vigilanza su tutte le prove speciali. Un gran lavoro, ma anche una garanzia in più per noi organizzatori e, soprattutto, per il pubblico e gli appassionati.

Il «Sanremo» resterà prova mondiale?

Per il 1992 è già confermato. Al momento non ci sono grossi timori di perdere tale prerogativa. Certo, per conservarla, bisognerà mantenere il rally ad alto livello.

SFIDA TRA [illegible]

ANCHE quest'anno, il quartier generale [illegible] Rally di Sanremo [illegible] il prestigioso Hotel Royal. Sala stampa, ufficio accrediti, servizi logistici, trovano posto nei locali al piano terra, dove lavorano decine di persone dell'organizzazione [illegible] centinaia di inviati della carta stampata [illegible] delle varie [illegible] radiotelevisive (sono pervenute [illegible] 500 richieste di «pass»).

Anche piloti [illegible] team manager delle scuderie Ford e Lancia hanno scelto [illegible] Royal come base sanremese, mentre la Toyota ha preferito [illegible] più tranquillo (in questo periodo) Grand Hotel [illegible] Mare di Bordighera. I protagonisti [illegible] secondo piano del rally sono invece sistemati in alberghi [illegible] lussuosi, fra quelli rimasti aperti nel cuore della bassa stagione turistica. Il Jolly Club, ad esempio, ha scelto l'Hotel Eden.

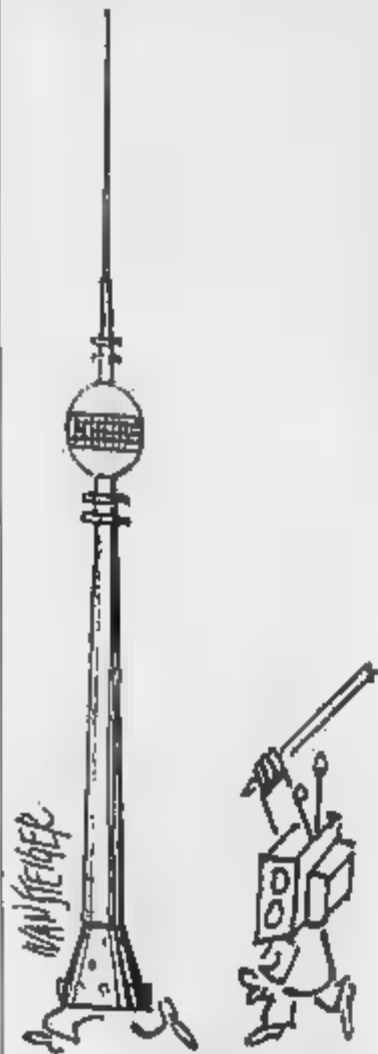
Gli [illegible] caccia di autografi e di «souvenir» si concentrano comunque sul piazza[illegible] di Portosole, punto di verifiche tecniche, partenza e arrivo, e agli ingressi [illegible] Royal. E anche se non si respira il clima di frenesia del Festival di Sanre[illegible] molti vogliono vedere da vicino i «big» del volante, magari per farsi immortalare nella classica foto.

Il «patron» Adolfo Rava e il pubblico lungo una «speciale»

17 RALLY SANREMO LA STAMPA

La Rai e le «private» seguiranno così la corsa

Ma c'è chi preferisce radio e televisioni

Superspeciale e Mar Ligure a Ospedaletti

DECINE [illegible] decine di radio private [illegible] la grancassa di risonanza del Rally. Un piccolo «esercito» di speaker che a tambur battente, quasi minuto per minuto, racconta le vicende della corsa.

Il «Sanremo» [illegible] anche questo. Sono decine le radio, grandi e piccole, accreditate. Arrivano da ogni parte d'Italia. Le corse rallistiche, da sempre, [illegible] un punto di f[illegible] [illegible] le emittenti «private» che riescono a dare agli avvenimenti una copertura che nessun altro può fare.

La parte del leone la fa sicuramente la radio di casa. «Radio Stereo 103» ha distaccato al Rally quattro cronisti (Carlo Alessi, Riccardo Gasciarino, Paolo Fioroni [illegible] Ricky Persico) con interventi continui dal quartier generale della corsa all'Hotel Royal, dalla partenza di Portosole, da varie «speciali» lungo il percorso.

L'emittente, che venerdì [illegible] aveva già organizzato una conferenza-dibattito sul rally dal piazzale [illegible] Portosole, trasmette quasi ininterrottamente per tutta la durata della corsa. Lo farà fino alle 12 di giovedì e riverserà i suoi servizi anche ad altre nove radio italiane fra cui [illegible] Studio Centrale» [illegible] Torino, «Radio Stereo 5» di Cuneo [illegible] «Radio [illegible]da Ligure» di Albenga.

Le televisioni [illegible] meno numerose, [illegible] lavoreranno [illegible] forze. «T[illegible]» inserirà i servizi sul rally nelle [illegible] rubriche sportive [illegible] cominciare da «Bar Sport», la sua popolarissima trasmissione [illegible]lle domenica sera.

Più difficile dire che [illegible] farà la Rai. Trasmetterà, in differita (ore 15,25 di domenica, su Raidue), una sintesi di [illegible] ventina di minuti della «superspeciale» di Ospedaletti.

Dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) poi, ogni giorno, programmare uno «Speciale rally» per fare, quotidianamente, il punto della situazione.

Funzionerà in forze il servizio-Csai che, per conto della Fisa, si occuperà delle riprese televisive da vendere in esclusiva alle televisioni straniere: conterà [illegible] tre squadre di ripresa lungo il percorso che si sposteranno in elicottero, [illegible] un [illegible]zio di trasporto aereo per i filmati e su uno studio fisso presso l'Hotel Royal dove è sistemata la «stanza [illegible] bottoni» della grande corsa.

LA STAMPA
supplemento al [illegible] odierno
Direttore Respo[illegible]
Paolo Mieli
Condirettore
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
A cura di
Sandro Chiaramonti
Dario Corradino, Fiorenzo Panero
Con la collaborazione di
Roberto Baglietto, Maurizio Fico
[illegible] Monticone, Gian Piero [illegible]
Luca Ubaldeschi
Disegni di
Fabrizio Valentini
Fotografie di
Maurizio Gatti
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Domenica 13 Ottobre 1991 sv 37

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN» E [illegible] SAVONESI, CON SIMPATIA

«Stampa In» piace perché porta in casa la comodità, la praticità di ricevere una copia de La Stampa tutte le mattine entro le 7,30. E piace anche perché questo importante servizio che il giornale offre ai savonesi non costa assolutamente nulla.

Grazie al lavoro di decine [illegible] giovani, alla precisione garantita da un computer che cono[illegible] nomi, indirizzi e modalità di consegna, la complessa macchina di «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 tutte le copie arrivino [illegible] domicilio. E se il giornale [illegible] arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata al numero 82.55.55 per [illegible] una [illegible] copia entro le 9.

E tutto questo è gratis per chi sce[illegible] di [illegible] all'iniziativa. Infatti, una volta al mese in un'edicola a scelta del cliente, il conto [illegible] saldato pagando solo il normale costo [illegible] lire a copia, proprio [illegible] si acquistasse il giornale all'edicola.

Aderire è molto semplice: basta contattare l'ufficio di «Stampa In» [illegible] via Guidobono 18 rosso a Savona. Lo si può fare anche telefonicamente formando il [illegible] 82.55.55.

VADO LIGURE

L'impero Perotti

[illegible] Interporto

Il gruppo, controllato dall'imprenditore valbormidese, garantirà nuova occupazione.

A PAGINA 35

SAVONA

In un anno

[illegible] rubati 200 d[illegible] per [illegible]

Lo ha reso noto il sostituto procuratore della Repubblica. Commercianti nel mirino.

A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] Previsioni da Imperia: tempo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso.

[illegible] per [illegible] e martedì: senza importanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 20° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza segnalata senza variazioni [illegible] rilievo).

[illegible] DI IERI

	[illegible]	min
Genova	21	[illegible]
Savona	22	16
Imperia	23	17

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: [illegible] min: [illegible] Temperatura del mare [illegible].

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,49. [illegible] **Luna** si leva [illegible] 12,29 e [illegible] alle 21,12 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

Mentre si rafforza il presidio delle forze dell'ordine

Bande rivali in centro

Gruppi di drogati si affrontano in strada per assicurarsi l'«eredità» degli spacciatori finiti in carcere. Ieri pomeriggio un nuovo blitz della polizia

SAVONA. Il centro è nelle mani di bande di tossicodipendenti che lottano fra di loro per ottenere il controllo del mer[illegible] della droga. La posta in gioco è alta: sotto i portici [illegible] via Paleocapa, in piazza Mameli e in piazza del Popolo, ogni giorno si smerciano decine di dosi di eroina, che assicurano un guadagno sicuro e proficuo. Gli agguati, le aggressioni verificatesi negli ultimi giorni, secondo gli inquirenti, non possono spiegarsi in altro modo. I drogati si fanno la guerra per guadagnare posizioni privilegiate, nello spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. [illegible] ricorrono a ogni mezzo.

Conferma il dirigente della squadra mobile, Valerio Saitta: «Gli spacciatori di grosso calibro sono finiti tutti in carcere. Ora in giro ci sono soltanto quelli che in gergo si chiamano "cavalli": spacciatori di modesto livello che cedono piccole dosi. I recenti episodi [illegible] violenza [illegible] avvenuti perchè probabilmente c'è qualcuno vuole emergere sugli altri [illegible] controllare in prima persona il mercato dell[illegible] cittadino e in particolare lo spaccio di eroina nel centro».

Prosegue Saitta: «Però non bisogna creare allarmismo fra la gente. Perchè fatti come quelli dei giorni scorsi, secondo noi non si ripeteranno. Pri[illegible] [illegible] poi i tossicomani sigleranno una tregua e tutto tornerà come prima».

La gente ha comunque pau[illegible] Ieri una commerciante ha telefonato preoccupata in redazione, perchè due tossicodipendenti erano fermi davanti alla vetrina del suo negozio e sembrava che avessero cattive intenzioni. La donna temeva ritorsioni. «Probabilmente credono che sia la persona che mercoledì scorso, quando [illegible] scoppiata la rissa in piazza del Popolo, ha chiamato la polizia. Vi prego smentite che a dare l'allarme sia stata [illegible] donna».

L'episodio [illegible] mercoledì è stato grave: tre ragazzi sono stati picchiati selvaggiamente da altri due che sono poi fuggiti. Un giovane, Mario Battaglia, 23 anni, è stato colpito con [illegible] bottiglia alla testa: ora è ricoverato in ospedale per [illegible] grave trauma a un occhio.

[illegible] altro, Mario Ciancherotti, 27 anni, dimesso dai medici del pronto soccorso, ha subito un secondo agguato mentre rincasava. [illegible] autori delle due aggressioni sono però rimasti nell'ombra: le indagini delle forze dell'ordine, infatti, si sono arenate per il muro di omertà sollevato dai due giovani picchiati, che non parlano perchè temono altre vendette.

Polizia e carabinieri, [illegible] bene precisarlo, continuano ogni giorno a controllare il centro cittadino. Recentemente si so[illegible] anche aggiunti i «baschi verdi» della Finanza, un nucleo speciale che è stato invia[illegible] a Savona per svolgere operazioni anti-droga e controlli di ordine pubblico. Dice ancora il dirigente della polizia: «Noi non abbiamo abbassato la guardia. Ogni giorno controlliamo decine di tossicodipendenti, che ormai sentono il fiato sul collo. Credo che la situazione sia anche migliorata. Ricordo la prima sera che [illegible] fatto quattro passi in centro, alcuni mesi fa: il centro era frequentato [illegible] decine di tossicodipendenti. Ora [illegible] ne vedono di meno. Però [illegible] possiamo fare altro che continuare a controllare i tossicomani. Se li troviamo in possesso di droga, li arrestiamo o li denunciamo. Altrimenti restano dove [illegible]. Non possiamo certo farli sloggiare».

Ieri pomeriggio la polizia ha effettuato un nuovo blitz in centro. L'operazione, disposta dal questore Mimmo Nicoliello, è scattata poco dopo le 16: agenti in divisa e [illegible] borghese hanno circondato piazza [illegible]ameli, corso Italia, via Paleocapa e piazza del Popolo. I poliziotti hanno preso di mira i ritrovi dei tossicodipendenti: [illegible] decina è stata controllati e perquisita. L'operazione [illegible] è conclusa dopo un paio [illegible] ore: non ci sono stati arresti.

[illegible] Vimercati

IL MINISTRO PRANDINI IERI A SAVONA

«Niente soldi per il raddoppio della Sv-To»

Brutte notizie dalla visita [illegible] ministro dei Lavori pubblici Prandini ieri a Savona: [illegible] congelati i finanziamenti per completare il raddoppio della Sv-To. Il ministro, ricevuto alla Camera di commercio (hanno parlato il presidente De Filippi, il vice presidente della Provincia Alonzo e il sottosegretario Ruffino), ha ribadito le difficoltà di finanziamento per le [illegible] riguardanti Savona e ha invitato a predisporre progetti esecutivi per facilitare [illegible] compito dell'Anas. Ha confermato infine il congelamento dei 200 miliardi necessari a completare il raddoppio.

IL SERVIZIO SULL'AUTOSTRADA A PAGINA 41

In aumento i tentativi di manomissione delle cabine pubbliche

Meno telefonate a Savona

Dopo il recente rincaro delle tariffe urbane

SAVONA. Con la «Tut» si accorciano le telefonate dei savonesi ma aumentano truffe [illegible] tentativi di furto. Dopo l'introduzione della tariffa urbana a tempo la durata delle chiamate urbane [illegible] è sensibilmente ridotta, pas[illegible] [illegible] 230 a 200 secondi. Un risparmio che ha consentito agli utenti savonesi di trovare le linee più libere e di riuscire a effettuare circa il 10 per cento di chiamate in più.

[illegible] parallelamente sono [illegible]mentati gli episodi di danneggiamento degli apparecchi telefonici, per lo più finalizzati al furto di gettoni.

Le statistiche s[illegible] [illegible] elaborate dalla Sip di Savona, a distanza di un [illegible] dall'entrata in vigore della tariffa urbana a tempo. «Il risultato rispecchia fedelmente l'andamento che si era verificato nelle grandi città a partire dal 1983 — afferma il direttore della Sip di Savona, Mario Vivaldi — Oltre a influire sulle bollette, la Tut ha infatti consentito di snellire il traffi[illegible] telefonico».

Le telefonate si sono [illegible]orciate soprattutto nell'ultimo bimestre. Dal primo luglio, infatti, sono entrate in vigore anche [illegible] le chiamate urbane le [illegible] fasce orarie previste per le interurbane.

Le chiamate si [illegible] accorcia[illegible] sopratutto nella fascia serale e notturna, dove si passati dai 230 a 200 secondi per ogni chiamata, mentre la riduzione [illegible] stata meno sensibile nelle ore di punta. Qui si è passati da [illegible] a 185 secondi, [illegible] del resto [illegible] durate delle comunicazioni [illegible] già più ridotta.

Secondo le statistiche della Sip, inoltre ogni [illegible] ha effettuato in media [illegible] chiamate urbane al mese, 21 interurbane, [illegible] richiesta ai servizi speciali della Sip (elenco abbonati, sveglia, ora esatta, borsa). [illegible] solo un [illegible] su due effettua [illegible] chiamata internazionale in un mese.

Per quanto riguarda le comunicazioni urbane, [illegible] risultano nelle ore di punta, con una durata media [illegible] 160 secondi. In questa fascia, solo il 18 per cento delle telefonate superava [illegible] limite dei 6 minuti che faceva scattare la Tut.

Tredici, invece, le telefonate nella fascia ridotta, [illegible] con una durata media [illegible] 215 secondi. In questo periodo della giornata (sera o notte) solo il 4 per cento delle telefonate ha superato il limite dei 20 minuti.

Dall'entrata in vigore della «Tut», però, sono aumentati anche i casi di danneggiamento degli apparecchi telefonici pubblici. Dall'inizio del 1991 si sono già registrati 140 casi. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, non [illegible] [illegible] trattato [illegible] episodi di vandalismo gratuito, ma finalizzato al furto dei gettoni o delle monete. [e. b.]

Continua la caccia: sull'animale c'è [illegible] ricompensa di dieci milioni

Non si trova il gatto rosso

Una donna dice di averlo visto in un cortile di Albissola: ha una zampa incastrata nel collare

ALBISSOLA MARINA. Carlo Marotta, il turista bolognese che ha promesso una ricompensa di 10 milioni a chi ritroverà «Chicco», l'amatissimo gatto rosso smarrito due mesi fa ad Albissola, è indignato. Non pensava che per il sostanzioso premio si sarebbe scatenato un autentico «safari» in ogni angolo del paese e non credeva proprio che altri gatti, colpevoli solo di [illegible] nati [illegible] il pelo rosso, potessero diventare preda degli avidi cacciatori del [illegible] «Chicco».

Ma di «Chicco» [illegible] n'è uno solo e il bancario bolognese lo sa. Per questo, tiene a precisare, è inutile che la «battuta di caccia» [illegible] estenda in zone lontante da quelle indicate nel suo volantino: via Aurelia, viale Fareggiana, via Rossini, via Verdi, via [illegible]o.

«In due mesi ho ricevuto una ventina di telefonate — spiega Carlo Marotta — alcune provenienti addirittura [illegible] Savona. Ma è improbabile che [illegible] mio gatto sia finito così lontano. Al dispiacere per non essere ancora riuscito a ritrovare il mio Chicco — precisa — devo aggiungere, come amante degli animali, anche la preoccupazione per i poveri gatti, innocenti, presi di mira da chi [illegible] sta affannando alla ricerca. Mi [illegible]guro che, come del resto ho raccomandato per il mio, li trattino con le dovute cautele e non diano loro sonniferi per acchiapparli».

Intanto, una zoofila di Savona che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] caso di «Chicco», ha segnalato di averne visto uno che corrisponde in pieno alle caratteristiche indicate dal turista di Bologna. Il micio si nasconde in un deposi[illegible] [illegible] masserizie all'interno di un cortile privato. Sembra che il gatto fulvo abbia una zampina incastrata nel collare. Con la speranza che [illegible] quello giusto, la prossima settimana sarà proprio il signor Marotta a [illegible] ad Albissola Marina con un gruppo di amici che gli hanno garantito [illegible] impegnarsi, per [illegible] intero week end, alla ricerca del gattino smarrito.

Ma quali motivi spingono i gatti ad allontanarsi? «[illegible] primo stimolo alla fuga - spiega il veterinario Salvatore Piacenza - è il richiamo sessuale. Un [illegible]aschio non operato o una femmina non sterilizzata già a cinque sei [illegible] sono sessualmente maturi. Di solito ritornano a casa, ma [illegible] anche possibile che si smarriscano dopo una lotta con altri gatti nella quale, spesso, rimangono feriti». Ma il [illegible] del gattino di Bologna, a giudizio dell'esperto, è diverso: «Il micio [illegible] è senz'altro smarrito — aggiunge il dottor Piacenza — perché si è trovato in un ambi[illegible] nuovo».

Alessandra [illegible]

Distinti e convincenti: così si presentano i malviventi nei negozi savonesi

«Commercianti, attenti alle truffe»

Un appello dei giudici per limitare il fenomeno dei raggiri attraverso assegni rubati o falsi
Invito agli esercenti di accettare titoli solo da persone conosciute. Ogni anno centinaia di denunce

SAVONA. «Commercianti e imprenditori fate attenzione ai clienti che vi pagano con assegni. In molti casi, infatti, vengono spacciati titoli di credito rubati, che non si possono riscuotere». A lanciare l'allarme è il giudice Emilio Gatti, sosti[illegible] procuratore della pretura. Sul tavolo del [illegible] ufficio, soltanto nell'ultimo anno, si [illegible] accumulate oltre duecento de[illegible] per truffe e furti. Portano la firma di altrettanti operatori commerciali della provincia che sono stati pagati [illegible] segni «riciclati» [illegible] vari importi: dalle 100 mila lire (pagate da uno sconosciuto per acquistare una radio), ai 10 milioni versati per acquistare dei mobili.

[illegible] opera nel commercio più che dai furti, deve dunque guardarsi dai truffatori. Persone distinte, dai modi garbati, che compilano l'assegno in bianco e lo consegnano alla vittima di turno, senza destare sospetti. Ritirano la merce, salutano educatamente [illegible] fanno perdere le tracce. Quando gli operatori si accorgono della truffa, [illegible] troppo tardi. Normalmente i malviventi agiscono di sabato, quando le banche sono chiuse. Ai commercianti esibiscono documenti falsi, spesso contraffatti [illegible] quali hanno apposto la propria fotografia. Dice ancora il giudice Gatti: «Eppure i negozianti possono evitare di [illegible] raggirati. Come? Innanzitutto non accettando assegni da clienti che non [illegible] poi possono tutelarsi facendo una fotocopia del documento di identità che viene esibito da chi pa[illegible] con l'assegno. Così, se subiscono [illegible] raggiro, hanno in mano una prova schiacciante per identificare il truffatore».

Ma a preoccupare [illegible] anche i continui furti di assegni spediti via posta. La Carisa, nei mesi scorsi, ha segnalato all'autorità giudiziaria, la sparizione di centinaia di titoli di credito per un valore di quasi cinque miliardi. Ma anche decine di privati hanno denunciato furti analoghi. Conclude il giudice Gatti: «Le lettere più a rischio [illegible] le raccomandate. Meglio spedire i titoli di credito [illegible] assicurate». [c. v.]

LE INDAGINI SULL'ATTENTATO

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile sull'attentato dell'altra [illegible] contro [illegible] concessionaria «Mitsubishi» dell'imprenditore Emilio Maddaleno. Gli inquirenti stanno cercando di dare una spiegazione [illegible] grave episodio [illegible] al momento non escludono nessuna ipotesi: i quattro colpi di lupara, sparati contro una vetrata dell'autosalone, potrebbero essere [illegible] gesto intimidatorio o la vendetta di qualcuno. Ma [illegible] si esclude neppure la [illegible] del racket.

Emilio Maddaleno, infatti, è titolare di autosaloni non solo in città, ma anche a Finale e ad Albenga. [illegible] è appunto in Rivie[illegible] che gli investigatori hanno puntato l'attenzione. Finora gli attentati contro commercianti e imprenditori [illegible] registrati soprattutto nell'area dell'albenganese: [illegible] Borghetto Santo Spirito, [illegible]tra Ligure, Loano sono accaduti nei mesi scorsi numerosi incendi contro esercizi pubblici, negozi, depositi. L'attentato alla concessionaria di via Pirandello potrebbe spiegarsi come la volontà [illegible] malvitosi di colpire una delle attività di Emilio Maddaleno, ma non come il preoccupante segnale di un interessamento dei taglieggiatori agli ambienti imprenditoriali [illegible] commerciali cittadini. Dicono alla squadra mobile: «Solo nelle prossime setti[illegible] saremo in grado [illegible] chiarire l'episodio. Se il concessionario dovesse subire [illegible] o nuovi attentati, allora si potrà veramente parlare di racket. Se, invece, non accadrà più nulla, allora potremo archiviare la vicenda [illegible] bravata o la vendetta di qualcuno». Emilio Maddaleno, che ha negato di aver ricevuto [illegible] passato minacce, verrà nuovamente sentito dalla polizia nei prossimi giorni.

Intanto il procuratore della Repubblica, Michele Russo, ha deciso di rivolgere un appello ai commercianti e agli imprenditori savonesi, perchè si rivolgano all'autorità giudiziaria nel [illegible] in cui subissero tentativi di estorsione.

Dice il magistrato: «Per identificare e smascherare i taglieggiatori, occorre la collaborazio[illegible] delle loro vittime. Invito, pertanto, [illegible] persone che hanno subito minacce, [illegible] sporgere denuncia agli organi di polizia. Non è [illegible] l'omertà e con il silenzio che si può combattere il dilagare della malavita». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] rottami [illegible] ferro: denunciato

Nicolò Gambetta, 44 anni, Cello ligure via alla Costa 46, è stato denunciato dai carabinieri di Sassello per un furto di materiale fer[illegible] (per un valore di [illegible] mila lire), rubato [illegible] un container della ditta «Betonbit» di Albisola Superiore. Il fatto è stato scoperto l'altra sera da una pattuglia, durante il servizio di vigilanza.

[illegible]

Chiesta la ristrutturazione [illegible] Villa Zanelli

I dipendenti della VII Usl chiedono che venga ristrutturata villa Zanelli, l'edificio di via Nizza in cui sono ospitati una trentina di handicappati. I dipendenti sollecitano un intervento di ammodernamento dei servizi e il recupero di alcune stanze in cui si verificano infiltrazioni d'acqua.

LUTTO

Ieri a Vado i funerali del padre di Daniela Poggi

L'attrice savonese Daniela Poggi ieri mattina [illegible] a Vado per commemorare la memoria del padre Franco, morto due mesi fa a Mila[illegible] all'età di 67 anni. Ieri [illegible] salma è stata trasportata nel cimitero di Vado, per essere tumulata nella tomba di famiglia [illegible] Poggi. Al[illegible] cerimonia, che si è svolta in forma strettamente privata, hanno preso parte oltre alla popolare attrice, la madre Lidia e alcuni vecchi amici.

DROGA

Quindici presunti spacciatori [illegible] processo

Inizia domani un maxi-processo per droga. Sul banco degli imputati siederanno quindici persone che dovranno rispondere di accuse che variano dalla detenzione allo spaccio di sostanze stupefacenti. Si [illegible] Giuseppe Dell'Atti, 46 anni, Massimo Carocci, [illegible] anni, Alessandro Nicolich, 35 anni, Antonio Zuddas, 29 anni, Daniela Saburri, 27 anni, Mario Mignone, [illegible] anni, Giovanni Sardo, 53 anni, Giuseppe Berrino, 44 anni, Roberto Argentieri, 36 anni, Peppino Marchese, 27 anni, Roberto Galli, 40 anni, Giuseppe Cannata, 51 anni, Salvatore Tornello, 36 anni, Giuseppe Macrì, 40 anni, e Giancarlo Pacifico, [illegible] anni. La vicenda risaliva all'83.

[illegible]

Indagini sul colpo a «Dietro le quinte»

Continuano le indagini della polizia per [illegible] identificare gli autori del furto nel negozio di abbigliamento «Dietro le quinte» in via Luigi Corsi. I ladri hanno fatto razzia [illegible] capi firmati per una quarantina di milioni. Proprio ieri, a Genova, i carabinieri hanno [illegible] un furgone che trasportava centinaia di vestiti rubati. Sono ora in [illegible] accertamenti per verificare se tra gli abiti sequestrati, ci siano anche quelli rubati nel negozio di Savona.

Per lo scudetto

Anche le Poste festeggiano la Rari Nantes

SAVONA. Anche le Poste vogliono festeggiare il primo scudetto della Rari Nantes Savona.

In occasione della prima giornata del girone inaugurale di Coppa [illegible] Campioni [illegible] Savona, l'8 novembre, la direzione provinciale [illegible] Savona ha deciso di attuare un servizio filatelico presso [illegible] piscina di [illegible] Colombo, dalle 14 alle 20.

Si tratterà in pratica [illegible] «annullo», un timbro, da apporre sulle lettere o le cartoline che verranno presentate dal pubblico nell'occasione. ù

L'impresa della Rari verrà così ricordata anche in questo modo, [illegible] la scritta «Savona campione d'Italia 90/91 - Pallanuoto Rari Nantes». Un trattamento che le Poste riservano agli avvenimenti di maggior prestigio a livello nazionale.

E anche per i sostenitori della formazione [illegible] Claudio Mistrangelo sarà un occasione da non perdere: [illegible] ulteriore «souvenir» dello scudetto da far stampare magari sulle fotografie [illegible] campioni d'Italia. [p. p.]

Savonese di 33 anni

Una donna ai vertici dell'«Ina»

SAVONA. E' savonese la prima donna che è entrata [illegible] far parte del consiglio di amministrazione dell'Ina assicurazioni.

Silvia Sabatini, 33 anni, divorziata, lavora [illegible] alcuni [illegible] a [illegible] come segretaria particolare del ministro liberale per i rapporti [illegible] il parlamento, Egidio Sterpa. Iscritta al pli sin da giovanissima, la Sabatini si è laureata in scienze politiche all'Università di Genova ed [illegible] stata, dall'85 all'89, consigliere provinciale di Savona.

Dopo aver [illegible] per alcuni anni alla facoltà di Scienze Politiche [illegible] Genova come assistente «tecnico laureato» alla cattedra di Dottrina dello Stato, è arrivata [illegible] parlamento con l'intenzione ferma di fare carriera. Nominata nel giugno scorso consigliere dell'Assitalia, [illegible] associato all'Istituto pubblico di assicurazioni, Silvia Sabatini subentra al dimissionario Roberto Tronchetti. Il decreto di nomina (si tratta [illegible] un dpr) è in corso di registrazio[illegible] alla Corte dei Conti. [a. z.]

Scuola in vendita?

Albissola è rimasta senza soldi

[illegible] M. [illegible] speso miliardi per ristrutturare la scuola media, rifare le fognature, sistemare l'ospizio. [illegible] anni il sindaco Franco Gervasio rinuncia allo stipendio per garantire un fondo cassa [illegible] Comune. Ora [illegible] finanze sono all'osso [illegible] c'è chi pensa alla necessità di vendere alcune proprietà per portare avanti l'ordinaria amministrazione. Ad Albissola non [illegible] fanno proprio più: i finanziamenti arrivano in ritardo, la Regione è lenta a deliberare. Per reperire soldi, finirà davvero che il Comune sarà costretto ad alienare alcune sue proprietà. Tra le più probabili, l'edificio della scuola «Barile» in via di ristrutturazione. Certo, gli amministratori [illegible] che la vendita dei beni è l'ultima spiaggia. Per [illegible] si tratta [illegible] ipotesi, [illegible] sottintendono [illegible] atteggiamento polemico contro la burocrazia. «Ieri è passato il ministro Prandini - ha detto l'assessore Adriano Bocca - Se io fossi stato il sindaco mi sarei seduto in strada in segno di protesta». [a. z.]

Alla donna concessi gli arresti domiciliari perché «non socialmente pericolosa»

La Malavasi [illegible] in libertà

Avvelenò l'anziana madre (morta dopo una lunga degenza) e il figlio, quindi cercò di suicidarsi
Era in uno stato di prostrazione per i debiti accumulati nel corso degli anni. Parla l'avvocato

SAVONA. Marisa Malavasi, la savonese di 43 anni, condannata a quindici anni di carcere per l'omicidio della madre, Italina Baracca, 75 anni, e per il tenta[illegible] omicidio del figlio tredicenne, Alessio Crepas, è tornata in libertà. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha accolto una richiesta avanzata nelle scorse settimane [illegible] legali della donna. [illegible] provvedimento sarebbe motivato dal fatto che Mari[illegible] Malavasi «non [illegible] pericolosa socialmente».

Commenta l'avvocato Enrico Nan: «La decisione del giudice e per noi molto importante, perchè dimostra che la nostra assistita [illegible] è [illegible] persona malvagia. Quando ha commesso il fatto, n[illegible] capace di intendere e volere [illegible] lo dimostreremo durante [illegible] processo d'appello. Chiederemo [illegible] giudici che le riconoscano, lo stato di semi incapacità».

La vicenda risale al 9 dicembre dell'89, quando Marisa Malavasi tentò di uccidersi e sopprimere i due congiunti con una mistura di medicinali diluiti nel latte consumato per cena. Oberata dai debiti, [illegible] una situazione sentimentale difficile (è divorziata [illegible] Renato Crepas), temeva la fosse sottratto il figlio. Da qui la tragica decisione di uccidersi [illegible] sopprimere i familiari. La donna la mise in atto nella villa [illegible] via Nazionale Piemonte dove abitava. Alle 19 preparò [illegible] cena avvelenata. Il piccolo Alessio, subito dopo aver mangiato, avvertì sonnolenza e andò a letto. Marisa Malavasi lo raggiunse e attese che il sonno del figlio si tramutasse in coma. Furono salvati dall'arrivo del medico [illegible] famiglia.

La madre, Italina Baracca, venne ricoverata nell'ospedale di Sampierdarena. Morì alcune settimane dopo al San Paolo. Marisa Malavasi e il figlio, invece, si ripresero dopo qualche giorno. Dice ancora l'avvocato Nan: «La nostra cliente, quella sera, non era nel pieno possesso delle sue facoltà mentali. La perizia tossicologica, poi, sostiene che [illegible] c'è un nesso di causalità fra la morte di Italina Baracca e l'ingestione della mistura [illegible] medicinali». La strategia dei due difensori è chiara. Nel caso venga riconosciuta alla donna la [illegible] libertà mentale, la pena dovrà essere ridotta. Inoltre, se i giudici d'appello riterranno che la dose di medicinali non era letale, le accuse [illegible] omicidio e di tentato omicidio dovranno essere derubricate. [c. v.]

Marisa Malavasi assieme all'avvocato Enrico Nan, che ha seguito la vicenda

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

«Il nome della via? I problemi [illegible] altri»

E' di pochi giorni fa il contrasto nato in giunta a Pietra Ligure sulla proposta di ridurre da 150 a 100 metri la distanza fra i negozi di parrucchieri. Questo equivale a costringere i barbie[illegible] a dividersi una torta che fisco e spese di gestione concorrono a far diventare sempre più piccola. Ci sono voci che denunciano pressioni perché a Pietra, comune che ha una densità di punti vendita fra le più forti del Paese, si aggiunga una nuova edicola sulla passeggiata. A Savona, il Comune non progetta più edicole, ristoranti, supermercati, e si litiga per il cambio del nome a una [illegible]. Non cre[illegible]amo certo vero che siano richieste dei cittadini i quali in gran parte pensano che ci siano cose più serie da discutere e concordare. Hanno l'apparenza di certe diatribe, frutto di elucubrazioni fantasiose di qualche amministratore e c'è chi dice invece siano propositi [illegible] favorire qualcuno a danno di altri.

Crediamo e speriamo non [illegible]. I fatti ce lo diranno.

Elvio Curti, Savona

Troppi cartelloni deturpano il paesaggio

Ho letto sui giornali che è quasi pronta [illegible] legge che toglierà dalle strade i cartelloni pubblicitari. Mi sembra una decisione buona che eviterà distrazione agli automobilisti e toglierà degli oggetti deturpanti dal paesaggio. [illegible] permetto però di segnalare che oltre [illegible] cartelloni ci sono lungo le strade della Riviera, soprattutto nei tratti di Aurelia tra le varie città, decine di manifesti abusivi.

Circhi, concerti, svendite sono «strillate» dai muri e dai pilastri dell'Aurelia senza che i beneficiari di questa pubblicità paghino le imposte previste dalla legge. In qualche caso ci sono manifesti della stessa ditta, che vengono sostituiti quando sono deteriorati, attaccati ai muraglioni da almeno 7 anni. Non sarebbe il caso di intervenire?

Giuseppe Antinoro, Ceriale

Scrivere a La Stampa in piazza Marconi 3/6 - 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.866 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 40 089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822.624. *Nuova*, via Corsi 4, tel. [illegible] *Scuff*, via Crispi 81, tel. 812.491.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.154.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albissola Marina: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971 013
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610 488
Cairo Montenotte: *Rodino*, via [illegible] 31, tel. 502.650.
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90 032.
Finale Ligure: *Assereto*, via Fiume 2, tel. 690.623
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.938
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021
[illegible] *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, [illegible].
Varazze: *Gallo*, piazza [illegible], tel. 97.280.

[illegible]EDALI

[illegible] SOCCORSO
Savona: [illegible]
[illegible] 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
[illegible] Ligure: [illegible]
Millesimo: [illegible]

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Ostuello di [illegible] 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 5403[illegible]
Distretto [illegible] Altare 58072
Distretto [illegible] Cairo 504062
[illegible] Calizzano 79668/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183458

STATO CIVILE

[illegible] 12 [illegible]

NATI. Laura Ferrara, Arianna Olivieri.

MORTI. Mario Boccaletti, [illegible] 53 anni, residente a Savona in via fratelli Rey 12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Raffaele al porto. Antonio Pesce di [illegible] anni, abitante a Savona in via Montegrappa 10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La Comunità montana del Pollupice potrebbe ampliare il territorio della sua giurisdizione [illegible] Borghetto [illegible]. Spirito sino [illegible] Quiliano.

In base alla legge 42 [illegible] riordino delle amministrazioni locali in effetti il territorio dovrebbe [illegible] ridotto a [illegible] comuni montani [illegible] le deleghe regionali in agricoltura, in fase di discussione, dovrebbe essere in realtà ampliato a 18-20 comuni.

Pietra Ligure. Sei strade [illegible] Pietra Ligure [illegible] parzialmente [illegible]sfaltate nei prossimi giorni. Lo ha deciso il Comune mentre la giunta municipale ha assegnato ieri i lavori, appaltati per un importo di 50 milioni, che riguarderanno il rifacimento del manto stradale di [illegible] Pinee, [illegible] Crovere, via [illegible] Francesco, piazza [illegible]. Rocco, [illegible] Milano e [illegible] Amicis.

GLI APPUNTAMENTI

COMUNITA' MONTANA

Incontri sull'agricoltura

S'inizierà martedì sera (ore 20,30) il ciclo d'incontri sui problemi dell'agricoltura promossi dalla Comunità montana del «Pollupice» di Finale Ligure. Il 15 ottobre [illegible] parlerà di «Corretto uso dei fitofarmaci in agricoltura», relatore Marco Rebagliati del Servizio provinciale agro-alimentare di Savona. Le conferenze si terranno per 5 martedì sino al 10 dicembre.

ARTE

Mostra [illegible] Eugenio Comencini

Inaugurata a Bordighera la personale del maestro Eugenio Comencini. L'artista è nato a Savona nel 1939 e insegna a Torino. La mostra è allestita nelle sale del Palazzo del Parco ed [illegible] aperta al pubblico ogni giorno, con ingresso libero, dalle 15,30 alle 19.

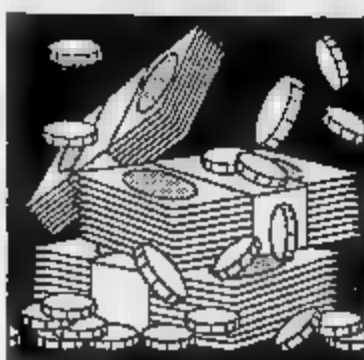
CORSI E LEZIONI

La Rari Nantes insegna il nuoto

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto organizzati dalla Rari Nantes Savona. Sono fra l'altro previste sezioni dedicate ai bambini (a partire da un anno di età), agli studenti delle scuole dell'obbligo, dalla [illegible] e per portatori di handicap. Per informazioni rivolgersi alla piscina di piazza Eroi, tutti i giorni, dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17 (telefono 81.28.90).

ASSOCIAZIONI

A lezione di bridge

L'Associazione Bridge Savona ha organizzato [illegible] serie [illegible] corsi di avvicinamento e perfezionamento a tutti i livelli che si terranno, a partire da metà novembre, nella sede sociale, presso il Circolo biancoblù [illegible] piazza Diaz [illegible]. L'Associazione, presieduta da Alberto Fumagalli, è da anni ai vertici nazionali di questo gioco sia per quanto riguarda l'aspetto agonistico sia quello organizzativo. [illegible] sono testimonianza, oltre alle classifiche nazionali, le importanti cariche di presidente regionale e [illegible] delegati nazionali ricoperte da soci [illegible] sodalizio savonese. Ogni lezione avrà la durata di 3 ore per un totale di 10-12 lezioni.

Chi è l'imprenditore che controlla il rilancio economico dell'area di Vado Ligure

Dal vetro al porto, il [illegible] di Perotti

L'uomo d'affari ha anche promosso il centro commerciale di Carcare e ha comprato aziende nel Savonese
Dall'esperienza con la Cir di De Benedetti all'acquisto delle aree ex Fiat per costruire il nuovo «scalo» merci

SAVONA. A 41 anni Paolo Pe[illegible] ha chiuso il periodo di imprenditore [illegible] lavorazione del vetro e rilancia la car[illegible] dell'Interporto di Vado. Da quattro anni questo giovane imprenditore, che non ama la pubblicità e preferisce non propagandare troppo le sue iniziative, sta lavorando in modo intenso per lanciare sul mercato europeo l'Interporto [illegible] Vado, l'unica struttura [illegible] questo genere operante in Liguria.

La svolta, venduto il gruppo Vetri alla Saint Gobain, è venuto [illegible] l'entrata in maggioranza nella società Tecnoimmobiliare di Carcare. Tramite questa società, Paolo Perotti, ora presidente della Tecnoimmobiliare, ha acquisito il controllo sia dell'operazione Interporto di Vado, sia di alcune aziende e attività economiche operanti in Val Bormida. Tra queste anche la ditta Facelli di Millesimo, specializzata nella [illegible] in opera di infissi metallici [illegible] centro commerciale [illegible] Carcare, pronto tra pochi mesi.

A Carcare, paese di origine della famiglia Perotti, Paolo è rimasto legato da grande affetto. Non [illegible] in pochi a giurare che la sua decisione di entrare come socio di maggioranza nella Tecnoimmobiliare, sia stata determinata anche da un fattore emotivo. Questa società è promotrice dell'iniziativa del centro commerciale, l'unico del suo genere in Val Bormida. Il centro sorge sull'area dove funzionava un'antica vetreria, attività alla quale [illegible] deve la fortuna e l'espansione della famiglia Perotti. Non a caso la lunga ciminiera che sorge a lato del centro non è stata abbattuta e ora è in ristrutturazione.

Rappresenterà il simbolo di una continuità ideale dell'attività e degli interessi di Paolo Perotti in Val Bormida. La Tecnoimmobiliare ha fatto di que[illegible] ciminiera quasi il simbolo del nuovo centro commerciale. [illegible] anche a Savona Perotti, acquisendo alcune aziende, ha messo in piedi un'organizzazione che guida con decisione e sicurezza dal suo ufficio di via Battisti. La Finmari è la finanziaria che coordina il lavoro e gli interventi dei collaboratori di Paolo Perotti. Le scelte dell'imprenditore [illegible] state finalizzate per ess[illegible] funzionali al nuovo porto di Vado. Non a caso controlla una grossa ditta di trasporti, la Speedi Bravo, che sembra destinata a giocare un ruolo di primo piano nell'ambito dell'attività del rinnovato porto di Vado.

[illegible] dimensione «locale» di Paolo Perotti [illegible] gli ha fatto dimenticare di [illegible] stato, prima nel vetro [illegible] in seguito [illegible] l'entrata per un certo periodo della Cir di Carlo De Benedetti, un imprenditore [illegible] mentalità e interessi europei. In Italia il suo gruppo controlla una serie di attività industriali e commerciali che [illegible] commercio del legno alla produzione [illegible] gioielli in provincia [illegible] Vicenza. In Europa ha notevoli interessi in Francia, nel [illegible] della lavorazione del legno e in alcune [illegible] maggiori nazioni europee [illegible] settore dei trasporti e dei container.

Un aspetto della statura europea di Perotti, che nei rari momenti di tempo libero riesce ancora a interessarsi alle [illegible] di grossa cilindrata, la sua grande passione insieme alle barche da diporto, è stato l'accordo con la Cont-Scip. [illegible] società, di cui Perotti ha acquisito in parte il controllo per una percentuale che non vuole rivelare, appartiene al gruppo del finanziere svizzero Angelo Ravano. Gestirà all'interno dell'Interporto di Vado il terminal contenitori. E' un partner di livello mondiale, [illegible] succursali e terminal container distribuiti in varie parti del mondo, in grado di inserire Vado in un circui[illegible] di merci consolidato.

Ravano è uno dei leader mondiali, senz'altro tra i primi in Europa, nell'attività della gestione dei porti e dei trasporti. Possiede una sua flotta di navi, una banca, la Overland di Lugano dove ha sede il gruppo e appunto la Cont-Ship. Con l'acquisizione del parziale controllo di questa ultima società, Perotti ha mostrato da un lato di avere fiducia nel futuro dell'economia savonese, dall'altro di puntare in modo principale sulla fornitura di servizi e strutture attrezzate per i mercati europei che si apriranno in modo definitivo nel 1992.

Le opportunità offerte a Savona dall'iniziativa di Perotti [illegible] quantificabili in poche cifre. Entro il '93 l'Interporto di Vado movimenterà 40.000 container, [illegible] '96 [illegible] assesterà [illegible] una cifra prossima alle 80.000 unità all'anno, con [illegible] potenzialità di oltre 100.000 contenitori all'anno. Almeno 60-80 persone impegnate direttamente con la creazione di nuovi posti di lavoro. Ogni container in arrivo crea un movimento di capitale di circa un milione in modo diretto o indiretto. Una fonte di ricchezza che assommerà annualmente a circa 100 miliardi, non dovuti [illegible] ricollocazione industriale sulle aree ex [illegible]iat, [illegible] a una [illegible] attività che si insedia sfruttando [illegible] massimo [illegible] condizioni favorevoli esistenti.

Enrico Marchiaio

L'area ex Fiat di Vado su [illegible] sorgerà l'Interporto, società controllata da Perotti

Il progetto dell'industriale per acquisire una parte del traffico proveniente dal Nord Europa

«Vado [illegible] lo sbocco al [illegible] della Svizzera»

Collegamenti con la rete ferroviaria [illegible] autostradale per l'arrivo delle merci. L'interporto sorgerà su 826 mila metri quadrati e darà lavoro a circa trecento persone. Una parte delle quote societarie verrà offerta anche ai privati

SAVONA. Una superficie totale di 826.000 metri quadrati, di cui [illegible] coperti. Una superficie portuale in concessione di altri [illegible] metri quadrati. Una potenzialità di movimentare entro il 1996 di 100.000 container all'anno. Queste le cifre dell'Interporto [illegible] Vado, società interamente controllata da Perotti, che opererà sulle aree ex Fiat di Vado. [illegible] prossimi mesi, in base alle disposizioni della legge 240 sulla creazione degli interporti, il 30 per cento delle quote societarie sarà sottoscritto da enti pubblici e il restante 20 per cento sarà offerto alla vendita [illegible] libero mercato.

[illegible] le cifre, significative, dell'operazione destinata a rilanciare Paolo Perotti nell'ambito dell'imprenditoria savonese [illegible] rivoluzionare l'economia savonese alla vigilia dell'aper[illegible] dei mercati europei. I motivi di una scelta che dovrebbe risultare vincente li spiega lo stesso Perotti: «La [illegible] delle modalità di trasporto [illegible] l'introduzione dei contanier [illegible]ne relegato la nostra provincia e i suoi porti a un ruolo del tutto [illegible]ndario. Per riproporre Vado come naturale porto della Svizzera, oltre che del Nord Italia, abbiamo pensato e voluto varare questa iniziativa».

Gli Interporti, a seconda della loro importanza e potenzialità, sono di primo e secondo livello. Vado è l'unico di secondo livello a entrare in attività in Liguria. Sottolinea Perotti: «Movimenteremo 80.[illegible] [illegible]ntainer l'anno. A Genova attualmente i contanier sono 250.000, [illegible] La Spezia 400.000. Ci inseriamo in una [illegible] difficile, ma ci sono spazi perché la nostra attività, con strutture superspecializzate e attrezzate, riesca ad attirare le linee di commercio attualmen[illegible] servite [illegible] grandi porti del Nord Europa, quali Rotterdam, Amburgo e Felixtowe in Inghilterra. Non ci poniamo in diretta concorrenza, per motivi prima di tutto di dimensione, con questi giganti portuali dove gli imprenditori hanno capito per tempo le variazioni del mercato delle merci. Sono certo che sapremo ritagliarci nel [illegible] una fetta di mercato».

Perotti non conferma l'esistenza di accordi con alcune grandi linee di trasporto europea, ma indirettamente avalla questa impressione: «Mi [illegible] rapportato da subito con il gruppo Ravano, un gigante nell'ambito della gestione dei porti a livello mondiale. Con una loro società, nella quale sono in parte azionista, movimenteremo le merci in arrivo e partenza a Vado. Possiamo usufruire di un eccellente collegamento ferroviario diretto, con i lavori in fase di appalto che comporteran[illegible] una spesa di 50 miliardi. Una cifra uguale è stata impegnata per realizzare il collegamento diretto dell'Interporto [illegible] la [illegible] autostradale. Infine 100 miliardi sono stati spesi per migliorare banchine e dotare di nuove attrezzature il porto di Vado».

Fare [illegible] valida politica dei prezzi [illegible] offrire grande funzionalità degli impianti. Queste le [illegible] vincenti per Perotti dell'operazione Interporto: «La Tecnoimmobiliare, promuovendo l'operazione [illegible] acquisto delle aree ex Fiat, ha dimostrato che non si è trattato solo di una speculazione immobiliare. Interverrà direttamente nella gestione [illegible] terminal e nello stoccaggio e movimentazione delle merci. Oltre ai 60-80 dipendenti direttamente assunti dall'Interporto, almeno 200-300 persone potranno trovare lavoro nell'indotto».

Il successo dell'impresa non è in discussione per Perotti: «Siamo credibili a tutti i livelli. Saremo anche uno dei primi Interporti a funzionare in modo ottimale al più presto, non oltre [illegible] 1993. L'operazione ha consentito, [illegible] alle economie dovute al recupero delle infrastrutture esistenti sull'area, di attuare velocemente i piani [illegible] adeguamento dell'area alle esigenze [illegible] movimentazione [illegible] stoccaggio dei container. Solo la potenzialità che una struttu[illegible] come [illegible] nostre offre sono sufficienti per garantire il funzionamento dell'Interporto con il bacino di traffico naturale del basso Piemonte. Puntiamo più in alto, per assicurare all'Interporto una valenza di livello nazionale e una specializzazione nelle linee in arrivo e partenza di respiro europeo».

Nessuna interferenza [illegible] il traffico dell'Aurelia, collegamento privilegiato con le ferrovie, possibilità di abbattere i tempi di permanenza dei [illegible]tainer nel porto. Per Paolo Perotti, che non nasconde [illegible] sodisfazione per aver trovato la massima collaborazione con l'ente porto e le varie amministrazioni interessate al progetto, il futuro dell'Interporto di Vado si presenta senza incognite. **[e. m.]**

Le classiche trappole si sono rivelate inutili, ora entrerà in azione una ditta specializzata

Topo mangialibri tiene in scacco la questura

Un roditore sta distruggendo i fascicoli di Palazzo Santa Chiara

SAVONA. Grossa taglia, baffoni, piccole orecchie sporgenti, dentoni, insistente e [illegible]niaco. Tiene sotto scacco la questura [illegible] Savona, rovistando negli archivi e riuscendo sinora [illegible] sfuggire alle trappole [illegible] dalla polizia. E' l'identikit del roditore che da alcune settimane ha preso dimora a palazzo Santa Chiara, mettendo a prova [illegible] pazienza dei questurini.

Il grosso topo, infatti, dopo alcuni giorni di soggiorno relativamente tranquillo, ha incominciato a mangiare [illegible] quattro ganasce, attingendo all'abbond[illegible] collezione criminale della polizia [illegible] Stato. Una dentata al fascicolo delle rapine, un [illegible] nel dossier [illegible] un celebre pregiudicato, uno squittio irri[illegible] che si ripercuote ovunque. Quanto bastava per attirare l'attenzione dei poliziotti, che sull'archivio basano buona parte [illegible] lavoro d'indagine. Un patrimonio [illegible] nomi e volti che non poteva essere lasciato in pasto al pri[illegible] roditore.

E così si è scatenata la caccia. Prima [illegible] discrezione, rispolverando la vecchia trappola della nonna, poi preparando bocconcini sempre più appetitosi e letali per il nemico della mascella instancabile. Tutto inutile. Hanno fallito la trappola [illegible] molla, la gabbia, le esche. Persino il classico piattino di groviera [illegible] stracchino [illegible] stato completamente ignorato dal diabolico inquilino dell'archivio. Del resto, [illegible] cibo negli scaffali non manca. Nei libroni polverosi di palazzo Santa Chiara, infatti, il topastro ha trovato pane per i suoi dentoni.

Dopo aver negato per alcuni giorni la presenza del vorace roditore, i dirigenti della polizia hanno deciso di passare al contrattacco [illegible] un ingente spiegamento di mezzi. Ora non [illegible] esclude neppure l'uso dell'«arma chimica». La polizia, infatti, [illegible] rivolgerà alle ditte specializzate nel settore della derattizzazione. Ma saranno necessari richieste formali, autorizzazioni di spesa, preventivi, variazioni di bilancio. Insomma ci vorrà tempo.

Un destino comune a tante altre istituzioni cittadine. Nel modernissimo tribunale di vetro, acciaio e cemento armato, l'anno scorso aveva trovato casa un'intera famigliola [illegible] roditori che per un paio di mesi avevano spadroneggiato fra i fascicoli. Meno dannoso l'assalto subito dal liceo classico «Chiabrera», quando un topo di fogna si [illegible] preso la libertà di presenziare alle lezioni [illegible] ginnastica nella palestra di via Caboto.

I grossi roditori sono stati protagonisti anche di alcuni raid al mercato del pesce di via Pietro Giuria, costringendo il Comune e i veterinari a correre ai ripari [illegible] una vigorosa campagna di disinfestazione, in troppi casi purtroppo inutili.

Ermanno Branca

Il plastico del nuovo porto, costato 7 milioni, trasformato in tavolino

Albenga, progetti dimenticati

Che fine hanno fatto studi [illegible] proiezioni, costati decine di milioni, che avrebbero dovuto cambiare il volto della Riviera? Tramonta il sogno della cittadella della cultura. Sperperi

ALBENGA. Sono costati decine di milioni, pagati dai contribuenti e, una volta terminati, sono stati accantonati nei cassetti nell'attesa, vana, [illegible] realizzati. Dovevano sviluppare l'economia, risolvere i problemi dello smaltimento [illegible] rifiuti o diventare [illegible] risposta alle esigenze culturali [illegible] sportive. Nei cassetti del Comune giacciono decine di progetti mai eseguiti.

Tra [illegible] planimetrie «desaparecidos» ci sono quelle del Piano particolareggiato per la [illegible] turistica, costate più di 50 milioni nel 1984. L'idea era quella [illegible] trasformare [illegible] quartiere di Vadino in un'area di attrazione turistica [illegible] alberghi, residences, porto da [illegible] posti barca con tanto di «villaggio mediterraneo», [illegible] eufemismo per definire le [illegible] costruite sulle banchine.

Del progetto è [illegible] anche un plastico (costo 7 milioni). Ma dopo [illegible] serie di bocciature della [illegible] Regione il plastico serve come tavolino.

L'area di Vadino d'Albenga dove avrebbe dovuto sorgere la megalottizzazione

Stessa sorte, ma questa volta senza plastico, per [illegible] progetto che doveva dotare Albenga di un palasport e presentato nel 1989. [illegible] struttura sarebbe stata sicuramente finanziata (per 7 miliardi) dallo Stato [illegible] gli stanziamenti per i Mondiali. La Coppa del Mondo è finita ma ad Albenga, per il palasport, [illegible] si è vista [illegible] lire. In compenso [illegible] Comune ha liquidato la parcella per il progetto commissionato [illegible] un professionista genovese.

Saldato anche il [illegible] all'architetto che ha progettato il re[illegible] e [illegible] trasformazione del convento di San Francesco. Doveva diventare [illegible] edificio dedicato alla cultura [illegible] teatro, auditorium e sala convegni. E visto che [illegible] una struttura ampia avrebbero trovato spazio anche alcuni appartamenti. Il progetto è del '78, quando si parlava [illegible] costruire un inceneritore annesso ad [illegible] impianto [illegible] smaltimento differenziato dei rifiuti. Anche quello, ovviamente, mai realizzato.

Stefano Pezzini

NIENTE [illegible] ALLO [illegible]

ALBENGA. [illegible] amplificatori rimarranno spenti questa estate. Difficilmente, infatti, il campo sportivo «Annibale Riva» di Albenga potrà ospitare l'ormai tradizionale rassegna «Concertiestate». E, per il periodo estivo, non potrà nemmeno essere utilizzato per manifestazioni sportive. Al termine dei campionati di calcio, infatti, il vecchio stadio sarà al [illegible] un intervento di sistemazione complessiva che ne impedirà, per alcuni mesi, l'utilizzo.

[illegible] Credito sportivo ha concesso all'amministrazione comunale di Albenga un finanziamento di quasi due miliardi per [illegible] rifacimento del «Riva». I de[illegible] serviranno per realizzare una pista di atletica attorno al campo di calcio, una serie di attrezzature per l'atletica leggera, nuovi spogliatoi [illegible] nuove tribune. In pratica il vecchio stadio [illegible] verrà rimesso a nuovo. L'unica [illegible] che non verrà [illegible] è il [illegible] erboso, uno dei meglio tenuti (grazie al sistema di drenaggio) della provincia.

Tutti lavori che verranno svolti in estate per evitare disa[illegible] alle squadre impegnate nei tornei calcistici. «L'intervento, però, è necessario e non si può più rimandare. I soldi [illegible] a disposizione e sarebbe assurdo perderli per rimandare ancora la ristrutturazione. Anche perché, una volta finito, lo [illegible] di Albenga sarà [illegible] un buon livello e potrà ospitare, oltre agli incontri [illegible] calcio, anche riunioni di alcune specialità di atletica. Senza contare che in qu[illegible] modo diamo la possibilità ai giovani di praticare specialità sino ad oggi "proibite" ad Albenga», affermano gli amministratori comunali.

A rimetterci, però, sarà il turismo albenganese anche [illegible] non tutti gli operatori turistici sono d'accordo nello spendere milioni per i concerti. «Albenga, per fortuna, non manca di spazi. Se non sarà possibile utilizzare il "Riva" si potranno trovare altre soluzioni. Magari, anziché artisti che richiamano [illegible] mila persone, si potrà organizzare una rassegna meno impegnativa, [illegible] cantanti [illegible] plessi che portano [illegible] o [illegible] mila persone. Si potrebbe utilizzare la zona sottostante il campo sportivo e piazza S. Michele. I concerti di Mia Martini, Enrico Ruggeri e Sabrina Salerno si [illegible] no svolti nel centro storico e hanno [illegible] successo», concludono gli amministratori.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Autofiori, 7 [illegible] coinvolte in un tamponamento

Incidente stradale ieri pomeriggio sull'Autofiori all'altezza del «Vallun d'Armo», subito dopo la galleria che immette [illegible] viadotto che porta all'area [illegible] servizio di Andora in direzione Francia. Sette auto [illegible] rimaste coinvolte in un tamponamento [illegible], fortunatamente, gli automobilisti [illegible] la sono cavata [illegible] ferite lievi.

[illegible]

Rubano [illegible] per rientrare in [illegible] arrestati

Denis Corezza, [illegible] anni, Bologna, e Raffaele Pesce, [illegible] anni, Milano, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile per [illegible] furto di una Vespa. I due, avieri [illegible] Andora, si sono giustificati dicendo che erano in ritardo per il rientro nella caserma. Hanno patteggiato [illegible] pena (un milione [illegible] ammenda) davanti al pretore.

CISANO

Spariti soldi e computer [illegible] «Damonte»

Computer e calcolatrici sono stati rubati nella notte tra venerdì e sabato dagli uffici dell'impresa di costruzioni «Damonte» a Cisano sul Neva. I ladri, entrati nei capannoni della ditta da una finestra laterale, si sono anche impossessati di 6 milioni custoditi in [illegible] delle casseforti dell'impresa.

[illegible]

Fermato dalla Stradale [illegible]

Valerio Donato, 53 anni, abitante a Borghetto d'Arroscia, è stato denunciato dalla Polizia stradale di Savona per gui[illegible] in [illegible] ebbrezza. Alla prova dell'etilometro l'uomo è risultato con un tas[illegible] alcolico tre volte più elevato [illegible] quanto previsto dalla legge. Do[illegible] è stato fermato [illegible] Albenga.

[illegible]

[illegible] un marocchino, skinhead a giudizio

Il procuratore della Repubblica di Savona Michele Russo ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio per lesioni gravi nei confronti [illegible] diciottenne loanese. Il ragazzo, uno «skinhead», aveva accoltellato, ad agosto, [illegible] extracomunitario nel budello di Loano. Secondo il giudice l'accoltellamento era dovuto a motivi [illegible].

FINALE LIGURE

Avevano [illegible] grammi [illegible] eroina, due arresti

I carabinieri di Finale Ligure, nell'ambito di un'operazione antidroga, hanno segnalato all'autorità giudiziaria due giovani di 26 anni trovati in possesso di circa tre grammi [illegible] stupefacenti, probabilmente eroina. Si tratta di Giorgio Pili residente a Finale Ligure e Giuseppe Santoro di Pietra Ligure.

Messaggi minacciosi [illegible] giovani donne e famiglie di Albenga

Il maniaco usa il telefono

Il fenomeno dura da qualche settimana, disposti controlli sulle linee. Gli psicologi: «Episodi da non sottovalutare». Intanto cresce la paura

ALBENGA. Suona il telefono ma, per molti albenganesi, rispondere diventa suspense: «Sarà qualche a[illegible] o parente o, invece, dall'altro capo dell'apparecchio ci sarà l'ormai solita voce contraffatta»? Ormai da diverse settimane, infatti, le linee telefoniche servo[illegible] a qualche anonimo abbonato per sfogare problemi repressi [illegible] minacciare di morte. Nel mirino ci sono soprattutto le donne, la maggior parte giovani, ma non [illegible] le telefonate rivolte agli uomini.

Ovviamente il tenore delle comunicazioni è diverso. Lascivo, con voce da maniaco, nei confronti delle donne l'anoni[illegible] interlocutore cerca [illegible] intavolare discorsi erotici. «Cono[illegible] il [illegible] nome e mi ha subito chiesto [illegible] volevo incontrarlo intimamente. Una cosa che [illegible] ha lasciato sconcertata [illegible] avvilita», racconta [illegible] delle vittime. E aggiunge: «Ne ho parlato con alcune amiche e anche loro hanno ricevuto telefonate dello stesso tenore. E anche nel loro caso la "voce" conosceva i nomi di battesimo. Una cosa [illegible]na visto che siamo tutte sposate e sull'elenco figurano i [illegible] dei nostri mariti».

Se a rispondere sono i mariti l'anonimo telefonista cambia tono di [illegible]. [illegible] lascivo diventa quasi minaccioso: «Sei morto» o «Prima [illegible] poi morirai» è il tenore della telefonata.

Subito dopo riattacca [illegible] cornetta. Qualcuno ha avvisato, senza sporgere denuncia, le forze dell'ordine. Altri hanno chiesto alla Sip se è possibile mettere [illegible] controllo gli apparecchi telefonici e risalire così [illegible] numero che chiama. «Tecnicamente è possibile», [illegible] limitano a dire i responsabili della telefonia pubblica.

«In linea di massima non bisogna dare corda a queste telefonate. Bisogna evitare di parlare, quando si sente [illegible] si abbassa la cornetta senza dare nemmeno il tempo di parlare. Se invece la linea è sotto [illegible]trollo bisogna, allora, prolungare la conversazione per dare il tempo ai tecnici [illegible] arrivare al numero che ha chiamato. Nella maggior parte dei casi, però, si tratta di scherzi cretini di qualcuno che ha visto troppi telefilm», dicono gli investigatori che hanno organizzato una discreta rete di sorveglianza per le persone più bersagliate dai sospiri [illegible] dalle minacce dell'uomo.

Ma il [illegible] sta correndo qualche rischio di troppo. Non è detto che i telefoni, soprattutto quelli muniti di risponditore, non siano discretamente [illegible]trollati. Anche una cabina qualsiasi potrebbe rivelarsi [illegible] trappola. E qualsiasi telefonata, a questo punto, potrebbe tradire un individuo che gli psicologi definiscono «socialmente pericoloso».

Spiegano [illegible] all'Usl di Albenga: «Sino a ora è stato un gioco, sia pure fonte di fastidi turbamento e di paura per le vittime. Ma non è escluso che quest'uomo inizi un'escalation incontrollabile, sino [illegible] sfociare [illegible] qualcosa di più grave. Questi tipi di comportamenti [illegible] vanno né esagerati, [illegible] sottovalutati.

[s. p.]

Un recupero delle presenze perdute [illegible] luglio-agosto per l'inquinamento

Effetto Haven, Finale si salva

Dati negativi per Loano, Pietra, Borghetto e Borgio Verezzi, stazionari quelli di Spotorno e Noli. Il bilancio della stagione rimane comunque negativo. I progetti per la stagione delle Colombiane

FINALE L. Turismo in ripresa a settembre. Le presenze sono infatti aumentate del 10,2 per cento rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno. Finale sembra essere, però, un'eccezione, almeno nel comprensorio che [illegible] Spotorno a Borghetto. A Loano, infatti, a settembre si è registrato negli alberghi un calo di presenze [illegible] 4,2 per cento. Segnali negativi anche da Borgio, Noli e Spotorno. A Pietra Ligure, dove i dati ufficiali dell'Azienda di soggiorno saranno disponibili solo da domani, il calo del flusso turistico pare sia stato notevole.

Finale, dunque, è [illegible] delle poche località che, [illegible] 6600 giornate di presenza [illegible] più registrate nel [illegible] settembre, ha recuperato parte delle perdite subite durante la stagione estiva. Un calo avvertito in tutta la Riviera [illegible] Ponente dove il saldo negativo è compreso fra il 5 e il 20 per cento. A Finale, nel mese di settembre, gli [illegible] sono [illegible] rimasti sostanzialmente stabili. Un dato importante, fornito dall'Azienda di soggiorno, riguarda la crescita, quantificab[illegible] in circa 2500 giornate di presenze, del movimento turistico d'oltre frontiera. Da gennaio sino al 31 agosto a Finale il numero degli arrivi negli alberghi (68 mila) [illegible] ha subito particolari scossoni, mentre il calo delle presenze si è attestato intorno al 6,5 per cento.

A Loano anche il mese di settembre si [illegible] chiuso [illegible] «rosso» sia per quanto riguarda gli arrivi che le presenze negli alberghi. Più sensibile la co[illegible] dei turisti stranieri (il calo ha superato il 20 per cento) anche se il turismo d'oltre frontiera [illegible] è mai stato il punto di forza della città. Da inizio anno, pur [illegible] alti [illegible] bassi, il saldo negativo del movimento turistico loanese si è assestato intorno [illegible] 5 per cento. Dicono all'associazione albergatori: «Le presenze alberghiere sono solo indicative. Va infatti visto in dettaglio il rapporto fra gli incassi e i crescenti costi di gestione che, [illegible] '91, sono aumentati del 10 per cento. Da questo punto di vista la crisi ha inciso ancor più profondamente nella nostra [illegible]mia». Settembre si è dimostrato più propizio in alcune località anche per [illegible] seconde [illegible]. La situazione è stata buona a Loano e Finale Ligure. Commenta Ugo Giribaldo, presidente Fiaip: «Solo in alcuni Comuni il mercato delle case per vacanza ha dato segnali positivi. La stagione si è chiusa con un saldo negativo se si tiene conto che a luglio si [illegible] verificato un calo generalizzato del 25 per cento».

Augusto Rembado

DATI [illegible] MOVIMENTO [illegible]CO [illegible]
MESE [illegible]

[illegible]	1990	1991
LOANO	10.297	9.768
[illegible]	10.022	[illegible]
PRESENZE	1990	1991
[illegible]	53.963	[illegible]
FINALE LIGURE	64.802	71.410

Fonte: Aziende di Soggiorno.

Previsti aumenti superiori [illegible] 15 per cento, colpa dei tagli del governo

Più [illegible] l'autostrada Sv-To

Il Consiglio d'amministrazione dovrà valutare nei prossimi giorni l'entità dei rincari
Le proteste degli automobilisti [illegible] dei trasportatori: «A questo punto meglio la Statale»

ALTARE. Rincaro dei pedaggi sulla Torino-Savona? L'ipotesi è in questi giorni al vaglio della società che gestisce l'autostrada dopo le dichiarazioni del ministro ai Lavori Pubblici, Gianni Prandini, che ha confermato i tagli, imposti dalla nuova legge finanziaria, [illegible] finanziamenti destinati alle concessionarie.

«Per [illegible] - dicono alla società - un aumento delle tariffe è ancora all'esame anche se crediamo sia l'unica soluzione che ci permetterà di trovare i fondi necessari al completamento del raddoppio autostradale per il quale, [illegible] oggi, in tutto [illegible] 200 miliardi».

Non solo ma [illegible] suffragare l'ipotesi di un rincaro, c'è [illegible] «compro[illegible] [illegible] quale sembrano essere giunti il ministro Prandini e la Società Autostrade a conclusione [illegible] [illegible] conflitto scoppiato in luglio, quando la società diffidaro[illegible] il ministro chiedendo il risarcimento [illegible] 300 miliardi per il mancato [illegible] delle [illegible] '89 e '90 e per il parziale aumento del '91 pari al 4 per [illegible] e non all'8 [illegible] autorizzato dal Cip.

Alcuni giorni fa in un'intervista rilasciata a «Il Sole [illegible] Ore», l'amministratore delegato della Società Autostrade, Sergio D'Alò [illegible] dichiarato: «All'aumento dell'11 per cento che ci doveva [illegible] governo va ad aggiungersi un 6-7 per cento di competenza per il '92».

E ha aggiunto: «Il rincaro può evitare un nuovo contenzioso ma non [illegible] il vecchio perché quei soldi [illegible] nostri per contratto». In pratica, quindi, la Autostrade chiedono [illegible] [illegible]ento, [illegible] primo gennaio del prossimo anno, pari al 17 per cento. Un discorso generale nel quale rientra anche [illegible] To-Sv.

La possibilità di un rincaro ha già sollevato [illegible] prime proteste da parte degli automobilisti. Dicono: «Un [illegible] del costo dei pedaggi, per quanto riguarda la Torino-Savona sarebbe una cosa assurda. Un'autostrada pericolosa, insidiosa che offre [illegible] servizio che riteniamo non possa ess[illegible] definito tale. Se [illegible] tutto questo si aggiunge anche un rincaro dei biglietti pensiamo che per il collegamento tra Savona e la Val Bormida sia più conveniente utilizzare la Statale, per la quale almeno non è necessario pagare alcuna tariffa».

I lavori [illegible] raddoppio della Savona-Torino a Montezemolo

Polemiche che vanno ad aggiungersi a quelle sollevate [illegible] giorni scorsi sulla questione dei cantieri per interventi [illegible] manutenzione ordinaria. Numerosi utenti ne avevano sottolineato la pericolosità e avevano protestato in particolare per le barriere [illegible] transenne che delimiterebbero i cantieri in modo inadeguato.

Pochi giorni prima [illegible] era verificato un incidente all'uscita della galleria Passeggi: un'auto [illegible] [illegible] schiantata contro una barrie[illegible] posta [illegible] protezione di un can[illegible]. La società che gestisce l'autostrada aveva replicato alle critiche dichiarando che anche [illegible] questo caso sono state rispettate tutte le normative previste, in materia [illegible] sicurezza, da circolari ministeriali. Ora, però la prospettiva di un [illegible] tariffario, per il quale non sono ancora [illegible] [illegible]iti né i tempi né l'entità (sarà il governo [illegible] dover decidere), rischia [illegible] sollevare ulteriori polemiche soprattutto da parte di chi utilizza il tratto che collega Millesimo [illegible] capoluogo ligure.

Proseguono, intanto, i lavori [illegible] realizzazione [illegible] raddoppio tra Altare e Ceva. «La necessità di [illegible] i fondi per completare l'opera, che dovrebbe essere conclusa entro la fine del '92, dopo i tagli previsti dalla Finanziaria - dicono alla società -, non pregiu[illegible] l'andamento dei lavori anche se non escludiamo possibili rallentamenti».

Lucia Barlocco

Amministratore di Dego raggirato di 700 milioni

Truffa con la schedina

Un'affascinante e matura signora l'ha convinto [illegible] investire forti somme in cambio di [illegible] inesistente vincita al Totocalcio

CAIRO M. Chi l'avrebbe detto? Cadere in trappola in quella maniera? Come un ragazzino alle prime armi. Eppure è suc[illegible] anche [illegible] qualcuno dubita che dietro [illegible] tutta questa incredibile vicenda ci sia la mano di un'astuta e affascinante signora senza scrupoli o [illegible] invece qualche altro «inconfessabile» motivo.

Ipotesi, supposizioni. Di fatto [illegible] amministratore condominiale della Valbormida (forse [illegible] Dego) si sarebbe fatto truffare per una cifra altissima, si parla di 700 milioni, da una donna che, [illegible] fare sicuro, si sarebbe presentata all'amministratore con un'allettante quanto insolita proposta: far fruttare tutto quel denaro. Con tanto di «certificati» l'intraprendente signora sarebbe riuscita [illegible] fugare i timori [illegible] la compresibile titubanza dell'amministratore mostrandogli la fotocopia di [illegible] vincita miliardaria, frutto di una fortunata schedina al Totocalcio. [illegible] somma che la donna avrebbe depositato in banche [illegible] per questioni fiscali e che se rimpinguata con altro denaro avrebbe potuto fruttare di più.

Argomentazioni, quelle portate [illegible] dalla signora che si [illegible] presentata in veste di titolare di una piccola azienda piemontese, più [illegible] convincenti, alle quali l'amministratore non avrebbe saputo resistere: avrebbe accettato la proposta senza lasciarsela ripetere due volte. Quale modo migliore e tutto sommato più semplice per far soldi [illegible] troppa fatica [illegible] in così poco tempo? Insomma un'occasione che capita una sola volta nella vita [illegible] [illegible] tale da non perdere. Ed [illegible] ciò che deve aver pensato l'amministratore.

Una versione che però non sembra convincere chi in tutta questa storia ci ha rimesso di [illegible] proprie. Quel denaro, infatti, altro non era che la somma versata dai condomini per il pagamento di bollette e altre spese condominiali all'amministratore, il quale aveva provveduto a depositarla [illegible] proprio conto corrente. Ma resta [illegible] dubbio se ad architettare questo raggiro, in cui sarebbe caduto l'amministratore, sia stata la misteriosa signora o se invece dietro [illegible] truffa ci sia qualche altra spiegazione. L'unica certezza è che i 700 milioni sembrano essersi volatilizzati sen[illegible] lasciare traccia. (l. b.)

[illegible]

CAIRO M.

S'inaugura la prima sezione della Lega Nord

Questa mattina alle 10,30 si inaugura a Cairo la prima sezione valbormidese della Lega Nord. La sede è piazza Stallani, nel centro storico. Non sarà presente Franco Castellazzi, dopo [illegible] clamorosa uscita dalla Lega e la spaccatura [illegible] Bossi. Al posto del «transfuga» sarà presente l'onorevole Leoni. A Cairo sono già numerose le adesioni alla Lega, in particolare dei commercianti. Il «leader» della [illegible] è Guido Bonino, [illegible] presidente della Provincia, uscito da pochi mesi dal psi [illegible] per il quale si parla con sempre maggiore insistenza come possibile candidato al Senato la prossima primavera.

[illegible]

Una piazza [illegible] al giudice Nicola Panevino

Oggi una delle principali piazze di Dego sarà intitolata al giudice Nicola Panevino. L'Anpi Valle Bormida [illegible] il Comune [illegible] Dego hanno organizzato [illegible] [illegible] [illegible] manifestazioni per ricordare la figura del magistrato, originario della provincia di Potenza, che lavorò per alcuni [illegible] in tribunale a Savona. Antifascista, si iscrisse al partito d'azione [illegible] divenne dirigente [illegible] Cnl [illegible]. Fu imprigionato, torturato e ucciso dai nazifascisti, il 23 marzo del 1945 a Cravasco. Alla [illegible] memoria [illegible] stata conferita la medaglia d'argento. Una brigata partigiana, dedicata al giudice, combatté nell'entroterra.

[illegible]

«Una bomba a scuola», ma [illegible] solo [illegible] scherzo

Momenti di panico per studenti e insegnanti della scuola media di Cengio. Per alcuni minuti si è temuto che all'interno della scuola fosse stata messa [illegible] bomba. Ieri mattina, infatti, intorno alle 10,30 all'istituto è giunta una telefonata anonima che avvertiva della presenza [illegible] un ordigno esplosivo. Evacuato l'edificio, i carabinieri hanno effettuato un sopralluogo da cui è emerso che [illegible] [illegible] trattato di [illegible] falso allarme, l'ennesimo. Le lezioni si sono poi riprese regolarmente.

[illegible]

Borse [illegible] studio in memoria del maestro [illegible]

Venerdì verranno consegnate tre borse [illegible] studio istituite dalla Covetro in memoria del maestro vetraio Giuseppe Bertoluzzi. Quest'anno il riconoscimento andrà agli allievi della [illegible] media di Altare: Alice Degradi di Mallare, Alessandro Bagnis e Linda Siri, entrambi altaresi.

Il primo classificato otterrà una borsa di studio dell'importo di [illegible] milioni [illegible] mezzo, il secondo di un milione [illegible] mezzo e per il terzo l'importo sarà di un milione.

Un registro per raccogliere i dati sulle condizioni dei corsi d'acqua e dell'aria

Ambiente, nuovi controlli Usl

Verranno tenuti sotto osservazione gli scarichi industriali e gli impianti di depurazione dei Comuni
Alla fine sarà tracciato un primo bilancio sullo stato di salute della Val Bormida. I problemi dell'Acna

CAIRO M. Da due mesi l'Ufficio [illegible] igiene ha iniziato la raccolta dei dati ambientali. Si tratta di [illegible] novità destinata [illegible] in futuro perfezionata, con l'informatizzazione completa [illegible] dati e il collegamento tra le diverse unità operative.

Ma fin d'ora si attuano controlli continui sugli scarichi e sulle emissioni delle varie aziende che operano in Val Bormida. Controlli [illegible] verifiche che affluiscono all'ufficio di igiene [illegible] toccano anche [illegible] problema [illegible] percolamenti nei corsi d'acqua causati dalle aziende. [illegible] registro può essere visionato a richiesta da chi ritenga di dover approfondire o verificare [illegible] lavoro dei tecnici ambientali.

Spiega Michele Giugliano, responsabile del servizio di igiene e vicedirettore sanitario dell'ospedale di Cairo: «Si tratta di un salto [illegible] qualità per potenziare i controlli sull'ambiente e costringere le aziende a rispettare le normative in materia. Nel caso il nostro operatore, che giornalmente verifica i dati della centralina di monitoraggio in prossimità dell'Acna, [illegible] [illegible] altro tecnico, chiamato [illegible] controllare emissioni di altre fabbriche, rilevi dati irregolari [illegible] stabilimenti, parte immediatamente una segnalazione alla procura della repubblica. Stiamo attuando [illegible] nuova fase della politica dei controlli, che [illegible] [illegible] casuali [illegible] determinati da situazioni di emergenza, ma programmati in modo scientifico».

Il registro riassume in modo descrittivo tutti i dati rilevati e i possibili fattori di rischio. Si tratta a parere dei tecnici dell'ufficio d'igiene di un modo dinamico e nuovo [illegible] affrontare la problematica ambientale. Aggiunge Giugliano: «La Val Bormida [illegible] [illegible] zona a alto rischio ambientale. I nostri controlli non [illegible] finalizzati solo verso l'Acna, ma vogliamo fronteggiare nel modo migliore [illegible] [illegible]ppa dei possibili rischi e problemi che possono [illegible] causati dall'attività delle aziende e dall'esistenza di discariche abusive».

Tra pochi giorni l'ufficio d'igiene sarà trasferito nei rinnovati locali di Villa De Marini a Carcare. Dovrebbe essere il primo passo per un'ulteriore potenziamento di questo servizio di controllo.

A questo proposito il responsabile dell'Ufficio d'igiene aggiunge: «Il personale risulta ancora insufficiente per controllare compiutamente una zona a alto rischio ambientale, ma la dotazione di attrezzature [illegible] tecnici [illegible] già valida per offrire garanzie sulla quantità e qualità dei controlli da noi fatti. Entro pochi [illegible] contiamo [illegible] [illegible] un medico a capo [illegible] ognuna della [illegible] unità operative in cui è articolato il servizio [illegible] final[illegible] potremo [illegible] che in Val Bormida, la situazione ambientale non è più di emergenza».

In [illegible] che [illegible] perfezionata [illegible] ampliata la funzione del registro dei dati ambientali, uno [illegible] primi esempi [illegible] genere in Liguria, appare significativo come l'ufficio di igiene, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] accuse e polemiche da parte degli ambientalisti lo[illegible]li e del basso Piemonte, sia finalmente in grado di intervenire in modo mirato e tempestivo anche [illegible] [illegible] sollecitazioni e le denunce che [illegible] puntuale regolarità vengono fatte [illegible] centralino unificato dell'Usl, in funzione a Cairo, per problemi [illegible] inquinamento causati dal funzionamento delle fabbriche della zona, in particolare lo stabilimento Acna di Cengio. (e. m.)

IN [illegible]

MILLESIMO. Arrivano finalmente [illegible] Val Bormida i finanziamenti del ministero dell'Ambiente per il risanamento del territo[illegible] e gli interventi [illegible] razionalizzazione nei sistemi di raccolta [illegible] depurazione delle acque. Sono stati definitivamente approvati, e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, i finanziamenti richiesti per il 1990 [illegible]alla provincia di Savona utili a migliorare le condizioni di vita dei cittadini [illegible] garantire l'occupazione attraverso il risanamento dell'area dichiarata ad Alto Rischio Ambientale. Con diciannove miliardi [illegible] mezzo di lire, i Comuni della Val Bormida potranno procedere al disinquinamento del fiume Bormida nelle zone di Spigno [illegible] Millesimo [illegible] al completamento dei lavori di collegamento delle reti fognarie con l'impianto di depurazione consortile.

I Comuni interessati sono: Pallare, Plodio, Cairo, Altare, Carcare, Dego [illegible] Calizzano. Di questo primo stralcio di finanziamenti, due miliardi e 900 milioni dovranno essere utilizzati per il risanamento dell'area dello stabilimento chimico Agrimont di San Giuseppe [illegible] Cairo e un miliardo e 700 milioni per l'installazione dei sistemi di monitoraggio per il rilevamento delle emissioni inquinanti in atmosfera in tutta la Valle, [illegible] particolare riguardo per i territori con la maggiore concentrazione di fabbriche [illegible] insediamenti produttivi. (a. z.)

Aziende nel mirino

[illegible] le indagini della [illegible]

CAIRO M. Le indagini sullo scandalo delle fatture [illegible] e dell'evasione miliardaria all'I[illegible], che vedono coinvolti alcuni noti imprenditori valbormidesi, hanno visto negli ultimi giorni una significativa ripresa degli accertamenti e dei controlli [illegible] Finanza. La presenza di alcuni ufficiali in Val Bormida, farebbe ritenere che [illegible] indagini, imboccata ormai una pista determinata, stiano per giungere alla fase finale.

Nel giro di pochi mesi questo scandalo, che minaccia [illegible] coinvolgere in modo diretto o indiretto decine di imprenditori dell'entroterra, si sta rivelando [illegible] vicenda che potrebbe ancora [illegible] fornire clamorosi colpi [illegible] scena. Le indagini sono coordinate direttamente dal procura[illegible] [illegible] repubblica Michele Russo. Il giro [illegible] false fatture, con le quali [illegible] riusciva a evadere l'Iva [illegible] a abbattere i profitti delle ditte che ne usufruivano, potrebbe toccare anche aziende che [illegible] poste fuori dall'area valbormidese e addirittura dalla provincia di Savona.

Lo stretto riserbo che circonda i nomi delle società [illegible] degli imprenditori coinvolti, farebbe pensare che effettivamente le indagini [illegible] ormai giunte alla stretta conclusiva e che già [illegible] prossimi giorni altri nomi eccellenti potrebbero aggiungersi a quelli già resi pubblici dalla magistratura. (e. m.)

Al Salone nautico di Genova, tra barche grandi e piccole e molte curiosità

Un altro record di visitatori?

Il presidente dell'Ucina ha inaugurato l'esposizione evidenziando i problemi del mercato dopo la «legge finanziaria». A causa delle nuove tasse la produzione italiana è calata del 2%

GENOVA. [illegible] la nautica da diporto è in [illegible] oppure attraversa un momento florido? Ai posteri l'ardua sentenza, e soprattutto riflettori puntati sul presidente dell'Ucina-Consornautica, [illegible] quale, in occasione dell'inaugurazione ufficiale del 31° Salone Nautico Internazionale di Genova ha riproposto, come tutti gli anni, il «pianto greco» [illegible] settore in crisi, minacciato dai provvedimenti [illegible] veri della prossima «legge finanziaria», decisamente «punitivi» proprio mentre [illegible] primi sette mesi dell'anno la Nautica italiana avrebbe subito un calo di produzione e di affari di poco superiore [illegible] [illegible] rispetto al 1990. Ieri, per [illegible] verità, la stessa Ucina aveva diffuso dati rosei d'un 1990 nel quale fatturati, produzione e affari erano cresciuti [illegible] 35%.

Il ministro della Marina Mercantile, Ferdinando Facchiano, ha sorvolato sui punti critici e controversi, limitandosi a un prudente giro d'orizzonte, promettendo un rinforzamento numerico e qualitativo dei dipendenti del [illegible] dicastero e l'istituzione appropriata d'una direzione generale [illegible] competenze esclusiva in materia di nautica da diporto. Mentre gli addetti ai lavori si scambiavano qualche battuta ironica sugli scarsi contenuti della cerimonia ufficiale, la pioggia cessava per qualche ora e si faceva vivo sul primo migliaio di visitatori un pallido sole che avrebbe resistito sino alla prima metà del pomeriggio. L'anno [illegible] il Salone venne «invaso» da oltre 360 mila appassionati e curiosi. Fu [illegible] vero record, che pure quest'anno si cercherà di superare, maltempo permettendo.

Fin troppo ovvio che l'attenzione di tutti, in prima battuta, s'è spostata sul «Destriero», ma in mattinata e nel pomeriggio si sono svolte due brevi gare, dalla Marina della Fiera a Punta Vagno e ritorno, tra le imbarcazioni a energia solare. Le prove erano valide per un campionato a punteggio e hanno suscitato [illegible] [illegible] perché la barca a energia solare potrebbe essere una soluzione avveniristica, in funzione antinquinamento del mare. Altre imbarcazioni, che per caratteristiche attirano l'attenzione [illegible] tutti, [illegible] le «ammiraglie»: per il settore dei panfili a motore la palma va all'imponente «Maffy Blue» dei cantieri Baglietto, lungo 33 metri e mezzo. Per la vela, affascinano i pennoni del «Dynamique Y», [illegible] metri e 20 centimetri.

La barca più piccola è la «Medi [illegible]» della Medimar, lunga due metri [illegible] ventiquattro centimetri. Chi ama la lettura ha certamente l'imbarazzo della scelta: ci [illegible] ben trentadue espositori in rappresentanza dell'editoria specializzata e non, nonché delle riviste di settore, mentre molti curiosi, fuori della mischia degli affari, si soffermano ad ammirare lo stand dell'istituto Idrografico della marina, dove, accanto alle modernissime carte nautiche, sono [illegible] esposte carte antiche e rare. Molti cantieri [illegible] società specializzate (basta pensare alla ligure «Slam»), hanno ormai imboccato la strada della moda, naturalmente di stile marinaro, per uomo, donna [illegible] ragazzi. Gli stand [illegible] piccole sfilate improvvisate [illegible] presi d'assalto. Accanto [illegible] curiosità festose - si parla di gastronomia a bordo, di arredi raffinati e spiritosi, di [illegible]ine da barca, di attrezzi incredibili, degni della fantasia salgariana - si muove, deciso [illegible] discreto, [illegible] business. Non si è mai saputo con certezza il ruolo di detonatore per gli affari [illegible] Salone. Pure, già [illegible] battenti aperti solo per gli addetti ai lavori, si è appreso che sono già stati conclusi affari per decine [illegible] miliardi, anche [illegible] gli anni degli sceicchi che ordinavano panfili dalla rubinetteria placcata d'oro sono tramontati.

Paolo Lingua

Al primo giorno di apertura il salone è stato visitato da un migliaio di persone

[illegible] PER [illegible] «GIOIELLO»

GENOVA. Dal segreto degli affari che si intrecciano dietro le quinte del Salone nautico uno trapela: è [illegible] venduta per una cifra attorno [illegible] nove miliardi [illegible] lire [illegible] delle «perle» della rassegna, l'«Azimut 118». Lo [illegible] comprato un petroliere venezuelano, proprietario non solo [illegible] pozzi, ma [illegible] cementifici e di fabbriche [illegible] ceramiche, il quale ha chiesto e naturalmente ottenuto che non venga fatto il suo nome. Di lui si sa che [illegible] sui quarant'anni, [illegible] aspetto molto giovanile. Ha redatto e firmato il [illegible] [illegible] direttore commerciale della «Azimut», Ugo Garassino, che ci precisa le caratteristiche dell'imbarcazione: lunghezza 36 metri, motore (con due jet) da 2600 cavalli, una cabina per il proprietario e quattro per gli ospiti, sei membri di equipaggio.

L'«Azimut 118», che ha [illegible] bordo [illegible] ogni più moderno sistema elettronico, può fare la traversata [illegible] atlantica partendo dalle Azzorre: ha infatti sufficiente autonomia per compiere il percorso senza scalo. In accordo con diversi cantieri, specialmente viareggini, la «Azimut» è una Spa diretta dal dottor Paolo Vitelli, che [illegible] occupa della vendita di barche miliardarie, che hanno un vasto quanto riservato mercato, che vede primeggiare l'Italia: [illegible] 210 «palazzi nel mare» costruiti nel mondo, 41 sono in cantieri italiani. Come si vede, i miliardari ci s[illegible].

Lo scafo venduto è un gioiello della cantieristica e [illegible] tecnologia più moderne. C'è da temere che altri ne copino gli elementi essenziali? «Il timore - spiega il dottor Garassino - [illegible] reale. Circa un anno fa abbiamo stipulato un accordo con la Yamaha che si [illegible] offerta di allestire una rete di distribuzione delle [illegible] barche maggiori sul mercato orientale. Naturalmente, abbiamo fornito materiali e indicazioni [illegible]. Ebbene, [illegible] tutt'oggi la Yamaha [illegible] si è fatta viva: temiamo che si sia appoggiata a noi [illegible] per vendere ma per riprodurre».

Chi compra [illegible] yacht che hanno un costo, come si è visto, vicino ai dieci miliardi e impongono enormi spese per l'equipaggio, il carburante, la [illegible] tenzione? «E' questa una fascia che comprende in particolare sudamericani, [illegible] anche tedeschi e [illegible]si» precisa il dottor Garassino. Fisco e balzelli vari ostacolano la voglia di mare che si riscontra nei visitatori: del resto in Italia i proprietari di barche [illegible] appena 650 mila contro i [illegible] milioni dell'Olanda dove una persona su sette [illegible] può prendere il largo su un mezzo proprio.

[illegible] cliente italiano [illegible] reddito medio-alto si orienta verso le pilotine, ma soprattutto [illegible] gommoni. Un tempo si chiama[illegible] battelli gonfiabili, [illegible] [illegible]no barche sofisticate: l'ultima generazione dei gommoni, che espone i suoi pezzi migliori alla fiera, presenta veri e propri motoscafi che possono [illegible] anche 100 milioni.

Piacciono agli italiani anche i cabinati che possono diventare albergo, ma i prezzi sono alle stelle: [illegible] «13 metri» di altissima qualità [illegible] sui seicento [illegible]lioni. Laddove la barca può diventare [illegible] fenomeno di interesse sociale e dar vita [illegible] cantieri italiani è la vela.

«L'unico autentico modo [illegible] andare per mare», afferma Aldo Ceccarelli, presidente della Ucina-Consornautica. Ma andare a vela richiede un impiego di tempo non sempre disponibile in questa società che [illegible] di fretta. Molte [illegible] novità tra cui una barca con un carrello che la porta dalla spiaggia al mare e il «Solarino», imbarcazione spinta [illegible] energia solare e dalla luce.

Guido Coppini

DOPO [illegible] BORSA

Il mistero di Ancona fra tremare la città

IL crack in Borsa di [illegible] dei più noti agenti di cambio genovesi, Giorgio Ancona, 68 anni, consigliere comunale [illegible] pli alla fine degli Anni Sessanta, appartenente a una vecchia famiglia di operatori finanziari, titolari di agenzia da tre generazioni, ha letteralmente sconvolto gli ambienti economici della città ligure.

Pochi giorni fa, infatti, Giorgio Ancona che in passato [illegible] stato a lungo vicepresidente [illegible] presidente [illegible]la associazione degli [illegible] [illegible] cambio, ha comunicato all'attuale presidente della categoria, Paolo Pasini, il proprio stato di insolvenza. Dopo di [illegible] ha fatto perdere le proprie tracce.

Il telefono della sua abitazione e dell'ufficio squilla invano. Non si sa nulla [illegible] della moglie, né dei familiari.

La situazione sta creando una viva inquietudine, perché non è stato ancora possibile avere un'idea precisa dell'ammanco. All'inizio si parlava di sei miliardi, ma ieri qualcuno ha insinuato che il «buco» potrebbe aggirarsi addirittura attorno [illegible] nove miliardi di lire, con [illegible] situazione ancora peggiore.

Ancona, [illegible] quel che [illegible] sa, aveva [illegible] affidamento titoli di vario genere per un valore complessivo di oltre quindici miliardi. Che cosa [illegible] accaduto? Esistono due versioni - ma soltanto sul filo delle voci «ufficiose» - che si inseguono [illegible] che si intrecciano [illegible] loro. In primo luogo, [illegible] in questo c'è indubbiamente del vero, Ancona avrebbe sbagliato [illegible] serie di speculazioni e di investimenti.

In secondo luogo, si parla, anche se non vi sono denunce in proposito, di una dipendente del suo studio, Franca Troglio, di Riva Trigoso che, a quanto pare, nel corso degli ultimi anni, avrebbe di fatto mandato avanti le pratiche più importanti.

Sul comportamento della donna, che Giorgio Ancona ha licenziato alcuni [illegible] fa, ma nei confronti della quale, però, [illegible] ha iniziato alcuna azione di risarcimento-danni [illegible] di recupero di [illegible]di, girano illazioni di ogni genere. Così co[illegible] si dice che l'agente, quando si è reso conto della sua disperata esposizione finanziaria, avrebbe cercato [illegible] tamponare i debiti, ricorrendo al proprio patrimonio pe[illegible]

Giorgio Ancona

Solo nei prossimi giorni, la situazione diventerà più chiara. Si cercherà di effet[illegible] [illegible] ricostruzione del «portafoglio» di titoli e della situazione dello studio Ancona, vendendo, in termini stretti, i titoli ancora collocabili. Nel frattempo, clienti [illegible] creditori potranno rivolgersi alla magistratura. [illegible] aprirà un'inchiesta.

[illegible] mondo degli operatori [illegible] Borsa di Genova - sono soltanto poche decine e la maggior parte si tramanda la professione di padre in figlio, sin [illegible] tempo in cui, proprio a Genova, si trovava la più importante Borsa di tutta Italia - è comunque sottosopra.

Non era più capitato, da vent'anni in qua, un caso di insolvenza.

(p. L.)

Nell'Albenganese, in capannoni e magazzini, provano i seguaci dei Litfiba

Com'è difficile suonare il rock

Studenti, agricoltori e laureati cercano di seguire le orme dei grandi gruppi di musica progressiva
No rain, Nox, La luna nel pozzo, Mucchio selvaggio: ecco le band più scatenate di Savona e Riviera

ALBENGA. I loro miti, più che i Rolling Stones, sono i Litfiba. E non tanto per il genere musicale quanto per la [illegible] carriera di «indipendenti» che li ha portati dalle cantine agli stadi. Sono giovani dai 17 ai 30 anni, con gusti musicali diversi, di estrazione sociale diversa ma accomunati dalla stessa passione per la musica. E dagli stessi problemi.

Non è facile, in provincia di Savona, suonare in una rock band. Eppure sono almeno una ventina i complessi che provano in scantinati e vecchi magazzini. La maggior parte non ha mai suonato (e difficilmente lo farà in futuro) davanti ad un pubbli[illegible].

«La prima difficoltà [illegible] dal [illegible] l'organico. Ci si trova con un chitarrista costretto a suonare il basso o con il batterista che deve anche improvvisarsi cantante», commentano sorridendo i componenti dei «Nox», gruppo rock che ogni domenica prova in uno stanzone diventato una sorta di sala di registrazione in una fabbrica di [illegible] di regione Rapalline. Nella stessa stanza, durante la settimana, provano altri complessi del Ponente.

Nei «Nox» [illegible] studenti universitari, un ragioniere, un perito elettronico. Al loro attivo vantano la partecipazione all'ultima edizione di «Note [illegible] notte», il concorso per artisti dilettanti organizzato da Radio Onda Ligure con il patrocinio de «La Stampa». Non tutti hanno la fortuna di avere a disposizione [illegible] ambiente per provare. «Noi, prima di riuscire a trovare una cantina a Cisano sul Neva, abbiamo dovuto [illegible] per anni in casa dai vari componenti, per la felicità delle [illegible] mamme e [illegible] vicini di casa», ride Emanuele Granzetto, chitarrista [illegible] rain», gruppo hard formato [illegible] giovani di Albenga e Ceriale.

Risolto il problema dell'organico e delle prove comincia il problema [illegible] farsi ascoltare. «Negli ultimi tempi qualche cosa si è mosso, qualche locale ci propone serate ma quello che ci danno non basta [illegible] a coprire le spese. Però è sempre meglio che suonare senza nessuno che ti senta», spiega Angelo Caredda, batterista del «Mucchio selvaggio» di Loano.

Già, le spese. I componenti delle band spendono milioni per comprare chitarre, batterie, amplificazioni, tastiere. «In qualche caso si affittano gli strumenti più costosi, [illegible] per fare una serata. [illegible] maggior parte dei casi, però, si risparmia per comprare la Fender o il Roland, una tastiera elettronica che sintetizza i suoni. Per fortuna c'è un buon mercato dell'usato, complessi che nascono e muoiono, musicisti che sono ormai stanchi di [illegible] per pochi amici e vendono distorsori ed equalizzatori. Un gruppo, in ogni caso, ha almeno una decina di milioni di attrezzatura», afferma Gianluigi Paroldi, chitarrista del gruppo finalese «La luna nel pozzo».

Molti band savonesi hanno registrato [illegible] master, delle bobine fatte in sala d'incisione, pronte per essere trasferite su disco. «Affittare una sala d'incisione costa moltissimo [illegible] quasi tutti, prima o poi, lo fanno. La speranza è sempre quella di trovare il canale giusto per farsi ascoltare da qualche discografico anche se, a tutti noi lo sappiamo, è una cosa quasi impossibile.

[illegible]

[illegible] IN U.S.A.

ALBENGA. Per molti complessi ci sarebbe una scorciatoia per fare qualche soldo e pagarsi così le attrezzature: suonare musica da ballo. Con il successo dei locali specializzati in liscio, infatti, la richiesta di gruppi che suonino walzer e mazurke (ma anche revival Anni '60) è enormemente aumentata.

«Siamo costretti ad ingaggiare orchestrine dal Piemonte. In zona non ce ne sono e quelle poche che [illegible] richiestissime», spiegano i proprietari [illegible] locali.

«Piuttosto che [illegible] liscio vendo la chitarra», giura Giuseppe Carcani, chitarrista dei «Taro», gruppo hard di Andora. E aggiunge: «La maggior parte dei musicisti che suona nei complessi ama un genere musicale e prende la [illegible] militanza artistica come un divertimento, una passione. Non accetterebbe mai di mettersi a suonare liscio. Non si divertirebbe più e avrebbe tradito la sua passione». Strano ragionamento, quello dei «musicisti» rocc. Magari amano il country e il blues della Luoisiana. Eppure, quella, è musica folk, anche se «made in Usa». Insomma, sono snob ma soprattutto colonizzati.

[s. p.]

[illegible] IN RIVIERA

[illegible]

Musica soft [illegible] Covo

Serata con musica soft alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. Musica dal vivo all'«Extra» (ex discoteca Borgosport) [illegible] Finalborgo con il pianista Tony D'Abbiero.

[illegible]

Corteo storico

Corteo storico per le vie del centro di Savona stamane alle 10 con partenza da piazza del Brandale. Alla manifestazione colombiana, promossa da «A Campanassa», parteciperanno gruppi storici (1200-1600) della vecchia Liguria per un totale di [illegible] figuranti in costume d'epoca.

[illegible]

Si [illegible] il liscio

L'orchestra spettacolo dei «Latin Prestige» è [illegible] questa sera alle 21,30 al dancing «Nautilus» in via Aurelia a Varazze. Il dancing propone il grande liscio anche al venerdì sera.

ALBISSOLA MARINA

Ritmi giamaicani

Musica tradizionale giamaicana con «Cool reggae band» alle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dopo le 24 disco-music con la «Dj band». Oggi pomeriggio invece disco-music dell'ultima generazione, per giovanissimi, al «Vogue».

LOANO

I Cotton al Manhattan

Il dancing «Manhattan Inn» (ex Cabana) di corso Europa a Loano ospita alle 21 l'orchestra spettacolo [illegible] «Cotton club». Valzer, tanghi, mazurche e musica revival al pomeriggio, dalle 15, in tutti i fine settimana. Liscio, pomeriggio e sera anche al «Saitta» in piazzale Mazzini.

[illegible]

Castagnata a Peagna

Castagnata oggi pomeriggio alle 14,30 in frazione Peagna [illegible] Ceriale. In programma anche giochi ed animazione. Castagnate in calendario anche a Dego, Erli, Mallare e Quiliano. E' invece stata rinviata la festa in programma a Varzi di Loano.

[illegible]

Il rock al Rapsodia

Concerto rock questa [illegible] di disco-bar «Rapsodia» [illegible] Alassio. Riprendono oggi gli appuntamenti, per stagione autunno-inverno, con la musica dal vivo. Inizio [illegible] 22. Appuntamenti con l'animazione anche al «Kaos» di piazza Stalla.

ANDORA

I migliori dee-jay

Appuntamento con la [illegible] music di tendenza, soprattutto per i più giovani, questo pomeriggio alla discoteca «Enigma» [illegible] Andora con il dee-jay Roberto Davi. Apertura pomeridiana in discoteca anche all'Astral [illegible] piazza Castello a Pietra Ligure.

Il nuovo programma del Filmstudio

Il grande cinema di scena a Savona

SAVONA. Undici, un numero record per quanto riguarda le prime visioni proposte [illegible] Filmstudio [illegible] Savona da ottobre a dicembre. Il nuovo programma pubblicato in questi giorni dal presidente del Circolo culturale di piazza Diaz, Mirko Bottero, è denso [illegible] appuntamenti di grande spessore culturale.

«Ancora una volta - spiega Bottero - abbiamo cercato di dare la precedenza a pellicole magari poco note al grande pubblico, rimaste escluse dal circuito della grande distribuzione, ma destinate ai cultori del cinema d'autore».

Tutto nella migliore tradizione del Filmstudio. Molte produzioni italiane, ispirate soprattutto ai temi di grande attualità che fanno più discutere, come «Il portaborse», grande successo [illegible] pubblico a livello nazionale.

Fino a domani, il Filmstudio riproporrà al pubblico savonese il film che ha raccolto il maggior numero di spettatori nel corso di questa stagione: si tratta [illegible] «Balla coi lupi» [illegible] Kevin Costner. [illegible] sempre, il locale segue l'orario del doppio spettacolo serale con inizio alle 20,30.

Martedì prossimo il programma prevede «Mediterraneo», di Gabriele Salvatores [illegible] Diego Abatantuono. Appuntamento-clou del prossimo week-end con «L'amore necessario» di Fabio Carpi con protagonista l'attore inglese Ben Kingsley, [illegible] famoso dall'interpretazione [illegible] Gandhi. Verrà proiettato da venerdì 18 a lunedì 21. Domenica 20 al Filmstudio sono previste [illegible] che due proiezioni pomeridiane, alle 15,30 e alle 17,30.

Tra i film più interessanti inseriti nel programma, da segnalare «Edward mani di forbice», «Cortesie per gli ospiti», [illegible] Christopher Walken, «Ghost-fantasma» con Patrick Swayze, «Thelma & Louise» e «Il silenzio degli innocenti», con Jodie Foster. Tra i film d'autore, il 23 novembre, anche una pellicola sudcoreana dell'89.

[p. p.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

T. Chiabrera
Or.: 20,30
Lire 50.000/30.000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
[illegible] RIPOSO

Astor
Tel. 82.45.68. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30
Lire 9000/6000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino [illegible] poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] 1
Tel. 825.714. Or. 15,30 17,45; 20; 22,30
Lire 9000/6000
Indiziato di [illegible]
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — [illegible] '51 nell'America [illegible] maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30
Lire 9000/6000
[illegible]
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. [illegible] 2h 4' [illegible]

Eldorado
Or.: 16,15; 19,15 22,15
Lire 9000/6000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, [illegible] Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Filmstudio
Tel. 385322
Orario: 15; 18; 21
Lire 5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa [illegible]) — Nel 1863, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' Avventura

Jolly
Tel. 680.570
Or.: 15; 16,30; 18 19,30; 21; 22,30
Lire 7000/4000/3500
La signora lo vuole [illegible]

Salesiani
[illegible] RIPOSO

[illegible]
[illegible]
T. 640.263. Or.: 20,30; 22,30
Prefest. e fest. 18,30
Lire 9000
Le avventure di Rockateer
[illegible] Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' Avventura

Ritz
Tel. 640.427. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30 ult. [illegible]
festivi anche 15; 17,30
Lire [illegible]
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,15; 22,20
Lire 7000/4000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30; 22,30 ult. spett.
Fest. dalle 16
Lire 7000/4000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi [illegible] vocati [illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

[illegible]
Teatro Leone
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Abba
Tel. 504.234
[illegible]r.: 20; 22,10
Lire 7000/5000
Che vita da [illegible]
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a [illegible] e a sorridere. N. V. 1h 36' Comm.

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30; 22,30 ult. spett.
Lire 8000/5000
Il [illegible] Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

[illegible]
Loanese
Tel. 668.981, Ore 16,00 18,15; 20,30; 22,15
Lire 8000/4000
Charlie, anche i cani...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Perla
Tel. 668.941
Orario: 20,00; 22,30
Lire 7000/5000
Le tentazioni di [illegible]
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' Commedia dramm.

[illegible]
Lux
Orario: 15; 17; 21
Lire 8000/4000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30; 20,30; 22,30 ult. spett.
Lire 8000/5000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30; 17,30; 20,30 22,30 ult. spett.
Lire 8000/5000
[illegible] Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere [illegible] Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

[illegible]
Or.: 15,30; 21
Lire 3500
Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di [illegible] anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

GENOVA

[illegible]

Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Il piacere dell'onestà, [illegible] Luigi Pirandello, regia Luca de Filippo, con Umberto Orsini, ore 16, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Oggi chiuso
Teatro della Tosse in Sant'Ago[illegible]: Oggi chiuso
[illegible] Carignano: Omaggio a Gilberto Govi: L'occasion a fa l'ommo laddro - I manezzi pe maja 'na figgia, [illegible] 16, lire 11.000/10.000 [illegible]

CINEMA

[illegible] 1: Charlie (anche i cani vanno in Paradiso)
Ariston 2: I ragazzi degli Anni '50
Augustus: The Doors
[illegible] 1: Chiedi la luna
Corallo 2: Una storia semplice
Grattacielo: Che vita [illegible] cani
[illegible]: Indiziato di reato
Lux: Il conte Max
Manin: Balla [illegible] lupi
[illegible] Urga
Olimpia: Thelma [illegible] Louise
Orfeo: Le avventure di Rockateer
Palazzo: La villa [illegible] venerdì
[illegible] 1: Piedipiatti
Universale 2: Fuoco assassino
Universale 3: A volte ritornano
Verdi: Scappatella con il morto
[illegible] 1: Pretty anal
Centrale 2: Lecca lecca al [illegible] per mia moglie
[illegible] Avventura extraconiugale
[illegible] [illegible] succhiatrici erotiche
Dioniso: Le eccitanti gioie [illegible] [illegible]so.

CINECLUB

Fritz Lang: Risvegli
Lumière: Edward [illegible] forbice
[illegible] club: Sweetie
Nickelodeon: Amleto.

[illegible]

[illegible] Siro: Tartarughe Ninja II.

[illegible] LOCALI

Teleregione

12,30 **Auto oggi - Motori non stop**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Auto oggi**
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono Blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,50 **Maggiordomo per signora**, sceneggiato

Telecittà

7,30 [illegible] **Rebecca de Rovo**, videoclips, [illegible] e stralci dai concerti
8 — **Awake on the wild side**
11,30 **Mtv's European Top 20**. Christiane Baker presenta la classifica dei primi 20 videoclips in Europa
13,30 [illegible] **end**. proposte per una domenica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
19 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **George Michael sports machine**, notiziario sportivo americano (in lingua inglese), le immagini del grande sport d'oltreoceano
20,30 **We[illegible]**
[illegible] **Qui redazione**, giornale sportivo a [illegible] di Giancarlo Moscatelli
21,30 **Liguria sport**. I campionati di calcio interregionale e regionale
22,45 **Consulenze assicurative**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interantiques**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,15 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12 — **Così per sport**, telefilm
13,50 **After Mash**, telefilm
14,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
14,55 **Certa gente**, film di Clive Donner, con Kenneth Moore, Randy Brooks
19,15 **Lucy show**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **I Monroes**, telefilm
20,30 [illegible] **Express**, film di Branco Belefic, [illegible] O. Nicolic, [illegible] Todorovic
22,45 **Lui è mio**, film di James Burrows, con Ryan O'Neal, John Hurt

Telesanremo

9 — **Buon appetito con...**
9,05 **Market**
10 — **La conquista di Luke**, [illegible]
11 — **Trauma Center**, telefilm
13 — **B[illegible] appetito con...**
13,15 **Telefilm**
13,45 **Anteprima tredici**, rubrica sportiva
14,10 **Antenna tredici**, tutto dai campi di calcio
18 — **Telefilm**
18,50 **Buon appetito con...**
19 — **Ok motori**
20 — **Telefilm**
20,30 **All'ultimo sangue**, tv movie ([illegible] parte)
23 — **Flash Eating Mother**, film con Robert Lee
0,30 **Telefilm**

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
9,40 **Auto [illegible] settimana**, guida [illegible] l'acquisto
10,30 **Catch the catch**, incontri di catch maschile e femminile
11,30 **Doc Elliott**, telefilm
[illegible] **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19,45 **Campionato nazionale pallavolo femminile**
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Campionato nazionale hockey su pista**
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 [illegible] **settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna [illegible]

8 — **Yattaman**, cartone animato
9,30 **Telepromozioni**
10,30 **Lo faro**, rubrica
13,00 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg [illegible] ragazzi**, [illegible]
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Yattaman**, cartone animato
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
19 — **Tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, [illegible]
21 — **Film**
[illegible] **Rotosardegna**
23 — [illegible]
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Film**

Telegenova

7 — [illegible] **animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 [illegible] **flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping Center**
14,30 **Liguria sport**
16 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Benkoro
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono Blu**, film tv: «All'tarpato»
22 — **Rotoflash**
22,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
23,30 **Shopping Center**

Videoline

11,30 **Surcouf l'eroe dei sette mari**, film
14,15 **Tps spec.: «Sardegna d'autore»**
17,45 **Via Convento**, film
18,30 **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **Il terrore dei mari**, film
22,30 **Attenti al buffone**, film
0,45 **Da 007: criminali a H. K.**, film

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, [illegible]
12 — **Maggiordomo [illegible] signora**, [illegible] fustion comedy
12,30 **Motori non stop**
13 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva. In diretta interviste e risultati
20,30 **Tuono Blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e risultati
1 — **Speciale con noi**

[illegible]

8,45 **New Medical La[illegible]**
11 — **Promozionale di preziosi**
15 — **Promozionale di preziosi**
17 — **Rubriche va[illegible]**
20,30 **Un risott a la milanese**

[illegible] Spezia Int.

13,30 **Superclassifica Show**
14,30 **Diretta sport**
19,30 [illegible]
21 — [illegible]
22,30 **Film**
24 — [illegible]
1,30 **Film**

Mixer Tv

[illegible] **L'albero delle mele**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Il Texano**, film
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Marta**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Good times**
23,30 **Speciale spettacolo**
1,30 **Tg Liguria**

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

Interregionale: un «Macera» reso pesantissimo dalle piogge ospita lo scontro più atteso

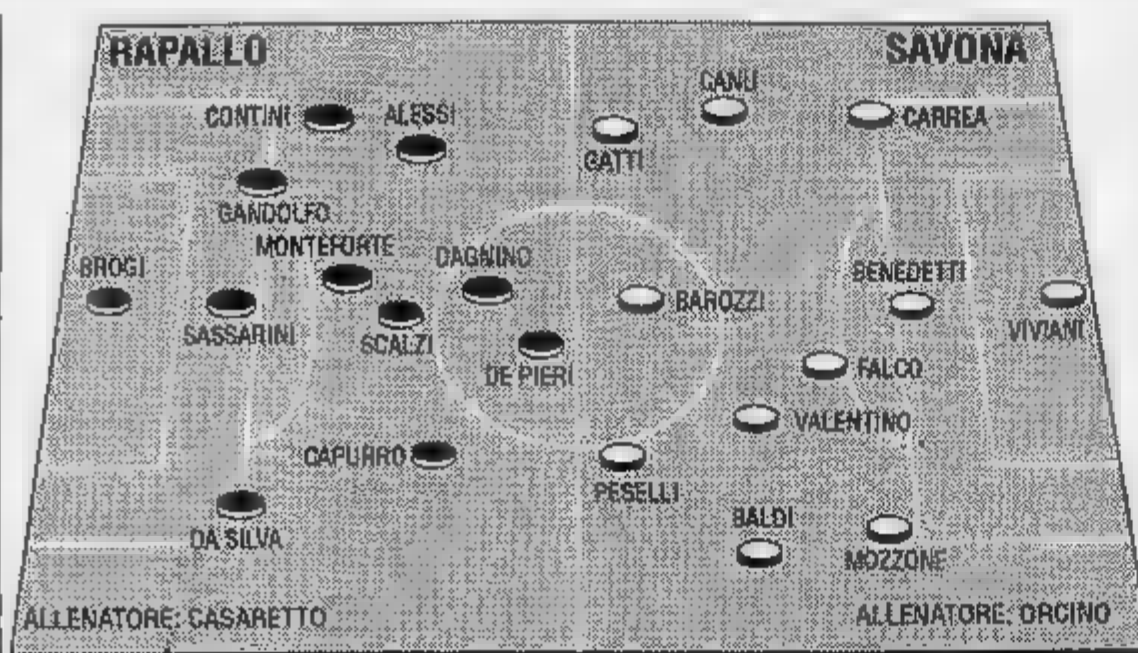
Rapallo, che derby sarà?

Ai bianconeri il pareggio non dispiace, Orcino e suo il Savona sembrano accontentarsi: «Contro avversari di qualità un punto non è disprezzabile». A Casaretto manca di Di Maio, i biancoblù sono senza Milani

Purché si riesca a giocare al calcio, Rapallo-Savona sarà derby da ricordare: il dubbio [illegible] lecito, un po' per le condizioni del Macera e un po' le solite considerazioni «strategiche» potrebbero spargere analgesico sulla gara, e farla scivolare in un patto [illegible] reciproca non aggressione.

Ieri pomeriggio [illegible] campo del Rapallo non dava una gran impressione [illegible] sé: le 24 [illegible] di pioggia avevano reso pesantissimo il fondo; il manto erboso, rifatto in occasione [illegible] notti magiche [illegible] giugno '90, non aveva retto. La società ha deciso [illegible] disputare la rifinitura al Macera: «Prima del derby, al mattino, gioca il Riviera: inutile risparmiare il terreno [illegible] sabato per ritrovarlo comunque calpestato alla domenica».

Nulla è però assicurabile, se prima [illegible] durante la partita riprenderà a piovere con la violenza delle passate ore. Scansato il rischio meterologico, [illegible] in agguato il pericolo di un tacito compromesso. Il Savona [illegible] vuole e non deve commetter passi falsi. I due punti presi mercoledì a Cairo hanno cancellato i dubbi sulle possibilità del team di Orcino: passare a Vesima disponendo abbastanza agevolmente di una Cairese doppiamente motivata (da classifica e amor di campanile) è inequivocabile segno di forza.

[illegible] l'irrompere [illegible] piani nobili della classifica (9 punti, gli [illegible] si dal Sassuolo, uno in meno della capolista Oltrepò) fa anche raddoppiare le cautele. Lo «0» in media inglese invoglia [illegible] cercare guai, il raziocinante Orcino lo sa fin troppo bene: «Un punto a Rapallo dopo [illegible] giocato anche mercoledì è più [illegible] accettabile. Oltre alla stanchezza, soprattutto se il campo sarà molto pesante, c'è da tenere nella giusta considerazione la forza dei locali, che valgono sicura[illegible] più dell'attuale posizione. E' vero che [illegible] e vincono poco, ma subiscono e perdono anche meno».

La serie di 3 vittorie consecutive (in casa contro il Libarna, in trasferta a Pietrasanta e Cairo) ha insegnato molto [illegible] biancoblù: «Senza dubbio da un mese a questa parte la squadra ha cominciato a marciare al ritmo giusto. Ma commette ancora errori: per esempio mercoledì sul 2-0 avrebbe dovuto controllare a proprio piacimento la partita. Invece ha subito un gol e ha sofferto più del dovuto nel finale. C'è da imparare perciò [illegible] gestire meglio il vantaggio».

Molti vorrebbero essere esigenti come il tecnico savonese: quando si ha a disposizione gente come Gatti (capocannoniere del girone con 5 gol, molti club «pro» han puntato gli occhi su [illegible] lui) [illegible] Barozzi, ci si può anche concedere la pignoleria ed evitare la pretattica: «A Rapallo andranno [illegible] gli undici di mercoledì, con la sostituzione forzata di Milani per squalifica con Valentino, 17enne che [illegible] andando più che bene».

Da tener d'occhio anche Baldi, che ha superato i guai fisici e torna a giganteggiare sulla fascia sinistra. Il Savona getta un [illegible] a cui il Rapallo non disdegna abboccare: se i biancoblù fanno i ritrosi perché guardano alla vetta, i bianconeri abbassano il tiro pensando alla media salvezza. La squadra [illegible] casa ha meno punti [illegible] quanto sperasse: sfortuna e qualche equivoco tattico non hanno ancora permesso di vedere tutto il potenziale dell'undici di Casaretto.

Inoltre, i 6 punti sono stati ottenuti (vittoria su Cairese, sconfitta a Camaiore, pareggi con Crema, Samm, Pietrasanta, Sarzanese) contro squadre di basso rango: questo è il primo faccia a faccia con una grande. [illegible] la media del punto a partita continua [illegible] andarci bene — sostiene il tecnico ruentino — perché puntiamo a salvarci. Il Savona è una realtà [illegible] non [illegible] può pensare che venga a Rapallo [illegible] intenti troppo remissivi».

Le cautele di Casaretto sono rafforzate dall'unica ma grave assenza [illegible] le [illegible] file: il centravanti Di [illegible] [illegible] è infortunato a Sarzana, lo stiramento lo tiene fuori. Per fortuna martedì [illegible] stata chiusa la trattiva con De Pieri, attaccante, classe '67: ha giocato nel Treviso e l'anno scorso era all'Imola. Oggi reggerà quasi da solo il peso dell'attacco. E' [illegible] in predicato [illegible] firmare Ferraris, [illegible] Genoa e Sarzanese, ambito anche da Entella e Sestrese. Si è invece accasato in C2 l'altro attaccante in prova, Pedicone.

Danilo Sanguineti

LA VIGILIA

Oggi la serie A è qui da Rapallo a Finale

Obiettivo sul calcio minore. Grazie anche alla pausa della serie A, non c'è dubbio che oggi sara[illegible] molti di più gli occhi degli appassionati puntati sulle partite dei dilettanti. [illegible] [illegible] [illegible] giornata che sicuramente promette, un po' in tutte le categorie.

Rapallo-Savona è partita quanto mai fascinosa, tra formazioni dall'ottimo organico. Sì, [illegible] solo i biancoblù: Casaretto conta su gente come Sassarini, Scalzi, Monteforte. Peccato manchi Di Maio: l'assalto al Savona sarebbe stato ancora più interessante. Così invece c'è [illegible] rischio che i locali si accontentino, [illegible] che gli ospiti si adeguino.

Oddio, non è che del Savona ci sia tanto da fidarsi. Anche alla vigilia [illegible] derby [illegible] Cairo, da piazza Diaz arrivavano messaggi quanto mai cauti e tranquillizzanti. E poi Peselli e Gatti [illegible] hanno sbancato Vesima. Che il clan biancoblù mediti la stabula [illegible] pure oggi? Non è da escludere. Questo [illegible]a, in campo e in società, è sicuramente il più attendibile e solido degli ultimi anni. Se passerà anche al Macera, potrebbe rivelare le stimmate dell'autentico candidato al successo finale.

Profumo [illegible] passato e venti di polemica [illegible] Samm-Libarna. La sfida, già di per sé [illegible] sul fronte della classifica, è pepata dal ritorno di Elvio [illegible]na. Lui e Schimmenti, inseparabili un tempo, hanno litigato di brutto qualche mese fa. Oggi Fontana to[illegible]: e [illegible] qualcuno lo stuzzicherà non la manderà certo a dire. Se non è del tutto derby in campo, [illegible] potrebbe sicuramente esserlo tra linguacce taglienti [illegible] quelle dei due ex amici.

Per l'Eccellenza, Sestrese-Entella può [illegible] cose interessanti anche per tutte le altre candidate [illegible] primato. I verdestellati fanno paura, ma tutto sommato devono ancora mostrare gli artigli. E la qualità dell'Entella è ancora da verificare. La Carcarese chiede al Pontedecimo la qualifica [illegible] «grande», Ventimiglia e Argentina devono togliersi dal piede la palla di fe[illegible] del pareggio. E la Sanremese a Busalla chiede a se stessa un [illegible] [illegible] la spedirebbe in orbita.

Anche la Promozione [illegible] scherza. Imperia 87-Alassio è ricco di fascino, Dianese-Armataggia ha già l'acre odore di zolfo d[illegible] [illegible] retrocessione. Ma è soprattutto il caso di analizzare per bene il fenomeno-Finale. I giallorossi affidati a Fer[illegible] non hanno badato a spese per una campagna acquisti che li ha trasformati in squadra-guida. Sono già in vetta e vogliono restarci. Con i Bressan, i Groppi, i Battiston, il presidente Rossi vuol riportare la sua società nel calcio di qualità. Che a Finale manca [illegible] troppo tempo.

Roberto Bagliotto

SPORTFLASH

CALCIO [illegible]

Martedì via al Trofeo Ip internazionale

[illegible] Arrivano domani all'aeroporto di Pegli le sette rappresentative nazionali under 16 che [illegible] quella azzurra daranno vita al 5° Trofeo Ip-Città [illegible] Colombo. Martedì il [illegible] ai due gironi eliminatori. Nell'«A» con centro a Savona [illegible] incluse Italia, Austria, Scozia e Inghilterra. Le prime due sosterranno semifinali incrociate con le prime due del girone «B» che fa base a Chiavari e co[illegible] su Germania, Francia, Urss e Spagna. Il calendario [illegible] girone A: martedì Italia-Austria (Savona ore 18) e Scozia-Inghilterra (Alassio 20,30); mercoledì Inghilterra-Italia (Cairo 18) e Austria-Scozia (Finale 20,30); giovedì Scozia-Italia (Alassio 18) e Austria-Inghilterra (Cairo 18). Girone B: martedì 16 Francia-Spagna (Rapallo ore [illegible] e Urss-Germania (Chiavari 20,30); mercoledì Urss-Spagna (Rapallo 15) e Francia-Germania (Chiavari 20,30); giovedì Francia-Urss (Chiavari 18) e Spagna-Germania (Rapallo [illegible]. Le semifinali sabato alle 20,30 a Savona e Chiavari. Le finali: per il 3° posto domenica a Finale (20,30), lunedì per il 1° a Genova («Carlini» ore 10).

[illegible]

Spotorno ospiterà la Coppa Posidonia

SPOTORNO. Il [illegible] Savona ha illustrato in una conferenza stampa la Coppa Posidonia, in programma al palasport di Spotorno dal 16 al [illegible] ottobre. Alla manifestazione, valida come prima prova del circuito nazionale Gran Premio Italia, parteciperanno circa 800 atleti. Le finali delle 5 specialità ogni giorno alle 18. [illegible] corso della conferenza è stato anche confermato a Genova il Campionato [illegible] Mondo under 20, dal 16 al [illegible] aprile [illegible] prossimo [illegible]

PALLONE [illegible]

Cengio battuto, Savona [illegible] squadre in A

CENGIO. Nessuna squadra savonese il prossimo anno in A. Dopo la retrocessione della Don Dagnino Andora, [illegible] caduta anche la speranza di Cengio: Ghibaudo è stato battuto ieri in casa 11-8 da Vacchetto, che sale nella massima serie e sfiderà l'imperiese Sciorella per il titolo [illegible] [illegible]. Oggi intanto si gioca lo spareggio per accedere alla finale-scudetto di [illegible] A: a Dogliani Dotta-Dodo Rosso decide chi si batterà con Molinari.

Oggi al «Broccardi», nelle file dei padroni di casa potrebbe esserci l'esordio stagionale di Biancato

S. Margherita, il ritorno di Fontana

La Samm ospita il Libarna, affidato al tecnico che per quattro stagioni ha diretto gli arancione. Tra sentimentalismo e polemiche una partita molto difficile da decifrare. Gli ospiti sono privi degli «ex» Conti e Della Latta, e hanno altri tre titolari in dubbio

S. [illegible] Nessuno lo dice apertamente per paura di esser tacciati di «eccesso di sentimentalismo», ma oggi gli spettatori del Broccardi [illegible]no con un occhio rivolto al campo a seguire le vicende di Samm-Libarna, e uno alla panchina dei rossoblù ospiti, dove siederà Elvio Fontana. Vi è molta attesa per vedere [illegible] [illegible] pubblico [illegible] S. Margherita accoglierà l'allenatore genovese, gli ultimi [illegible] anni sulla panchina arancione e [illegible] su una rivale.

Un pizzico d'emozione, poi il fischio d'avvio risolverà tutto. E forse stempererà anche le polemiche, esplicite e [illegible] velate, che [illegible]so la conclusione della passata stagione sono uscite fra [illegible] [illegible] mister e l'attuale d.s. arancione, Alfredo Schimmenti. Ecco Fontana: «Ho la formazione da inventare, e questa è la [illegible] che più mi amareggia: a S. Margherita avrei schierato volentieri la squadra [illegible] completo. Pazienza, vorrà dire che il vero confronto, alla pari, sarà al ritorno, a Serravalle Scrivia».

Sarà vero, e Fontana medita proprio il colpaccio sul «suo» campo, anche [illegible] negli ultimi [illegible] il pronome usato sopra non era proprio il più [illegible] «Anche questo è un segno del destino. Torno a Santa giusto nell'anno in cui il Broccardi [illegible] posto, in erba. Ripeto: è partita che non si può valutare [illegible] precisione, le forze non saranno pari». Volendo esser maligni [illegible] una vecchia tattica, usata da tutti gli allenatori, a cui Fontana non si sottrae. E giù con l'elenco degli assenti, o degli incerti: ko sicuri gli [illegible] Conti e Della Latta, incerti Bordini e Ubertelli, in forse Zimbardo.

Sull'altro fronte, la sorpresa di Stoppino potrebbe [illegible] l'esordio di Biancato. Il mister voleva provarlo in Coppa, ma il rinvio a mercoledì del match [illegible] l'Oleggio potrebbe determinarne il recupero oggi. Proprio contro Fontana, il mister cui il centrocampista è stato, in passato, uno degli uomini più fedeli. Tanti dunque motivi che si intrecciano: che la partita rischi di diventare veramente un fatto secondario? [g. s.]

Elvio Fontana visto da Ghiglione

CAIRESE: VELLA È SQUALIFICATO

CAIRO. Archiviate le polemiche del dopo-derby, la Cairese pensa solo al Pietrasanta che arriva oggi a Vesima. L'imperativo è vincere per la squadra di Tarigo, per [illegible] [illegible] rimettersi in corsa verso la salvezza. Ma una grossa tegola è caduta sulla squadra [illegible] presidente Pensiero. Non ci sarà Enrico Vella, squalificato. Il capitano, già diffidato, ha [illegible] la quarta ammonizione l'altra [illegible] con il Savona, ed è [illegible] la squalifica. Al posto dell'ex atalantino dovrebbe giocare Ferraro.

Il Pietrasanta ha un punto in più rispetto alla Cairese con i suoi [illegible] punti, ed è reduce dal buon pareggio interno contro il quotato Sassuolo, secondo della classe assieme al Savona. Sostiene il d.s. Carlo Pizzorno: «Non ci sono dubbi: col Pietra[illegible] non possiamo fallire. L'assenza di Vella sarà determinante, [illegible] noi vogliamo vincere anche [illegible] il nostro capitano. Sicuramente ci troveremo [illegible] fronte [illegible] squadra che cercherà in ogni modo [illegible] uscire da Cairo [illegible] un punto, ma noi non possiamo già più far regali».

C'è voglia di riscatto dunque nella squadra della Val Bormida. Aggiunge ancora Pizzorno: «La strada verso la salvezza è ancora lunga, e tutta in salita. La Cairese cercherà con tutte le sue forze di raggiungere l'obiettivo. Dobbiamo considerare che in queste prime giornate abbia[illegible] incontrato molte formazioni blasonate, [illegible] grandi ambizioni. Il Pietrasanta è invece [illegible] alla nostra portata».

Tarigo contro i toscani schiererà: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Ferraro, Marenco; Grimaudo, Gaudiosi (Fissore), Paterniti, Pensiero, Saltarelli. In panchina Bogliolo, Savio, Ferrari, Fiasore (o Gaudiosi) e Aprea. [r. p.]

Oggi in Promozione una giornata ricchissima di motivi: chi sarà in vetta questa sera?

Finale, primato in discussione

I giallorossi sono sul difficile campo dell'Olimpic Palmarese, [illegible] più arduo il compito dell'Alassio ad Imperia. Occasioni favorevoli per Loanesi, Albenga e Varazze. Il Quiliano recupera Loddo per la sfida esterna con la Culmv

Con il Finale solitario al [illegible]do, [illegible] Promozione vive oggi [illegible] quinta giornata. La compagine di Ferraro è chiamata a confer[illegible] il primato nella delicata trasferta di Multedo contro l'Olimpic. Altro big-match è Imperia 87-Alessio: l'undici [illegible] Tino Invernizzi cercherà [illegible] approfittare del momento non eccelso [illegible]i padroni di casa per installarsi nei quartieri alti. Rischia il Quiliano sul campo della Culmv, mentre Albenga, Loanesi e Varazze [illegible] [illegible]esi alla vittoria [illegible] match interni con Audace, Coalma e Molassana.

Olimpic Palmarese (4)-Finale (6). Incontro da brivido per i leader. Afferma [illegible] trainer Flavio Ferraro: «La squadra [illegible]gliora [illegible] partita in partita. Quello [illegible] oggi è un confronto difficile, che può far capire molto sulle nostre possibilità». Gara affidata ad un arbitro proveniente dall'Interregionale.

Imperia (4)-Alassio (5). Impegno sulla carta difficile per i gialloneri, anche se la compagine di Invernizzi è la piacevole sorpresa di questa fase iniziale. E poi l'Imperia 87 delle ultime settimane non appare irresistibile. Dirige Cassini di Genova.

Loanesi (5)-Coalma (4). Partita rischiosa per la squadra di Tonoli, contro un avversario che ha messo in mostra un ottimo gioco [illegible] se si vuol guardare in alto, non [illegible] possono [illegible]care i due punti. Locali al completo, arbitro Caridi di Imperia.

Albenga (3)-Audace (4). Bianconeri chiamati a confer[illegible] il buon periodo [illegible] forma contro una squadra nient'affatto disposta a concedere regali. I padroni di [illegible] possono contare sul rientro di Buttu, che per gli impegni [illegible] leva ha dovuto saltare i due precedenti confronti. Locatelli [illegible] ottimista: «I ragazzi stanno raggiungendo [illegible] top. Forse ad Albenga non hanno mai trovato un trainer che li ha [illegible] lavorare così duramente. Ma io ho la mia teoria: i [illegible]ti si ottengono [illegible] con i sacrifici e un pesante allenamento». Anche il presidente Gualerzi è convinto dei margini di miglioramento d[illegible]i ingauni: «[illegible]el recupero con il Quiliano ho visto una squadra ben disposta in campo. Il lavoro di Locatelli comincia a dare i suoi frutti, e sono convinto che [illegible]empo sempre meglio». Direzione affidata a Giuffra di Chiavari.

[illegible] OGGI IL FINALE

[illegible] farà il suo rientro nell'Albenga

Culmv (3)-Quiliano (3). Tra[illegible] difficile per la compagine di Ghigliazza, anche [illegible] i genovesi hanno finora giocato al [illegible] sotto delle attese. «Speriamo che non si scatenino proprio og[illegible]. — esordisce Ghigliazza — Noi comunque non faremo barricate. Penso che schiererò una squadra a due punte, anche se non ho [illegible] deciso chi affiancare a Sirito». I savonesi possono disporre nuovamente di Loddo, mentre il compito di arginare gli attacchi dei genovesi è affidato principalmente a Secco ed Eretta. [illegible] da vede[illegible] se nelle gambe dei giocatori peserà il recupero di mercoledì [illegible] l'Albenga. «Fischietto» della gara sarà Facchino [illegible] Novi Ligure.

[illegible] (6)-Molassana (3). Un incontro [illegible] due punti per i nerazzurri. Tanganelli però placa gli entusiasmi: «E' una partita da prender con le molle. I nostri avversari finora non si sono espressi al meglio, ma non partono battuti. Spero nella grinta dei ragazzi e in un buon sostegno del pubblico. Oggi non gioca la A, mi auguro di vedere gli spalti gremiti». Direttore di gara è Medici di Spezia.

Le altre. Completano la giornata S. Olcese (4)-Rivarolese (4) diretta dal signor Arini, e Dianese (1)-Armataggia (2) affidata a Berlen.

Guglielmo Olivero

[illegible]: IL [illegible] CI [illegible]

[illegible] gioca oggi la quinta giornata anche in Eccellenza. Le due formazioni [illegible]i sono attese da difficili incontri con squadre genovesi, reputate dagli allenatori di [illegible] nostra sempre ostiche e insidiose. [illegible] Vado, reduce dalla squillante vittoria nel recupero di mercoledì [illegible] danni del Monterosso, ospita il Baiardo.

Nella formazione [illegible] Piovano l'unico problema [illegible] Lucchetta, colpito [illegible] settimana da un attacco influenzale. Se [illegible] dovesse farcela, verranno effettuati degli spostamenti per coprire in modo adeguato la fascia. Per il resto è confermata la formazione che ha giocato do[illegible].

Piovano vede così la partita: «Dobbiamo affrontare una squadra molto ostica: le genovesi giocano senza un attimo di respiro fino al novantesimo. Spero che la vittoria di metà settimana ci abbia reso più consapevoli [illegible] nostre capacità. Inoltre sarebbe [illegible]llo avere finalmente una domenica senza pioggia, anche se il campo reg[illegible] in modo splendido, solo per permettere [illegible] nostri spettatori di seguire serenamente la gara. Noi giocheremo con l'intento di vincere, per continuare a recuperare terreno in una classifica che finora non ci dà quel che meritiamo».

La Carcarese invece è a Pontedecimo. La squadra del presidente Mario Piccinni mancherà di un solo elemento, Simone Bellé, appiedato [illegible] Giudice sportivo. Afferma il d.s. Giorgio Bartoli: «Ora ci tocca un ciclo davvero tremendo. Dopo [illegible] Pontedecimo dovremo affrontare [illegible] Corrent [illegible] Lavagna. Se supereremo indenni questi due incontri, avremo un reale riscontro delle nostre possibilità in questa stagione».

Ancora [illegible]li: «L'obiettivo [illegible]ggi è il pareggio, chiedere di più in [illegible] dei granata sarebbe davvero presuntuoso. La squadra però [illegible] già girando [illegible] dovere. Grippo sta svolgendo un ottimo [illegible] di preparazione, che porterà i ragazzi al massimo della forma nel momento topico del campionato, sperando nel frattempo d'aver raccol[illegible] i punti necessari per essere vicini alla vetta. L'unico rammarico odierno è l'indisponibilità di Simone Bellé. Un ele[illegible] d[illegible] importante per la nostra formazione, anche [illegible] sono sicurissimo che chi prenderà il [illegible] posto [illegible] lo farà rimpiangere». **(m. no.)**

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 15): Cairese-Pietrasanta; Acqui-Derthona; Camaiore-Sassuolo; Oltrepo-Sarzanese; Rapallo-Savona; Samm-Libarna; Rotoglia-Bra; Valenzana-Fanfulla; Vogherese-Crema. Classifica: Oltrepò p. 10; Sassuolo e Savona 9; Bra, Fanfulla 8; Acqui 7; Samm, Rapallo e Libarna 6; Pietrasanta, Camaiore e Rotoglia 5; Derthona, Cairese e Sarz. 4; Crema 3; Valenzana 1.

Eccellenza (15): Sestri L.-Vezzano (Casarza); Ventim.-Monterosso; Vado-Baiardo; Lavagna-Pegliese; Argentina-Ortonovo; Busalla-Sanremese; Ponted.-Carcarese; Sestrese-Entella. Classifica: Lavagna p. 7; Sestrese 6; Sanrem., Ponted. e Entella 5; Busalla, Baiardo, Carcarese, Argentina e Ventim. 4; Ortonovo, Vezzano, Pegliese, Sestri e Vado 3; Monter. 1.

Promozione (15): S. Olcese-Rivarolese; Culmv-Quiliano; Albenga-Audace; Loanesi-Coalma; Dianese-Armataggia; Varazze-Molassana; Imperia-Alassio; Olimpic-Finale. Classifica: Finale p. 6; Loanesi, Varazze e Alassio 5; Imperia, S. Olcese, Olimpic, Audace, [illegible]ma, Rivarolese, Albenga e Quiliano 4; Molassana e Culmv 3, Armataggia 2; Dianese 1.

Prima (15): Mallare-Cengio; Vallecr.-Borghetto; Finalb.-Cogoleto; S. Bart.-Bordighera; Albisola-Pietra; Millesimo-Zinola; Carlin's-Fegino. Classifica: Borghetto, Borgio, Pietra, Zinola, Cogoleto, Bordigh., Millesimo e S. Bart. 2; Voltrese, Mallare, Cengio, Fegino, Vall., Albisola, Carlin's e Finalb. 0.

Seconda (ore 15). Girone A: Borghetto-S. Filippo; S. Ampelio-Spotornese (Zaccari A); Andora-Boys Vado; Cameranese-Camporosso; Pietrabruna-Riviera; Leca-S. Stefano; Ospedaletti-Cisano; Auxilium-Poggese. Classifica: Poggese p. 4; Cisano, Camporosso, S. Ampelio e S. Stefano 2; Boys, Borghetto, Ospedaletti e Riviera 1; Andora, Spotornese, Pietrabr., Auxilium, Leca, S. Filippo e Cameran. 0. **Girone B:** Campese-Villap. (10,30); Celle 90-Arenzano; Sciarb.-Legino (Cogoleto 10,30); Veloce-Altarese (Zinola); Priamar-S. Cecilia (Csi 10,30); Lavagnola-S. Nazario (Santuario); Bragno-Praese; Multedo-Mele (10,30). Classifica: [illegible] Villapiana e S. Nazario 4; Celle 90, S. Cecilia e Legino 3; Praese, Arenzano, Altarese e Lavagnola 2; Bragno, Mele e Veloce 1; Multedo, Priamar, Sciarborasca e Campese 0.

Terza (15). Gir. A: Bergeggi-Balestrino; Calice-Pontelungo; Sabazia-Garlenda; Valleggia-Laigueglia; Villan.-Portovado. Rip. Consocente e Magliolo. Class.: Pontelungo, Bergeggi, Villan., Balestr. e Laigueglia 2; Consocente e Garlenda 1; Magliolo, Valleggia, Calice, Sabazia, Por[illegible] 0. **Gir. B:** Caliz.-Letimbro; Celle-D. Bosco (10,30); Cosseria-Rocchettese; Pallare-Aurora; Piana-Murialdo; Rocchetta-Bardin.; Sassello-A. Docilis. Class.: Letimbro, Celle, Rocchet., Aurora e Pallare 2; Caliz., Sassello, D. Bosco e Murialdo 1; Cosseria, Piana, Alba D., Bardineto e Rocchet. 0.

BADMINTON

Italiani Under 16

Savona palestra Itis ore 9: finali del Campionato italiano.

La Prima categoria oggi vede anche la Finalborghese in cerca di riscatto, in [illegible] con il Cogoleto

La gloria passa dalla Val Bormida

Mallare-Cengio e Millesimo-Zinola Fornaci appuntamenti di spicco della giornata. Incertezza nel derby tra rossoblù e granata. Corbellini torna sul terreno giallorosso da avversario. Il Borghetto 84 a Vallecrosia, Panella sicuro: «Cercheremo i due punti»

[illegible] impatto [illegible] il calcio genovese per il Borgio Verezzi: nell'anticipo di ieri gli uomini di Unere sono [illegible] battuti per 3-1 sul campo della Voltrese. Reti di Orlando, Bartoli (rigore) e Coppola per i locali, di De Petrini per il Borgio.

[illegible] terza giornata di Prima propone o[illegible] due incontri interessanti in Val Bormida. A Mallare i locali affrontano il Cengio nel derby, [illegible] a pochi chilometri di distanza, a Millesimo, c'è l'ambizioso Zinola Fornaci. Riflettori puntati anche al «Faraggiana», dov'è [illegible] Albisola-Pietra Ligure.

Mallare-Cengio. Derby incerto, affidato all'esperto arbi[illegible] genovese De Stefani. Lupi, mister ospite, spera di recupera[illegible] almeno [illegible] paio [illegible] infortunati, [illegible] Pennino, tecnico dei locali, ha la squadra al completo. Per i locali l'unico obiettivo è la vittoria, mentre agli ospiti, considerate le [illegible] andrebbe bene anche [illegible] pari.

Millesimo-Zinola. Corbellini ritorna sul campo della [illegible] Bormida nella veste di ex [illegible] vuole l'intera posta. Dice [illegible] «Cobra»: «Dopo la convincente prova con la Voltrese, cercheremo di bissare anche su quel difficile terreno. Comunque il Millesimo è formazione da non sottovalutare». Una cosa è certa: al Comunale sarà grande battaglia. Dirigerà Vacca di Albenga.

Albisola-Pietra. Prova [illegible] verità per gli ospiti di De Sciora, contro [illegible] squadra dal de[illegible] avvelenato per la sconfitta di 7 giorni fa a Borgio. Teneggi, mister albisolese, ha caricato la squadra: obiettivo la vittoria. Arbitra Chiossone di Genova.

Finalborghese-Cogoleto. Dopo la pesante sconfitta di Borghetto, i locali [illegible] riscatto. Ma non [illegible] facile per la formazione gialloblù: il Cogole[illegible] [illegible] presenta [illegible] un buon biglietto da visita, la vittoria con il Mallare. Incontro affidato all'imperiese Colombo.

Vallecrosia-Borghetto. Il presidente Panella ci crede. Il numero uno è convinto di uscire [illegible] campo imperiese [illegible] i [illegible] punti: «Siamo partiti alla grande, [illegible] ci può fermare. Il Vallecrosia è una squadra [illegible]ramente alla nostra portata, che va rispettata e [illegible]. Il match verrà arbitrato da Alfonso di Genova.

S. Bartolomeo-Bordighera. Il derby è affidato al savonese Alberto Forro. Le due squadre domenica hanno entrambe ottenuto il successo. Il pronostico è tutto per i locali, anche [illegible] il derby è aperto ad ogni risultato.

Carlin's-Fegino. Esordio [illegible]salingo per i nerazzurri: l'obiettivo è cogliere il primo successo stagionale. I g[illegible]si, anch'essi ancora al palo, cercheranno di metter loro il bastone tra le ruote. Dirige l'albenganese Di Ghionno. **(r. p.)**

[illegible] SECONDA OCCHI PUNTATI SU CISANO E LEGINO

Sacco (Villapiana) visto da Ghiglione

Terzo round, oggi, [illegible] campionato [illegible] Seconda categoria. [illegible] giocherà per l'ennesima volta [illegible] campi pesanti, vista la pioggia copiosa caduta in queste ultime [illegible]. Nel girone A l'incontro-clou è Ospedaletti-Ci[illegible] (arbitro Merello), con [illegible] squadra ospite di Viviano Rolando [illegible] cerca del colpo grosso.

Il trainer della compagine ingauna (che torna in panchina dopo l'amara esperienza all'Alassio) invita alla calma: «L'inizio [illegible] [illegible] roseo. Ma [illegible] meglio non illudersi. Quello di oggi è un test importante per capire le nostre possibilità». In Auxilium Alassio-Poggese [illegible] (arbitro Basile) i g[illegible] di Giulio Grassi sono chiamati ad aggiudicarsi l'intera posta. Com[illegible] il presidente della squadra alassina: «E' un campionato equilibrato. Speriamo [illegible] avere un po' di fortuna, perché nella giornata d'esordio alcuni episodi ci hanno fatto capire che la dea bendata non era dalla nostra parte».

Impegno casalingo anche per l'Andora, i cui problemi societari sembran[illegible]r stati risolti, che riceve (gara diretta da Simonelli) il Boys Vado. [illegible] segnalare infine il derby Borghetto-S. Filippo (Di Fabio), aperto a ogni pronostico. Completano il turno [illegible]. Ampelio-Spotornese (10,30, arbitro Emiliani); Cameranese-Camporosso (Bacci); Pietrabruna-Riviera (Bellantoni); [illegible]a-S. Stefano (Mura).

Nel girone B, con metà incontri in mattinata, delicata trasferta per il Legino sul campo dello Sciarborasca (10,30, Antignani). I verdeblù sono in un ottimo periodo di fo[illegible]ma e non [illegible] escluso che possano realizzare il «colpo» della giornata. Anche il Villapiana Don Bosco gioca in trasferta, [illegible] la Campese (10,30, arbitro Garibaldi).

Il Celle 90 della presidentessa Anna Rovere riceve l'Arenzano (dirigerà Saba) mentre la Veloce, reduce dal recupero di [illegible]ledì, affronta l'Altarese (arbitro Presta). Commenta [illegible] dirigente della Veloce, Giorgio Levo: «Dopo il primo [illegible] impatto nel recupero [illegible] mercoledì abbiamo già fatto ottimi progressi. Non abbiamo fretta: la società ha traguardi ambiziosi, ma vuole raggiungerli con calma». Completano il quadro Priamar-S. Cecilia (10,30 Revello); Lavagnola 78-S. Nazario (Mancuso); Bragno-Praese (Assandri); Multedo-Mele (10,30, Fabbri). **(g. o.)**

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Domenica 13 Ottobre 1991 ■ 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

BORGOMANERO

Intervista al Sindaco

«Subito al lavoro la giunta reinsediata»

Bilancio comunale «tecnico» e problemi legati al traffico saranno i primi impegni per sindaco e giunta.

A PAGINA 38

SAN PIETRO M.

Infortunio sul lavoro

Carpentiere precipita dal tetto

Stava riparando il tetto di un capannone. E' ricoverato in ospedale con prognosi riservata.

[illegible] 38

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

«Eri piccola, piccola così»

Umberto Smaila all'Alfieri di Torino con le [illegible] di Buscaglione, artista precursore di ritmi e testi attuali.

SERVIZI DI Claudia Ferrero E Giovanni Barberis A PAGINA 44

DOMODOSSOLA

Linea del Sempione

[illegible] i [illegible] navetta svizzeri

In primavera [illegible] sospesi i treni [illegible] delle ferrovie private elvetiche che trasportano auto.

[illegible] 40

VERBANIA

Proteste dei cittadini

Allagamenti e disagi dopo le piogge

Il maltempo degli ultimi giorni ha riproposto i problemi degli allagamenti. Raccolte di firme e polemiche.

[illegible] 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'Italia continua [illegible] interessata [illegible] un intenso afflusso di correnti meridionali umide [illegible] instabili.

[illegible] PER [illegible] Cielo molto nuvoloso ■ coperto [illegible] precipitazioni anche temporalesche; nel corso della giornata tendenza ad una temporanea attenuazione [illegible] nuvolosità.

[illegible] in leggera diminuzione

[illegible] ovunque moderati o forti.

[illegible]: ridotta nelle ore notturne [illegible] per foschie dense sulle zone pianeggianti.

[illegible] DEL [illegible] Nuvolosità irregolare associata a precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 12; min: 8; media: 9

[illegible]
Max: [illegible] min: 12; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Asti 18
Alessandria [illegible]	Aosta 14
Cuneo [illegible]	Vercelli 21

Il [illegible] sorge alle 6,42 e tramonta alle 17,49. La Luna si leva alle 12,34 e [illegible] 21,09.

Vercelli, clamorosa svolta nell'inchiesta per gli esami in «odore di trucco»

Patenti facili, tre inquisiti

Sono il comandante della Polizia stradale di Romagnano Sesia e due titolari di autoscuole a Borgomanero e Cossato. Informazione di garanzia per abuso d'ufficio

VERCELLI. Tre informazioni [illegible] garanzia [illegible] confronti di un sottufficiale della polizia stradale e i titolari di due scuole-guida: il [illegible] ipotizzato per tutti è quello di concorso in abuso d'ufficio.

Questo l'ultimo clamoroso sviluppo della vicenda legata agli esami per [illegible] patente [illegible] guida in odore di trucco, iniziata ■ luglio. Le informazioni di garanzia sono state inviate all'ispettore principale della polizia di Stato Giuseppe Musa, [illegible] anni, comandante del distaccamento della Stradale di [illegible]agnano Sesia, al segretario provinciale del Movimento politico per la difesa degli automobilisti, Antonino Ubaldo Calabrò, 35 anni, residente ■ Borgomanero in via Matteotti 44, titolare dell'autoscuola omonima, e a Bruno Sasso, 46 anni, residente a Cossato in via Ranzoni 50, titolare [illegible] un'altra scuola-guida.

Copia delle comunicazioni è [illegible] spedita anche ad altre venti persone come «parti lese». Aprono l'elenco i due funzionari della motorizzazione civile vercellese Mario Pescarolo, [illegible] anni, di Pezzana, e Paride Santilli, 32 anni, Vercelli, via Marco Polo 23: la loro denuncia ■ piede libero, per falso in atto pubblico, perché sospettati di aver corretto gli errori sugli «statini» degli esami, [illegible] in[illegible] l'intera vicenda.

La Procura della Repubblica di Vercelli ha ora classificato [illegible] «parti lese» anche i dodici candidati la cui prova teorica era stata interrotta dalla polizia ed i sei titolari delle autoscuole che [illegible] avevano presentati agli esami. Sono tutti della provincia [illegible] Vercelli.

La copia dell'informazione [illegible] garanzia inviata [illegible] venti «parti lese» ha lo scopo di consentire loro di costituirsi parte [illegible] nel successivo procedimento giudiziario, se lo stesso verrà instaurato. In pratica [illegible] avvenuto un ribaltamento completo delle parti, con gli iniziali accusatori che ora rischiano [illegible] trovarsi sul banco degli imputati e viceversa.

L'informazione di garanzia, non prelude necessariamente infatti alla celebrazione di un procedimento penale: serve soltanto ad avvisare la persona sospettata che sul suo [illegible] si stanno svolgendo indagini.

Antonino Ubaldo Calabrò

La vicenda, come si ricorderà, era iniziata nel pomeriggio del 16 luglio, mentre nel sa[illegible] municipale [illegible] Borgosesia si stavano svolgendo gli esami teorici per [illegible] conseguimento della patente [illegible] guida. [illegible] sessione era presieduta dai funzionari vercellesi della Motorizzazione Mario Pescarolo e Paride Santilli. Erano impegnati [illegible]ci candidati presentati da sei autoscuole vercellesi e valsesiane.

Tutto sembrava procedere regolarmente quando all'improvviso [illegible]vano fatto irruzione nell'aula gli agenti [illegible] stradale di Romagnano guidati dall'ispettore Giuseppe [illegible] «Le risposte errate [illegible]o state [illegible] dagli esaminatori» avevano sostenuto i poliziotti sequestrando tutto il materiale. I due funzionari venivano denunciati ■ piede libero per falso in [illegible] pubblico.

Un incaricato del ministero dei Trasporti aveva compiuto, ■ Vercelli, un'ispezione amministrativa. Poi, a fine settembre, la perizia calligrafica compiuta dal professor Aurelio Ghio aveva concluso che [illegible] le cifre tracciate sugli «statini» erano di pugno dei candidati; veniva [illegible]di a cadere l'ipotesi di falso. Infine l'ultimo sviluppo, quello più clamoroso. [r. a.]

Studente grave per scontro fra moto ■ auto in centro

Piede amputato

I medici hanno fatto il possibile trasportando il giovane al centro specializzato di Legnano. E' uno studente di 17 anni

NOVARA. [illegible] studente-lavoratore diciassettenne [illegible] avuto il piede sinistro amputato dopo che, l'altra sera, è stato investito da un'auto mentre rincasava ■ motocicletta.

Lo sfortunato giovane è Fabio Barozzi meccanico alla «Citroën» e studente ai corsi serali per geometri del «Leonardo [illegible] Vinci». Abita a Sant'Agabio, in via Bossi 20 con la madre Liliana Ariotti.

I medici del «Maggiore» di Novara prima, e i colleghi del centro specializzato all'ospedale di Legnano poi, hanno fatto l'impossibile per salvargli il piede ma non c'è stato niente [illegible] fare. Nel violento impatto fra la motocicletta e l'automobile, il piede è rimasto letteralmente spappolato. Così i medici hanno dovuto intervenire con l'amputazione.

L'incidente è [illegible] venerdì sera alle 23,30 all'incrocio fra viale Verdi e viale Roma. Fabio [illegible] stato ■ salutare alcuni amici ■ viale Giulio Cesare e stava rincasando alla guida della [illegible] «Gilera 125». Percorreva il viale Verdi in direzione del centro. Al semaforo con il viale Roma, sopraggiungeva in direzione [illegible] «Porsche» condotta da Dario Parzini residente in via Beltrami che doveva svoltare a sinistra. Il giovane, che è rimasto sempre cosciente, ricorda [illegible] aver segnalato la sua p[illegible] con le luci. Convinto che l'auto si fermasse, per dargli la precedenza, si è immesso nell'incrocio proprio mentre la «Porsche» ha svoltato a sinistra investendolo in pieno. Fabio Barozzi è stato subito soccorso ■ trasportato all'ospedale che [illegible] poche centinaia [illegible] metri. I medici del pronto soccorso si [illegible] subito resi [illegible] della gravità della situazione. I parenti dello studente hanno cercato di fare l'impossibile provvedendo a far trasportare il ragazzo a Legnano nella notte. Anche qui, [illegible] specialisti hanno escluso qualsiasi possibilità di recupero. Da qui il ritorno a Novara e la dolorosa de[illegible] [illegible] procedere all'amputazione. L'intervento è stato eseguito al reparto traumatologico dove il giovane è ancora ri[illegible]. I medici si [illegible] riservati la prognosi per le possibili conseguenze dell'intervento ma il pericolo di vita sembra scongiurato.

Fabio Barozzi

Gli accertamenti sulla dinamica dell'incidente [illegible] stati condotti dai vigili urbani di Novara. [r. a.]

Incidente ieri sera sulla statale del Lago Maggiore, vicino allo «Zoo safari»

Un morto nel sorpasso sotto la pioggia

Vittima [illegible] operaio di Pombia, ferito sottufficiale di Cameri

Paolo Vighesso

[illegible] TICINO. Un'auto impazzita sotto la pioggia durante [illegible] sorpasso, lo [illegible] con un'altra macchina: [illegible] morto e un ferito. E' accaduto ieri sera statale del Lago Maggiore, ■ poche centinaia di metri dal supermercato «Il mercatone» ■ vicino allo zoo safari. La vittima è Paolo Vighesso, che avrebbe compiuto 43 [illegible] il 7 dicembre, abitava a Pombia in via Cascina Guzzetta, sposato; il ferito è [illegible] sottufficiale dell'aeronautica in servizio a Cameri, Giuseppe Vallone, 27 anni, residente ■ Novara, in via Verbano 281. Dopo [illegible] scontro, la sua vettura è finita in una scarpata. Erano da poco passate le 18, sulla zona la visibilità era limitata per la forte pioggia, il traffico intenso nelle due direzioni, sia verso Novara che per il Lago Maggiore. Il Vallone era alla guida di [illegible] «Bmw» diretta a Novara. Secondo le prime testimonianze, avrebbe tentato un sorpasso. Nella manovra la po[illegible] vettura ha sbandato [illegible]za riuscire a entrare nella corsia: proprio in quel momento si è trovata di fronte ■ una «Uno», condotta [illegible] Vighesso, che stava rientrando ■ [illegible].

L'impatto è stato violento. L'utilitaria [illegible] stata letteralmente squarciata in due, [illegible] la potente «Bmw», come impazzita, ha proseguito la corsa finendo nella scarpata che costeggia la statale del Lago Maggiore, fermandosi ai bordi di [illegible] ri[illegible]. Il traffico si [illegible] bloccato. I primi soccorritori si sono preoccupati innanzitutto del ferito a bordo della «Uno», ri[illegible] sulla carreggiata. Paolo Vighesso [illegible] stato subito soccorso [illegible] alcuni infermieri della Croce Rossa di Oleggio che hanno provveduto ad avviarlo all'ospedale di Novara. Pochi, invece, si erano accorti che nella scarpata c'era un'altra auto. Giuseppe Vallone era rimasto imprigionato con una gamba sotto [illegible] sedile. E' stato allora che [illegible] sottufficiale di Polizia, Torquato Scarlino, già in servizio ■ Novara e ora ■ Milano, ha bloccato la [illegible] vettura [illegible] quale c'erano [illegible] bambina di due anni e la cognata, di ritorno dal supermercato.

«C'era tanta gente ma [illegible] interveniva - racconta il sottufficiale - [illegible] nella scarpata provvedendo a scardinare una portiera dell'auto per abbassare un sedile interno ■ prestare i primi soccorsi [illegible] ferito. Da solo non potevo farcela. Mi sono arrabbiato, ho chiesto ad altri automobilisti che mi aiutassero. E' arrivato [illegible] giovane ■ siamo riusciti a portare il ferito sulla sede stradale».

Paolo Vighesso [illegible] giunto all'ospedale di Novara ormai cadavere. Giuseppe Vallone, invece, in stato di choc, ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. [r. a.]

Il sindaco Fornara tornato in carica passa in rassegna i problemi più urgenti

«Borgomanero soffocata dal traffico»

Domani la giunta si riunirà per la prima volta. C'è da predisporre il bilancio di previsione «Un impegno urgente è poi l'adeguamento delle tariffe per i servizi [illegible] domanda individuale»

BORGOMANERO. Subito la [illegible]iunta, il Consiglio comunale e [illegible] bilancio. Pier Carlo Fornara, il sindaco socialista «esonera[illegible] dall'incarico per due anni insieme all'intera Amministrazione, non intendo perdere tempo: «Ne abbiamo già perso troppo, - dice - due anni sui cinque del mandato. Non potremo recuperare ma cercheremo di [illegible] in fretta».

Che [illegible] prova un sindaco, tenuto lontano senza colpe dal [illegible] posto di lavoro per due anni? «Molta amarezza, direi che persino l'entusiasmo non [illegible] più quello [illegible] prima. Ma, [illegible] volta, entrati nell'atmosfera del dibattito politico, che a Borgomanero, è sempre vivace, [illegible] si ricarica facilmente».

E che cosa dicono quelli che biasimavano il ricorso della maggioranza dopo la sentenza [illegible] Tar piemontese che [illegible] dato ragione ai «verdi»? «Diranno ugualmente che abbiamo perso del tempo». La politica ha le sue regole, i suoi limiti.

«Ma torniamo [illegible] noi - dice il sindaco - a quello che ci atten[illegible]. Intanto, posso dire che ci siamo già riuniti informalmente. Ieri [illegible] rientrato l'assessore anziano Barcellini, [illegible] lunedì alle 18 [illegible] giunta si radunerà per la prima volta dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ci ha riportati in sella. Ma intendiamo riunire anche il Consiglio forse già venerdì 18. Il 31 ottobre scade il termine per approvare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario [illegible]2: un bilancio, sia pure tecnico, lo dobbiamo pure approvare. [illegible] vorremmo vederci arrivare un nuovo commissario». A Borgomanero c'è ormai [illegible] psicosi del commissariamento, sia pure «tecnico».

Pier Carlo Fornara visto da Ghiglione

Sindaco Fornara, quali sono i primi impegni dell'Amministrazione? «Il primissimo [illegible] il piano finanziario [illegible] di lavoro: prima però dovremo fare un consuntivo di quanto [illegible] stato fatto [illegible] questo biennio di gestione commissariale. Poi in tempi brevissimi, lo dovremo confrontare con il nostro programma d'inizio gestione. Poi metteremo a punto il nuovo piano di lavoro per i tre [illegible] di gestione che ci restano».

Parliamo di lavori, in termini pratici: «Prima di tutto, c'è la viabilità: Borgomanero rischia [illegible] morire congestionata dal traffico. Ora che è stata aperta la circonvallazione Sud-Ovest, che fa il paio con quella Nord-Ovest, occorreranno almeno due semafori: sulla 229 all'altezza del mobilificio Galleazzi di Briga Novarese, e sulla 142 [illegible]ei pressi del ristorante Pinocchio di Borgomanero, oltre che un'opportuna segnaletica. Senza un semaforo, è praticamente impossibile uscire sulla statale del Lago d'Orta».

E l'Area industriale attrezzata? «Il commissario ha adottato [illegible] Piano degli insediamenti produttivi, ma il Consiglio dovrà esaminare i ricorsi e approvare definitivamente il [illegible] strumento urbanistico, senza il quale l'Aia non va avanti». Poi, ci sono i problemi dei parcheggi. «L'impegno più urgente è l'adeguamento delle tariffe per i servizi che sono sempre motivo di polemiche».

Francesco Allegra

NOTIZIE IN [illegible]

NOVARA

In neurochirurgia lo studente colpito da aneurisma

Fabrizio Liverzani, [illegible] anni, lo studente [illegible] liceo scientifico colpito da aneurisma, non è più in rianimazione. E' stato trasferito [illegible] reparto di neurochirurgia dell'ospedale Maggiore. Le condizioni [illegible] giovane sono in [illegible] miglioramento.

[illegible]

Operaio si ferisce [illegible] stabilimento tessile

Infortunio sul lavoro ieri allo stabilimento tessile Marzotto [illegible] Mortara. Un giovane operaio, Alessandro Baracchetti, 20 anni, di Mortara, ha avuto il braccio sinistro intrappolato in una [illegible] per la pettinatura della lana. L'operaio è stato trasportato d'urgenza [illegible] policlinico di Pavia, dove i medici l'hanno sottoposto ad [illegible] intervento.

[illegible]

Armi ed esplosivo abbandonati in autostrada

Due fucili con le canne mozzate, [illegible] pistola, oltre trecento proiettili ed esplosivo con due rotoli di miccia [illegible] stati trovati ieri a Romentino. Il materiale era abbandonato [illegible] un'area di parcheggio dell'austostrada Torino-Milano. Secondo gli inquirenti potrebbero essere servite per commettere qualche rapina nella zona: una volta messo a segno il «colpo» i banditi si sarebbero disfatti delle armi «scottanti».

[illegible]

Con l'auto contro un furgone, grave una donna

Una donna di 37 anni è [illegible] coma al policlinico di Pavia per il grave trauma cranico riportato in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a Parona. Silvana Spinelli, abitante a Mortara, era alla guida della sua auto che si è scontrata [illegible] un furgone e poi capovolta.

[illegible]

I telefoni «muti» in via Asilo Ricca

Vorrei segnalare un disguido che si ripete quando piove per molte ore. Mio figlio, che abita in via Asilo Ricca, è costretto a stare più giorni con il telefono inutilizzabile. Anche i suoi vici[illegible] di casa denunciano lo stesso disagio.

Ci siamo informati alla Sip e ci è stato risposto, in occasi[illegible] del primo guasto, che la causa era [illegible] da sostituire. Per il secondo guasto la risposta è stata più o meno «Installeremo una nuova cabina» e infine, al terzo inconveniente, che la cabina [illegible] stata allagata. Ieri l'altro il telefono è diventato «muto» un'altra volta [illegible] fino a lunedì, ci è stato spiegato, [illegible] sarebbe stato possibile intervenire.

Vorrei soltanto che fosse messo un rimedio definitivo [illegible] problema, per il quieto vivere [illegible] tante persone.

Angelina Fornara, Novara

La nuova provincia e i buoni casa

Qualche mese fa - quando ancora la [illegible] della provincia del Verbano-Cusio-Ossola non era stata arricchita [illegible] problema sul doppio capoluogo - alcuni amministratori [illegible] Domodossola presero pubblicamente, [illegible] in maniera polemica, posizione in merito ai «buoni [illegible] regionali.

Questi, determinati con un punteggio privilegiato per Verbania, sarebbero stati «rubati» alle possibilità degli ossolani. Sono stato attaccato anche [illegible] livello personale per essere riuscito a far inserire Verbania nella fascia dei comuni più favoriti.

Sono stati [illegible] pubblicati gli elenchi dei mille vincitori e [illegible] pazienza ho potuto verificare che - come prevedevo - Torino ha fatto comunque la parte del leone (949 buoni) mentre 16 (di cui 10 a Verbania) sono stati assegnati alla provincia di Novara.

Il primo novarese escluso (ossolano) è però indietro di ben 118 posizioni e quindi in nessun modo un verbanese ha minimamente danneggiato qualsi[illegible] altro abitante della provincia: la polemica era del tutto gratuita, solo per seminare altra zizzania. [illegible] con l'occasione mi si conceda anche di sottolineare poi l'ambiguo atteggiamento di alcuni comuni del Cusio che non vogliono appartenere alla nuova provincia, ma non disdegnano di accettare i miliardi di contributi Cee per le [illegible] in [illegible]si, limitati dalla Regione all'Alto Novarese. La coerenza dov'é?

Marco Zacchera, consigliere regionale Msi-dn, Verbania

La realizzazione delle piste ciclabili

Ho letto gli articoli sulle piste ciclabili. Premesso che sono favorevole alla loro realizzazione, e che ritengo purtroppo compromesse dai recenti fatti alluvionali [illegible] possibilità di realizzarle a margine delle rive dei torrenti [illegible] Bernardino e San Giovanni, mi preme sottolineare che la Regione ha offerto ai Comuni di Domodossola, Verbania [illegible] Omegna [illegible] possibilità di realizzarle.

I progetti dovrebbero essere presentati entro la fine di questo mese e i tempi, per poter accedere ai finanziamenti statali e regionali previsti, credo siano troppo ristretti.

Non so come stiano le cose ad Omegna. So che sulle piste ciclabili a Domodossola si è sfio[illegible] la crisi comunale e che [illegible] Verbania è stato affidato l'incarico della loro progettazione all'architetto Oberto Ripamonti.

E' prevista una pista che corra a margine della litoranea [illegible] Fondotoce a Ghiffa; ed altre da Intra alta, da Renco da viale Azari sino a lago. Si prospetta anche [illegible] pista all'interno del parco di villa [illegible] Remigio. Ma considerato l'impegno finanziario che tali opere comporteranno, [illegible] credo che possano essere realizzate in tempi brevi.

Eligio Caretti, V[illegible]

Parcheggi e controlli più scrupolosi

Sono favorevolissimo ai parcheggi a pag[illegible]. Occorre però che qualcuno verifichi la durata di sosta per la quale ogni singolo automobilista paga. Accade spesso in piazza Martiri di cercare un parcheggio, trovarli tutti occupati non potendo però fare a [illegible] di notare, sui cruscotti di molte auto in sosta, i tagliandi scaduti. Se i controlli fossero più rigorosi e frequenti ritengo che il numero di «evasori» diminuirebbe notevolmente, favorendo nel contempo [illegible] superiore riciclo [illegible] autovetture in sosta.

Nella zona centrale della città [illegible] vitale che la turnazione dei parcheggi [illegible]on subisca intoppi altrimenti il caos viene ad assumere livelli stratosferici.

Lettera firmata [illegible]vara

ISPETTORI [illegible] LA [illegible]

BARENGO. Gli ispettori del ministero dell'Ambiente sono attesi per la prossima settimana nell'area della costruenda discarica di rifiuti speciali in regione Vallazza. L'intervento è stato richiesto, al Ministro Ruffolo, dal sen. Maurizio Pagani nella sua qualità di presidente della commissione territorio [illegible] ambiente del Senato.

«Ci auguriamo che l'ispezione possa portare alla sospensione dei lavori - afferma Pagani - [illegible] attesa di un approfondimento sostanziale e formale di alcuni aspetti dell'autorizzazione regionale che a [illegible] avviso presentano delle anomalie».

Le stesse si riferiscono, in particolare, alla mancanza della valutazione di impatto ambientale, alla violazione del «Piano dei Servizi» regionali che non comprende Barengo fra i siti del piano stesso oppoi alla [illegible] di istruttoria. La delibera è stata assunta senza [illegible] parere favorevole della conferenza dei servizi [illegible] nonostante [illegible] parere contrario dell'Usl. Tutti motivi compresi nel ricorso presentato [illegible] suo tempo dal comune di Barengo al Tar. Il tribunale amministrativo, pur non concedendo la sospensione [illegible] lavori preparatori per [illegible] realizzazione delle tre vasche, non si è ancora pronunciato nel merito.

«Vi sono legittime e numerose ragioni per cui il ministero dell'Ambiente si interessi al problema - prosegue Pagani - e ci auguriamo che l'intervento val[illegible] ad evitare compromissioni del territorio prima che la giustizia amministrativa si [illegible] espressa in via definitiva ad impedire la realizzazione di [illegible] impianto gravemente pericoloso per la salute dell'uomo, dell'ambiente [illegible] dell'agricoltura e di [illegible] utilità per l'economia novarese perché la prove[illegible] dei rifiuti sarà in larghissima misura extra-provinciale». Ma non [illegible] questa l'unica iniziativa di quanti si oppongono alla realizzazione dell'impianto. A Barengo è sorto un apposito comitato che si riunisce ogni giovedì sera. E' stato preannunciato un ricorso al Pretore affinché intervenga per far sospendere i lavori prima che gli stessi modifichino la collina dove sorgerà l'impianto. [illegible] senatore Correnti [illegible] stato sollecitato perché porti il problema all'attenzione [illegible] Palazzo Madama.

Dal canto loro i tecnici della società che gestirà l'impianto, la San Germano, si dichiarano tranquilli: «Non abbiamo nulla da temere [illegible] da nascondere ai tecnici ministeriali. Il nostro intervento [illegible] assolutamente legittimo sotto il profilo burocratico e della sicurezza. Se così non fosse avrebbero già fermato i lavori». [r. a.]

Novara, i vigili del fuoco denunciano gravi carenze d'organico

«Siamo pochi, ci arrendiamo»

Le squadre sono composte da giovani che vengono trasferiti dopo pochi mesi Mancano capisquadra e il comandante ha assunto un incarico in altra sede

NOVARA. I vigili del fuoco sono in stato d'agitazione. Non pos[illegible] più garantire [illegible] copertura di tutti i servizi. L'annuncio [illegible] stato dato pochi giorni fa, durante un incontro con i sindacati. La vertenza interessa tutto il comando provinciale. Motivo: [illegible]a [illegible] personale. «Siamo in pochi - hanno detto alcuni delegati - e non possiamo assicurare lo svolgimento dei servizi, anche fondamentali. La popolazione novarese deve saperlo. Stiamo dando fondo a tutte le forze. Poi sarà il caos».

Il problema si trascina da anni. In sostanza, servono capisettore e capisquadra. Nei servizi vengono impiegati soprattutto giovani che si fermano a Novara e negli altri centri soltanto pochi mesi, poi vengono trasferiti. Di notte i turni si riducono e il personale fatica a soddisfare le chiamate.

Queste ed altre osservazioni [illegible] state fatte [illegible] rappresentanti dei sindacati. Erano presenti Pierangelo Bolzenaro per la Cgil, Vincenzo Lovisi per la Cisl [illegible] Giuseppe Rubino per la Uil. All'incontro hanno partecipato anche membri delle segreterie provinciali della funzione pubblica. Le richieste dei vigili del fuoco [illegible] precise: «Occorre personale che abbia esperienza e possa garantire la copertura totale dei turni. Noi continueremo a rispondere agli allarmi della popolazione. Ma prima o poi abbiamo paura che la situazione precipiti. In questo caso, i novaresi sappiano che noi abbiamo fatto tutto quanto era nelle nostre possibilità».

I vigili del fuoco confidano nell'azione dei sindacati. Si raccontano casi limite: come quando l'autista deve anche [illegible] parsi di tante altre mansioni durante la chiamata.

I sindacati e gli stessi vigili hanno preso contatti con le autorità, dal prefetto alla direzione centrale del corpo, per avviare un potenziamento. I pompieri sanno che [illegible] vorranno mesi, [illegible] non anni, per ripristinare l'organico e garantire la massima efficienza dei servizi.

I compiti cui le squadre devono sovrintendere vanno dallo spegnimento di incendi all'apertura di porte e ascensori, al recupero di corpi e mezzi in caso d'incidenti, [illegible] cantine e garage allagati, fino ai classici gatti in pericolo su alberi e cornicioni. Poche settimane fa, durante il nubifragio di Verbania, il lavoro dei vigili del fuoco si è dimostrato in tutta la sua utilità. «Non soltanto - è stato fatto notare [illegible] alcuni di loro - siamo anche andati ad aiutare i colleghi di Genova, in quei giorni».

Nelle note dolenti del [illegible] do provinciale c'è anche la [illegible] di spazio per il ricovero dei mezzi. L'ultimo esempio a Domodossola: un camper attrezzato per calamità naturali deve restare [illegible] Novara. In Ossola non si trova un'area di ricovero. C'è dell'altro nell'elenco del «chi manca e che cosa ser[illegible] ai vigili del fuoco. «Il comandante di Novara da poco tempo è passato ad un incarico in altra sede. Stiamo aspettando quello nuovo».

Maria Paola Arbeia

[illegible]

BORGOMANERO

NATI. Matteo Canzano, Andrea Bertolini, Alberto Preblic.

Stefano Mola, Jessica Angioni, Mauro Moresco.

MORTI. Rosa Cerutti, Antonia Valsesia, Giuseppe Rovelli, Vittoria Roveglia, Maria Grazia Pascarella.

Giovanni Battista Bertola, Luigina Cassissa, Irma Duchi, Vittorio Poletti.

[illegible] Fabrizio Poletti con Paola Fornara, Antonio Giametta con Ivana Floris, Ettore Zonca con Lorenza Cerutti.

Stefano Zanone con Simona Zanetta, Giuseppe Mastromonaco con Monica Zanetta, Davide Mola con Elisabetta Masini.

Marco [illegible] con Piera Bertona, Carlo Claudio Mola con Emanuela Medina.

[illegible]E FLASH

OMEGNA

Campionato piemontese di scacchi

Organizzata dal circolo scacchistico del Cusio, si svolgerà domenica con inizio alle 9 il campionato piemontese di scacchi Semilampo. La manifestazione, che [illegible] terrà [illegible] locali delle scuole elementari di Cireggio, selezionerà i migliori giocatori di scacchi che disputeranno [illegible] finali nazionali.

[illegible]

Appello [illegible] aiuti per l'Etiopia

Il centro aiuti per l'Etiopia, che ha sede nelle ex scuole elementari ad Albo di Mergozzo, ha lanciato un appello umanitario chiedendo agli ossolani di inviare generi alimentari di ogni tipo per riempire otto container che saranno poi inviati in Etiopia.

LA FOTO DEI RICORDI

Mondanità, calcio e tradizioni negli Anni Settanta

Serate di mondanità e tocchi [illegible] folclore nella Novara degli Anni Settanta. In un locale del centro, l'allenatore Carletto Parola e il noto ristoratore Giorgio Purini intrattengono due giovani in costumi tradizionali.

[DALL'ARCHIVIO STORICO GIOVETTI]

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
- **Novara:** c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2, fax 36.381
- **Domodossola:** via Ferraris 13, tel 0324 / 43.702
- **Verbania:** via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

[illegible] verde (basta [illegible] gettone): 1678/48048

VIGILI [illegible] FUOCO

- **Vigili del Fuoco:** 115
- [illegible] **emergenza:** Novara 113
- **Percorribilità strade:** [illegible]
- **Antincendi boschivi:** 21798

AUTOAMBULANZE

- **Novara:** 27.030
- **Arona:** 0322 / 51.61
- **Borgoman.:** 0322 / 843.083
- **Domodoss.:** 0324 / 46.600
- **Galliate:** 862.222
- **Oleggio:** 93.500
- **Omegna:** 0323 / 61.900 - 63.669
- **Grav. Toce:** 0323 / 848.559
- **Stresa:** 0323 / 33.360
- **Verbania:** 0323 / 45.000 - [illegible]
- **Baveno:** 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

- **Novara:** 26.000
- **Arona:** 0322 / 51 61
- **Borgoman.:** 0322 / 81.500
- **Domodoss.:** 0324 / 491.334
- **Oleggio:** 91 157
- **Omegna:** 0323 / 642.121
- **Stresa:** 0323 / 31 844
- **Verbania (Pall.):** 0323 / 541 318

CORPO FORESTALE

- **Novara:** 21.798
- **Baceno:** 62 062
- **Cannobio:** 71.285
- **Cappo Moralli:** 89.01.04
- **Domodossola:** 42.172
- **Gignese:** 20.056
- **Gozzano:** 94 168
- **Verbania (Intra):** 55.63.13
- **Verbania (dist. antincendio):** 55.64 33
- **Omegna:** 61 [illegible]
- **Piedimulera:** 83.138
- **S. Maria Maggiore:** 94.263
- **Varzo:** 72.296

CARABINIERI

Pronto intervento.
- **Novara:** 112
- **Arona:** 0322 / 242.223
- **Borgoman.:** 0322 / 81.410
- **Domodoss.:** 0324 / 42.044
- **Oleggio:** 81.237
- **Omegna:** 0323 / 61.268
- **Verbania:** 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

- **Novara:** 465.222
- **Arona:** 0322 / 242.267
- **Borgoman.:** 0322 / 81.476
- **Domodoss.:** 0324 / 492.233
- **Oleggio:** 91.706
- **Omegna:** 0323 / 61.668
- **Stresa:** 30.161
- **Verbania:** 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni) Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30, mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

- **Novara:** 591.401
- **Arona:** 242.216
- **Borgomanero:** 81.980
- **Domodossola:** 43.052
- **Oleggio:** 91 112
- **Omegna:** 61.244
- **Verbania:** 41.208

POLIZIA STRADALE

- **Novara:** 455 555
- **Arona:** 243.222
- **Borgomanero:** 82.444
- **Domodossola:** 42.522
- **Verbania:** 41.000
- **Romagnano Sesia:** 0163/826.268

NAVIGAZIONE LAGHI

- **Lago Maggiore:** Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
- **Lago D'Orta:** Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

- **Baveno:** 924.222
- **Domodossola:** 42.660
- **S. Maria Maggiore:** 94.[illegible]

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: San Rocco, largo Cantore. [illegible] le 8,45 alle 20,15: Agnelli, corso Cavallotti

PROVINCIA

Arona: *Negri*; **Borgoticino:** *Porcelli*; **Bellinzago:** *Paltro*; **Momo:** *Beguzzi*; **Borgomanero:** *Ruva*; **S. [illegible]** *Comunale*; **Verbania (Intra):** *Clavico*; **Cannobio:** *Catalucci*; **Stresa:** *Gilliano*; **Nebbiuno:** *Monti*; **[illegible]:** *Omodei*; **Casale Corte Cerro:** *Allegri Rossi*; **Valstrona:** *Rossi*; **Ameno:** *De Marchi*; **Gattinara:** *Cominazzini*.

Il ragazzo paralizzato dopo un incidente diventa direttore sportivo

IL BASKET E' LA SUA VITA

«Ho ritrovato gli amici e non ho perso il buonumore». La lunga odissea trascorsa negli ospedali

TRECATE
DAL NOSTRO INVIATO

«Tornare a casa sembrava la cosa più facile, ma non è stato così. La gente ha dovuto riprendere a conoscermi, mi ha fatto [illegible] domande, voleva sapere. Un'esperienza che ho superato con l'aiuto degli amici, molti, cari, che non mi hanno mai abbandonato».

Chi racconta è Stefano Casazza, 23 anni, via Udine 4, che il 15 settembre dello scorso [illegible] rimase paralizzato alle gambe in un incidente sull'autostrada Voltri-Sempione. Era militare a Casale Monferrato.

Tornava a casa, in auto, quando nei pressi dell'uscita di Borgovercelli era finito fuori strada, per malore o per un colpo di [illegible]no. Non lo ricorda.

Di quei momenti terribili rammenta solo il ronzio dell'elicottero che lo [illegible] portando all'ospedale Maggiore di Novara.

Il 15 settembre 1990 è una data che il ragazzo non dimenticherà più, campasse mille anni. Gli rammenta l'inizio della seconda vita: l'unione indissolubile con la sedia a rotelle, l'eterno dipendere dagli altri, la carriera di «playmaker», nel basket «Oleggio», troncata. Ma non ha perso il suo buonumore «che mi aiuta ad andare avanti».

Ha lasciato definitivamente l'ospedale svizzero (Schweizer Paraplegiker Zentrum, vicino a Lucerna) il primo giugno scorso e a Trecate ha trovato tutto come quando era partito l'ultima volta: la sua camera da letto ampliata e l'ascensore che sale i tre piani della palazzina, dove abitano gli zii, [illegible] gli elimina lo sbarramento insormontabile delle scale.

Si è portato a casa e ha appeso vicino al letto il poster di «Topolino» con le firme delle infermiere svizzere e gli auguri in tutte le lingue: «Sono [illegible] [illegible] loro sei mesi, mi conoscevano tutte».

Le cartoline che aveva ricevuto anche da chi non ha mai conosciuto le [illegible] in una scatola «e da qualche parte ho l'automobilina telecomandata che ogni tanto facevo [illegible] nella stanza».

Con il buonumore ha conservato anche l'energia ed è diventato direttore sportivo della «Trecatese», la squadra di basket, sponsorizzata dalla «Beton» di Pavia, che gioca in Promozione.

Evidentemente la sua esperienza di «playmaker» lo consiglia bene perché le compagine fila che è un piacere e gli dà grandi soddisfazioni.

Oggi giocherà in casa per ricordare Gianmaria Genestroni, un ragazzo che tre anni fa si è ucciso in motocicletta sulla Torino-Milano, all'uscita di Galliate.

Rammentando il tragico episodio, Stefano ha gli occhi assenti, pieni di severità e a fargli tornare il sorriso ci pensa «Charlie», il suo fedele lupo, che lo [illegible] e scodinzola.

«Charlie» è speciale: quando [illegible] che Stefano sale sulla carrozzella gli apre la porta della camera poggiando una zampa sulla maniglia e se il giovane esce di [illegible] gli apre il cancelletto sulla strada.

Stefano è rassegnato, ma non vinto e nella sfida con il destino lo aiutano i suoi amici che gli stanno sempre attorno, come una volta: Massimo, Clemente, Maurizio, Elena, Barbara, Dino e cento altri.

[illegible] [illegible] sempre a [illegible] e anche quando non ha voglia di uscire perché schiacciato da momenti di nostalgia, lo caricano in auto e lo portano in giro «da tutte le parti, alle feste, al cinema».

Il pensiero di Stefano è ancora legato all'attività [illegible] [illegible] nell'impresa con il padre, Gianfranco, 53 anni: guidava i camion e macchine per lo spostamento della terra.

Ogni tanto gli fa compagnia sul luogo di lavoro, [illegible] il fiume Sesia, «poi si mangia e si beve qualcosa; [illegible] una volta».

Le giornate del ragazzo non [illegible] mai [illegible] e tra i vari impegni ha anche quello di allenarsi a stare in piedi aiutato dalla protesi che gli fascia le gambe. [illegible] non posso fare un passo - [illegible] -. Mi muovo solo con la sedia a ruote».

E la mamma? La signora Arduina adesso è felice perché finalmente il suo ragazzo è tornato a [illegible]: «Sono state giornate lunghissime, le abbiamo superate stringendo i denti, tutti [illegible].

Lei, in particolare, perché prima all'ospedale Maggiore di Novara, poi in quello svizzero di Lucerna, è sempre rimasta accanto al figlio.

Aldo Popaiz

La sedia a rotelle non gli impedisce di partecipare alla vita sportiva

NOVARESI IERI E OGGI

L'usciere sprinter andò alle Olimpiadi

LE piste di atletica erano in carbonella. Senza tartan e [illegible] blocchi di partenza i velocisti per non sprofondare fino alla caviglia, dovevano essere agili, eterei, un po' [illegible] l'alato Mercurio, figlio di Giove, ladro di giovenche, araldo degli Dei.

Tali requisiti li possedeva un usciere di conciliatura, Umberto Barozzi, campione italiano fra gli sprinter e, in assoluto, il primo novarese selezionato per le Olimpiadi.

Era il [illegible] il ventisettenne Barozzi, recordman italiano sui [illegible] piani con 11" netti, aveva uguagliato il tempo con cui l'americano Archie Hann conquistò l'alloro olimpico a Parigi nel 1904.

Sui 100 e sui quattrocento piani, Umberto Barozzi, alfiere della «Ginnastica e Scherma» e della «Pro Novara», le due società blasonate e conosciute in tutta Italia, rivaleggia sulla pista [illegible] i baluardi di San Luca con l'altro eccellente gamba-lesta novarese, il Virgilio Nè, detto «Bargila», che all'atletica alternava la [illegible] e il sollevamento pesi.

Ma secondo [illegible] Boggione, geometra e presidente della Pro Novara, il Barozzi aveva qualcosa in più del «Bargila». Si era rivelato più rapido nella partenza, ma poi era stato costretto ad ar[illegible] contro l'incredibile progressione del Barozzi che lasciava sulla pista solo la lieve [illegible]pronta dei chiodi della scarpetta e [illegible] quella delle suole.

Alle Olimpiadi di Londra, Barozzi soffre per la leggendaria e drammatica avventura del ma[illegible] carpigiano Dorando Petri che crolla sfinito a pochi [illegible]tri dal traguardo.

Fra i primi, trepidanti soccorritori c'è anche lui, il Barozzi, che [illegible] [illegible] le semifinali dei [illegible] e dei duecento metri con onore, ma senza gloria. Gli altri erano più giovani e forti.

[illegible] fra gli italiani resta lo sprinter da battere anche quando spunta la stella del suo emulo [illegible], Guido Brignone, campione italiano nel 1909.

Ma quel giorno a Roma Barozzi non c'è: ha dato forfait per uno strappo muscolare.

Malgrado il passare degli anni, Umberto Barozzi accetta sfide per dimostrare che il più forte è sempre lui: umilia il bolognese Franco Giongo nei 250 metri; a Valenza «straccia» l'emergente sprinter milanese Croci; la Staffetta novarese (Barozzi, Brignone, Ponzana, Rapetti) è fra le più veloci d'Italia.

Quando Enrico Patti con il bollinger Giovanni Dotti fonda la Sparta, Umberto Barozzi, ormai quarantacinquenne, segue gli amici che amano unicamente lo sport senza pensare ai soldi.

Corre con i veterani, vince, si diverte, si allena. Sono momenti entusiasmanti. Nel 1927, con i colori della Sparta, è campione provinciale del Dopolavoro sui 100 metri superando i velocisti più promettenti, fra cui Libero Checco, futuro farmacista e ter[illegible] del Novara.

In una giornata piovosa, il 21 aprile 1929, Barozzi a Savona corre e vince il suo ultimo sprint.

Morirà improvvisamente tre mesi dopo, alla vigilia del [illegible] quarantottesimo compleanno. E' un decesso che scuote tutta la città.

La gente novarese si ferma incredula e [illegible] per onorare il suo primo grande campione dello sport, un uomo generoso, gentile e [illegible] età.

Perché nella sua vita Umberto Barozzi [illegible] [illegible] mai smesso di correre lo sprint.

E il giorno in cui si fermò, fu per sempre.

[illegible]

San Pietro Mosezzo, è caduto da un'altezza di dieci metri

Grave un carpentiere

E' di Biandrate e ha 34 anni. Stava riparando un tetto. Soccorso da un medico arrivato con l'elicottero dell'ospedale e ricoverato in rianimazione

Domenico Attadia

Un operaio di Biandrate, Domenico Attadia, 34 anni, artigiano carpentiere, è caduto da un tetto sul quale stava lavorando e, dopo un impressionante volo di una diecina di metri, è finito a terra riportando gravissime ferite e fratture. Si trova ora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. I medici si sono riservata la prognosi.

L'incidente sul lavoro si è verificato ieri mattina attorno alle 9. Attadia stava lavorando, [illegible] a Rocco Marchetti, alla riparazione del tetto di un capannone industriale [illegible] [illegible] Pietro Mosezzo. I due stavano coprendo con un telo la parte del[illegible] la copertura che era stata danneggiata [illegible] recenti piogge.

A un [illegible] punto Domenico Attadia è scivolato ed è finito contro [illegible] lastra di eternit in vetro-resina che serve all'illuminazione dei locali sottostanti.

La lastra si è spezzata e il carpentiere è precipitato nel vuoto all'interno del capannone.

In suo soccorso si è mosso da Novara l'elicottero che ha la base all'ospedale Maggiore e che porta sempre a bordo un medico rianimatore. E' [illegible] proprio questo medico a prestare le prime [illegible] a Domenico Attadia.

Poi il ferito è stato caricato su un'ambulanza della croce rossa e - sempre accompagnato dal medico rianimatore - è stato portato in ospedale.

Un tossicodipendente di 26 anni vittima della droga a Vigevano

Gambolò, morto per overdose

Il cadavere rinvenuto nella toilette di un bar

VIGEVANO. Si allunga la tragica lista dei morti per droga. L'altra [illegible] [illegible] ragazzo di 26 anni è stato trovato senza vita nella toilette di un bar cittadino. A stroncarlo, con tutta probabilità, è stata un'overdose di eroina. La giovane vittima si chiama Enrico Di Costanzo, risiedeva a Gambolò in via Mazzini [illegible] era tossicodipendente da anni.

Di Costanzo aveva fatto diversi tentativi per uscire dal tunnel della droga, trascorrendo anche alcuni mesi in comunità, ma non era mai riuscito a liberarsi definitivamente dalla schiavitù dell'eroina. Il giovane, verso le 17,30 di venerdì, era entrato in un bar-tabaccheria a Vigevano, in corso Milano 81.

Aveva acquistato al bancone un pacchetto di sigarette, poi era entrato nel bagno chiudendo la porta a chiave. Dopo una ventina di minuti la titolare dell'esercizio, Maria Tempesta, visto che il giovane non [illegible] più uscito e che dal bagno non giungevano segni di vita, ha chiesto aiuto per cercare di forzare la serratura. Alla fine la porta si è aperta e i soccorritori hanno visto il giovane seduto a terra, [illegible] in avanti, con la faccia rivolta verso il muro.

E' [illegible] subito avvertita la Croce Azzurra e, quando i volontari sono giunti sul posto, Enrico Di Costanzo dava ancora deboli segni di vita. Il suo cuore ha [illegible] di battere poco dopo il ricovero al pronto soc[illegible] dell'ospedale di Vigeva[illegible]. Il referto medico parla di arresto cardiocircolatorio dovuto a probabile assunzione di stupefacenti. I medici hanno [illegible] i seg[illegible] di una recente iniezione sul gomito sinistro.

Sul posto è intervenuta anche una volante [illegible] [illegible]riato di Vigevano, che ha cercato di ricostruire gli ultimi [illegible]menti di vita del giovane. Con tutta probabilità Enrico Di Costanzo [illegible] si è iniettato droga all'interno del bagno in cui si è [illegible]tito male, ma il «buco» fatale risale a poco prima. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] suo giubbotto gli agenti hanno trovato una siringa [illegible] e due fialette di acqua distillata ancora sigillate. Ma il giovane non aveva con sé droga. Enrico Di Costanzo, che [illegible] originario di Roma ma da molti anni risiedeva in Lomellina, [illegible] cuoco, anche se da un paio di mesi risultava senza lavoro. Il [illegible] nome era [illegible] alle forze dell'ordine, che lo avevano schedato come tossicodipendente. «Sembra che negli ultimi tempi - dice il dottor Spartaco Mortola, dirigente del commissariato - avesse tentato più volte di finirla [illegible] la droga. Il [illegible] fisico era ormai debilitato e, dopo essersi disintossicato, non ha retto ad una [illegible] dose di eroina».

(c. br.)

Berna decide di bloccare i trasporti delle auto sulla linea del Sempione

Arriva lo stop ai treni-navetta

Il servizio è gestito dalla linea privata svizzera Bls. Secondo la direzione, il collegamento per il carico dei mezzi privati non rende. C'è stupore fra le autorità locali svizzere e italiane

DOMODO[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Arriva lo «stop» ai treni navetta attraverso il Sempione. Il provvedimento, annunciato ieri dal più grande quotidiano della capitale svizzera, il «Berner Zeitung», dovrebbe entrare in vigo[illegible] nella primavera prossima. [illegible] guarda però solo [illegible] trasporto di aut[illegible] ferrovia gestito dalla Bls, [illegible] linea privata che collega il Sempione [illegible] Berna.

In pratica verrebbe soppressa la navetta fra Iselle e Kandersteg che, dopo il Sempione, attraversa anch[illegible] la galleria del Lotschberg. Rimarrebbe invece [illegible] servizio di trasporto auto fra Iselle e Briga, gestito dalle ferrovie federali svizzere. Lo scorso [illegible] oltre novantamila vetture hanno attraversato il tunnel del Sempione sulle [illegible].

La notizia è stata confermata dall'ufficio stampa della [illegible] a Berna. Secondo la ferrovia privata elvetica, l'esercizio dei treni navetta per il carico delle automibili private non rende, è un ramo secco da tagliare al più presto. Il servizio di navetta fra Kandestreg e Iselle [illegible] già stato ridotto. Funzionava ormai solo tre giorni la settimana. Con la prossima primavera dovrebbe [illegible] cancellato del tutto.

Secondo fonti attendibili, il provvedimento potrebbe [illegible] collegato alla imminente [illegible]ganizzazione di un traffico combinato strada-ferrovia per i Tir, la famosa «strada viaggiante» attraverso la linea internazionale del Sempione.

Sembra infatti che le installazioni di carico [illegible] Iselle dovranno essere presto adattate per il carico di camion, il trasporto Huckepack, [illegible] quindi non sarebbero più utilizzabili per le automobili private. La decisione della Bls ha comunque colto di sorpresa le autorità cantonali del Vallese e gli amministratori ossolani. Nessuno ne sapeva niente, a un convegno organizzato appena d[illegible] settimane fa [illegible] Verbania si era tracciato un quadro completamente diverso.

Il ridimensionamento dei treni navetta appare infatti completamente in contrasto [illegible] il tanto decantato rilancio dell'asse Sempione-Lotscberg come secondo corridoio preferenziale attraverso le Alpi assieme al Gottardo. Su questa materia non si contano più le conferenze nelle quali si fa un gran parlare, ma i fatti [illegible] poi un'altra cosa. Basti pensare all'assurda decisione di chiudere l'ufficio postale svizzero alla stazione [illegible] Domodossola [illegible] pochi mesi dall'entrata in funzione del [illegible] scalo di Domodue. Un provvedimento [illegible] palese contra[illegible] con la convenzione del Sempione, un [illegible] internazionale giuridicamente valido [illegible] tutti gli effetti, che sorprendentemente è passato sotto silenzio. Non si sono infatti levate [illegible] ufficiali [illegible] protesta [illegible] parte italiana per [illegible] violazione del trattato.

Adriano Velli

Secondo l'annuncio del «Berner Zeitung», sarà soppressa la navetta che collega Iselle e Kandersteg

Il sostituto procuratore aveva chiesto la condanna degli imputati per un attentato

Tentarono di aggredire il pm in aula

Due ossolani saranno processati in pretura a Verbania

VERBANIA. Saranno processati in pretura Francesco Infurne, 20 anni, e Domenico Contaldo, di 31, i due giovani ossolani che il 22 giugno tentarono di aggredire in aula il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corrado Lembo.

L'episodio accadde [illegible] termine della requisitoria [illegible] magistrato che aveva chiesto la condanna [illegible] merito all'attentato alla gelateria «Il capriccio» di Domodossola.

Erano stati prontamente immobilizzati dai carabinieri, due dei quali nella colluttazione [illegible] riportato contusioni e abrasioni, anche [illegible] guaribili in pochi giorni.

Si era pensato che a processare Infurna e Contaldo dovesse [illegible] il tribunale di una diversa giurisdizione, in quanto il magistrato oggetto del tentativo di aggressione è di Verbania; invece una più attenta valutazione ha dimostrato che il reato poteva essere giudicato, [illegible] lo sarà, dalla pretura locale.

I due giovani devono rispondere di oltraggio, interruzione di un pubblico servizio dello Stato, resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Reati punibili con pene comprese fra [illegible] e quattro anni [illegible] reclusione.

Per l'attentato alla gelateria ossolana Contaldo ed Infurna erano stati condannati: il primo a 7 anni di reclusione e 3 milioni di multa; il secondo a [illegible] anni e mezzo di reclusione e due milioni e mezzo di multa.

A queste pene bisogna però [illegible] condanna a due [illegible] e mezzo di carcere che [illegible] Cataldo deve [illegible] per lo scippo [illegible] una borsa con 58 milioni, vittima un'impegata della stazione ferroviaria di Domodossola.

Per l'Infurna, invece, [illegible] condanna ad altri 2 e [illegible] carcere ed a 600.000 lire [illegible] multa per due altri tentativi di estorsione a danno [illegible] altrettanti [illegible] ossolani.

Reati compiuti da entrambi alcune settimane prima dell'at[illegible] esplosivo alla gelateria. La data del dibattimento non [illegible] ancora stata fissata.

Si presume comunque che debba [illegible] celebrato entro dicembre. (a. c.)

Francesco Infurna

I NOSTRI AFFARI

L'impresa è solida? Ve lo dice il computer

NEI rapporti tra intermediari finanziari [illegible] imprese minori (fino a 200 [illegible]pendenti), cioè, in parole povere, nell'i[illegible] tra offerta e domanda [illegible] credito, le valutazioni sulla cui base le banche sono disposte a concedere gli affidamenti alla clientela vedo[illegible] ai primi tre posti le garanzie, la [illegible] [illegible]omi[illegible] e l'assetto proprietario, sia pure [illegible] differenze, anche rilevanti, in percentuale, secondo la posizione geografica delle imprese, soprattutto per quanto riguarda il livello [illegible] tassi d'interesse e le condizioni accessorie. Così, la valutazione della clientela del Centro-Nord vede al primo posto, per il 74 per cento delle banche, la situazione economica, seguita [illegible] garanzie [illegible] il 64 per cento e dall'assetto proprietario per il [illegible] per cento.

L'ordine delle priorità [illegible] [illegible]povolge nel Mezzogiorno, dove il 72 per cento delle banche giudica prioritarie le garanzie, seguite dalle prospettive reddituali per il 59 per cento e dell'assetto proprietario per il 55 per cento. Questi dati, emersi [illegible] una recente indagine dell'Istituto [illegible]. Tagliacarne, condot[illegible] tra 94 aziende e istituti di credito, speciale e non, [illegible] 870 imprese minori manifatturiere (di cui 466 operanti nel Centro-Nord e 404 nel Mezzogiorno d'Italia), [illegible] sorprendono più di tanto. Ciò che può colpire, invece, è [illegible] [illegible] esigenza da parte delle imprese, di una serie di supporti informativi, [illegible] anche [illegible] una ben organizzata assistenza all'esportazione, e, [illegible] parte delle banche, la richie[illegible] di «ulteriori informazioni» sulle prospettive di crescita delle imprese.

[illegible] entrare in troppi particolari, si può affermare che, anche nei rapporti diretti tra operatori del credito e dell'economia [illegible] avverte l'incombere dell'effetto-sfida del Mercato unico europeo, per le imprese [illegible] fatturiere, chiamate ad operare in condizioni di concorrenza, ma anche di possibilità, praticamente illimitate. E' chiaro che, in questo immenso mercato di 350 milioni circa di potenziali

clienti, [illegible] di buon potere d'acquisto, anche le imprese [illegible]nori dovranno curare nel modo migliore i loro programmi produttivi o commerciali, [illegible] le strutture finanziarie p[illegible] idonee, [illegible] emerge dall'inchiesta dell'Istituto Tagliacarne.

[illegible] colloca in questo quadro, e nel momento più opportuno, il nuovo servizio «Disk ad hoc» del Mediocredito Piemontese, che [illegible] prepara a chiudere [illegible] 1991 con [illegible] [illegible] del 17 per cento sul 1990 delle richieste di finanziamento (risultati dei primi otto mesi). Come dice il nome, «Disk ad hoc» è un programma informatico che mette [illegible] frutto l'esperienza accumulata dall'Istituto in quarant'anni [illegible] attività nell'analisi dei bilanci delle imprese minori. Inserito in un computer, [illegible] programma è strutturato in 5 ambienti o «voci di menù»: equilibrio finanziario, analisi di bilancio, prodotti finanziari del Mediocredito Piemontese, piani di ammortamento, tassi d'interesse. In sostanza, «Disk ad hoc» consente alle imprese di avere un rapporto costante con Mediocredito, [illegible] più soltanto erogatore di mezzi finanziari a medio termine e a tasso agevolato, [illegible] consulente d'impresa e fornitore di servizi [illegible] 360 gradi».

Mario Salvatorelli

Verbania, proteste di cittadini e raccolta di firme contro gli allagamenti

«Questa è una città colabrodo»

Sotto accusa gli impianti di captazione delle acque. Critiche anche al nuovo asfalto stradale. Polemiche anche per il parcheggio dell'ospedale, impraticabile dopo le forti piogge

VERBANIA. La città fa acqua. Il maltempo, ripreso da ieri mattina, ha messo ancora [illegible] volta a nudo le fragili difese di varie zone del centro, non solo di fronte a situazioni di emergenza come quelle che si è [illegible]ficata a fine settembre, ma anche [illegible] occasione delle normali ed abbondanti precipitazioni stagionali.

Allagamenti di strade e di edifici restano così all'ordine del giorno, mentre sale [illegible] tono la protesta dei cittadini, della quale fanno fede le lettere ai giornali, petizioni e raccolte [illegible] firme.

Alcune lamentele riguardano situazioni diffuse in varie parti della città, come l'insufficiente deflusso dell'acqua piovana attraverso le tombinature, a causa [illegible] della loro ubicazione o della mancata pulizia. Vengono quindi a crearsi enormi pozzanghere e conseguenti disagi, nonché pericoli, per automobilisti e pedoni.

Segnalazioni in questo senso giungono da viale Azari, dal quartiere [illegible] Sant'Anna, dalla frazione di Suna, ma [illegible] fenomeno appare piuttosto generalizzato.

Una delle zone che stanno peggio, anche per i frequenti allagamenti che si verificano nelle abitazioni, è il lungolago di Suna: qui l'esasperazione dei cittadini [illegible] sfociata in [illegible] aperta denuncia inviata al sindaco e alla Circoscrizione Ovest, [illegible] redatta da circa 400 firme, in [illegible] gno di protesta contro «il perdurare dello stato di incuria e di inefficienza in cui versano gli impianti di captazione delle acque meteoriche e fognarie».

I pochi [illegible] insufficienti tombini non sono in grado di smaltire i deflussi provenienti da via Piana e via Solferino [illegible] dalla stessa litoranea.

Così, dopo le recenti piogge, l'acqua [illegible] entrata non solo nelle cantine delle abitazioni private, ma anche nella chiesa di Santa Lucia, nella sede della circoscrizione, nel bar e persino nella farmacia a fianco della chiesa.

«Questa situazione si verifica ormai più volte all'anno - dice il titolare della stessa farmacia, Mario Lambrini - ed è ormai insostenibile. Ho dovuto lavorare una notte intera per spostare tutti i medicinali e ho avuto parecchi danni. [illegible] si prenderanno provvedimenti - prosegue - la farmacia dovrà chiudere e nel recente passato si è già visto quanto sia difficile trovare a Suna un'altra collocazione».

I cittadini lanciano poi un'accusa precisa: «Tutto questo [illegible] era mai accaduto prima dei lavori del collettore fognario - si legge nella petizione - che si sono conclusi [illegible] la sostituzione dei canali [illegible] scarico preesistenti con altri sottodimensionati. [illegible] qui derivano le attuali conseguenze».

Si critica anche la riasfaltatura [illegible] del piano stradale, perchè è stata eseguita frettolosamente, [illegible] la conseguenza [illegible] di pendenze [illegible] e di avvallamenti. La richiesta [illegible] di interventi «urgentissimi, indorogabili ed efficaci».

Altre proteste giungono ancora dagli abitanti della Castagnola e di Madonna di Campagna. In questo quartiere, buona parte delle [illegible] sotto il livello della strada; inoltre, nella [illegible] scendono [illegible] essere adeguatamente convogliate le [illegible] del vicino Monterosso.

Gli allagamenti sono perciò anche qui all'ordi[illegible] giorno: «Le lamentele avanzate al Comune, direttamente dagli abitanti o tramite la circoscrizione, ormai non si contano più - dice Enrico Zovini, del consiglio circoscrizionale di Verbania Ovest -. Finora però abbia[illegible] ricevuto solo promesse, mentre le condizioni continuano ad aggravarsi».

L'amministrazione comunale aveva, per la verità, [illegible] previsto dei progetti esecutivi di intervento per eliminare il problema, ma sono mancati i finanziamenti.

Ora essi sono tornati d'attualità, [illegible] misure di priorità assoluta per le quali è stato chiesto [illegible] il contributo finanziario nell'ambito del riconoscimento dello [illegible] di calamità.

Nell'elenco inviato alle autorità competenti, figura infatti la richiesta [illegible] 660 milioni per la [illegible] del collettore di gronda destinato a raccogliere le acque piovane a Madonna di Campagna, nonché quella di [illegible] milioni per un analogo intervento a Castagnola.

Intanto, non tendono [illegible] placarsi neppure le polemiche per le condizioni del parcheggio dell'ospedale, [illegible] impraticabile [illegible] dall'enorme quantità di pioggia che ha allagato tutti gli spazi destinati ad accogliere le vetture.

Le proteste sono sfociate pure in questo caso in un documento [illegible] che si è subito riempito di firme, quasi mille in pochi giorni.

Questo [illegible] altro problema sul quale l'amministrazione [illegible] intenzionata a trovare in fretta una soluzione, per giungere ad [illegible] rapida sistemazione.

Sergio Ronchi

Alla commissione tributaria

I giudici sono in rivolta

VERBANIA. La commissione tributaria di primo grado ha deciso di sospendere tutte [illegible] udienze [illegible] ogni provvedimento in merito [illegible] ricorsi presentati dai contribuenti. La clamorosa decisione [illegible] assunta nella seduta in camera [illegible] consiglio, riunita per decidere sul ricorso presentato da un contribuente: Elio Anchisi.

Per la commissione tributaria verbanese [illegible] provvedimento che avrebbe dovuto assumere sarebbe risultato irrilevante stando ai contenuti del disegno di legge governativo. Lo stesso, con il condono, prevede la definizione delle vertenze tributarie sulla base degli accertamenti [illegible] indipendentemente dalle decisioni (o delle sentenze) già emesse, e che dovessero [illegible]lo, dalle commissioni tributarie, o dalle corti di Appello, [illegible] la sospensione dei giudizi tributari fino [illegible] 31 [illegible] 1992.

Per i componenti la commissione tributaria verbanese, l'iniziativa del governo non ha, a differenza del provvedimenti di clemenza in materia penale alcun fondamento nella Costituzione, «della quale anzi viola - si legge in un comunicato - la lettera [illegible] lo spirito».

Il collegio, composto dal dottor Mario Piscitello in qualità di presidente, e dal dottor Luigi Marconi [illegible] dall'avvocato Antonio Pinolini, nella qualità [illegible] membri, ha pertanto ritenuto di dover accogliere l'invito [illegible] governo a sospendere tutti [illegible] giudizi in corso.

«Si astiene pertanto, anche per contribuire alla riduzione della spesa pubblica, anzi degli sprechi, dall'emettere una deci[illegible] probabilmente inutile, per la quale lo Stato dovrebbe corrispondere "inutili" compensi [illegible] giudici tributari». E' il commento [illegible]stico dei giudici. La [illegible] che riguarda Elio Anchisi è stata pertanto rinviata [illegible] nuovo ruolo. «La nostra decisione - ribadisce [illegible] presidente prof. Mario Piscitello - [illegible]guente al disegno di legge sulla finanziaria ed [illegible] relativo provvedimento di condono che contiene. Questo di fatto annulla tutte le sentenze, anche quelle emesse in precedenza dalle varie commissioni tributarie, [illegible] ricorsi presentati dai contribuenti. Non ha senso a mio avviso continuare nelle sedute [illegible] nelle sentenze, anche se altri collegi hanno deciso, pur sospendendo [illegible] fissarne di nuove, di svolgere [illegible] udienze già messe in calendario. Io non esprimo alcun giudizio sui condoni, ma ritengo sia contro ogni logica [illegible] si tengano udienze [illegible] che si emettano sentenze delle quali, proprio in applicazione dell'ennesimo condono, non verrà tenuto conto alcuno. Sarebbe soltanto tempo [illegible] denaro sprecato. Del resto il comunicato che pubblicizza la decisione mia [illegible] della commissione che io presiedo illustra [illegible] sufficienza [illegible] motivi della nostra decisione».

(a. c.)

NOTIZIE FLASH

VERBANIA

Richiesto di convocazione del consiglio comunale

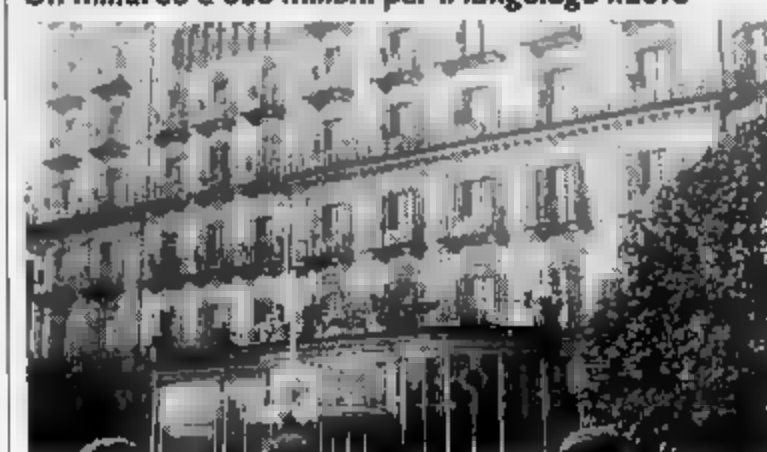
[illegible] gruppo consiliare democristiano ha chiesto la convocazione di un consiglio comunale per discutere la definizione dei rapporti [illegible] enti [illegible] associazioni di volontariato socio-sanitario. La richiesta [illegible] collegata alle polemiche sorte sui problemi di assegnazione della nuova sede [illegible] Croce Rossa [illegible] Croce Verde.

CANNOBIO

In discussione la variante al piano regolatore

Approderà in consiglio comunale il dibattito sulla [illegible] al piano regolatore generale. E' prevista l'edificazione [illegible] 110 mila metri cubi per infrastrutture turistiche e [illegible] oltre [illegible] mila per abitazioni private.

[illegible]

Un miliardo e 600 milioni per il lungolago nuovo

Entro la fine dell'anno è previsto il completamento [illegible] lavori [illegible] sistemazione del lungolago [illegible] Stresa. Sarà ultimata la pavimentazione dell'intera passeggiata (nella foto, il Grand Hotel Borromeo) e saranno sistemati spazi [illegible]rdi e parcheggi. L'intera opera ha comportato un costo di circa [illegible] miliardo e 600 milioni.

[illegible]

Insediamenti d'industria [illegible] artigianato

Sarà realizzata nella zona di via Madonna delle Grazie la [illegible] area industriale-artigianale, per [illegible] quale è già stato approvato il relativo Pip. Nella zona sono previsti anche interventi di miglioramento [illegible] viabilità.

[illegible]

Investimenti per il «parco tecnologico»

Un «parco tecnologico» del Lago Maggiore a Verbania [illegible] una rete telematica dedicata alle attività dell'Alto Novarese: sono questi gli interventi più interessanti per l'innovazione tecnologica previsti [illegible] Vco grazie agli stanziamenti resi disponibili dal regolamento Cee per il rilancio del sistema produttivo. Lo ha comunicato l'assessore regionale all'industria Giuseppe Cerchio nel corso del convegno organizzato dalla [illegible] di Verbania all'hotel «Dino» di Baveno. Per queste due iniziative è previsto un investimento di 35 miliardi, [illegible] un contributo Cee di 14 miliardi e da analogo intervento finanziario dello Stato per altri 14.

VERBANIA

Richiesto un vertice sulla viabilità

Un incontro urgente da tenersi nell'Alto Novarese tra prefettura, Anas, assessori regionali e provinciali, amministratori e lavoratori frontalieri è stato chiesto dalla Cgil Alto Novarese e dal comitato frontalieri. Lo scopo è di discutere gli interventi prioritari per il miglioramento della viabilità sulla statale 34 del Lago Maggiore [illegible] Verbania [illegible] Piaggio Valmara. I problemi di traffico si fanno ogni giorno più pesanti e sono stati aggravati dal recente maltempo.

[illegible]

Raccolta fondi [illegible] destinare alla casa [illegible] riposo

Appello della casa di riposo agli aronesi perché contribuiscano alle spese di ristrutturazione dell'immobile, valutato a circa trecento milioni. A tutt'oggi ne sono stati raccolti poco più di 17.

Un punto nelle ultime tre partite, questo il misero bilancio degli azzurri

Il Novara è già al bivio

Contro il Lecco, il presidente Walter Stipari chiede una squadra con più cuore [illegible] personalità
Gli risponde l'allenatore Nicolini: «Ha ragione, anch'io voglio undici giocatori assatanati»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo cinque partite ed altrettanti punti in classifica, gli [illegible] già ad un bivio. Ospitando il Lecco devono riscattarsi, e vin[illegible]. Se non riuscissero nell'impresa, precipiterebbero in una [illegible] contorni e dagli sviluppi non [illegible] definire e prevedere. Il Novara viene infatti da due sconfitte esterne (a Ravenna e Fiorenzuola) intervallate dal brutto pareggio interno con l'Aosta.

La tifoseria, che ha fiducia in Nicolini prima e più che nella squadra, aspetta al v[illegible] questo Novara che non ha ancora convinto [illegible] ed accusa anzi inspiegabili battute a vuoto.

In settimana [illegible] presidente Walter Stipari ha parlato [illegible] giocatori per sottolineare la delicatezza del momento. «Eravamo partiti sollevando grandi entusiasmo. - ha detto il presidente - Poi, la prova [illegible] campo ci ha ridimensionati. Le prime sconfitte hanno avuto ripercussione anche sulla fiducia dei tifosi. Personalmente credo in questa squadra. Mi rifiuto [illegible] pensare che il Novara sia quello [illegible] domenica a Fiorenzuola. Dobbiamo però scendere in campo con maggiore umiltà. Ci vuole gente che tiri fuori l'anima che dia tutto quanto ha in corpo. Questi giocatori invece non [illegible] soffrire più del necessario. Non riusciamo ad impostare e ad imporre il nostro gioco. Una volta [illegible] colpa degli avversari, un'altra del terreno. In[illegible]na: [illegible] ora di vedere la personalità di questa squadra. Poi magari si può anche perdere una partita ma in campo dobbiamo assumere [illegible] atteggiamento da protagonisti. Non possiamo adeguarci [illegible] peggio subire gli avver[illegible].

Parole chiare, con indirizzi precisi. Il presidente ha voluto dare una scossa all'ambiente così da fugare qualsiasi atteggiamento remissivo, [illegible] fatalista, che davvero non [illegible] concepibile dopo cinque sole partite.

Stipari vuole una squadra ge[illegible] diciamo anche più spregiudicata. Il presidente arriva a dire «Una partita [illegible] può anche perdere [illegible] la si deve giocare fino in fondo». A buon intenditor...

Lo stesso Nicolini, d'altra parte, ammette che i destini di que[illegible] squadra «dipendono più dai suoi giocatori che dalla forza degli avversari. Conosciamo la nostra forza. Sono convinto che alla distanza riusciremo [illegible] [illegible]gare perchè abbiamo lavorato bene. In questo [illegible] delicato però le condizioni del campo, per esempio, [illegible] ci aiutano. Su un terreno pesante diventa difficile impostare un gioco d'attacco. Il presidente ha chiesto anche una squadra [illegible] più cuore:.. «Ed ha ragione. Contro [illegible] Lecco voglio undici giocatori assatanati, decisi a fare risultato ad ogni costo - ammette il tecnico - . Sappiamo che i nostri tifosi ci aspettano al varco [illegible] non possiamo davvero deluderli se vogliamo mantenere con loro [illegible] con tutto l'ambiente un rapporto [illegible]

Il Lecco [illegible] Zecchini è formazione in crescendo, dopo [illegible] avvio stentato. A Novara cercherà almeno di non perdere. Per questo schiererà tre marcatori. I lariani praticano un calcio di tipo tradizionale, con il libero ed hanno nell'attaccante Lucchetti, il giocatore più rappresentativo. Nicolini [illegible] ha ancora deciso la formazione. Rientrerà sicuramente Uzzardi dopo la squalifi[illegible]. Il dubbio è relativo all'impiego di Cicconi in attacco [illegible] pensiamo che alla fine opterà per la conferma di Marcellino.

Renato Ambiel

NOVARA

Gaspare Uzzardi visto da Ghiglione

SPORT [illegible]

CALCIO

Dove si gioca a Novara e provincia

In C2 il Novara affronta il Lecco, compagine da non sottovalutare, mentre in Interregionale, [illegible] Iris Oleggio e Sparta in trasferta, si gioca al campo di Bellinzago tra i locali e la Caratese. Il fischio d'inizio su tutti i campi verrà dato alle 15. Ecco il programma delle novaresi tra i dilettanti. In Eccellenza (quinta d'andata): Caltignaga-Trecate; Gravellona-Strambinese; Juve Domo-Hm Arona. Il programma è completato da Borgosesia-Virtus Villa; Chatillon-Borgomanero; Mathi-Omegna; Rivarolese-Verbania; Trino-Biellese.

[illegible]

Galliate prova a «stoppare» la Dufour

Quinta d'andata anche in Promozione: Castelletto-Val Mos; Cerano-Borgofranco; Dormelletto-Verrone; Farese-Sunese; Galliate-Dufour.

[illegible]

In trasferta le capoliste Crevolese e Cureggio

[illegible] girone A è la quinta d'andata: Barengo-Stresa; Bavenese-Feriolo; Ctp Intra-Gargallo; Cristinese-Cappuccina; Gozzano-Ornavassese; Montecrestese-Varalpombiese; Orta-Cureggio; Romentinese-Crevolese.

SECONDA [illegible]

Big match a Recetto

E' la quarta d'andata. Girone A: Bagnella P.-Masera; Briga-Crodo; Cannobiese-Pievese; Fondotoce-Pogno; Premosello-Cannobio; P.Vigezzo-Sanmauriziese; Varzese-Piedimulera. Girone B: Carpignano-Bogogno; Cavaglio-Vaprio; Fontanetese-Oleggio P.; Maggiorese-Ghemmese; Pombiese-Pratese; Comignago-Momo; Romagnano-Briona. Girone C: Borgolavezzaro-San Rocco; Casalbeltrame-Pernatese; Real Novara-Voluntas; Recetto-Vignale; Sanmartinese-Mandello; Santandrea's-Ju Cameri; Vicolungo-Olimpia.

CALCIO

Giovedì i recuperi della Seconda Categoria

Da Torino la Lega ha comunicato le date dei recuperi di Seconda Categoria. Le partite si giocheranno giovedì prossimo in notturna. Ecco il programma. Nel girone A: Pro Vigezzo-Masera; Fondotoce-Cannobio; Cannobiese-Crodo; Briga-Forti [illegible] Liberi Pogno; Varzese-Sanmauriziese; Pievese-Piedimulera; Bagnella P.-Premosello. Nel girone B: Romagnano-PL Comignago; Maggiorese-Briona; Oleggio P-Vaprio; Cavaglio-Pratese. Nel girone [illegible]: Sanmartinese-Casalbeltrame; San Rocco-Ju Cameri; Borgolavezzaro-Voluntas.

Interregionale, il Bellinzago torna [illegible] giocare in [illegible]

Pericolo lombardo

Avversaria di turno è la Caratese che appaia i gialloblù in classifica
Sarà riconfermato l'undici che ha pareggiato domenica scorsa a Nizza

La Sparta [illegible] affidamento sul buon momento di forma attraversato da Vitalone

[illegible] Se le pessime condizioni meteorologiche persisteranno, [illegible] preannuncia un'altra battaglia nel fango per i «tigrotti» del neopresidente Silvano De Paoli. Dopo la vibrante partita sostenuta con il Saronno [illegible] giorni fa, [illegible] Comunale di via Cameri [illegible] scena un'altra lombarda, la Caratese, appaiata ai gialloblù a quota 7 nella classifica del campionato di Interregionale.

I brianzoli si possono considerare una squadra... «pareggiofila», avendo già spartito la posta con cinque delle sei squadre fin qui affrontate. Solo domenica scorsa, [illegible] derby [illegible]lingo [illegible] il Mariano hanno ottenuto la prima ed unica vittoria stagionale, per 1-0. Con Abbiategrasso e Seregno, i milanesi sono la terza squadra [illegible] girone ancora imbattute.

Nella prima di campionato, l'undici di Carate Brianza [illegible] grossi grattacapi all'Iris Oleggio, che grazie alla gran giornata del portiere Realini evitò la beffa casalinga.

Attenzione alla punta Gatti ed al gran movimento [illegible] Di Tillo, ma anche agli insidiosissimi inserimenti del giovane terzino Torricelli.

L'attacco lombardo, però, con quattro reti realizzate in sei gare, non sembra essere il reparto migliore di questa Caratese che, tra l'altro, pratica la zona pura, [illegible] fa notare l'allenatore del Bellinzago, Beppe Ticozzelli: «E' un [illegible] di categoria [illegible] che ha cambiato poco rispetto all'anno scorso, quindi parte già avvantaggiato. Il loro allenatore, Antonelli, ha impostato la squadra col gioco [illegible] zona e con ottimi esiti. La Caratese è molto simile al Saronno che abbiamo affrontato quindici giorni fa. Speriamo che oggi il terreno non sia nelle [illegible] condizioni di quella domenica». Eppure, il Bellinzago dimostrò di trovarsi molto meglio dei milanesi su un campo ridotto a risaia: «Si, [illegible] fu davvero impossibile giocare - obietta Ticozzelli - non era calcio, quello, era pallanuoto!».

La formazione che partirà contro la Caratese sarà uguale a quella che ha pareggiato a Nizza, col rientro di Bottoni sulla trequarti. Il Bellinzago è [illegible]pre alla ricerca [illegible] qualche elemento per infoltire un organico che s'impoverirà ulteriormente dalla partenza di Riva per il servizio militare, a fine mese.

Marco Piatti

[illegible] PER [illegible]ARTA E I[illegible]

NOVARA. Dopo la bella vittoria ottenuta a spese del Corbetta, la Sparta si prepara a sostenere una trasferta da brivido. I bianchi dell'allenatore Livio Manzin sono [illegible] scena oggi pomeriggio sul campo della prima della classe, il Seregno, che sta caratterizzando questo primo scorcio di stagione [illegible] Interregionale.

I brianzoli, dopo quattro vit[illegible] consecutive, si sono arenati due settimane fa nella gara casalinga con [illegible] Vigevano, concedendo ai lomellini [illegible] punto (complice [illegible] campo ridotto a palude), pareggiando anche domenica scorsa, [illegible] Busto Arsizio. L'undici dell'allenatore Longoni è comunque la squadra da battere, potendo contare [illegible] una difesa impenetrabile, ancora imbattuta, [illegible] un attacco decisamente prolifico (8 reti in 6 partite) dove spicca la coppia Cappellini-Rigamonti.

In casa spartana, però, il morale è alto e si guarda con fidu[illegible] alla gara odierna. Oltretutto, domenica scorsa i novaresi hanno dimostrato di gradire i terreni pesanti, potendo conta[illegible] su una difesa ed un centrocampo di «panzer», con i vari Rotolo, Paladin, Valentino, Tamborini [illegible] Spagnuolo. Contro [illegible] Corbetta, la punta Vitalone ha trovato la via del gol e sembra attraversare un ottimo momento [illegible] forma, in attesa che si sblocchi anche Magnifico. Manzin potrà tornare a disporre [illegible] Luciano Foti, che ha scontato il turno di squalifica.

Trasferta insidiosa anche per l'Iris Oleggio [illegible] viaggio alla volta di Ivrea, [illegible] squadra [illegible] prendere con le molle (e la Sparta ne sa qualcosa). Gli eporediesi navigano nelle posizioni mediobasse della graduatoria, ma hanno due soli punti in meno degli [illegible] daranno il massimo per tentare l'aggancio. «Non possiamo tornare a mani vuote da Ivrea - dice [illegible] presidente dell'Iris, Carlo Manzotti - visto che abbiamo già perso stupidamente un punto contro la Pro Patria giovedì». Ma l'Oleggio, oggi, potrà contare nuovamente sul bomber Sandro Cerutti, che rientra dopo la squalifica. Per l'undici diretto da Giampiero Erbetta è [illegible] momento di stringere i denti, continuando il tour de force, con altre quattro gare [illegible] dieci giorni.

[m. pia.]

Umberto Smaila interpreta all'Alfieri di Torino le canzoni di Fred Buscaglione

«Eri piccola, piccola, così»

«C'è chi mi accusa di aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai è tutto il contrario»
«Fred Buscaglione fu un grande precursore del ritmo e dei testi attuali». In [illegible] fino al 20 ottobre

STESSO abito gessato grigio, stessa sigaretta in bocca, sguardo obliquo. Diverso è il testo: *«Io [illegible] vorrei però succede Fred, oh Fred, che a volte io divento te/, nella Broadway che anche tu [illegible] hai mai visto come me/ [illegible]. Fred, tu [illegible] avevi stesi sei/ poi la stupida bacian[illegible] [illegible] ha [illegible] sul pavè»*. Umberto Smaila come Buscaglione? [illegible] Smaila per Fred? O ancora Umberto in [illegible]maggio a Fred?

Umberto Smaila se [illegible] sta seduto in [illegible] e ridacchia. Ridacchia perché al gioco ci ha preso gusto: si fa un gran parlare del musical in scena all'Alfieri di Torino, spettacolo pensato e dedicato al grande cantante piemontese. Dedicato, appunto, non una biografia. E chi meglio [illegible] lui per far rivivere, anche se a pezzetti [illegible] stralci, un «grande» che ha iniziato a imitare a [illegible] anni per parenti e amici?

Toccare [illegible] mito nella [illegible] città di origine, [illegible] [illegible] è sempre pericoloso, [illegible] Smaila se n'è accorto. «C'è chi mi accusa di aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai [illegible] tutto il contrario». Tant'è, Fred Buscaglione è [illegible] prepotentemente alla ribalta. [illegible] più di lui le sue canzoni: il pubblico all'Alfieri ride alle battute da cabaret, ma applaude [illegible] [illegible] scalda [illegible] «Eri piccola così».

Smaila, si sente la reincarnazione di Fred?

Perché no, [illegible] [illegible] molta carne in più. Dalla sera del debutto non fa che prendersi gioco [illegible] me, quando canto una [illegible] can[illegible] c'è sempre qualcosa [illegible] si rompe, il microfono fa le bizze. Ti prego Fred, stasera fa che sia tutto a posto, stai tranquillo, cosa ti costa?

Anche perché gli ha dedica[illegible] un brano, «Ciao Fred», scritto [illegible] Leo Chiosso, lo stesso autore che compose gli intramontabili successi di Buscaglione.

Appunto; *«Fred a volte succede che io divento te»*, quale più intensa dichiarazione d'amore di questa.

La cronaca degli Anni 50, l'infatuazione per ciò [illegible] veniva dall'America fece da spunto [illegible] i testi del «gangster» Buscaglione. Sono attuali ancora oggi?

Attualissimi, perché allora fu un grande precursore. Pensiamo al ritmo: *«Che notte, che notte quella notte/ mi trovavo per la strada, circa all'una e trentatré/ l'altra notte mentre uscivo dal mio solito caffè»*. [illegible] non è un rap? Di [illegible] [illegible] fa, ma è un rap, incredibile.

E riguardo [illegible] testi?

Ironici e ancora più attuali. Con tutte le Circe e le Mantidi che ci sono in giro. State [illegible] sentire: *«Teresa, ti prego/ [illegible] scherzare col fucile, per la rabbia la tua bile può scoppiar! Teresa, ti prego io [illegible] [illegible] certo un vile, ma se tocchi quel fucile può sparar»* E' pura cronaca, siamo nel campo [illegible] delitti passionali.

Ancora qualche esempio.

Beh, [illegible] donne, il gusto delle maggiorate che andava forte in quegli [illegible]. Ultimamente è ritornato. *«Riempiva un bel vestito di magnifico lamé/ era un cumulo [illegible] curve come al mondo non [illegible] n'è/ che spettacolo le gambe, [illegible] portento, credi a me»*. Convince, [illegible] bene sempre.

«Un mito, un macho, spavaldo donnaiolo, monumento alla virilità». Sono parole tratte dal musical, ma Fred, l'uomo dal whisky facile, era così? La sregolatezza dove iniziava e finiva?

In quegli anni probabilmente Buscaglione corrispondeva alla descrizione, d'altra parte intorno aveva solamente regolatez[illegible]. Nel nostro spettacolo faccia[illegible] [illegible] [illegible] sketch molto divertent[illegible]: il mio Fred di oggi vede cu[illegible] addosso un personaggio con mamma prostituta, papà ubriacone, fratello in galera, tutti aspetti che fanno notizia. Certo che a [illegible] tempo il personaggio [illegible] anche montato. Buscaglione in 500, [illegible] lo immaginate? Lui poteva [illegible] solo una Thunderbird rosa.

Pare che negli ultimi tempi al posto del whisky si facesse [illegible] tè.

Forse è vero anche questo, negli anni che precedettero la sua morte stava cercando di mettersi un po' a regime.

Nel musical canta i successi [illegible] Fred, [illegible] «Eri piccola così» e «Porfirio Villarosa». [illegible] sente più suo?

A metà spettacolo io [illegible] pianoforte [illegible] Fred, sempre interpretato da me, [illegible] su un video faccia[illegible] [illegible] duetto con «Guarda che luna». E' [illegible] brano che mi crea più emozione, una ballata d'amore che coinvolge anche il pubblico.

Le donne, gli amici, l'infanzia, i soldi, il successo e [illegible] tutto l'aria trasognata e la straordinaria somiglianza di Smaila a Buscaglione. Il mito continua all'Alfieri fino al [illegible] ottobre. [illegible] lui, bravissimi, Alessandra Casella, interprete di tutti i ruoli femminili, Luca Sandri, il corpo di ballo, autori Terzoli e Simonetta, regia [illegible] coreografie Gino Landi. Per l'ex Gatto di Vicoli Miracoli e [illegible] presentatore di Colpo Grosso il transfert continua.

[illegible] Ferrero

Umberto Smaila, nelle [illegible] del celebre Fred, visto da Franco Bruna

AVEVANO [illegible] [illegible] caratterino le donnine di Fred, l'uomo [illegible] whisky [illegible], il [illegible] che rilasciava dichiarazioni in musica come: *«[illegible] c'è qualche cosa che mi fa tanto male / [illegible] l'acqua minerale»*.

Il compagno del viaggio musicale [illegible] Fred, Leo Chiosso, che rivestiva di parole i rockshuffle del musicista torinese ha sempre detto di essersi ispirato ai personaggi dello scrittore Damon Runyon (l'autore di «Bulli e Pupe»), più che agli interpreti dei romanzi di Spillane.

Dunque: le donne di Fred [illegible] ebbero p[illegible] successo, all'inizio della carriera del [illegible] vocalist furo[illegible] quella «piccola così» [illegible] [illegible] bambola modello 103. La prima, [illegible] la strana mania [illegible] [illegible] le pistole, [illegible] di piantare in [illegible] [illegible] suo [illegible] Fred contrappunta la fine di questo idillio: *«... un giorno mi hai piantato per un tipo svaporato, / quattro schiaffi t'ho servito, / tu m'hai detto: "Disgraziato!". / la pistola mi hai puntato ed un colpo mi hai sparato: / (colpi di [illegible] da fuoco, colpo di tosse). / E pensare che eri piccola, piccola, così»*. Finale lasciato all'immaginazione. In «Che bambola» la pupa ha tutto un altro [illegible] *(un cumulo di curve come al mondo non c'è)* e un destro simile [illegible] quello [illegible] Marciano. Per fortuna nel finalino si scopre un cuore di mammola: *«Mi tro[illegible] per la strada, circa l'una e 33 / l'altra [illegible] mentre uscivo dal mio solito caffè, / quando incrocio [illegible] [illegible] mammifero modello 103: / (fischio) / che bambola!»*. Fred chiede [illegible] bacio ma *«lei si volta, / poi mi squadra come fossi uno straccion / poi si mette bene in guardia come Rocky il gran campion, / finta il destro ed il sinistro e mi incolla [illegible] [illegible] lampion, / (fischio) / che sventola!»*. [illegible] dopo averlo ridotto male, lei si prende compassione e [illegible] lo coccola [illegible] tra le braccia. Fred in «Ogni notte così» [illegible] invece alle prese [illegible] un altro amore sfortunato che lo costringe a prendersi una «ciucca». *«Quando già sbronzo io esco dal bar tabarin, / più non capisco se piove o se il cielo è seren. / Ho la testa che gira, che gira, soltanto perché, / ogni notte son triste, son triste, bambina per te»*. Però fa [illegible] giuramento: *«Se m ri[illegible]i a me vicino, / non berrò mai più»*. Parola di Fred.

E' all'italiana invece l'amore per Teresa e per la «tota del tartufo». La prima è la storia di una donna di Casalpusterlengo che non esita a spianare [illegible] fucile contro il marito traditore che si giustifica: *«E' stata una follia, / l'ho incontrata per la [illegible] / disse: vieni a casa mia, cosa mai potevo far? / Un bacio ha domandato, / [illegible] lo giuro ho rifiutato, / ed abbiamo poi parlato, pensa un po', / sempre di te. / (voce fuori campo): "Busiard"!»*.

L'eccezione che conferma la regola fu «La trifola» un omaggio che Carletto Concina, autore di «Vola colomba» e «Mondina» fece a Fred, che cantò la vicenda della «totina» incontrata all'osteria: *«Ci amiamo da vent'anni / con fedeltà / [illegible] a forza di mangiare il buon tartufo / di 19 figli io [illegible] papà»*. E nell'interpretazione, Fred mise tutta l'anima, togliendo la roca intona[illegible] che si era creato fumando [illegible] e bevendo whisky.

Non gli mancava una ven[illegible] romantica con le canzoni che eseguiva nei night della riviera: *«Troviamoci stasera a Portofino, / sul tardi quando il giorno morirà. / Ti prego non mancare; / qualcosa può accadere / [illegible] forse il nostro amore nascerà.»*

Giovanni Barberis

Buscaglione, armato di mitra, con Maria Grazia Buccella

LE SERATE IN PIEMONTE E LOMBARDIA

[illegible]
Successi «dance»

Alla discoteca «Igloo» in frazione Balangera, sulla statale per Alagna, questa [illegible] si ballano gli ultimi successi della «dance» [illegible] Ingresso gratuito alle dame. S'inizia alle 22.

BORGOVERCELLI
[illegible] liscio

Nel Vercellese, [illegible] «Globo», in [illegible] bivio Sesia si balla il liscio stasera con «Mauro [illegible] Renato». Nella seconda sala, già nel pomeriggio alle 15, discoteca con i fratelli Farè.

SIZZANO
[illegible] cabaret dei «Fichi d'India»

Appuntamento con il cabaret, stasera, alla discoteca «Black Jack». Alle [illegible] [illegible] di [illegible] il duo varesino «Fichi d'India». Durante la serata, inoltre, sono previsti giochi di società e l'esibizione del grup[illegible] di ballerine «Ballet Dancers».

MILANO
Jethro Tull [illegible] Palatrussardi

Tappa milanese dei mitici Jethro Tull, guidati da Jan Anderson, di scena stasera sul palco del «Palatrussardi». Biglietti [illegible] 30 mila lire, il concerto s'inizia alle 21.

MILANO
Sinfonie nella chiesa

E' in programma per oggi pomeriggio alle 18,30 un [illegible] d'organo diretto da Franco Mandirola. Si terrà [illegible] [illegible] dei santi Clemente [illegible] Guido, in viale Suzzani 75. Ingresso libero.

MILANO
Cl[illegible]ica al Conservatorio

Per la stagione di musica classica, è in calendario questa [illegible] [illegible] Conservatorio l'atteso concerto della Israel Chamber Orchestra, diretta nell'occasione [illegible] maestro Shlomo Mintz. In programma, musiche composte da autori celebri quali Bartok, Haydn e Schubert. Il primo brano è previsto alle 21.

SESTO CALENDE
Folk da Chicago

Domani sera appuntamento d'eccezione al «Bar Country» (piazza Vittorio Veneto 35). Ad esibirsi sul palco ci sarà il can[illegible] americano Butty Mondlock di Chicago. In program[illegible] musica folk [illegible] alcuno puntato al jazz. S'i[illegible] alle 21,30.

[illegible]
Jazz sui Navigli

Sarà il quartetto della vocalist Laura Fedele protagonista della serata musicale allo «Scimmie» di via Sforza 49. Domani sera sarà di scena la «Jazz Chromatic Ensemble».

MILANO
Serata in rock

Musica dal vivo questa sera [illegible] «Chewingum» di via Ponti 2 (angolo via Lodovico il Moro) [illegible] un duo rock: i «Blue Line».

MILANO
[illegible] sax di Gil Ventura

Gil Ventura ed il suo sassofono [illegible] i protagonisti [illegible] questa domenica sera in musica al «Caffè Concerto Insieme» (viale Monza 36).

MILANO
Brani di «Vasco»

Al «Naviglio Sofferto» (via Lodovico il Moro 13) stasera musica dal vivo con Salvador. Dalle 21,30, propone brani [illegible] Vasco Rossi.

MILANO
Sound revival

Musica revival, stasera, alla «Tana» (via Fabio Massimo 19). La [illegible] [illegible] 22, il tastierista Marcello Monaco.

MILANO
Un trio [illegible] «Capolinea»

Al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119) si esibisce stasera il trio jazz [illegible] Marco Brioschi. S'inizia alle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ad[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]e - Anche i cani vanno in par[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22[illegible].
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - T[illegible]rio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma [illegible] Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Gobo 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Gra[illegible] p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lilliput v. [illegible] Settembre 15 bis	**Il muro di gomm[illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible]a pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**L'ombra del [illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]e 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] [illegible]e da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il [illegible] [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible] a[illegible]** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible] di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria [illegible] 356	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Reg[illegible] p. Castello 215	**Vendite concerto Duke's Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 60.000/30.000. Bigl. teatro tel. [illegible].
[illegible]eatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 15,30 da martedì ore 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Auditorium Rai P. Rossaro	**Unione musicale** Serie pomeridiana, ore 17 precise.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 20 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.562
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Moino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 8	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30

LE TV PRIVATE

Telestar
15,30 Cocco mio, film
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,30 Balkan express, film
22,30 Una piccola città, telefilm
24 — Una bara per lo sceriffo, film

Telecupole Cinquestelle
17 — Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Tuono blu, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
14 — [illegible] Rod, replica
15 — Bowling bowling, replica
17,00 Le quattro piume, film
20,30 Il tesoro della sierra madre, film
24 — Il vendicatore di Jess il bandito

Telecity
17,55 Fase IV: distruzione della terra
19,30 [illegible]romos, telefilm
[illegible] I Mariti, le mogli, gli amanti, film
22,40 Fotomodella estate 1991, show
23,10 Hawk l'indiano, telefilm
1,10 Nella stretta morsa del ragno

[illegible] Supersix
17,25 Villaggio animali, cartoon
17,50 Lo specchio magico, cartoon
17,55 Rebecca, film
20,30 Portami con te, [illegible]
21,15 Estate e Cuba, musicale
22,15 Forza mare, programma

Erreuno Tv
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti
20,20 Remake
21,55 Ordine e disordine
22,35 Week-end sport
23,45 Piaceri della musica
0,20 [illegible] notte

[illegible]
17,30 Pat [illegible] ragazza del baseball
18,30 Telefilm
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,30 Ambra, film
24 — Amanti, film

Telebiella
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella Settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

G.R.P.
19,30 Sanford, telefilm
20,30 Doc Elliot, [illegible]
21,30 Le chiavi del paradiso, [illegible]
23 — Barriere, telefilm
23,30 I conquistatori della Sirte, film
1,30 [illegible], film

Telesubalpina
15,30 La [illegible] sulla scogliera, film
19,30 L'udienza di [illegible] Paolo II
20,00 [illegible] [illegible] polvere, [illegible]
[illegible] [illegible] Novak, telefilm

[illegible] Network
16 — Un triller per Twiggy, film
[illegible] — Fuori gioco
24 — Fuori gioco (r)

Rete 7 Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Linea rossa 7000, film
22,00 Come fare bene l'amore
23,30 Gli orrori di Frankestein

Videonovara
18 — Domenica sport
18,30 Hockey Novara [illegible]
20,30 Tuono blu, telefilm. All. tarpato
22 — Domenica sport

Vco
18,30 40 giorni di libertà, sceneggiato
20,30 [illegible] [illegible] telefilm. [illegible] tarpato
21,30 Sport, calcio [illegible]
23,30 Oggi goal, rubrica

[illegible] Tv
18,15 Palcoscenico, [illegible]
20,30 Calcio: Novara-Lecco, serie [illegible]
[illegible] Prigioniero della montagna, film
24 — Calcio: [illegible] Vercelli-Abbiategrasso, interregionale

▶ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Omegna, l'associazione nazionale premia oggi i musicanti con 25 e 50 anni di attività

Festa per le bande di tutta la provincia

Il suonatore più anziano vive a Bannio Anzino e da oltre mezzo secolo fa parte del complesso locale
Tanti giovani riscoprono il piacere di fare musica insieme, fra le marcette arrivano gli spartiti dei Beatles

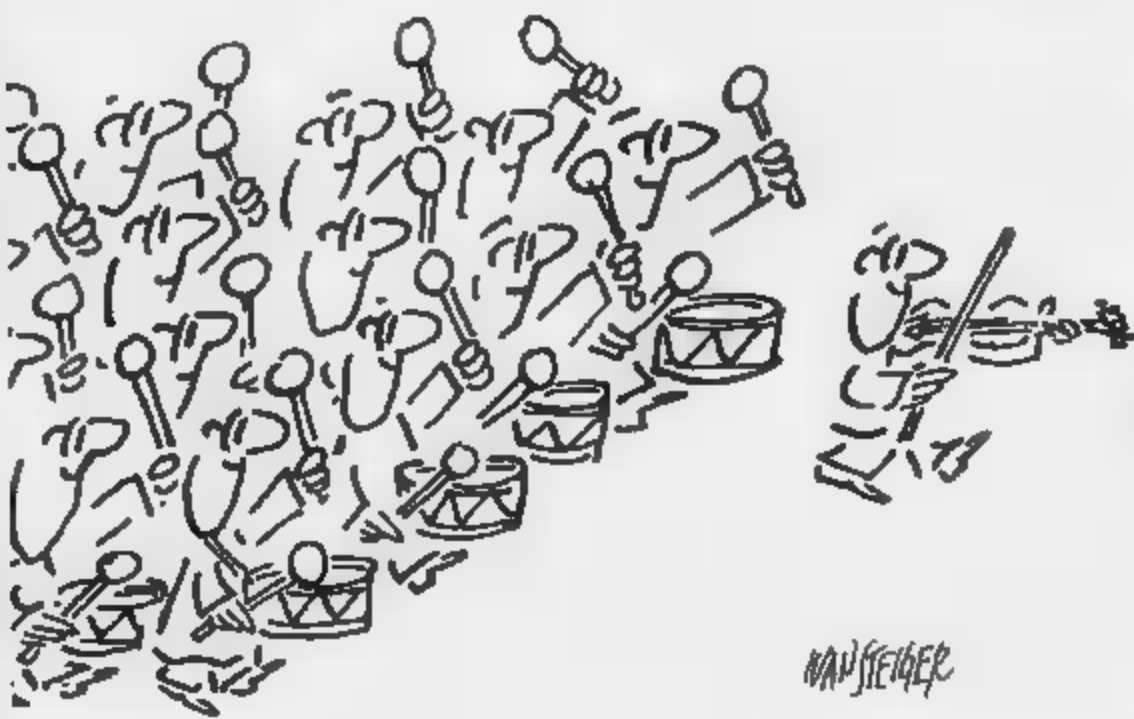
NOSTRO SERVIZIO

La banda è in festa. Oggi come ieri, come un secolo fa. Radicata da sempre nella tradizione popolare scandisce, con le sue note, la vita della comunità. Quasi a sancire questa peculiarità, oggi ad Omegna [illegible] bande della provincia [illegible] a raduno: una giornata per [illegible] quei personaggi, i «musicanti», e [illegible] musicisti, che hanno fatto la storia delle bande. Tanta gente che suona da una vita.

Sarà una giornata dedicata a quanti, [illegible] ben 160, [illegible] in attività da non meno di venticinque anni; molti hanno superato il mezzo secolo.

Oggi questi musicanti festeggeranno le nozze d'argento e le nozze d'oro con le sette note, [illegible] corso [illegible] una manifestazione che si terrà all'oratorio di Omegna. Il più anziano, Giovanni Bacchetta, che suona nella banda di Bannio Anzino, ha al suo attivo ben 63 anni di ininterrotta attività: da guinness dei primati.

Dietro a lui [illegible] sono altri, Emilio Rovina [illegible] Bognanco, France[illegible] di Arona, Francesco Borini e Francesco Ragni di Cameri, Tino Tondini [illegible] Castelletto Ticino, Ottavio Dal Conte di Suno, Ernesto Gaboli [illegible] Suno, Giuseppe Surico e Antonio Vogesi di Quarona, Stefano Conti e Annibale Gosi di Verbania, Gianbattista Cereda di Armeno.

A festeggiarli sarà l'Anbima, l'Associazione nazionale delle bande musicali italiane. In provincia di Novara sono ben [illegible] le bande musicali in attività. Molte, [illegible] quelle di Baceno, Cannobio, Domodossola, Verbania, Gozzano e Fornero, hanno superato [illegible] secolo di vita. A dispetto dell'età, vivono [illegible] perenne giovinezza, grazie soprattutto alla presenza costante [illegible] giovani. E [illegible] soprattutto tanti ragazzi a richiamarsi [illegible] più [illegible] una tradizione nella scelta del repertorio musicale.

Un esempio è rappresentato da Luisanna Cavestri, 24 anni, presidentessa della centenaria banda di Fornero e lei stessa musicante: «Si entra nella banda non solo per amore per la musica ma per attaccamento ai valori che in una comunità il complesso rappresenta. La banda [illegible] tinuità di tradizione, è presenza sociale e soprattutto i giovani, che oggi hanno bisogno di socializzare, chiedono di [illegible] complessi».

Dopo molti anni sono rinati due gruppi nuovi: la banda di Piedimulera e la nuova filarmo[illegible] omegnese, anche in questo [illegible] con una fortissima percentuale di giovani.

Una spiegazione [illegible] presenza giovanile la offre Mario Vercelli, consigliere nazionale e presidente provinciale dell'Anbima: «Con i conservatori praticamente saturi, molti ragazzi hanno trovato naturale sbocco alla loro passione per la musica entrando nella banda. Che assolve così alla duplice funzione di insegnamento musicale e di educazione sociale».

Nel recente passato la massiccia presenza giovanile ha fatto sì che si arrivasse, in alcuni [illegible], ad un netto cambiamento nel repertorio musicale. Un equivoco. Sono sempre i giovani a voler essere cultori della tradizione bandistica popolare, quella fatta di marcette e di pezzi sinfonici.

«Ma senza sconfinare nell'orchestra - dice [illegible] Luisanna Cavestri - la banda deve mantenere una [illegible] precisa identità. E' un'istituzione che va salvaguardata. Va [illegible] in qualche occasione suonare anche i Beatles, o brani di musica classica rivisti in chiave moderna, ma il repertorio deve restare sempre quello popolare. Noi in Valle Strona, grazie anche alla collaborazione del maestro Giovanni Cerutti, abbiamo iniziato una ricerca dell'antico repertorio musicale delle bande della valle [illegible] riproporre in versione moderna».

Mantenere la tradizione è l'impegno dell'Anbima: anche la Regione ha varato [illegible] legge a favore delle bande musicali che istituiscono corsi di orientamento musicale.

Vincenzo Amato

LA [illegible]

a cura di Grazia Dell'Agogno

Gabriela top model per Sergio Tacchini

Gabriela Sabatini ha rinnovato il [illegible] la Sandys di Caltignaga, l'azienda dell'ex tennista Sergio Tacchini. La campionessa argentina indosserà in gara gli ultimi modelli creati appositamente dagli stilisti dell'azienda novarese. Gabriela darà il nome ad una linea di abbigliamento sportivo.

Novara: drink con l'attore

Un aperitivo da gustare in compagnia di Sergio Fantoni, Giuliana Lojodice, Aroldo Tieri, Enrico Maria Salerno o Franco Zeffirelli: [illegible] alcuni [illegible] personaggi dello spettacolo protagonisti della stagione di p[illegible] che inizierà lunedì [illegible] ottobre e che si potranno incontrare al Club Unione di [illegible] Puccini 2. Il primo «aperitivo critico» è in calendario per giovedì [illegible] ottobre alle 19 con la troupe de «I giganti della montagna».

Borgomanero cerimonia [illegible]

[illegible] è svolta al ristorante San Pietro la cerimonia del «passaggio della campana», con cui il Kiwanis segna il cambio ai vertici [illegible] sodalizio. Rolando Donetti ha passato il testimone di presidente all'avvocato Mario Giacomini. Presenti al rinnovo delle cariche il Luogotenente architetto Luigi Gallarini ed il presidente del club novarese Giuseppe Gatti.

Fara: galà a base di funghi

Pranzo di gala domenica [illegible] ottobre al ristorante «Farese». Lo organi[illegible] il gruppo micologico locale, ed il menù è stato creato appositamente per i fans dei funghi: tutte le portate saranno infatti a base di squisiti porcini.

Sul lago d'Orta un treno di Vip

Arriva oggi alle alle 11.40 ad Omegna «Girotondo», [illegible] speciale partito da Cuneo [illegible] autorità, giornalisti, imprenditori ed operatori turistici. I vip pranzeranno alle 13 all'hotel Orta, poi [illegible] recheranno in battello all'isola di San Giulio. Al rientro, cena a lume di candela in treno. L'iniziativa è stata realizzata dalla «Italy express» in collaborazione con «Cuneo 2000» e [illegible] Regione Piemonte.

Classe 1960 [illegible] ballo

L'appuntamento è per sabato 26 ottobre a Crodo, al ristorante Valle d'Oro. Sono invitati tutti i coscritti ossolani che festeggiano i 31 anni. [illegible] programma, con inizio alle 20.30, prevede una cena pantagruelica e uno scatenatissimo finale in pista.

Coimo: castagne musica e [illegible]

Due giorni di festa a Coimo con la castagna regina assoluta della manifestazione. Domani, do[illegible] l'immancabile assaggio di caldarroste, gran ballo [illegible] piazza, [illegible] danze fino a mezzanotte.

Belgirate: [illegible] commercio

All'hotel «Villa Carlotta» si svolgerà oggi la grande festa per premiare i «Maestri del commercio», gli operatori che hanno compiuto 25, [illegible] e 50 anni di attività. Riceveranno rispettivamente le aquile d'argento, d'oro e di diamante.

[illegible]

NOVARA

La festa dei giochi a Pernate

Si tiene oggi a Pernate, al [illegible] comunale di via Torrazzi, dalle 15 alle 18, la festa d'inizio di «Il Carro [illegible] Sole» organizzata dall'Arci Ragazzi. L'iniziativa si protrarrà fino a maggio: tutte le domeniche pomeriggio i bambini avranno la possibilità [illegible] ritrovarsi a Pernate per giocare, modellare, [illegible] con i loro coetanei. In [illegible] di maltempo l'appuntamento al quartiere in via San Francesco d'Assisi.

ARONA

A lezione con la banda

Nuovo corso di orientamento musicale per la banda cittadina: le lezioni [illegible] svolgono nella sede del gruppo, in piazza [illegible] Filippi, fino a maggio. Responsabile dei corsi [illegible] Paolo Gavelli: le iscrizioni al [illegible] nei giorni di lunedì, giovedì e venerdì, dalle ore 16,30 alle [illegible] 18, alla sede della Banda.

[illegible]

Merenda con le castagne

Le castagne sono protagoniste dei pomeriggi autunnali: una castagnata è prevista per oggi, all'alpe Quaggione, accompagnata [illegible] concerto della banda locale. Oggi pomeriggio caldar[illegible] anche a Brovello, all'Aro[illegible] in piazzale Duca d'Aosta, a Cursolo d'Orasso, dove si tiene anche la quinta edizione della camminata «Ad Arisc», a Falmenta, in frazione Crealla.

[illegible]

Civiltà rurale tra poesia e pittura

[illegible] conclude oggi «Civiltà contadina, valori e memorie»: oggi alle 15, nel salone della mostra, si tiene «Momenti lirici a Tornaco: la poetica di Mambrini e Peronis». Alle 17, chiusura e premiazione delle opere partecipanti.

NOVARA

Eros Ramazzotti, un'anteprima

Per i fans del cantante romano, questa settimana [illegible] Azzurra ha in riserbo una «chicca»: si tratta [illegible] trasmissione «Bludisco», che [illegible] domani a sabato propone il nuovo singolo del [illegible] tante «Ancora vita».

[illegible]

In piazza Ducale si corre il Palio

Secondo appuntamento in piazza Ducale [illegible] l'undicesima edizione del Palio; stamane le do[illegible] contrade e la [illegible] sfileran[illegible] con i costumi storici. Al pomeriggio, nel cortile del castello sforzesco, verranno disputati i giochi: Tre le prove previste: la corsa nei sacchi, nelle carriole e la costruzione della torre.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Eldorado Tel. 24.158 Or.: 14,30/17/19,30/22 Lire 9000/6000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico
Faraggiana Tel. 27.676. Or.: 14,45 16,35/18,30/20,20; 22,15 Lire 9000/6000 Mar. feriale 7000/5000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]
Vittoria Tel. 23.395. Or.: 16,15/18,15/20,15/22.15 Lire [illegible]	**[illegible] del testimone** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller
Vip Tel. 25.688. Or.: 15/16,50 18,40; 20,25; 22,15 Lire 9000/6000 Mer. feriale [illegible]	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths [illegible] '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
A[illegible] Tel. 474.625. Or.: 15,15 17/18,45/20,30; 22,15 Lire 8000/5000 Lun. feriale 6000/4000	**Il conte Max** di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un [illegible] borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]
S. Cuore Tel. 463.484 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 7000/5000	**[illegible] di reato** di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.
S. Andrea Or.: 16 e 21 Lire 6000/4000	**Ore disperate** di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers. (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 38' [illegible]
S. Carlo Tel. 45534 Or.: 15/20/22 L. 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000	**Insieme per forza** di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.
Moderno Tel. 82 151 Or.: 14,15/16,30/19,45/22 Lire [illegible]	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisο per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico
[illegible] Tel. 81.741 Inizio [illegible] 14,15; 15,45 17,15; 18,45; 20,15; 22,15 Lire 9000/6000	**[illegible]** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico
Piccolo Tel. 81.741. Iniz. ore 14,15; 15,45 17,15; 18,45; 20,15; 22,15 Lire 6000	**I ragazzi degli Anni 50** di Robert Sheye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in [illegible] era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
Ballardini Orario: 20,30/22,15 Lire 4000	**Highlander 2 il ritorno** di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h36' [illegible]
Corso [illegible]. Or.: 14,15 16,30; 20,15; 22,30 Lire 6000/4000	**A volte ritornano** di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror
Cine 1 MULTISALA - Tel. [illegible] Lire 8000/4000	[illegible] 1: **Scappatella con il morto.** Ore 14,30; 16,30; 20,15; 22,30 Sala 2: **Oscar: un fidanzato per due figlie.** Ore 14,30; 16,30; [illegible].15; 22,30
[illegible]lla Tel. [illegible] Ore 16 continuato Lire [illegible]	**Hudson Hawk - Il mago del furto** di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia
[illegible] Tel. 91.183. Or.: 15;16,45 18,30;20,15[illegible]. L. 8000/5000 Lun. fer. L. [illegible]	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia
Cinema Sociale Tel. [illegible].459 Ore [illegible] continuato Lire [illegible]	**Un bacio prima di morire** di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 46' [illegible]
[illegible] Orario: 14; 16; 20,15; 22,15 Lire 3500	**Ritorno alla laguna blu** di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' Commedia
Vittoria Orario: 14,30; 16,30; 20; 22 Lire [illegible]	**Tartarughe Ninja II. Il segreto di Ooze** di Michael Pressman con M. Sisti, E. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono di[illegible] dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico
Apollo Tel. 503.210 - Or.: 14,30 16,30; 20,30; 22,30 Lire [illegible]	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
Ariston Tel. 43.043 - Or.: 14,10 16,30; 20,10; 22,30 Lire [illegible] Gio. fer. L. 5000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico
Vip Tel. 41.152 - Or.:14,30 16,30; 20,30; 22,30 Lire [illegible] Mart. fer. L. 5000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible]. N.V. 1h 35' [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 44.225 Or.: 14,30; 16,30 20,30; 22,30 Lire 8000/5000	**L'ombra del testimone** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. [illegible] potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 52' Thriller
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 14; 16; 20; 22,15 Lire 8000/7000 5000/4000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. **Lucia di Lavermart.** Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. **Nel [illegible] delle meraviglie**, di e con Theatre en noir. Ore 21,30, festivi ore [illegible].

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. **Il giardino delle delizie**, di G. [illegible] Corsetti. Ore 21, festivi ore 16

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Diario di una cameriera**, di Sbragia. Ore 21, festivi ore 15,30.

[illegible] PARENTI v. P. Lombardo [illegible]. **Cavalieri di Re Arthur** di A. Fo. Regia di A. R. Shammah. Ore 20,00.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

[illegible] v. Manzoni 40. **Sei perso[illegible] in cerca d'autore** di Luigi Pirandello. Ore 20,45.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **La casa al mare**, di Vincenzo Cerami. Ore 21, festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Le cinque invisibile.** Con Victoria Chaplin, Jean B[illegible] ptiste Thierrée. Ore 21, festivi ore 16.

OUT OFF v. Duprè 4. **Arianna e il labirinto.** Coreografia e regia di Karin Elmore. Ore 21.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **La sposa Francesca** di F. De Lemene. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Nel sottile mezzo gaudio.** Ore 20,45, festivi ore 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. **Elettra** da Ugho Von Hofmannsthal. Con Francesca Vitello. Ore 21, festivi ore 17.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Piazza Sotto** di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

[illegible] p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il conte Max.** Commedia. N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,40; 20,30; [illegible]

ANTEO. **Europa.** Drammatico. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Piedipiatti.** Commedia poliziesca. N.V. Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Il [illegible] di gomma.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; [illegible].

[illegible] **Scappatella con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. Or. 15,05; 17; 18.45; 20,35; 22,30.

[illegible] 1 v. Torino 30. **Indiziato di [illegible].** Drammatico. N. V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Where (Petlena).** Erotico. V.M. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. [illegible] Drammatico. N.V. Or.: 15.45; 18; 20.15; [illegible]

[illegible]EO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] l.go C. dei Servi. **[illegible] di pietra.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

[illegible] - **Urga. Territorio d'amore.** drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible].

EXCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli innocenti.** Dram[illegible]. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Fuoco assassino.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible], [illegible] Corso 4. **Tentazioni [illegible] Venere.** Dra[illegible]: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] ITI v.le Zugna [illegible]. [illegible] **Anche i cani vanno...** Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. Via Terraggio [illegible]. **Thelma & [illegible].** N.V. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The [illegible]** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **L'ombra del testimone.** Thriller. Or.: 15,45; [illegible] 20.15[illegible].

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Zitti e mosca.** Comico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M [illegible]: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Una [illegible] semplice.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La ballata del caffè triste.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON [illegible] v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14. [illegible]: 16,45; 18; 20.15; 22.30

ORFEO v.le Zugna 50. **Oscar, un fidanzato per due figlie.** Commedia. N.V. Or.: 16,30; 17,30; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **[illegible] comincia la notte.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; [illegible] 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le [illegible]. **Scappatella con il morto.** Commedia. N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22.30.

[illegible] l.go Augusto 1. **[illegible] Bovary** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Che vita da cani!.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22.30.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 13 Ottobre 1991 n. 37

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Campioni del mondo

Silvio Piola ricorda Ferraris II

Il grande [illegible] rievoca i momenti trascorsi insieme all'amico nella Pro Vercelli e in Nazionale. A PAGINA 39

BIELLA

Travolto da auto pirata

Meccanico [illegible]

Stava facendo delle segnalazioni a un Tir che doveva immettersi sulla Trossi quando è stato investito. A PAGINA 40

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

«[illegible] piccola, piccola così»

Umberto Smaila all'Alfieri di Torino con le [illegible] di Buscaglione, artista precursore [illegible] ritmi e testi attuali.

SERVIZI DI Claudia Ferrero E Giovanni Barberis A PAGINA 44

COGGIOLA

Aveva 54 anni

Muore cercando funghi

Un imprenditore è scivolato e ha battuto il capo mentre si trovava nei boschi lungo la strada per Curino. A PAGINA 40

POSTUA

La scorsa notte

[illegible] aggrediscono [illegible] famiglia

I rapinatori hanno addormen[illegible] il dobermann; poi hanno picchiato e legato i proprietari di [illegible] villa. [illegible] 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'Italia continua ad essere interessata [illegible] un intenso afflusso di correnti meridionali umide ed instabili.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni anche temporalesche; nel corso della giornata tendenza ad [illegible] temporanea attenuazione della nuvolosità.

[illegible] in leggera diminuzione

[illegible] ovunque moderati o forti.

VISIBILITA': ridotta nelle ore notturne per foschie dense sulle zone pianeggianti.

TENDENZA DEL [illegible]. Nuvolosità irregolare associata a precipitazioni.

[illegible] IERI [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: 11; media: 17

UN ANNO [illegible]
Max: 17; min: 11; media: 14

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 16	Novara 12
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Cuneo 18	Asti 18

Il [illegible] sorge alle 6,42 e tramonta alle 17,49. La Luna si leva alle 12,34 e cala alle 21,09.

Vercelli, una svolta clamorosa nel caso delle patenti «truccate»

Motorizzazione scagionata

I funzionari accusati del falso diventano parti lese. Informazioni di garanzia al comandante della polizia stradale di Borgomanero e a 2 titolari di scuole-guida

VERCELLI. Tre informazioni di garanzia contro un sottufficiale della polizia stradale ed i titolari di due scuole-guida: il [illegible] ipotizzato in tutti e tre i casi [illegible] di [illegible] in abuso d'ufficio.

Questo l'ultimo clamoroso sviluppo della vicenda legata agli esami per la patente di guida in odore di trucco. Le informazioni di garanzia sono state inviate all'ispettore principale della polizia di Stato Giuseppe Musa, 50 anni, comandante del distaccamento della Stradale di Romagnano Sesia; al segretario provinciale del «Movimento politi[illegible] per la [illegible] degli automobilisti» Antonino Ubaldo Calabrò, 35 anni, residente a Borgomanero in via Matteotti 44, titolare dell'autoscuola omonima; e a Bruno Sasso, 46 anni, residente a Cossato in via Renzoni 50, titolare di un'altra scuola-guida.

Copia delle comunicazioni è stata spedita anche ad altre venti persone, definite però come «parti lese». Aprono l'elenco i due funzionari della Motorizzazione civile vercellese Mario Pescarolo, [illegible] anni, [illegible] Pezzana e Paride Santilli, 32 anni, Vercelli, [illegible] Marco Polo 23: la loro denuncia a piede libero, per falso in atto pubblico, perché sospettati di aver corretto gli errori sugli «statini» degli [illegible] aveva innescato l'intera vicenda.

[illegible] procura della Repubblica di Vercelli ha ora classificato come «parti lese» anche i [illegible] candidati la cui prova teorica era [illegible] interrotta dalla polizia ed i sei titolari delle autoscuole che li avevano presentati agli esami. Sono tutti attivi in provincia di Vercelli: Giuseppe Minoli di Borgosesia, Italo Mazzone di Serravalle Sesia, Antonio Braga di Borgosesia, Franco Carola di Borgosesia (autoscuola «Amica»), Paolo Primo di Creva[illegible] («Olimpia» di Pray) e Franco Minoli [illegible] Valduggia (autoscuola «Valsesia»).

La copia dell'informazione [illegible] garanzia inviata alle venti «parti lese» ha lo scopo di consentire a queste ultime di costituirsi eventualmente parte civile nel successivo procedimento giudiziario, se e quando questo verrà instaurato. [illegible] pratica è avvenuto un ribaltamento completo delle parti, [illegible] gli iniziali accu[illegible] che ora rischiano di trovarsi sul banco degli imputati e viceversa.

L'informazione di garanzia, introdotta nell'ordinamento giuridico italiano con [illegible] recente riforma del codice di procedura penale, in sostituzione dell'abolito «avviso di reato», non prelude necessariamente infatti alla celebrazione di un procedimento penale: [illegible] [illegible] avvisare la persona sospettata che sul suo conto [illegible] stanno svolgendo indagini ed accertamenti di [illegible] giudiziario. Solo al termine delle indagini la persona sospettata sarà convocata dal «gip», il giudice per l'udien[illegible] preliminare, che valuterà sull'eventuale rinvio a giudizio o sull'opportunità di archiviazione.

La vicenda, come si ricorderà, si era iniziata nel pomeriggio del 16 luglio, mentre nel salone municipale di Borgosesia si sta[illegible] svolgendo gli esami teorici per il conseguimento della patente di guida. La sessione era presieduta dai funzionari vercellesi della Motorizzazione [illegible] Pescarolo e Paride Santilli: «sotto torchio», impegnati nella risposta ai «quiz» ministeriali sugli appositi «statini», dodici candidati presentati dalle sei autoscuole vercellesi e valsesiane.

Tutto sembrava procedere regolarmente quando all'improvviso avevano fatto irruzione nell'aula gli agenti della Stradale di Romagnano guidati dall'ispettore Giuseppe Musa; altri agenti in borghese erano già «infiltrati» tra il pubblico presente. «Le risposte errate [illegible] state corrette dagli esaminatori», [illegible]vano sostenuto i poliziotti, che avevano sequestrato l'intera documentazione (e i pennarelli usati dai commissari d'esame), e denunciato a piede libero i due funzionari, [illegible] le loro proteste di innocenza, per falso in atto pubblico.

Ai primi [illegible] settembre un funzionario incaricato dal ministero dei Trasporti aveva compiuto a Vercelli un'inchiesta amministrativa. Nello [illegible] periodo, a livello giudiziario, si registrava [illegible] primo fatto importante: la procura della Repubblica [illegible] dissequestrato gli «statini». Una seconda schiarita a fine settembre: la perizia calligrafica compiuta dal professor Aurelio Ghio aveva concluso che tutte le cifre tracciate sugli «statini» erano [illegible] pugno dei candidati; veniva quindi a cadere l'ipotesi di falso. Infine l'ultimo sviluppo, il più clamoroso. [r. s.]

[illegible]

«E' la conclusione logica di [illegible] vicenda intricata»: questo il commento rilasciato dall'avvocato Pier Mario Vallaro di Vercelli anche a nome del [illegible] collega Franco Mantovani di Borgosesia, difensori dei due funzionari della Motorizzazione oggi scagionati da ogni ac[illegible] Ha agg[illegible] Vallaro: «Ce l'aspettavamo: [illegible] valuteremo con i clienti se sia il caso di costituirci parti civili».

Franco Minoli, uno dei sei titolari [illegible] scuole-guida diventati «parte lesa», invita a rivolgersi per i commenti all'avvocato Mantovani, ma [illegible] lascia sfuggire [illegible] liberatorio «Grazie a [illegible] è finita». [illegible] Sasso, raggiunto dall'informazione di garanzia, dice invece: «Non so altro, all'infuori [illegible] fatto [illegible] mi [illegible]bbero denunciato».

Non rinuncia infine a parlare Ubaldo Calabrò, che preannuncia per mercoledì sera a Biella [illegible] conferenza stampa con Roberto Vanni, segretario nazionale del «Movimento difesa automobilisti». Commenta: «Considero stupefacente il fatto che i due funzionari siano stati prosciolti nonostante [illegible] stati colti in flagrante. [illegible] che mi denunceranno; ma noi andremo lo [illegible] fino in fondo, perché vogliamo che gli [illegible] si svolgano sempre regolarmente e senza trucchi».

Antonino Ubaldo Calabrò

Giovane di Arborio perde la vita durante un sorpasso

Muore a 23 anni

Con la [illegible] auto ha tamponato una jeep e si è schiantato contro un bus. Traffico bloccato sulla statale per Gattinara

[illegible] E' [illegible] nello scontro [illegible] un autobus [illegible] linea. Un giovane di [illegible] anni, Bruno Pigò, di Arborio, ha pe[illegible] la vita ieri sera sulla statale per Gattinara, vicino a Greggio. Con la sua «Alfasud» marrone stava viaggiando in direzione di Vercelli. Probabilmente durante un [illegible] passo ha tamponato un fuoristrada ed è finito contro un pullman di linea diretto a Varallo. E' morto sul colpo, mentre [illegible] rimasti illesi i passeggeri del bus e i due uomini che viaggiavano sulla jeep. La strada è rimasta bloccata per diverse [illegible]

L'incidente è accaduto poco dopo le 18. Sul [illegible] svolgimento adesso stanno indagando i carabinieri di Arborio, [illegible] sembra che Bruno Pigò abbia perso la vita per colpa [illegible] una manovra di sorpasso riuscita male. Di fronte all'Alfasud, al momento della disgrazia, c'era un fuoristrada con a [illegible] due vercellesi. «Non ho avuto il tempo [illegible] capire cos'era accaduto - dice Giovanni Vallania, che era a bordo della «Toyota» -. L'auto ci ha speronati e ci ha spinti fuori strada». Bruno Pigò, nel frattempo, ha perso il controllo della [illegible] vettura ed è finito contro l'autobus [illegible] linea, che viaggiava sulla corsia opposta. Tra le [illegible] dell'incidente, forse, c'è anche la pioggia, che ha reso l'asfalto sdrucciolevole. Inoltre pare che il giovane di Arborio viaggiasse a velocità elevata.

Sul pullman, diretto a Varallo, c'erano poche persone, uscite tutte illese. «Eravamo in quattro o cinque - racconta [illegible] donna -. Io ero seduta dietro, negli ultimi posti, e non mi so[illegible] accorta [illegible] quello che era accaduto se non quando sono [illegible]sa a vedere. So soltanto che l'autista del pullman, ad un certo punto, ha [illegible] [illegible] deviare, di spostarsi sulla destra. Poi ho sentito lo schianto».

L'«Alfasud» di Bruno Pigò è uscita completamente distrutta dallo scontro, mentre l'autobus, per il contraccolpo, è stato spinto [illegible] il ciglio della strada, e le ruote della parte destra si sono adagiate nel fossato.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Arborio e i vigili del fuoco e la Croce rossa di Vercelli. I primi a prestare soccorso al giovane, però, sono stati i passeggeri dell'autobus e gli occupanti della jeep finita fuori strada, uno dei quali è [illegible] medico. Inutile la corsa dell'ambulanza all'ospedale Sant'Andrea.

La statale per Gattinara ieri sera è rimasta bloccata per diverse ore, e su entrambe le corsie si [illegible] formate code lunghe centinaia [illegible] metri. Il traffico è tornato normale soltanto quando il carro-attrezzi dell'Aci ha potuto rimuovere l'Alfasud marrone, che dopo lo scontro era rimasta al centro della carreggiata.

Bruno Pigò abitava da poco tempo nel Vercellese. Era di origini sarde e lavorava alla «Cofacet Trac», un'industria cartaria [illegible] paese. Viveva con la moglie e con il figlio, un bambino di pochi mesi, nella sua casa di via Bonifacio.

Il giovane operaio non [illegible] molto conosciuto ad Arborio. [illegible] una persona schiva, che non si vedeva quasi mai [illegible] giro. Un bravo ragazzo: lavorava e [illegible] dava fastidio a nessuno», di[illegible] in [illegible] bar del paese, un loca[illegible] che Pigò frequentava soltanto [illegible] andare a telefonare. [g. bu.]

Biella, esce dall'ombra la protagonista dello «scandalo» che ha costretto alle dimissioni l'assessore alla Casa

«Un complotto [illegible] luci rosse? E' [illegible] falso»

La donna: fra poco spiegherò perché ho registrato quegli incontri amorosi

BIELLA. «Quando deciderò di fornire la mia versione sarò [illegible] prima a rivolgermi ai giornali. Ma per il [illegible] [illegible] ho nulla [illegible] dire». Il primo contatto con Anna Rita Selogni, la protagonista femminile dello «scandalo a luci [illegible] che ha costretto alle dimissioni l'assessore Franco Vercellino, non è molto incoraggiante. La donna [illegible] vuole rilasciare dichiarazioni, [illegible] poi [illegible] rifiuta di scambiare qualche parola con il cronista. E intanto, mentre si annunciano nuovi colpi di scena, lo «scandalo» che ha messo in subbuglio la città [illegible] per approdare al Consiglio comunale. [illegible] ne parlerà lunedì 21.

Che cosa ha indotto Anna Rita Selogni, [illegible] moglie [illegible] un iscritto al psi, a registrare su [illegible] le «avances» amorose dell'asses[illegible] socialista alla casa, procurandosi addirittura due testimoni? Per [illegible] la donna [illegible] vuole spiegarlo: «E' [illegible] storia molto delicata, che sta attraversando una fase importante. Per questo ho dato mandato all'avvocato Sandro Del Mastro di tutelare i [illegible] interessi».

Ed è stato proprio Del Mastro, consigliere comunale missino, a fare ascoltare al sindaco Luigi Petrini la famosa, scottante cassetta registrata: da quel momento la vicenda si è trasformata in un terremoto.

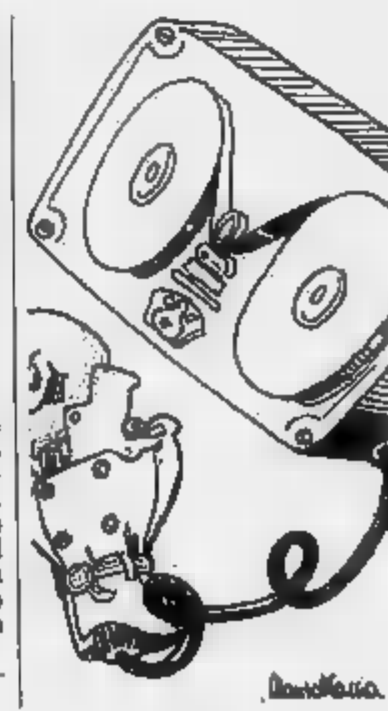
I risvolti politici dello scandalo, però, [illegible] sembrano interessare Anna Rita Selogni. La donna respinge fermamente le accuse di aver preparato [illegible] «trappola», un complotto per danneggiare Franco Vercellino. «E' [illegible] falso - afferma la Selogni -. L'assessore alla casa se l'è cercata. Ma per ora [illegible] posso spiegare perché. Quando deciderò, d'accordo con l'avvocato Del Mastro, che sarà giunto il momento di parlare, allora sarò io la prima a convocare i giornalisti e a raccontare nei dettagli tutta la vicenda. Non ho [illegible] paura di espormi prima, e non avrò paura nemmeno adesso».

Intanto, mentre negli uffici e nei corridoi di palazzo Oropa lo «scandalo a luci [illegible] continua ad essere il principale argomento di discussione, si annunciano nuovi, clamorosi sviluppi. Secondo alcune voci, infatti, Sandro Del Mastro starebbe per entrare in [illegible] [illegible] una seconda registrazione, dai contenuti analoghi alla precedente, e si accingerebbe, nei prossimi giorni, a farla ascoltare al sindaco Luigi Petrini. L'esponente missino [illegible] smentisce e non conferma: dice soltanto che [illegible] tratta di un'ipotesi.

Mentre si attendono nuovi sviluppi, domani il legale dell'assessore, l'avvocato Piero Chiorino, presenterà alla procura della Repubblica l'esposto che Franco Vercellino aveva annunciato fin da mercoledì, quando erano circolate le prime notizie sulla vicenda. Nel documento si chiede che la magistratura indaghi sull'episodio.

Intanto, in [illegible] della discussione in Consiglio del 21 ottobre, anche le segreterie politiche dei partiti sono [illegible] in fermento. E' probabile però che ogni eventuale «variazione» alla formula di pentapartito rimanga congelata fino al '92.

Fra tre mesi, infatti, dovrebbero [illegible] chiariti quasi tutti gli aspetti della vicenda: la commissione comunale d'inchiesta avrà probabilmente già consegnato l'esito [illegible] propria indagine, mentre la magistratura avrà deciso se intervenire. Inoltre è probabile che entro quella data vengano risolti i problemi interni alla dc. Potrà così [illegible] deciso il «rimpasto» di giunta, dato per probabile fin [illegible] giovedì [illegible]

[illegible]

Indagine sui prezzi ■ poche ore dall'accensione degli impianti di riscaldamento

Gasolio e metano, costi alle stelle

I nuovi listini dei prodotti petroliferi: più 290 lire al litro per il combustibile rispetto a gennaio In aumento anche il gas «alternativo», lievitato a [illegible] dell'imposta di rivalsa. Le scorte

VERCELLI. Gelido autunno. Maglioni pesanti, stivaletti per la pioggia. Ma non bastano. A casa, i freddi rientri [illegible] ghiaccio non [illegible] certamente gradevoli. Mai [illegible] quest'anno si attende con impazienza l'ordine per accendere gli impianti di riscaldamento. E in modo inversamente proporzionale, più la temperatura si abbassa, più si alzano i prezzi. Che sia una regola fissa?

Quest'anno i listini dei rivenditori [illegible] condizionati dalle disposizioni che il Comitato interministeriale prezzi ha emes[illegible] il 16 settembre 1991. Le compagnie petrolifere hanno avuto la facoltà di fissare il costo di ogni stoccaggio venduto, quando si tratta di quantità limitate. A un mese di distanza dal provvedimento, coloro che trattano la distribuzione nel ramo petroli si sentono disorientati. An[illegible] di più gli acquirenti vercellesi, che tentano di fare previsioni [illegible] bilanci familiari, alla voce «costi del riscalda[illegible]».

Non è semplice, neanche ricavando delle «proiezioni» [illegible] quanto si è speso l'anno scorso. Considerando un appartamento medio di 90-100 metri quatrati, [illegible] una villetta monofamiliare, [illegible] Vercelli si sono spesi nell'inver[illegible] scorso poco meno di quattro milioni per il gasolio (se la fornitura è avvenuta in due periodi: per ipotesi nel [illegible] di giugno del [illegible] quando [illegible] combustibile costava 713,445 lire al litro più [illegible] 19 per cento di Iva e nel mese di gennaio 1991, acquistando il gasolio a 890,756 per litro, più il 19 per cento di Iva). Attualmente comunque [illegible] costo [illegible] ogni litro di gasolio si aggira sulle 1180 lire (fino a cinquemila litri), come dimostrano i prezzi [illegible] i nuovi listini depositati dai rivenditori alla Camera di Commercio.

I vercellesi, in genere, non hanno aspettato l'ultimo minuto per riempire le cisterne; [illegible] sono occupati degli approvvigionamenti proprio durante [illegible] periodo estivo, per parare il colpo della crisi prezzi, tenendo conto dell'inevitabile aumento. Ma solitamente è impossibile procurarsi una riserva che duri fino a primavera.

Alternativa al gasolio. [illegible]ggi il prezzo del metano è di 770 lire al [illegible] cubo, di cui 379 [illegible] il valore del prodotto, 258 d'imposta, 123 lire d'Iva e un'addizionale che ammonta a 10 lire. Quest'ultimo balzello imposto dalla Regione rischia [illegible] que di lievitare, alzandosi di altre 40 lire. [illegible] «caro-metano» è dovuto soprattutto all'imposta di rivalsa: confrontando ad esempio due bollette del gas si nota che è passata da una media del 24 per cento [illegible] 1990, ad [illegible] media del 60 per cento per il 1991.

[illegible] si tenga presente che nei primi mesi di quest'anno [illegible] è dovuto disporre un [illegible] decisamente forte, causa un inverno che sul territorio della provincia si è protratto molto oltre le previsioni e che ha dato l'avvio a differenti proroghe allo spegnimento degli impianti di riscaldamento oltre il 15 di aprile.

Si annuncia intanto [illegible] stagione rigida che promette [illegible] autunno [illegible] sfumature (le temperature) sempre più simili [illegible] quelle dell'inverno. Per ora la colonnina [illegible] mercurio resta vicina, nelle punte massime, alle temperature dell'anno [illegible] ma, terminata l'estate, non ci si è [illegible] accorti [illegible] «dolcezza» dell'autunno. E questo potrà provocare [illegible] [illegible]sumo superiore [illegible] combustibile per il riscaldamento. [illegible] attende [illegible] ansia la fatidica data del 15 per poter girare la leva delle caldaie sulla tacca «Invernale».

Giovanni Barberis

I NUOVI [illegible]

[illegible]	1991	1990	AUMENTO
[illegible] MC LIRE	781	550	+ 231
[illegible] PER CONDOMINI AL [illegible] LIRE	779	525	+ 254
GASOLIO AL LITRO LIRE	1140 *	1080	+ 60

* TARIFFA SORVEGLIATA DALLA CAMERA DI [illegible]

I CON[illegible]

E' necessario contenere il più possibile il caldo nelle abitazioni, preparandosi all'assalto dell'inverno con una serie di accorgimenti, prima che gli impianti di riscaldamento entrino in funzione a pieno ritmo.

Si deve quindi compiere una manutenzione capillare alla fine di ogni estate, anche perché [illegible] dovessero incepparsi i bruciatori durante il freddo intenso, gli inconvenienti (soprattutto per chi vive nella casa [illegible] freddo) aumenterebbero in progressione geometrica. A determinate temperature si è costretti ad accendere i bruciatori ventiquattr'ore su ventiquattro, tenendo al minimo [illegible] «fuoco», per evitare che gelino le condutture dell'acqua anche se [illegible] ben protette. Consigliabile affidare il lavoro ad esperti, che potranno eseguire un controllo sull'usura delle caldaie e sostituire le parti che eventualmente presentassero problemi.

E' buona norma anche dare un'occhiata agli infissi, [illegible] vetri e alle porte che danno sull'esterno: troppe volte le fessure lasciano infiltrarsi il freddo, facendo abbassare i valori del termostato che regola il «cervello» dell'apparato che procura il caldo. [g. ba.]

[illegible]

Strade allagate un vero disastro

Con l'arrivo dell'autunno sono ritornate le piogge. Quest'anno poi sono particolarmente copiose, forse per compensare i due mesi estivi di siccità. L'acqua ha portato naturalmente [illegible]ei benefici: ha riempito i serbatoi degli acquedotti comunali, ha irrigato i boschi, escludendo così il pericolo degli incendi. [illegible]li acquazzoni, però, rendono anche particolarmente difficile la circolazione stradale. Infatti le strade, sia quelle comunali che quelle provinciali, sono letteralmente allagate.

L'acqua piovana [illegible] riesce a defluire nei fossi perchè quest'ultimi sono invasi dalle erbacce oppure non esistono proprio. Quando poi non si presentano questi inconvenienti, i tombini [illegible] scolo sono ostruiti, non ricevono l'acqua che, naturalmente, [illegible] riversa nella carreggiata. Inoltre la pioggia non riesce [illegible] incanalarsi nei fossati poichè le strade [illegible] sono più [illegible] al centro e dunque l'acqua [illegible] uniformemente sul pavimento stradale e non si raccoglie più ai bordi.

Eppure nell'elenco del personale di un Comune [illegible] compresi anche i cantonieri. Vorrei dunque riuscire a capire quali siano le mansioni [illegible] loro assegnate e come mai le amministrazioni comunali non prestino attenzione anche [illegible] questi problemi [illegible] [illegible] ugualmente importanti, per consentire agli automobilisti una sicura circolazione [illegible] ai pedoni [illegible] poter camminare senza rischiare docce indesiderate.

Guido Enrico, Biella

La nuova psicosi dei soldi contraffatti

Da quando a Vercelli è stata scoperta la banda [illegible] falsari e si è diffusa la notizia che [illegible] stati messi in circolazione dei biglietti da 50 [illegible] [illegible] contraffatti, nessun negozio accetta più in pagamento queste banconote. La situazione creatasi mi [illegible] abbastanza assurda. Non è possibile, infatti, avere sempre a disposizione dei biglietti di taglia inferiore. Inoltre, siccome sono parecchi i negozianti che rifiutano le 50 mila lire, non si può neppure chiedere gentilmente alla vicina rivendita [illegible] scambiarci i soldi. Eppure le autorità, attraverso gli organi di informazione, hanno reso noto quali siano le serie delle banconote contraffatte. Capisco il timore dei negozianti di venir truffati, ma allora vorrei chiedere a loro di dare qualche consiglio [illegible] cittadini per evitare gli inconvenienti causati dal loro comportamento.

Igor Perona, Biella

Cossato, zone disco [illegible] solo in centro

Leggo sul giornale che il sindaco del comune di Cossato ha [illegible] [illegible] [illegible] ordinanza riguardante la circolazione urbana predisponendo nuove zone disco in piazza Perotti. Bene, ma perchè invece di limitare soltanto la possibilità di sosta nel centro cittadino non si provvede alla costruzione e regolamentazione di quelle [illegible] di parcheggio mal utilizzate [illegible] già, di fatto, esistenti?

Il mercoledì, giorno di mercato, Cossato diventa impraticabile, «imparcheggiabile». Per esempio, la comoda zona tra le vie Repubblica e Giardini sarebbe ideale nei giorni [illegible] mercato, invece vi parcheggiano solo una dozzina di veicoli di ambulanti. Per non parlare poi dei giorni [illegible] pioggia, nei quali oc[illegible] possedere una «lancia» di salvataggio per scendere dall'auto o andarl[illegible] a recuperare.... alla deriva.

Antonio Morelli, Cossato

[illegible] [illegible] d'arte [illegible] proteggere

Dopo [illegible]er letto del furto del mento di Sant'Antonio dalla basilica [illegible] Padova, non posso non pensare alle opere d'arte di casa nostra, trafugate con estre[illegible] facilità dai luoghi di culto. Buon ultimo il Crocefisso di Santa Maria Maggiore a Vercelli. L'elenco sarebbe comunque lunghissimo; è invece purtroppo molto più limitata la lista degli oggetti recuperati dalle forze dell'ordine. Molti oggetti d'arte sacra hanno, è vero, un mercato limitato, ma non mancano neppure collezionisti pronti a dimenticare la legge per di [illegible] [illegible] un [illegible] insolito.

Mi chiedo - [illegible] non affronto certamente un argomento nuovo - [illegible] si possano tutelare maggiormente le opere d'arte sacra [illegible] sottrarle al pubblico. E se, visto che uno dei maggiori problemi può [illegible]sere costituito dalla mancanza di fondi per sofisticati sistemi d'allarme, alla Curia non si possano (o vogliano) sostituire privati [illegible] associazioni culturali. Finanziare l'acquisto di un antifurto, insomma, anzichè [illegible] restauro di un'opera d'arte. Pur servendo molto anche questi.

Lettera firmata, Vercelli

IN BREVE

[illegible]

I distributori di turno in provincia

I benzinai aperti oggi a Vercelli appartengono al turno D. Sono Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, [illegible] Walter Manzone 60; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; [illegible], corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale Sud; Monteshell, corso Gastaldi [illegible] Erg (benzina, gasolio [illegible] gpl), tangenziale Torino-Biella [illegible]. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Cervino [illegible]. I benzinai aperti invece a Biella (turno C) sono: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli [illegible] Monteshell, via Trossi 3.

VERCELLI

Cambio di valute all'Ufficio postale

Da lunedì 21 ottobre gli Uffici postali di Vercelli e Biella potranno svolgere un nuovo servizio: potranno cioè cambiare valute nelle operazioni di bancoposta. Lo stesso servizio entrerà presto [illegible] funzione anche agli sportelli di Varallo [illegible] di Vallemosso.

Nubifragi con pochi danni, pioggia battente e clima rigido in tutta la provincia

Maltempo, da domani una schiarita

Ieri pomeriggio [illegible] violento temporale si è abbattuto nel Biellese [illegible] in Valsesia. Una nuova frana ha bloccato per alcune ore la provinciale da Borgosesia a Crevacuore. Presto però tornerà il sole

[illegible]. La colonnina di mercurio è scesa all'improvviso, lo sbalzo [illegible] temperatura si è fatto sentire ovunque e piogge e temporali si sono abbattuti su tutta la provincia, senza tuttavia provocare danni ingenti.

Il livello di fiumi e di torrenti, pur essendo cresciuto di alcu[illegible] decine di centimetri, non ha superato il livello di guardia. Ma i vigili del fuoco hanno ricevuto parecchie chiamate di «pronto intervento», soprattutto per allagamenti nei sotterranei, nei garage e nelle cantine.

Molti segnali di «sos» [illegible] stati lanciati anche dagli automobilisti, che venerdì sera, sulla tangenziale che porta a Cossato, sono rimasti imbottigliati [illegible] un ingorgo provocato da [illegible] violenta precipitazione, durata più di due ore. Strade allagate e rallentamenti si sono avuti anche alla periferia di Vercelli, soprattutto lungo la strada di Caresanablot, [illegible] al bivio di Quinto, [illegible] sulla Trossi.

Ieri pomeriggio la parte nord occidentale della provincia [illegible] [illegible] investita da [illegible] forte nubifragio. Un po' [illegible] paura, ma [illegible] sun danno a persone [illegible] edifici.

L'unico guaio si [illegible] registrato lungo la provinciale che collega Borgosesia [illegible] Crevacuore, rima[illegible] bloccata per parecchi giorni già lo scorso inverno da [illegible] frana caduta poca distanza dal ponte sul torrente Sessera: ieri pomeriggio la carreggiata è rimasta [illegible] per alcune ore per l'«invasione» del manto stradale di alcuni massi e un albero. In serata comunque la circolazione è ritornata normale.

L'autunno ha fatto sentire i suoi effetti anche in Alta Valsesia e sul resto delle Prealpi, dove [illegible] caduta, alle quote maggiori, un'abbondante nevicata.

Mentre per questo week-end le condizioni del tempo dovrebbero essere ancora piuttosto variabili con alcune piogge sparse [illegible] temporali localmente forti, a partire dalla prossima settimana, [illegible] sole tornerà [illegible] fare capolino e la temperatura aumenterà leggermente. Da una media di 13 gradi [illegible] salirà ai 15.

Dice don Silvano Cuffolo, esperto dell'osservatorio meteorosismico [illegible] Oropa: «Non c'è da stupirsi. Già lo scorso [illegible] in autunno, il clima era molto rigido. Il termometro riportava una temperatura un po' più bassa [illegible] quella che si è registrata in questi giorni. In ogni caso, dopo [illegible] fine settimana di pioggia torrenziale, da stamattina [illegible] tempo dovrebbe stabilizzarsi e sia nel Vercellese sia nel capoluogo laniero si potrà forse trascorrere una domenica senza pioggia».

Stesse previsioni ottimistiche anche per le località valsesiane e biellesi. Sostengono gli esperti dell'Osservatorio: «Ad Alagna e in altri centri dell'Alta Valle [illegible] stati già accesi i termosifoni. Si sono abbattuti violenti temporali in quasi tutta la zona, e il freddo si è fatto sentire in modo consistente. Da ieri mattina la pioggia [illegible] cessata, [illegible] cielo non è più coperto ed anche i venti sono moderati. Oggi, soprattutto nelle prime ore pomeridiane, le condizioni atmosferiche miglioreranno».

Giancarla Moreo

STATO [illegible]

VERCELLI

MORTI. Giacobina Venara, 70 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Stefano Moggio, Alessandro Rosso.

MORTI. Elica Cappelli, 61 anni, pensionato; Maria Casagrande, 91 anni, pensionata.

SI SPOSERA[illegible] Severino De Stefani, 78 anni, pensionato, con Lucia Cassri, 48 anni, infermiera; Paolo Pandini, 28 anni, ottico, con Manuela Morea, 22 anni, impiegata.

ANDORNO MICCA

[illegible] Elena Capellari, 75 anni, pensionata.

BORGO D'ALE

NATI. Alberto Piccinin.

CANDELO

NATI. Giammarco Carbone.

[illegible]

Per la «[illegible]»

Un libro delle [illegible] sull'economia vercellese

«Da cristiani nella società» è [illegible] titolo di un volume pubblicato dalle Acli. Ne [illegible] autori don Gianni Ambrosio, docente di Teologia [illegible] parroco di [illegible] Paolo; Marco Camoletto, ricercatore economico della Regione, [illegible] Guido Gabotto, presidente provinciale Acli..

VA' PENSIERO

La vecchia piazza di Borriana

L'attuale piazza Mazzini di Borriana negli Anni Quaranta era ancora intitolata a re Umberto I [ARCHIVIO R. MAIA]

Nel 1944, questa [illegible] data che compare nel timbro postale sulla cartolina, il centro di Borriana si presentava così: in primo piano l'attuale piazza Mazzini che all'epoca era ancora intitolata al re Umberto I e al centro la via Rossetti, [illegible] cui intitolazione è rimasta invariata.

Degn[illegible] [illegible] nota, sull'edificio alla destra, sono le eleganti decorazioni in cotto che compaiono sopra le finestre. Il fondo della piazza [illegible] ancora in acciottolato: l'alto edificio [illegible] sinistra, con i sottostanti portici rimaneggiati, denota inconfondibili ascendenze medievali.

D'altronde è innegabile che Borriana sia un Comune [illegible] antichissima origine, come denota la desinenza latina del suo nome ed hanno rivelato recenti ritrovamenti archeologici nella frazione Chiesa vecchia, i quali hanno riportato alla luce [illegible] necropoli romana d'epoca imperiale datata al II secolo d.C.

Sempre nella frazione Chiesa vecchia sono ancora visibili i resti [illegible] castello medievale.

[illegible] UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) [illegible]; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37, **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330, **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; [illegible] (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** [illegible] 450.113; **Trino:** (0161) 801.287; **Trivero:** (015) 75.060; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 85[illegible]
Biella: (015) 22.528
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.590
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERIN[illegible]

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali [illegible] presi); tel. 0161/912.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cos**[illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; [illegible]**scantino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) [illegible]00; **Trino:** (0161) [illegible]

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

[illegible]

[illegible] farmacia [illegible] turno oggi e stasera è: *Dr. V. Amisano*, c. Libertà 239, tel. 64.707. Domani: *Comunale 2*, c. Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.
Gattinara (VC): *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, c. Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

BIELLA

La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. P. Azario*, via San Filippo 2 [illegible] (015) 22.370/22.082. Domani: *Farmacia Pianino del Dr. Bernardino Role*, p.zza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840 e *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, c. Vercelli [illegible] (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, [illegible] (015) 20.057.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible].
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 98.019.
Serravalle: *Dr. E. Zambotti*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno sussidiario fest. di dom. 13/10 ore 9-12,30).
Ponzone: *Dr. Pietro Rullone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Cossato: *Farmacia S. Raffaele*, via Marconi [illegible], tel. (015) 94.158.
Scopello: *Dr. Barbiero*, via Mora 14, tel. (0163) 71.196.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, c. Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Silvio Piola ricorda il grande amico e compagno di Nazionale

«FERRARIS, UN FRATELLO»

Dagli esordi nella Veloces con Baldo Depetrini alla conclusione della carriera in A nel Novara

VERCELLI. Silvio Piola, uno [illegible] più grandi calciatori di tutti i tempi - campione del mondo nel 1938, 34 volte in maglia azzurra - è stato per anni amico fraterno e compagno di squadra di Piero Ferraris II, l'altro vercellese campione del mondo, deceduto due giorni fa ed i cui funerali hanno avuto luogo in forma ieri in forma privata.

A Vercelli è una giornata fred[illegible]a e piovosa. Tutti hanno letto i giornali e visto la foto di Ferraris [illegible] in casacca bianca e in maglia nerazzurra, ma in pochi sono andati alle esequie. Ferra[illegible] II non voleva nessuno ai [illegible] funerali, e la famiglia ha esaudito l'ultima volontà. Impossibile elencare le telefonate che ci sono giunte in redazione: tutti increduli, commossi. «Se n'è andato [illegible] Pierin, per Vercelli non era solo un [illegible]ito dello sport, ma qualcosa di più».

Silvio Piola parla [illegible] gli occhi umidi: più di ogni altro ha ricor[illegible] dell'ala prediletta che gli scodellava i palloni che, per parafrasare la frase di Rossi diretta a Bruno Conti, «bastava spinge[illegible]. Ovviamente in rete.

Tanti ricordi, Piola.

Abbiamo incominciato a giocare insieme alle elementari: io, Ferraris e Depetrini. Pietro fu uno dei componenti della Veloces, [illegible] squadra [illegible] boys di grande valore. La formazione "velocina" fu [illegible] quando f[illegible] quinta del maestro, don Sasso. Il nostro allenatore era... Depetrini al quale pagavamo il biglietto per andare ad assistere alle partite della Pro Vercelli, allora ancora grossa formazione di Serie A, per poi riferirci [illegible] tattica dei bianchi e delle squadre che incontravano. Ferraris gio[illegible] già ala sinistra. Il ruolo che fu poi sempre [illegible]

Poi, per entrambi, l'agognato salto nella [illegible] Vercelli: un tandem d'attacco micid[illegible].

In effetti eravamo temutissimi. E dire che avevamo solo 17 anni. Le difese avversarie non ci facevano paura, segnavamo a ripetizione. Giocavamo [illegible] tre punte, il metodo naturalmente. Io, Piero Ferraris e Santagostino, l'ala destra. Quando Ferraris scattava, palla al piede sulla linea dell'out, corsa velocissima, partiva un centro preciso, facile da raccogliere e da schiacciare in rete di testa o di piede. A volte il cross era tanto invitante che [illegible] rovesciata mi riusciva benissimo: i portieri non potevano farci niente. Piero [illegible] si limita[illegible] comunque ai cross: aveva [illegible] tiro fortissimo e sovente segna[illegible].

Che carattere aveva?

Era un uomo molto educato tanto che [illegible] campo non l'ho mai [illegible] protestare per una decisione dell'arbitro, né l'ho visto fare gesti sconsiderati nei confronti di un avversario, anche se era stato colpito duramente. Era poi di una serietà esemplare come tenore di vita. Alle 22, [illegible] qualunque stagione, in qualsiasi posto si trovasse, lasciava la compagnia ed andava a letto. [illegible] ricordo quando [illegible] ne tornò [illegible] Napoli, dopo un solo [illegible] di permanenza, e rimase fermo un anno per avere poi la possibilità di passare all'Ambrosiana: pur non essendo in attività, potevi trovarlo tutte le mattine allo stadio «Robbiano»; andava ad allenarsi o a giocare a tennis con il suo grande amico Amedeo Cottini.

Silvio Piola

Ferraris II fu suo compagno anche in Nazionale ed ai [illegible] del 1938. Cosa ricorda [illegible] quel campionato?

In Francia, noi vercellesi fummo decisivi perché l'Italia proseguisse il suo [illegible] poi rivelatosi trionfale. Impossibile dimenticare il match d'esordio [illegible] la Norvegia, quasi [illegible] incubo: allora c'era l'eliminazione diretta, e [illegible] potevi sbagliare neppure [illegible] partita. Segnò subito Ferraris, [illegible] i nordici pareggiarono con Brustad. Dovemmo andare ai supplementari, e fu proprio su un passaggio di Piero che indovinai la botta vincente [illegible] 2 a 1 definitivo.

A proposito di [illegible]tini paralleli, entrambi concludeste la carriera in serie A nel Novara.

Sì. [illegible] trovammo per l'ultima volta fianco a fianco nella formazione azzurra, allora bella compagine di provincia, che rinverdiva gli allori del famoso quadrilatero piemontese da tempo tramontato. Piero smise nel '50. Io continuai ancora per qualche anno sino alla soglie d[illegible] quarant'anni. Piero la[illegible] il giorno in cui si accorse che non era più in grado di dare il meglio [illegible] sé come l'aveva dato per 21 anni in Serie A alla Pro, al Napoli, all'Ambrosiana [illegible] al grande Torino. Segno [illegible] grande serietà professionale. Uomini come Ferraris sono sempre più rari, anzi introvabili. Ed il rimpianto è enorme.

Francesco Leale

Piero Ferraris II durante una visita di qualche anno fa alla Stampa — FOTO [illegible]

TOM[illegible] IO E PIERO NEL [illegible]

Voce rotta dall'emozione, Sauro Tomà, 65 [illegible] terzino del grande Torino ricorda Ferraris II, l'amico e compagno di mille imprese. «Con Piero ho giocato nel '47-'48 quando debuttai in prima squadra. Era una persona squisita: in campo aveva una falcata e un tocco di palla che non ho più rivisto [illegible] nessun altro campione. Anche quando doveva stare in panchina non ne ha mai fatto [illegible] dramma: un vero signore».

A Ferraris II [illegible] legati aneddoti di Tomà: «Eravamo andati a Barcellona per un match amichevole con una selezione catalana. Per [illegible] si trattava dell'esordio in campo internazionale, ero emozionatissimo. Ferraris II [illegible] aiutò a superare la tensione iniziale: vincemmo 2-0 e io e Piero [illegible] giudicati [illegible] giornalisti i migliori in campo». (p. m. f.)

[illegible]

[illegible]

Escursioni Cai in [illegible]

Alla scuola media di Borgosesia verrà presentato il programma delle escursioni Cai. Le gite [illegible] riservate agli alunni iscritti negli istituti della Valle e ai genitori degli studenti. Durante ogni uscita sarà discusso [illegible] argomento di carattere geografico e storico [illegible] [illegible] centro scelto [illegible] meta. Ecco le prossime escursioni: 20 ottobre all'alpe Lecchia, [illegible] novembre alpe Masserano e 17 novembre alpe Verdio. La prima escursione del '92 è fissata per l'8 marzo al castello di San Lorenzo a Gattinara.

BORGO [illegible]

Mercatino dell'agricoltura biologica

La sezione borgodalese della Lega per l'Ambiente organizza per oggi una mostra-mercato dell'agricoltura biologica e dei prodotti naturali. La manifestazione avrà luogo all'interno del palazzo comunale; orario di apertura dalle 9 alle 17. Sarà presente anche uno stand informativo della Lav (lega antivivisezione).

[illegible]

Scoperto un affresco in Santa Cecilia

Durante alcuni lavori di restauro in una cappella laterale della chiesa di Santa Cecilia, a Caresanablot, [illegible] stato scoperto un affresco. Secondo [illegible] prime indicazioni il dipinto, raffigurante un santo abate nell'atto di benedire i fedeli, risalirebbe al sedicesimo secolo. La scoperta è [illegible] fatta [illegible] parroco, don Carlo Borghesani. Per il momento il dipinto [illegible] stato ancora interamente recuperato in attesa delle decisioni della sopraintendenza piemontese ai Beni culturali.

[illegible]

Quattro serate per operatori commerciali

L'Associazione commercianti della provincia, organizza, nella sede [illegible] via Della Bianca, un corso per operatori Rec. Le lezioni avranno [illegible] durata complessiva [illegible] dieci ore e si articoleranno in quattro serate da lunedì 21 a giovedì 24 ottobre. I corsi [illegible] tenuti da docenti del settore.

Serravalle, singolare protesta di un consigliere missino

Si barrica in municipio

E' restato chiuso per due giorni in aula dopo che il sindaco gli ha negato la parola in assemblea. E' uscito ieri mattina dopo 48 ore senza cibo e acqua

SERRAVALLE. [illegible] Consiglio comunale [illegible] approva la [illegible] e lui si barrica in municipio per due giorni. Il particolare sistema di manifestare il proprio dissenso [illegible] stato escogitato da Gianluca Buonanno, 25 anni, eletto nell'amministrazione civica nelle liste del msi. L'esponente missino [illegible] uscito solo ieri mattina dalle stanze di via Statale: per quasi 48 ore è rimasto senza [illegible] né cibo, in compagnia soltanto dei vigili urbani, che hanno organizzato turni di guardia per controllarlo.

La protesta è nata l'altro giorno, in occasione della riuni[illegible] di Consiglio, quando il sindaco Pierluigi Alleva non gli ha concesso il permesso [illegible] intervenire nel dibattito, probabilmente per prevenire l'incidente avvenuto qualche giorno prima. In una precedente assemblea-fiume infatti Gianluca Buonanno [illegible] preso la parola intorno a mezzanotte e aveva letto [illegible] lunghissimo discorso, «inchiodando» gli amministratori in aula fino alle sette della mattina seguente.

Il giovane missino non ha «digerito» [illegible] sgarbo e dopo [illegible] lasciato uscire tutti i consiglieri al termine della seduta, ha richiuso la porta a chiave e si è barricato in municipio. A stargli vicino, oltre al vigile urbano di turno, sono stati la madre, che in questi due giorni ha cercato di comunicare con lui dalla finestra e il segretario provinciale msi, l'avvocato biellese Sandro Del Mastro: «Se questo è l'unico modo per far rispettare le leggi, allora il suo compor[illegible] [illegible] [illegible] dubbio [illegible] elogiare».

La situazione si è sbloccata soltanto questa mattina, dopo che era stato chiesto addirittura l'intervento [illegible] prefetto [illegible] Vercelli. Gianluca Buonanno non è nuovo a originali episodi di protesta. Qualche mese fa aveva distribuito scope e palette a tutti i negozianti [illegible] centro: «Penseranno loro a tenere puliti i marciapiedi davanti [illegible] negozi - aveva spiegato -, visto che il Comune [illegible] è assolutamente in grado di affrontare il problema». [g. ca.]

[illegible]

L'impresa è solida? Ve lo dice il computer

NEI rapporti tra intermediari finanziari e imprese minori (fino a duecento dipendenti), cioè, in parole povere, nell'incontro tra offerta e domanda di credito, le valutazioni sulla cui base le banche [illegible] disposte a concedere gli affidamenti alla clientela vedono ai primi t[illegible] posti le garanzie, la situazione economica e l'assetto proprietario, sia pure con differenze, anche rilevanti, in percentuale, secondo la posizione geografica delle imprese, soprattutto per quanto riguarda il livello dei tassi d'interesse e le condizioni accessorie.

Così, la valutazione della clientela del Centro-Nord vede al primo posto, per il 74 per cento delle banche, la situazione economica, seguita dalle garanzie per il 64 per cento e dall'assetto proprietario per il 68 per cento.

L'ordine delle priorità si capovolge nel Mezzogiorno, dove il 72 per [illegible] delle banche giudica prioritarie le garanzie, seguite dalle prospettive reddituali per il 59 per cento e dall'assetto proprietario per il 55 per cento.

Questi dati, emersi da una recente indagine dell'Istituto G. Tagliacarne, condotta tra 94 aziende e istituti di credito, speciale e non, e 870 imprese minori manifatturiere (di cui [illegible] operanti nel Centro-Nord e [illegible] nel Mezzogiorno d'Italia), [illegible] sorprendono più [illegible] tanto.

Ciò che può colpire, invece, è la crescente esigenza da parte delle imprese, di una serie di supporti informativi, e anche di una ben organizzata assistenza all'esportazione, e, da parte delle banche, [illegible] richiesta [illegible] «ulteriori informazioni» sulle prospettive [illegible] crescita delle imprese.

Senza entrare in troppi particolari, si può affermare che, anche nei rapporti diretti tra operatori del credito e dell'economia si avverte l'incombe[illegible] dell'effetto-sfida del Mercato unico europeo, per le imprese manifatturiere, chiama[illegible] [illegible] operare in condizioni di concorrenza, ma anche di possibilità, praticamente illimitate.

E' chiaro che, in questo immenso mercato di trecentocinquanta milioni circa di potenziali clienti, dotati di buon potere d'acquisto, anche le imprese minori dovranno curare nel modo migliore i loro

programmi produttivi e commerciali, assumere le strutture finanziarie più idonee, co[illegible] emerge dall'inchiesta sapientemente condotta dall'Istituto Tagliacarne.

[illegible] colloca in questo quadro, e nel momento più opportuno, il nuovo servizio «Disk ad hoc» del Mediocredito Piemontese, che si prepara a chiudere il 1991 con un incremento del 17 per [illegible] sul 1990 delle richieste di finanziamento (risultati dei primi otto mesi).

Come dice il nome, «Disk ad hoc» è un programma informatico che mette a frutto l'esperienza accumulata dall'Istituto in quarant'anni di attività nell'analisi dei bilanci delle imprese minori.

Inserito in un computer, il programma è strutturato in 5 ambienti e «voci di menù»: equilibrio finanziario, analisi [illegible] bilancio, prodotti finanziari del Mediocredito Piemontese, piani di ammortamento, tassi d'interesse.

In sostanza, «Disk ad hoc» consente alle imprese di [illegible] [illegible] rapporto costante [illegible] Mediocredito, non più soltanto erogatore di mezzi finanziari a medio termine e a tasso agevolato, ma consulente d'impresa e fornitore [illegible] servizi «a 360 gradi».

Mario Salvatorelli

Si inaugura domani l'anno accademico dell'Università vercellese, che finalmente ha conquistato l'autonomia da Torino

Giornalisti o bibliotecari? Nasce la nuova facoltà di Lettere

Specializzazioni in beni culturali e comunicazione. Si punta sulle lauree brevi

VERCELLI. Punta in alto la seconda facoltà di Lettere del Piemonte: specializzazione, diplomi, lauree brevi, [illegible]e tecnologie. La conservazione dei beni culturali e la comunicazione [illegible] i suoi punti [illegible] forza. Non da subito, s'intende. Ma un piccolo grande risultato c'è già: Vercelli, finalmente, è autonoma. L'atto di nascita [illegible] scritto domani, durante l'inaugurazione dell'anno accademico.

La madre naturale, l'Università di Torino, finalmente ha rotto gli indugi, e ha «coperto» tutte le cattedre prima sguarnite. Da quest'anno gli studenti potranno seguire 58 corsi, tra cui tutti i «fondamentali», quelli che un laureato in Lettere (o in Lingue o in Filosofia) non può trascurare. «Il [illegible] obiettivo, adesso, è quello di offrire allo studente una scuola che funzioni», dice il professor Mario Ricciardi, che a Vercelli insegnerà letteratura italiana.

Questo significa, prima di tutto, avere la segreteria a Vercelli, costruire un sistema didattico efficiente e favorire un buon rapporto fra studenti e insegnanti. L'ultimo obiettivo [illegible] raggiunto [illegible] l'istituzione del «tutor», un docente-guida che consiglierà i ragazzi. Ma le grandi ambizioni [illegible] [illegible]no: «Il modello è Pavia - dice Ricciardi -. Vercelli può offrire molto all'Università, e viceversa l'ateneo può rappresentare per la città un ottimo investimento economico, con la creazione di collegi per gli studenti, di mense e [illegible] altre infrastrutture. La nostra facoltà può diven[illegible] il punto di riferimento dell'area sud-orientale del Piemonte». L'importante è non perdere il treno delle opportunità, oltre che la pazienza.

Per costruire la facoltà di Lettere a Vercelli, infatti, [illegible] [illegible] almeno tre anni. For[illegible] cinque. I problemi sono due: [illegible] [illegible] [illegible] adatte e far nascere [illegible] le strutture necessarie, dalle biblioteche ai laboratori d'informatica, indispensabili per un ateneo che punterà moltissimo sulle nuove tecnologie.

Per quest'anno «Lettere due» dovrà accontentarsi del secon[illegible] piano di palazzo Tartara e di alcune aule del «Cavour» e del Seminario (solo per il pomeriggio). Ma la sede definitiva è già stata indicata: la farmacia del vecchio ospedale.

E se [illegible] sistemazione edilizia è [illegible] precaria, la struttura didattica, in compenso, si è irrobustita parecchio. «Adesso Vercelli ha il suo "corpus" di insegnanti che nessuno può rimuovere - spiega Mario Ricciardi -. Nel '90 i corsi erano ancora di tipo seminariale; quest'anno, invece, avranno le [illegible] caratteristiche di quelli torinesi. Gli esami si possono dare qui in sede, e fra poco entreranno in funziona anche le segreterie».

Mario Ricciardi

I corsi [illegible] laurea attivati sono tre: Lettere, Filosofia e Lingue. Gli insegnamenti-base, anche per gli indirizzi «interni» e ciascun curriculum, ci sono tutti. Ma «Lettere due» [illegible] sarà una fotocopia della «madre» torinese. Ecco la strategia di Ricciardi: «Bisogna puntare sulla specializzazione - spiega il profes[illegible] -, e i settori più interessanti sono quello dei beni culturali e quello [illegible] comunicazione. Oggi c'è sempre più bisogno di esperti in pubbliche relazioni, di bibliotecari, di giornalisti. E la facoltà di Lettere può produrre questi professionisti. Inoltre bisogna conquistare i giovani che non vogliono trascorrere troppo tempo all'inter[illegible] dell'università, e creare le lauree brevi: due anni [illegible] studi sono più che sufficienti per formare un buon archivista».

Giuseppe Buffa

Grave incidente venerdì sera a Gaglianico lungo la strada Trossi

Travolto da un'auto pirata

Un meccanico di 26 anni stava facendo delle segnalazioni all'autista di un Tir quando è stato investito. La vettura è fuggita. Il giovane ricoverato in fin di vita all'ospedale di Novara

GAGLIANICO. Un meccanico di 26 anni, Fabrizio Coda, abitante a Candelo [illegible] fin di vita all'Ospedale Maggiore [illegible] Novara: è stato investito da un'auto pirata sulla strada Trossi.

E' accaduto l'altra [illegible] verso [illegible] 18,30. Il giovane che lavora [illegible] all'Autorama, la concessionaria della Mercedes in via Cavour, aveva sostituito il parabrezza di un camion tedesco. Finita la riparazione, con un collega, Marco Gasparini, stava aiutando l'autista del Tir a uscire dal parcheggio della concessionaria: il pesante veicolo doveva procedere in retromarcia, e aveva qualche problema nell'imboccare il cancello della ditta.

Inoltre in quel momento sulla statale per Vercelli il traffico era particolarmente intenso. Così, Fabrizio Coda, ha cercato [illegible] fermare le auto in transito per consentire al camion di inserirsi sulla Trossi.

Nessuno ha assistito all'incidente. Solo Marco Gasparini ha udito un colpo sordo e poi il ru[illegible] di vetri infranti, ma quando si è voltato ha notato solo [illegible] compagno di lavoro raggomitolato a terra.

L'uomo è subito [illegible] concessionaria a dare l'allarme. Tra i primi ad accorrere, Roberta Olivero, [illegible] ragazza di 23 anni, di Cossato che da [illegible] lavora all'Autorama.

Racconta la giovane: «Fabrizio aveva già perso conoscenza. Abbiamo cercato [illegible] prestargli i primi soccorsi in attesa della Croce rossa. Purtroppo il traffico era intensissimo e l'ambulanza ha faticato a farsi largo nella colonna di auto».

Fabrizio Coda, 26 anni

Quando il meccanico è giunto [illegible] pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Biella, [illegible] medici le condizioni di Fabrizio Coda sono apparse subito gravissime: aveva riportato una seria lesione cerebrale ed è stato deciso di trasferire il giovane nel centro specializzato del Maggiore di Novara.

Dice il padre Pierangelo sconvolto dall'angoscia: «Fabrizio è in coma profondo. Ha [illegible] emato[illegible] al cervello che per il momento non [illegible] operabile. Se il quadro clinico migliorerà nei prossimi giorni al punto da consentire un intervento chirurgico, c'è qualche [illegible] che si salvi. Diversamente solo un miracolo potrebbe restituirmelo».

Intanto sul luogo dell'incidente arrivava anche una pattuglia della polizia stradale per le prime indagini. Inizialmente era stata avanzata l'ipotesi che Fabrizio Coda po[illegible] travolto da un camion. Poi, il ritrovamento di un faro fendinebbia rotto vicino al punto dell'investimento, ha escluso questa ipotesi. L'analisi del reperto ha confermato che il veicolo investitore era inequivocabilmente un'auto.

Ma le indagini per risalire al conducente si presentano difficili. Al momento dell'incidente le condizioni meteorologiche erano pessime. [illegible] tutto il Biellese pioveva a dirotto e la visibilità non era buona. Finora quindi gli agenti non hanno trovato alcun testimone in grado di portare un aiuto concreto all'inchiesta.

Forse lo stesso investitore [illegible] si è [illegible] ben [illegible] di quan[illegible] accaduto.

Maurizio Alfisi

[illegible] E PICCHIA IL CAPO: [illegible]

COGGIOLA. Un imprenditore [illegible] 54 anni, Pier Mario Lora Pivano, [illegible] stato trovato morto l'altra sera lungo la provinciale per Curino. Era andato [illegible] cercare funghi e stava tornando a casa quando è scivolato e ha picchiato la testa contro un sasso.

L'allarme è stato dato dalla figlia, Margherita di 25 anni, ver[illegible] 21: preoccupata per l'inspiegabile ritardo del padre è andata a cercarlo e lo ha trovato riverso in un prato a poca distanza dalla strada. Pier Mario Lora Pivano era contitolare di una piccola azienda tessile di Cossato, la Carbotex. Venerdì sera era tornato [illegible] casa verso le 18 [illegible] aveva deciso di approfittare degli ultimi momenti di luce per andare a [illegible] funghi. «Faccio un giro veloce, non sto via molto», aveva detto [illegible] moglie Maria Teresa Zanellato, 44 anni, indicando i boschi sopra [illegible] strada per Curino.

«Era [illegible] che andava a funghi in quella zona - racconta [illegible] cognata, Grazia -. [illegible] anche [illegible] per tutto il giorno c'era stato un tempo da lupi [illegible]suno si [illegible] preoccupato. L'aveva fatto altre volte e poi conosceva quei boschi come le [illegible] tasche».

Invece questa volta quando è calata la [illegible] l'uomo non era ancora rientrato a casa. «Non era da lui fare così tardi - aggiunge la cognata - e abbiamo subito capito che gli [illegible] accaduto qualcosa. Così poco dopo le 20 Margherita è andata a cercare suo padre. Sapeva più [illegible] meno dov'era andato e non ha tardato a trovarlo».

Nonostante lo choc la giovane donna si è fatta forza e ha cercato di prestare i primi soccorsi all'uomo che non dava però più segni di vita. Pier Mario Lora Pivano è stato trasportato all'ospedale di Biella ma tutto è stato inutile.

Pier Mario L[illegible] Pi[illegible]

FATTI E [illegible] BIELLESI

Sordevolo, la Passione in lite col calendario

UNA locandina vivace di colori annuncia in questi giorni con previdente anticipazione la data della prossima edizione della Passione di Sordevolo: giugno-settembre [illegible]. C'è una foto a piena pagina: la Deposizione in primo pia[illegible] sullo sfondo, sfocato [illegible] nubi e dalla sapienza [illegible] montaggio, [illegible] campanile di Sordevolo. Sul retro della locandina - come già in quella dell'edizione 1985 - [illegible] tutte [illegible] indicazioni utili allo spettatore per raggiungere Sordevolo: foto panoramica [illegible] paese, cartina stradale, notizie storiche [illegible] quattro lingue.

Verrebbe ad assumere, quindi, scadenza settennale, questa rappresentazione che ha già, a sua volta, assistito a un buon variare [illegible] ritmi: annuale nella lontana edizione trasteverina (ma date e scadenze qui un po' si ingarbugliano), quattro anni per l'edizione 1850, sei per quella 1860, e quinquennale [illegible] partire da questa fino a raggiungere [illegible] regolarità di ritmo l'anno [illegible]. Qui si era avuta una interruzio[illegible] (del ritmo? dell'informazione?) fino al 1914, dopo la quale data la manifestazione aveva assunto scadenza decennale nelle edizioni 1924 e 1934.

Era seguita una lunga pausa di 16 anni imposta dal periodo di guerra, dopo di che la rappresentazione della Passione ha ripreso un suo ritmo decennale fino al 1970 e quinquennale a partire da tale data. Ora si passa a sette anni. Poi si vedrà.

Del resto tolta la certezza delle date di questo secolo, confortate dalla testimonianza di archivi [illegible] pubblicazioni, ben poco si potrebbe giurare sulla periodicità del passato. La stessa data della prima rappresentazione, comunemente indicata nel 1850, non è poi così [illegible] se alcuni autori [illegible] contrappongono il 1816. Più salomonicamente un «Numero unico illustrato» sulla Passione uscito nel 1901, risolve ogni controversia con un generico e accomodante «che da tempo immemorabile si recita a Sordevolo».

Qualunqu[illegible] il ritmo periodico, Sordevolo [illegible] ben d[illegible] quindi a conservare e rinnovare l'esperienza preziosa e unica che [illegible] fu del teatro popolare medievale. La fama della Passione era già ben consolidata nel secolo scorso, tanto che nel 1882 in Inghilterra [illegible] periodico [illegible] dava notizia recensendo [illegible] libro di Samuel Butler sui santuari piemontesi [illegible] biellesi. «E' uno spettacolo che merita [illegible] essere veduto - concludeva [illegible] commentatore nel 1901 - tanto più che si può prevedere non lontano il tempo in cui, malgrado il buon volere della popolazione, andrà [illegible] disuso [illegible] dappertutto altrove». Ma a distanza di novant'anni [illegible] evidente che il buon volere [illegible] sordevolesi ha saputo trionfare su ogni previsione pessimistica.

P. Francesco Gasparetto

Postua: un uomo, l'anziana madre e la governante aggrediti nella loro villa da due rapinatori

Picchiati per un'intera notte dai banditi

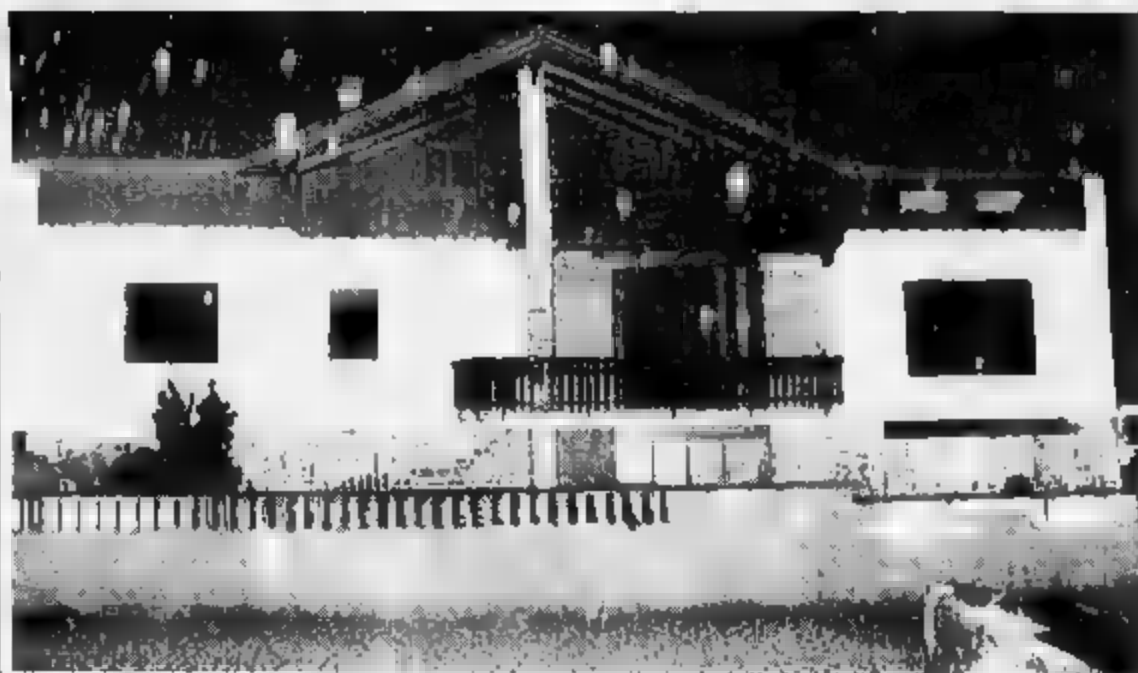
Sono entrati nella casa dopo aver somministrato un sedativo al dobermann che faceva la guardia. Hanno legato alle sedie le loro vittime che sono riuscite [illegible] liberarsi solo all'alba. Se ne sono andati con gioielli e denaro per dieci milioni

POSTUA. Una notte di folle brutalità. Tre persone rimaste prigioniere per ore [illegible] due banditi scatenati e violenti alla ri[illegible] del denaro, dei gioielli, [illegible] qualcosa che [illegible] potesse rubare. Picchiati [illegible] legati i tre, che ora sono ricoverati in ospedale, so[illegible] riusciti soltanto verso il mattino a liberarsi [illegible] a dare l'allarme.

E' accaduto a Postua, nell'Alta Valsessera, un paesino meta di migliaia [illegible] turisti, durante la bella stagione, ma abitato da poche centinaia di persone in autunno [illegible] inverno. A subire l'assalto dei banditi [illegible] stati Pier Giorgio Tonella, [illegible] anni, tornato da qualche tempo a Postua dopo aver trascorso parecchi anni lavorando in Africa, la governante, Elisabetta, e l'an[illegible] madre dell'uomo, Giuseppina Zocchetti, di [illegible] anni. I tre abitano in pieno centro, a due passi dalla chiesa, [illegible] una villa con ingresso in via Roma 5, ma facilmente raggiungibile, scalando una semplice cancellata in pietra, da molte altre direzioni.

Ed è proprio quanto hanno fatto, quasi certamente, i due banditi che venerdì sera, poco dopo le 21, sono entrati nell'abitazione [illegible] Tonella. I carabinieri, che indagano sulla vicenda, non sono ancora riusciti a chiarire esattamente quanto è accaduto, ma secondo il primo racconto frammentario dell'uomo e delle due donne, hanno raccolto parecchi elementi che consentono di ricostruire sommariamente l'episodio.

I malviventi, prima di entrare nell'ampio cortile che circonda la villetta, hanno addormentato con un potente anestetico il cane da guardia, un dobermann che altrimenti avreb[illegible] aggredito qualsiasi estraneo. Poi, probabilmente, i banditi hanno atteso nascosti dietro una siepe il momento propizio.

La famiglia, che a[illegible]va iniziato la cena poco prima delle 20, terminato il pasto si era intrattenuta come di consueto in [illegible]lotto; infine, [illegible] le 21, Giuseppina Zocchetti, che vive in una «dépendance» della villa, ha deciso di andare a dormire. Pier Giorgio Tonella, come sempre, si è alzato dalla poltrona per accompagnare la madre. I due hanno aperto [illegible] porta e si sono avviati, ma a quel punto i banditi sono entrati in azione: insieme hanno aggredito l'uomo e la madre, li hanno trascinati in casa e hanno cominciato a minacciarli.

La villa di Postua dove nella notte di venerdì i rapinatori hanno picchiato e legato gli anziani proprietari FOTO [illegible]

«Dicci dove tieni i soldi - ha detto uno dei banditi rivolto a Pier Giorgio Tonella -. Altrimenti riempiamo di botte te e le donne». Poi senza attendere la risposta hanno cominciato a rovistare nei cassetti [illegible] salotto, ma senza risultato. I due, entrambi giovani sui 25 anni a volto scoperto, si sono resi conto che sarebbe stato impossibile frugare per tutta la casa, una villa a due piani con numerose stanze. E hanno perso la testa.

«Allora dove sono questi soldi? - hanno ripetuto -. Guarda che sarà meglio se ci dici dove li tieni». Ma improvvisamente è accaduto qualcosa di imprevisto, quasi certamente una reazione di Pier Giorgio Tonella, e la situazione è precipitata.

I banditi hanno cominciato a picchiare l'uomo e le due donne. Poi li hanno legati alle sedie e hanno continuato a torturarli fino a quando il Tonella, preoc[illegible] per la sorte della madre e della governante, ha ceduto e ha mostrato ai banditi il luogo dove teneva denaro e gioielli.

In breve i due hanno arraffato soldi e oggetti preziosi per [illegible] decina di milioni. Poi, lasciando legate le loro vittime, hanno preso le chiavi della Fiat Regata dell'uomo, [illegible] sono allontanati sulla vettura, poi ritrovata a Guardabosone.

Soltanto prima dell'alba, ver[illegible] le 4,30, Pier Giorgio Tonella è riuscito [illegible] liberarsi e a dare l'allarme. In breve sono intervenuti i carabinieri e la croce rossa e dopo un primo racconto dei fatti l'uomo è stato traspor[illegible] all'ospedale a Torino e [illegible] donne in quello di Borgosesia. Sono ancora ricoverati sotto choc, ma le loro condizioni non sono preoccupanti.

Ora gli inquirenti stanno cercando di ricostruire la vicenda, ma mancano ancora dati importanti come la descrizione dei banditi e la durata delle torture a cui i tre abitanti della villa sono stati sottoposti. Vi sono soltanto due orari: le 21 di venerdì, ora presunta dell'irruzione, e le 4,30 di ieri, quando è scattato l'allarme.

In mezzo, le lunghe ore durante le quali due donne e un uomo sono stati sottoposti [illegible] minacce, violenze e percosse, come [illegible] un incubo da «Arancia meccanica».

Cesare Mala

[illegible] DI NUOVO FERMO

BIELLA. Non c'è pace per il progettato museo [illegible] territorio. Ora anche la Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali interviene nel travagliato iter amministrativo della ristrutturazione del chiostro di San Sebastiano.

Una lettera firmata dalla sovrintendente Clara Palmas, impone infatti imperiosamente l'«alt» alla prosecuzione dei lavori sollecitando un chiarimento sulle [illegible] che l'amministrazione intende portare avanti per la realizzazione del museo biellese. Per i tecnici impegnati nel cantiere, la nuova presa di posizione potrebbe però mettere fine alle incertezze: «I lavori erano già fermi da tempo - spiega Giancarlo Del Signore, l'ingegnere che insieme all'architetto Mauro Vercellotti [illegible] incaricato della ristrutturazione -. Speriamo che l'intervento della soprintendente chiarisca definitivamente le finalità dell'opera».

Due settimane fa, la relazione presentata dall'assessore alla cultura Gian Paolo Varnero sui criteri da adottare per l'allestimento del museo del territorio era stata motivo di roventi polemiche. Quattro gruppi consiglieri della minoranza avevano chiesto le dimissioni dell'assessore facendo rilevare che il progetto di ristrutturazione affidava a un'équipe di consulenti esterni [illegible] alla Soprintendenza [illegible] ruolo [illegible] competenza locale. E dello stesso parere è il presidente della Commissione Cultura, il repubblicano Francesco Sapienza: «I sovrintenden[illegible] - dice - hanno [illegible] diritto e il dovere di intervenire sulla conservazione dei beni, ma ora si sta uscendo dal seminato. Sono i Comuni che debbono gestire i loro progetti».

Il consigliere ha elaborato un ordine del giorno in cui vengono rip[illegible] queste considerazioni che doveva nell'ulti[illegible] consiglio comunale. Soltanto [illegible] disguido [illegible] ha rimandato [illegible] discussione.

[m. co.]

CAPOZUCCA: CON I 126 MILIONI DELLA BIELLESE NON C'ENTRO NULLA

BIELLA. Clamore, ma di certo non stupore, per l'ingiunzione di pagamento di 126 milioni richiesta dall'assicuratore Anto[illegible] Viola nei confronti del club di viale Matteotti e dell'attuale presidente Franco Quarteroli.

Da tempo [illegible] dirigenza della Biellese è «chiacchierata» negli ambienti sportivi (i giocatori la scorsa settimana avevano minacciato di non scendere in campo in quanto non avevano ricevuto ancora i saldi per i rimborsi spese di settembre) e la decisione [illegible] rivolgersi alla magistratura da parte del professionista che tra l'altro l'anno scorso aveva sponsorizzato da metà campionato la formazione bianconera [illegible] un poco nell'aria.

Secondo la richiesta presentata dall'avvocato Giancarlo Bertagnollo, legale di Antonio Viola, l'assicuratore avrebbe prestato in varie riprese delle somme (per un totale di 126 milioni) e, [illegible] cambio, avrebbe ricevuto dall'allora presidente Stefano Capozucca delle pezze giustificative. Da qui la replica di Quarteroli: «E' un pagamento della vecchia gestione ed è [illegible] quella che Viola deve rivolger[illegible]».

A sua volta Capozucca [illegible] questa interpretazione non ci sta: «Innanzitutto la somma è di 96 milioni e il debito è della Biellese e non mio. Io sono fuori dalla società da questa estate e meno ne sento parlare meglio è dopo il sacco di guai che ho passato. In ogni caso il signor Viola aveva saldato di sua iniziativa due mesi di stipendio e il conto di un albergo. Proprio ai giornali aveva dichiarato che questo rappresentava un modo per aiutare la squadra in difficoltà. Ma [illegible]o allora gli aveva mai chiesto di compiere i pagamenti».

[r. cyn.]

La città s'interroga su un grave fenomeno in crescita preoccupante

Droga, l'incubo di Biella

Durante l'estate 100 giovani sono entrati nelle comunità di recupero. Ma sono molti di più i tossicodipendenti non riconosciuti. Mancano i fondi per le associazioni di volontari

Provare di nuovo pietà

LE statistiche parlano chiaro e atroce: a Biella il fenomeno-droga sta assumendo dimensioni abnormi. E le cronache delle ultime ore riportano due fatti che danno l'angoscia: un giovane di 23 anni s'è ucciso per la vergogna di essere stato trovato con un grammo di eroina, mentre una ragazzina di 17 [illegible], incinta di cinque mesi, era costretta a spacciare ai giardini pubblici.

Adesso Biella sta piangendo un ragazzo colpevole di non essere stato duro e insensibile, come altri, e si sta interrogando sulla giovane venditrice di eroina.

Non fanno quasi più notizia gli arresti, i processi; non suscitano più la pena che dovrebbero i morti di overdose. E quando tutto ciò [illegible] di «routine», la città deve incominciare a chiedersi perchè, e come cambiare.

BIELLA. Vertiginoso aumento di consumatori e piccoli spacciatori, microcriminalità in crescita, giovani insospettabili «fermati» per detenzione di stupefacenti: a dispetto della nuova e più severa normativa, nel Biellese la diffusione della droga è divenuta un fenomeno inquietante.

L'ultima statistica della prefettura risale alla fine di settembre e si riferisce ai tre mesi precedenti. A Biella sono 100 i giovani che durante l'estate hanno intrapreso la terapia di disintossicazione. Una trentina hanno trovato sistemazione nelle associazioni del [illegible] sorio. [illegible] altri hanno preferito entrare in altre [illegible]ità in Italia e all'estero.

Spiega Rosaria Vinci, responsabile della sezione statistica e del nucleo operativo antidroga della prefettura: «Siamo preoccupati. Sono sempre di più i giovani che hanno problemi [illegible] droga e si rivolgono al nostro servizio. E [illegible] quest'ultimo tocca il compito [illegible] metterli in contatto con le unità sanitarie locali o inserirli in lista di attesa per accedere ai gruppi di recupero. Nel marzo di quest'anno ottanta ragazzi sono entrati in comunità. Ora, sei mesi dopo, ci sono già venti richieste in più».

La tossicodipendenza riconosciuta però rappresenta la «punta di un iceberg» che nasconde un fenomeno di dimensioni decisamente più preoccupanti. Spiega Rita De Lima, responsabile [illegible] centro tossicodipendenze dell'ospedale cittadino: «La situazione in città si aggrava di giorno in giorno. Noi conosciamo solo coloro che spontaneamente chiedono [illegible] nostro aiuto ma certamente la realtà ha proporzioni decisamente maggiori. Ad esempio sfuggono a qualsiasi censimento i ragazzi che assumono psicofarmaci o eccitanti per andare [illegible] discoteca».

Così [illegible] problema droga si [illegible] e coinvolge strati di giovani di età sempre inferiori.

Dall'indagine sul «Disagio giovanile», realizzata dal distretto scolastico, erano apparsi altri dati preoccupanti. Spiega Franco Ceria, del comitato scuola: «Oltre il dieci per cento degli studenti che vivono [illegible] difficile rapporto in famiglia e nelle aule scolastiche cercano un conforto alle loro delusioni avvicinandosi al mondo della droga e dell'alcool. Si tratta di situazioni difficili che se non vengono affrontate per tempo, rischiano di [illegible] diventare irrecuperabili».

«Il fatto [illegible] che non esiste alcun tipo di prevenzione, né nelle scuole, né nelle associazioni - denuncia Giulio Salivotti, coordinatore della comunità di recupero «Il Punto» di Bioglio -. Servirebbero ingenti finanziamenti [illegible] realizzare una massiccia campagna. Invece anche [illegible] nostra associazione che ha in progetto diverse iniziative, deve ridimensionare le proposte in attesa [illegible] fondi».

Dunque l'emergenza rimane e i soli che intraprendono iniziative per far fronte al problema sono i volontari. L'Araba Fenice, l'associazione di solidarietà per i malati [illegible] Aids, ha messo in programma un corso di formazione per i suoi volontari. Le lezioni s'inizieranno a novembre ma il Comune non ha ancora erogato i fondi necessari promessi: 5 milioni.

Federica Uglïengo

NOTIZIE FLASH

PONDERANO

Proteste per i balconi di via Crosa

Il consigliere repubblicano Giuseppe Rasolo, che aveva già sollecitato l'attenzione della precedente amministrazione sulla situazione della viabilità in via Crosa, ha presentato una nuova interrogazione al sindaco e all'assessore all'urbanistica. La strada che congiunge Ponderano con Cerrione attraversa l'abitato ed è percorsa da tir che, [illegible] questi anni, hanno demolito buona p[illegible] dei balconi sporgenti minacciando anche la sicurezza [illegible] pedoni. La situazione è ancora peggiorata dopo la posa dei tubi del gas. Le piogge hanno infatti scavato profonde buche.

BIELLA

Una lettera per [illegible] scuola media di Chiavazza

[illegible] collegio dei docenti della scuola media statale «Nino Costa» di Biella Chiavazza e sezione staccata [illegible] Pavignano ha inviato una lettera al provveditore agli studi di Vercelli per chiedere che spieghi le [illegible] di organico tra gli insegnanti di sostegno. Il collegio dovrà ridurre il [illegible] di ore per ogni ragazzo.

BIELLA

S'inaugura oggi il monumento all'Avis

Si svolgerà oggi alle 9 l'inaugurazione del monumento al donatore di sangue che l'Avis, l'associazione dei volontari, ha deciso di erigere davanti all'ingresso dell'ospedale. La cerimonia, che rientra nell'ambito dei festeggiamenti per il 50 anniversario di fondazione della sezione biellese, sarà seguita dalla premiazione dei donatori al teatro Sociale e dal pranzo in [illegible] noto ristorante. Il monumento [illegible] stato realizzato dall'architetto Piero Napolitano in collaborazione con la scultrice Mariella Perino.

CA[illegible]

Giovane ruba un'auto, arrestato

Un [illegible] [illegible] Candelo, Maurizio Tromboni di 25 anni, è stato arre[illegible] l'altra [illegible] dai carabinieri per il furto [illegible] una vettura. L'uomo era riuscito a forzare la [illegible] di [illegible] vettura posteggiata in strada e a partire a gran velocità. Era però stato notato [illegible] [illegible] pattuglia che dopo un b[illegible] inseguimento lo aveva bloccato. Nel tentativo di fuggire il Tromboni si [illegible] pure ferito a [illegible] gamba. Processato e condannato, gli sono stati concessi gli arresti domiciliari, [illegible] la famiglia inizialmente ha rifiutato di ospitarlo.

BIELLA

I classici in [illegible] per «Biella Cultura»

Appuntamento con [illegible] insolito recital martedì alle 10 nella «sala teatro» dell'Unione Industriale Biellese e alle 21 [illegible] Circolo Sociale: Giovanna Bozzolo [illegible] Paolo Bessegato proporranno un'interpreta[illegible] di diversi brani tratti da Eschilo, Sofocle, Shakespeare.

«Intraprendere», l'expo delle aziende, ha dedicato la giornata alla cooperazione

Da Biella un monito: industriali unitevi

Le nuove strategie per i manager affrontate in [illegible] serie di dibattiti: come essere competitivi sul mercato regionale e attraverso il passaggio all'Europa unita. Gli enti pubblici alleati delle imprese

BIELLA. Cooperare o competere? La scelta [illegible] queste due strategie può costituire un problema per l'imprenditore o per il manager. Oggi, però, l'orientamento vincente potrebbe es[illegible] sintetizzato [illegible] [illegible] slogan "cooperare per competere": un suggerimento indicato soprattutto per il comprensorio biellese. E' stato questo il «messaggio» contenuto nelle relazioni presentate ieri in occasione della penultima giornata di «Intraprendere '91».

La mattinata, infatti, [illegible] [illegible] interamente occupata dal seminario tecnico sul gruppo europeo di interesse economico. «Questa aggregazione - ha spiegato il professor Max Vague dell'Università di Aix - è uno strumento giuridico di cooperazione tra imprese, regolato principalmente dal diritto delle Comunità Europee e, [illegible] via complementare, [illegible] diritti dei diversi Stati membri; la sua funzione è agevolare le attività economiche dei partecipanti, anche senza realizzare un utile [illegible] proprio vantaggio. Al gruppo possono partecipare tanto le persone fisiche quanto le società o gli enti di diritto pubblico».

Un esempio evidente è la cooperazione realizzata da uno [illegible] questi gruppi l'«Rht» o «Route des hautes technologies», presentata dal suo direttore generale Alberto Pittaluga. A quest'iniziativa prendono parte enti pubblici, «Spa» e istituti a capitale misto di 8 regioni europee, di cui tre italiane (Piemonte, Liguria, Lombardia), [illegible] del Sud della Francia e due del Nord della Spagna.

Tuttavia, durante la penultima giornata [illegible] «Intraprendere», non si [illegible] parlato solo di cooperazione a livello regionale. Parallelamente [illegible] questo seminario, si è tenuto infatti un convegno sul tema «aggregarsi per competere», in cui si è evidenziato come per le piccole imprese, che nel Biellese sono più del 40 per cento, la cooperazione è l'unica speranza per sopravvivere nel mercato europeo.

Un altro argomento cruciale per l'intero capoluogo laniero, sono i fattori di dinamicità e le strategie [illegible] [illegible] tessile. Proprio a questo problema [illegible] stato intitolato [illegible] degli incontri del pomeriggio, aperto dal presidente di Texilia, Gianluca Susta. Durante il seminario, Massimo Coda Spuetta, responsabile della divisione formazione di Texilia, ha evidenziato inoltre che nell'attuale crisi congiunturale, la concorrenza si inasprisce. Di conseguenza, quelli che prima [illegible] vantaggi competitivi diventano soltanto i requisiti di base per operare. «I due poli principali su cui deve puntare chi opera nel tessile - ha spiegato Coda -, sono la qualità [illegible] l'integrazione coi canali di distribuzione per penetrare [illegible] mercati esteri».

Le due questioni sono state approfondite nelle altre relazioni del convegno, rispettivamente [illegible] professor Sabbadin dell'Università Bocconi e [illegible] consulente [illegible] marketing Dalla Colletta.

[illegible] Panico

Lo stand de «La Stampa» alla rassegna di Biella. (FOTO MOSCA)

FANFARA E PARATE PER LA MEDAGLIA D'ORO

BIELLA. Grandi festeggiamenti per il decennale del conferimento alla città della medaglia d'oro [illegible] valor militare per i meriti acquisiti durante la Resistenza. Per l'occasione, in concomitanza con la [illegible] cerimonia del 4 novembre, che ricorda la vittoria nella prima guerra mondiale, il Comune ha preparato un programma d'eccezione. Responsabile dell'organizzazione sarà il consigliere liberale Mario Giachino.

I festeggiamenti si apriranno venerdì 18 [illegible] sabato 19 ottobre con un convegno nazionale ad alto livello, nell'aula magna del Liceo scientifico «Avogadro». Tema: «Guerra e mass-media nel Novecento. Strumenti e modi della comunicazione in contesto bellico».

Venerdì 25, alle 21, l'attenzione del pubblico si sposterà al teatro Sociale, per il concerto dei cori «Penna Nera» di Aosta e «Genzianella» di Biella. Sempre al teatro Sociale, [illegible] secondo appuntamento musicale è previsto per mercoledì 30 ottobre. Saliranno alla ribalta la fanfara e il coro della Brigata Alpina «Taurinense».

Due giornate di celebrazioni [illegible] previste poi per i primi di novembre. Sabato 2 sarà protagonista sarà il Reggimento artiglieri a cavallo «Voloire», che festeggia il 180° anniversario di fondazione. La cerimonia s'inizierà alle 15 [illegible] prevede [illegible] parata in uniforme storica lungo un percorso che, partendo dal Cda, si snoderà lungo via Lamarmora e via Torino. Risalito alla Fons Vitae, lo schieramento raggiungerà il monumento [illegible] Caduti al [illegible] dei giardini Zumaglini. Dopo un'esibizione militare che consisterà nella simulazione di una «carica», i militari spareranno una salva di cannone. Alle 16, la fanfara dei bersaglieri sfilerà in via Italia [illegible] raggiungerà Piazza S. Marta dove terrà un concerto.

Domenica 3, infine, dopo una messa alle 10,30 nella basilica [illegible] San Sebastiano, i sindaci del Biellese con i gonfaloni dei Comuni sfileranno in corteo sino al monumento ai Caduti. Alla cerimonia parteciperanno i senatori Giuseppe Fassino, sottosegretario alla Difesa, e Arrigo Boldrini, presidente nazionale dell'associazione dei partigiani. (f. ug.)

La Croce rossa invita i biellesi a provare le auto da corsa

«Fai il Biasion con la Cri»

In cambio del giro sulle vetture da rally, il Comitato accetterà offerte per appoggiare l'opera dei cento volontari della città. Gimkane a Pralungo

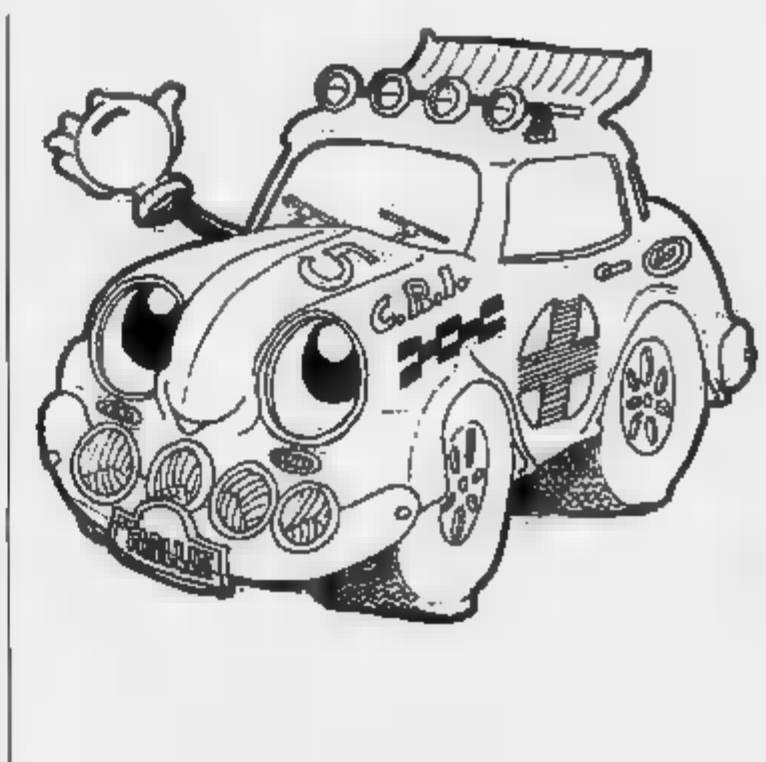
BIELLA. «Volete provare il brivido di salire su un'auto da corsa? La Croce rossa di Biella vi offre questa possibilità. E se vi sarete divertiti, scendendo, lasciate un'offerta per il Comitato. Ci sono cento volontari che hanno bisogno anche del tuo aiuto. Perché la Cri è di tutti, anche tua».

Non è uno slogan della Pubblicità progresso ma l'ultima iniziativa del Comitato femminile della Croce rossa di Biella che nell'ambito di un piano [illegible] rilancio e di potenziamento della propria immagine ha varato un programma di manifestazioni popolari per domenica [illegible] ottobre.

Si comincerà alle 10 con [illegible] grandiosa caccia al tesoro per le vie [illegible] città. «E' [illegible] appuntamento insolito - spiega la presidentessa Franca Negri -. Ma la manifestazione che si terrà in settimana prossima, [illegible] stata organizzata affinché si parli della Croce [illegible] anche fra i giovani. Questo [illegible] uno dei tanti interventi che [illegible] Comitato ha intenzione di promuovere anche [illegible] futuro per raccogliere nuovi contributi. Purtroppo vorremmo essere più attivi sotto l'aspetto assistenziale, ma le nostre buone intenzioni sono state rallentate [illegible] enormi difficoltà burocratiche per ottenere le autorizzazioni necessarie».

«Queste iniziative - spiega il presidente della Cri [illegible] Biella, Antonio Sandri -, che spesso vengono allestite anche da elementi esterni al nostro servizio [illegible] volontariato, [illegible] aiutano notevolmente a coinvolgere [illegible] [illegible] sensibilizzare [illegible] comunità. E' una dimostrazione del fatto che la nostra [illegible] è riconosciuta ed apprezzata anche [illegible] ambito locale e [illegible] questo ci fa senz'altro piacere».

Sempre domenica 20, [illegible] nel pomeriggio, a Pralungo, si svolgerà invece una gimkana dimostrativa, organizzata da due volontari della Cri biellese, Vaniero Pozzo e Claudio Bisoglio.

«Siamo appassionati di motori - spiegano - e per questo abbiamo pensato [illegible] dare [illegible] nostro contributo all'Ente con un [illegible]puntamento un po' particolare. La manifestazione è aperta [illegible] tutti coloro che vogliono provare l'emozione di salire su un'auto da [illegible] guidata da un pilota di rally. Abbiamo preparato un percorso di circa un chilometro [illegible] [illegible] e contro[illegible] per ricreare lo scenario classico di una prova speciale. Con molta probabilità interverranno durante la giornata, anche alcuni professionisti del volante con i loro prototipi monoposto, quelli che in gergo vengono chiamati "barchette da salita" e che sono stati recenti protagonisti alla Biella-Oropa. E lo spettacolo, quindi, non mancherà».

Intanto il parco automezzi della Cri di Biella sta per essere potenziato dall'arrivo di una [illegible] ambulanza. Con oltre [illegible] mila interventi l'anno i veicoli diventano presto vecchi ed è necessario un [illegible] ricambio. Facendosi carico [illegible] questa necessità, l'Istituto San Paolo di Torino [illegible] [illegible] di regalare [illegible] nuova, moderna ambulanza al comitato di Biella. Già lo scorso anno, la direzione della banca torinese aveva donato un'autoambulanza alla sede Cri di Cossato.

Spiega Mauro Giaimo, diret[illegible] della succursale cittadina: «Iniziative come questa, che non è [illegible] la prima realizzata nel Biellese dal [illegible] istituto, testimoniano l'attenzione che [illegible] sempre il San Paolo rivolge al tessuto sociale in cui opera e particolarmente, alle associazioni di volontariato. Questo atteggiamento fa parte dello spirito del gruppo bancario che tende a dare molto spazio agli interventi socioassistenziali ed al recupero e alla valorizzazione [illegible] del patrimonio culturale locale».

Paola Guabello

Dopo il pari di mercoledì, oggi i bianconeri sono impegnati a Trino

Biellese, un altro derby

I lanieri, in attesa di rinforzi, devono vincere per restare vicini alla vetta. Torna Ramundo, in ballottaggio Tarello e Meggiarin. Agli azzurri basterebbe un punto

TRINO. Non c'è pace per la Biellese: a distanza di tre giorni dall'infuocato derby in Valsesia i bianconeri di mister Binacchi scendono nella terra delle risaie per affrontare un Trino smanioso di allontanarsi dai bassifondi della classifica. Insomma, per la favorita «number one» alla salita in Interregionale, ogni match rischia di trasformarsi in un'autentica battaglia: questo il duro pedaggio che le nobili decadute devono pagare per riemergere nel calcio che conta.

Ma i lanieri, di questi tempi, non temono certo le sfide infuocate: all'orizzonte c'è il primo posto della graduatoria, attualmente occupato dal Trecate, stimolo in grado di «caricare» qualsiasi undici. Sostiene Binacchi: «A Borgosesia, nella seconda parte del confronto, abbiamo avuto un calo di tensione, causato dai numerosi impegni ravvicinati, che ci ha impedito di "congelare" con maggior tranquillità il vantaggio. Purtroppo, la ristrettezza della rosa non mi consente invenzioni e, soprattutto, di dare spazio alle seconde linee».

In sostanza Binacchi si trova a dibattere con i soliti problemi, in attesa che qualche arrivo, peraltro gradito, possa far dormire al trainer bianconero sonni meno inquieti. Negli ultimi tempi sembra che il club di viale Matteotti sia «vicino» a Franco Valera. Il regista già di Aosta e Pro Vercelli è stato visto più volte in tribuna al seguito della squadra, dialogare amabilmente con i suoi «futuri» compagni, bloccati da squalifiche e infortuni.

In attesa di perfezionare l'accordo, però, Binacchi dovrà fare di necessità virtù e richiedere ai suoi prodi ulteriori sacrifici. Afferma il tecnico: «In questo momento dobbiamo fare quadrato e restare incollati il più possibile ai primi, in attesa di potenziare adeguatamente i ranghi». Contro gli azzurri di Seghezza la Biellese dovrebbe schierarsi nello stesso undici che ha impattato a Borgo, con la sola eccezione, peraltro ampiamente preventivata, del rientro di Ramundo.

In ballottaggio per la maglia di libero restano Meggiarin e Tarello, entrambi alle prese con problemi fisici. Binacchi sceglierà le riserve soltanto pochi minuti prima del fischio d'inizio.

Atmosfera diversa sul versante trinese: il pareggio di Borgomanero ha ridato fiducia all'ambiente «minato» dalle sfortunate esibizioni contro Trecate e Strambinese. Spiega il «diesse» azzurro Pietro Vermonti: «La squadra è in crescita e, senza qualche "svista" arbitrale, potrebbe tranquillamente trovarsi a centroclassifica. Purtroppo, nei primi incontri sono successi episodi poco chiari che ci hanno decisamente sfavorito. Ora la situazione sembra essersi normalizzata e, con i lanieri, cercheremo di vender cara la pelle».

Seguendo l'antico dettame calcistico «squadra che vince non si cambia» l'allenatore Seghezza affronterà la Biellese nella stessa formazione che ha messo alle corde il Borgomanero. Via libera dunque a Siri al centro della difesa e, in attacco, fiducia ai giovani punteros Libero e Distinto. Commenta Vermonti: «Vista la forza dell'avversario anche un pareggio potrebbe andarci bene anche se, ovviamente, non lesineremo il massimo dell'impegno per cogliere l'intera posta».

Quello che il Trino teme maggiormente dei bianconeri è la forza d'urto dell'attacco: «Elementi come Gradella e Capobianco sono nettamente di categoria superiore - conclude Vermonti -, riuscire a bloccarli significherebbe ridurre dell'80 per cento il potenziale laniero». **(p. m. f.)**

Partita delicata oggi all'ex Mlb per il Borgosesia

«Attenti al Villa»

Gli ossolani hanno sempre vinto nelle precedenti trasferte ma i granata sembrano in gran forma. Torna capitan Florio

BORGOSESIA. «Attenti ragazzi, c'è il Villa»: Gian Mario Arrondini, esaminando le formazioni a inizio campionato, non si sarebbe mai sognato di dire alla sua squadra di temere in modo particolare il Villadossola. Ma alla luce della classifica l'impegno di oggi all'ex Mlb per la sesta giornata di campionato è tutt'altro che una seduta d'allenamento. Gli azzurri infatti nelle due precedenti trasferte hanno conquistato altrettante vittorie e non con squadre-materasso, ma con le blasonate Biellese e Omegna. Insomma, più che un avvertimento per la banda di Arrondini.

I granata comunque sembrano in gran forma e con il morale sicuramente alto: la partita infrasettimanale con la Biellese ha dimostrato che i giocatori sono caricati al punto giusto e sono in grado di reagire anche alle persecuzioni della sfortuna. «Finora abbiamo subito sette reti - spiega il direttore sportivo Paolo Guidetti -: tre su calci di rigore non sempre così chiari e due su autorete. Insomma, già troppe volte le cose non sono andate per il verso giusto; ora spero proprio che un po' di buona sorte capiti a noi».

A mettere sulla buona strada la dea bendata provvederà anche il ritorno del capitano: Fabio Florio infatti tornerà oggi a guidare la difesa granata e tutti potranno giocare in ruoli più consoni alle proprie caratteristiche, dopo gli esperimenti di

Romei libero e Riva cursore di fascia. A fare posto a Florio sarà Daniele Rabbi. Per il resto non è prevista nessuna variante rispetto all'undici messo in campo mercoledì.

Un'altra chiave della gara sarà il rendimento del reparto offensivo: lo schema tattico infatti non lascia spazio alla fantasia, con Borgo in avanti a cercare il gol e Virtus Villa chiusa a riccio pronta a castigare in contropiede. Serviranno dunque un Trivelli e un Petrone al massimo della forma. E se per l'ex del Gattinara la rete infilata alla Biellese servirà come autentico toccasana, il centravanti non sembra essersi ancora inserito negli schemi «arrondiniani». Anche mercoledì si è mosso molto, creando spazi e giocando pregevoli palloni, ma al momento di tirare in porta, quello che deve essere il suo compito principale, si è sempre smarrito. **(g. ca.)**

PROMOZIONE

I giallorossi attendono la visita del Viverone nella partita di cartello

Vigliano, caccia alla Dufour

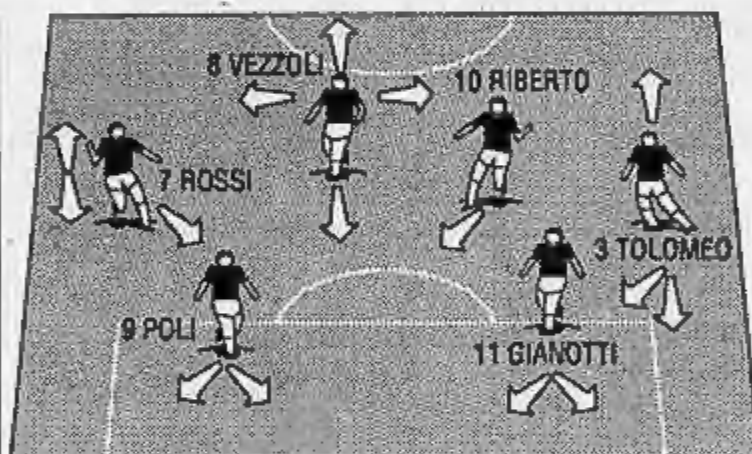
Ma i valsesiani puntano al successo a Galliate. Tutte in trasferta le altre: il Val Mos a Castelletto, il Gattinara a Sarre e il Verrone a Dormelletto. La Lega ha deciso: Borgofranco escluso dal campionato

VIGLIANO. Torna ad essere il Comunale di via degli Alpini il campo principale della domenica in Promozione: il Vigliano infatti aspetta la visita della matricola Viverone per un derby che, tempo permettendo, si preannuncia spettacolare.

Ai giallorossi servono i due punti per continuare la caccia alla capolista Dufour, ma si trovano di fronte una squadra in gran forma e con un attacco pericolosissimo, come dimostra il 5-0 che i verdi hanno inflitto domenica scorsa alla Farese. La difesa di Ubertalli comunque è pronta a riceverla, visto che il giovane portiere La Terra per ora non ha subito reti. Entrambe le formazioni si annunciano al gran completo: Tarchetti conferma in blocco l'undici del turno precedente, mentre il Vigliano recupera il prezioso Bianchetto e Giampiero Poli, che toglieranno molto probabilmente il posto a capitan Romagnolo e a Bessone.

La prima della classe Dufour giocherà invece in trasferta: sulla sua strada c'è il Galliate, matricola capace di vincere l'anno passato il campionato di Prima con il record di punti, ma che sembra aver patito il salto di categoria. I rossoneri novaresi sono ancora a secco di vittorie, ma stanno progredendo da quando alla seconda giornata furono surclassati 4-0 dal Vigliano. Dal canto suo la Dufour scenderà in campo per aggiudicarsi l'intera posta in palio: l'unico problema per Marangon è dato dalle imperfette condizioni fisiche del fantasista Massimo Rege, infortunatosi una settimana fa contro il Vigliano. Difficilmente il tecnico neroverde potrà recuperarlo.

Trasferta impegnativa anche per il Val Mos, atteso sul campo di un'altra neopromossa, la Castellettese. Sorvegliato speciale per la difesa di Balossini sarà Fabio Albieri, il bomber che in due stagioni a Borgosesia ha messo a segno una quarantina di reti. Ma non è il reparto arretrato il problema dei valligiani, che piuttosto fanno ancora fatica a trovare la via del gol (si attende ancora l'esplosione del giovane promettentissimo Camillo Scalise).

Rinfrancato dal pareggio di mercoledì nel recupero di Cerano, il Gattinara salirà in Valle d'Aosta per affrontare il Sarre Chesallet. I bianchi, inopinatamente sconfitti in casa dal Dormelletto nel turno precedente, godono comunque di ottima salute e punteranno decisamente al successo, vista anche la non grandissima consistenza tecnica dei padroni di casa.

Il reparto offensivo del Vigliano, sette gol in quattro partite

Anche il Verrone è impegnato in trasferta proprio contro il forte Dormelletto, che sembra aver superato il periodo di crisi che lo aveva tormentato nell'avvio di stagione. I gialloblù di Antonio Brando in settimana sono precipitati al penultimo posto in classifica, a causa delle decisioni della Lega Dilettanti a proposito del Borgofranco. I canavesani infatti, mai scesi in campo nelle prime quattro giornate, sono stati esclusi dal campionato e tutte le gare da loro disputate sono state annullate. In questo modo ha perso valore il 2-0 a tavolino assegnato al Verrone nella prima giornata, che così è sceso a quota 2 punti. Nella difficile trasferta di oggi, Brando dovrà rinunciare a Crespan, squalificato.

Nell'altro girone la Crescentinese dà l'assalto alla capolista Caluso, affrontando in trasferta il Montanaro. I granata, imbattuti ma sfortunati in questo avvio di campionato, come dimostrano le molte occasioni in cui vittorie quasi certe si sono trasformate in pareggi, non potranno ancora schierare la formazione tipo. Infatti i rientri di Davanzo in difesa e dell'inesauribile Puttomati a centrocampo saranno «bilanciati» dalle assenze degli squalificati Passera e Priora. Terrone dovrà quindi inventarsi un'altra volta la difesa, mentre qualche variante è prevista anche per il reparto offensivo, dove lo schema a tre punte finora utilizzato si dovrebbe trasformare in un più canonico 4-4-2.

Giampiero Canneddu

PRIMA CATEGORIA

Si disputa a Mongrando la gara più interessante del girone

Domo, c'è il Saluggia

I biancoverdi sono ancora imbattuti. Sfida di fuoco anche tra Varallo e Livorno Ferraris. Il La Cervo ospiterà il fanalino di coda Valsessera

Dopo i recuperi infrasettimanali di Livorno-Occhieppese (0-0), Quaronese-Saluggia (0-0) e Varallo-Valsessera (1-0) il calendario di Prima categoria ha confezionato per la quinta giornata incontri avvincenti.

Il campo principale è sicuramente il Comunale di Mongrando, dove i biancoverdi di Guelpa, leaders della classifica a punteggio pieno se la vedranno con il coriaceo Saluggia di mister Ponsetto. Di grande interesse si preannuncia anche l'incontro tra Varallo e Livorno Ferraris in cui i granata schiereranno la formazione tipo, grazie al rientro di Mosconi, e potranno dar battaglia a Tombini e compagni.

Tenendo fede al motto «squadra che vince non si cambia» il Borgovercelli di Peter Adami affronta oggi in quel di Cigliano i giallorossi di Aimaro, privi dell'infortunato Concu. E' invece alla ricerca della propria identità, il Santhià che scendendo a Chiavazza troverà ad attenderlo una squadra agguerrita e bisognosa di punti, visti i

Tombini (Varallo) visto da Leale

precedenti risultati. Partito con ambizioni di promozione, il La Cervo di Silvano Lobia se la vedrà, tra le mura amiche, con il fanalino di coda Valsessera: la vittoria sembra sicura, ma la sorpresa si cela nella voglia degli uomini di Mellano di ottenere in tempi brevi i primi punti della stagione. Il Lumellogno tenterà di ritrovare contro la Pro Roasio la strada smarrita domenica scorsa al Comunale di Borgovercelli: gli azzurri di Rossi, privi degli squalificati Ferrari e Forni, giocheranno in funzione dei due punti, nerocerchiati permettendo.

Ad una Quaronese a ridosso delle prime si contrappone in Valsesia l'Occhieppese di Mosca che proprio nel recupero infrasettimanale di mercoledì ha conquistato il suo primo punto, al quale conta di aggiungerne altri a partire dall'odierna giornata.

Chiude il programma della giornata Cossatese-Villata. Gli uomini di Razzano dopo il pareggio di Roasio intendono sfruttare appieno il fattore campo per proseguire senza troppe difficoltà il cammino verso una posizione di classifica consona al loro valore. Di diversa opinione è sicuramente il Villata di Fabrizio Pela proveniente da una convincente vittoria contro la Chiavazzese.

Andrea Lessona

CONCORSO

«Vota il tuo campione» allargato ai sostenitori di altre sei società della provincia

In gara anche i club di Promozione

In classifica il vercellese Tasca allunga su Florio

VERCELLI. Eccola la novità di «Scegli il tuo campione»: visto il successo riscosso tra i lettori del concorso ideato da La Stampa per le quattro maggiori squadre della provincia (Pro Vercelli, Biellese, Borgosesia e Trino) abbiamo pensato di allargare l'iniziativa anche ai tifosi dei club di Promozione.

Così da oggi i supporters di Dufour Varallo, Vigliano, Val Mos, Gattinara, Verrone, le società inserite nel girone A, e della Crescentinese, emigrata nel B, potranno indicare il loro giocatore preferito.

L'idea ci è stata suggerita dalla telefonata di un lettore: «Applaudo all'iniziativa - ci ha detto -, ma visto che sono un fedelissimo della Dufour mi piacerebbe votare per uno dei giocatori neroverdi. Anche il torneo di Promozione è molto seguito e merita attenzione».

La proposta è stata subito messa in pratica e così da oggi anche i «campioni» delle società entrano in gara. Ma le novità non sono finite qui: ad esempio possiamo già annunciare che in base alla classifica la prossima primavera organizzeremo un match con incasso a scopo benefico che vedrà in campo i giocatori preferiti.

Ricordiamo, inoltre, che al calciatore più votato di ciascuna squadra verrà consegnata una targa mentre altre iniziative sono in cantiere per i tifosi.

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Insomma «Vota il tuo campione» sta diventando un appuntamento atteso per molti fans. A capeggiare attualmente la graduatoria è il centrocampista della Pro Vercelli Marcello Tasca che oltretutto gode delle preferenze di numerose giovani lettrici. Ma tra i bianchi anche il compagno Alloni ha fatto dei notevoli passi in avanti mentre un paio di segnalazioni sono giunte per Bollini e Giovannico.

Il rivale numero uno di Tasca rimane il capitano del Borgosesia Florio che riscuote consensi anche nel Novarese. Assieme a lui tra i granata altri voti sono andati alla mezzala Romei e al portiere Pagani mentre tra i giocatori della Biellese è sempre Trebbi il «numero uno».

Ricordiamo che i tagliandi (anche più d'uno) possono essere spediti o consegnati alle redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, e Biella, via Repubblica 29. **[r. eyn.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Il presidente Fusco incontra i club vercellesi

Domani pomeriggio, all'auditorium Santa Chiara, il presidente del Comitato regionale piemontese, Salvatore Fusco, incontrerà tutte le società di Prima, Seconda e Terza categoria appartenenti al comitato vercellese presieduto da Aurelio Sarasso. L'appuntamento è fissato per le 18.

ARTI MARZIALI

Aperti i corsi della Libertas karate

Sono ripresi da alcuni giorni i corsi di karate, organizzati dalla società Libertas. Le lezioni si svolgono alla «Mazzini»: per gli adulti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20, mentre i giovani potranno cimentarsi con la disciplina del karate martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19. Le iscrizioni, tuttora aperte, si raccolgono direttamente in palestra.

CALCIO

Deceduto Glauco Sinuelli, ex attaccante della Pro

E' deceduto per un incidente sul lavoro Glauco Sinuelli, ex centravanti della Pro Vercelli negli Anni Sessanta, quando la squadra bianca militava nella «Quarta Serie». Era noto per la sua velocità e potenza nel tiro. Sinuelli, 51 anni, residente a Laveno, è stato fulminato da una scarica elettrica.

CALCIO CSI

Le partite della seconda giornata

Cal atto secondo: si disputano quest'oggi gli incontri della seconda giornata del torneo amatoriale di calcio. Tra le gare più interessanti figurano Tricerrese-Castigliano nel girone «A» e Barbon-Estudiantes per il gruppo «B».

Umberto Smaila interpreta all'Alfieri di Torino le canzoni di Fred Buscaglione

«Eri piccola, piccola, così»

«C'è chi mi accusa di aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai è tutto il contrario»
«Fred Buscaglione fu un grande precursore del ritmo e dei testi attuali». In scena fino al 20 ottobre

STESSO abito gessato grigio, stessa sigaretta in bocca, sguardo obliquo. Diverso è il testo: *«Io non vorrei però succede Fred, oh Fred, che a volte io divento te/, nella Broadway che anche tu non hai mai visto come me/ oh, Fred, tu ne avevi stesi sei/ poi la stupida baciandoti ti ha messo sul pavè»*. Umberto Smaila come Buscaglione? O Smaila per Fred? O ancora Umberto in omaggio a Fred?

Umberto Smaila se ne sta seduto in camerino e ridacchia. Ridacchia perché al gioco ci ha preso gusto: si fa un gran parlare del musical in scena all'Alfieri di Torino, spettacolo pensato e dedicato al grande cantante piemontese. Dedicato, appunto, non una biografia. E chi meglio di lui per far rivivere, anche se a pezzetti e stralci, un «grande» che ha iniziato a imitare a [illegible] anni per parenti e amici?

Toccare un mito nella sua città di origine, si sa, è sempre pericoloso, e Smaila se n'è accorto. «C'è chi mi accusa di aver fatto un'azione dissacrante. Non è vero, semmai è tutto il contrario». Tant'è, Fred Buscaglione è tornato prepotentemente alla ribalta. E più di lui le sue canzoni: il pubblico all'Alfieri ride alle battute da cabaret, ma applaude e si scalda a «Eri piccola così».

Smaila, si sente la reincarnazione di Fred?

Perché no, ma con molta carne in più. Dalla sera del debutto non fa che prendersi gioco di me, quando canto una sua canzone c'è sempre qualcosa che si rompe, il microfono fa le bizze. Ti prego Fred, stasera fa che sia tutto a posto, stai tranquillo, cosa ti costa?

Anche perché gli ha dedicato un brano, «Ciao Fred», scritto da Leo Chiosso, lo stesso autore che compose gli intramontabili successi di Buscaglione.

Appunto, *«Fred a volte succede che io divento te»*, quale più intensa dichiarazione d'amore di questa.

La cronaca degli Anni 50, l'infatuazione per ciò che veniva dall'America fece da spunto per i testi del «gangster» Buscaglione. Sono attuali ancora oggi?

Attualissimi, perché allora fu un grande precursore. Pensiamo al ritmo: *«Che notte, che notte quella notte/ mi trovavo per la strada, circa all'una e trentatré/ l'altra notte mentre uscivo dal mio solito caffè»*, E' non è un rap? Di 25 anni fa, ma è un rap, incredibile.

E riguardo ai testi?

Ironici e ancora più attuali. Con tutte le Circe e le Mantidi che ci sono in giro. State a sentire: *«Teresa, ti prego/ non scherzare col fucile, per la rabbia la tua bile può scoppiar! Teresa, ti prego io non sono certo un vile, ma se tocchi quel fucile può sparar»* E' pura cronaca, siamo nel campo dei delitti passionali.

Ancora qualche esempio.

Beh, le donne, il gusto delle maggiorate che andava forte in quegli anni. Ultimamente è ritornato. *«Riempiva un bel vestito di magnifico lamé/ era un cumulo di curve come al mondo non ce n'è/ che spettacolo le gambe, un portento, credi a me»*. Convince, va bene sempre.

«Un mito, un macho, spavaldo donnaiolo, monumento alla virilità». Sono parole tratte dal musical, ma Fred, l'uomo dal whisky facile, era così? La sregolatezza dove iniziava e finiva?

In quegli anni probabilmente Buscaglione corrispondeva alla descrizione, d'altra parte intorno aveva solamente regolatezza. Nel nostro spettacolo facciamo uno sketch molto divertente: il mio Fred di oggi vede cucirsi addosso un personaggio con mamma prostituta, papà ubriacone, fratello in galera, tutti aspetti che fanno notizia. Certo che a suo tempo il personaggio fu anche montato. Buscaglione in 600, ve lo immaginate? Lui poteva avere solo una Thunderbird rosa.

Pare che negli ultimi tempi al posto del whisky si facesse versare tè.

Forse è vero anche questo, negli anni che precedettero la sua morte stava cercando di mettersi un po' a regime.

Nel musical canta i successi di Fred, da «Eri piccola così» a «Porfirio Villarosa». Quale sente più suo?

A metà spettacolo io al pianoforte e Fred, sempre interpretato da me, ma su un video facciamo un duetto con «Guarda che luna». E' il brano che mi crea più emozione, una ballata d'amore che coinvolge anche il pubblico.

Le donne, gli amici, l'infanzia, i soldi, il successo e su tutto l'aria trasognata e la straordinaria somiglianza di Smaila a Buscaglione. Il mito continua all'Alfieri fino al 20 ottobre. Con lui, bravissimi, Alessandra Casella, interprete di tutti i ruoli femminili, Luca Sandri, il corpo di ballo, autori Terzoli e Simonetta, regia e coreografie Gino Landi. Per l'ex Gatto di Vicoli Miracoli e ex presentatore di Colpo Grosso il transfert continua.

Claudia Ferrero

Umberto Smaila, nelle vesti del celebre Fred, visto da Franco Bruna

AVEVANO un bel caratterino le donnine di Fred, l'uomo dal whisky facile, il cantante che rilasciava dichiarazioni in musica come: *«Se c'è qualche cosa che mi fa tanto male / è l'acqua minerale»*.

Il compagno del viaggio musicale di Fred, Leo Chiosso, che rivestiva di parole i rockshuffle del musicista torinese ha sempre detto di essersi ispirato ai personaggi dello scrittore Damon Runyon (l'autore di «Bulli e Pupe»), più che agli interpreti dei romanzi di Spillane.

Dunque: le donne di Fred che ebbero più successo, all'inizio della carriera del roco vocalist furono quella «piccola così» e la bambola modello 103. La prima, aveva la strana mania di usare le pistole, e di piantare in asso il suo uomo. Fred contrappunta la fine di questo idillio: *«... un giorno mi hai piantato per un tipo svaporato, / quattro schiaffi t'ho servito, / tu m'hai detto: "Disgraziato!", / la pistola mi hai puntato ed un colpo mi hai sparato: / (colpi di arma da fuoco, colpo di tosse). / E pensare che eri piccola, piccola, così»*. Finale lasciato all'immaginazione. In «Che bambola» la pupa ha tutto un altro fisico (*un cumulo di curve come al mondo non c'è*) e un destro simile a quello di Marciano. Per fortuna nel finalino si scopre un cuore di mammola: *«Mi trovavo per la strada, circa l'una e 33 / l'altra notte mentre uscivo dal mio solito caffè, / quando incrocio un bel mammifero modello 103: / (fischio) / che bambola!»*. Fred chiede un bacio ma *«lei si volta, / poi mi squadra come fossi uno straccion / poi si mette bene in guardia come Rocky il gran campion, / finta il destro ed il sinistro e mi incolla ad un lampion, / (fischio) / che sventola!»*. Ma dopo averlo ridotto male, lei si prende compassione e se lo coccola stretto tra le braccia. Fred in «Ogni notte così» è invece alle prese con un altro amore sfortunato che lo costringe a prendersi una «ciucca». *«Quando già sbronzo io esco dal bar tabarin, / più non capisco se piove o se il cielo è seren. / Ho la testa che gira, che gira, soltanto perché, / ogni notte son triste, son triste, bambina per te»*. Però fa un giuramento: *«Se tu ritorni a me vicino, / non berrò mai più»*. Parola di Fred.

E' all'italiana invece l'amore per Teresa e per la «tota del tartufo». La prima è la storia di una donna di Casalpusterlengo che non esita a spianare il fucile contro il marito traditore che si giustifica: *«E' stata una follia, / l'ho incontrata per la via, / disse: vieni a casa mia, cosa mai potevo far? / Un bacio ha domandato, / te lo giuro ho rifiutato, / ed abbiamo poi parlato, pensa un po', / sempre di te. / (voce fuori campo): "Busiard"!»*.

L'eccezione che conferma la regola fu «La trifola» un omaggio che Carletto Concina, autore di «Vola colomba» e «Mondina» fece a Fred, che cantò la vicenda della «totina» incontrata all'osteria: *«Ci amiamo da vent'anni / con fedeltà / ma a forza di mangiare il buon tartufo / di 19 figli io son papà»*. E nell'interpretazione, Fred mise tutta l'anima, togliendo la roca intonazione che si era creato fumando avana e bevendo whisky.

Non gli mancava una vena romantica con le canzoni che eseguiva nei night della riviera: *«Troviamoci stasera a Portofino, / sul tardi quando il giorno morirà. / Ti prego non mancare, / qualcosa può accadere / e forse il nostro amore nascerà.»*

Giovanni Barberis

Buscaglione, armato di mitra, con Maria Grazia Buccella

GUIDA ALLE SERATE IN PIEMONTE

PIEVE VERGONTE
Si esibisce Carolina Blue

Questa sera all'«Osteria Sant'Anna», in frazione Loro 22, nel novarese, si svolge un concerto di Carolina Blue, al secolo Daryle Rice, cantante di colore americana. Repertorio incentrato sul rythm and blues. S'inizia alle 21.

ARONA
Revival discomusic

Musica dal vivo stasera al dancing «Mirage» di viale Stazione. I più grandi successi revival della discomusic saranno riproposti dal «T.M.T.». Al terzo piano, è sempre aperta la discoteca con la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo e Chicco.

NOVARA
«Capitol Party»

E' in programma stasera allo «Studio D» di via Regaldi 4 il «Capitol Party». Si tratta di una festa organizzata in collaborazione con «Radio Capitol».

VARALLO
Successi da discoteca

Alla discoteca «Igloo» in frazione Balangera, sulla statale per Alagna, questa sera si ballano gli ultimi successi della «dance» internazionale. Ingresso gratuito alle dame. S'inizia alle 22.

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

Nel Vercellese, al «Globo», in zona bivio Sesia si balla il liscio stasera con «Mauro e Renato». Nella seconda sala, già nel pomeriggio alle 16, discoteca con i fratelli Farè.

COGGIOLA
Festa musicale

Nel pomeriggio di oggi, prosegue la rassegna «Autunno Coggiolese». Alle 14,30 nel parco della Casa degli anziani del paese in provincia di Vercelli non distante da Biella, è stata organizzata una festa musicale con accompagnamento di una grande castagnata benefica. Ingresso libero.

SIZZANO
Il cabaret dei «Fichi d'India»

Appuntamento con il cabaret, stasera, alla discoteca «Black Jack». Alle 22 è di scena il duo varesino «Fichi d'India». Durante la serata, inoltre, sono previsti giochi di società e l'esibizione del gruppo di ballerine denominato «Ballet Dancer».

VALDENGO
Si balla tutto il giorno

Alla «Peschiera», nel Biellese, oggi pomeriggio si balla con la musica scelta e proposta da «Mauro e i Monelli». Questa sera, alle 22, sul palco ci sarà invece l'orchestra di Gianni Dego.

BORGOVERCELLI
Tanghi e «dance»

Al «Globo» del Comune in provincia di Vercelli, in zona bivio Sesia, si balla il liscio stasera con «Mauro e Renato». Nella seconda sala, già nel pomeriggio con inizio alle 15, musica da discoteca con i fratelli Farè.

BRUSNENGO
Ospiti gli «Exportex»

Ancora liscio nel vercellese: si danza al «Faro» dalle 22, lo suonano gli «Exportex».

NUS
Birra e danze

Si conclude oggi l'undicesima edizione della festa della birra del comune valdostano. Alle 14, apertura degli stand. Alle 21,30, serata danzante con «Luigi Fezzardi».

TORINO
Lonquich all'Auditorium

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai, di piazza Fratelli Rossaro, approda il trentunenne pianista tedesco Alexander Lonquich. Si ascolteranno due sonate di Haydn, alcuni brani da «Années de pèlerinage» di Liszt e la Sonata n. 4 in fa diesis maggiore op. 30 di Aleksandr Skrjabin.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50, 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto Duke's Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. Bigl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 15,30 da martedì ore 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Auditorium Rai P. Rossaro	**Unione musicale** Sera pomeridiana, ore 17 precise.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.562.
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,30 **Cocco mio**, film
- 18,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 19,30 **Smart**, rubrica
- 20 — **Lucy Show**, telefilm
- 20,30 **Balkan express**, film
- 22,30 **Una piccola città**, telefilm
- 24 — **Una bara per lo sceriffo**, film

TelecupoleCinquestelle
- 17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
- 19 — **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **Tuono blu**, telefilm
- 23,30 **Sport flash**, rubrica
- 1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
- 14 — **Hot Rod**, replica
- 15 — **Bowling bowling**, replica
- 17,30 **Le quattro piume**, film
- 20,30 **Il tesoro della sierra madre**, film
- 24 — **Il vendicatore di Jess il bandito**

Telecity
- 17,55 **Fase IV: distruzione della terra**
- 19,00 **Kronos**, telefilm
- 20,30 **I Mariti, le mogli, gli amanti**, film
- 22,40 **Fotomodella estate 1991**, show
- 23,10 **Hawk l'indiano**, telefilm
- 1,10 **Nella stretta morsa del ragno**

Primantenna Supersix
- 17,25 **Villaggio animali**, cartoon
- 17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
- 17,55 **Rebecca**, film
- 20,30 **Portami con te**, teleromanzo
- 21,15 **Estate a Cuba**, musicale
- 22,15 **Forza mare**, programma

Erreuno Tv
- 18 — **Natura amica**
- 18,35 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- 19 — **Speciali**
- 20,20 **[illegible]**
- 21,55 **Ordine e disordine**
- 22,35 **Week-end sport**
- 22,45 **Teleopinioni**
- 23,45 **Piaceri della musica**
- 0,20 **Telefeel notte**

Quinta Rete
- 17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
- 17,30 **Pat la ragazza del baseball**
- 18,30 **Telefilm**
- 20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
- 20,30 **Ambra**, film
- 24 — **Amanti**, film

Telebiella
- 13 — **Cartoni animati**
- 19,30 **Tg Biella**, settegiorni
- 20 — **Maria**, telenovela
- 22,30 **Tg Biella Settegiorni**
- 23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.
- 15 — **Buongiorno Piemonte** (rubrica)
- 19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
- 19,30 **Sanford**, telefilm
- 20,30 **Doc Elliot**, telefilm
- 21,30 **Le chiavi del paradiso**, film
- 23 — **Barriere**, telefilm
- 23,30 **I conquistatori della Sirte**, film
- 1,30 **Calcutta**, film

E 21 Network
- 16 — **Un triller per Twiggy**, film
- 19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
- 19,30 **Notes**
- 21 — **Fuori gioco**
- 23 — **Tg**
- 24 — **Fuori gioco** (r)

Telesubalpina
- 15,30 **La casa sulla scogliera**, film
- 17,30 **Filodiretto: «Noi e la televisione»**
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-10-91**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Fiori nella polvere**, film
- 22,30 **Jessica Novak**, telefilm

Rete 7 Piemonte
- 14 — **Cartoni**
- 18,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 20,20 **Linea rossa 7000**, film
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Conviene far bene l'amore**
- 23,30 **Gli orrori di Frankestein**
- 1,30 **Informa 7**, notiziario
- 1,45 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

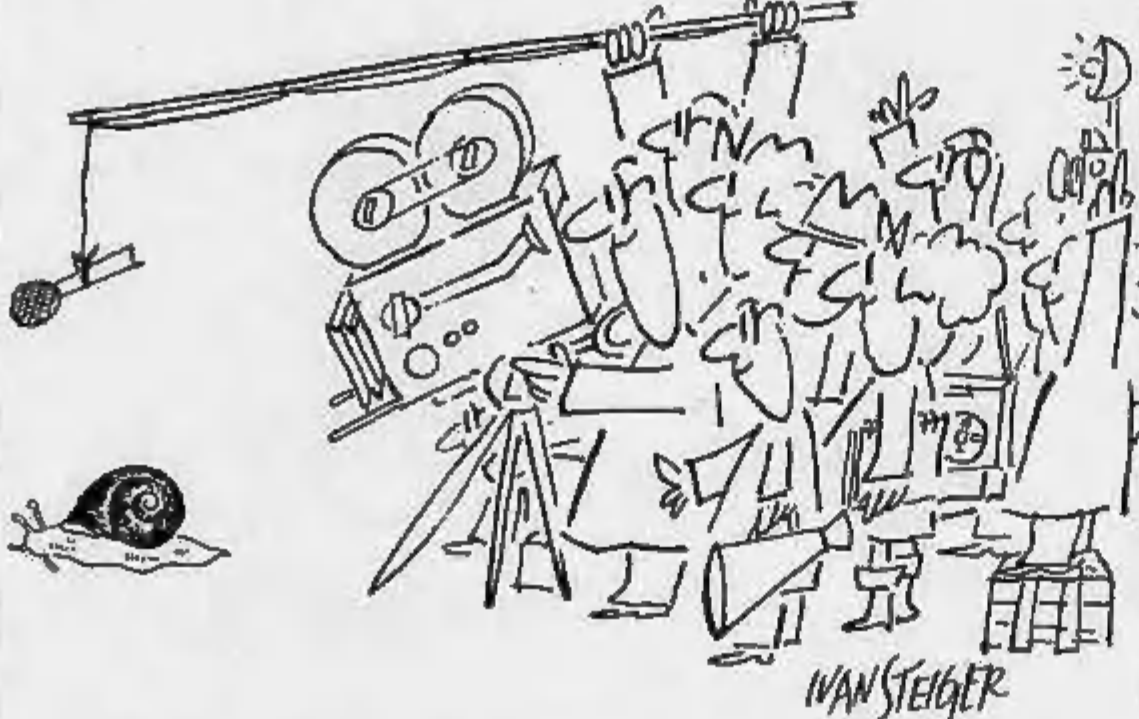
Candelo, ironia graffiante al Verdi con il cortometraggio «Cose da un altro mondo»

Un «Blob» biellese da vedere al cineclub

La pellicola è costruita sovrapponendo spezzoni di film famosi a riprese televisive e vecchi video comici
Un premio a chi, tra il pubblico, ne indovinerà i titoli. Proiezione dalla mezzanotte di sabato prossimo

CANDELO. Film che hanno fatto storia e frammenti delle «prime visioni» di ieri: il Biella Cineclub, in collaborazione con la sala d'essai Verdi di Candelo, propone per sabato prossimo un concorso per i «maratoneti» del grande schermo, un film-contenitore realizzato riunendo immagini e scene provenienti da diverse opere che il pubblico dovrà cercare di individuare. E in sintonia con le abitudini dei cinefili, la proiezione s'inizierà a mezzanotte, al termine di «Merci la vie», l'ultimo film di Bertrand Blier.

«Chi indovinerà il maggior numero di titoli contenuti nel nostro video - spiegano Giuseppe Gariazzo e Maurizio Pellegrini che hanno ideato la scelta e il montaggio delle opere - vincerà una serie di pubblicazioni sul cinema: saggi, album di immagini, monografie. Verranno premiati i primi tre classificati». Sulle orme di «Blob» e delle suggestive «Schegge» televisive presentate nell'omonima trasmissione di Ghezzi su Raitre, le allusioni ironiche costruite attraverso i tagli del montaggio sono decine. Ma nel video prevale il gusto postmoderno per la citazione e la contaminazione fra i generi. Lo stesso titolo, «Cose da un altro mondo - Frammenti di (quasi) fine secolo», riprende quello di una celebre opera di Howard Hawks.

«Il lavoro - aggiungono Gariazzo e Pellegrini - è stato suddiviso in tanti capitoli con il titolo di un film, che non ha però attinenza con gli spezzoni che vi sono inclusi». Insomma, gli ideatori non hanno voluto aiutare in alcun modo i partecipanti alla serata. Nessuno si attenda quindi di scorgere il volto estatico di Rossella O'Hara nel capitolo «Via col vento», dedicato invece ad alcune prepotenti suggestioni liriche sugli elementi dell'aria, mentre la sequenza intitolata «Benvenuti in Paradiso», non soltanto non cita l'omonimo film, ma con indubbio «humour noir» propone una raffica di devastanti deflagrazioni. La dissacrazione più plateale compare invece nella «sezione» dedicata all'horror, nella quale, prima di invitare i cinefili a distinguere i mostri creati dall'ultimo cinema americano o dai film autoriale degli Anni Cinquanta, ci si concede una pausa con una ripresa televisiva dei lavori parlamentari a Montecitorio.

«Nel nostro video - dice Giuseppe Gariazzo - c'è indubbiamente anche il gusto della satira, ma sono spezzoni che nel complesso si intrecciano con momenti diversi, con immagini che cercano altre suggestioni. "Cose da un altro mondo" è suscettibile di molti interventi creativi, in qualche caso basterebbe giustapporre altrimenti le scene per ottenere effetti del tutto differenti». Grazie a un fornito archivio privato, la selezione delle opere ha consentito di spaziare in un arco di tempo vastissimo: le pellicole in bianco e nero, alcuni protagonisti del cinema comico di ieri, le visioni «apocalittiche» del nuovo «trash-film» si sovrappongono in una successione che complessivamente privilegia l'eloquenza dell'immagine, piuttosto che quella del «racconto» frammentario.

«Al di là del concorso - aggiunge Beppe Anderi, del direttivo del Biella Cineclub - l'iniziativa vuole essere soprattutto un momento di divertimento che probabilmente continueremo a proporre. L'anno scorso la prima esperienza ha avuto successo. Era stato presentato un video con un montaggio di brani di film che, fra gli appassionati, ha fatto discutere per molti giorni dopo la proiezione». Dal prossimo 24 ottobre, e fino al 27, si annunciano intanto i film del Festival cinema giovani di Torino. Anche in questo caso la manifestazione è stata organizzata dall'associazione biellese in collaborazione con il cinema Verdi che ospiterà la rassegna. Si tratta di una anteprima di alcune delle pellicole e dei video che saranno presentati all'appuntamento torinese. In cartellone sono previsti sei autori, ma probabilmente altri se ne aggiungeranno negli ultimi giorni.

Marco Conti

IVAN STEIGER

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Astra Inf. orari tel. 215.018 Or.: cont. dalle 15 Lire 6000	**I ragazzi degli Anni 50** *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Or.: cont. dalle 15 Lire 8000/6000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Or.: cont. dalle 15 Lire 8000/6000	**Il muro di gomma** *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Or.: cont. dalle 15 Lire 8000/6000	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Belvedere Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15. Spett. cont. Lire 7000/5000	**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Lux Inf. orari tel. 212.975 Or.: 14,30. Spett. cont. Lire 5000/4000	**Le avventure di Bianca e Bernie** abb. al nuovo **Pippo e il safari** *prod. Walt Disney (Usa 1977)* — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' **Cartoni animati**
Splendor Or.: 15 e 21,15 Lire 7000/5000	**Edward mani di forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
Italia Inf. orari (0163) 833.106 Or.: 14.30. Spett cont. Lire 8000/7000	**Suore in fuga** *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**
Italia Inf. orari (0163) 840.201 Or.: 16. Spett. cont. Lire 7000/5000	**Hudson Hawk - Il mago del furto** *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**
Italia Inf. orari (0161) 930.827 Lire 8000	Ore 15 con spettacoli continuati **Le comiche**; alle 21 e alle 22,30 **Film vietato ai minori di 18 anni.**
Ideal Inf. orari (0161) 930.827 Or.: 15/20/22 Lire 7000/5000	**Tartarughe Ninja 2 - Il segreto di Ooze** *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
Orsa Lire 5000/4000 Or.: 14,30. Spett. cont.	**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Apollo Inf. orari (015) 23.765 Lire 7000 Ore 15,30. Spett. cont.	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. orari (015) 22.738 Lire 8000/6000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Mazzini Inf. orari tel. 22.736 Lire 9000/6000	**Grido di pietra** *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**
Odeon Inf. orari (015) 22.738 L. 8000/6000	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Sociale Inf. orari (015) 22.738 L. 9000	**Hudson Hawk - Il mago del furto** *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**
Lux Inf. orari (0163) 22.598 Or.: 16; 20,30; 22,20 L. 8000/7000	**Fuoco assassino** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**
Verdi Inf. tel. (015) 233.8927 Orario: 20; 22 Lire 8000/6000	**Tango nudo** *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**
Radar Inf. orari (015) 76.320 Or.: 15. Spett. cont. Lire 8000/7000	**Dove comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 15enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**
N. Primavera Inf. orari (015) 925.620 Or.: 14,30/16,20/20,15/22 Lire 8000/6000	**I ragazzi degli Anni 50** *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**
Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 15. Spett. cont. Lire 8000/7000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Sottoriva Inf. orari (0163) 52.256 Or.: 18; 20; 22 Lire 7000/5000	**Che vita da cani!** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Borberis

Moda e musica per beneficenza

Sfilata di moda per beneficenza a Saluggia. L'appuntamento è per le 20,45 all'Albergo Quarello, di piazza del Municipio. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Il defilè sarà accompagnato da musica «live»: i cantanti sono quasi tutti saluggesi. In scena Mimmo Caglioti, Barbara Moletto, Laura Cambursano, Stefano Tappari, Eddy, Rosi Pirillo, Sudi Grandinetti, Giovanni Relino, Antonella Candian, Antonella Conese e Anna Maria Scavetta. Le modelle, invece, sono Nadia, Tiziana e Monica.

Stasera si balla

Dove si balla stasera? Ecco il carnet: al «Blue Valentine» di Vercelli discoteca Anni Settanta e Ottanta; al «Maciste», in città, e alle «Cave» di Vintebbio musica e cabaret; Discoteca anche al «Due Archi Club» di Vercelli e al «Due» di Cigliano.

Lo show sul circo

Nuovo appuntamento con la storia del circo a Biella. Oggi, nell'area della fiera, alle 16,30 e alle 21, è in programma lo spettacolo del gruppo «Tribertis», che racconta la storia dell'arte circense dall'antica Roma ai giorni nostri. Domani l'ultima replica.

Un film tedesco per la rassegna

Prosegue la rassegna la rassegna cinematografica «Il viaggio e la memoria», al cinema «Lux» di Vercelli. Giovedì alle 21,15 sarà proiettato «La ragazza terribile», un film tedesco interpretata da Lena Stolze, per la regia di Michael Verhoeven. E' la storia di Sonja, ragazza borghese che indaga sul passato della città in cui vive e sui comportamenti dei suoi concittadini negli anni del Terzo Reich.

Concerto di ottoni

All'oratorio San Salvatore di via Parini, a Vercelli, oggi alle 16,30, nel teatro completamente rinnovato, si esibisce il quintetto d'ottoni «Edward Grieg», con Roberto Mandarini e Daniele Pascutta alla tromba, Gaspare Balconi al corno, Davide Mairone al trombone e Lorenzo Sposito al basso tuba. In repertorio autori di diverse epoche: dal Cinquecento al nostro secolo.

Danza africana al «Sottopasso»

Prosegue, al circolo «Sottopasso 46» di via Restano, a Vercelli, lo stage di danza e di «espressione» africana condotto dalla studiosa torinese Elena Bertuzzi. Oggi un nuovo appuntamento. Le lezioni si svolgono dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Il fotografo del «nulla»

Giovedì sera alle 21,30, al circolo cinefotografico «Controluce» di piazza Pajetta, si inaugura la mostra fotografica «Nulla»: Carlo Truffa presenta quindici stampe colorprint.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

PORTULA

La corsa dei bambini

Si svolge oggi la corsa podistica per i bambini, una manifestazione che fa parte della rassegna «Portula incontri», giunta alla terza edizione. Raduno alle 9 nella piazza del paese.

TRINO

Ultimo giorno per la mostra

Si chiude oggi, all'auditorium del Beato Oglerio, la mostra «Tra segni e sogni», del pittore Carlo Triozzi. L'esposizione si può visitare dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20.

BIELLA

I futuristi di «Plumcake»

Prosegue a Biella la mostra «Plumcake», presso la galleria di arte moderna Atrium di via Costa di Riva 11. Propone un gruppo di nuovi, vivaci ed ironici futuristi. Orari: dal martedì al sabato, dalle 16 alle 19,30.

BIELLA

Espone Balliano

Si inaugura venerdì prossimo, nei saloni del «Circolo Biella» di via Gramsci 19, la mostra di Ezio Balliano. L'artista vercellese propone opere che sono contraddistine da tonalità chiare e morbide. Nascono così i paesaggi eterei e gli scorci suggestivi in cui spesso l'artista si avvicina ad una ricerca futuristica ed astratta.

VILLATA

Gita nelle Langhe

La Società operaia di mutuo soccorso ha organizzato per oggi una gita nelle Langhe, con un itinerario cultural-gastronomico e panoramico tra le alture calcaree e i celebri vigneti del Cuneese. La partenza è alle 7.

VERRONE

Concorso di pittura

Sono aperte le iscrizioni al sesto concorso di pittura contemporanea «Trofeo Lancia». La consegna delle opere dovrà avvenire entro il 19 ottobre, dalle 14 alle 22, al gruppo Cedas-Lancia di Verrone. Per informazioni: 015-255.9243.

MOSSO

Escursione in montagna

Gli «Amici dei sentieri biellesi» hanno organizzato per questa mattina una passeggiata lungo i «sentieri del lavoro». Il ritrovo è per le 9, al santuario di Banchette. Durante il percorso l'architetto Giovanni Vachino illustrerà gli aspetti archeologici della zona.

PAROLE INCROCIATE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		11
12										■	
13									■	14	
15						■	16		17		
18							■	19			
■	20					■	21				
■	22					23					■
24								■	25		26
27			■		■	28					
29		■	30		31			■		■	
	■	32						33	■	34	
35				■	36						

ORIZZONTALI. 1. E' il nostro piatto nazionale. 12. Rendere più marcato, aumentare. 13. Lo rilascia il registratore di cassa. 14. Simbolo dello stagno; 15. Una Marisa, popolare cantante di qualche tempo fa. 16. Pubblicate, date alle stampe. 18. E' una guida... infallibile. 19. Leggenda epica. 20. Il nome di Baseggio. 21. Una storica Villa romana. 22. Che si sono lasciati commuovere, addolciti. 24. I concittadini di Vincenzo Bellini. 25. Rimanda la voce. 27. Un dato anagrafico. 28. Inventò la lampadina elettrica. 29. Articolo maschile. 30 Quella dei fiumi arreca gravi danni. 32. Un'attrazione al luna-park. 34. Avverbio di luogo. 35. Il re della Tavola Rotonda. 36. Appena appena calda.

VERTICALI. 1. Si possono fare solo a piedi! 2. Abbattuto dalle sventure. 3. Insoddisfatta, inappagata. 4. Uno sportivo con la racchetta. 5. Un dispositivo come l'estintore. 6. Il filosofo di Lampsaco. 7. Pronome relativo. 8. Il nome della Mansfield e della Fonda (J=I). 9. Lo sono tritoni e salamandre. 10. Leggera bevanda. 11. Utensili, strumenti del mestiere. 14. Di importanza... eccezionale. 17. Le formulano gli inquirenti. 21. Urlare, parlare a gran voce. 23. Indenni, liberi, dispensati. 24. Una stanza... da cui si vede il sole a scacchi. 26. Misura di peso anglo-sassone. 30. Segno matematico. 31. Punto cardinale. 32. Gran Turismo. 33. Iniz. di Ponchielli. 34. Iniziali di Dalla.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

AH! SAI, CARA?.. COL DENARO CHE HO MESSO DA PARTE TRASFORMERÒ QUESTA CASA IN UN PARADISO!..

...VUOI DIRE CHE TI SEI FINALMENTE DECISO A RIFARE L'ARREDAMENTO?

NO! TI SPEDISCO IN VACANZA PER TRE MESI!..

LA SOLUZIONE DI IERI

O	S	L	O		C	I	N	A	R	E	
N	E	I		P	O	S	A	R	E		C
A	M		D	E	M	O	N	I	A	C	O
S		P	I	R	A	N	D	E	L	L	O
S	P	A	V	E	N	T	A	T	I		P
I		R	E	N	D	I	T	E		N	E
S	P	A	R	T	A	N	O		B	A	R
	A	S	T	O	M	O		R	I	T	A
A	L	T	E	R	E		M	A	R	A	T
	M	A	N	I	N	A		D	O	N	I
D	E	T	T	A	T	U	R	A		T	V
E	R	O	E		I	S	E	R	N	I	A